LA STAMPA

VENERDÌ 20 LUGLIO 2001. ANNO 135. N. 198. L.1.500 / € 0,77. • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

«NESSUNA VOLONTA' DI DECIDERE SULLA TESTA DEGLI ALTRI». PACIFICA LA PRIMA MANIFESTAZIONE. SCONTRI AD ANCONA PER IL BLOCCO DI UNA NAVE GRECA

Berlusconi: mai più un G8 blindato

Oggi cinque cortei. Gli anarchici rivendicano i pacchi bomba

LE TRE INGIUSTIZIE

Romano Prodi

MOLTI di coloro che manifesteranno a Genova hanno salutato come una vittoria la decisione di alcune grandi case farmaceutiche di consentire al Sud Africa la produzione dei farmaci generici per la lotta contro l'Aids. In questo modo, infatti, milioni di malati potranno beneficiare delle ricerche compiute nei laboratori delle grandi multinazionali.

Questo episodio dovrebbe farci riflettere su quelli che sono i valori positivi della globalizzazione. Possiamo vincere o perdere la sfida che abbiamo di fronte, ma non possiamo eluderla: che ci piaccia o meno, la globalizzazione esiste. Il nostro compito è riuscire a governarla, a metterla al servizio dell'uomo.

Oggi ci troviamo in una situazione che io definisco «delle tre ingiustizie»: il forte aumento cioè della differenza sociale e di prosperità tra le categorie più ricche e quelle più povere nelle società sviluppate; la stessa crescente diversificazione nelle società dei paesi poveri; e infine i diversi livelli di crescita e di benessere medio nei paesi ricchi e in quelli poveri. Non è un quadro cui possiamo rassegnarci senza avere fatto tutto il possibile per cercare di ridurre la sperequazione.

E' per questo che, ferma restando l'assoluta condanna per la violenza, non sottovaluto affatto una protesta che è spia di un malessere reale e diffuso che, in quanto tale, non può e non deve essere ignorato.

Il profondo dissenso che sta alla radice della protesta si articola, a volte confusamente, in mille modi diversi, tanto da impedire un approccio globale che dalla lotta contro la povertà arrivi alla tutela dell'ambiente, passando per la difesa della tipicità e per l'opposizione al dumping sociale.

Quest'estrema diversità di obiettivi non impedisce però di ricondurre tutto al nocciolo originario, che è la profonda insoddisfazione per i livelli di giustizia e di partecipazione sociale esistenti. Ma occorre fare attenzione: il problema della povertà nel mondo non si risolve con meno globalizzazione, ma con più globalizzazione. Non è un caso se le società più marginali e povere del mondo sono quelle ignorate dalla globalizzazione.

L'alternativa alla globalizzazione è infatti il bilateralismo, in cui spesso tutto è demandato alla buona volontà del più forte. Non si governa la globalizzazione senza le organizzazioni multilaterali. Non si aprono i mercati senza passare per l'Organizzazione Mondiale del Commercio; non si cancella il debito e non si migliorano le infrastrutture dei paesi più poveri senza la Banca Mondiale o il Fondo Monetario; non si promuovono standard sociali più elevati senza l'Organizzazione Internazionale del Lavoro.

Lo stesso G8 - G7 quando nacque - voleva essere un foro di discussione informale, di contatto diretto fra i premier per prevenire o sciogliere tensioni ed incomprensioni a volte pericolosissime. Certamente, oggi s'impone una nuova riflessione sul modo di concepire e di gestire tale meccanismo: non per liquidarlo, però, ma per farlo funzionare meglio.

Del resto, l'Unione europea è il miglior esempio di come si possa crescere insieme, pur partendo da posizioni diverse. Mezzo secolo d'integrazione europea è riuscito a garantire un duraturo equilibrio tra vinti e vincitori, tra grandi e piccoli, tra Stati più avanzati e Stati più arretrati. Oggi, questa esperienza è alla base della riunificazione del nostro continente ed è un modello di riflessione in varie parti del mondo.

Dobbiamo però coinvolgere di più le forze sociali e civili che si sono ormai organizzate e aspirano ad essere nostri interlocutori. Dobbiamo aprire di più i nostri processi decisionali. Dobbiamo cercare di dialogare di più con i nostri cittadini. Per questo, la Commissione europea sta proponendo già oggi di rivedere il sistema di *governance* dell'Unione europea alla luce dei principi di apertura, partecipazione, responsabilità, efficacia e coerenza. Questa è l'Europa che ho in mente: quella sociale, dei cittadini che sia esempio nel mondo per i livelli di tutela e che abbia capacità di intervento al suo esterno come riproduttore di prosperità e crescita anche nei paesi emergenti. Ritengo che gli stessi principi dovrebbero guidare la revisione di altre organizzazioni che giocano un ruolo chiave sulla scena internazionale.

Chiudo sollevando un ultimo problema. Dobbiamo essere pronti ed aperti ad ascoltare le ragioni di chi protesta senza violenze. Ma, ciò malgrado, esiste anche un gap di comunicazione spaventoso. I contestatori di Göteborg sembravano ignorare che stavamo battendoci per far passare il progetto relativo allo sviluppo sostenibile che è parte di una più vasta politica centrata sull'inclusione sociale, sulla difesa dell'ambiente e sul consolidamento del modello sociale dell'Unione. Chi protesta ora, chiedendo la cancellazione del debito, non può ignorare l'iniziativa europea chiamata *everything but arms* che prevede l'apertura unilaterale dei nostri mercati ai prodotti dei paesi più poveri del mondo.

La democrazia, sia essa locale o mondiale, è la continua ricerca della giustizia sociale a livelli sempre più elevati. E' ovvio che non tutti sono entusiasti al riguardo: ma io credo valga la pena di lottare, mobilitarsi e difendere questa visione, in Europa e nel mondo, soprattutto contro quelle forze che occorre imbrigliare per impedire che la ricchezza di alcuni si alimenti della povertà di altri.

Presidente della Commissione Europea



La manifestazione dei «migrantes», prima uscita dei contestatori al G8, si è svolta senza incidenti. Il vertice si apre oggi, e i cortei saranno cinque SERVIZI DA PAG. 2 A PAG. 10



SERVIZI

IL CAVALIERE
L'ultimo controllo prima del vertice
Augusto Minzolini A PAGINA 2

LINGUE E SIMBOLI
Lo spagnolo diventa l'esperanto anti-global
Paolo Colonnello A PAGINA 8

LA SFIDA
Dai panni stesi all'odore di aglio
Filippo Ceccarelli A PAGINA 5

SONDAGGIO
Ipsos-Explorer: mezza Italia non sa cos'è il G8
Gigi Padovani A PAGINA 8

VELTRONI
«Dobbiamo fare i conti con il popolo di Seattle»
Federica Geremicca A PAGINA 9

STAMPA WEB
Dirette, interviste e un forum sul vertice
su www.lastampa.it

LA RUSSIA FINALMENTE E' FELICE

Anna Zafesova
MOSCA

PER la prima volta in dieci anni la maggioranza dei russi si dichiara ottimista e guarda con fiducia al futuro. E' il successo più importante con il quale Vladimir Putin si presenta a Genova, dopo che un anno fa, timido debuttante, a Okinawa parlava a nome di un paese smarrito e scontento. Una crescita economica del 5 per cento, un boom consumistico che impazza a Mosca echeggiando nelle province, pensioni aumentate e salari pagati puntualmente: la somma di tutto questo porta a un'altra cifra, il 70 per cento dei consensi al presidente più amato dai russi.

Una popolarità al di là del razionale, che ha permesso al padrone del Cremlino di ritagliarsi il paese addosso, su misura. L'opposizione di fatto non esiste più, i baroni regionali sono stati - quasi - domati, i media critici dotati di silenziatore. Ma sulle note del resuscitato inno sovietico il presidente uscito dal Kgb sta metodicamente demolendo quello che è rimasto dall'Urss.

Dal Cremlino escono a raffica iniziative che una Duma senza più fiato approva a ritmi stakhanovisti. Nuovo codice di procedura penale e sul lavoro, codice agrario, riforma pensionistica e giudiziaria, rivoluzione del fisco: con il 13 per cento di imposta sul reddito e il 24 sulle imprese la Russia è ora il paese con le tasse più basse d'Europa. E in una combattuta seduta notturna il Parlamento ha infranto un tabù secolare, introducendo una seppur parziale proprietà privata sulla terra. Tutto quello che per dieci anni è stato chiesto ai «giovani riformatori» di Eltsin viene ora realizzato dal presidente eletto sull'onda di un revanscismo nazionalista.

Un'autentica rivoluzione che avviene in un momento che la popolazione percepisce come la quiete dopo la tempesta. Dopo dieci anni di terremoti e crisi politiche il crollo del comunismo, vissuto da milioni come un incubo da cui non si riusciva a risvegliarsi, è stato digerito. Le nuove regole del gioco sono state accettate, più con rassegnazione che con entusiasmo.

Il caro-petrolio ha prodotto quello che viene già definito «il miracolo di Putin» e fatto rinascere una esigua classe media, che secondo le stime più ottimiste non supera il 15 per cento della popolazione. Il 40 per cento dei russi vive ancora sotto la soglia della povertà. Ed è quel 40 per cento che vuole tornare nell'84, sogna Stalin e propone come misura di risanamento il sequestro dei beni ai nuovi ricchi. Ed è quel 40 per cento che ha votato Putin perché correggesse gli errori della riforma, non perché la proseguisse.

Il dilemma del nuovo regime è tutto in queste cifre. Quasi due anni dopo il suo arrivo al Cremlino la domanda «chi è Putin?» rimane ancora attuale. La politologa Lilia Shevzova è perplessa: «Putin è sempre diverso, è modernizzatore e tradizionalista, è statalista e liberista, è perfino democratico certe volte». Ma forse Putin semplicemente è un russo, nel quale i russi si riconoscono: con una vita precedente nell'Urss e una di dieci anni nella Russia postcomunista, con la stessa confusione ideologica, comunismo e capitalismo, nostalgia e pragmatismo. Con gli stessi miti, le stesse illusioni e disillusioni, le stesse paure e gli stessi sogni.

IL GOVERNO DECIDERA' SU CHI E' ANCORA INDAGATO. TAGLIATI GLI AIUTI ALLE COOP

Meno grave il reato di falso in bilancio

L'opposizione: colpo di spugna sui processi contro il premier

REAZIONI

DURO SCONTRO TRA I POLI
PECORELLA: CRITICHE INGIUSTE

L'azzurro: «Non c'è stata alcuna depenalizzazione»
Bonito (Ds): «Una legge al servizio del presidente del Consiglio»

Giacomo Galeazzi e Amedeo La Mattina A PAGINA 11

ROMA. Le commissioni Giustizia e Finanze della Camera hanno approvato la modifica del reato di falso in bilancio. L'emendamento, presentato da Forza Italia, introduce di fatto un doppio regime: il reato sarebbe perseguibile d'ufficio soltanto per le società quotate in borsa. Inoltre, il falso che non provoca danno ai soci o ai creditori viene «declassificato» a contravvenzione con la pena dell'arresto fino a diciotto mesi. Sui procedimenti in corso deciderà il governo. L'opposizione accusa il centrodestra di aver voluto un «colpo di spugna sui processi a carico di Berlusconi».

Scontro tra i poli anche sulla nuova disciplina per le cooperative. In commissione è passato infatti l'emendamento che consente al governo di «disciplinare la cooperazione costituzionalmente protetta» e di pronunciarsi sulle agevolazioni fiscali. A PAGINA 11

CALCIO



JUVENTUS IN BORSA
Via libera dell'Ifi alla quotazione della società
Marco Zatterin A PAGINA 37

SPECCHIO



DOMANI CON LA STAMPA
La ricerca della bellezza perduta: novità e rischi
Le strategie del card. Ruini
I mille volti della Casta

LA SHOWGIRL: SCAMBIATO PER UN LADRO. I MILITARI: E' FALSO

Alba Parietti: mio figlio picchiato dai carabinieri

MILANO. «Mio figlio Francesco è stato picchiato da due carabinieri in borghese. Gli hanno spaccato la mandibola, e ha dovuto sottoporsi a un lungo intervento chirurgico». Alba Parietti accusa, spiega che il «pestaggio» è avvenuto nella notte di martedì sul Garda, accompagna le sue parole con una querela. Ma l'Arma smentisce. «Non c'è stato alcun maltrattamento», dice il comandante provinciale di Verona Gianfranco Scanu», che definisce l'accaduto come una «stupidata di ragazzi». Giovara A PAGINA 16

VERSILIA

TROMBA D'ARIA SU VIAREGGIO
Gravi danni agli stabilimenti balneari, molta paura ma nessun ferito
SERVIZIO A PAGINA 14

10720
9 771122 176003

IL PROGRAMMA | ALLE 12 IL CAVALIERE INAUGURA IL VERTICE DEGLI OTTO GRANDI

OGGI

12.00 Berlusconi accoglie i leader del G7 a Palazzo Ducale

15.00 Inizio della sessione del G7

15.30 Arrivo a Genova del presidente russo Vladimir Putin e del segretario generale Onu Kofi Annan

16.30 Presentazione della dichiarazione G7.

17.00 Costituzione del Global Aids and health fund

17.30 Spazio per incontri bilaterali.

18.30 Arrivo a Genova dei capi di governo dei paesi in via di sviluppo e delle organizzazioni internazionali.

19.00 Riunione dei leader in prefettura. A seguire, cena offerta dal presidente Ciampi

DOMANI

9.30 Inizio dei lavori

13.00 Firma del libro d'onore della città

17.00 Spazio per incontri bilaterali. Cena dei leader alla stazione marittima

DOMENICA

10.30 Foto di famiglia a Palazzo Ducale

10.45 Conferenza stampa finale della presidenza italiana del G8

Berlusconi: questo potrebbe essere l'ultimo G8

«Nessuna volontà di decidere sulla testa degli altri. In futuro incontri diretti»

Ugo Magri
inviato a GENOVA

Il G8 che si apre oggi a Genova potrebbe anche essere l'ultimo. L'annuncio del premier arriva quasi per inciso durante un incontro coi rappresentanti dei sindacati mondiali. «Mi batterò», promette Silvio Berlusconi, «perché anche voi possiate incontrare i capi di Stato e di governo in occasione del prossimo vertice». Pausa. «Sempre che ci sia un altro vertice...».

La delegazione sindacale s'incuriosisce, la frase rimbalza fuori dal palazzo della Prefettura, dove si svolge l'incontro. Più tardi, i cronisti intercettano Berlusconi mentre sta ispezionando ai magazzini del cotone la sistemazione logistica della stampa straniera («Spero che siano soddisfatti e diano una buona immagine del nostro paese»). Gli viene chiesto cosa avesse inteso dire poc'anzi ai sindacati. Il premier non si tira indietro. «E' un argomento», spiega, «su cui si concentrerà l'attenzione dei partecipanti al summit». E aggiunge: «Dopo quanto sta succedendo, con una città blindata per garantire la sicurezza delle delegazioni, dei giornalisti e delle persone che abitano a Genova, tutto questo fa pensare che si debba cambiare qualcosa». Che cosa? «Credo che tra i temi del vertice si discuterà se si deve continuare coi G8, dove, in che modo; nel caso di risposta affermativa, se ci dovrà essere un ampliamento, per esempio alle forze che sono nella trincea del lavoro».

> Il premier: «Tra i temi del vertice anche se e come continuare con incontri come questi»

Berlusconi prosegue il suo giro d'ispezione e, quando giunge alla Stazione marittima, parla espressamente di «eterogenesi dei fini». C'è una divaricazione, dice, «tra quello che il G8 vorrebbe essere e il modo in cui viene rappresentato. Il fine è di combattere fame e sottosviluppo, eppure sembra che otto ricchi signori si riuniscano per trattare le loro faccende». Dunque, occorre cambiare la formula di questi summit, dar voce a chi non vi partecipa. Ai paesi poveri. Alle rappresentanze del lavoro e dell'impresa. Alle organizzazioni non governative. Insomma, a quel mondo che stringe Genova d'assedio, letteralmente.

Il capo del governo è preoccupato di quanto può succedere sul fronte della contestazione. Ieri sera ha chiamato il ministro dell'Interno, Claudio Scajola, per farsi rassicurare. «Speriamo che la protesta sia pacifica», ha detto poi; se non lo sarà, «nessuno spazio verrà concesso a chi usa la violenza». Però l'accento adesso cade soprattutto sul dialogo. Ai popoli di Seattle bisogna «dare una risposta». Ancora: «Non c'è alcuna volontà di prendere le decisioni sulla testa degli altri, la nostra non è la riunione di chi ritiene di governare il mondo...». Una mano tesa, e una ricerca esplicita di solidarietà.

> «Grazie ai sindacati che hanno deciso di non unirsi alla protesta I Ds? No comment»

Così va letto il colloquio pomeridiano con l'arcivescovo di Genova, Dionigi Tettamanzi. Berlusconi si è congedato con la promessa di rappresentare al G8 le istanze dell'associazionismo cattolico, in prima linea nella guerra alla povertà del Terzo mondo. Stesso discorso nell'incontro con le delegazioni degli imprenditori (la Confindustria italiana era rappresentata da Guidalberto Guidi) e dei sindacati. «Porterò nel vertice la vostra richiesta di avere, in futuro, incontri diretti con tutti i protagonisti», ha assicurato agli uni e agli altri. Con un caloroso apprezzamento rivolto a Sergio Cofferati, seduto davanti a lui: «Non vi siete uniti alle manifestazioni di protesta mostrando senso di responsabilità. Plaudo alla vostra decisione». Il Cavaliere invece s'è trattenuto a stento (dalla mimica facciale si coglieva lo sforzo) quando i cronisti gli hanno chiesto: che ne pensa dei Ds che aderiscono alla manifestazione anti-G8? «Non intendo commentare», ha bofonchiato.

Il premier è giunto a Genova poco prima di pranzo. E' andato a verificare di corsa come venivano accolte, all'arrivo, le delegazioni straniere. Ne è rimasto parecchio contento (i bagagli arrivano in ogni stanza entro cinque minuti), ma ancor più s'è rallegrato quando ha potuto ammirare le sale del palazzo Ducale: «Splendido lavoro», ha lodato l'ambasciatore Umberto Vattani, sovrintendente del summit. Di ottimo umore, s'è fermato a mangiare una focaccia nel porto antico e ha discusso di Sciacchetrà, vino delle Cinque Terre, con uno dei rari genovesi incontrati per strada. Quando Paolo Bonaiuti, il portavoce, è inciampato su un cavo, ha riso di cuore: «Attenti che non cada, sennò si rompe daccapo il braccio, come sulla nave Azzurra...».



Silvio Berlusconi mangia un pezzo di focaccia nella pausa fra una riunione e l'altra

LO SFOGO DEL PRESIDENTE NELLA PASSEGGIATA FUORI PROGRAMMA

La sicurezza, il tormento del premier

«Fatto tutto il possibile, chi può dire che non succederà nulla?»

retroscena
Augusto Minzolini
dall'inviato a GENOVA

«VENGA Presidente, venga a prendere un caffè?». Il proprietario del bar della Piazza coglie subito l'occasione per accaparrarsi l'inaspettato ospite illustre. Ma Silvio Berlusconi, che ha appena ultimato il suo ultimo sopralluogo a Palazzo Ducale dove i giardinieri hanno attaccato agli alberi col filo di nylon dei bei limoni gialli per accontentare i desideri cromatici del Cavaliere, non vuole farsi coinvolgere, ha altri pensieri in testa. «Siamo in troppi - risponde sorridente guardando verso il seguito -. Eppoi lei capisce in questo momento sono molto nervoso».

Quella passeggiata in un Genova deserta è uno dei pochi momenti di relax nella giornata del presidente stakanovista. Accanto a lui cammina il presidente della Regione Liguria, Biasotti, e a lui il premier confida le sue preoccupazioni. Sedici chilometri di grate che hanno trasformato la città nella scenografia di «1999 -fuga da New York» di John Carpenter con un costo - a quanto pare - di 27 miliardi non lo rassicurano. «Noi abbiamo fatto tutto quello che potevamo fare - spiega -. Queste grate possono non piacere ma sono l'unico modo per ridurre al massimo lo scontro fisico. Il resto appartiene al caso. Chi può dire cosa succederà se ci saranno degli scontri?».

Già, l'imponderabile, l'imprevisto è dietro l'angolo. E per farsi forza il premier diventa scaramantico. «Se sono sicuro che non succederà niente?»; prima Berlusconi scuote la testa per marcare quell'espressione di chi non vuole sfidare il destino, poi aggiunge un «chi lo sa?» condito da un laconico «Potremo dirlo solo alla fine».

Questo è il Cavaliere vero, quello preoccupato, che fa gli scongiuri. L'altro, quello pubblico, lo ritrovi qualche ora dopo, ai Magazzini del cotone, mentre davanti alla stampa mondiale lancia un appello contro la violenza. «Questo è un vertice che non vuole imporre nulla agli altri paesi tantomeno ai più poveri, anzi vuole occuparsi dei loro problemi. E' il vertice di 8 leader democraticamente eletti che vogliono conoscersi meglio e discutere dei loro problemi e di quelli dei paesi meno fortunati, sapendo che la globalizzazione è un processo inarrestabile che va governato proprio per evitare che provochi guai. Ecco perché spero che non ci sia un'esibizione di violenza da parte di qualcuno: non farebbe il bene di nessuna tesi e attaccherebbe solo le forze dell'ordine, cioè dei ragazzi che sono i nostri ragazzi, che sono i nostri figli, che fanno solo il loro dovere. Non credo che ci sarà uno scontro violento: le forze dell'ordine si sono preparate con grande senso di responsabilità. Si è aperto un dialogo con tante organizzazioni e sarebbe assolutamente inaccettabile una violenza nei confronti di ragazzi che servono fedelmente la democrazia e lo Stato».

Parla il Cavaliere. E' un fiume in piena. Il personaggio rimuove da sempre le preoccupazioni con questi sfoghi. E anche se ha preparato l'evento con pignoleria e meticolosità è pieno di timori. Forse per questo preferisce parlare d'altro, della Genova che è cambiata, che è più bella. «Lo dica, lo dica che è diventata più bella», è l'incitamento che il presidente del Consiglio rivolge ad una vecchietta. L'unica cosa che lo disturba è quell'aria da coprifuoco, quelle strade deserte che rendono ancora più pesante l'atmosfera della città blindata. «Qui almeno al centro - spiega con un certo disappunto poco prima di incontrare i sindacati ieri pomeriggio - i negozi dovrebbero essere aperti. Sono nella zona rossa, sono protetti». Già, l'attenzione al particolare è una buona cura per scacciare i pensieri. E in questi giorni il Cavaliere è ossessionato dai dettagli. I collaboratori gli portano la scheda che riguarda la cerimonia delle firme: c'è la marca del registro rilegato in cuoio e quella delle penne che saranno usate dagli uomini più potenti del mondo per apporre le loro firme sotto gli accordi. Il premier lo studia, scopre che è stata scelta la Mont Blanc. «No - è la sua sentenza - bisogna scegliere una marca italiana, una Omas».



Il presidente del Consiglio con il cardinale di Genova, Dionigi Tettamanzi

> «Le forze dell'ordine si sono preparate molto bene, spero che nessuno voglia attaccare quegli agenti che sono i nostri figli»

Tanta cura al particolare, per nascondere le grate. Ma è uno sforzo vano. Berlusconi è il primo sapere che di questi giorni non rimarranno i ricordi dei capolavori di Genova, ma le immagini di una città assediata. Per questo non gli va giù chi non lo ha aiutato a richiamare tutti al senso di responsabilità. Ce l'ha, esempio, con l'opposizione di sinistra, con la Quercia che ha aderito all'anti-G8: «E' incredibile, assurdo. Sono i confusi e provocano guai». Mentre non manca di apprezzare Cgil, Cisl e Uil davanti al gotha del sindacato mondiale che incontra in prefettura: «Avete dimostrato senso di responsabilità non aderendo all'anti-G8».

E per dimostrare che quella è stata la scelta giusta, il Cavaliere anticipa alle parti sociali i risultati che saranno raccolti in questo vertice: «Un fondo di 5 mila miliardi contro l'Aids di cui 2500 saranno versati subito»; «l'introduzione dei diritti sindacali anche nei paesi che sfruttano il lavoro minorile»; un compromesso sull'ambiente tentando di convincere gli Usa che sono restii ad accettare un accordo che non sia firmato anche da Cina e India».

Insomma, da queste giornate di tensione uscirà anche qualcosa di buono. Bisogna vedere se questa, però, è la strada giusta. Lui comincia ad avere qualche dubbio. A sera, prima di ritornare sulla nave che lo ospita nella città assediata, il Cavaliere preoccupato si lascia andare ad un moto di sincerità: «Forse questo sarà l'ultimo G8. Qualcosa bisogna pur cambiare. Non si possono blindare le città...».

PER FRENARE LE TUTE BIANCHE LACRIMOGENI E IDRANTI: E OSPEDALI PRONTI AD ACCOGLIERE I FERITI

Il piano «antisfondamento» della polizia

Guido Ruotolo
inviato a GENOVA

La direttiva del Viminale è categorica: «Bisogna evitare ogni contatto ravvicinato tra forze di polizia e manifestanti». E' un appello ai novemila uomini che dovranno garantire da oggi «il diritto a manifestare» e la «sicurezza dei partecipanti al vertice del G8». E allora cosa accadrà oggi quando il corteo della «disobbedienza civile» - che dallo stadio Carlini arriverà dalle parti della stazione di Brignole - tenterà di sfondare la zona rossa, il varco di via XX Settembre, l'arteria principale che porta a piazza De Ferrari? E cosa accadrà quando partirà da piazza Da Novi il Network per i diritti globali e la confederazione dei Cobas, diretti anche loro alla zona off limits?

I responsabili delle forze di polizia hanno ipotizzato tutti gli scenari possibili, mettendo in preventivo tutte le azioni necessarie a garantire l'ordine pubblico. Spetta a Roma, al governo, al ministro dell'Interno valutare se oggi «si determineranno le condizioni perché, anche se solo per un metro, i manifestanti potranno ritrovarsi all'interno della zona rossa». Il varco di via XX Settembre, ieri pomeriggio, è stato rafforzato. A una ventina di metri dal primo blocco, infatti, ne è stato realizzato un altro. E questo, forse, non solo perché ieri mattina il «popolo» dello stadio Carlini - delle Tute Bianche, dei Giovani comunisti, del No Global di Napoli, dei romani di Rage - ha annunciato, appunto, il tentativo di sfondare la zona rossa in via XX Settembre.

«Se il corteo si avvicinerà al varco - annunciano i responsabili dell'ordine pubblico - noi li bloccheremo con idranti e lacrimogeni». E' una ipotesi che si avvicina molto a quello che potrebbe accadere stamani. Insomma, tutto è pronto per fronteggiare eventuali «disordini»: gli ospedali della città sono già mobilitati, gli eventuali fermati verranno portati a due centri di raccolta, a Bolzaneto, dove ha sede il reparto mobile della questura di Genova, e a San Giuliano, dai carabinieri. Da qui, poi, i fermati verranno trasferiti ad Alessandria, dove il pool dei magistrati di Genova dovrà convalidare i fermi.

«Oggi dobbiamo evitare - confidano i responsabili dell'ordine pubblico - situazioni come Göteborg, dobbiamo impedire che poliziotti o carabinieri isolati si ritrovino a dover fronteggiare gruppi di manifestanti». E' questo il fantasma che aleggia su Genova: la paura che si possano determinare situazioni critiche, che il controllo della «piazza» sfugga di mano ai vertici della Polizia, che un poliziotto o un carabiniere impaurito possa sparare. E, dunque, bisogna impedire che vi possa scappare il morto. Ipotesi terribile, esorcizzata da tutti. Anche dall'altra parte della «barricata». Il Genova Social Forum scommette sulla capacità di autocontrollo del suo corteo: tenterà di sfondare via XX Settembre ma, nello stesso tempo, cercherà di imbrigliare le ale più intransigenti del movimento.

Ammettono in questura che, paradossalmente, non è questo il fronte che preoccupa di più. Sono altre le sorprese che si temono per oggi, e che possono venire dal «Black Block», da quello che è stato soprannominato il «blocco nero»: gruppetti anarchici italiani, spagnoli e greci, «casseurs» francesi, estremisti inglesi o di Berlino. Nelle settimane scorse, nei vari rapporti informativi dei servizi segreti sono state ipotizzate diverse azioni da parte di queste sigle: «Sarebbero già pronti 4 gruppi di 10 o 40 elementi ciascuno, con il "compito" di effettuare azioni anche "davanti alle forze di Polizia"». E sempre le informative degli 007 ipotizzavano: «Gli anarco-insurrezionalisti, fortemente critici verso i gruppi dell'autonomia, stanno elaborando una strategia di "rilancio" del movimento, anche con riferimento all'impatto che le sue azioni hanno sull'opinione pubblica e alle tecniche da utilizzare durante le manifestazioni del "controvertice" G8».



Poliziotti in tenuta antisommossa. Oggi gli agenti dovranno impedire lo sfondamento della zona rossa annunciato da alcuni gruppi della protesta contro la globalizzazione

LA GIORNATA DEGLI ANTIGLOBAL | TRA AZIONI DURE E PRESSIONI SOFT

no G8

Cattolici e associazioni laiche di volontariato si riuniranno nella chiesa di Sant'Antonio di Boccadasse

Pacifisti ambientalisti, associazioni del commercio equo-solidale (tra cui Attac e Arci) manifesteranno a distanza dalla linea rossa (piazza Dante, Porta Soprana oppure piazza Marsala e piazza Corvetto)

Tute bianche e il 20% dei network per i diritti globali assedieranno dalla mattina la zona rossa con strumenti difensivi (caschi, scudi, camere d'aria) di disobbedienza civile. Zone calde: corteo da piazza Verdi a piazza Paolo da Novi

Anarchici centri sociali autonomi, punk bestia non allineati manifesteranno nel «blocco nero»: attacco a piazza Portello da Ponente e, dall'altra parte, da via Maragliano e via Fiasella

Genova supera la prima prova corteo

Scontri ad Ancona con i manifestanti greci: feriti dieci poliziotti

Paolo Colonnello
inviato a GENOVA

Nella città del G8 si è svolta senza incidenti la kermesse dei «migranti» che ha portato in piazza oltre 50 mila persone

Una bandiera per tutti: boxer e mutande da sventolare. La musica della protesta: «tu vo' fa' l'americano» o, a scelta, «l'amore è un'astronave». Uno slogan che ha colpito i genovesi: «Ristorante G8: mangiano in 8, pagano tutti». Un brutto episodio: cinque scalmanati del «black block» che hanno tirato pietroni e bottiglie dall'alto dei muraglioni di corso Aurelio Saffi sui tetti di un convoglio di blindati della polizia che stava correndo sulla strada più sotto, verso la zona rossa. Criminali bloccati dallo stesso servizio d'ordine dei dimostranti.

Per il resto è stato allegro, colorato, pacifico, davvero internazionale: le promesse della vigilia sono state mantenute e ieri pomeriggio, il primo corteo del Genova Social Forum, quello dedicato ai «migranti» e ai clandestini del mondo si è svolto in pratica senza il minimo incidente. E con un successo che ha sorpreso anche gli organizzatori: «La Questura ha comunicato che siamo almeno 50 mila quindi vuol dire che in realtà siamo 70 mila!», grida Vittorio Agnoletto mentre abbraccia una delle portavoci del Forum: l'ultimo dei partecipanti è appena entrato nel gigantesco spiazzo di Punta Vagno. E dire che le previsioni per la manifestazione che ha aperto le contestazioni del G8, stimavano, prudentemente, dalle 10 alle 20 mila persone. Invece il serpentone, partito dal concentramento di piazza Carignano dopo aver sfiorato le palizzate della zona rossa, si è ingrossato col passare delle ore per l'arrivo di treni e pullman di altre migliaia di giovani al grido di «Genova libera».

Eppure, sarà stato per il cielo che minacciava tempesta o per la presenza nervosa di decine di blindati e agenti in assetto antisommossa, ma in mezzo ai samba dei pink group e ai cento ottoni dei «Fiati sfiatati», alle mutande della Fiom e ai flauti andini dei peruviani, alle maglie bianche del servizio d'ordine di «Genova città aperta» e a quelle gialle degli «avvocati Gsf» (con tanto di numero di telefono in evidenza) ogni tanto si respirava un clima di tensione. Un'inquietudine sottile, che cresceva ogni volta che il corteo sfiorava i cordoni delle forze dell'ordine, s'ingrossava negli imbuti delle curve a gomito e si fermava, con il fiato trattenuto, giusto l'attimo prima che scoppiasse l'irreparabile. La sensazione era che per alcuni, quella di ieri, fosse la prova generale dei disordini che oggi tanti danno per scontati, quando cioè, le mille anime del Genova Social Forum si frammenteranno per cingere d'assedio la Città Proibita e lontano dalle piazze tematiche dei pacifisti e dei creativi, ci sarà chi creerà gruppi di autodifesa.

E così ieri si è assistito a una strana guerra di posizione, a una sfida di nervi. Con scontri virtuali tra poliziotti in borghese e gruppi di attivisti, portati a termine a colpi di scatti fotografici e riprese filmate e digitali. Un tripudio di telecamere che si sono confuse con quelle, sicuramente più pacifiche, dei registi in piazza: Monicelli, Pontecorvo, Maselli, Scola e tanti altri convenuti per realizzare un documento visivo di quello che promette di diventare il movimento di protesta più importante del pianeta. Forse è per questo che ieri, in mezzo a tanti giovani, si sono viste facce note anche della politica nostrana, per altro poco considerate: da Bertinotti e signora (ingioiellata) rigorosamente tra le file di Rifondazione a l'ex ministro della giustizia Diliberto, con occhiali neri d'ordinanza: per nascondersi? «Ma no, figuriamoci, nessuno mi ha contestato». Più che altro, pochi l'hanno riconosciuto. Il rifondarolo Ramon Mantovani si è fatto accompagnare da due guerriglieri del Farc colombiano, mentre i Verdi, che sventolavano colonne di palloncini grottescamente somiglianti alla «M» di McDonald's, si sono dovuti subire un po' di slogan velenosi: «In piazza i palloncini, le bombe su Belgrado: Verdi di m..., servi dello Stato».

Abbronzatissimi i portuali di Venezia, esaltati due tipi che portavano uno il ritratto di Pertini e l'altro di papa Luciani. Estasiati i poveri curdi del Pkk messi in testa al corteo insieme ai migranti africani e sud americani, divertentissimi i fiati degli Sfiatati, applauditi anche da quei genovesi che, terrorizzati dalle notizie dei giorni scorsi, osservavano la manifestazione nascosti dietro le persiane e probabilmente godevano di quella festa lunghissima che attraversava quartieri di una città in questi giorni deserta. Come il quartiere di Albaro, l'unico che la Questura ha considerato sufficientemente sicuro per la lontananza dalla zona rossa. Gli immigrati, i clandestini, i poveri del mondo, i disobbedienti e gli invisibili ieri hanno sfilato qui, tra i viali eleganti e ombrosi della Genova bene, con il regalo di uno slogan bellissimo: «Padroni di niente, servi di nessuno: all'arrembaggio del futuro».



Un momento della manifestazione di ieri a Genova

Stop alle navi: è caos

Blue Star fermata in porto dagli agenti di frontiera e trovata piena di armi

Giacomo Galeazzi
ANCONA

Tre manifestanti e dieci poliziotti feriti, il più grave, colpito con un estintore, è ricoverato in ospedale con un trauma cranico. «Parlano tanto di protesta pacifica e non violenta, poi trasformano il porto in un far west». Cariche, centinaia di agenti schierati, lanci di bulloni e aste di bandiera. I più infuriati sono gli addetti alle operazioni di carico e scarico delle merci. Prima con i sit-in di protesta sulla banchina di sbarco, poi con le botte e gli spintoni durante lo sgombero forzato di un pontone: i 1.500 militanti anti-globalizzazione greci approdati ieri mattina ad Ancona non hanno sconvolto solo la routine dei portuali. La nave "Blue star", stipata di militanti diretti a Genova, è stata respinta dalla polizia di frontiera, perché dopo una perquisizione durata alcune ore, sono state trovate a bordo «numerose armi proprie e improprie». Una pioggia di bottiglie, spintoni e botte negli scontri con le forze dell'ordine. Più di cento manifestanti provenienti dal porto greco di Patrasso sono stati fermati nello scalo di Ancona. Tra loro anche dei militanti segnalati nella "lista nera" del popolo di Seattle, le Tute bianche intenzionate a raggiungere il controvertice su tre dei venti pullman che avevano come destinazione Genova. Sessanta giovani non hanno documenti in regola e non possono salire sui torpedoni del Gsf greco. I poliziotti sono schierati con gli scudi, la tensione è altissima, alle 17 arriva in porto il console greco, in realtà persuaso che «non c'è alcuna possibilità di mediazione», per cercare di convincere i manifestanti a reimbarcarsi sulla loro nave. Prima dello sgombero forzato degli antiglobal greci, molti dei quali attivisti del "Blocco Antimperialista" che non aderisce al Gsf ma partecipa al contromeeting, avevano minacciato anche di occupare la nave in segno di protesta, dopo averle impedito per molte ore di spostarsi con la "catena umana" inscenata sul pontone di sbarco. Alle 18 mentre il portellone del traghetto stava per essere richiuso e la motonave era sul punto di togliere gli ormeggi, i manifestanti hanno lanciato sedie e tavolini dal ponte per impedire la chiusura. «E' una vergogna, una cosa incredibile, inammissibile - accusa il portavoce del Genoa Social Forum, Vittorio Agnoletto - sono scandalizzato soprattutto per la decisione di fermare i membri del partito democratico "Synasprimos". I fatti di Ancona dimostrano che c'è stato un accordo tra i ministri dell'Interno di vari Paesi europei per impedire l'arrivo nel capoluogo ligure. I greci fermati non hanno nulla a che vedere con gli anarchici». 300 tra poliziotti e carabinieri, 30 mezzi schierati lungo la banchina, altri 20 messi a chiusura della zona dello sbarco nel più imponente schieramento di forze dell'ordine che si ricordi nel porto di Ancona. Nel pomeriggio, infatti, un rappresentante delle Tute bianche elleniche, Niko Jannopoulos, aveva reso noto che erano stati attivati i contatti tra il governo di Atene e il Viminale, senza specificare se nel gruppo respinto dalla polizia figurassero persone considerate indesiderabili. Mentre era ancora al largo, in attesa di attraccare, il traghetto superveloce "Fast IV" finisce anch'esso nel mirino delle forze dell'ordine. Il timore è che a sbarcare non siano gli annunciati rappresentanti di forze politiche e sociali greche ma contestatori violenti che intendono strumentalizzare il movimento per provocare disordini. All'origine del braccio di ferro tra gli anti-G8 e le autorità ci sono innanzi tutto le irregolarità riscontrate nei documenti, spiegano alla questura del capoluogo marchigiano. Il ministro dell'Interno, Claudio Scajola aveva nei giorni scorsi espresso timori per l'arrivo di esponenti del movimento greco. Yannis Albanis, leader degli antiglobal greci ribatte che la loro unica forma di protesta è quella gandhiana e nonviolenta della disobbedienza civile. «Nella nostra organizzazione - sostiene - confluiscono partiti di sinistra, associazioni sociali e forze radicali. Gli anarchici sono pochi e sono presi a pretesto per criminalizzare il resto del movimento anti-globalizzazione. Il governo italiano cerca un nemico esterno e ci assimila alle frange estremiste più dure, ma noi ribadiamo la natura pacifica della nostra contestazione».



Gli scontri di Ancona

I RAGAZZI IN PIAZZA LE IDEE, LA PROTESTA E LE SPERANZE VISTI DA LUI E LEI

Marco, capo scout dalle Murge «Lanceremo fiori e pizzette»

personaggio

Maria Laura Rodotà

CAPITA, a Genova, che sei un fiero ragazzo pugliese somigliante ad Al Bano in bello, e che ti tocca girare con un grosso fiore di carta in testa perché una tua amica li ha fatti con le sue mani in funzione anti-G8 e appena scesi dal treno a Brignole ha decorato tutti. Tutti i sette del Chiangone delle Murge (chiangone vuol dire sasso): collettivo spontaneo autocostituitosi per aderire a Rete Lilliput, farsi undici ore di treno da Bari, e poi schiantarsi assonnati sui gradini della scuola Diaz aspettando di far le prove di resistenza passiva per la manifestazione di oggi. Marco si sdraierà per terra, fiore di Francesca e tutto. Pensa non si debba fare altro: «Sono contrario ai metodi delle tute bianche, le loro sono armi. Anche Gandhi giustificava la violenza in certi casi, ma qui non lo farebbe. I blocchi stradali coi nostri corpi bastano. Certo se vedo nei cortei quelli del gruppo dirigente Ds un bel blocco lo faccio a loro».

Parola di Al Bano cattolico di sinistra, ventiduenne capo scout studente pendolare da Cassano a Bari; che ha votato Rifondazione perché «il centrosinistra voleva governare e basta, per loro il nostro voto è un tram per il potere»; che ce l'ha con D'Alema causa guerra in Kosovo. «Io ho fatto il volontario in Kosovo e Sarajevo, ho visto gli effetti del circo messo su dai potenti riuniti». Che crede, come tutti qui, nel «pensare globalmente, agire localmente». Bloccando il passaggio dei leader gi-ottini («sono felice di manifestare contro Berlusconi, ma se al suo posto ci fosse stato Rutelli sarei venuto uguale»); ma anche l'entrata del McDonald's sorto a globalizzare le Murge, a quindici chilometri da Cassano. Ci sei mai stato, Marco? «Mai, sono vegetariano. Se mangiassimo meno carne ci sarebbe da mangiare per tutti».

Fiori, vegetali, pacifismo, antipatia per i boss della sinistra tradizionale. Però Marco non è proprio un New Age, è uno che in attesa di agire localmente racconta: «Sono venuto qui anche per il mio amico Nunzio, è un vecchio compagno di 82 anni ci diceva "come mi piacerebbe salire a Genova con voi". E' uno che ha fatto le lotte dei braccianti, è dovuto emigrare in Germania, alle marcie dei migranti



penserò a lui. E alle ragazzine di Cassano che fanno camicie a 15 mila lire al giorno, ai miei amici che lavorano nei tomaifici, hanno atrofie alle mani ma possono farsi curare solo dal medico interno, per contratto. Però se fanno cinque anni senza un giorno di malattia vincono una crociera. Per questo odio i fighetti con certe scarpe».

Marco ha scarpe scamosciate coi lacci, sciarpa etnica multicolore, amore per world music e e Fossati e De André. Si informa navigando in Internet, siti preferiti Indymedia, World News, Peacelink. Non ricorda «un film di cassetta che mi sia piaciuto». Spera che Manu Chao «non finisca con le multinazionali discografiche». Vorrebbe che in autunno il Chiangone diventasse operativo: «Non può succedere niente subito, è un lavoro lungo. Bisogna sensibilizzare i ragazzi che non pensano a niente, creare una cultura solidale, un nuovo attivismo dal basso, per cambiare la politica». Aspetta gli altri dieci chiangonisti col treno di oggi da Bari: «Non sono ancora partiti per la strategia della tensione delle mamme, piangono di paura». Corre nella palestra per le prove di assedio: «Block a sinistra no-block a destra!», e va coi block che si sdraiano. «Magari ci menano, le botte sono un rischio in cantiere. Io sono anche d'accordo con chi vuole tirare fiori e pizzette, basta che non cadano a terra così le mangiamo». Sono senza proteine animali, le pizzette, e pacifiche, per fortuna.

Sara, sfila assieme a papà «A casa nostra tutti pacifisti»

personaggio

ALLO stadio Carlini, nell'ambaradan di tute bianche che dormono mangiano e vengono perquisite, c'è una diciassettenne coi capelli rosso tiziano che nessuno prova a cuccare. La sera stende il sacco a pelo vicino a quello del suo papà. Il papà non è venuto per controllarla, «voleva proprio venire a manifestare, lui lavora con gli immigrati. Io son venuta perché ho cominciato ad andare al centro sociale Ya Basta! che è vicino a casa mia. Così è stato un caso, alla fine ha preso il treno con noi».

Il ragazzo di Sara villeggia evidentemente tranquillo a Jesolo, il papà ascolta i seminari della globalizzazione; Sara sta seduta all'aperto,



con un gruppo di ragazzi che fanno musica con latte e sassolini, «non l'avevo mai visto, mi piace. Io ascolto tutti i tipi di musica, mi piaccion più di tutti I 99 Posse e Manu Chao, bello ieri il concerto».

Sara fa il liceo artistico a Vicenza, è una rarità al rude Carlini ma è un tipo che si incontra spesso al controvertice: la figlia/figlio di ex militanti dell'ultrasinistra che continua a militare, ma in altro modo. «I miei non hanno mai cercato di convincermi, diciamo che l'antimilitarismo di mio padre mi ha perseguitato da quand'ero piccola, ed eccomi qua». Con qualche dissenso: lei e i suoi amici non partecipano all'assedio delle tute bianche ma «oddio, son d'accordo con loro. Non li considero dei violenti perché avanzano con solo gli scudi. Fa parte di questa protesta», dice con dolce cadenza veneta che intenerirebbe la Digos.

Stessa cadenza su cancellazione del debito, Tobin Tax, medicine gratuite per gli africani malati di Aids; stessa cadenza sulla vita normale extra-centro sociale e babbo ex gruppettaro: «Ho la compagnia nel parco sotto casa, in vacanza son stata col mio ragazzo in tenda a Jesolo, faccio animazione coi bambini all'Arci Ragazzi». Lettura, «beh, non saprei, ho cominciato "No Logo" della Naomi Klein, mi pare bello». Progetti post-proteste, «prima di tutto ci sarà da lottare per salvare Ya! Basta, ci vogliono evacuare, giorni fa ci hanno occupato i fascisti di Forza Nuova, sarà un problema trovare un'altra sede».

Trovarla a Vicenza, Nordest ricco e italoforzuto, poco sensibile al popolo disobbediente. «Ecco, è quello che c'è da fare, sensibilizzare i ragazzi della mia età. Qui si sono unite tante persone, non è che poi da domenica è tutto finito, come se il controvertice non fosse successo? Io qui penso a certi miei amici, son ragazzi che guardano la televisione e vedono i politici che si beccano tra loro e non dicono niente. Ovvio che non gli badino, non trasmettono niente».

Proprio niente. Sara non riesce a detestare i leader del centrosinistra perché «non mi fan pensare niente», neanche a lei che un po' si tiene informata. Intanto detesta Berlusconi, va da sé, e Berlusconi detesterebbe lei perché nonostante il giovanile splendore tizianesco veste come una fricchettona anni Settanta: come vestiva sua madre, quasi sicuro, ma non è il caso di dirglielo. Mise freak da studentessa di liceo artistico d'epoca, tra l'altro: maglietta batik, jeans pieni di disegni fatti da lei, sciarpetta indiana a far da fascia sui capelli lunghissimi. Forse da grande metterà su un'impresa di abbigliamento casual, di quelle che ce ne sono tante nel Nordest; magari però ecosolidale, come le cose in vendita ai banchetti della Cittadella che le piacciono. Al momento non sa che vuol fare. Se non «fare tutte le esperienze possibili». Una tenera frase d'epoca, anche quella, da «Ecce bombo». Anche se a Genova fa cose e vede gente scortata dal papà, una diciassettenne anni Settanta si sarebbe nascosta in convento, pur di non farlo. [m. l. r.]

CHI E' IL LEADER DEL GENOA SOCIAL FORUM

Vittorio Agnoletto 43 anni, milanese

Segno zodiacale: pesci

Stato civile: celibe

Che cosa ha fatto: ha fatto parte degli scout per vent'anni, da lupetto ad animatore dei gruppi adulti dell'Agesci negli Anni Settanta è stato nel movimento studentesco, poi responsabile nazionale dei giovani di democrazia proletaria

Professione: medico del lavoro in una fabbrica metalmeccanica di Milano

Attività recente: nell'87 ha fondato la Lila (lega per la lotta all'Aids); dal '92 è presidente nazionale della Lila; nel 2001 è stato nominato portavoce del Genoa Social Forum

Hobby: la montagna, sia in inverno che in estate «ma non riesco mai ad andarci perché le riunioni delle associazioni con cui collaboro si svolgono sempre al sabato e alla domenica.

Film: genere drammatico, «vado sempre alla rassegna di Venezia proiettata in differita a Milano». Non gli piace la fantascienza

Segni particolari: è molto socievole, «gli amici sono al primo posto», dice

Viaggi: l'ultimo, l'anno scorso, in Botswana e Namibia, in tenda

Frase: «O arriveremo insieme alla libertà o non vi arriveremo» (M.L. King)



Vittorio Agnoletto portavoce del Genoa Social Forum

Agnoletto: chi ci attacca ci teme

«La repressione riporta agli anni di piombo»

personaggio

Aldo Cazzullo

inviato a GENOVA

DICONO che al suo confronto Shopenhauer sia ottimista, don Benzi gaudente, Sgarbi modesto. Se a Genova c'è un leader globale, è lui. Arriva, riunisce i [illegible], annuncia: «Buone notizie. In Argentina sciopero generale contro il piano del Fondo monetario. Manifestazioni in tutta l'America Latina. Blair ci attacca; segno che ci teme, il guerrafondaio. I giornalisti ci attaccano; segno che è il momento di essere aggressivi». Ultime disposizioni per il corteo: «Voglio cinque comizi, uno per continente. E dietro lo striscione, le donne del Sud» (del mondo ovviamente). Ordini secchi alla Scajola, occhi spiritati alla Arrigo Sacchi, cui somiglia. E' più piccolo però, troppo per le maniche della giacca e per la cravatta, un po' lunghe. Bertinotti, Realacci, il leader Cobas Bernocchi, quello trotzkista Ferrando con sottobraccio un plico di mappe di Genova assediata tipo Krusciov a Stalingrado, Franca Fossati, tutti qui per lui. Compreso il suo compagno al liceo Berchet Gad Lerner, che ricorda: «Lui allora era un moderato». «Sì ma, contrariamente a Gad, promosso a pieni voti» è la risposta. Tutti per lui gli abitanti del quartiere e i ragazzi del Genoa social forum, chi gli porta il caffè, chi lo abbraccia, un'anziana signora gli prepara tutti i giorni le trenette al pesto e lo chiama Angioletto.

Lui, Vittorio Agnoletto, non si tiene. E chi ci riuscirebbe? Davanti i fotografi e l'inviato di *Newsweek*, dietro 50 mila manifestanti, in mezzo lui che conia slogan al momento: «"Vogliamo un mondo senza confini" è vecchio, facciamo questo: "Contro gli otto aguzzini/siamo tutti clandestini"», parte il ragazzo col megafono, i 50 mila si adeguano. Poi chiede al vicino di striscione, un lavavetri senegalese, di fare posto, e racconta fitto.

Agnoletto è l'ultimo figlio dell'infinito Sessantotto italiano. Primo corteo a 15 anni, Milano, gennaio 1973, funerali di Franceschi, studente ucciso dalla polizia. Lui era militante Pdup e lupetto Agesci. A Bologna, nel '77, è andato con i primi gradi: responsabile dei giovani di Democrazia proletaria per il Nord (il suo superiore era Edo Ronchi, l'ex ministro) e capo animatori scout. Dice che però non si considera cattocomunista, bensì: «Credente, di sinistra, antiliberista». Milanese. I due incontri più importanti della vita sono stati però con due torinesi, Vittorio Foa e don Luigi Ciotti. «Vittorio era il leader dell'ala libertaria del Pdup, e io sono libertario. Luigi mi ha insegnato a diventare tollerante. Gli chiesi di fare il presidente della Lila, gli dissi: i soci sono quasi tutti sieropositivi. Accettò. *Avvenire* lo attaccò per quattro giorni di fila in prima pagina». La Lila è stata l'incontro con il dolore e la morte. «Non avrei mai pensato di dover celebrare un funerale. E' successo tante volte. All'inizio i sacerdoti si rifiutavano di benedire un morto di Aids». La Lila è stata anche il sottopassaggio per attraversare il deserto degli Anni 80 e 90. «Ora sbucano tutte le radici sepolte, i volontari, i missionari, i difensori di immigrati poveri malati. Noi siamo il tronco dell'albero».

Degli azionisti e dei cattolici torinesi ha il moralismo, l'intransigenza, il rigore, e pure il ritmo. Del leader sessantottino non ha l'ironia. Non è, come diceva di sé Sofri, «ganzo». Non irride, ma neppure sorride. Tratta male tutti, con tutti si scusa. Vaticina disastri per l'umanità. Toglie e dà la parola ad attiviste keniote e madri di plaza di Mayo, cazzia i giornalisti, fa quasi piangere l'interprete traducendosi da solo col seguente effetto: «Siamo di fronte a una nuova strategia della tensione. We have tension situation. Il discorso è politico. This is a political analisis. Siamo contro i disastri e i crimini delle multinazionali e dei Grandi. We are against the crimes of big industry and of eight big person». Ce l'ha con i cronisti che hanno «liquidato in due righe i minuti e minuti di applausi (autotraduzione: standing ovation) che ho preso dai sindacati. E hanno scritto che i proiettili mandati a Pericu erano per lui. No, erano per me» (e per il diarca Casarini). Poi va nel marasma più completo: «Ho una nave di greci in mare aperto, è terreno greco, ma non la lasciano atterrare. Scusate sono stanco. I'm very tired».

Un toast? Tre, grazie. Il telefonino lo interrompe due volte al minuto. *Donna Moderna* vuole foto di mamme antiglobal con bambini («ne ho parecchie per le mani, si può fare»). I ragazzi di radio Gap, che guida i cortei genovesi come radio Alice a Bologna '77, gli danno le ultime dritte dalla piazza. Per oggi è andata. «Il Settantasette fallì perché stretto tra repressione e terrorismo. Oggi la repressione c'è di nuovo, il terrorismo non so. Non dico che le bombe le hanno mandate i servizi, certo le hanno lasciate passare, qui a Genova ci sono più poliziotti e agenti dei servizi che civili. A proposito, ci hanno fatto sapere che domani saranno durissimi». E le Tute bianche? «Prenderanno un sacco di botte». Anzi, come direbbe un moralista laico, «daranno prova di coraggio fisico ed etico». Meglio, come direbbe un moralista cattolico, «offriranno i loro corpi alla violenza della polizia».

«Sono credente, di sinistra e antiliberista. I miei incontri più importanti sono stati Vittorio Foa e don Ciotti»

«I proiettili a Pericu? Non erano per lui, ma per me»

«Ci hanno fatto sapere che gli agenti saranno durissimi. Le Tute bianche? Prenderanno un sacco di botte, daranno prova di coraggio fisico ed etico»

ANCHE BONO DOMANI A GENOVA

TORINO. L'attesissimo concerto degli U2 domani a Torino, avrà molto probabilmente, una premessa: il viaggio di Bono, il leader della band irlandese, a Genova, nella mattinata. Gli organizzatori non smentiscono la visita: «Bono è molto interessato al tema della protesta contro la globalizzazione e aveva fatto sapere che gli sarebbe piaciuto andare a Genova». Il cantante potrebbe arrivare in aereo a Torino per poi spostarsi in auto a Genova; oppure arrivare a Savona con un elicottero, per poi raggiungere il capoluogo ligure. Di certo, il gruppo sarà dentro lo stadio delle Alpi poche ore prima del concerto (che inizia 21,30) e si allontanerà subito dopo. Bono e i suoi arriveranno con un aereo privato, lo stesso che li riporterà poi in Provenza dove Bono ha una casa. Intanto, i 130 tecnici dello staff della più celebre band rock del momento hanno terminato di montare il megapalco.

ALLA VIGILIA DEL SUMMIT | GLI INTERVENTI DEGLI ARTIFICIERI

1.15 MILANO I carabinieri trovano alcuni cartoni chiusi vicino alla stazione Centrale: sono stati abbandonati da una ditta di traslochi.

9.00 MILANO Via Fatebenefratelli: evacuazione Consolato spagnolo. C'è un tubo di plastica sospetto. Contiene solo carta.

9.30 FIRENZE Un borsone davanti all'ospedale Santa Maria Nuova: ma ci sono solo vestiti.

9.35 MILANO In via S. Paolo, dove ha sede il Consolato britannico, viene segnalato un motorino con bauletto. Falso allarme.

12.00 TORINO Vicino alla Chiesa della Consolata è stata lasciata una borsa. Gli artificieri la fanno brillare: non era un ordigno.

12.30 FREGENE (Roma) Una busta con la scritta «No al G8» e due proiettili viene ritrovata davanti a un negozio Benetton.

14.00 MILANO Una valigetta sospetta dentro il gabbiotto dei vigili urbani in via Vetere: è vuota.

15.00 CASSINO (Frosinone) I carabinieri intervengono dopo l'esplosione di una bomba carta nella facoltà di Ingegneria. Non ci sono feriti.

17.00 ROMA Una valigia al capolinea degli autobus a Termini: gli artificieri vedono con i raggi x circuiti elettrici e un interruttore, ma è una lampada.

18.00 VENTIMIGLIA Un fuoristrada sotto al comissariato viene fatto brillare. Un francese l'aveva lasciato in sosta vietata.

19.00 GENOVA Gli artificieri intervengono in piazza Cavour per un pacco sospetto. Nulla di fatto.

19.25 SIENA Una chiamata al 112 segnala una bomba nella fabbrica Whirpool che viene evacuata: il pacco risulta inoffensivo.

20.30 BERGAMO Una valigetta sotto una panchina viene fatta saltare con un piccolo robot: risulta vuota.

21.30 GENOVA Una valigia sotto la sede della Forestale viene fatta saltare in aria. Falso allarme.

Emergenze a catena, è psicosi terrorismo

Quattordici falsi allarmi. Arriva il volantino di rivendicazione al Tg4

Mario Calabresi
inviato a GENOVA

Quattordici falsi allarmi in quattordici ore. Tutti infondati. Alla vigilia del vertice genovese dilaga in tutto il Paese la psicosi del pacco bomba.

Ieri non ci sono state esplosioni o lettere incendiarie ma le indagini hanno fatto un passo avanti sugli attacchi del giorno precedente. Un volantino di rivendicazione è giunto al Tg4, ma si sarebbe scoperto che già la busta indirizzata a Emilio Fede, e scoppiata nelle mani della sua segretaria, conteneva lo stesso messaggio. Altri sono arrivati a Radio Popolare (per l'agguato all'agenzia interinale) e ad alcune redazioni milanesi.

Il volantino al Tg4 è una pagina dattiloscritta firmata da una nuova sigla della galassia anarco insurrezionalista, che vuole accreditare un'unica regia dietro a tutti i pacchi esplosivi: quello ai Carabinieri di Genova lunedì, le lettere al Tg4 e alla Benetton di Treviso mercoledì fino alla pentola a pressione piena di esplosivo trovata l'altroieri nel centro di Bologna.

Al ministero dell'Interno ieri sera frenavano di fronte ad interpretazioni affrettate. Gli uomini del Viminale ritengono ancora che sia una forzatura parlare di un'unica mano dietro alla catena di esplosioni e sottolineano che «molte tessere del puzzle non combaciano». Non si esclude più però che i mittenti possano far parte della stessa area della contestazione. E l'attenzione continua a rivolgersi verso questi gruppi definiti anarco insurrezionalisti, sparsi a Torino, Milano e Bologna. Non a caso, il riferimento alla matrice anarchica è l'unica che continua a fare il ministro Scajola.

Giungono conferme intanto che la bomba bolognese voleva spargere sangue: ieri una seconda lettera di segnalazione della pentola (definita piena di droga, mentre era imbottita di esplosivo) è giunta al commissariato "due torri". La prima era arrivata alla Questura, che insospettita aveva spedito gli artificieri anziché l'antidroga. Per un ritardo postale quella indirizzata al commissariato è giunta il giorno dopo, altrimenti sarebbe toccato al poliziotto di turno andare a recuperare la pentola, con effetti forse drammatici.

> A Radio popolare è arrivato invece un altro foglio: il mittente si attribuisce la responsabilità per l'attentato dell'altra notte all'agenzia interinale

Non solo a Genova e in Liguria, ma in tutta Italia da Bergamo a Napoli passando per Milano e Firenze ieri si è ripetuta la stessa identica scena: telefonate di cittadini spaventati, arrivo di volanti a sirene spiegate, allontanamento di passanti e curiosi, intervento degli artificieri, ingresso del robotino telecomandato per maneggiare la valigetta, sistemazione di una piccola carica e infine esplosione della borsa o della scatola.

L'ultimo in serata a Bergamo, dove è stata fatta brillare una valigia di metallo abbandonata sotto una panchina. E' risultata vuota, ma anche in questo caso il traffico è rimasto paralizzato per oltre un'ora. Nel pomeriggio a Ospedaletti, nell'Imperiese, per colpa di un pacco pieno di terra e sassi, ricoperto di carta argentata e con la scritta «Abbasso il G8», era stata bloccata l'Aurelia per una buona mezz'ora da carabinieri, vigili del fuoco e artificieri e alcune case vicino alla strada erano state sgomberate.

Nell'aula magna dell'università di Cassino si è avuta invece l'unica vera esplosione della giornata, con lo scoppio di una bottiglia piena di polvere da sparo e chiodi, fortunatamente senza feriti. A tarda sera poi è venuto perfino il turno della Forestale di Genova, che partecipa alle operazioni di difesa del vertice con 40 mezzi dotati di idrante, e che ha sede di fronte alla Questura del capoluogo ligure: valigia abbandonata sul portone del Palazzo. Anche questa è risultata vuota.

Il clima di tensione, insomma, ha dato il via libera a paure spesso ingiustificate (visto che tutti e quattordici gli allarmi sono risultati infondati) ma che spingono i cittadini a sospettare di ogni oggetto lasciato incustodito.





A destra due carabinieri presidiano la sede Mediaset dopo il pacco-bomba recapitato l'altro ieri e indirizzato ad Emilio Fede: ha ferito lievemente una segretaria. A sinistra la bicicletta sulla quale l'altro ieri è stato trovato l'ordigno nel centro di Bologna

Le indagini: agguati anarchici

«Quella lettera per noi è attendibile Conduce a una galassia di gruppuscoli»

Guido Ruotolo
inviato a GENOVA

«In occasione del G8 poste esplosive e pentole scoppiettanti sparse un po' dovunque in Italia e in Spagna». Inizia così la lettera di rivendicazione degli attentati di questi giorni, delle lettere esplosive spedite alla caserma San Fruttuoso di Genova, al Tg4 di Emilio Fede, alla Benetton di Ponzano, Treviso. E in quelle «pentole scoppiettanti» c'è anche un evidente riferimento alla pentola a pressione imbottita di esplosivo che è stata disinnescata l'altro ieri nel centro di Bologna. Gli investigatori sono convinti che questa lettera è «attendibile» e che porta agli anarco-insurrezionalisti, anche se poi è firmata da una fantomatica e ironica sigla: «Cooperativa artigiana fuoco e affini».

«Siamo in presenza di una galassia di gruppetti anarco-insurrezionalisti, non necessariamente collegati tra loro e che, con questi attentati, stanno cercando di trovare momenti di unificazione». L'analista che ha studiato il volantino di rivendicazione degli attentati ipotizza addirittura che ci potremmo trovare di fronte a una nuova «sigla» che sta cercando di «contattare» gli altri gruppetti anarco-insurrezionalisti sulla scena da diversi anni.

Dalle indiscrezioni che trapelano, la lettera di rivendicazione, in realtà, sarebbe stata ritrovata già l'altro giorno nella busta esplosa nella redazione del Tg4 di Emilio Fede, a Milano 2 (ed è per questo che la Procura del capoluogo lombardo avrebbe deciso di secretare il testo). Questa indiscrezione, se vera, confermerebbe l'esistenza di un'unica centrale anarchica dietro ai vari attentati, e questo perché sarebbe stata spedita almeno un giorno prima dell'episodio di Bologna, del ritrovamento nel centro della città della pentola a pressione trasformata in micidiale bomba. Sempre secondo le indiscrezioni, frammenti dello stesso testo sarebbero stati trovati anche nella lettera esplosa lunedì mattina alla caserma san Fruttuoso di Genova, e che ha ferito il carabiniere Stefano Storri, e in quella recapitata l'altro giorno alla Benetton di Treviso. O comunque se non il testo sicuramente un riferimento alla stessa sigla di rivendicazione («Cooperativa artigiana fuoco e affini»).

La lettera recapitata ad Emilio Fede prosegue: «Ci auguriamo che i nostri percorsi di lotta si intreccino con i compagni di Solidarietà Internazionale, di Azione Rivoluzionaria Anarchica, del Black Star, del Revolutionary Cores (queste ultime due sigle si riferiscono ad organizzazioni estremistiche greche, ndr.), e a tutti quei compagni che combattono per liberarsi dal giogo dello Stato e del capitale». E' un appello all'unificazione delle varie sigle di questa galassia anarco-insurrezionalista. E' con la firma «Solidarietà Internazionale» che furono rivendicate la bomba ritrovata sulle guglie del Duomo di Milano (dicembre 2000) e la lettera-esplosiva spedita alla caserma Mogliocco dei carabinieri.

Il testo poi si conclude con alcuni slogan: «Libertà per tutti i detenuti nelle carceri turche e nei moduli Fies spagnoli. Libertà per tutti i prigionieri. Libertà per il popolo Mapuche oppresso da Benetton. Luigi, Edoardo, Sole vivono nelle nostre lotte. Esplosioni per i gendarmi». Secondo gli analisti investigatori il riferimento ai Fies spagnoli conferma la matrice insurrezionalista mentre il richiamo a «Luigi, Edoardo, Sole» potrebbe essere riferito agli squatter torinesi, sicuramente a Soledad che si suicidò in carcere. Il documento si conclude con la firma e un post scriptum: «Un sentito ringraziamento ai giornalisti italiani ed esteri per i preziosi consigli tecnici». Anche in questo caso, secondo gli analisti, è un «ironico» richiamo alla pubblicizzazione fatta dai mass media dei siti Internet dai quali è possibile scaricare manuali di composizione di lettere e ordigni esplosivi.

Dunque, Genova, Milano, Treviso e Bologna sono stati in questi giorni di vigilia del vertice del G8 gli obiettivi del gruppo di anarco-terroristi. Preoccupa il Viminale il riferimento esplicito al gruppo Benetton, preso di mira in questi giorni (ieri, tra l'altro, a un negozio Benetton di Fregene, Roma, sono arrivati due proiettili in una busta). Preoccupano il Viminale i riferimenti al G8, oggi, con le manifestazioni e i tentativi annunciati di voler superare il blocco della zona rossa, bisognerà tenere gli occhi puntati su quello che potrà accadere.

CONTRO IL PERFEZIONISMO E I DIVIETI DI BERLUSCONI

La sfida odora anche di aglio

Dopo i panni stesi, un altro simbolo antiG8

reportage
Filippo Ceccarelli
dall'inviato a GENOVA

INCREDIBILE: pure l'aglio, dopo i panni stesi, è entrato a far parte della simbologia anti G8.

Non si sa bene né il come, né il perché di questa trasposizione allegorica; tantomeno si può pretendere che tutti siano al corrente della pur nota idiosincrasia del Cavaliere per l'aglio. Fatto sta che ieri, sui banchetti della cittadella del Gsf, tra libri e magliette movimentiste, campeggiavano rigogliose teste dell'umile e saporito ortaggio, pure riprodotto in graziosi distintivi con tanto di scritta: *«Garlic for peace»*.

Ora, la cosa impressionante è che questa implicita sfida all'agliofobia berlusconiana si è manifestata da sè, con ogni probabilità in modo del tutto inconsapevole. E tuttavia come se una forza arcana volesse, oltre che confermare, rendere evidente l'interpretazione, forse un po' ardita e necessariamente sintetica, di questo articolo. E cioè che per tentare di comprendere il movimento anti-global - operazione invero assai difficile data la pregiudiziale molteplicità delle sue anime, come delle generazioni che ne fanno parte - ecco, forse basta osservare Berlusconi e rileggerlo alla rovescia.

> E' nota l'agliofobia berlusconiana, così ieri sui banchetti della cittadella del Gsf sono comparsi anche graziosi distintivi con la scritta «Garlic for peace»

A cominciare dall'aspetto. Lui, ha scritto Tarik Ben Joulloun, non lo si immagina nemmeno con la barba lunga; mentre i ragazzi del Gsf esibiscono peli in abbondanza, e rasature radicali, ciuffi irregolari, treccine, tatuaggi, *piercing*. Berlusconi è abbronzato, incremato, non esistono praticamente foto che ne ritraggano il sudore. Qui, nella scuola Diaz, quartier generale del Gsf, l'afa è notevole e sudano tutti. Agnoletto è pallido come un cencio; e pallidi sono tutti, ma proprio tutti i partecipanti, italiani e stranieri, alla conferenza stampa. Dovunque si respira un'aria di compiaciuta marginalità che prevede orari vaghi, bottiglie d'acqua vuote, cartacce per terra, rotoli di scotch, ventagli di paglia irakeni, cani senza collare che si grattano.

> A Genova due entità contrapposte: il re della pubblicità della tv, del consumo e un popolo che vive nel rifiuto dei deodoranti delle telepromozioni del marketing

Il perfezionismo berlusconiano è arrivato a raccomandarsi che nei bagni del Palazzo Ducale ci siano gancetti per appendere la giacca; i ragazzi del movimento escono mezzi nudi dai cessi o sgocciolanti dalle cabine mobili Sebach. Ai suoi colleghi Berlusconi donerà una confezione di sei bottiglie di olio d'oliva così prestigiosamente puro che un notaio della Repubblica ha dovuto fornire dettagliate certificazioni su oliveto, frantoio, data di spremitura, messa in bottiglia. Fra le tende dello stadio Carlini, in una busta trasparente di plastica, è parso di notare con qualche raccapriccio una confezione di alimenti per gatti, pur mancando certamente questo genere di animali nell'accampamento delle tute bianche.

E' il vecchio gioco, in fondo, dell'esatto contrario, altrimenti detto dello specchio rovesciato. Solo che qui a Genova non sembra tanto un gioco, ma qualcosa di molto serio. Per cui se la storia dell'aglio può suonare un po' ardita nel suo valore di «assoluto naturale», quella dei panni stesi che Berlusconi ha preteso che fossero tolti dalle finestre si è immediatamente tramutata in una consapevole battaglia, con i rivoltosi che sono scesi dai treni con mutande e canotte e calzini issati sulle loro bandiere. E ieri pomeriggio, al corteo dei migranti, si è levato un boato di gioioso entusiasmo quando da un terzo piano di via Ravasco, con tutta calma, un signore ha appeso fuori il suo bel bucatino, accennando poi un saluto a pugno chiuso.

Va da sè che la questione dei panni - segno di povertà da occultare o di vita da salvaguardare - rinvia al conflitto più profondo e velato, quello per la costruzione del senso comune. Qualcosa che trascende la politica, e quindi il G8 e l'assedio di Genova, avendo piuttosto a che fare con l'antropologia, o con la stessa percezione della realtà, della propria immagine e di quella degli altri, potenti o ribelli che siano, al di là o al di qua della linea rossa.

In uno dei suoi fantastici sopralluoghi al Palazzo Ducale, dopo aver osservato con soddisfazione la finta facciata antica fatta apporre a un moderno edificio che aveva trovato brutto, il presidente del Consiglio ha pronunciato una frase impegnativa: «Io lo dico sempre - ha esordito come per dare maggior solennità a quel che segue - la finzione è meglio della realtà». E così l'altra notte, con ago e filo, due operai hanno cucito dei veri limoni sui rami delle piante che in questa stagione, G8 o non G8, non ne producono.

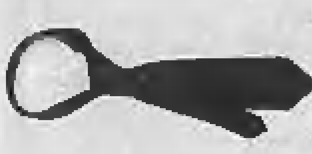


Il leader di Rifondazione comunista Fausto Bertinotti al corteo di ieri pomeriggio

Ebbene: cercando di comminare questo perfezionismo quasi maniacale al movimento di gioiosi sfigati che ieri sfilavano per i diritti degli extracomunitari, ecco: mai, a memoria di cronista, due entità sono apparse nello stesso luogo e nello stesso tempo più distanti, remote, inconciliabili. Come se, al di là dell'avversione, si fossero sagomate nel tempo l'una a prescindere dall'altra, eppure in mirabile simmetria.

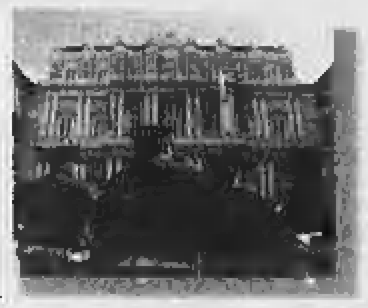
Il re della pubblicità, della tv, del consumo e un popolo che vive nel rifiuto dei deodoranti, delle telepromozioni, del marketing. Da una parte un modello sorridente e vincente di seduzione e paternalismo, di lusso e perfino di pretesa santità; dall'altra un'orgogliosa vocazione alla generosità sacrificale, bandiere rosse e magliette di tanti altri colori, preti, punkabestia, mattoidi, uomini e donne di buona volontà.

LE CURIOSITA' | ATTORNO AL SUMMIT



LA CRAVATTA DI BATTISTONI

Fondo blu notte, tanti loghi del G8, in stile regimental, con le tre vele azzurro aviazione, e un piccolissimo fregio, molto discreto, che indica: G8 2001. E' la cravatta commemorativa (foto) del summit degli Otto grandi a Genova, realizzata dalla famosa casa di moda maschile di Roma Battistoni.



OLIO CERTIFICATO DOP

Nella sporta di doni che i premier riceveranno a Genova non poteva mancare un prodotto tipico: l'olio d'oliva. In più, le sei bottiglie da un quarto di litro dell'olio extravergine di oliva Dop «selezione Leda», prodotto dalla E' Group della famiglia Aneri sono certificate da un notaio.



ESAURITI I PROFILATTICI

In forte crescita la vendita di confezioni di preservativi nelle farmacie del centro di Genova. È questo il prodotto più richiesto, in particolare dai giovani antiglobalizzazione che via via convergono sulla città. Nel giro di poche ore le farmacie hanno registrato, invece, un forte calo di richiesta di medicinali.

Ore 14: parte l'assalto alla zona rossa

Oggi le Tute Bianche proveranno a sfondare il «muro»

Renato Rizzo
inviato a GENOVA

Ventimila contro il muro d'acciaio e di metallo che difende la Città Proibita: gli eserciti «degli straccioni» e degli «inflessibili» preparano il loro attacco in un crescendo di rabbia sempre più contagioso mentre treni e pullman rovesciano su Genova i soldati «che si batteranno contro l'Impero» Gli accampamenti si riempiono a poco a poco, le mappe del centro storico gettate sui tavoli sono un gomitolo di segni rossi e blu. Non è risiko, è una battaglia vera quella che si profila sull'orizzonte di questo venerdì. Ma non sarà, ovviamente, solo l'annunciato assalto «a mani nude contro la città blindata»: nei magazzini della rivoluzione ci sono camion e tiranti, rampini e reti per strappare le «gabbie» che fanno da perimetro alla paura di Genova.

A dare il segnale del tentativo d'invasione sarà, alle 14, l'urlo d'una sirena; start d'una manovra a tenaglia tra piazza Paolo Da Novi e l'area davanti a Brignole, che riunirà, per quel momento almeno, ribelli di opposte fazioni e corsari della rivolta senza bandiere. Il primo contatto avverrà con quella che le Tute Bianche definiscono «la barriera mobile che costa 3 milioni 400 mila lire al mese con gli straordinari», gli uomini in divisa. Ci si prepara agli inevitabili scontri, si teme il sangue: i Cobas stanno allestendo presidi di pronto soccorso e metteranno in campo una squadra di 12 chirurghi d'emergenza, un'altra di altrettanti medici rianimatori oltre a 42 infermieri. Ventimila pronti a sfondare le reti e a sfidare i cavalli antisommossa montati dalla polizia. Altri 30 mila a ruotare nelle varie «piazze tematiche» mentre i gruppi d'affinità dei pacifisti ghandiani cercheranno d'intrufolarsi oltre le blindature e un corteo dei Cub, con un inquietante scorta di anarchici insurrezionalisti, sfilerà a Ponente.

Eccoli, gli zapatisti, la Rete no global, il Rage e i Giovani comunisti pronti a invadere le strade per il «levantamiento» contro il G8. E' loro il primo grido d'insurrezione. Arriva dallo stadio Carlini, quartier generale e fortino dei «disobbedienti». Sventolare di discorsi e bandiere che scomodano addirittura i «momenti gravi» della Storia: Luca Casarini e i suoi per l'occasione svestono la tuta bianca che è ormai diventata in Europa un marchio a denominazione d'origine controllata della protesta, praticamente un must globalizzato. E' una scelta che vuole spazzare voci di divisioni nel pianeta della rivolta e si sforza di disegnare una comunione d'intenti: «Non siamo e non vogliamo essere l'avanguardia di nessuno, ma solo parte d'una moltitudine che ha scelto il conflitto nelle forme della disobbedienza civile».

Sul tavolo di Casarini spicca un grappolo di 22 microfoni, ronzano le telecamere, comprese quelle della Bbc e delle reti giapponesi che si disputano un minuto d'intervista. «Hasta la victoria siempre» scandisce parte della folla a pugni chiusi; «Zapata vive, la lucha sigue», ruggisce un'altra parte. «Ci avvieremo verso lo scontro che loro hanno provocato» promette il loro portavoce ormai rauco. Ma come ci andrete? La questura vi ha proibito il corteo che avevate chiesto e che doveva portarvi a ridosso di Brignole. «Ci arriveremo anche se con le loro intimidazioni vorrebbero spaventarci». Tenteranno di percorrere i 3 chilometri tra il Carlini e la stazione, lungo corso Europa, fino a raggiungere l'area a ridosso di via XX Settembre, «platea» annunciata della protesta. Le «armi» sono pronte: centinaia di scudi in plexiglass, caschi, corpetti, ginocchiere e cavigliere in gommapiuma. Oltre alle barriere di resina trasparente con cui proteggere, a testuggine, i fianchi delle prime file.

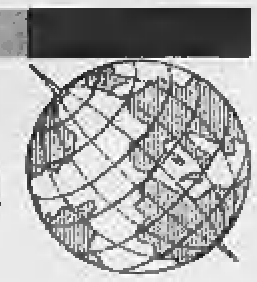
«Hanno tolto la Tuta Bianca? Non me ne può fregare di meno» Peppe è uno dell'altro esercito: quello che ha uguali obiettivi ma diversa ideologia e che, lentamente, si sta ammassando nelle strutture sportive di via dei Ciclamini. Ragazzi e ragazze del Network contro i diritti globali uniti ai sindacati autonomi, l'ala dura del Genoa Social Forum: «Le protezioni personali? Ognuno s'arrangia come crede» dice Vincenzo Miliucci dei Cobas. Si mettono in conto «feriti e arresti» per questo «contatto» al quale parteciperanno anche portuali di Genova, Savona e Imperia.



Attivisti inglesi su un treno fermo alla stazione di Calais in attesa di partire verso Genova

Caschi, ginocchiere scudi in plexiglass: assieme a Cobas e network dei diritti si prepara la possibile «disobbedienza civile» Senza temere nulla

PAROLAIO GLOBALE



Preservativi a go-go così l'Africa si salva, ma finisce in bancarotta

Pierluigi Battista

RAGIONIER FILINI. Un'epopea *on the road*, un pellegrinaggio iniziatico: ecco che cos'è la cronaca del viaggio in pullman dei registi partiti da Roma per immortalare le piazze genovesi in rivolta. Su *Liberazione* Paolo Pietrangeli redige il diario della storica impresa. Partenza dei cineasti, da Pontecorvo a Maselli, da Monicelli a Wilma Labbate «alle 11,30 da piazza Mazzini a Roma». La lotta va avanti: «Fino a Fabro, vicino a Firenze, lettura dei giornali» e «non si sente lo squillo di un cellulare». Poi «suona il mio». Indi «stop e pranzo sull'autostrada». Poscia la lotta va in pausa: «Gli altri ordinano al bar rustichelli "Positano", "Campagnolo" ecc.». Incertezza tattica: «Aspettiamo tutti che Alfredo Angeli finisca di prendere il caffè seduto». Di poi la lotta via pullman riprende vigore rivoluzionario: «Giuliana Gamba viene nominata capocarovana». Si sente l'alito della guerriglia: «Siamo vicini a Genova». Alla lotta, ma lasciati ai margini: «Arriviamo a Genova, c'è un posto di blocco ma non ci fermano. Non contiamo più niente». Ciak.

MURO DI GOMMA. Serrato dialogo su *Libero* tra Renato Farina e il neo-leader dei radicali Daniele Capezzone che deve spiegare il suo «globalizzazione? Sì grazie». Capezzone sostiene che tra le cause della tragedia africana c'è anche il fatto che «i preservativi non si distribuiscono a causa del fondamentalismo» vaticano e islamico. Obietta l'intervistatore Farina: «Qui, se mi permette, dico la mia». L'intervistato permette: «Mi interessa». L'intervistatore dice la sua: «Il costo di un preservativo sicuro è altissimo. Il reddito africano se ne andrebbe praticamente in profilattici. Vogliamo la globalizzazione del preservativo come soluzione dei problemi del mondo?». No logo.

GENOVA PER NOI. Genova blindata? *Il Messaggero* chiede a Bruno Lauzi l'opinione di un genovese eccellente sulla città che ospita il G8. Il noto cantautore rievoca le atmosfere perdute della sua Genova, ricostruisce un mondo e i suoi odori e i suoi sapori e i suoi sentimenti con languida nostalgia e qualche delicato rimpianto. Ma poi l'incantesimo si rompe, Lauzi acquista un piglio combattivo e sarcastico e arriva a sostenere: «Mi fa ridere il leader degli antiglobalizzatori che pretende che la polizia si presenti disarmata». Ridendo e poi ancora ridendo, Lauzi chiarisce anche che cosa gli fa venire in mente quella pretesa: «Mi fa ricordare quella barzelletta del signore che faceva pipì tenendosi con due mani e dice alla signora che passa: "Non si preoccupi, questo scatenato lo tengo io"». Quell'espressione un po' così di chi ha visto Genova.

GUAI. Sull'*Unità* Lidia Ravera, coautrice di *Porci con le ali*, esige un comportamento politicamente corretto dalle forze di polizia: «E Rocco e Antonia, a Genova, guai a chi me li tocca».

«Anticoncezionali troppo cari, assorbirebbero il reddito del continente»

Lidia Ravera avverte la polizia: non toccate i miei Rocco e Antonia

Lauzi tra profumi di pesto e «scatenati» che è meglio tenere a bada

Aumenta l'allarme alle frontiere

Monginevro, sequestrate mappe e documenti, respinti 3 francesi

TORINO. Tre studenti francesi sono stati bloccati, trattenuti e poi respinti dai carabinieri della Compagnia di Susa al valico del Monginevro. I giovani si sono presentati ieri verso le 17 alla frontiera di Claviere a bordo di una Opel Corsa bianca. Nel baule, fra i bagagli, avevano due coltelli, numerose biglie di vetro ed una spranga di ferro. Non hanno potuto negare di essere diretti a Genova in quanto, proprio accanto al guidatore, c'era un opuscolo in francese che offriva istruzioni su come entrare e muoversi in Italia in occasione del G8, oltre ad alcune piantine della città di Genova.

I militari del capitano Ceccato hanno trovato anche mappe della «zona rossa» con indicati alcuni punti da raggiungere, evidentemente dopo aver superato gli sbarramenti. Su altri foglietti, i carabinieri hanno trovato una serie di indirizzi di Genova dove i tre transalpini avrebbero dovuto «contattare» altri manifestanti.

Il materiale è stato posto sotto sequestro e viene vagliato in queste ore: si studiano soprattutto i tre obiettivi indicati in rosso sulle carte di Genova. I tre giovani antagonisti sono stati invece affidati alla Gendarmeria che ha provveduto a scortarli sino a casa, a Grenoble.

Al valico del Moncenisio, il giorno prima, gli stessi carabinieri avevano bloccato un camion blindato con a bordo nove skinheads tedeschi: nel camion i militari avevano poi rinvenuto bombole ed attrezzature da sub. **[a. con.]**

Anche i Grandi chiusi in gabbia

Per due giorni non usciranno da Palazzo Ducale

Ugo Magri
inviato a GENOVA

Senza volere, i contestatori rischiano di dare una mano proprio a Berlusconi. Con la loro protesta hanno costretto gli organizzatori del G8 a erigere il mega-recinto («zona rossa») entro cui vengono ingabbiati i padroni del globo. Oltre i cancelli al popolo di Seattle non sarà consentito entrare; ma da lì Bush e Putin, Blair e Jospin, Schroeder e Chrétien, più il giapponese Koizumi, non potranno sfuggire. Niente svaghi, feste e gite fuori porta. Per due giorni, i capi di Stato e di governo dovranno starsene chiusi tra le mura del palazzo Ducale. A discutere, a prendere decisioni. Come direbbero in Brianza, a «laurà». Poi, la sera, tutti a letto sulla nave da 780 posti «European vision» o in camera d'albergo. Di Genova potranno visitare al massimo l'Acquario, che si trova a trenta passi dal molo. La Lanterna dovranno rimirarsela da lontano, perché è già «off limits».

Il Cavaliere non chiede di meglio. Se per colpa delle tute bianche i signori del mondo dovranno indossare la tuta blu, quella operaia, ci rimetterà la forma, ma ne guadagnerà (lui spera) la sostanza. E forse il «suo» summit si ritaglierà un angolino nella storia.

Viva lo stato d'assedio, dunque. Paolo Bonaiuti, sottosegretario e portavoce, riconosce che le proteste possono fare da pungolo alla concretezza. Però precisa: «Berlusconi è uomo del fare, dunque la mondanità era stata esclusa ancor prima che subentrassero problemi di ordine pubblico». Alla Farnesina confermano: «La pressione esterna ha solo rafforzato l'idea di un vertice "business like", stile riunione d'affari. In realtà, fin da metà aprile Berlusconi aveva chiesto all'ambasciatore Umberto Vattani di organizzargli il summit con sobria concretezza». La disposizione è stata fedelmente eseguita. Dal programma sono state espunte le uniche due «evasioni» messe inizialmente in agenda: un concerto al teatro Carlo Felice, con esibizione del violino di Niccolò Paganini, e una gita per le first ladies nel golfo del Tigullio. La scusa è scontata: ragioni di sicurezza. Ma la verità vera, sussurrano alla Farnesina, è che non sarebbe stato bello ostentare abiti da sera in un summit monotematico sulla povertà mondiale. Inoltre, le signore costituivano causa di distrazione; ragion di Stato imponeva che se ne stessero a casa.

Il risultato finale è un G8 che per cause di forza maggiore riscopre le sue origini: quei primi intensi colloqui davanti al caminetto del primo summit a Rambouillet, un quarto di secolo fa. E' stato col tempo che la formula originaria s'è imbastardita, trasformando l'incontro tra i capi di Stato e di governo in occasione di turismo politico o addirittura di politica gastronomica. Così abbiamo visto i grandi (allora erano sette) andare in torpedone alle cascate del Niagara, o travestirsi tutti quanti da «cowboy» nel ranch texano di George Bush padre. A Parigi, François Mitterrand inaugurò addirittura la Nuova Opera in coincidenza con un G7, e i diplomatici ancora ricordano le virtù culinarie dei cuochi di Versailles... Basta, si volta pagina. Stavolta perfino il menù è stato concepito, confidano gli organizzatori, in modo da non appesantire troppo i partecipanti alle riunioni.

Insomma: il «gabbione» di Genova recide l'ultimo legame, anche psicologico, coi vecchi vertici. Ma in fondo, sintetizzano nell'entourage berlusconiano, «i grandi della Terra non sono venuti qui per andarsene a spasso».

Sono stati aboliti tutti gli «svaghi»: niente concerto al Carlo Felice né giro turistico per le First Ladies al Golfo del Tigullio



Il premier giapponese Junichiro Koizumi: è stato il primo ad arrivare a Genova e ad alloggiare sulla nave European Vision

Il Sermig ai potenti: aprite gli occhi sui giovani

Appello di Olivero a Berlusconi per i ragazzi non ascoltati, «i più poveri tra i poveri»

Alessandro Mondo
TORINO

Marceranno sabato mattina da Novi Ligure fino a Genova: una cinquantina di chilometri a piedi diretti alla chiesa di Boccadasse per concludere la veglia di due giorni. Nessun corteo per il Sermig, nessuna azione dimostrativa o incontri ravvicinati con i Grandi. Solo preghiera: preghiera a Genova, digiuno a Torino, fra le mura massicce dell'Arsenale della Pace. Quel che Ernesto Olivero, il fondatore, ha da dire ai potenti della Terra è contenuto in un dattiloscritto recapitato oggi al loro tavolo da Silvio Berlusconi in persona. Venti pagine illustrate nei giorni scorsi al premier e al ministro degli Esteri Ruggiero. «Sia chiaro, non voglio insegnare niente a nessuno - premette -: quel che mi preme è portare al tavolo del G8 la voce dei giovani, le istanze delle migliaia di ragazzi con cui ci siamo confrontati: voce preoccupata e spesso angosciata di chi non ottiene risposta».



Ernesto Olivero fondatore del Sermig

[/CL807]**Olivero, è a Genova da «ambasciatore dei giovani»?**

«Piano con le parole. Ma accetto la definizione, se può servire a far comprendere il senso di una presenza sollecitata da esponenti autorevoli del mondo laico e religioso: a partire dal cardinale di Genova Dionigi Tettamanzi».

E cosa chiede il popolo dei ragazzi che si riconoscono nel Sermig?

«Di essere finalmente ascoltati come interlocutori attivi ed autorevoli, mentre oggi sono spesso i più poveri fra i poveri».

Un'espressione forte...

«Che corrisponde alla realtà. E' come se oggi un esercito di giovani - ingannati dal mondo dei consumi, storditi dalle droghe, falciati sulle strade, frustrati nella loro creatività ed entusiasmo, tenuti alla larga dalle stanze dei bottoni, privati del lavoro - vivesse una terza guerra mondiale. Chi l'ha dichiarata? Perché si lasciano uccidere senza combattere?».

Esercito allo sbando.

«Uno straordinario potenziale di risorse sprecate. Risorse dirompenti, soffocate da un'indifferenza figlia della paura. Quella dell'altro mondo, il mondo degli adulti che si rifiutano di dialogare e, se è il caso, di cedere il passo: frattura da ricomporre, quella fra padri e figli. A patto che i primi aprano gli occhi».

«Aprire gli occhi sui giovani»: espressione ricorrente nel messaggio affidato al premier.

«Viene ripetuta ad ogni capoverso. Ed è giusto così: se falliscono loro, quale speranza resta? Se falliscono i giovani abbiamo fallito tutti. Manifestare in maniera violenta, come si teme possano fare alcune frange di contestatori, porterà acqua a chi cerca nuovi alibi per isolarli: aiutiamo i ragazzi, questi sconosciuti, a inventare una rivoluzione non violenta, morale, culturale, che si concretizzi in riforme del sistema economico, politico e sociale. In una parola, per realizzare quel che gli adulti non sono ancora stati capaci di fare».

Concetti difficili da trattare.

«... e da comprendere, lo so. Ma l'alternativa è il nulla, con le conseguenze note. Per questo speriamo di fare breccia nella sensibilità e nell'intelligenza di chi ha tutte le leve del potere. I giovani hanno di fronte a loro una vita da vivere, e la vogliono speciale: che ci riescano o meno, hanno il diritto di provarci».

IL PROTOCOLLO DI KYOTO | SULL'AMBIENTE

- Il Protocollo di Kyoto è un documento redatto e approvato nel corso della Convenzione Quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi in Giappone nel 1997. Vi sono indicati gli impegni di riduzione delle emissioni di gas serra.
- Attualmente solo 14 Paesi hanno ratificato il Protocollo e rappresentano, complessivamente, una percentuale irrisoria delle emissioni quantificate di gas a effetto serra. Gli Usa si sono ritirati dopo l'insediamento della nuova amministrazione Bush.
- Australia, Giappone e Canada hanno garantito all'Unione europea massimo impegno per prevenire i cambiamenti climatici, ma non hanno dato nessuna assicurazione sulla ratifica del protocollo senza gli Usa. Incerta anche la posizione della Russia.
- Le Parti dovranno, individualmente o congiuntamente, assicurare che le emissioni antropogeniche globali siano ridotte di almeno il 5% rispetto ai livelli del 1990 nel periodo di adempimento 2008-2012.
- Il Protocollo di Kyoto entrerà in vigore solo nel momento in cui «venga ratificato, accettato, approvato o che vi abbiano aderito non meno di 55 paesi responsabili per almeno il 55% delle emissioni di biossido di carbonio (in base ai dati del 1990)».
- Nonostante la distanza di posizioni su Kyoto, Ue e Usa hanno concordato di proseguire il dialogo sulla strategia più generale per combattere il surriscaldamento del pianeta. A questo scopo è stata istituita una commissione bilaterale già al lavoro.
- Il ministro dell'Ambiente e della Tutela del territorio Altero Matteoli, ha confermato che «l'Italia sostiene la posizione europea a favore dell'entrata in vigore del protocollo entro il 2002».

Intesa tra Usa e Italia per lo studio del clima

Roma apre a Bush senza abbandonare la posizione comune europea

Maurizio Molinari
inviato a LONDRA

I governi di Italia e Stati Uniti hanno raggiunto un'intesa per la collaborazione sulla ricerca climatica che costituisce un'importante risultato diplomatico per l'amministrazione Bush, messa sotto pressione da parte dei partner europei a causa della sua opposizione al Protocollo di Kyoto. A conferma del valore che Washington attribuisce all'accordo, il testo congiunto è stato diffuso dall'ufficio stampa della Casa Bianca al seguito del presidente Bush - ieri in visita a Londra - prima che ne giungesse notizia da fonti ufficiali a Roma.

L'intesa segna un passo avanti per la strategia del presidente americano, George Bush, che sin dal summit con l'Unione europea a Göteborg del mese scorso aveva messo l'accento sulla necessità di «studiare meglio assieme i rimedi al surriscaldamento dell'atmosfera» per superare il disaccordo con i Quindici sul Protocollo di Kyoto del 1997 sulla riduzione delle emissioni di gas nocivi nell'atmosfera.

Alla vigilia dell'arrivo di Bush a Genova - dove oggi si svolge il summit del G-7 - il governo Berlusconi si comporta da buon padrone di casa: offre a Washington sul clima una sponda sufficientemente timida da non irritare i partner dell'Ue ma abbastanza evidente da confermare un emergente rapporto privilegiato fra Roma e Washington.

Il testo del comunicato congiunto Usa-Italia non fa alcuna menzione del Protocollo di Kyoto e si concentra invece sugli aspetti scientifici dei cambiamenti climatici. «Gli Stati Uniti e l'Italia concordano nell'intraprendere ricerche scientifiche in diverse aree critiche», recita il testo congiunto, elencando «studi relativi ai cambiamenti climatici, tecnologia per ridurre le emissioni di carboni, studio dei modelli climatici regionali e globali, ricerche sul ciclo del carbonio». In concreto questo significa che gli ingenti fondi messi a disposizione dall'amministrazione per lo studio dei cambiamenti del clima saranno ora a disposizione degli scienziati dei due paesi affinché «lavorino assieme». Washington ha trovato nell'Italia quello che le mancava: un partner europeo nello «studio della maniera migliore per affrontare i temi climatici».

Elencando in maniera dettagliata tutte le future aree di «ricerca congiunta», il documento di venti righe dattiloscritte mette in particolare l'accento sulla necessità di comprendere il clima non solo su scala «globale» - come prevede il Protocollo di Kyoto - ma anche «regionale». L'altro paragrafo di rilievo è quello sulla «ricerca del ciclo del carbonio», considerata dall'amministrazione Bush una strada migliore da seguire rispetto alla riduzione percentuale delle emissioni di gas nocivi nell'atmosfera stabilita a Kyoto.

Per comprendere fino in fondo l'importanza del documento italo-americano sul clima bisogna tener presente che proprio ieri a Londra il presidente George Bush ha difeso a spada tratta con il premier britannico Tony Blair la sua opposizione al Protocollo di Kyoto mentre il sottosegretario di Stato, Paula Dobriansky, impegnata nella conferenza dell'Onu sul clima in corso a Bonn, ha ribadito che «non possiamo abdicare alle nostre responsabilità» verso il pubblico americano. Gli Stati Uniti in Europa si sentono accerchiati sul clima - come non lo sono neanche sul progetto di difesa antimissile - e il documento congiunto sulla ricerca con l'Italia di Silvio Berlusconi è per loro un importante passo avanti, che viene accomunato da fonti diplomatiche alla disponibilità mostrata recentemente dal Giappone a cercare di «andare avanti assieme nonostante le differenze che ci separano».

Da parte italiana il comunicato viene letto senza particolare enfasi, come una prudente dimostrazione di voler «tenere comunque a bordo gli americani nella battaglia contro i cambiamenti climatici pur - sottolineano fonti diplomatiche a Roma - «nel rigoroso rispetto della linea concordata con i partner europei». In serata, Berlusconi confermerà da Genova: «Non c'è alcun cambiamento di alleanze. Stiamo approfondendo un dialogo e un confronto importanti perché riguardano argomenti importanti».

PRE-SUMMIT DI ESPERTI: REGOLE PER LA GLOBALIZZAZIONE

ROMA. La globalizzazione non deve essere lasciata al laissez faire ma è un processo che necessita di «chiare e trasparenti regole di governo». E stabilire queste regole dovrebbe essere l'obiettivo del G8 di Genova. E' questa una delle conclusioni a cui sono arrivati economisti e studiosi di scienze politiche di chiara fama internazionale riunitisi nei giorni scorsi a Roma in un pre-summit presieduto dal prof. Paolo Savona, direttore scientifico dell'Associazione Guido Carli, e dal prof. John Kirton, direttore del G8 Research Group dell'Università di Toronto. Il gruppo di studio ha dato una valutazione positiva dell'attività svolta fino ad oggi dal G7 indicando però che non solo le questioni finanziarie (crisi e situazioni debitorie), ma anche problemi sociali, dell'ambiente e di politica estera devono trovare sempre più spazio in occasione di questi vertici. Per il gruppo guidato da Savona e Kirton l'importante è che le decisioni vengano prese su piani «chiari e ben ponderati», e soprattutto coinvolgendo organizzazioni internazionali quali Fmi, Banca Mondiale, Bri e Wto.

Fioriscono le mediazioni ma il patto resta a rischio

Francesca Sforza
inviata a BONN

Una lunga fila di ragazzi in maglietta nera e con una benda a stelle e strisce sugli occhi ha accolto ieri, a Bonn, l'ingresso dei ministri dell'Ambiente alla conferenza internazionale sul clima. E sulle strade della città centinaia di dimostranti hanno gridato al cielo contro lo strapotere americano, contro la debolezza degli europei, contro il vigliacco Giappone. I volantini e le manifestazioni delle organizzazioni non governative, dal WWF a Greenpeace, non basteranno tuttavia a impedire lo stallo in cui la conferenza sembra trovarsi.

«Signore e signori, perché è necessario raggiungere un accordo qui a Bonn?», ha chiesto ai presenti, in apertura della giornata di ieri, il presidente della conferenza e ministro dell'Ambiente dei Paesi Bassi Jan Pronk. «Perché non sappiamo – ha continuato – a quali conseguenze può portare ogni minuto di tempo che perdiamo nella difesa del clima del pianeta, soprattutto per i paesi più poveri». Un appello, il suo, rivolto in particolare a Usa e Giappone, gli uni decisi a non sottoscrivere il protocollo di Kyoto, in cui si stabiliscono le riduzioni per le emissioni di gas nocivo, gli altri in dubbio se appoggiarlo in questo momento o, come sarà più probabile, al prossimo vertice sul clima a Marrakech, tentando, nel frattempo, di raggiungere un compromesso con gli Usa.

Come segnale di apertura il Giappone, insieme agli altri Paesi del cosiddetto «Umbrella Group» (Canada, Australia, Nuova Zelanda) ha presentato ieri una proposta in cui chiede la possibilità di un maggior ricorso ai «sinks» (la possibilità, cioè, di considerare le foreste come serbatoi di carbonio). Il progetto – che è stato comunque accolto con soddisfazione dalla presidenza - è al vaglio delle commissioni: «Per ora, senza conoscere i dettagli, è difficile dire sì o no - ha commentato la commissaria europea all'Ambiente Margot Wallstrom - noi dobbiamo comunque difendere la credibilità di Kyoto e vogliamo che ci siano regole strette sul controllo dell'efficacia delle misure adottate per raggiungere i tagli delle emissioni».

Ma le proposte sono state tante: i canadesi hanno chiesto che anche l'energia nucleare venga inserita tra le fonti energetiche da scambiare con i paesi in via di sviluppo, la Russia ha proposto la creazione di un fondo apposito per la riconversione industriale, i paesi del Medio Oriente hanno detto, invece, di volere un rimborso per il mancato utilizzo del petrolio come combustibile, in ordine al raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissione. Ognuno, insomma, ha fatto presente che il sostegno al protocollo, se c'è, ha un prezzo, e che se gli Usa non intendono sottoscriverlo perché questo nuocerebbe alla loro economia, nessuno è così ingenuo da avventurarsi in un rischio simile senza avere le dovute garanzie. «Occorre trovare una mediazione per uscire dall'impasse – ha dichiarato il ministro dell'Ambiente Altero Matteoli - ma si tratta di vedere quale prezzo si è disposti a pagare per arrivare alla ratifica del protocollo di Kyoto». «Sembra esserci una maggiore disponibilità da parte del Giappone – ha aggiunto il ministro italiano - ora la speranza è di uscire da Bonn con alcuni punti nodali risolti e lasciando la porta aperta agli Stati Uniti, in modo da arrivare al prossimo vertice sul clima di Marrakesh, con l'intesa». Anche il ministro dell'Ambiente tedesco Juergen Trittin non dispera di trovare un accordo, e dopo un colloquio con il collega giapponese Yohiro Kawaguchi e la presidente della delegazione americana Paula Dobriansky, ha detto: «Alla fine, vedrete, sarà una questione di numeri, e una soluzione si troverà».

OGGI IL GENOA HEALTH TRUST FUND CONTRO AIDS, MALARIA, TUBERCOLOSI

«Lo sviluppo aiuti i più poveri»

Sarà l'impegno dei Grandi nell'economia

retroscena

Mario Sensini
dall'inviato a GENOVA

I grandi della terra tendono una mano ai problemi del Sud del mondo e alle migliaia di manifestanti di Genova che gli stanno dando voce. La dichiarazione economica del G7 che sarà discussa e approvata oggi nella prima giornata del summit sembra essere un'inedita ammissione di responsabilità dei maggiori paesi industrializzati nei confronti del resto del pianeta. Conterrà un forte impegno a rilanciare i negoziati per la liberalizzazione del commercio, ma questa volta, a differenza di altre, con l'intento esplicito di fare in modo che a beneficiare del processo siano soprattutto i paesi più poveri.

Per i tecnici che stanno lavorando al documento finale del G7 il peggio sembra essere passato Aiuti concreti anche sul debito

Secondo le prime indiscrezioni, il documento sancirà la volontà dei sette Grandi di spingere sulla crescita delle loro economie, creando uno sviluppo non fine a sé stesso ma destinato a trascinare l'economia del resto del mondo, perché solo lo sviluppo può garantire anche il benessere sociale. Sempre oggi, poi, alla presenza del segretario generale dell'Onu Kofi Annan, sarà approvata la costituzione formale del Genoa Health Trust Fund, un fondo aperto anche al contributo dei privati: non promesse, ma milioni di dollari in contanti per lottare contro Aids, malaria, tubercolosi. E si parlerà del problema del debito, a cominciare dalla proposta di George Bush di trasformare in donazioni una parte dei prestiti della Banca Mondiale, per arrivare a mettere nero su bianco, domenica alla conclusione del vertice, gli impegni concreti.

Si tratta di aperture importanti, le prime risposte alla piazza che stringe l'assedio al Palazzo Ducale e che rappresentano anche un ritorno alle origini del G7. «La crescita e la stabilità delle nostre economie aiuterà l'intero mondo industrializzato e i paesi in via di sviluppo a prosperare» recitava la prima dichiarazione del G7, a Rambouillet nel novembre del 1975.

Lo *statement* che sarà approvato oggi, raccontano i tecnici che ci hanno lavorato, parte con una valutazione abbastanza ottimistica sullo stato di salute delle grandi economie. Il peggio, diranno in sostanza i sette capi di Stato e di governo (la Russia sarà al tavolo dei colloqui solo a partire da domani), sembra essere passato. Il rallentamento della crescita potrebbe aver toccato il fondo, e siccome i fondamentali delle economie restano buoni, ci sono tutte le possibilità di una ripartenza veloce. Restano però delle incertezze, e fattori difficilmente controllabili come l'andamento del prezzo del petrolio, rischiano di creare problemi seri. Per rendere le economie nazionali meno fragili ed esposte ai fattori esogeni, è necessario che ciascuno esegua fino in fondo il proprio compito in casa propria. Così gli Stati Uniti ed il Canada saranno spinti a mantenere le condizioni perché la politica monetaria possa continuare a contribuire ad un rafforzamento della crescita attraverso una ulteriore riduzione dei tassi di interesse. La politica monetaria dovrà continuare ad essere espansiva anche in Giappone, mentre per i paesi della zona euro si pone un problema differente. Nella vecchia Europa, dove la new economy non ha ancora permesso un aumento del potenziale di crescita, servono riforme strutturali e politiche di sostegno della domanda interna.

Chiuso il rituale capitolo delle raccomandazioni, la dichiarazione economica del G7 si soffermerà sul commercio, sul rafforzamento del sistema finanziario internazionale e sulla riforma delle istituzioni finanziarie multilaterali, a cominciare dalle Banche regionali di sviluppo. Usa, Canada, Giappone e i paesi europei del G7, pienamente sostenuti dalla Commissione Europea e dalla presidenza di turno della zona euro (oggi al tavolo ci saranno anche Romano Prodi e il premier belga Guy Verhofstadt) si impegneranno per il varo di una nuova tornata di negoziati nell'ambito dell'Organizzazione Mondiale del Commercio già a Doha, nel Quatar, nel prossimo mese di novembre. E' un impegno importante, non solo perché nella dichiarazione si farebbe un esplicito riferimento ai vantaggi che ne trarrebbero anche i paesi in via di sviluppo, che troverebbero (anche in funzione della strategia di crescita del G7) mercati disposti ad accogliere le loro esportazioni, ma anche perché, nel prenderlo i sette Grandi danno anche un segno di disponibilità a superare i contrasti che li dividono. Problemi che riguardano la disciplina antitrust, per esempio (la fusione GE-Honeywell vietata dalla Ue che ha fatto infuriare gli americani è l'esempio più recente), ma anche le annose dispute sugli ormoni, le biotecnologie, gli aiuti alla siderurgia.

Difficile dire se tutto ciò sarà sufficiente per risolvere i problemi e, magari, anche placare la piazza. Sarà comunque difficile vendere tutto ciò come «la» soluzione, visto che in buona sostanza quelli che saranno assunti oggi sono gli stessi impegni che il G7 sbandiera ormai già da qualche anno. Saranno i prossimi mesi a misurare la concretezza delle decisioni di Genova e a far capire se i sette grandi della terra, ancora una volta, hanno ceduto alle tentazioni degli slogan.



Il primo incontro ufficiale tra George W. Bush e Silvio Berlusconi. Con loro, a destra, il segretario generale della Nato Lord Robertson



Il ministro degli Esteri Renato Ruggiero alla «pre-riunione» del G8 di Roma

«L'emergenza è il Medio Oriente»

Ma tra ministri Esteri Usa e Ue restano divergenze sull'ambiente

Emanuele Novazio
ROMA

Per riportare la pace in Medio Oriente serve l'applicazione degli interventi previsti dal rapporto Mitchell (raffreddamento della tensione e avvio del negoziato) e l'invio sul terreno di «osservatori indipendenti». Fra i tanti messaggi inviati dal G8 Esteri ai capi di Stato e di governo che si riuniranno da oggi a Genova, quello sulla crisi mediorientale è il più forte: giustificato, nota nel summit romano Renato Ruggiero, «dalla situazione sempre più difficile e preoccupante». Se gli 8 Grandi parleranno di lotta alla fame, cancellazione del debito dei Paesi più poveri e fondo per la cura dell'Aids, sono state soprattutto le crisi regionali ad occupare per due giorni i capi delle 8 diplomazie: tutti d'accordo - nella dichiarazione conclusiva che accogliendo l'appello del premier israeliano Sharon condanna il terrorismo - sulla necessità di «coordinare i passi». «Vogliamo lavorare insieme perchè nessuno di noi è in grado da solo di risolvere il problema», osserva il russo Igor Ivanov. Ma se l'invio degli osservatori ha il consenso delle 8 potenze mondiali, Israele conferma il proprio parere sfavorevole. Sostiene Sharon: «Siamo contrari, per fortuna questa è solo una raccomandazione». Dunque? «Dunque, risponde il francese Hubert Vedrine, non dobbiamo lasciarci scoraggiare da qualche rifiuto. Qualche proposta non accettata? Punteremo sulla persuasione». Di fatto, il vertice romano ha sancito per la prima volta una coordinazione degli sforzi di Stati Uniti, Russia ed Europa sul Medio Oriente: aprendo una nuova fase nella quale la complementarità dei ruoli potrebbe favorire passi avanti.

MACEDONIA. Il negoziato, sottolinea Ruggiero, «continua fra mille difficoltà» a fronte di «una fragile tregua»: serve una politica di integrità territoriale e la multietnicità», sottolinea il comunicato. Come dire sostegno condizionato al presidente Traikowski e monito ai partiti albanesi e slavi: il viaggio a Skopje dell'emissario Ue Solana, previsto per la giornata di ieri, è stato rinviato.

DIFESA SPAZIALE. Sul tema del rispetto dei trattati, incandescente dopo la decisione americana di costruire uno scudo spaziale, Usa e Urss abbandonano i toni del confronto duro: «C'è stato uno scambio di vedute estremamente costruttivo», conferma il segretario di Stato Colin Powell. Per Ivanov, grazie alla «comprensione reciproca» sulla necessità di conservare i trattati esistenti, si potrà «andare avanti per arrivare a una visione comune della stabilità strategica mondiale». Ma in tutti i trattati, avverte Powell, «esiste la possibilità di modifica di fronte a nuovi sviluppi: se si renderà necessario, si procederà secondo le modalità previste dalle stesse intese».

AMBIENTE. Restano le divergenze fra Europa e Usa. «Siamo impegnati a ridurre le emissioni di gas a effetto serra ma non attraverso il protocollo di Kyoto», ricorda Powell. Il ministro Tanaka segnala una revisione della posizione critica giapponese: «Abbiamo detto agli europei che bisogna avere pazienza con gli Stati Uniti per persuaderli a tornare con noi».

GLOBALIZZAZIONE. I ministri concordano sulla necessità di una risposta politica alla contestazione. Ruggiero: «Diciamo no alla violenza ma siamo disposti al dialogo con chi è disponibile».

SONDAGGIO IPSOS-EXPLORER LA STAMPA IL 52,7 DEGLI INTERVISTATI IGNORA I TEMI CHE I LEADER INTERNAZIONALI DISCUTERANNO A GENOVA

Mezza Italia non sa che cos'è il G8

Sì al diritto di manifestare pacificamente, ma il 37,7 per cento di chi è contrario ai cortei teme anche le violenze degli estremisti

L'identikit degli antiglobal: colore per colore la mappa del dissenso

Gigi Padovani

Dopo tanto parlare di G8, il vertice oggi decolla. Sia la parte ufficiale, sia le contro-manifestazioni. Ma cosa ne pensano gli italiani? Con chi si schierano? Il sondaggio realizzato da Ipsos Explorer per «La Stampa» indica a sorpresa un atteggiamento molto aperto dell'opinione pubblica, con una minoranza di intolleranti, un nocciolo duro che non ama gli anti-G8. Di certo, gli italiani sono poco informati sull'agenda dei lavori a Palazzo Ducale (il 47,3 per cento non sa quali questioni verranno affrontate), e in maggioranza non ne contestano l'utilità (il 56,3 % del campione ritiene «utili e necessari» questi incontri). Quanto al «popolo di Seattle», la gran maggioranza degli intervistati (otto su dieci) è convinta sia giusto garantire loro il diritto a manifestare pacificamente, come è schiacciante la maggioranza di chi dà un giudizio positivo sulle proteste, naturalmente se pacifiche: 73,4 per cento contro una pattuglia di contrari, con il 14,4.

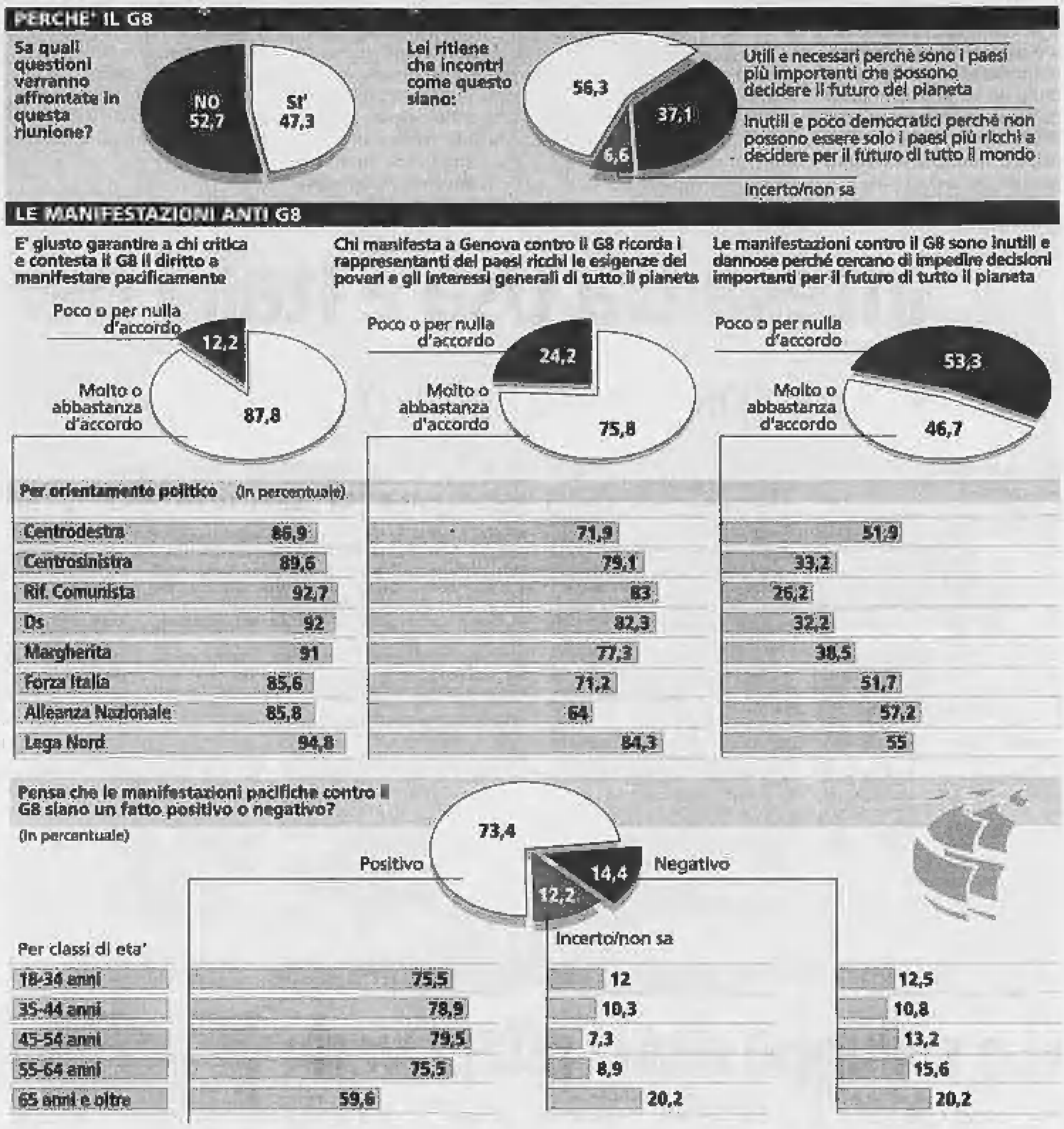
SUL VERTICE. Un italiano su tre, all'incirca, pensa che il summit genovese sia poco democratico, «perché non possono essere solo i Paesi più ricchi a decidere per il futuro di tutto il mondo». Ma se si analizzano le classi di età degli intervistati, l'indagine rivela che questa percentuale scende dal 40,5% di chi ha tra 18 e 34 anni, fino al 28,4% degli ultra sessantacinquenni. Nulla di strano, si può dire. La sorpresa arriva dalla scomposizione per orientamento politico, come spiega il direttore scientifico di Ipsos Explorer, Stefano Draghi: «L'Ulivo appare spaccato, nel giudizio sul G8, la contraddizione è reale e non soltanto mediatica». Le cifre stanno a dimostrarlo: mentre soltanto il 37 per cento di chi vota Ds ha un atteggiamento positivo verso il vertice, non diversamente dai simpatizzanti di Prc, invece nella Margherita la maggioranza (51,9 %) sta dalla parte di Bush, Berlusconi e soci.

SUI CONTESTATORI. Prevale un atteggiamento di indulgenza verso i giovani a Genova per protestare. «Un giudizio che nasce - spiega Draghi - dalla scelta di apertura adottata dal governo italiano, con le trattative avviate da Ruggiero e Scajola: gli italiani hanno dimostrato di apprezzare la linea adottata, che ha creato consenso intorno ai manifestanti». In base alle classi di età, le differenze sono meno rivelanti, anche se il nocciolo duro degli «ostili» si concentra decisamente nella popolazione più anziana (il 61 per cento).

IL NOCCIOLO DURO. All'interno del sondaggio emerge una «minoranza», mediamente il 35,7 per cento, che giudica negativamente i cortei, teme i disordini e in una sua componente più radicale non ritiene giusto garantire agli anti-G8 neppure il diritto a manifestare politicamente. Ma da chi è composta questa parte di italiani così intolleranti? In base al sondaggio, gran parte di loro non sanno quali questioni affronterà il summit. Tra di loro prevalgono gli elettori di Forza Italia o di An (con uno scarto superiore alla media). Commenta Draghi: «Questa parte di intervistati teme che i contestatori vogliano portare l'attacco a Berlusconi, verso il quale hanno invece la massima fiducia. Si tratta di casalinghe, donne, pensionati, con una bassa scolarizzazione, quelli che vengono definiti "elettorato marginale". E infatti sono convinti che la cosa più urgente da fare, per il governo, sia rafforzare l'ordine pubblico e combattere l'immigrazione clandestina». Fin qui le informazioni che ci dà il sondaggio per «La Stampa», dal quale si dimostra come il «pensa positivo» cantato da Jovanotti continui a prevalere, nonostante tutti gli allarmi della vigilia. C'è da sperare che la realtà si adegui, da oggi a domenica, a questi giudizi.

I CRITERI DI RILEVAZIONE

La rilevazione Ipsos Explorer per «La Stampa» è stata effettuata con interviste telefoniche (metodo Computer Assisted Telephone Inteverview, Cati) nei giorni 12-17 luglio 2001. Il campione di mille individui, rappresentativo degli elettori italiani, è stratificato per sesso, età, condizione lavorativa, regione, circoscrizione elettorale e dimensione del comune di residenza degli intervistati



VIAGGIO TRA MANIFESTANTI DA TUTTO IL MONDO: I PIÙ ATTACCATI AL VOCABOLARIO NAZIONALE? GLI ITALIANI

«No pedras, sì pizza. Està acuerdo?»

Lo spagnolo diventa l'esperanto della contestazione



Un'immagine dei mille attivisti arrivati l'altro ieri con un treno speciale da Napoli

reportage

Paolo Colonnello

dall'inviato a GENOVA

WE are ready. If there's any pregunta, prego, but not all togheter, gracias. Ok. I say: no alla violencia, no pedras o baston. Si alla pizza e gli spaghetti. Do you agree with me?». Sebastian, andaluso di madre italiana, tre o quattro lingue parlate alla perfezione e perfettamente globalizzate tra loro, «mira» la platea colorata e silenziosa che lo circonda e aspetta. I ragazzi sorridono, poi tutti insieme alzano le mani con le dita ben aperte e le palme rivolte all'esterno e iniziano a farle frullare, all'altezza delle orecchie. Significa: «Sì, siamo d'accordo con te». Sebastian, soddisfatto si siede e passa il microfono a una ragazza di Dublino con i capelli rosa. Si ricomincia: «My friends, esta è una magnana de sol e alegria e alla manifestacion I'd like to see flowers and love. Està acuerdo?» Mani che frullano, ma non per tutti, sorrisi larghi e ancora silenzio. In un paio portano le mani al petto e fanno un segno di stop. Vuol dire: «No, i fiori e l'amore li tieni per te». La strana magia s'interrompe soltanto quando un ragazzo romano va giù piatto piatto: «Aò, vabbè che semo tutti pacifici, ma se me danno le manganellate io mun ce risponno co' i fiori».

Sotto il tendone di Punta Vagno, quartier generale del movimento anti G8, nasce nelle assemblee che preparano i cortei il nuovo linguaggio del popolo di Seattle. E' il linguaggio delle canzoni di Manu Chao, un esperanto del terzo millennio che mescola spagnolo e inglese, con un po' di italiano e portoghese e un pizzico di francese. Un grammelot che farebbe la felicità di Dario Fo, accompagnato da una gestualità un po' da pellerossa un po' da sordomuti, flessuosa e precisa, che s'impara in pochi minuti e permette in questa babilonia di dialetti e nazioni di capirsi senza traduttori. Non si applaude ma si muovono le mani «perché così non si disturba chi parla e si può esprimere assenso o dissenso civilmente». Non s'interviene se non si finisce con questa domanda: «Do you agree? Siete d'accordo? Està acuerdo?». Un linguaggio, si racconta, che inizia a farsi strada nel 1982 in occasione delle proteste per la mostra navale bellica di Genova e in contemporanea con i blocchi alle basi missilistiche di Comiso, con una matrice importata dagli anarchici americani. Lo parlano soprattutto i gruppi più pacifisti, i variopinti disobbedienti dei «pink group», i non classificabili, gli internettiani convinti che si riconoscono nel network alternativo di Indymedia, una rete dove chi ci lavora, quando e se ti parla, inizia generalmente il discorso così: «Io non sono nessuno...»

Ed è alla portata di tutti, tranne, ovviamente dei più italiani, centri sociali e "tute bianche" comprese. Che, come spiega Carlo Schenone dei pacifisti gandhiani, uno dei portavoce del Genoa Social Forum, fanno fatica a comprendere fino in fondo la portata rivoluzionaria di un movimento che vuole essere orizzontale e non verticale, che non ha capi ma «speakers», ovvero un consiglio di portavoce con mandati limitati e temporanei cui è affidato il compito di esprimere le istanze di ogni gruppo ma mai di decidere, perché ogni individuo decide per sè. «Che non è precisamente quello che sempre succede qui al Genoa Social Forum, dove ho visto scene di prepotenza che in confronto al G8 sono delle mammolette».

> Nella grande Babele i ragazzi si intendono subito E tutti gli interventi si concludono con la frase di prammatica

> Il basco Sebastian passa il microfono a una ragazza di Dublino con i capelli rosa Se proprio non si capisce soccorre la mimica

Un movimento che non ha riferimenti ideologici (o non ne vuole avere), non redige documenti, esalta le individualità ma non vuole frontiere, tiene insieme i cattolici di Mani tese e gli anarchici rivoluzionari, passando per i punk e i fricchettoni olandesi. Si riunisce su un progetto e si scioglie in assemblea. Con una colla potentissima e invisibile: l'azione non violenta. Ed è la parte preponderante del movimento anti G8 che, attenzione, non è contro la globalizzazione che considera un approdo inevitabile, ma, come dice la Susan George, vicepresidente del francese Attac «è contro l'ideologia delle multinazionali, il Wto, il neo liberismo, la globalizzazione del mercato che rende tutti merci. Invece siamo a favore dell'internazionalismo, solidali con la globalizzazione delle culture, dell'amicizia, della giustizia». E sono questi i veri temi che stanno attirando a Genova giovani da tutto il mondo, mentre i ragazzi italiani, gli stessi che pure ballano e dormono negli stadi, guardano e non sempre capiscono. «Perché da noi - dice Schenone - è quasi inconcepibile fare un gruppo e non avere un leader. Mentre nel movimento l'approccio è quasi esclusivamente pragmatico, sui principi. Nessuno da ordini, c'è solo la voglia di mettere in comune informazioni ed esperienza. Il consenso non si basa sulla votazione ma sulla mancanza di dissenso. E quando tutto finisce, ciascuno torna a fare quello che faceva, oppure scopre che può cambiare percorso insieme a nuovi amici».

Bello, eh? Forse un po' utopistico, anche se proprio dall'esperienza e dal training inventati in questi gruppi (l'esperimento più grosso è partito l'aprile scorso tramite Internet e ha coinvolto oltre 1000 persone in tutta Europa) sono nate tecniche mutuate poi dalle multinazionali per l'addestramento dei manager: «Purtroppo è così. Respirazione controllata, senso di collaborazione, controllo delle proprie reazioni: sono tecniche studiate dal movimento e diffuse nel web saccheggiate anche dai guru della commercializzazione ma per scopi ovviamente diversi dai nostri». Do you agree? Està acuerdo?

MASELLI, PONTECORVO, SCOLA, MONICELLI: DALLA BATTAGLIA DI ALGERI ALLE SPERANZE DI GENOVA

Ciak, la contestazione è un film

Francesca Paci

inviata a GENOVA

Nel 1970, filmati da Citto Maselli, hanno scritto una "Lettera aperta a un giornale della sera". Nell'80 si sono riuniti sulla "Terrazza" di Ettore Scola. Solo cinque anni fa Mario Martone li ha ripresi sul "Teatro di guerra" a discutere del conflitto in Bosnia. Gli intellettuali italiani non resistono al richiamo della «piazza di lotta». A Genova arrivano i cineasti. Rispondendo all'appello di Maselli, una trentina di registi si danno appuntamento per «raccontare con le immagini il contro-vertice del popolo di Seattle».

«Abbiamo l'occasione di dipingere il movimento antiglobalizzatore com'è veramente e non come stampa e televisione lo fanno apparire», dice il vecchio Mario Monicelli. «E' anche comodo sai? - scherza sedendosi su una panca - non ho certo più l'età per mettermi a rincorrere cariche di polizia e sassaiole». Problemi del kolossal di contestazione? «Mantenere l'equilibrio tra autonomia dei singoli artisti e progetto collettivo», annuncia severo Maselli, un po' teso perché mettere insieme Vilma Labbate e Luigi Magni, Michele Placido e Daniele Segre, Ricky Tognazzi e Lucchetti, è già una sceneggiatura mica da poco.

Poco in là Gillo Pontecorvo, autore del classico "La battaglia di Algeri", assicura pacioso: «Noi litigare? Certo che litigheremo, ma solo sull'estetica, sull'arte, per il resto abbiamo la stessa opinione contro questo meeting di potenti». E' appena sceso dall'automobile e ha già scelto l'inquadratura: «Voglio trovare negli occhi di un indiano o di un vecchio spagnolo o di un kurdo arrivati a Genova il messaggio che può arrivare fino al grande pubblico». Francesca Comencini, filmaker trentacinquenne applaudita dalla critica dopo "Le parole di mio padre", studia invece come «dare un volto al movimento». E appena un elicottero della polizia ronza sulla piazza di Sarzano, affollata di dimostranti, la regista alza in «saluto» il pugno chiuso dei comunisti di una volta. Il Subcomandante Marcos ha detto più volte: Il mio regista preferito? E' Ettore Scola». E Scola, grato per l'onore, si dice «fiducioso», ma lamenta: «Purtroppo noi intellettuali ci incontriamo per le grandi occasioni, ma non sappiamo crearle». Forse perché, scherza l'eterno barbudo Paolo Pietrangeli, «siamo sempre gli stessi e almeno una volta ogni dieci anni finiamo per vederci». Ed elenca le occasioni: «Ai funerali di Berlinguer, alla manifestazione sulla scala mobile, all'adunata in difesa delle pensioni contro il primo governo Berlusconi nel '94». «In pullman, due giorni fa, arrivando da Roma c'era aria d'altri tempi. Discutevamo di cinema, di ricordi. E cantavamo, come in gita».

> Il regista della "Famiglia" fa autocritica: «Stiamo dietro agli eventi perché non riusciamo più a crearli»



Gillo Pontecorvo



Ettore Scola

Pietrangeli è l'autore di "Contessa", colonna sonora del '68 italiano, ed anche il regista del "Maurizio Costanzo Show", programma del «nemico» Berlusconi, ma vive la contraddizione, con serenità. Paolo, operaio ligure di 28 anni, «tra i pochi a essere rimasti nella la città assediata» non è d'accordo e scuote la frezza bionda sul cranio rasato: «Un controsenso. Speriamo almeno che Pietrangeli abbia buone idee». Gli fanno eco Paolo e Elena di Parma: «Noi non ci fidiamo dei registi, sono compromessi col mercato, faranno show business del nostro movimento». Michela Lucenti, ballerina della compagnia bolognese l'Impasto, non è d'accordo: «Bisogna anche sapersi sputtanare, fregarsene dei giudizi e scendere in campo». Sarà perché non capiscono bene l'italiano, ma il canadese Jens e un suo amico anonimo e rasta, scalzi e con la divisa da "freakkettoni" antichi, scuotono la testa: «E coi soldi che guadagneranno questi signori che ci faranno?» Pontecorvo, Scola e gli altri non replicano: «Noi? Siamo tutti venuti gratis». Corteo? Ciak, si gira!

LA QUERCIA VERSO LE ASSISE | CONTINUA IL DIBATTITO DENTRO E FUORI IL PARTITO



COFFERATI

Il segretario della Cgil, Sergio Cofferati (foto), intervistato dal giornale su Internet «il Nuovo», così ha commentato la posizione dei Ds sul G8: sono passati da un documento con il governo, a posizioni diverse alla Camera e al Senato, fino al corteo: «Manca filo logico, manca la bussola»



ADORNATO

Il deputato di Forza Italia, Ferdinando Adornato (foto), a Radio Radicale ha pronosticato che i Ds «sono un partito destinato al tramonto», e li ha accusati di non aver lanciato nemmeno il «minimo allarme» sulle possibili violenze anti-G8



CALDAROLA

L'ex direttore dell'«Unità», Giuseppe Caldarola (foto), attuale deputato Ds, è stato nominato portavoce di Piero Fassino. Il candidato alla segretaria ha detto di essere legato con Caldarola «da una comune appartenenza politica e da una amicizia di antica data»

I Ds non trovano l'alternativa a Fassino

L'assemblea dei «neoriformisti» apre a D'Alema: rimanga presidente

Maria Teresa Meli

ROMA

Sul palco di palazzo Marini, dove si tiene l'assemblea dei «neo-riformisti» ds (leggasi ex veltroniani), si alternano gli interventi, intanto in platea corre di bocca in bocca la notizia della crisi alla Regione campana corredata dallo sfogo di Bassolino: «Non me l'ha ordinato nessuno di fare il presidente, posso dedicarmi a cose che mi piacciono molto di più». Brillano gli occhi dei diessini che riferiscono questa voce, nella speranza che le occupazioni più gradevoli cui si riferiva il governatore della Campania abbiano a che fare con la poltrona di numero uno del Botteghino. Per la verità, non ci crede più nessuno a questa ipotesi, di certo non i dirigenti del partito che con Bassolino parlano. Ma il fatto che la notizia circoli ugualmente, nella sala di quel palazzo della Camera dei Deputati, la dice lunga sulla situazione in cui si trovano i promotori del «correntone» di centrosinistra. Ed è una situazione più che mai difficile. Perché se è vero che con questa assemblea il nuovo schieramento della Quercia nasce ufficialmente, è anche vero che manca il candidato alternativo a Fassino. Manca oggi, e rischia di mancare anche domani. Ossia a settembre, quando le mozioni congressuali verranno presentate.

E' un problema non da poco, questo, per il centrosinistra. A cui, per sovrammercato se ne aggiunge anche un altro: nel partito D'Alema è molto amato, e passare per quelli che lo vogliono far fuori produce solo danni e perdita di consensi ai vari Folena, Mussi, Fumagalli e Salvi. Il primo del quartetto, per risolvere almeno questa questione, lascia intendere, nella sua relazione introduttiva, che l'ex premier potrà essere riconfermato presidente della Quercia. Lo fa sottolineando che se dovrà ricoprire quella carica, D'Alema dovrà farsi garante di tutti e non di una sola parte, come avviene adesso, ma lo fa, con queste precise parole: «D'Alema è una risorsa decisiva. Non c'è nessuna intenzione di metterlo da parte, semmai c'è l'intenzione di chiedere oggi e domani di essere il presidente di tutto il partito e delle idee che ci convivono». Inutile dire che l'ex premier, presente in platea, gongola, e ai giornalisti dice: «Ringrazio Folena, perché ha fugato la sensazione, che non turbava solo me, ma che aveva creato un certo turbamento in tanti settori del partito, che si volesse creare uno schieramento contro una persona. Io, comunque, non ho voluto fare il presidente, ma sono stato eletto dall'assemblea congressuale. E se facciamo un nuovo congresso, ci sarà una nuova assemblea...».

Gongolante, D'Alema, anche per un'altra ragione: perché quell'assemblea, che pure è affollata, sentita e partecipata, evidenzia la crisi del correntone di centrosinistra ds orbo di un candidato. Lo dimostra l'andamento del dibattito su un punto particolare: ossia, la proposta del segretario dell'Emilia Romagna Mauro Zani, di fare un congresso a tesi, senza legare candidati e mozioni ed eleggendo quindi il leader direttamente alle assise. Un tentativo di mediazione per non spaccare il partito. E' vero che Folena dice che con quell'ipotesi si rischia «un cortocircuito democratico», ma si riferisce alla seconda parte della proposta, cioè quella di eleggere intanto un segretario garante in fretta e furia. Sul resto, il coordinatore dei reggenti apre, proponendo di indire una direzione per valutare i futuri passaggi.

Ma sono gli altri interventi, i più espliciti in questo senso. Giovanni Lolli appoggia la proposta Zani e dice: «Torniamo in direzione e facciamo un percorso diverso». Walter Vitali è ancora più chiaro: suggerisce un'assemblea congressuale, a settembre, per modificare lo statuto e permettere che il segretario venga eletto direttamente alle assise nazionali e non prima, vincolandolo alle mozioni. Anche il coordinatore della sinistra interna, Fumagalli, caldeggia l'idea di modificare lo statuto in questo senso. Mussi chiude il suo intervento proponendo una direzione a fine luglio per «fare un bilancio e valutare le novità dei vari documenti presentati in questi giorni». E il riferimento è al documento di Zani e di altri segretari regionali (una decina in tutto). Ma sull'ipotesi di modificare il percorso congressuale, D'Alema dice il suo «no», bello e tondo: «Noi - spiega - abbiamo delle regole che non si possono cambiare a piacimento».

Già, perché D'Alema, che un candidato ce l'ha, come pure ha molte *chances* di vincere la partita congressuale, dovrebbe avere un'altra opinione? Così alla fine si farà un po' di manfrina, ma lo schema non cambierà: si andrà al congresso con tre mozioni, come fa capire anche Folena, cioè quella Fassino, quella del centrosinistra e quella dei liberal. Ma la mediazione Zani, un effetto, probabilmente, lo avrà: quello di svelenire un po' il clima. E' questo, soprattutto, che preoccupa il segretario emiliano, come spiega lui stesso dal palco: «Non possiamo - afferma Zani - ridurre il congresso a una conta interna. C'è voglia di menare le mani e non siamo alle magliette di questa o quella corrente, ma alla tuta mimetica. E questo è dannoso».

RUTELLI: «NESSUNA COMPETIZIONE TRA NOI E LORO»

TORINO. La Margherita e i Ds non sono in competizione, ma devono «concorrere al disegno unitario dell'Ulivo», ha ammonito Francesco Rutelli, ieri sera a Torino per l'assemblea regionale della Margherita. «Non bisogna alimentare differenze e costruire competizioni con i Ds - prosegue Rutelli - che devono ritrovare la strada della serenità; noi sappiamo che siamo due cose distinte che concorrono al disegno unitario dell'Ulivo. Ci si può dividere sulle scelte ma non alimentare le polemiche. Nella destra ci sono posizioni molto più radicate rispetto alle nostre, ma noi non le sottolineiamo. La condizione di equilibrio che la Margherita ha creato nel centrosinistra non deve essere ai danni dei Ds perché da una crisi durevole dei Ds difficilmente riusciremo a sollevarci». «Alle prossime elezioni nazionali - ha detto rivolgendosi alla platea del centro congressi della Galleria d'Arte Moderna - la Margherita deve puntare ad una quota del 20%. Solo in questo modo l'Ulivo potrà tornare al Governo».

Sottolineando che l'Ulivo ha deciso una precisa posizione sulla contromanifestazione del G8 di Genova, Rutelli ha ribadito che «chiunque vuole andarci può farlo». «E giusto - ha aggiunto - che si discuta sulla globalizzazione ma chi ha avuto responsabilità di governo non può partecipare a cortei, anche se hanno contenuti del tutto condivisibili». [r. i.]

IL SINDACO DI ROMA INTERVIENE NEL DIBATTITO SULLA PARTECIPAZIONE DELLA QUERCIA ALLE MANIFESTAZIONI DI GENOVA

«La sinistra faccia i conti con il popolo di Seattle»

«Serve un intreccio tra riformismo e radicalità, valori e rabbie»
«Dobbiamo creare un ponte tra chi manifesta e chi siede nel G8»
«Solo così noi Ds diventeremo credibili nell'interpretare la protesta»





intervista

Federico Geremicca

ROMA

E poi, a un certo punto, la voce di Walter Veltroni cambia tono davvero. «Da quando sono stato laggiù, per me sono cambiate molte cose. E' difficile spiegarlo, ma è come se qualcuno di noi potesse entrare in un campo di concentramento, vedere le camere a gas ancora funzionanti, passare davanti alle stanzone dove ammassavano i cadaveri, fare un giro, poi uscire e riprendere la vita normale. Lo so che nulla è paragonabile allo sterminio degli ebrei: però l'Africa è questa. Quando hai 24 milioni di morti di Aids, scuole che chiudono perché i bambini muoiono, migliaia di persone massacrate in guerre come quella del Ruanda, e poi la sete, le carestie... E' la più grande tragedia dalla fine della seconda guerra mondiale. Però una tragedia che, pur essendo conosciuta, è praticamente ignorata».

Sono le cinque del pomeriggio e Roma è spalmata da un sole penetrante e caldo. Walter Veltroni ha appena salutato il suo amico Thabo Mbeki, presidente del Sudafrica: con lui ha parlato anche di G8, e rievocato l'incontro avuto l'anno scorso durante quel discusso e perfino contestato «viaggio in Africa». Veltroni sorride. Apre la finestra del suo ufficio in Campidoglio e lo spettacolo di Roma antica è mozzafiato: «Vorrei dirlo con la modestia e la serenità che mi viene dal ruolo che oggi ricopro: della mia vita politica rivendico una sola cosa, un solo merito, l'esser stato in qualche modo un anticipatore. Vale per l'Africa, le cui condizioni oggi mobilitano milioni di giovani e molti governi; ma lo stesso, in fondo, si può dire per il senso e il valore che avrebbe assunto Internet e per la mia attenzione - in tempi antichi - all'importanza e al ruolo della tv. A ben vedere, forse oggi è anche più chiaro a tutti quell' «I care», quel «mi faccio carico» che volli come logo dell'ultimo congresso dei Ds. Oggi, il farsi carico dei più deboli e della parte più povera del mondo è precisamente il tema del G8 ed il terreno di lotta dei suoi contestatori». Ed ecco perché l'ex segretario della Quercia in questa intervista invita la sinistra a non aver paura e a battersi per l'affermazione dei temi in discussione a Genova.

«Rivendico il merito di essere stato un anticipatore nel sollevare i problemi dei paesi più poveri dopo il viaggio in Africa E' il tema del vertice e dei contestatori»



Walter Veltroni in Africa (sopra)
Accanto, il leader nero Nelson Mandela
Nella foto piccola, Massimo D'Alema

E' un vertice circondato da polemiche e timori, quello che si apre oggi a Genova. Era proprio inevitabile che andasse così?

«Oggi si riunisce un consesso nel quale sarà assente metà del mondo. E il fatto che i Paesi esclusi dal summit vengano ricevuti prima dell'avvio dei lavori, da un certo punto di vista va bene, ma da un altro va male: va bene se è l'inizio di un dialogo, va male se è la fine. Si riunisce un G8 senza Africa e senza Sudamerica: cioè senza alcune delle principali vittime di un modello di sviluppo che ha dentro di sé questo grado di inaccettabile diseguaglianza. L'obiettivo, dunque, resta quello del quale discussi un anno fa con il presidente Mbeki: un G8 allargato all'Africa e al Sudamerica. E, a fianco a questo, l'idea del forum del C15, cioè dalle grandi capitali del mondo. Perché su queste questioni, noi sindaci siamo quelli che stanno in trincea e che spesso si prendono le maggiori responsabilità».

E' diventato anche lei un nemico della globalizzazione, signor sindaco?

«No: il problema non è essere contro la globalizzazione perché - e uso le parole di Nelson Mandela - essere contro la globalizzazione è come essere contro il succedersi delle stagioni. Il problema è - anche in questo caso - governare i processi. Torniamo all'Africa. Lì, in tanti paesi, l'età media è sotto i 40 anni e invece di crescere, come era cresciuta, si sta abbassando. Cosa pensiamo che facciano quelle persone? Che aspettino di morire giovani? Noi lo faremmo? Noi abbiamo attraversato il mondo viaggiando nelle stive delle navi, siamo andati in Francia, in Germania, siamo andati a lavorare nelle miniere di Marcinelle... Perché? Perché avevamo fame. Pensiamo che gli africani abbiano meno fame di noi? Cercheranno di salvarsi, e per salvarsi andranno dove c'è da mangiare. Andranno nelle grandi città, ci sarà sovraffollamento, aumenterà la violenza. E quanto reggerà un fazzoletto di paesi egoisti e ricchi invaso, legittimamente invaso, da una marea di persone affamate e desiderose di vivere?»

«Non penso che la nostra identità possa essere definita soltanto con il governare o con il difendere le istanze dal basso»

A Genova i movimenti antiglobalizzazione protesteranno anche per questo. Dovesse mandare loro un messaggio, cosa direbbe?

«Prima di tutto: rifiutate ogni forma di violenza, non abbiate alcuna ambiguità, non rifate gli errori compiuti dai fratelli maggiori o dai padri durante quegli anni che alcuni ancora considerano mitici. Una vetrina sfasciata, un poliziotto ferito non aiutano la causa dell'Africa e dei paesi poveri. Ma c'è un'altra cosa che voglio dire: e cioè, che se lei mi sta facendo quest'intervista e se nell'agenda dei governi sono entrate queste questioni è per la grande pressione esercitata dal basso anche da questi movimenti».

Ci sono state forti divisioni, nel centrosinistra e all'interno dei ds, sulla posizione da assumere, sull'andare o non andare a manifestare a Genova. Qual è la sua opinione?

«Noi dobbiamo, da una parte, auspicare che dal G8 arrivino buone soluzioni: e sono convinto che i leader della sinistra riformista che partecipano al summit porranno con forza i temi dei quali stiamo discutendo. Dall'altra parte, con questo movimento bisogna avere un dialogo. Bisogna assumere questo tema da riformisti, cioè trasformare in proposta concreta la radicalità di questa protesta. E' questo il nostro compito. Dobbiamo far sì che tra le persone che sono sedute al G8 e quelle che manifestano in piazza, si crei un ponte. Il problema, naturalmente, è essere credibili nell'interpretare quella protesta e nell'assolvere a questo compito».

In questo senso, come giudichi la posizione diessina, con quell'adesione alle manifestazioni di Genova così discussa e contestata?

«Io penso che quello che i ds volevano dire, quello che vogliono fare è assolvere appunto a questa funzione, aiutare a creare questo ponte, lavorare alla costruzione di questo rapporto».

Se era questo, non si è capito, in verità: hanno prevalso e fatto più rumore le contestazioni alla decisione del comitato che regge il partito, no?

«Non voglio pronunciarmi nel merito di una scelta compiuta dall'organismo che in questo momento dirige i ds. Posso dire questo, però: io penso che la sinistra debba fare i conti con questi temi. E lo penso da diversi anni. Penso che debba assumerli sia quando governa che quando è all'opposizione. Alcune di queste questioni io le ho poste quando eravamo al governo: e il guidare un grande paese dell'occidente non mi pareva in contraddizione col porre, per esempio, il problema della cancellazione del debito. Credo che qui siano l'orizzonte e l'identità di una sinistra riformista: né solo l'uno - il governare - né solo l'altro - il porre dal basso esigenze di giustizia - possono definirla. Lo fanno le due cose insieme. E quando queste due cose si separano, la sinistra paga un prezzo alto».

Sul travaglio del suo partito ha, da quando è sindaco di Roma, una posizione molto prudente...

«Parlo di queste cose con l'affetto più totale che ho verso la sinistra ed i suoi destini, che poi significa il mio destino. Non si deve pensare che se in qualche momento, per mille e una ragione, si ritiene di non intervenire in un dibattito questo sia null'altro che la prova di un grande amore. Un grande amore a volte è fatto anche di silenzi, di rispetto per le decisioni degli altri, di discrezione. Quello che credo, però, è che la sinistra italiana debba pensare alto, avere grandi valori e grandi rabbie, grandi realismi e grandi utopie, quel sano intreccio tra concretezza e idealità, riformismo e radicalità. Insomma, quelle che ci sono sempre sembrate coppie oppositorie e che finora hanno impedito alla sinistra italiana di diventare quella grande forza di cui il paese ha assoluto bisogno».

«Una vetrina sfasciata non aiuta la causa dei più poveri Non ripetete gli errori compiuti dai padri»

«Se non sono intervenuto nel dibattito sul congresso è per il grande amore che continuo a portare per il mio partito»

L'APPELLO DEL GIORNALISTA RUSSO ANDREI BABITSKI SOTTOSCRITTO DA UN CENTINAIO DI PERSONALITA' DEL MONDO DELLA CULTURA

Manifesto-denuncia per la Cecenia sul tavolo dei Grandi

Marco Neirotti

PARIGI

SANGUE, barbarie, viltà. Tornato in Caucaso dopo il mio arresto da parte delle autorità russe, scopro che l'arbitrario baccanale di quei militari raggiunge un livello ineguagliabile. "Pulizie" e saccheggi, terrore totale in città e villaggi, assassinii di innocenti, torture nei campi di "filtro", atrocità contro le donne e gli adolescenti, persone scomparse».

Incomincia così il documento che oggi dovrebbe e dovrà stare davanti a ciascuna sedia del G8 di Genova. Viene da Parigi e l'ha scritto Andrei Babitski, il giornalista russo di Radio Liberty arrestato a Grozny a metà gennaio del 2000 con l'accusa di aver collaborato con i guerriglieri ceceni. Lui documentava, raccontava, impediva il silenzio. Fu scarcerato in marzo, sotto pressione degli Stati Uniti e per intervento di Putin stesso.

Impediva il silenzio, appunto. E, adesso, di fronte agli otto grandi che si incontrano a Genova, taglia un'altra volta le cortine di nebbie varie e - con una bordata di firme di intellettuali, uomini di cultura e spettacolo di Francia e non soltanto - riallaccia i fili del suo racconto. Per quando gli Otto si troveranno attorno al tavolo.

Dove eravate, dove siete e dove sarete? E' questo il senso dell'appello: «Tutto ciò che accade in Cecenia ha assunto dimensioni e caratteristiche che non conosciamo se non attraverso le descrizioni dell'universo dei campi di concentramento stalinisti e nazisti», prosegue il documento: «Gran parte dei russi non capiscono più il comportamento dei loro compatrioti in uniforme: siamo bestie selvatiche? Abbiamo perso la ragione? Da oltre un mese rifugiati ceceni hanno avviato uno sciopero della fame illimitato. Malgrado le palesi minacce dei servizi segreti e della struttura militare, vogliono resistere finché non siano recepite le loro richieste di "cessate il fuoco" e di pace negoziata. Ultimo gesto, ultimo appello».



«Tutti devono conoscere l'enormità dei crimini dell'Armata rossa» Tra i firmatari Elie Wiesel Le Carré, Barbara Spinelli



A sinistra Andrei Babitski
A destra André Glucksmann

Babitski, da giornalista, non presenta un manifesto squisitamente politico, ma la testimonianza di cronista confermata da altri colleghi così come dalle associazioni di volontariato (dai diritti umani all'assistenza sanitaria) e raccoglie firme internazionali, da presentare al G8, tra politica e spettacolo, cultura e storia. Un centinaio di nomi. Tra loro: Elie Wiesel, Elena Bonner, Jane Birkin, Walter Veltroni, André Glucksmann, Vladimir Boukovski, Ismail Kadaré, Jean-François Revel, Barbara Spinelli, Pascal Bruckner, John Le Carré, Ariane Mnouchkine, Michel Piccoli, Alain Touraine, Marco Pannella, Emma Bonino, Wolf Biermann, Anna Cataldi, Daniel Cohn-Bendit, Alain Finkiel-kraut, Alexandre Ginzburg, Marek Edelman, Peter Schneider, Paolo Flores d'Arcais.

Letto il documento, anche il leader dell'opposizione italiana, Francesco Rutelli, ha consegnato una sua dichiarazione: «I partecipanti al vertice G8 dovrebbero prendere molto sul serio le denunce di giornalisti e associazioni non governative circa distruzioni e atti contro l'umanità registrati in Cecenia e addebitati a forze armate russe. L'Europa, in particolare, deve conoscere esattamente i fatti e i cittadini europei debbono giudicare in base a questi fatti quale politica si debba intrattenere con il governo russo. Attendiamo da Genova risposte precise».

Le stesse risposte che Babitski, in testa ai firmatari, pretende di fronte a quelle che, scrive, sono le «enormità dei crimini dell'armata russa in Cecenia». Da qui la richiesta degli intellettuali ai «potenti del G8»: si assumano la loro responsabilità, condannino pubblicamente la guerra di Putin e non ci rendano complici.

Wolfensohn: «Globalizzare per sconfiggere la povertà»

«E' tempo di creare un accordo tra i paesi ricchi e i paesi poveri, nel quale ognuno deve fare la sua parte. Dobbiamo prendere coscienza del fatto che o affondiamo tutti o nuotiamo tutti insieme. Non basta lo sgravio del debito per uscire dal sottosviluppo»



James D. Wolfensohn *

LA povertà è una sfida che ci riguarda tutti. Il consenso sulle misure da adottare per ridurre la povertà non è mai stato così ampio. Abbiamo le risorse e la conoscenze necessarie. Ora dobbiamo dimostrare che siamo in grado di impegnarci affinché la globalizzazione funzioni per tutti. È tempo di creare un nuovo accordo tra i Paesi ricchi e quelli poveri, nel quale ognuno deve fare la sua parte. È tempo di prendere coscienza del fatto che o affondiamo o nuotiamo tutti insieme.

Corriamo il rischio di non essere in grado di raggiungere gli Obiettivi di Sviluppo Internazionale definiti in occasione del Millennium Summit, fra i quali il più importante è la riduzione della povertà. Mi concentrerò su alcuni temi che ritengo critici: il finanziamento dello sviluppo, che comprende lo sgravio del debito, il potenziamento dell'integrazione commerciale e approcci innovativi per la riduzione della povertà.

Oggi 22 Paesi, fra i quali 16 dei meno sviluppati, hanno cominciato a ricevere uno sgravio del debito grazie alla Iniziativa sul debito dei Paesi poveri fortemente indebitati (HIPC), per un totale di 34 milioni di dollari. Altri 19 Paesi hanno i requisiti per lo sgravio del debito e 15 di essi sono fra i meno sviluppati. Il debito estero totale di questi Paesi verrà ridotto di due terzi, a livelli sotto la media di tutti i Paesi in via di sviluppo. Lo sgravio del debito promuove la spesa sociale in settori cruciali, con considerevoli investimenti in sanità ed istruzione.

In coordinamento con il Fondo Monetario Internazionale, le contribuzioni totali bilaterali ammontano a circa 2,5 miliardi di dollari. Facciamo attenzione: lo sgravio del debito è molto importante per i paesi meno sviluppati, poiché il pesante carico che dovevano affrontare certamente minava il loro sviluppo. Ma l'alleggerimento del debito in se stesso non può essere efficace senza aiuti massicci. Uscire dalla trappola del debito e muoversi nella direzione di una crescita sostenibile non è un risultato immediato.

Gli aiuti attuali, pari allo 0,22 per cento del Prodotto interno lordo annuale, sono ben al di sotto dell'obiettivo dello 0,7 per cento che i Paesi OCSE si erano impegnati a raggiungere. È ironico che, nel momento in cui i leader africani applicano le giuste politiche e mostrano dei risultati, l'aiuto estero per l'Africa sia sceso dai 34 dollari a persona del 1990 ai 18 dollari a persona del 1998. L'assistenza allo sviluppo non è un regalo, bensì un investimento in pace e prosperità globale, salute e sicurezza. È tempo che i paesi ricchi riconoscano questo fatto nelle sue dimensioni reali. Raggiungere lo 0,7 per cento del PIL significherebbe incrementare l'aiuto di 100 miliardi di dollari all'anno che potrebbero fare una profonda differenza nel numero delle persone che muoiono ogni anno di malattie prevenibili e curabili.

I governi dei paesi in via di sviluppo devono prendere alcuni provvedimenti per attirare maggiori risorse. È essenziale mettere a punto le giuste politiche nazionali e far funzionare bene le infrastrutture legali e giuridiche, insieme a forti sistemi finanziari. È essenziale costruire un consenso nazionale per i programmi di sviluppo, che comporterà un processo di consultazione con la popolazione in generale, con la società civile e con il settore privato. Un buon governo e la lotta alla corruzione costituiscono la chiave per rendere efficace l'aiuto e per convincere i donatori che qualsiasi risorsa supplementare verrà usata in maniera efficace. Dove i leader politici sono impegnati verso la riforma e dove capaci funzionari civili e gruppi comunitari possono favorire il cambiamento, l'aiuto aumenta la fiducia pubblica nel processo di riforma ed attrae maggiori investimenti privati nelle economie nazionali.

«L'assistenza allo sviluppo non è un regalo bensì un investimento in pace e in prosperità globale, salute e sicurezza. Se i paesi ricchi portassero gli aiuti allo 0,7% del Pil si potrebbero salvare molte vite umane»

È stato provato che questo metodo funziona. Undici paesi poveri che hanno intrapreso riforme bilanciate ed attentamente programmate durante gli anni '90 hanno registrato percentuali di crescita pro capite pari o superiori al 3 per cento, mentre altri venti senza politiche di questo tipo hanno avuto una regressione maggiore del -7,6 per cento all'anno.

Malgoverno, istituzioni deboli e guerre affliggono ancora alcuni paesi terzi, minando la loro capacità di attrarre ed usare efficacemente le risorse per lo sviluppo. Questi paesi possono certamente trarre beneficio dalla consulenza e dall'assistenza tecnica, ma alla fine dipende da loro riformare le istituzioni, mettere in pratica le regolamentazioni e combattere la corruzione. I costi del non agire, sia dal punto di vista umano che da quello economico, aumentano ogni giorno.

«L'esperienza degli ultimi quindici anni ci ha mostrato che i paesi del terzo mondo che si sono aperti al commercio si sono lasciati alle spalle gli aspetti più drammatici della miseria»

L'esperienza negli ultimi quindici anni ci ha dimostrato che i paesi che si sono aperti al commercio, hanno percorso le vie più profonde della povertà. Tra il 1990 ed il 1997, il commercio è cresciuto ad una percentuale tre volte maggiore rispetto al Pil globale, ma la quota dei paesi in via di sviluppo nel commercio globale è rimasta costante al 4%. Dobbiamo abbattere le barriere del commercio che si pongono di fronte ai paesi poveri. Uno studio recente della nostra Banca mostra che se gli Stati Uniti, l'Unione Europea, il Canada ed il Giappone dessero libero accesso alle nazioni non sviluppate, le esportazioni nette da quei Paesi aumenterebbero di circa l'11% e le esportazioni non petrolifere dai Paesi africani subsahariani subirebbero un incremento del 14%.

I paesi ricchi spendono quasi 300 miliardi di dollari in sovvenzioni agricole, un importo pari a più di cinque volte i flussi finanziari ufficiali verso le nazioni in via di sviluppo e quasi uguale al Pnl totale dell'intera Africa subsahariana. Ancor oggi, le tariffe doganali dei paesi industrializzati su carne, frutta e verdura possono superare il 100%. Si sono realizzati molti però progressi. L'iniziativa dell'Unione Europea, denominata «Everything but Arms ("Tutto tranne le armi")», che garantisce un accesso senza tariffe ed aliquote doganali a tutti i prodotti ad eccezione delle armi, è un passo importante e lodevole nella giusta direzione.

Non esiste un modo «giusto» di creare sviluppo, ne esistono molti. Nel rispondere alla sfida della povertà globale dobbiamo fare attenzione alle persone che la riduzione della povertà vuole aiutare. Le persone non sono beni passivi, ma attivi. Dobbiamo investire su di loro e responsabilizzarle. Lo sviluppo non deve essere concesso ma realizzato da loro. Ogni paese deve «impadronirsi» del proprio sviluppo e guidarlo. Dobbiamo ascoltare la voce dei poveri. Come hanno confermato le nostre interviste con 60 mila poveri in 60 Paesi, non vogliono la carità, chiedono un'opportunità. In secondo luogo, riconosciamo che non basta più parlare solo ai governi. Lo sviluppo deve coinvolgere tutti: la società civile (che comprende organizzazioni non governative, fondazioni, università ed istituti di ricerca e gruppi sociali di matrice religiosa), il settore privato, gli enti bilaterali e quelli multilaterali, gli stessi governi ed i loro parlamenti. E' fondamentale il coordinamento tra i donatori. Avere paesi che preparano oltre 2000 rapporti sullo stesso progetto per soddisfare diversi donatori è uno spreco sia di risorse che di competenze.

La sfida alla povertà sta diventando più grande e più difficile. Tra 25 anni, la popolazione globale salirà di altri 2 miliardi di persone ed il 98 per cento di essa vivrà in Paesi poveri ed in via di sviluppo. Nei paesi poveri la popolazione è cresciuta del 2,5% negli ultimi dieci anni, rispetto ad una crescita media dell'1,7 per cento nei paesi in via di sviluppo.

Più di un terzo dei 614 milioni di persone che vivono nel Terzo Mondo dispongono di meno di un dollaro al giorno. Ridurre della metà il numero dei poveri richiede la mobilizzazione di risorse sostanziali. Nessuno degli obiettivi di sviluppo internazionale nel campo della sanità e dell'istruzione - specificatamente, una diminuzione di due terzi nella mortalità dei neonati e dei bambini sotto i cinque anni, una diminuzione di tre quarti della mortalità materna e l'istruzione universale primaria per tutti entro il 2016 - sarà probabilmente raggiunto a livello globale, senza una campagna meglio programmata.

I poveri di oggi sono i più vulnerabili; se non raggiungeranno una significativa riduzione della miseria, il mondo diventerà più instabile, incerto e pericoloso. Non si tratta solo di una problematica di sicurezza, ma di una questione morale. In un mondo in via di globalizzazione, i problemi endemici di Paesi quasi dall'altra parte della Terra hanno modo di arrivare alla nostra porta. La diffusione di malattie trasmissibili ed un ambiente globale danneggiato colpiranno tutti, a prescindere da dove viviamo.

Un accordo tra i Paesi ricchi e quelli poveri, per aggredire la povertà laddove questa ha il maggiore impatto, ci consentirà di fronteggiare insieme queste sfide. Il tempo a nostra disposizione per un'azione concertata, che faccia la differenza, è limitato. Dobbiamo agire adesso.

* Presidente della Banca Mondiale

traduzione a cura del gruppo LOGOS

«Globali? Sì, per nostra fortuna»

Pininfarina: l'Italia è cresciuta, diamo una chance agli altri

«La libertà economica produce effetti positivi basta guardare la realtà senza schermi ideologici»



Andrea Pininfarina presidente dell'Unione Industriale di Torino

Andrea Pininfarina *

NEGLI ultimi giorni e settimane gli argomenti dei contestatori del G8 di Genova hanno progressivamente conquistato spazio in tutti i mezzi di comunicazione di massa. Si può senz'altro riconoscere che il «popolo di Seattle» è riuscito nel suo intento di pubblicizzare al massimo la sua avversione verso il fenomeno della globalizzazione economica. La globalizzazione è lo spettro che oggi viene continuamente agitato per suscitare le paure: le nostre paure, dell'Occidente, ben più di quelle dei paesi poveri che gli antiglobalizzatori dicono di voler difendere. E, del resto, persino il suono della parola globalizzazione sembra fatto apposta per incutere timore, evocando la sottomissione dei destini individuali e collettivi a una forza cieca in grado di travolgere tutte le esistenze.

In realtà, se col termine di «globalizzazione» ci limitiamo, come sarebbe corretto, a indicare il processo di espansione e dilatazione dei confini dell'economia internazionale, in atto dalla fine della seconda guerra mondiale e via via accelerato dall'innovazione tecnologica e dai mercati finanziari, allora le cose assumono un contorno più netto e anche più rassicurante.

Come imprenditore, devo constatare infatti che per l'Italia l'integrazione sempre più ampia nei circuiti dell'economia internazionale ha prodotto il benessere diffuso che è oggi sotto gli occhi di tutti. Al punto che proprio l'Italia - un paese che nel 1945 si collocava ben al di qua della soglia dell'arretratezza economica - in mezzo secolo di sviluppo è cresciuta a tal punto da poter figurare come l'organizzatrice a pieno titolo di un meeting delle maggiori nazioni del mondo come quello che si terrà a Genova.

Pensiamo per un attimo a che cosa sarebbe successo invece se nel dopoguerra gli italiani avessero fatto un'altra scelta. Se, per esempio, avessero deciso di mantenere chiuse le loro frontiere, perpetuando un sistema autarchico e dunque non partecipando da protagonisti al Piano Marshall, alla Comunità Europea del Carbone e dell'Acciaio, alla costruzione del Mercato Comune Europeo. O pensiamo a quale sarebbe stata la nostra sorte se gli Stati Uniti e le altre potenze occidentali ci avessero tenuti fuori dal mercato internazionale. Nessuno ora può dubitare che questo avrebbe significato per noi l'esclusione dal circuito dove si produce e si distribuisce la ricchezza, pregiudicando il nostro benessere e la stessa qualità della nostra convivenza civile.

Per fortuna, non è andata così. Nessuno ci ha impedito di partecipare alla liberalizzazione del commercio e di vedere via via incrementato il nostro ruolo negli scambi internazionali.

Perché dunque dovremmo, proprio noi, negare adesso ad altri la possibilità che cinquant'anni fa ci è stata concessa e impedire ai paesi poveri di avere le medesime opportunità di cui noi abbiamo goduto?

Come cittadino, oltreché come operatore economico, spero che, passata la bufera di Genova, pochi seguano le idee economiche dell'agricoltore francese José Bové, il nemico delle catene di fast food. Il quale, affermando di voler difendere i paesi poveri, in realtà tutela quelli ricchi: la sua è infatti una posizione protezionistica, una difesa retriva degli interessi dei privilegiati, timorosi che il cambiamento economico metta in forse le loro rendite di posizione. Come ha notato opportunamente Barbara Spinelli sulle colonne di questo giornale domenica 15 luglio, può darsi che i cibi transgenici non attraggano i palati di consumatori esigenti quali siamo diventati, imbandendo le tavole europee con i formaggi e i vini di Francia. Non di meno, i cibi transgenici sono forse la chiave di volta per dar da mangiare al Terzo Mondo e ben venga quindi chi vuole produrli, se ciò servirà ad alleviare la miseria del mondo.

In conclusione, a scavare dentro la realtà della globalizzazione senza lo schermo degli stereotipi ideologici, si incontrano molti problemi concreti a cui la libertà economica - una libertà che in Europa, come sappiamo bene, è stata tutt'altro che «selvaggia», sottoposta al controllo delle istituzioni, della pubblica opinione, dei sindacati - può offrire un mezzo effettivo di risoluzione.

* Presidente Unione Industriale Torino

RIFORME ISTITUZIONALI E FERMENTI NELLA MAGGIORANZA

RUPERTO DA [illegible] PARLARE DI «DEVOLUTION»

Il presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi (foto), ha ricevuto ieri al Quirinale il presidente della Corte Costituzionale, prof. Cesare Ruperto. L'incontro, che [illegible] durato due [illegible] e mezza, era stato chiesto da Ruperto all'indomani della presentazione del disegno di legge di riforma istituzionale del ministro Umberto Bossi, [illegible] legge sulla «devolution», che comprendeva tra l'altro la modifica della composizione della Corte Costituzionale [illegible] quella dell'art.68 della Costituzione sulle affermazioni dei parlamentari.



[illegible] CHIEDE UN NUOVO [illegible] AN

Sei anni dopo la svolta [illegible] Fiuggi, è ora di un nuovo congresso per An. Questa l'opinione di Gianni Alemanno, ministro delle Risorse agricole ed esponente di primo piano, con Francesco Storace, della «destra sociale». In un articolo per il mensile «Area», espressione della [illegible] corrente, Alemanno scrive che [illegible] esaurita la «spinta propulsiva» impressa da quello che definisce «l'ormai mitico congresso di Fiuggi». Alemanno precisa che la sua richiesta non nasconde critiche al partito né la volontà di mettere [illegible] dubbio la leadership di Gianfranco Fini.

Una contravvenzione per il falso in bilancio

Via libera in Commissione. L'Ulivo indignato: sarà «scontro totale»

ROMA

La maggioranza cambia il reato di falso in bilancio e l'opposizione va su tutte le furie. L'Ulivo annuncia guerra totale [illegible] aula per bloccare quello che considera uno «scandalo», un «colpo [illegible] spugna» sui processi che interessano [illegible] presidente [illegible] consiglio Silvio Berlusconi. Rutelli promette «una battaglia molto decisa» e si scaglia contro «l'inaccettabile proposito politico di smantellare l'esperienza della cooperazione, un modo per colpire il centrosinistra.

Per il leader della Margherita si tratta di «due messaggi estremamente gravi». In Italia, sottolinea Rutelli, la cooperazione ha una «funzione mutualistica, sociale, è uno dei capitoli importanti dell'economia e dell'originalità del sistema di impresa. La forza del sistema economico italiano infatti coincide con la diffusione di imprese piccole, medie, grandi, [illegible] volontariato e del terzo settore impegnato [illegible] tante attività sociali».

Ma è sul reato di falso in bilancio che si concentrano [illegible] polemiche. Con l'emendamento, a firma di Luigi Vitali (Fi), approvato ieri dalle commissioni riunite Giustizia e Finanza, questo reato viene riscritto: da «reato di pericolo» diventa «reato di danno». La conseguenza è che le sanzioni sono diverse se si configura o no un danno patrimoniale ai soci o ai creditori. Per cui, se c'è un danno patrimoniale, che i soci devono dimostrare, è prevista una pena da 6 mesi a [illegible] anni nelle società non quotate in Borsa. Ma in questo caso si procede solo su querela di parte. La pena, invece,

[illegible]

Da «reato di pericolo» diventa «reato di danno» Se non [illegible] colpiscono i soci e i creditori la pe[illegible] è minore Per i Ds, così si annullano «i fatti legati alle vicende di casa Berlusconi» Rutelli: messaggio grave



Fa rotte verso l'aula il provvedimento sul nuovo «falso in bilancio»

[illegible]

è da uno [illegible] 4 anni per le società quotate in Borsa, per le quali però si procede d'ufficio. Se [illegible] falso in bilancio non arreca [illegible] danno ai soci e [illegible] creditori, il reato viene punito [illegible] una contravvenzione: [illegible] pena prevista è l'arresto fino ad un anno [illegible] sei mesi. La pena, invece, era di [illegible] anni nel testo che il senatore del centrosinistra, Mirone, aveva presentato nella [illegible] legislatura. Testo ripresentato dal ministro della Giustizia,Roberto Castelli, ma riscritto dalla maggioranza.

«Il centrodestra privatizza il falso in bilancio, senza avere però il coraggio di arrivare a depenalizzarlo», afferma il diessino Kessler. Durissimo il commento di Giuseppe Fanfani, capogruppo della Margherita in commissione giustizia: «La Casa delle libertà ha depenalizzato i reati legati alle vicende di Berlusconi». Per Mantini, anche lui della Margherita, [illegible] tratta [illegible] «un colpo di spugna nei confronti di tre processi [illegible] corso a carico di Berlusconi, mettendo [illegible] rischio [illegible] esigenze di trasparenza e di efficienza dei mercati». Su questo batte anche Marco Rizzo, capogruppo del Pdci alla Camera: «Le proposte che il Polo sta portando avanti sul falso in bilancio sembrano fatte apposta per invalidare tutti i processi ancora aperti contro Berlusconi [illegible] il [illegible] entourage. Man mano che si delineano [illegible] norme proposte dalle destre sembra che queste vengano create [illegible] hoc per [illegible]re la definitiva archiviazione o la prescrizione dei processi aperti contro l'attuale presidente del consiglio. Un buon modo - conclude Rizzo - per risolvere il conflitto di interessi». Ma l'opposizione evidenzia anche un altro dato: in [illegible] giustizia, guarda caso, siedono Pecorella e Ghedini, due difensori di Berlusconi. Intanto, è la replica della maggioranza, gli emendamenti approvati ieri non stravolgono la riforma del diritto societario. Per quanto riguarda poi la questione della presenza [illegible] commissione di due avvocati del premier, interviene lo stesso Ghedini, precisando di difendere Berlusconi solo in processi «di corruzione». E aggiunge: l'unico falso in bilancio che riguarda Berlusconi risale all'89, «ed è quindi prescritto».

Per il sottosegretario alla Giustizia, Michele Vietti, la norma sul falso in bilancio non rappresenta «né una depenalizzazione né [illegible] colpo [illegible] spugna». E spiega che [illegible] nuova [illegible] «delinea più esattamente l'elemento soggettivo della fattispecie e soprattutto introduce una graduazione delle sanzioni a seconda che si sia verificato o meno un "danno"». Per cui il falso in bilancio rimane reato, «a presidio non solo dei soci e dei creditori ma anche della cosiddetta fede pubblica». [a.l.m.]

[illegible] benefici per le Coop

Riscritta a sorpresa la proposta Mirone Esplode la protesta delle associazioni

ROMA

È scontro al vetriolo tra maggio[illegible] e opposizione sullo status giuridico delle cooperative. Invertendo all'improvviso l'ordine del giorno dei lavori, che dava la precedenza alla discussione sulla depenalizzazione del falso in bilancio, le commissioni giustizia e finanza della Camera hanno approvato ieri - su proposta del presidente della [illegible] finanze Giorgio La Malfa - un emendamento all'art.6 [illegible] disegno di legge Mirone per delegare al governo la disciplina della cooperazione costituzionalmente garantita cui spettano particolari facilitazioni. L'opposizione ha votato contro, mentre il centro-destra ha votato compatto a favore [illegible] della stessa Casa delle libertà parte un appello a correre ai ripari dell'emendamento La Malfa, la [illegible] riscrittura [illegible] richies[illegible] [illegible]ledì sera [illegible] [illegible] da [illegible] Bossi, nel testo originario; infatti, nella norma che riforma i benefici fiscali a favore delle cooperative si facevano rientrare anche le casse rurali e tutte le cooperative bancarie, che invece ora vengono escluse.

«E' una «bomba atomica» sganciata sulla testa sulle cooperative», commenta Giovanni Kessler (ds). «E' un colpo di mano - incalza Gabriella Pistone (pdci) - intollerabile. [illegible]po l'abolizione del reato penale del falso in bilancio la maggioranza arriva, con un provvedimento incostituzionale e impraticabile, a distruggere il mondo della cooperazione. Le cooperative vengono di fatto uccise o, quanto meno, «marginate». Aggiunge: «In questo modo l'art.45 della Costituzione, che ricon[illegible]e la funzione sociale delle coop, va a farsi benedi[illegible] Invece di supportare una effettiva politica di democrazia economica, il governo Berlusconi afferma ed impone i valori monopolistici o al massimo oligopolistici del libero mercato». Emilio Del Bono (Margherita): «Forse hanno dimenticato che non esistono solo le cooperative rosse. Hanno fatto saltare [illegible] un unico emendamento, approva[illegible] da soli in tutta fretta, l'intero sistema cooperativo. Sono proprio curios[illegible] di vedere cosa diranno a quelle coop di destra che li hanno votati». Si tratta, per il presidente di Confcooperative Luigi Marino, [illegible] «una pagina brutta e inaccettabile». Al punto, che Luca Volontè del ccd-cdu non esita a chiedere l'immediato stralcio delle norme sulle cooperative dal disegno di legge sul diritto societario, per riaffermarne l'aspetto sociale e mutualistico: «Il mondo della cooperazio[illegible] deve sapere che gli impegni presi in campagna elettorale saranno mantenuti». [g.c.f.]

L'OPPOSIZIONE ALL'ATTACCO

«Una [illegible] scandalosa [illegible] servizio [illegible] premier»

intervista

Amedeo La Mattina

ROMA



Bonito, responsabile giustizia Ds

«La cosa che più mi sconvolge è l'appiattimento totale di An e della Lega sugli interessi personali di Berlusconi. In commissione non hanno articolato un pensiero, [illegible] hanno nemmeno squittito. Nel merito degli emendamenti approvati dico che si siamo di fronte [illegible] uno scandalo: è un'operazione parlamentare al servizio dei tre processi che interessano Berlusconi».

Francesco Bonito, [illegible] magistrato, esponente dei [illegible] commissione Giustizia, va giù duro contro la ma[illegible] di governo e punta il dito anche contro l'emendamento che dà [illegible] «colpo mortale» alle cooperative.

Onorevole, lei sostiene che la modifica del reato di falso in bilancio è un atto politico a favore di Berlusconi. Perché?

«Si è passati dal diritto penale ad una normativa inutile ai fini della dissuasione. Con le nuove norme il falso in bilancio non esiste più. [illegible], se esiste, è punibile al massimo fino a tre [illegible]. In sostanza viene riscritta tutta la disciplina del diritto societario a uso e consumo delle tesi difensive sostenute nei processi contro Berlusconi. Non è un [illegible] che i paladini di questi emendamenti siano Ghedini e Pecorella. Loro conoscono bene la posizione processuale di Berlusconi perché sono i suoi difensori».

Qual [illegible] la conseguenza [illegible] queste nuove norme?

«La conseguenza è che quando quelle norme saranno tradotte in dec[illegible] legislativi, quei pro[illegible] a carico del premier non avranno più motivo d'essere. Le ipotesi di reato [illegible] definite in modo tale da consentire a Berlu[illegible] di ottenere l'immediato proscioglimento. E poi, c'è un altro aspetto da non trascurare. Non so quanto la nuova [illegible] faccia piacere alla Confindustria perché avrà effetti negativi sulle imprese, sulla trasparenza dei mercati. Invece alla Confindustria farà piacere senz'altro l'altro emendamento, quello che colpisce le cooperative».

Perché? Ci vede un favore nei confronti dell'associazione imprenditoriale?

«Senza dubbio. Si tratta [illegible] un grandissimo favore alla Confindustria che da sempre ha cercato di penalizzare le cooperative. Veramente un bel biglietto da visita da parte del governo. Siamo di fronte [illegible] un volgare attacco politico al mondo che le cooperative rappresentano. Questo governo è al servizio delle imprese e, in particolare, degli interessi del presidente del Consiglio».

Avrete la forza di ribaltare la situazione in Aula?

«I rapporti di forza sono quelli che sono, [illegible] nostro svantaggio, [illegible] porteremo la vicenda all'attenzione del Paese, [illegible] faremo [illegible] caso politico di prima grandezza».

IL GOVERNO SPIEGA LE SCELTE

«Niente colpi [illegible] [illegible] [illegible] sanzioni per gradi»

reazioni

Giacomo Galeazzi

[illegible]



Gaetano Pecorella (Forza Italia)

«La nuova norma sul falso [illegible] bilancio non rappresenta né [illegible] depenalizzazione né [illegible] colpo [illegible] spugna. E' stato soltanto introdot[illegible] una graduazione delle sanzioni a seconda che [illegible] sia verificato o meno un danno». Il sottosegretario alla Giustizia, Michele Vietti, che in rappresentanza dell'esecutivo ha seguito l'iter del provvedimento, illustra il testo approvato ieri sul diritto societario e respinge le accuse dell'opposizione che denuncia un "colpo di spugna", ovvero [illegible] concorrenza falsata e l'abolizione [illegible] carattere [illegible] «crimine contro la fede pubblica». Da "reato di pericolo" il falso in bilancio diventa, per il centrosinistra, "reato di danno": [illegible] perseguito [illegible] quando danneggerà soci e creditori della società. La Casa delle libertà e il governo, invece, difendono la [illegible] normativa [illegible] diritto societario votata a colpi [illegible] maggioranza dalle commissioni congiunte Giustizia e Finanze della Camera. «Abbiamo fatto questa scelta - spiega il viceministro - per una ragione di celerità procedurale. La minoranza ha dovuto prendere atto che non è stato depenalizzato proprio niente, gli emendamenti approvati non stravolgono la riforma [illegible] delineano più esattamente l'elemento soggettivo della fattis[illegible]. Il governo, secondo Vietti, ha seguito [illegible] linea di coerenza, ripresentando il testo Mirone, di [illegible] condivideva l'impianto complessivo, anche se la Casa delle Libertà aveva dissensi su singole soluzioni e ciò si era tradotto negli emendamenti presentati dal centrodestra nella scorsa legislatura. «Nel bilanciamento complessivo degli interessi - afferma il sottosegretario alla Giustizia - l'esecutivo ha fatto prevalere un elemento, ossia il fatto che il testo adottato era quello su cui più rapidamente si poteva arrivare all'approvazio[illegible]. Il governo, fin dall'inizio della discussione in commissione, si è detto disponibile [illegible] accogliere i suggerimenti che venivano dalle forze parlamentari: il falso in bilancio rimane reato». E ciò, per Vietti, a presidio non solo dei soci e dei creditori della società sotto accusa, ma anche della cosiddetta fede pubblica. Le pene scendono ad un massimo di quattro anni se il danno a soci e creditori è compiuto da [illegible] società quotata in borsa, e fino a tre anni se l'azienda non figura a Piazza Affari. Alle critiche del centrosinistra di [illegible] stravolto il ddl Mirone, replica anche il presidente della commissione Giustizia, Gaetano Pecorella. «Non è vero che [illegible] falso in bilancio non è più "reato di pericolo" - sostiene - basta considerare l'esempio della costituzione di fondi neri da utilizzare per corruzione. Se tutti i soci ne [illegible] a conoscenza, scatta il reato di falso in bilancio, come previsto nella prima ipotesi dell'emendamento Vitali. Qualora [illegible] sia stato arrecato danno a soci e creditori, [illegible] pena prevista è l'arresto fino ad un anno e [illegible] [illegible], altro che "colpo di spugna"». [g. gal.]

PADRE E FIGLIA | LE DUE PECORE NERE DI FAMIGLIA



JENNA [illegible] PIETRA

Il fantasma di [illegible] «pecora nera» accompagna la visita a Londra del presidente Bush: l'assenza di Jenna, una delle due gemelle - l'altra, Barbara, è presente - è parsa come [illegible] punizione per la ragazza, anche se la versione ufficiale [illegible] diversa. Delle ragazze, 19 anni (foto), Jenna è quella che più guai ha avuto [illegible] la giustizia per qualche birra di troppo (in Texas non si possono bere alcolici fino ai 21 anni). Gli accenni alla «pecora nera» della famiglia Bush hanno però fatto venire [illegible] galla un'altra storia, quando «pecora nera» era proprio lui, George W., nel ruolo allora di figlio del presidente. Sua madre gli impose di starsene zitto in un angolo, come [illegible] scolaretto in castigo, quando invitò lui e Laura [illegible] una cena privata a Washington [illegible] la regina Elisabetta e il principe Filippo (erano i giorni della presidenza di Bush padre). È vera quella storia, hanno domandato i giornalisti durante la [illegible] di ieri mattina al British Museum. «Chiedetelo a mia madre», ha risposto, ridendo, Bush. Ma ha aggiunto, come per complimentarsi con chi [illegible] tirato fuori la vecchia vicenda: «Ottima ricerca». Per quanto riguarda l'assenza di Jenna, per la Casa Bianca la ragazza non è partita perchè impegnata in un «lavoro estivo» (forse le 36 ore [illegible] servizio sociale e le lezioni anti-alcol cui l'ha condannata nelle scorse settimane [illegible] giudice di Austin, nel Texas). Barbara, invece, era libera.

Bush da Londra pensa al G8 «Difenderò gli interessi Usa»

Pronuncia un deciso no all'isolazionismo replicando al leader democratico del Senato Usa. Scudo, commercio [illegible] clima i temi di confronto. Colazione con Elisabetta, poi con Blair conferma della «relazione speciale» con Londra



Il Presidente irritato per le critiche di Daschle. In mattinata un percorso storico sulle orme di Marx e Winston Churchill



Bush, a destra, s'inchina davanti a Elisabetta. A sinistra, la protesta [illegible] un esponente di Greenpeace

Maurizio Molinari
inviato a LONDRA

«Gli Stati Uniti [illegible] sono isolazionisti, ma diremo le cose con grande franchezza ai nostri amici e alleati su libero commercio, difesa antimissile e clima»: con questo messaggio il presidente americano George Bush si presenta oggi a Genova respingendo le critiche dei democratici Usa e di alcune capitali europee. Bush ha scelto Londra come trampolino verso il suo primo G8. Il lungo colloquio con il premier britannico Tony Blair nella residenza di Chequers è servito come prova generale dei duelli che attendono Bush su difesa antimissile e Protocollo di Kyoto. Blair ha teso la mano all'ospite confermando la «relazione speciale» che unisce i due Paesi: sullo Scudo ha detto di «condividere le preoccupazioni dell'Amministrazione per le nuove minacce»; sulla ricerca che tocca le cellule staminali non ha fatto allusioni alle incertezze dell'ospite; su Kyoto ha smussato i toni, sottolineando che gli «obiettivi di difesa dell'ambiente sono comuni, mentre le strategie per conseguirli restano differenti».

Soprattutto, Blair ha garantito fermo sostegno all'offensiva che Bush si appresta a lanciare in favore di misure concrete per sostenere la crescita economica e dare nuovi orizzonti al libero commercio su scala globale. «Questa Amministrazione [illegible] compiuto grandi passi avanti sul libero commercio», ha detto Blair. «E' il libero commercio il modo migliore per combattere la povertà», ha rilanciato Bush alla volta del G-7, che oggi precederà il G-8 di domani con la Russia di Vladimir Putin.

Impegnato a preparare i piani diplomatici per il [illegible]mmit, il capo della Casa Bianca è stato colto [illegible] sorpresa dall'affondo del leader della maggioranza democratica al Senato, Tom Daschle, che da Washington [illegible] ha accusato di scelte «isolazioniste» su difesa antimissile e clima «che ridimensionano il ruolo dell'America nel mondo». Per attaccare Bush i democratici hanno usato gli argomenti che serpeggiano a Londra e risuonano [illegible] tempo nelle cancellerie di Parigi e Berlino. La reazione di Bush è stata prima risentita, poi irritata. Il portavoce Ari Fleischer ha parlato di «atto inaudito, scorretto» e di «rottura della tradizione bipartisan di non criticare il presidente mentre è all'estero».

Il consigliere per la sicurezza nazionale, Condoleezza Rice, ha chiamato Daschle da Londra affinché [illegible] vi fossero dubbi sul disappunto del presidente. Infine è stato lo stesso Bush a rispondere, cogliendo l'occasione delle critiche di Daschle per andare all'attacco: «Non siamo affatto isolazionisti, l'America non si ritira nei suoi confini, ma il mio compito è difendere gli interessi dei cittadini degli Stati Uniti. Abbiamo diritto a difenderci dalle nuove minacce del XXI secolo e non posso approvare Kyoto, che proprio il Congresso respinse in blocco».

Gruppuscoli di manifestanti anti-globalizzazione hanno [illegible]testato Bush durante la sua giornata londinese, innalzando cartelli contro lo Scudo e gridando «Odiamo Bush» e «Tutti a Genova». Non [illegible] mancato il solitario strip di un dimostrante, subito immobilizzato dagli agenti. Le proteste non hanno turbato il presidente, che ha seguito [illegible] Londra un percorso [illegible] sulle orme di Carlo Marx [illegible] Winston Churchill. Nella Sala di Lettura del British Museum ha firmato il libro dei visitatori, dove compaiono i nomi dell'autore del Capitale e del leader della rivoluzione russa, Vladimir Lenin. «Qui c'è di tutto, si [illegible] da un opposto all'altro», ha commentato il presidente, accompagnato dalla moglie Laura e dalla figlia Barbara (la gemella Jenna è rimasta a casa). Poi è stata la volta della sotterranea «War Room» da dove Churchill - il cui busto Bush ha voluto nella Sala Ovale della Casa Bianca - guidò la Gran Bretagna durante la Seconda Guerra Mondiale. «Era un grande leader con [illegible] senso dello humour», ha detto il presidente, sedendosi sulla sedia di legno che fu di Churchill e ripetendo il suo tradizionale gesto di accendersi un lungo sigaro.

L'incontro con la Regina Elisabetta a Buckingham Palace [illegible] avvenuto a colazione: menu tradizionale scritto in francese [illegible] traduzione inglese per gli ospiti [illegible] atmosfera cordiale con qualche differenza di stile. «E' stato gentile da parte vostra venire qui», ha detto la Regina [illegible] Bush. «Grazie, grazie molte», ha risposto il presidente, chinando il capo con un segno di rispetto che ha colto di sorpresa il cerimoniale e arrossendo poi visibilmente davanti alle telecamere.

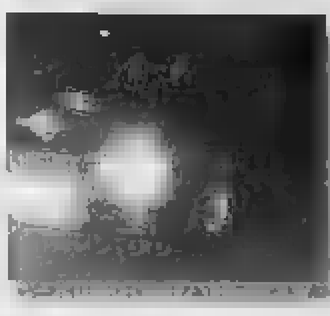
Due palestinesi con [illegible] bimbo di tre anni uccisi [illegible]

[illegible]MME

Tre palestinesi, tra cui un bambino di tre anni, sono rimasti uccisi ieri sera [illegible] pressi del Monte Hebron, in Cisgiordania, raggiunti da proiettili mentre su un furgoncino stavano rientrando a casa da una festa di nozze. Fonti mediche palestinesi hanno dichiarato che a sparare sono stati alcuni coloni israeliani. Testimoni a Hebron hanno raccontato che poco prima [illegible] era stato uno scambio di colpi [illegible] arma da fuoco tra militari israeliani e attivisti palestinesi. Un soldato israeliano era stato ferito da una scheggia di granata. Le tre vittime appartenevano alla stessa famiglia, così come altre quattro persone rimaste ferite, anch'esse a bordo del furgone.

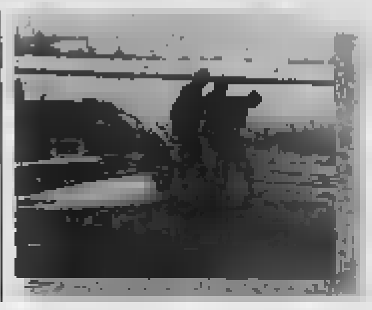
Secondo [illegible] radio israeliana, i tre palestinesi uccisi sarebbero vittime di coloni ebraici. L'attacco è stato rivendicato con un comunicato da un sedicente Comitato per la Sicurezza (dei coloni) di Giudea e Samaria, [illegible] gruppo finora sconosciuto di cui farebbero parte coloni estremisti. È la prima volta che un'organizzazione sovversiva ebraica si assume apertamente la responsabilità di un simile attentato contro i palestinesi. [illegible] un mese i servizi segreti israeliani indagano sull'esistenza di gruppi di questo tipo, dopo la morte di [illegible] palestinese avvenuta in circostanze simili in una strada vicino a Gerusalemme. A Gaza, l'Autorità nazionale palestinese (Anp) ha accusato Israele di essere «interamente responsabile» dell'attacco armato. (Ansa)

[illegible] | I QUATTRO MESI CHE HANNO CAMBIATO LA STORIA DELLA JUGOSLAVIA



[illegible] LO [illegible]

Milosevic è in carcere da quasi tre mesi (nella foto, lascia la villa dopo la resa, il 1 aprile) quando il 27 giugno il governo federale firma il decreto di collaborazione con il Tpi (che vale 70 miliardi di aiuti internazionali). La moglie, intervistata da «La Stampa», dice: «Quel commercio non avverrà»



[illegible]

Il 28 giugno l'ex presidente jugoslavo lascia il carcere di Belgrado in gran segreto [illegible] viene portato in elicottero alla base americana di Tusla, in Bosnia. Qui lo prende in carico un aereo Usa che lo trasporta all'Aja, dove un altro elicottero lo attende per depositarlo al carcere di Scheveningen (foto)



IL [illegible]

Il 3 luglio Milosevic compare, senza avvocati, davanti alla Corte penale dell'Aja (foto). La sua difesa è l'attacco: «Considero questo tribunale un falso tribunale e le accuse false accuse». Lo show dura dieci minuti: l'ex presidente non risponde alle domande e rifiuta la lettura dei capi d'imputazione

Una signora in nero visita Milosevic: Mira

Nel carcere di Scheveningen, dopo tre settimane di separazione

Giuseppe Zaccaria
inviato a [illegible]

Per rivedere il marito dopo [illegible] settimane di lontananza e dare forma al sentimento di cui vorrebbe pervasa la [illegible] Serbia, Mira Markovic ha scelto [illegible] colore del lutto.

Ieri mattina intorno alle undici, sulla «Pumpstation Sweg», [illegible] strada su cui si affaccia [illegible] [illegible]cere di Scheveningen, la sagoma di una signora in nero s'è appena intravi[illegible] dietro i neri cristalli di una Bmw, anch'essa verniciata [illegible] nero. L'auto, che era andata a prevelarla all'aeroporto di Amsterdam direttamente sotto la scaletta dell'aereo, ha atteso solo una manciata [illegible] secondi dinanzi a [illegible] porta carraia che si è dischiusa per lasciarla entrare. Intorno alle cinque, la signora Milosevic ha abbandonato il carcere da un'altra uscita per aggirare la solita selva di telecamere in attesa.

Erano tre settimane che Mira Markovic non vedeva il marito: dicono si sia trattato del più lungo periodo di separazione mai vissuto dalla coppia. Il 28 giugno la signora era andata a trovare Slobodan nella prigione centrale di Belgrado, uscendone poco dopo mezzogiorno. Tre [illegible] dopo la cella dell'ex presidente jugoslavo si era aperta per far entrare il «commando» di poliziotti e funzionari incaricato dell'acrobatica procedura di estradizione.

«Non possiamo riferire alcun dettaglio su un incontro privato», dice adesso un portavoce del tribunale internazionale, e così i soli frammenti di notizia su questa giornata [illegible] quelli che filtrano da Belgrado, da dove in serata il «team» dei legali [illegible] Milosevic è riuscito a entrare in contatto con la signora. Raccontano che Mira Markovic abbia potuto incontrare il marito solo verso [illegible] 14, dopo aver sbrigato una lunga serie di pratiche. Con lei c'era un nuovo avvocato belgradese, Dragoslav Ognjanovic, che però ha lasciato a lungo che i due parlassero da soli.

E' stato un colloquio privato ma non proprio «a quattr'occhi»: Slobo e Mira, come i regolamenti del carcere prevedono, erano costantemente sorvegliati dai secondini. Oggi la signora dovrebbe ottenere maggiore «privacy»: ha chiesto di vedere il marito dalle 9 alle 15 nella [illegible] riservata agli «incontri matrimoniali». [illegible] cosa, affermano i legali di Milosevic, avrà un'importanza particolare soprattutto per Slobo, che comincia a soffrire la condizione di detenuto speciale».



Mira Milosevic al suo arrivo all'Aja, dove un'auto la attende ai piedi della scaletta

> L'ex First Lady è stata accompagnata dagli avvocati ma non dalla nuora. Tornerà oggi e domani, ma il visto è valido soltanto per tre giorni e sabato dovrà rientrare a Belgrado

«La sorveglianza cui il presidente [illegible] sottoposto - riferisce una fonte belgradese - ha assunto forme parossistiche. Osservato continuamente dalle guardie e dalle telecamere, Milosevic è costretto [illegible] trascorrere ventiquattr'ore al giorno in una cella perennemente illuminata, [illegible] questo gli provoca fastidi al [illegible] e nervosismo». Alcuni parlamentari europei avevano chiesto di visitare in carcere l'ex presidente jugoslavo per sincerarsi delle sue condizioni, ma le autorizzazioni sono state negate.

Mira Markovic, sempre secondo le medesime fonti, [illegible] apparsa «molto scossa» dalle condizioni del marito, ma nello stesso tempo ha cominciato a tracciare [illegible] lui i piani per una difesa che [illegible] annuncia molto decisa. Un sondaggio compiuto in questi giorni a Belgra[illegible] dice che [illegible] 66 per [illegible] dei serbi, pur non amando Milosevic, non approvano il modo in cui è stato estradato.

Il detenuto Milosevic continua [illegible] non nominare difensori e a rifiutare qualsiasi comunicazione o documento che gli venga sottoposto. «Considero questo tribunale illegale», aveva detto nell'udienza introduttiva, e a questa linea resta ancorato. D'accordo [illegible] la moglie, che è sempre stata la sua consigliera, l'ex presidente jugoslavo insiste per una difesa «politica», che conta [illegible] poter svolgere direttamente. Del «team» che l'assiste fa parte anche Christopher Black, un noto avvocato canade[illegible] [illegible] processo che si disegna gli avvocati assumeranno soltanto il ruolo di suggeritori o consiglieri.

Mira Markovic avrebbe voluto portare con sé il nipotino Marko, di appena [illegible] anni, ma [illegible] piccolo non stava bene [illegible] soprattutto [illegible] aveva ancora ricevuto il [illegible] olandese (e per questo motivo la nuora Milica, che doveva viaggia[illegible] [illegible] Mira, l'ha soltanto accompagnata all'aeroporto). Il visto concesso alla signora ha [illegible] durata di tre giorni e già rappresenta uno «strappo» alle sanzioni dell'Unione Europea, che ancora inseriscono Mira Markovic nella famosa «black list» degli jugoslavi la cui presenza in Europa [illegible] sgradita. La signora Milosevic ha già prenotato un volo «Jat» [illegible] partenza per Belgrado sabato pomeriggio, e fi[illegible] a quel momento eviterà ogni contatto esterno. La polizia olandese ha l'ordine di difendere il suo isolamento.

Bombe [illegible] Skopje, negoziato in crisi

Sospesa la partecipazione degli albanesi Rinviato il viaggio di Solana e Robertson

Ingrid Badurina
ZAGABRIA

Tre violente detonazioni hanno scosso ieri mattina il centro di Skopje. Due ordigni sono esplosi sotto una macchina, ferendo la donna che [illegible] alla guida. [illegible] terza bomba era scoppiata pochi minuti prima in [illegible] centro commerciale della capitale macedone ma [illegible] ci sono state vittime. In tutto il Paese la [illegible] cresce dopo che si [illegible] arenati i negoziati tra i rappresentanti del governo macedone e i partiti politici della comunità albanese. Questi ultimi ieri hanno deciso di sospendere la loro partecipazione al negoziato, accusando il presidente della repubblica Boris Trajkovski di considerarli «politicamente ingenui».

In realtà sono stati i macedoni a rifiutare per primi le ultime proposte del piano di pace presentate al governo dai mediatori internazionali degli Stati Uniti e dell'Unione Europea, [illegible] Pardew e François Léotard. I due diplomatici hanno infatti accolto la proposta dei partiti albanesi [illegible] introdurre l'albanese [illegible] [illegible] da lingua ufficiale in tutto il territorio macedone e hanno appoggia[illegible] la loro richiesta [illegible] costituire, a livello locale [illegible] polizia composta su basi etniche. Questo vorrebbe dire, per esempio, che a Tetovo l'80 per cento dei poliziotti sarebbero di etnia albanese. La reazione delle autorità macedoni [illegible] stata immediata: «Si tratta di misure inaccettabili. L'Occidente ha sottoposto [illegible] nostro Paese [illegible] una pressione brutale per farci sottoscrivere l'accordo di pace con la minoranza albanese», ha dichiarato il primo ministro di Skopje, Ljupco Georgijevski, accusando i due mediatori internazionali di voler «federalizzare la Macedonia».

Anche il ministro della Difesa Vlado Buckovski ha criticato Léotard e Pardew: «Siamo molto più lontani dalla firma dell'accordo di quanto lo eravamo due giorni fa. Adesso la fragile tregua rischia [illegible] saltare da un momento all'altro». [illegible] le [illegible] [illegible] Skopje hanno confermato che un gruppo di una quindicina di guerriglieri dell'Uck è stato avvistato in un villaggio a soli due chilometri dalla capitale, sulla strada che porta [illegible] Tetovo.

«L'Unione Europea e la Nato sono indignate di fronte alle accuse rivolte nei loro confronti dai dirigenti macedoni». Per tutta risposta, da Bruxelles il segretario generale dell'alleanza George Robertson e il responsabile per la politica estera dell'Unione Europea Javier Solana hanno rimanda[illegible] ieri la loro visita alla capitale macedone.

RESA DEI CONTI PER LO SCRITTORE MILIARDARIO ED EX PRESIDENTE CONSERVATORE: GIURO' IL FALSO

Quattro anni di galera a Lord Archer

Maria Chiara Bonazzi
LONDRA

Le cateratte della giustizia si [illegible] finalmente aperte per Jeffrey Archer, multimiliardario scrittore [illegible] polpettoni bestseller, ex presidente del partito conservatore e Lord. Ieri [illegible] colorito personaggio, beniamino della Thatcher [illegible] di John Major, è stato condannato a quattro [illegible] [illegible] carcere per aver sviato il [illegible] della giustizia e giurato il falso.

«Questo ciarlatano di classe olimpica», come [illegible] ha definito [illegible] Max Hastings, direttore del quotidiano «Evening Standard», era sta[illegible] [illegible] nientemeno che il candidato conservatore alla poltrona di sindaco di Londra. Fu costretto a ritirarsi [illegible] due piedi perché un [illegible] vecchio amico confessò che nel lontano '87 gli aveva chiesto di inventare un falso alibi per aiutarlo a vincere un processo per diffamazione contro un giornale, [illegible] «Daily Star», che lo accusava di aver avuto rapp[illegible] con [illegible] prostituta in un alberghino [illegible] Londra. Alla fine, non ci fu bisogno di tirar fuori l'alibi in tribunale. Archer vinse ugualmente mezzo milione di sterline (un miliardo e mezzo di lire attuali), quando il giudice dichiarò improbabile che un uomo sposato con una moglie così «fragrante» andasse con una battona rimorchiata per caso.

Archer era già stato per altro vicende a[illegible] da giornalisti autorevoli di essere un bugiardo, ma nessuno era mai riuscito a provar[illegible]. Sembrava persino che la sua reputazione di autore popolare prosperasse su quell'immagine di donnaiolo spavaldo, sempre pronto a spararle grosse, abilissimo ad accattivarsi con le sue feste e le sue promesse tutti quelli che contava[illegible]. Quando però ha puntato a diventare sindaco della capitale, ci ha pensato uno dei suoi ex intimi, [illegible] produttore televisivo Ted Francis, a fermarlo.

Convinto che Archer non meritasse quella carica, Francis contattò il mago delle pubbliche relazioni Max Clifford e insieme con il [illegible]bile settimanale «News Of The World» tese una trappola ad Archer, facendogli ammettere, durante una conversazione registrata, di avere chiesto all'amico di inventare il falso alibi. Archer si ritirò dalla [illegible] per diventare sindaco lo stesso giorno della pubblicazione, il [illegible] novembre 1999. Poco dopo veniva riaperto il vecchio capitolo del processo [illegible] diffamazione.

Archer aveva sempre negato di avere avuto [illegible] rapporto sessuale [illegible] [illegible] prostituta Monica Coghlan. Però all'epoca [illegible] chiesto a un altro amico di offrire alla donna duemila sterline. [illegible] giornale scattò segretamente fotografie di quell'incontro alla stazione di Victoria. Ma Archer protestò di avere semplicemente voluto aiutare un'ignota che gli chiedeva soldi per andare all'estero; alla fine, vinse trionfalmente [illegible] causa.

Adesso il «Daily Star» gli chiederà per lo meno 4 milioni di sterline (12 miliardi di lire). La camera dei Lord potrebbe radiarlo. Ieri il giudice ha detto: «Il suo istinto e la sua soluzione sono stati quelli di manipolare gli eventi [illegible] fabbricare una risposta disonesta».

Attacca frontalmente l'«Evening Standard»: «Arrossiscono tutti, oggi: la Thatcher, Major, Hague, [illegible] quello sciame di locuste composto dagli altri politici, celebrità dei media e dignitari che facevano a pugni per bere il suo champagne. Ha preso in giro tutti».

La prostituta, Monica Coghlan, che [illegible] era rifatta una vita, disse in un'intervista amara due anni fa: «Mentre io mi facevo in quattro per risparmiare, Archer [illegible] il potere [illegible] se la passava da signore nel [illegible] [illegible] Io [illegible] ho [illegible] negato quello che [illegible]. Ero [illegible] prostituta». La donna qualche mese fa è stata [illegible] da un'auto in fuga. E Archer? Tornerà, prevede qualcuno: irrefrenabile, con le su[illegible] memorie da galeotto.

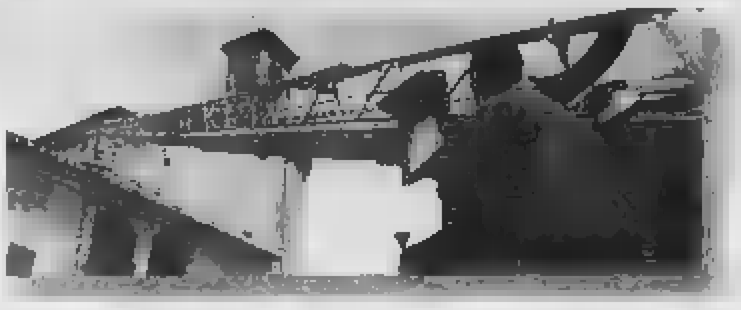
TRASPORTAVA [illegible] CHIMICHE [illegible]



Deraglia un merci, [illegible] isolata [illegible] una nuvola [illegible]

BALTIMORA. Un'enorme nuvola [illegible] incombe da due giorni sulla città di Baltimora, dove un treno merci lungo più [illegible] un chilometro e carico di sostanze chimiche è deragliato sotto un tunnel nel centro della città e ha preso fuoco. I due macchinisti sono riusciti a sganciare il locomotore e uscire dalla galleria, che è lunga quasi tre chilometri. Secondo le analisi, i vapori al momento non [illegible]no tossici. La città è isolata: chiuse le principali strade di accesso, interrotti per rotture conseguenti [illegible] deragliamento i collegamenti telefonici e la fornitura di elettricità e di gas.

[illegible] MUORE UN PENSIONATO



DOPO IL SISMA, GIU' [illegible]

Spaventato dal terremoto un uomo di 70 anni si è gettato da [illegible] finestra del quinto piano. Ed [illegible] morto mentre, ferito, lo stavano portando in ospedale. La disgrazia è avvenuta l'altra notte nell'abitato di Acqui Terme, verso l'una [illegible] mezza, circa un'ora dopo che, nella [illegible] a cavallo tra l'Alessandrino e l'Astigiano, era stata avvertita una forte scossa di terremoto tra il quint[illegible] e il sesto grado della scala Mercalli. Molte persone si sono riversate in strada, poi però [illegible] tornate nel loro appartamenti. Il pensionato viveva [illegible] solo in un condominio in regione Sott'Argine. Secondo quanti lo conoscevano da tempo l'uomo soffriva di depressione. Probabilmente la scossa, avvertita come un boato nella zona, ha aggravato ulteriormente il [illegible] stato psicofisico già provato. Alcuni condomini, che erano affacciati alle finestre e ai balconi proprio in seguito all'evento sismico, anche loro fortemente preoccupati che le scosse potessero ripetersi, lo hanno visto cadere [illegible] hanno dato subito l'allarme. Quando [illegible] arrivati i soccorritori [illegible] un'ambulanza, l'uomo respirava ancora. Il pensionato è deceduto però poco dopo, sul [illegible] di soccorso, ed i sanitari dell'ospedale non hanno potuto far altro che constatarne il decesso

«Bloccate subito la lava Il paese non può morire»

Il sindaco di Nicolosi: contro la colata si usino gli esplosivi, come nell'83 L'eruzione avanza 100 metri all'ora ed è ormai vicina alle abitazioni Barberi: «Pronti a dichiarare lo stato d'emergenza, ma siamo tranquilli»

Giuseppe La Venia

CATANIA

Avanza su due fronti la lava, alla velocità di [illegible] metri orari e travolge [illegible] ciò [illegible] incontra lungo il suo tragitto: un piccolo rifugio distrutto, impianti di risalita danneggiati, la strada provinciale per Zafferana tagliata orizzontalmente. Un braccio di lava è giunto a quota 2400, l'altro a quota 1400 metri. Adesso l'Etna fa davvero paura a tutti: agli esperti che ogni giorno hanno a che fare con una nuova spaccatura lungo i suoi fianchi, agli abitanti dei paesi a valle, ai tanti turisti che ogni notte salgono fino ad alta quota per seguire da vicino l'eru[illegible]. Con la lava a sette chilometri dal suo paese, il sindaco di Nicolosi [illegible] la sua comunità [illegible]. [illegible] il magma continuerà a scendere [illegible] l'intensità [illegible] questi giorni, [illegible] una settimana potrebbe [illegible] alle porte della città.

«La situazione è critica - sbotta Salvatore Moschetto - bisogna trovare subito dei rimedi altrimenti potremmo pagare un prezzo carissimo. [illegible]el mio paese la tensione sta crescendo, la gente si chiede se e quando saranno adottate delle [illegible] [illegible] emerg[illegible]. Bisogna pensare subito a come intervenire e non aspettare che la situazione peggiori. Penso per esempio a tutta quella serie di interventi adottati con successo negli anni scorsi per salvare i centri minacciati dalla lava. Un siste[illegible] di canalizzazione per dirigere la lava su un percorso precostruito per esempio, oppure agli esplosivi come si fece nel 1983 quando si riuscì a fermare la colata che minacciava Nicolosi, Ragalna e Belpasso».

«Non dobbiamo tralasciare nulla - aggiunge il sindaco - ricordiamoci che tutte le eruzioni che hanno [illegible] origine da fratture a bassa quota, sono state sempre una minaccia per i centri abitati. Nel 1910 la lava arrivò sino a San Giovanni Galermo, alle porte di Catania». Moschetto, alla fine della consueta riunione con gli altri sindaci dei Comuni etnei e con gli esperti che stanno monitorando la situazione sul vulcano, ha chiesto alla Regione il riconoscimento dello stato di calamità, invocando per gli operatori commerciali che l'eruzione ha co[illegible] alla chiusura, una serie di aiuti.

Nel pomeriggio a Nicolosi è tornato anche il direttore dell'Agenzia nazionale di protezione civile, Franco Barberi, che s'è detto tranquillo e fiducioso, ma ha anche annunciato che per fronteggiare la situazione sull'Etna verrà proclamato lo st[illegible] di emergenza. Ciò consentirà di usufruire di cospicue risorse tecniche e finanziarie mentre commissario delegato sarà nominato il presidente della Provincia di Catania, Nello Musumeci.

Si sta predisponendo inoltre una serie di ipotesi di intervento per arginare il fronte lavico. Barberi però non ha parlato dei tempi [illegible] cui [illegible] adottate queste misure. E a quanti gli rimproveravano i toni rassicuranti dei giorni che hanno preceduto l'eruzione, ha replicato seccamente: «In questi cinque anni ho gestito emergenze ben più gravi di questa - ha detto Barberi - la gravità di una eruzione si misura dal suo [illegible] di alimentazione, [illegible] '93 [illegible] ben [illegible] cospicuo di questo. E' bene ricordare che le situazioni catastrofiche sono altre, le [illegible]zioni sono un fenomeno che riusciamo a controllare, possiamo salvare molte strutture e ricostruire quello che la lava distrugge».

Subito dopo la riunione di Nicolosi, il prefetto [illegible] Catania ha annunciato che presto sarà esaminato nel dettaglio [illegible] piano di evacuazione che in caso di pericolo sarà attuato nel piccolo centro etneo. Intanto a preoccupare gli esperti adesso c'è una nuova colata che fuoriesce da una frattura creatasi tra il cratere di Sud-Est e la montagnola. La lava che sembra procedere più speditamente rispetto all'altro braccio, ha già distrutto una piccola struttura e procede verso il rifugio Sapienza, base logistica degli escursionisti, già evacuato nei giorni scorsi.

Il timore degli abitanti di Nicolosi è che i due flussi lavici possano confluire alimentando la corsa verso la valle. Nell'area del rifugio Sapienza adesso non c'è più nessuno, sono andati via anche i proprietari dei due ristoranti che ieri hanno rischiato di [illegible] travolti dalla lava.

L'area più vicina al fronte lavico viene costantemente presidiata dagli agenti delle forze dell'ordine, nessuno potrà più entrare nella cosiddetta zona ad alto rischio dopo che ieri un uomo da [illegible] anni è stato colpito alla schiena da un masso scagliato dal vulcano durante l'attività esplosiva. Michele Iudica, questo il nome dell'uomo, si [illegible] adesso ricoverato con una frattura alla colonna vertebrale nel reparto di Rianimazione dell'ospedale Cannizzaro.





La lava è uscita per tutta la notte di mercoledì a quota 2000 metri, vicino al Rifugio Sapienza

Autostrade cantieri chiusi da giovedì 26

[illegible]

Ad agosto saranno 75 milioni i veicoli in transito sugli oltre 3 mila chilometri di asfalto gestiti dal Gruppo Autostrade (56% di tutta la rete). Come ogni anno, per non rovinare l'inizio delle ferie agli italiani, l'azienda diffonde le previsioni del traffico e lancia iniziative di assistenza [illegible] viaggiatori, con investimenti per più di 200 miliardi. Perché, [illegible] recita lo slogan [illegible] campagna per l'estate 2001, «la vacanza comincia in autostrada». Una buona notizia è che, dal 26 luglio al 4 settembre, quasi tutti i cantieri stradali saranno chiusi. Dei circa 140 giornalieri ne resteranno in funzione sette. Purtroppo alcuni si trovano in punti nevralgici, come nel caso dell'A3 Napoli-Salerno (svincolo Nocera), dell'A1 [illegible] Orte e Roma (in entrambe le direzioni) e tra Roncobilaccio e Barberino (direzione Firenze). Qui bisognerà pazientare. E bisognerà pazientare se si vuole partire durante la settimana di Ferragosto, considerata ad alto rischio di imbottigliamento. Anche per gli altri giorni del mese, invece di sperare nella buona sorte, è sempre meglio consultare il dépliant [illegible] le previsioni del traffico. [illegible] distribuito da oggi in sei milioni di copie [illegible] i principali giornali, nei Punti Blu e presso le banche convenzionate per il rilascio del Telepass. Per informazioni [illegible] [illegible] e relativi pedaggi si può telefonare al numero 06.43.63.21.21, attivo 24 ore su 24, consultare la nuova Carta dei servizi o cliccare sul sito www.autostrade.it. Una volta in macchina, i notiziari di Isoradio Fm 103.3 daranno aggiornamenti sulla viabilità grazie ai dati inviati dalle 524 telecamere (una ogni sei chilometri) e dai 321 pannelli [illegible] messaggio variabile (uno ogni 10 chilometri, ma presto diventeranno 878) sparsi lungo la rete. Sono [illegible] mila i dipendenti che garantiranno un'assistenza [illegible]stan[illegible]. «Il Gruppo è fortemente impegnato sia in termini di mezzi finanziari che di risorse umane - spiega l'amministratore delegato Vito Gamberale - ma il problema è [illegible] carenza della [illegible] infrastrutturale italiana. Negli ultimi 25 anni è rimasta sostanzialmente invariata, a fronte di un aumento esponenziale del traffico, salito da 1,3 [illegible] 4 milioni di transiti giornalieri». Il piano della società prevede, nel periodo 2001-2005, investimenti per 8-10 mila miliardi. «Vista la determinazione del governo - continua Gamberale - [illegible] l'anno potrebbero partire i lavori per la variante di valico, il passante di Mestre, la pedemontana lombarda [illegible] la quarta corsia sul tratto Brescia-Padova». Intanto, per ridurre i tempi di attesa è stato avviato un piano di standardizzazione delle 261 stazioni. L'obiettivo è uniformare le modalità di pagamento del pedaggio, privilegiando il Telepass. Il primo esperimento è stato attuato in questi giorni [illegible] barriera [illegible] Milano Nord-Laghi: la nuova segnaletica avvisa con anticipo l'automobilista dell'ubicazione [illegible] varie porte. Ai 1700 uomini della Polstrada, Autostrade affiancherà 600 assistenti al traffico. Saranno impegnati anche nella battaglia contro l'abbandono dei cani. [l.m.]

[illegible] MARE HA «DIVORATO» LA SPIAGGIA DI VIAREGGIO, DIVELTI DAL VENTO ALBERI E CARTELLI STRADALI

Tromba d'aria sconvolge la Versilia

Panico tra i turisti, gravi danni agli stabilimenti balneari

VIAREGGIO

Una tromba d'aria ha sconvolto Viareggio: violentissima e annunciata solo da qualche fulmine [illegible] dal cielo sempre più scuro, ha gettato nel panico le migliaia di turisti che stanno affollando la Versilia per le vacanze.

I danni, secondo una prima stima, sono ingenti: stabilimenti balneari sconvolti dalle raffiche fortissime e dal mare che ha «mangiato» in pochi minuti la spiaggia, ombrelloni e sdraio volati a centinaia di metri.

Ma anche le abitazioni, specialmente quelle a ridosso del lungomare hanno avuto problemi con i cornicioni pericolanti, le persiane danneggiate [illegible] i tetti scoperchiati.

La tranquilla vita di Viareggio [illegible] stata spazzata via in pochi furiosi istanti dalla tromba d'aria accompagnata da un violento temporale. I tombini ben presto non hanno più assorbito l'acqua e le strade si sono allagate. Deci[illegible] le auto intrappolate sulla Aurelia e verso l'imbocco della autostrada [illegible] Mare.

Immediatamente [illegible] scattato il piano di allarme: [illegible] stati convogliati in Versilia squadre dei vigili del fuoco anche da Pistoia e da Lucca. Decine le chiamate al 115 per richiesta di soccorsi: [illegible] situazione si è complicata anche per un parziale black out elettrico che ha peggiorato le condizioni per rendere più efficienti e immediati i soccorsi.

La tromba d'aria si [illegible] poi spostata dalla Versilia all'entroterra volgendo tutta la sua forza verso il Pisano anche se non si registrano danni come [illegible] Viareggio. Allertati anche i vigili del fuoco di [illegible] [illegible] di Carrara con le squadre della protezione civile.

Le previsioni [illegible] tempo non promettono niente di buono sulla Toscana: anche oggi sono [illegible] arrivo temporali e vento con mare in rinforzo.

Ma sicuramente la serata di ieri sarà ricordata dalla gente di Viareggio [illegible] dalle migliaia di turisti. «Mi ricordo solo il vento, [illegible] vento fortissimo che sollevava tutto, così a mulinello - racconta Silvana Degli Innocenti - una delle turiste arrivate in Versilia a trascorrere un periodo [illegible] vacanza [illegible] il Centro Anziani [illegible] Firenze - poi ci siamo rintanati in albergo. E' andata via la luce e sembrava che gli alberi fossero fuscelli indifesi tanto si piegavano».

Anche i cartelloni stradali e della segnaletica [illegible] volati via, spazzati dalla furia del vento. La passeggiata deserta è stata travolta da un acquazzone.

Danneggiate anche alcune abitazioni [illegible] cornicioni pericolanti e tetti scoperchiati. Problemi anche [illegible] campeggi di Viareggio [illegible] Lido di Camaiore: molti turisti in difficoltà per tende volate via e allagamenti. Per tutta la notte i vigili del fuoco con i volontari della protezione civile sono al lavoro. Solo stamani si potrà fare una stima dei danni e verificare l'esatta portata della tromba d'aria.

Ieri sera non c'è stato nemmeno il tempo per disperdersi: i viareggini, abituati a lavorare, si sono ben presto rimboccati le maniche e sono scesi [illegible] strada oppure [illegible] rimasti in spiaggia fino a notte inoltrata per cercare di limitare i danni della tromba d'aria. In gioco [illegible] stagione [illegible] la consueta [illegible] tradizionale ospitalità della Versilia. [f. mat.]

[illegible]

SUL [illegible] ALBERGO SFIORATO DA UNA FRANA

TRENTO. Una frana ha danneggiato dieci auto [illegible] [illegible] nel parcheggio [illegible] un albergo che costeggia la Gardesana Occidentale, tra [illegible] province di Trento e Brescia. Non ci sono feriti. Per precauzione un vicino villaggio turistico è [illegible] evacuato. Verso [illegible] 3 di mercoledì notte, durante [illegible] acquazzone, gli ospiti dell'albergo «Panorama» hanno sentito un boato provenire dalla montagna: 6.000 metri di sassi e detriti hanno sfiorato l'albergo investendo il parcheggio e [illegible] decina [illegible] auto. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco [illegible] [illegible] che hanno provveduto a liberare i detriti dalla zona e il fango dalla strada. Gli ospiti di un residence poco distante [illegible] stati evacuati. Dieci giorni fa era stata inaugurata, alla presenza del presidente Ciampi, la [illegible] galleria che collega Riva a Limone [illegible] che taglia [illegible] tratto di statale maggiormente interessato negli scorsi anni da numerose frane e smottamenti. [r. crl.]

[illegible] | DI UN INNAMORATO E UN SOTTOSEGRETARIO

DICHIARA [illegible] LA [illegible] [illegible] [illegible] UN'ALTRA

Innamorato di un'altra donna ha deciso di far morire la moglie, fortunatamente solo sulla carta. Protagonista un agente di polizia penitenziaria di 36 anni, in servizio in un carcere milanese, che giorni fa si è presentato all'ufficio anagrafe di via Larga per denunciare la morte della moglie, avendo già avviato le pratiche per il matrimonio con un'altra donna. Gli impiegati dell'anagrafe si sono insospettiti del comportamento poco chiaro dell'agente per cui hanno avvisato la polizia che, scoperto il piano, ha denunciato l'innamorato pazzo per falso materiale e ideologico



[illegible] VIA LA COPIA [illegible] MARCO AURELIO

«L'originale del Marco Aurelio può e deve tornare sul piedistallo in piazza del Campidoglio, al posto dell'attuale "ridicola" copia». È la posizione del sottosegretario ai Beni culturali, Vittorio Sgarbi che, dopo la battaglia, non [illegible]a conclusa, dell'Ara Pacis, apre [illegible] altro fronte con il Campidoglio. Ma Sgarbi tiene a sottolineare che questa non è una sua posizione personale. «A propormi che l'originale torni ad essere esposto all'esterno - ha detto il sottosegretario - è stato lo stesso sovrintendente La Regina per [illegible] quale la statua non solo può, [illegible] deve tornare all'aperto. Ed io sono completamente d'accordo».

«Subito 30 mila insegnanti»

La Moratti: un decreto sblocca le graduatorie



Il ministro Letizia Moratti ha deciso di assumere subito 30 mila insegnanti, saranno in cattedra già [illegible] settembre

Raffaello Masci

ROMA

Trentamila nuovi insegnanti entreranno nella scuola: subito. Il ministro della pubblica istruzione Letizia Moratti ha sbloccato con un decreto queste nomine che dallo scorso anno erano in itinere. Al tempo stesso ha autorizzato i presidi alle nomine dirette dei supplenti per l'anno che inizierà a settembre.

Scopo di questo «decisionismo» ministeriale è quello di consentire alla scuola [illegible] avvio a pieno ritmo e non con le solite lungaggini legate a nomine, cattedre vacanti e relativi sostituti da designare.

Per capire l'intervento che la signora Moratti ha illustrato ieri alla Camera, occorre fare [illegible] passo indietro. Lo scorso anno - monitorate le esigenze di personale docente nella scuola - si scoprì che c'erano ben 120 mila posti vacanti, ricoperti di volta in volta con supplenze, incarichi annuali e simili. Il governo di allora stabilì quindi l'immissione in ruolo [illegible] 39 mila insegnanti per l'anno 2000-01 e di altri 30 mila per l'anno successivo.

Questi posti dovevano, ovviamente, andare a concorso ma la «pachidermica» scuola italiana aveva nel frattempo accolto tra le proprie fila un numero esorbitante di precari; queste persone non potevano [illegible] essere espulse a vantaggio dei vincitori di concorso. Se avevano insegnato bene per tanti anni perché [illegible] potevano continuare a farlo? Era il ragionamento.

Si concordò quindi con i sindacati che i 39 mila fossero assunti per metà attraverso [illegible] e per l'altra metà attingendo alle graduatorie permanenti dei precari. Il concorso si espletò, [illegible] il carrozzone della scuola - quello stesso che [illegible] la signora Moratti vorrebbe «sburocratizzare» - non riuscì a completare le nomine in tempo utile per l'avvio dell'anno scolastico (2000-2001). Un paio di decreti consentirono quindi di dilazionare le assunzioni nell'arco dei mesi successivi. Ma poiché le graduatorie erano organismi vivi che nel frattempo mutavano, ci fu chi si oppose alla lettura di queste liste [illegible] alcuni ricorsi al Tar bloccarono il ciclo virtuoso delle immissioni in ruolo. Risultato: dei 39 mila in attesa di ruolo, solo diecimila entrarono effettivamente nella scuola.

Ora, il nuovo governo, per evitare di imbattersi a settembre in [illegible] situazione sostanzialmente analoga [illegible] quella di un anno fa, ha compiuto [illegible] gesto di forte valore politico e - per decreto - ha sbloccato le graduatorie, consentendo così alla scuola di avere i 30 mila insegnanti che attendeva fin dallo scorso settembre.

Era necessario, ha spiegato il ministro alla Camera, «consentire l'avvio regolare dell'anno scolastico, dopo aver preso atto dei gravi ritardi e inadempimenti che avevano portato ad una situazione di emergenza che si [illegible] stratificata negli anni. Questo era inaccettabile. Abbiamo ritenuto, quindi, di intervenire con urgenza per consentire agli studenti di iniziare l'anno scolastico con i docenti in classe. A questi ritardi, [illegible] erano, successivamente, aggiunte le preoccupazioni derivanti dalle sentenze (peraltro esecutive) dei Tar che impedivano la formazione delle graduatorie nel tempo necessario per consentire un puntuale avvio dell'anno scolastico. Questi sono i principi [illegible] quali s'ispira tutta la nostra azione del Governo: porre al centro dell'azione di Governo, per quanto riguarda la scuola, le famiglie e gli studenti, valorizzando, sicuramente, anche gli insegnanti, pregiudicati loro stessi da una situazione d'incertezza non accettabile».

Similmente - sempre per venire in contro alle esigenze delle famiglie e degli studenti [illegible] far iniziare la scuola [illegible] tempo e modo debiti - [illegible] ministro ha consentito ai capi di istituto di provvedere direttamente alla nomina di eventuali supplenti per l'anno in questione, saltando le farraginose procedure fin qui seguite.

[illegible] [illegible] ministro Moratti potrà fare ancora di più, infatti, il suo predecessore, prof. Berlinguer, aveva già ottenuto l'autorizzazione ad assumere per il 2001-2002 altri [illegible] mila insegnati (che sommati a quelli annunciati oggi diventerebbero 60 mila) e questa autorizzazione è ancora vigente.

[illegible]

Ai capi d'istituto la competenza di affidare le supplenze per il prossimo anno scolastico Il ministro: «Partiremo a pieno ritmo»

[illegible]

Il provvedimento illustrato ieri alla Camera riguarda i precari Si aspettano ora anche le altre nomine già autorizzate dall'ex ministro Berlinguer

LA [illegible] [illegible] IL [illegible]

STATI GENERALI
Ne faranno parte genitori, insegnanti e studenti. Saranno i collaboratori del ministro per il nuovo progetto dei cicli o nella riscrittura della riforma.

FORMAZIONE
[illegible] gruppo degli Stati generali dovrà anche valutare la possibilità di un percorso scolastico professionale parallelo a quello tradizionale dai 14 ai 21 anni.

SEMPLIFICAZIONE
È la parola d'ordine della nuova scuola, meno burocrazia interna agli istituti. Eliminazione di parte delle circolari e degli uffici di dirigenza.

VOTI AI DOCENTI
Un servizio nazionale si occuperà di valutare il lavoro degli insegnanti. La struttura sarà indipendente dal ministero.

CONTRATTO INSEGNANTI
Sarà separato dalle altre categorie dell'istruzione e saranno introdotte [illegible] [illegible].

UNIVERSITÀ
La laurea tre più due partirà da settembre negli atenei già preparati alla riforma. Gli altri hanno tempo fino [illegible] 2004.

MESSAGGIO PER L'ANNIVERSARIO DELLA STRAGE DI VIA D'AMELIO ANCHE DA CIAMPI

«All'amico Paolo», grazie da un ex mafioso

Ieri il nono anniversario dell'uccisione di Borsellino e della sua scorta

Via D'Amelio dove avvenne la strage



Testimonianza

Francesco La Licata

PALERMO

La sorpresa forse più gradita, nel giorno del nono anniversario della strage di via D'Amelio che costò la vita al giudice Paolo Borsellino ed alla sua scorta (Emanuela Loy, Agostino Catalano, Walter Cusina, Vincenzo Li Muli e Claudio Traina), è venuta dall'ignoto collaboratore [illegible] giustizia - a [illegible] tempo pentitosi nelle mani del procuratore di Marsala - che ha voluto rendere omaggio [illegible] Borsellino e ringraziarlo con una videocassetta dedicata «all'amico Paolo».

Il gesto è risultato molto toccante, anche perchè estraneo alla suggestione da protagonismo: l'ex mafioso, infatti, non rivela la propria identità ma si limita a ricordare «l'uomo che mi ha salvato la vita, mi ha consentito di cambiare, di farmi una famiglia». «Se oggi vivo con una brava ragazza che mi ha dato amore e figli - racconta la voce incisa sulla scena di un mare sconosciuto - lo devo a quel giudice buono, a quell'uomo giusto».

La cassetta è stata fatta pervenire [illegible] forma anonima a don Giuseppe Bucaro, il sacerdote che è anche presidente del «Centro Paolo Borsellino», fortemente voluto dalla vedova, signora Agnese, e dai figli del magistrato [illegible] [illegible] 19 luglio [illegible] 1992, poco più di [illegible] mese dopo la strage di Capaci. Padre Bucaro, dopo aver letto i messaggi del capo dello Stato e del presidente della Camera, ne ha fatta vedere una sintesi durante i lavori del convegno pomeridiano organizzato nell'ambito della [illegible] commemorazione che era iniziata con la funzione religiosa avvenuta nella basilica [illegible] San Francesco D'Assisi, presenti ministri e sottosegretari. Non sono mancati, [illegible]lgrado gli onerosi impegni di Genova, i ministri Scajola e Castelli (Interni [illegible] Giustizia) e i vertici del Viminale al completo. Lo stato maggiore della macchina preposta alla lotta alla mafia, per non congestionare il traffico e forse anche per trasmettere un messaggio di normalità, in una città vissuta da sempre nell'emergenza, ha preferito muoversi in pullman piuttosto che con auto blu e «blindate».

Anche quest'anno, tuttavia, la manifestazione ha sofferto di una sorta di «mancata unanimità» e le varie anime del movimento antimafia si sono confrontate [illegible] distanza, lasciando spunti polemici a dichiarazioni apparentemente serene. E così mentre don Giuseppe Bucaro, davanti alla singora Agnese e ai figli [illegible] Paolo Borsellino, recitava un'omelia per sottolineare che «la strage di via D'Amelio [illegible] è il frutto del solo pensare mafioso» [illegible] per denunciare i «troppi interessi convergenti» che h[illegible] prodotto una sorta [illegible] «paura della verità», a distanza di qualche chilometro, a Corleone, don Luigi Ciotti celebrava una messa in un terreno confi[illegible] al boss Totò Riina. E' la prosecuzione dell'impegno dell'associazione «Libera» (come vicepresidente don Ciotti ha voluto Rita Borsellino, la sorella di Paolo) che si batte perchè i [illegible] [illegible] mafiosi vengano destinati a scopi sociali. Due modi diversi di intendere la lotta alla mafia.

Ma le parole di Giuseppe Bucaro, seppure inserite [illegible] un contesto lontano dall'intento polemico, hanno provocato [illegible] replica del procuratore Piero Grasso. «Penso che la verità - ha dichiarato - sia sempre stata cercata, non mi risulta affatto che manchi la volontà di cercarla». Poi ha sottolineato la soddisfazione per la presenza delle autorità: «Sono grato al governo che nella persona del ministro Scaloja ha affermato l'impegno contro la mafia, ma mi auguro che questa attenzione continui nel tempo». Sullo stesso argomento, il procuratore di Caltanissetta, Gianni Tinebra, titolare delle inchieste sulle stragi del '92, ha preferito glissare: «Oggi è una giornata dedicata alla meditazione e alla riflessione». Di segno opposto, la reazione di Giuseppe Lumia, presidente uscente della Commissione antimafia, che dice: «E' tempo di tirare fuori [illegible] terribili verità sui rapporti tra mafia e politica ed economia nelle stragi Falcone e Borsellino». Insomma, sull'argomento esistono atteggiamenti diversi e contrastanti, compreso quello del procuratore nazionale Vigna: «Ci sono indagini in corso, indagini difficili. Sono stati esplorati vari sentieri per arrivare alla cima, che per ora non hanno dato esito. Però abbiamo bravi "scalatori", magistrati competenti ed esperti che stanno lavorando bene». Una [illegible] me[illegible] polemica», infine, è avvenuta a Genova, tra gli agenti penitenziari impegnati nella sala operativa [illegible] Ponte Decimo. Poche parole pronunciate da Alfonso Sabella, magistrato siciliano oggi responsabile dei servizi di sicurezza penitenziaria [illegible] G8: «Questo Paese ha dimenticato Paolo Borsellino, oggi (ieri per chi legge ndr) non c'è una riga sui giornali. Ma noi che abbiamo conosciuto il suo sacrificio non possiamo [illegible] non vogliamo dimenticarlo».

Nell'omelia il sacerdote parla «di troppi interessi convergenti» Lumia: «E' tempo di tirare fuori i terribili legami tra Piovra e politica»



Il giudice Paolo Borsellino ucciso dalla mafia mentre andava a trovare la madre

[illegible]

L'intervento in un video anonimo: «Mi ha salvato la vita, se sono cambiato lo devo a quel giudice buono». Don Ciotti celebra messa sulla terra confiscata a Riina

UN'INDAGINE NEI PRINCIPALI COMUNI

«Inquinamento in calo Nelle città l'aria migliora»

TORINO

Uno studio pubblicato sulla newsletter mensile del gruppo Fiat «MT - Mobilità e Traffico urbano» rivela che la qualità dell'aria nelle città italiane sta migliorando: merito delle concentrazioni di monossido di carbonio e biossido di azoto che si so[illegible] quasi dimezzate. L'indagine del Centro Studi prende in esame i sistemi di trasporto nei principali comuni italiani: Bologna, Firenze, Genova, Milano, Roma, Palermo e Torino. [illegible] [illegible] rigoroso monitoraggio sulle emissioni di monossido di carbonio, biossido di azoto, benzene e polveri (Pm10) registrate dalle centraline delle città, relativo al mese [illegible] gennaio dal 1993 al 2001, emergerebbe quindi un miglioramento della qualità dell'aria che ridimensiona i consueti «allarmismi». In particolare, nel periodo considerato, le concentrazioni di monossido di carbonio e biossido di azoto si sono ridotte nell'ordine del 40-50 per [illegible] [illegible] [illegible] la situazione per le polveri Pm10: le rilevazioni di gennaio risultano superiori ai livelli fissati dalla legge. Si tratta, tuttavia, di dati sovradimensionati rispetto ai valori medi annui, assunti come parametro ufficiale della vigente normativa italiana. Il quadro complessivamente positivo che emerge dallo studio, pur con l'eccezione delle polveri, è l'effetto di una pluralità [illegible] fattori. Nello studio si ricordano le politiche di regolazione del traffico, la progressiva catalizzazione del parco circolante delle autovetture e le trasformazioni avvenute nella struttura della mobilità.

[illegible] studio della Fiat rivela inoltre che le giornate di blocco del traffico non hanno portato significativi miglioramenti alla qualità dell'aria, poichè hanno semplicemente trasferito la congestione e l'inquinamento dalle fasce orarie di divieto a quelle di libera circolazione e dalle zone chiuse al traffico alle altre della città. [illegible] Milano si sono ottenuti i più significativi miglioramenti nella qualità dell'aria in termini di monossido di carbonio e biossido di azoto. [r. cri.]

MUORE UNA STUDENTESSA A CAPRI



RAGAZZA PRECIPITA DA [illegible]

Una turista di 18 anni, Lisa Mignone, è precipitata dal punto più alto della rupe di Tiberio a Capri, dove [illegible] giunta per visitare i resti di villa Jovis. Le ricerche, alle quali partecipano vigili del fuoco, capitaneria di porto e forze dell'ordine, anche con elicotteri e motovedette, non hanno dato ancora esito. La giovane è caduta da un muretto davanti alla chiesa che si trova sulla sommità del monte Tiberio, dove si era seduta per riposarsi durante la visita. Probabilmente per un movimento brusco, ha perduto l'equilibrio ed è caduta nel vuoto. Da quel punto si apre un precipizio a strapiombo sul mare di circa 300 metri. Finora sono stati recuperati lo zaino e un paio di occhiali trovati poco distanti dal muretto. Lisa Mignone, nata a Schwabach, in Germania, e il cui padre è originario [illegible] Salerno, era in gita [illegible] i compagni di scuola, proveniente [illegible] Piano di Sorrento dove la comitiva risied[illegible] un albergo. Le ricerche sono continuate senza sosta. I tentativi di recuperare il corpo della ragazza non hanno ancora avuto esito. Le amiche più vicine [illegible] Lisa, stravolte dal dolore e in lacrime, non hanno voluto allontanarsi dal luogo in cui è avvenuto l'incidente. Nel primo pomeriggio sono inoltre giunti da Napoli i sommozzatori dei vigili del fuoco

«Mio figlio massacrato di botte»

Alba Parietti accusa, i carabinieri smentiscono

Brunella Giovara

MILANO

«Mio figlio è stato massacrato di botte. Sono stati due carabinieri in borghese». Alba Parietti denuncia «il pestaggio subito da mio figlio e da due suoi amici». Il fattaccio sarebbe avvenuto nella notte tra martedì e mercoledì, in Veneto. La Parietti racconta che [illegible] il ragazzo «è ricoverato all'ospedale Mangiagalli [illegible] Milano, con una prognosi di quaranta giorni».

I carabinieri forniscono un'altra versione dei fatti. Il comandante provinciale di Verona, Gianfranco Scanu, dichiara che «non c'è stato alcun maltrattamento», e definisce l'accaduto come una «stupidata di ragazzi».

«Francesco mi ha raccontato tutto, e io sono sconvolta: ha subito un intervento di un'ora e mezzo per la frattura della mandibola», spiega la showgirl. Ieri il figlio ha firmato una denuncia, e la madre [illegible] presentato una querela.

Ed ecco il suo racconto: «Francesco, che ha 19 anni, la notte di martedì era a bordo della sua macchina con due amici, uno dei quali minorenne. Percorrevano una strada del lago di Garda, nei pressi di Lazise, in provincia di Verona. Ad un certo punto hanno visto lampeggiare ed affiancarsi una Punto turchese con degli uomini a bordo, così grandi e grossi da spaventarli».

Invece di fermarsi, Francesco e i suoi [illegible] decidono di scappare. E l'altra auto li insegue per qualche chilometro. Poi gli taglia la strada, ed [illegible] spuntare una paletta.

«Non hanno neanche fatto in tempo a capire che cosa stava succedendo - prosegue la Parietti - che li hanno fatti scendere puntandogli una pistola alla testa. Poi li hanno presi a calci in faccia e solo a quel punto si sono qualificati come carabinieri». Dopo, i due militari in borghese avrebbero chiesto i documenti, e presentato anche le [illegible]: «Li avevano scambiati per ladri - dice la Parietti - Hanno spiegato che qualche ora prima c'era stato un furto in un appartamento della zona, e i ladri avevano usato lo stesso tipo di macchina, cioè una Seat Leon».

«Scambiato per ladro con due amici [illegible] stato preso a calci Ora ha [illegible] prognosi di 40 giorni»

Dei tre, ad avere la peggio sarebbe stato proprio Francesco Oppini (figlio della Parietti e dell'attore Franco). I ragazzi sono poi andati in [illegible] ospedale della zona, e qui gli sarebbe stato consigliato di farsi visitare la mattina dopo, [illegible] un altro ospedale.

«Il giorno dopo i ragazzi si sono presentati nella caserma dei carabinieri di Lazise a ritirare i documenti, poi mio figlio è tornato a Milano ed ora è qui in ospedale che non può parlare, e non potrà farlo per i prossimi quaranta giorni. Salvo complicazioni», racconta la Parietti, che annuncia di voler andare fino in fondo «a questa storia, perché è impossibile pensare che in un Paese civile a dei ragazzi di vent'anni senza nessuna colpa possa accadere una cosa del genere. Mio figlio poteva anche avere una commozione cerebrale, e non è stato neanche soccorso».

L'Arma: «Nessun maltrattamento Nella stessa notte hanno avuto un incidente stradale»

[illegible] questa è invece la versione dei fatti fornita dal colonnello Scanu, responsabile dei carabinieri della provincia di Verona. «Confermo il fatto che i ragazzi sono stati inseguiti per alcuni chilometri, e confermo anche che sono stati fermati e controllati. Dopodiché, smentisco che ci siano stati maltrattamenti nei loro confronti».

Inoltre, «mi risulta che [illegible] stessa notte i ragazzi si sono recati all'ospedale di Bussolengo, e qui hanno dichiarato di aver riportato delle contusioni in conseguenza di un incidente stradale. Aggiungo che la mattina stessa si [illegible] recati in caserma a Peschiera, [illegible] qui [illegible] [illegible] con i carabinieri», [illegible] perché? «Per il loro comportamento non consono mantenuto nella circostanza». Tradotto, significa che i tre, probabilmente convinti di [illegible] inseguiti da una macchina di loro amici, avrebbero risposto con gestacci ai lampeggiamenti.

Colonnello, la signora Parietti ha anche preannunciato una querela, oltre alla denuncia firmata dal figlio. «E [illegible] giudice accerterà quanto è accaduto, cioè la verità», risponde l'ufficiale.



Alba Parietti, con il figlio Francesco Oppini

IL PM: MANCANO LE PROVE

«Sappiamo chi ha ucciso Serena»

FROSINONE

«Abbiamo capito chi è, ma [illegible] ci sono al momento elementi validi per incastrarlo». Parla al maschile il dottor Gianfranco Izzo, Procuratore Capo della Repubblica di Cassino. Nel corso della conferenza stampa conclusa a tarda sera [illegible] ieri, il magistrato ha fatto il punto su 40 giorni di indagini per scoprire chi ha ucciso il 3 giugno scorso [illegible] studentessa Serena Mollicone.

«Se volessimo usare un paragone - ha proseguito Izzo - possiamo dire che su una scala di dieci gradini siamo giunti al nono. Le piste seguite in questo periodo sono state quattro, tutte legate [illegible] vita della ragazza». Il magistrato, inoltre, ha tenuto a precisare che le indagini vengono seguite tuttora dal capitano dei Carabinieri di Pontecorvo, Gianluca Trombetti, ed il suo pool, composto da otto marescialli. «La speciale squadra della Criminalpol - ha concluso il magistrato - è stata chiamata semplicemente per una consulenza». L'Unità di analisi dispone infatti di una banca dati che comprende tra l'altro le modalità [illegible] 2.931 omicidi e attraverso la loro comparazione si potrà arrivare ad identificare elementi che potrebbero portare all'autore [illegible] delitto. Il magistrato ha anche confermato che 10 grammi [illegible] hashish sono stati trovati nel [illegible] della camera di Serena, assieme ad alcune lettere e appunti della tesina in cui si parlava di strani delitti.

Izzo, che aveva accanto il sostituto procuratore Carlo Morra, ha ribadito che si continuano comunque a seguire tutte le piste. Per gli investigatori l'omicida potrebbe essere uno degli ultimi accompagnatori della ragazza. Difatti negli ultimi giorni le attenzioni degli inquirenti si sono concentrate su uno, in particolare, che accompagnava Serena a scuola in auto, secondo le dichiarazioni delle sue compagne, e nel fine settimana la portava in discoteca. [r. cri.]

AGGRESSIONE IN UN PARCO A CATTOLICA: IDENTIFICATI GLI AUTORI, LA VITTIMA E' GRAVE

Difende i bambini, lo colpiscono a sprangate

Voleva fermare quattro teppisti che in motorino sfrecciavano in mezzo ai piccoli

Stefania Parmeggiani

CATTOLICA

L'aggressione è avvenuta al Parco della Pace di pomeriggio. A pronunciarlo ora il nome suona grottesco, ai familiari di Cristiano Andreani, 30 anni, ristoratore riccionese, preso [illegible] sprangate perché «colpevole» di voler proteggere un gruppo di bambini, tra [illegible] la figlioletta, da quattro giovani che stavano scorrazzando in scooter nel parco.

Ora l'uomo è ricoverato [illegible] prognosi riservata nel reparto di neurochirurgia dell'ospedale Bufalini di Cesena: le sue condizioni resta[illegible] gravi, anche se ha potuto scambiare qualche parola con la moglie.

Due degli aggressori, napoletani da anni residenti a Cattolica, sono stati identificati e ora ricercati per concorso in tentato omicidio. Degli altri, uno, che sarebbe un operaio di 21 anni, l'altro ieri [illegible] sarebbe messo in contatto con un avvocato, rifiutandosi però di presentarsi al sostituto procuratore, Paola Bonetti, titolare dell'inchiesta. Il gruppetto, secondo gli inquirenti sarebbe già noto perché specializzato nel vendere «patacche» agli autogrill.

Quando il branco ha deciso di punire Cristiano Andreani martedì pomeriggio, il giovane padre stava festeggiando il sesto compleanno della figlioletta nel ristorante di proprietà di suo padre, l'osteria «La Catulghina», che si affaccia all'interno del parco. «Erano circa le quattro e mezza del pomeriggio - racconta la madre di Andreani -, mia nipote e i suoi amichetti stavano giocando nel prato quando un ragazzo in motorino è sfrecciato in mezzo a loro. Pochi secondi dopo [illegible] passato un altro motorino con tre ragazzi sopra».

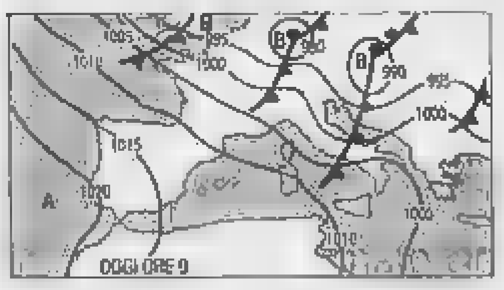
A quel punto Cristiano Andreani è andato dai ragazzi sugli scooter per chiedere [illegible] fermare le scorribande che mettevano in pericolo la vita dei bambini. «È bastato questo perché i tre iniziassero a spintonarlo [illegible] colpirlo con i caschi. Noi abbiamo immediatamente richiamato dentro il ristorante i bambini - precisa la moglie - che fortunatamente non hanno visto nulla. I teppisti, quando noi siamo accorsi in aiuto [illegible] mio marito, si sono allontanati. Sembrava tutto finito e Cristiano è tornato verso di noi».

Invece i ragazzi [illegible] erano allontanati per armarsi. In pochi secondi [illegible] arrivati in un cantiere di una casa in costruzione, hanno raccolto alcune spranghe di ferro e [illegible] raggiunto Andreani. «Stava camminando [illegible] le spalle, e quel [illegible] ne ha approfittato [illegible] in testa. Cristiano non ha fatto in tempo ad accorgersi di niente».

Andreani è caduto privo [illegible] sensi, ma l'aggressore non si è fermato e gli ha sferrato un secondo colpo. Nel frattempo sono arrivati anche gli altri ragazzi che si sono accaniti contro la vittima.

I genitori e i parenti della vittima hanno tentato di fermarli, da lì [illegible] rissa: la madre di Andreani [illegible] stata colpita ad un braccio mentre tentava di strappare la spranga di mano a un teppista per difendere il figlio ormai privo di sensi.

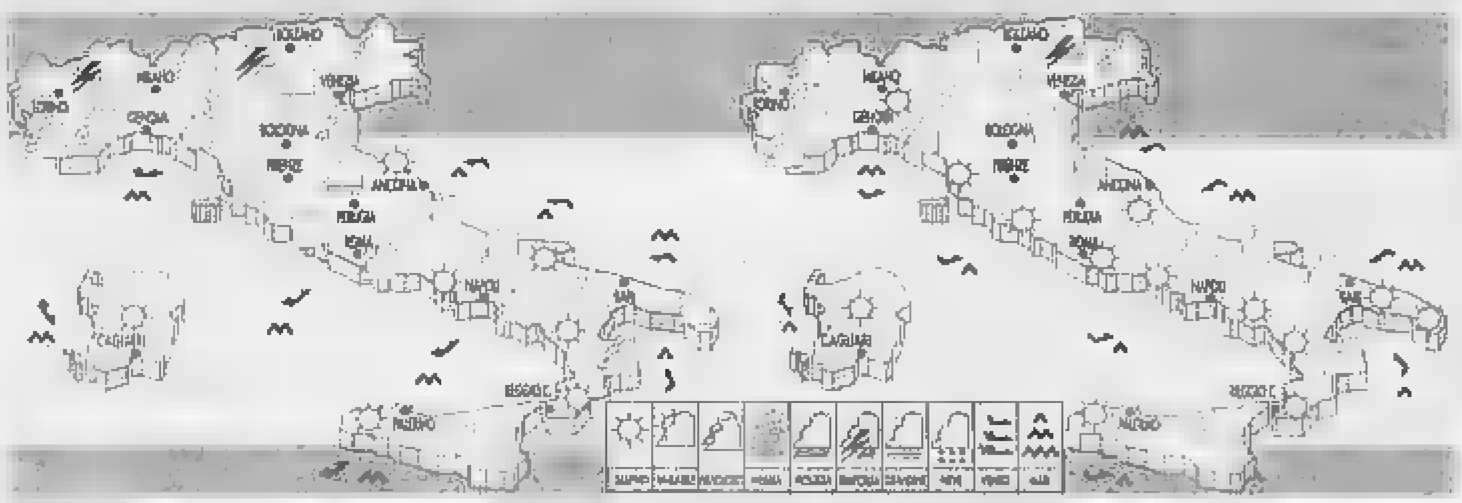
IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI — METEO IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it



OGGI ORE 9

RESTANO LE NUVOLE. Situazione ancora instabile, soprattutto al Nord, dove è previsto il passaggio di una perturbazione. La vasta area di alta pressione, attualmente sull'Atlantico, inizia a premere sul Mediterraneo occidentale, per cui si spera che [illegible] prossimi giorni avremo un [illegible] miglioramento. Le temperature, che ancora oggi [illegible] stazionarie, da domani aumenteranno, a cominciare dalle regioni del versante tirrenico.

Tendenza per dopodomani. Sulle regioni settentrionali nuvolosità variabile [illegible] possibilità di temporali. Al Centro e al Sud da poco nuvoloso a nuvoloso [illegible] rilievi.



OGGI. Sulle regioni settentrionali cielo molto nuvoloso con piogge sparse e temporali. Al Centro nuvolosità variabile, più intensa sulle regioni del versante adriatico, dove nelle ore pomeridiane potrà scoppiare qualche temporale. Al Sud condizioni [illegible] bel tempo. Temperatura stazionaria.

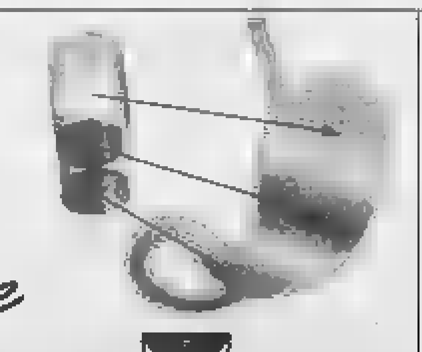
DOMANI. Sulle regioni nordorientali nuvoloso con possibilità di temporali. Sulle rimanenti regioni settentrionali e su quelle centrali nuvolosità variabile più intensa sul settore adriatico. Al Sud condizioni di bel tempo. Temperatura in graduale aumento ad iniziare dalle regioni tirreniche.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	13	26	Bologna	22	31	Bari	19	36
Bolzano	15	26	Firenze	21	31	Napoli	18	31
Verona	18	28	Pisa	20	28	Potenza	16	32
Trieste	22	30	Ancona	18	30	S. M. Leuca	21	28
Venezia	17	27	Perugia	16	30	R. Calabria	19	31
Milano	19	30	Pescara	17	33	Palermo	22	33
Torino	15	25	L'Aquila	14	29	Catania	17	31
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	21	31	Messina	23	31
Genova	21	25	Roma Fiumi.	21	29	Alghero	20	30
Imperia	18	23	Campobasso	17	29	Cagliari	17	33

CITTA' [illegible] [PREVISIONE DEL 21 LUGLIO]

	max	min			max	min	
Amsterdam	18	14	piovaschi	Lisbona	28	16	sereno
Atene	31	22	sereno	Londra	19	13	piovaschi
Bangkok	31	24	temporale	Los Angeles	27	16	parz. nuv.
Berlino	23	14	nuvoloso	Madrid	33	15	sereno
Bruxelles	17	14	piovaschi	Monaco	19	12	piovaschi
Bucarest	28	[illegible]	temporale	Montreal	[illegible]	10	sereno
Budapest	22	16	parz. nuv.	Mosca	30	23	nuvoloso
Buenos Aires	11	2	nuvoloso	New York	28	19	parz. nuv.
Copenaghen	22	17	nuvoloso	Parigi	17	14	piovaschi
Dublino	18	[illegible]	piovaschi	Pechino	33	22	parz. nuv.
Francoforte	17	13	temporale	Praga	19	13	parz. nuv.
Gerusalemme	31	15	sereno	Rio de Janeiro	31	18	sereno
Ginevra	[illegible]	[illegible]	nuvoloso	Sofia	23	14	temporale
Helsinki	24	17	piovaschi	Sydney	16	7	nuvoloso
Istanbul	32	21	parz. nuv.	Tokyo	29	21	temporale
Il Cairo	39	23	sereno	Varsavia	31	19	temporale
Johannesburg	12	-3	parz. nuv.	Vienna	19	15	[illegible]






SEICENTO
BRUSH.
DUAL
COLOR.
Seicento
Seicento
● Dual Color,
9 combinazioni di colore.
● Tetto elettrico.
● Impianto stereo con lettore CD Clarion.
● Omologata 5 posti.
Anticipo zero. Tasso zero*.
Fino al 31 luglio
FIAT
Collection
SIAMO TUTTI UN PO' SPECIALI.



UNA GUIDA AI PIACERI FUORI CASA

Un salto ad Arezzo per conquistare un partner, un bicchiere di buon vino a Bolzano, un caffè «tecnologico» a Catania: la mappa italiana del divertimento abbandona le località tradizionali. Gli eccessi di Porto Cervo e Capri sono «out», così come le gite in gondola a Venezia e le visite nei musei di Firenze. Sono questi i consigli che Roberto Piccinelli dà nella nuova edizione, la quinta, della sua «Guida al piacere e al divertimento fuoricasa 2002». Come ogni anno, l'«Indiana Jones del piacere» ha messo a punto un vademecum per quanti amano conoscere, e soprattutto vivere, le ultime tendenze del divertimento. Dai locali più «in» a quelli più innovativi e curiosi, Piccinelli percorre l'Italia dei ristoranti, delle birrerie e dei disco pub, raggruppando i locali in categorie: per esempio, quelli per «incuriosire», quelli per «sognare» e quelli per «conquistare». Aprono la guida gli «Oscar del piacere», con i ■ locali più alla moda della Penisola. Quelli storici, come «Anima e Core» di Capri e «Smaìlas» a Porto Cervo resistono, ma si stanno imponendo località del tutto insolite, da Foligno (Perugia) a Pizzo (Vibo Valentia)

IL GRANDE CALDO

Sindrome di Beirut e pranzi non di gala



Maria Laura Rodotà

Ai genovesi hanno occupato la città, perciò in moltissimi sono andati in vacanza. Un gruppo di cittadini non troppo abbienti ha pensato ■ piantare delle tende in una valle appena fuori; sono stati accerchiati e perquisiti dalla polizia, convinta fossero una frangia estrema del popolo di Seattle. Altri sono rimasti e simpatizzano coi dimostranti; una vecchia maestra porta teglie di frittata al quartier generale del Genoa Social Forum alla scuola Diaz; anziani militanti di sinistra attaccano bottoni ai dimostranti stranieri che ascoltano commossi benché non capiscano una parola. Tabaccai vicini ai centri di accoglienza sono lietamente aperti perché hanno scoperto che le tute bianche fumano come disperate. Poi ci sono quelli mezzo-e-mezzo; che vanno in vacanza ma all'ultimo momento, non prima di essersi goduti un po' di sindrome da Beirut.

Perché «Belin, siamo a Beirut. Mercati chiusi, contestatori che mi vogliono spaccare le vetrine. No no, domani chiudo», annuncia il padrone del prestigioso ristorante. Poi minaccia: «Il menu non ve lo do, qua siamo in guerra, c'è poca roba, ora vi dico», ma non la dice e va a lamentarsi a un altro tavolo. Poi respinge clienti: «Troppo tardi, non ho più da mangiare, stiamo chiudendo e scappiamo». Non velocemente però: nel ristorante con ristoratore convinto di essere sotto le bombe non si cena in meno di tre ore. Servizio lento, di certo lui ha messo in agitazione l'intero personale. Così, dopo lunghe attese, un pesto risalente alle manifestazioni anti-biotech del giugno 2000, un rombo che grazie al carbonio 14 è stato potuto datare alla rivolta contro il governo Tambroni del 1960, dei calamari per fortuna pescati solo ai tempi della nomina di Vittorio Agnoletto a portavoce del Genoa Social Forum, si può uscire e riflettere sui danni emotivi che il G8 sta producendo sulle persone già nervose. Non è un luglio facile, per Genova. Nessuno è più abituato, in Occidente, alle situazioni estreme o simulate tali. Però è istruttivo, in questi giorni, stare qui. Si osservano i grandi poteri e le nuove opposizioni, si impara molto sugli esseri umani, e sui limiti dei ristoranti.

IL 130° OPEN DI GOLF



Si appanna Tiger Woods Al 130° Open Championship ■ golf Colin Montgomerie ■ è posto saldamente al comando del torneo, ■ ■ straordinario ■ ■ 65 colpi, sotto al par. In difficoltà, invece Tiger Woods, che ha totalizzato uno ■ finale ■ 71 colpi. Dopo una bella partenza con birdie alla 1, il numero uno del mondo ha perso un colpo alla 4 e, dopo aver mancato le opportunità da birdie nei due par 5 sulle prime nove, ha chiuso in 35 colpi. Nelle seconde nove Tiger ha tentato di riprendersi, ma è sembrato abbastanza falloso. «Non è stato un giro facile», ha confessato alla fine della giornata

Passatempi web

▶ Si gioca online su www.lastampa.it. Sul sito Internet de La Stampa, accanto alle notizie dall'Italia e dal mondo, c'è anche spazio per il divertimento.

▶ Ricca la rubrica "Giochi". Ennio Peres propone carta, penna e intelligenza nel suo spazio "Lettere e cifre" e, in vista della lunga estate, invita i lettori ■ partecipare al concorso "Il cruciverba più difficile". Alessandra C ogni sabato suggerisce e racconta il mondo dei videogiochi. Dedicata al mondo del virtuale anche la rubrica "Videogame" ■ Maurizio Maggiani, nuova ogni settimana. ■ poi ancora i giochi online, a ■ ■ Maria Elena Ferrara, con speciali su giochi d'azione, ■ ruolo e di strategia.

▶ Per gli appassionati del genere, La Stampa Web propone anche un "cruciverba": compilabile direttamente sulla pagina online, consente di chiedere aiuto facendo apparire sullo schema una lettera ■ un'intera parola come suggerimento, e c'è un ricco archivio per chi avesse perso qualche "griglia". Inoltre, con il servizio offerto da giocando.it, si può ricevere un cruciverba al giorno e leggere il rebus quotidiano.

IL RACCONTINO

La ragazza che odiava i telefonini spenti

Ha detto che detesta le segreterie e tutti i messaggini
A me piace chiamarla di notte, protetto dalla mia pianta
E quelle nostre conversazioni sembrano non finire mai

Fabrizio Rondolino

SONO acquattato nel giardino di casa come un ladro. Come un ladro che aspetta che l'ultima luce ■ spenga, e il cuore gli batte forte perché un poco ha paura, me ne sto acquattato dietro una pianta. I rumori della città ■ appannano fino a scomparire, un grande silenzio scende come il coperchio di una gigantesca zuppiera e non ■ sente più niente.

Non è un vero silenzio, in realtà: è piuttosto un'assenza di rumori e di suoni e di voci. Tutti i rumori se ne sono andati via, e resto soltanto io, acquattato dietro la mia pianta: e in questa as■ di rumori c'è lei. Proprio così: come il Mar Rosso al passaggio di Mosè, tutti i rumori si scansano e c'è soltanto lei.



Sono dunque acquattato nel giardino di casa e comincio a comporre il suo numero. È tardi, ma non tardissimo. La casa è silenziosa, ■ bisogna fare attenzione, bisogna fare molta attenzione: qualcuno potrebbe accorgersi di me, potrebbe incuriosirsi, insospettirsi, e denunciarmi. Con il cuore in gola perché temo di essere scoper■ e ■ il cuore in gola perché tra poco la sentirò, compongo dunque il suo numero. Potrebbe essere spento, il suo telefono. Oppure potrebbe rispondere qualcun altro. È pericoloso, è molto pericoloso.

Mentre sono acquattato nel giardino di casa e compongo il suo numero - ■ un numero che non so ■ memoria, sebbene lo componga spesso: ho cattiva memoria, io, e soprattutto per i numeri non ho nessuna memoria, e dunque il numero lo sto leggendo da ■ foglietto sgualcito, piegato e dispiegato molte volte -, mentre insomma me ne sto come un ladro nel giardino di ■ mia, penso che il tempo lenirà ■ ogni cosa. Penso che ■ vorrà tempo, ma che alla fine il tempo lenirà ogni cosa, e ogni cosa ricondurrà al luogo che le spetta, che da sempre le appartiene.

Lei mi ha ■etto che il mio telefono deve sempre restare acceso. «Odio i telefoni spenti», ha detto. Anche di notto, il mio telefono deve restare acceso. «Odio le segreterie», ha detto. Ha anche detto: «Odio i messaggini».

■ ogni volta che mi diceva che cosa dovevo fare, concludeva la frase dicendo: «Hai capito». Senza punto interrogativo, mi sembra. Ma neppure come se fosse un ordine, un'intimazione. Lo diceva come lo avrebbe detto un bambino, forse. Un bambino che stringe i pugni, ti guarda fisso negli occhi, e ha voglia di essere preso in braccio e colmato di carezze. Sì, è così che mi diceva «Hai capito».

Mi piace molto chiamarla di notte, protetto dalla pianta del mio giardino, ■ sentire la sua voce ■ augurarle la buonanotte. È una telefonata breve, la nostra: perché ■ tardi ■ perché non vogliamo essere sorpresi. Ma è anche una telefonata che non sembra finire mai. Come il silenzio fa spazio a lei, così il tempo si sospende e si rapprende, e una breve conversazione è più lunga di una notte intera. La nostra notte, mi viene da pensare mentre finisco di comporre ■ suo numero.

A dire il vero, per quanto brevi siano le nostre telefonate notturne, davvero sembrano non finire. È che è difficile lasciarci, è difficile salutarci: e così i saluti si accavallano e ■ rincorrono e sembrano non finire mai.

L'indomani commenterò ■ lei la nostra telefonata notturna. Deve avere a che fare con l'amore, questa cosa di commentare continuamente le cose che si fanno e le cose che si dicono. Gli amanti hanno sempre voglia di parlare, hanno sempre voglia di parlare di sé. Gli amanti sono autobiografici, se così si può dire.

«Mi sono svegliato che avevo la tua voce nelle orecchie», le dirò.

«Roca e bassa».

«I nostri "buonanotte" di ieri sera...».

«Brutta e scema».

«Sembravi un angelo, ieri sera».

«Ho una ■ orribile».

«E chi te l'ha detto?»

Ci sarà una pausa, nella nostra conversazione. Una pausa breve, quasi ■ sospiro. ■ non proprio un sospiro.

«Guarda che sbagli proprio», le dirò.

«Poi cambia continuamente».

«Anche tu cambi continuamente».

Mi fermerò un istante, tratterrò il respiro, la guarderò negli occhi e poi dirò:

«È il tuo bello».

«E la risata ■ volgare».

«Smettila scemotta», le dirò.

Poi le dirò:

«E dammi un bacio».

«Ho una voce comune», dirà.

Ma ■ è vero, non è vero per niente: non ha una voce comune.

LA RISATINA

▶ Due anziani coniugi vanno dal dottore per un controllo. Questi visita prima il marito e gli dice: «Bene, signor Rossi, lei è in perfetta forma per un uomo della sua età».
L'uomo: «Certo, non bevo, non fumo, e il buon Dio veglia su di me».
«Che vuol dire?» fa il dottore.
Il vecchio: «Per esempio, ieri notte sono andato in bagno e il buon Dio mi ha acceso la luce per impedirmi di cadere».
Il dottore non capisce ■ chiede all'uomo di uscire e di far entrare la moglie.
Questa entra e dopo la visita il dottore le dice: «Signora Rossi, anche lei è in perfetta forma per una donna della sua età».
La donna: «Certo, non bevo, non fumo...».
Il dottore la interrompe: «... ■ il buon Dio veglia su di lei, vero?».
La donna rimane confusa e chiede al dottore: «Ma che dice?».
Il dottore allora le spiega: «È stato suo marito a dirmelo, che il buon Dio veglia su di lui. Come ieri notte quando era in bagno e il buon Dio ha acceso la luce per lui».
E la moglie: «Oh no, ha di nuovo fatto pipì nel frigo».
Gianni(?) da Allegri, Bolzano

▶ Due amici:
- «Ho sentito che hai fondato una banda musicale»
- «Sì, è un quartetto»
- «Ma quanti siete?»
- «Siamo in tre»
- «E chi?»
- «Io e mio fratello»
- «Hai un fratello»
- «No, perché?»
Claudio Derosola, Milano

▶ - Qual è il colmo per una pulce?
Fare le cose in grande!!!

▶ - Perché quando piove, i carabinieri si coprono lo stemma della fiamma?
Per.....Non farla spegnere!!!
Italo, Lanciano (Ch)

▶ «C'è qualcosa che arresta sicuramente la caduta dei capelli?». «Sì, il pavimento».

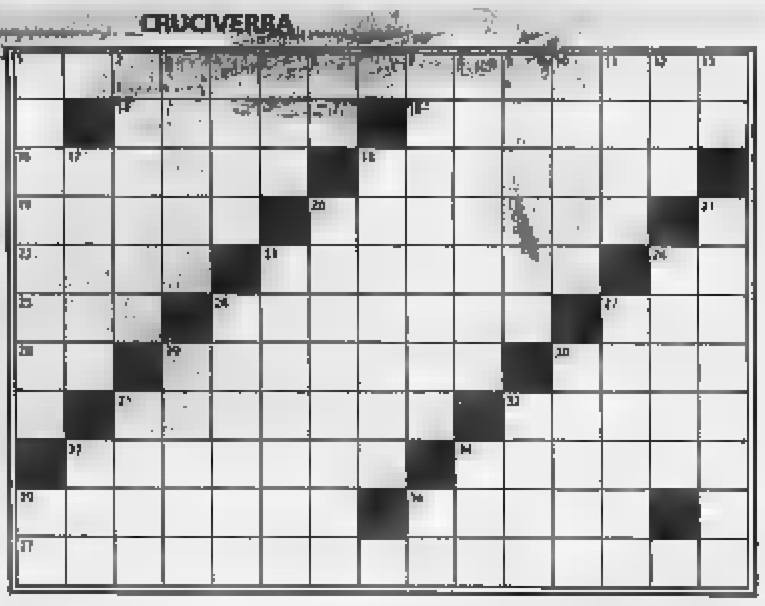
▶ Colmo di un rapinatore: fare un grosso colpo senza fare rumore

Invitiamo i lettori a inviarci le loro barzellette: le più divertenti saranno pubblicate con il nome dell'autore.
Fax 011-6568924
e-mail: lettere@lastampa.it

la giornata enigmistica

DI ENNIO PERES

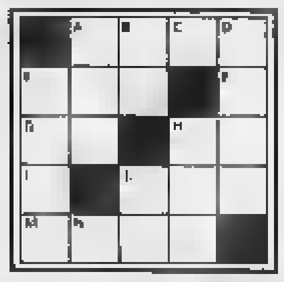
CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: 1. Rinomata località delle Dolomiti - **14.** Stadio, anfiteatro - **15.** Il vero cognome di Tony Dallara - **16.** Precipitare in basso - **18.** In genere, si accompagnano alle pepiere - **19.** Piacenti, ridenti - **20.** Critici severi - **22.** ■ noi, né voi - **23.** Piccolo veliero da carico - **24.** Fuori combattimento - **25.** Scatti di collera - **26.** Percorsi, tragitti - **27.** Dieci metri, in breve - **28.** Congiunzione negativa - **29.** Vagabondo, clochard - **30.** Complessi canori - **31.** Mazza, randello - **32.** Bambagia per imbottiture - **33.** Infezioni, contaminazioni - **34.** Tutt'altro che giovanili - **35.** Enigmi irrisolti - **36.** Hans, storico tedesco ■ origine ebraica - **37.** Il cantone svizzero con capitale Liestal.

VERTICALI: **1.** Piccolo apparecchio acustico - **2.** Tagliare a filo - **3.** Convoglio ferroviario - **4.** Oggi lo sarà domani - **5.** Nord-Nord-Est - **6.** La prima, ripetuta due volte - **7.** Carboidrati, ■ dalle radici dell'*enula campana* - **8.** Insalubri, non sane - **9.** Coleotteri notturni - **10.** Rampicante sempre verde - **11.** Cifre nulle - **12.** Sigla internazionale dello Zaire - **13.** Nella mora e nella bionda - **17.** Trasporto sentimentale - **18.** Prediche, ramanzine - **20.** Stato dell'Asia - **21.** Amenità, lepidezza - **23.** Donne di stirpe mongolica - **24.** Il nome di Papa Wojtyla - **26.** Lou, attore italiano di origine svedese - **27.** La droga degli atleti - **29.** Anna, scrittrice italiana - **30.** Imbarcazione leggera - **31.** Capo assoluto - **32.** Centro Europeo di Relazioni Pubbliche - **33.** Lucia, per gli amici - **34.** Lo zio d'America - **35.** Megabyte compresso - **36.** Fine del cruciverba.

Contrariamente alla tradizionale struttura dei cruciverba, lo schema qui riportato non deve essere riempito con delle parole, ma con dei numeri (ponendo una cifra per casella). Per agevolare la risoluzione del gioco, vengono definiti anche i numeri composti da ■ sola cifra



ORIZZONTALI:

A) L'anno di nascita di Massimiliano Rosolino - ■ La superficie ■ kmq del lago Trasimeno - **F)** Il voto di minima sufficienza - **G)** I giorni del trimestre aprile-giugno - **H)** Il valore dell'asso a briscola - **I)** La più piccola potenza di-spari di un numero primo - **L)** L'anno in cui Adriano venne eletto imperatore dei Romani - **M)** Il quadrato di ottantacinque.

VERTICALI:

A) Il più piccolo quadrato palindromo di tre cifre - **B)** Il numero atomico del californio - **C)** I pianeti dei Babilonesi - **D)** L'altezza in metri del K2 - **E)** L'anno della *fuga* ■ *New York* ■ John Carpenter - **H)** Pronto intervento dei Vigili del Fuoco - **L)** Le note della scala musicale dodecafonica - **N)** Simboleggia ■ separazione.

IL TRADUTTORE ACROBATICO

Ognuna delle seguenti frasi rappresenta il potenziale risultato ottenibile sottoponendo a un *traduttore automatico* un popolare modo di dire italiano. Provate a ricostruire tutti i detti originali, sostituendo alcune delle parole date, con opportuni termini sinonimi.

1. CINGERE L'IGNORANTE DOVE SOGNA L'ESPERTO.
2. COMPIERE I RICONOSCIMENTI DI FAMIGLIA.
3. CONSUMARE LE FERMATE.
4. INOLTRARE PRIMA IL TEATRINO.
5. INSEGUIRE I RIVENDITORI DALLA LOGGIA.
6. PERFINO IL GUSTO CONSENTE LA PROPRIA FETTA.
7. PIANTARE ■ LEGNO ■ SETACCIA A MONTE.
8. PROIETTARE IL BLOCCO ■ VELARE LA DIREZIONE.
9. ■ ■ SOPRA IL SUCCO DOTATO.
10. SOSTARE CON UNA SPANNA D'INTUITO.

LE SOLUZIONI

CRUCIVERBA



CRUCICIFRE



IL TRADUTTORE ACROBATICO

1. LEGARE L'ASINO DOVE VUOLE IL PADRONE.
2. FARE GLI ONORI DI CASA.
3. BRUCIARE LE TAPPE.
4. MANDARE AVANTI LA BARACCA.
5. CACCIARE I MERCANTI DAL TEMPIO.
6. ANCHE L'OCCHIO VUOLE LA SUA PARTE.
7. ABBANDONARE LA NAVE CHE COLA A PICCO.
8. GETTARE IL SASSO E NASCONDERE LA MANO.
9. PIANGERE SUL LATTE VERSATO.
10. ■ CON UN PALMO DI NASO.


MULTIPLA
LIMITED EDITION
ESCLUSIVA
PER SEI.
Multipla
● Paraurti in tinta.
● Nuovi cerchi in lega da 15".
● Volante e pomello cambio in pelle.
● Cristalli posteriori oscurati.
● Due nuovi colori.
Serie limitata.
Prenotazioni fino al 31 luglio.
FIAT
Collection
SIAMO TUTTI UN PO' SPECIALI.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; [illegible] **SANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A t. 231424; **ASTI**, [illegible] Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491312; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255252 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 306250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 38, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 600122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573681; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; **GOZZANO**, via [illegible], t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. [illegible] 15/c, t. 2900855; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4301411; **NOVARA**, [illegible] Cavour 13, t. [illegible], [illegible] via Manzoni [illegible] t. 6734717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, [illegible] Filippo 13, t. 24478-24479; **ROMA**, [illegible] Quattro Fontane 15, t. 4620016; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501550; **SAVONA**, piazza Marconi 3/3, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. [illegible]. [illegible] presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** [illegible] inoltrate le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino**. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% giusto.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**

Euro 2,48 (L. 4.802)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**

Euro 2,27 (L. 4.395)

4 **Lavoro Domande**
operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavoro [illegible] e part time, ausiliari [illegible]

Euro 0,80 (L. 1.549)

[illegible]

Euro 1,35 (L. 2.601)

[illegible] domanda

Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti della linea a tariffa il doppio. [illegible] urgenti della linea il quadruplo. [illegible] il triplo.

Per una convenzione stipulata con l'ASCOM TORINO, è possibile ordinare gli annunci presso tutte le sedi Ascom nel territorio di Torino e provincia.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. FINANZIAMENTI personali [illegible] firma singola, bollettini. Rata personalizzata a partire da £ 106.600 mensili. UIC 4464. Prenotare 011.509.8650

A. "PRESTITI" [illegible] a tutti. Anche telefonicamente. [illegible] gratuita. Erogazione direttamente. Sirena (UIC 4395). Tel. 011.581.7521

FINANZIAMENTI [illegible] 20.000.000 - £ 2.000.000.000 tutte categorie, fiduciari, [illegible] liquidità aziendale. Svizzera 0041/91 630 1820. Registro n [illegible] Londra

MULTINAZIONALE [illegible] propone finanziamenti mutui tutte categorie, tassi dal [illegible] da £ 10.000.000 a £ 1.000.000.000 Esempio £ 100.000.000 = £ 581.350 per [illegible]

SPA Rivoli cerca per proprio stabilimento operatori 30 / 40enni attualmente operanti su macchine asportazione truciolo con dimostrabili capacità e con ambizioni a ricoprire a breve ruolo di caporeparto o capo officina. Ambosessi telefonare ore ufficio 011.957.5858 da lunedì 23 luglio

150 OPERAI/E ricerca urgentemente importante azienda metalmeccanica di Giugliasco (To). Età 18 / 40, disponibilità tre turni. Inquadramento 3º livello metalmeccanico [illegible] Adecco 011.408.1013 fax 011.408.1525

CERCHIAMO
10 giovani ambosessi
per consegne e pubbliche relazioni nostri clienti.
Dinamismo, bella presenza, full-time Luglio - Agosto.
Per i migliori candidati
Possibile prolungamento contratto.
Tel. 011.580.5865.

NEGOZIO in prestigioso centro commerciale assume commessi/e con esperienza nella vendita preferibilmente nel settore gioielleria. Desiderate referenze e piene di formazione di sicuro interesse. Inviare curriculum vitae al fax 011 683 3654

PASTICCERE/A esperto urge per stagione [illegible] Tel 0789.900.060

IMPIEGATI

ABBIAMO opportunità di lavoro da offrire a contabili esperti/e. Necessaria [illegible] provata esperienza pluriennale in aziende di medio grandi dimensioni. Gradita conoscenza SAP. Possibile futuro inserimento a tempo indeterminato. Creyf's Interim SpA, via San Tommaso 16/h. Tel 011.518.5811 fax 011.518.4060 [illegible] - Rif. P Sorti.

[illegible] Call Center necessitano, causa forte sviluppo, telefonisti/e per [illegible] servizi Telecom - Audiotel "166" [illegible] Ministero (cartomanzia, astrologia - no linee erotiche). Richiedesi: ottima dialettica, [illegible] su turni (anche notturni e festivi). Inquadramento Coop-Impa Tel 011 669.5353

ADDETTO/A paghe e [illegible] con significativa esperienza maturata presso studi professionali società ricerca per ampliamento proprio organico. Tel. 011 227.0260

AGENZIA [illegible] primaria compagnia [illegible] assicurazioni, in Moncalieri (Torino), ricerca personale da assumere con contratto di apprendistato, con mansione amministrative o commerciali. Tel. 011.682.8218

AGENZIA immobiliare ricerca diplomata/o mansioni ufficio max 23 anni gradita esperienza nel settore. Inviare curriculum Casapiemonte Hermada - piazza Hermada, 12 - 10131 Torino

AMBOSESSI 18 [illegible] 31enni, selezioniamo [illegible] impiego settore turistico, [illegible] indispensabile lingue. Anche prima esperienza. Telefonare: Torino 011/060.0352 - Genova 010/541.111 - Savona 019/857.8787

ARTHUR [illegible] Process [illegible] Srl ricerca giovani [illegible] ambosessi, laureati o ragionieri, con esperienza minima biennale presso studi professionali. Titolo preferenziale lingua inglese. Curriculum vitae fax 011.544 758

AZIENDA impianti industriali prima cintura Torino ricerca tecnico trasfertista avviamento impianti e assistenza tecnica. [illegible] 30 anni indispensabile ottima conoscenza lingua inglese almeno una seconda lingua. Inviare curriculum fax 011.984.0030

AZIENDA in Collegno ricerca diplomata/o per ufficio commerciale, max 25enne, buona conoscenza inglese, francese e Office. Telefonare ore ufficio 011.712.216.

AZIENDA [illegible] diplomata/o, conoscenza Office, sede [illegible] inviare curriculum [illegible]

AZIENDA produttrice abbigliamento sportivo cerca in Torino responsabile avanzamento produzione, gestione terzisti e fornitori. Indispensabile esperienza nel settore e utilizzo sistemi informatici. Inviare curriculum a: Publikompass 7511 - 10100 Torino

AZIENDA produttrice [illegible] tecnici cerca commerciale laureato/diplomato per sviluppo settore automotive. Ambosessi. Inviare curriculum vitae 011 562 3527

CERCASI impiegata/o con esperienza [illegible]

TECNICO di laboratorio con esperienza nell'uso di apparecchiature [illegible] la verifica della componentistica del settore automotive. Ambosessi. Scrivere: Publikompass 2422 - 10100 Torino

LAVORI VARI E PART TIME

[illegible]

CENTRO corso Valdocco in casa anni '30 libero soggiorno 2 camere cucina servizi £ 250.000.000. Gabetti 011 881.8338.

CORSO AGNELLI affare via Boston panoramico ingresso due camere tinello cucinino bagno due cantine. Tel 011 359 390

CORSO DANTE adiacenze corso Massimo, ampio, luminoso: ingresso, 2 camere, [illegible]

ALASSIO 100 metri mare bilocale nuovo, ampio terrazzo, aria condizionata, tapparelle elettriche, cassaforte, box. £ 390.000.000. Arasco 0182.647.024

ANDORA, impresa vende, permuta appartamenti, nuova costruzione, piscina, giardino, box, no provvigioni, mutuo conveniente. Tel. [illegible] - 335.682.9819

MENTONE vendesi mare a piedi appartamento in costruzione 5º piano vista mare di soggiorno con angolo cottura, 2 letti, terrazzo. Finizioni di lusso. Box. Consegna 2002. Pagamento stato avanzamento lavori. Mutuo 70%. FF. 1.400.000. Tel. 339 151 6550

ALBERGO SILVANO *** Diano Marina, centrale, 50 mt mare, piscina, spiaggia privata, garage, elegante, camere con tutti comforts, ristorante, formula famiglia, animazioni. Appartamenti monobilocali con vista mare. Tel. 0183.403.014 - www.hotelsilvano.it.

A Lido di Classe (Ra) - Milano Marittima Nord Hotel King Mario *** - Tel. 0544 939.208, fax 0544.939.258. Direttamente sul mare, privata, senza strada da attraversare. Bevande ai pasti comprese. Ombrellone e lettini inclusi. Bambini 0 - 5 anni gratis. Piscina, idromassaggio. Animazione, feste, piano bar. Giardino, parcheggio. Camere e bagni rinnovati, box doccia, phon, balcone vista mare, telefono, cassaforte. Scelta menù, ricchi buffets. Da Lire 84.000 tutto compreso.

A Sardegna Hotel Eucalipti Terme - Sardara (Cagliari) Tel. 070.938.5044. Vacanze tutto relax nel Parco Eucalipti ai piedi del castello di Monreale Nuovo, modernissimo centro salute, balneoterapia. [illegible] le benefiche acque termali. Richiedete [illegible] speciali [illegible]

BELLARIA - Hotel Piccolo Mondo ***. Tel. 0541.344.295, sul mare. Ascensore, parcheggio. Cassaforte. TV in camera. Scelta menù, buffet. Da Lire [illegible]

BIBIONE spiaggia. Offertissima agosto - settembre: prenoti 1 settimana 1 giorno gratis. Villetta - appartamento anche fronte mare. Ultime disponibilità. Agenzia Boreal 0431/430.428 - ag.boreal@bibio[illegible].it - Gratis catalogo.

CESENATICO www.biondihotels.it - Tel. - Fax: [illegible] Terrazza panoramica sul [illegible]. Due piscine, fitness, Uiva, Cardioclub, eccellente cucina, miniclub, parcheggio. 87.000 - 120.000 speciale famiglie.

COSTA AZZURRA Cap Martin Hotel Alexandra *** 0033.493.356.345 rinnovato, 5 [illegible] Montecarlo, vista splendida, fronte mare, camere climatizzate, Tv satellite, minibar, terrazzo, parcheggio, garage www.hotel-alexandra.net

DIANO MARINA Acqua Hotel *** 0183.497.011 rinnovato famigliare parcheggio piscina ottimi menù a scelta, camere Tv Sat, servizi

DIANO MARINA Hotel Kristall, 0183.402.666. 50 mt mare, ottimi comforts, camere TV, balcone, servizi, piscina, spiaggia convenzionata, colazione buffet, parcheggio gratuito.

DIANO MARINA Hotel Mayoper *** 0183.495.645 piscina parcheggio, giardino. Camere con balcone vista mare. Tv-Sat www.hotelmayoper.com

DIANO MARINA Hotel Roma lungo passeggiata mare Tv servizi menù scelta con pesce. Ambiente familiare Tel. 0183.495.474

PER un soggiorno piacevole, a 50 mt dalla Croisette "Residenza Palais Rouaze" propone monolocali, appartamenti, cucina [illegible]

[illegible]


www.buy@fiat.com
BARCHETTA NAXOS. GUARDA CHE LUNA.
● Impianto stereo con subwoofer, sintolettore CD, MP3 e antenna elettrica.
● Cerchi in lega, proiettori anteriori e specchietti in Chrome Shadow.
● Spoiler anteriore e posteriore in Chrome Shadow.
● Finiture interne e pomello cambio in Chrome Shadow.
Serie limitata. Prenotazioni fino al 31 luglio.
FIAT Collection
SIAMO TUTTI UN PO' SPECIALI.
FIAT

DUE STUDI DA GIAPPONE E AUSTRALIA

[illegible] CEROTTO [illegible] CAPIRE [illegible] SOPPORTA L'ALCOL

Un cerotto sul braccio, che diventa rosso se non si regge l'alcol è stato messo [illegible] punto in Giappone per ridurre il consumo di alcolici, e gli organizzatori della Campagna Ask contro le dipendenze sperano che il patch aiuti i [illegible] bevitori, costretti dai loro capi [illegible] alzare il gomito. «Molti boss portano i loro sottoposti a bere dopo il lavoro - spiegano dall'organizzazione - e si offendono in caso di rifiuto». I giapponesi sono più vulnerabili all'alcol rispetto agli occidentali, per la carenza di [illegible]a che metabolizza l'alcol. Tracce dell'enzima sono nel sudore. [illegible] il cerotto mostra se si ha abbastanza enzima per sopportare l'effetto degli alcolici



BIMBI ASMATICI, COLPA DELLE MERENDINE

Margarina, troppi fritti e merendine possono raddoppiare il rischio di asma nei bimbi. A mettere in guardia dai pericoli di [illegible] dieta ricca di grassi polinsaturi, fattore di rischio anche per l'asma, è uno studio condotto dal Center for Community Child Health di Melbourne, in Australia. I ricercatori hanno sottoposto i genitori di almeno mille bambini, fra i 3 e i [illegible] anni d'età, a un questionario sull'asma [illegible] quale è stato dedotto che anche la dieta ha il suo peso: un'alimentazione ricca di grassi polinsaturi, come quelli contenuti nella margarina [illegible] negli oli vegetali, può essere considerata responsabile del 17% dei casi di [illegible] infantile

L'onda radio cancella l'aritmia

Primo test in Europa con una sonda-robot

Marco Accossato
TORINO

Record in un ospedale del Torinese: la nuova tecnica permette di colpire soltanto i tessuti malati

Come una battaglia navale elettronica. Sullo schermo, la [illegible]scola sonda si muove lenta a caccia del puntino luminoso. Mirare, caricare, fuoco. Il cardiologo ha raggiunto il suo obiettivo: il nemico, l'aritmia, è annientata da un'onda radio.

Per la prima volta in Europa, all'ospedale di Ciriè, in provincia di Torino, un catetere collegato a uno speciale computer navigherà nel cuore di un paziente e consentirà ai medici di cancellare uno scompenso senza più utilizzare i raggi X. Il nuovo sistema di navigazione intracardiaca, prodotto da una multinazionale di Minneapolis, sarà consegnato lunedì prossimo all'équipe di Massimo Fàzzari e Gaetano Senatore, gli stessi medici che nell'aprile dello scorso anno sperimentarono con successo - primi in Italia - un nuovo tipo di pacemaker destinato a curare i pazienti affetti da bradicardia associata [illegible] tachicardia (quando cioè un cuore batte, alternativamente, più rapidamente e più lentamente del normale).

Il navigatore si chiama «LocaLisa». La sonda raggiunge il cuore attraverso l'arteria femorale o quella brachiale: entrata nell'atrio sinistro, produce un campo elettrico [illegible] grado di rilevare, tramite ricettori posti sul petto del paziente, da quali punti della parete cardiaca partono le scariche anomale che minacciano la sopravvivenza del malato. Sul monitor del computer il cardiologo non vede le immagini riprese da microtelecamere come durante un intervento [illegible] laparoscopia. Non vede neppure le pareti del muscolo [illegible] la piccola sonda che scruta in profondità oltre la fossa ovale: le sorgenti delle aritmie compaiono sul monitor della sala operatoria come punti luminosi da colpi[illegible] sullo schermo di un videogioco tridimensionale.

Le apparecchiature finora consegnate dalla multinazionale di Minneapolis sono quattro: due in America, una acquistata da una clinica privata in Austria, l'altra destinata a Ciriè, dove esiste un reparto di cardiologia all'avanguardia. L'Asl non ha speso una lira: l'attrezzatura è stata consegnata a costo zero dalla stessa produttrice del pacemaker che grazie all'équipe [illegible] Fàzzari è stato non solo sperimentato, ma perfezionato e riprogrammato per risultare più efficace. Un riconoscimento, insomma, per l'ospedale.

Spiega il primario di Cardiologia: «Il sistema ha superato con successo la fase sperimentale negli Usa. Qui a Ciriè abbiamo già un paziente che può essere operato [illegible] questa metodica».

In tutto, i cateteri che raggiungono il cuore sono cinque, ognuno dei quali possiede quattro elettrodi, rilevatori di aritmie, che sono in grado di elaborare una mappa dettagliata della carica elettrica del cuore. «LocaLisa» richiede però mani espertissime. Senza uomo, è «ignorante». E' il medico, prima di iniziare l'intervento, a programmare la macchina e a istruire il program[illegible]ma: dove si trova l'atrio destro, dove quello sinistro, qual [illegible] la distanza dall'arteria polmonare e dalla fossa ovale attraverso cui dovrà passare la sonda per finire nell'atrio sinistro e iniziare [illegible] bruciare i tessuti malati. A questo punto il catetere-rilevatore di energia si trasforma, diventa un'arma nelle mani del cardiologo [illegible] libera onde radio contro l'aritmia.

«L'intervento - calcola Senatore - può durare da due a cinque ore». «LocaLisa» è destinata non [illegible] a cancellare l'uso dei raggi X, pericolosi p[illegible] medici e pazienti, ma è già l'evoluzione di un'altro sistema recente, denominato «Carto» e in [illegible] anche [illegible] Ciriè, che al posto di un campo elettri[illegible] [illegible] produceva [illegible] elettromagnetico.



Massimo Fàzzari e Gaetano Senatore dell'ospedale di Ciriè

Scienziati Usa «Non frenate la ricerca sulle staminali»

WASHINGTON

È assolutamente necessario proseguire la ricerca sulle cellule staminali: le loro potenzialità terapeutiche sono enormi e non c'è alcun argomento di natura bioetica che possa contestare questo dato di fatto. A perorare la causa delle cellule «bambine», che crescendo possono trasformarsi nei «mattoni» componenti ogni tipo di tessuto, sono gli scienziati dei National Institutes of Health (Nih) statunitensi. Sono gli autori di [illegible] rapporto di 222 pagine commissionato dal segretario americano alla Sanità, Tommy Thompson, e consegnato alle autorità politiche competenti. [illegible] documento è stato presentato pubblicamente durante un congresso sul tema, in cui si è discussa l'eventualità di sostenere la ricerca sulle cellule staminali con finanziamenti statali: una possibilità che il presidente George Bush sta esaminando in questi giorni e sulla quale dovrà pronunciarsi nelle prossime settimane. Alle obiezioni sollevate alla Chiesa cattolica, contraria alla distruzione di embrioni (ritenuti «già vite umane»), il rapporto risponde che «ad oggi [illegible] impossibile prevedere quale tipo di cellule staminali (embrionali, fetali [illegible] adulte) corrisponda maggiormente alle [illegible] della scienza: per scoprirlo bisogna continuare gli studi». [r. cri.]

INTERVENTO UNICO AL MONDO IN LOMBARDIA

Operazione in 3 puntate e il cuore non fibrilla più

MILANO

Passo avanti significativo nel trattamento della fibrillazione atriale, l'aritmia cardiaca prolungata più frequente nei Paesi occidentali. All'Istituto Policlinico San Donato di Milano è stato messo a punto un intervento in tre fasi che, eseguito su 15 pazienti, ha raggiunto il successo su 12, già al termine della prima fase. Si tratta di un intervento basato sulla tecnica di «ablazione transcatetere» [illegible] a punto quattro [illegible] fa [illegible] un gruppo di clinici francesi, che però la esegue in un unico intervento, anziché in tre fasi. La tecnica si basa sull'uso di sonde nell'atrio cardiaco e un catetere che va [illegible] isolare elettricamente le sorgenti di fibrillazione atriale. Però questo metodo presenta molte controindicazioni. La tecnica dell'équipe italiana, il Gruppo del Centro di Aritmologia clinica ed Elettrofisiologia dell'Istituto Policlinico San Donato, ha messo a punto una strategia [illegible] tre gradini». Si [illegible] di tre interventi eseguiti con un intervallo di tempo di tre mesi tra loro. «Durante [illegible] primo intervento - hanno detto i sanitari - vengono isolate elettricamente due delle quattro possibili fonti di fibrillazione, localizzate sul tetto dell'atrio sinistro. Nel secondo "gradino" vengono studiati gli effetti della prima procedura e, se necessario, completati. Se c'è ancora aritmia, in questo intervento vengono isolate le [illegible]ti due sorgenti di fibrillazione. Dopo tre mesi [illegible] terzo intervento, in cui si valutano gli effetti dei due precedenti e si completa, se necessario, l'ablazione delle quattro sorgenti aritmiche. La durata di ogni intervento è di 2-4 ore e la degenza ospedaliera di 72 ore circa. [r. cri.]

ESPERIMENTO AD ALESSANDRIA

Con i quadri in corsia i malati si orientano

Antonella Mariotti
ALESSANDRIA

C'è Maria, 82 anni, che è uscita dalla camera appoggiata al bastone e si è girata verso il muro: «Ecco, sono queste le cose che mi piacciono». Maria è ricoverata nel reparto di Medicina dell'ospedale di Alessandria, dove i giovani pittori dell'Accademia di Brera di Milano hanno preparato dieci quadri. A guidarli il maestro Nicola Salvatore, scultore, pittore e loro insegnante.

I quadri non serviranno soltanto a colorare la corsia, ma saranno un punto di riferimento per i malati, una guida per riconoscere i propri passi, per evitare il disorientamento in un ambiente dove tutto sembra uguale, dai camici di medici e infermieri, alle pareti, tutte identiche.

«Così si evita il disagio causato dall'uniformità cromatica delle pareti e dei camici»

«La perdita dell'orientamento da parte degli anziani - ha spiegato il primario del reparto Giorgio Montanaro - è dolorosamente frequente. Le cause sono molte, tra cui certamente la malattia che ha reso necessario il ricovero, lo choc per aver lasciato la propria [illegible] e le abitudini di anni: tutto ciò può portare a piccoli traumi. Credo, però, che una certa responsabilità sia insita anche nel modo in cui vengono strutturate le corsie ospedaliere [illegible] gli edifici sanitari. Tutto è sempre uguale, uniformato, dai muri ai camici degli infermieri, agli stessi ammalati. I colori scompaiono nell'uniformità del bianco e grigio».

La penombra notturna non fa che accentuare il disagio: ogni letto è il proprio letto, ogni stanza la propria stanza, e allo sconforto per la malattia si aggiunge il senso di abbandono, conseguenza della perdita dei propri punti di riferimento: gli oggetti di casa, e della quotidianità, sono irrimediabilmente scomparsi.

«Nel reparto il tempo e lo spazio non sono più tuoi - spiega Montanaro -. Per questo abbiamo avuto l'idea di coinvolgere la fantasia dei giovani artisti e di Salvatore, per cercare la difformità, il colore, la sorpresa. Insomma, i riferimenti (in questo caso artistici) sono un'occasione per dare agli ammalati qualcosa in più rispetto all'assistenza e alla cura per il corpo, qualcosa anche per l'anima».

Così tre bambini paffuti che giocano sono l'indicazione per riconoscere la terza camera della sezione femminile. Poi c'è la sedia con le farfalle all'ingresso della seconda stanza per gli uomini. Macchie di colore: alcune ricordano la natura sudamericana, altre so[illegible] flash gialli e dorati che riflettono il sole che proviene dalla finestra.

«Non si tratta di cromoterapia - sottolinea Nicola Salvatore -, perché non sono opere "canalizzate" con un fine specifico. I colori non sono stati selezionati. Si tratta di opere che devono dare serenità: per questo i ragazzi non hanno scelto immagi[illegible] con colori sgocciolanti. Abbiamo cercato simbologie che sono state valutate insieme agli artisti perché non disturbassero i pazienti». Non a [illegible] in uno dei quadri compare l'immagine di una [illegible] e la scritta «Home sweet home».

Tra le opere c'è anche un lavoro di Nicola Salvatore, un cesto di frutta dove a ogni colore viene associato un numero. Anche in questo caso una guida, un indicazione, un orientamento.

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 18 LUGLIO 2001

Alami Arousi Younes; Amour Rebecca; Caputo Marianna; Castellaneta Chiara; Colucci Greta, Del Peschio Giosuè; Di Nardo Giorgia, Floris Rebecca, Ghiurca Marco; Kumari Sakshi; Macchia Matteo; Marchisio Matilde; Marigliano Sara; Medona Agnese Marika, Meslano Matteo; Mohamed Seif Eldin, Montacchini Andrea; Morpasico Yassin; Notaro Fabio, Panzarea Matteo, Pravatà Irene, Reale Chiara, Rinarelli Federico, Salvetti Leonardo; Siracusa Alessia, Tromante Alessandro; Valle Leonardo; Zhou Alessia; Zugheri Aurora

Nati 29

È mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Ida Gauna Sartirana

Lo annunciano: il fratello Luciano con Piera, Giancarlo con Teresa, nonna Franca, i nipoti Paola con Alberto, Giuseppe con Daniela, Roberto e Cesare. Funerali sabato 21 [illegible] [illegible] 9,30 Parrocchia San Giorgio. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro
— Torino, 19 luglio 2001
L'Onoranza - Torino - [illegible]. 011-3174544

Commosso; partecipo al dolore della famiglia Gauna. Augusto.

Arrivederci AMICA mia, i momenti [illegible] trascorsi d[illegible] gioventù alla vecchiaia ci accompagneranno sempre, Liana

Maria e R[illegible] Michela partecipano con affetto al grave lutto della famiglia Gauna

Collaboratori Studio rag. Michele addolorati partecipano al grave lutto

Maria Ruiu Giuliano Ruyu e famiglia partecipano al dolore di Giancarlo e Teresa.

I Collaboratori delle Aziende Gauna Sas e Famig Sa partecipano al dolore della famiglia Gauna per la scomparsa della signora

Mariuccia Gauna
— Torino, 20 luglio 2001

Loredana Ghiotti e famiglia partecipano al dolore dell'ing. Giancarlo Sartirana per la scomparsa di

Mariuccia Gauna
— Torino, 19 luglio 2001.

È mancato il
DOTTOR
Germano Greco
Ispettore Metrico

Lo annunciano i figli e parenti tutti. Funerali in S. Antonino di Susa sabato 21 corr. ore 14 in Parrocchia
— S. Antonino di Susa, 19 luglio 2001.

Il 18 luglio è mancata

Maria Riccardi

[illegible] annunciano il nipote Valter Chendi, la figlia Marisa ed il genero Eros.
— Torino, 19 luglio 2001.

E' mancata

Adalgisa Cardone in Mori

L'annunciano: il marito Egidio, parenti tutti. Funerali in Balangero sabato 21 luglio ore 10 dall'abitazione
— Balangero, 18 luglio 2001.
O.F. Tibone - Tel. 0123/413.16

Gli amici del Rotary Club Giaveno Val Sangone con le loro famiglie sono affettuosamente vicini alla famiglia Biano per la perdita dell'amico fraterno

dott. Franco Biano

e ne ricordano l'affabilità, disponibilità e lo spirito di servizio:
Domenico Arecco
Aldo Barbareschi
Lino Battagaglia
Carlo Beux
Luigi Bonino
Giovanni Bottino
Claudio Buosi
Giuseppe Canuto
Sandro Casabassa
Vito Cocimano
Giuseppe Corbani
Alberto De Agostini
Guido Diverio
Diego Ferrari
Vittorio Ferrio
Pier Giorgio Gallo Sogno
Claudio Galotto
Pierfranco Gigliotti
Giovanni Giovale
Biagio Ingignoli
Giuseppe Lombardo
Domenico Lopi
Gianfranco Maiola
Rinaldo Mapelli
Giancarlo Marchio
Silvino Martano
Lorenzo Marcola
Giuseppe Mencio
Giacomo Minutella
Andrea Dora Montalenti
Paolo Monzeglio
Massimo Morello
Guglielmo Mora
Gian Giuseppe Olloui
Paolo Pagin
Franco Panicco
Francesco Pio
Giulio Poletti
Renato Rainieri
Leopoldo Riccardi
Sergio Rodda
Giangostino Savio
Luciano Scarabosio
Riccardo Segre
Marcello Tedeschi
Ezio Tondelli
Bruno Travostino
Guido Treves
— Torino, 19 luglio 2001.

dott. Franco Biano

sarai sempre nel [illegible] [illegible] tuo caro amico Ezio e figli
— Torino, [illegible] luglio 2001

La Società Editrice Umberto Allemandi & C. partecipa al dolore della dottoressa Chiara Biano per la scomparsa del padre

dott. Franco Biano
— Torino, 19 luglio 2001

Ricordano con affetto il caro amico e collega

Franco Biano

Attilio Albano
Enrico Fusaro
Tristano Orlando
[illegible] Salvetti
Carlo Sizia
— Torino, 19 luglio 2001

Alberto e Ita Celesia [illegible] Alessandra e Chiara ricordano con affetto l'a[illegible] FRANCO

Piero, Cristiano, Alessandra e Anna Montinaro partecipano affettuosamente al dolore di Gabriella, Chiara e Ludovica.

Gli amici del Circolo degli Alfieri partecipano con grande affetto al dolore dell'amico Alberto per la perdita della mamma

Vittoria Agudio Chiaraviglio
— Torino, 19 luglio 2001

L'alpino

Augusto Barella

è andato avanti. Lo ricordano: Paola con Giulia ed Edoardo, Ferruccio e Cesarina con Vittorio, nonna Dina, Franco, Mariateresa e famiglia, zio, zii, cugini e tutti gli amici. Il Santo Rosario sarà recitato venerdì 20 luglio alle ore 20,30 presso i Missionari della Consolata corso Ferrucci 18. Per data e ora del funerale tel. al 011/64.50.84. Non fiori.
— Torino, 17 luglio 2001.
O.F. Niggi Moncalieri - Tel. 011/64.03.737

Si stringono in un affettuoso abbraccio a Paola, Giulia, Edoardo, Cesarina, Ferruccio e Vittorio
Mimma, Ermanno, Marisa, Michelina, Adriano, Nina, Giovanni, Laura, Secondino, Stella, Carlo, Luisa, Elio, Marialuisa, Matteo, Rita, Gianni, Vanna, Gianpiero, Giorgio, Gabriella, Marcello, Mariuccia, Dalmazzo

Claudia e Roberto, Paola e Carlo, Francesca e Federico con tutti i bimbi si stringono affettuosamente a Uccio, Cesarina e Vittorio e abbracciano forte Paola, Giulia ed Edoardo.

Gli amici:
Rossella Abrate
Dario Accolti con Daniela
Tiziana [illegible]
Dino Barni
Alessandra Bellato
Mauro Bonetto
Carla Brunetto
Elena Carlo Crovella
Marco Dano D'Andretta
Laura De Los Rios
Nicoletta Florio Pià
Paola Francone
Luca Furgiuele
Alberto Gallino
Silvia Simona Gastaldi
Sara Stefania Ghione
Marco Gila
Valerio Giorgis
Valeria Guastamacchia
Manuela Levi
Stefano Lusoni
Mariella Maio
Tiziana Mantione
Diego Mazzogori
Carla Miggi
Andrea Pronatu
Marco Spinola
Massimo Luca Travostino

Condividiamo il grande dolore per la perdita del caro AUGUSTO, Anna Maria, Alessandro, Enrico, Francesca, Caterina, Francesca e Carlo

Riccardo ed Ernesto sono vicini a Vittorio e famiglia con affetto

Paolo, Checco, Monica e Fabrizio sono vicini a Cesarina, Uccio e Vittorio in questo momento di infinito dolore per la tragica scomparsa del caro AUGUSTO.
— Varese, 20 luglio 2001

Zia Carla e i cugini Cerasse si [illegible] all'immenso dolore di Paola, Ferruccio, Cesarina e Vittorio per l'improvvisa morte del caro AUGUSTO.

Tutto l'Agiel è vicino con tanto affetto alla sua presidente Cesarina Minasso.

Gli amici del Gruppo Lavoratori [illegible] Toro Assicurazioni sono particolarmente vi[illegible] a Ferruccio e Cesarina.

Marcello Pavese ricorda con affetto il ca[illegible] AUGUSTO.

Barbara Luca e Massimo Travostino
Rosella e Floriano Borgogno
Roberta e Roberto Rosaniga
Valeria Crocco
Carlo Belforte
Davide Quario
partecipa[illegible] commossi al dolore per la p[illegible]matura scomparsa dell'amico AUGUSTO.

È mancato

Carlo Bergero
anni 67

Lo annunciano figli, nuora, nipote. Funerali [illegible]. [illegible] orario telefonare al 011/359.333.
— Torino, 19 luglio 2001.

Gli ex compagni della Brigata di Manovra «Moro» ricordano con affetto

Walter Azzarelli
comandante partigiano

per le sue doti umane, e il suo coraggio. Ha servito l'ideale della libertà e dato [illegible] ai più giovani che hanno imitato il suo esempio.
— Torino, 19 luglio [illegible]

Gli [illegible] del Gruppo Psicologia [illegible] [illegible]lo, ricordano il caro

dott. Silvio Marengo

In particolare per i lunghi anni di amicizia e lavoro comune:
Libero Cammareri
Giuseppe Mori
Evelina Daputo Pensa
Rodolfo Sabbadini
Luigi Spadaretto
— Torino, 19 luglio 2001.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Iginio Martinetto
anni 81

Ne danno il triste annuncio i figli Giuseppe e Silvia con famiglia.
— Torino, 19 luglio [illegible]

Cristianamente è mancata

Vincenza Lombardo ved. Angileri

Lo annunciano i figli Diego ed Enza con rispettive famiglie. Funerali sabato 21 ore 9 Parr. Speranza. S.S. Rosario oggi ore 19,30 in Parrocchia
— Torino, 18 luglio 2001.
O.F. Il Cero 011-226.86.66

Mauro Ellena e il Pe[illegible] dell'Agenzia partecipano al dolore di Diego.

Il 18 luglio 2001 è deceduto il

prof. Roberto Matteoda

Ill.mo Fr.'. gran consigliere dell'ordine G.'.L.'.O.'.I
Presidente dell'associazione reduci e combattenti in Gran Bretagna, già Presidente associazione piemontesi nel mondo (G.B)

La moglie Dina con i figli Francesca, Riccardo e parenti tutti lo annunciano a quanti lo amarono. Il funerale [illegible] luogo venerdì 20 c.m. presso [illegible] Chiesa di San Giacomo (fraz. Sala) [illegible] Giaveno alle [illegible] 14,15. La presente è annuncio e anticipato ringraziamento.
— Giaveno, 20 luglio 2001.
O.F. Portigliatti - Giaveno - 011/9376002

Serenamente si è riunita al suo Gianni

Giuseppina Manzini ved. Baralis

Ne danno il tris[illegible] annuncio il figlio Giampiero con Elide, gli affezionati nipo[illegible] Patrizia, Fabrizio e Roberto con Silvia, cognata e parenti tutti. Particolare ringrazi[illegible] al dottor Benincasa. Funerali sabato 21 ore 8,30 Parrocchia S. Anna, via Medici.
— Torino, 18 luglio 2001.

Sentite condoglianze partecipi tutti i Condomini di c.so Francia 96.

«Così, quando un uomo muore e qualcuno dice "se n'è andato" ci sono altri che lo vedono comparire ed esclamano con gioia "eccolo che viene". Questa è morire».

E' mancato

Giuseppe Gilardi

Ne danno il triste annuncio la moglie Rosina Moriondo, la figlia Luigina col marito Pierluigi Bourlot, l'adorata nipote Michela col marito Loris Pianezzo, la sorella Rosa e famiglie. I funerali avranno luogo venerdì 20 corrente mese alle ore 14,30 nella parrocchia di San Cassiano. Non fiori ma eventuali o[illegible] per la ristrutturazione della chiesa parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Grugliasco, 19 luglio 2001.
Boggio Dino S.n.c. - Tel. 011/85.20.91

Nerino e Rino Gasparotto con Ester, Andrea e Paola, partecipano al lutto della famiglia Gilardi, per la scomparsa di

Giuseppe Gilardi

nel ricordo di tanti anni di amicizia.
— Grugliasco, 19 luglio [illegible].

La famiglia Novarese addolorata piange la perdita del grande amico BEPPE

Mario, Renata Comagliotto e famiglia piangono l'AMICO carissimo.

Il 19 luglio ci ha lasciati

Orlando Cappa

Addolorati ne danno l'annuncio la moglie Maura, i figli Daniela con Colin, Terenzio con Angela, [illegible] adorate Luisa ed Enrica, i parenti tutti. Un particolare ringraziamento al nipote Terenzio Camilla. Funerali sabato 21 luglio ore 15,30 nella parrocchia S.S. Quirico e Paolo di Dogliani.
— Dogliani, [illegible] luglio 2001.

È serenamente mancato.

Pietro Sulotto

Lo annunciano: la moglie Teresa, il figlio Bruno con Mariangela e Aldo, il nipote Silvio con Laura, Sara, Martina. Un particolare ringraziamento alla Direzione al Personale medico e infermieristico della Casa di Riposo Castelrosso [illegible] Ferrere d'Asti per la professionalità e l'affettuosa disponibilità.
— Ferrere d'Asti, 19 luglio 2001.

[illegible]

La famiglia di

Guido Malesan

ringrazia sentitamente coloro che hanno partecipato al proprio dolore. Un ringraziamento particolare va ai dipendenti della R.P.M. La Messa di Trigesima sarà celebrata nella Chiesa di S. Giuseppe - Rivalta di Torino - via Giaveno 66 alle ore 9 del 2 settembre
— Rivalta, 19 luglio 2001

ANNIVERSARI

[illegible] 2001

Carlo Robotti
dottore commercialista
Ricordo imperituro.

20 LUGLIO 1997
[illegible]

prof. Giuseppe Orlanda
Con te sempre, i tuoi cari.
— Saluzzo, 20 luglio 2001.

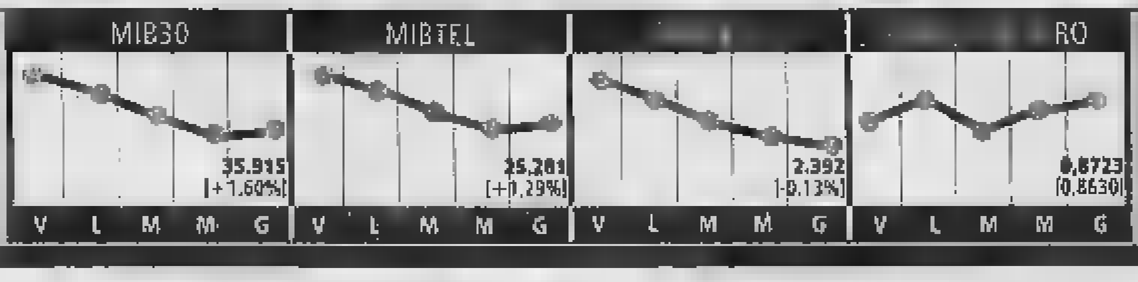
1991 [illegible]

don Luigi Giobbio
Con noi sempre. Fratello e parenti.


Non accontentarti,
Solo Infostrada ti dà quello
che fa la differenza.

Slitta la dichiarazione dell'Iva

Sono stati differiti i termini per il versamento e la presentazione delle dichiarazioni periodiche Iva. La [illegible] scadenza, fissata con decreto del Presidente [illegible] Consiglio, è il 17 settembre [illegible]. [illegible] somme [illegible] versare dovranno essere maggiorate dello 0,40% a titolo di interesse corrispettivo. Il differimento permetterà così al contribuente [illegible] fruire di un periodo [illegible] tempo più lungo per tutti gli adempimenti, senza oneri a carico dello Stato.



Tlc, più spazio per l'«ultimo miglio»

L'Autorità per le comunicazioni allarga le maglie dell'unbundling del local loop, cioè l'accesso disaggregato all'ultimo tratto della rete dell'ex monopolista Telecom, ed aumenta a 10 mila [illegible] giorno le attivazioni di nuovi clienti che Telecom dovrà garantire. A Telecom Italia la Cir ha rivolto un invito «ad un più rigoroso rispetto delle norme in vigore in materia di unbundling».

LA RILEVAZIONE DI UNIONCAMERE: «IL SALDO POSITIVO NAZIONALE È DI OLTRE 52 MILA UNITÀ E IL MAGGIORE AUMENTO È NEL SUD»

A Milano più aziende che neonati

Un 2001 boom per le nuove imprese

Luigi Grassia

L'economia italiana è vivacissima, lo dice anche il numero delle imprese che nascono. Secondo i dati diffusi ieri [illegible] Unioncamere - l'associazione delle [illegible] di commercio - il terzo trimestre del 2001 è stato da record: a fronte di 110,916 imprese neoiscritte nei registri ne sono state cancellate 58.465 [illegible] un saldo positivo di 52.451 unità [illegible] un tasso di crescita dell'1,13% che è il più alto dal '93.

Altra notizia positiva è che il Sud oltre [illegible] avere la più alta natalità di bambini (questo si sapeva) ha anche la più alta natalità di imprese. Mentre da Milano arriva un dato curioso: nella città e [illegible] provincia [illegible] no più imprese che bimbi (e non perché di questi ne nascano pochi, visto che c'è una ripresa anche nelle culle).

Vedendo i dati di Unioncamere un po' più nel dettaglio (in base alla rilevazione periodica «Movimprese») risulta che il Mezzogiorno [illegible] il primato di crescita del numero di imprese fra le grandi aree del paese, sia pure di poco: [illegible] infatti un +1,17% a fronte dell'1,14% del Nord Ovest, 1,11% del Centro e 1,06% nel Nord Est. Le Regioni [illegible] maggiore tasso di crescita sono la Sardegna (+1,46%), la Calabria (+1,4%), la Puglia (+1,33%), la Lombardia (+1,24%) e il Trentino (+1,19%). Al di là delle classifiche [illegible] nota in positivo che il fenomeno è generalizzato e uniforme anziché risultare da una media di forti segni più e segni meno. Insomma il tessuto imprenditoriale appare forte.

Quanto ai settori, più di tutti crescono le costruzioni (+1,21%) e i servizi alle imprese (+0,85%). Invece aumentano di poco alberghi e ristoranti (+0,1%), le attività manufatturiere (+0,23%), i servizi pubblici, sociali e personali (+0,28%) e il commercio all'ingrosso e al dettaglio (+0,37%). Poco o tanto crescono tutti e anche questo è un indice di salute.

A dir la verità un'eccezione c'è, rappresentata dalle imprese agricole. Nel secondo trimestre dell'anno sono diminuite di 1585 unità (-4,4%). [illegible] questo calo [illegible] tutto è negativo; in parte si tratta, purtroppo, di vero [illegible] proprio abbandono o di mutata destinazione dei terreni; ma in parte il minor numero di imprese è indice di modernizzazione della struttura aziendale, attraverso l'accorpamento dei terreni seguito in molti casi [illegible] un cambiamento di forma giuridica: l'indagine Unioncamere sottolinea infatti che le ditte agricole individuali calano più della media (-4,9%) mentre crescono le società di persone (+1,9%) e ancor più quelle di capitale (+5,4%).

Questo introduce la valutazione delle dinamiche per forma giuridica relative a tutte le imprese. Unioncamere rileva che il 60,9% delle nuove iscrizioni (67 mila unità) e il 76,9% delle cessazioni (44 mila) è costituito da ditte individuali, che costituiscono il 43,1% del saldo complessivo (22 mila unità). Lo stock delle ditte individuali re[illegible] ancora elevato, pari al 62% del totale delle imprese italiane. Cresce [illegible] peso delle imprese che adottano una qualche forma societaria: società di persone, cooperative a responsabilità limitata, spa, consorzi di imprese. In questo caso la natalità [illegible] soprattutto la mortalità delle imprese sono più contenute ma [illegible] minore turn-over corrisponde un aumento del peso complessivo giunto, con 43 mila unità, [illegible] 39,1% delle imprese neoiscritte.

Un dato curioso, riferito ieri in una nota della Camera [illegible] Commercio di Milano, è che nella città e nella provincia il numero delle n[illegible] imprese supera quello dei neonati. Ogni giorno sotto la Madonnina nascono infatti [illegible] imprese contro 91 bambini. Nel secondo trimestre del 2001 le nuove imprese milanesi sono state 9265 mentre 3583 hanno chiuso con un saldo positivo di 5702 unità; la percentuale +1,4.

ULTIMO [illegible] PER PAGARE «UNICO»

ROMA. Scade oggi il termine per effettuare i versamenti relativi alla dichiarazione Unico 2001 con la maggiorazione dello 0,40%. I contribuenti che volessero mettersi in regola entro domani dovranno quindi pagare solo una piccola cifra in più rispetto a chi invece ha pagato [illegible] termini della prima scadenza. Per i più pigri invece scatteranno sanzioni più salate. L'Agenzia delle Entrate spiega infatti che la sanzione per il mancato o carente pagamento di quanto dovuto entro il 20 luglio è pari al 30% delle somme non versate. Ma la sanzione è ridotta al 3,75% (un ottavo del 30%) se il pagamento viene eseguito entro 30 giorni dalla scadenza e cioè entro il 20 agosto 2001 (il 19 agosto è domenica). Viene inoltre ridotta al 6% (un quinto del 30%) se il pagamento viene eseguito entro il termine per la presentazione della dichiarazione relativa all'anno nel quale è commesso la violazione, cioè entro il termine di presentazione di Unico 2002.

UN DATO D'ALTRI TEMPI

Serie storica trimestrale delle iscrizioni, delle cessazioni e dei saldi di nuove imprese

Periodo	Iscrizioni	Cessazioni	Saldi
II Trimestre '93	81.556	72.852	[illegible]
II Trimestre '94	88.514	62.045	26.469
II Trimestre '95	81.961	47.345	34.616
II Trimestre '96	88.999	49.199	39.800
II Trimestre '97	89.231	58.607	30.624
II Trimestre '98	78.492	46.790	31.702
II Trimestre '99	83.359	47.339	36.020
II Trimestre '00	100.825	50.849	49.976
II Trimestre '01	110.916	58.465	52.451



«RICHIESTE INASCOLTATE»

Dpef, sindaci sul piede di guerra

ROMA

La crescita del Pil italiano al 3% per 5 anni, così come previsto nel Dpef non costituisce «nessun miracolo, è una concreta possibilità». È quanto ha affermato [illegible] vice ministro dell'Economia, Mario Baldas[illegible] precisando che «questa grande sfida si può fare. Noi [illegible] Dpef non abbiamo parlato di risorse che piovono dal cielo, il paese ha queste risorse, ma finora non [illegible] ha usate, le [illegible] bloccate, frenate». Intanto, nelle audizioni [illegible] Parlamento, il presidente della Confcommercio Sergio Billè ha chiesto al governo una politica più decisa per il rilancio dei consumi delle famiglie: dunque, «giudizio sospeso». Commenti positivi invece dalle organizzazioni degli artigi[illegible] (Confartigianato, Cna e Casartigiani) e delle piccole imprese. E mentre c'è il via libera dalla Commissione Finanze del Senato [illegible] ddl del governo «per il rilancio dell'economia», la Cgil in una nota spiega che la lettura del testo del Dpef «conferma ed aggrava» le perplessità emerse nel corso degli incontri con il governo. La Cgil esprime «profondo dissenso» sulle decisioni di politica economica del governo, a cominciare dall'annunciato taglio del valore delle pensioni pubbliche.

Qualche problema per il governo ci sarà nel rapporto con Regioni e Comuni, che ieri hanno incontrato Tremonti per discutere del Dpef. I presidenti delle Regioni si sono detti d'accordo sulla definizione dei rapporti finanziari con Roma. Ma la distanza è notevolissima sul pacchetto dei «cento giorni», e soprattutto sulla «legge obiettivo sulle infrastrutture», che praticamente elimina ogni possibilità di intervento da parte dei Governatori. E sullo sfondo, il gigantesco problema della sanità: il lombardo Roberto Formigoni esprime «grande preoccupazione per il quadro debitorio dei rapporti Stato-Regioni, in particolare per quanto attiene al Fondo sanitario, ai contratti della sanità e al trasferimento delle competenze previsto dalle cosiddette leggi Bassanini». Anche i sindaci dell'Anci sono sul piede di guerra. «I Comuni - afferma il presidente, il fiorentino Leonardo Domenici - avevano presentato una [illegible] di richieste, quali la compartecipazione all'Irpef, la neutralizzazione dell'Iva sulle convenzioni esterne dei Comuni e il consolidamento del fondo per gli investimenti dei piccoli comuni. Abbiamo constatato che nulla [illegible] tutto ciò è stato recepito nel Dpef, e per questo abbiamo sospeso il nostro giudizio».

IL PRESIDENTE DI [illegible] SPIEGA PERCHÉ IL SETTORE PRIMARIO È IN CONTROTENDENZA

«Fuga dal pianeta verde»

De Castro: razionalizzazione dettata dal mercato



Paolo De Castro
presidente di Nomisma
e per due volte
ministro delle Politiche agricole

intervista

Vanni Cornero

IL secondo trimestre 2001 ha visto una crescita record del numero [illegible] imprese italiane. I dati Unioncamere non registravano un analogo boom dal 1993, ma l'esame del rapporto statistico evidenzia un settore in netta controtendenza: quello agricolo, dove le aziende sono risultate in diminuzione di oltre il 4%.

Come può [illegible] letto questo dato?

«Come un fatto fisiologico [illegible] a tutte le economie avanzate, ma che non significa un calo di importanza del settore primario», risponde Paolo De Castro, professore di economia e politica agraria, due volte ministro dell'agricoltura e attuale presidente di Nomisma.

Professore, possiamo approfondire il concetto?

«Il calo delle imprese non è un fenomeno patologico, ma fisiologico, esattamente come la diminuzione del numero degli agricoltori: è l'adattamento ad una società che cresce nello sviluppo economico. Diventiamo più ricchi e diventare più ricchi [illegible] dire aumentare il reddito di ciascuno di noi, ma tutti per poter avere salari più elevati devono avere una produttività più alta»

E per quanto riguarda il settore agricolo?

«Non molto tempo fa la Banca d'Italia mise in evidenza la che crescita della produttività in agricoltura era tra le più forti, soprattutto grazie all'innovazione tecnologica. Questo significa che in una situazione di parità nelle disponibilità dei fattori produttivi, della terra per intenderci, ci deve essere gente che esce dal settore».

Un fenomeno prettamente italiano o che riguarda anche altri paesi?

«Certamente, come accennavo all'inizio, [illegible] fenomeno comune a tutte [illegible] economie sviluppate: i ritmi del cambiamento possono essere diversi a seconda della quantità di terra disponibile, ma la tendenza è quella di graduale riduzione del numero di addetti attivi. Anzi, da questo punto di vista l'Italia si differenzia dagli altri paesi europei e ancor di più dagli Stati Uniti o dall'Australia. Da noi il numero di aziende agricole, e in particolare quello degli addetti, resta troppo elevato rispetto al complesso dell'economia. Il che testimonia che il settore ha ancora un tasso [illegible] senilizzazione molto alto».

Esiste un punto di equilibrio ottimale?

«Siamo di fronte ad un andamento dinamico che tende ad una riduzione. Certamente le percentuali di incidenza del settore agricolo sul Pil [illegible] Italia intorno al 5-6 per cento rispetto al 2-3 di Usa [illegible] Inghilterra e [illegible] 3-4 della Francia dimostrano quanto alto sia il peso del settore primario. A dimostrazione basta il fatto che nel nostro paese ci sono circa 1 milione 100 mila aziende agricole iscritte alle Camere di Commercio, mentre la Francia ne ha più o meno 700 mila, pur avendo a disposizione molta più terra coltivabile di noi».

Molto semplicemente: il peso dell'agricoltura è destinato a diminuire?

«Non si tratta di questo. Ripeto: il calo delle aziende agricole è fisiologico perché consente alle imprese che rimangono di poter [illegible] sia in termini di superficie sia in termini di disponibilità di fattori produttivi, e quindi poter accrescere la produttività per essere utilmente presenti sul mercato. In termini di reddito, poi, la diminuzione delle aziende consente un miglioramento, visto che chi rimane avrà più fattori produttivi a disposizione: più terra, quindi più reddito. Si tratterà poi di vedere se questo incremento di produttività è sufficiente a compensare l'incremento dei costi di produzione».

> «La riduzione non significa perdita d'importanza
> Il problema è la forbice tra costi di produzione e livello dei redditi che va allargandosi»

Costi che sono da tempo in crescita notevole.

«Certo. Parallelamente alla riduzione del numero delle imprese c'è stato un aumento dei prezzi dei fattori produttivi è questa la forbice con la quale oggi devono vedersela gli agricoltori e non è semplice far quadrare le cose. [illegible] una parte [illegible] costi di produzione che salgono con le materie prime: i costi energetici, i concimi, i mezzi tecnici. Dall'altra parte ci sono i prezzi dei prodotti agricoli che calano, [illegible] per cause di mercato, sia per volontà politica: agenda 2000 li ha fatti scendere del 25-30%. Quindi più forte è questa forbice più il numero delle aziende tenderà a ridursi perché bisogna che chi rimane abbia lo spazio per poter stare sul mercato».

IN ITALIA I DATI PIÙ BASSI AL NORD EST: TRENTINO-ALTO ADIGE 3,1%, VENETO 4,2% E FRIULI 4,3%

Calabria maglia nera della disoccupazione Ue

L'Eurostat: ha il 22,7 per cento di senzalavoro che sale al 64,7 fra gli under 25

BRUXELLES

Nonostante un leggero miglioramento rispetto all'anno precedente, alla Calabria è andata anche nel 2000 la maglia nera della disoccupazione regionale nell'Unione europea: [illegible] dicono i dati diffusi ieri a Bruxelles da Eurostat.

La Calabria ha registrato nel 2000 (aprile) un tasso di disoccupazione del 27,7 per cento (era stato del 28,7 per cento nell'aprile 1999) superata [illegible] seno all'Ue solo dal dipartimento d'oltremare francese dell'isola di Riunione (33,1 per cento) che però, in realtà, si trova non in Europa ma nell'Oceano Indiano al largo dell'Africa.

La Calabria è risultata fanalino di coda nel continente anche per la disoccupazione giovanile (64,7 per cento di senza-lavoro per gli under 25 contro il 65,2 per cento del 1999) e per le donne (40,7 per cento contro il 41,4 per cento del 1999).

Il tasso di disoccupazione regionale più basso in assoluto nell'Ue è stato registrato dalle isole Aaland, in Finlandia (1,7 per cento).

In Italia il Nord Est detiene il primato della disoccupazione più bassa. La Regione italiana con meno disoccupati è il Trentino-Alto Adige (3,1 per cento nel 2000, 3,9 per cento nel 1999), seguito dal Veneto (4,2 per cento nel 2000, 4,9 per cento nel '99) e dal Friuli-Venezia Giulia (4,3 per cento nel 2000, 5,6 per cento nel '99).

Tra le regioni con la più alta percentuale di disoccupazione la Calabria è seguita [illegible] Sicilia (24,2 per cento nel 2000 contro 24,8 per cento nel '99) e Campania (23,6 per cento contro 23,7 per cento nel '99).

La graduatoria è la stessa anche per la disoccupazione giovanile (i dati Eurostat, ricordiamo, si riferiscono ai giovani under 25): la Regione più favorita è il Trentino-Alto Adige (6,9 per cento nell'aprile 2000, 7,4 per cento nel 1999), poi [illegible] il Friuli-Venezia Giulia (8,9 per cento contro 12,1 per cento nel '99) e il Veneto (9,1 per cento contro 11,5 per cento nel '99).

La classifica prosegue [illegible] l'Emilia Romagna (13 per cento nel 2000, 12,7 per cento nel '99), la Lombardia (13,4 per cento nel 2000, 13,8 per cento nel '99) e le Marche, Regione quest'ultima che ha visto un drastico calo della disoccupazione giovanile al 13,8 per cento del 2000 rispetto [illegible] record del 18 per cento toccato nell'aprile '9[illegible].

Oltre che in Calabria, i giovani trovano ancora molta difficoltà a inserirsi nel mondo del lavoro in Campania (63,8 per cento di disoccupati nel 2000, 60,9 per cento nel '99) e in Sicilia (58,5 per cento nel 2000, 60,2 per cento nel '99).

Il trend italiano riflette quello generale dell'Unione, dove la disoccupazione è [illegible] [illegible] un anno dal 9,3 per cento dell'aprile '99 al l'8,4 per cento dell'aprile 2000. Anche per la disoccupazione giovanile si è registrato nello [illegible] periodo un lieve calo, dal 17,9 per cento del '99 al 16,1 per cento del [illegible].

Osservando ancora i dati degli altri paesi europei si nota che nel 2000 il livello più basso di giovani sotto i venticinque anni senza lavoro è stato toccato dalla regione di Flevoland nei Paesi Bassi con il 2,9 per cento.

In generale, Eurostat rileva che «il livello di disoccupazione regionale nell'Ue è diminuito tra l'aprile 1999 e l'aprile 2000 in oltre il 90 per cento delle regioni europee». Lo stesso vale per il tasso di disoccupazione giovanile che «è sceso in tre quarti delle regioni».

DURISSIMA LA VERTENZA PER IL RINNOVO DEL CONTRATTO. SI TRATTA DA 31 MESI. IN PERICOLO SOPRATTUTTO L'ATTIVITÀ DELLE IMPRESE

Gli elettrici staccano la spina

Sciopero a fine mese, c'è rischio di blackout

ROMA

Una protesta così dura non si vedeva [illegible] molto tempo: niente rinnovo del contratto, niente più elettricità per l'industria [illegible] la produzione. Ieri, in una conferenza stampa, i dirigenti dei sindacati di categoria (Fnle-Cgil, Flaei-Cisl e Uilcem-Uil) dei 90.000 dipendenti delle imprese produttrici di energia elettrica h[illegible] annunciato da lunedì 30 luglio tre giorni di sciopero. In genere, si tratta di scioperi molto «soft», come si conviene a una categoria e a un comparto dove a lungo ha regnato il consociativismo. Stavolta, ogni giorno verranno mancare 25.000 dei 75.000 megawatt della potenza elettrica prodotta dalle centrali italiane. Non dovrebbero esserci conseguenze per le utenze domestiche; ce ne saranno, e consistenti, per le utenze industriali.

«A trentuno mesi dalla scadenza dei precedenti contratti, dopo ventidue mesi di defatiganti trattative, tatticismi incomprensibili - spiega il segretario della Fnle Giacomo Berni - le controparti non hanno trovato di meglio che interrompere unilateralmente le trattative». Ma il problema è anche salariale: nelle scorse settimane Confindustria, Enel [illegible] Confservizi [illegible] proposto per la parte economica quello che Berni definisce «un piatto di lenticchie»: circa 100.000 lire di aumento dei minimi per il biennio 2001-2002 e 1.500.000 di «una tantum» a copertura degli anni 1999-2000. Troppo poco, secondo i sindacati.

Prima di prepararsi con candele e gruppi elettrogeni, bisogna prima capire se la Commissione di garanzia interverrà per bloccare o rinviare l'agitazione (ieri i sindacati hanno avuto un primo confronto col Garante e con il ministero delle Attività Produttive) [illegible] se sarà decisa la precettazione dei lavoratori. Intanto, i sindacati spiegano che [illegible] contratti di settore sono scaduti tutti nel '98 mentre [illegible] andato avanti il processo di privatizzazione del settore: sarà ceduta la prima Genco, [illegible] nato il gestore della rete (Grtn) e il processo di liberalizzazione va avanti tranne nella parte che riguarda la definizione di un contratto [illegible] per tutti i lavoratori elettrici». Contratto unico che i sindacati vedono come «uno strumento di tutela essenziale nel quadro del processo di privatizzazione». Di fronte al secco «no» [illegible] Confindustria, [illegible] organizzazioni dei lavoratori puntano a riaprire [illegible] tavolo negoziale e chiudere la vertenza [illegible] con un contratto unico prima della pausa estiva. E per questo chiedono che un passo del governo, contemporaneamente minacciando nuove agitazioni.

E il senso di responsabilità nei confronti degli utenti? «La nostra categoria - replicano i sindacalisti - l'ha sempre dimostrato attuando finora scioperi durante i quali era però garantita l'erogazione. Ora invece bloccheremo la produzione senza garantire l'erogazione a tutti. Sicuramente non alle imprese». Questo dovrebbe [illegible] per «colpa» del gestore della rete, il Grtn, che una volta venuta a mancare la potenza elettrica non potrà fare altro che «staccare» dalla rete alcune linee per garantire l'alimentazione dei servizi pubblici e delle utenze domestiche. A sostegno della vertenza contrattuale infine le organizzazioni sindacali hanno proclamato per il periodo [illegible] luglio-12 agosto lo sciopero di tutte le prestazioni che esulano dal normale orario di lavoro: in caso di guasti saranno isolati i segmenti di rete interessati [illegible] sarà alimentata la parte restante. Oppure la [illegible] soggetta al disservizio sarà messa in sicurezza e disalimentata. [r. gi.]

LA [illegible] GENCO [illegible] AD [illegible]

ROMA. Appena chiusa l'asta di Elettrogen, partirà la vendita della seconda Genco. La conferma è arrivata ieri dal ministro per le Attività produttive Antonio Marzano, che non ha tuttavia precisato quale sarà la centrale Enel ad essere messa sul mercato: «La decisione sarà presa dal Cda dell' Enel d'intesa [illegible] i ministeri competenti». Le prime strategie dunque potrebbero già partire dal prossimo agosto. Quanto alla gara per Elettrogen attualmente in corso, Marzano ha detto che «spera di concludere entro il mese» ma non si azzarda a pronosticare cifre. Il ministro ieri ha anche ribadito che è intenzione del governo vendere la seconda tranche di Enel «quando le condizioni di mercato lo consentiranno e noi prevediamo un miglioramento a breve». Secondo il presidente Chicco Testa, la liberalizzazione comunque «difficilmente abbasserà [illegible] tariffe».

IL BILANCIO [illegible]

	Iscrizioni
TOTALE PRODUZIONE LORDA	275.881
SERVIZI AUSILIARI	13.455
TOTALE PRODUZIONE NETTA	262.426
IMPORTAZIONI	44.831
ESPORTAZIONI	[illegible]
DESTINATA AI POMPAGGI	9067
RICHIESTA TOTALE ITALIA	297.706
PERDITE	19.106
CONSUMI TOTALI	278.600

LIMITATA LA RAPPRESENTANZA ANCHE NELLE ASSEMBLEE STRAORDINARIE

Italenergia: Edf vota con il 2%

MILANO

Pubblicato il prospetto d'offerta di Italenergia - che permette l'avvio dell'Opa giovedì prossimo - per la Montedison, la parola passa al collegio di difesa della società milanese di piazzetta Bossi. Ma Italenergia gioca [illegible] d'anticipo. Vediamo [illegible]ome. Gli avvocati del gruppo oggetto del take over si muovono su due fronti. Quello nazionale prevede, in giornata, la notifica alle parti interessate e domani il deposito presso il Tar del Lazio del ricorso predisposto contro le decisioni della Consob di dare il via libera all'offerta. Quello europeo con la sollecitazione al commissario alla concorrenza Mario Monti a chiarire «il giallo della [illegible] notifica all'Ue» della concentrazione - notificata, invece, alle autorità antitrust americane, canadesi e brasiliane - e ad affermarne «il carattere europeo» della operazione, con l'apertura di un'indagine che avrebbe, come effetto più immediato, «il congelamento dei diritti di voto dell'offerente nell'emittente per almeno tre settimane: termine prolungabile fino [illegible] fine dell'istruttoria». L'obiettivo che i legali della Montedison si prefiggono è duplice. Da un lato, impedire a Italenergia di partecipare all'assemblea del 9 agosto, volta a rimuovere l'attuale consiglio di amministrazione e consegnare le chiavi dell'impero alla società che ha acquisito il 52% del capitale in piazzetta Bossi. Dall'altro interrompere il decorso della della passivity rule consentendo così a Luigi Lucchini e a Enrico Bondi (rispettivamente presidente e amministratore delegato del gruppo milanese) di riacquistare libertà di manovre nella difesa. Tra le possibili contromosse ci sarebbe, secondo fonti finanziarie americane, anche la scelta di un cavaliere bianco disposto ad andare in soccorso degli attuali azionisti di Montedison. Estero, ovviamente, ma non pubblico, né monopolista per non ricadere sotto le forche caudine del provvedimento anti Edf: le agenzie di stampa ipotizzano si tratti della Enron, il gigante a stelle e strisce dell'elettricità e del gas che nel 2000 ha fatturato 100 miliardi [illegible] dollari. Sogni nel cassetto, finché Monti non dirà la sua. Da Bruxelles si fa sapere che, in ogni caso, una decisione verrà presa in tempi strettissimi (tra lunedì e mercoledì 25 luglio). Gli autori della scalata, però, hanno deciso ancora una volta [illegible] giocare d'anticipo. Per ridurre al minimo gli spazi di incertezza - sia sul fronte Consob che [illegible] quello europeo - il consiglio di Italenergia ha deciso ieri di sterilizzare al 2% anche i diritti di voto del 16% di azioni privilegiate in mano ad Edf: con il risultato che i francesi, nemmeno nelle assemblee straordinarie, potranno contare per la totalità del loro pacchetto. In serata, intanto, si era diffusa la voce che alcuni soci della Dieci srl - la società che domenica primo luglio ha ceduto la Burgo al finanziere francese Vincent Bolloré - e precisamente la Fiat e la Banca di Roma si attivassero per esercitare il diritto di prelazione sulla Burgo come previsto dal patto di sindacato. [f. pod.]

BOOM DELLA CLIENTELA

Cambio al vertice Infostrada

MILANO

Nel giorno dell'annuncio del cambio della guardia sulla poltrona di amministratore delegato [illegible] (Riccardo Ruggiero va [illegible] dirigere la Telecom Francia e arriva Tommaso Pompei già AD [illegible] Wind) Infostrada presenta una semestrale [illegible] i conti in forte crescita: dall'inizio dell'anno i [illegible] totali sono stati pari a 1.100 miliardi di lire (568 milioni di euro), contro gli 869 miliardi (449 milioni di euro) di fine giugno 2000, con un aumento di 27 punti percentuali. Gli investimenti del primo semestre 2001 che ammontano a 233 miliardi di lire a fronte dei 716 dell'intero 2000 sono stati finalizzati al completamento della rete di trasmissione grazie alla quale, sia a livello nazionale che delle aree metropolitane, è stato possibile raccogliere circa il 91% del traffico locale.

I clienti al 30 giugno 2001, sono circa 10 milioni con un'impennata del 68% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Alla stessa data i dipendenti di Infostrada, erano 3.798 rispetto ai 3.601 dello [illegible] dicembre.

Ruggiero, napoletano, 40 anni, è stato amministratore delegato di Infostrada dal 1996, [illegible] dalla [illegible]scita della società. Approda nella squadra di Roberto Colaninno per «far raggiungere alla compagnia telefonica - come ha spiegato ieri il presidente di Telecom - una posizione di leadership in Francia dove i mercati della telefonia fissa e di Internet hanno appena iniziato [illegible] aprirsi alla concorrenza». Il compito di Ruggiero sarà quello di sviluppare le potenzialità di crescita offerte da 9Telecom e Jet Multimedia in un mercato che è il terzo d'Europa [illegible] il quinto a livello mondiale.

IL PRINCIPALE INDICATORE USA È CRESCIUTO DELLO 0,3%. IN CALO LE RICHIESTE DI SUSSIDIO PER DISOCCUPAZIONE E IL DEFICIT DELLA BILANCIA COMMERCIALE

Il superindice aiuta Wall Street

L'euro parte bene, poi perde forza





Qui accanto il presidente della Bce Wim Duisenberg e nella foto piccola a sinistra quello della Fed, Alan Greenspan

La Bce ha lasciato ancora invariati i tassi confermando le previsioni di tutti gli analisti
La valuta europea sopra quota 0,87 col dollaro

Francesco Bullo
ROMA

Buone notizie per l'economia americana: in giugno il «superindice» è cresciuto dello 0,3%, meglio cioè dello 0,2% previsto dagli analisti, e si tratta del terzo mese consecutivo di rialzo. Il dato arriva proprio il giorno dopo che il presidente della Fed, Alan Greenspan, aveva messo in guardia contro [illegible]ni illusione, annunciando che la possibilità di una ripresa congiunturale negli Usa non ci sarebbe stata prima del nuovo anno, ma la contraddizione è solo apparente. Il «superindice», infatti, viene considerato un barometro capace di prevedere con sei mesi di anticipo la direzione dell'economia americana. Ripresa sì, dunque, e forse prima del previsto, [illegible] non certo dietro l'angolo. «L'incremento relativamente robusto di questo indicatore negli ultimi [illegible] mesi, è il risultato della politica di stim[illegible] adottata dalla Federal Reserve», [illegible] commentato Ken Goldstein, economista del Conference Board.

A rendere comunque più roseo il quadro di oltre Atlantico hanno contribuito, sempre ieri, altri due elementi. Il dipartimento del Lavoro ha comunicato che le richieste di sussidi di disoccupazione sono diminuite di [illegible] mila unità, scendendo a quota 414 mila: il primo calo in [illegible] settimane; il deficit della bilancia commerciale Usa si è attestato in maggio a quota 28,3 miliardi di dollari (circa 62.000 miliardi di lire). Il dato è inferiore alle previsioni degli analisti che si attendevano un deficit di 32,3 miliardi di dollari, ed è comunque un ritorno ai valori più bassi degli ultimi 16 mesi.

L'impatto non poteva non farsi sentire sui mercati finanziari. Una sferzata di ottimismo per Wall Street che ha contagiato le piazze europee, anche [illegible] successivamente a raffreddare gli entusiasmi [illegible] del Vecchio Continente già chiuse) è arrivato l'indice Filadelfia Fed con un inatteso calo di 12,2 punti a luglio, mentre gli analisti pensavano a un rialzo dell'1,1. Il Dow Jones ha comunque chiuso in territorio positivo a +0,30% ed il Nasdaq ha segnato un progresso dell'1,49%.

Sul fronte valutario l'euro ha sfiorato in mattinata quota 0,88 dollari (massimo di giornata a 87,78 cents) confermando la «voglia» di recupero già manifestata il giorno prima in coincidenza con l'intervento di Greenspan, che si [illegible] detto pessimista su una ripresa rapida dell'economia Usa. Poi si è in pratica "seduto", in attesa della decisione della Bce sui tassi. Quando questa è arrivata, confermando le aspettative, già scontate dal mercato, di tassi invariati, la valuta unica ha continuato a cedere leggermente, attestandosi in ogni caso attorno a 87,20 centesimi di dollaro. Gli analisti aveva comunque previsto all'unanimità che il costo [illegible] denaro nella circostanza non avrebbe subito variazioni. Tutto è quindi rimandato alle prossime riunioni del «board», anche se sono in molti a ritenere che i tassi di riferimento resteranno ancora fermi [illegible] 4,5% fin dopo la pausa estiva, quando sarà possibile valutare meglio se l'inflazione effettivamente ha toccato il suo picco o meno.

Wim Duisenberg sembra dunque intenzionato a proseguire per la sua strada. [illegible] solo: [illegible] intende dimettersi all'inizio del 2002, dopo l'introduzione delle monete e delle banconote in euro. Lo scrive il 'Wall Street Journal' citando fonti vicine al presidente della Bce, secondo le quali [illegible]isenberg teme che un abbandono [illegible] dopo il lancio dell'euro potrebbe minare l'immagine dell'indipendenza della Banca, già sotto pressione per la persistente debolezza della moneta europea.

Choc da moneta unica negli uffici dello Stato

ROMA

Arriverà l'euro, dal primo marzo 2002, e la pubblica amministrazione andrà in tilt. Arriverà l'euro, e un terzo degli italiani sarà colto assolutamente di sorpresa.

L'impatto della nuova moneta, insomma, potrebbe generare uno choc in molti cittadini-consumatori e quasi certamente una ricaduta di inefficienza [illegible] negli uffici dello Stato.

Ieri sono state presentate due ricerche che fanno luce su come cambierà la nostra vita con l'arrivo della moneta unica (arrivo fisico, cioè nelle nostre tasche) e [illegible] le amministrazioni si stanno attrezzando a recepirla nel loro lavoro e nei loro sistemi informatici.

«Ad aprile scorso - ha detto il presidente dell'Autorità per l'informatica nella pubblica amministrazione, Alberto Zuliani presentando la ricerca realizzata dal suo istituto - il 7% delle amministrazioni centrali ha raggiunto la sostenibilità operativa rispetto all'euro, mentre il 50% ha in corso di realizzazione spesso avanzata progetti di adeguamento. D'altra parte è ancora significativo il numero di amministrazioni che si attardano nella fase preoperativa». Non è - dunque - che la [illegible] statale sia inattiva, solo si sta muovendo in ritardo. Ci saranno dunque problemi a marzo prossimo? Secondo l'Autorità, solo per il 14% degli uffici si profila questa ipotesi, mentre per l'86% [illegible] sono tempi e mezzi per recuperare. [illegible] notare che le amministrazioni che hanno maggiore contiguità con il denaro e la contabilità, il Tesoro, le Finanze, l'Inps - sono quelle che già possono considerarsi pienamente euro-efficienti.

La pubblica amministrazione [illegible] opportunamente sollecitata e seguita nell'opera di adeguamento - ha detto ancora il professor Zuliani - sta affrontando correttamente il problema, occorre piuttosto accelerare le iniziative di comunicazione per preparare i cittadini».

Già, i cittadini. A questi e al loro rapporto con l'euro venturo, ha dedicato una indagine Eurisko - su commissione del Cnel - secondo la quale un terzo degli italiani non sa cos'è l'euro, anche se quasi tutti ne hanno sentito parlare. Il 43% ne ignora la data di ingresso e solo il 21% conosce esattamente il rapporto di conversione con la lira, contro il 40% della media europea. I più preparati sulla data di entrata in vigore e sul valore della nuova moneta sono, mediamente, uomini: vivono nel Centro Nord; hanno un'età compresa tra i 25 e i 44 anni, un titolo d'istruzione medio-alto e un reddito elevato. La categoria meno informata appare, invece, quella degli anziani. Il presidente del Cnel, Pietro Larizza, ha voluto anche elaborare un decalogo (in realtà nove punti) propositivo per «aiutare i cittadini a pensare in euro». Eccolo: costruire rapidamente [illegible] memoria collettiva dei prezzi in euro, al fine di realizzare, nei confronti del consumatore, un rapporto visivo tra il prodotto e il suo prezzo in euro; informare le fasce deboli della popolazione; informare i cittadini su come verranno modificati i distributori automatici; prevenire il problema del cambio e dei resti; sostenere le campagne anti falsificazione; intervenire nel periodo dei saldi e avviare l'adeguamento tecnico dei registratori di cassa; monitorare i prezzi per evitare ricadute inflazionistiche.

Una cosa infine da fare subito: sulle merci scrivere in grande il prezzo in euro, e solo sotto quello in lire. **(r. mas.)**

▪ LA RAS LANCIA «INVESTITORI SGR» PER IL PRIVATE BANKING
Il gruppo Ras ha presentato ieri la nuova società di private banking «Investitori Sgr» che, in attesa dell'autorizzazione di Banca d'Italia, inizierà in un paio di giorni l'attività di gestione del risparmio per una clientela che disponga di un patrimonio di almeno due miliardi di lire. L'obiettivo è quotarla entro tre anni.

▪ PER LA NOKIA IL PRIMO CALO DI RISULTATI [illegible] CINQUE ANNI
Nokia annuncia utili in calo del 16 per cento nel secondo trimestre 2001 rispetto allo stesso periodo 2000, a quota 830 milioni di euro (pari a oltre 1600 miliardi di lire). Per il colosso finlandese dei telefonini si tratta del primo trimestre in calo da cinque anni in qua, ma il risultato è migliore delle previsioni di alcuni analisti. Prosegue intanto il piano di ristrutturazione della società, che ha annunciato tagli al personale per 1600 unità.

▪ LA BOEING FA [illegible] PIENO DI FATTURATO E DI UTILI
Nel secondo trimestre balzano del 27% gli utili [illegible] Boeing, che ha anche rivisto al rialzo di un miliardo di dollari le stime sul fatturato del 2001: il giro d'affari ammonterà quest'anno a [illegible] miliardi di dollari contro i 57 miliardi precedentemente stimati.

▪ CRESCE LA RACCOLTA NETTA DI MEDIOLANUM
Il gruppo assicurativo Mediolanum ha chiuso il primo semestre dell'anno con un incremento della raccolta netta totale pari a 3438 miliardi di lire (+4 per cento sullo stesso periodo del 2000). Le masse amministrate sono salite a 38.387 miliardi di lire (+35%).

▪ SOTTOSCRITTO AL 100% L'AUMENTO [illegible] CAPITALE DELLA LODI
Si è chiuso con un'adesione del 100 per cento l'aumento di capitale della Banca popolare di Lodi, per un valore di 440 miliardi di lire.

▪ PROFITTI +24 [illegible] CENTO PER LA «ELI [illegible]
Il gruppo Eli Lilly ha registrato nell'ultimo trimestre una crescita dei profitti del 24%. La casa produttrice del Prozac ha riportato utili per $27,7 milioni di dollari (1876 miliardi di lire). Il fatturato è cresciuto del 16% a 3 miliardi [illegible] dollari (6002 miliardi di lire).



DIGITAL MEDIA
imaging solutions
RECORD di RISPARMIO!
DAL 12 LUGLIO AL 4 AGOSTO
REMOTE @ shopping
Attenzione! Quando trovi il simbolo Remote Shopping accanto ai prodotti vuoi che con una telefonata gratuita,
dalle ore 10 alle 20) al
My MediaWorld 800 992200 Client Care Center
oppure via internet all'indirizzo
www.mediaworld.it
puoi e riceverti comodamente casa tua; con le garanzie, i servizi, i vantaggi trovi sui punti vendita World.
Videocamera digitale PANASONIC NV DS12
CCD da 800.000 pixels. Zoom digitale 400x. Super stabilizzatore di immagine.
Mirino a colori. Visione notturna "0-lux". Terminale DV I. LINK. Batterie agli ioni di litio lunga durata.
Telecomando.
Mini DV
999.000
€ 515,94
GARANZIA multiservice
3 anni di garanzia e 60 giorni di protezione contro furti o danneggiamenti accidentali*
*vedi regolamento nel punto vendita
Fotocamera digitale FUJI FINEPIX 2300
CCD da 2,11 Megapixels. Zoom digitale 2,5x.
Monitor LCD da 1,6". Scheda memoria 8 Mb. Terminale USB.
Software in dotazione.
699.000
€ 361,00
8mm
Videocamera 8 mm
HITACHI VM-E 578
Monitor LCD da 2,5".
CCD da 320.000 pixels.
Zoom max 500x. 6 dissolvenze.
Faretto incorporato. Effetti digitali.
Modalità program AE.
849.000
€ 438,47
Fotocamera reflex
CANON EOS300 28/90DC
Autofocus.
Programma auto e manuale.
Esposizioni multiple.
Flash incorporato.
Obiettivo 28/90 mm.
749.000
€ 386,83
Offerte valide dal 12/07/2001 al 4/08/2001, fino ad esaurimento scorte. Media World declina ogni responsabilità per eventuali modifiche apportate dalle aziende ai prodotti.
Media World
AVANTI NEL TEMPO
My MediaWorld 800 992200 Client Care Center
CENTRO SHOPVILLE LE GRU - Via Crea, 10 - Grugliasco (TO) - Tel. 011.7703100
ORARIO DI APERTURA: Lunedì 12.30-22; da Martedì Venerdì 9-22; Sabato 9-21
PUNTO DI TORINO EST - Corso Giulio Cesare, 202 - Torino - Tel. 011.2057411
ORARIO DI APERTURA: Lunedì 14-21; da Martedì Sabato 9-21
Findomestic
TELE + D +
STREAM TV
omnitel vodafone
WIND
blu
ELETTRODOMESTICI • FOTO • AUDIO • VIDEO • PC • TELEFONIA • CD • DVD

IL PUNTO SUI MERCATI

Volano banche e Tim

PIAZZA Affari mette la testa fuori dai minimi dell'anno. Dopo due giornate di pesanti perdite a Milano ieri solo l'indice tecnologico del Numtel ha registrato un segno negativo (-0,13%) a 2.392. In risalita, trainati da Wall street, dagli indici telefonici e dai bancaria sia il Mib30 (+1,60%) a 35.916 che il Mibtel (+1,29%) a 25.281. Come tutti listini europei, il Mib ha archiviato dunque una giornata all'insegna dei rimbalzi. Le telecomunicazioni hanno seguito la scia di Tim (+4,46%), ormai prossima all'inserimento nel listino Eurostoxx. Un'iniezione di fiducia è arrivata anche dai buoni dati di Nokia. La seduta è stata redditizia soprattutto per il settore bancario: SanPaolo Imi ha guadagnato il 4,90%, Bnl il 2,29%, Bsch il 3,95%. Bene anche Banca di Roma (+2,18%) e Bipop Carire (+2,06%). Star della giornata il Banco Desio, con +6,32% alla chiusura dei mercati. Sugli scudi anche la galassia Colaninno. Dietro di Tim, seguono Olivetti (+1,12%), Eni (+1,83%), Enel (+2,33%) e Seat PG (+2,40%). Niente da fare per i telematici, trainati ancora al ribasso dai cattivi risultati di Art'è (-8,04%), Datalogic (-2,37%), Digital Bros (-2,64%), e Biscom (-2,69%), Finmatica (-2,35%). [r.e.s]

CAMBI VALUTE

VALUTE EURO

ALTRE VALUTE

INDICE BORSA

MIB 30

RISTRETTO MILANO

BORSE ESTERE

TASSI DI MERCATO

RENDIMENTI ESTERI

TERZO MERCATO

EURIBOR

MONETE AUREE

ORO CHIUSURE

OBBLIGAZIONI 19-07-2001

CONVERTIBILI

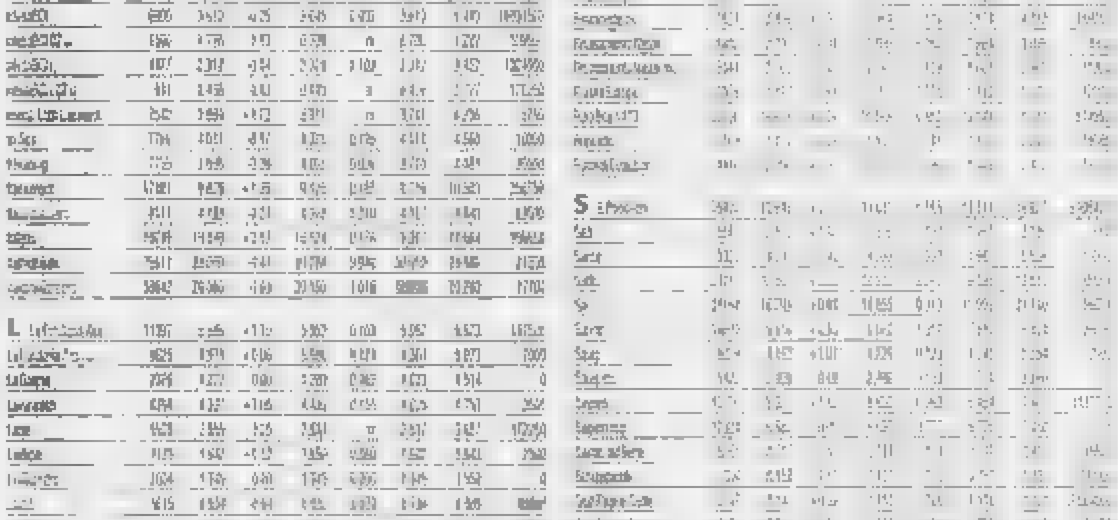
QUOTAZIONI BOT

IL MERCATO AZIONARIO DEL 19-07-2001

BORSA IN TEMPO REALE www.cisoweb.it

STAR

NUOVO MERCATO



Leading Company in the Automotive Components Sector (exhaust systems), is planning to reinforce its structure due to the business with FIAT-GM. Following positions are available:

CAD/CATIA or UNIGRAPHICS Engineer rif. ZR

Product Manager rif. ZM

Clerk Accountant rif. ZCA

Quality Manager rif. ZC

Engines' tests management and data analysis officer rif. [illegible]
(workplace: abroad of Italy)

Secretary rif. ZS
with a strong command of the English language (possible part-time)

Workplace: in the surroundings of Turin.

[illegible] candidates are expected to work in authonomy, to have an industrial experience in the Automotive Sector and to speak English fluently.

Interested applicants, male or female, should send their CV including the authorization of personal data treatment according to law 675/96.

SIRTEXSOA Consulenza di Direzione — Selezione, formazione, organizzazione — Corso Marconi, 13 - 10125 Torino — Fax 011/6502600 — e-mail: selezione@sirtexsoa.it

---

Società area braidese con attività a livello internazionale
RICERCA
RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
da inserire nel proprio organico alle dirette dipendenze della Direzione Generale
si richiede:
- comprovata esperienza lavorativa nel settore amministrativo;
- capacità organizzativa e di coordinamento gruppi di lavoro;
- età massima 45 anni;
- conoscenze approfondite: contabilità generale e gestionale, gestione finanziaria, inserimenti operativi C.E.D., analisi e stesura bilanci d'esercizio.

Costituirà titolo preferenziale la [illegible] della lingua inglese.
Spedire le domande con i relativi Curriculum Vitae con autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della Legge 675/96 a: Gestione Personale C.P. 50 - 12042 BRA (Cn)

Azienda Leader nel settore costruzione stampi di pressofusione di medie e grandi dimensioni ricerca
PROGETTISTI
su sistemi AUTOCAD.
Si richiede buon grado di autonomia ed esperienza specifica nel settore. Inviare Curriculum Vitae, solo per posta ordinaria o prioritaria, citando l'autorizzazione al trattamento dei dati personali (L. 675/96) a:
Publikompass 418 - 10100 Torino

La "AVL ITALIA srl" filiale della AVL LIST GmbH, importante gruppo industriale estero nel settore [illegible] **STRUMENTAZIONE - AUTOMAZIONE E SVILUPPO MOTORI**, ricerca:

Pos a)
Ingegneri neolaureati in ingegneria meccanica per inserimento nella divisione MOT Engine Engineering AVL. I candidati prescelti effettueranno uno stage di formazione e lavoro di 12-24 mesi all'estero nei laboratori della AVL LIST GmbH di Graz (Austria). L'ambiente molto formativo consentirà ai candidati prescelti un'ottima formazione in una delle società leader mondiali per lo sviluppo motori. Al termine saranno inseriti nell'organizzazione AVL MOT in Italia con funzione di "Resident Engineer".

Pos b)
Ingegneri laureati in ingegneria meccanica, elettronica, o titolo equivalente per inserimento nelle divisioni MES e MOT AVL con funzione di "Sales Engineer". I candidati prescelti effettueranno corsi di formazione presso la casa madre e presso le filiali AVL al fine di raggiungere gli skills necessari per lo sviluppo.

Pos c)
Diplomati o laureati per sviluppo software [illegible] indirizzo specifico [illegible] esperienza su programmazione [illegible] linguaggi C++ Visual [illegible] e applicazioni real [illegible]

Per tutte le posizioni:
Assolutamente indispensabile buona con[illegible] lingua inglese o ted[illegible].
Capacità di lavoro in team internazionale con forti motivazioni agli obiettivi.

Inviare curriculum, [illegible] per [illegible] ordinaria o prioritaria, a:
Publikompass 421 - 10100 Torino.

Prestigiosa Azienda operante nel settore della gestione del patrimoni immobiliari ricerca le seguenti posizioni per la propria sede di Torino:

Rif. TO.A2
Ruolo Addetto controllo Facility Management: Area Servizi Ecologici
Missione Indirizzare e controllare a livello operativo imprese fornitrici di servizi di pulizia. Monitorare le attività [illegible] pulizia ordinaria e straordinaria, effettuare perizie tecniche a preventivo e contabilizzare gli interventi a consuntivo mediante l'uso di prezziari standard, controllare la qualità delle prestazioni rese.
Requisiti: Maturità tecnica (Perito industriale o Geometra). Esperienza di [illegible] 3 anni maturati nel settore della gestione dei patrimoni con le suddette m[illegible].

Rif. TO.A3
Ruolo Addetto controllo Facility Management: Area Manutenzione
Missione Indirizzare e controllare a [illegible] operativo, imprese fornitrici di [illegible] di Manutenzione.
Monitorare, le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, effettuare perizie tecniche a preventivo e contabilizzare gli interventi a consuntivo mediante l'uso di prezziari standard, controllare la qualità delle prestazioni rese.
Requisiti: Maturità Geometra. Esperienza di almeno 3 anni maturati nel settore della gestione dei patrimoni con le suddette mansioni.

Inviare dettagliato curriculum vitae, recante autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della Legge 675/96, via E-mail al seguente indirizzo: [illegible] o in alternativa per posta ordinaria o prioritaria a Publikompass 15/D [illegible] Carducci, 29 - 20123 Milano indicando con esattezza il riferimento alla posizione. Saranno presi in considerazione in via prioritaria i C.V. pervenuti via e-mail.

---

re:SOURCES

Cerchiamo per
[illegible] Network internazionale
DIRETTORE MEZZI (RIF. MEZZ)
Responsabile del coordinamento delle strategie e dei piani media di due dei principali brand internazionali della Centrale.
La posizione risponde al Direttore Generale e implica la gestione di un team dedicato [illegible]
esperienza di almeno 10 anni maturata in una Centrale Media, o in analoga posizione all'interno di una Agenzia di Pubblicità o/e Azienda
Capacità di analisi ed interpretazione dei dati media (Stampa, televisione, stampa, internet) di Paesi Europei
Ottima capacità di leadership
Disponibilità a frequenti spostamenti e spiccata predisposizione ai rapporti interpersonali
Ottima conoscenza della lingua inglese
Sede di lavoro: Torino
Inviare curriculum con autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della legge n. 675/96 re:SOURCES – Via Valfrè 16 – 10121 - Torino
o al n. di fax: 011.5611748
[illegible]

SCAR s.r.l. azienda leader [illegible] autotrazione ed agricoltura cerca per le zone di TORINO, CUNEO, PIACENZA, PAVIA, SAVONA, IMPERIA, GENOVA

AGENTI DI COMMERCIO

anche non operanti nel settore specifico e/o comunque candidati interessati ad intraprendere l'attività [illegible] vendita.
Un sistema retributivo fortemente incentivante ed un fatturato storico consolidato ci permette di offrire guadagni al di sopra della media.
L'inquadramento potrà essere **ENASARCO** o di **Dipendenza dell'Azienda** a seconda della professionalità [illegible] candidato.

Contattare tel. 335.6121105 oppure fax n. [illegible]

FORUS SPA
Società leader nel settore del credito personale, assume
[illegible] **AMBOSESSI** [illegible] / L[illegible]
per i propri punti vendita di Biella Verbania.
Le mansioni prevedono contatti con la clientela per la vendita dei suoi prodotti finanziari.
Si offrono: regolare assunzione (CCNL Commercio) più incentivi aziendali.
Gli interessati dovranno inviare dettagliato curriculum vitae al fax n. 02.20571457

Gruppo aziendale torinese operante sul territorio nazionale nel settore ICT [illegible], per l'inserimento [illegible] propria struttura:

[illegible] Commerciale (rif. DC)
dedicato alla promozione di relazioni d'affari sul mercato in cui opera l'azienda, [illegible] localizzazione particolare sul business dell'attività di consulenza in ambito analisi, programmazione e sistemi.

Responsabile [illegible] (rif. RV)
dedicato al business dell'attività di networking, internetworking, cablaggi strutturati e integrazione di sistemi.
Si richiede forte spinta motivazionale e pluriennale esperienza specifica.
Gli interessati di entrambi i sessi (L. 903/77) debbono far pervenire preferibilmente per posta elettronica, entro e [illegible] oltre mercoledì [illegible] luglio, il proprio curriculum, citando il riferimento pertinente e autorizzando il trattamento dei dati personali (L. 675/96), a:

MCM [illegible] S.r.l. - C.so Re Umberto, [illegible] 10128 Torino
e-mail: to@mcmselezione.it

Media Azienda Industriale in [illegible] ubicata tra Novi Ligure e Tortona ricerca il

[illegible] INFORMATIVI

Requisiti richiesti: esperienza nella gestione delle problematiche informatiche aziendali; capacità di supportare operativamente gli utenti agendo in totale autonomia; buona capacità di programmazione, dinamicità e capacità di problem solving, specie nelle aree Produzione, Gestione Vendite e Magazzino, età indicativa tra i 30 ed i 45 anni.
Conoscenze richieste: AS/400 [illegible] (sistema operativo OS/400, linguaggio RPG, software applicativo ACG IBM), Microsoft Office, INTERNET, reti P.C., e preferibilmente, ambiente DOS, Access e Visual Basic.
Inquadramento e retribuzione: sono previste la posizione di quadro con retribuzione commisurata [illegible] professionalità ed all'esperienza del candidato.
La [illegible] curata [illegible] Azienda: a [illegible] fine gli [illegible] sono pregati di inviare il loro C.V. (con autorizzazione al trattamento [illegible] dati ai sensi della legge n. 675/96) solo per posta ordinaria o prioritaria a:
Publikompass 420 - 10100 Torino

Multinazionale caratterizzata da prodotti ad elevato contenuto tecnologico, leader nel proprio settore, ricerca per la propria sede operativa di Torino:

RESPONSABILE [illegible] E [illegible] GENERALI

La posizione, che risponde all'Amministratore Delegato, deve garantire il presidio e la realizzazione di tutti gli adempimenti contabili, fiscali e societari, l'elaborazione ed il controllo degli indicatori gestionali [illegible] attività commerciali e tecniche, il rispetto della normativa del personale ed il monitoraggio delle procedure organizzative.
Il candidato ideale è laureato/diplomato [illegible] discipline economiche, con un orientamento al controllo di gestione e solide competenze amministrative maturate in aziende di medie dimensioni caratterizzate da un reporting puntuale ed una gestione complessa [illegible] magazzino.
Età compresa tra 35 e 40 anni, buona conoscenza della lingua inglese e padronanza dei più comuni strumenti informatici completano il profilo.
Gli interessati, ambosessi, sono pregati di inviare curriculum [illegible] gliato, allegando l'autorizzazione al trattamento dei dati personali (L.675/96) a:
faci – Corso di Porta Nuova, 18 – 20121 MILANO
citando anche [illegible] busta il riferimento F 3813 [illegible] - AMM-01.

Per la pubblicità su: LA [illegible]

publikompass

Corso Massimo d'Azeglio, 60
10126 TORINO
Tel. 011.666.52.1[illegible]
F[illegible] 011.666.53.0[illegible]
Via Carducci, 29
20123 [illegible]
Tel. 02.244.24.61[illegible]
Fax 02.244.244.9[illegible]

Azienda metalmeccanica leader in Europa nel settore beni durevoli sita in Villanova d'Asti ricerca
[illegible]
MECCANICO
con conoscenza autocad preferibilmente 3D (Mechanical Desktop)
Esperienza richiesta: 2-3 anni
Gradita la provenienza dal settore lavorazione lamiera
Età indicativa: 25 anni
Titolo di studio:
Perito Meccanico o affine
Telefonare: 0141.949.867

[illegible] ricerca
A) **FUNZIONARI VENDITE**
con buona conoscenza almeno 2 lingue (ted)
B) **ADDETTI/E AI [illegible] ASSISTENZA CLIENTI**
con buona preparazione [illegible]
[illegible] solo per posta ordinaria o prioritaria, allegati CV a: Publikompass [illegible] - 10100 Torino

---

Shell Italia SpA ricerca per società consociata, in Torino e provincia il seguenti figure:

RESPONSABILE [illegible] (Rif. SM2_TO)
Il quale dovrà gestire gli **ASPETTI COMMERCIALI ED AMMINISTRATIVI** relativi all'attività di una stazione di servizio distribuzione carburanti, [illegible]**ERÀ IN PRIMA PERSONA SUL PIAZZALE** ed avrà il compito [illegible] **E MOTIVARE IL PERSONALE.**
I requisiti richiesti sono: Diploma - Esperienza in attività commerciali - Determinazione al raggiungimento degli obiettivi.

ADDETTI AL PIAZZALE / CASSIERI (Rif. OC2_TO)
preferibilmente diplomati, con una [illegible] predisposizione al contatto [illegible] la clientela
Per entrambe le posizioni [illegible] un'età [illegible] tra i 20 ed i 40 anni e **disponibilità ai [illegible]ativi.**
La posizione si in[illegible] aperta a candidati uomini e donne. Gli interessati sono pregati di inviare il curriculum vitae, **citando il riferimento** e riportando l'autorizzazione al trattamento [illegible] dati personali (L. 675/96), al numero di fax **02.8110.3334.**

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ITALIANA BINGO

1° [illegible]
DI FORMAZIONE [illegible] ADDETTI DI SALA
BINGO

[illegible] DI SALA, [illegible] DI SALA [illegible] DI [illegible]

PROSSIMA APERTURA 420 SALE
PREVISTI 16.000 POSTI DI LAVORO

PER INFORMAZIONI — ASSOCIAZIONE ITALIANA BINGO — Numero Verde [illegible]

Co[illegible] nei mesi di luglio, [illegible] posti [illegible] os di svor

---

Multinazionale operante nel settore automotive per lo sviluppo della [illegible] italiana della propria divisione cerca:

[illegible] DEVELOPMENT [illegible] (RIF. HR01)
[illegible] responsabile della comunicazione interna e dello sviluppo del personale tecnico operativo; Si richiedono [illegible] ottima comunicazione e capacità di gestire teams [illegible] sviluppo [illegible] qualità.
La provenienza dal settore automotive e una significativa se pur breve esperienza [illegible] gestione e sviluppo [illegible] risorse umane costituiranno requisiti preferenziali.
Si richiede [illegible] laurea in psicologia o in discipline umanistiche.

[illegible] (RIF. HR02)
È responsabile dell'attuazione delle prescrizioni di sicurezza sul lavoro; elabora specifiche [illegible] e studi su problematiche antinfortunistiche, ambientali ed ecologiche ricercando soluzioni anche innovative [illegible] prevenzione.
Si richiede la provenienza dal settore manufatturiero, un'ottima conoscenza [illegible] D.Lgs. 626/94 e successive modifiche ed una significativa esperienza nella gestione dei rapporti con enti pubblici ed enti ispettivi di vigilanza.

Per entrambe le posizioni si richiede [illegible] conoscenza della lingua inglese e/o francese.
Sede di lavoro: Felizzano (AL)
La ricerca è rivolta a candidati ambosessi.
Inviare dettagliato curriculum vitae, corredato di [illegible] e lettera [illegible] accompagnamento siglata [illegible], della posizione [illegible] e dell'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della Legge 675/96, a:

VALEO VSDS - UFFICIO RISORSE [illegible]
Strada Padana 10 ovest, 17/19 - 15023 Felizzano (AL)

Azienda leader nella commercializzazione [illegible] prodotti petroliferi ricerca per la propria Filiale in Piemonte

COORDINATORE AMMINISTRATIVO – COMMERCIALE (Rif. 201)

che, riferendo al responsabile della Filiale, dovrà gestire, in autonomia, il personale addetto alla contabilità e alla distribuzione, seguire le procedure amministrative, gli incassi, il recupero dei crediti e il budget di vendita.
Laurea in materie economiche o un diploma [illegible] scuola media superiore, età [illegible] superiore ai 35 anni e [illegible] di sistemi informatici avanzati completano il profilo.
Sede di lavoro Volpiano.
[illegible] possono inviare dettagliato curriculum, specificando il rif. alla IAMA Via Victor Hugo, 1 - 20141 Milano, fax 02.86.46.38.76, e-mail selezione@iama.it
[illegible] - Consulenza e Selezione MILANO - ROMA

Siamo una società internazionale, con sede [illegible] Danimarca, specializzata in produzione e commercio di motorini d'avviamento, alternatori, ricambi elettrici, ricambi diesel etc..
Volendo ampliare la [illegible]tra attività internazionale, in Agosto del 2001 apriremo [illegible] nuovo punto vendita a San Lazzaro Di S[illegible] Bologna, [illegible] di offrire [illegible] eccellente servizio [illegible] clienti italiani. Per questo nuovo magazzino, cerchiamo [illegible]ndi persone serie e volenterose, per la posizione [illegible]:

ELETTRAUTO

con professionalità e con desiderio di utilizzare la propria esperienza in un ambito diverso dal solito. L'incarico sarà fra l'altro quello di creare e curare una base di vendita nella propria zona. Gli aspiranti devono essere elettrauto con formazione professionale [illegible] conoscenza teorico/pratica nel settore [illegible] parti elettriche degli autoveicoli, in modo particolare nel settore [illegible] motorini d'avviamento e degli alternatori. I potenziali clienti saranno principalmente officine meccaniche, elettrauto e negozi del [illegible]. Le persone che assumeremo avranno l'in[illegible] di rappresentare la nostra [illegible] la nostra vasta gamma di prodotti oltre che ad occuparsi della presentazione di novità e dell'assistenza tecnica ai clienti. Le attività di zona verranno curate dall'ufficio di Bologna attraverso campagne pubblicitarie e assistenza tecnica. Sarà nostra premura darvi un'opportuna formazione commerciale di vendita, in quanto diamo maggiore importanza ad una buona conoscenza professionale piuttosto che ad una specifica esperienza nel settore vendite. Età: tra i 30 e i 45 anni [illegible]; la conoscenza di un'altra lingua sarebbe utile ma [illegible] indispensabile. La data per le assunzioni sarà fra metà e fine agosto 2001 rispettando eventuali ferie.
Alle persone che si presenteranno con i giusti requisiti, possiamo offrire un avvenire sicuro e pieno di prospettive con condizioni di lavoro favorevoli fra cui assunzione fissa e macchina della ditta a disposizione.
Chi è interessato a cercare nuove sfide all'interno di una ditta ben consolidata e di notevole successo, è quindi pregato di [illegible] una richiesta di lavoro con il curriculum e la relativa documentazione a:

HOLGER CHRISTIANSEN DEUTSCHLAND G.m.b.H.
Att.: Kent Kristiansen
Eisenindstrasse [illegible]
D-67080 Siegen
[illegible]
E-Mail KEKR@cargo-de.com
Homepage: http://www.hcdk.com

Holger Christiansen A/S [illegible] nel 1963. La [illegible] ha avuto uno sviluppo considerevole che ha permesso [illegible] poterci estendere, da fornitore regionale, ad internazionale, e abbiamo aperto filiali in Inghilterra, Germania, Olanda, Svezia e Francia. Altre filiali di produzione [illegible] situate in Germania e Slovenia. La sede principale della Holger Christiansen A/S è situata su una superficie di [illegible] m² di [illegible] 13.000 m² sono per la produzione e il magazzino e [illegible] un numero di 500 dipendenti.

---

publikompass spa

Ai sensi dell'art. 1 della legge 9 dicembre 1977 n° 903 [illegible] inserzioni [illegible] Ricerca [illegible] Personale devono sempre intendersi riferite sia agli uomini che alle donne.

Le risposte indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta ordinaria [illegible] prioritaria. Le raccomandate e le assicurate verrano respinte.

MILANO, Via G. Carducci 29, Tel. 02.244.24611
TORINO, c.so Massimo d'Azeglio 60,
via Roma 80, via Marenco 32, Tel. 011.6665211

---

publikompass spa
CONCESSIONARIA DI PUBBLICITA'
[illegible] **NUOVO PRODOTTO EDITORIALE**
RICERCA
VENDITORI/TRICI
per [illegible] vendita di spazi pubblicitari nella Provincia di Torino.
È richiesta una cultura a livello [illegible] scuola medio superiore, esperienza [illegible] vendita [illegible] spazi pubblicitari (oppure servizi), iscrizione alla Camera [illegible] Commercio nel Ruolo Agenti o il possesso di titoli previsti dalla legge per l'i[illegible].
[illegible] offrono congrue anticipazioni mensili.
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento e un recapito telefonico [illegible]
Publikompass 423 - 10100 Torino
Oppure inviare un fax allo 011.66.65.300 [illegible] allo 011.66.65.235
La ricerca rispetta la legge sulla tutela della privacy (L. 675/96) ed è rivolta ad entrambi i sessi (L. 903/77)

Per la pubblicità su: LA [illegible]
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.9[illegible]

	16/07	17/07	16/07	17/07
	Lire		Euro	
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

[illegible]

Fondi e SICAV



Un premio italo-tedesco

La scrittrice tedesca Barbara Honigmann (foto), con il romanzo *Alles, alles Liebe!*, ha vinto la prima edizione del premio letterario Dobbiaco-Palazzo al Bosco. Il premio le [illegible] consegnato domani. Consiste in dieci milioni di lire e nella traduzione italiana dell'opera.



Zeffirelli film [illegible] Callas

«Lo spirito di Maria mi guiderà» dice Franco Zeffirelli che domani comincerà a Parigi le riprese di *Callas for ever*, il suo omaggio alla divina cantante che fu sua grande amica. Fanny Ardant (foto) interpreta la soprano greca. Nel cast, Jeremy Irons, Gabriel Garko, Angela Molina, Joan Plowright.

ICEBERG



«UN compagno non può averlo fatto!» proclamava *La Ballata del Pinelli*, canzone anarchica del 1970: non poteva essere «un compagno» a mettere le bombe a Milano. Oggi sigle «anarchiche» rivendicano gli attentati al Tg4 e altri obiettivi. Cancellano così l'aura romantica dell'anarchia: un «compagno» può averlo fatto.

ERA UN VERO IPNOTIZZATORE, AFFASCINAVA I PRODUTTORI IMPROVVISANDO SOGGETTI CHE POI NON SAPEVA COME CONCRETIZZARE

ZAVATTINI missione fantasia

Era misterioso, si vedeva di rado, non frequentava i caffè, mentre i suoi colleghi scrittori affollavano via Veneto

Nelle sceneggiature portava spunti e invenzioni opposte al neorealismo che pure contribuì a fondare



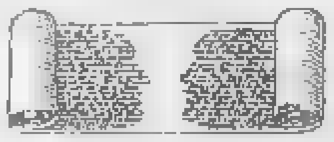
Un fotogramma di *Ladri di biciclette*, il film di Vittorio De Sica sceneggiato da Zavattini, per cui fu cercato a lungo, e non senza difficoltà, il finale



Cesare Zavattini con il basco da cui non si separava quasi mai

[illegible]gi del '900

Masolino d'Amico



MOLTI giustificano le proprie carenze con un'infanzia infelice, ma né io né mia sorella possiamo farlo. La nostra fu infatti lieta, il che attribuisco almeno in parte all'ambiente pieno di buonumore [illegible] cui crescemmo. Nostro padre, è vero, per molto tempo latitò - durante l'occupazione tedesca faceva vita clandestina, poi si ammalò gravemente [illegible] passò due anni in un sanatorio in Svizzera; ma nostra madre lavorava in casa, e pur non avendo molto tempo da dedicarci era circondata da persone eccezionalmente simpatiche. Si trattava [illegible] registi e sceneggiatori cinematografici, spesso cani sciolti [illegible] senza focolare domestico, [illegible] le loro riunioni si tenevano di preferenza da noi. Ora, mettere insieme un film è, o almeno era, un'impre[illegible] collettiva, comportante grandi discussioni e divagazioni, e anche chiacchiere e apparenti perdite di tempo in attesa dell'arrivo dell'illuminazione: quei gruppetti erano dunque pagati (poco, quindi non si sentivano gravati di troppe responsabilità) per stare insieme [illegible] scherzare, in quell'irrecuperabile atmosfera di libertà e speranza che si respirava subito dopo la guerra. Sottratti ad altre attività convenzionali e tediose, quei signori - si chiamavano Pietrangeli, Tellini, Amidei, Flaiano, Castellani, Giannini - avevano dunque un'aria di studenti che marinano la scuola; e volentieri nelle pause badavano a noi ragazzini con una da noi graditissima aria di complicità. Lo stesso valeva per i più [illegible] De Sica, unico famoso, Visconti, Blasetti. Naturalmente noi sapevamo di non doverci intromettere nei loro conciliaboli, ma nelle pause venivamo trattati cameratescamente, e qualche volta poteva capitarci addirittura di essere ascoltati in quanto bambini il cui punto di vista poteva valere qualcosa.

Faceva eccezione Zavattini, l'unico frequentatore di cui non mi restano quasi immagini speciali, benché [illegible] madre lo nominasse spesso; e benché mi facesse sognare, allora, il fatto che era (alquanto teoricamente, sospetto) nientemeno che [illegible] direttore di *Topolino*, di cui eravamo lettori insaziabili. Ma Zavattini era misterioso, e [illegible] manifestava di rado. Forse lavorava più di tutti e quindi aveva meno tempo per quelle ricreazioni in cui gli altri si buttavano tanto volentieri - Flaiano, per dirne uno, sembrava non vedesse [illegible] l'ora di essere interrotto e di avere un pretesto per non parlare di lavoro. O forse semplicemente aveva famiglia, e quindi stava a casa sua, al chiodo.

Diversamente da quasi tutti coloro che ho nominato sopra, prima di dedicarsi al [illegible] aveva [illegible] già una notevole reputazione di scrittore e quindi altre attività. D'altro [illegible] anche negli ambienti letterari (con cui noi bambini, nipotini [illegible] Emilio Cecchi, avevamo qualche consuetudine) non lo si vedeva quasi mai, così come non andava al caffè in un'epoca in cui i suoi colleghi scrittori si incontravano ancora a [illegible] Veneto [illegible] o piazza del Popolo; non partecipava a nessuna manifestazione mondana. Nella vita di mia madre e[illegible] entrato al seguito [illegible] De Sica, che se lo teneva vicino ancora prima di affidargli compiti ufficiali.

Nelle riunioni di sceneggiatura, dove ciascuno aveva una specialità, quella [illegible] Zavattini era la fanta[illegible] - erano gli spunti, le idee, le invenzioni; per qualche verso, proprio l'opposto di quel neorealismo di [illegible] peraltro è immortalato tra i fondatori. Di fatto Zavattini, che pure aveva avuto contatti col cinema anche p[illegible], formò la propria personalità di cineasta dopo «Ossessione» e «Roma città aperta». [illegible]endo nella concretezza [illegible]alista qualcosa della sua formazione di autore nato negli negli anni trenta, quando vigeva la fumisteria, la stravaganza, l'elegante assurdità. Non per nulla, in fondo, il suo primo contatto col cinema era stato affatto onirico, quelle deliziose finte [illegible] Hollywood (ristampate anni fa con prefazione di Attilio Bertolucci) che buttava giù su *Cinema Illustrazione* tra il 1930 e il 1934 - arguti pettegolezzi tutti rigorosamente inventati su veri divi del cinema. La sua intuizione, fruttuosissima, fu che fantasia e realtà non erano agli opposti, ma anzi, al contrario, che la vita di ogni giorno poteva superare le invenzioni più paradossali, bastava seguirla e copiarla. Col tempo, quando ormai era diventato una specie di fonte perenne di spunti da cui tutti si abbeveravano, arrivò a leggere metodicamente i giornali ogni sera alla ricerca di materiale per i film: appena trovava un episodio sufficientemente stimolante, buttava giù un soggetto e la mattina dopo mandava il figlio Mario a depositarlo alla Siae.

A Zavattini [illegible] interessava la struttura; Zavattini [illegible] pensava che le storie dovessero necessariamente avere un finale. Era per l'opera aperta, come dopotutto è aperta la vita, e probabilmente il capolavoro cinematografico che più fedelmente rispecchia questo [illegible] è *Umberto D.*, dove l'effetto è creato mediante l'accumulo di piccoli fatti secondari. Di solito però l'esigenza di concludere un arco narrativo veniva avvertita dal regista, e [illegible]tutto dal produttore, beninteso quando quest'ultimo si era ripreso dalla narcosi in cui Zavattini [illegible] aveva fatto precipitare. Infatti Zavattini riusciva [illegible]e nessun altro a incantare i finanziatori di un progetto, lanciandosi nella descrizione di qualcosa che creava lì per lì [illegible] suoni gutturali e con la sapiente gesticolazione delle sue mani bellissime. Dopo averlo ascoltato a bocca aperta, di solito il produttore diceva, «Sì, mi sembra valido, adesso scrivetemi una dozzina di pagine». Uscendo da quegli uffici dove lo aveva seguito, mia madre si riscuoteva e domandava a Zavattini, «E adesso che scriviamo?».

Dopo avere assistito al numero parecchie volte [illegible] a chiamare per gioco Zavattini l'ipnotizzatore, e fu deliziata quando scoprì, tanto tempo dopo, che in qualche momento della sua esistenza Zavattini l'ipnotismo lo aveva praticato sul serio. Insieme, i due erano il braccio e la mente: [illegible] forniva l'idea e le variazioni, lei doveva farle quadrare. Quando ormai non collaboravano più [illegible] molti [illegible] mi capitò di prendere una telefonata di Zavattini. «Chiedi un po' [illegible] tua madre... ma forse me lo sai dire anche tu... quella situazione del bigamo, come la risolvemmo?» Era il soggetto di *E' primavera* di Castellani, dove [illegible] giovanotto ha appunto due famiglie in due città diverse: Zavattini se lo stava riciclando, ma aveva bisogno di sapere come lo avevano risolto. Per la verità, neanche mia madre se lo ricordava più.

La loro collaborazione nacque con *Ladri di biciclette*. Il soggetto originale, che Zavattini aveva trat[illegible] da un racconto di Luigi Bartolini, prevedeva le peregrinazioni di un poveretto alla ricerca del veicolo rubato, attraverso le mille facce di una città com'era quella Roma del '48. Per Zavattini, che aveva [illegible] miniera di aneddoti [illegible] cui illustrarla, la storia andava bene così; per un altro sceneggiatore, Sergio Amidei, il quale non riuscendo a far prevalere il suo punto di vista lasciò addirittura il film, bisognava [illegible] chiuderla, risolverla in qualche modo. De Sica era incerto, [illegible] quando mia madre, che era l'ultima arrivata, disse timidamente: «Potrebbe cercare di rubare una bicicletta», accettò immediatamente il suggerimento.

E Zavattini trovò per qualche tempo la partner ideale, quella che lo esonerava dalla necessità di dare un filo troppo logico alle sue ispirazioni. La coppia andò avanti in perfetto accordo per qualche [illegible] poi si divise in seguito a un incidente di percorso, di cui anche a mezzo secolo di distanza mia madre non parla volentieri. «Un [illegible] malriuscito, regista Zampa, soggetto di Zavattini [illegible] sceneggiatura sua, mia e di Antonio Brancati. Quando capì che era venuto male, Zavattini, che all'epoca teneva morbosamente ai giudizi della stampa, se ne dissociò privatamen[illegible] coi giornalisti, e uno, mi pare Attilio Secchi, pubblicò la sua lettera. Io ci sarei passata sopra, ma Brancati si offese mortalmente e dovetti mostrarmi solidale, rompendo i rapporti». Chissà perché [illegible] Zavattini dava tanta importanza [illegible] critica cinematografica. Questa, è vero, lo esaltava, in tempi in cui il pubblico non bada[illegible] al nome del regista, e ignorava quello degli sceneggiatori; ma alla lunga proprio i registi cominciarono [illegible] stufarsi di leggere che se il film [illegible] buono, il merito era di Zavattini, e che [illegible] non lo era, la colpa era di chi non aveva saputo sfruttare le sue idee; e lo chiamarono con minore frequenza.

«Lui era già uno scrittore molto noto e apprezzato prima di approdare al [illegible]», dice [illegible] mia madre [illegible] la saggezza dei [illegible] ottantasette anni. «Ma fu colpito da quanto più famosi si diventava coi film. D'altro canto devo dire che al cinema dava davvero [illegible] meglio di sé. [illegible] scrittori-scrittori che lavorano per il cinema [illegible] dividono in due categorie: quelli [illegible] Moravia, Bassani, Pratolini, che prendono il [illegible] non veramente sottogamba, perlome[illegible] con minore impegno di quando scrivono "per sé"; e quelli [illegible] Zavattini e Flaiano, per cui libro o film non fanno differenza. Zavattini non aveva pazienza con la costruzione dei soggetti, e qualche volta vendeva fumo. Ma per arricchire quello che c'era, era impagabile; dava al regista quei particolari concreti e eloquenti che risolvono una situazione in un attimo».

«Ma [illegible] era veramente geniale?».

[illegible]... Sì».

[illegible]

Cesare Zavattini è stato per mezzo secolo un protagonista poliedrico [illegible] scintillante della cultura italiana. Nato a Luzzara nel 1902 e morto a Roma nel 1989, è stato narratore, pittore, regista, sceneggiatore cinematografico e giornalista. Fra i [illegible] ricordano **Parliamo tanto di me** (1931) e **Totò il buono** (1943), da cui scaturì il film *Miracolo a Milano*. Come sceneggiatore firmò innumerevoli successi: **Sciuscià** (1946), **Ladri di biciclette** (1948), **Umberto D.** (1952), **L'oro di Napoli** (1954), **La ciociara** (1960). Ha diretto e interpretato il film **La veritàaaa** (1982), che fu considerato un suo testamento umano e artistico. Il carattere impetuoso di Zavattini fece sì che, a metà degli anni Settanta, durante un programma radiofonico e nella foga del discorso, lo scrittore si lasciasse sfuggire l'esclamazione «Cazzo!». Era la prima volta che la parolaccia andava in onda in diretta. Ne derivarono scandalo e biasimo.

SEX, OMOSEX, ESPRESSIVITÀ ALLUCINOGENA: NELLE GALLERIE D'ARTE DI LONDRA TRIONFA LA PROVOCAZIONE

Esponi il tuo corpo, fanne un'opera d'arte

Manuela Gandini

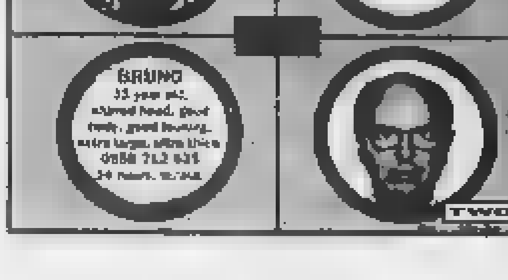
LONDRA

SONO immobili compassati elegantissimi Gilbert&George, due attempati lord, due [illegible] artisti inglesi che da una quarantina d'anni, formalmente perfetti in giacca e cravatta, sbugiardano l'ipocrisia del perbenismo. Eccoli, ancora una volta con un'idea estrema, colorati al centro di un'interminabile raccolta di annunci erotici omosex in *New Horny Pictures* alla White Cube2 di Londra.

«DHEIF, scozzese del nord, 36 anni bella presenza, snello, muscoloso, pelle levigata. Bene equipaggiato. Amichevole / premuroso. Rilassato /servizio non frettoloso». In mezzo a centinaia di annunci riprodotti e ingigantiti nei riquadri gialli o rossi che occupano pareti lunghe circa 15 metri, i due storici omosessuali, che hanno fatto della loro vita un'opera senza confini - tra escrementi, squallore e canzoni popolari - sembrano due effigi mortuarie messe al centro dell'ossario di un cimitero. E' forse il loro testamento?

L'inesausta trasmissione corporale dell'arte contemporanea - in atto da almeno un trentennio - continua il suo corso, dopo [illegible] due sculture viventi come si autodefiniscono Gilbert&George, nell'opera di un altro artista storico americano, Vito Acconci, in mostra alla galleria 11 Duke street. E' il 16 giugno 1971, Acconci è nel suo studio, bendato e [illegible] i piedi legati. Ha a disposizione [illegible] penne, dei fogli, [illegible] una macchina fotografica. Per sei ore di seguito [illegible] come un prigioniero cieco per sperimentare sensazioni o limiti del suo corpo nello spazio, in una situazione apparentemente senza [illegible]. A ogni rumore o cambiamento di condizioni, l'artista fotografa o annota pensieri, e qualcun altro fotografa [illegible]. [illegible] uno dei video, degli [illegible] Settanta, presentati qui, Acconci è a dorso nudo. Una donna si mette il rossetto e gli bacia [illegible] pancia per circa mezz'ora continuando ossessivamente a rinnovare il suo rossetto. Alla fine, Acconci si appoggia all'artista [illegible] Dennis Oppenheim, che è [illegible] volta a dorso nudo, e comincia a strusciarsi contro [illegible] sua schiena, miscelando le rispettive energie al confine tra arte e erotismo.

Ma i confini tra realtà e immaginazione sono sempre più labili. Labili [illegible] negli immensi raduni rave dove i corpi sudati e esausti, pieni di birra e di ecstasy, si fondono gli uni con gli altri nella felicità globale artificiale. Dove gli individui si sovraeccitano in una fusione esplosiva [illegible] musica martellante, diventando, [illegible] cinque di mattino, un unico mostruoso macrorganismo con centinaia di teste. E si assottiglia, si fa ancora più sottile quel limite tra il possibile e l'impossibile, continuamente oltrepassato nella corsa autodistruttiva dei giovani occidentali. Gli [illegible] Settanta [illegible] omologano ai 2000. Le opere allucinogene di Fred Tomaselli,



«Two», ultima creazione della coppia Gilbert&George, folli artisti inglesi che da quarant'anni irridono all'ipocrisia del perbenismo

esposte alla White Cube sono un esempio sconvolgente. Ancora il corpo è al centro, un corpo [illegible] rappresentato ma sintetizzato in elementi chimici. Con quadri fantascientifici, psyco, esplosivi, fatti di medicine, stupefacenti, insetti, foglie, fiori e frammenti di riviste.

Opere beat con lo slancio techno. Sono tracciati spiraliformi, immensi fiori coloratissimi, centri di energia dai quali si dipartono lunghe linee di pastiglie Ecstasy e capsule di psicofarmaci, sotto una coltre di resina vetrosa. Mentre esplodono fuochi artificiali individuali dell'umanità devastata dai consumi, un altro grande maestro del video americano, Bill Viola, esplora il corpo, i gesti, le espressioni, invitando il pubblico a fermarsi. Rallenta tutti i movimenti in modo esasperato, facendo diventare gli [illegible] troppo umani. E i suoi quadri-schermo, esposti alla Antony d'Offay Gallery, così iperreali e meditativi, frenano il frastuono contemporaneo collettivo. Nei tableaux vivants ci sono volti [illegible]rentemente immobili che, a uno sguardo più attento si rivelano in perenne [illegible] Una anziana signora pronuncia parole senza suono, le [illegible] labbra si schiudono lentissimamente, mentre le palpebre [illegible] un uomo si muovono con un'inquietudine dilatata nel tempo. Loro ci guardano, noi li guardiamo. Nella lentezza c'è la preghiera e, [illegible] tutte queste esperienze estreme, ritroviamo ovunque un frammento della nostra persona.

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Rossella
Redattore capo centrale
Roberto Bellato
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Francesco Manacorda
Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale
Alberto Nicolello
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Luca Cordero di Montezemolo
Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111
STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino - Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
Sedit srl, via Carlo Pesenti 130, Roma - L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
ETIS spa, Quinta Strada 35, Catania - C.S.Q. spa, via dell'Industria 6, Erbusco (Bs) - Hotel Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

GIOVANI [illegible] ALCOL: L'ESPERIENZA DI MODENA

UN SOFFIO SALVA LA VITA

Leonardo Zega

«BUONALANOTTE»: così il Comune [illegible] Modena ha battezzato la sua iniziativa, che offre ai giovani la possibilità di sottoporsi volontariamente al [illegible] alcolico (etilometro) all'uscita di diciotto locali notturni della città. La risposta è confortante: dal novembre 2000 al giugno di quest'anno sono stati effettuati [illegible] test. Preoccupanti invece i dati acquisiti: a fine serata, il 44% del campione supera il limite e rischierebbe il ritiro della patente per guida in stato di ebbrezza. Un buon terzo di questi ragazzi presenta un tasso di alcolemia doppio di quello consentito. Altri dati emersi dalla ricerca: i maschi bevono (e guidano) più delle femmine, i lavoratori più degli studenti. Nei giovani adulti (20-29 anni) si rilevano tassi più elevati rispetto agli adolescenti [illegible] trentenni. La fascia di età più critica si collocherebbe dunque tra i venti e i trent'anni.

Il progetto del Comune di Modena non si limita alla raccolta di dati; va oltre le cifre e i bilanci [illegible] morti e feriti, attivando numerosi incontri [illegible] i ragazzi per stimolarne il coinvolgimento. Senza retorica e moralismo. Lo spirito dell'iniziativa è riassunto in [illegible] biglietto distribuito ai giovani all'entrata dei locali. C'è scritto: «Per guidare sicuri basta un soffio. Prima [illegible] rimetterti [illegible] volante prova l'etilometro. Il test è anonimo, volontario, gratuito e non soggetto a sanzioni».

Tutte queste informazioni sono fornite da una benemerita agenzia, spesso trascurata dai grandi mezzi, eppure molto attenta al disagio giovanile. Fa capo alla comunità di Capodarco (Fermo, AP) ove è nata per iniziativa di don Vinicio Albanesi (sito: www.redattoresociale.it). I suoi lanci [illegible] approfondimenti si distinguono per una puntigliosa aderenza ai fatti: [illegible] filosofeggia sui giovani a rischio in tanti settori della vita sociale, dall'alcol alla droga, all'abuso sessuale, allo sfruttamento dei minori, alla strada, ove continua il massacro settimanale, che [illegible] vacanze rendono più cruento. Racconta la realtà, ma chi l'ascolta? Chi ha mai ascoltato il grido delle madri? Che cosa s'è fatto o si sta facendo per «educare» gestori e consumatori della vita [illegible] a un maggior senso di responsabilità? In discoteca i ragazzi «si fanno», di alcol [illegible] d'altro; una volta fuori - si dice - il problema diventa di ordine pubblico; a tutto dovrebbe provvedere la polizia... stradale. S'è mai vista una divaricazione più gigantesca [illegible] malattia e rimedio?

Ovvio, sono domande che interpellano ogni cittadino. Ma possiamo, oggi, richiamare l'attenzione di chi ha giurato di passare finalmente dal dire al fare, anche su questo problema? O [illegible] è lecito distrarre governo e ministri competenti dalle loro carte, dai loro programmi dei cento giorni o dei cinque-dieci anni, dalla «fiera» di Genova? Un dato conclusivo che dovrebbe scuotere la coscienza di tutti: gli incidenti stradali sono la prima causa di morte tra i giovani.

leonardo.zega@stpauls.it

IL TURISMO RIDUCE IL MONDO A UN MODELLO UNICO

SE QUESTA È UNA VACANZA

Enrico Camanni

NON è solo la produzione a dividere il mondo in paesi ricchi e poveri, è anche il suo contrario: il tempo libero. Se per almeno due terzi della popolazione il tempo libero è un concetto senza senso, per l'altro terzo - quello ricco, quello che produce - la vacanza è un paradigma esistenziale che conta esattamente quanto il lavoro. Lavoro e vacanza, vacanza e lavoro: è il pendolo della nostra società, è la liturgia del mondo capitalista.

Dunque la globalizzazione non riguarda solo l'industria, l'agricoltura, l'economia, il «fare», [illegible] allo [illegible] modo riguarda lo svago, il divertimento, il «non fare». Noi crediamo di liberarci dal dovere e dall'omologazione quando arriva l'agognato giorno delle ferie, ma in realtà non facciamo altro che sottometterci ad altri doveri e ad altre omologazioni sulle strade delle vacanze. Ci imbarchiamo per luoghi esotici rigorosamente corrispondenti alle finte immagini dei dépliant (le agenzie dicono che il turista cerca quel preciso paesaggio che ha visto sul programma: se non lo trova aderente alla carta patinata, è pronto a chiedere i danni), ci stendiamo sotto una batteria di ombrelloni [illegible] dal sole per assolvere ad abusati riti abbronzanti, ci vestiamo da escursionisti firmati e attrezzati fino ai denti per accodarci su un sentiero alla moda. Quel che conta è che le emozioni siano programmate in anticipo, che i villaggi turistici si assomiglino ovunque per non creare [illegible] di smarrimento, che il [illegible] offra stranezze ma poi si mangi come a casa, che l'esotismo non sconfini mai nell'imprevisto.

Dietro questa curiosa antropologia della vacanza si nascondono molti rischi. Il primo, ovvio, è che vacanza non sia, che cioè in realtà [illegible] tratti di un altro lavoro. Quanta gente torna sfinita rivalutando la routine di tutti i giorni! Il secondo, meno ovvio, è che in un mondo così sovrabbondante [illegible] così spersonalizzante, la vera vacanza dovrebbe consistere in un'esperienza di assenza, di vuoto, di riappropriazione, per non sostituire le abitudini quotidiane con inutili surrogati. Il terzo rischio è che i luoghi più preziosi del pianeta, i «paradisi» venduti dalle agenzie di viaggio, diventino in breve tempo (dieci, vent'anni [illegible] massimo) banali copie di [illegible] modello unico, cancellando per sempre ogni alterità, ogni pregio, ogni bellezza.

Un turismo saggio [illegible] durevole è l'opposto del modello unico. Consiste nel valorizzare le differenze e le peculiarità di ogni luogo, dal dialetto alla cucina, consiste nello [illegible]bio di culture esogene [illegible] endogene, consiste nel graduale [illegible] morbido inserimento del turista nella realtà locale, rispettandone i tempi, i riti, gli usi. Così, forse, i «paradisi» avranno un futuro e i nostri figli troveranno qualcosa di diverso da mettere negli occhi e nel cuore.

Una vacanza, insomma.

UNA CENA ANDATA IN FUMO PER COLPA DI MILOSEVIC

Mentre l'ex dittatore riceve la visita della moglie, la scrittrice racconta le sensazioni provate nel giorno dell'estradizione



Slobodan Milosevic davanti al Tribunale dell'Aja

Odore di spinaci bruciati

Slavenka [illegible]

UNA pentola di spinaci bolliva lentamente [illegible] stufa. Ancora qualche minuto, e la cena sarebbe stata pronta. Assaggiai, aggiunsi un pizzico di sale e mi spostai in soggiorno per vedere il notiziario della Cnn delle 7. C'era Christiane Amanpour che raccontava dall'Aja l'estradizione di Milosevic! Sobbalzai davanti al televisore come se avessi visto un fantasma. Per un lungo momento rimasi completamente bloccata. Mi risvegliò dallo shock l'odore degli spinaci bruciati. La mia cena era persa.

Momenti storici così straordinari arrivano sempre inattesi, e ci colgono di sorpresa. Siccome la sua consegna al Tribunale dell'Aja appariva inverosimile, quando avvenne ebbe tutta l'aria di un miracolo. Quasi ogni altra cosa sembrava più credibile: che Milosevic si sarebbe «suicidato» scivolando su una buccia di banana, che sarebbe stato processato in Serbia, che avrebbe avuto un attacco di cuore, e così via. Lo scorso ottobre molti si aspettavano di vederlo penzolare da un lampione, o che sarebbe finito sotto il fuoco di un plotone di esecuzione con la moglie, [illegible]e la coppia Ceausescu. Sembrava predestinato a finire nel sangue.

Eravamo preparati a tutto tranne che a questa tranquilla, semplice, elegante operazione di trasporto in volo all'Aja. I serbi ce l'avevano fatta di nuovo: dopo averlo [illegible] con la scheda elettorale, ora si sbarazzavano [illegible] lui senza versare una sola goccia di sangue. Onore al loro coraggio. E non c'è dubbio che i riconoscimenti verranno, insieme con il denaro. Giacché questo è sì un momento di trionfo per la giustizia internazionale, ma gli grava addosso l'ombra [illegible] una pesante pressione economica. Ancora una volta, il ruolo decisivo è stato svolto dagli Stati Uniti.

Mi ci volle più o meno un'ora per tornare in me, e allora mi sentii come se qualcuno mi avesse tolto un macigno dal petto. E la gioia m'invase. Capii che solo in quel momento, con il gesto altamente simbolico della consegna del principale colpevole al Tribunale internazionale, finiva davvero la guerra [illegible] Balcani.

Ma la mia gioia aveva anche un altro motivo. Il processo a Milosevic contribuirà a stabilire la verità su questa guerra, e ciò è importante sia per la comunità internazionale sia per il popolo serbo. Per moltissimo tempo si è creduto che la guerra fosse scoppiata a causa dei «secoli di odio» [illegible] le nazioni balcaniche. Per troppo tempo si è guardato a questi popoli - croati e serbi, bosniaci e albanesi - come a uno speciale gruppo umano strano e degenere, guastato dalla terribile malattia di un nazionalismo straordinariamente violento. Ma la vera causa della guerra è stata l'ambizione politica di un uomo e della sua cricca. Slobodan Milosevic voleva restare al potere nonostante tutto, a ogni costo, pronto ad accettare perfino l'annientamento del suo popolo a opera delle bombe della Nato. Aveva la forza di volontà, l'esercito jugoslavo, la polizia. Ha scatenato guerre in Slovenia, in Croazia, in Bosnia e in Kosovo, e su queste guerre ha prosperato. La guerra dei Balcani non è cominciata dal basso, [illegible] piccoli scontri [illegible] che diventavano sempre più grandi. La guerra è stata pianificata al vertice. Ora, con Milosevic sotto processo, ciò diventerà finalmente chiaro.

Ma questa verità ha anche [illegible] altro aspetto, che i serbi non gradiranno. Si tratta del fatto che Slobodan Milosevic non avrebbe potuto combattere queste guerre senza il sostegno del suo popolo. È vero che aveva l'esercito, ma gli occorreva anche la legittimazione popolare. E l'aveva ottenuta. [illegible] altre parole, i serbi dovranno capire che sono anch'essi colpevoli, e che l'estradizione di Milosevic [illegible] significa che essi possono lavarsi le mani di tutto [illegible] che è accaduto, e dormire d'ora in avanti sonni tranquilli.

Unica nota triste riguardo all'estradizione di Milosevic è stata lo spettacolo delle poche migliaia di serbi riuniti per protestare, mentre erano in milioni ad appoggiarlo quando era al potere. È il destino dei dittatori: quando cadono vengono subito dimenticati. Per me, il momento [illegible] della consegna di Milosevic al Tribunale dell'Aja rimarrà per sempre legato a un odore di spinaci bruciati.

(Traduzione del Gruppo Logos)

VIRTU' CRUCIALE PER LE AZIENDE, LE SOCIETA' E LE PERSONE

La forza della lealtà

Maurizio Viroli

APPENA nata, i genitori si preoccupano di acquistare una polizza di assicurazione sulla vita per la figlia. Compilano i moduli e inviano il premio alla compagnia di assicurazioni, la Northwestern Mutual. La compagnia non può tuttavia emettere la polizza perché non ha ricevuto il necessario rapporto medico sulla condizione della neonata e informa i genitori del ritardo. Al telefono il padre raggela l'impiegata dell'assicurazione: «è troppo tardi, la bambina è morta ieri per una rara e improvvisa sindrome infantile». La compagnia decide che se il rapporto medico in arrivo attesterà che la bambina possedeva all'atto della nascita i requisiti richiesti, la polizza verrà ugualmente onorata. Il rapporto arriva, attesta che la bambina [illegible] sana. I genitori ricevono la polizza sulla vita. Tutto questo senza che l'impiegata abbia consultato i suoi superiori. Ha semplicemente seguito la direttiva, impartita dal direttore Jim Ericson che la compagnia deve sempre fare il possibile per essere corretta con i clienti.

Sembra una favoletta edificante e invece è uno dei tanti esempi che Frederick Reichheld presenta nell'articolo «Lead for Loyalty», pubblicato sull'ultimo numero della *Harvard Business Review*, per spiegare due tesi: che esistono importanti imprese che perseguono l'obiettivo di conquistare prima di tutto la lealtà dei clienti, dei dipendenti e degli azionisti; che [illegible] aziende che [illegible] conquistare e conservare lealtà ottengono nel lungo periodo risultati molto migliori rispetto a quelli realizzati dalle imprese che considerano la lealtà un principio superato.

L'autore aveva già [illegible] queste tesi qualche anno fa nel libro *The Loyalty Effect: The Hidden Force Behind Growth, Profits, and Lasting Value* (1996). Oggi le ripropone per contrastare la filosofia, prevalente nel mondo del business e nella [illegible] sociale in genere, secondo cui l'idea del dirigente o del dipendente che si sente leale all'impresa e completa tutta o quasi la sua vita lavorativa sotto lo stesso tetto (un Scirea, un Baresi o un Bergomi, per rendere l'idea) non ha più senso in un contesto in cui pare più vantaggioso, soprattutto per i più bravi, cambiare spesso lavoro. Una filosofia, del resto, che molte imprese incoraggiano, offrendo generose somme all'atto della firma del contratto o proponendo contratti con la clausola che dà all'impresa il diritto di licenziare in qualsiasi momento e per qualsivoglia ragione, o ancora imponendo condizioni di lavoro (ben remunerate) che nessuno può tuttavia sostenere a lungo.

Le imprese che seguono [illegible] nuova filosofia possono spesso vantare notevoli successi sia in termini [illegible] profitti sia [illegible] termini di valore del capitale azionario. [illegible] problema è che non sono in grado di superare le difficoltà serie. Se l'impresa non coglie un cambiamento nelle preferenze dei clienti, o [illegible] un suo prodotto diventa obsoleto, e se un concorrente fa meglio, i profitti e le azioni crollano e i dirigenti, proprio perché [illegible] hanno costruito in tempo relazioni basate sulla lealtà con i clienti, i dipendenti, i finanziatori e i fornitori, [illegible] sono in grado di convincerli a cercare insieme [illegible] soluzioni. È ovvio che la lealtà senza competenze tecniche e senza la capacità [illegible] realizzare profitti non basta sostenere [illegible] imprese. Ma se c'è competenza tecnica e ci sono profitti, la lealtà diventa un ulteriore elemento di risparmio e di competitività. Dagli studi sulla lealtà nelle aziende emerge insomma che l'onestà e la correttezza pagano. Emerge anche che la chiave per conquistare e conservare la lealtà dei clienti, dei dipendenti, dei finanziatori e dei rivenditori è l'integrità dei dirigenti di più alto livello.

Secondo Reichheld serve a far crescere le aziende, a migliorare i rapporti tra cittadini e leader della politica

Questa lezione che viene dal mondo delle imprese contiene un insegnamento importante anche per la politica. Siamo abituati, giustamente, a pensare che la buona repubblica è qualitativamente diversa dall'azienda per l'ovvia ragione che nella repubblica ci sono cittadini uguali, mentre nell'azienda c'è un proprietario, o degli azionisti, dei dipendenti e dei clienti. Eppure la buona azienda ha in comune [illegible] la buona repubblica il fatto che l'una e l'altra sono in grado [illegible] creare e conservare lealtà (dei dirigenti, dei dipendenti e dei clienti nel caso dell'azienda; dei governanti, dei pubblici ufficiali e dei cittadini nel caso della repubblica), e il fatto che sono i leaders coloro che hanno il potere, [illegible] loro parole e le loro azioni, [illegible] creare e distruggere la lealtà che rende prospere le aziende e grandi le repubbliche.

I politici si ispirano troppo spesso ad una cattiva filosofia imprenditoriale che li incoraggia a considerare i cittadini come semplici consumatori, governare con i sondaggi d'opinione e cercare con ogni mezzo [illegible] vendere se stessi e le proprie politiche senza curarsi troppo della qualità del prodotto e dei diritti dei consumatori. Se si ispirassero invece alla filosofia imprenditoriale che prende la lealtà sul serio farebbero un gran bene a se stessi, e soprattutto alla repubblica.

LETTERE

Da Caravaggio nessun compleanno • Il sangue del toro • L'obelisco di Axum

La festa dell'on. La [illegible]

In relazione ad un articolo apparso ieri sulla *Stampa*, peraltro di fattura gradevole, prego di precisare che la visita guidata del 17 luglio 2001 alla mostra del Caravaggio è stata voluta ed organizzata dall'ingegner Roberto Celli, presidente di RomArtificio, società che ha realizzato la mostra in collaborazione [illegible] ministero e che ha predisposto e stampato l'invito. Durante la serata non è stato assolutamente festeggiato alcun compleanno.

Alla cena sono stati invitati da RomArtificio (che ha organizzato nel periodo dell'esposizione numerose altre serate speciali) deputati e personalità del mondo della imprenditoria e della cultura che avevano richiesto di poter visitare la mostra e che hanno potuto godere della illustrazione del sottosegretario Vittorio Sgarbi.

Ignazio La Russa

Nella notte tra il 17 e il 18 luglio l'on. Ignazio La Russa (che, come ci informa attraverso la Navicella, è nato [illegible] luglio 1947) riceveva gli invitati all'ingresso della loggia di Palazzo Venezia, dove era predisposto il buffet, ringraziando e ricevendo auguri di buon compleanno, cui volentieri ci associamo.

Aldo Cazzullo

La torera italiana è fuori della storia

La «meraviglia» per una giovane italiana torera di cui ampiamente si scrive in alcuni quotidiani appare notevolmente in contrasto con la realtà spagnola ed europea: a parte l'opposizione culturale di molti cittadini d'Europa contro il barbaro spettacolo della corrida esistono leggi che vietano il consumo di bovini uccisi con il coltello inferto proprio in quel midollo spinale in cui alberga il pericolo BSE. L'esibizione della coraggiosa fanciulla è doppiamente inattuale e ridicola sia sul piano etico che sanitario.

Il sangue taurino barbaramente versato è anche pericolo di morte umana. E addio ai genitali di tori straziati, simboli e miti di forza virile. Inutile scioperare, cari matadores, il vostro destino è segnato da eventi di nemesi storica.

Laura Girardello
Presidente L.I.D.A.
Lega italiana dei diritti dell'animale

[illegible] di [illegible]

I costi burocratici della musica gratis



CARO amico Oreste Del Buono, seduta sul gradino della chiesetta Madonna delle Nevi, in questo meraviglioso posto dimenticato non da Dio ma dagli uomini, le racconto [illegible] dei tanti modi perlomeno singolari che le nostre leggi e leggine hanno per aiutare la montagna. E' veramente divertente (sic). Per fare un po' di musica, bisogna pagare la Siae. Giusto! Però [illegible] tutti sanno che, se non si paga un biglietto d'ingresso, [illegible] non [illegible] aumentano le consumazioni (non obbligatorie), se si fanno quattro salti sotto un portico piccolo e si sconfina in un cortile sull'erba, abbona tutto ciò costa molto più che in una normale sala da ballo con ingresso. Perché è gratuito: così mi hanno risposto alla Siae di Torino. Nella mia trattoria, tempo permettendo, per poter dare un po' di tempo antico a chi passa, tutto ciò lo scorso anno mi costava qualche centinaio di biglietti da mille per i musicanti e circa 120.000 lire di Siae. Quest'anno la cifra richiesta è stata di L. 177.000 + Iva + balzelli. Alla mia richiesta [illegible] perché la risposta dell'incaricato è stata testualmente: Se lei [illegible] ce la fa, lo lasci fare agli altri. Caro amico, certo qui non siamo al Sestrière e a Bardonecchia. Al Comune e agli altri non interessa questo piccolo posto chiamato Prarotto, per loro è solo un modo di dire.

Gioia Vendramin
Trattoria Rododendro
Prarotto di Condove

GENTILE signora, [illegible]a posso dirle? Posso soltanto condividere la sua desolazione, nel mondo dell'assurdo.

Oreste del Buono

Ds contestatori solo all'opposizione

Il nuovo premier Silvio Berlusconi è certamente l'ideatore dell'ossimoro più bello e spassoso dell'anno, il «presidente operaio». I Ds, però, hanno deciso di insidiarlo, invitando la classe dirigente e gli iscritti a manifestare contro il G8 di Genova. «I Ds al [illegible], meraviglioso ossimoro. Un partito che ha governato l'Italia fino a poco più di due mesi fa, un partito leader della propria coalizione, che ha anche avuto [illegible] proprio rappresentante come premier, tutto d'un tratto si riscopre alternativo, combattente e innovativo. La domanda è lecita: e se l'Ulivo avesse vinto [illegible] recenti elezioni? Come si sarebbero comportati i diessini? Sarebbero andati con manganelli e maschere antigas a protestare, con Rutelli all'interno del Palazzo Ducale, seduto sulla poltrona che ora verrà occupata da Berlusconi (sempre che non gli stendano dei panni lì vicino)?

Che sia una mera trovata per recuperare il voto di qualche giovane è ovvio, ma i Ds presentano [illegible] strana patologia: si dichiarano di sinistra quando sono all'opposizione (ed è [illegible] in questi sessanta giorni già due volte, la prima durante la protesta dei metalmeccanici, la seconda ora con il G8), poi, quando si trovano al governo, subiscono un'inquietante metamorfosi: diventano di centro, di destra, difficilmente di sinistra.

Davide Bassi
Castelnuovo Scrivia (Al)

La finta morte [illegible] Angelo Maria Ripellino

A proposito del ricordo fatto da Papuzzi il 17 luglio, circa la falsa informazione della scomparsa di Ripellino diramata da un'agenzia, aggiungo un gustoso particolare. L'*Osservatore Romano* aveva pubblicato un ampio necrologio che Ripellino si affrettò a «smentire». Il giornale, scrisse Ripellino, gli fece sapere che non usava ritrattare le notizie pubblicate.

Antonio Montanari, Rimini

L'Etiopia fu risarcita con un ospedale

Su *La Stampa* del giorno 11 luglio Angelo d'Orsi ritorna sulla vexata quaestio dell'Obelisco di Axum, muovendo accuse roventi a Vittorio Sgarbi, e giustamente il sottosegretario ai Beni Culturali gli risponde per le rime. A tal proposito va precisato che ad Axum si ergono [illegible] ventina [illegible] simili obelischi, uno dei quali giace a terra da tempo immemorabile. Si aggiunga inoltre che l'obelisco di Roma, per poter essere trasportato in Italia, fu segato a pezzi che vennero poi saldamente ricongiunti con un complesso lavoro di restauro. Rimandare quel reperto in Etiopia vorrebbe dire ripetere quella rischiosa operazione di sezionamento, che ancora una volta metterebbe a repentaglio l'integrità del reperto. Va precisato, infine, che nel dopoguerra il governo italiano restituì all'Etiopia il Leone [illegible] Giuda e risarcì l'Obelisco col dono [illegible] un Ospedale ad Addis Abeba.

Silvio Curto, Torino
egittologo, già soprintendente del Museo Egizio di Torino

A Genova [illegible] ci sarà il gonfalone di Torino

La Stampa ha pubblicato ieri un commento dell'on. Jas Gawronski sul G8 di Genova. Nell'intervento si legge fra l'altro che «fra i manifestanti ci sarà pure il gonfalone della Provincia di Torino». In verità la Provincia di Torino non interverrà affatto alle manifestazioni in questione. Né con il Gonfalone [illegible] in alcun altro modo. L'informazione fornita da Gawronski è pertanto destituita di ogni fondamento.

La Provincia di Torino ha invece partecipato con il suo vicepresidente Giuseppe Gamba a una importante manifestazione dell'Upi (Unione Province Italiane), svoltasi a Genova lunedì scorso. Nel corso dell'incontro le Province italiane, con il voto sia delle amministrazioni di centrodestra sia di quelle [illegible] centrosinistra, hanno approvato due documenti: con il primo - un protocollo d'intesa con la Fao - si punta a favorire la cooperazione internazionale [illegible] i Paesi più poveri; con il secondo ci si pone l'obiettivo di realizzare politiche in grado di mitigare gli effetti negativi della globalizzazione.

Mercedes Bresso
Presidente della Provincia di Torino

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. [illegible], fax 011.655306. Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661. fax 06.4868... Milano, piazza Cavour 2, tel 02.763101, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10126 Torino, via Bellini 60, tel 011.56381, fax 011.5627958 ...
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione Milano 20121 via G. Carducci 29, tel. 02.24424611 ... Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60 ...

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: L. 308.000 (€ 159,06) ...
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 [illegible], fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32 10126 TORINO FAX: 011-6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

«I BANCHIERI DI DIO» GIUSEPPE FERRARA GIRA A TORINO E ACCUSA: «BLOCCATO IL CREDITO»



[illegible] RUNNER

Nel film [illegible] Ridley Scott del 1982 Rutger Hauer è Roy cupo e fascinoso capo di un gruppo di replicanti sfuggiti al controllo della compagnia produttrice nella Los Angeles del 2019 . Gli dà la caccia Rick (Harrison Ford) aiutato da Rachel, replicante [illegible] nuova generazione capace di provare sentimenti.



[illegible] PADRONE

Film rivelazione di Omero Antonutti realizzato dai fratelli Taviani partendo dal romanzo di Gavino Ledda. E' la storia di un pastorello sardo (Fabrizio Forte) che il padre (Antonutti) strappa alla scuola per fargli custodire il gregge sulle montagne. La caparbia volontà del ragazzo lo porterà [illegible] studiare sfidando la volontà paterna.

Il regista: «E' un fatto gravissimo, un attentato alla libertà di espressione La pellicola è già stata acquistata dalla Rai e da una tv a pagamento. Sarà distribuita all'estero dalla Columbia»

il CASO CALVI fa ancora paura

Omero Antonutti nel ruolo del finanziere trovato impiccato a Londra 19 anni fa Rutger Hauer è il cardinale Marcinkus

Daniele Cavalla

TORINO

«E' un film della memoria. Il nostro, come disse Sciascia, è un Paese [illegible] verità e io cerco di non dimenticare. Le mie sono opere di rilevanza sociale visto [illegible] aiutano a capire fatti che hanno caratterizzato la nostra storia recente». Sono parole di Giuseppe Ferrara, il regista di titoli di denuncia come «Giovanni Falcone» e «Cento giorni a Palermo», in questi giorni [illegible] Torino sul set de «I banchieri di Dio». La sceneggiatura scritta [illegible] Ferrara con Armenia Balducci ricostruisce la vicenda di Roberto Calvi, il presidente del Banco Ambrosiano trovato impiccato nel giugno di diciannove anni fa sotto [illegible] Ponte dei Frati Neri a Londra. «Questo film fa paura - ha detto Ferrara - al punto che la sezione credito cinematografico della Banca Nazionale del Lavoro sta cercando di fermarlo e con scuse capziose e grottesche blocca il finanziamento previsto di 4 miliardi e 600 milioni. E' un fatto gravissimo, un attentato alla libertà di espressione per una pellicola che, fra l'altro, è già stata acquistata dalla Rai e da una televisione a pagamento e che, grazie alla distribuzione nelle sale della Columbia, sarà venduta anche all'estero».

Prodotto da Enzo Gallo per la Sistina Cinematografica, il film comincia nel 1976 con una rapida scena con Michele Sindona e poi si dipana dal febbraio del 1981 al 17 giugno dell'anno successivo, giorno in cui viene trovato il cadavere del potente banchiere. Dichiara il regista: «Dopo tredici anni di tentativi riesco finalmente a realizzare un film che non rivelerà nessun mistero, visto che ci [illegible] già due sentenze del Tribunale sul caso, ma che si propone di riportare a conoscenza del pubblico un'inchiesta ricca di colpi di scena. E' comunque grottesco pensare che uno si possa suicidare in quel modo».

In un primo tempo destinato a Gian Maria Volonté, il ruolo di Calvi è stato assegnato a Omero Antonutti. «Questo è anche un film civile - spiega il protagonista - in quanto è doveroso realizzare lavori in cui si racconta una pagina della nostra storia. E' giusto che i giovani sappiano che cosa succedeva. Calvi era [illegible] personaggio cinico, inquietante, impenetrabile: quello che mi ha più intrigato è il Calvi privato, fragile e sempre bisognoso di conforto da parte della famiglia. Uomo venuto dal nulla, egli riuscì a portare il Banco Ambrosiano a livelli internazionali. L'ambizione l'ha tradito, trasformandolo persino in [illegible] ingenuo». Nel ruolo di monsignor Marcinkus, presidente della Banca Vaticana, si cimenta il celeberrimo replicante di «Blade Runner», Rutger Hauer. «Sono sicuro - ha detto l'attore olandese - che il film non dirà quello che è successo ma esporrà un punto di vista. Può essere utile per indurre alla discussione dato che è una storia non soltanto italiana ma internazionale. Io intendo il cinema come comunicazione, spero quindi che il messaggio arrivi ovunque».

«I banchieri di Dio» si avvale anche delle interpretazioni di Pamela Villoresi, Alessandro Gassman e Giancarlo Giannini (impersona Flavio Carboni). Le riprese si svolgono sino al 10 agosto a Torino [illegible] il sostegno della Film Commission («Ho scelto questa città - ha sottolineato Ferrara - per una situazione produttiva molto favorevole e, soprattutto, per ragioni artistiche, visto che lo scenografo Davide Bassan e io abbiamo giudicato le vecchie regge sabaude l'ideale per la ricostruzione degli ambienti vaticani»), poi la troupe si sposterà [illegible] Belgrado dove verrà «ricreato» il ponte londinese Blackfriars Bridge ora in restauro. La lavorazione si concluderà entro dicembre, l'uscita del film al cinema è prevista nella primavera del 2002.



Rutger Hauer e Omero Antonutti nei panni del cardinale Marcinkus e di Calvi

Dal Vaticano al ponte dei Frati Neri

La tragedia di un uomo che non riuscì a far quadrare i bilanci di Sindona e conosceva troppi segreti di Oltre Tevere

Vincenzo Tessandori

QUANDO lo trovarono, a Londra, alle 8 del mattino del 18 giugno '82, Roberto Calvi aveva 62 anni ed era un banchiere affermato e chiacchierato. Troppo affermato e troppo chiacchierato. Una settimana prima era come evaporato da Roma. Quel venerdì di fine primavera il traffico sulle acque del Tamigi era intenso, qualcuno vide penzolare un lungo fagotto scuro sotto l'arcata del Black Friar Bridge, il ponte [illegible] frati neri, fra quello di Waterloo e quello di Southwark, quasi a metà fra il Parlamento e la Torre, a [illegible] metri malcontati dalla vecchia redazione del «Times». Il fagotto era il corpo di un [illegible], non molto alto, pochi capelli, nessun segno particolare. Appeso per il collo, da quel momento il termine suicidio diventò anche un verbo. Transitivo: qualcuno, quell'uomo, lo aveva suicidato. Secondo il passaporto si chiamava Gianfranco Calvini. Un anonimo benestante: oltre al documento, nelle tasche c'erano aveva anche gli occhiali e banconote straniere equivalenti a 20 milioni di lire. Avrebbe dovuto avere con sé una borsa di pelle: era finita nelle mani di Flavio Carboni, il suo collaboratore più fidato, verrà aperta da Enzo Biagi in diretta tivù parecchie stagioni più tardi e sarà una delusione. Alle spalle di quel corpo sospeso, ma non la videro subito, si allungava un'ombra che pareva aver origine dalla più misteriosa delle nebulose: quella chiamata Mafia.

In un certo qual modo, dieci anni prima lui aveva ereditato la gestione del Banco Ambrosiano da Michele Sindona [illegible] quello anche l'incarico di far quadrare bilanci che presentavano un buco di 250 milioni di dollari, del '74. Non fu fortunato, o non fu abile, oppure non poté lavorare come avrebbe voluto. Fatto è che nell'81 quel buco si era allargato a 1200 milioni di dollari e [illegible] venne arrestato e processato per una serie di reati valutari da far tremare i polsi. Tornato [illegible] era riuscito in un mezzo miracolo, o forse in un miracolo intero: aveva trovato il denaro per tamponare il debito, che toccava i 1400 milioni, di dollari, naturalmente, in scadenza dal 30 giugno '82. Ma se aveva giocato tutto su quei numeri, solo all'ultimo momento si era accorto che non sarebbero usciti. Così, aveva deciso la fuga.

Non è [illegible] tragedia solo italiana quella rappresentata a Londra: ma, per un motivo o per l'altro, tutti i personaggi, sono legati all'Italia. Ci sono gli spregiudicati banchieri con la tonaca, c'è Sindona, che più tardi verrà arrestato per la Manhattan Bank e condannato a 25 anni per il crollo della Franklin Bank di New York: forse è lui il cervello maligno che dirige il gioco più costoso, ma quando non servirà più, il 22 marzo '86, prima che gli venga in mente di parlare, lo uccidono nel carcere di Voghera. Calvi era anche chiamato «il banchiere di Dio» per via di certi legami non superficiali [illegible] la Santa Sede e prima di partire per il suo ultimo viaggio, aveva scritto una lettera a Giovanni Paolo II, e il sapore delle parole è quello di una richiesta precisa: «Sono stato io che su preciso incarico dei Suoi autorevoli rappresentanti, ho disposto cospicui finanziamenti in favore di molti paesi e associazioni politi[illegible] religiose dell'Est e dell'Ovest, ho coordinato in tutto il Centro e Sud America la creazione di numerose entità bancarie, soprattutto allo scopo di contrastare la penetrazione e l'espandersi di ideologie filo-marxiste. Molti sono coloro che mi fanno allettanti promesse di aiuto a condizione che io parli delle attività da me svolte nell'interesse della Chiesa; sono proprio molti coloro che vorrebbero sapere da me se ho fornito armi o altri mezzi ad alcuni regimi dei Paesi del Sud America per aiutarli a combattere i nostri comuni nemici o se ho fornito mezzi economici a Solidarnosc o anche armi e finanziamenti ad altre organizzazioni dei Paesi dell'Est. Ma io non mi faccio ricattare... ». Però, si fece ammazzare, forse da quelli che volevano parlasse.

OTELLO APRE LA STAGIONE NELLA VECCHIA SEDE

OPERE

- **OTELLO** (Verdi) 7 dicembre
- **LA [illegible]** (Verdi) [illegible] gennaio
- **SAMSON ET DALILA** (Saint-Saëns) 17 febbraio
- **SALOME** (R. Strauss) 2 marzo
- **BORIS GODUNOV** (Musorgskij) 12 aprile
- **LE NOZZE DI [illegible]** (Mozart) 14 maggio
- **MADAMA BUTTERFLY** (Puccini) 5 giugno
- **IL BARBIERE DI SIVIGLIA** (Rossini) 20 giugno
- **[illegible]** (Ciaikovskij) 29 giugno
- **LUCREZIA [illegible]** (Donizetti) [illegible] settembre 2002
- **RIGOLETTO** (Verdi) 17 [illegible] 2002
- **IL PROCESSO** (A. Colla) 26 ottobre 2002

[illegible] gennaio

- NOTRE-DAME DE PARIS (M. Jarre) - 23 marzo
- ROMEO E GIULIETTA (Prokofiev) - 23 aprile

La nuova Scala è alla Bicocca

Maria Giulia Minetti

MILANO.

Nei salotti le signore già si interrogano: «Ma tu te la senti di andare fin là ogni volta?». E «fin là» è [illegible] alla Bicocca, periferia milanese, ex area industriale [illegible] ora polo culturale nascente della città. C'è già la Seconda Università degli Studi, e sta per essere inaugurato il Teatro degli Arcimboldi, costruito da Vittorio Gregotti, che [illegible] la nuova Scala a partire dal gennaio 2002. Perché col prossimo anno l'edificio del Piermarini chiude i battenti al pubblico e li apre ai restauratori, e ci vorrà un biennio prima che una Scala superbamente liftata e ringiovanita accolga di nuovo gli spettatori.

Nel presentare ieri il programma 2001-2002, che s'inaugurerà a dicembre, ancora nella vecchia sede, con l'Otello verdiano da lui diretto e interpretato da Placido Domingo (già protagonista dell'ultima edizione scaligera diretta da Carlos Kleiber nel 1989), Riccardo Muti ha voluto sottolineare con forza la sua soddisfazione alla prospettiva del trasferimento: «Non significa che non vedo l'ora di mollare la Scala - ha scherzato - ma questo nuovo spazio può essere estremamente stimolante per una città che guarda al futuro». La penitenza delle signore del centro, abituate ad andare alla Scala a piedi, non lo preoccupa. Lo entusiasma, invece, «la collocazione urbana del nuovo teatro, che significa nuovo sangue e più pubblico. Più pubblico perché ci sono 700 posti in più (2400 contro i 1700 della Scala, ndr), perché il palcoscenico modernissimo potrebbe perfino consentire due rappresentazioni al giorno, perché la gente semplice si sentirà incoraggiata ad andare a sentir musica, vivrà il teatro come proprio anziché lontano e inaccessibile». E dunque, a inaugurare la stagione agli Arcimboldi ci sarà «Traviata», sì, ancora Traviata, a sottolineare l'apertura a un pubblico più vasto. A questo punto della vita, più o meno la mia carriera l'ho fatta - aggiunge Muti, giocando con l'understatement -. Non mi interessa dirigere ancora una volta a Tokio o a Londra, mi entusiasma invece la prospettiva di intrattenere gente affamata di musica, che viene per godere».



Placido Domingo

Prima di Muti è toccato al direttore artistico Paolo Arcà illustrare le linee del programma. Lui, invece, del vecchio pubblico di abbonati si preoccupa: «La nostra sfida sarà di abituarlo a venire nella nuova sede». Gli appuntamenti più importanti della stagione operistica? Dell'«Otello» e di «Traviata» s'è detto. Muti poi, [illegible] dirigerà «Le nozze di Figaro» nell'allestimento di Strehler. Grande [illegible] per il «Boris Godunov» (in coproduzione col Teatro Mariinskij di San Pietroburgo) che Valery Gergiev dirigerà ad aprile. «Il cosiddetto "Ur-Boris", ovve[illegible] la prima versione dell'opera [illegible] Musorgskij - spiega Arcà - finora mai rappresentato alla Scala». Arcà richia[illegible] l'attenzione anche su «Jolanta» di Ciajkovskij (la vedre[illegible] [illegible] giugno), «un'opera rarissima, che sarà rappresentata in forma semiscenica».

Altri appuntamenti importanti il nuovo allestimento del «Sansone e Dalila» con la regia di Luca Ronconi (febbraio-marzo), protagonista Placido Domingo e la «Salome» di Richard Strauss (marzo), diretta da Schirmer. «Era destinata a Giuseppe Sinopoli - sospira Arcà -. Faceva parte del percorso straussiano che Sinopoli stava percorrendo alla Scala». Tra giugno e ottobre saliranno sul podio degli Arcimboldi anche dei «direttori giovani»: Carlo [illegible] [illegible] «Madama Butterfly», Corrado Rovaris con «Il Barbiere di Siviglia», Renato Palumbo con «Lucrezia Borgia», ancora Roberto Rizzi col «Rigoletto». Sarà invece presentato al Teatro Strehler «Il processo» (da Kafka) del trentunenne compositore Alberto Colla, vincitore del concorso Giuseppe Verdi promosso dalla Scala. Ricca anche la stagione ballettistica, che vedrà il ritorno di Alessandra Ferri nel «Romeo e Giulietta». La stagione concertistica, invece, non prevede recital da camera date le dimensioni del Teatro degli Arcimboldi. In compenso, Muti s'è impegnato a dirigere almeno un terzo della produzione sinfonica, ritenendolo, ha detto, «un preciso dovere del direttore musicale».

L'AUTORITÀ PER LE COMUNICAZIONI DOVREBBE APPROVARE ENTRO LUGLIO LA FUTURA NORMATIVA

Niente spot nei cartoni animati e nelle partite

Il prossimo regolamento prevede una separazione netta tra pubblicità e programmi

ROMA

Cambia la pubblicità: sarà più chiara, più consapevole, meno trasversale e martellante. O almeno dovrebbe. La commissione servizi e prodotti dell'Autorità per le comunicazioni ci sta provando. Giuseppe Sangiorgi, il [illegible]ore della com[illegible], ha comunicato le lineeguida che caratterizzano il nuovo regolamento, che dovrebbe [illegible] approvato entro luglio dall'Autorità stessa, per la prima volta in Italia. Provvedimenti importanti: niente pubblicità dentro i cartoni animati, per esempio, soltanto in caso eccezionale nelle trasmissioni sportive. Che poi le emittenti televisive obbediscano prontamente, ed applichino davvero le regole, q[illegible]sto è un altro discorso. Lo faranno, probabilmente, quando i pubblicitari stessi premeranno perché ciò accada, convinti che la massa dei loro spot diventi alla fine controproducente. Ogni sondaggio dimostra che [illegible] pubblicità martellante è la cosa che più indispone il pubblico. Ma pare nello stesso tempo che i «consigli per gli acquisti» condizionino anche chi crede di non essere condizionato. Dunque, materia spinosa, enormi interessi in ballo, contraddizioni tra le norme italiane e le direttive europee.

Ecco i punti della proposta per il nuovo regolamento.

Interruzioni. Dovranno trascorrere 20 minuti di programma[illegible] tra l'uno e l'altro pacchetto pubblicitario. Il tempo si calcolerà dalla fine di un break all'ini[illegible] del [illegible].

Programmi per bambini. Divieto assoluto di pubblicità all'interno dei cartoni animati. Per i contenitori pomeridiani varrà invece la regola dei 20 minuti t[illegible] un break e l'altro.

Telepromozioni. È prevista una netta separazione tra programmi tv e telepromozioni. Deve cambiare il «contesto scenico», il conduttore non potrà passare dal programma alla pubblicità nella stessa scena, per non creare confusione di «messaggi».

Durante le gare i «minispot» non potranno essere sovrapposti alle immagini di sport

Spot nelle dirette sportive. Dovranno avere carattere «eccezionale», isolati durante gli [illegible] sportivi continuativi (partite di calcio, gare ciclistiche, basket). I minispot non potranno interrompere la trasmissione, e potranno essere trasmessi solo nelle pause. Vietata la sovrapposizione dei minispot alle immagini.

Pubblicità virtuale. Si tratta della tecnica di manipolazione delle immagini per fare apparire, per esempio, una scritta pubblicitaria sul prato verde di un campo di calcio. Sarà vietata fino alla revisione della direttiva Ue del '97. **Split-Scean.** Oltre ai minispot sovrapposti alle immagini non sarà consentita la divisione dello schermo Tv in due parti per trasmettere pubblicità mentre prosegue la programma[illegible].

Il nuovo regolamento di pubblicità fissa inoltre il principio della «separazione netta e perentoria» tra pubblicità e programmi. In tv bisognerà inserire appositi segnali ottici, alla radio segnali acustici. Per le promozioni resta aperto un problema squisitamente giuridico in attesa che l'Italia recepisca [illegible] direttiva Ue sulla tv senza frontiere, che ha provocato anche l'avvio di una procedura di infrazione nei confronti del nostro paese. La legge Mammì stabilisce infatti che le telepromozioni devono essere calcolate nell'affollamento pubblicitario orario, mentre la direttiva europea le calcola nell'affollamento giornaliero. [al. co.]

ACCOMPAGNATA DA UNA BAND GIOVANISSIMA, LA SMITH ENTUSIASMA I FANS, MOLTO PIU' NUMEROSI DEL PREVISTO

Punk, poesia, religione nel sabba per Patti

A contatto fisico con la folla emana una sorta di forza selvaggia Il trionfo arriva sui brani più noti con cori dispendio di pugni chiusi Prima del concerto premiata con il Grinzane Cavour come scrittrice

Marinella Venegoni

TORINO

C'è William Blake nel futuro e nell'inconscio di Patti Smith, che ha tenuto l'altra sera Torino un concerto saporitissimo, di quelli che fanno stupire chi la soltanto attra- i dischi. I dischi non rendono mai bene l'idea di chi Patti Smith: dimensiona- il linguaggio, la poetica e perfino la musica su leggi che non le sono proprie, mentre è la fisicità componente essenziale del personaggio. Dal vivo lo meglio a contatto fisico con le folle), la poetessa punk si trasfigura, è come se immagazzinasse e restituisse energia; pur controllando performance in ogni dettaglio, riesce ad re una sorta di forza selvaggia e immemore di ciò che le intorno. Il set arredato gusto femminile - tovagliette sui tavoli di servizio con vino rosso, candele bianche accese, tappeto terra - diventa teatro di un sabba poetico e ritmico impresso dalla precisissima batteria di Jay Daugherty.

La band è giovanissima e punkettara, piegata talvolta a climi più dark o più morbidi dal chitarrista Oliver Ray, che ha 28 anni è anche il fidanzato della cinquantacinquenne icona senza tempo che porta con civetteria i pochi capelli bianchi, giovanissima nella vitalità fisica come nell'eterna capacità visionaria: sarà quest'ultimo tratto a farla sentire vicina settecentesco Blake, quale ha dedicato durante la serata una sua poesia che pare diventerà canzone in un album di greatest hits anche alcuni inediti. Patti ci sta lavorando, l'uscita è prevista per l'autunno.

> Durante «One Voice» e sfogliando un girasole non dimentica Genova: «La gente protesta, contesta summit, si mobilita: ma è un popolo in movimento, non è violenza»

Ma a Torino la serata è stata speciale per ltl motivi. Prima del concerto, la cantantessa ha ricevuto da Giuliano Soria il premio Grinzane Cavour per la poesia, nel di quella sua allure avvicina al mondo giovanile; e Patti seriamente commossa ha voluto ringraziare lui città: «E' il mio primo premio scrittrice. Mi pia- la vostra città, indipendente e unica». Le erano bastate poche ore, con anche visita al Duomo dove sperato invano vedere la Sindone, per cogliere al volo uno spirito, della vita.

E' stata una serata speciale anche perché alla Pellerina arrivate almeno il doppio delle persone attese: saranno stati in 8 mila, e il sabba si scatenato subito dopo la piccola cerimonia iniziale, con i ragazzi in piedi sotto il palco a oscurare le seggiole paganti fin da quando lei ha aperto il libro per recitare, con ritmo da beat generation, i suoi poemi. Ma subito è arrivato il momento del punk caliente con «Priviledge»: scaletta ha appena citato l'ultimo disco «Gung Ho» («Boy Cried Wolf» e «One Voice», durante la quale, sfogliando un girasole, ha immancabilmente parlato del G8: «La gente protesta, si muove, contesta il summit: è un popolo in movimento, non è violenza»), mentre Nostra Signora ha voluto privilegiare alcuni temi del suo primo album «Horses», con reggae «Redondo» e il gran finale di «Gloria»: che è diventata una sorta di preghiera ritmica, ricordandoci che Patti ha abbracciato di recente la fede religiosa, ed esibisce una croce non casuale sul petto. Inevitabilmente, i momenti più vivaci sono stati nei brani più noti, con dispendio di pugni chiusi su «People Have the Power», e grandi cori - aizzati dalla performer stessa - «Because the Night» scritta Springsteen. Trionfo.



Patti Smith sperava, nella tappa torinese della sua tournée, poter vedere la Sindone

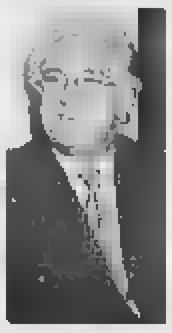
RAIDUE, DA DOMENICA

Eat parade della fame e della sete

ROMA

E' la sola rubrica della i che occupa di alimentazione. Si intitola, un po' per gioco e un po' no, «Eat Parade» d'estate viene promossa in un orario di massimo ascolto: subito dopo il Tg2 del pranzo, dalle 13,25 alle 13,40 per quindici minuti. A riprendersi posto estivo, dopo un lungo inverno trascorso nel doppia collocazione del mattino alle 11 della notte intorno a mezzanotte, «Eat Parade» comincerà domenica, riconquistando in tal modo, almeno così si spera, quel 24% di share 4 milioni di spettatori che la fortuna. A curarla, come sempre, Bruno Gambacorta, responsabile di medicina e salute del Tg2 di Mimun, con l'aiuto fisso del dietologo Giorgio Calabrese dell'università di Piacenza.

Tre sempre gli argomenti questa prima puntata della nuova serie. Il primo è di stagione: chi suda tanto, per arg il problema, deve bere poco? La risposta la dà il dietologo Calabrese e naturalmente è un secco: de- bere molto per reintegrare i sali minerali persi. Il secondo è sui vini: vero o falso che d'estate meglio bere il bianco del rosso? Anche qua la risposta è no: dipende dai rossi e dai bianchi, comunque, bevono rti rossi in agosto, è meglio servirli freschi. Il terzo è un tema eterno: dove trovare prodotti buoni, fatti all'antica maniera? Il consiglio, stavolta, è andare a Vipiteno per la festa dello yogurt, alimento sfruttabile addirittura maniere diverse: dall'antipasto al dolce.

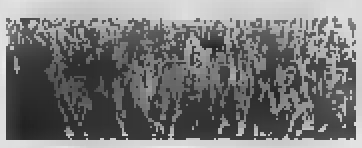


Calabrese

«Il nostro pubblico oltre che di gente qualunque alla quale dare consigli utili - dice Gambacorta - è fatto anche di ristoratori, cuochi, golosi che ci seguono soprattutto di notte, una collocazione che perdiamo neppure d'estate».

E vostro pregio maggiore? «Intanto stati i primi tv a parlare d'alimentazione con continuità tanto che siamo arrivati già a fare puntate. Ma mentre noi tentiamo un'educazione alimentare, i molti servizi sul cibo che oggi affollano i telegiornali li trovo solo un fatto di moda. E poi avere la virtù di parlare in maniera chiara e semplice, con un linguaggio alla portata di tutti». [si. ro.]

STASERA ESTATE



«Settimane di Stresa» suona Gary Hoffman

■ **5. SASSO.** Oggi e domani alle 20,30 Gary Hoffman suona nell'Eremo di S.Caterina del Sasso (Varese), la v integrale delle Suite di Bach per violoncello solo. Il concerto fa parte delle Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore alla sua 40a edizione. Hoffman è vi del Premio Rostropovich 1986.

■ **DEL LAGO.** Primo titolo 47° Festival Pucciniano al Gran Teatro all'aperto (21,15): In scena «Turandot» Giovanna Casella, Gegam Grigorian, Xiu Wei Sun, orchestra e coro Città Lirica diretta Alberto Veronesi.

■ **CIVIDALE DEL FRIULI.** Si inaugura il MittelFest. In S.Francesco (ore 16) frammenti musicali dall'Antica Grecia il concerto dell'ensemble Musica Ricercata Michael Stuve e alle 20,30 «1991-2001: dieci anni in Europa», 18 microdrammi di Mimma Gallina e Giorgio Pressburger.

■ **MARCHE.** Prende via l'VIII rassegna Danza. All'Arena La Baracca (ore 21) Taylor Dance Company in «Aureole», «3 Epitaphs», «Runes», «Piazzola Caldera», coreografie di Paul Taylor.

■ **PIETRASANTA.** Al La Versiliana (21,30) «Emozioni» di Eduardo Tartaglia, musiche di Lucio Battisti e i testi di Mogol. I protagonisti: Ambra Angiolini, Mirko Petrini, Sabrina Salerno, regia Sergio Japino. Si replica domani.

■ **URBINO.** Nel cortile di Palaz Ducale (21,15) si inaugura il Festival Musica Antica. Danza con i ballerini dell'Ensemble RenaiDanse, guidato da Veronique Daniels, con uno spettacolo dedicato a due grandi maestri del Rinascimento europeo, Domenico Da Piacenza e Guglielmo da Pesaro. Musiche eseguite dall'Ensemble Les hauts et les bas.

■ **LECCO.** Primo Opera Festival e allestimento di «Traviata» di Verdi in piazza degli Affari (ore 21). Orchestra Lirico Sinfonica della Provincia di Lecco diretta da Tennis Assal, regia di Giammario Romagnoli, con Nancy Rossi, Dante Muro, Alessandra Franceschi.

■ **VILLA FARALDI.** Concerto di Vittorio De Scalzi a Tovo Faraldi (ore 22). Il fondatore e leader dei New Trolls, con cinque bravi musicisti, reinterpreta brani di Fabrizio De André.

■ **PARMA.** «La Traviata» nell'edizione veneziana del 1853 debutta al Teatro Regio (20,30) con la regia di Giuseppe Bertolucci. Tra gli interpreti Darina Dakova, Antonello Palombi, Majo Dashuk, Orchestra del Centenario diretta da Carlo Rizzi.

■ **MONCALIERI.** A Moriondo, fino al 29 luglio, si esibiscono le orchestre di ballo liscio Franco Bagutti, Omar e Voce del Cuore, Genio & Pierrots. Apertura con Tonya Todisco e Dino Crocco in piazzale Altissimo (21,30).

■ **a cura di Mario Priolo**
festival@lastampa.it



Pino Daniele (foto) alla Pellerina di Torino farà conoscere dal vivo il suo nuovo album impregnato di suoni africani uscito nella primavera. Sarà accompagnato da quattro balde jazziste

«Medina è la mia Africa»

Pino Daniele: anche in tournée penso al G8

> Il cantautore, che questa sera si esibisce Torino, tappa del tour estivo, polemizza con Celentano: «Critica le istituzioni ma le sfrutta per vendere i dischi»

TORINO

La vigilia degli U2 a Torino si chiama Pino Daniele. Stasera il musicista napoletano sarà alla Pellerina, tappa del tour estivo il quale fa conoscere dal vivo «Medina», l'album impregnato di suoni africani uscito la scorsa primavera. Lo accompagn sul palco quattro balde jazziste; il suo pensiero, quello di un po' tutti in questi giorni, corre verso Genova.

Come va il tour, Pino?

«Benissimo. C'è grande affluenza: "Medina", sono contento di aver preso una strada che porta l'attenzione sull'Africa, alla quale è importante pensare. Mentre è in corso G8, giova ricordare che ci sono in Africa 7 paesi dove 1 persona su 5 malata di Aids; però mi rendo conto che è tutto il sistema ad essere sbagliato: Kofi Annan ha fatto con l'Onu un fondo di aiuti per l'Africa, per i farmaci contro l'Aids. Bene, fondo gestito Banca Mondiale, che congloba anche gli interessi delle grandi società farmaceutiche multinazionali; quelle stesse che hanno fatto causa ai paesi africani chiedendo il blocco delle vendite dei farmaci antiaids a basso prezzo prodotti in Brasile. E mi chiedo: vorranno veramente aiutare l'Africa?».

Se lei non fosse in tour, andrebbe a manifestare a Genova?

«Andare al G8 a manifestare va bene, però come vede ci troppe contraddizioni. Io almeno scrivo canzoni, in certa ottica però: co continuano fare Guccini e Vecchioni e pochi altri con dischi e libri. Alla fine, s'impegnano sempre le stesse persone. C'è in noi una coscienza generazionale, mentre i giovani si sono allontanati dalla politica».

...E danno più retta ai musicisti.

«Spesso la musica non più intrattenimento, la si ascolta con un altro spirito. Spero sia così, e sto verificando che dare serve. A 48/49 anni, non è più che sul palco balli e si strilli. Io, comunque, riesco a divertirmi».

Pensava di portare in tour i musicisti africani. Non c'è riuscito?

«No. Faccio step by step. Ma il prossimo disco sarà una svolta: tornerò in Africa a registrare».

La musica è vittima della globalizzazione?

«Ormai, un prodotto come qualunque altro: l'industria deve fare fatturato. Da noi vende Celentano, lo comprano quelli che hanno 0 anni, e non si sa mai se ci fa ci è, visto che critica le istituzioni poi le usa per vendere dischi. Per fortuna, vendono anche i REM e i Radiohead. Però fra un paio d'anni scompariranno i cd, magari ci sarà musica solo in tv. Speriamo resti il rapporto oggi neanche ai concerti si socializza più». [m.v.]

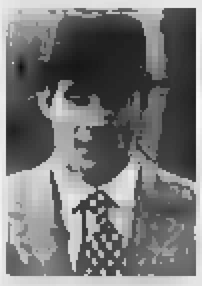
PRIME CINEMA

Folgorato dalla scoperta dell'amore e del sesso

Alessandra Levantesi

E' firmata Roddy Doyle, scrittore caro al cinema, la sceneggiatura di «Quando Brendan incontra Trudy», esordio nella regia di Kieron J. Walsh. E chissà se il romanziere irlandese non ha voluto dar prova di contraccambiare l'amore che il cinema ha per lui, inzeppando film di citazioni cinefile a cominciare dall'incipit identico a quello di «Viale del tramonto»: anche se il corpo esanime del giovane protagonista galleggia una piscina hollywoodiana, ma più prosaicamente giace riverso per strada, fradicio di pioggia e con la testa poggiata su un tombino.

finito così Brendan, timido professore Dublino (il quale al contrario di William Holden non è affatto morto)? Nel flashback, che immediatamente parte, lo vediamo tutto casa, scuola, prove di coro in chiesa e appuntamento serale con le pellicole d'autore. Insomma, un tipo dall'esistenza ordinata e prevedibile, finché nella sua vita entra Trudy, una ragazza che è il suo opposto: audace, aggressiva, spregiudicata e inoltre ladra di professione. E' così che l'«Uomo tranquillo», folgorato dalla scoperta del e dall'amore, si trasforma in un avventuriero alla Jean-Paul Belmondo di «Fino all'ultimo respiro», sia pur con risultati balordi.



Peter McDonald è un uomo tranquillo sconvolto dall'amore per una scatenata ragazza

Diretta con garbo e interpretata da due buoni attori, Peter McDonald e Flora Montgomery, la commediola si fa vedere, a avrebbe tratto vantaggio dal non essere imbastita di cinecitazioni; contare che McDonald sembra fotocopia del compianto Jack Lemmon.

QUANDO BRENDAN INCONTRA TRUDY
di Kieron J. Walsh
con Peter McDonald, Flora Montgomery
Irlanda, 2001. Commedia
O: cinema Massimo.
ROMA: Nuovo Olimpia sala 8

IL FILM DIVENTA MUSICAL

Per «Full Monty» si cercano spogliarellisti

ROMA. Disoccupati e talentuosi, bussate alle porte Full Monty. Il musical tratto dal celebre film inglese, che debutterà a Roma il 4 dicembre prossimo, cerca uomini tra i 20 e i 45 anni per il ruolo dei disoccupati-protagonisti della storia che, per «sbarcare lunario», decidono di diventare spogliarellisti. Mercoledì prossimo, al teatro Brancaccio di Roma dalle del mattino, per tutti gli aspiranti ci sarà a disposizione un per dimostrare loro talento. «Full monty» la regia Gigi Proietti e, come interpreti principali, Gianpiero Ingrassia e Rodolfo Laganà.

Emozioni targate Lucio Battisti domani sera Festival della Versiliana. Debutto in prima ass luta a Mari Pietrasanta per il musical scritto da Eduardo Tartaglia e diretto da Sergio Japino con Ambra Angiolini, Sabrina Salerno e Vladimir Luxuria nei ruoli protagonisti accanto a Mirco Petrini, Alessandro Drusian, Clotilde Sabatino, Stefano Zarfati e un cast di scatenati danzatori, attori e cantanti. «Un musical anomalo, un 'reality show' -definisce lo spettacolo Sergio Japino- perché le canzoni e le musiche del duo Battisti-Mogol, pur essendo state scritte per il teatro, "corrispondono" perfettamente alla storia che abbiamo voluto portare in scena».

TELE[illegible]

Alessandra Comazzi

Il nuovo libro di Gamaleri docente universitario e consigliere di amministrazione [illegible]

Galassia dei media, teoria e pratica

LA galassia dei media. Viaggio dalla «età alla [illegible] economy» [illegible] un nuovo [illegible] «anche» sulla tv. Lo ha scritto Gianpiero Gamaleri, che è docente all'Università di Roma Tre e alla Luiss, ma è pure consigliere [illegible] amministrazione della Rai, «legato [illegible] Polo». Si [illegible] già dimesso due volte, in marzo, ai tempi delle polemiche su «Satyricon» di Daniele Luttazzi, sempre in modo «irrevocabile», ma ogni volta revocato. Resta tuttora nel cda capitanato dall'inamovibile Zaccaria, con il quale è spesso in disaccordo. Il professor Gamaleri conosce dunque bene la tv, da entrambe le parti della barricata, lo studio e la pratica.

E lo dimostra nel libro (edizioni Kappa), un percorso attraverso [illegible] diverse «età della comunicazione», dall'oralità ai graffiti, dalla scrittura alla stampa, dalle tecnologie elettriche a quelle digitali. Scritto nella consapevolezza che «la storia è terreno di cultura del futuro», come diceva Walter Ong. Si passa dai tempi del canale unico alla situazione attuale, con le reti generaliste assediate dai canali tematici. [illegible] descrivono i cambiamenti colossali che stiamo vivendo nella comunicazione (sempre più virtuale, sempre meno reale), in grado di influire sulla nostra capacità di percezione. [illegible] zano infine [illegible] due parti fondamentali della comunicazione: «i soggetti produttori» e i «soggetti ricettori», cioè quelli che la fanno e quelli che la ricevono, spesso la subiscono. Si spiega per bene com'è fatto l'Auditel e la sua evoluzione, si [illegible] la tutela dei minori. A questo punto Gamaleri inventa il «buono tv», cioè l'esercizio dei diritti [illegible] da esercitarsi nella «galassia dei media».

L'attuale complessità della comunicazione, sostiene l'autore, «è stata spesso adottata [illegible] pretesto per estraniare [illegible] soggetto da un'effettiva possibilità [illegible] scelta, attribuendola a caste di specialisti incaricati di fornirci, nei diversi campi della vita associata, cibi precotti, con l'elementare pretesto che mai e poi mai saremmo stati capaci [illegible] cucinarceli per conto nostro. Occorre concretizzare l'idea del "buono tv" inteso come praticabilità di scelte che, attraverso un'evoluzione della domanda, incidano sull'offerta dei messaggi e delle strutture destinate ad offrirceli». Insomma, l'autore auspica che gli spettatori abbiamo una maggior voce in capitolo nelle scelte delle reti televisive, private e pubbliche, generaliste [illegible] tematiche, satellitari, via cavo, terrestri.

Che bel proposito. Peccato, però, che le parole di Gamaleri-autore restino pura teoria e non si concretizzino nella prassi di Gamaleri-consigliere Rai. Peccato che il pubblico venga costantemente trattato senza grande rispetto, nella forma (il palinsesto) e nella sostanza (i programmi), peccato che il pubblico non [illegible] informato quando, per esempio, vie[illegible] una serie di telefilm di successo; che la prima serata sia fatta sempre e solo di giochi; che l'estate sia considerata una stagione inesistente, e bastino le repliche a riempirla; che i tg perdano autorevolezza. Non è questo che chiederebbe il pubblico con il «buono tv». E diceva un vecchio adagio: val più la pratica che la grammatica.

alessandra.comazzi@lastampa.it

ANTENNA DI GIORGIO DELL'ARTI



OGGI
Giorgio Mastrota (foto), Guido Meda e Marco Predolin cercano di indovinare la frase pronunciata da una persona che sta facendo [illegible] giro sull'ottovolante (*Facce da Quiz*, Canale 5, alle 21), un reportage lungo la più vecchia via commerciale nel deserto del Sahara, [illegible] utilizzate dai nomadi per trasportare il [illegible] (*Frontiere*, Raiuno, alle 23.05).

TEOCOLI
«La televisione è fantastica: ti fa guadagnare un [illegible] di soldi senza [illegible] un dito» (Teo Teocoli).

KIRCH 1
Leo Kirch, 76 anni, uno degli uomini più ricchi della Germania, possiede la metà dei canali tv tedeschi in chiaro (Sat1, Kabel1 e Pro Sieben), 28 pay tv (3,5 milioni di abbonati entro il 2002), il gruppo editoriale Springer (quello che pubblica la «Bild»), nonché i diritti televisivi per Formula 1, Wimbledon, Coppa del mondo di calcio del [illegible] (Corea e Giappone) e del 2006 (Germania). Nelle sue casseforti giacciono circa 146 mila ore di film tv e altre 15 mila ore di film destinati al cinema. Scambi: Kirch possiede l'1,3 per [illegible] di Mediaset, quest'ultima ha il 2,28 per cento della divisione Kirchmedia (fatturato: 3.900 miliardi).

KIRCH 2
Figlio di di un vignaiolo [illegible]lla Franconia (Alta Baviera), Leo Kirch cominciò [illegible] costruire il suo impero (oggi valutato 10 miliardi di euro) nel 1954 quando, ventinovenne, si recò in visita a Cinecittà, rimase affascinato dal mondo del cinema e, chiesto [illegible] prestito allo zio, comprò per 130 mila marchi i diritti de *La Strada* di Fellini (all'epoca era [illegible] insolita [illegible] Kirch fu a lungo sbeffeggiato dal mondo dello spettacolo).

D'AMICO
Ilaria D'Amico e Monica Bellucci, capaci di trascorrere giornate intere [illegible] chiacchierare sul divano.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE: 6.30 7544020 · [illegible] 94785 · 11.30 7189681 · 23.10 34581 · 13.30 5594 · 0.30 1377624 · 17.00 58846

GIORNO

6.45 [illegible] **Mattina Estate** All'interno: **Tg1** (7.00), **Tg1 Flash L.I.s.** - **Che tempo** [illegible] (7.30) - **Tg1** - **Che tempo fa** (8.00 - 9.00) - **Tg1 Flash** (9.30) - Collegamento in diretta da Genova per l'apertura ufficiale del G8 [85281049]
9.50 **Appuntamento al cinema** [1402914]
9.55 **Cento ragazze e un marinaio** Film (comm., 1967) con E. Presley [16173869]
11.35 **Apertura ufficiale del G8** dal Palazzo Ducale di Genova [6400594]
12.25 **Che tempo fa** [3289310]
12.30 **La signora in giallo** Telefilm
14.00 **Tg1 Economia** [5926399]
14.05 **Quark atlante - Immagini** [illegible] **pianeta** Documentari [174914]
15.00 **Incantesimo** Serie [7769907]
[illegible] **Tg Parlamento - Previsioni sulla** [illegible] - **CCISS Viaggiare informati** [2722643]
17.10 **Che tempo fa** [5560681]
17.15 **La signora del West** Telefilm [4403136]
18.00 **Varietà** [7871488]
19.05 **Il commissario Rex** Telefilm [4492391]

SERA

[illegible] **Tg1 e Porta a Porta** presentano [illegible] Palazzo Doria Spinola l'incontro del Presidente Carlo Azeglio Ciampi con i leader del G8 [30086778]
23.15 **Frontiere** A cura del Tg1 [illegible]
23.55 **Linoablu-notte** Magazine conduce D. Bianchi [7040391]
0.15 **Piazza la domanda** Gioco con [illegible] [7232334]
0.55 **Stampa Oggi** Lettura e commento delle prime pagine [illegible] quotidiani - **Che tempo fa** - **Appuntamento al cinema** [7133407]
1.10 **Rai Educational** Mediamente.it: E' tutta [illegible] cavo la città [7808315]
1.40 **Sottovoce** Interviste sottovoce a cura di G. Marzullo [7018696]
2.10 **Il giorno del Cobra** Film (pol., 1980) con F. Nero, M. Maranzana. Regia [illegible] E. G. Castellari [7184266]
3.50 **Polizia squadra soccorso** [illegible] "Un brutto incidente" [5094518]

RAIDUE

TELEGIORNALE: 11.00 10294 · 20.30 [illegible] · 13.00 3579 · 23.45 6565488

GIORNO

6.20 **Magellano** [5560730]
6.40 [illegible] **accade** [illegible] **stanza del Direttore** Incontro con... [79804594]
6.45 **Dalla cronaca** [69027846]
6.50 **Rassegna stampa dai periodici** [2969020]
7.00 **Go Cart mattina** [82692827]
9.50 **Ellen** Telefilm [53143556]
10.25 **Rai educational** [9253117]
10.40 **Tg2 Medicina 33** [3696681]
11.20 **Il Virginiano** Telefilm [6357139]
12.35 **Tg2 Costume e società** a cura di M. De Scalzi [44448]
13.30 **Tg2 Salute** [14488]
13.45 **Sereno Variabile** [614117]
14.10 **Un caso per due** Telefilm [4340488]
15.15 **Jake & Jason Detectives** Telefilm [1079643]
16.00 **The practice - Professione avvocati** Telefilm "Oltre [illegible] coscienza" [74204]
17.00 **Due poliziotti** [illegible] **Palm Beach** Telefilm "Una sorella noiosa" [32001]
17.45 **Law e Order - I due volti della giustizia** Telefilm [4482643]
18.30 **Tg2 Flash L.I.S** - **Meteo** [94001]
18.40 **Sportsera** [870933]
19.00 [illegible] **nostro amico Charly** Telefilm [3550]

SERA

20.00 **Zorro** Telefilm "Zorro contro il padre" [illegible]
20.50 **Furore** Varietà con A. Greco [49425662]
23.00 [illegible]**ita** Telefilm "La donazione" con P. Wilson, R. [illegible] [33738]
0.15 **Tg Parlamento** Notiziario [5679150]
0.25 **Meteo** [6264095]
0.30 **Raisport** Rubrica sportiva - San Patrignano V Concorso Ippico Vincenzo Muccioli [1598179]
1.00 **Appuntamento al cinema** Rubrica cinematografica [1378353]
1.05 **Il giudice** [illegible] **l'assassina** [illegible] (pol., 1996) con J. Brolin, D. Shelton. Regia di O. W. Retzer [4365353]
2.35 **Genova - Speciale G8** di [illegible] Graglia - 2ª parte [2292421]
3.05 **Italia interroga** con S. Quattrone [17952247]
3.10 **Tg2 Salute** Rubrica di attualità medica (R) [17942860]
3.15 **Scanzonatissima** di N. Leggeri [9543266]
3.40 **Consorzio NET.T.UN.O. Abitare** [illegible] [83894624]

RAITRE

TELEGIORNALE: 12.00 79993 · 19.00 3310 · 14.00 8579136 · 22.50 2155681 · 0.35 4730841

GIORNO

6.00 **RAI News 24 Morning news** - **News** - **Meteo** - **Traffico** - **Agenda Mondo** - **Magazine tematico** - [illegible] - **Meteo** - **Traffico** - **Agenda Italia** - **Italia, Istruzioni per l'uso** - **Rassegna stampa italiana** - **News** - **Tg3 Economia e mercati** - **Telenet** - **News** [1682730]
8.05 **Rai Educational** Il grillo: Mario [illegible] l'ombra dentro di noi - Abbicci. L'ha detto la Tivvù - Aforismi: Barry Simmons: l'alienazione da se stessi - Guido Paduano: il complesso [illegible] Edipo [7532952]
9.30 **Marinai, donne e guai** Film (1958) con M. Arena, A. Lanz. Regia di G. C. [illegible]monelli [157317]
11.00 **Cominciamo** [illegible] **Estate** con C. Tedeschi [3227933]
13.10 **La melevisione** [illegible] **le sue storie** [illegible]
15.00 **Pomeriggio sportivo** Vela: Giro d'Italia - Ciclismo: 88° Tour de France (12ª tappa) - Canoa: Campionati Europei - Nuoto: Mondiali [63469759]
18.00 **Tg3 Meteo** [47117]
18.05 **Ai confini dell'Arizona** Telefilm [3142952]

SERA

20.00 **Rai Sport Tre** sportivo [63515]
20.05 **Susan** Telefilm "Ho detto qualcosa?" [352730]
20.30 **Un posto al sole** Soap Opera Regia di M. Simonelli [26001]
20.50 **Doppio inganno** Film (1991) con [illegible] Hawn, [illegible] Heard. Regia di D. Harris [762759]
23.05 [illegible] Film (1971) con [illegible] Wever, J. Scott. Regia di S. Spielberg [3700198]
0.45 **Appuntamento al cinema** Rubrica cinematografica a cura dell'Anicagis [75555911]
0.50 **Fuori Orario. Cose (mai) viste** Rubrica cinematografica Un programma a cura di Ghezzi, Di Pace, Francia, Fumarola, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto e Rendoni presenta "Il tempo scomparso con i film: Orizzonte perduto (1937). Regia di F. Capra - Picnic ad Hanging Rock (1975). Regia di P. Weier - Le avventure di Milarepa (1974). Regia di L. Cavani

CANALE 5

TELEGIORNALE: [illegible] 8074 · 20.00 6310 · 13.00 [illegible] · 1.00 11[illegible]

GIORNO

6.00 **Tg5 Prima Pagina** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani - **Traffico** - **Meteo** - **Borsa e monete** [9436010]
8.30 [illegible] **chiamavano** [illegible] **grillo** Film-tv (fant., 2000) con T. Bosley, T. Arnold. Regia di H. Baron. All'interno: **Navigare informati** [6981925]
[illegible] **Terra promessa** Telefilm "Benvenuti a casa" [21662]
11.30 **Una famiglia** [illegible] **tan**[illegible] Telefilm "Il compleanno di Charles" [92138]
12.30 **Vivere** Soap Opera con V. Logan [5865]
13.40 **Beautiful** Soap Opera [748204]
14.10 **CentoVetrine** Soap Opera [198285]
14.40 **Ally Mc Beal** Telefilm "Un [illegible] eterno" [illegible] C. Flockhart [6903136]
15.40 **Triplice inganno** Film-tv (dramm., 1996) con J. Wagner. Regia di A. Metzger. All'interno: **Navigare informati** [4078643]
17.45 **Verissimo - Tutti i colori della** [illegible] conduce [illegible] Teruzzi [7003575]
18.40 **Passaparola** Gioco con G. Scotti [3632575]

SERA

20.30 **Paperissima sprint** Varietà condotto da M. Bongiorno con la partecipazione di A. Mosetti e del Gabibbo [5681]
21.00 **Facce da quiz** [illegible] conducono G. Sabani, E. Hidding, A. Mancini [7355285]
23.20 **Il gemello scomodo** Film (dramm., 1995) [illegible] A. Garcia, A. Arkin. Regia di A. Davis. All'interno: [illegible]teo [4639049]
1.30 **Paperissima sprint** Varietà condotto da M. Bongiorno con la partecipazione di A. Mosetti e del Gabibbo (Replica) [1125841]
2.00 **Verissimo - Tutti i colori della cronaca** conduce R. Teruzzi (R) [1126570]
2.30 **Tg5** Notiziario diretto da [illegible] Mentana (Replica) [1141189]
3.00 **Seaquest: Odissea negli abissi** Telefilm "Fuga dall'inferno" [7193266]
3.45 **Tg5** Notiziario diretto da E. Mentana (Replica) [1205860]
4.15 **Le strade di San Francisco** Telefilm "Fuga di notizie" [5192570]

ITALIA 1

TELEGIORNALE: 12.25 [illegible] · [illegible] 5469 · 0.30 [illegible]

GIORNO

7.00 **Super partes** [37223]
8.00 **Cartoni animati** [9019556]
9.30 **Bayside School** Telefilm "Invenzioni che passione" [25488]
10.30 **Cento cuccioli da salvare** Film-tv (avv., 1993) con C. Pettiet, C. Pickett. Regia di W. Clark. All'interno: **Navigare informati** [7818339]
12.55 **Bellavita** [illegible] **anteprime** [8439594]
13.00 **Cartoni animati** [47469]
13.55 **Bellavita in anteprima** [5868198]
[illegible] **Bellavita** con C. Stanescu [8952]
14.30 **Il** [illegible] **di popstar** Magazine con D. Bossari [3643]
15.00 **Dawson's Creek** Telefilm "Scuola di ballo" con J. van Der Beek, [illegible] Williams [44575]
16.00 **Cartoni animati** L'incantevole Creamy - Scuola di polizia [6895399]
17.05 **Sweet valley high** Telefilm [9493575]
17.30 **Baywatch** Telefilm "Innamorati per finta" [25440]
19.00 **Real Tv** Magazine con G. Bagatta. Regia di C. Bozzatello [27204]
19.25 **Cartoni animati** [1540136]

SERA

20.15 **Happy days** Telefilm "Il [illegible]" [149469]
20.50 **Trappola esplosiva** Film-tv (azione, 1999) con P. Weller, T. Berenger. Regia di G. G. Marino. All'interno: **Navigare informati** [365285]
22.40 **Costretti a fuggire** Film-[illegible] (thriller, 1998) con P. Muldoon, P. Greene. Regia [illegible] D. J. Caruso. All'interno: **Navigare informati** [8156198]
24.00 [illegible] [69170]
0.25 **Studio aperto** - [illegible] **giornata** Notiziario [7690334]
0.40 **Una famiglia del 3° [illegible]po** Telefilm "Lezioni di guida" [5915995]
1.10 **Pappa e ciccia** Telefilm [5906860]
1.40 **Gli amici di papà** Telefilm "Colpi [illegible] fulmine" - "Scapoli in affitto" [5063402]
2.30 **Kirk** Telefilm "Per chi suonano le campane a nozze" 2ª parte - "I sogni si avverano" [8024957]
3.20 **Un marinaio e** [illegible] Film (comm., 1985) F. Nero, S. Garcia. Regia di T. Dazzi, All'interno: **Meteo** [5408315]

RETE 4

TELEGIORNALE: 11.30 [illegible] · [illegible] 8101759 · [illegible] 82[illegible]

GIORNO

[illegible] **Manuela TN** [26827]
6.20 **Senza peccato** Telenovela con L. Kuliok [5703952]
6.50 **Tomahawk, scure di guerra** Film (western, 1951) con Y. De Carlo, V. Heflin. Regia [illegible] Sherman. All'interno: **Meteo** [5345952]
8.20 **Tg4 Rassegna stampa** (Replica) [3889117]
8.45 **Savannah** Telefilm "Una perla di ragazza" [1096117]
9.30 **Libera di amare** Telenovela con A. Noriega [46469]
10.30 **Febbre d'amore** Soap Opera con P. Bergman, E. Braeden [40285]
11.40 **Fornelli d'Italia** Varietà con D. Mengacci [3161551]
12.30 **Forum - Il meglio** [15575]
14.00 **I Quattro bersaglieri** Film (comm., 1953) con A. Sordi, M. Arena. Regia di F. Cerio. All'interno: **Navigare informati** [4997876]
15.55 **Love boat** Telefilm "L'ultima onda" [96[illegible]]
16.55 **Hunter** Telefilm "Il ricatto [illegible] paga" [illegible] F. Dryer [1036020]
18.00 **I viaggi della macchina** [illegible] **tempo** Documentari presentati da Alessandro Cecchi Paone [67317]

SERA

[illegible] **Sentieri** Soap Opera con K. Zimmer [21339]
[illegible] **La moglie del prete** Film (comm., 1970) con S. Loren, M. Mastroianni. Regia di D. Risi. All'interno: [illegible]teo [133646]
22.45 **Bianco Rosso e Verdone** Film (comico, 1981) con C. Verdone, M. [illegible] Regia di C. Verdone, All'interno: **Navigare informati** [788136]
0.55 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine di quotidiani in edicola [8482334]
1.20 **Bersaglio altezza** [illegible] Film (pol., 1979) [illegible] G. Giorgilli, L. Merenda. Regia di G. Zurli. All'interno: [illegible] [30035686]
3.00 **Il sergente Klems** Film (biogr., 1971) con P. Strauss, L. Paluzzi. Regia di S. Grieco. All'interno: **Meteo** [7335995]
5.00 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani in edicola (R) [9222624]
5.20 **Documento natura** Documentari (R) [2889063]

La 7

8.00 **Call game** Gioco all'interno **Puzzle** (9.00) - **Si o No** (10.00) - **Zengi** (11.00) [86575]
12.00 **Tg La7** Notiziario [7488]
12.30 **Lois e Clark, le** [illegible] **avventure di Superman** Telefilm "Ostaggi [illegible] Daily Planet" [81020]
13.30 **Ibiza Magazine** con A. [illegible]lizzari [76730]
13.50 **Fluido Magazine** [253001]
14.30 **20 dollari** Gioco con E. Fornaro [7469]
[illegible] **Oasi Mag**[illegible] con T. Gelisio [31001]
[illegible] **Paradise** Telefilm "I [illegible] schettieri [illegible] West" - 2ª parte [42117]
17.00 **Saranno famosi** Telefilm "Un numero di classe" [31865]
18.00 **Extreme** Magazine con R. Cardarelli [7204]
18.30 **Stargate SG1** Telefilm "Pericolo d'attacco" [56310]
19.30 **Cartoni animati** Yu Yu - L'imbattibile Daitarn 3 [4310]
20.30 [illegible] Gioco [7049]
21.00 **Guardia del corpo** Telefilm "Modelle" con J. Scalia, K. Coleman [3525391]
22.35 **Sex and the City** Telefilm "Obiettivo matrimonio" [4451339]
23.35 **...E' moda** a cura di C. Malvini [3739575]
0.05 **Crono - Tempo** [illegible] **motori** [3316889]
0.50 [illegible] **game** Gioco all'interno **Zengi** - **Mango** [65946808]
[illegible] **Fluido Magazine** (Replica)

TMC2/MTV

13.00 **Mtv** [illegible] **the beach** [435488]
14.00 **Est**[illegible] **Manu Chao** [351827]
14.30 **Summer Hits** [369846]
15.00 **Mtv Trip** Varietà [123010]
15.10 **Mad 4 Hits** [6794440]
16.00 **Summer hits** [804594]
17.00 **Hit List Italia** [880914]
18.00 **Flash** Notiziario [510198]
18.10 [illegible] **Trip** Varietà [8673556]
18.20 **Music non stop** [7738933]
18.30 **Making** [illegible] **video** [7172]
19.00 **Select da Londra** [263723]
21.00 **Mtv Trip** Varietà [444556]
21.10 **Say What?** [8568594]
21.30 **2gether** Telefilm [304858]
22.00 **Week in Rock** [259189]
22.30 **Ca'Volo** Varietà [175469]
23.30 **Jackass** [354594]
23.55 **Flash** [illegible] [9618575]
24.00 **Brand: new** [561899]

TELE+BIANCO

7.55 **Two of us** Film (biogr., 2000) [1911827]
9.25 **Star Wars: Episodio I - La minaccia fantasma** Film (fant., 1999) [90318914]
11.40 **Una valigia a quattro zampe** Film [4400198]
13.20 [illegible] **personaggi d'autore** Documentari [7132375]
14.20 **Duello nel Pacifico** Film (dramm., 1968) [5039020]
16.05 **Il talento di Mr. Ripley** Film [4440198]
18.25 **L'avventura degli Ewoks** Film [7319952]
20.00 **Atletica leggera: Golden League** [26869335]
22.50 **Blade** Film [9343136]
0.45 **Sesso e videotape** Documentari [7488976]
1.40 **Strani attacchi** [illegible] **passione** Film (comm., 1999)

TELE+NERO

10.25 **Il giornale del Cinema** Magazine [2886730]
[illegible] **Kadosh - Sacro** Film (dramm., 1999) [8286957]
12.45 **Fatal Instinct** Film (comico, 1993) [1051469]
14.15 [illegible] **di là della vita** Film (d[illegible] 1999) [4341914]
16.15 **Big Daddy - Un papà speciale** Film [1199573]
17.45 **Militia** Film [4952556]
19.15 **Blu profondo** Film (azione, 1999) [5641339]
21.00 **Il Virginiano** Film (western, 2000) [2561136]
22.35 **Ferreri - I love you** Documentari [2535681]
23.35 **Panico a Needle Park** Film (dr., 1971) [6768575]
1.20 **Bullet in the** [illegible] Film (dramm., [illegible] T. Leung, Chiu Wai

RETEA/VIVA

7.00 **Inbox** [22391]
8.00 **Sunshine** [8259285]
8.50 **TgA flash** [illegible]
9.00 **Push Up** [9236812]
11.00 **Sunshine** [7868681]
12.20 **TgA flash** [1433575]
[illegible] **Energiza** [8575]
13.00 **Vivacè** [97681]
14.00 **Viva Charts.it** [75469]
[illegible] **Viv.it** [39643]
16.00 **Inbox** [40759]
17.00 **TgA flash** [15643]
17.10 **Viva Charts.it** [8770339]
18.10 **Viva Hits** [537440]
18.50 **TgA flash** [7723136]
19.00 **Club Rotation** [2339]
20.00 **Vivacè** [1223]
21.00 **Viva Hits** [25681]
21.50 **TgA flash** [7625049]
22.00 **Terminal** [11223]
23.00 **Gecko** [23925]
24.00 **Dance night** [58504624]

[illegible]

RADIOUNO: [illegible] 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12.10; 13; 16; 17.30; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
6.20 All'ordine del giorno: Gr Parlamento; 7.34 Questione di soldi; 8.25 Sport; 8.35 Golem; 8.40 Radiouno musica; 9.06 Radio anch'io; 10.06 Questione di borsa; 10.16 Il baco del millennio; 12.00 Come vanno gli affari; 12.35 Radioacolori - 1ª parte; 12.40 Radiouno musica; 13.20 Sport; 13.27 Parlamento news; 14.05 Con parole mie; 15.03 Ho perso il trend; 16.03 Baobab estate; 17.00 Come [illegible] gli affari; 17.32 Borsa; 19.23 Ascolta, si fa sera; [illegible] Zapping; 21.03 [illegible] music club; 22.33 Uomini e camion; 23.05 All'ordine del giorno: [illegible] Parlamento; 23.33 Uomini e camion; 23.46 Spazio accesso: Almac 0.33 [illegible] notte dei misteri.
[illegible] 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
[illegible] Incipit; 6.01 Il [illegible] Radio2; 7.54 Sport; 8.45 I segreti di San Salvario; 11.00 3131 Costume e società; 12.00 The Beatles story; 12.47 Sport, [illegible] Non ho parole; 13.40 Il Cammello di Radio2; 15.00 Voce d'estate; 16.00 Radio2 di Picche on the road; 18.00 Caterpillar presenta Caterina; 19.00 Jet Lag; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.37 Dispenser estate; 20.50 Radio2 di Picche; 22.00 Il Cammello di Radio2; 24.00 La mezzanotte di Radio2 presenta "55 note".

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45.
[illegible] Prima [illegible] 9.03 Mattinotre; [illegible] Radiotre Mondo; 10.30 Mattinotre. Diario di una estate; 11.00 Concerto. Orchestra sinfonica nazionale della Rai; 11.45 Prima vista; 12.15 Tournée; 13.00 Il gioco delle parti; 14.00 Fahrenheit; 14.15 Villaggio globale; 14.30 La strana coppia; 16.00 "Le oche di [illegible]"; 18.00 Tournée; 18.15 Storyville. Vite bruciate dal jazz; 19.05 Hollywood party; 19.50 Radiotre Suite Festival dei festival; 20.30 Il Cartellone: La Traviata - Teatro Regio di Parma; 22.30 Storie alla radio: "Kim" di R. Kipling; 24.00 Notte classica.

RTL [illegible].5; 6.00 Non stop news; 9.00 Ed [illegible] voi; 11.00 W l'Italia con Angelo Baiguini; 13.00 Attenti a noi due, con Alessandro Masti; 15.00 The flight; 17.00 Password; 19.00 Eurotime; 21.00 Protagonisti con Francesco Perilli; 24.00 Lupi solitari.

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il vostro pr[illegible] digitate i numeri [illegible] vicino al programma de[illegible] del videoregistratore dotato del sistema Showview® o sull'unità showview che lanciate sul videoregistratore per la registrazione automatica del programma. Per ulteriori informazioni [illegible] produttore del vostro videoregistratore, o consultate www.gemstar.co.uk/showview 02.269.218.15.
[illegible] Copyright SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Ra1-001; [illegible]002; Ra3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; La7-007; Tmc2 - MTV-008; Tele+Nero-013; Tele+Bianco-014; Retea Viva-009; [illegible]-016.

REGISTRARE

Bianco, rosso e Verdone

Opera seconda di e con Carlo Verdone, dopo il successo strepitoso di «Un sacco bello». Una commedia a episodi intrecciati che ripropone tre «tipi» [illegible] italiani (a cavallo fra gli anni '70-'80) alle prese con un diritto-dovere comune: recarsi alle urne per votare. Un pedante padre di famiglia in [illegible] da Torino; un e[illegible]rato ruspante in Germania; un ingenuo giovane romano che accompagna la nonna. [illegible] 22.45 RETE 4

Picnic ad Hanging Rock

Il film che fece conoscere l'australiano Peter Weir è un suggestivo e raffinato dramma fantastico che diventa metafora del confronto irrisolvibile tra civiltà e natura, [illegible] anche tra diverse culture. Inquietante e avvolgente. 4 febbraio 1890: durante un picnic ai piedi di un gru[illegible] roccioso, [illegible] allieve di un aristocratico collegio scompaiono nel [illegible]... [illegible] 3.00 RA[illegible]

I FILM DI OGGI



Duel ★★★★

23.05 RAITRE. USA 1971 REGIA: STEVEN SPIELBERG CON DENNIS WEAVER, JACQUELIN SCOTT [illegible] EDDIE FIRESTONE DUR 1H28'

Un sorprendente [illegible] inquietante tv-movie del giovane Spielberg, allora ventiquattrenne, che - dopo il [illegible] sul piccolo schermo - venne distribuito nei cinema di tutto il mondo. Ottima metafora, novello «Moby Dick», [illegible] uno scontro epico fra l'uomo e la tecnologia. Qui il pericolo [illegible] portato da [illegible] tir che si ribella all'uomo e lo minaccia direttamente. Un gigantesco camion insegue senza motivo, sulle sterminate autostrade che attraversano il deserto americano, una macchina. Ma tenta di distruggerla insieme [illegible] autista...

Il gemello scomodo ★★★

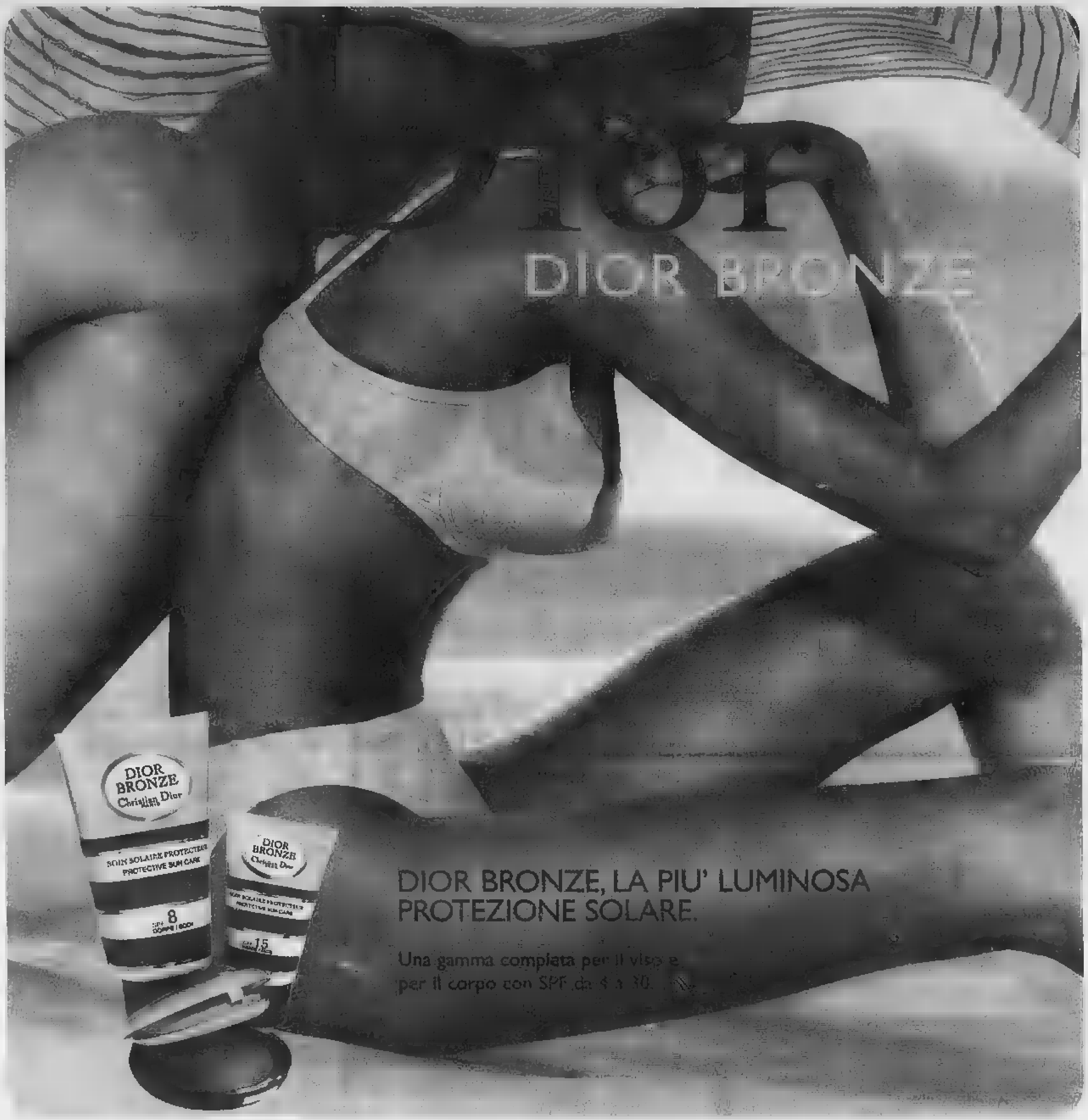
23.20 CANALE 5. USA 1995 [illegible] ANDREW DAVIS CON [illegible] GARCIA, ALAN ARKIN, RACHEL TICOTIN E JOE PANTOLIANO. DUR: 2H14'

Una vivace commedia «ispanica». Beverly Hills: i gemelli messicani Ruben e Robert sono stati adottati da un'ereditiera. Il primo è fragile e disinteressato, l'altro cinico e spregiudicato. Quando la madre muore lasciando tutti i suoi averi a Ruben, l'affarista Robert non si rassegna anzi...

Trappola esplosiva ★★

20.50 ITALIA 1. USA [illegible] REGIA GUSTAVO GRAEF-MARINO. [illegible] TOM BERENGER, PETER WELLER, DARYL HANNAH E ADRIAN PINTEA DUR 1H26'

L'apprezzato regista di «Johnny Cien Pesos» firma un prodotto d'azione. L'agente segreto Mitchell viene inviato a Bucarest per neutralizzare una bomba nell'ambasciata americana. Ma incontra l'ex collega-fidanzata...


Dior
DIOR BRONZE
DIOR BRONZE
Christian Dior
DIOR BRONZE, LA PIU' LUMINOSA
PROTEZIONE SOLARE.
Una gamma completa per il viso e
per il corpo con SPF da 4 a 30.

OGGI

12,00 Tg sportivo Raitre
15,30 Vela. Giro d'Italia Raitre
15,40 Ciclismo. 88° Tour de France [illegible]
17,10 Golf. British Open Tele+
17,30 Nuoto. Da Fukuoka: campionati mondiali Raitre
18,40 Sportsera Raidue
20,00 Tg3 Sport Raitre
20,00 Atletica. Meeting di Montecarlo Tele+
0,30 Equitazione. 5° Concorso ippico «Muccioli» Raidue
0,55 Studio sport Italia 1



[illegible] i sorteggi [illegible] Champions League

NYON. Alla sede Uefa di Nyon (Svizzera) si tiene oggi il sorteggio del terzo turno preliminare di Champions League che interessa Lazio e Parma (nella foto Ulivieri). Le gare di andata si svolgeranno il 7 e 8 agosto e quelle di ritorno il 21 e 22. Le squadre in lizza per il preliminare saranno 32: [illegible] sono già [illegible], le altre 14 usciranno dal secondo turno (25 luglio e 1 agosto). Le squadre più ostiche per le nostre sono Celtic, Panathinikos, Fenerbahce e Lilla.

VIA LIBERA DELL'IFI ALLA COLLOCAZIONE DEL 35%. IL PRESIDENTE SANPAOLOIMI: IL MODELLO E' IL MANCHESTER

JUVE in Borsa

Masera: vogliamo creare un leader mondiale

Marco Zatterin
TORINO

Anche la Juventus è pronta a giocare la partita di Piazza Affari. Il consiglio d'amministrazione dell'Ifi - presieduto da Giovanni Agnelli - ha dato il via libera al piano che prevede il collocamento sul mercato del 35% del capitale della Vecchia Signora del football, e dunque l'ingresso sul listino borsistico dove [illegible] già presenti Lazio e Roma. L'Ifi, che detiene [illegible] 99,6% delle azioni del club italiano più titolato, ha stabilito che l'operazione avverrà in parte attraverso un apposito aumento di capitale a pagamento, e in parte con [illegible] cessione di [illegible]. L'iter sarà definito da un'assemblea dell'Ifi che sarà convocata dopo l'estate. «E' una fase importante nell'evoluzione della nostra società - ha commentato ieri sera l'amministratore delegato della Juventus, Antonio Giraudo -. Intendiamo presentarci come la prima vera *entertainment company* italiana di forza e spessore internazionale».

Il compito di coordinare del progetto è stato affidato alla Banca Imi, ormai esperta di iniziative di ques[illegible] genere. «Per noi è un'ambizione che si realizza - ammette Rainer Masera, presidente del Sanpaololmi -. Abbiamo portato in Borsa prima la Lazio e poi la Roma. Eppure il gioiello del calcio è la Juventus, che ci offre la possibilità [illegible] realizzare un modello come quello del Manchester United, che è [illegible] squadra leader nel settore. Vogliamo costituire le premesse per creare [illegible] leader mondiale».

Qual è la particolarità [illegible] portare in Borsa una squadra di calcio piuttosto che un altro di tipo di società?

«Ci [illegible] delle caratteristiche precise. Qui l'elemento fondamentale per la valutazione del titolo non è il *discounted cash flow* (cioè la proiezione degli utili futuri), ma [illegible] piuttosto i multipli di mercato, cioè il rapporto fra il valore della società e il suo patrimonio (o la sua redditività) in relazioni a quelli prevalenti sul mercato. La Juventus ha tutte le caratteristiche di solidità e di attenzione all'equilibrio di bilancio per generare gli utili che possono farne una pietra di paragone».

> Giraudo: una fase importante nell'evoluzione della società
> Saremo la prima vera «entertainment company»

Le squadre di calcio sono aziende speciali. Il loro capitale è formato da giocatori.

«Il punto di riferimento a livello mondiale è il Manchester United, che ha una struttura patrimoniale più articolata. Nel suo portafoglio c'è anche una parte immobiliare che contribuisce [illegible] creare valore per la società. Sono proprietari dello stadio [illegible] non solo: hanno anche alberghi, il club, i ritrovi. Nella loro strategia, la squadra diventa il mezzo che intrattiene i tifosi anche al di là delle singole partite di calcio».

E' la strada che intende seguire anche la Juve?

«E' un indirizzo che la società aveva già chiaramente individuato. Basti pensare alle ipotesi dell'acquisto dell'ex terreno dell'ippodromo di Vinovo o del Delle Alpi. In questo senso, la quotazione può inaugurare un circolo virtuoso, [illegible] consenta di finanziare nuove iniziative senza intaccare [illegible] solidità patrimoniale della squadra che è sempre [illegible] uno degli elementi più caratteristici della società».

Sia la Roma che la Lazio hanno vinto il campionato ma adesso sono su livelli borsistici bassi. Il mercato non capisce il calcio?

«Siamo in un contesto in cui i media - e in generale le società quotate che non avevano rivolto sufficiente attenzione ai flussi di liquidità - soffrono. E' un passaggio difficile per il listino in generale, ma è anche un momento - e questo è positivo - in cui si richiede maggiore attenzione alla redditività dell'azienda. Mi perdoni l'amico Sensi, ma evidentemente alcuni elementi intervenuti nell'ultimo periodo - oltre alla evidente valorizzazione [illegible] per la vittoria dello scudetto - hanno fatto ipotizzare al mercato un deterioramento del conto economico per l'aumento delle spese correnti. La Juve può rappresentare un *unicum*. Molto dipende da come andranno i mercati [illegible] novembre, [illegible] ci sono tutte le premesse perché questa fase possa essere superata in quel momento»

Ha fatto caso alla coincidenza secondo cui alla quotazione segue la vittoria dello scudetto?

«Bisogna attendere il verdetto del campo, [illegible] ci sono tutte [illegible] premesse per vincere. La campagna acquisti e il [illegible] allenatore possono permettere al mercato di crederci».



Lippi con l'ex laziale Nedved, nuovo gioiello [illegible] centrocampo bianconero

Lippi [illegible] un vice professore

Bangsbo, danese, è lo scienziato del pallone

Fabio Vergnano
Inviato [illegible]

«E' tutto da verificare che la Juve sia più forte nonostante le partenze di Inzaghi e Zidane». Il dubbio tormenta Alessio Tacchinardi. Abbronzatura da Costa Smeralda, il centrocampista è prudente: «L'avven[illegible] che ci attende è stimolante senza i due compagni che sono partiti dovremo rivedere i nostri schemi e sono ansioso di capire se davvero la formula adottata è quella più valida. Purtroppo il tempo è poco perché qui come sempre si vuole tutto e subito, ma dovremo essere bravi a capire ed eventualmente a correggere il [illegible] assetto. La squadra è forte, le soluzioni alternative [illegible] mancano. I favoriti per lo scudetto? Io dico ancora Roma. Per me resta la migliore».

Tacchinardi aveva previsto vita dura per Lippi: «Confermo che per lui non sarà facile c[illegible] per tutti noi. Però ho capito che non ha perso la sua fame di vittorie. Che abbia cambiato il carattere non mi importa, sul campo non ha mutato atteggiamento. Mi fa piacere che [illegible] fra [illegible] incredibili, [illegible] una della vecchia guardia e lo aiuterò sacrificandomi [illegible] più se sarà necessario [illegible] la partenza di Zidane. E' ora [illegible] ridiventare antipatici [illegible] tutti quelli che vincono tanto. Vieri? Poteva servire, ma non si può mai sapere, [illegible] mercato è ancora lungo». Lui non si mette in gioco. Ha altri tre [illegible] di contratto e adotta una tattica [illegible] attesa: «Mi fido dei dirigenti, aspetto un segnale».

Ma la novità, per la Juve e per il calcio italiano, è il professor Jens Bangsbo Andersen, danese di 43 anni, due lauree in scienze [illegible] matematica, un master [illegible] fisiologia dello sport ottenuti mentre giocava, da due anni alla Juve come consulente per la preparazione e da questa stagione vice di Lippi. Finisce l'era dei «secondi» che fanno fare i piegamenti e gli addominali, s'inizia quella dei tecnici scienziati. Bangsbo, sponsorizzato anche da Michael Laudrup, ha giocato [illegible] partite nel campionato danese ed è anche grande studioso di tattica. Ha pubblicato libri e 200 relazioni sulle metodiche di allenamento, è stato consulente di Fifa e Uefa. Lippi l'ha voluto perché è [illegible] oltre che uno studioso apprezzato [illegible] tutta Europa.

ULTIMA OFFERTA: BARONIO, INZAGHI E 30 MILIARDI

Lazio, forcing per Cannavaro

Nino Sormani
MILANO

La Lazio non si ferma a Mendieta. **Cragnotti** vuole dal Valencia anche l'altro centrocampista, **Kily Gonzales**, in cambio di **Salas**, che piace agli spagnoli ma in Spagna non ha voglia di andare. Il presidente biancoceleste ha fatto arrivare [illegible] Roma anche l'attaccante **Kiko**, svincolato dall'**Atletico Madrid**: se stamane supererà le visite mediche potrà [illegible] tesserato per sostituire **Ravanelli**, che la prossima settimana dovrebbe tornare in Inghilterra al **Derby County**. Inoltre Cragnotti non ha perso le speranze di convincere il **Parma**, che lo considera incedibile, a privarsi di **Fabio Cannavaro** e ha già pronta l'offerta: 30 miliardi più **Baronio** e **Simone Inzaghi** per un valore complessivo di 100 miliardi. Ieri, qu[illegible]do Mendieta è sbarcato a Roma, Cragnotti non ha perso l'occasione per sfottere **Capello**, che nei giorni scorsi aveva giudicato impossibile l'acquisto del centrocampista basco, invitandolo alla presentazione che è fissata per oggi alle 16, dopo la firma di un contratto di 5 anni a 8 miliardi a stagione. Al Valencia andranno 87 miliardi pagabili in 4 rate e con l'impegno [illegible] non cederlo al **Real Madrid** nei prossimi due anni.

> Dopo Mendieta
> Cragnotti prende Kiko
> e tratta Kily Gonzales
> Inter, ricorso per Recoba



Fabio Cannavaro, 27 anni

L'Inter, arrabbiatissima per la conferma della squalifica di un anno a **Recoba**, sta già preparando il ricorso al tribunale arbitrale sportivo del Cio a Losanna. [illegible] più deluso [illegible] il giocatore, che ha definito la decisione della Caf «una grave ingiustizia», sottolineando la disparità di trattamento rispetto ai giocatori dopati, le cui pene sono state dimezzate. Il «Chino» spera che la Fifa lo autorizzi a giocare per un anno all'estero e si dice pronto a lasciare il ritiro se **Cuper** dovesse chiederglielo. L'Inter [illegible] guarda attorno alla ricerca di [illegible] sostituto: il preferito è il fiorentino **Chiesa**, mentre **Javier Zanetti** è disposto a trasferirsi al **Real Madrid**. **Blanc** non ha raggiunto i compagni nel ritiro di Bormio: sta trattando [illegible] ritorno al **Marsiglia**, che potrebbe essere definito già nelle prossime ore. In partenza anche **Lombardi** in prestito al **Chievo** e **Hakan Sukur**, richiesto dal **Fulham**, mentre **Brocchi**, appena trasferi[illegible] al **Milan**, accusa l'ex società: «E' disorganizzata e non rispetta le persone». Già fermo in infermeria **Michele Serena**: deve essere operato di menisco.

Il Parma ha superato il **Barcellona** nella corsa al difensore del **Monaco Djetou**. I francesi stanno già cercando il sostituto: il fiorentino **Adani** o in alternativa lo svedese **Bjorklund**. Al tecnico **Deschamps** piace pure il viola **Cois**. Alla **Fiorentina** [illegible] è rivolto l'**Aek Atene** per l'attaccante **Mijatovic**. I viola hanno chiesto alla **Juventus**, che è sempre interessata all'attaccante dell'**Udinese Muzzi**, il prestito del portiere **Carini**. [illegible] **Bologna**, in attesa di cedere **Locatelli** al **Venezia** [illegible] interessa [illegible] **Morfeo**, che non vuole assolutamente restare a **Firenze**. Lite **Watford-Brescia** per **Tare**. L'attaccante albanese [illegible] molto vicino alla società inglese allenata da **Vialli**, ma la trattativa non [illegible] sblocca perché **Corioni**, [illegible] l'aveva avuto in prestito lo scorso anno dal **Kaiserslautern**, pretende un indennizzo che Vialli non vuole riconoscergli.

[illegible] Milan sta cedendo **Chamot** al **Tottenham** per [illegible] miliardi e ha mandato il giovane portiere **Aldegani** in prova all'**Alaves**, dove potrebbe andare anche il difensore **Domoraud**, mentre è sempre più [illegible] l'arrivo dal **Chelsea** di **Dalla Bona**.

Il **Lecce**, che ieri ha avuto la firma del centrocampista uruguaiano **Giacomazzi**, sta trattando con la **Reggina** il difensore **Stovini**.

[illegible] Reggio Calabria è in partenza **Da Costa**, che sta [illegible] tornare in Portogallo al **Benfica**.

DA OGGI NELLA COMUNITÀ DI VINCENZO IL CONCORSO IPPICO INTERNAZIONALE

A Sanpa, con i cavalieri e una regina

Stefano Mancini

E' una storia di sport, cavalli, principesse e solidarietà. Non c'entra il doping, non ci [illegible] truffe [illegible] corse truccate, non è una favola, anche se le assomiglia. Lo sport è l'ippica, cavalli e fantini sono tra i migliori al mondo, [illegible] principessa-amazzone si chiama Haya di Giordania, l'arena è a San Patrignano, all'interno della più grande comunità europea per la lotta alla tossicodipendenza.

Questa è [illegible] quinta volta che «SanPa» organizza il suo concorso internazionale di salto ostacoli dedicato alla memoria del fondatore, Vincenzo Muccioli, scomparso nel '95. Una manifestazione unica nel panorama dello sport mondiale: l'equitazione diventa protagonista di un'iniziativa contro [illegible] tossicodipendenza [illegible] l'emarginazione. «Spesso, il mondo dello sport s'impegna in manifestazioni sociali - spiega Giacomo Muccioli, figlio di Vin[illegible] e presidente del comitato organizzatore della competizione -. Nel caso del Csi-A di San Patrignano [illegible] di fronte a qualcosa di div[illegible]: l'unica manifestazione che si svolge all'interno di una comunità terapeutica ed [illegible] interamente organizzata dai suoi ospiti. Chi vi partecipa lo fa perché è un concorso d'alto livello, ma anche per testimoniare la sua attenzione verso i problemi sociali. Penso che l'equitazione rappresenti un esempio importante del ruolo che lo sport può recitare».

> Muccioli jr: «E' l'unica manifestazione sportiva internazionale organizzata da una centro di recupero»

Il campo di [illegible], cento metri per settanta in erba, ospiterà le prove tutti i giorni a partire dalle 17,30, con la gara conclusiva in notturna alle 21,30. Alla direzione del concorso sarà Eleonora Ottaviani, direttrice dell'Associazione Internazionale [illegible] cavalieri [illegible] responsabile degli ultimi campionati del mondo di Roma, mentre i percorsi saranno tracciati da Olaf Petersen, presidente della commissione salto ostacoli della Fei [illegible] futuro direttore di campo ai Giochi olimpici d'Atene. Altro nome [illegible] prestigio [illegible] quello del cavaliere olandese Emile Hendrix: definito «il santone dell'equitazione mondiale», sarà consigliere tecnico della concorso. Nell'albo d'oro del Csi-A, che quest'anno [illegible] in palio [illegible] milioni di montepremi, ci sono Jos Lansink, il compianto Guido Dominici, Alexandra Ledermann e François Mathy Jr.

Tra gli iscritti dell'edizione 2001, il campione olimpico Jeroen Dubbeldam, il belga Ludo Philippaerts, la squadra italiana con Jerry Smit, Roberto Arioldi, Gianni Govoni, la principessa Haya e, naturalmente, i migliori cavalli del «San Patrignano Jumping Team», cavalcati dallo spagnolo Fernando Fourcade.

F1: IL PILOTA DELLA FERRARI TORNERA' A HOCKENHEIM

Schumacher, niente prove Deve recuperare [illegible] forma

Michael Schumacher non torne[illegible] in pista oggi. Il campione tedesco, dopo il brutto incidente di martedì [illegible] Monza, resta a casa per curare al meglio i dolori che lo attanagliano a causa del violento urto subito contro le barriere di protezione uscendo di pista [illegible] 300 chilometri orari. La decisione, presa insieme con [illegible] Ferrari, è saggia: se non se la sentiva di riprendere il volante subito, inutile forzarlo. Fa sorridere l'ipotesi, ventilata con un [illegible] allarmismo, [illegible] «ribellione» del trentaduenne di Kerpen [illegible] confronti di Maranello. Nessuno, e specialmente Jean Todt, responsabile della squadra corse del Cavallino, potrebbe aver preteso di chiamare Schumi a continuare i test nell'autodromo lombardo [illegible] sulla pista [illegible] Fiorano.

In ottica mondiale è assai più importante che Michael recuperi la forma fisica prima del Gran Premio di Germania, che avrà inizio con le prove libere di venerdì prossimo a Hockenheim. Schumacher [illegible] fatto sapere che sarà in forma per continuare la sfida con David Coulthard (anche lui ko, al momento, per un'infezione intestinale) e per respingere gli attacchi del fratello Ralf e del sempre più aggressivo Juan Pablo Montoya.

Intanto Rubens Barrichello si è fatto carico del lavoro di preparazione per la corsa in programma il 29 luglio. Ieri il brasiliano a Monza ha simulato con successo un Gran Premio, utilizzando sulla Ferrari F2001 il motore che a Silverstone era stato impiegato solo in qualificazione. Non è ancora certo che il V10 «evoluzione» venga usato in gara, ma ci sono buone probabilità. [illegible] questo, insieme all'adozione di un [illegible] «pacchetto» aerodinamico, offre la misura dell'impegno di Maranello. A Hockenheim potrebbe fare un altro passo verso il titolo. [c. ch.]

DOPO QUATTRO INTERVENTI AL GINOCCHIO LO SFORTUNATO CENTROCAMPISTA DEL TORO E' PRONTO AL RIENTRO

Scarchilli pensa alla Nazionale

«Dimostrerò che Mazzola ha ragione»

Bruno Bernardi

Inviato a COGNE

E' come se ricominciasse da zero. Per Alessio Scarchilli, 29 anni il prossimo 10 settembre, il lungo calvario sembra davvero finito dopo quattro interventi chirurgici al ginocchio sinistro: il primo del professor Rossi al [illegible] nel novembre '99, il secondo per la rimozione di residuai nel febbraio 2000 da parte del professor Campi che, a fine agosto dello stesso anno lo operò per la terza volta per il distacco di un corpo mobile, e il quarto nel febbraio scorso [illegible] mano del professor Martens per una revisione cartilaginea. Martens, specialista di fama internazionale, gli predisse che sarebbe tornato a giocare una partita vera dopo [illegible] mesi. [illegible] sono passati cinque e Scarchilli [illegible] già giocando [illegible] allenamento e conta [illegible] essere pronto per l'inizio di campionato a fine agosto: «Ho calciato forte senza problemi. Accuso indolenzimenti muscolari e soffro più degli altri [illegible] livello fisico e di fiato. Ho effettuato tanti esercizi di potenziamento durante la fase di riadurazione [illegible] Bologna, sotto la guida del professor Grandi, adesso debbo allenarmi soprattutto con il pallone».

Ronaldo, anche lui con un ginocchio tormentato dal bisturi, appare smanioso di giocare partite ufficiali e chiede addirittura ai compagni di non avere rispetto e di entrare decisi e Scarchilli si allinea: «Quando sei guarito, devi cercare la [illegible] in te stesso e puoi farlo se i contrasti [illegible] veri».

Camolese è stupito dei progressi [illegible] Scarchilli ma lo invita a non avere fretta: «Lo utilizzai con il Siena, la seconda gara della mia gestione, nel novembre scorso al Delle Alpi. Poi si fermò. Conosciamo tutti il suo valore tecnico ma nove mesi senza calcio sono duri da recuperare e la strada è ancora lunga anche se [illegible] grande volontà può accelerare i tempi».

Sandro Mazzola lo considera un «giocatore di categoria superiore, che andrà in Nazionale, un acquisto importante». E Scarchilli ringrazia: «Un motivo in più per dargli ragione e tornare a quei livelli che avevo raggiunto dopo il derby del novembre '99, l'ultima partita che ho disputato prima della serie di guai. La Nazionale è un sogno nel cassetto e sarà una conseguenza del rendimento che saprò dare nel Toro».

C'è qualcosa che vorrebbe dimenticare? Risposta scontata: «Quasi tutto. Passai dalle stelle alle stalle. Stavamo andando bene in serie A e mi sono trovato in B senza poter fare nulla per evitarlo. Ora mi riaffaccio alla massima divisione, un torneo molto difficile [illegible] avversari che ci daranno filo da torcere. Un campionato che ci apre orizzonti importanti e può farci togliere belle soddisfazioni se troveremo l'assetto giusto. Il momento più bello deve ancora arrivare».

Romano e tifoso romanista, ha sommesso per lo scudetto in giallo-[illegible]. Ora vede la Roma in pole position davanti a Lazio, Milan e Juventus: «I bianconeri hanno fatto grandi acquisti ma hanno perso Zidane che considero un autentico asso, senza dimenticare Pippo Inzaghi».

Probabilmente riavrà il vecchio numero 14 anche se gli piacerebbe il 10 che appartiene a Brambilla: «Non lo molla, ma se gli cadesse a terra la maglia potrei... raccoglierla».

Scarchilli ha ancora due anni [illegible] contratto e, più che a prolungarlo o adeguarlo, pensa soprattutto a dimostrare di essere in grado di esercitare la sua professione. Ha segnato qualche bel gol in allenamento, corre, frena, sterza, contrasta e sente che il ginocchio [illegible]: [illegible] sofferto tanto. Ora non sento dolore né paura». Volta pagina, sorride e guarda [illegible] con ottimismo e tanto entusiasmo.

CIMMINELLI [illegible] AOSTA PER [illegible] IL PAPA

COGNE

Francesco Cimminelli saluterà oggi pomeriggio Giovanni Paolo II che con l'Air [illegible], la compagnia del «patron» del Toro, volerà a Roma. Cimminelli, insieme con Romero, salirà a Cogne dove domani vedrà i granata giocare tra di loro e domenica contro la rappresentativa Valle d'Aosta. Tra coloro che cercheranno di mettersi in mostra c'è Comotto, jolly difensivo che nel Vicenza (3 gol in A e 1 in B, una cinquantina di presenze) si è scoperto esterno, destro o sinistro, più che stopper: «Me la gioco alla pari con tutti. Ho trovato un ambiente migliore rispetto all'epoca di mondonico. Merito di Camolese». Quanto al mercato, il Derby County insiste per Maspero (4 miliardi per tre anni sarebbe l'offerta) e ora tocca al giocatore decidere. [illegible] accetta, scatterà l'operazione Pirlo, mentre per Osmanovski, il Bari sta valutando l'eventuale cambio con Tiribocchi. Sfumati Cois e Conticchio, per il mediano si guarda all'Est, ma [illegible] solo all'ucraino Husin. Oggi rientro alla base di Pecchia [illegible] Jurcic; il primo non [illegible] è accordato con il Bologna, il secondo con il Paok Salonicco. [b. b.]



Dopo tanta sfortuna, Scarchilli spera che la prossima sia finalmente la stagione del riscatto

PRESIDENZA FEDERALE: OGGI NUOVO INCONTRO PER LE CANDIDATURE

Matarrese: «Al voto, guai a rinviare»

ROMA

Il presidente del Coni e commissario Figc, Gianni Petrucci ha convo[illegible] per oggi pomeriggio l'ennesima riunione delle più che mai divise componenti del mondo del pallone. Due ipotesi: trovare il candidato di tutti per l'assemblea del 26 [illegible] rimandare l'elezione [illegible] data da destinarsi. Quest'ultima possibilità può forse far piacere a Franco Carraro, certo trova la fiera opposizione di Antonio Matarrese. L'ex presidente della Figc, ora candidato dall'Associazione allenatori, nell'ultima riunione di Milano ha «catturato» 12 voti. Ne mancherebbe solo uno per sup[illegible] il famoso diritto di veto della Lega di A e B e aspettare con serenità il responso delle urne. Dilettanti, Lega di C, calciatori e allenatori attualmente gli sorridono.

Matarrese, dopo aver convissuto (grazie alle sue cariche internazionali Fifa e Uefa) con la presidenza Nizzola, non accetta con [illegible] sorriso la notizia del possibile rinvio. «La Lega è la mia casa e ho accettato, sentendomi onorato, la candidatura dell'Asso-allenatori per invitare tutti a riflettere. Voglio un anno di pace per la Figc. A Carraro, l'altra sera, ho detto che abbiamo commesso un errore cioè quello di non aver fatto [illegible] una nuova generazione di dirigenti. Io qualcuno lo avev[illegible] anche trovato: Abete, Ranucci, lo [illegible] Petrucci che è diventato presidente del Coni grazie anche al suo lavoro da segretario nella Federcalcio».

Ma se l'elezione dovesse saltare? «Ho fiducia nella serietà di Petrucci, non si può prendere in giro la gente che aspetta di poter andare a votare. E' in ballo il mio nome, quello che accade in Italia si ripercuote all'estero. Non voglio pagare l'ignavia e le responsabilità altrui. Il mio [illegible] è un messaggio mafioso, soltanto [illegible] [illegible] di [illegible] in giochi perversi. Sento parlare di riforma dello Statuto, ma è il figlio della legge Melandri, che ha ridato un nuovo ordine al Coni e quindi a tutte le federazioni. Facendo entrare per la prima volta nella storia dello sport italiano sia nella Giunta Coni, sia nelle federazioni sportive rappresentanti di allenatori e calciatori. Cosa che può anche non piacere alle società, ma è una legge dello Stato [illegible] va rispettata. (p. ser.)

SPORT FLASH

■ **LAZIO: C'E' MENDIETA.** Gran festa ieri alla Lazio in occasione dell'arrivo di Mendieta, capitano della Nazionale spagnola e due volte vicecampione d'Europa con il Valencia. «Ecco serviti gli scettici» ha tuonato Cragnotti. Si è brindato allo spagnolo che ha detto: «Sono orgoglioso di stare in una squadra costruita per vincere in un campionato come quello italiano. E poi ritrovo amici come Claudio Lopez. Se arrivasse anche Kily saremmo in tre gli ex [illegible] Valencia». Felici, i dirigenti, anche per il boom degli abbonamenti: soltanto ieri si sono vendute 2 mila tessere.

■ **[illegible] «TROPPO SEVERI»**: «Non me l'aspettavo, la conferma della squalifica per un anno è ingiusta»: così Alvaro Recoba dopo la sentenza della Caf [illegible] «Passaportopoli». «Deve [illegible] giudicarmi un tribunale [illegible] potrebbe darmi ragione». Per ora esclude di trasferirsi all'estero.

■ **SI INSEDIA ROGGE.** Oggi insediamento del [illegible]ovo presidente del Cio, Jacques Rogge. La cerimonia al Museo Olimpico [illegible] Losanna, ma il presidente uscente Juan A. Samaranch, ancora in ospedale dopo il malore che lo ha colpito, non potrà assistervi.

■ **BASKET: RENZI DG [illegible] [illegible]** Valentino Renzi, 47 anni, ex dg della Scavolini Pesaro, è il nuovo dg della Legadue.

■ **BOXE: PRESCIUTTI SUL RING.** Marco Presciutti, perugino, ex tricolore dei superleggeri, arrestato ad aprile con l'accusa di reclutamento di extracomunitarie [illegible] induzione alla prostituzione [illegible] finito in carcere per [illegible] giorni, è tornato a combattere sul ring di S. Sabino, frazione di Perugia, davanti a mille spettatori superando ai punti l'ivoriano Lassine Outtaara. Punta al mondiale.

■ **CICLISMO: BALLERINI CT.** La Federazione Italiana Ciclismo ha nominato Franco Ballerini, 36 anni di Firenze, ct della nazionale fino al 2004. Vincito[illegible] fra l'altro di due Parigi-Roubaix, sostituisce Antonio Fusi tornato alle formazioni minori.



Compra i mobili più belli e goditi l'estate
PAGHI TRA UN ANNO
oppure
TASSO ZERO
OFFERTE FINANZIARIE NON CUMULABILI
Le novità del Salone Internazionale del Mobile
Tutti gli articoli di questo annuncio IVA ESCLUSA. Offerte non cumulabili, valide fino al 10 settembre 2001.
Letto contenitore imbottito Microfibra - Vari colori
L.990.000
Letto in ferro battuto con contenitore e cuscini sulla testata. Colori a scelta.
Ha tutto per distinguersi e per piacere. L'armadio è componibile con angolo spogliatoio.
La solidità e l'elegante armonia una liberamente componibile, con tutto il calore del noce.
La camera artigianale elegante, con la comodità del letto contenitore.
Le calde tonalità del ciliegio per l'elegante camera da letto di moderna personalità.
LA PIÙ AMATA DAGLI SPOSI
la cabina armadio
L.1.950.000
MOLTISSIMI MOBILI E CUCINE DI QUALITÀ IN PRONTA CONSEGNA
Le proposte irresistibili
le cucine con lavastoviglie prezzo promozionale
Cucine m. 3,15 lineari come grafico.
Prezzo franco nostro magazzino.
Cucina completa di elettrodomestici m. 2,55 come grafico. Anta saponetta. Prezzo franco nostro magazzino.
L.1.890.000
L.3.260.000 compresa lavastoviglie
L.2.980.000 compresa lavastoviglie
tutte le novità
BERLONI
Veneta Cucine
LUBE
Il tuo problema di spazio è risolto! Divano letto profondità 75 cm.
TAVOLO ALLUNGABILE da 130 a 320 cm.
Per la famiglia e tanti amici.
Divani a partire da L. 200.000
L.1.350.000
L.345.000 AL METRO
La più bella espressione del moderno, pratico e funzionale.
Il fascino del legno, tutto il calore di una volta.
Tanti colori a scelta per la gioia dei bimbi.
FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI
CASCELLA
il mobiliere di famiglia
SABATO ORARIO CONTINUATO
DOMENICA CHIUSO
APERTO AGOSTO
• PER RINNOVO COLLEZIONI SCONTI DAL 35% AL 70% SU MOBILI ESPOSTI. • RITIRIAMO E SUPERVALUTIAMO I TUOI MOBILI USATI. • SALA RELAX, TV, BAR.
Orario: 9-12,30 - 15-19,30 (LU 15-19,30)
via PAVIA 18 - Tel. 011.28.40.70 - c.so BRESCIA 35 INTERNO CORTILE Tel. 011.248.89.95 c.so VIGEVANO 43 - Pronta consegna Tel. 011.248.74.60

MOTOMONDIALE ALLA VIGILIA DEL GP DI GERMANIA, LA BELLA POENSGEN ATTACCA I COLLEGHI CHE LA PRENDONO IN GIRO

Katja: ragazzi non ridete di me

«Mi aspettavo più umanità in questo sport»

personaggio

Enrico Biondi

inviato al OBERLUNGWITZ



Ora è in difficoltà con la sua squadra per questioni di gelosia ma ha potenti sponsor e forse cambierà team dalla prossima gara: nel suo paese è quasi famosa come i fratelli Schumacher



Katja Poensgen, tedesca, 25 anni, in sella alla sua moto e in una foto sexy: è l'unica donna sinora ad avere conquistato punti in una gara della 250

LA «Principessa del paddock» arriva, puntualissima, alle 15. L'attendono le interviste di rito in sala stampa. Siede accanto a Valentino Rossi e a Loris Capirossi: si vede che è tesa, emozionata, ma [illegible] a mascherare bene il fatto di trovarsi accanto a due campioni del mondo. I flash [illegible] tutti per [illegible]. Un po' di più per lei, perché domenica gioca in casa, Katja Poensgen, [illegible] anni il prossimo 23 settembre, tedesca di Middelheim (mezz'ora d'auto da Francoforte), bionda naturale, precisa [illegible], un fisico da modella, due occhi verdi che [illegible] scaldano [illegible] cuore. Un recente sondaggio l'accredita come la sportiva più famosa in Germania, solo un gradino più in basso dei fratelli Schumacher, che da queste parti sono ormai una istituzione. Katja sa benissimo che [illegible] primato [illegible] ha ottenuto per le sue (molte) doti fisiche e non per la sua abilità di pilota. Lo sa, non può farci nulla, ma al tempo stesso sgobba [illegible] e più dei compagni maschi per dimostrare [illegible] valere anche in pista e, come vedremo, suscita tante, tantissime invidie.

Siamo a metà campionato, il [illegible] bilancio? «Positivo, senza dubbio. C'è molta professionalità, senti che tutti hanno in testa solo una cosa, vincere. E danno il massimo per raggiungere lo scopo. Io ho fatto i miei primi punti [illegible] Mondiale (2, unica donna al mondo nella classe 250), adesso vado sistematicamente più forte di quattro o cinque ragazzi. Ma non basta, voglio arrivare in vetta. Vi prego di non dirlo a Katoh, Melandri, Harada e Rolfo, altrimenti si arrabbiano. Certo che questo è un mondo terribile. Quando correvo nelle categorie minori, ognuno era felice per il risultato ottenuto dal compagno. Al motomondiale, di quello che fai, di come finisci la gara, non frega niente a nessuno. Anzi, ti va ancora di lusso se non si mettono a sghignazzare quando cadi...».

Scusi, Katja, ma che si aspettava, fiori e lodi sperticate? «No, questo no, ma un po' più di umanità sì. Tuttavia, [illegible] è così che ci si deve comportare ok, mi adeguo subito».

Dicono che non corra buon sangue tra lei e il suo team. Che siate arrivati quasi alla rottura. «Prima di questa gara ci siamo parlati a lungo e tutto è stato risolto. Per ora. Lunedì [illegible] incontreremo di nuovo e vedremo di trovare insieme una soluzione definitiva».

Katja di più non vuol dire, ma Radio paddock parla apertamente di una situazione ormai logorata. Il motivo dell'attrito, poi, è quanto di più assurdo si possa immaginare: all'interno della squadra la notorietà di Katja darebbe fastidio. [illegible] giornali, insomma, si parlerebbe troppo di lei e troppo poco della scuderia. Che, aggiungiamo noi, neppure esisterebbe se la ragazza non si fosse portata appresso alcuni munifici sponsor [illegible] un tabaccaio tedesco a una grande azienda di integratori energetici che sborsano fior di milioni (di marchi) per sostenere il team. «Ci sono persone che hanno scommesso su di me, non posso tradirli proprio adesso». E difatti corre voce che per Katja questo sarà l'ultimo Gp con il suo vecchio team e dal prossimo (il Gp di Brno, Repubblica ceca) la vedremo con gli stessi sponsor e la stessa moto (l'Aprilia) [illegible] con una nuova scuderia, magari senza la componente del tarlo della gelosia.

E a proposito di gelosia, una notizia che farà piacere ai numerosi tifosi di Katja. Da qualche mese (da dopo il Gp del Mugello) [illegible] Poensgen [illegible] tornata ad essere una «single». Finita la sua love story con Jimmy, campione tedesco di motocross, che non reggeva lo stress di avere una donna sempre in giro per il mondo e mai vicina a lui.

«Si vede che non era il ragazzo giusto», taglia corto la centaura. Allora, quali doti dovrebbe avere l'uomo della sua vita? «Essere romantico, come [illegible] sono io, anche se faccio un lavoro da maschiaccio. Del colore della pelle non m'importa nulla: bianco, giallo, rosso o nero non è un problema. E così del suo conto in banca. Dalle nostre parti si dice che una ragazza è innamorata quando sente suonare le campane dentro di sé. Certo, si presentasse davanti a me un ragazzo in sella ad uno splendido cavallo arabo, magari nero come la pece, allora...».

Nazionalità? «No problem, però sappiate che amo l'Italia, vado in ferie a Jesolo, in campeggio, da vent'anni. Adoro le spiagge italiane, il cibo italiano e mi piacciono i ragazzi italiani...».

PALLANUOTO IN GIAPPONE

Settebello e setterosa a valanga

FUKUOKA

In piscina il pubblico giapponese è generoso di applausi per i balletti aquatici, che ieri hanno assegnato il titolo del «solo» alla russa Olga Brusnikina, con l'azzurra Giada Ballan dignitosissima ottava. Proprio grazie al successo ottenuto nel sincronizzato la Russia con due ori raggiunge l'Italia in testa al medagliere. Sono giornate ancora interlocutorie, in attesa della cerimonia ufficiale d'inaugurazione di stamane e dell'avvio del nuoto (domenica). Ne approfitta la pallanuoto per portare avanti i suoi gironi eliminatori.

Il Settebello ha avuto un esordio in discesa contro il Brasile, con un 6-1 maturato nel primo tempo (3-0) e poi una partita portata avanti per ripassare gli schemi. Addirittura un tiro a segno l'incontro del Setterosa, che ha superato per 16-1 [illegible] Nuova Zelanda (5 segnature per la [illegible] Mario). La Russia è in testa al girone a punteggio pieno, seguita da Italia e Stati Uniti che avevano pareggiato nel confronto diretto.

Ieri intanto è arrivato il dream team azzurro del nuoto capitanato da Rosolino e Fioravanti. Promettono risultati brillanti. E' ko invece la velocista americana Lindsay Benko: si è rotta un ginocchio cadendo in piscina. [j. s.]

Risultati. Pallanuoto maschile: Italia-Brasile 6-1 (3-0, 0-0, 2-0, 1-1); Jugoslavia-Slovacchia 7-6; Germania-Grecia 9-8; Russia-Usa 10-9; **femminile:** Italia-Nuova Zelanda 16-1.

IL TOUR DOPO IL [illegible] SI ASPETTA ANCORA UN ACUTO DEI NOSTRI CICLISTI

Senza Pantani e Cipollini l'azzurro non brilla

Gimondi: «Gli organizzatori forse si saranno pentiti di non averli invitati»

La crisi

Giorgio Viberti

inviato a [illegible]

NEL primo [illegible] di riposo e in attesa di aggredire da oggi i Pirenei, il ciclismo italiano al Tour ieri si è leccato le ferite. Dei 24 corridori presentatisi al via di Dunkerque, si sono già dovuti ritirare Casagrande e Basso della Fassa Bortolo, Zanini e Fornaciari della Mapei, il che [illegible] basta però a spiegare la mancanza di risultati degli «azzurri», anche in considerazione del fatto che solo Francia e Spagna hanno schierato un numero superiore di partecipanti. Era dall'89 che, a circa [illegible] Tour, [illegible] italiano non centrava una tappa, né indossava la maglia gialla. Delle 12 frazioni disputate finora, cronoprologo compreso, quattro sono andate ai francesi, due agli statunitensi, altrettante ai tedeschi e una a testa a Belgio, Russia, Estonia e Olanda.

Il miglior piazzamento dei nostri è stato il 3° posto di Garzelli a Seraing. Né c'è da essere ottimisti guardando verso Parigi. Nei prossimi tre giorni sui Pirenei, Armstrong e i suoi inseguitori Ullrich e Beloki rincorreranno il leader francese Simon e il kazako Kivilev secondo in classifica. Ci sarà poi il 27 luglio un'altra cronometro individuale, già prenotata dai pretendenti al podio finale. Prima dell'epilogo di domenica [illegible] resteranno poche occasioni ai vari Garzelli, Bartoli, Tosatto, Bettini, Nardello e Petacchi di mettersi in luce.

Proibito, ovviamente, parlare quest'anno di maglia gialla agli italiani. In classifica il migliore è stato di Basso (15°), poi ritiratosi. Il leader della spedizione è così diventato Garzelli, che però naviga a vista in 17ª posizione, lontano dai migliori. Perché questa delusione? Il ciclismo italiano al Tour è ancora Pantani-dipendente? Lo abbiamo chiesto a Felice Gimondi, l'ultimo a conquistare la Grande Boucle (nel '65) prima del Pirata ('98) del quale è presidente alla Mercatone.

Gimondi, anche i francesi si chiedono il perché di questa crisi del ciclismo italiano... «Da quale pulpito parlano. Non vincono un Tour dall'85 con Hinault». Dunque non siamo in crisi? «No. E' normale che ci siano dei cicli, si scende e si [illegible]. Ma finora, in questo Tour... [illegible] buone condizioni di forma, Pantani è sempre uno dei migliori nelle corse a tappe, Cipollini lo sprinter più forte e Bartoli uno dei big nelle classiche. Ma anche Casagrande, Belli e Garzelli sono ottimi corridori. Purtroppo tutti hanno avuto delle disavventure o non sono stati invitati a questa corsa».

Ma perché gli italiani non preparano bene il Tour come invece Armstrong e Ullrich? «Spesso sono gli sponsor dei nostri team a preferire il Giro». Gli italiani sono dunque schiavi degli sponsor? «Schiavi no, condizionati sì. Del resto chi investe può anche influenzare la scelta delle corse».

Ma i nostri non temono anche [illegible] tanto «crono» del Tour? «Cronoman [illegible] lo si può diventare, non è quello il problema». Perché Simoni, dopo aver vinto il Giro, non è al Tour? «Ha fatto bene a non venire, era stanco e si sarebbe bruciato». E Pantani potrà ancora puntare a fare il bis qui in Francia? «Dipende da lui. Se avrà l'umiltà di rimettersi in gioco, soffrire e magari anche subire delle sconfitte, può farcela».

Ci sono dei giovani corridori con qualità «da Tour»? «E' presto per dirlo, ma in futuro si potrà puntare [illegible] Basso». Non è un po' noioso questo Tour, senza italiani fra i big? «No, anche se l'assenza di Pantani e Cipollini ha portato me[illegible] gente intorno alla corsa. Forse [illegible]he gli organizzatori se ne sono accorti e si sono pentiti».

Lei, Gimondi, può dirlo: cosa occorre per vincere la Grande Boucle? «Oltre a qualità naturali, sono necessarie testa e voglia di esaltarsi nella fatica e nella bagarre». L'Uci però teme che qualcuno ricorra ad altre «risorse» e così ieri ha fatto test antidoping a sorpresa nei team Fassa, Cofidis, Kelme e Crédit Agricole.

Classifica: 1. Simon (Fra); [illegible]. Kivilev (Kaz) 11'01"; 3. Armstrong (Usa) 13'07"; 4. Beloki (Spa) 16'17"; 5. Ullrich (Ger) 16'41"; 17. Garzelli 26'20". Oggi 12ª tappa Perpignan-Ax-Les-Thermes con [illegible] cime pireneiche.

ITALIANI [illegible] COSI' MALE

	1990	[illegible]	1992	1993	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1998	[illegible]	[illegible]	2001
ITALIANI NEI PRIMI 10 IN CLASSIFICA FINALE	2° Chiappucci 7° Bugno	2° Bugno 3° Chiappucci	2° Chiappucci 3° Bugno 8° Perini	6° Chiappucci	3° Pantani 6° Conti 7° Elli	5° Gotti	./.	3° Pantani 6° Casagrande 10° Conti	1° Pantani [illegible] Nardello [illegible]° Di Grande	7° Nardello 9° [illegible] 10° Peron	10° Nardello	per ora 17° Garzelli
ITALIANI VINCITORI DI TAPPA	5 • Argentin • Bugno 2 • Bontempi • Ghirotto	6 • Ariostea* • Argentin • Bugno • Cenghialta • Chiappucci • Lietti	3 • Bontempi • Chiappucci • Chioccioli	4 • MG* • Chiappucci • Cipollini • Roscioli	5 • Technogym* • Bortolami • Conti • Minali • Poli	[illegible] • Gewiss* • Baldato • Cipollini 2 • Pantani 2	3 • Baldato • Cipollini • Podenzana	7 • Cipollini 2 • Minali 2 • Pantani 2 • Traversoni	6 • Cipollini 2 • Massi • Nardello • Pantani 2	7 • Cipollini 4 • Commesso • Guerini • Mondini	5 • Bettini • Commesso • Pantani 2 • Zanini	./.
GIORNATE DEGLI ITALIANI [illegible]	8 [illegible]	./.	./.	2 • Cipollini	2 • Vanzella	2 • Gotti	./.	4 • Cipollini	6 • Pantani	./.	4 • Elli	./.

*cronos



Stefano Garzelli, il migliore in classifica, è soltanto [illegible]

Garzelli resta l'ultima speranza Spera di vincere una tappa e piazzarsi fra i primi dieci

ATLETICA: STASERA IL MEETING DI MONACO CON GLI AZZURRI FRINOLLI E OTTOZ

I dollari valgono più di un Mondiale

Il caso del russo Borzakovskiy che preferisce i soldi della Golden League

Il mezzofondista russo Borzakovskiy al centro di un caso che fa discutere il mondo dell'atletica per le scelte economiche che prevalgono su quelle sportive



Giorgio Barberis

inviato a [illegible]

Il forte ottocentista ha rinunciato alle gare iridate di Edmonton per guadagnare di più

A due passi dalla sede della Iaaf, la federazione mondiale dell'atletica, e proprio alla vigilia del meeting che vale come quarta prova della Golden League, esplode il caso Borzakovskiy, ovvero del ventenne ottocentista russo, campione iridato indoor in marzo a Lisbona, che - salvo improbabili ripensamenti - diserterà i Mondiali outdoor in Canada (3-12 agosto, a Edmonton).

[illegible] rinuncia del talentuoso Yuriy dipendesse unicamente da una scelta tecnica si potrebbe accettare. Ma non è così. Una lettera inviata dall'atleta, ispirato dal suo manager, l'ungherese Istvan Spiriev, al presidente della federazione russa Balahnichev, motiva la richiesta di non partecipare alle gare iridate con il pericolo di compromettere, stancandosi troppo, la sua presenza ai meetings, compensata da [illegible] ingaggi (per Borzakovskiy dai 12 ai 16 mila dollari a gara). Il tutto senza che la Iaaf possa intervenire, se la federazione russa non convoca l'atleta.

Se anche, come sostiene il manager, la scelta non fosse dettata dai soldi, bensì frutto della volontà di preservare un atleta ritenuto in grado di sbancare Atene 2004, le perplessità non vengono meno e si possono riassumere nelle parole del primatista mondiale degli 800, Wilson Kipketer: «Meglio l'uovo oggi o la gallina domani? Ognuno è libero di fare le sue scelte, ma credo che un manager dovrebbe tener conto che oggi l'atletica è molto cambiata, che l'attività ad alto livello logora in fretta e che, di conseguenza, non bisogna rimandare quello che si può fare subito. Perché dietro l'angolo ci sono mille incognite e, se oggi si è competitivi, non c'è certezza di poterlo essere ancora domani».

Kipketer questo lo sa bene. Al grandissimo interprete del doppio giro di pista manca il titolo olimpico: ad Atlanta '96, nel momento di massimo splendore, dovette rinunciare perché in attesa della cittadinanza danese (rifiutò di conseguenza di gareggiare per il Kenya) e lo scorso anno a Sydney, ormai tornato [illegible] gli «umani», fu battuto [illegible] tedesco Schumann.

Acciaccato e in condizioni precarie di forma, Kipketer non sarà a Edmonton dove, con il forfait di Borzakovskiy e quelli possibili dell'algerino Djabir Saïd Guerni (bronzo olimpico) e di Andrea Longo, entrambi sofferenti per fascite plantare, gli 800 rischiano di diventare abbastanza scontati, ovvero una gara che l'elvetico Bucher, solo commettendo qualche leggerezza, potrà perdere.

Proprio Bucher, opposto a Borzakovskiy (che domenica correrà anche a Londra), è una delle stelle del meeting monegasco di stasera, in un duello al quale il ventunenne keniano Wilfred Bungei potrebbe non fare solo da spettatore al pari dei più scafati Patrick Nduwimana (Burundi) e Hezekiel Sepeng (Sudafrica).

Dagli [illegible] ai 400 hs, gara alla quale ha rinunciato Fabrizio Mori, per non sforzare il dolorante tendine d'Achille. Oltre all'azzurro qualche problema (al tallone destro) lo ha il francese Stephane Diagana, il cui forfait favorisce indirettamente Giorgio Frinolli e Laurent Ottoz, che avranno così uno [illegible] per [illegible] un tempo [illegible] ai 49" netti, tale da convincere chi [illegible] dovere a inserirli nella lista [illegible] partenti per i Mondiali. Al via, come ottimi riferimenti, i polacchi Plawgo e Januszewski, il ceco Muzik e il dominicano Sanchez.

La vicinanza con il meeting di Londra ha poi indotto Maurice Greene a lasciare spazio all'amico Ato Boldon nello sprint in una sorta di divisione d'impegni che non si è verificata in altre specialità, trasformandosi in una sorta d'asta per aggiudicarsi gli atleti. Con ovvia gioia dei manager, ma anche con la necessaria presa di coscienza [illegible] occorre studiare meglio il calendario per evitare dannose sovrapposizioni.


LA VITA AUCHAN
Solo il 20 e 21 luglio
da Auchan Rivoli
GRANDI SALDI
ALCUNI ESEMPI
Scarpiera 4 ante doppia
colori bianco e noce
L. 119.900 -30%
L. 83.930
Tenda 5 posti
Dakar Super Plus
L. 249.000 -30%
L. 174.300
€ 90,01
Set midollino
(tavolino + 2 poltrone + divano)
L. 265.000 -50%
L. 132.500
City bike 28" Extreme
Longway uomo/donna
L. 249.000 -20%
L. 199.000
€ 102,77
30%
partire
L.
Gazebo pollestere
3 x 3 mt - colori:
bianco/bianco-blu/bianco-verde
L. 49.
L. 24.950
Telefono cellulare GSM
Ericsson A 1018
dual band - 900/1800 MHz
batteria verde da 60 ore in
stand-by - display 3 righe
garanzia Italia
L. 199.000 -50%
L. 99.500
Auchan
Gruppo Rinascente
L'ipermercato da vivere.
(TO)
Corso Susa, 301/307 - Tel. 011/9515711
Autostrada del Frejus/Monginevro - uscita Rosta
APERTI DI AGOSTO 9.00

TORINO

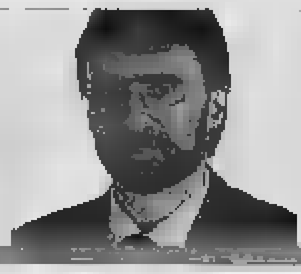
VIA [illegible] 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 6639003, SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 [illegible] 31 / 252 / 205

CRONACA



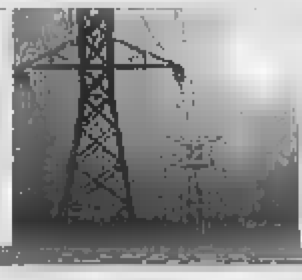
Operatori del Bingo

[illegible] la febbre del Bingo ed in attesa che la grande tombola tanto in voga in America diventi ufficiale anche in Italia, l'Assocroupier organizza, da oggi, dalle 15 alle 17, presso l'Istituto Bolzano, in corso Bolzano 14, un altro corso di «Alta qualificazione per operatori di sale Bingo». Informazioni allo 011.533.239.



Olimpiadi del 2006

I parlamentari piemontesi Mauro Chianale, Giorgio [illegible] (foto) e Osvaldo Napoli hanno presentato alla Camera una risoluzione che impegna il Governo «ad adottare lo strumento più idoneo per affrontare con tempestività i problemi legati alla realizzazione delle opere previste per le Olimpiadi di Torino del 2006».



Sciopero nell'energia

Possibili disagi per l'agitazione dei lavoratori del comparto elettrico. In vista dello sciopero del 30 luglio per il rinnovo del contratto, i sindacati hanno annunciato a partire da oggi il blocco degli straordinari. Potrebbero verificarsi parziali black-out notturni, [illegible] Enel e Aem assicurano che non ci saranno problemi.

UNA VALIGIA NEL [illegible] FA SCATTARE IL PIANO D'ALLARME

Centro paralizzato per una falsa bomba dentro la Consolata

Il ritrovamento da parte del sacrestano durante la messa delle 9,45
Tre ore dopo la borsa, vuota, è stata fatta esplodere dagli artificieri

Lodovico Poletto

Il colpo è secco, senza echi, senza rimbombi. Una botta forte che fa balzare in cuore in gola alla gente assiepata dietro le transenne e i nastri bianco-rosso con la scritta «Polizia». Un colpo [illegible]. Poi, da dietro l'angolo, sbuca l'artificiere in tuta blu: sembra un palombaro o un astronauta visto da lontano. Attraversa via della Consolata, sale i gradini che portano all'ingresso laterale della chiesa simbolo di Torino.

Adesso più nessuno fiata. E' l'una meno venti. Pochi minuti ancora di tensione e poi il «palombaro» ridiscende le scale con in mano il cannoncino adoperato per far brillare questa valigia di cuoio marrone, sospetta bomba sistemata dietro l'anta della porta d'ingresso della chiesa e fa [illegible] che tutto è finito. Il pericolo è passato, le strade possono [illegible] riaperte al traffico, i negozi possono alzare le saracinesche e monsignor Franco Peradotto, rettore del santuario, può finalmente tornare a sorridere.

E in fondo sorrideva anche ieri, verso le dieci, quando don Giordano è corso da lui ad avvisarlo che c'era [illegible] bomba in chiesa. E lui era corso giù a vedere [illegible] stava capitando. C'era la messa in corso: stava per finire. E alle 10,30 ci sarebbe stato il terzo rito della mattinata, lo avrebbe celebrato lui. Don Peradotto ha guardato quella borsa 24 ore, nascosta fuori dall'area di culto, tra il muro e l'anta di legno. Poi ha fatto l'unica cosa che poteva fare e ha chiamato il 113. Finita la messa ha fatto uscire tutti i fedeli dall'uscita principale e ha sbarrato il portone. Poi ha aspettato l'arrivo della Polizia.

Effettivamente stavolta c'erano tutti gli elementi per pensare che quella borsa [illegible] contenesse un ordigno. Una bomba come quella scoperta a Bologna due giorni fa, a due passi [illegible] questura o del tutto simile a quella incendiaria piazzata a Milano davanti ad [illegible] agenzia di lavoro interinale.

[illegible]

Alla vigilia del vertice dei G8 a Genova si moltiplicano in città le segnalazioni di ordigni

Un ordigno anti G8: non sarebbe stato poi così strano scoprirlo anche a Torino. Del resto, negli ultimi due giorni, ci sono state raffiche di segnalazioni di questo tipo. L'altro pomeriggio c'è stato pure un allarme al commissariato centro. Si è rivelato, per fortuna, un falso allarme. Della stessa categoria anche le segnalazioni di ordigni al centro commerciale «Le Gru» di Grugliasco, e in altri punti della città. Tutto finto. Questione, forse, di psicosi collettiva, dopo i fatti di genova, e le vere buste incendiare ed esplosive recapitate in questi giorni a gente più o meno nota.

In tempi diversi, forse, quella borsa sarebbe stata aperta senza tanti complimenti e poi gettata in un b[illegible] dell'immondizia. Ieri, invece, è scattato un maxi allarme. Via della Consolata è stata chiusa, da via santa Chiara, al traffico caotico dell'ora di punta. Isolate anche le strade attorno al santuario. «Noi abbiamo anche chiuso il negozio per quasi tre ore: dalle 10,30 all'una» racconta Giuseppina Minetti che ha le vetrine del locale che si affacciano proprio [illegible] via della Consolata. E con lei hanno abbassato le serrande tutti gli altri negozi che fanno da [illegible] all'ingresso laterale del santuario. Chi abita lì è rimasto barricato in casa. Qualcuno per paura. Altri perchè, da un certo punto, la polizia per motivi di sicurezza ha vietato di entrare ed uscire continuamente.

Precauzioni. In attesa dell'arrivo degli artificieri dell'Arma che erano in servizio ad Aosta, per la visita del Papa. Sono arrivati poco dopo mezzogiorno, hanno dato un'occhiata alla valigetta e sono passati all'azione. Palandrana stile palombaro di colore blu. Cannoncino, carica esplosiva. Poi, all'una meno venti, quello scoppio, sordo, fortissimo, che a più d'uno ha fatto saltare il cuore in gola. «Speriamo almeno che i danni siano pochi» dice a caldo monsignor Peradotto. Qualche secondo e appare l'artificiere: «Tutto ok, è vuota».

Meno male, l'incubo è finito. Dentro [illegible] ci sono fogli di rivendicazione, [illegible] c'è niente di niente. E' solo una vecchia borsa ventiquattr'ore lasciata dietro l'uscio dell'ingresso secondario della Consolata. Monsignor Peradotto la mostra con il sorriso sulle labbra: «Era un brutto scherzo». Riuscito bene, bisogna dire.

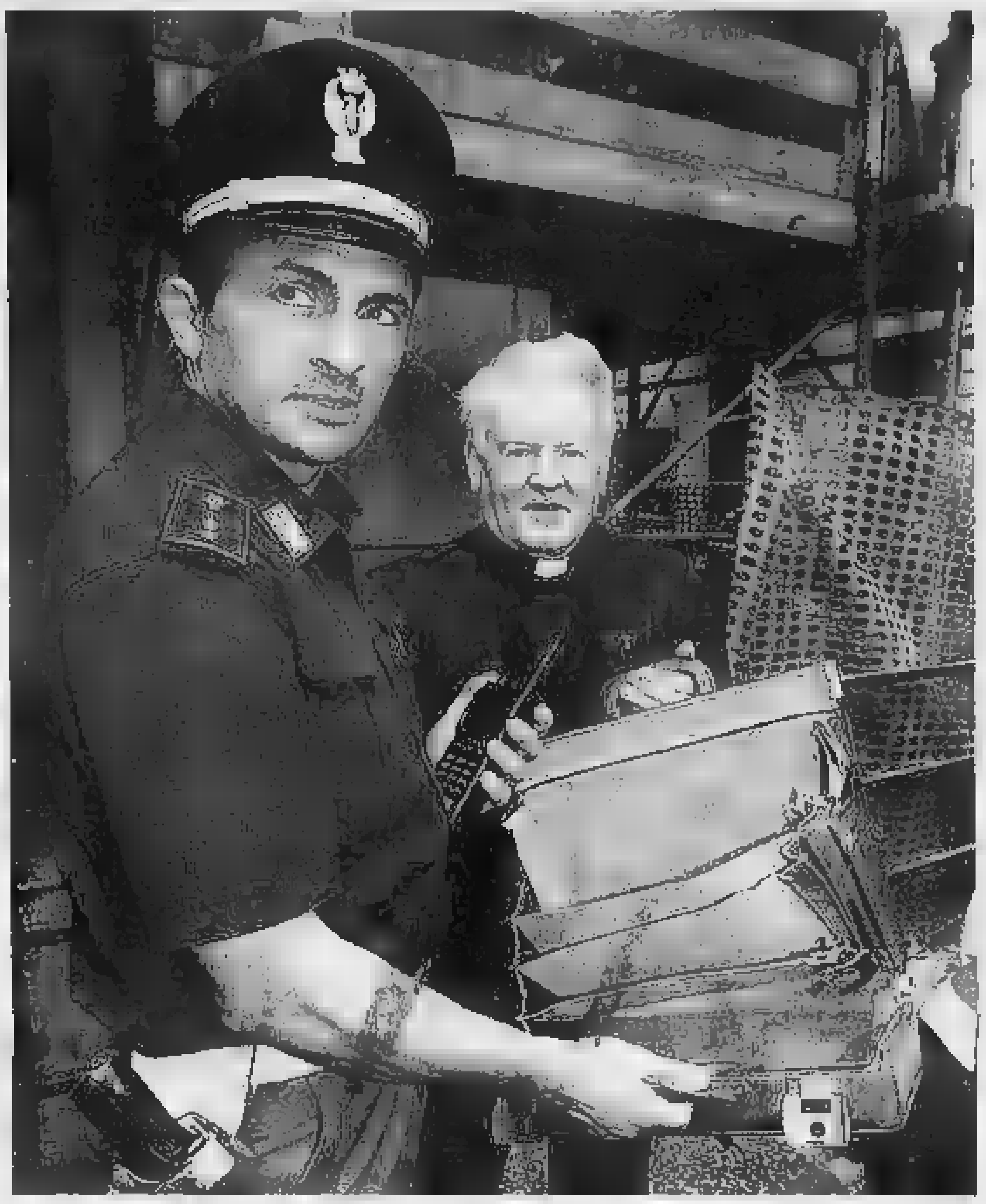
Del resto non è la prima volta che a Torino qualcuno si diverte a far credere che siano state piazzate bombe davanti agli edifici sacri. Era il 20 dicembre: due giorni dopo la finta bomba rinvenuta sulle guglie del Duomo di Milano. Un passante notò una batteria d'auto collegata ad un tubo metallico nero, abbandonato accanto alla chiesa di piazza Santa Giulia. L'aspetto era quello inquietante di un ordigno rudimentale. Venne fatto brillare in pochi minuti. Anche allora si era trattato di uno scherzo: [illegible] conteneva soltanto sabbia.

L'EX [illegible] EMIER

RUTELLI A TORINO [illegible] SARÒ IN PIAZZA»

Attacco [illegible] ds E da Porta Nuova sono partiti ieri i primi contestatori

Sangiorgio e Tropeano A PAG. [illegible]



[illegible]

«Chiunque sia stato ha scelto questa chiesa non a caso: rappresenta uno dei simboli di Torino ed è conosciuta da tutti Ho temuto un poco Per renderla così bella sono stati appena spesi sei miliardi»

Monsignor Franco Peradotto e un agente di polizia [illegible] la valigetta che ha tenuto le forze dell'ordine in apprensione per oltre [illegible] ore

UNA GIORNATA TRA PAURA E SUGGESTIONE

Il rettore Franco Peradotto «L'unico ordigno nel 1706»

[illegible]

Mi sa che qui l'unica bomba vera è quella che c'è sulla cupola del Santuario. Quella che ricorda l'assedio del 1706. Adesso che la struttura è stata interamente restaurata si vede benissimo. L'abbiamo lasciata lassù, bene in vista, proprio in ricordo di quel periodo».

Ha di nuovo voglia di scherzare Monsignor Franco Peradotto, adesso che la questione della valigetta abbandonata dietro la porta si è risolta, e bene. Gli artificieri hanno stabilito che si è trattato di qualcosa di simile a uno scherzo. Anche se, questo, ha comportato [illegible] bel po' di disagi e di guai.

Adesso è tranquillo e sorridente, Monsignore. Per un attimo, però, qualche timore lo ha avuto pure lei, non è vero?

«Beh, un pochino sì. E poi la chiesa è appena stata restaurata. Per renderla così bella abbiamo speso più di 6 miliardi. Ho temuto un poco, è vero. Del resto come si fa a rischiare in certe situazioni? Guardi, ho preferito sospendere la messa delle 10,30, che dovevo celebrare io, e allontanare con calma i fedeli piuttosto che far correre a qualcuno un pericolo anche minimo...».

Perchè, secondo lei, hanno piazzato la finta bomba proprio qui, al santuario della Consolata?

«Perchè questa chiesa è un po' il simbolo di Torino. E' un luogo caro a tutta la città: tutti sanno dov'è e ciò che essa rappresenta».

Ma [illegible] crede ci sia un po' di psicosi da [illegible] nella città? Non crede che ci si stia lasciando prendere la mano con tutti questi allarmi, veri e finti?

«Un pochino sì. Gli unici che hanno la psicosi originale sono quelli che parlano di G8 e dei problemi che si porta dietro seduti ai tavolini di bar e ristoranti. Quella, però, mi sembra più una psicosi da curiosi che da allarmati veri. E questo, in fondo, è un bene. Serve per esorcizzare le paure. Vuole dire che si ridimensionano anche i fatti».

Lei diceva che le questioni legate alla globalizzazione sono sotto gli occhi di tutti. Cosa intendeva dire?

«Che in aree come questa, dove la presenza dei poveri internazionali è massiccia, si ha sotto gli occhi la povertà che c'è nel mondo. La miseria di chi lascia la sua terra in cerca di fortuna e va in un paese straniero a vivere di stenti».

[l. pol.]

Il summit ferma il treno del Sud

Il Palermo-Torino bloccato a Modena, passeggeri in rivolta

Marco Accossato

Ostaggi del G8 sul treno Palermo-Torino. Partiti [illegible] 13,35 dell'altro ieri, centinaia di viaggiatori diretti in Piemonte sull'espresso delle 13,35 dalla Sicilia sono stati dirottati sulla linea Bologna-Piacenza-Alessandria per evitare la blindatissima Genova. Ventisei ore, per arrivare a Porta Nuova, sei in più del previsto, con una sosta di quasi un'ora su un binario di smistamento della stazione di Modena. Malori, proteste, un sole cocente e l'aria condizionata delle carrozze in coda fuori uso. Adesso i viaggiatori chiederanno in massa il rimborso del biglietto. Ma sarà probabilmente una guerra persa con le Ferrovie dello Stato, perché l'incidente [illegible] dipende direttamente da loro, ma dalle disposizioni per la sicurezza del Summit in Liguria.

Un incubo a tappe. La prima, alla stazione di partenza: «Qualcuno diceva che ci avrebbero dirottati [illegible] Firenze-Bologna - racconta Domenica Cursoli -. Altri sostenevano invece che saremmo transitati regolarmente [illegible] Genova. Senza fermarci, ma saremmo passati». Stazione dopo stazione ai viaggiatori è stato annunciato tutto e il contrario di tutto. «Si passa da Genova», «Non si passa», «Sì, si passa». Si accumulano i primi minuti di ritardo. Neppure il capotreno sa dare certezze ai passeggeri. Il ritardo sale a un'ora, [illegible] ancora. «All'una meno un quarto di oggi ci hanno offerto un panino al salame e una bottiglietta d'acqua. Tante scuse, buon viaggio e buon appetito».

A ogni stazione l'altoparlante annuncia la tappa successiva di un viaggio impazzito. Finché a Modena esplode l'ira dei passeggeri: «Siccome eravamo già in netto ritardo hanno pensato di parcheggiarci su un binario di smistamento per far passare altri treni e fare arrivare puntuali almeno quelli. Praticamente ci hanno tolti di mezzo». Così al danno si è aggiunta la beffa, considerato che fra i tanti convogli che hanno superato l'espresso delle 13,35 da Palermo c'era un altro treno, partito sempre da Palermo, ma molte ore dopo. Anche lui dirottato.

«Uno scandalo». «Dovevo scendere a Savona, ora come faccio?». A Porta Nuova la furia dei passeggeri è incontrollabile. Concetto Di Bella ha ancora il panino al salame offerto dalle ferrovie nel sacchetto bianco: «Abbiamo speso quasi 100 mila lire per il biglietto. Maledetto G8».

APERTO PER FERIE

L'ASCOM CONTRO SERRANDA SELVAGGIA

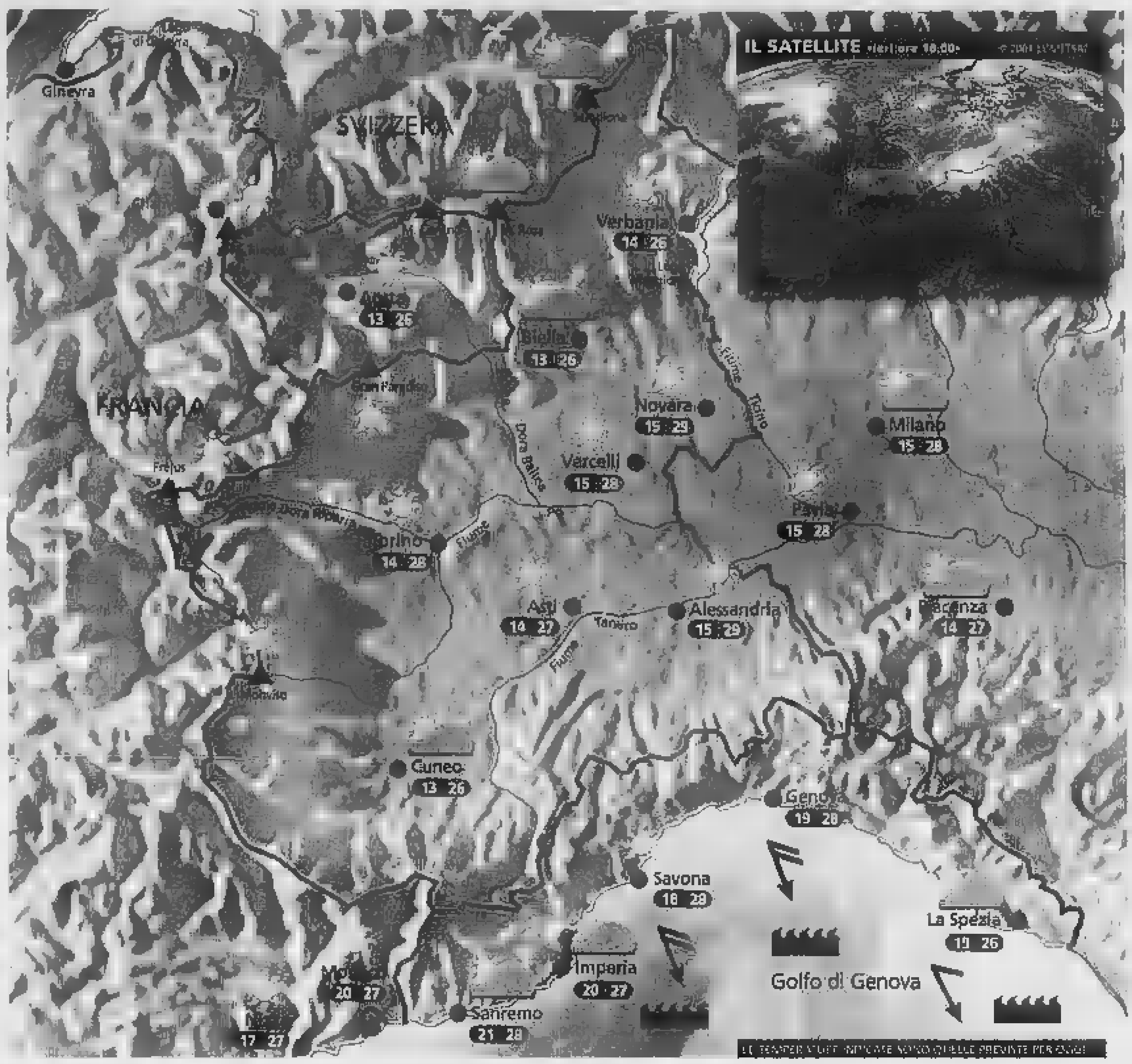
Il presidente De Maria «Il 25 per cento dei negozi non chiude il mese d'agosto»

Luisella Re A PAGINA 47

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA





Situazione

Ieri il passaggio di una perturbazione ha provocato un graduale peggioramento [illegible] qualche precipitazione sparsa a prevalente carattere temporalesco a partire dal tardo pomeriggio. Oggi la rotazione a Nord-Ovest delle correnti favorisce un rapido migli[illegible]ento del tempo ed un aumento delle temperature.

Previsioni

Al mattino ultimi isolati annuvolamenti sull'Ossola, il Verbano e il Levante Ligure, altrove si registreranno schiarite generose, atmosfera limpida [illegible] secca [illegible] tendenza al vento da Nord moderato fino in pianura. Nel [illegible] della giornata il bel tempo si estenderà [illegible] tutti i settori anche se [illegible] mancherà il passaggio di innocui e temporanei banchi nuvolosi stratiformi o la formazione di modesti cumuli in montagna. Clima fresco in mattinata, caldo moderato nel pomeriggio. Domani tempo ancora ben soleggiato [illegible] più caldo.

IL WEEKEND

L'estate torna in "cattedra"

Proprio in coincidenza del prossimo week-end, tornerà a dettar legge l'anticiclone delle Azzorre che ultimamente [illegible] [illegible]o [illegible] po' troppo spazio a rovesci e manifestazioni temporalesche su gran parte delle nostre zone. A tutte le quote vi sarà un sensibile rialzo della temperatura e in pianura le giornate fresche saranno presto un ricordo; già da domenica infatti comincerà a farsi [illegible] l'afa nelle grandi aree urbane e si avrà una gran voglia di imboccare le autostrade con la propria auto per raggiungere il mare o i monti: per i meno fortunati o per coloro che, a causa del G8, [illegible] intendono rischiare di raggiungere i lidi liguri, resterà sempre la consolazione di un parco acquatico o di [illegible] pic-nic in mezzo al verde. Anche la prossima settimana sembra debba essere caratterizzata da caldo estivo e forte soleg[illegible]mento. Qualche disturbo potrebbe venire da [illegible] debole perturbazione che sfiorerà le Alpi tra lunedì e martedì, determinando al massimo qualche rovescio tra la Valle d'Aosta, la Val Sesia e l'Ossola, per il resto saranno ben poche le insidie alla stabilità atmosferica.

A CURA DI: www.meteolive.it

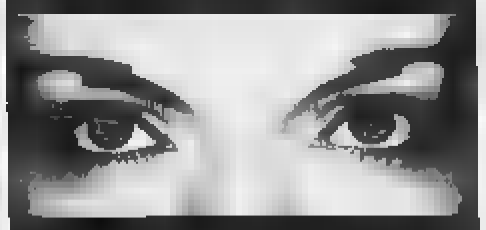
PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	20	24	REGGIO CALABRIA	24	28
BARI	26	32	ROMA	20	25
BOLOGNA	17	23	VENEZIA	17	20
CAGLIARI	20	27	BARCELLONA	16	19
CATANIA	23	30	BRUXELLES	14	20
CATANZARO	25	30	FRANCOFORTE	11	16
FIRENZE	16	25	GINEVRA	18	[illegible]
OLBIA	21	25	LONDRA	16	18
PALERMO	24	28	MONACO DI BAVIERA	12	16
PERUGIA	16	22	PARIGI	14	20
POTENZA	21	28	ZURIGO	13	16

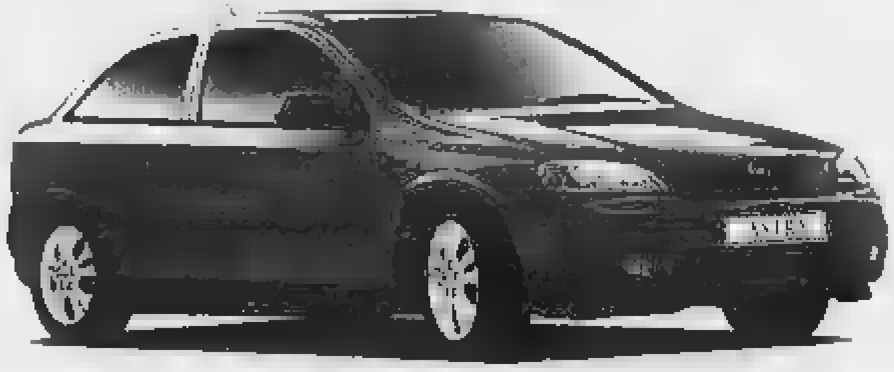
OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 1 minuto, culmina alle ore 13 e 36 minuti, tramonta alle ore 21 e [illegible] minuti

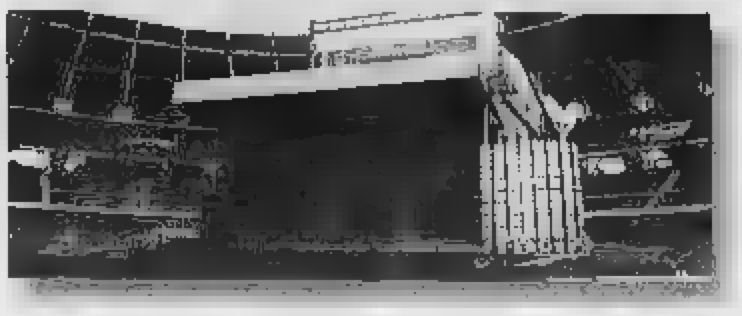
LA LUNA: si leva alle ore 5 e 14 minuti; cala alle ore 21 e 13 minuti







POI IL CONCERTO DELLA BAND IRLANDESE



TUTTO ESAURITO

Esaurito allo stadio Delle Alpi per gli U2. Non c'è più un biglietto, ■ stati venduti tutti i 71.600. «Peccato non sia stato possibile organizzare una seconda data, ■ anche ■ terza, avremmo fatto il completo - dice Fran Tommasi, l'organizzatore. - Per il concerto abbiamo avuto quasi trecentomila richieste». Nel '93, il tour italiano di Bono e soci raccolse 314 mila spettatori. Dopo la ■ durante le prevendite del voucher, che avevano lasciato insoddisfatti molti fans, nelle ultime ■ ■ riapparso qualche migliaio di biglietti, spariti nell'ultimo assalto ai box office. Secondo l'organizzazione, il motivo di questa nuova disponibilità ■ «l'agibilità superiore al previsto». Ieri mattina presso la rivendita Ricordimediastores erano rimasti circa 300 biglietti. Spiegazione: ■ quelli più cari, di tribuna numerata. A proposito di voucher (e una multa miliardaria in arrivo agli organizzatori) Tomasi ha dichiarato che la Guardia di Finanza è entrata nella sede della 2B, ■ Reggio Emilia, ■ «si è conclusa ■ sequestri, multe ■ non sono state riscontrate irregolarità. ■ materia di voucher - ha concluso -, la legge ■ poco chiara ■ comunque dispone che l'incasso dei voucher sia registrato cinque giorni dopo il concerto».

Tra zaini e sacchi a pelo ecco il popolo degli U2

In piazza Carlo Felice e alla stazione di Porta Nuova l'incontro tra i fans di Bono Vox e i giovani in attesa di partire per Genova «Un vero peccato la concomitanza di questi due avvenimenti»

Claudio Giacchino

U2 e G8. E' proprio vero che la vita è tutta una sigla. Prendiamo, ■ esempio, le due coppie di giovani che ■ pomeriggio, zaini ■ spalla e cappuccio del kway per misero riparo al temporale, ciondolavano nel deserto attorno allo stadio. Volevano dare una sbirciata al mega palco appena ■ e cercavano la città dei saccopelisti ignari che quest'urbe, fondata dentro l'arena del Palastampa, sarà abitabile solo dalle 18 di oggi.

Frustrati nella doppia speranza di vedere in anteprima il palco ■ utilizzare la città degli zaini, non ■ le ■ prese troppo: «Torneremo in centro, ci uniremo agli altri fan di Bono e a quelli in partenza per il G8». Gli uni e gli altri hanno scelto la stazione di Porta Nuova e i giardini di piazza Carlo Felice. Tra canti, strimpellate sulle chitarre e ripasso dei cori da urlare a Genova, qualche decina di ragazzi e ragazze sono gli attori di una festa mobile nel cuore di Torino: fraternizzano chi aspettando il concerto e chi il treno per la trasferta «di battaglia» (definizione dei diretti interessati) contro i potenti del mondo.

Comune alle due truppe: lo spirito antiglobalizzazione e l'abbigliamento, ché zaini e sacchi a pelo sono una divisa. Comune anche il desiderio, quasi impossibile da realizzare, di essere presenti agli U2 e al G8. L'esaudirà solo il leader della band di Dublino: stasera sarà a Torino, l'indomani andrà ■ Genova, sembra voglia dire la sua in una conferenza stampa. Poi, tre ■ prima del concerto, tornerà sotto la Mole.

La notizia manda in visibilio i tre giovani svizzeri appena sbarcati a Porta Nuova da Lugano. «Gli U2 sono una festa, ■. Per viverla in modo completo bisogna arrivare con largo anticipo. Davvero Bono dorme qua? In quale hotel?»

Si può negare un'informazione così a una gioventù tanto stoica ■ sognatrice? Eh no, che ■ si può. Risultato: gli svizzerotti stanotte la passeranno davanti all'albergo nel quale dovrebbe scendere la Voce del rock più ascoltata in Italia (siamo ■ dopo gli Stati Uniti, il paese che nel mondo più ama gli dei d'Irlanda).

Marco e i suoi amici arrivano da Modena «La fatica non è stata arrivare qui ma evitare il vero e proprio ricatto del pacchetto ticket+viaggio»

■ due coppie spintesi in esplorazione allo stadio vengono da Bergamo, sono veterani dei concerti degli U2. Di vegliare sul ■ dell'idolo non se lo sognano nemmeno. «Dormiremo nella tendopoli in modo da essere, sabato mattina, tra i primi ai cancelli». Per vincere ■ corsa al palco, o meglio, al cuore. La grande passerella che a forma di cuore s'allarga sul prato disegnando un recinto: dentro al quale saranno ammessi poche centurie di fortunati, raccomandati ■ avanguardisti come i quattro bergamaschi, tutti studenti universitari in Scienza della comunicazione ■ architettura: «Ci siamo mossi per tempo per poter vivere l'elevazione a tu p■ tu ■ Bono e compagni». L'elevazione ■ spiegabile con ■ fatto che lo show si chiama «Elevation tour».

Tra gli avanguardisti, incontrati mentre scoprivano la Torino di piazza Vittorio e la Gran Madre, ■ manipolo di emiliani. «Modena e Reggio Emilia, presenti» scherzano. Poi Marco si fa serio: «E' tutto un divertimento. L'unica vera fatica, trovare i biglietti senza sottostare al ricatto ■ comperare il pacchetto ticket+viaggio. Ma lo sa che oltre alle 70 mila lire per entrare nello stadio, ci sono agenzie che pretendono di farti pagare il viaggio andata e ritorno 220 mila lire? Manco ti portassero in taxi e ■ in pullman. Però, a noi, vecchi amici degli U2, non ci hanno fregato. Piuttosto, la fregatura è un'altra, che nello stesso giorno ci siano U2 e G8». E', o non è, la vita tutta una sigla?



In città è cominciata l'invasione dei fans degli U2 per il concerto di sabato al delle Alpi

Stadio ■ affitto «Dai 200 milioni pagati nel '94 ai 100 ■ oggi»

«Per il concerto degli U2, nel 1994, la società concessionaria dello stadio Delle Alpi (la «Publigest», ndr) incassò 200 milioni, oggi ■ Comune, nella veste ■ gestore diretto della struttura che sorge alla Continassa, ne incassa circa 100, perché?». Lo domanda Agostino Ghiglia, consigliere comunale e deputato di An, che annuncia: «Presenterò un esposto alla Corte dei Conti, perché ■ soli quattro concerti la civica amministrazione ha perso 700 milioni rispetto a quanto avrebbero guadagnato i privati».

Quali sono i quattro concerti? Secondo Ghiglia, oltre ■ quello degli U2 ■ ■ svolgerà domani, quelli degli «Ac/Dc», di Ligabue e di Vasco Rossi, «visto che la Publigest, ovvero la concessionaria dello stadio, incassava il 10 per cento dei proventi ricavati dagli staff di quegli artisti (fatti i conti pari a circa 850 milioni), mentre Palazzo civico, ne ha avuti complessivamente circa 150.

Per queste ragioni - ■ in mancanza di ■ risposta esauriente - An presenterà un esposto alla Corte ■ Conti. Perché, secondo Ghiglia, ■ Comune avrebbe, quanto meno, «amministrato male ■ denaro dei torinesi».

Immediata la risposta del nuovo assessore, Renato Montabone, responsabile delle strutture per lo sport, che, come accade per il «Delle Alpi», talvolta vengono utilizzate per altri scopi. Spiega: «E' impossibile paragonare l'ente pubblico ad una società ■ gestione privata. Tuttavia le cifre di cui parla il consigliere Ghiglia non sono reali. Per il concerto della band irlandese, ossia degli "U2", il Comune incasserà 138 milioni ■ ■ soltanto cento come afferma il deputato di An».

Per il resto, secondo l'assessore, gli uffici municipali non possono far altro che «applicare le deliberazioni esistenti». Ossia quelle d■ e votate dalla precedente amministrazione comunale, quando assessore allo Sport era ■ professor Ugo Perone.

«Adesso - promette Montabone - affronteremo il problema degli affitti degli edifici e degli stadi destinati a manifestazioni e concerti. Con l'intenzione di rivedere proprio l'impostazione delle tariffe da far pagare a chi ■ chiede di utilizzarle». [g. san.]

Al Delle Alpi 70 mila fans

La città è pronta ad accogliere l'invasione

Genova ■ chiude per il G8, Torino si apre per gli U2. Al concerto della band irlandese manca ■ una manciata ■ ore (riflettori su Bono domani alle 21,30), i primi fan sono già arrivati ieri, altri ■ attesi oggi al Palastampa, attrezzato per accogliere saccopelisti e tende. Prenotazioni anche negli alberghi. Domani sera ,la vista dei settantamila al Delle Alpi sarà spettacolo nello spettacolo.

Il Comune ha provveduto per tempo a distribuire presso prevendite, stazioni, aeroporto, caselli autostradali e punti accoglienza turisti di Turismo Torino, ■ mila pieghevoli («Istruzioni utili per un grande evento»). Di seguito, una guida per muoversi in città nelle prossime ore.

■ IN TRENO. Lo stadio Delle Alpi è raggiungibile da Porta Nuova ■ la linea 9, deviata domani ■ lo stadio a partire dalle 9. Da Porta Susa: linea 59 fino ■ fermata di via Traves angolo via Druento oppure le linee 72 e 72b fino alla fermata di strada Altessano, di fronte allo stadio.

■ ■ ■ Per chi attraversa la città, seguire le indicazioni verso lo Stadio delle Alpi. L'uscita consigliata per chi si trova in tangenziale è Venaria Stadio.

■. Ai fans del gruppo ■ Bono Vox ne sono stati destinati due, incustoditi ma gratuiti e serviti da mezzi pubb■. Parcheggio Stura: dall'autostrada A4 (Torino-Milano), uscita corso Giulio Cesare e dalle statali 10, 11, 590; ha 272 posti. Per lo stadio: linea 51 da corso Vercelli dopo il piazzale Autostrade sino a piazza della Repubblica, poi linea 3 fino ■ viale dei Mughetti angolo via delle Pervinche: il Delle Alpi è a ■ metri. Parcheggio Pellerina: da tangenziale Nord (uscita corso Regina Margherita) e autostrade A32, A21, A6 ■ statali 24, 25; ha 1300 posti auto. Mezzi pubblici: linea 9 da corso Tassoni angolo corso Regina Margherita fino al Delle Alpi (dalle 9 ■ domani), oppure linea ■ dalla fermata di ■ Tassoni angolo corso Regina Margherita fino a viale dei Mughetti angolo via delle Pervinche. Domani, dalle 9.30 alle 17,30, presso questi due parcheggi, personale dell'Atm darà informazioni e venderà biglietti per i mezzi pubblici.

■ Presso il Palastampa, a 70 metri dallo stadio, ■ potrà dormire questa sera e domani notte. All'interno del Palastampa c'è posto per 2000 persone; nel piazzale all'esterno c'è spazio per duecento tende o un migliaio di saccopelisti. Costi: 9000 lire all'interno del Palastampa; 15000 a tenda (propria) nel piazzale. In funzione servizi igienici e bar. Apertura da oggi alle 18. Porte chiuse dopo le due di questa notte e riapertura alle 5. Domani sera: ingresso ■ a un paio di ore dopo il concerto e chiusura sino alle 5. Per facilitare l'andirivieni fra chi entra e chi esce sarà distribuito un braccialetto modello villaggio turistico (rosso o verde). Informazioni: 011-4469090.

■ ■ AEREO. L'aeroporto di Caselle ■ collegato dalla linea ferroviaria Torino-Ceres. ■ deve scendere alla fermata di Venaria o andare in via Mensa per prendere la linea 72, in direzione Torino.

TRAM E BUS. L'Atm intensificherà - domani dalle 14 alle 21 - il servizio sulle linee 9 ■ 59 di collegamento ■ lo stadio. Linee rinforzate anche dopo il concerto (ultima partenza all'una e trenta).

VIABILITA'. In previsione di una difficile situazione di viabilità nei pressi dello Stadio, il Comune attiverà (domani dalle 10 alle 20) ■ numero verde presso i vigili urbani: 800-272.130.

■ VOUCHER. Il ■ bio voucher-biglietto si può fare anche domani, ma è meglio chiedere conferma presso il box-office di riferimento (potrebbe essere chiuso per ferie...).

IL ■. Gli U2 cominceranno a suonare alle 21,30, lo stadio aprirà i cancelli alle 14. Ogni biglietto ha un ingresso particolare, segnalato dall'indicazione «Ogni posto un colore - Segui il tuo colore». L'ingresso Est ■ a disposizione ■ei portatori di handicap.

DOPO GLI U2? Ristoranti, pizzerie, bar e birrerie sono stati autorizzati ■ restare aperti sino alle 3.

■. Presso i punti informativi ■ Turismo Torino (piazza Castello 161, stazione Porta Nuova e aeroporto); www.comune.torino.it/u2/

Simonetta

Un bronzetto da vendere in Francia

TRENT'ANNI fa acquistai da un antiquario la scultura di cui vi allego fotografia - scrive Mariano Gr. dalla provincia di Como -. Porta la firma di ■ scultore francese Henri Plé; ha un marchio inciso a fuoco, in cui si legge "Societé des bronzes ■ Paris" con accanto il numero 255-F. Mi piacerebbe conoscerne il valore attuale».

Il professor Ferdinando Vigliono Cossalino precisa: «L'autore della scultura in bronzo che raffigura 'Davide vincitore' è Henri Honoré Plé (Parigi 1853-1922), scultore in prevalenza di vigorose figure maschili di eroi storici o mitologici. Fu artista molto noto che espose al Salon ■ Parigi sin dal 1877. La maggior parte delle opere di questo artista sono state tirate ■ numerosi esemplari ■ tra queste anche q■ bronzetto di proprietà del lettore. In Italia, purtroppo, ha un interesse di mercato molto modesto. In Francia potrebbe valere tre o quattro milioni».

★ «I vostri esperti compiono miracoli - scrive Alma ■ Savona e riescono a dare informazioni anche in casi difficili e con fotografie non proprio belle come sono le mie per questi tre dipinti che ■ nella mia famiglia da oltre 50 anni. La firma dell'autore ■ G. Minardi 1942.Roma».

Di■ l'esperto: «Giancarlo Minardi nato nel 1926. Fu pittore naif; i suoi soggetti preferiti furono fiori, nature morte e uccelli, ma anche scene d'interni. Ha un mercato molto locale; i dipinti di ■ proprietà possono valere 700-900 mila lire l'uno».

★ Da Diano Marina Gianni is. chiede notizie su un suo quadro: «La tela ha come soggetto Venezia, non porta firma ma solo ■ sigla H.L.Venise. ■ una specie di cartone telato ■ sul retro c'è l'etichetta di un corniciaio di Parigi. Mi piacerebbe sapere l'epoca, l'autore e un suo eventuale valore. Chiedo inoltre informazioni su un pittore tedesco o svizzero di nome Otto Leu, nato a Düsseldorf nel 1855 e morto a Berna nel ■2, del quale ho acquistato a un'asta una tela di grandi dimensioni che ha ■ soggetto una marina di mio gradimento».

Spiega il professor Vigliano Cossalino: «Il quadro ■ veduta ■ Venezia è stato eseguito nella prima metà del Novecento in modo affrettato e approssimativo da un dilettante che si è ispirato a ■ fotografia. Pertanto, non ha alcun valore ■mmerciale. ■ quanto a Otto Friedrich Leu, paesaggista e pittore di genere, fu allievo del padre August Wilhelm (1819-1897), artista molto noto. Si stabilì a Berlino dove iniziò ■ esporre nel 1887. Ebbe due fratelli, entrambi pittori di paesaggi ■ animali, August (1852-1876) e Oscar nato nel 1864».

■ «G.M. ■ Torino ebbe ■ dono di nozze tanti anni fa un bel bronzo raffigurante ■ acquaiolo. La scultura ■ firmata sulla base G. Parente».

«Giovanni Parente - precisa l'esperto - scultore napoletano è stato attivo tra la fine dell'Ottocento ■ la prima metà del Novecento. È probabile che non sia un pezzo unico, pertanto il suo valore è piuttosto modesto, circa un milione».

★ In breve. ■ Francesco D. di Moncalieri: «Il suo quadro è uno dei tanti dipinti da arredamento eseguiti a fine Anni 50-60 per gallerie ■ e mobilifici da autori che firmavano con nomi inventati: valore 200 mila». Nessun valore per il crocifisso di Feli. Per Angela dalla provincia di Novara che ■ un orologio da taschino del nonno: «La Casa Roskoff (Svizzera) iniziò a costruire orologi da taschino con meccanismi semplici con sole tre ruote nel ■ ingranaggio. Divennero di moda all'inizio del Novecento sia per la curiosità del quadrante e delle casse sia per i bassi costi». Secondo il professor Vigliano Cossalino questo orologio ■ taschino può valere circa 150 mila lire. Per Angioletta: «Dovrebbe trattarsi di una litografia a colori di Michele Cascella (1892-1999) e raffigura Portofino. Non essendo questa litografia numerata, non si può stabilire la tiratura. Il suo valore potrebbe essere 500-600 mila».

simonetta.conti@lastampa.it

LETTERA DELLA REGIONE

Cota ■ Zaccaria «Molti ■ Piemonte non captano ■ 3»

«La terza rete televisiva della Rai, in molte zone del Piemonte non ■ capta». A sollevare l'annoso problema, gi■ più volte reso noto a vari livelli all'ente televisivo di Stato, è stato questa volta il presidente del Consiglio regionale Roberto Cota che saltando qualsiasi quadro intermedio ha inviato una lettera al presidente del Consiglio di Amministrazione della Rai Roberto Zaccaria. «In molte ■ del territorio della nostra regione - scrive Roberto Cota - non ■ capta il segnale di Raitre Piemonte, ciò con particolare riferimento alle province di Alessandria, Novara e Verbano Cusio Ossola. Devo dirLe che il problema viene ciclicamente sollevato, anzi riproposto a diversi livelli, dalle popolazioni interessate e dagli amministratori locali. Sono certo che una soluzione sia possibile in tempi brevi e che la stessa contribuirà all'efficienza del servizio pubblico».

ALLA VIGILIA DEL VERTICE



CGIL, FIOM [illegible] SEGRETERIA

Domani alle 7 da largo Brescia, nei pressi della sede della Cgil, partiranno per Genova 30 pullman speciali. Si calcola che in tutto dall'area torinese affluiranno nel capoluogo ligure quasi 3 mila persone, appartenenti a decine di associazioni che si riconoscono nel Torino Social Forum. Dice Raffaello Renzacci della sinistra della Cgil: «Il nostro obiettivo era di portare a Genova un migliaio di persone invece abbiamo già raggiunto le 1 mila adesioni». Con i sindacalisti della componente Lavoro-Società si saranno anche i metalmeccanici della Fiom (nella foto il segretario, Giorgio Cremaschi) che, al contrario della confederazione sindacale, ha deciso di aderire alla manifestazione organizzata dal Genoa Social Forum

Rutelli ai ds: un errore sfilare a Genova

«Chi ha avuto responsabilità di governo dovrebbe astenersi»

Giuseppe Sangiorgio

«Chiunque voglia andare a Genova, per partecipare alla protesta, lo faccia. E' tuttavia evidente che chi ha avuto responsabilità di governo non può andare in cortei che portano avanti discorsi più o meno condivisibili, anche se oggi è in posizioni diverse dal passato». Francesco Rutelli, ieri alla Galleria d'Arte Moderna, [illegible] ha avuto dubbi, lui [illegible] le «Tute bianche» non ci sarà, anche se subito dopo ha detto: «Non voglio polemizzare con nessuno, ognuno, lo ripeto, può agire [illegible] meglio ritiene ed è degno di rispetto».

Nel pomeriggio torinese, l'ex candidato premier dell'Ulivo ha aff[illegible] numerosi temi di una stagione politica nella quale, ha ammesso, «la Casa delle Libertà ha vinto, non solo grazie alla propria massiccia presenza mediatica, ma anche per aver imparato a lavorare fra la gente».

Adesso, secondo il leader, si tratta di preparare il terreno per la riscossa. Fra [illegible] anni e con lo slogan «In Italia cresce la voglia di primavera», che, [illegible] l'ex sindaco di Roma non è altro che la rappresentazione di una realtà in cui la Margherita è determinante per la futura vittoria del nuovo Ulivo.

Alla tribuna, oltre a Rutelli, c'erano i segretari dei Ppi, Alessandro Biziak e Tommaso Panero, il coordinatore dei Democratici, Mauro Marino, Renato Montabone per l'Udeur, e Piera Levi di Montalcini. In platea (gremitissima) numerosi deputati - da Merlo a Cambursano, [illegible] Vernetti a Morgando - ed amministratori.

Rutelli, annunciando la nascita della nuova Margherita, un soggetto politico che alle [illegible] elezioni per Palazzo Civico si è rivelato il primo partito del centro-sinistra, ha detto che la gente ha voglia di centro. Ed ha annunciato che, in Parlamento incalzerà il governo berlusconi punto per punto, partendo dalle verifiche sul tanto reclamizzato buco economico, su cui il ministro del Tesoro, Tremonti, «ha cambiato almeno cinque versioni, facendo scoprire, nell'ultima, che il buco non esiste». Un «balon d'essai» che, secondo Rutelli, tuttavia, è restato nelle orecchie degli italiani, a dimostrazione della «potenza dei mass-media».

Rutelli ha concluso con una speranza. «Alle prossime elezioni nazionali - ha detto rivolgendosi alle centinaia di persone stipate alla Galleria d'Arte Moderna - la Margherita deve puntare ad una quota [illegible] per cento. Solo così l'Ulivo potrà tornare al Governo. Ma, attenti, senza calpestare il territorio altrui, e senza fare gli errori commessi da altri in passato, quelli di pensare di rappresentare tutti». Un discorso rivolto ai Ds, che dovranno trovare la loro strada «nell'Ulivo, a fianco di [illegible] Margherita che nasce - [illegible] ha spiegato l'onorevole Gianni Vernetti, per rafforzare il centro-sinistra». Anche grazie al lavoro degli oltre 100 comitati Rutelli, che ieri, in Piemonte, sono stati sciolti, per far spazio ai «comitati per il Nuovo Ulivo».



Francesco Rutelli all'incontro nel salone della Galleria d'Arte Moderna

PORTA NUOVA BLINDATA IERI MATTINA PARTITO IL PRIMO CONVOGLIO DI CONTESTATORI

In viaggio armati di pistole ad acqua

Dagli autonomi ai pacifisti, tutti sul treno degli antiglobal

reportage

Maurizio Tropeano

inviato a Genova

«Ciao Paolo, mi raccomando». Il bacio sulla guancia e lo sguardo un po' preoccupato del padre accompagnano questo massiccio diciassettenne nel suo viaggio verso Genova. Zaino in spalle, scarpe da ginnastica, bermuda e [illegible] maglietta psichedelica si avvia con decisione a superare lo sbarramento di una trentina di agenti della polizia che presidia il binario 12 di Porta Nuova. Se non ci fossero quelle divise sembrerebbe la partenza di una gita di classe un po' affollata. Paolo deve solo aspettare che si smaltisca la coda. Mattia, invece è sfortunato. E' un punk-bestia [illegible] la cresta rossa e in dieci metri subisce tre perquisizioni. Gli sequestrano una maschera [illegible] la faccia di Berlusconi, un paio di paragomiti: «E' incredibile. L'importante è partire perché oltre al fatto che è assurdo che poche persone decidano i destini di tutti sono profondamente contrario alla zona [illegible]. La sfonderai? «Sono non violento».

Sarà, ma intanto legge con attenzione il «piccolo manuale per manifestanti anti G8» che Bianca distribuisce tra i sessanta ragazzi del coordinamento studentesco appena il treno lascia i binari. Alla stazione in mano alla polizia [illegible] rimasti tre caschi da minatori, due aste di bandiera di plastica dura, una serie di parastinchi e la maschera del Cavaliere. Gabrio e giovani comunisti (riconoscibili dalla maglietta [illegible] con la scritta No G8) sono riusciti a far passare maschere antigas - l'ultimo modello costa 60 mila lire - occhialini, materassini di gomma, che andranno ad arricchire le protezioni delle tute bianche.

Bianca, sfonderete la zona rossa? «Ma qui siamo studenti, anche giovanissimi, di quattordici anni». Come Giulia, che però sembra una veterana della piazza: «Evitate creme solari perché trattengono i gas. Poi indossate camicie e pantaloni lunghi, e non scordatevi il k-way perché è idrorepellente».

Anche Paolo sfoglia quelle pagine scaricate da internet [illegible] l'indicazione dei possibili reati contestati, del comportamento da tenere, le piantine della città. Il manuale viene distribuito agli occupanti di tre vagoni perché [illegible] che sul treno [illegible] saliti «buoni e cattivi», è anche vero che i posti [illegible] stati occupati secondo quello che il Gsf chiama «affinità»: pacifisti, gruppo Abele, comitato Chiapas, anarchici, e poi Giovani Comunisti e ragazzi dei centri sociali, [illegible] quelli di Askatasuna quasi separati in casa.

Paolo è eccitato. In questo viaggio interminabile [illegible] ore) con giro turistico (via Voghera-Val di Magra-La Spezia) pranzo al sacco, [illegible] massiccio di spinelli, vino e birre percorre decine di volte quei vagoni: «Sono [illegible] e anni che non si vedeva un simile movimento. C'è di tutto». Già, c'è di tutto. Ecco Giovanni Amedura, che di anni ne ha un bel po' di più ed è uno dei militanti storici dell'autonomia, spiega: «La differenza con il passato? Beh, questa volta abbiamo organizzato [illegible] treno, generalmente li assalivamo». Ecco Marisa, 62 anni è del comitato Chiapas, sulle piazze dal 1952. La differenza? «Questa volta c'è una grande capacità organizzativa della base».



Controlli alla stazione di Porta Nuova per il convoglio partito per Genova

Gli obiettori di coscienza sono gli unici ad aver portato una chitarra. Li accomuna un sentimento di «tolleranza [illegible] nei confronti dei Ds: «Con quale faccia scendono in piazza, proprio loro che hanno portato la guerra nei Balcani?». La violenza? «C'è una piattaforma programmatica che ci unisce, [illegible] piacciono scudi e protezioni. L'importante è la radicalità dei contenuti».

Paolo ascolta, fa cenni di consenso, saluta con affetto Abdel e Luca. Rappresentano i migranti del Gruppo Abele e portano un documento dove si dice: «Siamo scappati per vivere in un modo migliore ma non in questo». Li accompagna anche Susanna Ronconi, l'ex terrorista che oggi e domani farà «la ronda dei diritti umani per chi è detenuto per un mondo senza prigioni, tortura e pena di morte».

Sono le tre e mezzo quando Paolo scorge il [illegible]. Nell'ultimo scompartimento si combatte una durissima battaglia a colpi di pistole ad acqua. Un'ora dopo ecco Quarto. Il [illegible] di Genova» è poco distante e ha una forza di attrazione impressionante. Si avvicinano in tanti. Lo toccano. Sembra quasi un pellegrinaggio al [illegible] del pianto. Paura? [illegible]. Abbiamo già vinto. Abbiamo messo in [illegible] gabbia, [illegible] che se dorata, i potenti della terra».

Specchio dei tempi

«Torino tutela la privacy dei futuri sposi» - «Così si è avverato il mio sogno di orfana» - «Dopo lo show di Beppe Grillo nel fango grandi affari per le lavanderie» - «Basta l'autocertificazione» - «Più alberi»

L'assessore comunale ai Servizi Demografici ci scrive:

«Non so a quale Comune si riferisse il lettore che lamentava la violazione della privacy sulle pubblicazioni di matrimonio. A Torino sul documento esposto al pubblico compaiono esclusivamente le generalità e il Comune di residenza degli sposi, [illegible] certamente l'indirizzo, né la data del matrimonio, che può avvenire per legge entro 180 giorni dalla pubblicazione».

Giuseppe A. Lodi

Una lettrice ci scrive:

[illegible] e una laurea in lingue e letterature straniere. Da poco insegno inglese, aspirazione che avevo fin da piccola e che [illegible] riuscita finalmente a realizzare. Scrivo proprio a questo proposito: [illegible] rimasta orfana di padre all'età di cinque anni. Mio papà era un maresciallo dei carabinieri ed è morto per cause di servizio. Per questa ragione mia madre mi iscrisse a un'associazione chiamata Opera Nazionale Assistenza Orfani Militari Arma Carabinieri, la quale mi ha sostenuto sia economicamente sia psicologicamente per tutta la durata dei miei studi, dalle scuole elementari fino alla laurea. Vorrei sottolineare, inoltre, che i sussidi destinati agli orfani che frequentano la scuola [illegible] profitto provengono direttamente dagli stipendi dei dipendenti dell'Arma iscritti all'Opera. Ora che i miei studi si [illegible] conclusi, ho sentito il bisogno sincero di ringraziare e di rendere merito pubblicamente a questa Opera, forse troppo poco conosciuta».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mi unisco al coro di protesta per lo spettacolo di Beppe Grillo a Collegno (*ndr. [illegible] oltre cento le lettere di lamentele giunte a Specchio dei tempi*). Quello che in tutti i suoi spettacoli si presenta come il difensore dei cittadini dovrebbe impegnarsi a far restituire il prezzo del biglietto alle centinaia di persone che non hanno visto lo show a [illegible] violento temporale ma anche a quanti sono rimasti per ore con i piedi [illegible] in dieci centimetri di fango ed hanno speso decine di biglietti da mille in lavanderia per ripulire i vestiti.

«[illegible] dire poi di chi, arrivato con largo anticipo ha scoperto che si doveva restare tutti in piedi per ore ed ha rinunciato. [illegible] chi bagnato dalla testa ai piedi ha chiesto di uscire dal Parco per andare a cambiarsi gli abiti e poi non ha più avuto il permesso di rientrare perché il biglietto era già strappato?».

Segue la firma

L'assessore comunale al Si[illegible] Educativo ci scrive:

«In merito a quanto affermato dal lettore Leonetti si precisa che per la refezione scolastica dalle materne alle medie del Comune di Torino non è richiesto quanto indicato nella sua lettera di protesta. In città solo chi richiede la quota agevolata deve indicare, con autocertificazione, l'ammontare del reddito denunciato nell'anno in corso (per quello precedente) ed altri particolari indicati nella domanda per la quota ridotta. Sono voci che appaiono nel Cud e sull'Unico e servono all'economato per calcolare la quota da applicare. In alternativa, se l'utente preferisce, può [illegible]gnare la copia dei documenti di reddito. Nel caso di utenti del Nido, servizio a domanda individuale, le richieste di usufruire di tariffe agevolate devono essere corredate da autocertificazione dell'Isee (Indicatore situazione economica equivalente)».

Paola Pozzi

Un lettore ci [illegible]e:

«Sono un laureando in Fisica dell'ambiente. Gli scienziati non hanno mai [illegible]ciato - come sostiene un lettore - teorie risolutive circa l'effetto serra, che ci permette, comunque, di non avere temperature costantemente inferiori allo zero. All'uomo, inoltre, compete il controllo di una parte di CO_2 pari al 3% circa sul totale delle [illegible]ioni in atmosfera. Gli studi attuali non sono in grado di prevedere gli effetti delle nubi e degli aerosoli (le polveri) sul clima.

«Per questo il gruppo Geofit del nostro Istituto di Fisica si occupa, sperimentalmente, di polveri in atmosfera e della loro relazione [illegible] le nubi. Il lettore sottolinea un problema.

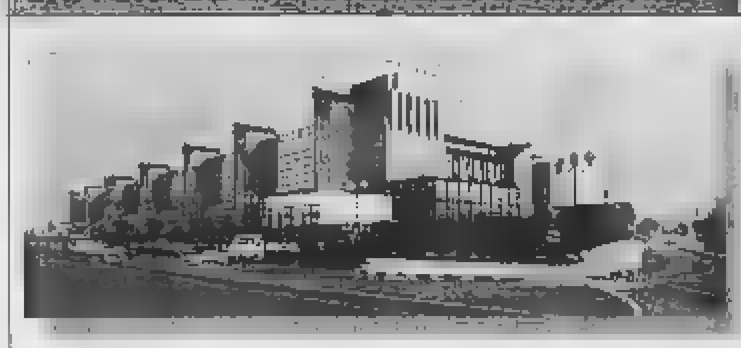
«Noi produciamo calore in modi impensati. Parlo, ad esempio, dell'uso dei climatizzatori presenti, addirittura, sugli autobus! Risoluzioni?

«Le piante (nei primi 15 - 20 anni di vita) e il fitoplancton fissano la maggior parte del carbonio presente in atmosfera. Dunque, per quanto ci riguarda, piantiamo e trattiamo bene le piante "giovani" e non riscaldiamo, per un mo[illegible] di benessere, l'atmosfera».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

UNA GIORNATA A PALAZZO DI GIUSTIZIA | TRA PROCESSI E INDAGINI



UDIENZA DOLCETTI

Sfilata di testimoni ieri mattina in tribunale al processo contro Giancarlo Dolcetti, l'ex dirigente, un tempo responsabile del Progetto speciale del Comune, coinvolto in una serie di indagini del pm Cristina Bianconi. Quello approdato davanti al giudice Giuseppe Casalbore è il troncone principale d'inchiesta sulle forniture irregolari del Comune. Si parla in particolare della vicenda delle radio ricetrasmittenti che dovevano essere piazzate sulle auto dei vigili. Il pm e il suo braccio destro ispettore Neglia hanno scoperto che in realtà quelle radio erano vecchie, erano state tolte da altri automezzi comunali (solo successivamente erano spuntate quelle nuove). Poi c'è la vicenda degli adattatori radio che dovevano essere forniti dalla Atet. In realtà, stando all'accusa, non vennero mai forniti: al loro posto sarebbe stato consegnato un registratore e il resto dei soldi sarebbe servito per un viaggio [illegible] Paesi del Nord. Terzo troncone [illegible] quello dei 16 telefonini forniti al posto di 16 radio ricetrasmittenti che dovevano essere montati sugli autocarri spargisale del Comune. Ieri sono stati sentiti amministratori e tecnici che si [illegible] occupati delle forniture e il suo successore, in Comune, Vitale. Il processo riprenderà [illegible] ottobre.

«Ho visto Marina in tv, fa la guida in Africa»

Il custode di villa Di Modica: quando l'hanno inquadrata s'è nascosta

Alberto Gaino

Ora c'è pure chi crede di aver rivisto Marina Di Modica in tv. Non un telespettatore qualsiasi. Uno che la conosceva. Il custode della casa di campagna dei Di Modica, nell'Astigiano, che, reincontrando il professore dopo quasi un anno e i nuovi titoli sui giornali dei mesi scorsi, riferisce al padre di Marina un ricordo ormai risalente nel tempo. «Sono sicuro che era lei. Alta, magra, dai capelli rossi. Accompagnava dei turisti. Quando si è accorta che la telecamera la inquadrava si è girata di scatto». Il programma [illegible] quello di Patrizio Roversi e della moglie Susy Blady, simpatici giramondo per conto di Rai3.

Per il custode [illegible] casa Di Modica uno dei due, non ricorda chi, avrebbe presentato quell'accompagnatrice per un'italiana originaria [illegible] Torino. Stefano Castrale, legale della famiglia, riceve la segnalazione dal professore Gaetano Di Modica e la gira [illegible] pm dell'indagine, Giancarlo Avenati Bassi e Onelio Dodero. Non volendo lasciare nulla di intentato, si verificherà se l'«avvistamento mediatico» può avere qualche fondamento. Anche perché in Kenya, dove sombrava in un primo momen[illegible] che il custode avesse collocato il proprio ricordo della puntata di «Turisti per caso», Roversi e Susy Blady [illegible] sono [illegible] stati. «Io credo che il guardiano abbia parlato genericamente dell'Africa», precisa l'avvocato. Comunque Susy Blady non ricorda affatto di aver mai incontrato un'accompagnatrice turistica torinese. «Con tutta la gente che vediamo in giro per il mondo».

La [illegible] acquista rilievo per tutt'altro, che ha poco a che [illegible] con l'inchiesta giudiziaria sulla scomparsa della logopedista, la [illegible] dell'8 maggio 1996: così come allora, oggi c'è chi crede di [illegible] rivisto Marina. Viva naturalmente. Un effetto del clima da «Chi l'ha visto»? Con tutto il rispetto per i riconoscimenti e condividendo la speranza che la donna possa aver semplicemente deciso di sparire, [illegible] «fascicolo Di Modica» è stato riaperto [illegible] magistrati sulla base di un'altra e molto più significativa segnalazione dei legali della famiglia: il racconto di un amico [illegible] dato certezza almeno su [illegible] punto della faticosa ricostruzione delle ultime ore di Marina per le strade di Torino.

L'amico l'aveva sentita per telefono il 7 maggio di cinque anni fa. Dovevano vedersi con altri. Le chiese se era disponibile per la sera successiva. «Ho già un impegno» rispose Marina. Concordarono per un altro giorno. Eccolo là, la certezza: l'incontro fissato per la sera in cui scompare. Con chi, poi, è la chiave del giallo. Sottovoce, le ipotesi dei possibili «corteggiatori» di Marina - perché si [illegible] sempre dato per scontato un appuntamento con un uomo, [illegible] ragion veduta? - si sono spese e persino sprecate. La magistratura ha richiesto i tabulati delle telefonate fatte e ricevute dalla donna [illegible] mesi precedenti. Centinaia di chiamate [illegible] partenza e arrivo, considerando che oggetto della ricerca sono stati sia l'apparecchio di casa, sia quello [illegible] uso a Marina in ufficio, all'Asl di via Chiabrera. Un lavoraccio che, a prima vista, ha infittito il buio che incombe sulle indagini da 5 anni.

A prima vista, perché riguardando quei tabulati con un altro genere di attenzione, si è potuto mettere meglio a fuoco il quadro delle relazioni della donna: le amiche delle conversazioni serali, l'amico delle continue e rapidissime telefonate, le chiamate occasionali. Ma poi? Dove portano quelle sequenze di numeri ricorrenti? Ad oggi non si può ancora stabilire se Marina fosse incinta [illegible] no e se quella prenotazione a suo nome di [illegible] specialistico al Sant'Anna abbia a che vedere con la scomparsa di una quarantenne con tante amicizie e nello stesso tempo molto sola. Sembra sia un destino di questa storia: anche sul «particolare» della gravidanza più si scava, almeno [illegible] per ora, più la realtà appare bifronte.



Marina Di Modica la logopedista scomparsa la sera dell'8 maggio del 1996

BIANCA & NERA

■ [illegible] COL SINDACO. Grande successo sta riscuotendo l'iniziativa del sindaco Chiamparino di incontrare, il sabato a Palazzo Civico, i cittadini che abbiano particolari problemi o proposte. Per farlo occorre prenotare l'appuntamento telefonando al numero 011.442.3330.

■ [illegible] L'anteprima [illegible] «Geo Andy!», prevista ieri al castello di Rivoli, è slittata a questa sera, [illegible] 21,30, a causa della pioggia.

■ **METROPOLITANA.** Per quanto riguarda [illegible] fasi [illegible] cantierizzazione Collegno-Porta Nuova, la Satti precisa che le tre frese meccaniche che realizzeranno il tunnel entreranno in azione tra circa un anno, mentre attualmente è [illegible] corso, [illegible] alcuni brevi tratti [illegible] controviali di corso Francia e piazza XVIII Dicembre, lo spostamento dei sottoservizi che interferiscono con [illegible] realizzazione delle stazioni. Durata prevista dai 2 agli 8 mesi.

■ **CONSIGLIO REGIONALE.** E' il consigliere Marco Botta (An) il nuovo segretario dell'ufficio di presidenza del consiglio regionale del Piemonte. Sostituisce Gianni Mancuso (An), che si è dimesso.

■ **CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONE.** Eleonora Artesio è stata eletta presidente di tutti i [illegible]sigli di circoscrizione. Sarà coadiuvata da un ufficio [illegible] presidenza costituito da Maurizio Trombotto [illegible] Cesare Formisano in qualità di vicepresidenti.

■ [illegible]. Questa mattina dalle 9 presso l'Aula magna Podgora, via Accademia Albertina 13, il dott. Stefano Bresciani dell'Università degli studi di Torino tiene l'ultimo seminario su «Business Plan» (piano d'impresa) nell'ambito del ciclo «profili d'impre[illegible]».

■ **VIGILI DEL** [illegible]. Si disputerà in Finlandia, [illegible] Kuopio, [illegible] al 28 luglio, la XIII edizione del Concorso Giovanile indetto dal Comitato tecnico Internazionale Prevenzione ed estinzione Incendi. Domani, dall'aeroporto [illegible] Caselle partiranno gli undici giovanissimi atleti (dai 12 [illegible] 16 anni) che rappresenteranno i Vigili del Fuoco italiani. Si cimenteranno in due prove: una di carattere tecnico-pompieristico, l'altra puramente atletica.

■ **SPORTELLO** [illegible] Entra nel vivo l'attività dello Sportello regionale per l'internazionalizzazione (Sprint) voluto da Regione Piemonte e Ministero delle attività produttive con Unioncamere Piemonte, Finpiemonte, Ice, Sace e Simest. Nei primi mesi d'attività [illegible] state circa 40 le aziende assistite. L'obiettivo è garantire, dal prossimo ottobre, almeno 200 nuovi contatti al [illegible]

■ **COMUNI IN** [illegible] «Comuni in comune. Insieme conviene. Un tasto solo non fa grandi opere», è il titolo della campagna lanciata dalla Regione per spingere i 1206 Comuni piemontesi ad associarsi fra loro, superando così storiche barriere di campanilismo, di diffidenza [illegible] burocrazia che spesso rendono difficili i rapporti di collaborazione fra paesi anche vicini. Per informazioni rivolgersi all'Assessorato alle Autonomie Locali, via XX Settembre 88. Tel. 011. 432.47.89; Fax 011. 432.51.79; e-mail: AutonomieLocali@regione.piemonte.it.

■ **CORRIERI INDAGATI.** In relazione all'articolo di ieri riguardante 13 autotrasportatori di rifiuti tossici indagati per disastro ambientale, Corrado Scapino presidente di Barricalla S.p.A. tiene a preci[illegible] che la sua dichiarazione sul mercato illegale dello smaltimento dei rifiuti [illegible] una affermazione di principio e non fa riferimento ad alcun soggetto riportato o [illegible] nell'articolo medesimo».

[illegible] MILIARDI PER LA SANITÀ ALLA SBARRA IL RESPONSABILE DEI CONTROLLI SUI RIMBORSI

Ricette facili, processo a dirigente Asl

Prescritte sostanze dopanti a chi non ne aveva bisogno

Nino Pietropinto

Farmaci per 4 miliardi di lire prescritti a carico del servizio sanitario nazionale a pazienti che non ne avevano diritto. Lo hanno scoperto, dopo un controllo a tappeto nel 1997, gli incaricati dell'Asl 1, ma, scoperto il trucco non s'è fatto nulla. E così sotto processo è finito Bernardino Tartaglia, 53 anni, allora dirigente del servizio di assistenza sanitaria territoriale. Per l'ac[illegible], sostenuta dal procuratore aggiunto Guariniello, toccava a lui vigilare su quei rimborsi irregolari. Il dirigente è finito così [illegible] tribunale a rispondere di turbativa del servizio sanitario nazionale. Ieri è stato sentito un dirigente regionale che ha parlato, tra l'altro, del grosso buco, circa mille miliardi di lire, aperto in tutto [illegible] Piemonte dalla sanità pubblica.

La storia che ha portato sul banco degli imputati Tartaglia è venuta alla luce [illegible] margine all'inchiesta del procuratore aggiunto Guariniello sul doping. Gli ispettori del magistrato avevano scoperto una notevole spe[illegible] per farmaci contenenti eritropoietina e ormoni della crescita. Si trattava di medicine a carico del servizio sanitario nazionale se utilizzate per curare alcune malattie e con [illegible] piano terapeutico che prevede un certo dosaggio. Invece [illegible] tanti, in troppi le usavano per altri scopi, per doparsi. Tocca all'Asl il compito di vigilare nella sua zona di competenza se ci sono prescrizioni irregolari. E nel '97 l'Asl 1 ha effettuato un controllo a campione su otto mesi dell'anno: i risultati erano stati [illegible]prendenti. Su un numero co[illegible] di 770 mila prescrizioni, 164 mila riguardavano farmaci sottoposti a quel regime particolare, «con nota» come vengono definiti. E almeno 60 mila ricette, per una spesa di 4 miliardi e 100 milioni, non hanno rispettato le indicazioni normative disposte dalla commissione unica del farmaco del ministero. L'Asl 1 avrebbe dovuto a quel punto convocare il medico che aveva firmato la ricetta e chiedergli spiegazioni. Poi segnalare [illegible] caso all'Ordine e [illegible] ministero. E, soprattutto, far pagare al medico [illegible] farmaco prescritto in modo irregolare. Per l'accusa, toccava a Tartaglia far rispettare quelle norme. Il dirigente, difeso dagli avvocati Giuseppe Volante e Gino Obert, respinge l'accusa. Un [illegible] legale, Monica Muci, spiega che toccava ad un altro servizio dell'Asl intervenire prima del loro [illegible] stito. Erano altri che avevano l'incarico di compilare i tabulati sulla base delle ricette dei medici, e segnalare all'ufficio di Tartaglia quelle prescrizioni che non quadravano con la normati[illegible]. Solo allora poteva intervenire l'ufficio diretto dall'imputato per contestare le violazioni ai medici. Il processo continua l'11 ottobre quando sarà sentito l'assessore regionale alla sanità Antonio D'Ambrosio.

[illegible]

[illegible] CONDANNATO [illegible] SEQUESTRO

La fidanzata lo aveva accusato di averla violentata in uno scantinato assieme [illegible] altri amici stranieri; ma una registrazione video lo aveva scagionato: niente stupro. Dalle immagini, prodotte in aula dal difensore Davide Diana, si capiva abbastanza chiaramente che la donna si trovava in casa e sembrava consenziente. L'indagato Ilie Mircea, 34 anni, clandestino [illegible]no, venne così scarcerato nell'autunno scorso. Appena libero però sequestrò per vendetta il padre della donna. Lo tenne legato ed imbavagliato per due giorni in uno stabilimento abbandonato dalle parti della stazione di Porta Susa [illegible] torturò con tagli e bruciature. Finì in galera accusato di sequestro di persona, rapina, violenza sessuale [illegible] minaccia. Ieri il gip Silvana Fodda lo ha condannato con rito abbreviato a cinque anni di carcere.

BORSANO INTERROGATO PER LA SECONDA VOLTA

«Con quelle società non c'entro nulla»

Gian Mauro Borsano, l'ex presidente del Torino Calcio arrestato giovedì 12 luglio a Roma, è stato interrogato per la seconda volta nella giornata di mercoledì [illegible] in questa circostanza dal procuratore capo di Asti, Sebastiano Sorbello, in trasferta a Civitavecchia dove Borsano è detenuto. Con un giudice per le indagini preliminari del posto, che nulla sapeva delle accuse mosse all'ex onorevole, sabato scorso l'indagato si era avvalso della facoltà di n[illegible] rispondere. «L'altra sera - informa il [illegible] legale, Tom Servetto - siamo entrati nel merito per dire che [illegible]n abbiamo nulla [illegible] che vedere con le società di import-export di prodotti informatici tirate in ballo dall'inchiesta».

Facciamo un passo indietro per ricordare le ipotesi di reato che hanno indotto il gip [illegible] Federico Manotti a firmare l'ordinanza di custodia cautelare [illegible] confronti di Borsano: «L'essere stato fra i promotori di un'associazione per delinquere finalizzata [illegible] delitti tributari». In altre parole, dalla Spagna alcune società della famiglia D'Anna avrebbero acquistato in Germania memorie di computer e altri prodotti informa[illegible] per poi esportarli da qu[illegible] paese in Italia, attraverso società fittizie (le cosiddette cartiere) che hanno il ruolo storico di accollarsi prima di sparire le dichiarazioni del pagamento dell'Iva, mai versata.

Borsano non ha negato di cono[illegible] Antonino D'Anna. Come [illegible] gli ispettori che lo avevano arrestato, anche [illegible] Sorbello l'ex finanziere ha ammesso [illegible] frequentazione dell'usuraio. «Nel 1996-97 mi trovavo in difficoltà e ricorsi a un suo prestito. In seguito, [illegible] solo per pochi mesi, non più di quattro, lavorai per lui [illegible] agente [illegible] commercio». Nel [illegible] usura? «Non scherziamo - risponde l'avvocato Servetto -. Parliamo delle società di import-export di cui, secondo l'accusa, il mio cliente sarebbe socio e procuratore. Carte alla mano, non è così. Nel [illegible] dell'interrogatorio Borsano ha ricostruito come si è economicamente risollevato investendo nella redditizia attività dei mobilifici». Borsano ne possiederebbe due, fra Torino e Roma.

SULL'AUTOMEZZO RUBATO IN RIVIERA TROVATI NASTRI E CORDE SOSPETTI

Erano tre ladri, non sequestratori

Bloccati su un furgone vicino alla casa del procuratore capo

«Avvocato, l'ho sempre saputo di essere jellato». Angelo Caputo, 24 anni, domicilio in via Luigi Damiano, giusto dalle parti di [illegible] casermone dei carabinieri, entra in questa storia estiva di guardie [illegible] ladri come un personaggio dei film neorealisti degli Anni Cinquanta. [illegible]lo che oggi non si rubano biciclette per fame. Sem[illegible] per farsi le vacanze. Sicché, le due ruote devono avere almeno un motore nel «corredo». In questo caso, poi, Caputo veniva dal mare con [illegible] furgoncino rubato in Riviera, a Loano per l'esattezza. E la «sfortuna» ha voluto che [illegible] notte del 16 giugno scorso il giovanotto e l'amico di sempre Gianluca Palmisano, insieme con un minorenne, avessero messo gli occhi [illegible] una «Gilera» - per carità, solo uno scooter - parcheggiata nei paraggi dell'abitazione del procuratore capo Marcello Maddalena. Naturalmente sorvegliata, sia pure con discrezione, dalle forze di polizia.

La «sfortuna» ci ha [illegible] pure dell'altro: sul furgoncino rubato c'erano anche, con i baldi ladruncoli, nastri e corde. All'apparire, dopo il fermo del terzetto, di cotanto materiale gli agenti fanno immediatamente uno più uno [illegible] giungono alla conclusione che Palmisano, ladro d'auto di una certa frequentazione forzata con commissariati [illegible] questura, soprattutto figlio di un componente [illegible] storica batteria di rapinatori torinesi, doveva essere stato incaricato di rapire l'alto magistrato.

Il malinteso è durato poche [illegible]. Il tempo di valutarne meglio la caratura (è pure seminfermo di mente) e di verificare che corde e nastri appartenevano al proprietario del furgoncino [illegible] che con l'automezzo erano state rubate. Nonostante i loro avvocati, Davide Diana e Vincenza Puglisi, abbiano cercato di fare il possibil[illegible] per tirarli fuori dai guai, il duo Palmisano [illegible] Caputo soggiorna ancora in carcere. Un po' per i precedenti, molto per il reato appioppato loro: ricettazione. Come mai? «Non hanno nemmeno saputo dare una spiegazione credibile del furto d'auto per cui sono confessi».

Per di più - sta scritto nel verbale [illegible] fermo - «al rammostrarsi dell'agente scelto... il Palmisano chiudeva di scatto la portiera del furgoncino urtando il collega». Pare che, dopo, lui e gli altri le abbiano pure prese di santa ragione. «Avvocato, le giuro che se avessi solo saputo... nemmeno per una Ferrari incustodita avrei portato il mio c... da quelle parti. [illegible] o non sono jellato?».

Resta da riferire un dettaglio. Il solito: com'è che il trio era stato notato dall'equipaggio della volante in perlustrazione. «Avevano un atteggiamento [illegible]spetto», recita il verbale. Anche questo particolare è [illegible] antologia. [a. ga.]

OGGI I FUNERALI DI MARA ZERBINI



Fiori in ricordo dei due giovani [illegible] fiume Po

Si svolgono oggi, ore 8,15, nella chiesa di San Giuseppe [illegible] Biglieri i funerali di Mara Zerbini, la ragazza morta domenica sera nell'auto caduta nel [illegible]. La salma della giovane proseguirà poi per Vinticano (Av), dove sarà tumulata nella tomba di famiglia. «Mia figlia non è mai [illegible] fidanzata con il ragazzo che guidava la Coupé finita in Po. Lo conosceva appena, come conosceva mille altre persone» piange la mamma, Luisa. In via Genova, davanti all'«American bar» il locale di Gianluca Cavalieri, l'altra vittima della sciagura, sono stati deposti fiori e biglietti. I funerali si sono svolti ieri, nella chiesa delle Stimmate.

ATTIVITA' E TURISMO | LA CITTA' CHE NON VA IN FERIE



[illegible] MILIARDI [illegible] NUOVI ALBERGHI

L'Assessorato al Turismo della Regione ha pubblicato la graduatoria dei progetti ammessi ai finanziamenti del Fondo Investimenti Piemonte: 16 miliardi concessi come contributo in conto interesse a tasso zero, rimborsabile in cinque anni, che potrà coprire fino al 50% della spesa per un massimo di 500 milioni. Ne potranno beneficiare 49 progetti [illegible] imprese turistiche private, impegnate in miglioramenti di strutture alberghiere, case per ferie e camping, creazione [illegible] centri vacanze, realizzazione di aziende agrituristiche, acquisto di attrezzature e arredi per strutture ricettive; adeguamento alle normative di sicurezza, trasformazione di immobili in strutture ricettive. In provincia di Alessandria sono stati finanziati [illegible] progetti per 3,2 miliardi di contributo regionale, ad Asti 3 progetti per 879 milioni, a Biella uno per 500 milioni, a Cuneo 7 per 1,8 miliardi, [illegible] Novara 11 per 3,5 miliardi, a Torino 8 per 2 miliardi e 866 milioni, nel VCO 8 per 2 miliardi e 453 milioni, a Vercelli 2 per 645 milioni. «Grazie agli effetti del primo anno della legge 18, il panorama dell'offerta turistica piemontese cambia volto. Un successo confermato dai 1168 progetti giunti in Regione», dice l'assessore Ettore Racchelli (foto, primo a sinistra).

Ad agosto aperto [illegible] negozio su quattro

L'Ascom: non ci sarà serranda selvaggia, nei turni esercizi e ristoranti

Luisella Re

Il presidente dell'Ascom Giuseppe De Maria che chiede ufficialmente scusa ai torinesi per i disagi provocati da «serranda selvaggia» l'estate scorsa, nel pieno dell'Ostensione con il suo fiume di pellegrini. L'assessore alla Promozione Internazionale Elda Tessore e il presidente della Federconsumatori Diego Calabrese che lo ringraziano pubblicamente, applaudendo la novità con cui l'Ascom conta di recuperare durante il prossimo periodo di ferie.

Scambio di convenevoli e propositi ad alto livello, ieri in via Massena, per il lancio dei «Negozi di Agosto»: il nuovo servizio aggiornato e telematicamente potenziato per garantire una città vivibile a chi resterà [illegible] ai turisti di passaggio.

Stabilito che a restare aperto il mese prossimo sarà circa un quarto dei negozi alimentari che sono obbligati a turni rigidi e prefissati di ferie, l'importante è che almeno questa percentuale - di per sè tutt'altro che esorbitante, anche se rinforzata dalla grande distribuzione - eviti di marcar visita all'ultimo minuto, come troppo spesso è capitato in passato.

Non succederà più, promette De Maria. E ci scommette anche il presidente dell'Epat Franco Bergamino, che ha inserito per la prima volta pubblici esercizi o ristoranti (uno su quattro e addirittura uno su tre in centro quelli che lo scorso agosto non rispettarono i turni di apertura) nella rete dei punti di vendita e di servizio a disposizione, con l'avallo di Comune e organizzazioni di settore.

Le tre linee telefoniche destinate a funzionare da bussola sono già state fissate. Corrispondono [illegible] n. 011/5516285 - 5516246 - 5516340. Rimarranno in funzione per tutto agosto [illegible] orario continuato dalle 8,30 alle 17,30 da lunedì [illegible] sabato compreso. Per aver chiarimenti, basterà indicare il proprio indirizzo o il quartiere di riferimento ed il genere di esercizio richiesto, che sarà individuato in tempo reale su video.

Si tratta inoltre di un «work [illegible] progress» che continuerà a migliorare nelle prossime settimane, coinvolgendo l'intero commercio torinese. Di qui un avviso importante a tutti i negozianti di settori non alimentari che ad agosto terranno alzata la loro serran[illegible], almeno per qualche tempo. Mettendosi in contatto con l'Ascom potranno entrare in rete anche loro, con un ottimo ritorno di pubblicità e un potenziamento articolato del servizio.

Dato che non si vive di solo pane, inoltre, la Confartigianato ha fatto sapere che sarà anche lei della partita. Rimpolperà gli elenchi Ascom con una specifica lista di idraulici, elettricisti, gommisti ed elettrauto a disposizione in agosto, [illegible]ilizzando la stessa serie di «indirizzi utili» che uscirà in anteprima su «La Stampa» del 29 luglio.

Ha detto De Maria: «Torino sta cambiando e gli operatori del terziario devono diventare promotori di questo cambiamento. Mi auguro che i nostri associati, senza cedere il campo alla grande distribuzione, diano prova di una disponibilità che chiede però di essere valorizzata e difesa». Gli ha riposto Elda Tessore: «Al vostro fian[illegible] intendiamo prolungare nel tempo questa [illegible] altre iniziative che ci saranno proposte dalle varie associazioni di categoria, con risvolti positivi per consumatori e operatori».

ALIMENTARI E PUBBLICI ESERCIZI

			Aperti tutto l'anno	Aperti Agosto
			7499	1916 (25,6%)
Circoscrizione	1	Centro - Crocetta	1486	334 (22,5%)
Circoscrizione	2	Santa Rita Mirafiori Nord	629	138 (21,9%)
Circoscrizione	3	S. Paolo - Cenisia Pozzo Strada	967	238 (24,6%)
Circoscrizione	4	S. Donato-Campidoglio Parella	672	197 (29,3%)
Circoscrizione	5	Vallette - Madonna di Campagna - B. Vittoria	706	172 (24,4%)
Circoscrizione	6	Barriera di Milano Falchera - Regio Parco	676	223 (33,0%)
Circoscrizione	7	Aurora - Vanchiglia Madonna del Pilone	817	198 (24,2%)
Circoscrizione	8	San Salvario Cavoretto - Borgo Po	669	204 (30,5%)
Circoscrizione	9	Nizza Lingotto	586	157 (26,8%)
Circoscrizione	10	Mirafiori Sud	168	40 (23,8%)
Senza Circoscrizione (variamente distribuiti)			123	15 (12,2%)

Export record

Continua crescita per il commercio

Marina Cassi

In un'annata record nel mondo per il commercio anche il Piemonte ha avuto la sua piccola performance: ha esportato merci per oltre 57 mila miliardi, il 13% in più rispetto al '99. Ma il positivo risultato non è stato sufficiente a mantenere le posizioni: le esportazioni sono andate bene, ma meno che nel complesso del Paese e il Piemonte ha perso il terzo po[illegible] [illegible]e regione esportatrice in Italia, [illegible] al quarto dalla sempre più dinamica Emilia-Romagna che ha effettuato il sorpas[illegible]. Le prime due regioni continua[illegible] a essere Lombardia e Veneto.

Come ogni anno Unioncamere e Ires hanno analizzato esportazioni e importazioni [illegible] ieri hanno presentato il volume relativo al [illegible]. Si registra il relativo ridimensionamento [illegible] Piemonte in relazione con il forte sviluppo delle aree del Nord-Est e di alcune regioni del Sud. Le merci piemontesi continuano a prendere [illegible] strade prevalentemente di Francia, Germania e Regno Unito che nel complesso assorbono il 43% dell'export complessivo. La debolezza dell'Euro ha aiutato a vendere fuori dall'Europa [illegible] un aumento [illegible] 15% sul '99; nonostante un vero e proprio crollo verso [illegible] Sud America, l'export è aumentato verso gli Stati Uniti, il Giappone, la Cina.

Come nella tradizione anche nel 2000 sono stati i prodotti della metalmeccanica a tirare le esportazioni coprendo il 62% del totale con oltre 13 mila miliardi concentrati nel settore di autoveicoli e componenti. Molto bene anche il tessile - in partenza [illegible] particolare dal biellese - che è aumentato del 17%, mentre l'alimentare è cresciuto poco, solo del 5,6, malgrado buoni risultati delle bevande - soprattutto il vino - che hanno avuto un incremento dell'8,8.

Diseguale l'andamento delle province: [illegible] tutte spicca Biella con un aumento dell'export del 27% che le consente [illegible] [illegible]re la prima [illegible] livello di crescita [illegible] Italia. All'opposto Asti con un modesto più 8,9%; bene anche Verbania, Vercelli, Alessandria. Torino, pur mantenendo come è ovvio la supremazia in valore assoluto in regione, ha avuto una [illegible]ita del 13,8% e ha una particolare debolezza sui mercati extraeuropei dove le sue esportazio[illegible] sono salite meno della media nazionale.

Nei primi tre mesi del 2001 - grazie alla debolezza dell'Euro e alla ripresa della domanda [illegible]pea - l'export italiano ha continuato a progredire con una crescita del 15,9% rispetto allo stesso periodo del '90. E il Piemonte si è ripreso per ora il terzo posto, prima dell'Emilia-Romagna.

E ieri anche la Federpiemonte ha analizzato la situazione dell'industria regionale; secondo l'indagine trimestrale peggiorano le attese degli imprenditori su produzione e ordini, mentre sono fermi investimenti e occupazione. Peggiorano anche le attese sull'export anche a causa [illegible] progressivo deterioramento della competitività»: un'azienda [illegible] tre dichiara di avere [illegible] carnet ordini inferiore al mese.

Più della metà delle aziende (52,6%) continua ad avere difficoltà a reperire personale qualificato e il 16% non riesce a trovare neppure personale generico. Per il presidente, Savino Rizzio, «l'industria piemontese risente in maniera crescente del progressivo deterioramento della congiuntura mondiale». Aggiunge: «Le speranze di crescita dipendono [illegible]prattutto dalla ripresa americana, ma anche [illegible] varo delle riforme necessarie ad eliminare le rigidità che imbrigliano il sistema economico europeo».

LOCALI [illegible] SU [illegible] MQ SENZA SOTTRARRE SPAZI AGLI AMBIENTI SANITARI

Bar e minimarket in ospedale

Il servizio destinato ai «20 mila delle Molinette»



Il bar inaugurato ieri pomeriggio all'interno delle Molinette è stato realizzato in un prefabbricato sopra il pronto soccorso, vicino all'ingresso di corso Bramante: c'è un angolo per la preparazione di pizze e crêpes oltre a un minimarket

«Bello, pratico, umanizzante»: sono gli aggettivi scelti dal direttore generale delle Molinette, Luigi Odasso, per descrivere, ieri nel corso di un'affollata inaugurazione, il [illegible] servizio bar all'inter[illegible] dell'ospedale, progetto ideato e realizzato dall'Ufficio Relazioni col Pubblico. Erano anni che i 20 mila potenziali clienti giornalieri lo aspettavano: ricoverati, familiari, medici e infermieri. Approvato il progetto, [illegible] bastati sei mesi per costruirlo. L'ospedale non ha speso una lira, anzi, ne riceverà un utile. La realizzazione, costata circa 3 miliardi, è della Fas, società che gestisce i servizi commerciali dell'aeroporto di Caselle, e dalla RistorMatik, azienda leader nel campo dei distributori automatici di bevande. Le due alleate si sono assicurate [illegible] gestione per i prossimi [illegible]ve anni e verseranno all'ospedale un premio annuale di mezzo miliardo.

L'ambiente del bar è piacevole, ampio e luminoso, all'interno di una struttura prefabbricata sopra il pronto soccorso, a pochi metri dall'ingresso principale di corso Bramante. I 650 metri quadrati non hanno rubato spazio agli ambienti sanitari e sono stati allestiti nel rispetto delle norme di sicurezza per i disabili, con una piattaforma all'ingresso, [illegible] apposito bancone, tavoli dedicati. All'interno, piani d'appoggio blu e colonne grige, un angolo per la preparazione di pizze e crêpes, un'area per i frullati, persino un minimarket.

«Si tratta [illegible] un ulteriore passo per rendere l'ambiente ospedaliero più accogliente e a misura di degenti», dice Odasso. I prossimi obiettivi saranno la realizzazione dell'emporio, già in fase di costruzione (altro progetto Urp), e di una seconda area ristoro con self-service, nella futura palazzina per [illegible] ristorazione.

[illegible] NON [illegible] DEVONO PERDERE 380 MILIARDI STATALI

Sitaf, un [illegible] capitale

Permette di ripristinare la maggioranza pubblica

Gianni Bisio

Ieri gli azionisti si sono riuniti [illegible] Susa La Regione affiancherà Comune e Provincia utilizzando tramite Finpiemonte [illegible] denaro ricavato dalla privatizzazione della Sagat

Un aumento di capitale, da 115 a 122-125 miliardi, riservato agli azionisti pubblici per riportare alla Sitaf la maggioranza pubblica. In pratica, del denaro necessario, poco meno di un quarto sarà versato da Comune e Provincia, mentre la quota Anas, terzo azionista pubblico che però non può, per legge, aderire all'aumento di capitale, sarà coperta dalla Regione. Questa entrerà in Sitaf attra[illegible] Finpiemonte, utilizzando, tutta o in parte, la cifra ricavata dalla privatizzazione di Sagat, circa 8,5 miliardi.

E' il disegno emerso dall'assemblea della [illegible] del Fréjus, svoltasi [illegible] a Susa. Entro [illegible] 30 agosto è prevista un'assemblea straordinaria per confermare o meno questo impegno. Che fosse una riunione difficile lo si era capito fin dal primo momento, quando l'inizio della seduta è slittato di un'ora, utilizzata per incontri nei corridoi. Poi c'è stata una sospensione dalle 12 alle 17. Motivo ufficiale: perché [illegible] nota a tutti la nuova convenzione-capestro tra Sitaf e Anas. Ma anche per prendere tempo e consentire ai rappresentanti di Provincia (Campia) e Comune (Peverato) di consultarsi e incontrare, ufficialmente per altri motivi, l'assessore regionale Casoni. Che ha confermato «la volontà di entrare in Sitaf».

I volti noti del mondo autostradale piemontese c'erano tutti: Bruno Binasco, il braccio destro di Marcellino Gavio, Riccardo Formica, presidente «storico» della Torino-Milano, Enzo Mattioda, vincitore in potenza del braccio di ferro in corso all'Ativa. Le riunioni, ufficiali e non, [illegible] erano succedute nei giorni scorsi allo scopo di trovare [illegible] gradita a tutti per riportare la maggioranza del capitale in mano pubblica: altrimenti si sarebbe dovuto rinunciare a 175 miliardi dati dallo Stato, pronto cassa, [illegible] altri 205 spalmati sui prossimi 5 anni. Una privatizzazione forzata, oggi troppo costosa.

Dopo [illegible] anni d'oro per i conti della Sitaf, grazie [illegible] contraccolpi (positivi sul piano del traffico) della chiusura del traforo del Bianco, si avvicina quel 15 novembre 2001, data promessa - anche dal neo ministro Lunardi - per la la riapertura del valico valdostano. Se sicuramente rimarrà [illegible] Fréjus una parte della [illegible] clientela-Tir, acquisita per cause di forza maggiore ma già fidelizzata, certamente il bilancio del 2002 non sarà ricco come i precedenti. Da ciò l'importanza dei 380 miliar[illegible] del Fondo centrale di garanzia, che servirà a coprire i debiti rimanenti [illegible] a rilanciare [illegible] strutture, magari realizzando quella «galleria di servizio» che risolverebbe tutti i problemi della sicurezza.

[illegible] D'AMBROSIO AL COLLEGA DI GENOVA

«A [illegible] carico le [illegible] per i [illegible] in Liguria»

L'assessore Antonio D'Ambrosio promette tutto il suo impegno per risolvere l'assurda situazione dei dializzati piemontesi che de[illegible] pagare di tasca propria, senza possibilità di rimborso, le dialisi effettuate nelle strutture pubbliche liguri. Già ieri sera, una volta preso visione dell'ultimo appello dei malati a La Stampa, l'assessore ha incontrato il [illegible] collega ligure Mecossi. Insie[illegible] hanno cercato di individuare una strada [illegible] superare l'impasse: i loro uffici si consulteranno già nelle giornate di oggi e di domani.

«Sia chiaro - ha spiegato l'assessore D'Ambrosio - che qui non siamo di fronte nè a nostra cattiva volontà, nè a mancanza di soldi. Noi vogliamo risolvere il problema e siamo contemporaneamente pronti [illegible] mettere mano al portafoglio. A bloccarci ci sono esclusivamente lacci burocratici. La Regione Liguria effettua infatti le dialisi in regime di inframoenia [illegible] quindi [illegible] spese assunte in proprio dai [illegible] piemontesi [illegible] sono rimborsabili per [illegible] di una legge dello Stato».

E allora? Le soluzioni potrebbero essere diverse. La Regione Liguria potrebbe inserire questa prestazione in quelle contemplate dalla compensazione regionale, oppure si potrebbe trovare una struttura privata ligure in grado di far fronte a questa esigenza (le eventuale spese effettuate presso una struttura privata sono rimborsabili, [illegible] i centri privati di emodialisi [illegible] Liguria sono quasi inesistenti). La [illegible] volontà piemontese di risolvere il problema ha sinora trovato insensibili i liguri. Le lettere inviate a Genova all'assessore alla Sanità ed ai direttori generali delle [illegible] di Imperia e Savona non hanno trovato il minimo riscontro. In riva al mare, insomma, si fa orecchie da mercante, forse nel timore (erroneo) di dover rimetterci qualcosa.

DONATA DALLA [illegible]



Un'ambulanza per [illegible] Kosovo

E' stata consegnata ieri, nella cornice di piazza Castello, l'ambulanza attrezzata acquistata con i soldi dei piemontesi attraverso il Comitato di solidarietà del Consiglio regionale [illegible] destinata al Kosovo in collaborazione con il Comitato provinciale della Croce rossa italiana. Beneficiario del mezzo sarà l'ospedale di Istok, che lo impiegherà a servizio dell'ambulatorio del villaggio [illegible] Verich.

METALMECCANICI CONTRO L'ACCORDO SEPARATO

Fiom, per il referendum raccolte diecimila firme

La Fiom ha annunciato di aver raccolto 10.740 firme certificate per chiedere il referendum contro l'accordo separato per il contratto dei metalmeccanici. E' stato costituito anche un comitato di garanti, del quale faranno parte, con sindacalisti, [illegible] sociologo Marco Revelli, l'ex vicepresidente della Corte Costituzionale Ugo Spagnoli e l'avvocato Bianca Guidetti Serra.

Il segretario generale, Claudio Sabattini, intervenendo [illegible] un'assemblea di delegati a Collegno ha detto: «Fim e Uilm si scontrano fra [illegible] loro. Solo Federmeccanica può chiarire se nell'accordo separato sul contratto è già presente tutta l'inflazione programmata per [illegible] 2001 e [illegible] 2002. Se così fosse [illegible] solo [illegible] le 18.000 lire, ma anche la nuova inflazione programmata che sarà sottoposta al vaglio della Finanziaria. L'aumento reale per i metalmeccanici con il nuovo contratto è quindi inferiore alle [illegible] lire. Questo spiega perché abbiano fatto l'accordo prima del Dpef». Ha aggiunto: «Abbiamo chiesto un incontro alla Federmeccanica perché consideriamo in corso la vertenza . La trattativa va fatta sulla base del nuovo [illegible] di inflazione programmata previsto per il 2002: [illegible] Dpef approvato è all'1,7%, mentre nel documento del governo Amato era all'1,2%».

Ieri a Torino c'[illegible] anche il segretario Fim, Cosmano Spagnolo, che ha parlato a Mirafiori: «La correzione all'inflazione programmata riguarda non solo i metalmeccanici, ma tutte le categorie che nei mesi scorsi hanno rinnovato il contratto e sarà oggetto del confronto fra Cgil-Cisl-Uil e governo». Per Spagnolo c'è stata qualche contestazione. Ha precisato: «Non ha mai superato i limiti e non mi ha impedito [illegible] concludere l'intervento».

Ha aggiunto: «E' una fase difficile per il sindacato e da settembre sarà necessario avviare una discussione vera sulle divergenze fra le organizzazioni». [m. cas.]

[illegible] DA VALORIZZARE



[illegible] SULL'AZIENDA [illegible]

Continuano le polemiche nel piccolo Comune montano di Massello, in Val Germanasca, per l'istituzione di una azienda faunistica venatoria. Una parte della popolazione è preoccupata per questa riserva [illegible] caccia che potrebbe penalizzare gli abitanti del posto. Altri invece sono favorevoli [illegible] hanno firmato la convenzione per inserire i loro terreni all'interno della zona faunistica. I consiglieri regionali [illegible] Rc, Mario Contu, Rocco Papandrea e Enrico Morriconi hanno presentato al presidente della giunta un'interpellanza con la quale si sollevano dubbi sulla legittimità della convenzione. «Diversi abitanti del posto si sono anche rivolti al difensore civico, per presunte irregolarità su alcune autocertificazioni presentate durante l'iter procedurale - spiega Contu - e inoltre si teme che la riserva faunistica porti ad una proliferazione di alcuni animali selvatici che potrebbero danneggiare le attività agricole e pastorali in zona». Con l'interpellanza si vorrebbe ottenere una revoca dell'autorizzazione [illegible] almeno una sospensione in attesa di approfondimenti sull'iter seguito.

Scuola di cavalleria ai nastri di partenza

La Federazione sport equestri pagherà la gestione tecnica

Antonio Giaimo

Due centri per il rilancio e [illegible] valorizzazione dello sport equestre stanno per nascere in Piemonte. A Venaria da tempo si sta lavorando per realizzare un polo destinato [illegible] cavallo, mentre a Pinerolo, da sempre considerata culla della cavalleria, si punta all'apertura di un centro di formazione. Un ruolo importante per raggiungere i due obiettivi senza dubbio lo gioca la Regione Piemonte. Intanto [illegible] passo importante verso la nascita della Scuola Nazionale di Equitazione di Pinerolo è stato compiuto: il presidente della Federazione Italiana Sport Equestri (Fise), Cesare Croce, ha assicurato la disponibilità della federazione di farsi carico di tutta una serie di aspetti legati alla gestione tecnica della scuola di Pinerolo. «Da sempre questo progetto ci coinvolge - spiega l'ingegner Croce - sarà però indispensabile creare una convenzione con gli enti locali, con la Regione, con il Comune per affrontare gli aspetti economici che [illegible] dubbio rivestono un ruolo di primaria importanza. A Pinerolo potremmo svolgere alcune delle nostre attività di formazione».

Soddisfazione fra gli amministratori del comune per queste dichiarazioni: «Sappiamo che la Regione guarda con attenzione [illegible] questo progetto - aggiunge il sindaco Alberto Barbero - stiamo mettendo ordine in tutte le procedure per essere pronti a presentare con tempestività, non appena ci sarà richiesto, la documentazione in Regione ne[illegible] per ottenere dei finanziamenti». Costo della scuola, che avrà il compito di formare gli istruttori d'equitazione, [illegible] di 19 miliardi, ma l'opera si potrà realizzare anche per singoli lotti. «Basteranno 10 miliardi - fa notare l'assessore alla concertazione del comune [illegible] Pinerolo, Luciano Rolando - per poter rendere operativa la scuola.



Angelo Distaso, promotore degli sport equestri a Pinerolo

Il costo complessivo attorno ai 19 miliardi
Soddisfazione a Pinerolo dove l'iniziativa porterà nuovi posti di lavoro

L'amministrazione comunale dispone già di un primo finanziamento di 600 milioni che sarà utilizzato per l'acquisto della ex caserma Botta, la struttura che ristrutturata dovrà ospitare la futura scuola». Il nuovo centro potrà anche portare posti di lavoro a Pinerolo e soprattutto rinsalderà quelle tradizioni che grazie al capitano Federico Caprilli, il padre di una nuova tecnica di monta, ha fatto conoscere all'estero il nome di Pinerolo. Orgoglioso del progetto il generale Angelo Distaso, che [illegible] Pinerolo da anni lavora per far nascere la scuola e per promuovere i concorsi ippici internazionali: «Per aprire una scuola [illegible] questo livello bisogna superare alti ostacoli, ma si sa che l'impeto del cavaliere non si ferma davanti alle barriere».



La sede della futura Scuola di Cavalleria che dovrà nascere a Pinerolo

FOLLIE D'AMORE PER INCONTRARE L'AMATA RUBA UN'AUTOMOBILE IN LIGURIA E ARRIVA FINO A NOLE

Scippa la zia della sua innamorata

Giovane italo-francese arrestato e portato alle Vallette

Gianni Giacomino

NOLE

Per reincontrare il suo amore [illegible] partito dalla Francia e si è sciroppato quasi cinquecento chilometri. Ma a Nole invece della sua bella ha trovato un paio di manette. Non poteva essere più sfortunato Armando Pistolesi, italo-francese di [illegible], attualmente senza lavoro. Anche perchè una volta a Nole, nel bel mezzo del paese, ha deciso [illegible] scippare una donna. E chi ha derubato? La zia [illegible] suo amore che di lui si ricorda[illegible] bonissimo per averlo visto durante una riunione di parenti. La donna quando sono arrivati i carabinieri di Mathi non [illegible] avuto dubbi: «Mi sembra quello che filava con una mia lontana nipote». Infatti. E lui davanti ai militari, che lo hanno intercettato dieci minuti dopo il borseggio, ha ammesso tutto, disperandosi. Quasi una storia da commedia all'italia[illegible] degli anni sessanta, anche difficile da credere. Invece è andata proprio così.

Armando Pistolesi, che [illegible] incontrato Roberta (il nome [illegible] fantasia), impiegata di 32 anni, durante una vacanza [illegible] lavoro in Inghilterra, [illegible] arrivato alle porte di Ciriè con entusiasmo. E uno scopo quasi morboso: poter riabbracciare quella ragazza dai capelli bruni e dai modi gentili che non era mai riuscito a dimenticare e alla quale aveva giurato amore eterno, nonostante la famiglia di lei fosse contraria alla relazione. Ma pochi giorni prima al casinò di Sanremo, dove era arrivato con mezzi di fortuna, il ragazzo era riuscito a perdere [illegible] gioco gli unici soldi [illegible] aveva. Quindi era pure al verde e per racimolare qualche spicciolo ha pensato che sarebbe stato facile e anche veloce sfilare la borsetta a qualche donna. Così Armando Pistolesi, a bordo [illegible] una 600 rossa fiammante, che ovviamen[illegible] aveva rubato in Liguria l'altro giorno, si è diretto sulla piazza principale del paese. Lì ha puntato M.A.F., 52 anni, di Nole. Avvicinarla e strapparle la borsetta è stato davvero una questione di pochi secondi, poi una sgommata [illegible]. Ma alla vittima quella faccia non era nuova. Quando [illegible] arrivata la pattuglia dei carabinieri di Mathi lei non ha avuto [illegible] e dopo aver fornito una descrizione perfetta è stata assalita da un dubbio: «Sarà mica il ragazzo di quella mia nipote, gli somiglia così tanto». Per sciogliere l'interrogativo i militari [illegible] hanno impiegato una manciata di minuti, il tempo di uscire [illegible] caserma e bloccare l'innamorato alla stazione di Nole. In caserma Pistolesi si [illegible] sfogato: «Volevo solo rivedere Roberta e invece mi sono messo in un mare di guai». Adesso, famiglia permettendo, i due potranno incontrarsi solo nel parlatorio delle Vallette dove lui è stato rinchiuso con l'accusa di scippo e ricettazione.

[illegible] DELUSO

CHIUSA SAN MICHELE. Innamorato [illegible] corrisposto e troppo insistente è finito [illegible] manette a Chiusa San Michele in bassa valle di Susa. Franco Barale, 43 anni, celibe, operaio, residente [illegible] Sant'Ambrogio non si è accontentato di importunare la donna di cui [illegible] era invaghito inopportunamente da ben otto [illegible] ma ha poi anche aggredito e preso a calci i carabinieri. A.B., 29 anni, commerciante non ne poteva veramente più di essere inseguita e bloccata davanti alla sua abitazione. L'uomo dormiva spesso sotto [illegible] della donna. Anche l'altra sera [illegible] davanti all'abitazione della commerciante che ha deciso di chiamare i carabinieri. Alla vista dei militari Franco Barale ha tentato di dileguarsi in auto ma poco dopo è stato raggiunto. Quando [illegible] sceso dall'auto ha però insultato ed aggredito un carabiniere a calci. Il militare ha riportato ferite giudicate guaribili in dieci giorni all'ospedale [illegible] Susa. Franco Barale ora dovrà rispondere [illegible] violenza privata, violenza e resistenza a pubblico ufficiale.

INCIDENTE STRADALE LA VITTIMA AVEVA 35 ANNI

Motociclista muore sulla statale del Pino

Antonella Perotti

PINO TORINESE

La statale del traforo di Pino Torinese conta un'altra vittima. L'altra sera Augusto Barella, 35 anni, residente [illegible] Moncalvo in provincia di Asti, stava viaggiando [illegible] bordo della sua moto diretto a Torino quando si [illegible] trovato di fronte un'auto in manovra che gli ha tagliato la strada. Il motocicli[illegible] è stato disarcionato dal bolide ed è caduto sull'asfalto. Gli uomini del 118 lo hanno immediatamente ricoverato all'ospedale San Giovanni Bosco. Ma Augusto Barella non ce l'ha fatta: è morto durante [illegible] notte a causa dei traumi provocati dall'incidente. I parenti sono sotto shock: a casa lo aspettavano la giovane moglie e i suoi due bambini.

L'uomo viaggiava in direzione di Torino, dopo il traforo ha infilato il serpente di curve che scende verso la città, ma si [illegible] trovato di fronte una [illegible] Punto guidata [illegible] anziano pensionato che probabilmente stava cercando di immettersi sulla statale. L'auto gli ha sbarrato [illegible] strada e [illegible] motociclista non ha nemmeno avuto il tempo di toccare i freni. La dinamica dell'incidente è ora affidata alle perizie, mentre [illegible] vettura è [illegible] messa [illegible] sequestro. Sul luogo dello scontro è intervenuta anche una squadra infortunistica dei vigili di Torino che ha dovuto deviare il traffico intenso dei [illegible] provenienti dalla città. E [illegible] bilancio dei morti sale sulla statale del traforo di Pino: grande arteria di collegamento verso il Chierese e il casello dell'autostrada di Villanova d'Asti, è percorsa quotidianamente da centinaia [illegible] camion, nonostante il divieto di transito imposto a Chieri nelle ore di punta, e dai pendolari che lavorano a Torino. I sorpassi azzardati sono all'ordine del giorno, soprattutto sul versante torinese. E nel week-end il rischio raddoppia con le code di [illegible] davanti alla discoteca Hennessy. Decine di macchine vengono parcheggiate lungo le carreggiate, [illegible] curva, alla faccia dei divieti. I carabinieri di Pino e Chieri hanno già fatto numerosi interventi - compreso il seque[illegible] delle auto -, ma la febbre del sabato [illegible] non conosce altra legge che quella della pista da ballo.

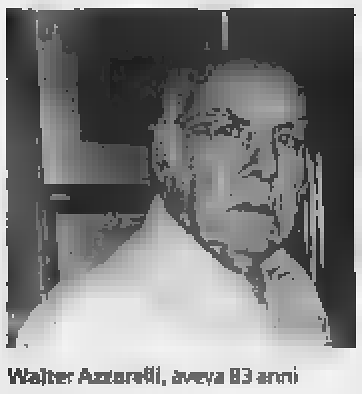
DOMANI I FUNERALI ERA UN UOMO DI AZIONE E CULTURA CHE AMAVA CORIO

Addio al capo partigiano Azzarelli

Dopo la guerra divenne baritono e solista nel coro Rai di Torino

CORIO

Si ritroveranno in tanti domani per dare l'ultimo saluto a Walter Azzarelli, scomparso improvvisamente martedì mattina [illegible] 83 anni. I compagni che con lui hanno vissuto la Resistenza, gli amici di sempre e i giovani che incontrava nelle scuole della zona e catturava con i suoi racconti di vita. Tutti [illegible] stringeranno intorno alla moglie Maria Farinotti, alla figlia Barbara e ai nipoti Andrea [illegible] Fabio. Walter Azzarelli era originario [illegible] Sapri (Salerno) e dopo gli studi classici e l'università, si unì alle formazioni partigiane che opera[illegible] nelle valli fino a diventare membro dello stato maggiore della IV Divisione Garibaldi «Piemonte». «Un grande uomo - ricorda il comandante Aldo Giardino -. Colpì noi ufficiali per la sua grande intelligenza e la purezza d'animo. Era preparato, ma, [illegible] accettò mai incarichi che lo allontanassero dai suoi compagni».



Walter Azzarelli, aveva 83 anni

Dopo la guerra Azzarelli allestì a Ciriè quella che amava chiamare la Casa del Partigiano. Con grande coraggio incontrava i parenti dei dispersi e ne organizzava le ricerche, dava a tutti qualche parola di speranza. Poi iniziò una splendida carriera da baritono e solista nel coro della Rai di Torino, fino [illegible] vincere il prestigioso riconoscimento internazionale «Viotti d'oro». Il suo amore per la cultura, poco alla volta, lo spinse a scrivere poesie su Corio, sulla sua esperienza partigiana. Una passione che lo ha portato [illegible] publicare ben sette volumi. Gli ultimi due lavori «Corio...voci, visi [illegible] storie di ieri» [illegible] «Poesie, affetti, sogni e ricordanze» li avrebbe dovuti presentare a Corio il prossimo 30 agosto. Era prevista una grande festa dove a Walter Azzarelli sarebbe stato consegnata [illegible] cittadinanza onoraria di Corio (quella di Leinì l'aveva già ottenuta nel 1973). Le esequie [illegible] domani si terranno prima alle 12,30 [illegible] parrocchiale di Nostra Signora della Pace di corso Giulio Cesare, a Torino, dove Azzarelli dirigeva il coro. Poi il corteo funebre alle 14.45 si dirigerà verso Case Pioletti di Corio, e da lì, lungo le vie del paese, raggiungerà la chiesa di San Genesio e Anna prima di [illegible] sepolto con gli onori e sulle parole [illegible] Preghiera del Partigiano. [g. gia.]

SULL'AUTOFREJUS

Dal tir si stacca [illegible] rotolo di [illegible] [illegible] cinque tonnellate

SALBERTRAND. Perde per strada [illegible] grosso rotolo di lamiera del peso [illegible] cinque tonnellate che carambola sulla carreggiata autostradale. E' successo ieri sull'Autofrejus all'altezza dell'area di servizio Gran Bosco ad un autoarticolato francese condotto da B.C., [illegible] 52 anni, di Vichy. Per fortuna in quel momento [illegible] sopraggiungevano altri veicoli. L'autista è [illegible] mul[illegible] con [illegible] contravvenzione di 650 mila lire nonché per eccesso di velocità [illegible] si è giustificato dicendo di essere stato costretto ad effettuare una brusca frenata per evitare l'impatto con un altro mezzo pesante; tanto brusca da far strappare le cinghie di sicurezza che fissavano una decina [illegible] lastre di lamiera arrotolata dirette dalla Francia all'Italia. Immediato l'intervento della polizia stradale di Susa che [illegible] dirottato il traffico su un'unica corsia. Il tempo di recuperare [illegible] grossa lastra di metallo [illegible] il traffico che non ha subito particolari ritardi è ripreso regolarmente.

IN UNA VILLA A LEINI'

Un ladro inseguito e fatto [illegible] [illegible] di [illegible]

LEINI'. Quando ha deciso di svaligiare l'alloggio di via Torino, A.P., un ecuado[illegible] di 30 anni, non avrebbe mai immaginato di finire inseguito e circondato da pattuglie dei carabinieri e della Polizia. E' accaduto a Leinì mercoledì notte. L'uomo, lasciate le scarpe ai bordi della recinzione della villetta, pensava ad un colpo facile e senza rischi. Avrebbe colto nel sonno i proprietari, arraffato preziosi e soldi e se ne sarebbe andato. Ma, le cose sono andate male a causa del vicino che non riuscendo [illegible] prendere sonno lo ha individuato nel cortile [illegible] suoi dirimpettai e ha iniziato ad urlare, gettandosi poi in mutande all'inseguimento dello sfortunato ladro, raggiunto dopo pochi minuti con l'aiuto dei carabinieri di Leinì. Il proprietario della villetta, per il chiasso, si è svegliato e per mettere in fuga il malfattore ha sparato alcuni mortaretti. A quel punto il caos è stato totale: il vicinato, temendo una sparatoria ha avvisato carabinieri e polizia e in pochi minuti la zona è stata circondata e la provinciale chiusa al traffico. Per A.P. sono scattate le manette per furto aggravato in abitazione.

IL COLPO A BEINASCO

Gioielliere rapinato [illegible] imbavagliato [illegible] clienti

BEINASCO. Sembravano particolarmente interessati all'acquisto di un braccialetto, invece il loro vero obiettivo era la cassaforte. Così ieri, verso mezzogiorno, due banditi, di cui uno armato di pistola, hanno svaligiato la gioielleria «Aloisi», in via Galilei 50, a Beinasco. Un colpo da copione, per un bottino di circa 30 milioni.

I due malviventi hanno recitato la «commedia» dei clienti, alla ricerca di [illegible] oggetto da regalare. Prima si [illegible] presentati indecisi, un po' titubanti sulla scelta e sul prezzo: poi si sono concentrati [illegible] un braccialetto. A quel punto hanno minacciato il titolare del negozio con la pistola, costringendolo ad aprire la cassaforte.

L'hanno svuotata velocemente, arraffando tutti i preziosi: per assicurarsi la fuga, hanno legato il commerciante con abbondante nastro adesivo, [illegible] si sono dileguati.

A GRUGLIASCO

Merce [illegible] data di scadenza è scoperta [illegible] vigili

GRUGLIASCO. Blitz dei vigili urbani di Grugliasco, ieri mattina, nel supermercato Carrefour di via Crea. Durante il controllo i civic hanno scoperto alcune violazioni alle norme sanitarie sugli alimenti. Infatti, in uno spazio affittato ad una ditta di Bologna, [illegible] state scoperte mozzarelle, teine e tomini privi di etichetta, data di scadenza e di confezionamento.

«Non c'eravamo assolutamente accorti che sulle confezioni mancavano tutte le informazioni utili ai consumatori» hanno detto i responsabili del supermercato grugliaschese. Dai banchi frigoriferi sono stati così asp[illegible]tati [illegible] 200 pezzi incriminati [illegible] che sino a pochi minuti prima erano esposti al pubblico, che allibito ha visto sparire sotto gli occhi i prodotti [illegible]he stavano per acquistare.

Alla Carrefour, infine, è stata comminata una multa di sei milioni.

PROVINCIA FLASH

■ **FLEXIDER.** La Uilm esprime preoccupazione sul futuro dell'azienda che occupa al momento 345 dipendenti. Dice Antonio Russo: «L'azienda rinvia gli incontri con noi e ci risulta che non abbia ancora chiuso il bilancio. Temiamo che si possa arrivare al commissariamento. Chiediamo un incontro per discute[illegible] della situazione».

■ **[illegible] GRONDAIE.** Due [illegible]meni che rubavano grondaie nel parco dell'ex ospedale psichiatrico di Collegno [illegible] stati scoperti dai carabinieri di Grugliasco durante una ronda la notte scorsa. I due romeni, Ion Constantin, [illegible] 45 anni sposato e nullafacente, e Bogdani Brinzoi, 23 anni celibe [illegible] anche lui senza un mestiere, stavano smontando dagli edifici dell'ex Op le grondaie in rame, appena si sono accorti della presenza dei carabinieri hanno cercato di scappare e nascondersi tra gli alberi del parco. Ma raggiunti e arrestati sono finiti entrambi alle Vallette.

■ **DISCARICA ABUSIVA.** Li hanno osservati per giorni, in via San Martino [illegible] Grugliasco, in un deposito della ditta Torchio& Daghero, gli operai arrivavano con i camion pieni di materiale proveniente da case demolite, rovesciavano il tutto sullo spiazzo e poi coprivano con della terra. Insomma, una discarica abusiva a cielo aperto di circa [illegible] metri cubi. «Materiale che, sebbene inerte, doveva essere portato in discarica» dice un vigile. Il titolare dell'azienda [illegible] stato indagato.

■ **LEINI', [illegible]** Volevano rubare il carburante dei mezzi di lavoro custoditi nel cantiere del nuovo centro commerciale di Leinì in via di realizzazione in via Vittime di Bologna. Sfortunatamente per loro [illegible] stati notati da un cittadino che avvisato i carabinieri di Leinì e dopo un breve inseguimento sono stati agguantati e arrestati. So[illegible] due [illegible]ni, M.F. e C.T. senza permesso di soggiorno, di 21 e 24 anni.

■ **[illegible] PATRONALE.** Prende [illegible] via questa sera nella borgata Sant'Anna di Caselle, la festa patronale organizzata dal Comitato cittadino, da anni impegnato in una raccolta di fondi per la ristrutturazione e valorizzazio[illegible] della cappella. La festa che si concluderà lunedì 23 luglio, propone tutte le sere giochi, tornei, ballo [illegible] musica. Sarà funzionate a partire dalle 19.30 anche la "piola 'd Suntana" che proporrà gustose specialità locali e alla griglia.

■ **CHIVASSO, FESTA.** Da stasera a lunedì Festa di MezzEstate ai Pogliani di Chivasso, con serate danzanti e padiglione gastronomico con specialità piemontesi. Domani a mezzanotte, elezione di Miss Abbronzatissima e lunedì dalle 21 serata musicale con l'orchestra spettacolo romagnola «Genio & Pierrots» e le ballerine brasiliane.

■ **BUSSOLENO, INPS.** Questa mattina alle ore 11 presso la sala consiliare verrà ufficialmente inaugurata l'agenzia [illegible] Bussoleno che avrà sede [illegible] via traforo, 62. Oltre al sindaco Alida Benotto, assessori e consiglieri saranno presenti Giovanni Luisetto, presidente del comitato provinciale [illegible] il direttore d'area Giuseppe Bellafiore.

VISTI E PREVISTI

QUANTO [illegible]...

Entro la fine del 2002 (fra 528 giorni) termineranno i lavori per la riqualificazione di via Livorno, intervento che comprende la sistemazione superficiale [illegible] la riorganizzazione dei sottoservizi della [illegible] Il tutto, nell'ambito della riqualificazione della Spina 3. Sinora sono cominciati sia i lavori per la costruzione di un parcheggio pubblico interrato sia le opere di sistemazione del sottosuolo.



[illegible] DI IERI: [illegible] 26,2 MIN 15,5

Gli annuvolamenti e i piovaschi che hanno interessato da [illegible] pomeriggio la nostra regione e le sue vallate alpine dovrebbero esaurirsi sabato. Questo dopo il transito del sistema frontale staccatosi dall'area depressionaria che staziona sulle Isole britanniche. Temperature in ribasso con 26,2 gradi di massima, 15,5 di minima [illegible] 47% di umidità, con deboli piovaschi in serata. Un anno fa tempo migliore [illegible] 30,2 gradi di massima, 15,3 gradi di minima e 25% di umidità.

ACCADDE [illegible]

Il 20 luglio del 1906 viene fondata la Lega Industriale, la prima organizzazione di imprenditori da cui nascerà la Confindustria. Ne è presidente l'industriale setaiolo di origine francese Luigi Bonnefon-Craponne. L'anno successivo, per iniziativa della Fiom, nascerà [illegible] Confederazione generale del Lavoro di cui sarà segretario il biellese Rinaldo Rigola. A Torino la Camera del Lavoro era stata fondata nel 1889 e dal '91 aveva aperto i suoi uffici in via della Basilica.

Il nonno mangia con lo sconto

Al ristorante in compagnia e a prezzi agevolati

Luisella Re

Provar vergogna di fronte ad un'agevolazione riservata agli anziani? Quando [illegible] tratta di buona tavola, neanche un po'. E lo dimostra la nuova edizione del «Menù d'argento» promossa dal Comune con Epat e Fiepet, che da adesso a dicembre consentirà a qualsiasi torinese ultrasessantenne (ed a chi gli vuol bene) di gustare un pranzetto sopra le righe a prezzo contenuto e prefissato in 35 ristoranti e pizzerie di città e cintura.

Ieri in Comune la presentazione, con l'assessore a Sport e Tempo Libero Renato Montabone [illegible] nel ruolo di maître. Sullo sfondo, [illegible] pioggia di telefonate degli anziani buongustai - ottantenni in testa - che tempestano da settimane per un nuovo round dell'iniziativa, nata tre anni fa. Con un successo confermato - in mancanza di stime ufficiali che d'ora in poi saranno invece individuate e approfondite - dal numero degli esercenti coinvolti, saliti dai 22 dell'anno scorso ai 35 attuali.

Semplicissime le modalità, che si potranno approfondire telefonando [illegible] [illegible] verde 800/019531 oppure presso le Circoscrizioni e i punti-informativi cittadini. Tenendo presente che è indispensabile prenotare e che l'offerta non è valida nei giorni festivi, basterà scegliere il ristorante preferito in base alla cifra che si vuole spendere. Tre - e questa è una novità - le fasce di prezzo disponibili, fissate rispettivamente a 15 mila (nelle pizzerie), 30 mila e 50 mila lire, bevande incluse.

Ogni anziano potrà inoltre farsi accompagnare da due persone più giovani e condividere con loro il menù d'argento, brindando all'amicizia tra generazioni. E [illegible] qualcuno si invecchiasse per lo sconto? «Visto che bisogna prenotare, i ristoratori formalisti avran tempo di verificare all'Anagrafe, - scherza l'assessore - Senza contare che ora è di moda l'autocertificazione».

In tavola, menù affidati alla bravura del cuoco [illegible] rigorosamente di prima classe perché, assicura il presidente Epat dei ristoratori Wilmo Perino, «per noi si tratta di un ottimo veicolo pubblicitario e ce la metteremo tutta. Senza problemi neppure quando la "nipotina" [illegible] turno risulti una biondona da cardiopalma». E a settembre, per mantenere la linea, i «Giochi d'Argento» riservati agli atleti dai [illegible] anni in su.



RISTORANTI E MENÙ

Ecco l'elenco dei ristoranti che aderiscono all'iniziativa e dove è indispensabile la prenotazione. L'iniziativa, inoltre, non è valida nelle festività.

MENU A L. 50.000 Ca' Mia, Moncalieri, strada Revigliasco 138 (011 647.2808) lun-mar-gio-ven, pranzo e cena; Il Gatto e la Volpe, via Fontanesi 33 (011 812.8882) mar-mer solo [illegible] fino a settembre; Pasta e Basta, via Madama Cristina 116 (011 690.3342) da lun. a ven. pranzo e cena; Catullo Ciacci, via Bava 1/G (011 814.1121) lun-mar-gio-sab- e dom. solo cena; Etrusco, via Cibrario 52 (011 480.285) dom-mar-mer-gio pranzo e cena, sab. solo pranzo; Il Nuovo Saffi, via Saffi 2 (011 433.2213) da mer a ven.; La Cloche, strada Traforo del Pino 106 (011 899.2851) da mar. a ven.; La Taverna dei Mercanti, via Santa Chiara 13/F (011 521.2017) da lun. a ven., sab. solo cena; Alberoni, corso Moncalieri 288 (011 661.5433) da dom. a venerdì.

MENU A L. 30.000 La Flegrea, corso M. d'Azeglio 114 (011 696.3874) da lunedì a domenica, pranzo e cena, sabato solo cena fino a settembre; Locanda da Betty, via Bogino 17/E (011 817.0583) lunedì, martedì e giovedì, pranzo e cena, mercoledì solo cena, fino a settembre; Nuova Dacia, via Berthollet 8 (011 669.4540) da lunedì a domenica, pranzo [illegible] cena; Vecchio Lingotto, via Nizza 333/B (011 673.870) da lunedì a sabato, pranzo e cena: Otello's, corso Belgio 114 (011 898.0498), martedì pranzo e cena, fino a settembre; Au Lapin Agile, via Ghemme 1 bis (011 749.6124), da lunedì a giovedì, pranzo e cena; Catullo Ciacci, via Bava 1/G (011 814.1121) lunedì, martedì, giovedì e domenica, solo pranzo; Ciau Fair, via Pinerolo 10 (011 284.688) da lunedì a sabato, pranzo e cena; Giancarlo, via Malta 34/C (011 382.0907), mercoledì, giovedì e venerdì, pranzo e cena; Il Barroccio, via Adamello 96 (011 411.4991) da lunedì a sabato, pranzo e cena; Shri Ganesh, via Pigafetta 14 (011 595.680) mercoledì solo cena; Il Ristoro dei Mercanti, via Mercanti 6 (011 561.3891), da lunedì a sabato, pranzo e cena, domenica solo pranzo; I Quadrettoni, Carignano, strada Piobesi 62 (011 969.0600) da martedì a domenica, pranzo e cena; La Creperie, via Saluzzo 86 bis (011 650.7610), da martedì a domenica solo cena; La Nuova Topia, corso Moncalieri 478 (011 661.0435), da martedì a domenica, pranzo e cena; La Piola della Parolaccia, strada Mongreno 117 (011 898.0085) da giovedì a lunedì solo cena; Nuovo Parigi, corso Rosselli 83 (011 318.5755) [illegible] lunedì [illegible] domenica, pranzo e cena; Tropicana, corso Mediterraneo 84 (011 591.210) giovedì, sabato e domenica, solo pranzo; Mamounia, via Valprato 16/A (011 262.4781) da martedì a domenica, solo pranzo; Ristoro Sospello, via Sospello 168 (011 251.623) mercoledì, giovedì e venerdì, solo cena; King Hua, corso Racconigi [illegible] (011 331.271) martedì pranzo [illegible] cena, fino [illegible] settembre; Trattantica, via Martiniana ang. via Chiomonte 22 (011 383.5185) da lunedì a giovedì, pranzo e cena; Antica Locanda Belfiore, S. Antonino di Susa, via Vignassa 21 (011 944.9079) da martedì a domenica, solo cena; La Rosa, strada della Berlia 500 (011 773.2892) martedì solo cena; Il Pensiero, via Bagnasco 11 (011 385.2862), lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì, solo cena, domenica solo pranzo.

MENU A L. 15.000 I Quadrettoni (pizzeria), Carignano, strada Piobesi 62 (011 969.0600) da martedì a domenica, pranzo e cena.

FARMACIE

DI TURNO. Orario 7-19,30. Atno Stazione Porta Nuova. Or.: 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi); c. Peschiera 142/l; v. Passo Buole 168; v. Giachino 53; c. G. Agnelli 56; [illegible] Svizzera 42; c. Grosseto 216; corso San Maurizio 35; v. Bologna 91/d; Galleria Umberto I [illegible]4; v. De Sanctis 60; v. Nizza 65; c.so Moncalieri 257; v. Sempione 112; v. Bellini 8. **DI [illegible] TE (19,30-9).** P. Massaua 1; v. Nizza 65. **DI SERA (19,30-22,30).** V. Foligno 69; v. San Remo 37; via Sempione 112; c. Francia 1 bis. **APERTA 24 [illegible]** Venaria, via L. da Vinci 50. **INFOR[illegible]NI.** 011/65.90.100; www.farmapiemonte.[illegible]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	[illegible]	35	58	75	[illegible]
	101	61	58	52	43
CAGLIARI	39	44	8	58	87
	66	64	62	58	55
[illegible]	22	81	45	76	90
	68	67	[illegible]	[illegible]	51
GENOVA	14	17	41	9	57
	87	86	70	54	49
MILANO	60	13	64	74	66
	84	71	69	68	68
NAPOLI	53	87	21	25	11
	92	82	67	56	54
PALERMO	3	33	16	19	74
	83	57	54	53	53
ROMA	54	49	57	25	68
	80	67	52	46	40
TORINO	13	55	80	28	18
	90	86	73	70	67
VENEZIA	[illegible]	48	58	85	17
	84	72	71	61	[illegible]

I numeri sottostanti indicano le estrazioni di ritardo

IL [illegible] C[illegible]

SUPERENALOTTO

Numero colonne: 24
Costo sistema: L. 22.800
Numeri in gioco: 14
6 - 12 - 23 - 27 - 38 - 42 - 47 - 53 - 59 - 68 - 73 - 76 - 84 - 88.
Stampa sviluppo sistema.

23 27 42 59 84 88
6 42 47 73 76 88
12 23 27 68 76 88
23 38 47 53 76 88
12 27 38 53 73 88
6 38 47 59 68 88
12 42 47 53 68 88
47 53 68 73 76 84
12 27 53 59 76 84
12 38 42 47 76 84
6 23 27 47 76 84
6 12 42 59 73 84
6 23 38 53 73 84
12 23 38 59 68 84
6 27 42 53 68 84
6 27 38 59 73 76
12 23 42 53 73 76
6 23 42 59 68 76
6 12 38 53 68 76
23 27 53 59 68 73
23 38 42 47 68 73
6 12 27 47 68 73
27 38 42 47 53 59
6 12 23 47 53 59

LOTTO

Sistema per ambo sulla ruota di Torino 15 quartine garanzia 2 ambi.
Numero bollette: 15
Numeri selezionati: 10
4-24-30-38-48-59-60-76-82-86

Stampa sviluppo sistema:

4 - 24 - 30 - 38
24 - 48 - 82 - 86
4 - 24 - 48 - 76
24 - 59 - 60 - 76
4 - 30 - 59 - 86
30 - 38 - 48 - 76
4 - 38 - 60 - 82
30 - 48 - 60 - 86
4 - 48 - 59 - 60
30 - 59 - 82 - 86
4 - 76 - 82 - 86
38 - 48 - 59 - 82
24 - 30 - 60 - 82
38 - 60 - 76 - 86
24 - 38 - 59 - 86

Cruciverba 7x7=16 sistemi [illegible] L. 6650=Lire 106.400. Vanno copiate e giocate le 7 righe orizzontali, le 7 colonne verticali e le 2 diagonali.
Si vince in orizzontale, [illegible] verticale e in diagonale.

22	58	81	2	[illegible]	[illegible]	43
12	[illegible]	42	[illegible]	87	78	21
64	80	72	17	81	26	57
4	84	74	50	[illegible]	13	23
15	40	[illegible]	[illegible]	76	27	77
70	29	34	66	82	73	14
60	73	[illegible]	61	28	59	25

Pronostici della ricevitoria Gonella
[illegible] Monterosa 139 - To - Tel 011 205.02.80

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

2 colonne	L. 1950	24-38-46-64-73-88 23-38-52-63-74-82
7 colonne / 7 numeri	L. 6650	16-23-49-56-68-73-84
base [illegible] / varianti 7 / 15 colonne	L. 14.250	27-82/17-46-58-72-85-88-90
9 numeri / 84 combinazioni	L. 79.850	9-27-38-47-61-73-76-83-86
base 5 numeri* con tutti i [illegible] 85 combinazioni	L. 80.750	27-38-47-76-88

*per vincere: minimo 2 numeri sulla base, a totalizzato 4/3

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



GAGLIANONE A SAN FILIPPO

Il regista Daniele Gaglianone (foto) incontra questa sera all'Arena Cortile San Filippo, via Maria Vittoria 7c, il pubblico del suo film «I anni». Vincitore l'altra sera a Roma del Premio Sacher assegnato da Nanni Moretti al miglior film girato da esordiente, Gaglianone è atteso alle 21,45. I biglietti 8 mila lire, ridotti a 5 mila con il coupon di TorinoSette. Girato a Torino e provincia, «I nostri anni» affronta il tema della Resistenza attraverso i ricordi di due anziani, partigiani che ripercorrono con la memoria gli anni di lotta sulle montagne.



LA MUSICA DI MORIONDO

, frazione di Moncalieri (tel. 339 310.82.99), propone grande kermesse che ha per protagonisti la buona cucina e il ballo. Oggi, inaugurale compagnia di Tonya Todisco, affiancata dal presentatore Dino Crocco (foto), conduttore della trasmissione televisiva «Musicainsieme». Alle 20 apre lo stand gastronomico. L'ingresso costa 10 mila lire. La rassegna continua fino al 29 con quotidiane proposte musicali e culinarie. Lunedì, ad esempio, si esibiscono Franco bagutti e la orchestra, protagonisti della trasmissione «Buona domenica» Canale 5.

I PROTAGONISTI DI UN PEZZO «STORIA NOSTRA»



«Io, Gipo e il favoloso Fred»

Dopo vent'anni Farassino, sessantaseienne, e Leo Chiosso, ottantenne, si rincontrano e il fiume dei ricordi diventa inarrestabile

Mancavano esattamente da venticinque anni. I testi in italiano e in piemontese di Gipo Farassino erano stati in volume nel «Gipo come Torino» pubblicato nel 1976 dalla Grafiche Alfa Editrice con la presentazione di Carlo Casalegno. Quelli in piemontese stanno ora per tornare in un volume a cura di Giovanni Tesio, che uscirà in autunno presso il Centro Studi Piemontesi-Ca dë Studi Piemontèis nella collana Letteratura Piemontese Moderna. Non senza qualche sorpresa, vero che alcuni dei successi classici di Gipo - da Sangon blues Matilde Pellissero, Camila a Bon-a neuit ai lader - nascono in coabitazione con Leo Chiosso. Una buona occasione per rievocare un binomio che è tutta una città, per provocare un incontro tra due uomini di spettacolo che si incontravano da un quarto di secolo. Eccolo.

GIOVANNI TESIO

Si abbracciano, si scambiano il five, si afferrano le mani ed è una ruvida corrente di emozioni. Leo Chiosso (all'anagrafe Matteo) e Gipo Farassino (all'anagrafe Giuseppe), tornano ad incontrarsi dopo più di vent'anni. A incorniciare l'avvenimento la campagna Chiosso ha acquistato a Pralormo, l'ultimo paese in provincia Torino per chi percorra la statale del Cadibona diretto Alba, dopo che ha lasciato definitivamente Roma. Gipo arriva da Agliano, dove si è ritirato a fare il piccolo «farmer» monferrino, portando in dono il suo ultimo cd, Ridatemi Amapola, e confezione barbera fatta e imbottigliata da lui stesso.

complimentano reciprocamente per la buona salute e fanno piani di immortalità. Chiosso esagera: «Voglio vivere fino duecento anni» Farassino cita a memoria Orson Welles: «Amo talmente la vita che potrei vivere in eterno». Chiosso ha ottant'anni, Farassino sessantasei. C'è la differenza d'età, ma non quella dei ricordi, anche se i ricordi di Chiosso s'inceppano un po' dopo un grave incidente d'auto di due (tocca alla moglie Caterina risarcire le amnesie o disincagliare la memoria dalle secche dell'oblio).

Sono due torinesi che amano Torino perché ne sono vissuti lungamente lontani, due artisti che la Mole se la inventata distillando vinacce di nostalgia dietro le orme dei Pavese e degli Arpino che ora si ritrovano qui a parlar di figli, della recente tournée che Gipo ha fatto in Argentina e in Brasile, di personaggi, di successi, del loro primo incontro.

Accadde a Milano, dove Gipo si trasferito dopo la vita night po' dovunque e dopo vie de bohème a Parigi fare la quête cantando O mio, ma anche imparare Brel che cos'è una canzone: «Era scoppiata la stagione del folk e io facevo un po' da direttore artistico di una casa discografica. Con Vanni Moretto portavamo Milano i gruppi folk delle varie regioni d'Italia e avevamo fatto un concorso anche per scoprire il folk piemontese. Ma non veniva niente di buono, tanto che qualcuno mi suggerì di mettermici io. Allora decisi di andare dal grande Leo, che un autore affermato e che avevo già conosciuto a Torino al Caffè degli orchestrali».

Ne nacque un giri con «12 canzoni per Gipo Farassino», che è un bel pezzetto «storia nostra». Titolo: Mè cit Turin.. Tra le canzoni: Dë dlà dal pont ëd la ferovia, Me mi sai mach che travajo la Fiat, Matilde Pellissero, Sangon Blues. Musiche di Giovanni Moretto, orchestrazioni di Enrico Simonetti, battesimo Leo Chiosso sul risvolto. Tornitori, fresatori, tute blu, ladri, barcaioli, donne-morbo, misteri di un erotismo passato su graspe d'umorismo aguzzo, la stessa aria ironico-drammatica già spremuta dello swing stramaledetto di Fred Buscaglione: «Altro che cha cha cha e fiera del liscio - commenta ora Chiosso - altro che Canfora e Kramer e Casadei. Noi siamo quelli che hanno dentro il levare». Ferdinando Buscaglione, «il favoloso Fred», più che un incontro fu un destino. Chiosso si commuove come quando ricorda la ritirata Russia dov'era mandato con la Taurinense a scontare prezzo della sua ingenuità. Ricorda Fred che gira col violino i tabarin, in bicicletta il frak, i dieci refrain di Stardust con cui estasiò il pubblico alla Tavernetta del Sestrières, la prima canzone scritta con lui, Teresa non sparare, i tempi del «Faro», il trio Pastiglie (lui, Fred e Gino Latilla), le case vicine (Fred e Fatima Robins in via Bava, Leo e Caterina in via Santa Giulia), le baruffe e le scazzottate da bulli e pupe («facevamo i duri ed eravamo un bel po' attaccabrighe»), tutti i successi, da Whisky facile a Eri piccola così, da Che bambola a Love in Portofino. A interrompere il flusso, presenza rispettosamente in ombra, è Gipo: «Leo ha anche scritto quarantadue sceneggiature di Diabolik», e ciò che stupisce è la precisione del numero. Ma già Chiosso ha ripreso in mano il remo a pertica della battellina, proprio la barca a fondo piatto della canzone sabbiatore di Po scritta per il disco di Gipo, Mi la batlì-a la pòrto mej.

«La canti ancora?», chiede a Gipo, ma non aspetta la risposta e ripunta il suo sul fondo: «Ne ho fatte di tutti i colori. Ho lavorato per Macario, per Bramieri, per Rascel, ho scritto commedie per Nino Taranto e Ric e Gian, sketch d'ogni tipo per la radio e la televisione, riviste con Marcello Marchesi, tutte le riviste di Walter Chiari, una quantità di sceneggiati, ho inventato il giallo-rosa televisivo con Le avventure di Laura Storm, interpretate da Lauretta Masiero per la regia Camillo Mastrocinque, ho tradotto Bécaud, scritto canzoni per tutti, per la Vanoni, Mina, Gaber, Dorelli, Peppino di Capri, il Quartetto Cetra, Luis Amstrong, Van Wood, Don Marino Barreto Junior, usando il mio nome lo pseudonimo Roxy Bob, ho tenuto rubriche per "La Stampa" e "Paese Sera". A volte - e lo dico in piemontese - "më sberuvo", mi spavento me stessu, si vede che avevo la foia». E adesso? «Adesso sto scrivendo la vita romanzata di Fred Buscaglione, I giorni di Fred». Caterina recupera il dattiloscritto e Chiosso ne legge un passo, compiaciuto di certa sprezzatura vagamente chandleriana. Dopo i molti libri della sua bibliografia (le poesie di Tempo stracciato, i racconti di Fiat blues, la parodia del Cuore buonista di De Amicis nel Kuore cattivista di un Franti ritrovato), il ritorno a Fred è come saldare un conto, come risentire le voci di un'«hard-boiled» padana, tra e Po-story e Sangon-novel. Tutto questo sotto lo sguardo ammiccante e un po' sornione di Gipo, che sa bene di appartenere anche lui a quel pezzo di mondo perduto, di essere un confratello ideale quelli che amano il levare...

la lettera



Hamburger 20-12-56

Caro Leo e anche Caterina, come si spiega che non ricevo vostre notizie?

Non funziona la Posta in Italia? così ci lasciate qui soli sperduti nel mare Baltico a 70 Km dai Russi senza nemmeno scrivere due righe?

Speta speta che riviamo. casa poi con la sperienza che abbiamo fatta nel Giro della Svizzera e anche sul Francoforte del Meno e qui in Amburgher vedrete che vi saluteremo nemmeno una volta!

Anche qua vanno matti per i nostri dischi e, con una telefonata a Trinelli potreste sapere chi si interessa in Germania per la produzione CETRA. C'è un negozio proprio vicino al locale che vorrebbe fornito dei miei 45 e L.P. ma io non so a chi rivolgermi per farli arrivare.

Quando ti decidi a mandarmi quella metrica di "E L'amore"? Si vede che con presenza di Gino (Latilla, n.d.r.) a Torino vi dimenticate completamente che il terso del Trio Pastiglia è lontano, «vero»? Faremo i conti poi.

Non vorrei nemmeno farvi gli auguri per questa volta...

Buone Feste!!!
Nando e Fatima

LA FESTA DEI GIOVANI IMPRENDITORI

Al castello c'è il manager che mangia con le mani

ELENA DEL SANTO

Vietatissime giacca e cravatta, del tutto banditi coltelli forchette. Mercoledì sera al Borgo Medievale l'atmosfera dell'epoca buia ha siglato la «Festa d'estate» dei giovani imprenditori torinesi «costretti» a sedersi balle di fieno promosse a sgabelli; dissetarsi con vino servito con paiuoli in legno e cenare - usando le mani - in ciotole di pane. Un avvenimento per pochi (circa i presenti) animato da una trentina di teatranti in costume - armigeri con spada e scudo dell'associazione Vita Antiqua, messeri e madonne, frati e mendicanti - pronti a declamare versi e improvvisare bracciò scenette di vita quotidiana dell'epoca mentre un veloce passaggio nella celle della Rocco agli ospiti «le inflitte ai ribaldi macchiati di crimini orribili».

A fare gli onori di casa, promotore dell'iniziativa, c'era (in maniche di camicia) Maurizio Cassano, presidente del Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale, team che riunisce nella sola provincia di Torino circa 300 manager di azienda tra i 18 e i 40 anni. Tra gli ospiti in versione casual, Bruno Rambaudi, vice presidente del Toro; Oreste Brero vice-presidente dell'Amma; Sergio Urru del Comitato Atlantico del Piemonte, gli assessori (in tenuta formale) Giampiero Leo, Renato Montabone, Antonio Buzzigoli.


LA

Consumato alla luce di torce e candele (antizanzare), il buffet preparato dallo chef Claudio Forti dell'Associazione Cuochi, offriva piatti ripresi dall'antico ricettario del '400 del Maestro Martino da Como: zuppa di «ciceri», «peselli» e trombette; finocchi salsa cammellina, torte salate, vino speziato trionfi di frutta. Ma è col passare delle ore che la festa dato il meglio di sé: Daniele Jallà, dirigente del settore Musei di Torino, e l'assessore Leo si sono lasciati coinvolgere in una scherzosa disputa schierandosi caposquadra fazioni armigere avversarie incitando il pubblico a parteggiare, mentre il suono della ghironda invitava la gente a danzare sul selciato del Borgo. Qualche signora ci ha lasciato i tacchi.

kofuma GIUSEPPE CULICCHIA

Anche Torino ha il mare

Il luogo comune secondo cui Torino sarebbe perfetta se solo avesse il mare, ha qualche motivo d'essere in meno da quando in riva al Po abbiamo se non altro la spiaggia. E che spiaggia. Niente a che vedere con Rimini, Riccione, Cesenatico e via dicendo, grazie al cielo. E nemmeno con tutta quella serie località liguri prese regolarmente d'assalto da torme di bagnanti ogni fine settimana e sovraffollate di questi tempi ben al di là dell'immaginabile. Fresca di compleanno, la spiaggia detta altrimenti The Beach ha da poco ospitato la seconda edizione del festival Art Live e si è addirittura raddoppiata (nel senso che rispetto alla scorsa stagione il prato sintetico ha un gemello, anche lui di poche parole ma ugualmente ospitale), e frequentarla risulta piacevole non solo per l'assenza di bambini che corrono urlanti e piangenti tra gli ombrelloni sollevando sabbia a più non posso, ma anche per la qualità delle proposte sonore gentilmente offerte (dall'ora dell'aperitivo in poi) dai d.j. residenti nello stabilimento balneare in questione. Questa sera, per dire, a The Beach troverete freschi freschi di Arezzo Wave due prodotti (d'origine biologica autoctona, senza modificazioni genetiche di sorta) abitualmente reperibili al Supermarket nel settore tech house, nu house, new electronica e beats'n'breaks, ovvero George Valletta e Richard 1; insieme a loro, il (o la?) v.j. Softly Kiking vi immergerà in immagini e visioni in polirama e provenienti dal World Wide Web, mentre prima di loro Bob Spallacci vi aprirà i chakra (nel caso i vostri fossero ancora chiusi) seguendo le opportune tracce nel vinile. Nel caso abbiate già preso impegni, non disperate: il sabato, a The Beach, sono di casa Pisti e Roger Rama, ovvero la coppia non solo house più raffinata e solare in circolazione, mentre domenica potrete perdervi tra le note di Jazz & Classic, live session dalle 18.00 alle 03.00. Se poi per questo fine settimana a Torino proprio non ci siete, perché non faccia un po' così, un'espressione un po' così, e andati in una località ligure caso, tipo Genova, be', non disperate. A The Beach si sta bene anche il lunedì con Beachvision (serata + cine), il martedì con Buen Retiro Social Club (ospiti + eventi), il mercoledì con Beach Games (lounge + pop), il giovedì con Orange Delicatessen (d.j. Fabrizio Vespa + Ale di Maggio). Cos'altro aggiungere? Evitate giusto di girare in bikini per piazza Vittorio.

estate dove

FESTIVAL LATINOAMERICANO, corso Agnelli area di fronte alla Fiat Mirafiori.
Stasera al Festival Latinoamericano è di scena alle la sensuale vocalist Alina Isquierdo. La cantante caraibica ha cominciato la sua carriera artistica nel Coro Nazionale di Cuba, più tardi si è laureata alla Scuola d'Arte «Ignacio Servantes» con la specializzazione in canto, poi ha iniziato lavorare come cantante solista con maestro trombone Juan Palo Torres; inoltre vanta collaborazioni con Pino Daniele. Al Festival della Canzone Cubana, Alina ha ottenuto il premio per la popolarità, come cantante più importante e amata dell'isola. Le va inoltre riconosciuto il grande merito di aver saputo esportare nel mondo la musica latino-americana, e più specificamente cubana, con la sua splendida e travolgente voce. Alina salirà sul palcoscenico torinese con l'orchestra di Dennis Torres, un altro artista assai popolare a Cuba, direttore nonchè solista di batteria. Ingresso: 12 mila lire.


ALINA

EXTRAFESTIVAL, Certosa Reale a Collegno.
Ore 21,30: «Anteprima Colonia Sonora», due serate dedicate alle band emergenti; stasera si esibiscono Egin, Modarte, Mavery Quid, Risin Family, Skavalcavia e, in qualità di ospiti, gli Snaporaz; presenta Cesare Vodani. L'ingresso è libero.
BORGARO, parco Chico Mendes
Ore 21,30: approda questa sera al «Chicobum Festival» l'«Agitato Punk Tour» con i gruppi Seed'n'Feed, Sneathours, Moravagine, Peter Punk. L'ingresso libero.
MUOVITIPOSITIVO, piazza d'Armi.
Ore 21,30: concerto della ska band Arkita
JAZZ A PALAZZO, Giardini Reali esterni con ingresso da viale Partigiani
Ore 21,30: concerto di musica etnica degli Indaco.
PARCO LA TESORIERA, corso Francia 192
Ore 21,30: musica easy listening con Paola. Ingresso libero.
TEATRO ARALDO, via Chiomonte 3
Ore 21,30: si conclude questa sera la rassegna-concorso di giovani compagnie teatrali «Sorbetti d'Araldo» con lo spettacolo «Figli dei figli dei fiori» proposto dal Laboratorio Teatrogulliver; ingresso a 5 mila lire.
ARENA METROPOLIS, Museo Regionale di Scienze Naturali di via Giolitti 36
Ore 22: proiezione del film «La stanza del figlio» di Nanni Moretti. Ingresso mila.
ARENA PARCO RUFFINI, viale Hugues
Ore 22: «Bread and roses» di Ken Loach, segue «Non mi basta mai» di Daniele Vicari e Guido Chiesa. Ingresso 8 mila.
CINEMA LE centro commerciale in viale Crea a Grugliasco
Ore 22: proiezione del film «La mummia - Il ritorno» con Brendan Fraser. Ingresso mila.
CIRIE', Villa Remmert
Ore 22: spettacolo di cabaret di Fabrizio Fontana.
piazzale Coop
Ore 21,45: proiezione della commedia «Prima o poi mi sposo» con Jennifer Lopez. Ingresso libero.

VISTI E PREVISTI

QUANTO MANCA A...

Entro la fine del 2002 (fra 528 giorni) termineranno i lavori per la riqualificazione di via Livorno, intervento che comprende la sistemazione superficiale e la riorganizzazione del sottoservizi della via. Il tutto, nell'ambito della riqualificazione della Spina 3. Sinora sono cominciati sia i lavori per la costruzione di un parcheggio pubblico interrato sia le opere di sistemazione del sottosuolo.



[illegible] DI IERI: [illegible] 26,2 MIN 15,5

Gli annuvolamenti e i piovaschi che hanno interessato da ieri pomeriggio la nostra regione e le sue vallate alpine dovrebbero esaurirsi sabato. Questo dopo il transito del sistema frontale staccatosi dall'area depressionaria che staziona sulle Isole britanniche. Temperature in ribasso con 26,2 gradi di massima, 15,5 di minima e 47% di umidità, con deboli piovaschi in serata. Un anno fa tempo migliore con 30,2 gradi di massima, 15,3 gradi di minima e 25% di umidità.

ACCADDE IERI

Il 20 luglio del 1906 viene fondata la Lega Industriale, la prima organizzazione di imprenditori da cui nascerà la Confindustria. Ne è presidente l'industriale setaiolo di origine francese Luigi Bonnefon-Craponne. L'anno successivo, per iniziativa della Fiom, nascerà la Confederazione generale del Lavoro di cui sarà segretario il biellese Rinaldo Rigola. A Torino la Camera del Lavoro era stata fondata nel 1889 e dal '91 aveva aperto i suoi uffici in via della Basilica.

Il nonno mangia con lo sconto

Al ristorante in compagnia e a prezzi agevolati

Luisella Re

Provar vergogna di fronte ad un'agevolazione riservata agli anziani? Quando si tratta di buona tavola, neanche un po'. E lo dimostra la nuova edizione del «Menù d'argento» promossa dal Comune con Epat e Piepet, che da adesso a dicembre consentirà a qualsiasi torinese ultrasessantenne (ed a chi gli vuol bene) di gustare un pranzetto sopra le righe a prezzo contenuto e prefissato in 35 ristoranti e pizzerie di città e cintura.

Ieri in Comune la presentazione, con l'assessore a Sport e Tempo Libero Renato Montabone nel ruolo di maitre. Sullo sfondo, la pioggia di telefonate degli anziani buongustai - ottantenni in testa - che tempestano da settimane per un nuovo round dell'iniziativa, nata tre anni fa. Con un successo confermato - in mancanza di stime ufficiali che d'ora in poi saranno invece individuate e approfondite - dal numero degli esercenti coinvolti, saliti dai 22 dell'anno scorso ai 35 attuali.

Semplicissime le modalità, che si potranno approfondire telefonando al n. verde 800/019531 oppure presso le Circoscrizioni e i punti-informativi cittadini. Tenendo presente che è indispensabile prenotare e che l'offerta non è valida nei giorni festivi, basterà scegliere il ristorante preferito in base alla cifra che si vuole spendere. Tre - e questo è una novità - le fasce di prezzo disponibili, fissate rispettivamente a 15 mila (nelle pizzerie), 30 mila e 50 mila lire, bevande incluse.

Ogni anziano potrà inoltre farsi accompagnare da due persone più giovani e condividere con loro il menù d'argento, brindando all'amicizia tra generazioni. E se qualcuno si invecchiasse per lo sconto? «Visto che bisogna prenotare, i ristoratori formalisti avran tempo di verificare all'Anagrafe. - scherza l'assessora - Senza contare che ora è di moda l'autocertificazione».

In tavola, menù affidati alla bravura del cuoco ma rigorosamente di prima classe perchè, assicura il presidente Epat dei ristoratori Wilmo Perino, «per noi si tratta di un ottimo veicolo pubblicitario e ce la metteremo tutta. Senza problemi neppure quando la "nipotina" di turno risulti una biondona da cardiopalma». E a settembre, per mantenere la linea, i «Giochi d'Argento» riservati agli atleti dai [illegible] anni in su.



FARMACIE

DI TURNO. Orario 7-19,30. Atrio Stazione Porta Nuova. Or.: 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): c. Peschiera 142/l; v. Passo Buole 168; v. Giachino 53; c. G. Agnelli 56; c. Svizzera 42; c. Grosseto 216; corso San Maurizio 35; v. Bologna 91/d; Galleria Umberto I 54; v. De Sanctis 60; v. Nizza 65; c.so Moncalieri 257; v. Sempione 112; v. Bellini [illegible] **DI** [illegible] (19,30-9). P. Massaua 1; v. Nizza 65. **DI SERA** (19,30-22,30). V. [illegible]gno 69; v. San Remo 37; [illegible] Sempione 112; c. Francia 1 bis. **APERTA** [illegible] Venaria, via L. da Vinci 50. **INFORMAZIONI.** 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

RISTORANTI E MENÙ

Ecco l'elenco dei ristoranti che aderiscono all'iniziativa e dove è indispensabile la prenotazione. L'iniziativa, inoltre, non è valida nelle festività.

MENU A L. 50.000 Ca' Mia, Moncalieri, strada Revigliasco 138 (011 647.2808) lun-mar-gio-ven, pranzo e cena; Il Gatto e la Volpe, via Fontanesi 33 (011 812.6882) mar-mer solo cena fino a settembre; Pasta e Basta, via Madama Cristina 116 (011 696.3342) da lun. a ven. pranzo e cena; Catullo Ciacci, via Bava 1/G (011 814.1121) lun-mar-gio-sab- e dom. solo cena; Etrusco, via Cibrario 52 (011 480.285) dom-mar-mer-gio pranzo e cena, sab. solo pranzo; Il Nuovo Saffi, via Saffi [illegible] (011 433.2213) da mer. a ven.; La Cloche, strada Traforo del Pino 106 (011 899.2851) da mar. a ven.; La Taverna dei Mercanti, via Santa Chiara 13/F (011 521.2017) da lun. a ven., sab. solo cena; Alboroni, corso Moncalieri 288 (011 661.5433) da dom. a venerdì.

MENU A L. 30.000 La Flegrea, corso M. d'Azeglio 114 (011 696.3874) da lunedì a domenica, pranzo e cena, sabato solo cena fino a settembre; Locanda da Betty, via Bogino 17/E (011 817.0583) lunedì, martedì e giovedì, pranzo e cena, mercoledì solo cena, fino a settembre; Nuova [illegible], via Berthollet 8 (011 669.4540) da lunedì a domenica, pranzo e cena; Vecchio Lingotto, via Nizza 333/B (011 673.870) da lunedì a sabato, pranzo e cena; Otello's, corso Belgio 114 (011 898.0498), martedì pranzo e cena, fino a settembre; Au Lapin Agile, via Ghemme 1 bis (011 749.6124), da lunedì a giovedì, pranzo e cena; Catullo Ciacci, via Bava 1/G (011 814.1121) lunedì, martedì, giovedì e domenica, solo pranzo; Ciau Pais, via Pinerolo 10 (011 284.688) da lunedì a sabato, pranzo e cena; Giancarlo, via Malta 34/C (011 382.0907), mercoledì, giovedì e venerdì, pranzo e cena; Il Barroccio, [illegible] Adamello [illegible] (011 411.4891) da lunedì a sabato, pranzo e cena; Shri Ganesh, via Pigafetta 14 (011 595.680) mercoledì solo cena; il Ristoro dei Mercanti, via Mercanti 6 (011 561.3891), da lunedì a sabato, pranzo e cena, domenica solo pranzo; I Quadrettoni, Carignano, strada Piobesi 62 (011 969.0600) da martedì a domenica, pranzo e cena; La Creperie, via Saluzzo 86 bis (011 650.7810), da martedì a domenica solo cena; La Nuova Topia, corso Moncalieri 478 (011 661.0436), da martedì a domenica, pranzo e cena; La Piola della Parolaccia, strada Mongreno 117 (011 898.0085) da giovedì a lunedì solo cena; Nuovo Parigi, corso Rosselli 83 (011 318.5755) da lunedì a domenica, pranzo e cena; Tropicana, corso Mediterraneo [illegible] (011 [illegible].210) giovedì, sabato e domenica, solo pranzo; Mamounia, via Valprato 16/A (011 262.4781) da martedì a domenica, solo pranzo; Ristoro Sospello, via Sospello 168 (011 251.623) mercoledì, giovedì e venerdì, solo cena; King Hua, corso Racconigi [illegible] (011 331.271) martedì pranzo e cena, fino a settembre; Trattontico, via Martiniana ang. via Chiomonte 22 (011 383.6185) da lunedì a giovedì, pranzo e cena; Antica Locanda Belfiore, S. Antonino di Susa, via Vignasse 21 (011 944.9079) da martedì a domenica, solo cena; La Rosa, strada della Berlia 500 (011 773.2892) martedì solo cena; Il Pensiero, via Bognasco 11 (011 385.2862), lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì, solo cena, domenica solo pranzo.

MENU A L. 15.000 I Quadrettoni (pizzeria), Carignano, strada Piobesi 62 (011 969.0600) da martedì a domenica, pranzo e cena.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	56	35	58	75	90
	101	61	58	52	43
CAGLIARI	39	44	8	58	87
	66	64	62	58	55
[illegible]	22	81	45	76	90
	68	67	66	53	51
GENOVA	14	17	41	9	57
	87	86	70	54	49
MILANO	60	13	64	74	66
	84	71	69	68	68
NAPOLI	53	87	21	25	11
	92	82	67	56	54
PALERMO	3	33	16	19	74
	83	57	54	53	53
ROMA	54	[illegible]	57	25	68
	[illegible]	67	52	46	40
TORINO	13	55	80	28	18
	90	[illegible]	73	70	67
VENEZIA	43	[illegible]	58	85	17
	84	72	71	61	59

I numeri sottostanti indicano [illegible] estrazioni [illegible] ritardo

IL [illegible] CI SUGGERISCE

[illegible]

Numero colonne: 24
Costo sistema: L. 22.800
Numeri in gioco: 14
6 - 12 - 23 - 27 - 38 - 42 - 47 - 53 - 59 - 68 - 73 - 76 - 84 - 88
Stampa sviluppo sistema:

23 27 42 59 84 88	6 27 38 59 73 76
6 42 47 73 76 88	12 23 42 53 73 76
12 23 27 68 76 88	6 23 42 59 68 76
23 38 47 53 76 88	6 12 38 53 68 76
12 27 38 53 73 88	23 27 53 59 68 73
6 38 47 59 68 88	23 38 42 47 68 73
12 42 47 53 68 88	6 12 27 47 68 73
47 53 68 73 76 84	27 38 42 47 53 59
12 27 53 59 76 84	6 12 23 47 53 59
12 38 42 47 76 84	
6 23 27 47 76 84	
6 12 42 59 73 84	
6 23 38 53 73 84	
12 23 38 59 68 84	
6 27 42 53 68 84	

LOTTO

Sistema per ambo sulla ruota di Torino 15 quartine garanzia 2 ambi.
Numero bollette: 15
Numeri selezionati: 10
4-24-30-38-48-59-60-76-82-86

Stampa sviluppo sistema:

4 - 24 - 30 - 38	4 - 48 - 59 - 60
24 - 48 - 82 - 86	30 - 59 - 82 - 86
4 - 24 - 48 - 76	4 - 76 - 82 - 86
24 - 59 - 60 - 76	38 - 48 - 59 - 82
4 - 30 - 59 - 86	24 - 30 - 60 - 82
30 - 38 - 48 - 76	38 - 60 - 76 - 86
4 - 38 - 60 - 82	24 - 38 - 59 - 86
30 - 48 - 60 - 86	

Cruciverba 7x7=16 sistemi da L. 6650=lire 106.400. Vanno copiate e giocate le 7 righe orizzontali, le 7 colonne verticali e le 2 diagonali.
Si vince in orizzontale, in verticale e in diagonale.

22	58	81	2	36	55	43
12	3	42	[illegible]	87	78	21
64	80	72	17	81	26	57
4	84	74	50	89	13	23
15	40	32	38	76	27	77
70	29	34	[illegible]	82	73	14
60	73	90	61	28	59	25

Pronostici della ricevitoria Gonella
Via Monterosa 139 - To - Tel. 011 205.02.80

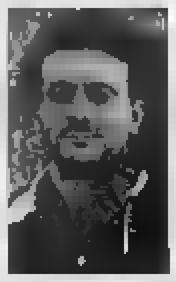
SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

2 colonne L. 1950	24-38-46-64-73-88 23-38-52-63-74-82
7 colonne / 7 numeri L. [illegible]	16-23-49-56-68-73-84
base 2 / varianti 7 / 15 colonne L. 14.250	27-82/17-46-58-72-85-88-90
9 numeri / 84 combinazioni L. 79.850	9-27-38-47-61-73-76-83-86
L. 80.750 base 5 numeri* con tutti i numeri [illegible] combinazioni	27-38-47-76-88

*per [illegible]: minimo 7 numeri sulla base, si totalizzano 4/3

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, [illegible] Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



GAGLIANONE A SAN FILIPPO

Il regista Daniele Gaglianone (foto) incontra questa sera all'Arena Cortile San Filippo, via Maria Vittoria 7c, il pubblico del suo film «I nostri anni». Vincitore l'altra sera a [illegible] del [illegible] Sacher assegnato da Nanni Moretti al miglior film girato da un esordiente, Gaglianone è atteso [illegible] 21,45. I biglietti costano [illegible] mila lire, ridotti a 5 mila con il coupon [illegible] TorinoSette. Girato a Torino e provincia, «I nostri anni» affronta il tema della Resistenza attraverso i [illegible] di due anziani, ex partigiani che ripercorrono [illegible] la memoria gli anni [illegible] sulle montagne.



LA MUSICA DI MORIONDO

Moriondo, frazione di Moncalieri (tel. 339 310.82.99), propone una grande kermesse che ha per protagonisti la buona cucina e il ballo. Oggi, serata inaugurale in compagnia [illegible] Tonya Todisco, affiancata dal presentatore Dino Crocco (foto), conduttore della trasmissione televisiva «Musicainsieme». Alle 20 apre lo [illegible] gastronomico. L'ingresso costa 10 mila lire. La rassegna continua fino al 29 con quotidiane proposte musicali e culinarie. Lunedì, ad esempio, si esibiscono Franco Bagutti e la sua orchestra, protagonisti della trasmissione «Buona domenica» di Canale 5.

[illegible] DI UN PEZZO DI «STORIA NOSTRA»



LEO CHIOSSO E GIPO FARASSINO

«Io, Gipo e il favoloso Fred»

Dopo vent'anni Farassino, sessantaseienne, e Leo Chiosso, ottantenne, si rincontrano e il fiume dei ricordi diventa inarrestabile

Mancavano esattamente da venticinque anni. I [illegible] in italiano e in piemontese di Gipo Farassino [illegible] stati raccolti in volume nel libro «Gipo come Torino» pubblicato nel 1976 dalla Grafiche Alfa Editrice con la presentazione di Carlo Casalegno. Quelli in piemontese stanno ora per tornare in un volume a cura di Giovanni Tesio, che uscirà in autunno presso [illegible] Centro Studi Piemontesi-Ca [illegible] Studi Piemontèis nella collana di Letteratura Piemontese Moderna. [illegible] qualche sorpresa, se [illegible] vero che alcuni [illegible] successi classici di Gipo - da Sangon blues a Matilde Pellissero, da Camila a Bon-a neuit [illegible] lader - nascono in coabitazione con Leo Chiosso. Una buona occasione per rievocare un binomio che è tutta una città, per provocare un incontro tra due [illegible] spettacolo che non si incontravano da [illegible] quarto di secolo. Eccolo.

GIOVANNI TESIO

[illegible] abbracciano, si scambiano il five, si afferrano le mani ed è una ruvida corrente di emozioni. Leo Chiosso (all'anagrafe Matteo) e Gipo Farassino (all'anagrafe Giuseppe), tornano ad incontrarsi dopo più di vent'anni. A incorniciare l'avvenimento è la casa di campagna che Chiosso ha acquistato a Pralormo, l'ultimo paese in provincia di Torino per chi percorra [illegible] statale del Cadibona diretto verso Alba, dopo che ha lasciato definitivamente Roma. Gipo arriva da Agliano, dove si è ritirato a fare il piccolo «farmer» monferrino, portando in dono [illegible] ultimo cd, Ridatemi Amapola, [illegible] una confezione di barbera fatta e imbottigliata [illegible] lui stesso.

Si complimentano reciprocamente per la buona salute e fanno piani di immortalità. Chiosso esagera: «Voglio vivere fino a duecento anni» e Farassino cita a memoria Orson Welles: «Amo talmente la vita che potrei vivere in eterno». Chiosso ha ottant'anni, Farassino sessantasei. C'è la differenza d'età, [illegible] non quella dei ricordi, anche se i ricordi di Chiosso s'inceppano [illegible] po' dopo un grave incidente d'auto di due [illegible] fa (tocca alla moglie Caterina risarcire [illegible] amnesie [illegible] disincagliare la memoria dalle secche dell'oblio).

Sono due torinesi che amano Torino perché ne sono vissuti lungamente lontani, due artisti che la Mole se la sono inventata distillando vinacce di nostalgia dietro le [illegible] dei Pavese e degli Arpino e che [illegible] si ritrovano qui a parlar di figli, della recente tournée che Gipo [illegible] fatto in Argentina e in Brasile, di [illegible] di successi, del loro primo incontro.

Accadde [illegible] Milano, dove Gipo si era trasferito dopo la vita da night [illegible] po' dovunque e dopo [illegible] vie de bohème a Parigi a fare [illegible] quête cantando O sole mio, ma anche a imparare da Brel che cos'è una canzone: «Era scoppiata la stagione del folk e io facevo un po' da direttore artistico di una [illegible] discografica. Con Vanni Moretto portavamo a Milano i gruppi folk delle varie regioni d'Italia e avevamo fatto un [illegible] corso anche per scoprire il folk piemontese. Ma non [illegible] niente di buono, tanto che qualcuno mi suggerì di mettermici io. Allora decisi di andare dal grande Leo, che era un [illegible] affermato e che a[illegible] già conosciuto [illegible] Torino al Caffè degli orchestrali».

Ne nacque un [illegible] giri [illegible] «12 canzoni per Gipo Farassino», che è un bel pezzetto di [illegible] nostra». Titolo: Mè cit Turin... Tra le canzoni: Dë dlà dal pont ëd la ferovia, Ma mi [illegible] mach che travajo a la Fiat, Matilde Pellissero, Sangon Blues. Musiche di Giovanni Moretto, orchestrazioni di Enrico Simonetti, battesimo di Leo Chiosso sul risvolto. Tornitori, fresatori, tute blu, ladri, barcaioli, donne-morbo, misteri di un erotismo passato su grispe d'umorismo aguzzo, la stessa aria ironico-drammatica già spremuta dallo swing stramaledetto di Fred Buscaglione: «Altro che cha cha cha e [illegible] fiera del liscio - commenta ora Chiosso - altro che Canfora e Kramer e Casadei. Noi siamo quelli che hanno dentro il levare». Ferdinando Buscaglione, «il favoloso Fred», più che un incontro fu un destino. Chiosso si commuove come quando ricorda la ritirata di Russia dov'era stato mandato con la Taurinense a scontare [illegible] prezzo della [illegible] ingenuità. Ricorda Fred che gira col violino [illegible] tabarin, in bicicletta con il frak, i dieci refrain di Stardust [illegible] cui estasiò il pubblico alla Tavernetta [illegible] strières, la prima canzone scritta [illegible] lui, Teresa non sparare, i tempi del «Faro», [illegible] trio Pastiglia (lui, Fred e Gino Latilla), le case vicine (Fred e Fatima Robins in via Bava, Leo e Caterina in via [illegible] Giulia), le baruffe e le scazzottate da bulli e pupe («facevamo i duri ed eravamo [illegible] un bel po' attaccabrighe»), tutti i successi, da Whisky facile a Eri piccola così, da Che bambola a Love in Portofino. A interrompere il flusso, presenza rispettosamente in ombra, è Gipo: «Leo ha anche scritto quarantadue sceneggiature di Diabolik», e ciò che stupisce è la precisione del numero. Ma già Chiosso ha ripreso in mano [illegible] remo [illegible] pertica della sua battellina, proprio come la barca a fondo piatto della canzone del sabbiatore di Po scritta per il disco di Gipo: Mi la batli-a [illegible] porto mej.

«La canti ancora?», chiedo [illegible] Gipo, ma non aspetta la risposta e ripunta il [illegible] remo sul fondo: «Ne ho fatte di tutti i colori. Ho lavorato per Macario, per Bramieri, per Rascel, ho scritto commedie per Nino Taranto e Ric e Gian, sketch d'ogni tipo per la radio e [illegible] televisione, riviste con Marcello Marchesi, tutte le riviste di Walter Chiari, una quantità [illegible] sceneggiati, ho inventato [illegible] giallo-rosa televisivo con Le avventure di Laura Storm, interpretate da Lauretta Masiero per la regia di Camillo Mastrocinque, [illegible] tradotto [illegible] Bécaud, scritto canzoni per tutti, per la Vanoni, Mina, Gaber, Dorelli, Peppino di Capri, il Quartetto Cetra, Luis Amstrong, Van Wood, Don Marino Barreto Junior, usando il mio nome e lo pseudonimo Roxy Bob, ho tenuto rubriche per "La Stampa" e "Paese Sera". A volte - e lo dice in piemontese - "më sbaruvo", mi spavento di me stesso, si vede che avevo [illegible] foise». E adesso? «Adesso sto scrivendo la vita romanzata di Fred Buscaglione, I giorni di Fred». Caterina recupera il dattiloscritto e Chiosso ne legge [illegible] passo, compiaciuto [illegible] certa sprezzatura vagamente chandleriana. Dopo i molti libri della sua bibliografia (le poesie di Tempo stracciato, i racconti di Fiat blues, la parodia del Cuore buonista di [illegible] Amicis nel Kuore cattivista di [illegible] Franti ritrovato), il ritorno a Fred è come saldare un conto, come risentire le voci di un'«hard-boiled» padana, tra [illegible] Po-story [illegible] Sangon-novel. Tutto questo sotto lo sguardo ammiccante e un po' sornione di Gipo, che sa bene di appartenere anche lui a quel pezzo [illegible] mondo perduto, di essere [illegible] un confratello ideale [illegible] quelli che amano il levare...

la lettera



Hamburger 20-12-56

Caro Leo e anche Caterina, come si spiega che [illegible] ricevo vostre notizie?

Non funziona la Posta in Italia? E così ci lasciate quì soli sperduti nel [illegible] Baltico a 70 Km dai Russi [illegible] nemmeno scrivere due righe?

Speta speta che riviamo [illegible] casa poi con la sperienza che ci abbiamo fatta nel Giro della Svizzera [illegible] anche sul Francoforte del Meno e qui [illegible] Amburgher vedrete che non vi saluteremo nemmeno una volta!

Anche qua vanno matti per i nostri dischi e, con una telefonata a Trinelli potreste sapere chi si interessa in Germania per la produzione CETRA. C'è un negozio proprio vicino al locale che vorrebbe essere fornito dei miei 45 e L.P. ma io non [illegible] a chi rivolgermi per farli arrivare.

Quando [illegible] decidi a mandarmi quella metrica di "E L'amore"? Si vede che con la presenza di Gino (Latilla, n.d.r.) a Torino vi dimenticate completamente che il terzo del Trio Pastiglia è lontano, «vero»? Faremo i conti poi.

Non vorrei nemmeno farvi gli auguri [illegible] per questa volta...

Buone Feste!!!
Nando e Fatima

kofuma GIUSEPPE CULICCHIA

Anche Torino ha il mare

Il luogo comune secondo cui Torino sarebbe perfetta se solo avesse il mare, ha qualche motivo d'essere, tranne da quando in riva al Po abbiamo se non altro la spiaggia. Che spiaggia. Niente a che vedere con Rimini, Riccione, Cesenatico e via dicendo, grazie al cielo. E nemmeno con tutta quella serie di località liguri prese [illegible]golarmente d'assalto da torme di bagnanti ogni fine settimana e sovraffollate di questi tempi ben al di là dell'immaginabile. Fresca [illegible] compleanno, la nostra spiaggia detta altrimenti The Beach ha da poco ospitato la seconda edizione del festival Art Live e si è addirittura raddoppiata (nel s[illegible] che rispetto alla scorsa stagione il prato sintetico ha un gemello; anche lui di poche parole ma ugualmente ospitale), e frequentarla risulta piacevole non solo per l'assenza di bambini che corrono urlanti e/o piangenti tra gli ombrelloni sollevando sabbia a più non posso, ma anche per la qualità delle proposte sonore gentilmente offerte (dall'ora dell'aperitivo in poi) dai d.j. residenti nello stabilimento balneare in questione. Questa sera, per dire, a The Beach troverete freschi freschi di Arezzo Wave due prodotti d'origine biologica autoctona, senza modificazioni genetiche di sorta) abitualmente reperibili al Supermarket nel settore tech house: [illegible] house, new electronica e beats'n'breaks, ovvero George Valletta e Richard [illegible]; insieme a loro, il [illegible] v.j. Softly Kiking vi immergerà in immagini e visioni in poltrama e provenienti dal World Wide Web, mentre prima di loro Bob Spallucci vi aprirà i chakra (nel caso i vostri fossero ancora chiusi) seguendo le opportune tracce nel vinile. Nel caso abbiate già preso impegni, non disperate: il sabato, a The Beach, sono di casa Pisti e Roger Rama, ovvero la coppia non solo house più raffinata e solare in circolazione, mentre domenica potrete perdervi tra le note di Jazz & Classic, live session dalle 18.00 alle 03.00. Se poi per questo fine settimana a Torino proprio non ci siete, perché [illegible] una faccia un po' così, un'espressione un po' così, siete andati in una località ligure a caso, tipo Genova, be', non disperate. A The Beach si sta bene anche il lunedì con Beachvision (sorata + cine), il martedì con Buen Retiro Social Club (ospiti + eventi), il mercoledì con Beach Games (lounge + pop), il giovedì con Orange Delicatessen (d.j. Fabrizio Vespa + Ale di Maggio). Cos'altro aggiungere? Evitate giusto di girare in bikini per piazza Vittorio.

estate dove

[illegible] **LATINOAMERICANO**, corso Agnelli area di fronte alla Fiat Mirafiori.
Stasera al Festival Latinoamericano è di scena alle 22 la sensuale vocalist Alina Izquierdo. La cantante caraibica ha cominciato la sua carriera artistica nel Coro Nazionale di Cuba, più tardi si è laureata alla Scuola d'Arte «Ignacio Servantes» con la specializzazione in canto, poi ha iniziato a lavorare come cantante solista con il maestro di trombone Juan Palo Torres; inoltre vanta collaborazioni [illegible] Pino Daniele. Al Festival della Canzone Cubana, Alina ha ottenuto il premio per la popolarità, come cantante più importante e amata dell'isola. Le va inoltre riconosciuto il grande merito di aver saputo esportare nel mondo la musica latino-americana, e più specificamente cubana, con la sua splendida e travolgente voce. Alina salirà sul palcoscenico torinese con l'orchestra di Dennis Torres, un altro artista assai popolare a Cuba, direttore nonché solista di batteria. Ingresso: 12 mila lire.


ALINA [illegible]

EXTRAFESTIVAL, Certosa Reale a Collegno.
Ore 21,30: «Anteprima Colonia Sonora», due serate dedicate alle band emergenti; stasera si esibiscono Egin, Modarte, Mavery Quid, Risin Family, Skavaleuvia e, in qualità di ospiti, gli Snaporaz; presenta Cesare Vodani. L'ingresso è libero.
BORGARO, parco Chico Mendes
Ore 21,30: approda questa sera al «Chicobum Festival» l'«Agitato Punk Tour» [illegible] i gruppi Seed'n'Feed, Sneathours, Moravagine, Peter Punk. L'ingresso è libero.
MUOVITIPOSITIVO, piazza d'Armi.
Ore 21,30: concerto della ska band Arkita
JAZZ A PALAZZO, Giardini Reali esterni con ingresso da viale Partigiani
Ore 21,30: concerto di musica etnica degli Indaco.
PARCO LA TESORIERA, corso Francia 192
Ore 21,30: musica easy listening con Paola. Ingresso libero.
[illegible] **ARALDO**, via Chiomonte 3
Ore 21,30: si conclude questa sera la rassegna-concorso di giovani compagnie teatrali «Sorbetti d'Araldo» con lo spettacolo «Figli dei figli dei fiori» proposto dal Laboratorio Teatrogulliver; ingresso a 5 mila lire.
[illegible]**NA METROPOLIS**, Museo Regionale di Scienze Naturali di via Giolitti 36
Ore [illegible]: proiezione del film «La stanza del figlio» di Nanni Moretti. Ingresso [illegible] mila.
[illegible] **PARCO** [illegible], viale Huguès
Ore 22: «Bread and roses» di Ken Loach, segue «Non mi basta mai» di [illegible] Vicari e Guido Chiesa. Ingresso 8 [illegible]
[illegible] centro commerciale in viale Crea a [illegible]
[illegible] film «La [illegible] - Il ritorno» con [illegible] 8 mila.
[illegible] di Fabrizio Fontana.
[illegible] commedia «Prima o poi mi [illegible] ingresso libero.

LA FESTA DEI GIOVANI IMPRENDITORI

Al castello c'è il manager che mangia con le mani

ELENA DEL SANTO

Vietatissime giacca e cravatta, del tutto banditi coltelli e forchette. Mercoledì sera al Borgo Medievale l'atmosfera dell'epoca buia ha siglato la «Festa d'estate» dei giovani imprenditori torinesi «costretti» a sedersi su balle di fieno promosse [illegible] sgabelli, dissetarsi con vino servito con paioli in legno e cenare - usando le mani - in ciotole di pane. Un avvenimento per pochi (circa 200 i presenti) animato da [illegible] trentina di teatranti in [illegible] - armigeri con spada e scudo dell'associazione Vita Antiqua, messeri [illegible] madonne, frati e mendicanti - pronti a declamare [illegible] versi e improvvisare [illegible] braccio» scenette di vita quotidiana dell'epoca mentre un veloce passaggio nelle celle della Rocca mostrava agli ospiti «le pene inflitte ai ribaldi macchiati di crimini orribili».

A fare gli onori di casa, promotore dell'iniziativa, c'era (in maniche di camicia) Maurizio Cassano, presidente del Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale, team che riunisce nella sola provincia di Torino circa 300 manager di azienda tra i 18 e i 40 anni. Tra gli ospiti in versione casual, Bruno Rambaudi, vice presidente del Toroc; Oreste Brero vice-presidente dell'Amma; Sergio Urru del Comitato Atlantico del Piemonte, gli assessori (in tenuta formale) Giampiero Leo, Renato Montabone, Antonio Buzzigoli.

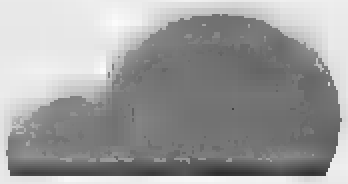

LA FESTA AL BORGO MEDIEVALE

Consumato alla luce di torce e candele (antizanzare), il buffet preparato dallo chef Claudio Forti dell'Associazione Cuochi, offriva piatti ripresi dall'antico ricettario del '400 del Maestro Martino [illegible] Como: zuppa di «ciceri», «peselli» e trombette; finocchi con salsa cammellina, torte salate, vino speziato e trionfi di frutta. Ma è col passare delle ore che la festa ha dato il meglio di sé: Daniele Jallà, dirigente del settore Musei di Torino, e l'assessore Leo si sono lasciati coinvolgere [illegible] una scherzosa disputa [illegible] caposquadra [illegible] [illegible]

VISTI E PREVISTI

QUANTO MANCA A...

Entro la fine del 2002 (fra 528 giorni) termineranno i lavori per la riqualificazione di via Livorno, intervento che comprende la sistemazione superficiale e [illegible] riorganizzazione del sottoservizi della via. Il tutto, nell'ambito della riqualificazione della Spina 3. Sinora sono cominciati sia i lavori per la costruzione di un parcheggio pubblico interrato sia le opere di sistemazione del sottosuolo.



[illegible] DI [illegible] MAX 26,2 [illegible] 15,5

Gli annuvolamenti e i piovaschi che hanno interessato da ieri pomeriggio la nostra regione [illegible] le [illegible] vallate alpine dovrebbero esaurirsi sabato. Questo dopo il transito del sistema frontale staccatosi dall'area depressionaria che staziona sulle Isole britanniche. Temperature in ribasso con 26,2 gradi di massima, 15,5 di minima e 47% di umidità, con deboli piovaschi in serata. Un anno fa tempo migliore con 30,2 gradi di massima, 15,3 gradi di minima e 25% di umidità.

ACCADDE IERI

Il 20 luglio del 1906 viene fondata la Lega Industriale, la prima organizzazione di imprenditori da cui nascerà [illegible] Confindustria. Ne è presidente l'industriale setaiolo di origine francese Luigi Bonnefon-Craponne. L'anno successivo, per iniziativa della Fiom, nascerà la Confederazione generale del Lavoro di cui sarà segretario il biellese Rinaldo Rigola. A Torino la Camera del Lavoro era stata fondata nel 1889 [illegible] dal '91 aveva aperto i suoi uffici in via della Basilica.

Il nonno mangia con lo sconto

Al ristorante in compagnia e a prezzi agevolati

Luisella Re

Provar vergogna di fronte ad un'agevolazione riservata agli anziani? Quando si tratta di buona tavola, neanche un po'. E [illegible] dimostra la nuova edizione del «Menù d'argento» promossa dal Comune con Epat e Fiepet, che da adesso [illegible] dicembre consentirà a qualsiasi torinese ultrasessantenne (ed a chi gli vuol bene) di gustare un pranzotto sopra le righe a prezzo contenuto e prefissato in 35 ristoranti e pizzerie [illegible] città e cintura.

Ieri in Comune la presentazione, con l'assessore a Sport e Tempo Libero Renato Montabone nel ruolo di maître. Sullo sfondo, la pioggia di telefonate degli anziani buongustai - ottantenni in testa - che tempestano da settimane per un nuovo round dell'iniziativa, nata tre anni fa. Con un successo confermato - in mancanza di stime ufficiali che d'ora in poi saranno invece individuate e approfondite - dal numero degli esercenti coinvolti, saliti dai 22 dell'anno scorso ai 35 attuali.

Semplicissime le modalità, che si potranno approfondire telefonando al n. verde 800/019531 oppure presso le Circoscrizioni e i punti-informativi cittadini. Tenendo presente che è indispensabile prenotare [illegible] che l'offerta non è valida nei giorni festivi, basterà scegliere il ristorante preferito in base alla cifra che si vuole spendere. Tre - e questa è una novità - le fasce di prezzo disponibili, fissate rispettivamente a 15 mila (nelle pizzerie), 30 mila e 50 mila lire, bevande incluse.

Ogni anziano potrà inoltre farsi accompagnare da due persone più giovani [illegible] condividere con loro il menù d'argento, brindando all'amicizia tra generazioni. E [illegible] qualcuno si invecchiasse per lo sconto? «Visto che bisogna prenotare, i ristoratori formalisti avran tempo di verificare all'Anagrafe» - scherza l'assessore - Senza contare che ora è di moda l'autocertificazione».

In tavola, menù affidati alla bravura del cuoco ma rigorosamente [illegible] prima classe perchè, assicura il presidente Epat dei ristoratori Wilmo Perino, «per noi si tratta di un ottimo veicolo pubblicitario e ce la metteremo tutta. Senza problemi neppure quando la "nipotina" di turno risulti una biondona da cardiopalma». E a settembre, per mantenere la linea, i «Giochi d'Argen[illegible]» riservati agli atleti dal [illegible] anni in su.



RISTORANTI E MENÙ

Ecco l'elenco dei ristoranti che aderiscono all'iniziativa e dove è indispensabile la prenotazione. L'iniziativa, inoltre, non è valida nelle festività.

MENU A L. 50.000 Ca' Mia, Moncalieri, strada Revigliasco 138 (011 647.2808) lun-mer-gio-ven, pranzo e cena; Il Gatto e la Volpe, via Fontanesi 33 (011 812.6882) mar-mer solo cena fino a settembre; Pasta e Basta, via Madama Cristina 116 (011 696.3342) da lun. a ven. pranzo e cena; Catullo Ciacci, via Bava 1/G (011 814.1121) lun-mer-gio-sab- e dom. solo cena; Etrusco, via Cibrario 52 (011 480.286) dom-mar-mer-gio pranzo e cena, sab. solo pranzo; Il Nuovo Saffi, via Saffi 2 (011 433.2213) da mer. a ven.; La Cloche, strada Traforo del Pino 106 (011 899.2851) da [illegible]r. a ven.; La Taverna dei Mercanti, via Santa Chiara 13/F (011 521.2017) da lun. a ven., sab. solo cena; Alberoni, corso Moncalieri 288 (011 661.5433) da dom. a venerdì.

MENU A L. 30.000 La Flegrea, [illegible] M. d'Azeglio 114 (011 696.3874) da lunedì a domenica, pranzo e cena, sabato solo cena fino a settembre; Locanda da Betty, via Bogino 17/E (011 817.0583) lunedì, martedì e giovedì, pranzo e cena, mercoledì solo cena, fino a settembre; Nuova Dacia, via Berthollet [illegible] (011 669.4540) da lunedì a domenica, pranzo e cena; Vecchio Lingotto, via Nizza 333/B (011 673.870) da lunedì a sabato, pranzo e cena; Otello's, [illegible] Belgio 114 (011 898.0498), martedì pranzo e cena, fino a settembre; Au Lapin Agile, via Ghemme 1 bis (011 749.6124), da lunedì a giovedì, pranzo e cena; Catullo Ciacci, via Bava 1/G (011 814.1121) lunedì, martedì, giovedì e domenica, solo pranzo; Ciau Pais, via Pinerolo 10 (011 284.688) da lunedì a sabato, pranzo e cena; Giancarlo, via Malta 34/C (011 382.0907), mercoledì, giovedì e venerdì, pranzo e [illegible]; [illegible] Barroccio, via Adamello [illegible] (011 411.4991) da lunedì a sabato, pranzo e cena; Shri Ganesh, via Pigafetta 14 (011 595.680) mercoledì solo cena; Il Ristoro dei Mercanti, via Mercanti 6 (011 561.3891), da lunedì a sabato, pranzo e cena, domenica solo pranzo; I Quadrettoni, Carignano, strada Piobesi [illegible] (011 969.0600) [illegible] martedì a domenica, pranzo e cena; La Creperie, via Saluzzo 86 bis (011 650.7610), da martedì a domenica solo cena; La Nuova Topia, corso Moncalieri 478 (011 661.0435), da martedì a domenica, pranzo e cena; La Piola della Parolaccia, strada Mongreno 117 (011 898.0085) da giovedì a lunedì solo cena; Nuova Parigi, corso Rosselli 83 (011 318.5756) da lunedì a domenica, pranzo e cena; Tropicana, corso Mediterraneo [illegible] (011 591.210) giovedì, sabato e domenica, solo pranzo; Mamounia, via Valprato 16/A (011 262.4781) da martedì a domenica, solo pranzo; Ristoro Sospello, via Sospello 168 (011 251.623) mercoledì, giovedì e venerdì, solo cena; King Hua, [illegible] Racconigi 30 (011 331.271) martedì pranzo e cena, fino a settembre; Trattantica, via Martiniana ang. via Chiomonte 22 (011 383.5185) da lunedì a giovedì, pranzo e cena; Antica Locanda Belfiore, S. Antonino di Susa, via Vignassa 21 (011 944.9079) da martedì a domenica, solo cena; La Rosa, strada della Berlia 500 (011 773.2892) martedì solo cena; Il Pensiero, via Bognasco 11 (011 385.2862), lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì, solo cena, domenica solo pranzo.

MENU A L. 15.000 I Quadrettoni (pizzeria), Carignano, strada Piobesi 62 (011 969.0600) da martedì a domenica, pranzo e cena.

FARMACIE

[illegible] TURNO. Orario 7-19,30. Atrio Stazione Porta Nuova. Or.: 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi); c. Peschiera 142/f; [illegible]. Passo Buole 168; v. Giachino 53; [illegible]. G. Agnelli 56; c. Svizzera 42; [illegible]. Grosseto 216; corso San Maurizio 35; v. Bologna 91/d; Galleria Umberto I 54; [illegible]. [illegible] Sanctis 60; v. Nizza 65; c.so Moncalieri 257; v. Sempione 112; v. Bellini 8. **DI NOT[illegible]** (19,30-9). P. Massaua 1; [illegible]. Nizza [illegible]. **DI [illegible]** (19,30-22,30). V. Foligno 69; v. San Remo 37; via Sempione 112; c. Francia 1 bis. **APERTA 24 ORE.** Venaria, via L. [illegible] Vinci 50. **INFORMAZIONI.** 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	56	35	58	75	90
	101	61	[illegible]	[illegible]	43
CAGLIARI	[illegible]	44	8	58	87
	66	64	62	58	55
FIRENZE	22	81	45	76	90
	68	67	66	53	51
GENOVA	14	17	41	9	57
	87	86	70	54	49
[illegible]ILANO	60	13	64	74	66
	84	71	69	68	68
NAPOLI	53	87	21	25	11
	92	82	67	56	54
PALERMO	3	33	16	19	74
	83	57	54	53	[illegible]
[illegible]	84	49	57	25	68
	80	67	52	46	40
[illegible]	13	55	80	28	18
	90	86	73	70	67
VENEZIA	43	48	58	85	17
	84	72	71	61	59

I numeri sottostanti indicano le estrazioni di ritardo

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

SUPERENALOTTO

Numero colonne: 24
Costo sistema: L. 22.800
Numeri in gioco: 14
6 - 12 - 23 - 27 - 38 - 42 - 47 - 53 - 59 - 68 - 73 - 76 - 84 - 88
Stampa sviluppo sistema:

23 27 42 59 84 88	6 27 38 59 73 76
6 42 47 73 76 88	12 23 42 53 73 76
12 23 27 68 76 88	6 23 42 59 68 76
23 38 47 53 76 88	6 12 38 53 68 76
12 27 38 53 73 88	23 27 53 59 68 73
6 38 47 59 68 88	73 38 42 47 68 73
12 42 47 53 68 88	6 12 27 47 68 73
47 53 68 73 76 84	27 38 42 47 53 59
12 27 53 59 76 84	6 12 23 47 53 59
12 38 42 47 76 84	
6 23 27 47 76 84	
6 12 42 59 73 84	
6 23 38 53 73 84	
12 23 38 59 68 84	
6 27 42 53 68 84	

LOTTO

Sistema per ambo sulla ruota di Torino 15 quartine garantiscono 2 ambi.
Numero bollette: 15
Numeri selezionati: [illegible]
4-24-30-38-48-59-60-76-82-86

Stampa sviluppo sistema:

4 - 24 - 30 - 38	4 - 48 - 59 - 60
24 - 48 - 82 - 86	30 - 59 - 82 - 86
4 - 24 - 48 - 76	4 - 76 - 82 - 86
24 - 59 - 60 - 76	38 - 48 - 59 - 82
4 - 30 - 59 - 86	24 - 30 - 60 - 82
30 - 38 - 48 - 76	38 - 60 - 76 - 86
4 - 38 - 60 - 82	24 - 38 - 59 - 86
30 - 48 - 60 - 68	

Cruciverbo 7x7=16 sistemi da L. 6650=Lire [illegible]. Vanno copiate e giocate le 7 righe orizzontali, le 7 colonne verticali e le 2 diagonali.
Si vince in orizzontale, in verticale e in diagonale.

22	58	81	2	36	55	43
12	3	42	6	87	78	21
64	80	72	17	81	26	57
4	84	74	[illegible]	89	13	23
15	40	32	[illegible]	76	27	77
70	29	34	66	82	73	14
60	73	90	61	28	59	25

Pronostici della ricevitoria **Gonella**
Via Monterosa 139 - To - [illegible] 011 205.02.80

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

2 colonne L. 1950	24-38-46-64-73-88 23-38-52-63-74-82
7 colonne / 7 numeri L. 6650	16-23-49-56-68-73-84
base 2 / varianti 7 / 15 colonne L. 14.250	27-82/17-46-58-72-85-88-90
9 numeri / 84 combinazioni L. 79.850	9-27-38-47-61-73-76-83-86
L. 80.750 base [illegible] numeri* con tutti i numeri 85 combinazioni	27-38-47-76-88

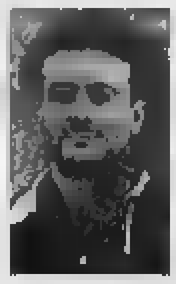
*per vincere: minimo 2 numeri sulla base, si totalizzano 4/3

LA STAMPA
VENERDÌ 20 LUGLIO 2001

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

TO1 109 CV



GAGLIANONE A SAN FILIPPO

Il regista Daniele Gaglianone (foto) incontra questa sera all'Arena Cortile San Filippo, via Maria Vittoria 7c, il pubblico del suo film «I nostri anni». Vincitore l'altra sera a Roma del Sacher assegnato da Nanni Moretti al miglior girato da un esordiente, Gaglianone è atteso alle 21,45. I biglietti costano 8 mila lire, ridotti a 5 mila con il coupon TorinoSette. Girato a Torino e provincia, «I nostri anni» affronta il tema della Resistenza attraverso i ricordi di due anziani, partigiani che ripercorrono con la memoria gli anni di lotta sulle montagne.



LA MUSICA DI MORIONDO

Moriondo, frazione di Moncalieri (tel. 339 310.82.99), propone una grande kermesse ha per protagonisti la buona cucina e il ballo. Oggi, serata inaugurale in compagnia Tonya Todisco, affiancata dal presentatore Crocco (foto), conduttore della trasmissione televisiva «Musicainsieme». Alle apre lo stand gastronomico. L'ingresso costa 10 mila lire. La rassegna continua fino al 29 con quotidiane proposte musicali e culinarie. Lunedì, ad esempio, si esibiscono Franco Bagutti e la sua orchestra, protagonisti dello «Buona domenica» di Canale 5.

UN PEZZO DI «STORIA NOSTRA»



LEO CHIOSSO E GIPO FARASSINO

«Io, Gipo e il favoloso Fred»

Dopo vent'anni Farassino, sessantaseienne, e Leo Chiosso, ottantenne, si rincontrano e il fiume dei ricordi diventa inarrestabile

Mancavano esattamente da venticinque anni. I testi in italiano e in piemontese di Gipo Farassino erano stati raccolti in volume nel «Gipo Torino» pubblicato nel 1976 dalla Grafiche Alfa Editrice con la presentazione di Carlo Casalegno. Quelli in piemontese stanno ora per tornare in un volume a cura di Giovanni Tesio, che uscirà in autunno presso Centro Studi Piemontesi-Ca dë Studi Piemontèis nella collana Letteratura Piemontese Moderna. Non qualche sorpresa, che alcuni dei successi classici Gipo - da Sangon blues a Matilde Pellissero, da Camila a Bon-a neuit ai lader - nascono in coabitazione con Leo Chiosso. buona occasione per rievocare un binomio che è tutta una città, per provocare un incontro tra due uomini di spettacolo che non si incontravano da un quarto di secolo. Eccolo.

GIOVANNI TESIO

Si abbracciano, si scambiano il ve, si afferrano le mani ed è una ruvida corrente di emozioni. Leo Chiosso (all'anagrafe Matteo) e Gipo Farassino (all'anagrafe Giuseppe), tornano incontrarsi dopo più di vent'anni. A incorniciare l'avvenimento è la casa di campagna che Chiosso ha acquistato a Pralormo, l'ultimo paese in provincia di Torino per chi percorra statale del Cadibona diretto verso Alba, dopo che ha lasciato definitivamente Roma. Gipo arriva da Agliano, dove si è ritirato a fare il piccolo «farmer» monferrino, portando in dono il ultimo cd, Ridatemi Anapola, e una confezione di barbera fatta e imbottigliata da lui stesso.

Si complimentano reciprocamente per la buona salute e fanno piani di immortalità. Chiosso esagera: «Voglio vivere fino a duecento anni» e Farassino cita a memoria Orson Welles: «Amo talmente la vita che potrei vivere in eterno». Chiosso ha ottant'anni, Farassino sessantasei. C'è la differenza d'età, ma non quella dei ricordi, anche se i ricordi di Chiosso s'inceppano un po' dopo un grave incidente d'auto di due anni fa (tocca alla moglie Caterina risarcire le amnesie o disincagliare la memoria dalle secche dell'oblio).

Sono due torinesi che amano Torino perché ne sono vissuti lungamente lontani, due artisti che la Mole la sono inventata distillando vinacce di nostalgia dietro le orme Pavese e degli Arpino e che ora si ritrovano qui a parlar figli, della recente tournée che Gipo ha fatto in Argentina e in Brasile, di personaggi, di successi, del loro primo incontro.

Accadde a Milano, dove Gipo si era trasferito dopo la vita de night un po' dovunque e dopo la vie de bohème a Parigi a fare la quête cantando O sole mio, ma anche a imparare da Brel che cos'è una canzone: «Era scoppiata la stagione del folk e io facevo un po' da direttore artistico una casa discografica. Con Vanni Moretto portavamo a Milano i gruppi folk delle varie regioni d'Italia e avevamo fatto un concorso anche per scoprire il folk piemontese. Ma non veniva niente di buono, tanto che qualcuno mi suggerì di mettermici io. Allora decisi di andare dal grande Leo, che era un autore affermato e che avevo già conosciuto a Torino al Caffè degli orchestrali».

Ne nacque un giri «12 canzoni per Gipo Farassino», che è un bel pezzetto di «storia nostra». Titolo: Mè cit Turin.. Tra le canzoni: Dë dlà dal pont ëd la ferovia, Ma mi sai mach che travajo a la Fiat, Matilde Pellissero, Sangon Blues. Musiche di Giovanni Moretto, orchestrazioni di Enrico Simonetti, battesimo di Leo Chiosso sul risvolto. Tornitori, fresatori, tute blu, ladri, barcaioli, donne-morbo, misteri di un erotismo passato su grespe d'umorismo aguzzo, la stessa aria ironico-drammatica già spremuta dallo swing stramaledetto di Fred Buscaglione: «Altro che cha cha cha e la fiera del liscio - commenta ora Chiosso - altro che Canfora e Kramer e Casadei. Noi siamo quelli che hanno dentro il levare». Ferdinando Buscaglione, «il favoloso Fred», più che un incontro fu un destino. Chiosso si commuove come quando ricorda la ritirata di Russia dov'era stato mandato con la Taurinense a scontare il prezzo della sua ingenuità. Ricorda Fred che gira col violino i tabarin, in bicicletta il frak, i dieci refrain di Stardust cui estasiò il pubblico alla Tavernetta del Sestrières, la prima scritta con lui, Teresa non sparare, i tempi del «Faro», il trio Pastiglia (lui, Fred e Gino Latilla), le case vicine (Fred e Fatima Robins in via Bava, Leo e Caterina in via Santa Giulia), le baruffe e le scazzottate da bulli e pupe («facevamo i duri ed eravamo un bel po' attaccabrighe»), tutti i successi, da Whisky facile a Eri piccola così, da Che bambola a Love in Portofino. A interrompere il flusso, presenza rispettosamente in ombra, è Gipo: «Leo ha anche scritto quarantadue sceneggiature di Diabolik», e ciò che stupisce è la precisione del numero. Ma già Chiosso ripreso in mano il remo a pertica della sua battellina, proprio come la barca a fondo piatto della canzone del sabbiatore di Po scritta per il disco di Gipo, Mi la batl-a pòrto mej.

«La canti ancora?», chiede a Gipo, ma non aspetta la risposta e ripunta il suo remo sul fondo: «Ne ho fatte di tutti i colori. Ho lavorato per Macario, per Bramieri, per Rascel, ho scritto commedie per Nino Taranto e Ric e Gian, sketch d'ogni tipo per la radio e la televisione, riviste con Marcello Marchesi, tutte le riviste di Walter Chiari, una quantità di sceneggiati, ho inventato il giallo-rosa televisivo con Le avventure di Laura Storm, interpretate da Lauretta Masiero per la regia di Camillo Mastrocinque, ho tradotto Bécaud, scritto canzoni per tutti, per la Vanoni, Mina, Gaber, Dorelli, Peppino di Capri, il Quartetto Cetra, Luis Amstrong, Van Wood, Don Marino Barreto Junior, usando il mio nome e lo pseudonimo Roxy Bob, ho tenuto rubriche per "La Stampa" e "Paese Sera". A volte - e lo dice in piemontese - "më sbaruvo", mi spavento stesso, si vede che avevo foin». E adesso? «Adesso scrivendo la vita romanzata di Fred Buscaglione, I giorni di Fred». Caterina recupera il dattiloscritto e Chiosso ne legge un passo, compiaciuto di certa sprezzatura vagamente chandleriana. Dopo i molti libri della bibliografia (le poesie di Tempo stracciato, i racconti di Fiat blues, la parodia del Cuore buonista di De Amicis nel Kuore cattivista di un Franti ritrovato), il ritorno a Fred è come saldare conto, risentire le voci di un'«hard-boiled» padano, tra e Po-story e Sangon-novel. Tutto questo sotto lo sguardo ammiccante e un po' sornione di Gipo, che sa bene di appartenere anche lui a quel pezzo di mondo perduto, di essere un confratello ideale di quelli che amano il levare...

la lettera



Hamburger 20-12-56
Caro Leo e anche Caterina, come si spiega che non ricevo vostre notizie?
Non funziona la Posta in Italia? E così ci lasciate qui soli sperduti nel mare Baltico a 70 Km dai Russi senza nemmeno scrivere due righe?
Speta speta che riviamo a casa poi con la sperienza che ci abbiamo fatta nel Giro della Svizzera e anche sul Francoforte del e qui in Amburgher vedrete che non vi saluteremo nemmeno una volta!
Anche qua vanno matti per i nostri dischi e, una telefonata a Trinelli potreste sapere chi si interessa in Germania per la produzione CETRA. C'è un negozio proprio vicino al locale che vorrebbe essere fornito dei miei 45 e L.P. ma io non so a chi rivolgermi per farli arrivare.
Quando ti decidi a darmi quella metrica di "E L'amore"? Si vede che con la presenza di Gino (Latilla, n.d.r.) a Torino vi dimenticate completamente che il terso del Trio Pastiglia è lontano, «vera»? Faremo i conti poi.
Non vorrei nemmeno farvi gli auguri ma per questa volta...
Buone Feste!!!
Nando e Fatima

LA FESTA DEI GIOVANI IMPRENDITORI

Al castello c'è il manager che mangia con le mani

ELENA DEL SANTO

Vietatissime giacca e cravatta, del tutto banditi coltelli e forchette. Mercoledì sera al Borgo Medievale l'atmosfera dell'epoca buia ha siglato la «Festa d'estate» dei giovani imprenditori torinesi «costretti» a sedersi su balle di fieno promosse a sgabelli, dissetarsi con vino servito con paiuoli in legno e consumare - usando le mani - in ciotole di pane. Un avvenimento per pochi (circa 200 i presenti) animato da una trentina di teatranti in costume - armigeri con spada e scudo dell'associazione Vito Antiqua, messeri e madonne, frati e mendicanti - pronti a declamare versi e improvvisare «a braccio» scenette di vita quotidiana dell'epoca mentre un veloce passaggio nelle celle della Rocca mostrava agli ospiti «le pene inflitte ai rib macchiati di crimini orribili».

A fare gli onori casa, promotore dell'iniziativa, c'era (in maniche di camicia) Maurizio Cassano, presidente del Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale, che riunisce nella sola provincia di Torino circa 300 manager di azienda tra i 18 e i 40 anni. Tra gli ospiti in versione casual, Bruno Rambaudi, vice presidente Toroc; Oreste Brero vice-presidente dell'Amma; Sergio Urru del Comitato Atlantico del Piemonte, gli assessori (in tenuta formale) Giampiero Leo, Renato Montabone, Antonio Buzzigoli.


LA FESTA AL BORGO MEDIEVALE

Consumato alla luce di torce e candele (antizanzare), il buffet preparato dallo chef Claudio Forti dell'Associazione Cuochi, offriva piatti ripresi dall'antico ricettario del '400 del Maestro Martino da Como: zuppa «ciceri», «pèselli» e trombette; finocchi c salsa cammellina, torte salate, vino speziato e trionfi di frutta. Ma è col passare delle che la festa ha dato il meglio di sè: Daniele Jallà, dirigente del settore Musei di Torino, e l'assessore Leo si sono lasciati coinvolgere in una scherzosa disputa schierandosi caposquadra di fazioni armigere avversarie incitando il pubblico a parteggiare, mentre il suono della ghironda invitava la gente a danzare sul selciato del Borgo. Qualche signora ha lasciato i tacchi.

kofuma GIUSEPPE CULICCHIA

Anche Torino ha il mare

Il luogo comune secondo cui Torino sarebbe perfetta se solo avesse il mare, ha qualche motivo d'essere in meno da quando in riva al Po abbiamo se non altro la spiaggia. E che spiaggia. Niente a che vedere con Rimini, Riccione, Cesenatico e via dicendo, g cielo. E nemmeno con tutta quella serie di località liguri prese regolarmente d'assalto da torme di bagnanti ogni fine settimana e sovraffollate di questi tempi ben al di là dell'immaginabile. Fresca di compleanno, la nostra spiaggia detta altrimenti The Beach ha da poco ospitato la seconda edizione del festival Art Live e si è addirittura raddoppiata (nel che rispetto alla scorsa stagione il prato sintetico ha un gemello, anche lui di poche parole ma ugualmente ospitale), e frequentarla risulta piacevole non solo per l'assenza di bambini che corrono urlanti e piangenti tra gli ombrelloni sollevando sabbia a più posso, ma anche per la qualità delle proposte sonore gentilmente offerte (dall'ora dell'aperitivo in poi) dai d.j. residenti nello stabilimento balneare in questione. Questa sera, per dire, a The Beach troverete freschi freschi di Arezzo Wave due prodotti (d'origine biologica autoctona, senza modificazioni genetiche sorta) abitualmente reperibili al Supermarket nel settore tech house, nu house, new electronica e beats'n'breaks, ovvero George Valletta e Richard 1; insieme a loro, il (o la?) v.j. Softly Kiking immergerà in immagini e visioni in polirama e provenienti dal World Wide Web, mentre prima di loro Bob Spallacci vi aprirà i chakra (nel caso i vostri fossero ancora chiusi) seguendo le opportune tracce nel vinile. Nel caso abbiate già preso impegni, non disperate: il sabato, a The Beach, sono di casa Pisti e Roger Rama, ovvero la coppia non solo house più raffinata e solare in circolazione, mentre domenica potrete perdervi tra le note di Jazz & Classic, live session dalle 18.00 alle 03.00. Se poi per questo fine settimana a Torino proprio non ci siete, perchè con una faccia un po' così, un'espressione un po' così, siete andati in una località ligure a, tipo Genova, be', non disperate. A The Beach si sta bene anche il lunedì con Beachvision (serate + cine), il martedì con Buen Retiro Social Club (ospiti + eventi), il mercoledì con Beach Games (lounge + pop), il giovedì con Orange Delicatessen (d.j. Fabrizio Vespa e Ale di Maggio). Cos'altro aggiungere? Evitate giusto di girare in bikini per piazza Vittorio.

estate dove

FESTIVAL LATINOAMERICANO, corso Agnelli area di fronte alla Fiat Mirafiori.
Stasera al Festival Latinoamericano è di sce alle 22 la sensuale vocalist Alina Isquierdo. La cantante caraibica ha cominciato la sua carriera artistica nel Coro Nazionale di Cuba, più tardi si è laureata alla Scuola d'Arte «Ignacio Servantes» la specializzazione in canto, poi ha iniziato a lavorare come cantante solista con il maestro di trombone Juan Palo Torres; inoltre vanta collaborazioni con Pino Daniele. Al Festival della Canzone Cubana, Alina ha ottenuto il premio per la popolarità, come cantante più importante e amata dell'isola. Le va inoltre riconosciuto il grande merito di aver saputo esportare nel mondo la musica latino-americana, e più specificamente cubana, con la sua splendida e travolgente voce. Alina salirà sul palcoscenico torinese con l'orchestra di Dennis Torres, un altro artista assai popolare a Cuba, direttore nonchè solista di batteria. Ingresso: 12 mila lire.


ALINA ISQUIERDO

EXTRAFESTIVAL, Certosa Reale a Collegno.
Ore 21,30: «Anteprima Colonia Sonora», due serate dedicate alle band emergenti; stasera si esibiscono Egin, Modarte, Mavery Quid, Risin Family, Skavalcavia e, in qualità di ospiti, gli Snaporaz; presenta Cesare Vodani. L'ingresso è libero.
BORGARO, parco Chico Mendes
Ore 21,30: approda questa sera al «Chicobum Festival» l'«Agitato Punk Tour» con i gruppi Seed'n'Feed, Sneathours, Moravagine, Peter Punk. L'ingresso è libero.
MUOVITIPOSITIVO, piazza d'Armi.
Ore 21,30: concerto della ska band Arkita
JAZZ A PALAZZO, Giardini Reali esterni con ingresso da viale Partigiani
Ore 21,30: concerto di musica etnica degli Indaco.
PARCO LA TESORIERA, corso Francia 192
Ore 21,30: musica easy listening con Paola. Ingresso libero.
TEATRO ARALDO, via Chiomonte
Ore 21,30: si conclude questa sera la rassegna-concorso di giovani compagnie teatrali «Sorbetti d'Araldo» con lo spettacolo «Figli dei figli dei fiori» proposto dal Laboratorio Teatrogulliver; ingresso a 5 mila lire.
ARENA METROPOLIS, Museo Regionale di Scienze Naturali di via Giolitti 36
Ore 22: proiezione del film «La stanza del figlio» di Nanni Moretti. Ingresso 8 mila.
ARENA RUFFINI, viale Hugues.
Ore 22: «Bread and roses» di Ken Loach, segue «Non mi basta mai» di Daniele Vicari e Guido Chiesa. Ingresso 8 mila.
CINEMA LE GRU, centro commerciale in viale Crea a Grugliasco
Ore 22: proiezione del film «La mummia - Il ritorno» con Brendan Fraser. Ingresso 8 mila.
CIRIE', Villa Remmert
Ore 22: spettacolo di cabaret di Fabrizio Fontana.
piazzale Coop
Ore 21,45: proiezione della commedia «Prima o poi mi sposo» Jennifer Lopez. Ingresso libero.

APPUNTAMENTI

Cinema e Museo
In occasione della rassegna cinematografica Arene Metropolis - Museosera, il Museo Regionale di Scienze Naturali, resta aperto al pubblico fino alle ore 22 (fino al 10 settembre). Il biglietto d'ingresso al museo, nell'arco della validità giornaliera, consente l'accesso gratuito alla rassegna cinematografica delle ore 22. Stasera, proiezione del film «La stanza del figlio» [illegible] Moretti.
■ Museo Regionale di Scienze Naturali, via Giolitti 36, ore 22, tel. 011 53.55.29

Fiori
Approda in Val Sangone la manifestazione «Montagne Olimpiche in Fiore», legata [illegible] campagna [illegible] sensibilizzazione su piante, fiori ed alberi tipici dei luoghi. Stasera, incontro-conferenza con Gabriella Denzio «Un benessere chiamato fiore».
■ Giaveno, piazza Maulino, ore 21


NANNI MORETTI

Torino magica
Stasera, «Tutta la magia di Torino: visita guidata ai luoghi magici della città» organizzata dall'associazione Damanhur. Occorre prenotare.
■ Associazione Damanhur, via Po 38, ore 20-23,30, tel. 011 812.32.64

Informagay
Riprende [illegible] servizio telefonico Informagay, punto di riferimento storico della comunità gay. Il servizio fornisce informazioni su salute, diritti, punti di incontro e iniziative per omosessuali e transessuali. A settembre partirà anche il servizio [illegible] consultorio psicologico nella nuova sede di via Giordano Bruno 80.
■ Informagay, tutti i giovedì, ore 20-23, tel. 011 304.22.71

Teatro ragazzi
«Il paese dei balocchi» è il titolo dello spettacolo portato in scena dai contastorie Claudio e Consuelo. Giochi, musica, canto dal vivo e clownerie.
■ Parco Rignon, corso Orbassano 200, ore 18

Danze caraibiche
Spazio aperto alle danze sudamericane, riservato per tutto [illegible] mese di agosto dalla Compagnia di Danza Teatro di Torino. Le lezioni iniziano il primo agosto sotto la guida del maestro cubano David. In programma anche stages e corsi estivi di tango, flamenco, danza del ventre, hip hop, funky, jazz ed altro.
■ Compagnia di Danza Teatro di Torino, via Principessa Clotilde 3, tel. 338 921.30.33

MUSICA [illegible] DI GABRIELE

A TORINO. Prosegue anche d'estate l'attività del circolo «Oltrepò» di corso Sicilia 23, che stasera alle 22 ospita una jam session pop; all'«Oasix», spazio estivo nel Parco Di Vittorio (via Passo Buole) stasera alle 21,15 musica easy listening dal vivo; intrattenimenti musicali anche al «Gazebo Sambuy» [illegible] piazza Carlo Felice alle 19,30 e alle 21,30.
[illegible] piazzale della Basilica di Superga è sede della rassegna «Musincanto», che propone stasera la musica celtica di Katia Zumino e José Molteni.
IN PROVINCIA. La mini rassegna jazz nell'incantevole scenario del lago Laux (Usseaux) offre stasera alle 21,30 lo swing dei Jazzinaria. Un'altra rassegna «Beinasco Folk», propone invece stasera alle 21,30, in piazza Alfieri a Beinasco, il «Controcanto popolare» dei Cantovivo (foto), cui segue [illegible] ballo occitano. All'«Ombellico Pub» di Rivoli (strada Rivalta 89, ore 22) blues con i Bluestone.
Cover rock al Giardino delle Feste di Luserna Alta (ore 21) con Capoloira e Mother Goose; al «Cigno Nero» di Susa (piazza Savoia, ore 21) con i Rusty Nails; al «Robin Hood» di Robassomero (via Ciriè 8, ore 22) con i Voodoo Children. Lo ska dei Rimozione Koatta al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22).



NOTES

RECITAZIONE. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di teatro, recitazione, dizione e scenografia organizzati dall'associazione Cultura e Spettacolo. Numero chiuso, 20 allievi per classe, colloqui e prove attitudinali di ammissione, borse di studio ai più meritevoli. Lezioni in orario serale e preserale da ottobre 2001 a maggio 2002. L'iscrizione è di 150 mila lire mensili più una quota di iscrizione (tel. 011 437.98.33).
UNIVERSITÀ POPOLARE. Sono aperte per tutto il mese di luglio, (poi dal 3 settembre a fine anno), le iscrizioni ai corsi dell'Università Popolare di Torino per l'anno accademico 2001-2002. Università Popolare, via Carlo Alberto 12, ore 9-12 e 15-19, tel. 011 812.78.79

IL [illegible] ALLA PELLÈRINA

Di esaurito in esaurito ritorna Pino Daniele

Un forte legame con Torino che risale a vent'anni fa quando fece da «apripista» [illegible] concerto di Bob Marley allo stadio Comunale

MARCO BASSO


PINO DANIELE

Tra gli obiettivi dell'Extra Torino Festival spicca il desiderio di coinvolgere un pubblico eterogeneo, composto da fasce d'età diverse e di conseguenza di frequentare un po' tutti i generi musicali: logica la scelta quindi [illegible] ospitare nel cartellone della rassegna un significativo drappello di cantautori. Questa sera sul palco del Parco della Pellerina [illegible] sarà Pino Daniele, sicuramente uno dei più amati artisti italiani.

In particolare Torino ha sempre riservato all'artista partenopeo un'accoglienza particolare e certo non solo per il forte legame che c'è con Napoli e tutto il sud. In molti lo ricordano, apripista giovanissimo, del memorabile pomeriggio musicale allo Stadio Comunale nel 1980 in occasione del concerto di Bob Marley. All'epoca era uno degli esponenti di spicco del cosiddetto «Napolitan Power» autentico fenomeno musicale di punta in Italia: con lui suonavano musicisti come il sassofonista Robert Fix ed il percussionista Tony Esposito. Da allora sono [illegible] ben vent'anni, la più recente tournée [illegible] Daniele ha toccato Torino in maggio ed il recital al Teatro Colosseo ha registrato il tutto esaurito.

Indubbio riconoscimento all'artista che sta vivendo una stagione trionfale. L'ultimo disco uscito «Medina» lo ha proiettato in vetta alle classifiche grazie ad una identità musicale ormai perfettamente registrata, diversa da quella degli esordi; meno esplicitamente votata alla ricerca, ma più attenta a sviluppare la vena melodica senza comunque mai rinunciare [illegible] testi intelligenti [illegible] collaborazioni di qualità. Un cambiamento necessario per ottenere il consenso di un vasto pubblico, [illegible] dubbio meditato e attuato [illegible] intelligenza [illegible] esperienza senza dover rinunciare troppo alla personale crescita artistica.

Pino Daniele è riuscito, forte di una tradizione musicale [illegible] ricca e particolare come quella partenopea, a sviluppare la melodia mediterranea e la tradizionale canzone napoletana attraverso una convincente fusione di materiali sonori totalmente differenti; primo fra tutti il blues, poi il rock, il jazz, il soul fino alle sonorità mediorientali, come ancora conferma il recente sodalizio in «Medina» con Faudel, protagonista del raï.

In pratica un'interessantissima miscela tra le malinconie napoletane e le varie culture che si affacciano sul Mediterraneo e [illegible] mare approdano da oltreoceano, confermando, ancora [illegible] volta, il carattere principale di Napoli quale punto d'incontro tra idiomi, tradizioni e culture differenti. Il suo originalissimo approccio musicale è una miscela di slang americano, dialetto napoletano e un italiano perfettamente a suo agio [illegible] le metriche del rock. Molti titoli delle sue canzoni riassumono questa [illegible] sintesi: da «Yes I know my way» ad «I say je sto' cca'», e «Ue' man». All'accattivante rock-fu[illegible] si contrappongono canzoni melodiche, di notevole qualità tecnica sia musicale che vocale, tali da essere paragonate molto spesso ai più grandi classici napoletani dell'800 e d'inizio secolo. Su tutte «Napule è» dichiarazione d'amore nei confronti di Napoli, ma al tempo stesso brano di forte denuncia; l'uso di mandolini e chitarre elettriche, la forza di una voce calda [illegible] molto [illegible], la presenza di un testo da antologia interamente in dialetto ha reso la canzone una delle più riprodotte e più ricordate. Tutta la produzione permette d'identificare Daniele come il maggiore esponente del rinnovamento della canzone napoletana, non legata ad un oleografico sentimentalismo, ma capace di spingersi verso orizzonti internazionali.

LA GOLA DI ROCCO MO.

[illegible] legge [illegible] Guai ad accettare inviti da chi non ne conosce l'arte: si rischia di rimanere a digiuno

C'è chi lo fa in giardino e chi sul balcone di casa; chi preferisce [illegible] cortile del condominio e chi addirittura il garage: parliamo ovviamente del barbecue. Il barbecue ha i suoi riti e le sue tipologie: ci sono quelli mini dove [illegible] va bene fai una bistecca ogni [illegible] e quelli maxi che sembrano la fornace del dio Vulcano. C'è quello «metropolitano» dove si usa la carbonella acquistata al supermarket e quello «campagnolo» e ruspante che prevede tizzoni [illegible] da veri ceppi di legna da ardere. E' fondamentale conoscere bene chi ti invita a [illegible] grigliata: perché [illegible] barbecue può riservare amare sorprese. Se sventatamente si [illegible] l'invito di qualcuno che non padroneggia la difficile tecnologia, ma sarebbe meglio dire arte, del fuoco: si rischia di mangiare due o tre ore dopo il previsto o di restare a bocca asciutta.

Cosa ci cuoce alla griglia? Tre i filoni principali: carne, pesce e verdura. Due o tre sono però i capisaldi att[illegible] a cui ruota una vera grigliata: la bruschetta iniziale, le costine di maiale e la salsiccia. Le costine di maiale sono un classico che rimanda alle feste dell'Unità al Parco Ruffini e sul Lungo Po, quando si accettava di assistere a noiosissimi dibattiti pur di poter gustare ad un certo punto della serata un piatto di costine alla brace. Per molti la stagione dell'impegno politico [illegible] rimasta indissolubilmente legata a quelle costine, che si mangiavano calde con il grasso che si squagliava e che impiastricciava le mani, perché [illegible] un delitto usare in simili occasioni le posate.

Tramontata l'epoca delle feste di partito per i pigri che non hanno voglia di cimentarsi con le carbonel[illegible] o i solitari che non ricevono inviti rimane sempre valida l'alternativa dei ristoranti tuttogriglia: ne abbondano sulla collina torine[illegible] basti ricordare «La Griglia» e «L'Establo», dove sembra di essere in un ranch texano.

FESTA PATRONALE

Su e giù per Alpignano correndo il Palio dei cossòt

Alla festa dello zucchino la sfida tra i quattro borghi nella cornice «storica» di Arcieri e i figuranti Sul palco Baccini e Masini

PATRIZIO ROMANO

San Giacomo, nelle raffigurazioni, ha l'aria mesta del pellegrino che avanza, passo dopo passo, appoggiandosi al suo bordone, un lungo bastone ricurvo in punta, con appeso uno zucchino, anzi un cossòt, per dirla alla piemontese. San Giacomo, per Alpignano, è qualcosa di più: è il Santo patrono. Ed [illegible] per questo [illegible] gli alpignanesi per i vicini diventano i «mangiacossòt». Ispirandosi allo scherzo dei tempi passati, l'amministrazione ha creato il «Palio dij cossòt» e il p[illegible] «del cossòt d'oro». La festa patronale, [illegible] cui si ha memoria nei documenti [illegible] dal 1678, si arricchisce del sapore di una rievocazione storica.

[illegible] questa sera, [illegible] piazza 8 Marzo, quattro cittadini, [illegible] che associazioni, benemeriti in [illegible] campi verranno premiati con [illegible] «zucchino d'oro». Siccome non c'è festa senza musica, ci penserà Francesco Baccini a concludere la serata. Ma il clou della rievocazione sarà sabato e domenica. Una due giorni senza sosta. Tra sfilate in costume, rappresentazioni, concerti, processioni, battaglie, taverne e poi il Palio.

«Abbiamo deciso di iniziare i festeggiamenti sabato per dare la possibilità di assistere evitando la calca» ammette l'assessore Luigi Liccardi. E non è l'unica novità per questa seconda edizione. Sabato pomeriggio, alle 16,30, anche i bambini avranno il [illegible] Palio nell'area sportiva Campagnola.

[illegible] sarà domenica, dalle 9 del mattino, che inizieranno a sfilare i gruppi storici militari e non, provenienti da diverse città, per le vie del centro. Gli Arcieri di Alpignano si esibiranno presso la scuola Riberi, mentre diverse mostre di mezzi agricoli, antichi mestieri e veicoli faranno da contorno alla festa. Questo fino alla corsa del Palio, alle 18, quando i quattro Borghi [illegible] contenderanno la vittoria correndo con dei «cossòt» pieni d'acqua su e giù per le vie. Toccherà a Marco Masini, lunedì sera, chiudere con un concerto, perché neanche [illegible] San Giacomo [illegible] può chiedere troppo il giorno della sua festa.



IL PALIO DEI COSSOT

[illegible]

Undicimila visitatori per la scultura piemontese tra Gotico e Rinascimento

ANGELO MISTRANGELO

Il fascino antico dei volti della Madonna e del Cristo [illegible] croce. Oltre 11 mila persone hanno visitato, a cinquanta giorni dall'inaugurazione, la bella mostra «Tra Gotico e Rinascimento. Scultura in Piemonte», allestita nel Salone del Senato a Palazzo Madama (piazza Castello, sino al 4 novembre, orario: 10-20, sabato 10-23, domenica 10-20, ingresso L.12000, info.01 14428912). Promossa dalla Città [illegible] Torino in collaborazione [illegible] la Fondazione CRT, questa rassegna offre al pubblico un significativo itinerario intorno a una raccolta di 60 sculture, in gran parte della collezione [illegible] Museo di Arte Antica, affiancate da un gruppo [illegible] opere provenienti dal territorio regionale. E il percorso consente di ammirare [illegible] serie di documenti artistici che non possono [illegible] suscitare un immediato interesse, una «corale partecipazione», [illegible] ha detto una studentessa, soffermandosi dinanzi al gruppo di figure del «Compianto su Cristo morto», eseguito nel 1480 dal Maestro di Santa Maria Maggiore (in valle Vigezzo), e acquistato nel 1923 dall'antiquario Pietro Accorsi. Dall'espressione dolente dei visi di questi personaggi, si passa alla rappresentazione dell'«Edicola [illegible] l'incoronazione della Vergine sotto baldacchino e angeli [illegible] del Maestro dell'Incoronazione della Vergine di Viatosto, così è stato denominato lo scultore che ha realizzato l'opera in pietra scolpita e dipinta per la chiesa parrocchiale di Maria Ausiliatrice della frazione di Viatosto ad Asti. Un appuntamento da non perdere per poter vedere, inoltre, le storie dell'infanzia di Cristo, intagliate da [illegible] scultore aostano(1330-1340) nel legno di cembro e poi colorate o la raffigurazione di «San Martino e il povero» delineata, utilizzando il legno di tiglio, dallo Scultore di Svevia, che ha lavorato nella cerchia di Niklaus Weckmann nel 1510.

L'ORCHESTRA DEL TEATRO REGIO

Il rogo è ormai ricordo si torna a Palazzo Reale



LEONARDO OSELLA

Due serate concertistiche - stasera e venerdì prossimo - concludono la stagione del Regio. Per l'[illegible] rinnova l'abitudine, abbandonata dopo l'incendio della vicina Cappella [illegible] Guarini, di tenere i concerti sotto le stelle, nella cornice barocca del cortile [illegible] Palazzo Reale. Così il concerto potrà [illegible] parte dismettere l'aura rituale che mostra di solito - e giustamente, sia chiaro - per assumere quella della festa musicale, un po' meno paludata. Comunque, in caso di maltempo, la serata si svolgerà nella sala del Teatro Regio.

Il primo appuntamento è alle 21,30 di stasera con l'Orchestra del teatro lirico diretta da Donato Renzetti, reduce dai successi con il musical di Cole Porter «Kiss me, Kate». La proposta [illegible] «all'insegna delle musiche nazionali, ma filtrate attraverso sensibilità diverse. Ecco ad esempio il «Capriccio spagnolo» di Rimskij-Korsakov: il momento ispirativo arriva dalle terre iberiche, però è appunto un [illegible] a stendere i colori sulla partitura. Il «Capriccio» rivela già nel titolo un carattere libero, anche se l'impalcatura implica ritorni e richiami che [illegible] dimostrano la preparazione accurata in fase progettuale: ma è meno usuale, per esempio, lo [illegible] che ottengono via [illegible] diverse prime parti - flauto, arpa, clarinetto, violino - [illegible] le brevi ma impegnative cadenze solistiche.

Ugualmente le «Danze polovesiane» da [illegible] Principe Igor» traggono lo spunto da sonorità e [illegible] centroasiatici; ma la penna è quella brillantissima del [illegible] Borodin, singolare figura di medico-chimico (addirittura fu assistente di Mendeleev, il compilatore della scala degli elementi) che si dedicava alla musica nei ritagli di tempo e anche un po' di malavoglia.

Chiude la serata la «Sinfonia "Dal Nuovo Mondo"» di Dvorak, [illegible] boemo che in America andò per dirigere il Conservatorio di New York e vi [illegible] spunti preziosi [illegible] folclore [illegible] Pellerossa. I richiami «locali» per la verità non [illegible] così immediati, salvo forse il tema del corno inglese nell'Adagio, derivato - pare - da una cerimonia funebre indiana nella foresta.

Venerdì 27, sempre nel cortile di Palazzo Reale, sarà invece la volta di Beethoven («Settima Sinfonia») e di una scelta di valzer e polke di Johann Strauss junior, con la direzione di Günter Neuhold.

GRANDE WEEKEND PER GLI APPASSIONATI DI MOTORI: [illegible] DOMANI TORNA LA CORSA IN SALITA PIU' ANTICA DEL MONDO

Susa-Moncenisio, leggenda e brivido

Oltre ai bolidi da competizione in gara anche le auto storiche e i partecipanti al campionato italiano slalom

Roberto Valentini

Domani e domenica si disputa la corsa in salita più antica del mondo, la Susa-Moncenisio, la cui prima edizione risale al 1902. All'epoca superare in automobile un valico di 23 km e di altezza superiore ai [illegible] metri rappresentava un'impresa non indifferente. Il fondo era sterrato e i pionieri dello sport automobilistico si lanciavano con entusiasmo sulle prime automobili da corsa.

La prima edizione fu vinta da Vincenzo Lancia [illegible] Fiat 24HP, che bissò il successo l'anno successivo con una più potente Fiat 75 HP. La potenza dei motori, in questo primo scorcio di secolo, aumentava di anno in anno in modo esponenziale. Lo sport automobilistico stava muovendo i primi passi e la tecnica automobilistica si evolveva rapidamente. Così, se 24 Hp erano stati sufficienti 2 anni prima a Vincenzo Lancia per vincere, nel 1904 il primo classificato, Felice Nazzaro, disponeva già di un propulsore di 100 HP, quattro volte più potente, sempre su un telaio Fiat.

Nell'albo d'oro della gara figurano piloti come Alfieri Maserati, Giuseppe Campari, Achille Varzi, Umberto Boracchini, Mario Tadini, Piero Taruffi, e Giovanni Bracco, testimoni di epoche diverse, poiché, nonostante abbia quasi un secolo di vita, della Susa-Moncenisio sono state disputate solo 33 edizioni. L'intervallo più lungo è stato dal 1952 al 1986, [illegible] ha riproposto la corsa in chiave moderna, rinunciando però a percorrere l'intero percorso. «Con le automobili di oggi - spiega Scanavino - verrebbero a mancare i requisiti di [illegible]zza richiesti dalla Federazione, soprattutto nella parte centrale della salita, dove mancano guard-rail e dove si toccano velocità troppo elevate».

Il tracciato dell'edizione 2001 è lungo [illegible] km. Si parte poco oltre lo svincolo Susa Nord dell'autostrada Torino-Bardonecchia e si raggiunge il bivio per Santa Chiara. Per rendere ancora più spettacolare la manifestazione, allestita grazie alla collaborazione con l'Automobile Club Torino, la Città [illegible] Susa, la Regione Piemonte e la Provincia di Torino, oltre alle automobili espressamente preparate per [illegible] salite, alla Susa-Moncenisio prendono parte anche le auto storiche.

Uno spettacolo nello spettacolo è assicurato dai partecipanti al campionato italiano slalom. Saranno due le manches (con somma dei tempi) per la gara di velocità in salita e autostoriche e tre (con selezione del miglior tempo per ogni pilota) per lo slalom.

I modelli Sport prototipo si disputano il podio
Da vedere la Lancia Delta di Roberto Novara e la Maserati vincitrice a Le Mans nel '57

Al via circa 200 vetture. Favorite per la vittoria le Sport Prototipo, presenti in ben 20 esemplari, compreso le vetture del Trofeo Osella-Fabio Danti. Tra le macchine Turismo alcune Lancia Delta Prototipo, capitanate dal vincitore della scorsa edizione Roberto Novara, mentre tra le autostoriche si potranno ammirare alcuni pezzi pregiati, come una Maserati Sport, vincitrice della 24 Ore di Le Mans del '[illegible].

Il programma prevede per domani dalle ore 8,30 alle 12,30 le verifiche presso le scuole medie di Piazza Savoia a Susa. Nel pomeriggio le prove ufficiali, con inizio alle ore 14. Domenica alle 9,30 si disputerà la prima manche della corsa in salita per moderne e storiche e a seguire la seconda. Alle 14 entreranno in scena gli specialisti dello slalom, che disputeranno tre manches. Ingresso gratuito per il pubblico.



Roberto Bosco taglia il traguardo vittorioso nella speciale gara riservata [illegible] auto storiche nell'edizione del '99

LA PIOGGIA DISTURBA I REGIONALI

Un fulmine in pista Pavani già in finale

Dopo aver condizionato lo svolgimento della [illegible] Giorni del Canavese, il maltempo ha purtroppo ostacolato anche i campionati regionali giovanili su pista, che avrebbero dovuto disputarsi in una sola, intensa giornata di gare ieri (giovedì) al Velodromo Pietro Francone di San Francesco al Campo. [illegible] qualificazioni dell'inseguimento Allievi, svoltesi regolarmente in mattinata, si è [illegible] in luce Daniele Perinetto (Rostese), che ha ottenuto il miglior tempo sui 3000 metri [illegible] 4'03". Con lui, [illegible] passati alla finale anche Roga (Plossasco), Griggi (Vco), Foddo (Madonna di Campagna-Gios), Scavarda (Lys) e Angeli (Novarese).

Nelle gare di velocità, tra gli Allievi si sono qualificati per la finalissima Francesco L'Abbate (Rostese) e Marco [illegible] (Alpi Sport Valenza), [illegible] per la medaglia di bronzo il verbanese Griggi e il valenzano Cagnino. Tra gli Esordienti, Fabio Pavani (Valle Orco-Soana) si è già qualificato per la finalissima, dove affronterà il vincente della bella tra Francesco Martinetti (Valle Orco-Soana) e Stefano Conti (Rostese), che non ha potuto disputarsi per la pioggia. Le gare riprenderanno questa mattina (venerdì) alle 9 e, tempo permettendo, si concluderanno verso l'ora di pranzo con l'assegnazione degli otto titoli in palio. [f. b.]

GOLF, CAMPIONATI CADETTI A SESTRIERE

E' la torinese Claire la fatina del green

Negli ottavi e nei quarti di finale del Campionato Cadetti di golf al Sestriere i pronostici [illegible] stati sovvertiti tra i ragazzi, mentre la torinese Claire Grignolo, 15 anni, ha continuato la sua marcia verso il titolo rosa. Risultati ottavi maschili: Frangiamore batte Del Podio 1 up, Palumbo-De Gori 1 up, Boris-Gagli 2-1, Marzilli-Colombo 2-1, Pavan-Piozzotta 1 up, Guerisoli-Bosio 5-4, Campanile batte Tari Capone alla 20— buca, Bonaga-Battisti 4-2; quarti: Palumbo-Frangiamore 1 up, Boris-Marzilli 1 up, Guerisoli-Pavan 3-1, Bonaga-Campanile 1 up. Ed ecco come sono andate le ragazze. Ottavi di finale: Grignolo-Daghero 6-5, Ridolfo-Prando 6-5, Marsala-Piol 3-1, Rossi batte Bocchiola alla 20— buca, Angioletti-Vezzoni 4-3, Coronica-Liguori 2-1, Votano-Sartorio 1 up, Paolillo-Boglione 2-1 - Quarti: Grignolo-Ridolfo 3-2, Rossi-Marsala 3-2, Angioletti-Coronica 5-3, Paolillo-Votano 1 up.

Oggi dalle ore 8 si disputano semifinali e finali. Questi gli accoppiamenti: Ragazzi (Palumbo-Boris e Guerisoli-Bonaga) e Ragazze (Grignolo-Rossi e Angioletti-Paolillo). Una selezione durissima che premierà i due campioni più meritevoli. Domani e domenica ad Avigliana sul campo de Le Fronde si disputerà il 10° Campionato piemontese di golf con 187 iscritti di 15 club. [g. cap.]

BASKET: LE CHIARE AMBIZIONI DEL NUOVO COACH

Tassone sogna la Palmar in B2

Domenico Latagliata

Guido Tassone, 44 anni, è il nuovo allenatore della Palmar Auxilium Torino che parteciperà al prossimo campionato di serie C1 di basket (inizio il 7 ottobre, girone a 14 con Cuneo, Alba, Omegna, Valenza, Tortona, Alessandria, Chiavari, Genova, Varazze, Follo, Voghera, Busto Arsizio, Bosto: le prime otto ai play-off, due promozioni, una retrocessione). In realtà, si tratta di un ritorno: Tassone ha già allenato Torino in serie B1 nella stagione 1998-99 quando la squadra, composta in pratica da soli juniores, retro[illegible] in B2. Seguì poi la fusione con Collegno e, l'anno successivo, la caduta in serie C1 [illegible] Beppe Carbone in panchina. Nella stagione appena conclusa, Tassone ha allenato in serie B2 a Torre Boldone (Bg), raggiungendo la finale promozione e venendo indicato da [illegible] sito Internet specializzato come miglior [illegible] della categoria.



Guido Tassone, 44 anni

Il tecnico: «Cerchiamo giocatori duttili, capaci di darci la spinta sul piano atletico e psicologico»

Quali le differenze tra la Lombardia e il Piemonte?

«In Lombardia ci sono più squadre a livello seniores e, di conseguenza, il livello qualitativo è più alto. Essendoci un maggior numero di giocatori, anche le [illegible] che hanno pochi soldi riescono a formare gruppi competitivi. Quello che si dovrebbe fare in Piemonte, è creare una maggiore competitività a livello giovanile».

In questa stagione [illegible] ha comunque [illegible] so voglia di rinascita. [illegible] ha raggiunto la A1, Borgomanero l'A2, Castelletto Ticino la B1, Asti la B2 dove è arrivata anche Casale che ha comprato i diritti. Significa qualcosa?

«Credo che solo Asti [illegible] l'espressione di un reale movimento di base: le altre realtà hanno ottenuto quei risultati perché molto forti economicamente».

In compenso, Torino continua a faticare...

«Per mille ragioni, la prima delle quali è che ognuno guarda il proprio orticello: c'è poca differenza di categoria tra noi, squadra di vertice in città [illegible] la C1, e le altre formazioni. Manca una squadra che faccia da punto di riferimento. Comunque in tante lavorano bene: il salto di qualità arriverà quando ci [illegible] continuità».

Lei ha un contratto triennale: quali gli obiettivi?

«Salire in B2 quanto prima: [illegible] un risultato per dare credibilità a tutto l'ambiente. Contemporaneamente, [illegible] una struttura solida [illegible] possa guardare al futuro serenamente».

L'Auxilium sembra isolata rispetto ad altre realtà molto vitali come Venaria, Moncalieri e Cus Torino.

«Forse si pagano ancora errori del passato: la nostra volontà è quella di collaborare con tutti».

Quali giocatori vi servono?

«Confermati Danelli, Scolaro, Negro e Trentini, cerchiamo due giocatori duttili in grado di darci intensità sia fisica che mentale. Lunedì terminerà il mercato della B1: allora avremo le idee più chiare su chi sarà ancora a spasso. Visto il numero di squadre piemontesi che giocano in una serie superiore alla nostra, sarà [illegible] più difficile trovare qualcuno in grado di fare la differenza».

Uno slogan per la prossima stagione?

«Semplice: passione e lavoro. Tutti vogliono vincere, pochi [illegible] disposti a pagarne il prezzo. Noi ci proveremo».


DAL 20 AL 21 LUGLIO
GUSTA
LE OFFERTE CARREFOUR!
L.5.890/kg
€ 3,04
L.14.890/kg
€ 7,69
L.14.890/kg
€ 7,69
FORMAGGIO
L.23.900/kg
€ 12,34
L.10.900/kg
€ 5,63
ORATE
L.8.890/kg
€ 4,59
800-650650
Carrefour
è di parola.

RITROVI

CHALET tel. 011 6689777: ore 21,30.
CLUB 84: c. M. D'Azeglio 8, Tel. 011.669.8560: 15,30 & 21 danze by Blue Moon. Ore [illegible] "Festa delle Donne".
DU PARC 011 5215275 "Giardinfresh" LA TERRAZZA: h. 21,15 Edo Puma.
GARDEN COTTAGES [illegible]: H. 21 serata in rosa Happy party con Toorama Kassy.
LE ROI ESTIVO. Ore 21 Il giardino per la vostra estate. Tel. 011.651980.
PATIO + INVIDIA: ore 22,30 Tel.681.4841.
RISTO-DISCO-DANCING-LA LUCCIOLA-BARCAIOLO - L. Stura Lazio 139 T. 011 2730079. 21 Romeo e la losca.
STRIP HOUSE - Bagnolo Pie bivio [illegible]. Lap dance show al calibero gio-ven-sab la sexi star Karma.
[illegible] Night Club via A. Doria 6. Aperto [illegible] la sera. Tel. 011.562.0068

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA: Artisti contemporanei

METROPOL
Via Principe Tommaso, 6 - Tel. 011/6504470
ARIA CONDIZIONATA
IN [illegible]
KATIA GARBO
MARGOT
[illegible]
ADDIO AL [illegible] CON LA VASCA DELL'AMORE
Al pomeriggio spettacolo ore 15,45
alla sera dalle ore 22,45 fino a notte inoltrata

CHARLIE CHAPLIN



VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA CHE FA LA [illegible]
Programmazione dal 20 al 26 luglio Tel. 011 [illegible]

LA LINGUA DEL [illegible]
14.40* - 19.40

2001 [illegible] NELLO SPAZIO
15.15* - 18.20 - 21.30
venerdì e sabato 00.35

EVOLUTION
15.00* - 15.40* - 17.20 - 18.00
19.30 - 20.15 - 21.50 - 22.30
venerdì e sabato 00.10 - 00.50

BILLY ELLIOT
17.10 - 22.15
venerdì e sabato 00.40

LA [illegible] DI [illegible]
20.20 - 22.35
venerdì e sabato [illegible]

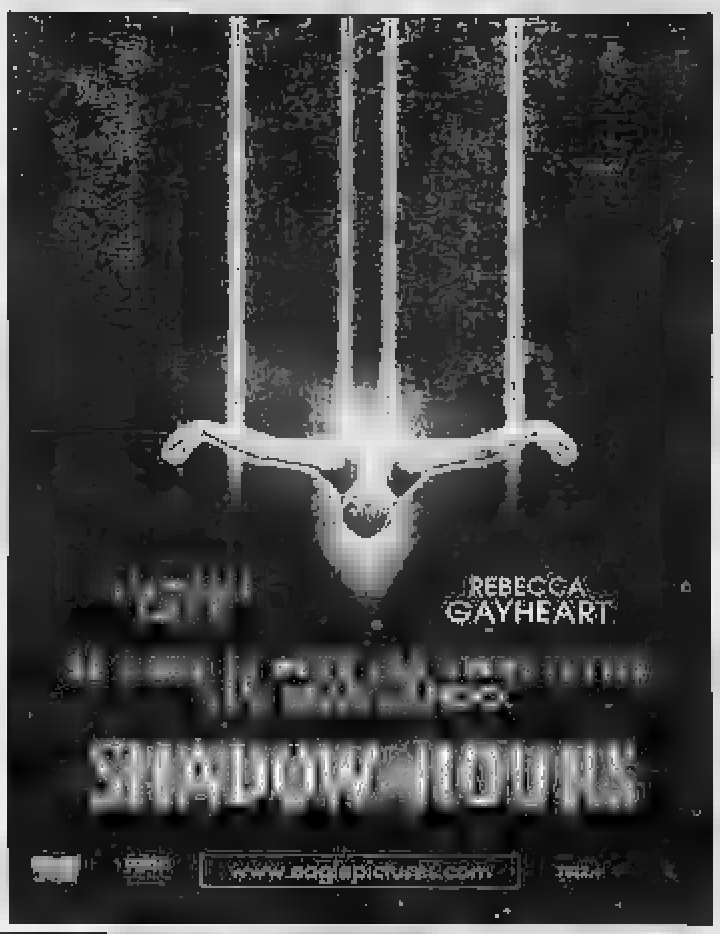
[illegible]EK
15.10* - 16.00* - 17.30 - 18.15
19.50 - 20.30 - 22.00 - 22.40
venerdì e sabato 00.20 - 00.45

[illegible] E [illegible]
14.35* - 16.25 - 18.10

PEARL HARBOR
16.30 - 18.30 - 20.10 - 22.10
venerdì e sabato 24.00

Le Giovanni Falcone
WARNER VILLAGE CINEMAS
[illegible] GLI SPETTACOLI 10.000 LIRE (per obblighi contrattuali)

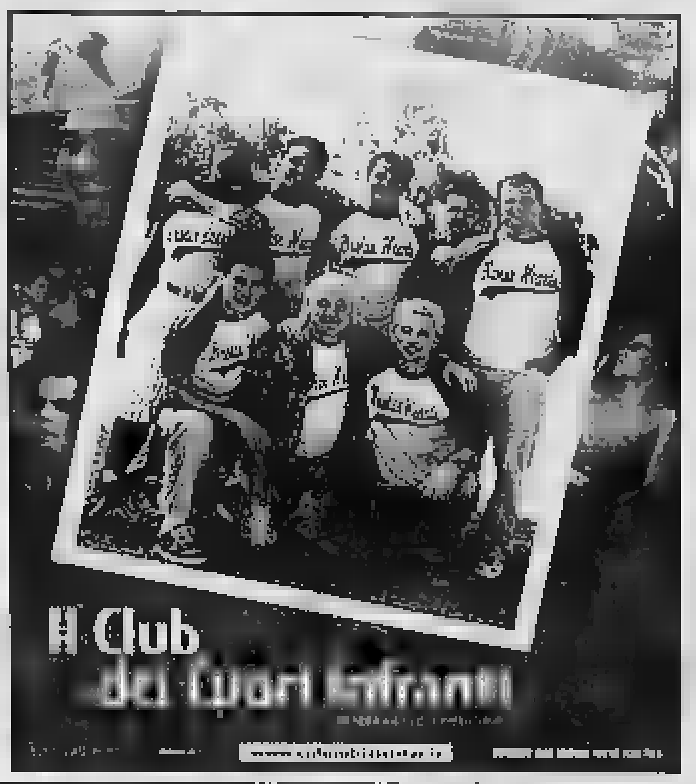
OGGI ALL'ETOILE



OGGI STUDIO RITZ



OGGI AL REPOSI MULTISALA



LE TV PRIVATE

TELESTAR
6.30 Le spie, Telefilm; 7.30 Tg 9, Notiziario; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

[illegible]ECUP[illegible]
9.00 Videomagia; 10.00 Mattinata con Telecupole, Televendita; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Fun tv; 19.30 Tg 4 Informazione [illegible]; 20.00 Tg 4; 20.30 A gentile richiesta; 22.30 Tg 4 Informazione regionale; 23.00 Tg Rosa.

[illegible]
12.30 Tg7; 14.30 L'incredibile Hulk, Telefilm; 17.30 Wishbone, TF; 18.00 Blue Heelers, Telefilm; 19.00 Tg 7; 19.30 Fantalcalcio news; 19.45 Cartoni; 20.45 **Film**; 22.30 Il fatto del giornale; 22.45 **Film**; 1.50 Andiamo al cinema.

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi; 12.45 Cartoni animati; 13.15 La cucina vegetariana; 13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.20 Andiamo al cinema; 19.30 Videonotizie; 19.45 La cucina vegetariana; 20.00 Car[illegible]; 20.30 Tempo scaduto; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 0.30 Videonotizie.

[illegible]
[illegible] Primantenna shopping; 10.00 L'ora della fortuna; 11.00 Primantenna shopping; 11.45 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regional news; 14.05 Cronache regionali news; 14.30 Primantenna shopping; 16.30 Portobello; [illegible] Casa [illegible] dintorni; 19.15 Cronache regionali news; 21.00 Quattro chiacchiere; 22.00 Supersea; 22.30 Cronache regionali news; 22.45 Pane [illegible] pane; 23.45 Le auto della [illegible].

QUARTA RETE TV
7.00 [illegible] della settimana; 8.00 Affari d'oro; 8.30 Spazio infinito; 10.30 Affari d'oro; 12.00 Andiamo al cinema; 12.15 Musica e ballo; 13.30 Stream news; 13.45 Le [illegible] della settimana; 15.00 Affari d'oro; 19.00 T4; 19.30 Frebble and Bean, Telefilm; 20.30 chi è; 20.45 **Il ragazzo del College** Film; 23.00 Dolce notte; 24.00 Le auto della settimana; 1.00 **Ben dotato** Film.

[illegible]
9.30 Tg Time Notizie; 11.20 Cartomanzia; 13.00 Auto oggi; 14.15 Il mercatino; 14.35 [illegible]; 19.20 Tg Time notizie; 20.30 Popoli in viaggio; 22.00 Tg Time notizie; 23.00 Cartomanzia; [illegible] Auto oggi; 0.50 Teletime by night.

QUINTA RETE
[illegible] Italianissima; 7.00 Sky Hawks, [illegible] animati; 7.40 Capriccio e passione, Telenovela (replica [illegible] 11.30); 12.15 Piemonte tv press; 13.00 Kelly, Telefilm; 13.45 I fedeli amici dell'uomo, Documentario; 18.30 Wandin Valley, Soap Opera; 19.50 Classifica Ita[illegible]; 20.30 Telenews - Meteo; 20.50 **La ca[illegible] dell'orco**, Film; 22.30 I fedeli amici dell'uomo, Doc.; 1.40 Musicale; 3.00 Classifica italiana, musicale (Replica).

QUADRIFOGLIO ODEON TV
13.50 Week end; 19.00 Cristal, Telenovela; 19.50 Eventi; 20.00 Lotto in salotto; 20.15 Soft news; 20.30 **Cena col vampiro**, Film; 22.00 Giroguinnes; 22.15 Week end; 23.15 Sexy; 24.00 Blu sport.

RETE CANAVESE
9.00 Destini (anche alle 13.30 e 20.00); 12.00 Cartone animato; 12.30 Programma di liscio - Romagna mia; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti, Programma di televendite e messaggi promozionali; 20.30 Derby; 23.00 Leauto della settimana.

SESTA RETE
12.00 Classifica italiana; 12.40 Cartoni animati; 13.15 Italianissima; 18.30 Cartoni animati; 19.00 Marco Polo Express, Documentari; 19.40 Euro Village - 1ª parte; 20.00 Telenews - Meteo; 20.20 Euro Village - 2ª parte; 20.40 Musica e big Incontro con...; 0.15 Il tenente O'Hara, Telefilm; 1.30 Italianissima.

G.R.P.
14.30 Novastadio, Rubrica sportiva - Collegamenti [illegible] diretta dallo stadio di Torino; 19.30 Novastadio - Rubrica sportiva con ospiti in studio; 1.00 Sport estremi.

RETE 7
13.05 Telefilm; 14.00 I-Tv; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 20.35 Radio, Serial; 22.15 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 22.30 Alto rendimento; 0.05 Informa 7 - Meteo - Oroscopo.

INTV
9.30 Rosa de Locos, Telenovela; 13.30 Videoone; 18.15 Bimboone; 19.45 Cavallo mania; 20.00 Non solo news; 20.30 Rosa de Locos, Telenovela; 21.30 Telefilm; 22.00 Tour 2001.

[illegible]
14.00 Cartoni; 18.00 Il Regionale edizione flash; 16.15 **I misteri della Jungla nera**, Film; 17.30 BCD; 18.15 Cartoni; 18.45 Vita della chiesa; 19.15 Il Regionale, 19.45 Tg 2000; 20.00 Mosaico; 20.40 **I misteri della Jungla nera**, Film; 22.00 Viaggi ad oriente, Doc.; 22.30 Grandangolo; 23.00 Il regionale.

TAI 9
14.00 Telegiornale locale; **I misteri della Jungla nera**, Film; 17.30 BCD; 18.15 Cartoni; 18.45 Vita della chiesa; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.05 Obiettivo sport; 20.20 Telegiornale locale; 20.40 21.00 **I misteri della Jungla nera**, Film, 22.00 Viaggio ad Oriente, Doc.; 23.00 Telegiornale locale.

TELESTUDIO
13.00 Wandin valley, Soap Opera; 18.30 Classifica italiana; 19.15 Telenews; 19.30 Cartoni animati; 20.40 Sweet legal, TF; 21.30 Oltre la realtà, Telefilm; 23.00 Euro Village; 1.30 **Scuola di pompieri**, Film.

[illegible]
12.30 Linea alla regia; 13.00 Cartoni animati; 13.30 Speciale auto; 15.00 Sport Equestri; 15.30 The box music; 17.00 Linea alla regia; 17.30 J-Tv; 19.00 Tg9 Rete news; 19.20 Speciale auto; 20.30 Film; 22.15 Telegiornale - Meteo - Oroscopo; 23.15 [illegible].

MOTORI TV
6.45 Ad [illegible] magazine; 10.45 Tg motori; 11.00 Auto d'oggi; 13.05 Full optional; 15.10 [illegible] golf; 16.00 Auto d'oggi; 17.35 Hard trek; 19.45 Tg Motori; 20.00 Autoccasioni; 21.00 Auto d'oggi; 22.15 Garage Italia; 22.30 Auto d'oggi; 23.35 Super Sea.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

le trame

A MORTE HOLLYWOOD. Commedia. Il nuovo lavoro di John Waters racconta la storia di un regista che rapisce una petulante attrice al fine di farne una star del cinema underground. ● ● ● [Chaplin]
LE AVVENTURE DI JOE DIRT. Avventuroso. Lo stravagante Joe Dirt gira nel 1975 gli Stati Uniti alla ricerca dei genitori e nel viaggio incontra personaggi altrettanto strampalati. ● ■ [Studio Ritz]
BELLA DA MORIRE. Commedia. Un gruppo di [illegible] è disposto a tutto pur di assicurare la vittoria in un concorso di bellezza alla propria figlia. [Accademia]
LE BIANCHE TRACCE DELLA [illegible] Drammatico. Un piccolo paese sulle montagne della Sierra Nevada è teatro delle vicissitudini sentimentali dei tre nuovi arrivati: Elena, la figlia Hope e Dalglish, incaricato di tracciare la nuova linea ferroviaria. [Chaplin]
LA CIENAGA. [illegible] drammatica. Premio per la migliore opera prima all'ultimo FilmFest di Berlino, il film dell'esordiente Lucrecia Martel ritrae due famiglie argentine in vacanza. ● ● ● [Due Giardini]
IL CLUB DEI [illegible] INFRANTI. Commedia drammatica. Prossimo ai vent'anni, Dennis deve ancora scoprire se gli amici [illegible] lo circondano [illegible] la componente migliore o peggiore della [illegible] esistenza. Il film [illegible] presentato nell'ultimo Festival Cinema di Torino. ● ■ [Reposi]
LE [illegible] [illegible] 10 DI LEI. Commedia [illegible]. Cameron Diaz e Glenn Close [illegible] due tra le sette donne di Los Angeles al centro dell'esordio alla regia di Rodrigo Garcia. ● ■ ● [Centrale]
EVOLUTION. Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla [illegible] un gruppo di uomini cerca di salvare il pianeta. ● ● [Ambrosio, Reposi]
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. [illegible] morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante e comincia a frequentare lui e il suo mondo. ● ● [Reposi]
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato dalle donne. ● ● ● [Massimo]
LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il [illegible] Imhotep rinasce e ricomincia a seminare il terrore. ● ● [Reposi]
IL [illegible] ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado [illegible] di Annaud protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. ● ● ● [Erba]
PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941. ● ● ● [Ambrosio, Arlecchino, Doria, Fiamma]
PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle. [illegible] problemi di vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ● ● ● [Erba 2]
QUANDO BRENDAN INCONTRA TRUDY. [illegible] Sceneggiato dal romanziere Roddy Doyle, questo esordio nel lungometraggio dell'irlandese Kieron J.Walsh è ambientato a Dublino e racconta la storia di un solitario insegnante con la passione del cinema che conosce in un pub Trudy, una «ricercata» di cui subito s'invaghisce. ● ■ [Massimo]
RITORNO A CASA. [illegible] Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di De [illegible] s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta [illegible] morte della famiglia in un incidente stradale. ● ● ● ● [Empire]
IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Dal romanzo di John Le Carré, la vicenda del miglior sarto di Panama [illegible] di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandato in [illegible]. ■ ● ● [Romano]
SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre amici parlano una [illegible] di «scambiarsi la vita». Il giorno dopo l'idea si concretizza. [Capitol]
SHADOW HOURS. Drammatico. L'ex alcolista Michael Holloway lavora come benzinaio notturno a Los Angeles; un giorno conosce un misterioso personaggio che lo convince a ricominciare a frequentare il mondo da cui cercava di tenersi lontano. ● ● [Etoile]
SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile [illegible] sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ● ● ● [Acter's, Ambrosio, Arlecchino, Vittoria]
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. ● ● ● ● [Korea]
TESIS. Thriller. La studentessa Angela sta preparando la tesi sulla violenza nel film e s'imbatte nella videocassetta di un film che ha causato la morte del professore. ● ● ● [Due Giardini]
THE REPLICANT. Azione. Jean-Claude Van Damme è uno spietato serial killer braccato da un cinico poliziotto, disposto a tutto pur di assicurarlo alla giustizia. [Cielo]
TRA DUE DONNE. Commedia drammatica. Il film in costume dell'esordiente Alberto Ferrari è ambientato nel 1814 e narra la storia di un giovane capitano che s'innamora della sposa di un anziano consigliere di Casapadone. ● ● ● [King]
LA VENDETTA DI CARTER. Azione. Silvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini e torna a Seattle deciso a vendicare la morte del fratello assassinato. [Lux]
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel film di Gabriele Muccino. ■ ● ■ [Reposi]

UN [illegible] «ANTICHI ORGANI DEL CANAVESE»

COGNAZZO-VERDI L'ORGANO SUONÒ

Leonardo Osella

La collana Antichi Organi del Canavese delle Edizioni Leonardi di Milano, diretta da Adriano Giacometto e Roberto Ricco, si arricchisce di un nuovo CD assai gustoso, poiché annovera tra l'altro alcune trascrizioni verdiane. Lo strumento utilizzato è quello della chiesa di S. Maria Assunta e S. Nicolao a Montanaro. Opera dei fratelli Bruna (dal 1808 al 1810), fu totalmente rifatto da Giacomo Vegezzi-Bossi nel 1872, modificato nel 1896 da Giuseppe Lingua e infine restaurato da Dell'Orto & Lanzini nel 1996. I lavori succedutisi in questi secoli hanno interessato sia i registri e l'impianto fonico (che comprende rullanti, campanelli, triangolo, piatti) sia la monumentale [illegible] cantoria, resa più vistosa dalla presenza di 15 putti trombettieri sonanti. Ovvia la decisione di affidare la registrazione a Roberto Cognazzo, che alla maestria tecnica e interpretativa abbina un'arguzia unica tra i musicisti piemontesi. Via libera allora alla cabaletta «Di quella pira» di «Trovatore», al quartetto di «Rigoletto», reso noto in parodia dal film «Amici miei». Semplicemente divertente il «Coro di zingarelle e mattatori» di «Traviata», per non parlare dei ballabili di «Aida» con tanto di «Marcia trionfale».

Mr Cognazzo propone pure, a saggio dell'organistica italiana dell'800, Padre Davide da Bergamo: «Sinfonia col tanto applaudito inno Popolare all'Offertorio» (sarebbe l'inno austro-tedesco attribuito ad Haydn) e «Arrivo dei pastori al Santo Presepio e loro partenza dal medesimo suonando la zampogna». Quest'ultimo è un brano tripartito, che a due movimenti estremi di carattere appunto pastorale interpone un'esplosione di spassosa caciara in segno di giubilo. Non è finita: in omaggio a Ivrea e alle sue tradizioni, il disco include la chiassosa «Pifferata del Palazzo di Città» trascritta da Angelo Burbatti e gli strombettamenti dell'«anno del Carnevale di Ivrea», composto nel 1858 da Lorenzo Olivieri.

PRIME VISIONI


QUEST'ESTATE NON PARLARE CON NESSUN ALTRO.
Panasonic GD 35 Wap
+ Carta Ricaricabile Omnitel
50.000* lire di
249.000 lire.
*Iva inclusa
WWW.OMNITEL.IT
omnitel
vodafone
DI CAMBIARE MONDO

LA STAMPA

VENERDÌ 20 LUGLIO 2001. ANNO 135. N. 198. L. 1.500 / € 0,77. • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

«NESSUNA VOLONTA' DI DECIDERE SULLA TESTA DEGLI ALTRI». PACIFICA LA PRIMA MANIFESTAZIONE. SCONTRI AD ANCONA PER IL BLOCCO DI UNA NAVE GRECA

Berlusconi: mai più un G8 blindato

Oggi cinque cortei. Gli anarchici rivendicano i pacchi bomba

LE TRE INGIUSTIZIE

Romano Prodi

MOLTI di coloro che manifeste[illegible] a Genova hanno salutato come una vittoria [illegible] decisione di alcune grandi case farmaceutiche di consentire [illegible] Sud Africa la produzione dei farmaci generici per [illegible] lotta contro l'Aids. In questo modo, infatti, milioni [illegible] malati potranno beneficiare delle ricerche compiute nei laboratori delle grandi multinazionali.

Questo episodio dovrebbe farci riflettere su quelli che sono i valori positivi della globalizzazio[illegible]. Possiamo vincere o perdere la sfida che abbiamo di fronte; [illegible] non p[illegible] eluderla: che [illegible] piaccia o meno, la globalizzazione esiste. Il nostro compito è riuscire a governarla, a metterla al servizio dell'uomo.

Oggi [illegible] troviamo in [illegible] situa[illegible] che io definisco «delle tre ingiustizie»: il forte aumento cioè della differenza sociale e di prosperità tra le categorie più ricche e quelle più povere nelle [illegible] la stessa crescente diversificazione nelle società dei paesi poveri; e infine i diversi livelli di crescita e [illegible] benessere medio nei paesi ricchi e in quelli poveri. Non è un quadro cui possiamo rassegnarci senza avere fatto tutto [illegible] possibile per cercare di ridurre [illegible] sperequazione.

E' per questo che, ferma restando l'assoluta condanna per [illegible] violenza, non sottovaluto affatto una protesta che è spia di un malessere reale e diffuso che, in quanto tale, [illegible] può e non deve essere ignorato.

Il profondo dissenso che sta alla radice della protesta si articola, a volte confusamente, in mille modi diversi, [illegible] da impedire un approccio globale che dalla lotta contro la povertà arrivi alla tutela dell'ambiente, passando per la difesa della tipicità [illegible] per l'opposizione al dumping sociale.

Quest'estrema diversità di obiettivi [illegible] impedisce però di ricondurre tutto al nocciolo originario, che è la profonda insoddisfazione per i livelli di giustizia e [illegible] partecipazione sociale esistenti. [illegible] occorre fare attenzione: il problema della povertà nel mondo non si risolve con meno globalizzazione, ma con più globalizza[illegible]. Non è un caso se le società più marginali e povere del mondo [illegible] quelle ignorate dalla globalizzazione.

L'alternativa alla globalizzazione [illegible] infatti [illegible] bilateralismo, in cui spesso tutto [illegible] demandato alla buona volontà del più forte. Non si governa la globalizzazione senza le organizzazioni multilaterali. Non si aprono i mercati [illegible] passare per l'Organizzazione Mondiale del Commercio; non si cancella il debito e non si migliorano le infrastrutture d[illegible] paesi più poveri senza la Banca Mondiale o il Fondo Monetario; non si promuovono standard sociali più elevati senza l'Organizzazione Internazionale del Lavoro.

Lo stesso [illegible] - G7 quando nacque - voleva essere un foro di discussione informale, [illegible] contatto diretto fra i premier per prevenire [illegible] sciogliere tensioni [illegible] incomprensioni a volte pericolosissime. Certamente, oggi s'impone una [illegible] riflessione sul modo di concepire e di gestire tale [illegible]nismo: non per liquidarlo, però, ma per farlo funzionare meglio!

Del resto, l'Unione europea è il miglior esempio di come si possa crescere insieme, pur partendo da posizioni diverse. Mezzo secolo d'integrazione europea è riuscito [illegible] garantire un duraturo equilibrio tra vinti e vincitori, tra grandi e piccoli, tra Stati più avanzati e Stati più arretrati. Oggi, questa esperienza è alla base della riunificazione del nostro continente ed [illegible] un modello di riflessione in varie parti del mondo.

Dobbiamo però coinvolgere [illegible] più le forze sociali e civili che [illegible] sono ormai organizzate e aspirano ad essere nostri interlocutori. Dobbiamo aprire [illegible] più i [illegible] processi decisionali. Dobbiamo cercare di dialogare di più con i nostri cittadini. Per questo, la Commissione europea sta proponendo già [illegible] di rivedere [illegible] di *governance* dell'Unio[illegible] europea alla luce dei principi di apertura, partecipazione, responsabilità, efficacia e coerenza. Questa è l'Europa che ho in mente: quella sociale, dei cittadini che sia esempio nel mondo per i livelli di tutela e che abbia capacità di intervento al suo esterno, come riproduttore di prosperità e crescita anche nei paesi emergenti. Ritengo che gli stessi principi dovrebbero guidare la revisione di altre organizzazioni che giocano un ruolo chiave sulla scena internazionale.

Chiudo sollevando [illegible] ultimo problema. Dobbiamo essere pronti ed aperti ad ascoltare le ragioni di chi protesta [illegible] violenze. Ma, ciò malgrado, esiste anche [illegible] *gap* di comunicazione spaventoso. I contestatori di Göteborg sembravano ignorare che stava[illegible] battendoci per far passare il progetto relativo allo sviluppo sostenibile che [illegible] parte [illegible] una più [illegible] politica centrata sull'inclusione sociale, sulla difesa dell'ambiente e sul consolidamento del modello sociale dell'Unione. Chi protest[illegible] ora, chiedendo la cancellazione del debito, non può ignorar[illegible] l'iniziativa europea chiamata *everythings but arms* che prevede l'apertura unilaterale [illegible] mercati ai prodotti dei paesi più poveri [illegible] mondo.

La democrazia, [illegible] locale o mondiale, è la continua [illegible] della giustizia sociale [illegible] livelli sempre più elevati. E' ovvio che non tutti [illegible] entusiasti al riguardo; ma io credo valga la pena di lottare, mobilitarsi e difendere questa visione, [illegible] Europa e nel mondo, soprattutto contro quelle forze che occorre imbrigliare per impedire che la ricchezza di alcuni si alimenti della povertà [illegible] altri.

Presidente della Commissione Europea



La manifestazione dei «migrantes», prima uscita dei contestatori al G8, si è svolta senza incidenti. Il vertice si apre oggi, e saranno cinque i cortei dei «no-global»
Battista, Cazzullo, Magri, Minerdino, Molinari, Mondo, Nebiolo, Novazio, Pacì, Rizzo, Rodotà, Ruotolo, Sensini e Sforza CON I COMMENTI DI J.D. Wolfensohn e A. Pininfarina ALLE PAG. 2-10



SERVIZI

IL CAVALIERE
L'ultimo controllo prima del vertice
Augusto Minzolini A PAGINA 2

[illegible] E SIMBOLI
Lo spagnolo diventa l'esperanto anti-global
Paolo Colonnello A PAGINA 8

LA SFIDA
Dai panni stesi all'odore di aglio
Filippo Ceccarelli A PAGINA 5

[illegible]
Ipsos-Explorer: mezza Italia non [illegible] cos'è il G8
Gigi Padovani A PAGINA 8

[illegible]
«Dobbiamo fare i conti con il popolo [illegible] Seattle»
Federico Geremicca A PAGINA 9

STAMPA [illegible]
Dirette, interviste [illegible] forum sul vertice
su [illegible].lastampa.it

IL GOVERNO DECIDERA' SU CHI E' ANCORA INDAGATO. TAGLIATI GLI AIUTI ALLE COOP

Meno grave il reato di falso in bilancio

L'opposizione: colpo di spugna sui processi contro il premier

REAZIONI

DURO SCONTRO TRA I POLI [illegible] CRITICHE [illegible]

L'azzurro: «Non c'è stata alcuna depenalizzazione». Bonito (Ds): «Una legge al servizio del presidente del Consiglio»

Giacomo Galeazzi e Amedeo La Mattina A PAGINA 11

ROMA. Le commissioni Giustizia e Finanze della Camera hanno approvato la modifica del reato [illegible] falso in bilancio. L'emendamento, presentato da Forza Italia, introduce di fatto un doppio regime: il reato sarebbe perseguibile d'ufficio soltanto per [illegible] società quotate in borsa. Inoltre, il falso che [illegible] provoca danno ai soci o ai creditori viene «declassificato» a contravvenzione con la pena dell'arresto fino a diciotto mesi. [illegible] procedimenti in [illegible] deciderà il governo. L'opposizione accusa il centrodestra di aver voluto un «colpo di spugna sui processi a carico di Berlusconi».

Scontro tra i poli anche sulla nuova disciplina per le cooperative. In commissione è passato infatti l'emendamento che consente al governo di «disciplinare la cooperazione costituzionalmente protetta» e di pronunciarsi sulle agevolazioni fiscali. [illegible]

CALCIO



JUVENTUS [illegible]
Via libera dell'Ifi alla quotazione della società
Marco Zatterin A PAGINA 37

LA RUSSIA FINALMENTE E' FELICE

Anna Zafesova

PER la prima volta in dieci anni la maggioranza dei russi si dichiara ottimista e guarda con fiducia [illegible] futuro. E' il successo più importante con il quale Vladimir Putin si presen[illegible] a Genova, dopo che [illegible] anno fa, timido debuttante, [illegible] Okinawa parlava [illegible] nome di un paese smarrito [illegible] scontento. Una crescita economica del 6 per cento, un boom consumistico che impazza a Mosca echeggiando nelle province, pensioni aumentate e salari pagati puntualmente: [illegible] somma [illegible] tutto questo porta [illegible] un'altra cifra, [illegible] 70 per cento dei consensi al presidente più amato dai [illegible].

Una popolarità [illegible] di là del razionale, che ha [illegible] al padrone del Cremlino di ritagliarsi il paese addosso, su misura. L'opposizione [illegible] fatto non esiste più, i baroni regionali sono stati - quasi - domati, i media critici dotati di silenziatore. Ma sulle note del resuscitato inno sovietico il presidente uscito [illegible] Kgb [illegible] metodicamente demolendo quello che è rimasto dell'Urss.

[illegible] Cremlino escono a raffica iniziative che una Duma senza più fiato approva a ritmi stakhanovisti: Nuovo codice di procedura penale [illegible] sul lavoro, codice [illegible]rio, riforme pensionistica [illegible] giudiziaria, rivoluzione del fisco: con il [illegible] per cento [illegible] imposta sul reddito e il [illegible] sulle imprese la Russia [illegible] ora il paese [illegible] le tasse più basse d'Europa. E in una combattuta seduta notturna il Parlamento ha infranto un tabù secolare, introducendo una seppur parziale proprietà privata sulla terra. Tutto quello che per dieci anni è stato chiesto [illegible] «giovani riformatori» di Eltsin viene ora realizzato dal presidente eletto sull'onda [illegible] un revanscismo nazionalista.

Un'autentica rivoluzione che avviene in un momento che la popolazione percepisce come la quiete dopo la tempesta. Dopo dieci anni [illegible] terremoti e crisi politiche il crollo del comunismo, vissuto da milioni come un incubo da cui non si riusciva a risvegliarsi, [illegible] stato digerito. Le nuove regole del gioco [illegible] state accettate, più con rassegnazione che [illegible] entusiasmo.

Il caro-petrolio ha prodotto quello che viene già definito «il miracolo [illegible] Putin» e fatto [illegible]scere una esigua classe media, che secondo le stime più ottimiste non supera il 15 per cento della popolazione. Il [illegible] per cento dei russi vive ancora sotto [illegible] soglia della povertà. Ed [illegible] quel [illegible] per cento che vuole tornare nell'84, sogna Stalin e propone [illegible] misura di risanamento il sequestro dei beni ai nuovi ricchi. Ed è quel 40 per cento che ha votato Putin perché correggesse gli errori della riforma, non perché la proseguisse.

Il dilemma del [illegible] regime [illegible] tutto in queste cifre. Quasi due anni dopo il [illegible] arrivo al Cremlino la domanda «chi è Putin?» rimane ancora attuale. La politologa Lilia Shevzova è perplessa: «Putin [illegible] sempre diverso, [illegible] modernizzatore e tradizionalista, è statalista e liberista, è perfino democratico certe volte». Ma forse Putin semplicemente è [illegible] russo, nel quale i russi si riconoscono: con [illegible] vita precedente nell'Urss e una di dieci anni nella Russia postcomunista, con la stessa confusione ideologica, comunismo e capitalismo, nostalgia e pragmatismo. Con gli [illegible] miti, le [illegible] illusioni e disillusioni, la stessa paura e gli stessi sogni.

SPECCHIO



DOMANI CON LA STAMPA
La ricerca della bellezza perduta: novità e rischi
Le strategie del card. Ruini
I mille volti della Casta

LA SHOWGIRL: SCAMBIATO PER UN LADRO. I MILITARI: E' FALSO

Alba Parietti: mio figlio picchiato dai carabinieri

MILANO. «Mio figlio Francesco è stato picchiato da due carabinieri in borghese. Gli hanno spaccato la mandibola, [illegible] ha dovuto sottoporsi a un lungo intervento chirurgico». Alba Parietti accusa, spiega che il «pestaggio» è avvenuto nella notte di martedì sul Garda, accompagna le sue parole con [illegible] querele. Ma l'Ar[illegible] smentisce. «Non c'è [illegible] alcun maltrattamento», dice il comandante provinciale di Verona Gianfranco Scanu», che definisce l'accaduto come [illegible] «stupidata di ragazzi». Giovara A PAGINA 16

CATTOLICA

IN COMA PER DIFENDERE LA FIGLIA DI SEI [illegible]
Interviene contro un gruppo di motociclisti che spaventano la bimba
Massacrato a sprangate
[illegible] Parmeggiani A PAGINA 16

10720
9 771122 176003

[illegible] MUORE UN PENSIONATO



DOPO IL [illegible] GIU' DALLA FINESTRA

Spaventato dal terremoto un uomo di 70 anni [illegible] gettato da una finestra del quinto piano. Ed [illegible] morto mentre, ferito, lo stavano portando in ospedale. La disgrazia [illegible] avvenuta l'altra notte nell'abitato di Acqui Terme, verso l'una e mezza, circa un'ora dopo che, nella zona a cavallo tra l'Alessandrino e l'Astigiano, era stata avvertita [illegible] forte [illegible] di terremoto tra il quinto e il sesto grado della scala Mercalli. Molte persone si sono riversate in strada, poi però sono tornate nei loro appartamenti. Il pensionato viveva da solo in un condominio in regione Sott'Argine. Secondo quanti lo conoscevano da tempo l'uomo soffriva di depressione. Probabilmente la scossa, avvertita come un boato nella zona, ha aggravato ulteriormente il suo stato psicofisico già provato. Alcuni condomini, che erano affacciati alle finestre e ai balconi proprio in seguito all'evento sismico, anche loro fortemente preoccupati che le scosse potessero ripetersi, lo hanno visto cadere [illegible] hanno dato subito l'allarme. Quando sono arrivati i soccorritori [illegible] un'ambulanza, l'uomo respirava ancora. Il pensionato è deceduto però poco dopo, sul mezzo di soccorso, ed i sanitari dell'ospedale non hanno potuto far altro che constatarne il decesso

«Bloccate subito la lava Il paese non può morire»

Il sindaco [illegible] Nicolosi: contro [illegible] colata si usino gli esplosivi, come nell'83
L'eruzione avanza 100 metri all'ora ed è ormai vicina alle abitazioni
Barberi: «Pronti a dichiarare lo stato d'emergenza, ma siamo tranquilli»

Giuseppe La Venia

CATANIA

Avanza su due fronti la lava, alla velocità di 100 metri orari e travolge [illegible] che incontra lungo [illegible] tragitto: un piccolo rifugio distrutto, impianti di risalita danneggiati, la strada provinciale per Zafferana tagliata orizzontalmente. [illegible] braccio di lava è giunto a quota [illegible] l'altro a quota 1400 metri. Adesso l'Etna fa davvero paura a tutti: agli esperti che ogni giorno hanno a che fare con una nuova spaccatura lungo i suoi fianchi, agli abitanti dei paesi a valle, ai tanti turisti che ogni notte salgono fino [illegible] alta quota [illegible] da vicino l'eruzione. Con la lava a [illegible] chilometri dal suo paese, il sindaco di Nicolosi [illegible] la sua comunità minacciata. [illegible] il magma [illegible] a scendere con l'intensità [illegible] questi giorni, tra [illegible] settimana potrebbe essere alle porte della città.

«La situazione [illegible] critica - sbotta Salvatore Moschetto - bisogna trovare subito dei rimedi altrimenti potremmo pagare un prezzo carissimo. [illegible] mio paese la tensione sta crescendo, la gente si chiede se e quando saranno adottate delle misure di emergenza. Bisogna pensare subito a [illegible] intervenire e non aspettare che la situazione peggiori. Penso per esempio a tutta quella serie di interventi adottati con successo negli anni scorsi per salvare i centri minacciati dalla lava. Un [illegible] canalizzazione per dirigere la lava su un percorso precostruito per esempio, oppure agli esplosivi come si fece nel 1983 quando si riuscì a fermare la [illegible] che minacciava Nicolosi, Ragalna e Belpasso».

«Non dobbiamo tralasciare nulla - aggiunge il sindaco - ricordiamoci che tutte le eruzioni che hanno avuto origine da fratture a bassa quota, sono state sempre una minaccia per i centri abitati. Nel 1910 la lava arrivò sino a [illegible] Giovanni Galermo, alle porte di Catania». Moschetto, [illegible] fine [illegible] riunione con gli altri sindaci dei Comuni etnei e con gli esperti che stanno monitorando la situazione sul vulcano, ha chiesto alla Regione [illegible] riconoscimento dello stato [illegible] calamità, invocando per gli operatori commerciali che l'eruzione ha costretto alla chiusura, una serie di aiuti.

Nel pomeriggio a Nicolosi è tornato anche [illegible] direttore dell'Agenzia nazionale di protezione civile, Franco Barberi, che s'è detto tranquillo e fiducioso, [illegible] ha anche annunciato che per fronteggiare la situazione sull'Etna verrà proclamato lo stato di emergenza. Ciò consentirà di usufruire [illegible] cospicue [illegible] tecniche e finanziarie [illegible] mentre commissario delegato [illegible] nominato [illegible] presidente della Provincia di Catania, Nello Musumeci.

Si [illegible] predisponendo inoltre una [illegible] di ipotesi di intervento per arginare il fronte lavico. Barberi però non ha parlato dei tempi in [illegible] saranno adottate queste misure. E a quanti gli rimproveravano i [illegible] rassicuranti [illegible] giorni che [illegible] preceduto l'eruzione, ha replicato seccamente: «In questi cinque anni ho gestito emergenze ben più gravi di questa - ha detto Barberi - la gravità di una eruzione si misura dal [illegible] tasso [illegible] alimentazione, [illegible] '93 [illegible] ben più cospicuo [illegible] questo. E' bene ricordare che le situazioni catastrofiche sono altre, le [illegible] zioni sono un fenomeno che riusciamo [illegible] controllare, possiamo salvare molte strutture o ricostruire quelle che la lava distrugge».

Subito dopo la riunione di Nicolosi, il prefetto [illegible] Catania ha annunciato che presto sarà esaminato nel dettaglio [illegible] piano [illegible] evacuazione che in caso di pericolo sarà attuato nel piccolo centro etneo. Intanto a preoccupare gli esperti adesso c'è una nuova colata che fuoriesce da una frattura [illegible] tra il cratere di Sud-Est e la montagnola. La lava che sembra procedere più speditamente rispetto all'altro braccio, ha già distrutto una piccola struttura e procede verso il rifugio Sapienza, [illegible] logistica degli escursionisti, già evacuato nei giorni scorsi.

Il timore degli abitanti di Nicolosi è che i due flussi lavici possano confluire alimentando la corsa verso la valle. Nell'area [illegible] rifugio Sapienza adesso [illegible] c'è più nessuno, [illegible] andati via anche i proprietari dei due ristoranti che ieri hanno [illegible] di [illegible] travolti dalla lava.

L'area più vicina al fronte lavico viene costantemente presidiata dagli agenti delle forze dell'ordine, nessuno potrà più [illegible] zona ad alto rischio dopo che ieri un uomo da 40 anni è stato colpito alla schiena da un masso scagliato dal vulcano durante l'attività esplosiva. Michele Iudica, questo il nome dell'uomo, si trova adesso ricoverato con una frattura [illegible] colonna vertebrale nel reparto di Rianimazione dell'ospedale Cannizzaro.

FIUME DI [illegible]

I RIFUGI E I PAESI MINACCIATI DALLA COLATA DI LAVA CHE AVANZA 100 [illegible] ALL'ORA





La lava è uscita per [illegible] la notte di mercoledì a quota 2000 metri, vicino al Rifugio Sapienza

Migliora [illegible] la qualità dell'aria

Uno studio pubblicato sulla newsletter mensile del gruppo Fiat «MT - Mobilità e Traffico urbano» rivela che la qualità dell'aria nelle città italiane sta migliorando: merito delle concentrazioni di monossido di carbonio e biossido di azoto che si [illegible] quasi dimezzato. L'indagine [illegible] stata effettuata dal Centro Studi prendendo in [illegible] i sistemi di trasporto nei principali comuni italiani: Bologna, Firenze, Genova, Milano, Roma, Palermo e Torino.

Da un rigoroso monitoraggio (con relative elaborazioni) sulle emissioni [illegible] monossido di carbonio, biossido di azoto, benzene e polveri (Pm10) registrate dalle centraline delle città, relativo al mese di gennaio dal 1993 [illegible] 2001, [illegible] rebbe quindi un progressivo miglioramento della qualità dell'aria che ridimensiona i consueti «allarmismi». In particolare, nel periodo considerato, le concentrazioni di monossido di carbonio e biossido di azoto [illegible] sono ridotte nell'ordine del 40-50 per cento.

Critica ancora la situazione per le polveri Pm10: le rilevazioni di gennaio risultano generalmente superiori ai livelli di attenzione fissati dalla legge. Si tratta, tuttavia, di dati sovradimensionati rispetto ai valori medi annui [illegible] assunti [illegible] parametro ufficiale della vigente normativa italiana. Cosa siano le micropolveri è presto detto: nell'aria [illegible] sospese queste particelle invisibili la cui frazione più piccola viene appunto definita con la sigla PM 10, perché [illegible] grandezza inferiore a 10 micron: un micron corrisponde alla milionesima parte di un metro.

Il quadro complessivamente positivo che emerge dallo studio, pur con l'eccezione delle polveri, [illegible] l'effetto di una pluralità di fattori. Nello studio si ricordano le politiche di regolazione del traffico, la progressiva catalizzazione del parco circolante delle autovetture e le trasformazioni avvenute nella struttura della mobilità.

Lo studio della Fiat rivela inoltre che [illegible] giornate [illegible] blocco del traffico non hanno portato significativi miglioramenti alla qualità dell'aria, poiché hanno semplicemente trasferito la congestione e l'inquinamento delle fasce orarie [illegible] divieto a quelle di libera circolazione e dalle zone chiuse al traffico alle altre della città. A Milano, città dotata [illegible] servizi pubblici a livello europeo, si sono ottenuti i più significativi miglioramenti nella qualità dell'aria in termini di monossido di carbonio e biossido di azoto.

[r.cri.]

UN PROGRAMMA PER VELOCIZZARE IL PAGAMENTO DEL PEDAGGIO

[illegible] prove per le vacanze Cantieri chiusi in autostrada

ROMA

Intrappolati sotto il sole nel traffico delle vacanze: è il dramma degli automobilisti che si preparano a partire. Ad agosto saranno 75 milioni i veicoli in transito sugli oltre 3 mila chilometri di asfalto gestiti dal Gruppo Autostrade [illegible] tutta [illegible] rete). Come ogni anno, per non rovinare l'inizio delle ferie agli italiani, l'azienda diffonde le previsioni [illegible] traffico e lancia iniziative di assistenza [illegible] viaggiatori, con investimenti per più di 200 miliardi. Perché, [illegible] recita lo slogan della campagna per l'estate 2001, «Io [illegible] comincia in autostrada».

Una buona notizia è che, dal 26 luglio al 4 settembre, quasi tutti i cantieri stradali che strozzano l'Italia [illegible] smantellati. Dei circa 140 giornalieri aperti nel resto dell'anno, ne resteranno in funzione sette. Purtroppo alcuni si trovano in punti nevralgici, come nel [illegible] dell'A3 Napoli-Salerno (svincolo Nocera), dell'A1 tra Orte e Roma (in entrambe le direzioni) e tra Roncobilaccio e Barberino (direzione Firenze). Qui bisognerà pazientare.

E bisognerà pazientare [illegible] si vuole partire durante la settimana di Ferragosto, considerata ad alto rischio di imbottigliamento. Anche per gli altri giorni del [illegible] invece di sperare nella buona [illegible], è sempre meglio consultare il dépliant con le previsioni del traffico. Sarà distribuito da oggi in sei milioni di copie con i principali giornali, nei Punti [illegible] e presso le banche convenzionate per il rilascio del Telepass. Per informazioni su itinerari e relativi pedaggi si può telefonare al numero 06.43.63.21.21, attivo 24 ore su 24, consultare la nuova Carta dei servizi o cliccare sul sito [illegible].autostrada.it.

Una volta in macchina, i notiziari di Isoradio Fm 103.3 daranno aggiornamenti sulla viabilità grazie [illegible] dati inviati dalle 524 telecamere (una ogni [illegible] chilometri) e dai 321 pannelli a messaggio variabile (uno ogni 10 chilometri, ma presto diventeranno 878) sparsi lungo [illegible]. Sono 6 mila i dipendenti che garantiranno un'assistenza costante. Autostrade accompagnerà gli automobilisti fin nelle stazioni di servizio, verificando il grado [illegible] pulizia, cortesia, efficienza delle [illegible] più frequentate.

«Il Gruppo è fortemente impegnato sia in termini di mezzi finanziari che di risorse umane - spiega l'amministratore delegato Vito Gamberale - [illegible] il problema è [illegible] carenza della rete infrastrutturale italiana. Negli ultimi 25 anni è rimasta sostanzialmente invariata, a fronte di un aumento esponenziale del traffico, salito da 1,3 a 4 milioni di transiti giornalieri». Il piano strategico della società prevede, nel periodo 2001-2005, investimenti per 8-10 mila mi[illegible]. «Vista la determinazione del governo - continua Gamberale - entro l'anno potrebbero partire i lavori per la variante di valico, [illegible] passante di Mestre, la pedemontana lombarda e la quarta corsia sul tratto Brescia-Padova».

Intanto, per ridurre i tempi di attesa in entrata e in uscita dalle autostrade, è [illegible] avviato [illegible] piano [illegible] standardizzazione delle 261 stazioni. L'obiettivo è uniformare le modalità di pagamento del pedaggio, privilegiando il «flusso veloce» (Telepass). Il primo [illegible] è [illegible] attuato in questi giorni alla barriera di Milano Nord-Laghi: la nuova segnaletica avvisa con anticipo l'automobilista dell'ubicazione delle varie porte (Telepass, Viacard e cash), permettendo una più facile canalizzazione del traffico.

Informazione, assistenza ma anche sicurezza. Gamberale auspica una campagna di «tolleranza zero» verso chi non rispetta il codice della strada, [illegible]do il massimo rigore nell'applicazione delle norme [illegible] delle sanzioni. Ai 1700 uomini della Polstrada, Autostrade affiancherà 600 assistenti al traffico. Saranno impegnati anche nella battaglia contro l'abbandono dei cani.

[l.m.]

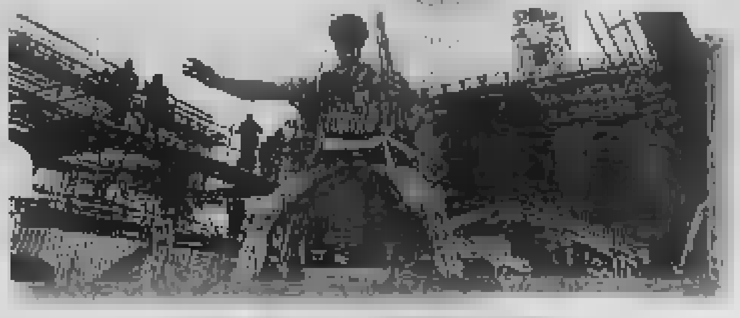
I SETTE CANTIERI APERTI

- [illegible] Tra Attigliano e Orvieto (entrambe direzioni), per risanamento ponte Tevere
- A1 [illegible] e Roma (entrambe direzioni), per realizzazione della terza corsia
- A6 Torino-Savona tra Carrù e Mondovì (direzione Savona), per costruzione seconda carreggiata
- A7 Serravalle-Genova tra Genova Bolzaneto e Busalla (direzione Milano), per risanamento pendici franose
- [illegible] Tra Roncobilaccio e Barberino (direzione Firenze), per lavori viadotto Aglio
- [illegible] Napoli-Salerno svincolo Nocera (direzione Napoli), per ampliamento
- A54 Tangenziale [illegible] Napoli tra Fuorigrotta e Camaldoli (direzione Capodichino), per lavori al viadotto Arena S. Antonio

DI UN INNAMORATO E UN SOTTOSEGRETARIO

[illegible] MOGLIE [illegible] SPOSARE [illegible]

Innamorato di un'altra donna ha deciso di far morire la moglie, fortunatamente solo sulla carta. Protagonista [illegible] agente di polizia penitenziaria di 36 anni, in servizio in un carcere milanese, che giorni fa [illegible] presentato all'ufficio anagrafe [illegible] via Larga per denunciare la morte della moglie, avendo già avviato le pratiche per il matrimonio con un'altra donna. Gli impiegati dell'anagrafe si [illegible] insospettiti del comportamento poco chiaro dell'agente per cui hanno avvisato la polizia che, scoperto il piano, ha denunciato l'innamorato pazzo per falso materiale e ideologico

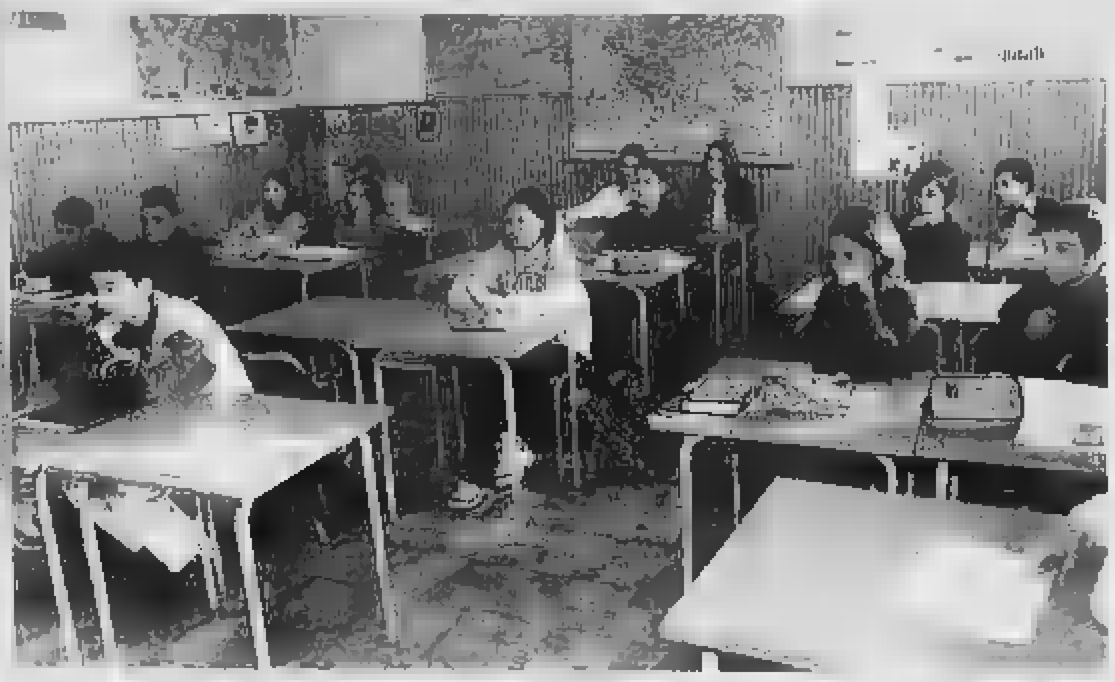


[illegible] VIA LA COPIA DEL MARCO AURELIO

«L'originale del Marco Aurelio può e deve tornare sul piedistallo in piazza del Campidoglio, al posto dell'attuale "ridicola" copia». È la posizione del sottosegretario ai Beni culturali, Vittorio Sgarbi che, dopo la battaglia, [illegible] ancora conclusa, dell'Ara Pacis, apre un altro fronte [illegible] il Campidoglio. Ma Sgarbi tiene a sottolineare che questa non è una sua posizione personale. «A propormi che l'originale torni ad essere esposto all'esterno - ha detto il sottosegretario - è stato lo stesso sovrintendente La Regina per il quale la statua non solo può, ma deve tornare all'aperto. Ed io sono completamente d'accordo».

«Subito 30 mila insegnanti»

La Moratti: un decreto sblocca le graduatorie



Il ministro Letizia Moratti ha deciso di assumere subito 30 mila insegnanti, saranno in cattedra già a settembre

Raffaello Masci

ROMA

Ai capi d'istituto la competenza di affidare le supplenze per il prossimo anno scolastico
Il ministro: «Partiremo [illegible] pieno ritmo»

Il provvedimento illustrato ieri alla Camera riguarda i precari
Si aspettano ora anche le altre nomine già autorizzate dall'ex ministro Berlinguer

Trentamila nuovi insegnanti entreranno nella scuola: subito. Il ministro della pubblica Istruzione Letizia Moratti ha sbloccato con un decreto queste nomine che dallo scorso anno erano in itinere. Al tempo stesso ha autorizzato i presidi alle nomine dirette dei supplenti per l'anno che inizierà a settembre.

Scopo di questo «decisionismo» ministeriale è quello di consentire alla scuola un avvio [illegible] pieno ritmo e [illegible] con le solite lungaggini legate a nomine, cattedre vacanti e relativi sostituti da designare.

Per capire l'intervento che la signora Moratti ha illustrato ieri alla Camera, occorre fare un passo indietro. Lo scorso anno - monitorate le esigenze di personale docente nella scuola - si scoprì che c'erano ben 120 mila posti vacanti, ricoperti di volta in volta con supplenze, incarichi annuali e simili. Il governo di allora stabilì quindi l'immissione in ruolo di 39 mila insegnanti per l'anno 2000-01 e di altri [illegible] mila per l'anno [illegible].

Questi posti dovevano, ovviamente, andare a concorso ma la «pachidermica» scuola italiana aveva nel frattempo accolto tra le proprie file un numero esorbitante di precari; queste persone non potevano ora essere espulse a vantaggio dei vincitori [illegible]. Se avevano insegnato bene per tanti anni perché non potevano continuare [illegible] farlo? Era il ragionamento.

Si concordò quindi con i sindacati che i 39 mila fossero assunti per metà attraverso concorso e per l'altra metà attingendo alle graduatorie permanenti dei precari. Il concorso [illegible] si espletò, ma il carrozzone della scuola - quello stesso che ora la signora Moratti vorrebbe «sburocratizzare» - non riuscì a completare le nomine in tempo utile per l'avvio dell'anno scolastico (2000-2001). Un paio di decreti consentirono quindi di dilazionare le assunzioni nell'arco dei mesi successivi. Ma poiché le graduatorie erano organismi vivi che nel frattempo mutavano, ci fu chi si oppose alla lettura di queste liste e alcuni ricorsi al Tar bloccarono il ciclo virtuoso delle immissioni in ruolo. Risultato: dei 39 mila in attesa di ruolo, solo diecimila entrarono effettivamente nella scuola.

Ora, il [illegible] governo, per evitare di imbattersi a settembre in una situazione sostanzialmente analoga a quella di un anno fa, ha compiuto un gesto di forte valore politico e - per decreto - ha sbloccato le graduatorie, consentendo così alla scuola di [illegible] i [illegible] mila insegnanti che attendeva fin dallo scorso settembre.

Era necessario, ha spiegato il ministro alla Camera, «consentire l'avvio regolare dell'anno scolastico, dopo aver preso atto dei gravi ritardi [illegible] inadempimenti che avevano portato ad una situazione di emergenza che si era stratificata negli anni. Questo era inaccettabile. Abbiamo ritenuto, quindi, di intervenire [illegible] urgenza per consentire agli studenti di iniziare l'anno scolastico con i docenti in classe. A questi ritardi, si erano, successivamente, aggiunte le preoccupazioni derivanti dalle sentenze (peraltro [illegible]ecutive) dei Tar che impedivano la formazione delle graduatorie nel tempo necessario per consentire un puntuale [illegible] dell'anno scolastico. Questi sono i principi ai quali s'ispira tutta la nostra azione del Governo: porre al centro dell'azione di Governo, per quanto riguarda la scuola, le famiglie e gli studenti, valorizzando, sicuramente, anche gli insegnanti, pregiudicati loro [illegible] da una situazione d'incertezza non accettabile».

Similmente - sempre per venire in contro alle esigenze delle famiglie e degli studenti e far iniziare la scuola a tempo e modo debiti - il ministro ha consentito ai capi di istituto di provvedere direttamente alla nomina [illegible] eventuali supplenti per l'anno in questione, saltando le farragi[illegible] procedure fin qui seguite.

Ma il ministro Moratti potrà fare [illegible] di più, infatti, il suo predecessore, il prof. Berlinguer, aveva già ottenuto l'autorizzazione ad assumere per il 2001-2002 altri 30 mila insegnati (che sommati a quelli annunciati oggi diventerebbero 60 mila) e questa autorizzazione è ancora vigente.

LA RIFORMA ENTRO IL 200[illegible]

STATI GENERALI
Ne faranno parte ge[illegible], insegnanti e studenti. [illegible] i collaboratori del ministro per il nuovo progetto dei cicli o nella riscrittura della riforma.

FORMAZIONE
Il gruppo degli Stati generali dovrà anche valutare la possibilità di un percorso scolastico professionale parallelo a quello tradizionale dal 14 ai 21 anni.

[illegible]FICAZIONE
È la parola d'ordine della nuova scuola, meno burocrazia interna agli istituti. Eliminazione [illegible] parte delle circolari e degli uffici di dirigenza.

VOTI AI DOCENTI
Un servizio nazionale si occuperà di valutare il lavoro degli insegnanti. La struttura sarà indipendente dal ministero.

CONTRATTO [illegible]
Sarà separato dalle altre categorie dell'Istruzione e saranno introdotte le carriere.

UNIVERSITÀ
La laurea tre più due partirà da settembre negli atenei già preparati alla riforma. Gli altri hanno tempo fino al 2004.

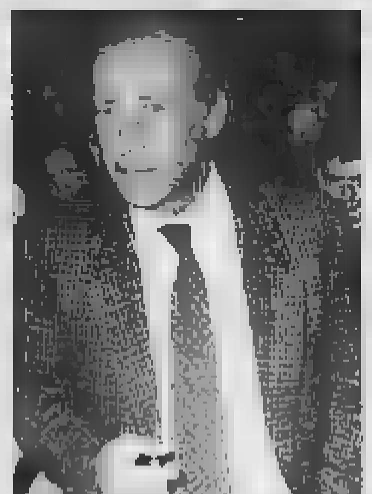
MESSAGGIO PER L'ANNIVERSARIO DELLA STRAGE DI VIA D'AMELIO ANCHE DA CIAMPI



Via D'Amelio dove avvenne la strage

«All'amico Paolo», grazie da un ex mafioso

Ieri il nono anniversario dell'uccisione di Borsellino e della sua scorta



Il giudice Paolo Borsellino ucciso dalla mafia mentre andava a trovare la madre

testimonianza

Francesco La Licata

PALERMO

Nell'omelia il sacerdote parla «di troppi interessi convergenti»
Lumia: «E' tempo di tirare fuori i terribili legami tra Piovra e politica»

L'intervento in un video anonimo: «Mi ha salvato la vita, se sono cambiato lo devo a quel giudice buono». Don Ciotti celebra messa sulla terra confiscata a Riina

LA sorpresa forse più gradita, nel giorno del nono anniversario della strage di via D'Amelio che costò la vita al giudice Paolo Borsellino ed alla sua [illegible] (Emanuela Loy, Agostino Catalano, Walter Cusina, Vin[illegible] Li Muli e Claudio Traina), [illegible] venuta dall'ignoto collaboratore di giustizia - a suo tempo pentitosi nelle mani del procuratore [illegible] Marsala - che [illegible] voluto rendere [illegible]ggio a Borsellino e ringraziarlo con una videocassetta dedicata «all'amico Paolo».

[illegible] gesto [illegible] risultato molto toccante, anche perché estraneo alla suggestione da protagonismo: l'[illegible] mafioso, infatti, non rivela la propria identità ma si limita a ricordare «l'uomo che mi ha salvato la vita, mi ha consentito di cambiare, di farmi una famiglia». «Se oggi vivo [illegible]o una brava ragazza che mi ha dato amore e figli - racconta la voce incisa sulla scena di un [illegible] sconosciuto - [illegible] devo a quel giudice buono, a quell'uomo giusto».

La cassetta è stata fatta pervenire in forma anonima a don Giuseppe Bucaro, [illegible] sacerdote che è anche presidente del «Centro Paolo Borsellino», fortemente voluto dalla vedova, [illegible] Agnese, e dai figli del magistrato assassinato il [illegible] luglio del 1992, poco più [illegible] un mese dopo la strage di Capaci. Padre Bucaro, dopo aver letto i messaggi del capo dello Stato e del presidente della Camera, ne ha fatta vedere [illegible] sintesi durante i lavori del convegno pomeridiano organizzato nell'ambito della commemorazione [illegible] era iniziata con la funzione religiosa avvenuta nella basilica di San Francesco D'Assisi, presenti ministri e sottosegretari. Non sono mancati, malgrado gli [illegible]rosi impegni [illegible] Genova, i ministri Scajola e Castelli (Interni e Giustizia) e i vertici del Viminale al completo. Lo stato maggiore della macchina preposta alla lotta alla mafia, per non congestionare il traffico e forse anche per trasmettere un messaggio di normalità, in una città vissuta da sempre nell'emergenza, ha preferito muoversi in pullman piuttosto che con auto blu e «blindate».

Anche quest'anno, tuttavia, la manifestazione ha sofferto di una sorta di «mancata unanimità» e le [illegible] anime del movi[illegible] antimafia si sono confrontate a distanza, lasciando spunti polemici [illegible] dichiarazioni apparentemente serene. E così mentre don Giuseppe Bucaro, davanti alla signora Agnese e ai figli [illegible] Paolo Borsellino, recita[illegible] un'omelia per sottolineare che «la strage [illegible] via D'Amelio non è il frutto del solo pensare mafioso» e per denunciare i «troppi interessi convergenti» che hanno prodotto una sorta di «paura della verità», a distanza di qualche chilometro, a Corleone, don Luigi Ciotti celebrava una messa in un terreno confiscato al boss Totò Riina. E' la prosecuzione dell'impegno dell'associazione «Libera» (come vicepresidente don Ciotti ha voluto Rita Borsellino, la sorella di Paolo) che si batte perché i beni dei mafiosi vengano destinati [illegible] scopi sociali. Due modi diversi di intendere la lotta alla mafia.

[illegible] le parole di Giuseppe Bucaro, seppure inserite in un [illegible] lontano dall'intento polemico, hanno provocato la replica del procuratore Piero Grasso. «Penso che la verità - ha dichiarato - sia sempre stata [illegible], non mi risulta affatto che manchi la volontà di cercarla». Poi ha sottolineato la soddisfazione per la presenza delle autorità: «Sono grato al governo che nella persona del ministro Scaloja ha affermato l'impegno contro la mafia, [illegible] mi auguro che questa attenzione [illegible]ui nel tempo». Sullo stesso argomento, il procuratore di Caltanissetta, Gianni Tinebra, titolare delle inchieste sulle stragi del '92, ha preferito glissare: «Oggi è una giornata dedicata alla meditazione e alla riflessione». Di segno opposto, la reazione di Giuseppe Lumia, presidente uscente della Commissione antimafia, che dice: «E' tempo di tirare fuori le terribili verità sui rapporti tra mafia [illegible] politica ed [illegible] stragi Falcone [illegible] Borsellino». Insomma, sull'argomento esistono atteggiamenti diversi e contrastanti, compreso quello [illegible] procuratore nazionale Vigna: «Ci sono indagini in corso, indagini difficili. Sono stati esplorati vari sentieri per arrivare alla cima, che per ora non hanno dato [illegible]ito. Però abbiamo bravi "scalatori", magistrati competenti ed esperti che stanno lavorando bene». Una «commemorazione polemica», infine, è avvenuta a Genova, tra gli agenti penitenziari impegnati nella sala operativa di Ponte Decimo. Poche parole pronunciate da Alfonso Sabella, magistrato siciliano oggi responsabile dei servizi di sicurezza penitenziaria del G8: «Questo Paese ha dimenticato Paolo Borsellino, oggi (ieri per chi legge ndr) non c'è una riga sui giornali. Ma [illegible] abbiamo conosciuto il suo sacrificio non possiamo [illegible] non vogliamo dimenticarlo».

IL MAGISTRATO: CI VORRA' TEMPO PER INCASTRARLO

Svolta nel giallo di Serena «Sappiamo chi l'ha uccisa»

FROSINONE

«Abbiamo capito [illegible] è, [illegible] non ci sono al momento elementi validi per incastrarlo». Parla al maschile il dottor Gianfranco Izzo, Procuratore Capo della Repubblica di Cassino. [illegible] corso della conferenza stampa conclusa [illegible] tarda sera di ieri, il magistrato ha fatto il punto su 40 giorni di indagini per scoprire chi ha ucciso il 3 giugno scorso la studentessa Serena Mollicone.

«Se volessimo usare un paragone - ha proseguito Izzo - possiamo dire che su una scala di dieci gradini siamo giunti al nono. Le piste seguite in questo periodo sono state quattro, tutte legate alla vita della ragazza». Il magistrato, inoltre, ha tenuto a precisare che le indagini vengono seguite tuttora dal capitano dei Carabinie[illegible] Pontecorvo, [illegible] Trombetti, ed il suo pool, composto da otto marescialli. «La speciale squadra della Criminalpol - ha concluso il magistrato - è stata chiamata semplicemente per una consulenza». L'Unità di analisi dispone infatti di [illegible] banca dati che comprende tra l'altro le modalità di 2.931 omicidi e attraverso la loro comparazione si potrà arrivare ad identificare elementi che potrebbero portare all'autore del delitto. Il magistrato ha anche confermato che 10 grammi di hashish sono stati trovati nel cassetto della camera di Serena, assieme ad alcune lettere e appunti dalla tesina in cui si parlava di strani delitti.

Izzo, che aveva accanto il sostituto procuratore Carlo Morra, ha ribadito che si continuano comunque a seguire tutte le piste. Per gli investigatori l'omicida potrebbe [illegible] uno degli ultimi accompagnatori della ragazza. Difatti negli ultimi giorni le attenzioni degli inquirenti si sono concentrate su uno, in particolare, che accompagnava Serena [illegible] scuola in auto, secondo le dichiarazioni delle sue compagne, e nel fine settimana la portava in discoteca. [r. cri.]

MUORE UNA STUDENTESSA A CAPRI



[illegible] PRECIPITA DA UNA RUPE

Una turista di 18 anni, Lisa Mignone, è precipitata dal punto più alto della rupe di Tiberio a Capri, dove era giunta per visitare i resti di villa Jovis. Le ricerche, alle quali partecipano vigili del fuoco, capitaneria [illegible] porto e forze dell'ordine, anche con elicotteri e motovedette, non hanno dato ancora esito. La giovane è caduta da un muretto davanti alla chiesa che si trova sulla sommità del monte Tiberio, dove si era seduta per riposarsi durante la visita. Probabilmente per un movimento brusco, ha perduto l'equilibrio ed è caduta nel vuoto. [illegible] quel punto si apre un precipizio [illegible] strapiombo sul mare di circa 300 metri. Finora sono stati recuperati lo zaino e [illegible] paio di occhiali trovati poco distanti [illegible] muretto. Lisa Mignone, nata [illegible] Schwabach, in Germania, e il cui padre [illegible] originario di Salerno, era in gita [illegible] i compagni di scuola, proveniente da Piano di Sorrento dove la comitiva risiede in un albergo. Le ricerche sono continuate senza sosta. I tentativi di recuperare il corpo della ragazza [illegible] hanno ancora avuto esito. Le amiche più vicine [illegible] Lisa, stravolte dal dolore [illegible] in lacrime, non hanno voluto allontanarsi [illegible] luogo in cui [illegible] avvenuto l'incidente. Nel primo pomeriggio sono inoltre giunti da Napoli i sommozzatori dei vigili del fuoco

«Mio figlio massacrato di botte»

Alba Parietti accusa, i carabinieri smentiscono

Brunella Giovara

MILANO

«Mio figlio è stato massacrato di botte. Sono stati due carabinieri in borghese». Alba Parietti denuncia «il pestaggio subito da mio figlio e da due suoi amici». Il fattaccio sarebbe avvenuto nella notte tra martedì e mercoledì, in Veneto. La Parietti racconta che ora il ragazzo è ricoverato all'ospedale Mangiagalli di Milano, con una prognosi di quaranta giorni».

I carabinieri forniscono un'altra versione dei fatti. Il comandante provinciale [illegible] Verona, Gianfranco Scanu, dichiara che «non c'è stato alcun maltrattamento», e definisce l'accaduto come una «stupidata di ragazzi».

«Francesco mi ha raccontato tutto, e io sono sconvolta: ha subito un intervento di un'ora e mezzo per la frattura della mandibola», spiega [illegible] showgirl. Ieri il figlio ha firmato una denuncia, e la madre ha presentato una querela.

Ed ecco il suo racconto: «Fran[illegible] che ha 19 anni, la notte di martedì era a bordo della sua macchina con due amici, [illegible] dei quali minorenne. Percorrevano una strada [illegible] lago di Garda, nei pressi di Lazise, [illegible] provincia di Verona. Ad [illegible] [illegible] punto hanno visto lampeggiare [illegible] affiancarsi una Punto turchese con degli uomini a bordo, ma così grandi e grossi da spaventarli».

Invece di fermarsi, Francesco e i suoi amici decidono di scappare. E l'altra auto li insegue per qualche chilometro, [illegible] gli taglia la strada, ed ecco spuntare una paletta.

«Non hanno neanche fatto in tempo a capire che cosa stava succedendo - prosegue la Parietti - che li hanno fatti scendere puntandogli una pistola alla testa. Poi [illegible] hanno presi a calci in faccia e solo a quel punto si sono qualificati come carabinieri». Dopo, i due militari in borghese avrebbero chiesto i documenti, [illegible] presentato anche le scuse: «Li avevano scambiati per ladri - dice la Parietti - Hanno spiegato che qualche ora prima c'era stato un furto in [illegible] appartamento della zona, e i ladri avevano usato lo stesso tipo di macchina, cioè una Seat Leon».

> «Scambiato per ladro con due amici è stato preso a calci Ora ha una prognosi di 40 giorni»

Dei tre, ad avere la peggio sarebbe stato proprio Francesco Oppini (figlio della Parietti e dell'attore Franco). I ragazzi sono poi andati in un ospedale della zona, e qui gli sarebbe stato consigliato di farsi visitare la mattina dopo, in un altro ospedale.

«Il giorno dopo i ragazzi [illegible] sono presentati [illegible] caserma dei carabinieri di Lazise a ritirare i documenti, poi mio figlio è tornato [illegible] Milano ed ora è qui in ospedale che [illegible] può parlare, e non potrà farlo per i prossimi quaranta giorni. Salvo complicazioni», racconta la Parietti, che [illegible] di voler andare fino in fondo «a questa storia, perché [illegible] impossibile pensare che [illegible] un Paese civile a dei ragazzi di vent'anni senza [illegible] colpa possa accadere [illegible] cosa del genere. Mio figlio poteva anche avere una commozione cerebrale, e non [illegible] stato neanche soccorso».

> L'Arma: «Nessun maltrattamento Nella stessa notte hanno avuto un incidente stradale»

E questa è invece la versione dei fatti fornita dal colonnello Scanu, responsabile dei carabinieri della provincia di Verona. «Confermo il fatto che i ragazzi sono stati inseguiti per alcuni chilometri, e confermo anche che sono stati fermati e controllati. Dopodiché, smentisco che [illegible] siano stati maltrattamenti nei loro confronti».

Inoltre, «mi risulta che nella stessa notte i ragazzi si [illegible] recati all'ospedale [illegible] Bussolengo, [illegible] qui hanno dichiarato di aver riportato delle contusioni in conseguenza [illegible] un incidente stradale. Aggiungo che [illegible] [illegible]tina stessa si sono recati in caserma a Peschiera, e qui si sono scusati con i carabinieri». E perché? «Per il loro comportamento non [illegible] mantenuto nella circostanza». Tradotto, significa che i tre, probabilmente convinti di essere inseguiti da una macchina di loro amici, avrebbero risposto [illegible] gestacci ai lampeggiamenti.

Colonnello, la signora Parietti ha anche preannunciato una querela, oltre alla denuncia firmata dal figlio. «E il giudice accerterà quanto [illegible] accaduto, cioè la verità», risponde l'ufficiale.



Alba Parietti, con il figlio Francesco Oppini

AGGRESSIONE IN UN PARCO A CATTOLICA: IDENTIFICATI GLI AUTORI, LA VITTIMA E' GRAVE

Difende i bambini, lo colpiscono a sprangate

Voleva fermare quattro teppisti che in motorino sfrecciavano in mezzo ai piccoli

Stefania Parmeggiani

CATTOLICA

L'aggressione [illegible] è avvenuta al Parco della Pace di pomeriggio. A pronunciarlo ora il nome suona grottesco ai familiari di Cristiano Andreani, [illegible] anni, ristoratore riccionese, preso a sprangate perché «colpevole» di voler proteggere un gruppo di bambini, tra cui la figlioletta, da quattro giovani che stavano scorrazzando in scooter nel parco.

Ora l'uomo è ricoverato in prognosi riservata [illegible] reparto di neurochirurgia dell'ospedale Bufalini di Cesena: le sue condizioni restano gravi, anche se ha potuto scambiare qualche parola con la moglie.

Due degli aggressori, napoletani da anni residenti a Cattolica, sono stati identificati e ora ricercati per concorso [illegible] tentato omicidio. Degli altri, uno, che sarebbe un operaio di 21 anni, l'altro ieri si sarebbe messo in contatto con un avvocato, rifiutandosi però di presentarsi al sostituto procuratore, Paola Bonetti, titolare dell'inchiesta. Il gruppetto, secondo gli inquirenti sarebbe già noto perché specializzato nel vendere «patacche» agli autogrill.

Quando il branco ha deciso di punire Cristiano Andreani martedì pomeriggio, il giovane padre stava festeggiando il quinto compleanno della figlioletta nel ristorante di proprietà di suo padre, l'osteria «La Catulghina», che si affaccia all'interno del [illegible]. «Erano circa le quattro e mezza del pomeriggio - racconta la madre di Andreani -, mia nipote [illegible] i suoi amichetti stavano giocando [illegible] prato quando un [illegible] motorino è sfrecciato in mezzo a loro. Pochi secondi dopo è passato un altro motorino con tre ragazzi sopra».

A quel punto Cristiano Andreani è andato dai ragazzi sugli scooter per chied[illegible] di fermare le scorribande che mettevano in pericolo la vita dei bambini. «È bastato questo perché i tre iniziassero a spintonarlo e colpirlo con i caschi. [illegible] abbiamo immediatamente richiamato dentro il ristorante i bambini - precisa la moglie - che fortunatamente non hanno visto nulla. I teppisti, quando noi siamo accorsi in aiuto di mio marito, si sono allontanati. Sembrava tutto finito e Cristiano è tornato verso di noi».

Invece i ragazzi si [illegible] allontanati per armarsi. In pochi secondi sono arrivati in un cantiere di una casa in costruzione, hanno raccolto alcune spranghe di ferro e ha raggiunto Andreani. Stava camminando, [illegible] le [illegible] [illegible] che ne ha approfittato per colpirlo in testa. Cristiano non ha fatto in tempo ad accorgersi di niente».

Andreani [illegible] caduto privo di sensi, ma l'aggressore non si [illegible] fermato e gli ha sferrato un secondo colpo. Nel frattempo [illegible] arrivati anche gli altri ragazzi che si sono accaniti contro la vittima.

I genitori e i parenti della vittima hanno tentato di fermarli, da lì una rissa: la madre di Andreani [illegible] stata colpita ad un braccio mentre tentava di strappare la spranga di mano a un teppista per difendere il figlio ormai privo di sensi.

[illegible]REVE

■ FRANA SUL PARCHEGGIO

Paura la scorsa notte sulla Gardesana Occidentale, fra le province di Trento [illegible] Brescia, per una frana che ha danneggiato dieci auto in [illegible] nel parcheggio di un albergo che costeggia la strada. Verso le 3, durante [illegible] acquazzone, gli ospiti dell'albergo hanno sentito un boato provenire dalla montagna: 5.000 metri di sassi e detriti hanno sfiorato l'albergo investendo il parcheggio e una decina di auto.

■ CHIUDE IL CAFFE' GIACOSA

[illegible] chiuso ieri [illegible] Firenze lo storico caffè Giacosa, in via Tornabuoni. L'antico locale lascerà il posto ad una grande boutique di Roberto Cavalli. Lo storico caffè aprì i battenti nel 1815 e da allora ha visto passare nelle sue sale i più importanti personaggi della cultura, dello spettacolo, dell'economia e della politica. Per decenni Gi[illegible] [illegible] [illegible] stato [illegible] punto di riferimento della vita artistica non solo fiorentina: per gli intellettuali [illegible] gli artisti era quasi un obbligo passare a bere l'aperitivo nel locale. Lì fu [illegible] il cocktail «Negroni».

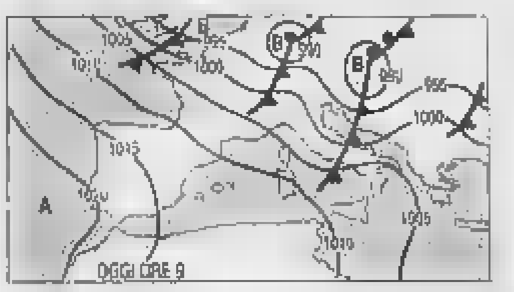
■ [illegible] CAPITANO ARRESTATO

Un capitano dell'Esercito, Giovanni Orrù, di 31 anni in forza al IV Reggimento Sostegno Scorpione dell'Aviazione dell'Esercito [illegible] stanza a Viterbo è stato arrestato dopo aver intascato una tangente di 20 milioni richiesta a una ditta fornitrice di pezzi di ricambio per elicotteri. Il capitano aveva richiesto alla ditta una tangente del 20% su una grossa fornitura di pezzi di ricambio chiedendo il versamento di una prima tranche di venti milioni. Il responsabile della ditta ha finto di aderire alla richiesta [illegible] ha subito denunciato il fatto alla squadra mobile della Questura di Viterbo.

■ CAMERIERE UCCISO A [illegible]

È finita a coltellate, con un morto e un ferito grave, una lite avvenuta a Roma tra due camerieri indiani nel ristorante «Bombay», in via Cerveteri. La vittima è il più giovane [illegible] due stranieri, di 30 anni, l'altro, di 38, è ricoverato in gravi condizioni [illegible] ospedale. I carabinieri hanno trovato accanto al cadavere un grosso coltello da cucina sporco di sangue. Non [illegible] stato accertato se sia stata utilizzata la stessa arma da entrambi. I due camerieri erano regolarmente in Italia. Gli investigatori hanno interrogato a lungo il proprietario del ristorante e il personale sulle cause della rissa tra i due. L'indiano ferito è stato sottoposto ad intervento chirurgico.

[illegible] MARCELLO LOFFREDI — METEO IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it

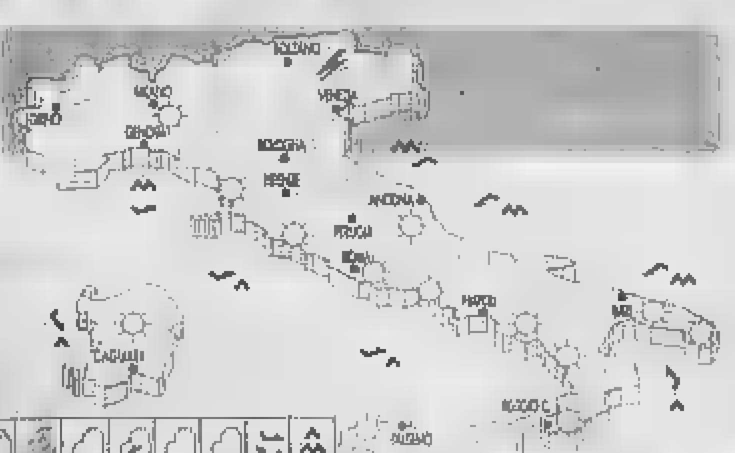


RESTANO LE NUVOLE. Situazione ancora instabile, soprattutto al Nord, dove [illegible] previsto il passaggio di una perturbazione. La vasta area di alta pressione, attualmente sull'Atlantico, inizia a premere sul Mediterraneo occidentale, per cui si spera che nei prossimi giorni [illegible] un netto miglioramento. [illegible] temperature, che ancora oggi sono stazionarie, da domani aumenteranno, [illegible] cominciare dalle regioni del versante tirrenico.

Tendenza per dopodomani. Sulle regioni settentrionali nuvolosità variabile con possibilità di temporali. Al Centro e al Sud da poco nuvoloso a nuvoloso sui ri[illegible].



OGGI. Sulle regioni settentrionali cielo molto nuvoloso con piogge sparse e temporali. Al Centro nuvolosità variabile, più intensa sulle regioni del versante adriatico, dove nelle ore pomeridiane potrà scoppiare qualche temporale. Al Sud condizioni di bel tempo. Temperatura stazionaria.



DOMANI. Sulle regioni nordorientali nuvoloso [illegible] possibilità di temporali. Sulle rimanenti regioni settentrionali e su quelle centrali nuvolosità variabile più intensa sul settore adriatico. Al Sud condizioni di bel tempo. Temperatura in graduale aumento ad iniziare dalle regioni tirreniche.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	13	26	Bologna	22	31	Bari	19	36
Bolzano	15	26	Firenze	21	31	Napoli	18	31
Verona	18	28	Pisa	20	28	Potenza	16	32
Trieste	22	30	Ancona	18	30	S. M. Leuca	21	29
Venezia	17	27	Perugia	16	30	R. Calabria	19	31
Milano	19	30	Pescara	17	33	Palermo	22	33
Torino	15	25	L'Aquila	14	29	Catania	17	31
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	21	31	Messina	23	31
Genova	21	25	Roma Fium.	21	29	Alghero	20	30
Imperia	18	23	Campobasso	17	29	Cagliari	17	33

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 21 LUGLIO)

	max	min			max	min	
Amsterdam	18	14	piovaschi	Lisbona	29	18	sereno
Algeri	31	22	sereno	Londra	19	13	piovaschi
Bangkok	31	24	temporale	Los Angeles	27	18	parz. nuv.
Berlino	23	14	nuvoloso	Madrid	33	15	sereno
Bruxelles	17	14	piovaschi	Monaco	19	12	piovaschi
Bucarest	28	18	temporale	Montreal	31	19	sereno
Budapest	22	16	parz. nuv.	Mosca	30	23	nuvoloso
Buenos Aires	11	2	nuvoloso	New York	28	19	parz. nuv.
Copenaghen	22	17	nuvoloso	Parigi	17	14	piovaschi
Dublino	18	10	piovaschi	Pechino	33	[illegible]	parz. nuv.
Francoforte	17	13	temporale	Praga	19	13	parz. nuv.
Gerusalemme	31	15	sereno	Rio de Janeiro	31	19	sereno
Ginevra	19	13	nuvoloso	Sofia	23	14	temporale
Helsinki	24	17	piovaschi	Sydney	[illegible]	7	nuvoloso
Istanbul	32	21	parz. nuv.	Tokyo	29	21	temporale
Il Cairo	39	23	sereno	Varsavia	31	19	temporale
Johannesburg	12	-3	parz. nuv.	Vienna	18	15	sereno

[illegible] | DIROTTATO DALLA BLINDATISSIMA GENOVA



PALERMO-TORINO IN VENTISEI ORE

Ostaggi del G8 sul treno Palermo-Torino. Partiti alle 13,35 dell'altro ieri, centinaia di viaggiatori diretti in Piemonte dalla Sicilia sono stati dirottati sulla linea Bologna-Piacenza-Alessandria per evitare la blindata Genova. Ventisei ore, per arrivare a Porta Nuova, sei in più [illegible] previsto, [illegible] una sosta di quasi un'ora su [illegible] binario di smistamento della stazione di Modena. Malori, proteste, un sole cocente [illegible] l'aria condizionata delle carrozze in coda fuori uso. Adesso, in massa, i viaggiatori chiederanno almeno il rimborso del biglietto. Ma sarà una guerra con le Ferrovie, perché l'incidente non dipende da loro, ma dalle disposizioni per la sicurezza dal Summit in Liguria. Un incubo a tappe. La prima, alla stazione di partenza: «Qualcuno diceva che ci avrebbero dirottati via Firenze-Bologna - racconta Domenica Cursoli -. Altri sostenevano che saremmo transitati regolarmente da Genova». Stazione dopo stazione [illegible] viaggiatori è stato detto tutto [illegible] contrario di tutto. All'una meno [illegible] quarto di oggi è stato offerto [illegible] panino al salame e una bottiglia d'acqua. Tante scuse e buon viaggio. Finché a Modena il treno è stato parcheggiato su un binario di smistamento sotto il sole. All'arrivo a Porta Nuova la furia [illegible] passeggeri era ovviamente incontenibile.

Tra zaini e sacchi a pelo ecco il popolo degli U2

In piazza Carlo Felice e alla stazione di Porta Nuova l'incontro tra i fans di Bono Vox e i giovani in attesa di partire per Genova «Un vero peccato la concomitanza di questi due avvenimenti»



[illegible] fans de[illegible] per il concerto di sa[illegible] Delle Alpi

Claudio Giacchino

U2 e G8. E' proprio vero che la vita è tutta una sigla. Prendiamo, a esempio, le due coppie di giovani che ieri pomeriggio, zaino in spalle [illegible] cappuccio del kway per [illegible] riparo [illegible] temporale, ciondolavano nel deserto attorno allo stadio. Volevano dare una sbriciata al mega palco appena montato e cercavano la città dei saccopelisti ignari che quest'urbe, fondata dentro l'arena del Palastampa, sarà abitabile solo dalle 18 di oggi.

Frustrati nella doppia speranza di vedere [illegible] anteprima il palco e utilizzare la città degli zaini, non se la sono presa troppo: «Torneremo in centro, ci uniremo agli altri fan di [illegible] [illegible] quelli in partenza per il G8». Gli uni e gli altri hanno scelto la stazione di Porta Nuova e i giardini di piazza Carlo Felice. Tra canti, strimpellate sulle chitarre e ripasso dei cori [illegible] urlare [illegible] Genova, qualche decina [illegible] ragazzi e ragazze [illegible] gli attori di una festa mobile nel cuore di Torino: fraternizzano chi aspettando il concerto e chi il treno per la trasferta «di battaglia» (definizione dei diretti interessati) contro i potenti del mondo.

Comune alle due truppe: lo spirito antiglobalizzazione e l'abbigliamento, ché zaini e sacchi [illegible] pelo sono una divisa. Comune anche il desiderio, quasi impossibile da realizzare, di essere presenti agli U2 e al G8. L'esaudirà solo il leader della band di Dublino: stasera sarà a Torino, l'indomani andrà a Genova, sembra voglia dire la [illegible] in [illegible] conferenza [illegible]. Poi, tre [illegible] prima del concerto, tornerà sotto la Mole.

La notizia manda in visibilio i tre giovani svizzeri appena sbar[illegible] a Porta Nuova [illegible] Lugano. «Gli [illegible] sono una festa, sempre. Per viverla in modo completo bisogna arrivare con largo anticipo. Davvero Bono dorme qua? In quale hotel?»

Si può negare un'informazione così [illegible] una gioventù [illegible] stoica o sognatrice? Eh no, [illegible] non si può. Risultato: gli svizzerotti stanotte la passeranno davanti all'albergo nel quale dovrebbe scendere la Voce [illegible] rock più ascoltata in Italia (siamo, dopo gli Stati Uniti, il p[illegible] che nel mondo più ama gli dei d'Irlanda).

> Marco [illegible] i suoi amici arrivano da Modena «La fatica non è stata arrivare qui ma evitare il vero [illegible] proprio ricatto del pacchetto ticket+viaggio»

Le due coppie spintesi in esplorazione allo stadio vengono da Bergamo, sono veterani dei concerti degli U2. Di vegliare sul sonno dell'idolo [illegible] se lo sognano nemmeno. «Dormiremo nella tendopoli in modo da essere, sabato mattina, tra i primi ai cancelli». Per vincere la corsa al palco, [illegible] meglio, al cuore. La grande passerella che [illegible] forma di cuore s'allarga sul prato disegnando un recinto: dentro al quale saranno ammessi pochi [illegible] raccomandati [illegible] avanguardisti come i quattro bergamaschi, tutti studenti universitari in Scienza della comunicazione e architettura: «Ci siamo mossi per tempo per poter vivere l'elevazione a tu per tu con Bono [illegible] compagni». L'elevazione è spiegabile con il fatto che [illegible] show si chiama «Elevation tour».

Tra gli avanguardisti, incontrati mentre scoprivano la Torino [illegible] piazza Vittorio e la Gran Madre, un manipolo di emiliani. «Modena e Reggio Emilia, presenti» scherzano. Poi Marco si fa serio: «E' tutto [illegible] divertimento. L'unica vera fatica, trovare i biglietti senza sottostare al ricatto di comperare [illegible] pacchetto ticket+viaggio. [illegible] che oltre alle 70 mila lire per entrare nello stadio, ci [illegible] agenzie che pretendono di farti pagare il viaggio andata e ritorno 220 mila lire? Manco ti portassero in taxi e non in pullman. Però, [illegible] noi, vecchi amici degli U2, non [illegible] hanno fregato. Piuttosto, la fregatura è un'altra, che nello stesso giorno ci siano U2 e G8». E' o non è [illegible]?

Al Delle Alpi 70 mila fans

La città è pronta ad accogliere l'invasione

Genova si chiude per il G8, Torino si apre per gli U2. Al [illegible] della band irlandese manca ormai una manciata di ore (riflettori su Bono domani alle 21,30), i primi fan sono già arrivati ieri, altri [illegible] attesi oggi al Palastampa, attrezzato per accogliere saccopelisti [illegible] tende. Prenotazioni anche negli alberghi. Domani [illegible] la vista dei settantamila al Delle Alpi sarà spettacolo nello spettacolo.

Il Comune ha provveduto per tempo a distribuire presso prevendite, stazioni, aeroporto, caselli autostradali e punti accoglienza turisti di Turismo Torino, 80 mila pieghevoli («Istruzioni utili per un grande evento»). Di seguito, una guida per muoversi in città nelle prossime ore.

ARRIVO IN TRENO. Lo stadio Delle Alpi è raggiungibile da Porta Nuova con la linea 9, deviata domani [illegible]so lo stadio a partire dalle 9. Da Porta Susa: linea [illegible] fino alla fermata [illegible] via Traves angolo via Druento oppure le linee 72 [illegible] 72b fino alla fermata di strada Altessano, di fronte allo stadio.

ARRIVO [illegible] AUTO. Per chi attraversa la città, seguire le indicazioni verso lo Stadio delle Alpi. L'uscita [illegible]sigliata per chi si trova in tangenziale è Venaria Stadio.

[illegible]. Ai fans del gruppo di Bono Vox ne [illegible] stati destinati due, incustoditi [illegible] gratuiti e serviti da mezzi pubblici. Parcheggio Stura: dall'autostrada A4 (Torino-Milano), uscita corso Giulio [illegible] [illegible] dalle statali 10, 11, 590; ha 272 [illegible] stadio: linea 51 [illegible] corso Vercelli dopo il piazzale Autostrade sino [illegible] piazza della Repubblica, poi linea 3 fino a viale dei Mughetti angolo via delle Pervinche: il Delle Alpi è a 200 metri. Parcheggio Pellerina: da tangenziale Nord (uscita corso Regina Margherita) e autostrade A32, A21, A6 e statali 24, 25; ha 1300 posti auto. Mezzi pubblici: linea 9 da corso Tassoni angolo corso Regina Margherita fino al Delle Alpi (dalle 9 [illegible] domani), oppure linea [illegible] dalla fermata di [illegible] Tassoni angolo corso Regina Margherita fino [illegible] viale dei Mughetti angolo via delle Pervinche. Domani, dalle 9,30 alle 17,30, presso questi due parcheggi, personale dell'Atm darà informazioni e venderà biglietti per i mezzi pubblici.

PERNOTTAMENTO. Presso il Palastampa, [illegible] 70 metri dallo stadio, si potrà dormire questa sera e domani notte. All'interno del Palastampa c'è posto per 2000 persone; nel piazzale all'esterno c'è spazio per duecento tende e un migliaio di saccopelisti. Costi: 9000 lire all'interno [illegible] Palastampa; 15000 a tenda (propria) nel piazzale. In funzione servizi igienici e bar. Apertura da oggi alle 18. Porte chiuse dopo le due di questa [illegible] riapertura alle 5. Domani [illegible] ingresso sino a un paio di ore dopo il [illegible] [illegible] chiusura [illegible] sino alle [illegible]. Per facilitare l'andirivieni fra chi entra e chi esce sarà distribuito un braccialetto modello villaggio turistico (rosso o verde). Informazioni: 011-4459090.

ARRIVO IN [illegible]. L'aeroporto di Caselle è collegato dalla linea ferroviaria Torino-Ceres. Si deve scendere alla fermata di Venaria e andare in via Mensa per prendere la linea 72 in direzione Torino.

TRAM E BUS. L'Atm intensificherà - domani dalle 14 alle 21 - [illegible] servizio sulle linee [illegible] [illegible] [illegible] di collegamento con lo stadio. Linee rinforzate anche dopo il concerto (ultima partenza all'una e trenta).

VIABILITA'. In previsione di una difficile situazione di viabilità nei pressi dello Stadio, il Comune attiverà (domani dalle 10 alle 20) un [illegible] verde presso i vigili urbani: 800-272.130.

[illegible] VOUCHER. Il cambio voucher-biglietto si può fare anche domani, ma è meglio chiedere conferma presso il box-office di riferimento (potrebbe essere chiuso per ferie...).

IL CONCERTO. Gli U2 cominceranno a suonare alle 21,30, lo stadio aprirà i cancelli alle 14. Ogni biglietto [illegible] un ingresso particolare, segnalato dall'indicazione «Ogni posto un colore - Segui il tuo colore». L'ingresso Est1 è a disposizione dei portatori di handicap.

[illegible] Ristoranti, pizzerie, bar e birrerie sono stati autorizzati [illegible] restare aperti sino alle 3.

[illegible]. Presso i punti informativi di Turismo Torino (piazza Castello 161, sta[illegible] Porta Nuova e aeroporto); www.comune.torino.it/u2/

Stadio in affitto «Dai 200 milioni pagati nel '94 ai 100 di oggi»

«Per il concerto degli U2, nel 1994, la società concessionaria dello stadio Delle Alpi (la «Publigest», ndr) incassò 200 milioni, oggi il Comune, nella veste di gestore diretto della struttura che sorge alla Continassa, ne incassa circa 100, perché?». Lo domanda Agostino Ghiglia, consigliere comunale e deputato di An, che [illegible]: «Presenterò un esposto alla Corte dei Conti, perché con soli quattro concerti la civica amministrazione ha perso 700 milioni rispetto a quanto avrebbero guadagnato i privati».

Quali sono i quattro concerti? Secondo Ghiglia, oltre a quello degli U2 che si svolgerà domani, quelli degli «Ac/Dc», di Ligabue [illegible] di Vasco Rossi, «visto che la Publigest, [illegible] la concessionaria dello stadio, incassava il 10 per cento dei proventi ricavati dagli staff di quegli artisti (fatti i conti pari a circa [illegible] milioni), mentre Palazzo civico, ne ha avuti complessiva[illegible] circa 160.

Per queste ragioni - e in mancanza [illegible] una risposta esauriente - [illegible] presenterà [illegible] esposto alla Corte dei Conti. Perché, secondo Ghiglia, il C[illegible] avrebbe, quanto [illegible]no, «amministrato male il denaro dei torinesi».

Immed[illegible] la risposta del nuovo assessore, Renato Montabone, responsabile delle strutture per lo sport, che, come accade per il «Delle Alpi», talvolta vengono utilizzate per altri scopi. Spiega: «E' impossibile paragonare l'ente pubblico ad una società di gestione privata. Tuttavia le cifre di cui parla il consigliere Ghiglia non sono reali. Per il concerto della band irlandese, ossia degli "U2", il Comune incasserà 138 milioni e non soltanto cento co[illegible] afferma il deputato di An».

Per il resto, secondo l'assessore, gli uffici [illegible] non possono far altro che «applica[illegible] le deliberazioni esistenti». Ossia quelle decise [illegible] votate dalla precedente amministrazione comunale, quando as[illegible] allo Sport era il professor [illegible] Perone.

«Adesso - promette Montabone - affronteremo il problema degli affitti degli edifici e [illegible]egli stadi destinati a manife[illegible] [illegible] concerti. Con l'intenzione di rivedere proprio l'impostazione delle tariffe da far pagare a chi ci chiede di utilizzarle». [g. san.]

Specchio dei tempi

«Torino tutela la privacy dei futuri sposi» - «Così [illegible] è avverato il mio sogno di orfana» - «Dopo [illegible] show di Beppe Grillo nel fango grandi affari per le lavanderie» - «Basta l'autocertificazione» - «Più alberi»

L'assessore comunale ai Servizi Demografici ci scrive:

«Non so a quale Comune si riferisse il lettore che lamentava la violazione della privacy sulle pubblicazioni di matrimonio. A Torino sul documento esposto al pubblico compaiono esclusivamente le generalità e il Comune di residenza degli sposi, non certamente l'indirizzo, né [illegible] data del matrimonio, che può avvenire per legge entro 180 giorni dalla pubblicazione».

Giuseppe A. Lodi

Una lettrice ci scrive:

«Ho [illegible] anni [illegible] [illegible] laurea in lingue e letterature straniere. [illegible] poco insegno inglese, aspirazione che avevo fin da piccola e che sono riuscita finalmente a realizzare. Scrivo proprio a questo [illegible] proposito: [illegible] rimasta orfana di padre all'età di cinque anni. Mio papà [illegible] un maresciallo dei carabinieri ed [illegible] morto per cause [illegible] servizio. Per questa ragione mia madre mi iscrisse a un'associazione chiamata Opera Nazionale Assistenza [illegible] Orfani Militari Arma Carabinieri, la quale mi ha sostenuto sia economicamente sia psicologicamente per tutta la durata dei miei studi, dalle scuole elementari fino [illegible] laurea. Vorrei sottolineare, inoltre, che i sussidi destinati agli orfani che frequentano la scuola con profitto provengono direttamente dagli stipendi [illegible] dipendenti dell'Arma iscritti all'Opera. [illegible] che i miei studi si [illegible] conclusi, ho sentito il bisogno sincero di ringraziare e di rendere merito pubblicamente a questa Opera, forse troppo poco conosciuta».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mi unisco al coro [illegible] proteste per lo spettacolo di Beppe Grillo a Collegno (*ndr, sono oltre cento le lettere di lamentele giunte a Specchio dei tempi*). Quello che in tutti i suoi spettacoli si presenta come il difensore dei cittadini dovrebbe impegnarsi a far restituire il prezzo del biglietto alle centinaia di persone che non hanno visto lo show a causa del violento temporale ma anche [illegible] quanti sono rimasti per [illegible] con i piedi immersi in dieci centimetri di fango ed hanno speso decine [illegible] biglietti da mille in lavanderia per ripulire i vestiti.

«Che dire poi di chi, arrivato con largo anticipo ha scoperto che si d[illegible] restare tutti in piedi per [illegible] [illegible] ha rinunciato. [illegible] di [illegible] bagnato dalla testa ai piedi ha chiesto di uscire dal Parco per andare a cambiarsi gli abiti e poi non ha più avuto il permesso di rientrare perché il biglietto era già strappato?».

Segue la firma

L'assessore comunale al Sistema Educativo ci scrive:

«In merito a quanto affermato dal lettore Leonetti si precisa che per la refezione scolastica dalle materne alle medie del Comune di Torino non è richiesto quanto indicato nella sua lettera di protesta. In città solo chi richiede la quota agevolata deve certificare, con autocertificazione, l'ammontare del reddito dichiarato nell'anno in [illegible] (per quello precedente) ed altri particolari indicati nella domanda per la quota ridotta; [illegible] voci che appaiono nel Cud o sull'Unico e servono all'economia per calcolare [illegible] quota da applicare. In alternativa, se l'utente preferisce, può consegnare la copia dei documenti di reddito. Nel caso di utenti del Nido, servizio a domanda individuale, le richieste di usufruire di tariffe agevolate devono essere corredate da autocertificazione dell'Ise (Indicatore situazione economica equivalente)».

Paola Pozzi

Un lettore ci scrive:

«Sono un laureando in Fisica [illegible]. Gli scienziati non hanno [illegible] enunciato - come sostiene un lettore - teorie risolutive circa l'effetto serra, che [illegible] permette, [illegible]que, di non avere temperature costantemente inferiori allo [illegible]ro. All'uomo, inoltre, compete il controllo di [illegible] parte di CO2 pari al 3% circa sul totale delle emissioni in atmosfera. Gli studi attuali [illegible] in grado di prevedere gli effetti delle nubi e degli aerosoli (le polveri) sul clima.

«Per questo il gruppo Geofit del nostro Istituto di Fisica si occupa, sperimentalmente, di polveri in atmosfera e della loro relazione con le nubi. Il lettore sottolinea un problema.

«Noi produciamo calore in modi impensati. Parlo, ad esempio, dell'uso dei climatizzatori presenti, addirittura, sugli autobus! Risoluzioni?

«Le piante (nei primi 15 - 20 anni di vita) ed il fitoplancton fissano la maggior parte del carbonio presente in atmosfera. Dunque, per quanto ci riguarda, piantiamo e trattiamo bene le piante "giovani" e non riscaldiamo, per un momentaneo [illegible] di benessere, l'atmosfera».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

DURISSIMA LA VERTENZA PER IL RINNOVO DEL CONTRATTO. SI TRATTA DA 31 MESI. IN PERICOLO SOPRATTUTTO L'ATTIVITÀ DELLE IMPRESE

Elettrici sul piede di guerra

Sciopero a fine mese, c'è rischio di blackout

ROMA

Una protesta [illegible] dura non si vedeva da molto tempo: niente rinnovo del contratto, niente più elettricità per l'industria e [illegible] produzione. Ieri, [illegible] una confe[illegible] stampa, i dirigenti dei sindacati di categoria (Fnle-Cgil, Flaei-Cisl e Uilcem-Uil) dei 90.000 dipendenti delle imprese produttrici di energia elettrica hanno annunciato da lunedì [illegible] luglio [illegible] giorni di sciopero. In genere, si tratta di scioperi molto «soft», come si conviene a una categoria e a un comparto dove a lungo ha regnato il consociativismo. Stavolta, ogni giorno verranno mancare 25.000 dei 75.000 megawatt della potenza elettrica prodotta [illegible] centrali italiane. Non dovrebbero esserci conseguenze per le utenze domestiche: ce ne saranno, e consistenti, per le utenze industriali.

«A trentuno mesi dalla scadenza dei precedenti contratti, dopo ventidue mesi di defatiganti trattative, tatticismi incomprensibili [illegible] - spiega il segretario della Fnle Giacomo Berni - le controparti [illegible] hanno trovato di meglio che interrompere unilateralmente le trattative». Ma il problema è anche salariale: nelle scorse settimane Confindustria, Enel e Confservizi [illegible] proposto per la parte economica quello che Berni definisce [illegible] piatto di lenticchie»: circa 100.000 lire di aumento dei minimi per il bien[illegible] 2001-2002 e 1.500.000 di «una tantum» a copertura degli anni 1999-2000. Troppo poco, secondo i sindacati.

Prima di prepararsi con candele e gruppi elettrogeni, bisogna prima capire se la Commissione di garanzia interverrà per bloccare o rinviare l'agitazione (ieri i sindacati hanno avuto un primo confronto col Garante e con il ministero delle Attività Produttive) o se sarà decisa la precettazione dei lavoratori. Intanto, i sindacati spiegano che «i contratti di [illegible] sono scaduti tutti nel '98 mentre è andato avanti il processo di privatizzazione del settore: sarà ceduta la prima Genco, [illegible] nato il gestore della rete (Grtn) e il processo di liberalizzazione va avanti tranne nella parte che riguarda la definizione [illegible] contratto unico per tutti i lavoratori elettrici». Contratto unico che i sindacati vedono come «uno strumento di tutela [illegible]ziale nel quadro del processo di privatizzazione». Di fronte [illegible] secco «no» di Confindustria, le organizzazioni dei lavoratori puntano a riaprire [illegible] tavolo negoziale e chiudere la vertenza con un contratto unico prima della pausa estiva. E per questo chiedono che un passo del governo, contemporaneamente [illegible]nacciando nuove agitazioni.

E il senso di responsabilità nei confronti degli utenti? «La nostra categoria - replicano i sindacalisti - l'ha sempre dimo[illegible] attuando finora scioperi durante i quali era però garantita l'erogazione. Ora invece bloccheremo la produzione senza garantire l'erogazione a tutti. Sicuramente [illegible] alle imprese». Questo dovrebbe avvenire per «colpa» del gestore della rete, il Grtn, che [illegible] volta venuta a [illegible]ncare la potenza elettrica non potrà fare altro che «staccare» dalla [illegible]te alcune [illegible] per garantire l'alimentazione dei servizi pubblici e delle utenze domestiche. [illegible] sostegno della vertenza contrattuale infine le organizzazioni sindacali hanno proclamato [illegible] periodo 20 luglio-12 agosto lo sciopero [illegible] le prestazioni che esulano dal normale orario [illegible] lavoro: in caso di guasti saranno isolati i segmenti di rete interessati e sarà alimentata la parte restante. Oppure la rete soggetta al disservizio [illegible] in sicurezza e disalimentata. [r. gi.]

LA [illegible] GENCO [illegible] VENDE AD AGOSTO

ROMA. Appena chiusa l'asta di Elettrogen, partirà la vendita della seconda Genco. La conferma è arrivata ieri dal ministro per le Attività produttive Antonio Marzano, che non ha tuttavia precisato quale sarà [illegible] centrale Enel [illegible] essere messa sul mercato: «La de[illegible] sarà presa dal Cda dell' Enel d'intesa con i ministeri competenti». Le prime strategie dunque potrebbero già partire dal prossimo agosto. Quanto [illegible] gara per Elettrogen attualmente in corso, Marzano ha detto che «spera di concludere entro il mese» ma non si azzarda a pronosticare cifre. Il ministro ieri ha anche ribadito che è intenzione del governo vendere la seconda tranche [illegible] Enel «quando le condizioni [illegible] consentiranno e noi prevediamo un miglioramento a breve». Secondo il presidente Chicco Testa, la liberalizzazione comunque «difficilmente abbasserà le tariffe».

IL BILANCIO ELETTRICO

TOTALE PRODUZIONE LORDA	275.881
SERVIZI AUSILIARI	13.455
TOTALE PRODUZIONE NETTA	262.426
IMPORTAZIONI	44.831
ESPORTAZIONI	484
DESTINATA AI POMPAGGI	9067
RICHIESTA TOTALE ITALIA	297.706
PERDITE	19.106
CONSUMI TOTALI	[illegible]

LIMITATA LA RAPPRESENTANZA ANCHE NELLE ASSEMBLEE STRAORDINARIE

Italenergia: Edf vota con il 2%

MILANO

Pubblicato il prospetto d'offerta di Italenergia - che permette l'avvio dell'Opa giovedì prossimo - per la Montedison, la parola passa al collegio di difesa della [illegible] milanese di piazzetta Bossi. Ma Italenergia gioca ancora d'anticipo. Vediamo come. Gli avvocati del gruppo oggetto del take over si muovono su [illegible] fronti. Quello nazionale prevede, in giornata, la notifica alle parti inte[illegible] e domani il deposito presso il Tar del Lazio del ricorso predisposto contro la decisioni della Consob di dare il via libera all'offerta. Quello europeo con la sollecitazione al commissario alla concorrenza Ma[illegible] Monti a chiarire «il giallo [illegible] mancata notifica all'Ue» della concentrazione - notificata, invece, alle autorità antitrust americane, canadesi e brasiliane - e ad affermarne «il carattere europeo» della operazione, [illegible] l'apertura di un'indagine che avrebbe, [illegible] effetto più immediato, [illegible] congelamento dei diritti di voto dell'offerente nell'emittente per almeno tre settimane: [illegible] prolungabile fino [illegible] fine dell'istruttoria». L'obiettivo che i legali della Montedison si prefiggono è duplice. Da un lato, impedire [illegible] Italenergia di partecipare all'assemblea del 9 agosto, volta [illegible] rimuovere l'attuale consiglio di amministrazione e consegnare le chiavi dell'impero alla società che ha acquisito il 52% del capitale [illegible] piazzetta Bossi. Dall'altro interrompere il decorso della della passivity rule consentendo così a Luigi Lucchini e a Enrico Bondi (rispettivamente presidente e amministratore delegato del gruppo milanese) di riacquistare libertà di manovre nella difesa. Tra le possibili contromosse ci sarebbe, secondo fonti finanziarie americane, anche la scelta di un cavaliere bianco disposto ad andare [illegible] soccorso degli attuali azionisti di Montedison. Estero, ovviamente, ma non pubblico, né monopolista per non ricadere sotto le forche caudine del provvedimento anti Edf: le agenzie di stampa ipotizzano si tratti della Enron, il gigante a stelle e strisce dell'elettricità e del gas che nel 2000 ha fatturato 100 miliardi di dollari. Sogni nel cassetto, finché Monti non dirà la sua. Da Bruxelles si fa sapere che, in ogni caso, una decisione verrà presa in tempi strettissimi [illegible] lunedì e mercoledì 25 luglio). Gli autori della scalata, però, hanno [illegible] una volta di giocare d'anticipo. Per ridurre al minimo gli spazi di incertezza - sia sul fronte Consob che su quello europeo - il consiglio di Italenergia ha deciso ieri di sterilizzare al 2% anche i diritti di voto del 16% [illegible] privilegiate in [illegible] ad Edf: con il risultato che i francesi, nemmeno nelle assemblee straordinarie, potranno contare per la totalità del loro pacchetto. In serata, intanto, si era diffusa la voce che alcuni soci della Dieci srl - la società che domenica primo luglio ha ceduto la Burgo al finanziere francese Vincent Bolloré - e precisamente la Fiat e la Banca di Roma si attivassero per esercitare il diritto di prelazione sulla Burgo [illegible] previsto [illegible] patto di sindacato. [f. pod.]

BOOM DELLA CLIENTELA

Cambio al vertice Infostrada

MILANO

Nel giorno dell'annuncio del cambio della guardia sulla poltrona di amministratore delegato (Riccardo Ruggiero va a dirigere la Telecom Francia e arriva Tommaso Pompei già AD di Wind) Infostrada presenta [illegible] semestrale [illegible] i conti in forte crescita: dall'inizio dell'anno i ricavi totali sono stati pari a 1.100 miliardi di lire (568 milioni di euro), contro gli 869 miliardi (449 milioni di euro) di fine giugno 2000, [illegible] aumento di 27 punti percentuali. Gli investimenti del primo semestre 2001 che ammontano a 233 miliardi di lire a fronte dei 716 dell'intero 2000 [illegible] stati finalizzati al completamento della rete di trasmissione grazie alla quale, da a livello nazionale che delle aree metropolitane, è stato possibile raccogliere circa il 91% del traffico locale.

I clienti al [illegible] giugno 2001, sono circa 10 milioni con un'impennata del [illegible] rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Alla stessa data i dipendenti di Infostrada erano 3.798 rispetto ai 3.601 dello scorso dicembre.

Ruggiero, napoletano, 40 anni, è stato amministratore delegato di Infostrada dal 1996, cioè dalla nascita della società. Approda nella squadra di Roberto Colaninno per «far raggiungere alla compagnia telefonica - come ha spiegato ieri il presidente di Telecom - [illegible] posizione [illegible] leadership in Francia dove i mercati della telefonia fissa e di Internet hanno appena iniziato a aprirsi alla concorrenza». Il compito di Ruggiero sarà quello [illegible] sviluppare le potenzialità di crescita offerte da 9Telecom e Jet Multimedia in [illegible] mercato che è il terzo d'Europa e il quinto a livello mondiale.


FAI SQUADRA CON NOI
GESTIAMO
I TUOI INVESTIMENTI
RAPIDITÀ
DECISIONE
TEMPISMO
DIFESA
e ATTACCO
FONDO DI FONDI DUCATO
PRIMA DELL'ADESIONE LEGGERE IL PROSPETTO INFORMATIVO
MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA

DOPO QUATTRO INTERVENTI AL GINOCCHIO LO SFORTUNATO CENTROCAMPISTA DEL TORO E' PRONTO AL RIENTRO

Scarchilli pensa alla Nazionale

«Dimostrerò che Mazzola ha ragione»

Bruno Bernardi
inviato a COGNE

E' come se ricominciasse da zero. Per Alessio Scarchilli, 29 anni il prossimo [illegible] settembre, il lungo calvario [illegible] bra davvero finito dopo quattro interventi chirurgici al ginocchio sinistro: il primo del professor Rossi al menisco esterno nel novembre '99, il secondo per la rimozione di residuati nel febbraio 2000 da parte del professor Campi che, a fine agosto dello stesso anno lo operò per la terza volta per il distacco di un corpo mobile, e il [illegible] nel febbraio scorso per mano del professor Martens per una revisione cartilaginea. Martens, specialista di fama internazionale, gli predisse che sarebbe tornato a giocare una partita vera dopo sei mesi. Ne sono passati cinque e Scarchilli sta già giocando in allenamento e conta di essere pronto per l'inizio di campionato a fine agosto: «Ho calciato forte senza problemi. Accuso indolenzimenti muscolari e soffro più degli altri [illegible] livello fisico e di fiato. Ho effettuato tanti [illegible] di potenzia[illegible] durante la fase di rieducazione a Bologna, [illegible] la guida del professor Grandi, adesso debbo allenarmi soprattutto con il pallone».

Ronaldo, anche lui [illegible] un ginocchio tormentato dai bisturi, [illegible] smanioso di giocare partite ufficiali e chiede addirittura ai compagni di non avere rispetto e di entrare decisi. Scarchilli si allinea: «Quando sei guarito, devi cercare la sicurezza in te stesso e puoi farlo se i contrasti sono veri».

Camolese è stupito dei progressi di Scarchilli ma lo invita a non avere fretta: «Lo utilizzai con il Siena, la seconda gara della mia gestione, nel novembre scorso al Delle Alpi. Poi si fermò. Conosciamo tutti il suo valore tecnico ma nove mesi senza calcio sono duri da recuperare e la strada è ancora lunga anche se la grande volontà può accelerare i tempi».

Sandro Mazzola [illegible] considera un «giocatore di categoria superiore, che andrà in Nazionale, un acquisto importante». E Scarchilli ringrazia: «Un motivo in più per dargli ragione e [illegible] quei livelli che avevo raggiunto dopo il derby del novembre '99, l'ultima partita che ho disputato prima della serie di guai. La Nazionale è un sogno nel cassetto e sarà [illegible] conseguenza del rendimento che saprò dare nel Toro».

C'è qualcosa che vorrebbe dimenticare? Risposta scontata: «Quasi tutto. Passai dalle stelle alle stalle. Stavamo andando bene in serie A e mi sono trovato in B senza poter fare nulla per evitarlo. Ora mi riaffaccio alla massima divisione, un [illegible] molto difficile [illegible] avversari che ci daranno filo da torcere. Un campionato che ci apre orizzonti importanti e può farci togliere belle soddisfazioni se troveremo l'assetto giusto. Il [illegible] più bello deve ancora arrivare».

Romano e tifoso romanista, [illegible] scommesso per lo scudetto in giallo[illegible]. Ora [illegible] la [illegible] in pole position davanti a Lazio, Milan e Juventus: «I bianconeri hanno fatto grandi acquisti ma hanno perso Zidane che considero un autentico [illegible], senza dimenticare Pippo Inzaghi».

Probabilmente riavrà il vecchio numero 14 anche se gli piacerebbe il 10 che appartiene a Brambilla: «Non lo molla, ma se gli cadesse a terra la maglia potrei... raccoglierla».

Scarchilli ha ancora due anni di contratto e, più che a prolungarlo o adeguarlo, pensa soprattutto a dimostrare di essere in grado di esercitare la sua professione. Ha segnato qualche bel gol in allenamento, corre, frena, sterza, contrasta e sente che il ginocchio regge: «Ho sofferto tanto. Ora non sento dolore né paura». Volta pagina, sorride e guarda avanti con ottimismo e tanto entusiasmo.

[illegible] AD AOSTA [illegible] IL PAPA

COGNE

Francesco Cimminelli saluterà oggi pomeriggio Giovanni Paolo II che con l'Air Vallée, la compagnia del «patron» del Toro, volerà a Roma. Cimminelli, insieme con Romero, salirà a Cogne dove domani vedrà i granata giocare tra di loro e domenica contro la rappresentativa Valle d'Aosta. Tra coloro che cercheranno di [illegible] c'è Comotto, jolly difensivo che nel Vicenza [illegible] gol in A e 1 in [illegible] una cinquantina di presenze) [illegible] scoperto esterno, destro o sinistro, più che stopper: «Mi gioco alla pari con tutti. Ho [illegible] un ambiente migliore rispetto all'epoca di mondonico. Merito di Camolese». Quanto al mercato, il Derby County insiste per Maspero (4 miliardi per tre anni sarebbe l'offerta) e ora tocca al giocatore decidere. Se accetta, scatterà l'operazione Pirlo, mentre per Osmanovski, il Bari sta valutando l'eventuale cambio con Tiribocchi. Sfumati Cois e Conticchio, per il mediano si guarda all'Est, ma [illegible] solo all'ucraino Husin. Oggi rientro alla base di Pecchia e Jurcic: il primo [illegible] si è accordato con il Bologna, il secondo con il Paok Salonicco. [b. b.]



Dopo tanta sfortuna, Scarchilli spera che la prossima sia finalmente la stagione del riscatto

PRESIDENZA FEDERALE: OGGI NUOVO INCONTRO PER LE CANDIDATURE

Matarrese: «Al voto, guai a rinviare»

ROMA

Il presidente del Coni e commissario Figc, Gianni Petrucci ha convocato per oggi pomeriggio l'ennesima riunione delle più che mai divise componenti del mondo del pallone. Due ipotesi: trovare il candidato di tutti per l'assemblea del [illegible] o rimandare l'elezione a data da destinarsi. Quest'ultima possibilità può forse far piacere a Franco Carraro, certo trova la fiera opposizione di Antonio Matarrese. L'ex presidente della Figc, ora candidato dall'Associazione allenatori, nell'ultima riunione di Milano ha «catturato» 12 voti. Ne mancherebbe solo uno per sup[illegible] il famoso diritto di veto della Lega di A e B e aspettare con serenità il responso delle urne. Dilettanti, Lega di C, calciatori e allenatori attualmente gli sorridono.

Matarrese, dopo aver convissuto (grazie alle sue cariche internazionali Fifa e Uefa) con la presidenza Nizzola, non accetta con un sorriso la notizia del possibile rinvio. «La Lega è la mia casa e ho accettato, sentendomi onorato, la candidatura dell'Asso-allenatori per invitare tutti a riflettere. Voglio un anno di pace per la Figc. A Carraro, l'altra sera, ho detto che abbiamo commesso un [illegible] cioè quello di non aver fatto crescere una nuova generazione di dirigenti. E qualcuno lo avevo anche trovato: Abete, Ranucci, lo stesso Petrucci che è diventato presidente del Coni grazie anche al suo lavoro da segretario nella Federcalcio».

Ma se l'elezione dovesse saltare? «Ho fiducia nella serietà di Petrucci, non si può prendere in giro la gente che aspetta di poter andare a votare. E' in ballo il mio nome, quello che accade in Italia si ripercuote all'estero. Non voglio pagare l'ignavia e le responsabilità altrui. Il mio non è un messaggio mafioso, soltanto [illegible] accetto di entrare in giochi perversi. Sento parlare di riforma dello Statuto, ma è il figlio della legge Melandri, che ha ridato un nuovo ordine al Coni e quindi a tutte le federazioni. Facendo entrare per la prima volta nella storia dello sport italiano sia nella Giunta Coni, sia nelle federazioni sportive rappresentanti di allenatori e calciatori. Cosa che può anche non piacere alle società, ma è una legge dello Stato e [illegible] rispettata. [p. ser.]

SPORT FLASH

■ **LAZIO: C'E' MENDIETA.** Gran festa ieri alla Lazio in occasione dell'arrivo di Mendieta, capita[illegible] della Nazionale spagnola e due volte vicecampione d'Europa con il Valencia. [illegible] serviti gli scettici» ha tuonato Cragnotti. Si è brindato allo spagnolo che ha detto: «Sono orgoglioso di stare in una squadra costruita per vincere in un campionato come quello italiano. E poi ritrovo amici [illegible] Claudio Lopez. Se arrivasse anche Kily saremmo in tre gli ex del Valencia». Felici, i dirigenti, anche per il boom degli abbonamenti: soltanto ieri si sono vendute [illegible] mila [illegible]

■ **[illegible]:** «Non me l'aspettavo, la conferma della squalifica per un anno è ingiusta»: così Alvaro Recoba dopo la [illegible] della Caf su «Passaportopoli». «Deve ancora giudicarmi un tribunale e potrebbe darmi ragione». Per [illegible] esclude di trasferirsi all'estero.

■ **SI INSEDIA ROGGE.** Oggi insediamento del nuovo presidente del Cio, Jacques Rogge. La cerimonia al Museo Olimpico di Losanna, [illegible] il presidente uscente Juan A. Samaranch, ancora in ospedale dopo il malore che lo ha colpito, non potrà assistervi.

■ **[illegible]ET: RENZI [illegible] LEGA2.** Valentino Renzi, 47 anni, ex dg [illegible] Scavolini Pesaro, è il nuovo dg della Legadue.

■ **BOXE: PRESCIUTTI SUL [illegible]** Marco Presciutti, perugino, ex tricolore dei superleggeri, arrestato ad aprile con l'accusa di reclutamento di extracomunitarie e induzione alla prostituzione e finito in carcere per 5 giorni, è tornato a combattere sul ring di S. Sabino, frazione di Perugia, davanti a mille spettatori superando ai punti l'ivoriano Lassina Outtara. Punta al mondiale.

■ **CICLISMO: BALLERINI CT.** La Federazione Italiana Ciclismo ha nominato Franco Ballerini, 36 anni di Firenze, [illegible] della nazionale fino al 2004. Vincitore fra l'altro di due Parigi-Roubaix, sostituisce Antonio Fus[illegible] tornato alle formazioni minori.

DURISSIMA LA VERTENZA PER IL RINNOVO DEL CONTRATTO. SI TRATTA DA 31 MESI. IN PERICOLO SOPRATTUTTO L'ATTIVITÀ DELLE IMPRESE

Gli elettrici staccano la spina

Sciopero a fine mese, c'è rischio di blackout

ROMA

Una protesta così dura [illegible] si vedeva da molto tempo: niente rinnovo del contratto, niente più elettricità per l'industria e la produzione. Ieri, in una confe[illegible] stampa, i dirigenti dei sindacati di categoria (Fnle-Cgil, Flaei-Cisl [illegible] Uilcem-Uil) [illegible] 90.000 dipendenti delle imprese produttrici di energia elettrica hanno annunciato da lunedì 30 luglio tre giorni [illegible] sciopero. In genere, si tratta di scioperi molto «soft», come si conviene a una categoria e a un comparto dove a lungo ha regnato il consociativismo. Stavolta, ogni giorno ver[illegible] mancare 25.000 dei 75.000 megawatt della potenza ele[illegible] prodotta dalle centrali italiane. Non dovrebbero esserci conseguenze per [illegible] utenze domestiche; ce ne saranno, e consistenti, per le utenze industriali.

«A trentuno mesi dalla scadenza dei precedenti contratti, dopo ventidue mesi di defatiganti trattative, [illegible] incomprensibili - spiega il segretario della Fnle Giacomo Berni - [illegible] controparti non hanno trovato di meglio che interrompere unilateralmente le trattative». Ma il problema è anche salariale: nelle scorse [illegible] timane Confindustria, Enel e Confservizi [illegible] proposto per la parte economica quello che Berni definisce «un piatto di lenticchie»: [illegible] 100.000 lire [illegible] del minimi per il biennio 2001-2002 e 1.500.000 [illegible] «una tantum» a copertura degli [illegible] 1999-2000. Troppo poco, secondo i sindacati.

Prima [illegible] prepararsi con candele [illegible] gruppi elettrogeni, bisogna prima capire se la Commissione di garanzia interverrà per bloccare o rinviare l'agitazione (ieri i sindacati hanno avuto [illegible] primo confronto col Garante e con il ministero delle Attività Produttive) o se sarà decisa la precettazione dei lavoratori. Intanto, i sindacati spiegano che «i contratti di settore sono scaduti tutti nel '98 mentre [illegible] andato avanti il processo di privatizzazione [illegible] rè ceduta la prima Genco, è nato [illegible] della rete (Grtn) e il processo di liberalizzazione [illegible] avanti [illegible] nella parte che riguarda la definizione di [illegible] contratto unico per tutti i lavoratori elettrici». Contratto uni[illegible] che i sindacati vedono come [illegible] strumento di tutela essenziale nel quadro del processo di privatizzazione». Di fronte [illegible] sacco «no» di Confindustria, le organizzazioni dei lavoratori puntano a riaprire il tavolo negoziale [illegible] chiudere la vertenza con un contratto unico prima della pausa estiva. E per questo chiedono che un passo [illegible] governo, contemporaneamente minacciando nuove agitazioni.

[illegible] il senso di responsabilità nei confronti degli utenti? «La nostra categoria - replicano i sindacalisti - l'ha sempre dimostrato attuando finora scioperi durante i quali era però garanti[illegible] l'erogazione. Ora invece bloccheremo la produzione senza garantire l'erogazione a tutti. Sicuramente [illegible] alle imprese». Questo dovrebbe [illegible] per «colpa» del gestore [illegible] rete, il Grtn, che [illegible] volta [illegible] mancare la potenza elettrica non potrà fare altro che «staccare» dalla rete alcune linee per garantire l'alimentazione dei servizi pubblici e delle utenze domestiche. A sostegno della vertenza contrattuale infine le organizzazioni sindacali hanno proclamato per il periodo 20 luglio-12 agosto le sciopero di tutte le prestazioni che esulano dal normale orario di lavoro: in [illegible] guasti saranno isolati i segmenti di rete interessati [illegible] sarà alimentata la parte restante. Oppure la rete sogge[illegible] al disservizio sarà messa in sicurezza e disalimentata. [r. gi.]

LA SECONDA GENCO [illegible] AGOSTO

ROMA. Appena chiusa l'asta [illegible] Elettrogen, partirà la vendita della seconda Genco. La conferma è arrivata ieri dal ministro per le Attività produttive Antonio Marzano, che non ha tuttavia precisato quale sarà la centrale Enel ad [illegible] messa sul mercato: «La decisione sarà presa dal Cda dell' Enel d'intesa con i ministeri competenti». [illegible] prime strategie dunque potrebbero già partire [illegible] prossimo agosto. Quanto alla [illegible] per Elettrogen attualmente in corso, Marzano ha detto che «spera di concludere entro il [illegible] ma non si azzarda a pronosticare cifre. Il ministro ieri [illegible] anche ribadito che [illegible] intenzione del governo vendere la seconda tranche di Enel «quando le condizioni di mercato lo consentiranno e noi prevediamo [illegible] miglioramento a breve». Secondo il presidente Chicco Testa, la liberalizzazione comunque «difficilmente abbasserà le tariffe».

IL BILANCIO ELETTRICO

	Iscrizioni
TOTALE PRODUZIONE LORDA	275.881
SERVIZI AUSILIARI	13.455
TOTALE PRODUZIONE NETTA	262.426
IMPORTAZIONI	44.831
ESPORTAZIONI	484
DESTINATA AI POMPAGGI	9067
RICHIESTA TOTALE ITALIA	297.706
PERDITE	19.106
CONSUMI TOTALI	278.600

LIMITATA LA RAPPRESENTANZA ANCHE NELLE ASSEMBLEE STRAORDINARIE

Italenergia: Edf vota [illegible] il 2%

MILANO

Pubblicato il prospetto d'offerta [illegible] Italenergia - che permette l'avvio dell'Opa giovedì prossimo - per la Montedison, [illegible] parola passa al collegio di difesa della società milanese di piazzetta [illegible]. Ma Italenergia gioca ancora d'anticipo. Vediamo come. Gli avvocati del gruppo ogget[illegible] del take over si muovono su due fronti. [illegible] nazionale prevede, in giornata, la notifica alle parti inte[illegible] e domani il deposito presso il Tar del Lazio del ricorso predisposto contro la decisioni della [illegible] di dare il via libera all'offerta. Quello europeo con la sollecitazione al [illegible] alla concorrenza Mario Monti [illegible] chiarire «il giallo della mancata notifica all'Ue» della concentrazione - notificata, invece, alle autorità antitrust americane, canadesi e brasiliane - e ad affermarne «il carattere europeo» della operazione, con l'apertura di un'indagine che avrebbe, come effetto più immediato, il congelamento [illegible] diritti di voto dell'offerente nell'emittente per almeno tre settimane; termine prolungabile fino alla fine dell'istruttoria». L'obiettivo che i legali della Montedison [illegible] prefiggono [illegible] duplice. [illegible] lato, impedire [illegible] Italenergia di partecipare all'assemblea del 9 agosto, volta a rimuovere l'attuale consiglio di amministrazione e consegnare le chiavi dell'impero [illegible] società che ha acquisito il 52% del capitale in piazzetta [illegible]. Dall'altro interrompere il [illegible] della della passivity [illegible] consentendo [illegible] a Luigi Lucchini e a Enrico [illegible] (rispettivamente presidente e amministratore delegato del gruppo milanese) [illegible] riacquistare libertà di manovra nella difesa. Tra le possibili contromosse ci sarebbe, secondo fonti finanziarie americane, anche la scelta di un cavaliere bianco disposto ad andare in soccorso degli attuali azionisti [illegible] Montedison. Estero, ovviamente, ma non pubblico, né monopolista per non ricadere sotto le forche caudine del provvedimento anti Edf: le agenzie di stampa ipotizzano si tratti della Enron, il gigante a stelle e strisce dell'elettricità e del gas che nel 2000 ha fatturato 100 miliardi di dollari. Sogni nel cassetto, finché Monti non dirà [illegible] sua. Da Bruxelles si fa sapere che, in ogni caso, una decisione verrà presa in tempi strettissimi (tra lunedì e mercoledì 25 luglio). Gli [illegible] scalata, però, hanno deciso ancora [illegible] volta di giocare d'anticipo. Per ridurre al minimo gli spazi di incertezza - sia sul fronte Consob che su quello europeo - il consiglio di Italenergia ha deciso ieri di sterilizzare al 2% anche i diritti di voto del 16% di azioni privilegiate in [illegible] Edf: con il risultato che i francesi, nemmeno nelle assemblee straordinarie, potranno contare per la totalità [illegible] loro pacchetto. [illegible] serata, intanto, si era diffusa la voce che alcuni soci della Dieci srl - la società che domenica primo luglio ha ceduto [illegible] Burgo al finanziere francese Vincent Bolloré - e precisamente la Fiat e la Banca di Roma si attivassero per esercitare il diritto di prelazione [illegible] sulla Burgo come previsto dal patto di sindacato. [f. pod.]

BOOM DELLA CLIENTELA

Cambio al vertice Infostrada

MILANO

Nel giorno dell'annuncio [illegible] cambio della guardia sulla poltrona di amministratore delegato (Riccardo Ruggiero va a dirigere la Telecom Francia e arriva Tommaso Pompei già AD di Wind) Infostrada presenta [illegible] semestrale [illegible] i conti in forte crescita: dall'inizio dell'anno i ricavi totali [illegible] stati pari a 1.100 miliardi [illegible] lire [illegible] milioni di euro), contro gli 859 miliardi (449 milioni di euro) di fine giugno 2000, con un aumento di 27 punti percentuali. Gli investimenti del primo semestre 2001 che ammontano a 233 miliardi di lire a fronte dei 716 dell'intero 2000 sono stati finalizzati al completamento della rete di trasmissione grazie alla quale, sia a livello nazionale che delle aree metropolitane, è stato possibile raccogliere circa il 91% del traffico locale.

I clienti al 30 giugno 2001, sono [illegible] 10 milioni con un'impennata del 68% rispetto allo [illegible] periodo dello scorso anno. Alla stessa data i dipendenti di Infostrada, erano 3.798 rispetto ai 3.601 dello scorso dicembre.

Ruggiero, napoletano, 40 anni, [illegible] stato amministratore delegato [illegible] Infostrada [illegible] 1996, cioè dalla nascita della società. Approda nella squadra di Roberto Colaninno per «far raggiungere alla compagnia telefonica - come [illegible] ha spiegato ieri [illegible] presidente di Telecom - una posizione di leadership in Francia dove i mercati della telefonia fissa e di Internet hanno appena iniziato a aprirsi alla concorrenza». [illegible] compito di Ruggiero sarà quello [illegible] sviluppare le potenzialità [illegible] crescita offerte da [illegible] e Jet Multimedia in un mercato che [illegible] il terzo d'Europa e [illegible] quinto a livello mondiale.

ALLA CONQUISTA DEL CANAVESE



NUOVO GRUPPO DI [illegible]

Tempo fa l'Ascom di Castellamonte si era sciolta in segno di protesta contro l'amministrazione comunale, colpevole, secondo loro, d'aver favorito l'avvento del Bennet. Oggi dopo circa un anno, [illegible] della terra rossa potrà contare su un [illegible] gruppo di categoria. Che non dovrebbe più identificarsi con l'Ascom, ma avrà [illegible] connotazione indipendente. Raggrupperà la gran parte dei commercianti che hanno la loro attività in centro città. «Lo abbiamo fatto per creare un gruppo ed [illegible] uniti contro la grande distribuzione», dicono. Non solo: «Questa città ha bisogno di nuove idee e proposte, altrimenti il nostro destino rischia [illegible] essere segnato per sempre». La realtà commerciale castellamontese è una delle peggiori tra i principali Comuni canavesani: in tre anni hanno cessato [illegible] loro attività 25 esercenti, mentre sono solo 15 le nuove aperture. Per il momento sono in piedi le trattative per portare avanti il progetto. Il nucleo di questo gruppo sta promuovendo avanti un sondaggio per capire quanti hanno intenzione di aderire.

[illegible] libera all'Ipercoop [illegible] Cuorgnè

Il sì è arrivato dalla Conferenza dei servizi

Giampiero Maggio

Per i piccoli commercianti era solo una minaccia paventata e che andava avanti da dieci anni. Adesso, dopo le polemiche, i ricorsi, gli stop imposti dalla Regione, l'IperCoop di Cuorgnè sarà una realtà. I lavori incominceranno fra un paio di mesi e saranno conclusi, secondo le previsioni, entro un anno. La data dell'inaugurazi[illegible]e è prevista intorno al Natale del 2002.

Si tratta di una struttura da oltre 3 mila e 500 metri quadrati (è la piastra alimentare) con un'area parcheggio che supera i 14 mila metri. [illegible] progetto è passato al vaglio della Conferenza dei Servizi, ci sono tutte [illegible] autorizzazioni comunali e la Regione ha espresso parere favorevole.

Manca solo un dettaglio: il parere dell'Anas sul progetto di una rotonda presentato dai proprietari Coop e che verrà costruita proprio all'imbocco della nuova circonvallazione cittadina. Ma non ci [illegible] problemi, anche perché [illegible] bretella verrà realizzata. Nella città dell'ex Manifattura, a questo punto, saranno sei i centri commerciali. «Per noi - [illegible]no molti esercenti - è un disastro». La mente corre a ciò che è [illegible] a Castellamonte, quando il Bennet, altro centro di grossa distribuzione, ha aperto i battenti. E' stata la morte del commercio al dettaglio. Spiega l'assessore Guglielmo Pitta: «E' da dieci anni che si parlava dell'IperCoop, [illegible] inevitabile [illegible] venisse costruito». Ovvio, però, che si tratta di una precisa scelta politica.

I negozianti del centro temono per le loro attività: «Prima riuscivamo a lavorare - spiega Fausto Fassino, da dieci anni dietro il bancone del suo negozio di alimentari -, adesso con l'avvento dei grossi centri molti prodotti non riusciamo più a smerciarli». E' solo una delle tante voci di protesta. [illegible] c'è anche chi è riuscito a sconfiggere i colossi della distribuzione. Come Claudio Buffo che ha la sua attività, una gastronomia, in pieno centro città. «E' [illegible] specializzazione che può salvare il nostro lavoro. [illegible] commercianti dobbiamo trasformarci in artigiani. In che modo? Ad esempio producendo in proprio, come facciamo noi». Buffo non teme concorrenza: «L'IperCoop a Cuorgnè? Non mi fa paura. Del resto già il Bennet e Pavone e poi quello di Castellamonte hanno fatto ombra alle nostre attività, ma io, ad esempio, non ho avuto problemi».

E mentre Cuorgnè si prepara allo sbarco dell'ipermercato, in altri centri sono in attesa di altri supermercati. A Salassa il nuovo piano regolatore pr[illegible] la realizzazione di un centro da due mila metri quadri, a Rivarolo il piano commerciale ne ha inseriti tre. «Ma - spiega Maurizio Braghiroli, presidente Ascom - nella nostra città [illegible] stato privilegiate piastre alimentari che solo in un caso superano i mille e 500 metri quadri. Oggi, per salvarti, è necessario specializzarsi o puntare su attività di almeno 600 metri quadri». Il territorio, dicono le associazioni di categoria, ormai è saturo per accogliere altri centri di grossa distribuzione. Ma, questa, è una considerazione che [illegible] ha frenato gli interessi dei colossi commerciali: Castellamonte è un esempio emblematico: l'Ascom, nella città della Ceramica, ha perso la sua sfida. A Cuorgnè è stata la [illegible].





Un'immagine di Cuorgnè. Sopra, Guglielmo Pitta, assessore comunale al commercio

COMICI [illegible] SUCCESSO SPETTACOLO A PONT CANAVESE

Il cabaret [illegible] le [illegible] [illegible] con «Mr Forest»

PONT CANAVESE

Attesa per il «Cabaret sotto le stelle», che si apre la prossima settimana a Pont Canavese e che ha [illegible] interprete d'eccezione «Mr Forest», al secolo Michele Foresta, uno dei personaggi più in vista tra i comici delle reti Mediaset. L'appuntamento è per giovedì 26, ore 21,30, nel piazzale dell'oratorio parrocchiale «Cinò Pi[illegible]». L'ingresso costa 25 mila lire. La prevendita dei biglietti si effettua presso [illegible] vineria Mamabì e il Shannon Murphis Pub di Pont Canavese; presso il bar Loredana Mare di Cuorgnè e [illegible] Fantasy Sound di Rivarolo Canavese.

Mr Forest nasce anagraficamente in Sicilia e [illegible] a Milano, dove si diploma alla scuola di mimo e [illegible] «Il Palcoscenico». Le sue performances più note sono quelle in cui interpreta un candido e incompetente mago (a metà tra Giucas Casella e David Copperfield), sfortunato e disastroso, che porta avanti il suo show ipnotizzando banane, piegando servizi di posate, tentando impossibili emulazioni di Houdini. Attualmente [illegible] è in [illegible] con il suo spettacolo «Cos'ha Copperfield che io non ho?».



Michele Foresta alias [illegible] Forest

CULTURA CANAVESANA IL SODALIZIO SI OCCUPERA' DI LIBRI E CONFERENZE

[illegible] l'associazione di storia [illegible] arte

Ivrea: al posto della Società accademica decaduta per statuto

Mauro Revello

Si ripresenta con una nuova veste la prestigiosa «Società accademica di storia ed arte canavesana», nata ufficialmente nel 1959 e che è decaduta - secondo una norma del suo statuto - il 31 dicembre scorso. Recentemente, infatti, è stata fondata l'«Associazione di storia ed arte canavesana». I [illegible] sono circa 700, molti studiosi e soprattutto appassionati, in gran parte canavesani.

Non si tratta soltanto di un rinnovamento formale, mirato a non disperdere l'opera di [illegible] sodalizio guidato in passato da illustri personaggi (tra questi Giuseppe Ravera, Ugo Torra e Guglielmo Berattino). «Nel corso [illegible] sua storia - spiega l'avvocato Domenico Forchino, eletto presidente dell'associazione - la Società si era occupata soltanto di pubblicazioni. Ora intendiamo aprire anche alla "parola", con una serie di conferenze».

Non si vuole rischiare, insomma, di trasformare l'Associazione [illegible] in [illegible] «torre d'avorio», ma si cerca [illegible] avviare contatti anche con il grande pubblico. «Certo - continua Forchino - ci sarà sempre il bollettino annuale, come pure le monografie. Ma insieme organizzeremo incontri e dibattiti, già a partire dal prossimo autunno».

La sede dell'Associazione rimane presso la biblioteca civica «Nigra» di Ivrea. A guidare il sodalizio, oltre a Forchino, [illegible] il vicepresidente Giuseppe Ravera, il segretario Laura Bertolotti Aluffi, il tesoriere Lorenzo Faletto, i revisori dei conti Giuseppe Vachino, Giovanni Torra e Riccardo Cerrano. Completano il direttivo Guglielmo Berattino, Gian Savino [illegible] Vidari, Carlo Fiore, Franco Quaccia, Giuseppe Fragiacomo, Luigi Bertotti e Luigi Giorda.



Il presidente Domenico Forchino

[illegible]REVE

■ **CHIAVERANO, ARRESTO.** I carabinieri hanno arrestato [illegible] ordine della Procura eporediese Mauro Quirico, [illegible] anni, [illegible] Chia[illegible]. Deve scontare una condanna a 6 mesi di reclusione per furto aggravato.

■ **IVREA, [illegible] VIGILI.** Scade oggi alle 12 [illegible] termine per presentare [illegible] offerte alla vendita, da parte del Comando di polizia municipale di Ivrea, di due «Moto Guzzi 5[illegible]» e 5 ciclomotori «Vespa [illegible]». Il prezzo minimo per le offerte (che devono [illegible] presentate in busta chiusa) è di 300 mila lire per i ciclomotori, un milione e 200 mila lire per le motociclette. Per informazioni, telefonare allo 0125.410.213.

■ **IVREA, DANZA.** La compagnia eporediese «Moving in space dance company», con una coreografia di Cristina Taschi dal titolo «Videogames», ha ottenuto il secondo posto assoluto al Concorso internazionale composizione coreografica [illegible] sul palcoscenico di VignaleDanza a Vignale Monferrato. Lo stesso balletto ha avuto una menzione speciale per l'originalità e la ricerca del costume.

■ **RIVAROLO, POLEMICA.** Finiscono ancora una volta [illegible] centro delle polemiche i professionisti che hanno lavorato per conto dell'amministrazione comunale. I consiglieri d'opposizione, Fabrizio Bertot e Carlo Bollero puntano il dito contro le parcelle che la giunta ha approvato per pagare gli architetti che hanno redatto il piano di qualificazione urbana di [illegible] punti della città. "Peccato - affermano i due rappresentanti [illegible] minoranza - che la Regione, su quel progetto, [illegible] espressa".

■ **VALPERGA, PRGC.** E' stata approvata dal consiglio comunale la variante al piano regolatore di Valperga. Sono state 68 le osservazioni pervenute ai tecnici comunali. La minoranza polemizza: "Le nostre contestazioni al documento [illegible] state prese in considerazione solo in modo marginale".

■ **CASTELLAMONTE, GASOLIO.** Il Consiglio comunale di Castellamonte ha rideterminato le [illegible] della città (capoluogo e frazioni) non metanizzate che possono usufruire degli sconti sul gasolio e gpl per riscaldamento.

■ **RUOTE STORICHE.** Quinto tour organizzato dal Club Ruote Storiche in Canavese domenica prossima. La zona prescelta è quella Est, con visita ai laghi di Candia, Viverone, San Michele e Sirio. Partenza alle 11, [illegible] parco del castello di Mercena[illegible] messo a disposizione dalla contessa Benso. Per informazioni: 0125/641335.

TURISMO IN MONTAGNA

[illegible] dell'estate a [illegible]

Un ricco programma [illegible] stato preparato dal Gruppo alpini e dalla Pro Loco, [illegible] l'egida del Comune, per venire incontro alle richieste [illegible] turisti che scelgono Frassinetto [illegible] delle loro vacanze. Si inizia domani sera, con la costinata al capannone allestito in piazza Galtrucco, mentre si ballerà [illegible] «Bandiera gialla». Poi, domenica, terza rassegna dell'artigianato riservata agli artisti del lavoro. L'apertura è alle 9; nel pomeriggio spettacolo di abilità con i «Duodenda».

Il successivo appuntamento [illegible] per giovedì 26, [illegible] il primo giro podistico «Frassinetto sotto le stelle», organizzato in collaborazione con la Podistica Valchiusella: ritrovo ale 18, partenza alle 20; a seguire, la cena del podi[illegible] Sabato 28, dalle 16, gara di mountain bike e corsa monty, e cena di ciclista.

In agosto, falò dell'alpino, sabato 4 e Festa degli alpini domenica 5, con pranzo, danze ed elezione [illegible] Miss Stella alpina. Il 10 agosto, paella sotto le stelle di san Lorenzo; sabato 11, festa in Punta Quinzeina; domenica 12 giochi per tutti i [illegible] campo sportivo. Martedì 14 fiaccolata dell'Assunta, il 15 pranzo dei priori ed elezioni di Miss Ferragosto; giovedì corsa dei bimbi; il 17 festa della birra e dei coscritti 1983; sabato 18 «pizza party». Il 19 agosto pranzo dei pensionati e serata di cabaret con i Comici della Piola. Il 25 e 26 agosto festa patronale di San Bartolomeo. [p. q.]

DOVE & QUA[illegible]

[illegible]ONE. Nel cortile interno di piazza Ottinetti a Ivrea, alle 21, un gruppo di associazioni (Amnesty International, Centro documentazione pace, Caritas, sindacati Comitato ex Jugoslavia, Gruppo Amizade, Legambiente, Pax Christi, Mir e altri ancora) propone [illegible] riflessione e testimonianze sui temi della globalizzazione e sul vertice del G8. Domani pomeriggio presidio [illegible] cartelli e volantinaggio, sempre in piazza Ottinetti.

[illegible] E TANGO. Concerto della rassegna «Armonie della sera», [illegible] 21.15 al castello di Moncrivello: il soprano Elena Colombatto e il chitarrista Diego Parecchini presentano un programma che spazia da brani di Mozart, Schumann e Beethoven a celebri tanghi di Piazzolla, Villa Lobos e De Falla. L'ingresso è libero, fino ad esaurimento dei posti.

[illegible] Domani alle 11.30 si inaugura, alla Cà del Meist e al rifugio «Massimo Mila» di Ceresole Reale, la mostra «Il laboratorio dell'alpinismo. Francesco Ravelli e la fotografia di montagna». Sarà visitabile fino al 16 settembre, tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. Informazioni allo 0124.953262.

MUSICA [illegible] frazione Montestrutto [illegible] Settimo Vittone, alle 21, sono in concerto la banda musicale [illegible] Zimone diretta da Elvio Zoppo e la Filarmonica Prealpina di Montestrutto guidata da Andrea Chiavenuto. La banda musicale di Alice Superiore si esibisce invece, alle 20.30, sulla piazza della chiesa di frazione Inverso di Vico Canavese.

[illegible] TAVOLA. Iniziano i festeggiamenti dedicati a [illegible] Maddalena nella frazione Ronchi di Cuorgnè. Alle 19.30 ha inizio la serata del pesce, che propone gustosi menu marinari; a seguire, una gara di pinacola e l'appuntamento danzante animato dai d.j. e dalle cubiste della discoteca mobile di Radio Gran Paradiso. Serate gastronomiche, oggi e domani, anche a Foglizzo per l'organizzazione della Pro loco - Cif: costine, rane e lumache il menu. A Chiesanuova lo [illegible] gastronomico [illegible] inaugura alle 19 e alle 21.30 si esibisce il Duo Simpaty. Oggi, domani e domenica serate del ciclo «I sapori di una volta» alla trattoria «El fornel» di Alice Superiore: il protagonista dell'«evento» [illegible] il «gran [illegible] alla piemontese», con le tradizionali salse di accompagnamento: prenotare allo 0125.78453.

VITA DI [illegible] Alle 21, nel padiglione delle feste di Mercenasco, il gruppo [illegible] fotovideo amatori del paese propone [illegible] proiezione di immagini dedicate alla vita e alle manifestazioni di Mercenasco.

[illegible] Al campo sportivo di Front, alle 19.30, apertura gastronomica per il «Festival della birra»; al[illegible] spettacolo di cabaret [illegible] duo Marco & Mauro dal titolo «Vietato traversare i binari». Al termine ancora in pista [illegible] «Discofun». Ingresso libero. Altro appuntamento cabarettistico è quello che si svolge, con inizio alle 20.30, nella galleria del centro commerciale Bennet di Pavone Canavese - aperto, nella circostanza, fino alle 22 -: protagonista della serata [illegible] Paride Mensa.

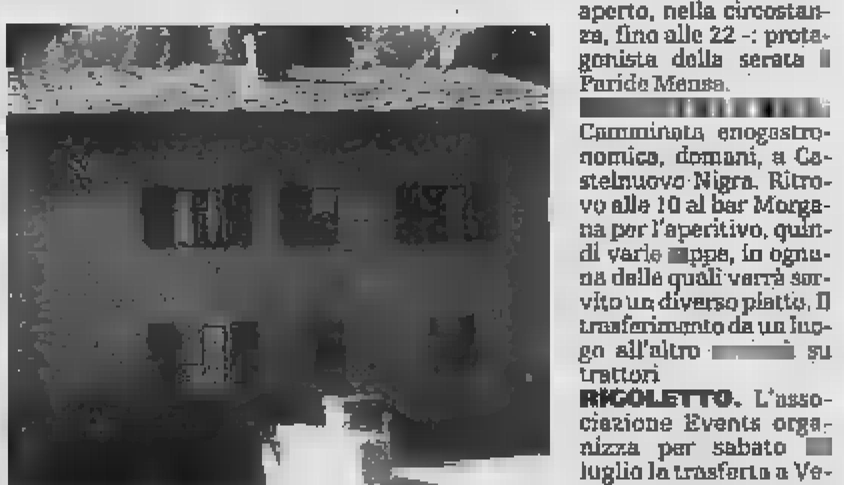
[illegible] Camminata enogastronomica, domani, a Castelnuovo Nigra. Ritrovo alle 10 al bar Morgana per l'aperitivo, quindi varie [illegible]ppe, in ognuna delle quali verrà servito un diverso piatto. Il trasferimento da un luogo all'altro [illegible] su trattori.

RIGOLETTO. L'associazione Events organizza per sabato [illegible] luglio la trasferta a Verona per assistere al «Rigoletto» di Giuseppe Verdi all'Arena. Iscrizioni entro domani allo 0125.658123.

PER BALLARE. Prende avvio alle 21, a Sparone, la festa di San Giacomo. Gli amanti del ballo liscio possono scendere in pista sulle note di Patrizia e la Band. Inoltre è in programma una gara di scopa. Domani sarà sarà di scena la discoteca Explosiva.

[illegible] Si tiene domani con inizio alle 21, [illegible] centro I Platani di Palazzo Canavese, un torneo in simultanea di dama, organizzato dalla Pro loco per raccogliere fondi da destinare all'associazione per la ricerca sul ca[illegible]. L'iscrizione costa 10 mila lire. Telefonare allo 0125.679328 (ore pasti) o presentarsi direttamente a inizio torneo.

SERATA [illegible] Alle 19, all'agriturismo [illegible] Borgo di Chiaverano (0125.798111), [illegible] in programma [illegible] indiana e buffet. L'antropologo e fotografo Paolo Favero presenta «Strade indiane: fotografie e suoni dell'India moderna».



Il rifugio «Massimo Mila» di Ceresole Reale

[illegible] CURA DI Mauro Saroglia

NUMERI

SALUTE
Emergenza sanitaria 118
Guardia medica 58201030
Croce [illegible] Italiana
Ambulanze 5510
Assistenza [illegible] 5875377
Trasfusioni sangue 4997.0860-7705.5563
Centri Antiveleni 490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili) 228941
Alcolisti anonimi [illegible]
Droga che fare [illegible]
Ambulatorio veterinario 5900340
PUBBLICA SICUREZZA
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale 55441
Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di finanza (Pronto intervento) 117
PREVENZIONE
Telefono Azzurro (Abuso minori) 58320602
Telefono Rosa (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Patti Smith a Villa Giulia

PATTI Smith a Roma. Questa [illegible] per la manifestazione I Concerti nel Parco, la sacerdotessa della musica rock si esibirà in concerto a Valle Giulia. Ultima delle cinque tappe del nuovo tour italiano. Nessun cd da promuovere, con l'album «Gung Ho» datato molti mesi fa e un'opera ispirata a William Blake in lavorazione, Patti Smith, mito, dea e anche poetessa, autrice di un libro «Il sogno di Rimbaud» pubblicato da Einaudi, è tornata ad esibirsi in Italia dopo 22 anni. Il suo primo tour italiano risale al 1979 e mandò in delirio il pubblico che era accorso sotto il suo palco ad intonare «People have the power» e «Because the night», scritta da Springsteen che aveva spopolato nel mondo. Ma alla cantautrice americana una canzone su tutte sta particolarmente a cuore, «Frederich», dedicata a suo marito, Fred «Sonic» Smith dei Mc5 morto nel '95. Dall'unione sono nati due bambini Jessie 14 anni che suona il piano e Jackson 19 anni «ottimo chitarrista, come suo padre». Per i suoi figli, Patti Smith ha stretto i pugni ed è andata avanti nonostante la perdita di tante persone care, il marito, il fratello, il suo migliore amico, il suo pianista e suo padre. E il personaggio che compare sulla copertina di «Gung Ho» è proprio suo padre. «Gung Ho» vuol dire «Lavoriamo insieme» - dice Patti Smith -. «Per noi americani è un modo di dire comune. Risale alla guerra quando i nostri soldati lo dicevano per intendere "Vinciamo insieme". E' una frase che usava anche Ho Chi Min». Ore 21.30. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
Centralino 67101
Ama (Pulizia della città) 167 867035
GUASTI
Acea (Pronto intervento elettrico) 167.278833
Acea (Pronto intervento acqua) [illegible]
Aci soccorso stradale 116
Enel 16441
Italgas 167.803020
Pronto intervento idraulico [illegible]
Telecom 182
[illegible]
Atac 46954444
Metrebus 167.431784
Ferrovie dello Stato
F.S Informazioni 147.888088
Biglietti Eurostar a domicilio [illegible]
Informazioni andamento treni 4884466
Aeroporti
Leonardo da Vinci 65951
Ciampino 794941
Taxi 3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

ALFELLINI 065792822 Via Francesco Carletti 5. **Riposo**

ANFITEATRO QUERCIA DEL TASSO 065750827 0336824256. La compagnia La Plautina presenta **La pentola del tesoro** [illegible] con S. Ammirata, P. Parisi [illegible] Alle 21.15. [illegible] presenta **Non ti conosco più** di A. De Benedetti con S. Ammirata, P. Pa[illegible]

AMBRA JOVINELLI [illegible] Campagna abbonamenti [illegible] al venerdì dal [illegible]

ARCILIUTO [illegible] **Mille anni di musica e poesia** con [illegible] Dalle 22.00 [illegible] Dom. riposo.

ARGENTINA TEATRO DI ROMA [illegible] Lgo di Torre Argentina, 52 [illegible] 2002 [illegible] abbonamenti [illegible] biglietteria scade il 28 luglio. Orario [illegible] 10-14/15-19 [illegible] lunedì al sabato.

ARGILLATEATRI [illegible] via dell'Argilla, [illegible] - **Riposo**

ARGOT STUDIO [illegible] Via Natale del Grande [illegible] **Riposo**

ASS. CULT. GROPIUS [illegible] aperte le iscrizioni alla scuola di formazione teatrale per attori [illegible] alle borse di studio.

ASS. CULT. C[illegible]IONICI [illegible] 03337875040 [illegible] **Donne ad Oriente** Di Willy Tocchetti. [illegible] organizzato da Pio [illegible] Ore 18.30

BLACKGULL THEATRE [illegible] **Riposo**

BASILICA SS BONIFACIO E ALESSIO SULL'AVENTINO [illegible] La Bottega delle Maschere presenta Pirandelliana 2001: **Il fu Mattia Pascal** di [illegible] Regia di Marcello Amici. Alle [illegible]

CENTURIONE [illegible] **Riposo**.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI [illegible] **L'orgasmo della mia migliore amica** Di Brasetta [illegible] Alle 21.30

COLOSSEO [illegible] Via Capo d'Africa. [illegible] **Riposo** [illegible] **Riposo**

DAFNE ESTATE - S[illegible] BAGNI VITTORIA [illegible] **L'attesa** [illegible] Zupellani [illegible]

DEI COCCI [illegible] **Uomo e galantuomo** [illegible] **Questi fantasmi** [illegible] **Uscita d'emergenza** [illegible] **La fortuna con la effe maiuscola** [illegible] **Pupgill** [illegible]

DEI SATIRI [illegible] **Riposo**. [illegible] **Riposo**.

DELLA BUGIA [illegible] **Riposo**.

DELLA COMETA [illegible] **Riposo**

DELLA VILLA [illegible] **Riposo**

DELL'OROLOGIO [illegible] **Riposo** [illegible] **Riposo** [illegible] **Riposo**

DELLE MUSE [illegible] **Riposo**

DI VIA SPERONI [illegible] **Riposo**

DUSE [illegible] **Riposo**.

[illegible]LISEO 064882114 Via Nazionale. Abbonamenti Stagione 2001/2002. Per il rinnovo e i nuovi abbonamenti il botteghino è aperto dalle 9.30 alle 14.45 e dalle 15.30 alle 19. Sabato e domenica chiuso. Per info: 06488214 06488509-06488721

ETI TEATRO VALLE 0668803794 V. del Teatro Valle, 21. Dal 3 settembre vendita abbonamenti a posto fisso e a tagliando stagione 2001/2002. Formule per giovani con [illegible] gratuiti.

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 Via delle Vergini, 7. Prenotazione e vendita abbonamenti stagione 2001/2002 riconferma vecchi abbonati dal 3 al 14 settembre. Orario biglietteria 10/19. Sabato 10/14. Domenica riposo.

FLAIANO [illegible] Via S. Stefano del Cacco, 15. **Riposo.**

FONTANONE ESTATE Presso il Fontanone del Gianicolo al Palco piccolo **Il topo cade in silenzio** [illegible] Favole e filastrocche inedite di Andrea Camilleri. Alle 20.45. Al Palco Grande **Nell'anima non ho un capello bianco** tratto da Vladimir Majakovski. Otto attori e un musicista attraversano e compongono i versi del celebre poeta russo. Alle 22.15

[illegible] [illegible]67804476, via Camilla, 44. Fino al 22 luglio seminario gratuito condotto da Roberta Nicolai e Andrea Felici per il "Laboratorio Orlando Furioso e Sesso, fuga e videotape". Per info e iscrizioni: tel. 0339/5478275 - 06/78347348

[illegible]ENIONE 066372294 Via delle Fornaci, 37. Campagna abbonamenti stagione 2001/2002 [illegible] settembre [illegible] Tel. 06/6372294

[illegible] DEGLI [illegible]CI 0639739700 Via [illegible] Sabina. Da martedì a domenica **Grand'Italia varietà** con Fiorenzo Fiorentini e la sua compagnia. Alle 21

GRECO 0686075137/14, via R. Leoncavallo, 10/16. Sono disponibili gli abbonamenti per la nuova stagione teatrale 2001/2002 a cinque spettacoli con (O.A.) Brigitta Boccoli, Ennio Coltorti, Massimo [illegible] Rossi, Arnoldo Foà, Roberto Herlitzka, [illegible] Lojodice, Donatella Pandimiglio, [illegible] Poggi. Info e vendita: ore 10/13 e 16/19 al botteghino

I SOLISTI [illegible] TEATRO Via Flaminia, 118 - [illegible] 064746390 [illegible] Conti in **Bevabibo** di Dodi Conti e Paola Mammini. Alle 21.30

[illegible] Via Principessa Clotilde, 5. Tel. 063243134. Presso Villa Maraini (v. [illegible]) **L'isola sopra la città**. Regia [illegible] Alle [illegible].

IL CANTIERE via G. Modena, 92. **Pittura sul legno** di I. Bergman con M. Angius, F. [illegible] Bonfiglio regia di M. Capraro. Tutti i giorni alle 21.30. Domenica alle 18. Lunedì riposo.

IL PUFF [illegible] Via Giggi Zanazzo, 4. **Chiusura estiva**

IL VASCELLO via G. Carini, 72/78. **Riposo.**

IN PORTICO 063744854, circ. Ostiense, 197 **Riposo.**

INDIA [illegible] **APERTO** 066880460 [illegible] **Le nostre poste Peppe e Lele** [illegible] Alle 21

INSTABILE DELL'HUMOUR [illegible] **Lei e lui... la coppia che scoppia!!!** [illegible]

L'ARTE DEL TEATRO [illegible] **Riposo.**

LIBERA ACCADEMIA DELLO SPETTACOLO [illegible] Corso di formazione e specializzazione [illegible] selezioni dal 10 settembre [illegible]

[illegible] 3634 Via Montezebio, 14 [illegible] 2001/2002 [illegible] Orari dal lun. al sab. 10/20 [illegible]

META-TEATRO [illegible] **Riposo.**

OLIMPICO [illegible] **Riposo.**

PALAZZO ALTEMPS [illegible] Piazza Sant'Apollinare, 44. **Riposo**

PARIOLI 068022737/33 Via G. Borsi, 20. Campagna abbonamenti stagione 2001-2002. Rinnovo abbonamenti dal 2 al 27 luglio e dal 3 settembre al 14. Nuovi abbonamenti dal 28 settembre al 5 ottobre. Per informazioni dal lunedì al venerdì 10-13; 15-18 fino al 27 luglio. Tel. [illegible] - 068027316

PICCOLO ESQUILINO 064466869 Via [illegible]poleone III, [illegible] **Riposo.**

PRATI [illegible] Via degli Scipioni. Oggi **I casi sono due** di A. Curcio con F. Granina, C. Ruoppo, B. Bennato. [illegible] mar. a dom. Alle 21,30

[illegible] PETROLINI 065757488 Via Rubattino, 5. **Riposo.**

SALA UNO TEATRO 067009329 Piazza di Porta S. Giovanni, 10. **Riposo.**

SCUOLA DI TEATRO 065759235 Via Rubattino, 5. Sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico 2000/2001. Selezioni di allievi [illegible] finalizzate ad un laboratorio-spettacolo che andrà in scena alla Sala Petrolini. Direzione artistica [illegible] Fiorenzo Fiorentini. Orari: 10-13/16-19:30. Info. 065759235-03394747485

SISTINA 064200711 Via Sistina 129. Una squadra da ridere: Montesano, Moriconi, Jannuzzo, Columbro, Paganini, Quattrini, Testi, Falchi, Mattioli, Noschese, Monti, Salemo, Ambra, La Ginestra, Fusco, Formeri. Campagna Abbonamenti. Orario botteghino dalle 10 alle 18. [illegible] lunedì al sabato

SPAZIO UNO 065895765, Vicolo dei Panieri, 3. **Riposo**

[illegible] DEL GIALLO 063031 1335 Via Cassia, 871. Apertura campagna abbonamenti per 5 spettacoli stagione teatrale 2001/2002: "Delitto alle 7 querce (La tana)" - "Gli occhi della notte" - "Sherlock Holmes e il mistero della tomba del faraone" - "10 piccoli indiani" - "Misery non deve morire" - "Rassegna: Gialli [illegible] dimoni". Botteghino dal lun. al ven. dal [illegible] 13

[illegible] SEGRETE [illegible] via della Penitenza, 3. Ogni martedì e giovedì **Tutto il meglio quel che finisce bene** di e con Elio Crifò. Regia Alessi [illegible]

[illegible] DEL [illegible] 0674406957 Via della Rocca, 6. Sala A: **Comix 5° Oscar del comico** selezione ed iscrizione per attori e/o gruppi teatro comico e cabaret. Sala B: iscrizione per [illegible] stage e corsi di recitazione. Telefonare per appuntamento e prenotazioni

TEATRO DELLE MUSE [illegible] **Riposo.** Sala B: **Riposo.**

TEATRO DEGLI ARCHI [illegible] Sono aperte le iscrizioni ai seguenti laboratori teatrali per la messa in scena di **Il bisbetico domato** di W. Shakespeare. **L'istruttoria** di P. Weiss. **Lehar... amore** condotto da Ernesta Galeoni

[illegible] DEI BURATTINI "S[illegible]" AL PINCIO 069858559 Villa Borghese, Terrazza al Pincio. Tutte le domeniche spettacoli della Commedia dell'Arte per tutti ad intervallo di mezz'ora. Dalle ore 11 alle 19

TEATRO DEL C[illegible] 3334297730 Vicolo degli Amatriciani, 2. Dal 25 giugno a fino al 9 settembre la Compagnia Emanuele Giglio presenta il Festival Shakespeariano **Riccardo III** tutti lunedì e martedì alle 21. **Macbeth** tutti i mercoledì e giovedì alle 21. **Antonio e Cleopatra** tutti i venerdì, sabato e domenica al le 21. Fino al 9 settembre 2001.

TEATRO MOLIERE 063223432 Via Padova, 1. Aperta campagna abbonamenti stagione 2001/2002. Info promozioni tel. 0632609084

[illegible] ANTICA [illegible] dei Romagnoli **Falstaff e le allegre comari di Windsor** da W. Shakespeare, con G. Albertazzi, regia di G. Proietti. Alle 20.45

VELAVEVODETTO 065744194 Via Monte Testaccio 97 **Riposo.**

VOGLIA MATTA - L'OPERETTA FESTIVAL Parco San Sebastiano, Via delle Terme di Caracalla, 55. **"Cin ciò là"** di V. Ranzato, con Pippo Santonastaso, Manuela Briganti. Alle 21.15. Si ballano valzer e tanghi con l'orchestra alle ore 23.30.

VITTORIA 065740170 Pazza S. [illegible] Liberatrice, 8. Vedi spettacoli Parco S. Sebastiano (Lirica e classica)

[illegible] E [illegible]

TEATRO DELL'OPERA 06481 7003 P.zza B. Gigli, 1. Sabato 21 luglio "Il Trovatore" [illegible] in quattro parti, libretto di S. Cammarano, musiche di Giuseppe Verdi. Alle 20.30 (Prima).

ACC. NAZIONALE DI SANTA [illegible] 06578801044. Riposo

ACCADEMIA AIDA 0668804620. "Opera performance Workshop". Docenti: Doris Andrews e Italo Nunziata concerto finale nell'ambito del festival in collaborazione con Accademia [illegible]copo Napoli. Il 31 luglio "La voce e l'interpre[illegible]" Docente. Doris Andrews.

[illegible] 063201752 Via Flaminia, 118. Presso il botteghino del Teatro Olimpico, è possibile sottoscrivere gli abbonamenti per la stagione 2001/2002. Orari 10/17. Fino al 31 luglio.

ACC. POLIFONICA ROMANA 0635505481 P.zza B. Cairoli, 117. Il direttore seleziona elementi maschili e femminili, in particolare soprani da inserire nell'organico del coro. Sono in preparazione concerti per coro e "Cappella" con musiche di Palestrina, Da Victoria, Gallus, Liszt, Bruckner, Bartolucci e Perosi

ARAMUS BASILICA S. [illegible]GELI 064823401. Sono aperte le iscrizioni per l'attività corale: Coro polifonico, coro da camera, coro voci bianche, corsi di strumento.

AMI SPEVI 067843421 via Anulio, 13. L'Ami Spevi mette gratuitamente a disposizione un Centro di [illegible] musicale per lo studio [illegible] musica nei vari territori circoscrizionali. Avis tel. 067843319

ASS. I CONCERTI DEL PARCO 065816987. A Valle Giulia (Largo Cristina di Svezia) Patti Smith "Gung Ho". Patti Smith, vocals & acustic guitar; Lenny Kaye, electric & acustic guitars; Oliver Ray, electric & acustic guitar; Tony Shanahan, bass & keyboards; Jay Dee Daugherty, drums. Alle 21.30

ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE MUSICA 2001 Per "Estate [illegible] 2001" Omaggio a G. [illegible]. "Il trovatore", [illegible] 24 "La Traviata" [illegible] Artistica M° Dionigi Renda. Alle 21

ASSOCIAZIONE [illegible] ROMANA 06686441, Largo C. di Svezia 23a (ang. via della Lungara). [illegible] "Quattetango" [illegible] Dousset, flauto; G. Bacceglia, violino; G. Benigni, violoncello; L. G. chami, pianoforte. Musiche di A. Piazzolla. Alle 21.00

[illegible] ROMA[illegible] Germanico, 99 39372000. Sono aperte le iscrizioni ai corsi internazionali di perfezionamento musicale "Vacanze [illegible] Terminillo" (dal 10 al 31 luglio 2001) per strumentisti e cantanti lirici

ASSOCIAZIONE ROME [illegible] 0686209588. Domani presso l'Auditorium Regina Margherita (via Anicia, 22 - Trastevere) concerto "Capolavori di Verdi" Rome Festival Orchestra, Opera e Balletto, F. Maralli, direttore E. Signorelli, coreografia; Franco Baccari, baritono; F. Neri, baritono. Alle 20.45

[illegible] I CASTELLI MEDIOEVALI DEL LAZIO Domani presso la Sala Concerti Biblioteca comunale (via [illegible] Meridionale, 41 - Cerveteri) concerto del pianista G. Verdi, musiche di Chopin, Debussy, Beethoven. Alle 21

CHIESA ANGLICANA ALL SAINTS [illegible] via del Babuino, 153. Riposo

CHIESA [illegible] SAN FRANCESCO A RIPA 065121193. "Le sonate per organo op. 65". Domenica 22 luglio concerto dell'organista Riccardo Maccarone. Alle 19.30

CONCERTI DEL TEMPIETTO Presso il Giardino della Casina delle Civette (v. Nomentana, 70). Concerto: "Bach Frescobaldi Villa - Lobos [illegible] Por Ti Mi corazon". Luigi Mazzullo, chitarra. Musiche di G. Frescobaldi, J. S. Bach; M. Ponce; H. Villa - Lobos. Alle 20.30

CORO POLIFONICO ARMONIA ANTIQUA "RENZO CARMANA" 03475125981 via Emilio de Marchi, 60. Per ampliamento organico stagione [illegible] il coro ricerca voci. Si richiede una buona intonazione e una minima esperienza. La prova è settimanale. Tel. per app. e chiedere del M° Maurizio Albano.

[illegible] via Nicola Zabaglia, 42, 065744034. Riposo

[illegible] MEDITERRANEO 0668809107. Presso le Grandi Terme di Villa Adriana (Tivoli) domani Concerto "I solisti Veneti" musiche di A. Vivaldi. Le Quattro stagioni. Dir. d'orchestra Claudio Scimone. Alle 21.00

INTERNATIONAL CHAMBER ENSEMBLE 0686800125. Presso il Cortile di S. Ivo alla Sapienza (C.so Rinascimento, 40 - P.za Navona) "Le nozze di Figaro" di Mozart. Dir. F. Carotenuto. Regista L. Panow. Comp. di canto del Festival Opera Estate. Orchestra dell'International Chamber Ensemble. Alle 21.00.

ITC [illegible] TOURS CENTRE Riposo

[illegible] DI ROMA 065611519, P.zza S. Clemente, 1. Lunedì 23 presso il Cortile della Basilica di S. Clemente Opera "Giulio Cesare" di G. F. Haendel. Alle 21.

[illegible] DEL [illegible] Vicolo del Farinone, 36. 0668892872. Corsi di musica: tutti gli strumenti, per tutte le età, dai principianti ai corsi di perfezionamento, canto moderno, lirico e jazz, percussioni (dai 5 anni in poi), laboratori, corsi di teoria, coro bambini, Canto Gospel, Soul, Blues.

OPERA ESTATE 2001 0686800125. Lunedì 23 luglio presso la Chiesa di S. Paolo entro le Mura (via Nazionale) recital di musica vocale, lirica e da camera, musiche di Pergolesi, Bellini, [illegible], Mendelssohn. Alle 20.30. Ingresso libero.

[illegible]PERA SOTTO [illegible] STELLE Trinità dei Monti. Presso il Chiostro del Sacro Cuore (Trinità dei Monti) "Requiem" musiche di Mozart. Alle 21. [illegible] "Carmina Burana" musiche [illegible] Alle 21. Domenica 22 "Tosca" musiche di Puccini. Alle 21. Martedì 24 "Barbiere di Siviglia" musiche di Rossini. Alle 21.

[illegible] S. SEBASTIANO Via delle Terme di Caracalla, 55 - 065740170. Per la rassegna "La Voglia Matta - L'Operetta - Festival" "Cin ciò là" di V. Ranzato, [illegible] P. Santonastaso, [illegible]na Briganti. Alle 21.15. Fino a sabato 21. Venerdì 20 e sabato 21 si ballano valzer e tanghi con l'orchestra. Alle 24.00 [illegible] riposo

[illegible] ISTITUTO DI MUSICA SACRA 066638797. Sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico [illegible] ai corsi di canto gregoriano, composizione, direzione corale, musicologia e organo, pianoforte. Informazioni tel. 066638792.

PREVENDITE

[illegible] SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3: tel. 065895431-065894293-065806090. Chiuso domenica. [illegible] dal lunedì al venerdì 9-13/16-19; sabato 9-12.

ORBIS p.za Esquilino, 37. tel. 064744776-064827403. Chiuso domenica. Orario: 9.30-13/16-19.30

PLANETARIO via Veio, 28. tel. 0670450122. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 10-13/16-19.30; sabato 10-13

PRISMS [illegible] Kennedy 96, tel. [illegible] Orario (solo feriali) 9-13/17-20

PRONTOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 06520721.

QUADRIFOGLIO via di Macchia Saponara, 74/0. tel. 065214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. [illegible] 9-13/16-19.30

MUSEI E MOSTRE

ASSOCIAZIONE CULTURALE IL PANE E LE ROSE via Lorenzo Ghiberti 29, tel. 064504846. Orario 17.30-20.30, chiuso la domenica. Ingresso libero. "Tra pittura e poesia" di Franco Sammaria. L'esposizione rimarrà aperta dal 17 fino al 23 luglio.

[illegible] piazza Colosseo, Arco di Costantino. tel. 0639967701. Orario 9-19.15, chiusura mai. Ingresso £ 13.000. "Sangue e arena". L'esposizione rimarrà aperta fino al 7 gennaio 2002

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, 131. tel. 06322981. Orario 8.30-19.00, sabato 9-[illegible], lun. chiuso. £ 12.000. È la più importante raccolta di dipinti e sculture italiane del XIX e XX secolo. Permanente. "Omaggio a Marcello Avenali". Fino al 9 settembre. "Da Morandi a Burri. La collezione Brandi Rubiù". Fino al 30 settembre

GALLERIA TALONI via Baldovinetti, 1. tel. 0651968773. Orario 9-13 e 17-20, chiuso la domenica. "Stefania Colletta". Mostra personale [illegible]

[illegible]CATI TRAIANEI [illegible] Novembre, 94. tel. 066790532. Orario 9-19, chiuso lunedì. Ingresso £ 12.000. "Eliseo Mattiacci". Fino al 16 settembre.

MUSEI CAPITOLINI piazza del Campidoglio. tel. [illegible] Orario: 9.30-19 e sabato 9.30-23. Ingresso £ 15.000. "Sevres. L'utile e l'incantevole". Fino al 6 settembre.

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano. tel. 0669883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-15.30, sabato 8.45-12.30. Ingresso £ 15.000. Con lo stesso biglietto è inoltre possibile visitare la Cappella Sistina. Permanente

MUSEO BARRACCO via del Baullari, 1. tel. 066880 6848. Orario 9-19, domenica e festivi 9-13, chiuso lunedì. Ingresso £ 10.000. "Genti in arme. Aristocrazie guerriere della Basilicata antica". La mostra si suddivide in 5 sezioni. L'esposizione rimarrà aperta fino al 21 ottobre

MUSEO DEI BAMBINI (EXPLORA) via Flaminia 80, tel. 063613741 [illegible]. mar/mer/gio/ven 9.30-11.30 e 15-17, sab/dom e festivi 10-12 e 15-17, chiuso il lunedì. Il museo è in realtà uno spazio ricreativo dedicato ai bambini da 0 a 12 anni. Visite guidate su prenotazione.

MUSEO DEL CORSO via del Corso 320, tel. 066786209. Orario: 12-22, chiuso il lunedì. "Erte: fascino e seduzione déco". Artista straordinario Erte fu insieme pittore, scultore, scenografo e costumista teatrale e cinematografico, creatore di moda e di gioielli. L'esposizione rimarrà aperta dal 25 luglio al 21 ottobre

MUSEO DI [illegible] piazza S. Egidio 1/b, tel. 065816563. Orario: tutti i giorni dalle 10-20, chiuso lunedì. "Eisenstaedt, fotografie 1927-1980". L'esposizione rimarrà aperta fino al 9 settembre

[illegible] DI [illegible]TALE via Merulana, 248, tel. 064874415. Orario mercoledì e venerdì ore 8.30-14, martedì, giovedì, domenica e festivi ore 8.30-19.30. £ 8.000. "Antica Persia. I capolavori del Museo Nazionale di Teheran e la ricerca italiana". Fino al 22 luglio

MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI E TRADIZIONI piazza Marconi 8/10, tel. [illegible]. Orario 9-20, chiuso il lunedì. Ingresso £ [illegible] "Sangue, diavoli e misteri. Uno sguardo sulla Pasqua". Mostra fotografica di Marco Marcotulli. L'esposizione rimarrà aperta fino al 30 settembre

[illegible] NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO L. PIGORINI piazzale G. Marconi, 14. [illegible] Orario: 9-20, aperto tutti i giorni. £ 8.000. Sono aperte al pubblico due nuove aree espositive a carattere permanente: "Mari Capable - Africa: i tessuti parlano". Fino al 30 settembre

NUOVA GALLERIA CAMPO [illegible] FIORI via Monserrato 30, tel. 066880 4521. Orario: 10-13 e dalle 16-19, chiuso lun. mattina e dom. Ingresso libero. "Artisti in mostra 1890-1940" [illegible] Djokic. Fino al 31 luglio

PALAZZO BARBERINI GALLERIA NAZIONALE D'ARTE ANTICA via Barberini, 18. tel. 0669994717. Orario 9-19. Chiuso il lunedì. Ingresso £ 12.000. Collezione di dipinti che vanno dal Quattrocento all'Ottocento, di artisti del calibro di Raffaello, Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio. L'esposizione è a carattere permanente.

PALAZZO BRANCACCIO (MUSEO NAZIONALE [illegible] ORIENTALE) via Merulana 248. tel. 064874415. Orario lunedì [illegible] venerdì e sabato 8.30-14, [illegible] tedì giovedì domenica e festivi 8.30-19.30. Ingresso £ 8 000. "Antica Persia. I tesori del Museo Nazionale di Teheran e la ricerca italiana". Fino al 22 luglio.

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale 194, tel. 064745903. Orario 10-21, chiuso il martedì. Ingresso £ 15.000. "Gravità zero - arte, tecnologia e nuovi spazi dell'identità". La trasformazione che lo sviluppo delle nuove tecnologie sta producendo sulla concezione di esperienza e di identità personale. L'esposizione rimarrà aperta fino al 27 settembre. "Media connection, una mostra - Centro media lab, un workshop" [illegible] di artisti contemporanei che si dedicano all'esplorazione del rapporto tra tecnologia e società. L'esposizione [illegible] aperta fino al 15 settembre. "Futurismo 1909-1944: arte, architettura, letteratura, pubblicità...". L'esposizione rimarrà aperta fino al 22 ottobre. "Scherzi delle natura" di Joan Fontcuberta. L'esposizione rimarrà aperta fino al 8 ottobre.

PALAZZO VENEZIA via del Plebiscito 118, tel. 0632810. Orario 10-21, sabato, domenica e festivi 10-22. Lunedì chiuso. £ 15.000. "Caravaggio e il genio di Roma, 1592-1623". L'esposizione rimarrà aperta fino al 31 luglio

[illegible] DELLO STAGNO (Ostia) via Mar [illegible] Sargassi, tel. [illegible]465. "Messa a fuoco". Mostra fotografica di Pino Rampolla. Una sorta di reportage del disastro ambientale che ha colpito la pineta di Castelfusano. L'esposizione rimarrà [illegible] fino al 4 agosto

RIPARTE CAFÉ via degli Orti di Trastevere 7, tel. 065861852. Orario: 20-1 p.m., chiuso lunedì e la domenica. Ingresso libero. "Ilsolut Olsson" dell'artista Malena Olsson. Viene presentata una ricerca artistica caratterizzata da una costante opposizione ai modelli visivi. L'esposizione rimarrà aperta fino al 31 luglio

SANTA RITA IN [illegible] (CHIESA) via Montanara 8. Orario: 17-20, chiuso il sabato e la domenica. Ingresso libero. "Identità negate" dell'artista Domenico Giglio. La mostra propone una attenta riflessione sui problemi dell'individuo in rapporto alla società. L'esposizione rimarrà aperta fino al 20 luglio.

SCUOLA ROMANA DI [illegible] via degli Ausoni 7/A, tel. 064957245. Orario 19, chiuso il sabato e la domenica. Ingresso libero. "Final Works". Le mostra fa il punto sul lavoro svolto dagli studenti del corso. L'esposizione rimarrà aperta fino al [illegible] settembre.

STAZIONE TERMINI (ala Mazzoniana) via Giolitti 34, per informazioni telefonare allo 06478411. Orario: 10,30-21,30, chiuso il martedì. Ingresso lire 4.000. "Contemporaneo temporaneo". L'esposizione rimarrà aperta fino al 31 agosto

STUDIO [illegible] CONTEMPORANEA via degli Ausoni 7, tel. 064463480. Orario 17-20, chiuso sabato e domenica. Ingresso libero. "Comunità aciale ed esperienze nel limite...". L'esposizione rimarrà aperta fino al 20 luglio.

[illegible] CASOLI via della Vetrina 21, [illegible] 066892700. Orario 11.30-19.30, chiuso il lunedì e la domenica. Ingresso libero. "Nan Goldin". L'esposizione rimarrà aperta fino al 30 luglio.

STUDIO LIPOLI via Margutta 54, tel. 063611499. Orario: 17-20, il sabato solo 11-13, chiuso il sabato pomeriggio e la domenica. Ingresso libero. "Elastico - architettura e topologia urbana". L'esposizione rimarrà aperta dal 3 luglio fino al 30 luglio

[illegible]

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

USL RM/A [illegible]

USL RM/B [illegible]

USL RM/C [illegible]

USL RM/D [illegible]

USL RM/E [illegible]

[illegible] NOTTE

[illegible]

LIBRERIA [illegible] RIPETTA via Ripetta, 239/241. [illegible]

LIBRERIE LE PLEIADI [illegible]

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7. [illegible]

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, 59. [illegible]

GULLIVER via Tuscolana, 771a tel. 76960869. [illegible]

[illegible] ALLA LETTURA [illegible]

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria [illegible] 73 tel. 5746153. [illegible]

I LOCALI

ALL'OMBRA DEL COLOSSEO [illegible]

BARRIO LATINO [illegible]

CHALET [illegible]

FIESTA [illegible]

GATE 19 AIR PUB [illegible]

LA PALMA via Giuseppe Mirri [illegible]

LA TERRAZZA [illegible]

LETTERE CAFFÈ via San Francesco a Ripa 100/101, [illegible]

OPEN BAR [illegible]

OPEN HOUSE [illegible]

OSTIA [illegible]

ROMA ESTATE AL FORO ITALICO [illegible]

ROCK LIVE FESTIVAL [illegible]

[illegible] VILLAGE [illegible]

WAVE CAFÈ [illegible]

A L'ATTAQUE!. Drammatico. Il film del marsigliese Robert Guédiguian racconta di due amici che decidono di scrivere la sceneggiatura per un lungometraggio. Argomento, la politica.
[Mignon 2]

A MIA SORELLA. Drammatico. Della regista di ... , la storia di due giovanissime sorelle, una bellissima e l'altra sgraziata, in vacanza con la madre.
[Lux 6]

AMORES PERROS. Drammatico. Storie di vita quotidiana a Città del Messico per uno dei film più premiati della stagione internazionale.
[Dei ... Sera]

GALLINE IN FUGA. Cartoni animati. Dai creatori di Wallace e Gromit, la storia di un gruppo di galline che cerca di fuggire dalla fattoria dove si vive «come in un lager».
[... Piccoli]

HANNIBAL. Thriller. Ritorna Hannibal Lecter: vive a Firenze, è cercato da un poliziotto italiano al soldo di un miliardario americano che vuole vendicarsi di ... Lecter interpretato da Anthony Hopkins.
[Savoy ...]

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni dei Medici, comandante dell'invincibile ... pontificia amato dalle donne.
[Adriana 9, Madison 4, Quattro fontane 1, Trianon 9]

IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Della regista di «Strange days», la storia di una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacanza in mare con due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di un duplice omicidio.
[Pasquino ...]

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nell'interpretazione di Jean Jacques Annaud: protagonisti un maggiore tedesco e un cecchino russo.
[Pasquino 2]

IL SARTO DI PANAMA. Spionaggio. Dal romanzo di John Le Carré, la vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush) ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica.
[Cineland 13, Delle Mimose 2, Eurcine 2, Giulio ... Madison 1, Odeon 3, Uci Cinemas Marconi 7]

IL SEGRETO. Drammatico. La trentacinquenne Marie, sposata e con un figlio, è una rappresentante di enciclopedie che un mattino conosce un cinquantenne americano che vive solitario in una villa. Il personaggio la incuriosisce.
[Savoy 3]

INTIMACY. Erotico. Orso d'Oro di Berlino, narra di una coppia che si frequenta per piacere sessuale.
[Odeon 4, Quirinale 1]

L'ULTIMO BACIO. C... regista di «Come te nessuno mai», le storie di otto personaggi, in particolare dell'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e del fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), che intrecciano le loro ...
[Lux 8, ... 3, Uci Cinemas Marconi 3, Warner Village Cinemas Parco de' Medici 3]

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia di Ancona su cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio.
[Eden 1, Lux 4, Warner Village Cinemas Parco de' Medici 14]

LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantastico. Candidato all'Oscar, ... agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.
[Cineland 14, Metropolitan 1]

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un a... alla sua ricerca.
[Delle Mimose ... Galaxy Saturno, Lux 5, Madison 2, ... 2, Metropolitan 4, Roxy Rubino, Warner Village Cinemas Moderno ... Warner Village Cinemas Parco de' Medici 6]

LE PAROLE DI MIO PADRE. Drammatico. Il ... film di Francesca Comencini, ispirato da due capitoli de «La coscienza di Zeno», narra di ... che s'innamora della figlia di un suo nuovo amico.
[Lux 2]

LE VERITÀ NASCOSTE. Thriller. Sposati da anni, Norman Spencer (Harrison Ford) e la consorte Claire (Michelle Pfeiffer) vivono in una bellissima casa sul lago. Quando la loro figlia va a studiare al college, Claire comincia a sentire strani rumori e a «vedere» una ragazza morta. Il marito non le crede.
[Adriano 3]

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941.
[Adriano 4, Antares 2, Atlantic 1, Barberini 3, Broadway 2, Cineland 2, 3, 5, Delle Mimose 3, Eurcine 3, Galaxy Venere, Jolly 3, Lux 10, Metropolitan 3, Odeon 2, Reale 1, Royal 1, Tristar Rossa, Uci Cinemas Marconi 6, Warner Village Cinemas Moderno 2, Warner Village Cinemas Parco de' Medici 1, 11, 18]

RITORNO A CASA. Drammatico. Ambientato a Parigi, l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira s'incentra su un attore teatrale la cui vita viene sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale.
[Quattro fontane 3, Tibur ...]

SE FOSSI IN TE. Com... Due uomini insoddisfatti della propria esistenza s'incontrano al mare e si «scambiano le vite».
[Barberini ...]

SHREK. Animazione. La solitaria ... di un orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe.
[Adriano 2, Ambassade 1, Antares 1, Atlantic ... Barberini 2, Broadway 1, Cineland 4, 8, 12, Delle Mimose 1, Empire, Eurcine 4, Galaxy Giove, Giulio Cesare 3, Jolly 4, Maestoso 4, Reale ... Roxy Smeraldo, Royal 2, Trianon 2, Uci Cinemas Marconi 5, Warner Village Cinemas Moderno 1, Warner Village Cinemas Parco de' ... 7, 9, 10, 17]

THE GUILTY - IL COLPEVOLE. Thriller. Un avvocato in carriera (Bill Pullman) una sera beve troppo e perde il controllo abusando della giovane assistente. Lei intende denunciarlo, lui è disposto a tutto pur di fermarla.
[Adriano ...]

TI PRESENTO I MIEI. Commedia. Trionfo negli States, racconta del prossimo sposo Ben Stiller ... che va a New York per conoscere la famiglia della fidanzata e si trova alle prese con il futuro suocero (Robert De Niro) dell'amata.
[Adriano ...]

PRIME VISIONI

...
Via Gaetano Mazzoni 47 tel. 068742395.
Chiuso

ADRIANO MULTISALA
Piazza Cavour 22 tel. 0636004988 - www.adrianocecchigori.com
Sala 1 **Le avventure di Joe Dirt** di Dennie Gordon; con David Spade, Christopher Walken. Orario: 16.20-18.20 L. 10.000 20.45-22.45 L. 13.000
Sala 2 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 16.30-18.20 L. 10.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **La verità nascoste** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 17.00-20.30-22.50 L. 5.000
Sala 4 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 16.00-19.15 L. 10.000 22.30 L. 13.000
Sala 5 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben ... 17.00-20.30-22.50 L. 5.000
Sala 6 **L'uomo di Talbot** di Ara Paragamian, con John Turturro, Katherine Borowitz. Orario: 16.30-18.30 L. 10.000 20.40-22.40 L. 13.000
Sala 7 **Evolution** di Ivan Reitman, con ... Duchovny, Julianne Moore. Orario: 16 ... 18.30 L. 10.000 20.45-22.45 L. 13.000
Sala 8 **The Guilty - Il colpevole** di Anthony Waller; con Bill Pullman, Gabrielle Anwar. Orario: 16.10-18.10 L. 10.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 9 **Il mestiere delle armi** di Ermanno Olmi; con Hristo Jivkov, Sergio Grammatico. Orario: 16.15-18.20 L. 10.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 10 **La vendetta di Carter** di Stephen Kay; con Sylvester Stallone, Michael Caine. Orario: 16.20-18.20 L. 10.000 20.30-22.40 L. 13.000

AL...
Via Merry del Val 14 tel. 06...0099
La ciénaga di Lucrecia Martel, con Graciela Borges, Mercedes Morán. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. ...

AL...
Via Pier delle Vigne 4 tel. 066601215...

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Juliette Binoche artista della cioccolata

Più volte candidato all'Oscar, il film tratto dal romanzo di Joanne Harris, interpretato da Juliette Binoche e da Johnny Depp nel suo prediletto personaggio di gitano con treccia-codino sceglie la cioccolata come simbolo della dolcezza del vivere, della sensualità, dell'appagamento dei sensi, del piacere fisico: a contrasto con il rigore bigotto, il doverismo, la repressione che contraddistinguono un villaggio della campagna francese dominato dal conte De Reynaud, discendente della famiglia exfeudataria locale. Nel villaggio arriva nel 1959 una giovane donna bella, artista della cioccolata, ragazza madre di una bambina, vagabonda libera e appassionata. Apre una cioccolateria, spaccio di bevande, ... dolci al cioccolato raffinatissimi, confortanti: il negozio diventa subito bersaglio dell'intolleranza moralista e rifugio dei vecchi, dei bambini, delle donne e dei giramondo, gente che insegue la felicità e la libertà. Non vince, ma aiuta le persone a cambiare e vivere meglio. Il regista Lasse Hallstrom è tra gli autori meno conformisti «Buon compleanno mr. Grape», «Le regole della casa del sidro», ma il film è a volte sdolcinato, stucchevole come la cioccolata quando è troppa.

CHOCOLAT
di Lasse Hallstrom, con Juliette Binoche, Johnny Depp. Usa. ...

(Ambassade 3, Cineland 7, Warner Village 13)



G8: Genova per noi

Allarghiamo il vertice, apriamo il commercio ai paesi poveri
di Fred Bergsten e Paolo Guerrieri

Perché il mercato mondiale diventa più instabile
di Mario Deaglio

Chi fa il gioco dell'isolazionismo americano
di Cesare Merlini

Che cosa chiedono le organizzazioni non governative

Mappa a colori della protesta

Interventi di Ralf Dahrendorf, Mario Sarcinelli, Vito Tanzi, Edoardo Garrone

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI,
La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL
LA STAMPA

DOPO QUATTRO INTERVENTI AL GINOCCHIO LO SFORTUNATO CENTROCAMPISTA DEL TORO E' PRONTO AL RIENTRO

Scarchilli pensa alla Nazionale

«Dimostrerò che Mazzola ha ragione»

Bruno Bernardi
inviato a COGNE

E' come se ricominciasse da zero. Per Alessio Scarchilli, 29 anni il prossimo 10 settembre, il lungo calvario sembra davvero finito dopo quattro interventi chirurgici al ginocchio sinistro: il primo del professor Rossi al [illegible]isco esterno nel novembre '99, il secondo per la rimozione di residuati nel febbraio 2000 da parte del professor Campi che, a fine agosto dello stesso anno lo operò per la terza volta per il distacco di un corpo mobile, e il quarto nel febbraio scorso per mano del professor Martens per una revisione cartilaginea. Martens, specialista di fama internazionale, gli predisse che sarebbe tornato a giocare una partita vera dopo sei mesi. Ne sono passati cinque e Scarchilli sta già giocando in allenamento e conta di essere pronto per l'inizio di campionato a fine agosto: [illegible] calciato forte [illegible] problemi. Accuso indolenzimenti muscolari e soffro più degli altri a livello fisico e di fiato. Ho effettuato tanti esercizi di potenziamento durante la fase [illegible] rieducazione a Bologna, sotto la guida del professor Grandi, adesso debbo allenarmi soprattutto con il pallone».

Ronaldo, anche lui [illegible] un ginocchio tormentato dal bisturi, appare smanioso di giocare partite ufficiali e chiede addirittura ai compagni di non avere rispetto e di entrare decisi e Scarchilli si allinea: «Quando sei guarito, devi cercare la sicurezza in te stesso e puoi farlo se i contrasti sono veri».

Camolese è stupito dei progressi di Scarchilli ma lo invita a non avere fretta: «Lo utilizzai con il Siena, la seconda gara della mia gestione, nel novembre scorso [illegible] Delle Alpi. Poi si fermò. Conosciamo tutti il suo valore tecnico ma nove mesi senza calcio sono duri da recuperare e la strada è [illegible] lunga anche se la grande volontà può accelerare i tempi».

Sandro Mazzola [illegible] considera un «giocatore di categoria superiore, che andrà in Nazionale, un acquisto importante». E Scarchilli ringrazia: «Un [illegible] in più per dargli ragi[illegible] e tornare a quei livelli che avevo raggiunto dopo il derby del novembre '99, l'ultima partita che ho disputato prima della serie di guai. La Nazionale è un sogno nel cassetto e sarà una conseguenza del rendimento che saprò dare nel Toro».

C'è qualcosa che vorrebbe dimenticare? Risposta scontata: «Quasi tutto. Passai dalle stelle alle stalle. Stavamo andando bene in serie A e mi sono trovato in B senza poter fare nulla per evitarlo. Ora mi riaffaccio alla massima divisione, [illegible] torneo molto difficile [illegible] che ci daranno filo da torcere. Un campionato che ci apre orizzonti importanti e può farmi togliere belle soddisfazioni se troveremo l'assetto giusto. Il momento più bello deve ancora arrivare».

Romano e tifoso romanista, ha scommesso per lo scudetto in giallo[illegible]. Ora vede la Roma in pole position davanti a Lazio, Milan e Juventus: «I bianconeri hanno fatto grandi acquisti ma hanno perso Zidane che considero un autentico asso, senza dimenticare Pippo Inzaghi».

Probabilmente riavrà il vecchio numero 14 anche se gli piacerebbe il 10 che appartiene a Brambilla: «Non lo molla, ma se gli cadesse a terra la maglia potrei... raccoglierla».

Scarchilli ha ancora due anni di contratto e, più che a prolungarlo o adeguarlo, pensa soprattutto a dimostrare di essere in grado di esercitare la sua professione. [illegible] segnato qualche [illegible] gol in allenamento, corre, frena, sterza, contrasta e sente che il ginocchio regge: «Ho sofferto tanto. Ora non sento dolore né paura». Volta pagina, sorride e guarda avanti con ottimismo e tanto entusiasmo.

CIMMINELLI AD [illegible] [illegible] [illegible]UTARE IL PAPA

COGNE

Francesco Cimminelli saluterà oggi pomeriggio Giovanni Paolo II che con l'Air Vallée, la compagnia del «patron» del Toro, volerà a Roma. Cimminelli, insieme con Romero, salirà a Cogne dove domani vedrà i granata giocare tra di loro e domenica contro la rappresentativa Valle d'Aosta. Tra coloro che cercheranno di mettersi in mostra c'è Comotto, jolly difensivo che nel Vicenza (3 gol in A e 1 in B, una cinquantina di presenze) [illegible] scoperto esterno, destro o sinistro, più che stopper: «Me la gioco alla pari con tutti. Ho trovato un ambiente migliore rispetto all'epoca di mondonico. Merito di Camolese». Quanto al mercato, il Derby County insiste per Maspero (4 miliardi per tre anni sarebbe l'offerta) e ora tocca al giocatore decidere. Se accetta, scatterà l'operazione Pirlo, mentre per Osmanovski, il Bari sta valutando l'eventuale cambio con Tiribocchi. Sfumati Cois e Codicchio, per il mediano si guarda all'Est, [illegible] non solo all'ucraino Husin. [illegible] rientro alla base di Pecchia e Jurcic: il primo non si è accordato [illegible] il Bologna, il secondo con il Paok Salonicco. [b. b.]



Dopo tanta sfortuna, Scarchilli spera che la prossima sia finalmente la stagione del riscatto

PRESIDENZA FEDERALE: OGGI NUOVO INCONTRO PER LE CANDIDATURE

[illegible]: «Al voto, guai a rinviare»

ROMA

Il presidente del Coni e commissario Figc, Gianni Petrucci ha convo[illegible] per oggi pomeriggio l'ennesima riunione delle più che mai divise componenti del mondo del pallone. Due ipotesi: trovare il candidato di tutti per l'assemblea del 26 o rimandare l'elezione a data da destinarsi. Quest'ultima possibilità può forse far piacere a Franco Carraro, certo trova la fiera opposizione di Antonio Matarrese. L'ex presidente della Figc, ora candidato dall'Associazione allenatori, nell'ultima riunione di Milano ha «catturato» 12 voti. Ne mancherebbe solo uno per [illegible] il famoso diritto di veto della Lega di A e B e aspettare con serenità il responso delle urne. Dilettanti, Lega di C, calciatori e allenatori attualmente gli sorridono.

Matarrese, dopo aver convissuto (grazie alle sue cariche internazionali Fifa e Uefa) con la presidenza Nizzola, non accetta con un [illegible] la notizia del possibile rinvio. [illegible] Lega è la mia casa e ho accettato, sentendomi onorato, la candidatura dell'Asso-allenatori per invitare tutti a riflettere. Voglio un anno di pace per la Figc. A Carraro, l'altra sera, ho detto che abbiamo commesso [illegible] errore cioè quello di non aver fatto crescere una nuova generazione di dirigenti. Io qualcuno lo avevo anche trovato: Abete, Ranucci, lo stesso Petrucci che è diventato presidente del Coni grazie anche al suo lavoro da segretario nella Federcalcio».

Ma se l'elezione dovesse saltare? «Ho fiducia nella [illegible] di Petrucci, [illegible] si può prendere in giro la gente che aspetta di poter andare a votare. E' in ballo il mio nome, quello che accade in Italia si ripercuote all'estero. Non voglio pagare l'ignavia e le responsabilità altrui. Il mio non è un messaggio mafioso, soltanto non accetto di entrare in giochi perversi. [illegible] parlare di riforma dello Statuto, ma è il figlio della legge Melandri, che ha ridato un nuovo ordine al Coni e quindi a tutte le federazioni. Facendo entrare per la prima volta nella storia dello sport italiano sia nella Giunta Coni, sia nelle federazioni sportive rappresentanti di allenatori e calciatori. Cosa che può anche non piacere alle società, [illegible] è una legge dello Stato e va rispettata. [p. ser.]

[illegible]RT[illegible]

■ **[illegible]ZIO: C'E' MENDI[illegible]** Gran festa ieri alla Lazio in occasione dell'arrivo di Mendieta, capita[illegible] della Nazionale spagnola e due volte vicecampione d'Europa con il Valencia. «Ecco serviti gli scettici» ha tuonato Cragnotti. Si è brindato allo spagnolo che ha detto: «Sono orgoglioso di stare in una squadra costruita per vincere in un campionato come quello italiano. E poi ritrovo amici [illegible] Claudio Lopez. Se arrivasse anche Kily saremmo in tre gli ex del Valencia». Felici, i dirigenti, anche per il boom degli abbonamenti: soltanto ieri si sono vendute [illegible] mila tessere.

■ **[illegible] [illegible] SEVERI».** «Non me l'aspettavo, la conferma della squalifica per un anno è ingiusta»: così Alvaro Recoba dopo la sentenza della Caf [illegible] «Passaportopoli». «Deve ancora giudicarmi un tribunale e potrebbe darmi ragione». Per [illegible] esclude di trasferirsi all'estero.

■ **SI INSEDIA ROGGE.** Oggi insediamento del nuovo presidente del Cio, Jacques Rogge. La cerimonia al Museo Olimpico di Losanna, ma il presidente uscente Juan A. Samaranch, [illegible] in ospedale dopo il malore che lo ha colpito, non potrà assistervi.

■ **BASKET: [illegible] DG DI LEGA2.** Valentino Renzi, 47 anni, ex dg della Scavolini Pesaro, è il nuovo dg della Legadue.

■ **BOXE: P[illegible] SUL RING.** Marco Presciutti, perugino, ex tricolore dei superleggeri, arrestato ad aprile con l'accusa di reclutamento di extracomunitarie e induzione alla prostituzione e finito in carcere per 5 giorni, è tornato a combattere sul ring di S. Sabina, frazione di Perugia, davanti a mille spettatori superando ai punti l'ivoriano Lassine Outtara. Punta al mondiale.

■ **CICLISMO: [illegible]I CT.** La Federazione Italiana Ciclismo ha nominato Franco Ballerini, [illegible] anni [illegible] Firenze, ct della nazionale fino al 2004. Vincitore fra l'altro di due Parigi-Roubaix, sostituisce Antonio Fusi tornato alle formazioni minori.


Compra i mobili più belli e goditi l'estate
PAGHI TRA UN ANNO
oppure
TASSO ZERO
OFFERTE FINANZIARIE CUMULABILI
Le novità del Salone Internazionale del Mobile
Tutti gli articoli di questo annuncio sono IVA ESCLUSA. Offerte non cumulabili, valide fino al 10 settembre 2001.
Letto contenitore imbottito Microfibra - Vari colori
L. 990.000
Letto in ferro battuto contenitore e cuscini sulla testata. Colori a scelta.
Ha tutto per distinguersi e per piacere. L'armadio è componibile con angolo spogliatoio.
La solidità e l'elegante armonia di una camera liberamente componibile, con tutto il calore del noce.
La camera artigianale elegante, con la comodità del letto contenitore.
Le calde tonalità del ciliegio per l'elegante camera da letto di moderna personalità.
LA PIÙ AMATA DAGLI SPOSI
la cabina armadio
L. 1.950.000
MOLTISSIMI MOBILI E CUCINE DI QUALITÀ IN PRONTA CONSEGNA
Le proposte irresistibili le cucine con lavastoviglie a prezzo promozionale
Cucina completa di elettrodomestici m. 2,55 come grafico. Anta saponetta. Prezzo franco nostro magazzino.
L. 1.890.000
Cucine m. 3,15 lineari come grafico.
L. 3.260.000 compresa lavastoviglie
Prezzo franco nostro magazzino.
L. 2.980.000 compresa lavastoviglie
tutte le novità BERLONI Veneta Cucine LUBE
Il problema dello spazio è risolto! Divano letto profondità 75 cm.
TAVOLO ALLUNGABILE da 130 a 320 cm.
Per la famiglia e tanti amici.
Divani a partire da L. 200.000
L. 1.350.000
PORTA LE MISURE TI CREIAMO IL TUO ARMADIO
L. 345.000
La più bella espressione del moderno, pratico e funzionale.
Il fascino del legno, tutto il calore di una volta.
Tanti colori a scelta per la gioia dei bimbi.
FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI
CASCELLA
il mobiliere di famiglia
APERTO AGOSTO
• PER RINNOVO COLLEZIONI SCONTI DAL 35% AL 70% SU MOBILI ESPOSTI. • RITIRIAMO E SUPERVALUTIAMO I TUOI MOBILI USATI. • SALA RELAX, TV, BAR.
Orario: 9-12,30 - 15-19,30 (LU 15-19,30)
via PAVIA 18 - Tel. 011.28.40.70 - c.so BRESCIA 35 INTERNO CORTILE Tel. 011.248.89.95 c.so VIGEVANO 43 - Pronta consegna Tel. 011.248.74.60

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653 FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445572, FAX 0131 300528

TERREMOTO AVVERTITO DISTINTAMENTE ANCHE IN CITTÀ, NEL NOVESE E TORTONESE. NUOVI DANNI NEI PAESI GIÀ COLPITI UN ANNO FA

Un boato e torna la paura del sisma

Anziano di Acqui suicida dal quinto piano dopo la scossa

Silvana Mossano

ACQUI TERME

Una manciata di secondi [illegible] paura 47 minuti dopo la mezzanotte. A poco meno di un anno di distanza dal terremoto del 21 agosto 2000 la terra nel Monferrato, tra l'Alessandrino e l'Astigiano, ha tremato ancora. E un pensionato acquese, per la paura [illegible] per il [illegible] stato psicofisico già provato da forte depressione, si è lanciato da una finestra al quinto piano. L'uomo è precipitato sotto gli occhi di numerosi condomini affacciati alle finestre e ai balconi, proprio perché svegliati, alle ore 0,47, dalla scossa sismica di 6° grado della scala Mercalli. [illegible] stato soccorso immediatamente, [illegible] era ancora morto, ma, nonostante il tempestivo intervento del 118 e dei carabinieri, è deceduto durante il tragitto all'ospedale.

Purtroppo, in occasione di eventi eccezionali, [illegible] terremoti [illegible] alluvioni, in chi già [illegible] sofferente per altre cause si aggravano le condizioni psicofisiche con conseguenze tragiche come [illegible] avvenuto nel caso del pensionato acquese.

Il sisma in piena notte ha riaperto, insie[illegible] alle crepe che erano state alla meglio tamponate dopo l'evento dello scorso agosto (nonostante non sia stato dato ancora nessun rimborso), anche la paura. «Dopo quel boato e il letto che si alzava non siamo più riusciti a dormire - concordano Susi Maiello e Giuseppe Gazzani, che abitano [illegible] centro ad Acqui -. E' stato breve, ma la paura tanta». Giovanni Canu, cameriere in una pizzeria vicino a Piazza Bollente, racconta: «Avevamo finito di lavorare: abbiamo sentito un boato e le bottiglie del vino che tintinnavano». Un muratore è stato colto nel dormiveglia, ha sentito il letto che si muoveva: «Ho pensato che fos[illegible] mia moglie che si rigirava: invece era il terremoto». Aggiunge l'assessore Daniele Ristorto: «Abito in centro ai piani alti: il boato si è sentito bene, e poi l'oscillazione. Ho alzato la saracinesca, c'erano molte persone affacciate». Nessuno ha più chiuso occhio.

Ma ben più allarmati e tutti in strada, in pigiama e vestaglia, gli abitanti di Bergamasco, che già lo [illegible] anno era stato il Comune alessandrino più vicino all'epicentro. Spiega [illegible] sindaco Federico Barberis: [illegible] è avvertito [illegible] colpo secco, ma più breve di quello di agosto. Abbiamo aperto il municipio, abbiamo cercato di rassicurare la popolazione che era ovviamente spaventata e ci siamo messi in contatto [illegible] la Protezione civile provinciale». Interviene lo [illegible]grafo Carlo Leva, proprietario del castello che da poco tempo ha ottenuto il riconoscimento di monumento nazionale: «I nostri scienziati hanno continuato a ripetere che lo studioso [illegible] Martynov era un buffone: non mi sembra che [illegible] sia, dal momento che aveva previsto altre scosse» dice [illegible] foga sventolando gli articoli di giornale che documentavano il sisma di agosto e le funeste previsioni di Martynov. Aggiunge: «Le crepe dello scorso agosto si sono aggravate. La perizia aveva già attestato danni per 700 milioni, adesso sono ben di più e il riconoscimento che ho avuto è di 22 milioni che, peraltro, non ho ancora preso». Il sindaco conferma che la scossa dell'altra notte ha abbattuto i comignoli che erano stati già riparati e ha ingigantito le crepe già aperte. Tegol[illegible]no cadute da diversi edifici, tra cui anche dalla chiesa, che è stata transennata. I vigili del fuoco nella mattinata di ieri hanno verificato la staticità di diversi luoghi e hanno rimosso i coppi pericolanti. Una donna passa e guarda [illegible] mucchietto di tegole rotte: «Paura? Eccome, con quel boato. Siamo scesi tutti in strada e di dormire più nessuno aveva voglia».

Anche [illegible] Lerma un pensionato, Virginio Vinotto, ha avvertito l'oscillazione: «Ho guardato l'orologio sul comodino, segnava mezzanotte e 50. Mia moglie ha continuato [illegible] dormire [illegible] io [illegible] l'ho svegliata».



I vigili del fuoco ieri hanno controllato la chiesa di Bergamasco, già danneggiata il 21 agosto. In paese nessun danno alle persone, ma le crepe si sono riaperte

L'esperto

«C'erano segnali premonitori»

NIZZA. Il tracciato è impressionante: una linea spessa e scura che s'impenna d'improvviso sulla [illegible] bianca. [illegible] la prova cartacea della scossa sismica di mercoledì notte. A mostrarla è Roberto Pozzo, appassionato studioso di fenomeni meteorologici e titolare dell'unico sismografo che per ora rileva i dati nell'Astigiano. «Sono un semplice privato - si schermisce Pozzo [illegible] suo ufficio di Nizza -, ma le mie attrezzature sono collegate [illegible] la rete internazionale [illegible]. Secondo lo studioso i possibili sintomi premonitori c'erano tutti. Basta saperli individuare. Il principale sono le anomalie dei campi elettromagnetici, seguite dal livello delle acque dei pozzi che si innalzano e scendono precipitosamente, o che si riscaldano senza spiegazioni logiche. «Da qualche mese non si registravano scosse in zona - prosegue Pozzo -, ma l'altro venerdì notte il sismografo ha registrato un 2,6 gradi a Castelnuovo Belbo».



Roberto Pozzi

Era estate anche un anno fa, il 21 agosto, quando per la prima volta la paura del terremoto percorse il Sud Piemonte. Alle 19,15 due scosse, la prima del 7° grado della [illegible] Mercalli, con epicentro tra Nizza e Incisa Scapaccino, ma percepite anche a Nord del Tanaro: 10 secondi che sconvolsero la certezza che il Monferrato non fosse una zona sismica. Centinaia di persone per strada ad Asti, Canelli, Nizza, nell'Alessandrino, nessun ferito. Alla fine furono decine e decine i Comuni che segnalarono danni più o meno ingenti; furono chiuse per inagibilità tante chiese ma anche scuole e municipi. Nei giorni seguenti altre micro-scosse che crearono più allarme che danni. E a far discutere, arrivarono le dichiarazioni di uno scienziato russo, Oleg Martynov che sosteneva di aver previsto quel terre[illegible] nel Monferrato. Martynov fu invitato ad Asti per spiegare le sue teorie, che hanno trovato però poco credito tra gli accademici italiani. **[r. at.]**

Riaperte le vecchie crepe

Prime segnalazioni da Stazzano e Carbonara

Sembrava lontana la paura di un [illegible] fa, quando la terra ha tremato forte. Qualcuno aveva già rifatto gli intonaci nelle [illegible] chiuso le crepe e risistemato i tetti. Così gli animi si erano un po' distesi. Il panico invece è tornato dopo un boato sordo e ha spinto gli abitanti dei paesi già colpiti dal terremoto del 21 agosto a riversarsi negli spazi aperti, in strada e nei prati poco prima dell'uno dell'altra notte. La scossa è stata forte, 4,6 gradi della scala Richter, ma per fortuna di durata parecchio inferiore a quella di un [illegible] fa, che aveva toccato i 4,9 gradi. Non si registrano danni alle persone e sono lievi le lesioni alle abitazioni e alle strutture pubbliche, che [illegible] qualche caso hanno peggiorato le condizioni già precarie. In Provincia non [illegible] state segnalate situazioni di emergenza, ma nelle prossime ore dai Comuni dovranno partire tramite fax le segnalazioni di eventuali danni. Gli assessorati regionale e provinciale alla Protezione civile hanno messo le proprie strutture a disposizione dei sindaci dei Comuni colpiti dalla scossa sismica.

Nei centri più colpiti dal terremoto dello scorso anno, in molti hanno deciso anche stavolta di trascorrere la notte fuori casa, accomunati [illegible] un sentimento uguale per tutti: la paura. Nell'Alessandrino la scossa è stata avvertita soprattutto nei piani più alti dei palazzi. Nella notte i centralini dei vigili del fuoco e della Protezione civile sono andati in «tilt» per le chiamate [illegible] cittadini allarmati. In città c'è chi è sceso in strada nella zona della piscina [illegible] e di via Casalcermelli. A Carentino si [illegible]no riaperte vecchie crepe, così pure [illegible] Borgoratto e Solero. A Fubine, Felizzano [illegible] Quattordio [illegible] si segnalano danni di rilievo, mentre a Masio e Oviglio sono caduti alcuni comignoli e qualche tegola e si sono allargati i segni lasciati dal terremoto di agosto.

In tanti sono scesi nelle strade dopo il brusco risveglio. Già partiti i controlli dei tecnici



Il palazzo di Acqui da cui si è gettato l'anziano poco dopo la scossa

Anche nel Novese, più spavento che danni. A Novi, panico soprattutto in viale Rimembranza, dove la gente è scesa in strada. Il Comune di Stazzano ha [illegible] segnalato i danni in Provincia, mentre a [illegible] Cristoforo, nella chiesa parrocchiale transennata da [illegible] anno, è caduta polvere di intonaco dal soffitto. I Comuni del Novese stanno ancora accertando eventuali lesioni [illegible] edifici e strutture [illegible] nelle prossime ore [illegible] potrà essere una più precisa stima dei danni. La scossa è stata avvertita pure in tutto il Tortonese. I vigili del fuoco hanno ricevuto diverse telefonate, in particolare da Tortona e Carbonara Scrivia (anche questo Comune ha già fatto pervenire all'Ufficio tecnico della Provincia la segnalazione danni). Solo ai piani alti dei palazzi la scossa è stata avvertita con maggiore intensità, tanto che alcune persone sono scese in strada.

La scossa dell'altra notte ha fatto tremare anche Casale Monferrato: è però stata avvertita dagli abitanti dei piani alti dei palazzi. **[r. al.]**

CASALE, INTANTO LA POLIZIA RINNOVA L'APPELLO AGLI EVENTUALI TESTIMONI

Rapina in gioielleria: i due identikit

Ricostruiti i volti dei banditi fuggiti con preziosi per 200 milioni

CASALE [illegible]

Hanno un volto i due banditi, un uomo e una donna, che la [illegible] settimana hanno messo a segno [illegible] rapina [illegible] mano armata ripulendo la cassaforte della gioielleria Crotti, di via Saffi, in pieno centro città: si [illegible] impadroniti di preziosi per un valore di circa 200 milioni.

In base alle indicazioni fornite da Adolfo Crotti, titolare [illegible] negozio, legato e imbavagliato dai rapinatori, il personale del gabinetto interregionale della polizia scientifica di Torino, [illegible]grafica, ha infatti ricostruito i volti dei malviventi. L'uomo, che indossava un abito scuro, con camicia azzurra, avrebbe un'età compresa fra i 35-40 anni, è alto fra i 185 e 190 centimetri, di corporatura atletica, con carnagione olivastra, completamente pelato, occhi scuri, naso medio, bocca sottile, e con inflessione dialettale del centro Italia. Più o meno della stessa età la rapinatrice, alta fra i 165 [illegible] 170 centimetri, [illegible] corporatura media, bella presenza, carnagione chiara, capelli castano scuri, mossi e di media lunghezza, occhi scuri, naso e bocca di media dimensione, anche lei con inflessione dialettale del centro Italia. Al momento della rapina, indossava un tailleur con camicia bianca.



La donna è alta 160-170 centimetri

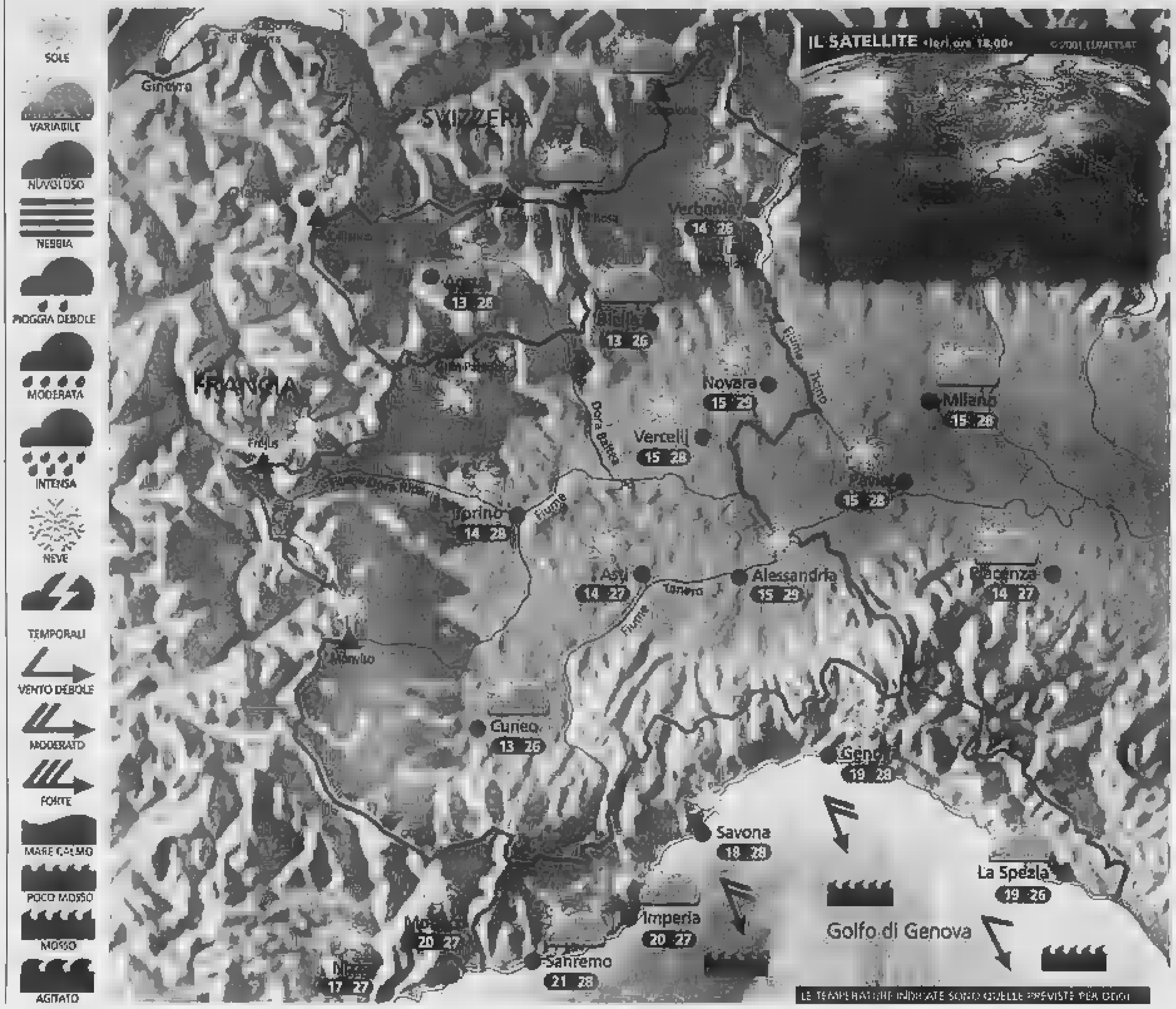


L'uomo, 35-40 anni, è alto 185-190 cm fisico atletico

I [illegible] identikit verranno inviati a [illegible] le forze [illegible] polizia d'Italia, poi verranno inseriti nel computer [illegible] tutti i dati nazionali e confrontati [illegible] identikit e foto di rapinatori.

Per quanto riguarda il colpo gli investigatori rinnovano l'appello ad eventuali testimoni: «I due rapinatori hanno parcheggiato in piazza Castello, poi [illegible] piedi hanno raggiunto la gioielleria Crotti, fermandosi alcuni minuti davanti al negozio in attesa che uscissero dei clienti. Dopo il colpo hanno ripercorso la via [illegible] da piazza Castello [illegible] [illegible] dileguati. E' probabile che qualcuno li possa aver notati mentre si allontanavano, soprattutto perché la donna portava con sé una borsa molto vistosa, dove avevano nascosto la refurtiva». **[r. sa.]**

METEO



Situazione Ieri il passaggio di una perturbazione ha provocato un graduale peggioramento ... qualche precipitazione sparsa a prevalente carattere temporalesco a partire dal tardo pomeriggio. Oggi la rotazione a Nord-Ovest delle correnti favorisce un rapido miglioramento del tempo ed ... aumento delle temperature.

Previsioni Al mattino ultimi isolati annuvolamenti sull'Ossola, il Verbano e il Levante Ligure, altrove si registreranno schiarite generose, atmosfera limpida e secca e tendenza al vento da Nord moderato fino in pianura. Nel corso della giornata il bel tempo si estenderà a tutti i settori anche se non mancherà il passaggio di innocui e temporanei banchi nuvolosi stratiformi o la formazione di modesti cumuli in montagna. Clima fresco in mattinata, caldo moderato nel pomeriggio. Domani tempo ... ben soleggiato ma più caldo.

IL ...

L'estate torna in "cattedra"

Proprio in coincidenza del prossimo week-end, tornerà a dettar legge l'anticiclone delle Azzorre che ultimamente aveva concesso un po' troppo spazio a rovesci e manifestazioni temporalesche su gran parte delle nostre zone. A tutte le quote vi sarà un sensibile rialzo della temperatura e in pianura le giornate fresche saranno presto un ricordo; già da domenica infatti comincerà a farsi sentire l'afa nelle grandi aree urbane e si avrà una gran voglia di imboccare le autostrade con la propria ... per raggiungere il mare o i monti; per i ... f...ati o per coloro che, a causa del G8, non intendono rischiare di raggiungere i lidi liguri, resterà sempre la consolazione di un parco acquatico o di un pic-nic in mezzo al verde. Anche la prossima settimana sembra debba essere caratterizzata da caldo estivo e forte soleggiamento. Qualche disturbo potrebbe venire da una debole perturbazione che sfiorerà le Alpi tra lunedì e martedì, determinando al massimo qualche rovescio tra la Valle d'Aosta, la Val Sesia e l'Ossola, per il resto saranno ben poche le insidie alla stabilità atmosferica.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	20	24	REGGIO CALABRIA	24	28
BARI	26	32	ROMA	20	25
[illegible]	17	23	VENEZIA	17	20
[illegible]	20	27	BARCELLONA	16	19
[illegible]	23	30	BRUXELLES	14	20
CATANZARO	25	30	FRANCOFORTE	11	[illegible]
[illegible]	16	25	GINEVRA	18	19
OLBIA	[illegible]	[illegible]	LONDRA	16	18
PALERMO	24	28	MONACO DI BAVIERA	12	16
PERUGIA	16	22	[illegible]	14	20
[illegible]	21	28	ZURIGO	13	16

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 1 minuto, culmina alle ore 13 e 36 minuti, tramonta alle ore 21 e 8 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 5 e 14 minuti; cala alle ore 21 e 13 minuti

INTANTO PROSEGUE LO STATO DI ALLERTA: STAZIONI E STRADE PRESIDIATE. MANIFESTAZIONI AD ARQUATA E SERRAVALLE

Pronti a far fronte a 200 arresti

Il carcere svuotato per il G8

ALESSANDRIA

Prosegue lo stato di attenzione in provincia per il G8. E chi deve muoversi in treno [illegible] direzione Genova è sempre meglio che [illegible] informi nelle stazioni su orari [illegible] modifiche dei percorsi.

Anche ieri [illegible] stati presidiati in forze [illegible] Novi [illegible] Arquata, senza però che ci [illegible] stati incidenti. A Novi sono giunti un centinaio di antiglobal, [illegible] grosso dei manifestanti provenienti dal Nord Ovest è stato «dirottato» soprattutto sulla Piacenza-Parma-La Spezia. Da Arquata ieri [illegible] transitato un migliaio di manifestanti dalla Lombardia, senza però disordini. Una ventina di appartamenti alla cascina autogestita Torchiera Senzacqua ha manifestato ieri con slogan, cartelli, pupazzi per [illegible] vie del centro di Arquata e in zona Le Vale, davanti al supermercato Micro e al pomeriggio a Serravalle nei dintorni dell'outlet. Sono invece ripartiti ieri alle 8 per Genova i 30 ciclisti inglesi giunti [illegible] Novi in bicicletta e bici-risciò, ospitati al camping La Fraschetta. Nel salutarli, il sindaco Mario Lovelli ha sottolineato e condiviso il messaggio di questa campagna di sensibilizzazione apprezzandone il carattere pacifico.

Ripercussioni sul traffico locale nel Novese anche per l'ordinan[illegible] prefettizia che vieta il traffico pesante lungo tratti della A7 e della A26 e della statale 35 bis dei Giovi. Una deroga a questo provvedimento, attuata dai Comuni di Stazzano e Serravalle Scrivia, di concerto con la provincia, ha evitato il blocco dell'attività dell'Europa metalli e la Schiavetti.

Intanto, ad Alessandria tutto è pronto per «ospitare» e processare gli autori di eventuali disordini al [illegible]. Il carcere di San Michele è stato quasi totalmente svuotato e sono disponibili [illegible] posti, tanto da fronteggiare arresti di massa. [illegible] convalida dei provvedimenti avverrà all'interno della [illegible] casa di pena, dove stazionano magistrati del tribunale di Genova e dove sarà possibile celebrare i processi per direttissima. Trenta avvocati del foro di Alessandria è a disposizione (con gli interpreti) per le difese d'ufficio e sono pronti a intervenire due gip e due pm.

Infine, domani mattina un pullman (in partenza da piazza Dante alle 7,30) e un centinaio di casalesi in auto raggiungeranno Genova per manifestare pacificamente contro il G8. [r. al.]



Anche ieri [illegible] stazione ferroviaria di Novi è stata presidiata dalle forze dell'ordine

INOLTRE PIETRE CONTRO UNA SCUOLA. ESCLUSA LA MATRICE POLITICA

I teppisti in azione a Ovada

Nel mirino anche il monumento alla Resistenza



Il monumento alla Resistenza: danneggiato un elemento

OVADA

Il monumento alla Resistenza [illegible] stato danneggiato. E' stato troncato un ramo dell'albero in bronzo che si erge [illegible] una delle tre zolle che costituiscono il monumento stesso. E' però escluso ogni collegamento con il G8. La gente ritiene che si tratti [illegible] un [illegible] teppistico, l'ultimo di una serie registrata in città. Dopo i danni alla tettoia del portabiciclette delle scuole medie, la rimozione dei cestini portacarte, l'altra notte una lampada di segnalazione è stata prelevata da [illegible] Martiri Libertà, dove sono in [illegible] lavori, ed è stata lanciata contro una finestra dell'edificio scolastico. Alcune pietre sarebbero state buttate anche contro le finestre del Museo civico. Per quanto riguarda il monumento, secondo i tecnici del Comune non è escluso che il pesante ramo, riparato dopo [illegible] precedente danneggiamento, possa aver ceduto al vento dei giorni scorsi. L'accaduto ha però immediatamente toccato la sensibilità degli ovadesi, particolarmente legati a questa struttura, inaugurata nel 1990. [r. bo.]

ASSEGNATI DALLA REGIONE

Contributi per migliorìe agli alberghi

ALESSANDRIA. L'assessorato al Turismo della Regione ha pubblicato la graduatoria dei progetti ammessi [illegible] finanziamenti [illegible] Fondo investimenti Piemonte: [illegible] beneficeranno 49 imprese turistiche private per costruzioni, adeguamenti o miglioramenti di strutture alberghiere.

In provincia [illegible] stati finanziati nove progetti per un ammontare complessivo di 3 miliardi e 211 milioni su 16 miliardi stanziati. I fondi saranno concessi [illegible] sotto forma di contributo in [illegible] interesse a [illegible], rimborsabile in cinque anni: coprirà sino al [illegible] per cento della spesa per un massimo di [illegible] milioni per iniziativa. «Questi nuovi contributi - sottolineano in Regione - vanno ad affiancarsi ai fondi già erogati con la legge 18: 78 miliardi, grazie ai quali sono partiti 444 progetti in tutte le province, con un investimento di 420 miliardi e la creazione di oltre 7300 nuovi posti letto». Nei giorni scorsi [illegible] stati approvati i criteri guida per stilare le graduatorie per il 2001.

In provincia i contributi sono stati concessi alle società Angels di Maria Gabriella Gillone (Villanova Monferrato), Hotel Londra di Giovanna Scaccheri e Esal (Alessandria) San Remo (Casale), Albergo Italia di Ernestina Tirelli (Ovada), Albergo Rondò di Silvio Rolando (Acqui), Ottone Park Hotel (Bassignana), Andreina Novello (Ponzone), Isolabella (Isola Sant'Antonio). [b. v.]

IN BREVE

[illegible]

Vogherese condannato per tentata estorsione

Con un complice si era presentato a un'officina di Sannazzaro e aveva [illegible] titolare: «Tuo fratello ci deve 2 milioni e mezzo per una fornitura di droga. Se non paghi, lo portiamo a Voghera, dove i nostri amici gli spareranno». Ma la vittima si era rivolta ai carabinieri, che avevano [illegible] i due autori della tentata estorsione. Il primo [illegible] già stato condannato con rito abbreviato. Al secondo, Davide Raina, 23 anni, [illegible] Voghera, il Tribunale di Vigevano ha inflitto ieri 14 mesi [illegible] reclusione [illegible] mila lire di multa (pena sospesa). [c. b.]

[illegible]

Sì al progetto per eliminare la frana

La giunta provinciale ha appro[illegible] il progetto esecutivo delle opere di sostegno della frana della provinciale 214 [illegible] Melazzo. Si spenderanno 260 milioni e l'assessore Paolo Filippi assicura che l'appalto dei lavori avverrà in tempi rapidi. [r. al.]

ALESSANDRIA

Variazioni sui percorsi delle autolinee Arfea

La ditta di autolinee Arfea comunica alcune variazioni nei percorsi abituali. In particolare, fino al termine della costruzione della rotatoria in viale Einaudi, il percorso della linea S. Antonio-Sale-Tortona sarà deviato in largo Europa e via Emilia e sarà soppressa la fermata in via Saccaggi. Inoltre, da lunedì 23 luglio sulle corse della linea Acqui-Spinetta Michelin sarà istituita una nuova fermata [illegible] corrispondenza dello stabilimento Paglieri alla statale 10. [r. al.]

IN CITTÀ, A CASALE [illegible] ACQUI

In arrivo l'ok per altre tre sale bingo

ALESSANDRIA. Ci [illegible] novità circa [illegible] concessione di altre [illegible] sale bingo in provincia. Lo fa sapere [illegible] parlamentare casalese Eugenio Viale (Forza Italia) che aveva presentato un'interrogazione in commissione Finanze della Camera, di cui è esponente. Ha ricevuto ora la risposta dal sottosegretario del ministero dell'Economia, onorevole Contento, il quale ha spiegato a Viale che «la problematica evidenziata può ritenersi avviata [illegible] soluzione». Infatti, «è stato approvato il p[illegible] di distribuzione territoriale di ulteriori 380 sale, destinate al gioco del bingo. Ciò consentirà di rilasciare altre tre concessioni nella zona alessandrina, in particolare nel capoluogo, [illegible] Casale e ad Acqui».

Viale aveva appunto fatto presente che le precedenti tre concessioni erano concentrate in un'area limitata (Novi, Tortona e Serravalle) a pochi chilometri l'una dall'altra, rimanendo gran parte del territorio scoperto». Il parlamentare forzista fa presente che le nuove sale saranno aperte; l'assegnazione vera e propria avverrà [illegible] 6 mesi dall'avvio del gioco. [r. al.]

L'IMPUTATO RISPONDERÀ IN TRIBUNALE DI ATTI SESSUALI SU UNA TREDICENNE

«Mi molestò sull'autobus»

Sei anni dopo l'uomo è rinviato a giudizio

Emma Camagna

ALESSANDRIA

Un uomo, accusato di aver molestato sul bus una tredicenne, è stato incriminato per atti sessuali [illegible] minore e mandato a giudizio del tribunale, chiama[illegible] a processarlo all'udienza del 12 ottobre. E' Antonio Nucci, [illegible] 65 anni, un pugliese che all'epoca dei fatti di cui si è venuti ora a conoscenza (agosto '95), abita[illegible] in città. A denunciarlo era stata la ragazzina, che vive in un paese dell'Alessandrino con la madre, alla quale aveva immediatamente confidato di aver subito le sgradite attenzioni [illegible] sconosciuto.

Entrambe [illegible] agosto [illegible] presentate alla polizia ferroviaria. [illegible] circa un mese - aveva riferito la tredicenne - un [illegible] che ha detto di chiamarsi Antonio e ha almeno una cinquantina d'anni sale sul bus 3 dell'Atm, che utilizzo dal lunedì al venerdì per andare in via Venezia, tentando di fare amicizia [illegible] me con svariate motivazioni. Questa mattina, accortosi che [illegible] difficoltà ad aprire [illegible] zainetto e avendomi vista nei giorni precedenti immersa nella lettura di un fumetto, si è seduto vicino a me con la scusa [illegible] aiutarmi e mi ha offerto 5.000 lire per comperare alcuni giornaletti».

[illegible]

Nei guai un pugliese identificato dalla Polfer L'episodio avvenne su un mezzo della linea 3

Disse ancora la ragazzina di aver cercato [illegible] rifiutare, [illegible] poiché lui [illegible] insistito tanto aveva finito [illegible] l'accettare. A quel punto l'uomo le aveva passato un braccio dietro le spalle, l'aveva abbracciata e baciata, toccandole [illegible] seno e le gambe. Nessuno fra i viaggiatori, ammesso che [illegible] ne fossero sul [illegible] pubblico, si era reso conto, o [illegible] interessato, di quanto stava accadendo.

Nel frattempo il bus era giunto in [illegible] Mazzini dove la tredicenne, che lì doveva scendere, riuscì a liberarsi dalla stretta dello [illegible] (il quale ne approfittò per accarezzarla ancora) [illegible] ad allontanarsi in tutta fretta.

La Polfer aprì un'inchiesta e decise [illegible] seguire la ragazzina per cercare [illegible] identificare il responsabile di quelle molestie. Due agenti il 28 agosto salirono sul bus 3 fingendosi normali viaggiatori: videro la tredicenne che si recava verso via Mazzini, notarono un uomo seduto dietro di lei e si accorsero che la ragazzina alla [illegible] vista si [illegible] molto innervosita.

Intervennero, fermarono il viaggiatore, identificandolo per Antonio Nucci, lo accompagna[illegible] al comando, lo denunciarono. Non risulta che sia stato interrogato. La ragazzina [illegible] è costituita parte civile con Piero [illegible]nti che chiede venti milioni [illegible] risarcimento danni. L'imputato, però, è contumace, lo difende d'ufficio Giancarlo Torra.

MASIO, GLI ACCUSATI NEGANO: FISSATO IL PROCESSO

«Io e il trattore presi a martellate dai vicini»

MASIO

Hanno colpito a martellate [illegible] vicino [illegible] casa e il [illegible] trattore? Sì per l'accusa, assolutamente [illegible] per la difesa. Al giudice unico (processo il 4 ottobre) [illegible] compito di far luce sulla vicenda. Protagonisti sono gli agricoltori Giuseppe e Michele Poggio, padre e figlio, di 63 e 27 anni, di Masio, strada San Rocco (il primo è anche consigliere comunale), quali imputati di danneggiamento e lesioni, e Giandomenico Poggio, 34 anni, via Redabue, parte lesa.

L'episodio contestato risale al 1 giugno '99, quando Giandomenico Poggio - così almeno lui ha segnalato nella denuncia-querela alla Procura - nel rincasare dal lavoro alla guida del proprio trattore (era andato a falciare erba in regione Rolta) si trovò la strada sbarrata da quello dei vicini, che [illegible] sarchiando un campo [illegible] poca distanza dal [illegible]. «Mi impedirono di procedere e, ciò che più conta ed è grave, Giuseppe Poggio [illegible] un martello prima ruppe il vetro del cruscotto del [illegible] trattore e il cristallo anteriore della cabina, poi mi diede un colpo in testa dicendomi che se ci fosse stato mio padre a lui sarebbe andata peggio. Impaurito, frastornato e dolorante andai a casa poi all'ospedale, dove venni giudicato guaribile in 5 giorni per un trauma contusivo alla fronte e al capo. Da tempo fra le nostre due famiglie esiste [illegible] certa tensione dovuta a [illegible] buoni rapporti [illegible] vicinato, ma non avrei mai potuto immaginare di subire un'aggressione di tale violenza». Così disse Giandomenico Poggio che si è costituito parte civile con Tino Goglino.

«Non è assolutamente vero, [illegible] abbiamo compiuto alcuna aggressione ai danni del vicino» ribattono padre e figlio, assistiti [illegible] Aldo Mirate di Asti. [s. o.]

INAUGURAZIONE STASERA

Outlet, i dj di Rds per l'apertura di altri 15 negozi

SERRAVALLE. Saranno i dj di Radio Dimensione Suono a festeggiare l'ingresso di 15 nuovi negozi all'outlet [illegible] Serravalle. A quasi un anno dall'apertura del centro, sono più di 70 le aziende che hanno scelto di sposare la filosofia outlet. L'evento inaugurale, oggi, dalle 20 alle 23, e non domani, prevede una serata all'insegna della buona musica proposta dai dj di Rds, che per l'occasione trasmetterà in diretta da una postazione all'interno del centro. Tra [illegible] ospiti anche personaggi [illegible] mondo della musica e dello spettacolo: non vengono rivelati i nomi per non guastare la sorpresa. Domani all'inaugurazione dei negozi Ascanio Sub e Speedo, [illegible] cui collabora la Novi Nuoto, ci sarà una sfilata di costumi Speedo indossati dalle cinque cubiste vincitrici del [illegible] Network: presenta il dj Roberto Trapani. Entro settembre è previsto un ulteriore incremento di marchi, a quel punto saranno complessivamente 120 i negozi. [m. pu.]

MOBILITAZIONE DELLA CGIL

«Un referendum sul contratto dei metalmeccanici»

ALESSANDRIA. I sindacalisti della Fiom-Cgil hanno incontrato ieri, nel salone della Camera [illegible] lavoro, i delegati delle aziende metalmeccaniche della provincia per sensibilizzarli alla raccolta di firme per ottenere il referendum sul contratto di lavoro della categoria che è stato firmato da Cisl [illegible] Uil, ma non dalla Cgil. «L'accordo per i metalmeccanici firmato [illegible] Confapi - dic[illegible] no alla Fiom -, come il successivo accordo dei dipendenti delle a[illegible]nde cooperative, dimostrano che anche con Federmeccanica sarebbe [illegible] possibile ottenere [illegible] accordo unitario migliore». Di qui la richiesta di sottoporre l'accordo al giudizio dei diretti interessati, i lavoratori, ipotesi respinta da Cisl e Uil, per questo si intendono raccogliere 300 mila firme pro referendum «affinché siano le lavoratrici e i lavoratori [illegible] esprimere con il proprio voto [illegible] giudizio definitivo». [f. m.]

Anche oggi tante iniziative di richiamo [illegible] cornice della manifestazione

Note jazz per «Compra la sera»

A Novi i negozi restano aperti fino alle 23

NOVI LIGURE

Il terzo appuntamento [illegible] «Venerdì - Compra la sera» [illegible] Novi si ispira al grande jazz. Ancora una volta stasera negozi aperti fino alle 23 e allegria e divertimento con le musiche di Glenn Miller, delle orchestre americane degli Anni '40 e [illegible] e del mai dimenticato Fred Buscaglione.

Ma ancora non si sono spenti gli echi dello strepitoso successo di venerdì scorso [illegible] il probabile record assoluto di presenze in città provenienti anche [illegible] Basso Piemonte e dalla vicina Liguria. Novi ha vissuto proprio [illegible] serata da favola con i personaggi della fantasia, le carrozze d'epoca e le classiche maschere di Disney; i bambini hanno fatto la fila per strappare uno autografo o la foto con il loro eroe dei cartoni animati.



L'appuntamento di stasera in centro è con i concerti di tre band divertenti e colorate: la Gogaoga jazz band, Buscaglione project e Le Faux Heureux Ensemble, che si posizioneranno in piazzetta San Pietro, in piazza Dellepiane e in via Girardengo, davanti alla chiesa di San Nicolò. Insomma, si preannuncia a Novi un'altra serata vivace e allegra che vedrà [illegible] largo Valentina anche un'esibizione [illegible] piano bar. Altra novità [illegible] [illegible] a sorpresa, anziché la [illegible] domenica del mese, delle bancarelle di «Cose Buone e Cose belle», rassegna di prodotti alimentari e di artigianato, organizzata dalla Procom di Alessandria, che si potrà visitare già dalle 16, in via Roma, piazza Dellepiane, piazza Carenzi e largo Valentina. Un'occasione ulteriore per poter acquistare e degustare specialità tipiche piemontesi. Completano l'offerta espositiva e del divertimento i banchi del piccolo antiquariato sotto i portici nuovi di corso Marenco e i grandi giochi gonfiabili di piazza Indipendenza.

Ancora un venerdì sera quindi dedicato allo shopping [illegible] i saldi estivi che riguardano tutti i settori merceologici.

Prossimo e ultimo appuntamento con «Compra la sera» il 27 luglio con il teatro [illegible] strada e attrazioni musicali. «Abbiamo lavorato con impegno e umiltà – dicono Fabrizio Stasi e Lucia Ferrando, coordinatori per l'Ascom di "Venerdì - Compra la sera" - e i risultati [illegible] stati superiori alle più ottimistiche aspettative. Vogliamo spendere una parola di apprezzamento per i colleghi di negozi, bar, ristoranti e pizzerie, che hanno partecipato a questa iniziativa in modo attivo dimostrandosi all'altezza. In cantiere ci sono altre cose: abbiamo un progetto di rilancio della città che partirà a settembre e attorno al quale abbiamo già ottenuto apprezzamenti non solo della attività del commercio ma anche degli altri settori della società».



Una delle modelle che hanno animato le vetrine dei negozi di Novi in occasione del primo appuntamento con «Compra la sera». La scorsa settimana protagonisti sono stati invece gli eroi [illegible] cartoni animati

A VIGNALEDANZA LO SPETTACOLO DEI TANGUEROS, ARIE CUBANE A RIVANAZZANO, BURATTINI A SILVANO E A TORTONA

Bennato approda sull'«Isola»

Stasera a Ricaldone dopo Rapillo, Forin e de Sfroos



» Edoardo Bennato è ai primi posti delle classifiche di vendita con il suo nuovo disco

LA MODELLA PER L'ARTE



Claudia, «musa» [illegible] Colombotto Rosso

Si chiama Claudia Bisoglio, ha 18 anni ed [illegible] una studentessa di Villanova Monferrato; parteciperà alla finale nazionale de «La modella per l'arte», il concorso del patron Paolo Vassallo che coinvolge anche celebri pittori e vivrà l'atto conclusivo il 6 e 7 ottobre all'hotel Majestic di Verbania. Claudia, nella foto tra Gianluigi Mariannini e un'altra modella, è stata selezionata alla discoteca Le Kok [illegible] Cereseto e recentemente ha partecipato a una sfilata di alta moda al Billia di Saint Vincent. A Verbania sarà probabilmente abbinata al pittore Enrico Colombotto Rosso. (b. v.)

Seconda serata a **Ricaldone** con la rassegna «L'isola in collina»: il tributo a Tenco prosegue [illegible] Edoardo Bennato, ai primi posti delle classifiche di vendita italiane con la [illegible] raccolta «Afferrare una stella». Prima di lui sul palco saliranno il genovese Augusto Forin, il torinese Franco Rapillo (già voce solista degli Anemahonda) e Davide Van de Sfroos, cantautore-poeta-scrittore lombardo [illegible] usa il dialetto per le sue canzoni, dove mescola diversi generi musicali. [illegible] comincia alle 21,30, il biglietto costa 25 mila lire e, come sempre, si può [illegible] in piazza con i piatti della Pro loco abbinati al buon vino delle colline acquesi. Gli altri appuntamenti.

[illegible]. La «febbre degli Anni '70-'80» al Sottosopra (l'ex Club House) con il dj Federico Canton. Alla Familiare si balla con Bruno D'Andrea. Al Jolly club di via Gozzo 11, a Spinetta, serata con le band Puzzle e Sesto Senso.

ALTAVILLA. All'Archivolto serata «Cult» con i dj Stefano Pain e Dr. Alex; inoltre performance live e animazione «esplosiva».

[illegible]. Alle Officine suonano gli Shine.

BERGAMASCO. S'inaugura la festa di San Giacomo [illegible] i grandi successi dance dell'estate insieme alla discoteca Music Power, con il dj Andrea Aliberti.

[illegible]. Cena alla brace [illegible] ristorante Fiorilo [illegible] esibizione dei Just 4 Jazz in un tributo a Ella Fitzgerald.



Due ballerini della compagnia Tangueros

CAMPO LIGURE. Per la festa patronale stasera, alle 21,15, in piazza Vittorio Emanuele, folk con i Genova Mignanego e in via Trieste r'n'b [illegible] il quartetto di Primo Ottonello. Dalle 17 funzionano gli stand gastronomici.

CASSANO. Al Botanic Bar del parco delle Fonti serata «Buddabar Parigi».

FELIZZANO. Inizia oggi la festa patronale: alle 21, gara di bocciofila; alle 21,30 Casinò Dreams con roulette e black jack.

[illegible]. Musica dal vivo al Caffè della piazza con Ricky e Simona.

GAVI. Prosegue la sagra del raviolo e dello spiedino: il ristorante apre alle 19, dalle 21 si balla con Beppe Carosso.

[illegible]. Al Mephisto, tributo ai Metallica e ai Megadeath [illegible] gli Astra.

MASIO. Prima serata della festa patronale di Santa Maria Maddalena: alle 21, concerto del Corpo bandistico Cassinese, in piazza Baiveri.

NOVI LIGURE. Terzo appuntamento con «Compra le [illegible] negozi aperti dalle 21 alle 23, ed intrattenimenti musicali nelle vie del centro con i gruppi Goganga Jazz Ramblers, Buscaglione Project e Le Faux Heureux Ensemble, su iniziativa dell'Ascom [illegible] Novi. Ci sarà anche il mercatino di prodotti alimentari in via Roma.

OLIVOLA. Stasera proseguono le serate musicali in piazza Europa di Collina Latina. Dalle 22 serata cubana a ritmo di cha-cha e mambo.

[illegible]. Stasera, nel giardino della Scuola [illegible] Musica Rebora, seconda serata di «Rock'n'Uo» con i gruppi Genetico Tazebao, Dead Man Shoes e Projecto.

PONZANO. Al Boavista Club di Ponzano musica dal vivo con gli Zero in Condotta, commerciale e revival con il dj [illegible] Cerutti.

[illegible]. Si è conclusa la festa di Santa Maria Maddalena, [illegible] è aperta sino a domenica (con orario 18-24) la mostra di Franco Ianniello dedicata agli antichi strumenti di tortura nell'asilo infantile di via Gramsci.

[illegible]. Per il festival «Suoni dell'altro mondo», alle 21,30 nel Parco Brugnatelli, viaggio nella musica cubana degli Anni '40 e '60 con Augusto Enriquez e la sua Mambo Orchestra.

[illegible]. Danze stasera alla Cometa con Santino Rocchetti e la sua orchestra.

[illegible]. Musica house questa sera alla Locanda [illegible] 4 Moschettieri, in piazza Carmagnola.

SILVANO D'ORBA. Ultima serata dell'11° premio «Ai bravi burattinai d'Italia», con la nuova iniziativa «Silvano Incontra». Alle 21,30, sarà festeggiato Walter Broggini che presenta «Pirù e il Cavaliere mezzotacco».

[illegible]. Musica punk rock al Monkey pub con gli Angry Beaver.

TERRANOVA. Al via la Sagra del fritto di mare: dalle 20 si cena, alle 21,30 discoteca e alle 22,30 musica [illegible] Aspettando Margot e Male Urbano.

TERZO D'ACQUI. Recital di canzoni napoletane nell'arena del Palazzo Comunale, con Elena Enrico, voce e pianoforte, Francesco Cerrato, violino e Stefano Cerrato, violoncello.

TORT[illegible]. Alle 21,30 nel giardino dello Chalet Castello il Teatrino del Popolo di Bari presenta lo spettacolo di burattini «Pulcinella in paradiso».

VALENZA. Per la ricorrenza di San Giacomo, [illegible] alle 22 in piazza XXXI Martiri, concerto della Banda Rebora di Ovada.

VIGNALE. Alle 21,30 per Vignaledanza va in scena la Nueva Compañía Tangueros in «Tangueros quattro notti» di Mariachiara Michieli e Marco Castellani su musiche di Osvaldo Pugliese e Astor Piazzolla, coreografie di Mariachiara Michieli. Il titolo è sempre lo stesso: «Tangueros», il classico della compagnia, ma è uno spettacolo nuovo. Le quattro notti [illegible] i quattro night clubs della Buenos Aires degli anni '60 e scandiscono la serata in sezioni introdotte e separate da specifici temi musicali. Ingresso 35 mila, ridotto a 25 mila.

VIGNOLE. Comune e Pro loco, in collaborazione con la Confartigianato, organizzano stasera, alle 21, al centro sportivo la festa d'estate con la musica di Ines e i Papillons.

A CURA DI [illegible]

A TORTONA E A BORGHETTO

Feste di partito [illegible] Fassino e il guardasigilli

Si svolge a **Tortona**, sul piazzale della piscina Delleplane, il Festival dell'Unità. Per le 21 di oggi è previsto l'intervento dell'onorevole Piero Fassino, già ministro della Giustizia e che figura tra i papabili alla guida della segreteria del partito dei democratici di sinistra.

L'attuale [illegible] alla Giustizia, il senatore leghista Roberto Castelli, sarà invece presente, sempre alle 21 di oggi, a **Borghetto Borbera**, per la seconda «Festa nella verde valle» organizzata dalla sezione di Novi Ligure della Lega [illegible] in collaborazione con il gruppo della Val Borbera. La festa apre oggi nei locali della sede degli alpini e proseguirà sino a domenica. Oltre al ministro Castelli sono attesi in questi giorni il presidente del Consiglio regionale Roberto Cota e altri esponenti provinciali del Carroccio. Tutte le sere si alterneranno gruppi di musica popolare e cabaret e [illegible] cucina, agli ordini di Max Prato, usciranno ottimi piatti della tradizione piemontese e ligure. [f. m.]

URTO TRA MOTO E AUTO, DUE PERSONE IN OSPEDALE

«Bruciato» il rosso scontro all'incrocio



La moto a terra poco dopo l'incidente all'incrocio tra via Donizetti e lo spalto: il guidatore e una giovane donna che viaggiava sul sellino posteriore sono finiti in ospedale

ALESSANDRIA

Scontro, con due feriti, ieri verso le 10, tra una Brava e una moto all'incrocio tra spalto Rovereto e via Donizetti. Da qualche mese c'è un semaforo proprio per cercare di rendere più sicuro l'attraversamento dello spalto: uno dei guidatori non ha rispettato il «rosso». La peggio è toccata al motociclista e a una giovane che era sul sellino posteriore. Sono stati trasportati dal «118» in ospedale, non hanno comunque riportato gravi ferite. Illeso il guidatore della Brava. Per i rilievi sono intervenuti gli agenti della polizia municipale. [f. m.]

PRIMO VIA LIBERA AL PROGETTO DA PARTE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE

Un altro villaggio al Cristo

Vicino alla «Cardile», avrà 600/700 alloggi

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

> Attorno a una piazza circolare verranno realizzati anche un centro commerciale negozi e uffici

Nei primi sei mesi dell'anno la popolazione alessandrina è aumentata di appena 11 unità, raggiungendo quota 90,036, ma in città si continua a progettare la costruzione di nuovi complessi residenziali in periferia e molti palazzi vengono ristrutturati in centro. Stanno ormai per partire due grosse iniziative nella zona 14 al Cristo, dove è previsto un villaggio fotovoltaico con numerose unità residenziali, e nell'area di «Alessandria 2000», tra la tangenziale e il fiume Bormida: qui accanto a un complesso commerciale sorgeranno condomini e villette. E si annuncia un nuovo villaggio, ancora alla periferia del Cris[illegible]. E' il «Norberto Rosa», di cui la commissione consiliare Politiche del territorio presieduta da Maurizio Grassano, presente l'assessore all'Urbanistica Paolo Bobbio, ha approvato martedì lo schema di convenzione del piano esecutivo convenzionato (pec) progettato dallo studio dell'architetto Antonio Pistarino, coprogettista l'ingegnere e architetto Giancarlo Calorio.

Tra la caserma «Cardile», sede della Scuola agenti della polizia di Stato, e la linea ferroviaria Alessandria-Acqui è una vasta area residenziale secondo il piano regolatore ed è di proprietà di Mario, Giovanni e Giuseppe Delfino, Bianca Copperro, Gianfranco Lamborizio, Pietro Mignone, amministratore unico della immobiliare 2M srl, Giovanni, Maria Luisa e Gustavo Cappa Bava.

Secondo il progetto di piano esecutivo convenzionato, che ha già ottenuto il parere favorevole della commissione igienico-edilizia del Comune, su una parte dell'area pari a circa 126 mila metri quadrati si intende realizzare il «Norberto Rosa», un vero villaggio con una potenzialità tra i 600 e 700 alloggi.

E' prevista la costruzione di edifici di edilizia residenziale attorno a una piazza circolare sulla quale dovrebbero affacciarsi, oltre a un centro commerciale di 1500 metri quadrati, un ristorante, negozi di vicinato, piccole attività artigianali, uffici ed eventuali servizi pubblici. I proprietari dell'area avrebbero già ricevuto alcune richieste di insediamenti.

Secondo la convenzione legata al pec, i proprietari devono provvedere a eseguire le opere di urbanizzazione: viabilità e marciapiedi, reti idrica, fognaria, gas, Enel e telefonica, impianto di illuminazione pubblica, verde e parcheggi pubblici, opere accessorie e aree di interesse comune. Il costo previsto è di 4290 milioni, somma che verrà detratta dagli oneri di urbanizzazione calcolati in quattro miliardi e 845 milioni.

[illegible]

Una serata a Frugarolo per la lotta contro il cancro

Un ragazzino a scuola nel suo tema scrive: il mio papà ha sofferto tanti mesi e poi è morto, aveva un tumore, io ho pianto tanto e odiavo i dottori che [illegible] lo hanno salvato.

La mia mamma dice che il papà ci vede e ci protegge, ma [illegible] è più come prima, la notte la sento piangere e penso che forse non sarà mai più... come prima.

Non lo sa ancora, ma forse... anche questo ragazzino non sarà mai più come prima, non sarà mai quel ragazzino che è cresciuto ed è diventato uomo con il suo papà...

Quell'uomo capirà sicuramente che i dottori non avevano colpe... nel 2001 la cura non [illegible] ancora stata inventata...

Il cancro... il male del millennio... E' triste verificare che nel nuovo millennio esista ancora un male a cui tutti vorrebbero pensare come un flagello appartenente ai libri di storia, ed è ancora più triste vedere come colpisca al di fuori di qualsiasi protocollo.

La persona che fuma, ma anche la persona che non ha mai fumato; l'operaio che lavora in ambienti di lavoro a rischio, ma anche il contadino che ha vissuto tutta la vita all'aria aperta.

Siamo un gruppo di musicisti dell'Alessandrino che ha pensato di dare il suo contributo con una serata sabato 21 luglio in piazza Kennedy, a Frugarolo - organizzata da Comune e Biblioteca -, dove il ricavato sarà destinato all'Associazione italiana per la [illegible] sul cancro.

Il cancro esiste e purtroppo appartiene a questo tempo; d'accordo, esistono anche altre disgrazie, incidenti stradali, infortuni sul lavoro, omicidi; esistono mali fisici come infarto, ictus; ma il [illegible] fa parte di una categoria la cui definizione [illegible] si riesce ad esprimere, perché dire mostruosa non basta.

Pensiamo a quelle persone colpite, alla speranza che hanno avuto aspettando di sapere se curabile o no, a quelle persone devastate, umiliate e mortificate dalla chemioterapia o [illegible] quelle poche cure ad oggi conosciute.

Proviamo [illegible] immaginare [illegible] hanno dovuto passare i malati terminali nella loro lunga agonia, un giorno dopo l'altro a vivere di ricordi per riuscire ancora [illegible] volta a sorridere ripercorrendo i "bei tempi", a pensare a tutti i progetti, le speranze, le ambizioni a cui miravano.

Un gruppo di musicisti dell'Alessandrino

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118. **Alessandria:** Cr[illegible] 252.242, Cr. Verde 0131 252.255; [illegible] 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300, Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia [illegible] 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 57.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. [illegible] **S.:** [illegible] 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 [illegible] **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Ve[illegible] 701.016/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** [illegible] 80.420. **Pontestura:** [illegible] 0142 466.968. **Ponzano:** [illegible] 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 [illegible] **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.666. **Se**[illegible]**te B.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde [illegible] 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. [illegible] Avis 0131 924.080. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. [illegible] 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.555.

FARMACIE DI TURNO

Ad Alessandria è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani la farmacia Com. Oro, via [illegible] 8 (0131 225.395). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Bolla[illegible] corso Italia 38 (0144 322.747). **Casale:** Moresco, via [illegible] (0142 452.385). **Novi:** Moderna, via Giovanni XXIII 5 (0143 2168). **Ovada:** Gardelli, corso Saracco 303 (0143 80.324). **Tortona:** Zerbo, via Emilia 220 (0131 861.939). **Valenza:** Comunale 2, viale Santuario 37 (0131 927.511)

NECROLOGIE

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Oreste Demicheli

di anni 89

Ne danno il triste annuncio il figlio Silvano con la moglie Angela; la figlia Gabriella con il marito Giulio, i nipoti Nadia con Gianni, Ombretta con Claudio e i piccoli Marko e Samantha, la sorella Lina, la cognata, il cognato, nipoti, pronipoti ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 21 c.m. alle ore [illegible] nella [illegible] parrocchiale di San Giuseppe Artigiano. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Casalbagliano. Il S. Rosario sarà recitato venerdì alle ore 20,30 nella parrocchia suddetta.

— Alessandria, 20 luglio 2001.

Servizi funebri Alessandria Bagliano

Ieri, improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Ester Ferraro ved. Patitucci

Ne danno il triste annuncio i figli Antonio, Sandro e Ivano, le nuore Bruna e [illegible], il genero Rino, i nipoti Debora, Marzia e Chiara, i fratelli, le sorelle, i cognati, le cognate, i nipoti, i pronipoti e i parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi venerdì c.m. alle ore 16.30 nella chiesa parr. di S. Pio V, provenienti da Pietra Ligure.

— Alessandria, 20 luglio 2001.

Servizi Funebri L'Alessandrina - Alessandria

[illegible]

Festa de l'Unità

Prosegue [illegible] domenica

Prosegue ad Alessandria la Festa de l'Unità al Centro d'incontro Cristo di via San Giovanni Evangelista: alle 19,30 apre il ristorante e alle 21 si balla [illegible] l'orchestra spettacolo Francesca Lelli. Domani le danze sono con Franco e New Melody, domenica c'è anche un pranzo su prenotazione e alla sera dopo cena, il duo Night and day. [r. c.]

Crds

Annullata la conferenza

E' stata annullata la prevista conferenza di questa sera all'ostello di piazza Santa Maria di Castello [illegible] «Tetra e paraplegia», organizzata dal Centro ricerche e divulgazione socioculturale, per un'indisposizione del relatore, Alberto Quaglia. [r. al.]

Radio [illegible]

Appuntamenti con il G8

Oltre ai cinque consueti collegamenti con Genova, oggi Radio Gold (88,8 e 89,1 fm) ha in programma [illegible] lunga diretta che coinciderà con la manifestazione dei Cobas e le previste azioni di disobbedienza civile. [r. c.]

Sino a domenica al campo sportivo di Pessenti. Ma [illegible] menù è molto più vario

Rovereto, spiedini e ravioli a go-go

Da ieri c'è la sagra nella frazione di Gavi

GAVI

Iniziata ieri, è in pieno svolgimento la sagra dello spiedino e del raviolo di Rovereto, frazione di Gavi, giunta alla sua tredicesima edizione.

Una festa ormai consolidata nel tempo che riscontra ogni volta un successo sempre maggiore.

E' organizzata dalla Pro loco in località Pessenti nell'area attrezzata del campo sportivo e durerà sino a domenica.

Al ristorante, allestito in uno spazio al coperto per evitare la pioggia, si se[illegible]no anche altri gustosissimi piatti locali già dalle 19. Ma gli affezionati frequentatori della sagra di Rovereto vogliono gustare soprattutto i famosi ravioli dello chef Renato preparati e cotti al momento, gli spiedini ricchissimi di sapori e gusti cotti alla brace.

Fra le specialità del [illegible]enù di oggi ci sono anche il brasato al Barolo, la cima alla genovese con la salsa verde e le altre specialità cotte alla brace (salamini, braciole, costate di [illegible]zo: tutta carne bovina di produzione locale).

Non mancheranno gli amaretti di Gavi, che con il vino sono una delle produzioni per cui il paese è conosciuto nel mondo, ed i baci di dama: entrambe le specialità dolciarie sono fornite dalla ditta G. B. Traverso. Tutti i piatti saranno accompagnati dai grandi vini delle più prestigiose aziende nel cuore della zona di produzione del Gavi, uno fra i pochissimi bianchi italiani ad aver ottenuto la denominazione di origine controllata e garantita.

Poi si potrà ballare e divertirsi sulla musica di [illegible] orchestre di liscio. Stasera suonerà Beppe Carosso, domani toccherà a Fiorenza Lelli ed infine chiuderà la sagra domenica Carlo Santi. L'ingresso è ad offerta.

Dopo la cancellazione dal panorama delle feste estive del festival del Gavi, la sagra dello spiedino e del raviolo di Rovereto è diventata la manifestazione tradizionale più importante della zona per la promozione dei prodotti tipici.



Cuochi al lavoro durante la sagra del raviolo e dello spiedino. Fra le specialità nel menù di oggi ci sono anche brasato al Barolo, cima alla genovese con salsa verde e specialità alla brace, come salamini, braciole, costate di manzo

Una zona strategica che fu a lungo confine fra repubblica di Genova e Lombardia

Da foresta a missione benedettina

In passato era richiesto un pedaggio per attraversarla

[illegible]

[illegible] nome Rovereto dice già tutto: dove oggi sorge la frazione di Gavi c'era un tempo una fitta foresta di roveri. A cavallo fra i confini della repubblica genovese e la Lombardia appartenne per molto tempo a ricchi feudatari fino a quando non fu suddiviso in tante piccole proprietà o lotti demaniali.

Attualmente la popolazione oscilla fra i 280-300 abitanti ma arrivò anche a punte di oltre 500. La prima presenza dell'uomo in questa località si deve [illegible] Benedettini, che in zona Tagliacarte costruirono una missione e bonificarono [illegible] zona, eliminando a poco a poco gli alberi della foresta per creare [illegible] coltivabili.

Si racconta che diedero ospitalità ai fuorilegge che fuggivano dalla repubblica genovese, avviandoli al lavoro della terra. In seguito anche in località Fontanazza sorse un piccolo convento di Cappuccini.

Rovereto aveva una sua importanza politica in virtù della strada che salendo [illegible] Gavi l'attraversava, proseguendo per Pasturana e Novi.

I grandi proprietari terrieri facevano pagare il pedaggio per l'attraversamento delle loro terre: i posti di dogana erano situati [illegible] località Gancio e Rissa. Attorno al 1600-1700 in zona era attiva una fornace che veniva rifornita delle materie prime a dorso [illegible] mulo. Stesso mezzo di trasporto usato per la consegna del prodotto finito.

Poco distante, in località Massimiliana, c'era la bottega del calderaio e fabbro ferraio Caudrinò. La principale fonte di reddito erano agricoltura e piccolo allevamento.

Un'apprezzabile risorsa proveniva dai vigneti del Cortese, non ancora famoso e richiesto [illegible] oggi. Moltissimi commercianti genovesi o artigiani si recavano a Rovereto a comprare il Turbolino, che altro non era se non il mosto del Cortese: lo facevano fermentare nelle cantine per integrarlo [illegible] vini, di buon tasso alcolico ma di sapore poco apprezzabile.





OGGI PARLAMENTARI E AMMINISTRATORI A CASALE

Alluvione, vertice sui ritardi e i soldi

CASALE MONFERRATO

Vertice oggi a Palazzo San Giorgio sulla situazione post alluvione. Sarà una riunione operativa, con temi concreti che si riassumono in due filoni: stato dell'arte [illegible] lavori di messa in sicurezza e rimborsi.

Quanto a questi ultimi, mentre il sindaco di Trino ha fatto sapere che le somme del secondo acconto sono già arrivate nelle casse municipali, in altri Comuni si sta ancora attendendo, ma nessuno dubita che si tratti di questioni formali: gli acconti dovrebbero [illegible] versati a partire dalla prossima settimana (tanto più in fretta li otterranno e senza code coloro che hanno chiesto l'accredito sul conto bancario). Più problematica, invece, la questione dei rimborsi alle aziende: pare che per queste i soldi non si siano ancora schiodati da Roma. Uno degli aspetti che si cercherà di accertare nella riunione di oggi, a [illegible] partecipano sindaci, parlamentari e comitati alluvionati. Questi ultimi hanno [illegible] insistito, ancora [illegible] perché [illegible] invitata anche la Regione (tanto più che sarebbe stata l'occasione per conoscere il nuovo assessore all'Ambiente Caterina Ferrero, subentrato nella delega a Cavallera) e il prefetto. Sempre sul fronte dei rimborsi, è aperta la questione [illegible] macchine agricole: se ne parlerà specificatamente martedì, alle 21, a Balzola, [illegible] l'assessore provinciale Giuseppe Nervo.

Il Consiglio comunale chiede di accertare [illegible] è possibile una denuncia contro il Magispò

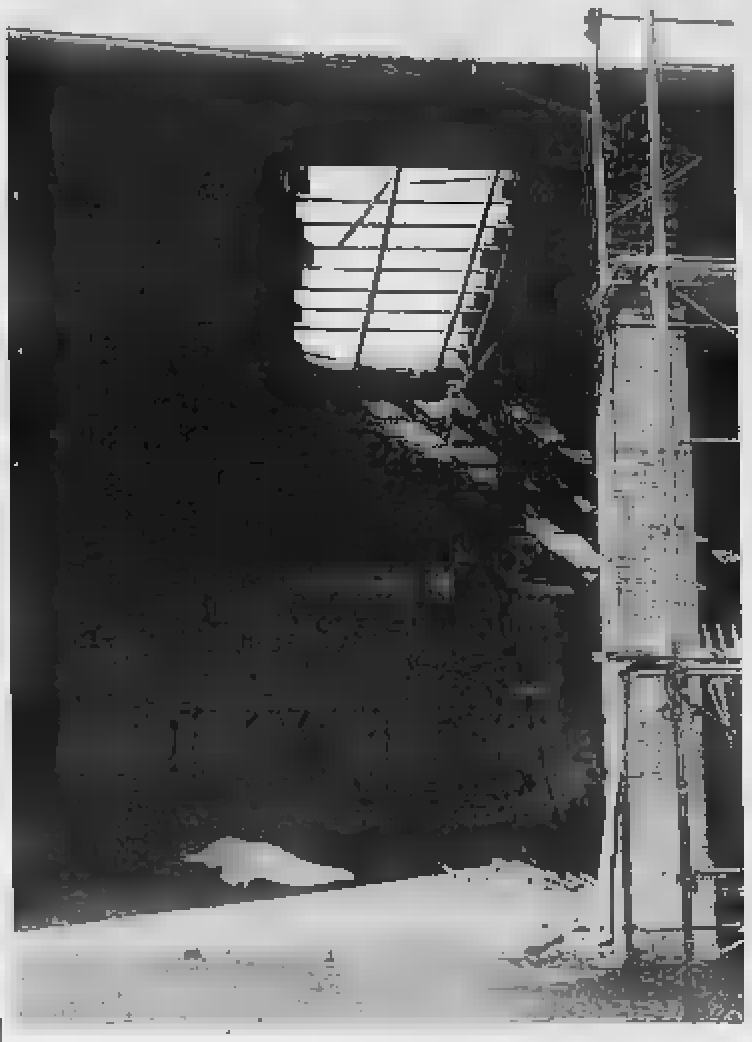
Ma ciò che preme ai comitati è ottenere dai parlamentari la rassicurazione che faranno [illegible] tutto perché siano inserite nella Finanziaria 2002 le risorse necessarie ai saldi dei rimborsi, oltre che i fondi per il completamento della messa in sicurezza, ovvero il passaggio alla cosiddetta fase 2 (per la verità non c'è ancora [illegible] la consegna dei lavori di fase 1!).

Temi, tra l'altro, che sono stati dibattuti nel Consiglio comunale casalese l'altra sera, partendo da [illegible] mozione presentata dal coordinamento alluvionati, poi modificata e confluita in un documento votato quasi all'unanimità con la sola esclusione di Rovello (Rifondazione) che avrebbe voluto una presa di posizione più rigorosa. Ad esempio, sull'opportunità di presentare una denuncia [illegible] il Magispo, «come è già stato fatto in Emilia». Nel documento, che sarà poi oggetto di deliberazione anche negli altri Comuni, si coglie [illegible] impegno preciso a pretendere le risorse necessarie sia per i rimborsi che per i lavori indicati nella programmazione dell'Autorità di Bacino. Ma, in più, si chiede [illegible] ministro delle Infrastrutture Pietro Lunardi (che ha [illegible] di [illegible] a Casale prima delle ferie estive) di verificare se le procedure adottate dal Magispo [illegible] rispettose dell'ordinanza ministeriale 3090 [illegible] non sia il caso di segnalare all'autorità giudiziaria eventuali comportamenti non corrispondenti. [s. m.]

L'INFORTUNIO IERI POMERIGGIO A SAN GERMANO DI CASALE SOTTO GLI OCCHI DI UN COLLABORATORE

Precipita dal tetto e muore

La vittima era un artigiano edile di Casorzo



Teatro della disgrazia: il capannone, con il tetto che ha ceduto, e il corpo di Tripi

CASALE MONFERRATO

Infortunio mortale sul lavoro, ieri pomeriggio, a San Germano, sulla strada Lumella, in un capannone agricolo al civico 126. La vittima è [illegible] impresario edile di Casorzo, Loreto Tripi, [illegible] sciuto in paese con il soprannome di Loris, 38 anni, abitante via Scaffone Costa 3. Da alcune settimane l'artigiano era impegnato nella ristrutturazione del tetto di un capannone agricolo di proprietà di Evasio Castelletti. Era ormai giunto all'ultimo pezzo della copertura e, ieri, era impegnato nella sostituzione dei traversini [illegible] legno, quando è precipitato da 8 metri ed è morto sul colpo.



Loreto Tripi; aveva 38 anni

Sull'accaduto [illegible] operando i carabinieri del nucleo radiomobile che hanno raccolto la testimonianza di un aiutante del capomastro. Secondo una prima ricostruzione, l'impresario era salito sul tetto per effettuare lo smantellamento delle traversine in legno, prima di sostituirle e poi completare la copertura. Pare che si [illegible] spostando verso il tetto nuovo quando [illegible] traversina in legno ha ceduto e l'artigiano ha perso l'equilibrio precipitando a terra. [illegible] un volo di otto metri, battendo violentemente sul fondo in cemento. [illegible] assistere al drammatico volo il [illegible] aiutante che ha subito dato l'allarme. Immediato l'intervento dei sanitari del 118 che però non hanno potuto far altro che constatare il decesso dell'astigiano. La [illegible] è stata determinata da un trauma cranico e da diverse lesioni interne. Sono intervenuti gli agenti del radiomobile e poi i vigili urbani, con il comandante Giorgio Rosso. La salma dell'impresario, dopo il nulla osta del pubblico ministero Marco Benatti, è poi stata trasportata alla camera mortuaria dell'ospedale Santo Spirito.

Loreto Tripi, nato in Germania, non era sposato. Lascia la mamma Giuseppina Tuseddu, 58 anni, e le sorelle Laura 35, Tiziana 34 [illegible] Enzo 32 (aveva fissato per il 5 agosto la data delle nozze). Papà Salvatore era mancato due anni fa. Originaria di Tradate nel Pavese la famiglia Tripi vive a Casorzo da una decina di anni. Da poco più di quattro «Loris», grande appassionato e ballerino di liscio, [illegible] aperto [illegible] piccola impresa edile di costruzioni. Finito il lavoro aiutava la famiglia nell'azienda di costruzione di statuette natalizie, nei saloni dell'ex asilo comunale. Le date dei funerali non [illegible] ancora state fissate. [r. sa. - gi. m.]

PROPOSTE PER LA BONIFICA

«Amianto Più soldi ai privati»

CASALE. Coordinamento tra Comune, Provincia, Regione, Asl e Arpa per gli interventi di bonifica territoriale, con un potenziamento di risorse finanziarie e umane, defiscalizzazione (in base al reddito) dei [illegible] per l'eliminazione dell'amianto dagli edifici privati, per i quali vengano redatti prezzari appositi, termini perentori per le operazioni di rimozione amianto e previsione di sanzioni amministrative e penali per chi non rispetterà le norme approvate.

E' quanto propone Massimo Ieretti, quale presidente della commissione Amianto della Circoscrizione Valentino-Sant'Anna, in una lettera inviata ai parlamentari locali e ai consiglieri regionali, al direttore generale dell'Asl 21, al sindaco, all'assessore all'Ambiente di Casale, partendo dalle recenti e drammatiche notizie [illegible] altri cittadini casalesi e monferrini morti per mesotelioma pleurico.

Nella lettera della Circoscrizione viene ribadita l'istituzione all'ospedale Santo Spirito di un Centro di ricerca clinico sul mesotelioma, che collabori con il Centro [illegible] ricerca Anatomo-patologico [illegible] istituito ad Alessandria sul mesotelioma. I due centri, tra i quali dovrebbe instaurarsi una stretta collaborazione, potrebbero occuparsi di ricerca anche di altre forme [illegible] di tumore. [f. n.]

CASALE, IN UN UNICO UFFICIO TUTTE LE PRATICHE

I servizi cimiteriali in gestione all'Amc

CASALE MONFERRATO

I servizi cimiteriali saranno affidati all'Amc, [illegible] tappa di un disegno più generale» come l'ha definita [illegible] vicesindaco Ettore Coppo in Consiglio comunale illustrando la delibera votata, con l'astensione della minoranza: «come si è verificato in altri campi, si potrà assistere a [illegible] miglioramento del servizio». Il riferimento va alla [illegible] idrica che ha potuto espandersi fino a Valenza e al Vercellese, ma anche ai paesi che hanno richiesto l'intervento del Consorzio rifiuti, che con il servizio comunale non avrebbe potuto realizzarsi.

Un vantaggio [illegible] che tutte le pratiche inerenti i servizi cimiteriali (dalla costruzione di tombe alle inumazione) potranno essere concentrate in un unico ufficio che sorgerà nella palazzina del cimitero, liberando il cittadino [illegible] fastidio di dovare ricorrere a uffici diversi.

Oggetto della discussione è stato soprattutto la durata del contratto tra il Comune e l'Amc, proposta [illegible] 29 anni (per affiancarsi alla trentennale illuminazione votiva partita l'anno scorso), e poi ridotta a 10 anni. La minoranza però (Giampiero Gillone Lega, Marco Botta An, Mario Oddone Uniti per Casale e Nicola Sirchia Fi) ha ribadito che ci sono utili che una società per azioni quali la Amc deve incrementare e che questo significherà [illegible] aumento dei [illegible] per i cittadini. «Si sarebbe dovuti ricorrere ad asta pubblica» ha detto Oddone; [illegible] pratiche per seppellire una persona a Casale - ha detto il consigliere Botta - ammontano a [illegible] mila lire», affermazione confermata e resa più preoccupante [illegible] dati puntuali del consigliere Gillone sul confronto prezzi con altre città dove il servizio costa meno.

«Proprio qualche mese fa una delibera votata in Consiglio prevedeva l'inumazione gratuita per i possessori [illegible] reddito inferiore ai 50 milioni annui» ha ribadito Ettore Coppo.

Ha anche fatto presente che anche i sindacati concordano sul passaggio di personale [illegible] operatori) all'Amc. [f. n.]

A CASALE, CINQUE GLI IMPUTATI: DUE HANNO PATTEGGIATO

Camino e caldaia killer

Morì pensionato, chiusa l'inchiesta

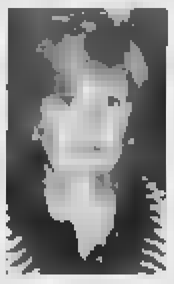
CASALE MONFERRATO

Per il pensionato morto intossicato in via delle Magnolie nel novembre '99, hanno patteggiato davanti al gup il titolare e il dipendente della ditta che eseguirono i lavori di sostituzione dei camini. Sono invece stati rinviati a giudizio il legale rappresentante della ditta incaricata dei lavori di manutenzione dei tetti e il progettista, mentre per il responsabile della manutenzione della caldaia il procedimento è slittato a novembre quando dovrebbe definire la sua posizione con rito abbreviato.

I fatti contestati risalgono a due anni fa quando Giuseppe Michelerio, 59 anni, pensionato, morì intossicato nel suo appartamento al secondo piano [illegible] via delle Magnolie in seguito alle esalazioni di monossido di carbonio sprigionate dall'impianto di riscaldamento. La moglie, Gabriella Caldi, di 61 anni, rimase in coma per alcune settimane, per poi iniziare una lenta ripresa. [illegible] perizia tecnica, affidata dal pm [illegible] Benatti all'ingegnere Diego Cerrone, del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Alessandria, aveva evidenziato che la disgrazia sarebbe stata determinata da un sottodimensionamento della parte superiore della canna fumaria e da una imperfetta manutenzione [illegible] caldaia.

Il pubblico ministero aveva chiesto il rinvio a giudizio per omicidio colposo di Tiziano Borsa, 42 anni, di Serravalle Sesia, corso Matteotti 278, legale rappresentante della ditta incaricata dai condomini per i lavori di manutenzione del tetto; di Giacomo Gallizzi, 49 anni, di Pray, e Gian Piero Coda Zabetta, 40 anni, di Biella, rispettivamente titolare e dipendente di una ditta termo[illegible] che Borsa aveva incaricato di [illegible] i camini; di Francesco Pisano, 41 anni, [illegible] Villanova, geometra progettista e direttore dei lavori; di Francesco Schirò, [illegible] anni, responsabile della ditta che alcuni [illegible] prima della disgrazia aveva effettuato [illegible] manutenzione periodica della caldaia. Gallizzi e Zabetta hanno patteggiato 4 mesi di reclusione, poi convertiti in 8 [illegible] controllata, [illegible] condizionale. Pisano e Borsa dovranno comparire davanti al tribunale il prossimo 6 dicembre. La posizione di Schirò è slittata a novembre perché il difensore Michele Pino ha chiesto il rito abbreviato. [r. sa.]





Giuseppe Michelerio morì intossicato. La moglie Gabriella Caldi [illegible] l'è cavata [illegible] con strascichi

GLI FECE ANCHE FUMARE UNO SPINELLO

Condannato a 38 mesi per violenza sessuale su ragazzino undicenne

CASALE. Tre anni e due mesi di reclusione, più 800 mila di multa, è la pena inflitta a Mauro Ansaldi, 49 anni, via XX Settembre 13/A, che doveva rispondere delle gravi accuse di violenza sessuale su un ragazzino di 11 anni, di averlo spinto a commettere un furto a casa [illegible] madre e di averlo costretto a fumare [illegible] spinello. I fatti contestati risalgono all'autunno del '99. Ansaldi è stato riconosciuto colpevole di aver invitato il ragazzino a casa sua a giocare a poker e di aver abusato di lui senza però congiungersi carnalmente; inoltre lo avrebbe indotto, sapendolo non imputabile per la sua giovane età, a impossessarsi di 300 mila lire a casa della [illegible] e poi a consegnarli i soldi. Infine è stato condannato per aver acquistato e detenuto fine di spaccio [illegible] stupefacente e di aver confezionato uno spinello, costringendo poi il piccolo, [illegible] minaccia, a fumarlo.

Il casalese è invece stato assolto dall'accusa [illegible] un secondo episodio di violenza sessuale che si sarebbe consumato in un locale pubblico in una piazza del centro. Inoltre è stato assolto, in quanto il fatto non sussiste, di circonvenzione di minore: era accusato, ma non è stato provato, di aver fatto credere al ragazzino di avergli vinto una grossa somma giocando a poker, inducendolo a commettere un furto per pagare il presunto debito. Ansaldi infine è stato assolto dall'accusa di aver costretto il ragazzino a commettere furti di una ventina di biciclette, alcuni ciclomotori Ciao, moto da cross, tutto parcheggiate sulla pubblica via, che avrebbero fruttato al ragazzino 10 mila lire a furto. [r. sa.]

IN BREVE

CASALE

Da lunedì chiuso l'incrocio tra via Roma e via Cavour

Da lunedì sarà chiuso l'incrocio tra via Roma e via Cavour per il rifacimento del porfido in via Roma. Via Cavour sarà così a fondo cieco per i prossimi 15 giorni. Chi può accedere alla ztl potrà entrare da via Canina in via Roma, che avrà temporaneamente doppio senso di marcia fino all'incrocio con via Cavour. I fornitori potranno godere delle fasce orarie dalle 7 alle 13 e dalle 14 alle 16. [f. n.]

CASALE

Oggi in Duomo i funerali del maestro Luciano Bellatorre

Saranno celebrati oggi alle 14.45 in Duomo i funerali di Luciano Bellatorre, per anni maestro ele[illegible] alle scuole Martiri della Libertà. Lascia il figlio Gian Carlo. La salma sarà [illegible] cimitero di Capriata d'Orba. [r. sa.]

CASALE

Premiazione in municipio degli atleti «Silvana Baj»

Oggi alle 18 nella sala consiliare di palazzo San Giorgio si svolge la premiazione degli atleti della società sportiva Silvana Baj protagonisti agli assoluti di atletica e nuoto: Carmen Acunto, Maria Luisa Banfi, Corinna Carpignano, Vit[illegible] e Umberto Carelli, Mauro Ferrero, Janes Prandini, Maurizio Stracagnolo. [r. sa.]

CASALE

Stasera all'Hotel Business si parla di pulizia dei fiumi

Incontro questa sera alle 21 all'Hotel Business, organizzato da Forza Italia su «La pulizia [illegible] fiumi» e introdotto dal consigliere regionale Cristiano Bussolo. Interverrà il consigliere Luca Pedrale, propo[illegible] in Regione di [illegible] legge su questo tema, l'on. Eugenio Viale e il sen. Lorenzo Piccioni. [f. n.]

[illegible]

Città Insieme sollecita il restauro [illegible] «Pavia»

Un'interpellanza è stata presentata dalla lista civica Città Insieme per sollecitare lavori di restauro [illegible] Mercato Pavia, «i cui muri di cinta, soprattutto nel lato verso la Società Canottieri, sono a rischio di crollo». [f. n.]

CASALE

«La Regione contribuisca alla lotta ai piccioni»

I piccioni non vanno abbattuti indiscriminatamente, ma la Regione potrebbe contribuire finanziariamente (con il 30% della spesa) alle [illegible] individuate per una loro progressiva diminuzione, oltre che al monitoraggio degli animali sul territorio. È la proposta di legge presentata in Regione da An, il cui primo firmatario è il consigliere Marco Botta. [f. n.]

CON L'ARTISTA ROLANDO

Un «tour magico» per scoprire il volto [illegible] Casale [illegible]

CASALE. Al via stasera il primo appuntamento di «Magic Tour: [illegible] notturne» per le vie del centro [illegible] di Renzo Rolando. L'iniziativa, curata dall'eclettico artista casalese, è nata in seguito al successo del suo libro «Racconti, leggende e storie magiche del casalese e del Monferrato» e di due conferenze in biblioteca sulla Casale esoterica. Il percorso, della durata di due ore e [illegible], è incentrato su alcuni scorci curiosi, poco conosciuti, strani affreschi e visi in pietra, storie di fantasmi e fatti strani. Si parte alle 21,30 da piazza Mazzini; poi tappa davanti al Duomo dove sulla facciata si possono osservare tondelli [illegible] testimonianza che il pellegrino nell'epoca medioevale poteva trovare sia un punto di ristoro che [illegible] ospedale, quindi sosta in piazza Bernotti, vicolo Sant'Evasio, vicolo della Rovere con la Testa di Caprone, e molte altre vie e piazze, fino a via Palestro, dietro la vecchia sede Inps. [r. sa.]

VITTIMA UN CAMIONISTA

[illegible] di coda [illegible] mattina sull'A26 per incidente mortale

CASALE. Un camionista di 48 anni è morto ieri in un tamponamento sull'A26, nel tratto che passa da Stroppiana, in direzione Nord. La vittima si chiamava Maurizio Vacca e abitava a Macugnaga (Verbania). Il traffico è stato rallentato, per parecchie ore, convogliato su un'unica corsia, con un apice di quattro chilometri di coda soprattutto intorno alle [illegible]. L'incidente è avvenuto [illegible] le 6,15. L'autista viaggiava a bordo di un autocarro, preceduto da un autoarticolato e seguito da altri due camion. I veicoli stavano transitando in prossimità di un cantiere stradale che aveva ristretto notevolmente lo spazio percorribile sulla carreggiata.

La polstrada [illegible] Casale sta svolgendo accertamenti per ricostruire la dinamica. L'autocarro di Vacca si è trovato schiacciato tra il tir che lo precedeva e i successivi due veicoli. Anche un altro autista e un passeggero sono rimasti feriti, ma lievemente. [s. m.]

ACCORDO COL COMUNE PER I RIPETITORI TELEFONICI

Nel cimitero di Moncalvo spunteranno le antenne

MONCALVO

Tim, Omnitel e Wind, quest'ultima attraverso «Siemens Information», pagheranno ciascuno [illegible] milioni di canone annuo al Comune per posizionare altrettanti impianti di telefonia cellulare nel seminterrato del cimitero. L'area, di 64 metri quadrati, ospiterà tre stazioni radio base distanti oltre cento metri da abitazioni e edifici con permanenza di persone per un tempo superiore a quattro ore al giorno, secondo quanto impone la legge.

La scelta del casellario cimiteriale ha sostanzialmente sgomberato il campo dalle polemiche innescatosi lo scorso anno, quando Tim e il Comune individuarono il sito al centro del parco confinante con il cimitero. Erano seguite una raccolta di firme tra la popolazione da parte del comitato «Pro Moncalvo» e una seduta molto «calda» del Consiglio comunale che si era conclusa con il ritiro della delibera. Venne chiesto il parere della Soprintendenza, c[illegible] il appena stilato un nuovo progetto che spostava l'impianto ai margini del cimitero.

Le tre società telefoniche, cui potrebbe unirsi tra [illegible] molto Blu, opereranno insieme anche per la gestione del traliccio portante le antenne.

Ma in questo caso saranno Omnitel e Wind a dover accordarsi con Tim, che ne ha già la gestione diretta e ha già [illegible]rato la piena disponibilità.

In attesa della costruzione del traliccio - alto una trentina di metri e da sistemarsi ai piedi della scarpata retrostante la chiesetta [illegible] cimitero - Tim sta già operando con un'antenna di prova. La posa delle tre antenne è prevista entro l'anno. [r. s.]

LA NOTA DITTA CASALESE DEL FREDDO E IL GIOIELLIERE

Dichiarato il fallimento di «Mondial» e Pratesi

CASALE MONFERRATO. Il Tribunale ha dichiarato il fallimento della Mondial Frigor, nota ditta del [illegible] del freddo, già in liquidazione. Giudice delegato è stato nominato Laura Ceccon, curatore fallimentare Roberto Nosenzo. L'azienda, in strada Asti, [illegible] attraversato un periodo di crisi. Era subentrata [illegible] Mondialelite con un nuovo assetto societario, ma la Mondial era finita in liquidazione. L'esame dello stato passivo è stato fissato al 5 ottobre.

Il tribunale ha anche dichiarato il fallimento di Francesco Pratesi, titolare della nota oreficeria «Gioielli Pratesi», in via Roma (che in precedenza e per diversi anni era stata in via Garibaldi). Il negozio era chiuso da qualche tempo. Giudice delegato è stata nominata la dottoressa Laura Ceccon, curatore fallimentare Michele Pino. Lo stato p[illegible] sarà esaminato il 5 ottobre. [r. al.]



La sede della Mondial Frigor di Casale

L'azienda di Valmadonna vende anche mobili da giardino e suppellettili

Vacanze all'avventura? Attrezzatevi

Da Amisano tutto per il campeggio e il trekking

ALESSANDRIA

Duemila metri quadrati [illegible] esposizione in un'area verde sono un colpo d'occhio convincente per chi vuole arredare il giardino o prepararsi alle [illegible] in campeggio. La ditta «Amisano», avviata trent'anni fa, si trova al numero 40 di strada Pavia, sul tratto che da Alessandria porta a Valenza.

Mauro [illegible] Carmela Negrone, titolari dell'azienda di Valmadonna da più di un decennio, in questi giorni h[illegible] un bel da fare con i clienti che [illegible] avvicendano fra le tante occasioni d'acquisto in mostra, decisi a portarsi a [illegible] i «pezzi» migliori.

È il momento ideale per i campeggiatori e i turisti centauri che hanno scelto una vacanza «libera» in montagna o al mare, o più semplicemente si vogliono spostare con gli scout, fare trekking [illegible] partecipare a raduni. Per i vacanzieri che hanno qu[illegible] necessità non bastano tende qualsiasi, ma devono invece avere caratteristiche di estrema leggerezza, robustezza e facilità [illegible] montaggio. La scelta, quindi, è meglio [illegible] su ripari [illegible] garantiscano affidabilità, costruiti con tessuti scelti, [illegible] nylon e cotone, «tramati» e collaudati per reggere alle intemperie.

La ditta «Amisano» [illegible] anche il punto vendita specializzato della «Bertoni» di Cinisello Balsamo (Mi) che lavora con i più grossi costruttori a livello mondiale [illegible] vanta una lunga esperienza nel settore del [illegible]peggio e dello sport.

Sono tante e di qualità pure le proposte [illegible] accessori p[illegible] accamparsi [illegible] ostelli, rifugi di montagna o per un bivacco confortevole sul greto di un fiume: sacchi a pelo, zaini, brandine, materassini e frigobox portatili, lampade da campo e fornelli, tutti complementi di prim'ordine.

Nell'area adiacente al laboratorio e agli uffici dell'azienda, poi, sono [illegible] salotti in vimini, le[illegible] o ferro battuto, ideali per giardini e terrazze, abbelliti con suppellettili in terracotta. I coniugi Negrone effettuano sopralluoghi per preventivi di spesa gratuiti e si fanno carico del trasporto e del montaggio a domicilio di gazebo e laghetti prefabbricati [illegible] parchi pubblici e in quelli privati.



Carmela Negrone tra gli articoli in vendita nell'area espositiva della ditta Amisano, in strada Pavia 40 a Valmadonna. L'azienda vende articoli per campeggio, dalle tende ai sacchi a pelo agli zaini, [illegible] per il trekking e anche mobili per il giardino e suppellettili in terracotta

Nei centri Tim «Telefoni e Co»

Competenza e cordialità per scegliere il telefonino più adatto alle esigenze

SERRAVALLE SCRIVIA. «Telefoni [illegible] Co.» sono due Centri Tim autorizzati, [illegible] in via Martiri della Benedicta 18 a Serravalle, l'altro [illegible] Novi Ligure, in [illegible] Marenco 51. Le due «vetrine» della telefonia moderna sono affidate a Francesca Repetto e Daniele Serra, personale qualificato che fa della cortesia l'«arma» vincente per accontentare i clienti. Moreno Brugna, titolare [illegible] «Telefoni & Co.», [illegible] convinto che [illegible] cellulare, oggi, diventi difficile comunicare; [illegible] che un [illegible] sia [illegible] po' [illegible] lettera scritta. Solo che il tempo impiegato per arrivare a destinazione è reale. Come una telefonata. Di questi tempi le bande di frequenza utilizzate in telefonia sono tante e la possibilità di accedervi anche. Non c'è che l'imbarazzo della scelta, tra marche collaudate e sicure [illegible] Ericsson, Siemens, Motorola, Nokia e altre ancora.

In questi giorni pre-feriali solo allettanti le offerte anche per la telefonia fissa, che si sta adeguando alle necessità degli uffici o delle famiglie con i «cordless», telefoni senza filo trasportabili fino a [illegible] metri di distanza dalla base. L'assistenza tecnica è garantita da «Telefoni [illegible] Co.» su tutto [illegible] territorio.

In città due negozi fornitissimi

«Mille idee» per un dono a sposini o alla fidanzata con prezzi per ogni tasca

ALESSANDRIA. La novità dei negozi «Mille Idee» [illegible] senz'altro più di mille. La dicitura sulle insegne dei negozi [illegible] via Mazzini 79 (aperto da sei anni) e di corso Acqui 165 vanno quindi un po' strette ai clienti che si avvicinano agli scaffali che espongono articoli da regalo che, con pochi soldi spesi, fanno fare bella figura ad un invitato a nozze o ad [illegible] battesimo, oppure a coloro [illegible] vogliono dare un'immagine estetica di sé, particolarmente curata. Le proposte di «Mille Idee», infatti, mirano anche alla cura del corpo [illegible] l'utilizzo di creme, oli, profumi [illegible] saponi.

Ci [illegible] poi offerte [illegible] qualità per i campeggiatori chi si preparano ad andare in vacanza [illegible] mare [illegible] in montagna. Si trovano esposte a prezzi molto buoni piscine e giochi gonfiabili, teli da mare e poltrone da spiaggia. Convenienti anche i prodotti per la casa, per [illegible] giardinaggio e gli utensili da lavoro per «bricolage» o professionali, in offerta speciale. [illegible] titolare Nicolo Toscano ha pensato di predisporre le liste di nozze con articoli acquistabili da tutte [illegible] borse, che vanno dai semplici «pensierini» di buon gusto ai regali più impegnativi.

A Casalnoceto, Selvapiana, Forotondo, Sarezzano, Garbagna

Menù per buongustai

Preparati in Val Curone e Val Grue

Per gustare un pasto di qualità nella stessa [illegible] dove alloggiò nel 1600 Ambrogio Spinola, capitano di [illegible]ra, a **Casalnoceto** c'è «La Locanda [illegible] Seicento», un ristorante situato in piazza Martiri della Libertà, in una vecchia casa gentilizia nel [illegible] del paese. «La Locanda dei Seicento» dispone di cinque salette, da 10-12 posti, tutte con aria condizionata, più [illegible] salone per conferenze, riunioni e pranzi di lavoro per 30-40 persone. In cucina [illegible] chef Celestino prepara a regola d'arte i piatti classici della tradizione piemontese, accompagnati da ottimi vini. Un menù completo [illegible] aggira sulle 50 [illegible] lire. Il ristorante, aperto tutto il mese di agosto, dispone di un ampio parcheggio. In poco più di mezz'ora da Tortona si raggiungono gli [illegible] metri [illegible] **Selvapiana**. Vallate e prati si aprono per dare spazio, man mano che si sale, ai boschi di castagni e roveri. Per unire alle delizie d[illegible] vista quelle del palato, una sosta è d'obbligo al ristorante «La Genzianella», un locale a conduzione familiare, piacevole e l[illegible]so, che sovrasta la vallata. [illegible]ome in famiglia, i titolari vi accoglieranno con un aperitivo e stuzzichini appena sfornati, nell'attesa del pranzo caratterizzato da portate di qualità e servizio accurato: [illegible] salumi di Angelo Bardo, pancetta e salame alla cucina di Lino che valorizza la stagionalità dei prodotti con proposte sempre legate alla tradizione e al territorio, il tutto accompagnato dai migliori vini dei «Colli Tortonesi». [illegible] piedi del monte Boglelio [illegible] metri) e a circa 900 metri [illegible] altitudine, il ristorante «La Gardenina» è ubicato nella piazza centrale [illegible] **Forotondo**, che accoglie anche la chiesa di S. Agata e Margherita e dispone di [illegible] ampio parcheggio privato. La natura e l'ambiente che lo circondano sono rimasti intatti negli anni e il clima, le lunghe passeggiate e le escursioni nelle pinete fanno di Forotondo un luogo ideale per una vacanza nell'alta Val Curone. Il locale è condotto dalla famiglia Toso che di generazione in generazione ha dedicato con passione le proprie forze al servizio e [illegible] valorizzazione dell'attività turistica, ma soprattutto a proporre la genuinità e tipicità della cucina locale con i sapori [illegible] una volta. **Sarezzano**, [illegible] bellissimo p[illegible] dalla storia interessante, si distende [illegible] due versanti della val Grue. Le sue origini risalgono all'epoca romana, [illegible] dimostra il ritrovamento di preziosi reperti archeologici. Per la buona cucina casalinga, in piazza Marconi vi aspetta la trattoria «Da Alfredo», dove [illegible] genuinità dei cibi e la semplicità dei menù, unite alla cordialità con i clienti, ne fanno uno dei locali più apprezzati in provincia e anche in Oltrepo'. Vi si possono gustare ottimi piatti accompagnati da Vini doc dei Colli Tortonesi e [illegible] migliori vini italiani. Rinomato è il risotto con i funghi porcini, ma sono ottimi anche i tortelli di zucca o di carciofi (a seconda della stagione), gli agnolotti, i secondi piatti a base di carne. Proseguendo il cammino attraverso la Val Grue, si giunge a **Garbagna**, notevole centro agricolo e artigianale. Il paese possiede una caratteristica grande piazza [illegible] centro del paese, dove troviamo il «Caffè della piazza», che i due soci, Cristina e Lorenzo, tengono aperto tu[illegible] i giorni, escluso il martedì. Lo spazio riservato al ristorante è abbastanza ridotto, potendo contare su non più di 25-30 coperti e occorre quindi prenotare. Non viene servito un menù tradizionale, ma [illegible] punta sugli assaggi di alcuni prodotti locali come il formaggio Montebore, il lardo di Garbagna, il salame della zona. Il «Caffè [illegible]la Piazza» è soprattutto una vineria e punta sui vini dei Colli Tortonesi. Si può mangiare anche nel dehor all'aperto e tutti i venerdì sera è in programma musica dal vivo.


Piatti genuini e buona compagnia

All'enoteca di Monleale, alla Cantina sociale del Monferrato e [illegible] Terre di Vignale

A tavola con le specialità tipiche e le prelibatezze offerte da Bacco

Specialità gastronomiche e ottimo vino da due settimane hanno un nuovo punto di ritrovo: è Le Vinaie, **Enoteca in Monleale** in piazza IV Novembre, che resta aperta tutta la settimana (lunedì escluso) dalle 11.30 alle 15 e dalle 19 in avanti. Nel nuovo locale si possono degustare un'infinità di specialità, dagli affettati della Comunità montana, vitello tonnato, carpacci, frittatine verdi, quindi agnolotti, gnocchi, tagliate, fino al coniglio e come dolci crostate, pesche con moscato e amaretto e creme cotte. «Ogni giorno un [illegible] differente» precisano da Le Vinaie. Il tutto accompagnato da vini del territorio della comunità montana, più una carta completa delle produzioni nazionali e internazionali. Per prenotare [illegible] pranzo o una cena di grande qualità contattare lo 0131-807010.

Dopo il grande successo della Festa del Vino e della Valle Ghenza prosegue la vendita dei vini della Cantina Sociale del Monferrato, di **Rosignano**, soprattutto con le offerte vantaggiosissime per tutte le Pro Loco del Monferrato, con un occhio di riguardo ai rossi dell'ultima vendemmia. «Durante le feste d'estate proponiamo prezzi vantaggiosi a tutte le Pro l[illegible]che vorranno abbinare le loro specialità gastronomiche ai nostri vini» dice il presidente della Cantina Roberto Coppo. La Cantina Sociale del Monferrato (0142-488138-fax 0142-488007), situata in regione Isola 2, a otto chilometri da Casale, resta aperta tutti i giorni dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18. La domenica è a disposizione della clientela dalle 9 alle 12,30 con degustazioni e aperitivo gratis.

A **Vignale**, invece, il vino sposa la danza e apre [illegible] punto di informazione in piazza del Popolo. L'iniziativa è curata dal[illegible] cantina Terre [illegible] Vignale e Fondazione Teatro Nuovo di Torino che durante il periodo dei balletti, fino al 4 agosto, avrà un punto vendita e informazioni. Fra le proposte di Terre di Vignale si punta soprattut[illegible] sui rossi dell'ultima vendemmia fra cui spicca un Barbera di 14 gradi che viene venduto anche sfuso, ottimo per l'invecchiamento. Terre di Vignale (0142-933015) resta aperto da lunedì a sabato dalle 8-12 e 14-18 e domenica dalle 9-12. La cantina monferrina ha anche un punto di vendita ad Alassio.


Vini di qualità per valorizzare il menù

DA OGGI A DOMENICA CON I TRIBA', I PUNKREAS E IL MITICO CHITARRISTA BILLY BRAGG

Una «Mataria» di Langa

Roddino, tre pazze serate musicali

Vanna Pescatori
RODDINO

Vita del piccolo centro rivoluzionata dalle note e dalla presenza di migliaia di persone fra cui molti giovani per l'edizione 2001 che celebra il decennio

«Mataria 'd Langa» compie dieci anni e festeggia alla grande con tre super concerti che riverseranno nel piccolo paese arroccato sulle colline migliaia di persone, soprattutto giovani, quelli che fin dall'inizio hanno fatto vincere la scommessa all'Associazione turistica Pro loco e a Marco Andriano, l'anima di «Mataria», di fare di Roddino una viva[illegible] presenza musicale. Domina dall'alto della [illegible] celebrità le tre notti in musica che iniziano stasera (ore 21,30) sulla piazza del Comune, Bill Bragg, grande chitarrista inglese che, in tour in Europa, è atteso domani con i Gang, presenza storica della manifestazione che in italiano significa «pazzia di Langa». Perché pazzia? non soltanto perché la vita del piccolo Comune viene rivoluzionata, ma perché dopo il concerto è abitudine «tirar tardi» magari in compagnia di un buon bicchiere di dolcetto che da queste parti non manca.

Il clima della kermesse è totalizzante: un tuffo nella musica che inizia stasera con il concerto dei Tribà e dei Punkreas. I primi, noti come ensemble di percussioni e danze, hanno fatta propria la cultura musicale africana nel '96 hanno pubblicato il primo album «Distan[illegible]» con la guida artistica di Josh Sanfelici dei Mau Mau. Alle percussioni si sono aggiunti altri strumenti e la loro musica è andata sempre più caratterizzandosi con un mix di dance, latin, afro e funk a cui il rapper cubano Boris e Roberto Boggio dei Fratelli di Soledad danno la voce.

A condividere il palco saranno i Punkreas, gruppo che si è costituito nel 1989 ed ha esordito l'anno seguente con l'album «Isterico» e il singolo «Il vicino». Da allora altre quattro pubblicazioni, [illegible] concerti e festival. I Punkreas, alfieri del punk, subiscono anche il fascino della musica etnica e il loro ultimo disco «Pelle» ne è una conferma.

Domani i Gang e Billy Bragg and Blokes si dividono il palco e gli applausi e rappresentano insieme due tendenze di «Mataria 'd Langa»: da un lato coltivare le amicizie, dimostrato dal ritorno dei Gang che hanno partecipato a molte edizioni; dall'altro la voglia di innovazione, attraverso la presenza di ospiti nuovi. E' accaduto per Max Gazzè, per i Subsonica, i Mau Mau, e anche con loro la novità si è trasformata in un solido legame d'amicizia. I Gang presenteranno brani dell'ultimo «Controverso» e delle passate pubblicazioni. Billy Bragg, considerato il Bob Dylan inglese, che unisce la forza delle sue canzoni ad un grande impegno sociale. Il suo sound [illegible] a diverse influenze: dalle asprezze del rock alle melodie del folk. Domenica, giorno di chiusura, si suggellerà l'amicizia tra Italia e Sudafrica con le note dei Landscape Prayers e dei Casa del Vento. Ospiti della serata saranno alcuni componenti dei Modena City Ramblers che hanno più volte collaborato con la band italiana.

Il biglietto per il concerto di stasera [illegible] mila lire: i lettori de «La Stampa» che presenteranno il coupon alle casse avranno [illegible] sconto di 2 mila lire.



Billy Bragg, considerato il Bob Dylan inglese, si esibirà con il gruppo dei Blokes

IN LOCANDINA

Asti

Claudio Lolli in concerto

Prosegue stasera Astimusica: alle 21,30 in piazza Cattedrale concerto del cantautore Claudio Lolli. Ingresso libero.

Alba

Gala e saggi di danza

Al Teatro Sociale stasera dalle 21 si conclude l'«Alba dance international»: gala con gli allievi dello stage. Clou sarà l'esibizione di Matteo Bittante in una coreografia di Paolo Mohovich, dal titolo «Estratto da Odas», seguita dall'assolo di Myrna Kamara «Bird without wings» ideato da Mohovich per l'occasione. Info: 0173/35189.

Limone

«La vedova allegra»

Operetta domani alle 21 nel Teatro alla Confraternita: andrà in scena «La vedova allegra» di Lehar con la Nuova compagnia lirica di Torino, regia di Marco Daperno, l'Orchestra Filarmonica del Piemonte e il coro della Nuova compagnia lirica di Torino. Biglietto a 10 mila lire.

Gressoney

Ottoni e notte walser

Oggi all'Alpenzu Grande di Gressoney-Saint-Jean si celebrerà Santa Margherita. Nel pomeriggio si esibirà il «Quintetto di Ottoni Lyskamm». Dalle 21,30 la «Walser nacht», festa itinerante. Interverrà il gruppo «Walser Bloskapelle».

Il grande jazz torna nel Verbano

«LagoMaggiore» si apre domani nel ricordo di Tito Puente

Pietro Benacchio
STRESA

E' vigilia di grande attesa, della [illegible] a punto dei dettagli, dell'arrivo di comitive d'appassionati anche dall'estero, e tutto all'insegna dell'entusiasmo, per «LagoMaggioreJazz»: la riviera del Verbano per la quinta volta si appresta ad accogliere da domani al 3 agosto una nuova parata di stelle della musica mondiale, fra cui spiccano i [illegible]nti leggendari di Miriam Makeba, Gilberto Gil e Freddie Hubbard.

Valore aggiunto della rassegna, capace di fondere valenze culturali, intrattenimento e richiamo turistico, è l'incomparabile paesaggio del Verbano che fa da cornice ai concerti, tutti ad ingresso gratuito.

Imponente è stata e si annuncia la risposta del pubblico, italiano e straniero: si calcola che nelle edizioni passate almeno 140 mila persone abbiano assistito complessivamente agli spettacoli proposti. Da piazza Castello a Torino parte anche un pullman che porta gli appassionati del capoluogo sulla riviera borromea. Il festival itinerante è promosso dalla Regione e dal Distretto turistico, direzione artistica di Adriano Mazzoletti. «LagoMaggioreJazz» ha già un albo d'oro che contiene le firme dei compianti Michel Petrucciani e Tito Puente, poi di Ray Charles, B. B. King, Michel Camilo, Al Jarreau, George Benson, Dee Dee Bridgewater e altre star.

Aspetti che sono stati ricordati nella conferenza stampa di presentazione all'hotel La Palma di Stresa, dove assi[illegible] al direttore Mazzoletti sono intervenuti l'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli e il presidente del Distretto turistico dei Laghi, Maurizio De Paoli. L'evento è l'atteso ritorno sulle scene di Freddie Hubbard dopo un'assenza durata otto anni per motivi di salute. Il suo concerto sarà un'esclusiva nazionale assieme a quello di Gilberto Gil, altra presenza di assoluto prestigio assieme a Miriam Makeba, Joe Zawinul e Thielemans.

Mazzoletti ha quindi annunciato a sorpresa che il 27 luglio e il 3 agosto LagoMaggioreJazz si vedrà in tutto il mondo [illegible] la diretta Internet dei concerti di «mama Africa» e di Gil, garantita da un accordo [illegible] Tiscali. Altra novità che caratterizza l'edizione 2001 è la grafica d'autore: Giuliano Crivelli, pittore e designer ossolano noto anche come valente musicista, ha infatti ideato la composizione che campeggia su manifesti, poster, cartoline e fondali. Il Festival si apre domani (dalle 21,30) sul lungolago di Stresa con il Latin Jazz Ensemble in «Tribute to Tito Puente», domenica tocca al pianista Ray Bryant il cui recital farà da prologo a Freddie Hubbard & The New Jazz Composers in «New colors».

DOLCE di [illegible] SALATO

Nocciole e Moscato per un lardo finissimo



RIPARATO dai clamori del G8 e - da secoli immemorabili - dagli assalti nemici, l'entroterra Ligure sembra abbracciare anche un territorio della provincia di Alessandria che porta il nome di Spigno Monferrato. Lì vive una famiglia di vitivinicoltori - i Traversa della Cascina Bertolotto - che ha vigne ad anfiteatro davanti alla [illegible]. Trovarsi d'estate in quel luogo è una pace; assaggiare il loro Dolcetto con i salumi di quest'area denominata anche Bassa Langa, è entusiasmante. Credo che in ogni area di confine si celi una tradizione di cibi conservati che non ha ceduto alle mode. Nei giorni scorsi ho assaggiato una teoria di salumi che avevano i profumi del tempo antico. M'ha impressionato la coppa e poi il lardo finissimo che Aurelio e Piero Merlo propongono alle erbe aromatiche e alle nocciole e Moscato (le nocciole vengono macinate e macerate insieme al moscato ed infine spalmate sul lardo). Poi il salame crudo, fino al prosciutto. Sono il frutto dei loro maiali (una sessantina l'anno) allevati allo stato brado nel comune di Monastero Bormida e nutriti a mais, orzo, crusca ed erba medica. Successivamente vengono macellati in azienda al raggiungimento di circa 200 chilogrammi. Così avviene anche per l'allevamento dei capi bovini di razza piemontese (sono 75 circa). Tutte materie prime, insieme alle impareggiabili formaggette della zona, che arricchiscono uno dei negozi più interessanti d'Italia. Il loro emporio di specialità si chiama «Bassa Langa» ed è [illegible] vetrina unica che merita il viaggio, anche per chi, trovandosi in vacanza a Ponente, decide di fare bottino di squisitezze da riportare agli amici alla sera, al mare, perché il riposo della vacanza abbia ancora più gusto. Se poi si vuole assaggiare qualche specialità, i due fratelli hanno anche aperto l'agriturismo.

Bassa Langa Macelleria - Monastero Bormida (AT) - Via G. Grasso [illegible] - Tel. 0144/88251 chiuso: lunedì, giovedì pomeriggio (aperto domenica mattina) - Agriturismo - Reg. San Desiderio 40 - Tel. 0144/88126. Coppa al kg. [illegible] mila lire.

La storia delle industrie dolciarie piemontesi è caratterizzata da un quid di genialità che ha pochi riscontri altrove. Silvano Venchi inizia l'attività nel 1870 come «operaio dolciure» ed a vent'anni, con due calderoni in bronzo, si mette in proprio nel suo appartamento di Cuneo. La Venchi [illegible] nel 1878 in via degli Artisti e sfonda con le «Nougatine» a base di nocciole tritate e cacao, che gli italiani identificheranno nell'immagine del sultano di Zanzibar. Nel 1949 sempre a Cuneo, Pietro Cussino si mette a produrre biscotti e marron glacés e fonda la Cuba (Cussino, Biscotti e Affini), dove il prodotto must diventano i Cuneesi al Rhum. Dallo scorso anno le due storiche aziende sono diventate la Cuba Venchi ed il prodotti che più ci ha impressionato dell'intera gamma cioccolatosa è stato l'ottimo «Cuor di cacao», una pralina prodotta con cacao criollo Equador puro, dai gusti molto intensi, pieni, ricchi di sfumature. E la storia continua.

Cuba Venchi Cuneo Piazza Europa, 14 - tel. 0171/693968 - Chiuso: domenica. Cuore di Cacao al kg. 5 mila lire.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. [illegible]

AMBRA - ARENA ESTIVA. Tel. 0131-252 079
Chiedimi se sono felice
Ore 22
[illegible] - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234 240
Chiuso per ferie
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234 240
Chiuso per ferie
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

CORSO. Tel. 0131-268 080
Chiuso per ferie
L. [illegible] - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252 112
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. [illegible]

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131 - 349 321
Evolution
Feriali: ore 20.20-22.30
Sab. e festivi ore 16.20-18.20-20.20-22.30
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131 - 349 321
[illegible]
Feriali: ore 20.30-22.30.
Sab. e festivi ore 16-17,30-19-20.30-22.30
L. 12.000 - lun. L. 7000

ACQUI TERME

[illegible] Tel. [illegible]
Chiuso per ferie
L. [illegible]

CRISTALLO. Tel. 0144-322 400
Chiuso per ferie
[illegible]

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel. 0143-667.516.
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452 291
Chiuso per ferie
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

POLI. Tel. 0142-452.081
Chiuso per ferie
L. 10.000 - lun. L. 7000

CASTELCERIOLO

MACALLE'. Tel. 0131-585 001
Chiuso per ferie
L. 10.000

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. 0143-321 472
I fiumi di porpora
Ore 21,30.
L. 8000/6000

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.290
Chiuso per ferie
L. 12.000/8000 - lun. L. [illegible]

OVADA

COMUNALE DTS Tel. 0143-81 411
L'ultimo bacio
[illegible].
L. 10.000/7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81 411
Chiuso per ferie
Ore 20.30-22.15
[illegible] L. [illegible]

SERRAVALLE SCRIVIA

LAÑA. Tel. 0143-62 895
Chiuso per ferie
[illegible]

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861 326
L'ultimo bacio
Ore 20.30-22.30.
[illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Chocolat
Ore 20.30-22.30
L. 10.000/7000

VALENZA

[illegible] Teatro SOCIALE. Tel. 0131-942 276
Quasi famosi
Ore 22.
L. 7000

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. 0383-648 124
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

ASTI E PROVINCIA

ASTI

LUX. Tel. 0141-594 147
CHIUSO PER FERIE.

POLITEAMA. Tel. 0141-530 002.
CHIUSO PER FERIE

RITZ. Tel. 0141-530.066
CHIUSO PER FERIE

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
CHIUSO PER FERIE

LUMIERE. Tel. 0141-413 630.
CHIUSO PER FERIE

CANELLI

BALBO. Tel. 0141-824.889.
CHIUSO PER FERIE

COSTIGLIOLE

[illegible] Tel. 0141-702.783.
CHIUSO PER FERIE

NIZZA MONFERRATO

LUX. Tel. 0141-702.788.
CHIUSO PER FERIE.

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496
CHIUSO PER FERIE.

MULTISALA. Sala Verdi Tel. 0141-701.459
CHIUSO PER FERIE.

MULTISALA. Sala Aurora
CHIUSO [illegible]

MULTISALA. Sala Regina
CHIUSO PER FERIE.

SAN DAMIANO

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124
CHIUSO PER FERIE

LUX. Tel. 0141-975.016
[illegible]

SPLENDOR. Tel. 0141-982 285
CHIUSO PER FERIE

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CORTILE EX CONVITTO CIVICO (via Alba) T. 0171-631.77 0/444.205
OGGI RIPOSO

DON BOSCO Tel. 0171-692.516
CHIUSO PER FERIE

CINELANDIA Tel. 0171-265 210
Sala 1: Chocolat
Or. 20.10-22.40
Sala 2: La Comunidad, intrigo all'ultimo piano Or. 20.15, 22.35
[illegible] 20.15, 22,35
Sala 3: Scoprendo Forrester
Or. 20, 22.40
Sala 4: La dea del '67
Or. 20.20, 22.45
Sala 5: Shrek
Or. 20.15, 22.20
Sala 6: La vendetta di Carter
Or. 20.15, 22.40
Sala 7: The replicant. Or. 20.15, 22.30
Sala 8: Pearl Harbor. Or. 21
Sala 9: Evolution Or. 20.30, 22.45
Sala 10: Himalaya, l'infanzia di un capo Or. 20.20, 22.40

ALBA

EDEN. Tel 0173-363 021
CHIUSO PER FERIE

MORETTA Tel 0173-364.936
[illegible] FERIE

[illegible] ORDET Tel. 0173-284 953
[illegible] PER LAVORI

BARGE

COMUNALE Tel 0175-346.901
CHIUSO PER [illegible]

BORGO S. DALMAZZO

[illegible]DERNO T. 0171-262 211.
CHIUSO PER FERIE

BRA

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412 317
Lunedì ingresso 7 mila
Sala Grande: CHIUSO PER FERIE
Sala Blu: CHIUSO PER FERIE
Sala Mignon: CHIUSO PER FERIE

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771
Sala Metropolis: OGGI RIPOSO
[illegible] **Millenium:** OGGI RIPOSO

BUSCA

LUX Tel 0171-946 069
CHIUSO PER FERIE

CARAGLIO

FERRINI. Tel. 0171-619 131
[illegible]

[illegible]

F.LLI VACCHETTI. [illegible] 0173-790.277.
[illegible]

CENTALLO

[illegible] T. 0171-211.720
CHIUSO PER FERIE

CEVA

SALA BORSI. T. 0174-701.552
CHIUSO PER FERIE

CHERASCO

GALATERI Tel 0172-488 324
CHIUSO PER FERIE

DOGLIANI

MULTILANGHE Tel 0173-742.321
Sala Blu: Le parole di [illegible] padre Or. 20.30, 22.30
Sala Grande: The guilty, il colpevole. Or. 20,20, 22.30
Sala Rossa: Shrek Or. 20.30, 22.30

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA Tel 0172-62.407.
CHIUSO PER FERIE

GARESSIO

EXCELSIOR
OGGI RIPOSO

LIMONE

LUX Tel 0171-927 [illegible]
Chocolat. Or. 21,30

MONDOVÌ

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.890,
CHIUSO PER FERIE

BERTOLA SALA 2.
CHIUSO PER FERIE

BARETTI.
CHIUSO PER FERIE

SALUZZO

CIVICO. Tel. 0175-43 756
OGGI RIPOSO

ITALIA. Tel. [illegible]
CHIUSO PER FERIE

SAMPEYRE

EDELWEISS
OGGI RIPOSO

SAN GIACOMO DI ROBURENT

ROBURENT. Tel. 0174-227 105
OGGI [illegible]

SAVIGLIANO

AURORA.
Evolution. Or. 20.15; 22.15

[illegible]
CHIUSO PER FERIE

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia [illegible] bis, tel. 011 88.78.07. **Bella da morire.** Or.: 20,30; 22,30.
ACTOR'S STUDIO [illegible] Chiesa della [illegible] 77/b, tel. 216.8784. **Shrek.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] corso [illegible] Cesare [illegible], tel. [illegible]. Chiuso per lavori.
AGUA 400 [illegible] Giulio Cesare 57, tel. 856.521. Chiuso per lavori.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Shrek.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: [illegible]**arl Harbor.** Or.: 16; 18,30; 22.
[illegible] corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Shrek.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22.
[illegible] via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Se fossi in** [illegible]. Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. [illegible] **so di tel.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. [illegible] **1** via Garibaldi [illegible], tel. 436.07.23. **Le bianche tracce della vita.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. [illegible] **2** via Garibaldi 32/a, [illegible] 436.07.23. [illegible] **morte Hollywood.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Vietato 14.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **The replicant.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, [illegible] 542.422. **Pearl Harbor.** Or.: 14,55; 18,20; 21,45.
DUE [illegible] **Sala Nirvana** via Monfalcone 62, tel. 327.2214. [illegible]. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala [illegible] via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La cienaga.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.
ELISEO BLU piazza Sabotino, [illegible] 447.52.41. Chiusura estiva.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.
[illegible] piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ritorno a c**[illegible]. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA [illegible] Moncalieri 241, [illegible] 661.54.47. **Il nemico alle porte.** Or.: 20; 22.30.
[illegible] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di Natale.** Or.: 20; [illegible],30.
ETOILE via B. [illegible] ang. [illegible] Roma, tel. 530.353. **Shadow hours.** [illegible]: 16; 18,10; 20,25; 22,30.
FARO via Po [illegible], tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
[illegible] corso Trapani 57, tel. 385.2057. [illegible] **Harbor.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4916. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Tra due donne.** Or.: 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; [illegible].
LUX Galleria [illegible] Federico, tel. 541.283. **La vendetta** [illegible] **Carter.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] via Verdi [illegible], tel. 812.5606. **Il mestiere delle armi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi [illegible], tel. 812.5606. **Quando Brendan incontra Trudy.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.
[illegible]**NAZIONALE** 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.
OLIMPIA 1 via Arsenale [illegible], tel. [illegible]. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. [illegible].400. **L'ultimo bacio.** [illegible]: 15,30; [illegible]; 20,10; 22,30
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **Il club dei cuori infranti.** Or.: 16,16; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] - [illegible] XX [illegible] 15, tel. 531.400. **La mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.[illegible]. **Il** [illegible] **Panama.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Le avventure di Joe Dirt.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] **1** Teatro Nuovo corso [illegible] d'Azeglio [illegible], [illegible]. Chiuso per ferie.
[illegible] **2** Teatro Nuovo corso [illegible] d'Azeglio 17, tel. [illegible] Chiuso per ferie.
[illegible] via Roma [illegible] tel. [illegible] **Shrek.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
TEATRO REGIO. Domani ore 21,30 al Cortile [illegible] Reale: **Concerto d'Estate.** Donato Renzetti [illegible]. Orchestra del Teatro Regio. Musiche di Rimskij-Korsakov, Borodin, Dvorak. Posti a L. 20.000. In vendita alla biglietteria (ore 10.30-18). [illegible] 011 8815.241/242. Info: [illegible].teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'Opera 2001-02, vendita on line e prenotazioni [illegible] i primi 9 titoli del cartellone. **Lear** di A. [illegible]; **Carmen 2** di J. Savary; **Il Lago** [illegible] **cigni**, [illegible] **Bella addormentata e Lo Schiaccianoci.** Tel. 011 8815.241/242. www.teatroregio.torino.it.
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria tutti i [illegible] ore 9-13 e 15-19 per rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa.** Stagione 2001-02. Sito internet www.torinospetta[illegible].it
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale [illegible] Rai: biglietteria presso il Palazzo [illegible] Radio, via Verdi 31, [illegible] martedì [illegible] venerdì orario 10-14. Per inf. tel. 011 8104653-8104961
[illegible] piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Vendita nuovi abbonamenti a posto fisso Carignano e Alfieri e Abbonamenti T.S.T. Biglietteria T.S.T. via Roma 49. Tel. 011.517.6246, n° verde 800235333, or.: 10,30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it

A [illegible] **HOLLYWOOD.** Commedia. [illegible] nuovo lavoro [illegible] John Waters racconta la storia [illegible] un regista che rapisce [illegible] petulante attrice al fine di farne una star del cinema underground. ●●●
LE [illegible] **DI JOE DIRT.** Avventuroso. Lo stravagante Joe Dirt gira nel 1975 gli Stati Uniti alla ricerca [illegible] genitori e nel viaggio incontra personaggi altrettanto strampalati.
[illegible]**LLA** [illegible] **MORIRE.** Commedia. Un [illegible] di genitori è disposto a tutto pur [illegible] assicurare [illegible] vittoria in un concorso di bellezza alla propria figlia.
LE [illegible] **TRACCE DELLA VITA.** Drammatico. Un piccolo paese sulle montagne della Sierra Nevada è teatro delle vicissitudini sentimentali dei tre nuovi arrivati: Elena, [illegible] figlia Hope e Dalgish, incaricato [illegible] tracciare la nuova linea ferroviaria.
LA CIENAGA. Commedia drammatica. Pre[illegible] per la migliore opera prima all'ultimo FilmFest di Berlino, il film dell'esordiente Lucrecia Martel ritrae due famiglie argentine in vacanza. ●●●
IL CLUB DEI CUORI INFRANTI. Commedia drammatica. Prossimo ai ventotto anni, Dennis deve ancora scoprire se gli amici che [illegible] circondano sono la componente migliore o peggiore della sua esistenza. Il film è stato presentato nell'ultimo Festival Cinegay di Torino.
LE COSE CHE SO [illegible] **LEI.** Commedia drammatica. Cameron Diaz e Glenn Close sono due fra le [illegible] donne di Los Angeles [illegible] centro dell'esordio alla regia di Rodrigo Garcia. ●●●
EVOLUTION. Fantasy. [illegible] regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la [illegible] storia [illegible] un'invasione aliena sulla terra: un gruppo di uomini cerca di salvare il pianeta. ●●
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il [illegible] aveva un amante e comincia a frequentare lui e il suo mondo. ●●
IL [illegible] **DELLE ARMI.** Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi [illegible] ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni [illegible] Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti [illegible] amato dalle donne. ●●●
[illegible] **MUMMIA - IL RITORNO.** Avventura. [illegible] storia [illegible] questo seguito è ambientata [illegible] 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia a seminare il terrore. ●●
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. ●●●
[illegible] Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941. ●●●
PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro [illegible] con problemi di vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●
QUANDO BRENDAN INCONTRA TRUDY. Commedia. Sceneggiato dal ro[illegible] Roddy Doyle, questo esordio nel lungometraggio dell'irlandese Kieron J. Walsh è ambientato a Dublino [illegible] racconta la storia di un solitario insegnante con la passione del cinema che conosce in un pub Trudy, una «ricercata» di cui subito s'invaghisce. ●●
RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di [illegible] Oliveira s'inizia con [illegible] attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. ●●●●
IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Dal romanzo di John Le Carré, la vicenda del miglior sarto di Panama ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandato in missione. ●●●
SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre amici parlano una sera di «scambiarsi la vita». Il giorno dopo l'idea si concretizza.
[illegible] **HOURS.** Drammatico. L'ex alcolista Michael Holloway lavora come benzinaio notturno a Los Angeles; un giorno conosce un misterioso personaggio che [illegible] convince a ricominciare a frequentare il mondo da cui cercava di tenersi lontano. ●●
SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia [illegible] una famiglia [illegible] cui si abbatte la perdita del figlio. ●●●●
TESIS. Thriller. La studentessa Angela sta preparando la tesi sulla violenza nei film e s'imbatte nella videocassetta [illegible] un film che ha causato la morte del professore. ●●●
[illegible] **REPLICANT.** Azione. Jean-Claude [illegible] Damme è [illegible] spietato serial killer braccato da un cinico poliziotto, disposto [illegible] tutto pur [illegible] assicurarlo [illegible] giustizia.
TRA DUE [illegible] Commedia drammatica. Il film in costume dell'esordiente Alberto Ferrari è ambientato nel 1914 [illegible] la [illegible] di [illegible] giovane capitano che s'innamora della sposa di un anziano consigliere di Cassazione. ●●●
LA VENDETTA DI CARTER. Azione. Silvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini e torna a Seattle deciso a vendicare la morte del fratello assassinato.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel film di Gabriele Muccino. ●●●

VENTIDUE ARTISTI DA TUTTO IL MONDO PER «IL VOLTO FELICE DELLA GLOBALIZZAZIONE». TAGLIANDO CON LA STAMPA

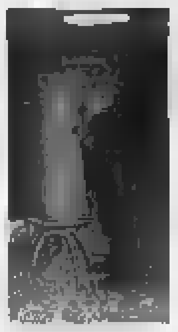
Ecco la Biennale della ceramica

Da domani ad Albissola Marina e Superiore



I protagonisti

Due musei aperti sino a fine agosto



Un altro dei protagonisti della Biennale il ceramica camerunese Bill Bidjocka che è fotografato allo studio Ernan

SAVONA. Sono 22 gli artisti di assoluto respiro internazionale che gli organizzatori hanno invitato alla rassegna. A loro è stato richiesto di ideare un'opera in ceramica da realiz[illegible] insieme alle maestranze delle due botteghe artistiche albissolesi tra le più prestigiose [illegible] attente all'evoluzione dell'arte contemporanea, la Casa dell'arte e lo studio Ernan.

Le opere sono state realizza[illegible] tra il maggio del 2000 [illegible] l'imminenza della Biennale.

Questo l'elenco degli [illegible]positori: Ana Laura Alaez (Spagna), El Anatsui (Ghana), [illegible]ertozzi e Dal Monte Casoni (Italia), Bili Bidjocka (Camerun), Loris Cecchini (Italia), Nina Childress (Francia), Nicola Costantino (Argentina), Uros Djuric (Serbia), Sohela Farokhi (Iran), Daniel Firman (Francia), Rainer Ganahl (Austria), Kristian Hornsleth (Danimarca), Elke Krystufek (Austria), Lou Laurin Lam (Svezia) Soo Kyung Lee (Corea), Gianni Motti (Svizzera), Luca Pancrazzi (Italia), Perino [illegible] Vele (Italia), Alessandro Pessoli (Italia), Jane Simpson (Usa), Momoio Turimitsu (Giappone), Costa Vece (Svizzera), Luca Vitone (Italia), Sislej Xhafa (Kosovo) e Yuan Shun (Cina).

I curatori della mostra sono Tiziana Casapietra e Roberto Costantino. La Casapietra è docente del Master per curatori «Organizzazione e comunica[illegible] nelle arti visive» all'Accademia delle Belle Arti di Brera, giornalista e critica d'ar[illegible]. Roberto Costantino è critico d'arte [illegible] curatore indipendente, dal '98 review editor per la rivista d'arte contemporanea «Flash Art». [p. p.]

Paride Pasquino

ALBISSOLA [illegible]

Mesi preparazione e di lavoro. Arriva la Biennale di ceramica nell'arte contemporanea. Un'iniziativa che fa capo all'associazione Onlus «Atte[illegible]» che coinvolge direttamente anche i Comuni [illegible] Albissola Marina e Superiore e si avvale del contributo di Regione, Provincia [illegible] Fondazione Carisa.

Un'iniziativa di respiro internazionale la cui prima edizione è già estremamente ambiziosa, un'esposizione che si ispira e al tempo [illegible] sfida [illegible] summit del G8.

L'ispirazione è testimoniata innanzitutto dal titolo della rassegna Biennale, che recita testualmente «Il volto felice della globalizzazione». Certo, perché questa rassegna porterà nelle Albissole [illegible] testimonianza artistica di un gruppo di giovani artisti provenienti da tutto il mondo. Ceramisti che hanno lavorato in due delle più prestigiose manifatture albissolesi, la «Casa dell'arte» e lo «Studio Ernan».

La sfida è invece legata alla contemporanea presenza dell'esposizione albissolese e del summit tra i Grandi della Terra nel capoluogo ligure. Una coincidenza che renderà difficili i collegamenti [illegible] che rischia di tenere lontani dalla mostra molti visitatori, [illegible] cui arrivo è previsto da tutto il Nord Italia [illegible] molte nazioni straniere.



L'artista giapponese Momoyo Torimitsu al lavoro nella Casa dell'Arte, una delle botteghe storiche albissolesi che insieme allo Studio Ernan ha ospitato i ceramisti provenienti da tutto il mondo

La mostra, il cui allestimento è in corso proprio in questi giorni, sarà ospitata alla Galleria civica di arte contemporanea di Albissola Marina e al Museo della ceramica Manlio Trucco di Superiore. Domani l'inaugurazione ufficiale alle [illegible] 19.

La rassegna proseguirà fino al [illegible] agosto. L'orario [illegible] apertura per i due musei sarà dalle 10 alle 12 e dalle 19,30 alle 22,30, chiusura la domenica mattina [illegible] il lunedì per tutto il giorno. La [illegible] verrà documentata dalla pubblicazione [illegible] un catalogo in tre lingue.

Biglietto [illegible] ingresso a [illegible] mila lire, ridotti 3 mila. La Stampa pubblicherà [illegible]r i propri lettori un tagliando che consente l'ingresso alla mostra, per entrambi i musei pagando soltanto [illegible] mila lire

SERATA A SALUZZO



[illegible] caserma l'unica tappa piemontese [illegible] Mau Mau

Musica scatenata con i Mau Mau stasera (apertura, ore 20), nel grande cortile dell'ex caserma Mario Musso, per iniziativa della Consulta giovani Saluzzo con gli assessorati al Turismo, Cultura e Servizi scolastici informagiovani. Il gruppo, che [illegible] mantenuto un forte legame con la «Granda» - molti ricorderanno lo scorso anno il «Concerto fuorivia. Carta bianca a...» al Sociale [illegible] Alba - ritorna davanti al pubblico con le [illegible] ultime canzoni e i brani riuniti nell'ultimo album live «Marasma general» che dà anche il titolo al concerto di stasera e al tour estivo 2001. A Saluzzo si terrà l'unica tappa piemontese del percorso con cui i Mau Mau festeggiano anche i dieci anni di attività. Il biglietto costa 10 mila lire. Il concerto si terrà anche in caso di pioggia. [v. p.]

UN PERCORSO ANIMATO

[illegible] rievocherà [illegible] [illegible] Savigliano

SAVIGLIANO. Due importanti appuntamenti nell'ambito di «Estate in città» nel fine settimana. Stasera alle 21,40 nel cortile del Liceo e dei Geometri in piazza Baralis si terrà un [illegible]to di musiche e danze cubane di Santiago Silva Rodriguez Y Los Caribe, un gruppo formato da prestigiosi musicisti [illegible] da due cantanti e ballerine della città di Bayamo. Domani [illegible] la «Delk cultura [illegible] turismo» presenta «E Savigliano venne distrutta», rievocazione storica dell'assalto e distruzione della città [illegible] parte delle truppe mercenarie di Amedeo sesto, il Conte Verde, avvenuta il 1° marzo del 1360.

Si tratta di un percorso animato che partirà da piazza Santarosa, con [illegible] formazione di gruppi guidati [illegible] trenta persone, che verranno condotti nei luoghi in cui è allestita la rievocazione: piazza Vecchia, l'ex palazzo comunale saviglianese di via Miretti, la chiesa di Sant'Andrea, palazzo Cravetta e l'ex convento di San Domenico. (p. b.)

IL CANTAUTORE IN PIAZZA STASERA A VERCELLI

Endrigo, l'omaggio [illegible] «Teresa e le altre»

VERCELLI

La platea di stasera è sotto le stelle della piazza del Broletto: affinità con il Broletto della via il cui numero civico era 34, nella sua canzone? Ci piace crederlo... Comunque luci e microfoni si accenderanno alle 21 per offrire (sì, offrire, perché lo show è gratuito, [illegible] contesto delle serate estive del Comune) il poetico racconto musicale cantato da Sergio Endrigo.

«Concerto per Teresa... e le altre» è il titolo ispirato all'intestataria [illegible] una delle più belle canzoni degli ultimi 50 anni, capolavoro del cantante di Pola con tanto di rosa ro[illegible] fuori dall'occhiello, esperto in altre [illegible]sacce (ibride o cultivar?) [illegible] quella bianca di un'altra sua composizione. Tenuto conto che essenzialmente «Ci vuole un fiore»... Le «altre», oltre alla succitata Teresa, sono Maddalena, Marianne e Annamaria.

Quindi «Se le cose stanno così» è l'occasione per una carrellata di [illegible] di sempre, riprendendo una strada mai interrotta. Perché le canzoni griffate Endrigo hanno conquistato intere generazioni di musicisti, non ultimo Battiato, che riscoprendo le canzoni della memoria, nell'album «Fleurs», ha inserito «Aria di neve» e «Te lo leggo negli occhi». E l'Orchestra sinfonica di Bari, diretta da Walter Proost, che ha messo a punto di recente una serie di arrangiamenti di [illegible] temi musicali per un progetto saturo di metafore: «Endrigo: cantautore, cantastorie, chisciotte». [g. bar.]



Sergio Endrigo è protagonista del concerto in programma questa sera nella piazza del Broletto di Vercelli L'appuntamento è ad ingresso gratuito

DA OGGI LA TRE GIORNI DI HAPPENING TEATRALE

Alassio, Shakespeare [illegible] in spiaggia

ALASSIO

Fosse [illegible] in Italia [illegible] sarebbe chiamato Guglielmo Scuotilancia, guadagnandosi [illegible] nome allo stesso tempo autorevole e [illegible]. William Shakespeare, senz'altro il più famoso tra i drammaturghi e commediografi inglesi, le cui opere ancora oggi riempiono i teatri di tutto il mondo, sarà una presenza costante e singolare oggi e domani ad Alassio, città che ha un forte legame con l'Inghilterra.

L'occasione è offerta dalla seconda edizione dell'evento teatrale «Mr Shakespeare on the beach», promosso dall'associazione «Pulp Shakespeare» in collaborazione con l'assessorato al turismo del Comune e il patrocinio della Provincia. I testi del drammaturgo elisabettiano risuoneranno, rivisitati, riattualizzati, declamati o sussurrati, [illegible] ogni angolo della città del Muretto, grazie alla bravura di alcuni attori appartenenti alle più importanti compagnie teatrali esistenti in Liguria. L'idea finale è la creazione di un gemellaggio tra Alassio e Stratford upon Avon, città natale [illegible] Shakespeare, [illegible] con «The Globe», [illegible] teatro di cui l'autore fu impresario. A questo proposito, e per l'inaugurazione della «Memorial Gallery» dedicata [illegible] pittore Richard West [illegible] della «English Library» con 14 mila volumi, arriverà domani ad Alassio Sheila James, sindaco di Stratford upon Avon. «Mr Shakespeare on the beach» verrà inaugurato stasera alle 21,30, nei giardini del palazzo comunale, dal Teatro dell'Artificio di Carlo Pastori con «The Clown Shakespeare Company». Alla stessa ora su molo Bestoso la compagnia «Oblò dell'oblio» offre lo spettacolo di trampolieri «Parade» e in piazzetta Arenella rivivrà il tormentato amore di Giulietta e Romeo. [m. br.]

A MEZZOMERICO, SUNO E MADONNA DEL SASSO

Nel Novarese le nottate [illegible] rock & folk

[illegible]

La classica e il jazz dominano nel Verbano Cusio Ossola, nel Novarese sono alla ribalta il rock dei nuovi talenti e il cabaret: appuntamenti per tutti i gusti nell'agenda delle prossime settimane. A Mezzomerico (svincolo sulla statale 32 fra Novara e Arona) domani dalle 21,30 al campo sportivo l'invito è per una serata con tre bands: Kevlar, che si annunciano come i mattatori della manifestazione con cover Anni Ottanta rivisitate, gli «Etherea» reduci dall'Idroscalo di Milano come supporter di Alex Britti e Timoria, e i «Somewhere» che puntano sul rock crossover.

In zona fervono i preparativi per il festival rock di Suno alla Festa della Quercia. Dal 30 luglio al 2 agosto sei le formazioni che si avvicendano sul palcoscenico: «Wine Spirit» e «Fuzz Fuzz Machine», «Canistracci Oil» [illegible] «Zip Code», «Divina» e «The Blue's Gotter's Corporation». E' anche in programma per la sera[illegible] del 2 una festa cubana con il Quinteto Bayamo.

In agosto dal 9 al 12 è Madonna del Sasso a riproporre [illegible] quattro giorni etno-folk. Il Comune, la Pro Loco e la Comunità montana da alcuni anni organizzano la manifestazione che raduna centinaia di appassionati della musica senza confini. [illegible] divertimento è assicurato anche in [illegible] di pioggia grazie al teatrotenda. Per questa edizione [illegible] stati invitati i cubani «Los Trinitarios», i Chicuace Intonatium «Sesto sole» del Messico, «Raga Natia Tala» dall'India o «Sinfarica» dal Senegal. Tutti gli spettacoli sono a ingresso libero. Per il cabaret a Novara stasera c'è lo spettacolo di Ficarra e Picone e a Fontane[illegible] d'Agogna domani dalle 21,30 «Quanta... nel mondo» di e con Marco Carena. [m. p. a.]

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	56	35	58	75	90
	101	61	58	51	43
CAGLIARI	39	44	8	58	87
	66	64	62	58	55
FIRENZE	22	81	45	76	90
	68	67	66	53	51
GENOVA	14	17	41	9	57
	87	86	70	54	49
[illegible]	60	13	64	74	66
	84	71	69	68	68
NAPOLI	53	87	21	25	11
	92	82	67	56	54
PALERMO	3	33	16	19	74
	83	57	54	53	53
ROMA	54	49	57	25	68
	80	67	52	46	40
TORINO	13	55	80	28	18
	90	86	73	70	67
VENEZIA	43	48	58	85	17
	84	72	71	61	59

IL [illegible] CI [illegible]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. [illegible] sulla ruota di Napoli. Ecco le [illegible] coppie su [illegible] puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

78-3	78-24	78-41	78-68	78-83
78-6	78-27	78-47	78-70	78-84
78-10	78-28	78-51	78-75	78-86
78-18	78-31	78-61	78-79	78-88
78-21	78-36	78-63	78-80	78-89
78-23	78-40	78-64	78-81	78-90

Ambate mature: [illegible] ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
[illegible] 64 (1); Cagliari 47 (1); Firenze 15 (4); Genova 39 (3); Milano 88 (3); Napoli 90 (0); Palermo 2 (3); Roma 44 (3) Torino 64 (4); Venezia 79 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i [illegible] ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

30-3	30-27	30-61	41-11	41-47
30-6	30-31	30-64	41-19	41-48
30-9	30-33	[illegible]	41-20	41-50
30-10	30-36	30-70	41-21	41-61
30-18	30-39	41-1	41-29	41-64
30-20	30-41	41-3	41-31	41-65
30-21	30-48	41-7	41-36	41-70
30-24	30-50	41-8	41-40	41-81

Per cadenze [illegible] lunghetta [illegible] in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze.

8-18-28	28-78-88	58-68-78
8-38-48	[illegible]-8-18	58-88-8
8-58-68	38-48-58	58-18-28
8-78-88	38-68-78	58-38-48
18-28-38	[illegible]	68-78-88
18-48-58	38-18-28	68-8-18
18-68-78	48-58-68	68-28-38
18-88-8	48-78-88	68-48-58
28-38-48	48-8-18	78-88-8
[illegible]	48-28-38	78-18-28

Vincite: nessuna.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrali

L. 1900 2 combinazioni	3 - 18 - 23 - 88 - 74 - 71 8 - 23 - 47 - 56 - 68 - 74
L. 6650 7 combinazioni	3 - 62 - 75 - 26 - 50 - 51 - 70

Giocate sistematiche con basi

L. 218.200 224 combinazioni	- basi fisse prese 3 a 1 = 44 - 78 - 23 - 48 - varianti = 51 - 88 - 81 - 87 - 63 - 68 - 7 - 18

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

LA SOCIETÀ MIRA AL CENTROCAMPISTA DEL PISA. IL PORTIERE LAFUENTI ANDRÀ AL TERAMO O ALLA VITERBESE

Grigi, la caccia è ancora aperta

Trattative per Del Prato, Sanguinetti s'allontana

ALESSANDRIA

Lavori in corso in casa dei grigi. I dirigenti cercano di acquisire quei giocatori indispensabili per poter completare l'organico. Non è un compito agevole, per i tentennamenti ed i «no» [illegible] calciatori che preferiscono temporeggiare prima di scendere in C2. Il centrocampista Ivan Del Prato è comunque sempre [illegible] dei massimi esponenti il club di spalto Rovereto. Il giocatore bergamasco, che proprio ieri ha compiuto 33 anni, ha ancora un anno di contratto [illegible] Pisa. Quest'ultima società, però, dovrebbe ridurre le pretese circa il costo del cartellino del giocatore disposto a seguire mister Piantoni. I contatti proseguono anche se non sembra immediata la conclusione della trattativa. Del Prato, classe '68, dopo avere cominciato a giocare nelle giovanili dell'Atalanta, ha militato nelle seguenti squadre: Stezzanese (Interregionale), Oceana (C2), Darfo Boario (Interregionale), Albinese, (sei campionati consecutivi in serie D con promozione in C2 nel maggio '97), AlbinoLeffe (dal '98 all'anno scorso) allenato dall'attuale mister dei grigi, prima di passare al Pisa (C1) dove ha disputato 14 partite.

Se fallisse l'affare Del Prato, voci provenienti dalle Marche indicano nell'interno di regia Sesia una possibile alternativa. Marco Sesia, classe '70, è tornato all'Ancona dopo essere stato titolare del Taranto club con il quale [illegible] ottenuto, a maggio, la promozione dalla C2 alla C1. Sesia, che risiede a Torino, avrebbe così l'opportunità di avvicinarsi a casa. Fra l'altro Sesia è un ex dell'Alessandria avendo giocato con i «mandrogni» [illegible] partite in C1 da settembre a ottobre '94. Nessuna conferma, però, arriva dalla sede di spalto Rovereto. Per l'attaccante Sanguinetti dello Spezia, invece, tutto è tramontato. Il giocatore si sta allenando con lo Spezia e per il momento non è cedibile. Sul fronte delle partenze il portiere Silvio Lafuenti, oltreché dal Teramo è richiesto anche dalla Viterbese. [illegible] quanto riguarda le amichevoli finora è stata fissata soltanto quella contro il Genoa che si disputerà sabato 4 agosto alle 20 al «Moccagatta». [r. al.]



La [illegible] dirigenza dell'Alessandria durante la presentazione ai tifosi lunedì sera in Comune

PROBLEMI ECONOMICI MANDANO ALL'ARIA LA STAGIONE D'ORO DELLE PALLAVOLISTE

Crack Blindo, addio B1

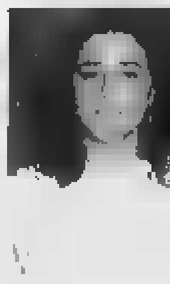
Pochi soldi in cassa, si riparte dalla D

VALENZA

Adesso è ufficiale: la prossima stagione Valenza non disputerà [illegible] serie B1 e neppure la B2. Probabilmente ripartirà dalla serie D. Una situazione impensabile fino allo [illegible] mese quando Cristina Sacchiero e compagne erano state festeggiate in Provincia ad Alessandria, al termine di [illegible] fantastica cavalcata che sotto la guida [illegible] coach Roberto Ceriotti l'aveva vista piegare [illegible] resistenza [illegible] Bresso e centrare la promozione con un invidiabilissimo record di 23 vittorie consecutive. Poi la mancanza di una solidità economica ha spinto la dirigenza a rinunciare alla B1 e ripartire dal settore giovanile.

«Abbiamo ceduto i diritti - spiega l'addetto stampa della società [illegible], Mauro Milano -. Numerose le richieste da Mantova, Oleggio e Piacenza (proprio questa dovrebbe essere la nuova squadra [illegible] B1, ndr), ma per il momento non possiamo rendere pubblico chi li ha acquistati: bisogna attendere la rettifica del consiglio federale. La società comunque voleva restare forte e ha preferito ricominciare dal settore giovanile piuttosto che investire tutto sulla prima squadra. Sul futuro della prossima stagione l'unica certezza sono i diritti della nostra serie D. Siamo però ancora sul mercato alla ricerca di una possibile serie C».

«Del gruppo della prima squadra non dovrebbe restare nessuno - precisa [illegible] dirigente Renato Francescato - e qualche nostra giovane potrebbe passare anche a Casale: dipende da quale serie ci tocca ripartire. Siamo comunque disgustati, tanti anni di lavoro, tanta sofferenza, tanti soldi, e adesso ci ritroviamo a ripartire da capo. Quello che spiace è che nessuno si è fatto vivo per dare una mano alla nostra pallavolo. Visti i risultati della passata stagione eravamo convinti che tutto sarebbe stato più facile. Abbiamo dovuto lasciare per problemi economici, ma [illegible] detto a malincuore che [illegible] tante le società, a partire dalla massima serie, che sono nella nostra stessa condizione. Ma siamo fiduciosi: ci sono giovani [illegible] qualità e sapremo far rinascere una grande squadra».



Cristina Sacchiero

Nel frattempo è stato ufficializzato a Casale l'arrivo dell'opposto Francesca Piergentili, 22 anni, da Macerata, 187 centimetri di potenza e agilità, lo scorso anno [illegible]. «Ho scelto Casale perché conoscevo Marika Menin e poi perché la Gaiero è una società in forte crescita. Per me è una grossa occasione, da non sciupare». [r. sa.]

Coach Cresta

La giovane acquese allena il Biella Volley

OVADA. La panchina del Biella Volley, campionato di serie D maschile, sarà affidata per la prossima stagione ad una donna. Si tratta di Monica Cresta, 28 anni, di Acqui Terme: una svolta importante per la società laniera che ha deciso di affidare all'alessandrina la conduzione tecnica della seconda squadra.

«Sono già cinque anni che alleno - commenta Monica Cresta -. Prima i team giovanili e poi la serie E femminile alla Plastipol Ovada, sfortunatamente retrocessa dopo i playout. Ora mi è stato proposto questo ambizioso programma che mi permetterà di seguire l'attività di base, il minivolley e il progetto Giocosport istituito dal club biellese. La scorsa settimana ho avuto un primo incontro con i ragazzi inseriti nella rosa: l'impatto è stato decisamente positivo e credo che, con il loro aiuto, potrò iniziare il mio lavoro di allenatrice in una squadra maschile nel migliore dei modi». [r. sa.]

MOTONAUTICA

A ROLASCO DUE GIORNI DI SELEZIONI PER ACCEDERE AL MONDIALE DI FORMULA FUTURE

Piloti in erba si sfidano sul Po per un posto nella finalissima

CASALE

Dopo l'iridato '92 Fabrizio Bocca, Casale potrebbe regalare al mondo della motonautica altri campioni di questo affascinante sport. Un elenco infatti che potrebbe allungarsi con l'iniziativa, in programma domani e domenica, curata dalla squadra corse «Umberto Piazza», che ha organizzato con la Federazione italiana motonautica la due giorni di avviamento alla motonautica, valida come selezione per il Mondiale di Formula Future (che utilizza imbarcazioni simili a gommoni spinti da motore Honda da 15 cavalli) a Bodensa, in Germania. Le prove si terranno al campo gara di regione Torcello di Rolasco, che lo scorso mese è stato intitolato ad Alberto Fioretta. Domani spazio ai giovani, di età compresa tra gli 8 ed i 18 anni compiuti, che inaugureranno la convocazione, in rappresentanza delle regioni Piemonte e Liguria, in vista delle finali in terra tedesca.



Il Mondiale della nuova Formula Future si correrà a Bodensa, in Germania

Nell'elenco dei trenta selezionati figura una sola casalese: Jennifer Milani, 16 anni, promettente giovane leva dello «Umberto Piazza». Il programma della manifestazione prevede dalle 9 alle 10 lezioni teoriche, dalle 10 alle 13 prove pratiche di pilotaggio che proseguiranno, dopo la pausa pranzo, nel pomeriggio, dalle 14 alle 18. Per le prove pratiche è indispensabile avere il certificato medico di sana e robusta costituzione, tuta e scarpe da ginnastica e per i minori di [illegible] anni l'autorizzazione scritta da parte di [illegible] genitore. Domenica invece spazio ai più grandi [illegible] la presenza di istruttori. [r. sa.]

ALLENAMENTO DURO PER I RAGAZZI DI VALLE DOPO LO STOP PER LA COPPA EUROPA GIOCATA IN FRANCIA

Castelferro si prepara al match esame

Tra dieci giorni la squadra incontra l'imbattuto Borgosatollo

CASTELFERRO

Il successo ottenuto dai campioni d'Italia [illegible] Castelferro «Cà d'Olmo» nel «Memorial Mario Cervi» di Vignale Monferrato, ha certamente rinvigorito la carica per proseguire nella dura realtà del campionato, dove devono sempre fare i conti con i quattro punti che li distanziano dalla coppia [illegible] testa della classifica, San Paolo d'Argon e Borgosatollo.

Il campionato si è fermato per un turno per permettere lo svolgimento della Coppa Europa, disputata in Francia, che ha visto il netto successo del Borgosatollo ai danni del San Paolo d'Argon, [illegible] un risultato che ha sorpreso un po' tutti, 13-3. Ma anche in campionato San Paolo aveva dovuto [illegible]combere, 13-5.

Il Castelferro, dopo i risultati dello scorso anno, credeva di avere come avversario diretto il San Paolo d'Argon, che [illegible] presentato con [illegible] stesso formazione. Invece si è trovato di fronte anche il Borgosatollo, che vanta il primato della imbattibilità; i due punti persi per strada si riferiscono solo ai pareggi di Solferino e di Castelferro.

Per Dellavalle e soci l'esame decisivo della stagione 2001 sarà dunque a Borgosatollo fra dieci giorni, nel quinto turno di ritorno. Per i tricolori sarà infatti la partita della verifica definitiva. Subito dopo il campionato si ferma per un mese: saranno giocate Coppa Italia a Bardolino, Supercoppa a Montechiaro d'Asti e ci sarà anche il Torneo Sperimentale [illegible] Cocconato. Il risultato della partita di Borgosatollo potrebbe avere i suoi effetti anche su queste competizioni.

Giorgio Valle è soddisfatto della prestazione di Vignale, ma si lamenta per la giornata [illegible] sosta del campionato. In questi ultimi giorni ha messo sotto i ragazzi, li ha fatti faticare per recuperare il più possibile, anche in vista dell'impegno interno con Solferino.

A Grillano proseguono intanto le finali del Torneo dei Castelli. Nel secondo incontro Casaloggio ha battuto Carpeneto 13-10, che ha resistito bene ai più forti avversari nella prima parte della gara, dove più che la tecnica ha primeggiato l'agonismo.

Stasera sarà [illegible] volta di Carpeneto-Capriata, domani Tagliolo-Basaluzzo. [r. bo.]



La squadra del Castelferro. I campioni d'Italia sono reduci dalla vittoria nel Memorial Mario Cervi di Vignale Monferrato

[illegible]

SUL CIRCUITO DI CREMONA

Equipaggi locali si [illegible] in prove [illegible]

ALESSANDRIA. Quattro equipaggi alessandrini risultano iscritti alla seconda edizione del «Rally Circuito di Cremona», valido per la Coppa Italia di 2ª zona a coefficiente 1. La scuderia Alessandria Corse presenta al via: Claudioo Paghini-Daniele Cavanna (Opel Astra Gsi N3), Andrea Nespoli-Andrea Baggi (Alfa Romeo 33 A6) e Renato Bensi-Emanuele Marini (Opel Kadett [illegible]). Invece il Rac sarà rappresentato dalla coppia Angelo Panario-Alessio Perocco (Peugeot 106 N1). La partenza della gara è prevista per domani alle ore 22,01 dalla piazza del Comune di Cremona, con arrivo previsto a partire dalle 9,50 circa di domenica mattina. La competizione si snoderà lungo 11 prove speciali per un totale complessivo di 406,30 chilometri, di cui 86,44 di tratti cronometrati. Tra i favoriti per il successo finale il pavese Luca Zambetta [illegible] Ford Escort Cosworth di A8, vincitore della Coppa d'Oro dello scorso anno. [f. g.]

BOXE

STASERA ALLE PISCINE

Meeting a Trisobbio si affrontano pugili liguri e piemontesi

TRISOBBIO. Alle piscine di Trisobbio, stasera, con inizio alle 21, è in programma una riunione pugilistica a carattere interregionale, Liguria-Piemonte.

La manifestazione è organizzata dalla società pugilistica Soms Ovada, con la collaborazione del Comune di Trisobbio.

Ad Ovada c'è molta attesa fra gli appassionati di questa disciplina sportiva, anche perché è una conferma che l'attività può essere rilanciata, grazie all'impegno del presidente della Pugilistica Soms Franco Barbero e dell'istruttore federale Sergio Corlo. Il tecnico, coadiuvato dall'istruttore di base Vincenzo Papadopoli, per tre volte alla settimana tiene lezioni di pugilato presso il polisportivo Geirino.

Nel programma degli incontri di stasera è prevista la partecipazione anche [illegible] tre pugili locali, i welter Nicola Spina e Nicola Trentadue ed il leggero Raimondo Sanna. [r. bo.]

CICLISMO

NELLA G3 DI NOVARA

Oro alla Simeon e la Celltech vola ai tricolori per [illegible]

VALENZA. Buoni risultati per l'Ampl Celltech Valenza nelle corse disputate su diversi fronti. Spicca l'oro di Chiara Simeon ottenuto a Novara nella G3 femminile, nella gara per Giovanissimi valida come seconda prova del meeting regionale di società, specialità gimkana e primi sprint. Nella stessa competizione, Edoardo Francescato ha arpionato l'argento nella G3 Maschile mentre Michele Bordon ha fatto un passo indietro rispetto ad otto giorni fa, dovendo accontentarsi del bronzo nella G3. Gli altri due piazzamenti sono di Gianluca Scaglione e di Lorenzo Menegatti, rispettivamente sesto e ottavo nella G3, contribuiscono ad arrotondare la classifica e a confermare quella quinta posizione che consente all'Ampl Celltech [illegible] al campionato tricolore di club, in calendario il 15 e il 16 settembre a Cattolica. Discreta la prova degli Esordienti a Vimercate: Michela Massocchi si è classificata nona, [illegible] Simeon dodicesima. [r. c.]

NUOTO

A ROMA GLI ATLETI DEL DERTHONA NUOTO OTTENGONO BUONI PIAZZAMENTI

Un Gulliver brillante al Foro Italico

Longhi è settimo nella finale 400 misti dei campionati giovanili

TORTONA

Brillante risultato per il Derthona Nuoto Gulliver ai Campionati italiani giovanili in corso di svolgimento a Roma, nella prestigiosa cornice degli impianti del Foro Italico. Stefano Longhi sugli scudi: ieri mattina, ottenendo il tempo di 4'46"7 nei 400 misti categoria «cadetti», ha guadagnato la 7ª piazza nelle batterie ed è quindi entrato nel ristretto novero dei migliori otto che si sono giocati il tricolore assoluto. Nella finale svoltasi ieri sera, l'atleta portacolori del Derthona Nuoto Gulliver con 4'47" ha confermato il settimo posto ottenuto nelle batterie. «È un ottimo risultato - commenta Manuela Piacenza, dello staff tecnico - tenuto conto che l'atleta è rimasto a lungo lontano dalle vasche perché impegnato nell'esame di maturità».

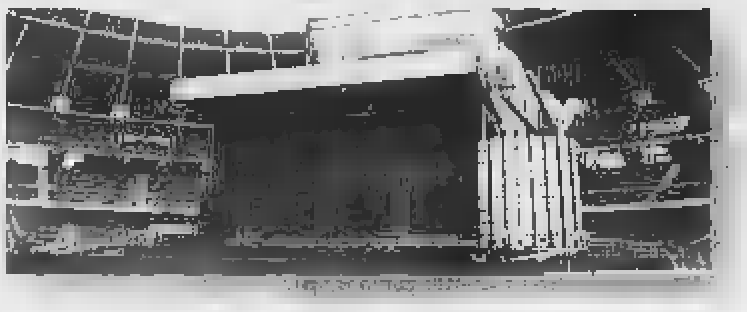


Stefano Longhi, portacolori del Gulliver

Buone prestazioni anche [illegible] parte degli altri nuotatori del sodalizio tortonese. Fabio Doglio si è piazzato 15° nei 200 stile libero «cadetti» con il tempo di 1'58"7, Alberto Bonissone si è invece classificato 20° [illegible] 200 stile libero «ragazzi» facendo fermare il cronometro su 2'04"6 mentre Andrea Lazzarini ha terminato la [illegible] prova nei 100 rana «juniores» al 30° posto ottenendo il crono di 1'12"34.

Intanto nella prima giornata di competizione gli atleti tortonesi avevano già conseguito riscontri cronometrici positivi. Nei 200 rana «juniores» Andrea Lazzarini, che si è piazzato 30° nelle batterie, ha però fatto segnare il [illegible] primato personale con il tempo [illegible] 2'36"3, abbassando di quasi due secondi il precedente primato personale, ottenuto una settimana fa in occasione dei campionati regionali. Sicuramente una buona performance, per di più ottenuta nuotando di mattina, quando gli atleti faticano più che il pomeriggio nel trovare il ritmo di gara. Fabio Doglio invece, piazzatosi 20° nelle batterie, nella gara dei 100 stile libero «cadetti» ha fermato i cronometri sul tempo di 54"3, rispetto ad [illegible] personale di 54"1 ottenuto agli assoluti regionali. [f. g.]

ULTIME ORE DI ATTESA | POI IL CONCERTO DELLA BAND IRLANDESE



TUTTO ESAURITO

Esaurito allo stadio Delle Alpi per gli U2. Non c'è più un biglietto, sono stati venduti tutti i 71.600. «Peccato non sia stato possibile organizzare una seconda data, e anche una terza, avremmo fatto il completo - dice Fran Tommasi, l'organizzatore. - Per il concerto abbiamo avuto quasi trecentomila richieste». Nel '93, il tour italiano di Bono e soci raccolse 314 mila spettatori. Dopo la bufera durante le prevendite dei voucher, che avevano lasciato insoddisfatti molti fans, nelle ultime ore era riapparso qualche migliaio di biglietti, spariti nell'ultimo assalto ai box office. Secondo l'organizzazione, il motivo di questa nuova disponibilità era «l'agibilità superiore al previsto». Ieri mattina presso la rivendita Ricordimediastores erano rimasti circa 100 biglietti. Spiegazione: erano quelli più cari, di tribuna numerata. A proposito di voucher (e una multa miliardaria in arrivo agli organizzatori) Tomasi ha dichiarato che la Guardia di Finanza è entrata nella sede della 28, a Reggio Emilia, ma «si è conclusa senza sequestri, multe e non sono state riscontrate irregolarità. In materia di voucher - ha concluso -, la legge è poco chiara e comunque dispone che l'incasso dei voucher sia registrato cinque giorni dopo il concerto»

Tra zaini e sacchi a pelo ecco il popolo degli U2

In piazza Carlo Felice e alla stazione di Porta Nuova l'incontro tra i fans di Bono Vox e i giovani in attesa di partire per Genova «Un vero peccato la concomitanza di questi due avvenimenti»

Claudio Giacchino

U2 e G8. E' proprio vero che la vita è tutta una sigla. Prendiamo, a esempio, le due coppie di giovani che ieri pomeriggio, zaino in spalla e cappuccio del kway per misero riparo al temporale, ciondolavano nel deserto attorno allo stadio. Volevano dare una sbirciata al mega palco appena montato e cercavano la città dei saccopelisti ignari che quest'urbe, fondata dentro l'arena del Palastampa, sarà abitabile solo dalle 18 di oggi.

Frustrati nella doppia speranza di vedere in anteprima il palco e utilizzare la città degli zaini, non se la sono presa troppo: «Torneremo in centro, ci uniremo agli altri fan di Bono e a quelli in partenza per il G8». Gli uni e gli altri hanno scelto la stazione di Porta Nuova e i giardini di piazza Carlo Felice. Tra canti, strimpellate sulle chitarre e ripasso dei cori da urlare a Genova, qualche decina di ragazzi e ragazze sono gli attori di una festa mobile nel cuore di Torino: fraternizzano chi aspettando il concerto e chi il treno per la trasferta «di battaglia» (definizione dei diretti interessati) contro i potenti del mondo.

Comune alle due truppe: lo spirito antiglobalizzazione e l'abbigliamento, ché zaini e sacchi a pelo sono una divisa. Comune anche il desiderio, quasi impossibile da realizzare, di essere presenti agli U2 e al G8. L'esaudirà solo il leader della band di Dublino: stasera sarà a Torino, l'indomani andrà a Genova, sembra voglia dire la sua in una conferenza stampa. Poi, tre ore prima del concerto, tornerà sotto la Mole.

La notizia manda in visibilio i tre giovani svizzeri appena sbarcati a Porta Nuova da Lugano. «Gli U2 sono una festa, sempre. Per viverla in modo completo bisogna arrivare con largo anticipo. Davvero Bono dorme qui? In quale hotel?»

Si può negare un'informazione così a una gioventù tanto ansiosa e sognatrice? Eh no, che non si può. Risultato: gli svizzerotti stanotte la passeranno davanti all'albergo nel quale dovrebbe scendere la Voce del rock più ascoltata in Italia (e non solo; dopo gli Stati Uniti, il paese che nel mondo più ama gli U2 è l'Irlanda).

Marco e i suoi amici arrivano da Modena «La fatica non è stata arrivare qui ma evitare il vero e proprio ricatto del pacchetto ticket+viaggio»

Le due coppie spintesi in esplorazione allo stadio vengono da Bergamo, sono veterani dei concerti degli U2. Di vegliare sul sonno dell'idolo non se lo sognano nemmeno. «Dormiremo nella tendopoli in modo da essere, sabato mattina, tra i primi ai cancelli». Per vincere la corsa al palco, o meglio, al cuore. La grande passerella che a forma di cuore s'allarga sul prato disegnando un recinto: dentro al quale saranno ammessi poche centurie di fortunati, raccomandati o avanguardisti come i quattro bergamaschi, tutti studenti universitari in Scienza della comunicazione e architettura: «Ci siamo mossi per tempo per poter vivere l'elevazione a tu per tu con Bono e compagni». L'elevazione è spiegabile con il fatto che lo show si chiama «Elevation tour».

Tra gli avanguardisti, incontrati mentre scoprivano la Torino di piazza Vittorio e la Gran Madre, un manipolo di emiliani. «Modena e Reggio Emilia, presenti» scherzano. Poi Marco si fa serio: «E' tutto un divertimento. L'unica vera fatica, trovare i biglietti senza sottostare al ricatto di comperare il pacchetto ticket+viaggio. Ma lo sa che oltre alle 70 mila lire per entrare nello stadio, ci sono agenzie che pretendono di farti pagare il viaggio andata e ritorno 220 mila lire? Manco ti portassero in taxi e non in pullman. Però, a noi, vecchi amici degli U2, non ci hanno fregato. Piuttosto, la fregatura è un'altra, che nello stesso giorno ci siano U2 e G8». E', o non è, la vita tutta una sigla?



In città è cominciata l'invasione dei fans degli U2 per il concerto di sabato al delle Alpi

Stadio in affitto «Dai 200 milioni pagati nel '94 ai 100 di oggi»

«Per il concerto degli U2, nel 1994, la società concessionaria dello stadio Delle Alpi (la «Publigest», ndr) incassò 200 milioni, oggi il Comune, nella veste di gestore diretto della struttura che sorge alla Continassa, ne incassa circa 100, perché?». Lo domanda Agostino Ghiglia, consigliere comunale e deputato di An, che annuncia: «Presenterò un esposto alla Corte dei Conti, perché con soli quattro concerti la civica amministrazione ha perso 700 milioni rispetto a quanto avrebbero guadagnato i privati».

Quali sono i quattro concerti? Secondo Ghiglia, oltre a quello degli U2 che si svolgerà domani, quelli degli «Ac/Dc», di Ligabue e di Vasco Rossi, «visto che la Publigest, ovvero la concessionaria dello stadio, incassava il 10 per cento dei proventi ricavati dagli staff di quegli artisti (fatti i conti pari a circa 850 milioni), mentre Palazzo civico, ne ha avuti complessivamente circa 150.

Per queste ragioni - e in mancanza di una risposta esauriente - An presenterà un esposto alla Corte dei Conti. Perché, secondo Ghiglia, il Comune avrebbe, quanto meno, «amministrato male il denaro dei torinesi».

Immediata la risposta del nuovo assessore, Renato Montabone, responsabile delle strutture per lo sport, che, come accade per il «Delle Alpi», talvolta vengono utilizzate per altri scopi. Spiega: «E' impossibile paragonare l'ente pubblico ad una società di gestione privata. Tuttavia le cifre di cui parla il consigliere Ghiglia non sono reali. Per il concerto della band irlandese, ossia degli "U2", il Comune incasserà 138 milioni e non soltanto cento come afferma il deputato di An».

Per il resto, secondo l'assessore, gli uffici municipali non possono far altro che «applicare le deliberazioni esistenti». Ossia quelle decise e votate dalla precedente amministrazione comunale, quando assessore allo Sport era il professor Ugo Perone.

«Adesso - promette Montabone - affronteremo il problema degli affitti degli edifici e degli stadi destinati a manifestazioni e concerti. Con l'intenzione di rivedere proprio l'impostazione delle tariffe da far pagare a chi ci chiede di utilizzarle». [g. san.]

Al Delle Alpi 70 mila fans

La città è pronta ad accogliere l'invasione

Genova si chiude per il G8, Torino si apre per gli U2. Al concerto della band irlandese manca ormai una manciata di ore (riflettori su Bono domani alle 21,30), i primi fan sono già arrivati ieri, altri sono attesi oggi al Palastampa, attrezzato per accogliere saccopelisti e tende. Prenotazioni anche negli alberghi. Domani sera lo vista dei settantamila al Delle Alpi sarà spettacolo nello spettacolo.

Il Comune ha provveduto per tempo a distribuire presso prevendite, stazioni, aeroporto, caselli autostradali e punti accoglienza turisti di Turismo Torino, 80 mila pieghevoli («Istruzioni utili per un grande evento»). Di seguito, una guida per muoversi in città nelle prossime ore

ARRIVO IN TRENO. Lo stadio Delle Alpi è raggiungibile da Porta Nuova con la linea 9, deviata domani verso lo stadio a partire dalle 9. Da Porta Susa: linea 59 fino alla fermata di via Traves angolo via Druento oppure le linee 72 e 72b fino alla fermata di strada Altessano, di fronte allo stadio.

ARRIVO IN AUTO. Per chi attraversa la città, seguire le indicazioni verso lo Stadio delle Alpi. L'uscita consigliata per chi si trova in tangenziale è Venaria Stadio.

PARCHEGGI. Ai fans del gruppo di Bono Vox ne sono stati destinati due, incustoditi ma gratuiti e serviti da mezzi pubblici. Parcheggio Stura: dall'autostrada A4 (Torino-Milano), uscita corso Giulio Cesare e dalle statali 10, 11, 590: ha 272 posti. Per lo stadio: linea 51 da corso Vercelli dopo il piazzale Autostrade sino a piazza della Repubblica, poi linea 3 fino a viale dei Mughetti angolo via delle Pervinche; il Delle Alpi è a 200 metri. Parcheggio Pellerina: da tangenziale Nord (uscita corso Regina Margherita) e autostrade A32, A21, A6 e statali 24, 25; ha 1300 posti auto. Mezzi pubblici: linea 9 da corso Tassoni angolo corso Regina Margherita fino al Delle Alpi (dalle 9 di domani), oppure linea 3 dalla fermata di corso Tassoni angolo corso Regina Margherita fino a viale dei Mughetti angolo via delle Pervinche. Domani, dalle 9,30 alle 17,30, presso questi due parcheggi, personale dell'Atm darà informazioni e venderà biglietti per i mezzi pubblici.

PERNOTTAMENTO. Presso il Palastampa, a 70 metri dallo stadio, si potrà dormire questa sera e domani notte. All'interno del Palastampa c'è posto per 2000 persone; nel piazzale all'esterno c'è spazio per duecento tende e un migliaio di saccopelisti. Costi: 9000 lire all'interno del Palastampa; 15000 a tenda (propria) nel piazzale. In funzione servizi igienici e bar. Apertura da oggi alle 18. Porte chiuse dopo le due di questa notte e riapertura alle 5. Domani sera: ingresso sino a un paio di ore dopo il concerto e chiusura sino alle 5. Per facilitare l'andirivieni fra chi entra e chi esce sarà distribuito un braccialetto modello villaggio turistico (rosso o verde). Informazioni: 011-4459090.

ARRIVO IN AEREO. L'aeroporto di Caselle è collegato dalla linea ferroviaria Torino-Ceres. Si deve scendere alla fermata di Venaria e andare in via Mensa per prendere la linea 72 in direzione Torino.

TRAM E BUS. L'Atm intensificherà - domani dalle 14 alle 2 - il servizio sulle linee 9 e 59 di collegamento con lo stadio. Linee rinforzate anche dopo il concerto (ultima partenza all'una e trenta).

VIABILITA'. In previsione di una difficile situazione di viabilità nei pressi dello Stadio, il Comune attiverà (domani dalle 10 alle 20) un numero verde presso i vigili urbani: 800-272.130.

[illegible] Il cambio voucher-biglietto si può fare anche domani, ma è meglio chiedere conferma presso il box-office di riferimento (potrebbe essere chiuso per ferie...).

IL CONCERTO. Gli U2 cominceranno a suonare alle 21,30, lo stadio aprirà i cancelli alle 14. Ogni biglietto ha un ingresso particolare, segnalato dall'indicazione «Ogni posto un colore - Segui il tuo colore». L'ingresso Est 1 è a disposizione dei portatori di handicap.

DOPO GLI U2? Ristoranti, pizzerie, bar e birrerie sono stati autorizzati a restare aperti sino alle 3.

[illegible] Presso i punti informativi di Turismo Torino (piazza Castello 161, stazione Porta Nuova e aeroporto); www.comune.torino.it/u2/

Simonetta

SAPER [illegible]

Un bronzetto da vendere in Francia

TRENT'ANNI fa acquistai da un antiquario la scultura di cui vi allego fotografia - scrive Mariano Gr. dalla provincia di Como -. Porta la firma di uno scultore francese Henri Plé; ha un marchio inciso a fuoco, in cui si legge "Societe des bronzes de Paris" con accanto il numero 265-F. Mi piacerebbe conoscerne il valore attuale».

Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino precisa: «L'autore della scultura in bronzo che raffigura 'Davide vincitore' è Henri Honoré Plé (Parigi 1853-1922), scultore in prevalenza di vigorose figure maschili di eroi storici o mitologici. Fu artista molto noto che espose al Salon di Parigi sin dal 1877. La maggior parte delle opere di questo artista sono state tirate in numerosi esemplari e tra queste anche questo bronzetto di proprietà del lettore. In Italia, purtroppo, ha un interesse di mercato molto modesto. In Francia potrebbe valere tre o quattro milioni».

★ «I vostri esperti compiono miracoli - scrive Alma da Savona - e riescono a dare informazioni anche in casi difficili e con fotografie non proprio belle come sono le mie per questi tre dipinti che sono nella mia famiglia da oltre 50 anni. La firma dell'autore è G. Minardi 1942 Roma».

Dice l'esperto: «Giancarlo Minardi nato nel 1926, fu pittore naif; i suoi soggetti preferiti furono fiori, nature morte e uccelli, ma anche scene d'interni. Ha un mercato molto locale; i dipinti di sua proprietà possono valere 700-900 mila lire l'uno».

★ Da Diano Marina Gianni Is. chiede notizie su un suo quadro: «La tela ha come soggetto Venezia, non porta firma ma solo una sigla E.L.Venise. È una specie di cartone telato e sul retro c'è l'etichetta di un corniciaio di Parigi. Mi piacerebbe sapere l'epoca, l'autore e un suo eventuale valore. Chiedo inoltre informazioni su un pittore tedesco o svizzero di nome Otto Leu, nato a Dusseldorf nel 1855 e morto a Berna nel 1922, del quale ho acquistato a un'asta una tela di grandi dimensioni che ha come soggetto una marina di mio gradimento».

Spiega il professor Viglieno Cossalino: «Il quadro con veduta di Venezia è stato eseguito nella prima metà del Novecento in modo affrettato e approssimativo da un dilettante che si è ispirato a una fotografia. Pertanto, non ha alcun valore commerciale. In quanto a Otto Friedrich Leu, paesaggista e pittore di genere, fu allievo del padre August Wilhelm (1819-1897), artista molto noto. Si stabilì a Berlino dove iniziò ad esporre nel 1887. Ebbe due fratelli, entrambi pittori di paesaggi e animali, August (1852-1876) e Oscar nato nel 1864».

★ «G.M. di Torino ebbe come dono di nozze tanti anni fa un bel bronzo raffigurante un acquaiolo. La scultura è firmata sulla base G. Parente».

«Giovanni Parente - precisa l'esperto - scultore napoletano è stato attivo tra la fine dell'Ottocento e la prima metà del Novecento. È probabile che non sia un pezzo unico, pertanto il suo valore è piuttosto modesto, circa un milione».

★ In breve. Per Francesco D. di Moncalieri: «Il suo quadro è uno dei tanti dipinti da arredamento eseguiti a fine Anni 50-60 per gallerie minori e mobilifici da autori che firmavano con nomi inventati; valore 200 mila». Nessun valore per il crocifisso di Foli. Per Angela dalla provincia di Novara che ha un orologio da taschino del nonno: «La Casa Roskoff (Svizzera) iniziò a costruire orologi da taschino con meccanismi semplici con sole tre ruote nel suo ingranaggio. Divennero di moda all'inizio del Novecento sia per la curiosità del quadrante e delle casse sia per i bassi costi». Secondo il professor Viglieno Cossalino questo orologio da taschino può valere circa 150 mila lire. Per Angiolotta: «Dovrebbe trattarsi di una litografia a colori di Michele Cascella (1892-1999) e raffigura Portofino. Non essendo questa litografia numerata, non si può stabilire la tiratura. Il suo valore potrebbe essere 500-600 mila».

simonetta.conti@lastampa.it

LETTERA DELLA REGIONE

Cota a Zaccaria «Molti in Piemonte non captano Rai 3»

«La terza rete televisiva della Rai, in molte zone del Piemonte non si capta». A sollevare l'annoso problema, già più volte reso noto a vari livelli all'ente televisivo di Stato, è stato questa volta il presidente del Consiglio regionale Roberto Cota che saltando qualsiasi quadro intermedio ha inviato una lettera al presidente del Consiglio di Amministrazione della Rai Roberto Zaccaria. «In molte zone del territorio della nostra regione - scrive Roberto Cota - non si capta il segnale di Raitre Piemonte, ciò con particolare riferimento alle province di Alessandria, Novara e Verbano Cusio Ossola. Devo dirLe che il problema viene ciclicamente sollevato, anzi riproposto a diversi livelli, dalle popolazioni interessate e dagli amministratori locali. Sono certo che una soluzione sia possibile in tempi brevi e che la stessa contribuirà all'efficienza del servizio pubblico».

POLEMICHE SUL G8 | ALLA VIGILIA DEL VERTICE



CGIL, [illegible] LA [illegible]

Domani alle 7 da largo Brescia, nei pressi della sede della Cgil, partiranno per Genova 30 pullman speciali. Si calcola che in tutto dall'area torinese affluiranno nel capoluogo ligure quasi 3 mila persone, appartenenti a decine di associazioni che si riconoscono nel Torino Social Forum. Dice Raffaello Renzacci della sinistra della Cgil: «Il nostro obiettivo era di portare a Genova [illegible] migliaio di persone invece abbiamo già raggiunto le 2 mila adesioni». Con i sindacalisti della componente Lavoro-Società [illegible] saranno anche i metalmeccanici della Fiom (nella foto il segretario, Giorgio Cremaschi) che, al contrario della confederazione sindacale, ha deciso di aderire alla manifestazione organizzata dal Genoa Social Forum

Rutelli ai ds: un errore sfilare a Genova

«Chi ha avuto responsabilità di governo dovrebbe astenersi»

Giuseppe Sangiorgio

«Chiunque voglia andare a Genova, per partecipare alla protesta, lo faccia. E' tuttavia evidente che chi ha avuto responsabilità di governo non può andare in cortei che portano avanti discorsi più o meno condivisibili, anche se oggi è in posizioni diverse dal passato». Francesco Rutelli, ieri alla Galleria d'Arte Moderna, [illegible] ha avuto dubbi, lui con le «Tute bianche» [illegible] ci sarà, anche [illegible] subito dopo ha detto: «Non voglio polemizzare con nessuno, ognuno, lo ripeto, può agire come meglio ritiene ed è degno di rispetto».

Nel pomeriggio torinese, l'ex candidato premier dell'Ulivo ha affrontato numerosi temi di una stagione politica nella quale, ha ammesso, «la Casa delle Libertà ha vinto, non solo grazie alla propria massiccia presenza mediatica, ma anche per aver imparato a lavorare fra la gente».

Adesso, secondo il leader, [illegible] tratta di preparare il terreno per la riscossa. Fra i [illegible] e [illegible] lo slogan «In Italia cres[illegible] [illegible] voglia di primavera», che, [illegible]do l'ex sindaco di Roma non [illegible] altro che [illegible] rappresentazione di [illegible] realtà in cui la Margherita è determinante per la futura vittoria del [illegible] Ulivo.

Alla tribuna, oltre a Rutelli, c'erano i segretari del Ppi, Alessandro Biziak e Tommaso Panero, il coordinatore dei Democratici, Mauro Marino, Renato Montabone per l'Udeur, e Piera Levi di Montalcini. In platea (gremitissima) numerosi deputati - da Merlo a Cambursano, da Vernetti a Morgando - ed amministratori.

Rutelli, annunciando la nascita della nuova Margherita, un soggetto politico che alle [illegible] elezioni per Palazzo Civico si [illegible] rivelato il primo partito del centro-sinistra, ha detto che la gente ha voglia [illegible] centro. [illegible] ha annunciato che, in Parlamento incalzerà [illegible] governo berlusconi punto per punto, partendo dalle verifiche sul tanto reclamizzato buco economico, su cui il ministro del Tesoro, Tremonti, «ha cambiato almeno cinque versioni, facendo scoprire, nell'ultima, che il buco non esiste». Un «balon d'essai» che, secondo Rutelli, tuttavia, è restato nelle orecchie degli italiani, a dimostrazione della «potenza dei mass-media».

Rutelli ha concluso [illegible] una speranza. «Alle prossime elezioni nazionali - ha detto rivolgendosi alle centinaia di persone stipate alla Galleria d'Arte Moderna - [illegible] Margherita deve puntare ad [illegible] quota del [illegible] per [illegible]. Solo così l'Ulivo potrà tornare al Governo. Ma, attenti, senza calpestare il territorio altrui, e senza fare gli errori commessi da altri [illegible] passato, quelli di pensare di rappresentare tutti». Un discorso rivolto [illegible] Ds, che dovranno trovare la loro strada «nell'Ulivo, a fianco di una Margherita che [illegible] - [illegible] ha spiegato l'onorevole Gianni Vernetti, per rafforzare il centro-sinistra». Anche grazie [illegible] lavoro degli oltre 100 comitati Rutelli, che ieri, in Piemonte, sono stati sciolti, per far spazio ai «comitati per il Nuovo Ulivo».



Francesco Rutelli all'incontro nel salone della Galleria d'Arte Moderna

PORTA NUOVA BLINDATA IERI MATTINA PARTITO IL PRIMO CONVOGLIO DI CONTESTATORI

In viaggio armati di pistole ad acqua

Dagli autonomi ai pacifisti, tutti sul treno degli antiglobal

reportage

Maurizio Tropeano

inviato a Genova

«Ciao Paolo, [illegible] raccomando». Il bacio sulla guancia e lo sguardo un po' preoccupato del padre accompagnano questo massiccio diciassettenne nel suo viaggio verso Genova. Zaino in spalle, scarpe da ginnastica, bermuda e una maglietta psichedelica si avvia [illegible] decisione a superare lo sbarramento di una trentina di agenti della polizia che presidia [illegible] binario 12 di Porta Nuova. Se non ci fossero quelle divise sembrerebbe la partenza di una gita di classe [illegible] po' affollata. Paolo deve solo aspettare che si smaltisca [illegible] coda. Mattia, invece è sfortunato. E' [illegible] punk-bestia [illegible] [illegible] cresta rossa e in dieci metri subisce tre perquisizioni. Gli sequestrano una maschera con la faccia di Berlusconi, un paio di paragomiti: «E' incredibile. L'importante è partire perché oltre [illegible] fatto che [illegible] assurdo che poche persone decidano i destini di tutti [illegible] profondamente contrario alla [illegible] [illegible]. La sfonderai? «Sono non violento».

Sarà, ma intanto legge con attenzione il «piccolo manuale per manifestanti anti [illegible]» che Bianca distribuisce tra i [illegible] ragazzi [illegible] coordinamento studentesco appena il treno lascia i binari. Alla stazione in [illegible] alla polizia sono rimasti tre caschi da minatori, due aste di bandiera di plastica dura, una serie di parastinchi e la maschera del Cavaliere. Gabrio e giovani comunisti (riconoscibili dalla [illegible]glietta nera con la scritta No G8) sono riusciti a far passare maschere antigas - l'ultimo modello [illegible] 50 mila lire - occhialini, materassini di gomma, che andranno ad arricchire le protezioni delle tute bianche.

Bianca, sfonderete la zona rossa? «Ma qui [illegible] studenti, anche giovanissimi, di quattordici anni». Come Giulia, che però sembra una veterana della piazza: «Evitate creme solari perché trattengono i gas. Poi indossate camicie [illegible] pantaloni lunghi, e non scordatevi il k-way perché è idrorepellente».

Anche Paolo sfoglia quelle pagine scaricate da Internet con l'indicazione dei possibili reati contestati, del comportamento da tenere, [illegible] piantine della città. Il manuale viene distribuito agli occupanti di [illegible] vagoni perché se è vero che sul treno [illegible] saliti «buoni e cattivi», [illegible] anche [illegible] che i posti [illegible] stati occupati secondo quello che il Gsf chiama «affinità»: pacifisti, gruppo Abele, comitato Chiapas, anarchici, e poi Giovani Comunisti e ragazzi dei centri sociali, con quelli di Askatasuna quasi separati in casa.



Controlli alla stazione di Porta Nuova per il convoglio partito per Genova

Paolo è eccitato. In questo viaggio interminabile (6 ore) con giro turistico (via Voghera-Val di Magra-La Spezia) pranzo al sacco, uso [illegible] di spinelli, vino e birre percorre decine di volte quel vagone: «Sono anni e anni che non si vedeva un simile movimento. C'è di tutto». Già, c'è di tutto. Ecco Giovanni Amadura, che di anni ne [illegible] un bel po' di [illegible] ed [illegible] uno dei militanti storici dell'autonomia, spiega: «La differenza con il passato? Beh, questa volta abbiamo organ[illegible] un treno, generalmente li assalivamo». Ecco Marisa, 62 anni e del comitato Chiapas, sulle piazze dal 1952. La differenza? «Questa volta c'è una grande capacità organizzativa dalla base».

Gli obiettori di coscienza sono gli unici ad aver portato una chitarra. Li accomuna un sentimento di «tolleranza zero» [illegible] confronti [illegible] Ds: «Con quale faccia scendono in piazza, proprio loro che hanno portato la guerra [illegible] Balcani?». La violenza? «C'è una piattaforma programmatica che ci unisce, non ci piacciono scudi e protezioni. L'importante [illegible] la radicalità dei contenuti».

Paolo ascolta, fa cenni di consenso, saluta [illegible] affetto Abdel e Luca. Rappresentano i migranti del Gruppo Abele [illegible] portano [illegible] documento dove si dice: «Siamo scappati per vivere [illegible] un modo migliore ma non in questo». Li accompagna anche Susanna Ronconi, l'ex terrorista che oggi e domani farà «la ronda dei diritti umani per chi è detenuto per un mondo senza prigioni, tortura e pena di morte».

Sono le tre e mezzo quando Paolo scorge il mare. Nell'ultimo scompartimento si combatte una durissima battaglia a colpi di pistole [illegible] acqua. Un'ora dopo ecco Quarto. Il «muro di Genova» è poco distante ed ha una forza [illegible] attrazione impressionante. Si avvicinano in tanti. Lo toccano. Sembra quasi [illegible] pellegrinaggio al muro del pianto. Paura? «No. Abbiamo già vinto. Abbiamo messo [illegible] [illegible] gabbia, anche se dorata, i potenti della [illegible].

Specchio dei tempi

«Torino tutela la privacy dei futuri sposi» - «Così si è avverato il mio sogno di orfana» - «Dopo lo show di Beppe Grillo nel fango grandi [illegible] per le lavanderie» - «Basta l'autocertificazione» - «Più alberi»

L'assessore comunale ai Servizi Demografici ci scrive:

«Non [illegible] a quale Comune [illegible] riferisse il lettore che lamentava la violazione della privacy sulle pubblicazioni di matri[illegible]. A Torino sul documento esposto [illegible] pubblico compaiono esclusivamente le generalità e il Comune di residenza degli sposi, non certamente l'indirizzo; né la data del matrimonio, che può avvenire per legge entro 180 giorni dalla pubblicazione».

Giuseppe A. Lodi

Una lettrice ci scrive:

«Ho 25 anni e [illegible] laurea in lingue e letterature straniere. Da poco insegno inglese, aspirazione che avevo fin da piccola e che [illegible] riuscita finalmente a realizzare. Scrivo proprio [illegible] que[illegible] proposito: sono rimasta [illegible]fana di padre all'età [illegible] cinque anni. Mio papà era un maresciallo dei carabinieri ed è morto per [illegible] di servizio. Per questa ragione mia madre mi iscrisse a un'associazione chiamata Opera Nazionale Assistenza Orfani Militari Arma Carabinieri, la quale mi ha sostenuto sia economicamente sia psicologicamente per tutta la durata d[illegible] miei studi, dalle scuole elementari fino alla laurea. Vorrei sottolineare, inoltre, che i sussi[illegible] [illegible] destinati agli orfani che frequentano la scuola con profitto provengono direttamente dagli stipendi dei dipendenti dell'Arma iscritti all'Opera. Ora che i miei studi [illegible] sono conclusi, ho sentito il bisogno sincero di ringraziare e [illegible] rendere merito pubblicamente a questa Opera, forse troppo poco conosciuta».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mi unisco al coro [illegible] protesta per lo spettacolo di Beppe Grillo a Collegno (*ndr,* [illegible] *oltre cento le lettere di lamentele giunte a Specchio dei tempi*). Quello che in tutti i suoi spettacoli si presenta come il difensore dei cittadini dovrebbe impegnarsi [illegible] far restituire [illegible] prezzo del biglietto alle centinaia di persone che non hanno visto lo show a causa del violento temporale ma anche a quanti sono rimasti per ore con i piedi immersi [illegible] dieci centimetri di fango ed hanno speso decine di biglietti da mille in lavanderia per ripulire i vestiti.

«Che dire poi di chi, arrivato con largo anticipo ha scoperto che si doveva restare tutti in piedi per ore ed ha rinunciato. O di chi bagnato dalla testa ai piedi ha chiesto di uscire dal Parco per andare a cambiarsi gli abiti e poi non ha più avuto il permesso [illegible] rientrare perché il biglietto era già strappato?».

Segue la firma

L'assessore [illegible]nale al Sistema Educativo [illegible] scrive:

«In merito a quanto affermato [illegible] lettore Leonetti si precisa che per la refezione scolastica dalle materne alle medie del Comune [illegible] Torino non è richie[illegible] quanto indicato nella sua lettera di protesta. In città solo chi richiede la quota agevolata deve indicare, con autocertificazione, l'ammontare del reddito denunciato nell'anno in corso (per quello precedente) ed altri particolari indicati nella domanda per la quota ridotta. Sono [illegible] che appaiono nel Cud e sull'Unico e servono all'economa per calcolare la quota da applicare. In alternativa, [illegible] l'utente preferisce, può consegnare la copia dei documenti di reddito. Nel ca[illegible] di utenti del Nido, servizio a domanda individuale, [illegible] richieste di usufruire di tariffe agevolate devono essere corredate da autocertificazione dell'Isee (Indicatore situazio[illegible] economica equivalente)».

Paola Pozzi

Un lettore ci scrive:

«Sono un laureando in Fisi[illegible] dell'ambiente. Gli scienziati [illegible] hanno mai enunciato - come sostiene [illegible] lettore - teorie risolutive circa l'effetto serra, che ci permette, comunque, di non avere temperature costantemente inferiori allo zero. All'uomo, inoltre, compete il controllo di una parte di CO_2 pari al 3% circa sul totale delle emissioni in atmosfera. Gli studi attuali non sono in grado di prevedere gli effetti delle nubi e degli aerosoli (le polveri) sul clima.

«Per questo il gruppo Geofit del nostro Istituto di Fisica si occupa, sperimentalmente, di polveri in atmosfera e della loro relazione con le nubi. Il lettore sottolinea un problema.

«Noi produciamo calore in modi impensati. Parlo, ad esempio, dell'uso dei climatizzatori presenti, addirittura, sugli autobus! Risoluzioni?

«Le piante (nei primi 15 - 20 anni di vita) ed il fitoplancton fissano la maggior parte del carbonio presente in atmosfera. Dunque, per quanto ci riguarda, piantiamo e trattiamo bene le piante "giovani" e non riscaldiamo, per un momentaneo senso di benessere, l'atmosfera».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


QUEST'ESTATE NON PARLARE CON NESSUN ALTRO.
Panasonic
Panasonic GD 35 Wap
249.000 lire.
omnitel
vodafone
RADO DI CAMBIARE IL MONDO

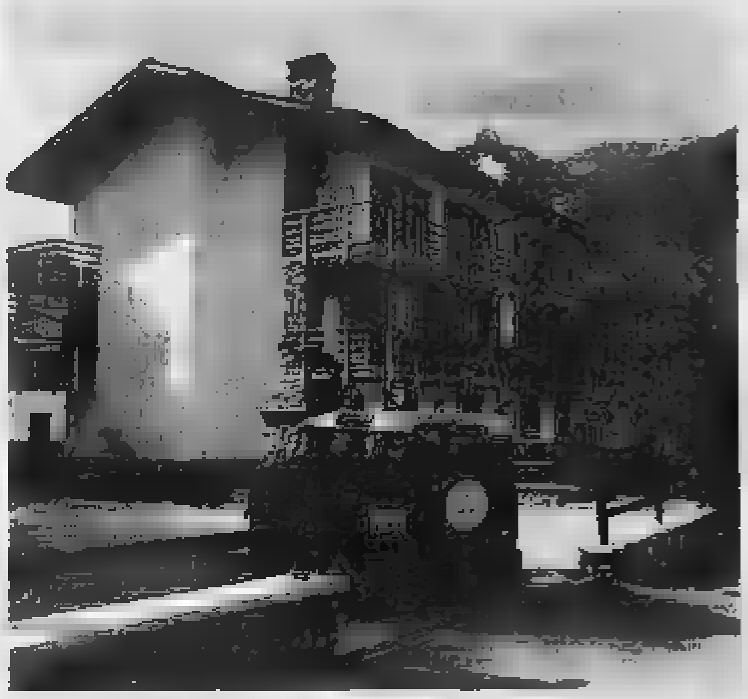
VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399

AVEVA 49 ANNI. ERA SDRAIATO SUL DIVANO ED E' STATO SOFFOCATO DAL FUMO DEL MATERASSO E DELLE COPERTE BRUCIATI NELL'ALLOGGIO A MORGEX

Operaio muore soffocato dal fumo

Un carabiniere rimasto intossicato guarirà in pochi giorni



Il condominio «Il Prato», in strada [illegible] Vuillermoz 2, a Morgex

[illegible] Laugeri

Una sigaretta dimenticata accesa in una ciotola di rame utilizzata come posacenere e piena di pezzettini di carta. Con ogni probabilità, è stata questa [illegible] causa della morte di Nicola Verta, 49 anni, operaio e invalido civile, originario di Belvedere Marittimo (Cosenza), asfissiato dai fumi di materasso e coperte bruciati ieri mattina nell'alloggio al piano interrato [illegible] condominio «Il prato», in strada Prà Vuillermoz 2, a Morgex.

I primi a ricevere la chiamata d'allarme sono stati i carabinieri di Morgex. La caserma è a [illegible] metri dall'edificio dove è scaturito l'incendio. «Alle 8,30 ho visto un po' di fumo uscire dalle grate davanti alla mia finestra» dice Bianca Bianchi, 72 anni, indicando le aperture sul marciapiede lungo il muro della casa. Ancora: «Mi sono preoccupata e sono andata ad avvertire i d[illegible] giovani che abitano [illegible] piano [illegible] sopra». Sono stati loro a telefonare al «112».

Sul posto [illegible] arrivati [illegible] militari. A sfondare la porta è stato [illegible] carabiniere scelto Fabrizio Morazzi, che si è buttato nell'alloggio intuendo il peggio. Ma dopo un paio di passi, il militare è [illegible] costretto a tornare indietro: troppo fumo, impossibile respirare. I colleghi hanno aiutato Morazzi a [illegible]re dalla casa e hanno chiesto l'intervento dei vigili del fuoco di Courmayeur. Morazzi è stato accompagnato per precauzione al pronto soccorso dell'ospedale, ma le [illegible] condizioni non destavano preoccupazioni. E' stato subito dimesso, la prognosi è di pochi giorni.



L'operaio Nicola Verta di 49 anni morto ieri nel rogo del suo alloggio

«Si[illegible] stati costretti a utilizzare gli "autoprotettori", maschere collegate a bombole d'ossigeno per consentire di respirare anche negli ambienti pieni di fumo» spiega Graziano Zanivan, capo della squadra di 4 vigili del fuoco di Courmayeur intervenuta ieri mattina. Verta era sul divano, dove [illegible] ogni probabilità si era addormentato. A qualche metro di distanza c'erano le due brande avvicinate a formare un letto matrimoniale: i materassi e [illegible] coperte erano stati consumati dal fuoco scaturito dalla ciotola di rame appoggiata a fianco e utilizzata come posacenere. In questi giorni, il magistrato firmerà il nullaosta per i funerali.



Dieci chili di dinamite hanno fatto crollare la torre dei pompieri

Bruno Baschiera A PAGINA 43

PER LA PRIMA VOLTA DAL 1994 IL BILANCIO HA CHIUSO IN ATTIVO. UTILE DI 1556 MILIARDI

Anno record per il Casinò

In calo gli introiti per le casse regionali

Alessandro Camera
SAINT-VINCENT

Per la prima volta dal luglio 1994 il Casinò valdostano chiude il bilancio in attivo. La data segna, dopo oltre quarant'anni di Sitav, il passaggio dalla gestione privata a quella pubblica e l'avvio dell'affidamento dell'attività alla Gestione Straordinaria. Dopo anni in cui il documento finanziario aveva sempre presentat[illegible] un [illegible] plurimiliardario, il bilancio al [illegible] dicembre 2000 si chiude con un utile netto [illegible] 1556 milioni.

«E' un risultato positivo - dice il Comitato [illegible] gestione (Alberto Arrigoni, presidente; Leonardo Gili e Domenico Tuosto) - dovuto non solo all'impegno straordinario profuso da tutte le componenti aziendali e ad una serie di circostanze esterne favorevoli non ripetibili, ma anche alla piena applicazione del nuovo disciplinare che regolamenta le attività del gioco e le gestione dei beni strumentali». L'esercizio concluso, aggiunge il Comitato «conferma peraltro come le percentuali [illegible] riparto e le procedure di autorizzazione contenute nel disciplinare rendono oltremodo difficile una gestione profittevole dell'impresa». Il Comitato di gestione, è detto nella relazione che accompagna il rendiconto 2000 «ha continuato la propria attività finalizzata a affrancare la casa da gioco dalla situazione [illegible] "accerchiamento" nella quale [illegible] trova». La relazione eviden[illegible] «Non si può non rimarcare come gli introiti lordi (274.370.995.000 ndr) dell'esercizio rappresentino [illegible] vetta mai raggiunta in passato». Dall'esame delle cifre risulta però che nello scorso anno, a fronte di introiti per il Casinò in aumento rispetto all'anno 1999 (124 miliardi 531 milioni contro 102 miliardi [illegible] milioni), nelle casse della Regione l'introito [illegible] in calo (149 miliardi [illegible] milioni [illegible] 151 miliardi [illegible] milioni del '99). Dal rendiconto della gestione straordinaria emerge ancora che «il contenzio[illegible] con Sitav e Saav nell'esercizio 2000 non è diminuito, ma al contrario è aumentato per effetto di ulteriori iniziative promosse dalle predette società». [illegible] documento finanziario [illegible] è stato oggetto [illegible] rilievi da parte del Collegio dei revisori, che ha concluso affermando che «il bilancio può essere approvato ma nel rispetto e con l'osservan[illegible] di quanto evidenziato».

Il rendiconto è stato esaminato dalla IV commissione consiliare «Sviluppo economico». I commissari hanno espresso «parere favorevole [illegible] maggioranza». Si [illegible] astenuti i rappresentanti dell'opposizione Enri[illegible] Tibaldi e Valerio Benefort[i]. «E' un risultato positivo che è stato raggiunto con accorgimenti contabili. C'è comunque - dice Tibaldi - dopo anni di "rosso" una redditività del Casinò anche se minima nonostante le aliquote siano state maggiora[illegible] [illegible] nuovo disciplinare». L'utile di esercizio, dice però Tibaldi «non cancella il fatto che gli incassi p[illegible] la Regione diminuiscono, che il Casinò di Saint-Vincent ha perso la leadership in Europa e in Italia [illegible] solo nei giochi americani ma anche in quelli francesi, e, soprattutto, non allontanu l'im[illegible] [illegible] una [illegible] da gioco valdostana che non ha alcuna strategia di sviluppo ma appare [illegible] una barca [illegible] galleggia senza una meta».

[illegible] UNA SCELTA [illegible] QUALITÀ

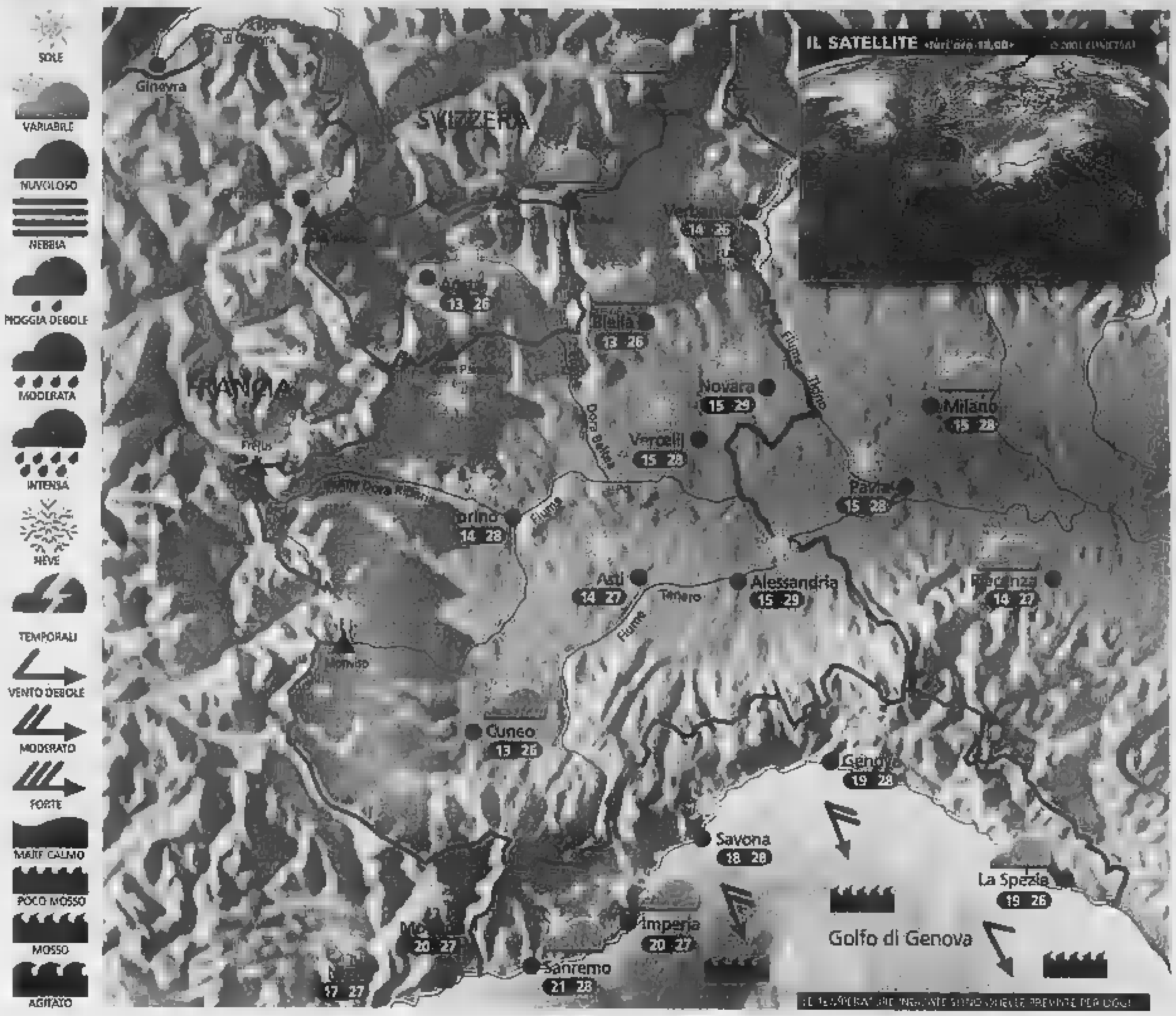
«Il 2000 è stato un anno record per la redditività del Casinò. E' un dato di fatto», dice il presidente della giunta Dino Viérin che alla IV commissione consiliare ha sottolineato come [illegible] gestione straordinaria sia alla [illegible] conclusione. «Entro la fine dell'anno - dice - avremo una nuova forma [illegible] gestione in senso privatistico». Sul fatto che Saint-Vincent abbia perduto la leadership anche sui giochi francesi, il presidente commenta: «E' un problema di scelte. Il Casinò de la Vallée resta leader per gli americani [illegible] Venezia [illegible] francesi sono stati introdotte la fair roulette. Ecco spiegato il sorpasso. Il 37,32% degli introiti di Saint-Vincent riguarda le slot. E' la percentuale più bassa dei Casinò italiani. Ciò significa che quello della Vallée ha scelto di puntare [illegible] francesi, cioè ha scelto la qualità e la professionalità. Scelta che si ripercuote in modo favorevole sull'occupazione. A St-Vincent i dipendenti sono 851 (5 in meno rispetto al '99), a Venezia 516».

Il rendiconto presentato alla IV commissione Critica l'opposizione

Sottolineati nel documento i contenziosi in aumento con le società Sitav e Saav



L'opera sotto [illegible] stelle «Marta e Maria», l'opera di Paolo Pivetti andata in scena in pr[illegible] mondiale a Sarre, ha richiamato il grande pubblico nel giardino del castello. Nella foto Lapo un momento dello spettacolo: sul palcoscenico il mezzosoprano Gloria Scacchi che ha interpretato Marta. L'altra interprete è stata Tiziana Fabbricini, che ha dato [illegible] al personaggio di Marta.



Situazione Ieri il passaggio di una perturbazione ha provocato un graduale peggioramento [illegible] qualche precipitazione sparsa a prevalente carattere temporalesco a partire dal tardo pomeriggio. Oggi la rotazione a Nord-Ovest delle correnti favorisce un rapido miglioramento [illegible] tempo ed un aumento delle temperature.

Previsioni Al mattino ultimi isolati annuvolamenti sull'Ossola, il Verbano e il Levante Ligure, altrove si registreranno schiarite generose, atmosfera limpida e secca e tendenza al vento da Nord moderato [illegible] in pianura. N[illegible] corso della giornata il [illegible] tempo si estenderà a tutti i settori anche se non mancherà il passaggio di innocui e temporanei banchi nuvolosi stratiformi o la formazione di modesti cumuli [illegible] montagna. Clima fresco in mattinata, caldo moderato nel pomeriggio. Domani tempo ancora ben soleggiato [illegible] caldo.

IL WEEKEND

L'estate torna in "cattedra"

Proprio in coincidenza del prossimo week-end, tornerà a dettar legge l'anticiclone delle Azzorre che ultimamente [illegible] concesso un po' troppo spazio a rovesci e manifestazioni temporalesche su gran parte delle nostre zone. A tutte le quote vi sarà un sensibile rialzo della temperatura e in pianura le giornate fresche saranno presto un ricordo; già da domenica infatti comincerà a farsi sentire l'afa nelle grandi aree urbane e si avrà una gran voglia di imboccare le autostrade con la propria auto per raggiungere il mare o i monti: per i meno fortunati o per coloro che, a causa del G8, non intendono rischiare di raggiungere i lidi liguri, resterà sempre la consolazione di un parco acquatico o di un pic-nic in mezzo al verde. Anche la prossima settimana sembra debba essere caratterizzata da caldo estivo e forte soleggiamento. Qualche disturbo potrebbe venire da una debole perturbazione che sfiorerà le Alpi tra lunedì e martedì, determinando al massimo qualche rovescio tra la Valle d'Aosta, la Val Sesia e l'Ossola; per il resto saranno ben poche le insidie alla stabilità atmosferica.

A [illegible] DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	20	24	REGGIO CALABRIA	24	26
BARI	26	32	ROMA	20	25
BOLOGNA	17	23	VENEZIA	17	20
CAGLIARI	20	27	BARCELLONA	16	19
CATANIA	23	30	BRUXELLES	14	20
CATANZARO	25	30	FRANCOFORTE	11	18
FIRENZE	16	25	GINEVRA	18	19
OLBIA	21	25	LONDRA	16	18
PALERMO	24	28	MONACO DI BAVIERA	12	16
PERUGIA	16	22	PARIGI	14	20
POTENZA	21	28	ZURIGO	13	16

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 1 minuto, culmina alle ore [illegible] e 36 minuti, tramonta alle [illegible] 21 e 9 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 5 e 14 minuti; cala alle ore 21 e [illegible] minuti



OGGI ALLE 18,30 IL PONTEFICE RIENTRA A ROMA

L'«Arrivederci» a Papa Wojtyla

Stefano Sergi

LES COMBES

Per l'ultima gita della sua nona vacanza valdostana, Giovanni Paolo II ha scelto ieri lo splendido panorama del col di Joux, spartiacque tra Saint-Vincent e Ayas. Non ha [illegible]to un clima estivo (gran freddo e anche vento) [illegible] in compenso ha trovato la solita tranquillità. Il piccolo corteo papale ha percorso la strada poderale che unisce Sommarèse con il colle di Joux e poi è rientrato nel tardo pomeriggio a Les Combes.

L'ultima gita ieri al col di Joux Stamattina reciterà messa per i parroci

Per il Papa, oggi è il giorno dei saluti e del ritorno agli impegni [illegible]. Il leader di un miliardo di cattolici nel mondo celebrerà alle 8, dallo stesso altare dell'Angelus, una messa a cui sono stati invitati i circa 100 parroci valdostani. Sarà [illegible] appuntamento riservato, che Giovanni Paolo II ha voluto dedicare a quanti lavorano in prima linea, in Valle d'Aosta, per diffondere il cattolicesimo.

Alle 10,30 il Papa saluterà le forze dell'ordine che ne hanno protetto il soggiorno a Les Combes. Quasi cento uomini, tra carabinieri, polizia, guardia di finanza, Corpo forestale, polizia penitenziaria, che hanno circondato per 12 giorni la villetta di Les Combes trasformandola in [illegible] bunker inaccessibile e che, ancora oggi, vigileranno sul rientro a Roma del Pontefice.

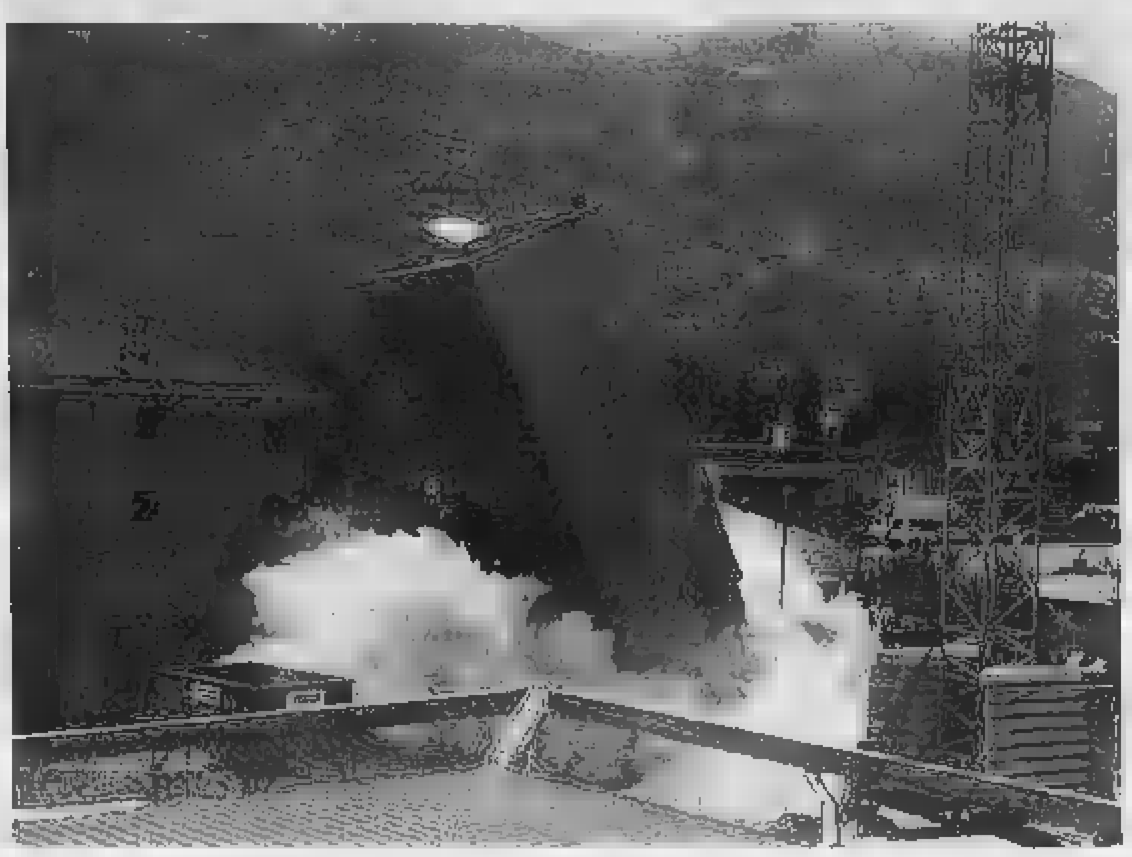
Nel primo pomeriggio, [illegible] ogni probabilità, il Papa farà una passeggiata sul sentiero adiacente la villetta, preparatogli [illegible] Curia valdostana e dal Corpo forestale. Alle 17,30, ci sarà il saluto alle autorità regionali: il vescovo Giuseppe Anfossi innanzitutto, poi i presidenti di giunta e Consiglio, Dino Viérin e Roberto Louvin, il sindaco di Introd Osvaldo Naudin e i salesiani di Introd. Un saluto particolare lo riserverà ad Alberto Cerise, [illegible] accompagnatore di fiducia in tutte le gite fatte in Valle d'Aosta nei nove anni di [illegible]canze estive.

L'aereo che riporterà a Roma Giovanni Paolo II, il Dornier 328 di Air Vallée, decollerà dall'aeroporto di Saint-Christophe alle 18,30. In tutta l'area adiacente la struttura, come in occasione dell'arrivo del Papa, sarà vietata la sosta delle auto. Il pubblico potrà salutare Giovanni Paolo II nello spazio transennato (e guardato a vista dagli agenti della sicurezza) a fianco degli hangar.

L'ESPLOSIONE CONTROLLATA DELLA COSTRUZIONE USATA PER LE ESERCITAZIONI ALTA 24 METRI E' STATA FATTA IERI ALLE 13,15

Abbattuta la torre dei vigili del fuoco

Utilizzati dieci chili di dinamite





Il momento del crollo della torre e, qui sopra, il dopo esplosione (FOTO LAPO)

AOSTA

Alle 13,15 di ieri è stata demolita, con una «esplosione controllata» la torre-castello di esercitazione della caserma regionale dei vigili del fuoco, nella zona Est di Aosta, al confine con regione Grand Chemin di St-Christophe. Una sequenza di [illegible] micro-esplosioni distanziate di 25 millesimi di secondo l'una dall'altra, con 10 chili di dinamite, hanno fatto crollare lo stabile alto 24 metri con precisione al centimetro, nello scavo che era stato predisposto per accogliere i detriti.

Un applauso si è levato dalla piccola folla di presenti, che da una terrazza hanno seguito l'evento con tecnici, giornalisti e vigili del fuoco in attento servizio di controllo. Subito dopo l'esplosione si è levato un polverone, «domato» in pochi secondi dall'acqua irrorata dai vigili del fuoco presenti tutt'attorno al punto di caduta della torre. Quasi incredibile lo spettacolo appena eliminata la polvere: la torre pareva «recisa» con un taglio netto alla base. Un intervento di grande qualità tecnica, coordinato dall'ingegner Danilo Coppe di una ditta specializzata di Parma, che già aveva fatto saltare il gigantesco masso sulla strada di Cogne.

Un po' di emozione fra alcuni vigili del fuoco presenti che, è stato detto, hanno visto cadere «un simbolo storico del nostro lavoro e [illegible] nostro impegno». La torre verrà ricostruita in un altro punto vicino alla caserma, nell'ultimo lotto dei lavori di ampliamento, ammodernamento e ristrutturazione del complesso. Ottimo il lavoro della polizia municipale di Aosta, che hanno bloccato il traffico sulla strada statale 26 e sulla comunale per St-Christophe per pochissimi minuti, il tempo necessario all'esplosione, senza creare intralci al traffico.

Presenti all'abbattimento anche i componenti della famiglia Parussolo, che ha sempre avuto casa a pochi metri, per l'esattezza 1 metro e 90 centimetri dalla torre. Comprensibile la loro tensione e preoccupazione, non solo per l'esplosione, ma anche per i lavori dei giorni precedenti, che hanno «messo a nudo» i pilastri portanti della torre e creato lo scavo per ricevere i calcinacci. La casa della famiglia Parussolo era stata già danneggiata dall'alluvione di ottobre e soprattutto domenica, [illegible] la pioggia torrenziale, vi sono stati attimi di terrore per il pericolo di smottamento della torre.

Ieri, sulla terrazza il padre Dino la madre Elide, il figlio Andrea con la moglie Nicolina e il figlioletto Luca si sono stretti in un abbraccio che segnava la fine di un incubo. Coppe ha detto di aver presentato il progetto per l'abbattimento dei due «grattacieli» del Quartiere Cogne ad Aosta. [b. bas.]

[illegible]

AOSTA
I bimbi bielorussi ricevuti in Regione

I [illegible] bambini bielorussi, ospiti di famiglie di residenti, verranno ricevuti [illegible] alle 11,30, in Regione, dal presidente della giunta Dino Viérin.

AOSTA
L'Associazione Sommeliers ha una nuova sede sociale

L'Associazione Italiana Sommeliers Valle d'Aosta inaugura, oggi, la nuova sede di via D'Avise. Rinfresco dalle 18,30.

AOSTA
Il quartetto jazz di Gressani in concerto all'Ad Forum

Oggi alle 22 nell'enoteca Ad Forum concerto del «Music project» di Guido Gressani, che proporrà brani originali e standard tratti dalla tradizione jazzistica americana e rivisitati in chiave latin-fusion.

VALTOURNENCHE
Film sull'arrampicata al Centro congressi

Oggi alle 21 al Centro congressi film sull'arrampicata estrema. Seguirà una degustazione di prodotti tipici.

SAINT-VINCENT
L'«Orchestre d'Harmonie» suona in piazza

Oggi (partenza alle 14 dalla chiesa), gita a Gressoney-St-Jean. Alle 16 «Thé musicale» alle Terme. Alle 21 in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto si esibirà l'«Orchestre d'Harmonie du Val d'Aoste».

[illegible]
Si balla il liscio con l'orchestra «Girasoli»

La Pro loco organizza nel padiglione delle manifestazioni, oggi alle 21, una serata con l'orchestra spettacolo i «Girasoli».

PONTBOSET
Musica sotto le stelle [illegible] Montanaro e Muller

Oggi alle 21 nella piazza della chiesa di Pontboset la Pro loco organizza un concerto sotto le stelle con le musiche classiche di Piero Montanaro e di Pino Muller.

PONT-SAINT-MARTIN
Mostra di pietra ollare con le opere di Daguin

La biblioteca ha inaugurato, a Villa Michetti, la [illegible] «2001: [illegible] pietra ollare 1», esposizione delle opere di Gino Daguin, scultore di Hône. La mostra resterà aperta fino al 25 agosto, dal martedì al sabato, dalle 15 alle 18.

ST-VINCENT: STASERA IN CONCERTO RANZIE MENSAH E DONATELLA CHIABRERA

Al Palais il canto delle donne

Brani da Europa e Africa, sulle tracce del jazz

SAINT-VINCENT

«Due donne, due continenti». Sono Donatella Chiabrera e Ranzie Mensah a raccontare, per una sera, l'Europa e l'Africa, terra di provenienza dei pionieri del jazz. Questa sera, nella sala Gran Paradiso del grand hotel [illegible] (alle 21,30), le due vocalist non canteranno però insieme: a ciascuna [illegible]. Comincerà Chiabrera, accompagnata dal suo quintetto, composto dal pianista jazz Beppe Barbera (anche arrangiatore dei brani di questa sera), dal sassofonista Roberto Regis, dal contrabbassista Alessandro Maiorino e dal batterista Enzo Zirilli. Presenteranno «Pof lle! je reste», omaggio a Michel Legrand, presentato la prima [illegible]lta alla Saison Culturelle passata con Paolo Fresu ospite d'onore. Tra i brani cantati stasera, «L'été '42» e «L'été Picasso» (che racconta un ipotetico quadro del pittore catalano), nei quali il canto lascia lo spazio a una recitazione appena accennata. La vocalist, nata musicalmente in un piano-bar di Acqui Terme, da sempre con la passione per la musica afroamericana, ha studiato con Tiziana Ghiglioni (che ha curato le note di copertina dell'omaggio a Legrand), si è esibita in diverse occasioni in Valle d'Aosta e con orchestre all'estero. La seconda parte della serata vedrà protagonista la principessa dei Fanti (è un popolo del Ghana) Ranzie Mensah, valdostana d'adozione. Figlia di un musicologo e di una cantante, si è esibita in numerosi concerti in Africa, Nord America, Europa, condividendo più volte il palco con Miriam Makeba (di cui ha curato la traduzione francese dell'autobiografia), Pat Metheny, Gilberto Gil.





Le cantanti Donatella Chiabrera e Ranzie Mensah, stasera a St-Vincent

SCOPERTA DALLA FINANZA

La marijuana era nascosta nel paraurti

ST-RHEMY-EN-BOSSES. Il fiuto del pastore tedesco Codel è costato una segnalazione per consumo di droga a tre turisti francesi, fermati mercoledì sera dai militari della Guardia di Finanza in servizio al traforo del Gran San Bernardo. La droga era nascosta nelle barre di sostegno del paraurti anteriore di un pulmino «Volkswagen»: 100 grammi di marijuana, che i tre giovani francesi (due hanno 23 anni, l'altro 21) hanno subito riconosciuto come propri, destinati a uso personale.

I tre sono stati fermati poco dopo le 22. Un normale controllo per una frontiera extracomunitaria come è quella svizzera di Saint-Rhémy-en-Bosses, soprattutto alla vigilia della riunione del G8 a Genova. I militari della Finanza assieme ai funzionari della dogana hanno controllato il pulmino. I giovani turisti francesi sembravano nervosi, così i finanzieri hanno deciso di utilizzare il fiuto del pastore tedesco Codel, già da qualche anno «in servizio» al Gran San Bernardo. Il suo naso ha scoperto il nascondiglio della marijuana.

PRO LOCO DI MORGEX

Undici gite per conoscere la montagna

MORGEX. E' fissata per oggi al Rifugio Deffeyes, nella valle di La Thuile, la seconda escursione promossa dall'assessorato regionale al Territorio e Ambiente nell'ambito del programma «Passion montagne». Questa gita guidata è parte integrante delle attività dell'Espace Mont Blanc studiate per divulgare una conoscenza più approfondita del territorio valdostano.

Le prossime escursioni [illegible] previste, a luglio: il 25 al Col de Bard; il [illegible] al Mont Crammont. Ad agosto: l'1 al Col de Saint-Rhémy; il 3 al Mont Fortin; l'8 ci sarà il tour del Mont Belvedere; il 10 al Col Fenêtre; il 15 al Col de la Croix; il 17 nel vallone di Armina; il [illegible] la traversata Saint-Rhémy - Planaval di La Salle per il Col Serena; il 24, lago delle Marmotte. Tutte le escursioni si svolgono su sentieri di montagna e i ritrovi sono a Courmayeur, piazzale Monte Bianco; Pré-Saint-Didier, piazzale Vittorio Emanuele; Morgex, piazza del mercato; La Salle, località Le Pont. Per informazioni e prenotazioni, Pro loco di Morgex, telefono 0165-809912. [e. l.]

Tra plexiglass e filosofia apre la mostra «IONOI»

AOSTA

La filosofia entra nel «Cabinet aux merveilles», la romantica "Wunderkammer", spazio espositivo di oggetti e curiosità naturali, prima, ingenua, tappa della musealizzazione della cultura. Oggi alle 18, alla Torre del lebbroso, viene inaugurato l'omonimo progetto espositivo curato dalla critica dell'arte Antonella Crippa, con «IONOI - Claudio Bitetti ed Enrico Montrosset». L'allestimento (20 luglio-21 ottobre), curato dal docente di Estetica Elio Franzini (autore di un'introduzione più adatta a [illegible] laureando [illegible] Husserl che a una famiglia in vacanza incuriosita dalla mostra), è un tentativo di analizzare il concetto di modulo, collegandolo all'analisi del sentimento di percezione della realtà.

Claudio Bitetti è un designer, Chicco Montrosset [illegible] giovane studioso [illegible] filosofia, anche musicista; insieme sono «IONOI», immagini e parole, protagonisti di un percorso che si articola tra testi (scritti e scelti da Montrosset) e supporti in plexiglass e forex; momenti del cammino filosofico-figurativo sono «Etimologia» (al 3° piano), «Fenomenologia» (al 2°) e una raccolta (al 1°) di estratti da Boulez e Foucault, che riflettono la doppia vocazione musicale e filosofica di Montrosset, che dice: «Ho cercato di indagare la natura [illegible] modulo, conscio della necessità [illegible] fonderne il concetto; da una parte ho sviluppato l'etimo in senso cartesiano, raziona[illegible]ta, dall'altra, il suo significato in chiave fenomenologica, come relazione tra la coscienza, gli altri, il mondo».

Gli appuntamenti di «Cabinet aux merveilles» riprenderanno con un progetto del compositore Paolo Manfrin e di Caterina Zanigato (9 novembre-10 febbraio), con un'esposizione di testi del poeta Jean Claude Oberto e di Daniele De Giorgis (22 febbraio-19 maggio) e con un allestimento di Cristina Margaroli, con la collaborazione musicale del compositore e oboista Christian Thoma (31 maggio-25 agosto).

DOPO IL «NO» DEL TAR ALLA NUOVA OVOVIA LA GENTE TEME PER IL TURISMO

La paura di Dolonne

Blua ottimista, la minoranza no

COURMAYEUR

Dopo la sentenza del Tar che ha bocciato progetto dell'ovovia di Dolonne la gente, in paese, è scoraggiata. Molti passanti liquidano così la questione: «Quell'impianto non si farà mai». Un pessimismo aumentato dalle complicazioni che si sono aggiunte con il trascorrere dei mesi come, ad esempio, quelle riguardanti le nuove mappe del territorio che devono definire le zone a rischio da valanghe, inondazioni, frane. Chi ha visto quelle mappe, sostiene che di aree costruibili ne rimangono poche.

In merito alla sentenza del Tribunale amministrativo regionale, il sindaco Romano Blua dice: «E' un'ulteriore perdita di tempo. La sentenza del Tar dice che sostanzialmente il progetto è completo adesso lo è perché il progetto è stato adeguato alle richieste della Sovrintendenza ed è già stato ripresentato. Mi auguro che al più presto gli organismi competenti si esprimano. Da parte nostra abbiamo cominciato i sondaggi sui terreni comunali. Ripeto, mi auguro che la vicenda si possa risolvere al più presto possibile. Noi siamo convinti che la strada intrapresa sia quella giusta e ci spiace di questo ulteriore intoppo».

I commenti del Comitato per il ripristino della vecchia ovovia non sono in sintonia con il sindaco. «Noi l'avevamo detto - commenta Albert Tamietto -. La nostra battaglia era contro l'amministrazione ma contro un progetto sbagliato, tanto è vero che per il poco che ci avevano dato retta, noi abbiamo cercato di metterli in guardia. Oggi dobbiamo constatare che l'amministrazione è in difficoltà e che il paese ha perso quasi tre anni e altri ne perderà. Visto come stanno le cose, ci displace aver ragione».



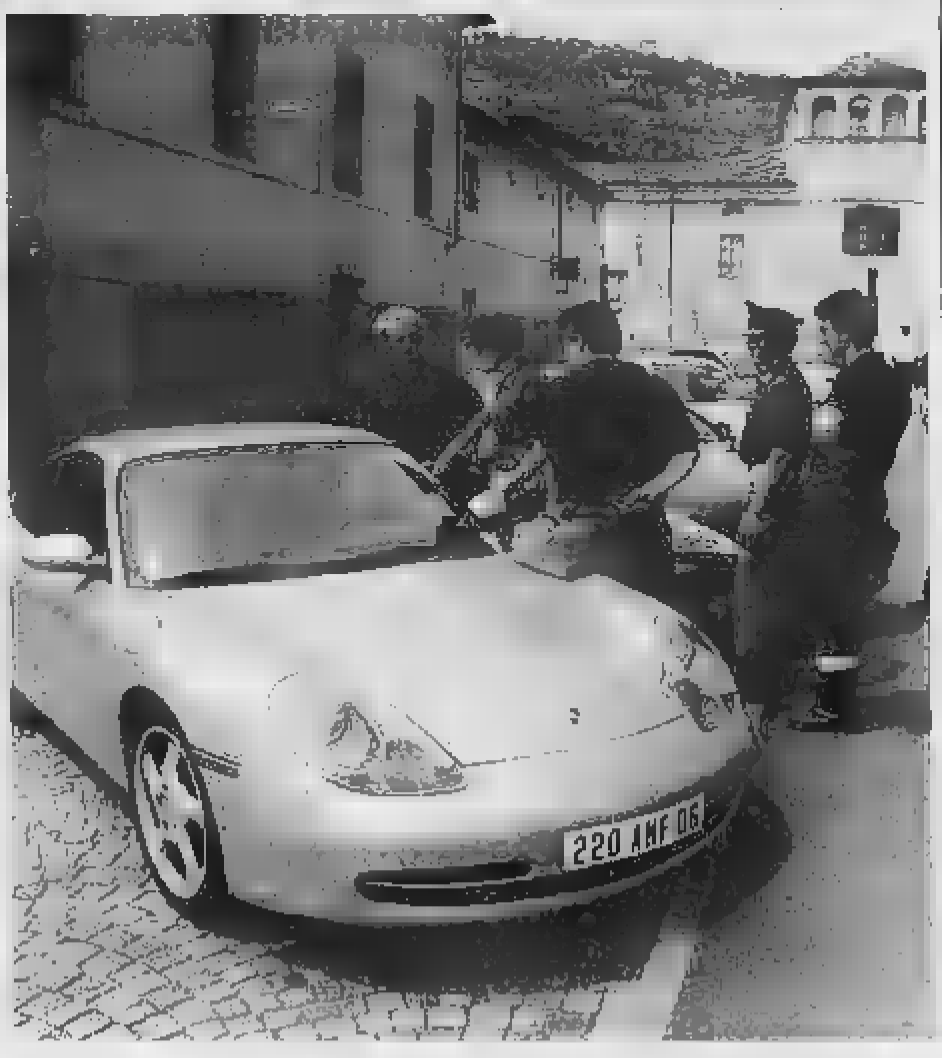
Romano Blua, sindaco di Courmayeur

La minoranza comunale si riunirà in queste ore e almeno per il momento evita prese di posizione. Il consigliere Giuseppe Panazzi Gruppo Giovani spiega: «Preferiamo studiare prima la sentenza. Certo, noi abbiamo contrastato il progetto poi, visto che la maggioranza era irremovibile, avevamo proposto di affiancarlo con un progetto più ridotto e sul tracciato della vecchia ovovia. Se avessero accettato, oggi Courmayeur avrebbe il terzo impianto».

Sulla vicenda, le opposte fazioni concordavano su un punto. L'urgenza avere un terzo impianto di arroccamento per evitare le code nei momenti di punta. E' proprio sul tempo perso che buona parte del paese recrimina.

Il consigliere regionale André Lanièce, che presentò interrogazioni all'assemblea, dice: «Io avevo proposto di convocare le parti attorno a un tavolo trattativa. Allora ero stato accusato, in particolare da Forza Italia, di voler interferire con l'autonomia locale. Era un tentativo di trovare soluzione a misura d'uomo e migliorare l'offerta turistica un paese trainante per la Valle che ha già grandi problemi dovuti alla chiusura del Traforo. Oggi, alla luce dei fatti, non che esprimere perplessità per gli atteggiamenti ma soprattutto per i risultati che, da più parti, erano stati annunciati. Mi auguro che per la funivia del Bianco si faccia gli stessi errori. Il problema dell'ovovia poteva anch visto come problema locale sulla funivia Bianco, Courmayeur non può essere penalizzata perché verrebbe penalizzata l'intera Valle». [g. l. m.]

AGENTI E POMPIERI COSTRETTI A SFONDARE UN VETRO



Turista salvata nella Porsche chiusa chiave

Un turista francese ha lasciato la moglie nella lussuosa Porsche Carrera 4 parcheggiata in piazza San Francesco, ieri alle 14, allontanandosi per pranzare. La donna si è poi chiusa dentro, inserendo anche l'antifurto. Dopo pochi minuti, colpa anche del calore estivo, ha cominciato ad avere problemi respiratori. Ogni tentativo di uscire dall'auto è stato inutile, le portiere non si aprivano. Una passante si è accorta dell'accaduto e ha avvisato due poliziotti di pattuglia nella zona. Gli agenti hanno tentato, invano, di aprire la fuoriserie, sigillata meglio di un bunker. A quel punto hanno avvisato i vigili del fuoco di Aosta, che con una mazza hanno spaccato il finestrino anteriore, soccorrendo la turista boccheggiante. La donna è stata accompagnata in ospedale. Nulla di grave, soltanto un po' di spavento. Nella foto (Studio Imago), agenti e vigili del fuoco dopo aver scassinato la Porsche.

ROLLANDIN: ARRIVANO NUOVE NORME

Mucca pazza C'è il decreto

AOSTA. Il Senato ha approvato ieri in via definitiva il decreto legge 199 che detta le norme per fronteggiare il «mucca pazza». Il senatore valdostano Augusto Rollandin ha detto: «Sono soddisfatto perché l'ordine del giorno presentato in prima lettura è stato interamente recepito e fatto proprio dal governo con emendamenti aggiuntivi e sostitutivi. Il Senato ha voluto ricordare che prima della fine del 2001 è indispensabile rivedere l'intera materia, sia sotto il profilo dell'adeguamento degli interventi economici sia sotto l'aspetto delle norme igienico-sanitarie da coordinare e semplificare».

L'ordine del giorno proposto dal senatore Rollandin con i colleghi del Gruppo per le Autonomie «considerato che la situazione socio-economica conseguente all'emergenza Bse è ancora molto critica e che le ripercussioni sui settori di filiera sono pesanti» invitava il governo «a predisporre i provvedimenti idonei e necessari a finanziare gli interventi previsti dalle norme di legge a sostegno degli operatori del settore con particolare riguardo agli allevatori, a una rapida costituzione del Consorzio obbligatorio, all'adozione di misure che semplifichino le modalità di macellazione pur nel rispetto delle norme igienico-sanitarie previste dalle norme comunitarie vigenti». Il senatore Augusto Rollandin, intanto, è stato eletto, per acclamazione, presidente del gruppo parlamentare «Amici della montagna». La nomina è avvenuta nei giorni scorsi durante l'assemblea del gruppo ricostituitosi con l'inizio della nuova legislatura. Il presidente Rollandin affiancato da quattro vice presidenti: senatore Mario Cavallaro e onorevoli Luigi Olivieri, Giannantonio Arnoldi e Valter Zanetta. «Uno degli obiettivi che il Gruppo si pone - ha detto il senatore valdostano - è quello di lavorare "trasversalmente" per promuovere una politica della montagna incisiva e aderente alle reali esigenze della valorizzazione del patrimonio montano». [a. c.]

E' STATO DEFINITO IL CALENDARIO DELLA MANIFESTAZIONE CALCISTICA AL PERUCCA DI SAINT-VINCENT

Sfide tra stelle nel «Trofeo Valle d'Aosta»

Domenica ci sarà un quadrangolare nello stesso stadio

AOSTA

E' stato stabilito il programma per il Trofeo Valle d'Aosta 2001. Per la quarta edizione di una delle prime competizioni calcistiche tra squadre titolate della stagione agonistica 2001 - 2002, le formazioni partecipanti sono tutte all'esordio nel Trofeo.

In campo scenderanno la Juventus, in ritiro a Châtillon nella «blindata» quiete della Scuola alberghiera; l'Atalanta, che sale per la prima volta in Valle e va a sostituire l'Inter nel ritiro all'Hôtel Etoile du Nord di Sarre, il Napoli, che per il secondo anno consecutivo ha scelto per la preparazione estiva il Foyer de Fond di Brusson.

Il Trofeo, programmato allo stadio Perucca di Saint-Vincent per il 27, inizierà alle 19,45 con il confronto tra Atalanta e Napoli. Alle 20,30, dopo i 45' della partita tra orobici e napoletani, inizierà il collegamento televisivo con Rete 4 del gruppo Mediaset. A andare per primo in video sarà l'incontro tra la Juventus e la perdente del confronto Atalanta - Napoli. Dopo questi 45' i bianconeri del «figliol prodigo» Marcello Lippi affronteranno la vincente del primo scontro per definire chi porterà a casa il Trofeo. Nelle precedenti edizioni la competizione era stata vinta da Inter (1998), Torino (1999) e Parma (2000).



Alex Del Piero durante una partita amichevole disputata in Valle d'Aosta

Domenica lo stadio Perucca ospiterà di nuovo i confronti tra formazioni di serie A e di serie B che hanno scelto per la preparazione estiva la Valle d'Aosta. In programma è un quadrangolare, sempre con partite di 45', tra il Torino in ritiro all'Hôtel Miramonti di Cogne, il Parma, sistemato al Mont Blanc Village La Salle, la Reggina, arrivata da qualche giorno all'Hôtel di Saint-Christophe e la Sampdoria, tornata all'Hôtel Panoramique Sarre. Il torneo sarà trasmesso in televisione dalla Rai; resta da definire quale rete. Le partite verranno giocate in notturna e il primo confronto sarà tra Torino e Reggina; seguirà Parma - Sampdoria. [a. c.]

LA STRUTTURA E' STATA SISTEMATA IN LOCALITA' PEROLLE DI CHATILLON

Un villaggio per gli spettacoli

Stasera appuntamento con musica e magia



La struttura allestita in località Perolle a Châtillon servirà per ospitare manifestazioni di vario tipo organizzate nella cittadina della Media Valle

Daniela Giachino

CHATILLON

Sarà inaugurato, senza taglio di nastro, ma con una grande festa, il «Summer Village», la struttura sorta in località Perolle a Châtillon. Nata da un'idea dell'amministrazione comunale, e in particolare dell'assessore al Turismo Roberto Bagattin, l'iniziativa si è concretizzata anche in virtù della collaborazione con la Comunità montana e l'Agenzia di Informazione e accoglienza turistica (Aiat) Monte Cervino, con la Pro Loco e con un gruppo di baristi che insieme hanno deciso di animare l'estate castiglionese.

«Sarà aperta al pubblico, con ingresso a pagamento soltanto in cinque serate - dice l'Assessore Bagattin -. Sono previsti spettacoli tutte le sere, da oggi fino al 18 agosto. La struttura servirà per ospitare le iniziative della zona e funzionerà come punto di ritrovo e di attrazione».

La struttura, che si erge su quattro guglie, è distribuita in mille metri quadrati, interamente coperti. Avrà circa 300 metri quadrati di dehors, una pista da ballo di 70 metri quadrati e un palco da 80 metri quadrati. Sul retro troveranno posto i camerini per gli artisti.

L'inaugurazione delle attività estive avverrà questa sera con uno spettacolo misto di discoteca e di magia: ospite d'onore sarà il bambino vincitore di «Bravo, bravissimo».

Le serate continueranno con musica da discoteca fino al 25 luglio. Giovedì 26 la serata sarà dedicata al cabaret con Enrico Bertolino, della rassegna «Comici allo specchio», mentre venerdì 27 salirà sul palco la nuova formazione dei Gipsy King, i «Ricardo Res & ArtGipsy». Sabato 28 saranno protagonisti gli atleti del 15° Raduno di Super-roll del Cervino, gara valida per la Coppa del Mondo di Ski Roll.

Ad agosto tre saranno gli eventi di richiamo internazionale: le ballerine brasiliane che aprono il Carnevale di Rio, i ballerini argentini famosi per lo spettacolo di tango e un altro appuntamento con i «Comici allo specchio».

LETTERE AL GIORNALE

I treni in Valle d'Aosta peggio che a Hiroshima

Forse è anche colpa del maltempo che ci incupisce tutti, ma io e i viaggiatori che, assieme a me, hanno deciso di recarsi in treno in Valle d'Aosta, non serberanno un buon ricordo dell'accoglienza. Oggi, 18 luglio 2001, il treno per Aosta è limitato a Borgofranco a causa dell'alluvione di ottobre, d'accordo, ma perché quando si arriva in quella stazione non c'è e un annuncio sonoro che informa del fatto che si è a Borgofranco e che si deve scendere dal treno per prendere l'autobus? Nel piazzale della stazione, poi, ci sono due autobus con cartello «Aosta»: come potevamo sapere che uno solo dei due autobus ferma nelle stazioni intermedie fino ad Aosta? Perché ciò non è scritto da nessuna parte? Fortunatamente, per caso scelgo l'autobus giusto e scendo a Châtillon, ma lì la navetta che avrebbe dovuto portarmi a Saint-Vincent è partita 10 minuti prima dell'arrivo dell'autobus delle Ferrovie. Mi spiegano che le navette da e per la stazione di Châtillon seguono ancora l'orario dei treni precedente l'alluvione dell'ottobre 2000! Un'ora dopo, finalmente, arriva un autobus per Saint-Vincent. Protesto con l'autista, che si difende con veemenza sostenendo che sono gli orari dei treni a essere scomodi, non quelli degli autobus. Un anno fa sono stato ad Hiroshima; un museo racconta la tragedia della bomba. Quattro giorni dopo l'esplosione era stata ripristinata la prima linea tramviaria. Complimenti alla ricca e turistica Valle d'Aosta.

Giovanni Rustica, Torino

Il morbo di «mucca pazza» legato al taglio della carne

Leggendo i quaderni di Le Scienze, edizione italiana di Scientific American (www.lescienze.it) c'è da rimaner perplessi. Nel numero 393 aggiornato al maggio 2001, fra l'altro si legge: «Gli attuali test possono rivelare se gli animali macellati sono affetti dalla della mucca pazza in uno stadio avanzato, ma sono ancora ben lontani dall'accertare se un taglio di carne è sicuro. Un aiuto potrà venire solo da un'approfondita conoscenza dei meccanismi di moltiplicazione degli agenti patogeni della Bse e di altri prioni infettivi». Quindi, non della mucca pazza dobbiamo aver paura, ma del taglio di carne esposto, anche se bello, fresco e appetibile? Se sono così lontani dal poter accertare se il taglio di carne è sicuro, com'è che invece con un bollo, un certificato (nientemeno) te lo danno per sicuro. Niente allarmismi. Magari il nemico è nel piatto. Ma ugualmente, buon appetito!

Arturo Vuillermoz, Champorcher

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1

Courmayeur (t. 0165.842047, via Roma, 33); *La Thuile* (t. 0165.884110, v. Collomb, 44); *Aymavilles* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165.906016, loc. Cherlettes, 70); *Cogne* (tel. 0165 . 74401, v. Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2

Ad *Aosta*, con or. 9-22 (a porte ap.), la farmacia *Comunale 2* (t. 0165.40628, corso Ivrea, 50); *Etroubles*, t. 0165.78488, p. Emile Chanoux, 1); *Nus* t. 0165.767906, v. *Saint-Barthélemy, 2)*.

DISTRETTO 3

Valtournenche (t. 0166.92094, via Roma, 13); *Chambave* (t. 0166.46125, via Chanoux, 25).

DISTRETTO 4

Champoluc (tel. 0125.307183, via Ramey, 39); *Hône* (t. 0125.803375, piazza Municipio, 1); *Gressoney-Saint-Jean* (t. 0125.355144, piazza Obre, 34).

TV IN VALLE

RaiTre - RaiVd'A

14; 19,35; 22,45 **T3 della Valle d'Aosta**
20,00 **Chansonnier de chez nous**

France 2

13,00 **Journal**
13,50 **Inspecteur Derrick**, série
16,10 **Rex**, série
17,00 **Des chiffres et des lettres**
17,35 **Hartley coeurs à vif**, série
18,25 **Nash Bridges**, série
19,10 **Qui est qui?**, jeu
19,50 **Un gars, une fille**
20,00 **Le journal**
20,50 **Baby sitter**, série
21,40 **P.J.**, série
22,45 **Bouche à oreille**
22,50 **Bouillon de culture**

Television Suisse Romande

12,45 **Tj-flash**
13,10 **L'incroyable aventure del Big Al**
14,05 **Questions pour un champion**
14,30 **Un cas pour deux**, série
15,30 **Nash Bridges**, série
16,15 **Walker Texas Ranger**, série
17,25 **Le flic de Shanghai**, série
18,10 **Top Models**, série
18,50 **Tout en région**
19,15 **Tout sport**
19,30 **Tj-Soir**
20,05 **H**
20,40 **Nana**, film
23,45 **Beavis et Butt Head se font l'Amérique**, film

■ Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva parte delle emittenti

ALLERGIE

IL POLLINE AOSTA
a cura dell'Arpa Valle d'Aosta
La situazione dal 9/7 al 15/7/2001

	Castagno	Composite	Graminacee	Parietaria
LUN	M	H	H	M
MAR	H	M	M	M
MER	M	H	M	M
GIO	H	M	H	M
VEN	M	H	M	M
SAB	M	M	M	M
DOM	B	B	B	B

Ⓐ ASSENTE Ⓜ MEDIA
Ⓑ BASSA Ⓗ ALTA

La valutazione corrisponde alla quantità di polline prodotto dalle singole specie e non fornisce il valore di soglia scatenante la reazione allergica

IL POLLINE IN COGNE
a cura dell'Arpa Valle d'Aosta
La situazione 9/7 al 15/7/2001

	Castagno	Graminacee	Parietaria	Composite
LUN	B	H	M	B
MAR	M	M	M	B
MER	B	H	M	B
GIO	B	H	M	B
VEN	B	H	M	B
SAB	B	M	M	B
DOM	B	B	B	B

Ⓐ ASSENTE Ⓜ MEDIA
Ⓑ BASSA Ⓗ ALTA

La valutazione corrisponde quantità di polline prodotto dalle singole specie e non fornisce il valore di soglia tenante la reazione allergica

Per i pollini che provocano forme allergiche, la parietaria officialis si mantiene in questi giorni su valori medi sia Aosta sia alle quote più elevate, come a Cogne. Ancora alto, malgrado la violenta pioggia del fine settimana, il valore delle graminacee che si manifestano in discreta quantità sia ad Aosta sia a Cogne, dove vi è uno dei punti di osservazione dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale (Arpa). Sono in netto aumento ad Aosta composite, che sono ancora su valori bassi a Cogne, malgrado la stagione estiva avanzata. Ancora valori medio alti per il castagno ad Aosta mentre a Cogne le concentrazioni sono basse.

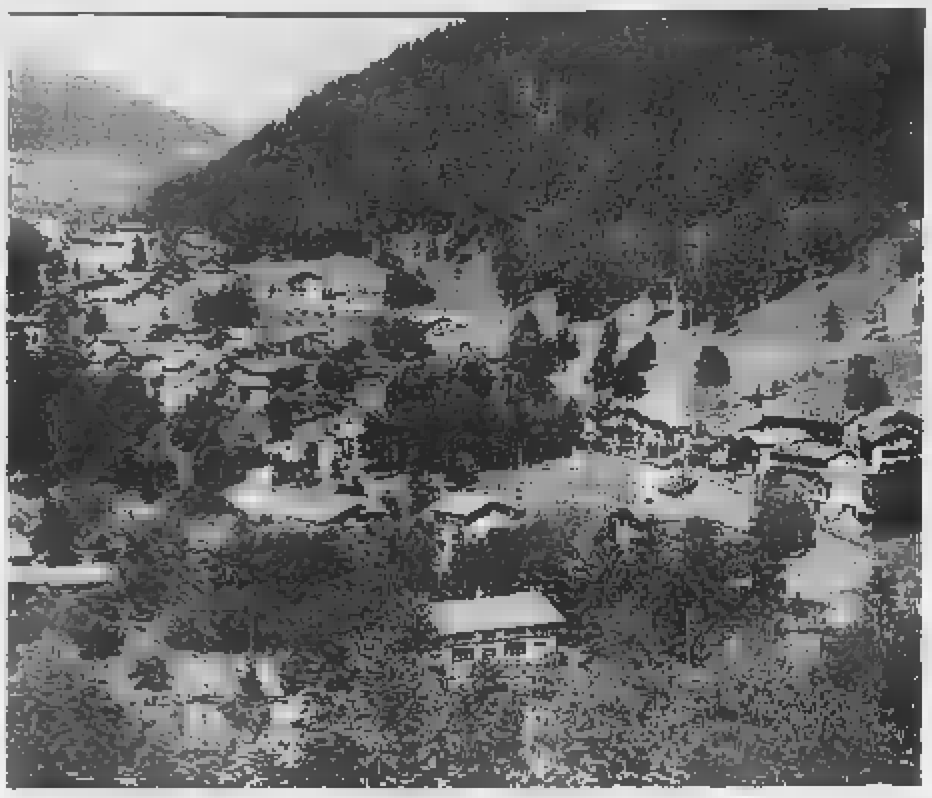
Tra oggi e domenica ultimi festeggiamenti nella settimana di celebrazioni per l'inaugurazione della nuova area polivalente

Un Espace per rilanciare Rhêmes

Nella struttura spazio all'arte e alla musica

ULTIMO fine settimana, da oggi a domenica, per le celebrazioni di inaugurazione dell'Espace «Loisir-La Palud», l'area manifestazioni e struttura polivalente con cui Rhêmes-Saint-Georges ha voluto rilanciare il settore turistico-commerciale della zona. Il sindaco Patrick Thérisod ha sempre detto: «Questo non è un semplice episodio amministrativo, ma diventerà il punto di partenza di una strada che ci condurrà a uno sviluppo attento, [illegible] attivo del nostro Comune».

L'area La Palud è realizzata in una zona F3 di 15 mila metri quadrati. Nel centro polifunzionale, come si legge nella relazione dei progettisti Rollandin-Oggioni, «particolare attenzione verrà rivolta alle tipologie costruttive. Le due nuove costruzioni, minimarket [illegible] bar ristorante, presentano elementi tipologici [illegible] costruttivi identici. A uno spazio racchiuso da spessi muri in pietra si contrappone uno spazio leggero e trasparente costituito [illegible] una struttura comples[illegible] in legno (pilastri e capriate) con tamponamento in vetro. Un contrasto molto simile a quello generato dall'architettura rurale "storica"».



Una veduta di Rhêmes -Saint-Georges che inaugura in questi giorni il nuovo Espace La Palud Realizzato in un'area F3 di 15 mila metri quadrati servirà per rilanciare il profilo turistico ed economico del paese Avrà saloni polivalenti e aree attrezzate Tutto è stato realizzato nel rispetto dell'armonia con l'ambiente circostante

L'area attrezzata è stata progettata tenendo conto dell'inserimento nell'ambiente. «Tutta la zona appare strutturata e caratterizzata dal rapporto tra orografia e strutture fisse (pavimentazione in legno, muretti, rampe) e temporanee (tensostrutture con copertura in fibra tessile) che la rendono attrezzata e fruibile - hanno spiegato i progettisti -. Sarà realizzato un impianto di irrigazione automatico ad anelli collegati a irrigatori a scomparsa. Verranno realizzati percorsi pedonali e rampe che collegano le aree attrezzate, con passaggi realizzati in terra stabilizzata e legno, oltre a percorsi in pietra». La destinazione principale vedrà l'area sostenere tutte le attività delle associazioni in modo che si possano organizzare con tutte le garanzie necessarie gare di palet, bocce, proiezioni di diapositive e film, concorsi, corsi vari, punti ritrovo per le [illegible]ite, sagre paesane.

La nuova struttura comunale adibita a salone per manifestazioni, per riunioni [illegible]ciazioni e per incontri [illegible] la popolazione, è stata progettata mantenendo uno stile sobrio, sempre inserito nell'ambiente circostante. Murature [illegible] pietra, rivestimenti [illegible] legno. Particolare attenzione è stata posta allo studio delle aperture esterne, dimensionate in modo tale da risentire al minimo di eventuali spostamenti d'aria causati dalle valanghe. Le ampie vetrate sono termoisolanti [illegible] antisfondamento.

E' stata prevista anche la sopraelevazione dell'edificio dal terreno esistente alfine di permettere il drenaggio delle acque e la formazione di una intercapedine aerata e ispezionabile sottostante tutta la costruzione. Questo volume tecnico permette anche [illegible] posizionamento delle canalizzazioni per il riscaldamento ad aria [illegible] quella di scarico dei bagni. Per una corretta acustica delle sale, sono stati previsti muri perimetrali con buon assorbimento e basso riverbero. Per l'arredo, [illegible] previste 240 [illegible]die impilabili nel vano deposito; un palcoscenico di serie molto flessibile nella forma, dimensione e altezza; pareti mobili di serie facilmente ripiegabili, pannellature leggere ancorabili a binario sulle capriate; tabelloni con piedi da utilizzarsi in caso [illegible] mostre e piccolo banco per informazioni [illegible] biglietteria nell'atrio.



Il sindaco di Rhêmes-Saint-Georges Patrick [illegible] mentre interviene all'inaugurazione dell'Espace La Palud

ALLA CONQUISTA DEL CANAVESE



NUOVO GRUPPO DI COMMERCIANTI

Tempo fa l'Ascom di Castellamonte si era sciolta in segno di protesta contro l'amministrazione comunale, colpevole, secondo loro, d'aver favorito l'avvento del Bennet. Oggi dopo circa un anno, [illegible] città della terra rossa potrà contare su un nuovo gruppo di categoria. Che non dovrebbe più identificarsi [illegible] l'Ascom, [illegible] avrà [illegible] connotazione indipendente. Raggrupperà la gran parte dei commercianti che hanno la loro attività in centro città. «Lo abbiamo fatto per creare un gruppo ed essere uniti contro la grande distribuzione», dicono. Non solo: «Questa città ha bisogno [illegible] nuove idee e proposte, altrimenti [illegible] nostro destino rischia di essere segnato per sempre». La realtà commerciale castellamontese è una delle peggiori tra i principali Comuni canavesani: in tre anni hanno cessato la loro attività [illegible] esercenti, mentre sono solo 15 le nuove aperture. Per il momento sono in piedi le trattative per portare avanti il progetto. Il nucleo di questo gruppo sta promuovendo avanti un sondaggio per capire quanti hanno intenzione di aderire.

Via libera all'Ipercoop di Cuorgnè

Il sì è arrivato dalla Conferenza dei servizi

Giampiero Maggio

Per i piccoli commercianti era solo una minaccia paventata e che andava avanti da dieci anni. Adesso, dopo le polemiche, i ricorsi, gli stop imposti dalla Regione, l'IperCoop di Cuorgnè [illegible] realtà. I lavori incominceranno fra un paio di mesi e saranno conclusi, secondo le previsioni, entro un anno. La data dell'inaugurazione è prevista intorno al Natale del 2002.

Si tratta di una struttura da oltre 3 mila e 500 metri quadrati (è la piastra alimentare) con un'area parcheggio che supera i 14 mila metri. Il progetto è passato al vaglio della Conferenza dei Servizi, ci sono tutte le autorizzazioni comunali e [illegible] Regione ha [illegible] parere favorevole.

Manca solo un dettaglio: il parere dell'Anas sul progetto di una rotonda presentato dai proprietari Coop e che verrà costruita proprio all'imbocco della nuova circonvallazione cittadina. Ma non ci saranno problemi, anche perché la bretella verrà realizzata. Nella città dell'ex Manifattura, a questo punto, saranno sei i centri commerciali. «Per noi - [illegible] molti esercenti - è un disastro». La mente corre a ciò che è accaduto a Castellamonte, quando il Bennet, altro centro di grossa distribuzione, ha aperto i battenti. E' [illegible] la morte del commercio al dettaglio. Spiega l'assessore Guglielmo Pitta: «E' da dieci anni che si parlava dell'IperCoop, era inevitabile che venisse costruito». Ovvio, però, che si tratta di [illegible] precisa scelta politica.

I negozianti del [illegible] temono per la loro attività: «Prima riuscivamo a lavorare - spiega Fausto Fassino, da dieci anni dietro il bancone del suo negozio di alimentari - adesso con l'avvento dei grossi centri molti prodotti [illegible] riusciamo più a smerciarli». E' solo una delle tante voci di protesta. Ma c'è anche chi è riuscito a sconfiggere i colossi della distribuzione. Come Claudio Buffo che ha la sua attività, una gastronomia, in pieno centro città. «E' la specializzazione che può salvare il nostro lavoro. Da commercianti dobbiamo trasformarci in artigiani. In che modo? Ad esempio producendo in proprio, come facciamo noi». Buffo non teme concorrenza: «L'IperCoop a Cuorgnè? Non mi fa paura. Del resto già il Bennet a Pavone e poi quello di Castellamonte hanno fatto ombra alle nostre attività, ma io, ad esempio, non ho avuto problemi».

E mentre Cuorgnè si prepara allo sbarco dell'ipermercato, in altri centri [illegible] di altri supermercati. A Salassa il [illegible] piano regolatore prevede la realizzazione di un centro da due mila metri quadri, a Rivarolo il piano commerciale ne ha inseriti tre. «Ma - spiega Maurizio Braghiroli, presidente Ascom - nella nostra città sono state privilegiate piastre alimentari che solo in un caso superano i mille e 500 metri quadri. Oggi, per salvarti, è necessario specializzarsi e puntare [illegible] attività di almeno [illegible] metri quadri». Il territorio, dicono le associazioni di categoria, ormai è saturo per accogliere altri centri di grossa distribuzione. Ma, questa, è una considerazione che non ha frenato gli interessi dei colossi commerciali. Castellamonte è un esempio emblematico: l'Ascom, nella città della Ceramica, [illegible] perso la sua sfida. A Cuorgnè è stata la stessa cosa.





Un'immagine di Cuorgnè. Sopra, Guglielmo Pitta, [illegible] comunale al commercio

COMICI DI SUCCESSO SPETTACOLO A PONT CANAVESE

Il cabaret sotto le stelle inizia con «Mr Forest»

PONT CANAVESE

Attesa per il «Cabaret sotto le stelle», che si [illegible] la prossima settimana a Pont Canavese e che ha come interprete d'eccezione «Mr Forest», al secolo Michele Foresta, uno dei personaggi più in vista tra i comici delle reti Mediaset. L'appuntamento è per giovedì 26, ore 21,30, nel piazzale dell'oratorio parrocchiale «G[illegible] Pi[illegible]». L'ingresso costa 25 mila lire. La prevendita dei biglietti si effettua presso la vineria Mamabì e il Shan[illegible] Murphis Pub di Pont Canavese; presso il bar Loredana Mare di Cuorgnè e il Fantasy Sound [illegible] Rivarolo Canavese.

[illegible]r Forest nasce anagraficamente in Sicilia e artisticamente a Milano, dove si diploma alla scuola di mimo e teatro «Il Palcoscenico». Le sue performances più note sono quelle in cui interpreta un candido e incompetente mago (a metà tra Giucas Casella e David Copperfield), sfortunato e disastroso, che porta avanti il suo show ipnotizzando banane, piegando servizi di posate, tentando impossibili emulazioni di Houdini. Attualmente è in tournée con il suo spettacolo «Cos'ha Copperfield che io non ho?».



Michele Foresta alias Mr Forest

CULTURA CANAVESANA IL SODALIZIO SI OCCUPERA' DI LIBRI [illegible] CONFERENZE

Nasce l'associazione di storia e arte

Ivrea: al posto della Società accademica decaduta per statuto

Mauro Revello

IVREA

[illegible] ripresenta con una nuova veste [illegible] prestigiosa «Società [illegible]cademica di storia ed arte canavesana», nata ufficialmente nel 1959 e che è decaduta - secondo una norma del suo statuto - il 31 dicembre scorso. Recentemente, infatti, è stata fondata l'«Associazione di storia [illegible] arte canavesana». I soci [illegible] circa 700, molti studiosi e soprattutto appassionati, in gran parti canavesani.

Non si tratta soltanto [illegible] un rinnovamento formale, mirato a non disperdere l'opera di un sodalizio guidato in passato da illustri personaggi (tra questi Giuseppe Ravera, Ugo Torra e Guglielmo Berattino). «Nel corso della sua storia - spiega l'avvocato Domenico Forchino, eletto presidente dell'associazione - la Società si era occupata soltanto di pubblicazioni. Ora intendiamo aprire anche alla "parola", con una serie di conferenze».

Non si vuole rischiare, insomma, di trasformare l'Associazione [illegible] in una «torre d'avorio», ma si cerca di avviare contatti anche con il grande pubblico. «Certo - continua Forchino - ci [illegible] sempre il bollettino annuale, [illegible] pure le monografie. Ma insieme organizzeremo incontri e dibattiti, già a partire dal prossimo autunno».

La sede dell'Associazione rimane presso la biblioteca civica «Nigra» [illegible] Ivrea. A guidare il sodalizio, oltre a Forchino, ci sono il vicepresidente Giuseppe Ravera, il segretario Laura Bertolotti Aluffi, il tesoriere Lorenzo Folotto, i revisori dei conti Giuseppe Vachino, Giovanni Torra e Riccardo Carrano. Completano il direttivo Guglielmo Berattino, Gian Savino Pene Vidari, Carlo Fiore, Franco Quaccia, Giuseppe Fragiacomo, Luigi Bertotti e Luigi Giorda.



Il presidente Domenico Forchino

IN BREVE

■ [illegible] ARRESTO. I carabinieri hanno arrestato [illegible] ordine della Procura eporediese Mauro Quirico, [illegible] anni, di Chiaverano. Deve scontare una condanna a 6 mesi di reclusione per furto aggravato.

■ IVREA, MOTO VIGILI. Scade oggi alle 12 il termine per presentare le offerte alla vendita, da parte del Comando [illegible] polizia municipale [illegible] Ivrea, di due «Moto Guzzi [illegible]» e [illegible] ciclomotori «Vespa 50». Il prezzo minimo per le offerte (che devono essere presentate in busta chiusa) è di 300 mila lire per i ciclomotori, un milione e 200 mila lire per le motociclette. Per informazioni, telefonare allo 0125.410.213.

■ IVREA, DANZA. La compagnia eporediese «Moving in space dance company», con una coreografia di Cristina Taschi dal titolo «Videogames», ha ottenuto il secondo posto assoluto al Concorso internazionale composizione coreografica [illegible] sul palcoscenico di VignaleDanza a Vignale Monferrato. Lo stesso balletto ha avuto una menzione speciale per l'originalità e la ricerca del costume.

■ RIVAROLO, POLEMICA. Finiscono ancora una volta al centro delle polemiche i professionisti che hanno lavorato per conto dell'amministrazione comunale. I consiglieri d'opposizione, Fabrizio Bertot e Carlo Bollero puntano [illegible] dito contro [illegible] parcelle che la giunta ha approvato per pagare gli architetti che hanno redatto il piano di qualificazione urbana di tre punti della città. "Peccato - affermano i due rappresentanti di minoranza - che la Regione, su quel progetto, non si sia ancora espressa".

■ VALPERGA, [illegible] E' stata approvata dal consiglio comunale la variante al piano regolatore di Valperga. Sono state 68 le osservazioni pervenute ai tecnici comunali. La minoranza polemizza: "Le nostre contestazioni al documento sono state prese in considerazione solo in modo marginale".

■ CASTELLAMONTE, GASOLIO. Il Consiglio comunale di Castellamonte ha rideterminato le aree della città (capoluogo e frazioni) non metanizzate che possono usufruire degli sconti sul gasolio e gpl per riscaldamento.

■ RUOTE STORICHE. Quinto tour organizzato dal Club Ruote Storiche in Canavese domenica prossima. La [illegible] prescelta è quella Est, con visite ai laghi di Candia, Viverone, San Michele e Sirio. Partenza alle 11, dal parco del castello di Mercenasco messo a disposizione dalla contessa Benso. Per informazioni: 0125/641335.

TURISMO IN MONTAGNA

Manifestazioni dell'estate a Frassinetto

FRASSINETTO

Un ricco programma è stato preparato dal Gruppo alpini e dalla Pro Loco, sotto l'egida del Comune, per venire [illegible] alle richieste [illegible] turisti [illegible] scelgono Frassinetto meta delle loro vacanze. Si inizia domani sera, con la costinata al capannone allestito in piazza Galtrucco, mentre [illegible] ballerà con «Bandiera gialla». Poi, domenica, terza rassegna dell'artigianato riservata agli artisti del lavoro, l'apertura è alle 9; nel pomeriggio spettacolo di abilità con i «Duodende».

Il successivo appuntamento [illegible] per giovedì 26, con il primo giro podistico «Frassinetto sotto le stelle», organizzato in collaborazione con la Podistica Valchiusella; ritrovo ale 18, partenza alle 20; a seguire, la cena [illegible] podista. Sabato 28, dalle 16, gara [illegible] mountain bike e corsa monty, [illegible] di ciclista.

In agosto, falò dell'alpino, sabato 4 e Festa degli alpini domenica 5, con pranzo, danze ed elezione di Miss Stella alpina. Il 10 agosto, paella sotto le stelle di san Lorenzo; sabato 11, festa [illegible] Punta Quinzeina; domenica 12 giochi [illegible] tutti i bambini [illegible] campo sportivo. Martedì 14 fiaccolata dell'Assunta, [illegible] 15 pranzo dei priori ed elezioni di Miss Ferragosto; giovedì corsa dei bimbi; il 17 festa della birra e dei coscritti 1983; sabato 18 «pizza party». Il 19 agosto pr[illegible] dei pensionati e serata di cabaret con i Comici della Piola. Il [illegible] 2 25 agosto festa patronale di San Bartolomeo. [p. q.]

DOVE & Q[illegible]

GLOBAL[illegible]ZAZIONE. Nel cortile interno di piazza Ottinetti a Ivrea, alle 21, un gruppo di associazioni (Amnesty International, Centro documentazione pace, Caritas, sindacati Comitato ex Jugoslavia, Gruppo Amicade, Legambiente, Pax Christi, Mir e altri ancora) propone una serata di riflessione e testimonianze sui temi della globalizzazione e sul vertice dei G8. Domani pomeriggio presidio con cartelli e volantinaggio, sempre in piazza Ottinetti.

CLASSICA [illegible] Concerto della rassegna «Armonie della sera», alle 21.15 al castello di Moncrivello: il soprano Elena Colombatto e il chitarrista Diego Parecchini presentano un programma che spazia da brani di Mozart, Schumann e Beethoven a celebri tanghi [illegible] Piazzolla, Villa Lobos e De Falla. L'ingresso è libero, fino ad esaurimento dei posti.

[illegible] IN FOTO. Domani alle 11.30 si inaugura, alla Cà del Meist e al rifugio «Massimo Mila» di Ceresole Reale, la mostra «Il laboratorio dell'alpinismo. Francesco Ravelli e la fotografia di montagna». Sarà visitabile fino al 16 settembre, tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. Informazioni allo 0124.953262.

[illegible] Nella frazione Montestrutto [illegible] Settimo Vittone, alle 21, sono in concerto la banda musicale di Zimone diretta da Ilvio Zoppo e la Filarmonica Prealpina di Montestrutto guidata da Andrea Chiavenuto. La banda musicale di Alice Superiore si esibisce invece, alle 20.30, sulla piazza della chiesa di frazione Inverso di Vico Canavese.

A[illegible] Iniziano i festeggiamenti dedicati a [illegible] Maria Maddalena nella frazione Ronchi di Cuorgnè. Alle 19.30 ha inizio la serata del pesce, che propone gustosi menu marinari; a seguire, una gara di pinacola e l'appuntamento danzante animato dai d.j. e dalle cubiste della discoteca mobile di Radio Gran Paradiso. Serate gastronomiche, oggi e domani, anche a Foglizzo per l'organizzazione della Pro loco - Cif: costine, rane e lumache il menu. A Chiesanuova lo stand gastronomico si inaugura [illegible] e alle 21.30 si esibisce il Duo Simpaty. Oggi, domani e domenica serate del ciclo «I sapori di una volta» alla trattoria «El fornel» di Alice Superiore: il protagonista dell'«evento» [illegible] il «gran bollito alla piemontese», [illegible] le tradizionali salse di accompagnamento: prenotare allo 0125.78453.

VITA [illegible] Alle 21, nel padiglione delle feste di Mercenasco, [illegible] gruppo di fotovideo amatori del paese propone una proiezione di immagini dedicate alla vita e alle manifestazioni di Mercenasco.

CABARET. Al campo sportivo di Front, alle 19.30, apertura gastronomica per il «Festival della birra»; alle 22 spettacolo di cabaret del duo Marco & Mauro dal titolo «Vietato traversare i binari». Al termine ancora in pista con «Discofun». Ingresso libero. Altro appuntamento cabarettistico è quello che si svolge, [illegible] inizio alle 20.30, nella galleria del centro commerciale Bennet di Pavone Canavese - aperto, nella circostanza, fino alle 22 -: protagonista della serata è Paride Mensa.

MANGIALONGA. Camminata enogastronomica, domani, a Castelnuovo Nigra. Ritrovo alle 10 al bar Morgana per l'aperitivo, quindi varie tappe, in ognuna delle quali verrà servito un diverso piatto. [illegible] trasferimento da un luogo all'altro avverrà su trattori

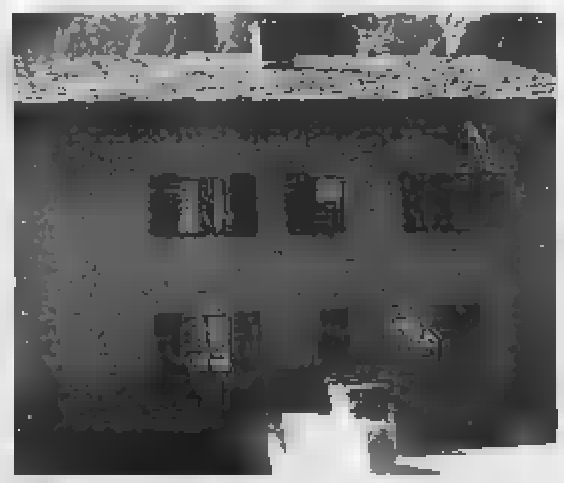
RIGOLETTO. L'[illegible]ciazione Events organizza per sabato 28 luglio la trasferta a Ve[illegible] per assistere al «Rigoletto» di Giuseppe Verdi all'Arena. Iscrizioni entro domani allo 0125.668123.

PER BALLARE. Prende avvio alle 21, a Sparone, la festa di San Giacomo. Gli amanti del ballo liscio possono scendere in pista sulle note di Patrizia e la Band. Inoltre è in programma [illegible] gara di scopa. Domani sera sarà di scena la discoteca Explosiva.

[illegible] Si tiene domani con inizio alle 21, al centro I Platani di Palazzo Canavese, un torneo in simultanea di dama, organizzato dalla Pro loco per raccogliere fondi da destinare all'associazione per la ricerca sul ca[illegible] L'iscrizione costa 10 mila lire. Telefonare allo 0125.579328 (ore pasti) o presentarsi direttamente a inizio torneo.

SERATA INDIANA. Alle 19, all'agriturismo Il Borgo di Chiaverano (0125.798111), [illegible] in programma una cena indiana a buffet. L'antropologo e fotografo Paolo Favero presenta «Strade indiane: fotografie e suoni dall'India moderna».

A CURA DI Mauro Saroglia



Il rifugio «Massimo Mila» di Ceresole Reale


Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore
40° Festival Internazionale
la gioia della musica
l'incanto del lago
MUSICA DAL PARADISO
LA STAMPA

DA OGGI A DOMENICA CON I TRIBA', I PUNKREAS [illegible] IL MITICO CHITARRISTA BILLY BRAGG

Una «Mataria» di Langa

Roddino, tre pazze serate musicali

Vanna Pescatori
RODDINO

[illegible] 'd Langa» compie dieci anni e festeggia alla grande [illegible] tre super concerti che riverseranno nel piccolo paese arroccato sulla collina migliaia di persone, soprattutto giovani, quelli che fin dall'inizio hanno fatto vincere la scommessa all'Associazione turistica Pro loco e a Marco Andriano, l'anima di «Mataria», di f[illegible] di Roddino una viva[illegible] presenza musicale. Domina dall'alto della sua celebrità le tre notti in [illegible] che iniziano stasera (ore 21,30) sulla piazza del Comune, Bill Bragg, grande chitarrista inglese che, in tour in Europa, [illegible] atteso domani con i Gang, presenza storica della manifestazione che in italiano significa «pazzia di Langa». Perché pazzia? non soltanto perché la vita del piccolo Comune viene rivoluzionata, ma perché dopo il concerto [illegible] abitudine «tirar tardi» magari in compagnia di un buon bicchiere [illegible] dolcetto che da queste parti non manca.

Il clima della kermesse è totalizzante: un tuffo nella musica che inizia stasera con [illegible] concerto dei Tribà e dei Punkreas. I primi, nati [illegible] ensemble [illegible] percussioni e danze, hanno fatto propria la cultura musicale africana nel '96 hanno pubblicato il primo album «Distanze» con [illegible] guida artistica [illegible] Josh Sanfelici dei Mau Mau. Alle percussioni si sono aggiunti altri strumenti e la loro musica è andata sempre più caratterizzandosi con un mix di dance, latin, afro e funk a cui [illegible] rapper cubano Boris e Roberto Boggio dei Fratelli di Soledad danno la voce.

A condividere il palco saranno i Punkreas, gruppo che si è costituito [illegible] 1989 ed ha esordito l'anno seguente con l'album «Isterico» e il singolo «Il vicino». Da allora altre quattro pubblicazioni, tra [illegible] e festival. I Punkreas, alfieri del punk, subiscono anche il fascino della musica etnica e il loro ultimo disco «Pelle» ne è una conferma.

Domani i Gang e Billy Bragg and Blokes [illegible] dividono il palco [illegible] gli applausi e rappresentano insieme due tendenze di «Mataria 'd Langa»: da un lato coltivare le amicizie, dimostrato dal ritorno dei Gang che hanno partecipato a molte edizioni; dall'altro la voglia di innovazione, attraverso [illegible] presenze di ospiti nuovi. E' accaduto per Max Gazzè, per i Subsonica, i Mau Mau, e anche [illegible] loro la novità si è trasformata [illegible] un solido legame d'amicizia. I Gang presenteranno brani dell'ultimo «Controverso» [illegible] delle passate pubblicazioni. Billy Bragg, considerato il Bob Dylan inglese, che unisce la forza delle sue canzoni ad [illegible] grande impegno sociale. [illegible] sound mescola diverse influenze: dalle asprezze del rock alle melodie [illegible] folk. Domenica, giorno di chiusura, si suggellerà l'amicizia tra Italia e Sudafrica con le note dei Landscape Prayers e dei Casa del Vento. Ospiti della serata saranno alcuni componenti dei Modena City Ramblers che hanno più volte collaborato con la band italiana.

Il biglietto per il [illegible] di stasera costa 15 mila lire: i lettori de «La Stampa» che presenteranno il coupon alle [illegible] avranno uno sconto di 2 mila lire.



Billy Bragg, considerato il Bob Dylan inglese, si esibirà con il gruppo dei Blokes

Vita del piccolo centro rivoluzionata dalle note e dalla presenza [illegible] migliaia di persone fra cui molti giovani per l'edizione 2001 che celebra il decennio

IN [illegible]

Asti

Claudio Lolli in concerto

Prosegue [illegible] Astimusica: alle 21,30 in piazza Cattedrale concerto del cantautore Claudio Lolli. Ingresso libero.

Alba

Gala e saggi di danza

Al Teatro Sociale stasera dalle 21 si conclude l'«Alba dance international»: gala con [illegible] allievi dello stage. Clou sarà l'esibi[illegible] di Matteo Bittante in una coreografia di Paolo Mohovich, dal titolo «Estratto da Odas», seguito dall'assolo di Myrna Kamara «Bird without wings» ideato da Mohovich per l'occa[illegible]. Info: 0173/35189.

Limone

«La vedova allegra»

Operetta domani alle 21 nel Teatro alla Confraternita: andrà in scena «La vedova allegra» di Lehár con la Nuova compagnia lirica [illegible] Torino, regia di Marco Deporno, l'Orchestra Filarmonica del Piemonte e il coro della Nuova compagnia lirica di Torino. Biglietto [illegible] 10 mila lire.

Gressoney

Ottoni e notte walser

Oggi all'Alpenzu Grande di Gressoney-Saint-Jean si celebrerà Santa Margherita. Nel pomeriggio si esibirà [illegible] «Quintetto di Ottoni Lyskamm». Dalle 21.30 la «Walser nacht», festa itinerante. Interverrà il gruppo «Walser Blaskapelle».

E' FESTIVAL

Il grande jazz torna nel Verbano

«LagoMaggiore» si apre domani nel ricordo di Tito Puente

Pietro Senacchio
STRESA

E' vigilia di grande attesa, [illegible] messa a punto dei dettagli, dell'arrivo di comitive d'appassionati anche dall'estero, e tut[illegible] all'insegna dell'entusiasmo, per «LagoMaggioreJazz»: la riviera del Verbano per la quinta volta si appresta [illegible] accogliere da domani al 3 agosto una nuova parata di stelle della musica mondiale, fra cui spiccano i nomi leggendari di Miriam Makeba, Gilberto Gil e Freddie Hubbard.

Valore aggiunto della rassegna, capace di fondere valenze culturali, intrattenimento e richiamo turistico, è l'incomparabile paesaggio del Verbano che fa [illegible] cornice ai concerti, tutti ad ingresso gratuito.

Imponente è stata e si annuncia la risposta del pubblico, italiano e straniero: [illegible] calcola che nelle edizioni passate almeno 140 mila persone abbiano assistito complessivamente [illegible] spettacoli proposti. Da piaz[illegible] Castello a Torino parte anche [illegible] pullman che porta gli appassionati del capoluogo sulla riviera borromea. Il festival itinerante è promosso dalla Regione e [illegible] Distretto turistico, direzione artistica di Adriano Mazzoletti. «LagoMaggioreJazz» ha già un albo d'oro che contiene le firme dei compianti Michel Petrucciani [illegible] Tito Puente, poi di Ray Charles, B. B. King, Michel Camilo, Al Jarreau, George Benson, Dee Dee Bridgewater e altre star.

Aspetti che sono stati ricordati nella conferenza stampa di presentazione all'hotel La Palma di Stresa, dove assieme al direttore Mazzoletti sono intervenuti l'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli e il presidente del Distretto turistico dei Laghi, Maurizio De Paoli. L'evento è l'atteso ritorno sulle [illegible] di Freddie Hubbard dopo un'assenza durata [illegible] anni per motivi di salute. Il suo [illegible] sarà un'esclusiva nazionale assieme a quello di Gilberto Gil, altra presenza di assoluto prestigio assieme a Miriam Makeba, Joe Zawinul e Thielemans.

Mazzoletti ha quindi annunciato a sorpresa che il 27 luglio [illegible] il 3 agosto LagoMaggioreJazz si vedrà in tutto il mondo con le dirette Internet dei concerti di «mama Africa» e di Gil, garantita da un accordo con Tiscali. Altra novità che caratterizza l'edizione 2001 è la grafica d'autore: Giuliano Crivelli, pittore e designer ossolano [illegible] anche [illegible] valente musicista, ha infatti ideato la composizione che campeggia su manifesti, poster, cartoline e fondali. Il Festival si apre domani (dalle 21,30) sul lungolago di Stresa con il Latin Jazz Ensemble in «Tribute to Tito Puente», domenica tocca al pianista Ray Bryant il cui recital farà [illegible] prologo a Freddie Hubbard & The New Jazz Composers in «New colors».

DOLCE & SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Nocciole e Moscato per un lardo finissimo



RIPARATO dai clamori del G8 [illegible] - [illegible] secoli immemorabili - dagli assalti nemici, l'entroterra Ligure sembra abbracciare anche [illegible] territorio della provincia di Alessandria che porta il [illegible] di Spigno Monferrato. Lì vive [illegible] famiglia [illegible] vitivinicoltori - i Traversa della Cascina Bertolotto - che ha vigne ad anfiteatro davanti alla casa. Trovarsi d'estate in quel luogo [illegible] una pace; assaggiare i loro Dolcetto con i salumi di quest'area denominata anche Bassa Langa, [illegible] entusiasmante. Credo che in ogni [illegible] di confine si celi una tradizione di cibi conservati che non ha ceduto alle mode. Nei giorni scorsi ho assaggiato una teoria di salumi che avevano i profumi del tempo antico. M'ha impressionato la coppa e poi il lardo finissimo che Aurelio e Piero Merlo propongono alle erbe aromatiche e alle nocciole e Moscato (le nocciole vengono macinate e macerate insieme al moscato ed infine spalmate sul lardo). Poi il salame crudo, fino al prosciutto. Sono il frutto dei loro maiali (una sessantina l'anno) allevati allo stato brado nel comune di Monastero Bormida e nutriti a mais, orzo, crusca ed erba medica. Successivamente vengono macellati in azienda al raggiungimento di circa [illegible]0 chilogrammi. Così avviene anche per l'allevamento dei capi bovini di razza piemontese (sono 75 circa). Tutte materie prime, insieme alle impareggiabili formaggette della zona, che arricchiscono [illegible] dei negozi più interessanti d'Italia. Il loro emporio di specialità si chiama «Bassa Langa» [illegible] [illegible] vetrina unica che merita il viaggio, anche per chi, trovandosi [illegible] vacanza a Ponente, decide di fare bottino di squisitezze da riportare agli amici alla sera, al mare, perché il riposo della vacanza abbia ancora più gusto. Se poi si vuole assaggiare qualche specialità, i due fratelli hanno anche aperto l'agriturismo.

Bassa Langa Macelleria - Monastero Bormida (AT) - Via G. Grasso 1 - Tel. 0144/88251 chiuso: lunedì, giovedì pomeriggio (aperto domenica mattina) - Agriturismo - Reg. San Desiderio 40 - Tel. 0144/88126. Coppa al kg. 30 mila lire.

La storia delle industrie dolciarie piemontesi è caratterizzata da un quid di genialità che ha pochi riscontri altrove. Silvano Venchi inizia l'attività nel 1870 come «operaio dolciere» ed [illegible] vent'anni, [illegible] due calderoni in bronzo, si mette in proprio nel suo appartamento di Cuneo. La Venchi nasce nel [illegible] in [illegible] degli Artisti e sfonda [illegible] le «Nougatine» a base [illegible] nocciole tritate e cacao, che gli italiani identificheranno nell'immagine [illegible] sultano di Zanzibar. Nel 1949 sempre a Cuneo, Pietro Cussino [illegible] mette a produrre biscotti e marron glacès [illegible] fonda [illegible] Cuba (Cussino, Biscotti e Affini), dove il prodotto must diventano i Cuneesi al Rhum. Dallo scorso anno le due storiche aziende [illegible] diventate la Cuba Venchi ed il prodotti che più ci ha impressionato dell'intera gamma cioccolatosa è stato l'ottimo «Cuor di cacao», una pralina prodotta con [illegible] criollo Equador puro, dai gusti molto intensi, pieni, ricchi [illegible] sfumature. E la storia continua.

Cuba Venchi - Cuneo - Piazza Europa, 14 - tel. 0171/693968 - Chiuso: domenica. Cuore di Cacao al kg. [illegible] mila lire.

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA
GIACOSA: Tel. (0165) 262.220

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230630 (www.delaville.it).
CHIUSO PER FERIE

CERVINIA
DES GUIDES: Tel. (0166) 949.473.
CHIUSO

CHAMPOLUC
SANT'ANNA: Tel. (0125) 307403
Pokemon (ore 17,30)
Faccia a faccia (ore 21,15)

COGNE
GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749 373
La carica del 102. (ore 17)
Ti presento i miei (ore 20, 22)

COURMAYEUR
MONTE BIANCO: Tel. (0165) [illegible]
La carica del 102 (ore 17)
The mexican (ore 20, 22)

ST-VINCENT
AUDITORIUM: Tel. (0166) 510 050 (www.vogliadicinema.it)
Evolution (ore 20,30)
La vendetta di Carter (ore 22,30)

PALAIS: Tel. (0166) 510.050 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

VERRES
[illegible] Tel. (0166) 510 050 (www.vogliadicinema.it)
Urban Legend (ore 20,30)
Un corpo da reato (ore 22,30)

IVREA
ABCINEMA Tel. (0125) 425084
CHIUSO

BOARO: Tel. (0125) 641480
CHIUSO PER FERIE

POLITEAMA: Tel. (0125) 641 571
Shrek (ore 20,30; 22,30)

BIELLA E PROVINCIA

CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312 (cinema Impero)
Venerdì 20 luglio **Billy Elliot**
Sabato 21 luglio **Chocolat**
Domenica 22 luglio **L'uomo senza ombra**
Lunedì 23 luglio **Dancer in the dark**
Orario 21,30
Lire 9000/6000
In caso di maltempo
le proiezioni si terranno al Cinema Impero

MAZZINI, Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1. CHIUSO PER FERIE
SALA 2. CHIUSO PER FERIE
SALA 3. CHIUSO PER FERIE

[illegible]. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER FERIE
Orario. 16,30; 21,30
Lire 12.000/10.000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER FERIE
Orario 20,15; 22,30
Lire 12.000/10.000.

CANDELO
VERDI Inf. Tel. 015-253[illegible]27
Vengo (demonio flamenco)
di Tony Gatlif
Orario 22,15

EDEN Inf. Tel. 015-253.89.27 - 610.666.
NON PERVENUTO

[illegible] Tel. 015-925 620.
[illegible]
Orario: [illegible] Lire [illegible].

[illegible] Inf. Tel. 015-93.889.
[illegible] PER FERIE

[illegible]
CHIUSO

EXCELSIOR. Inf. [illegible] 015-767.323
CHIUSO PER FERIE

Cinema Estate 2001
nel cortile interno della scuola materna
Martedì 24 luglio **Hannibal**
Giovedì 26 luglio **Strada per Eldorado**
Venerdì 27 luglio **Autunno a New York**
Orario. 21,30. Ingresso L. 6000.
In caso di pioggia la proiezione sarà rinviata alla serata successiva

FELIX Inf. [illegible] 015-242 31 19
CHIUSO

VERCELLI E PROVINCIA

ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
La tigre e il dragone. Orario: 22 spettacolo unico. Lire 10.000.

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel. 0161-257.744
CHIUSURA ESTIVA

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-250.047.
CHIUSURA ESTIVA

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
CHIUSO.

BELVEDERE DOLBY [illegible] Or. Tel. 0161-215.018
Ricreazione: la scuola è finita. Orario: 20,15 spettacolo unico. A seguire alle 22,10 sempre con spettacolo unico **Le fate ignoranti.** Lire 12.000; 10.000

CORTILE SANTA CHIARA.
OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO BARBIERI Via Parini 1 Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA CINQUECENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO Inf. Or. Tel. 0161-255 544
CHIUSO

BORGOSESIA
LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
CHIUSURA ESTIVA

MAZZETTI. Inf. [illegible] 0161-486.714
CHIUSURA ESTIVA

SANTHIÀ
IDEAL Inf. Tel. 0161 930.827-0339/4467486.

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.500

SOTTORIVA. [illegible] 0163-54 265
CHIUSO.



[illegible]

[illegible]. Commedia. Il nuovo lavoro di John Waters racconta la storia di un regista che rapisce [illegible] petulante [illegible] al fine [illegible] farne una star [illegible] cinema underground. ●●●

LE AVVENTURE [illegible] JOE DIRT. Avventuroso. Lo [illegible] Joe Dirt gira nel 1975 gli [illegible] Uniti alla ricerca dei genitori [illegible] nel viaggio incontra personaggi altrettanto strampalati. ●●

[illegible]LA [illegible] MORTRE. Commedia. Un [illegible] genitori [illegible] disposto a tutto pur [illegible] assicurare la vittoria in un concorso di bellezza alla propria figlia.

LE BIANCHE TRACCE DELLA VITA. Drammatico. Un piccolo paese sulle montagne della Sierra Nevada è teatro delle vicissitudini sentimentali dei tre nuovi arrivati: Elena, la figlia Hope e Dalglish, incaricato di tracciare la nuova linea ferroviaria.

LA CIENAGA. Commedia drammatica. Premio per la migliore opera prima all'ultimo [illegible] di Berlino, il film dell'esordiente Lucrecia Martel ritrae due famiglie argentine in vacanza. ●●●

IL CLUB DEI CUORI INF[illegible]TI. Commedia drammatica. Prossimo ai ventotto anni, Dennis deve ancora scoprire se gli amici che lo circondano sono la componente migliore o peggiore della sua esistenza. Il film è stato presentato nell'ultimo Festival Cinegay di Torino. ●●

LE COSE CHE SO [illegible] LEI. Commedia drammatica. Cameron Diaz e Glenn Close [illegible] due fra le sette donne [illegible] Los Angeles [illegible] centro dell'esordio alla regia [illegible] Rodrigo Garcia. ●●●

EVOLUTION. Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla terra: un gruppo [illegible] uomini cerca di salvare il pianeta. ●●

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa [illegible] il [illegible]orto aveva un amante e comincia a frequentare lui e il suo mondo. ●●

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il [illegible] regia [illegible] Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato dalle donne. ●●●

LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, [illegible] anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia a seminare il terrore. ●●

IL [illegible] ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. ●●●

PEARL [illegible] Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941. ●●●

PRANZO [illegible] NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario [illegible] affrontare, pronti [illegible] organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●

[illegible]O BRENDAN INCONTRA TRUDY. Commedia. Sceneggiato dal romanziere Roddy Doyle, questo esordio nel lungometraggio dell'irlandese Kie[illegible] J.Walsh è ambientato [illegible] Dublino e racconta la storia [illegible] un solitario insegnante [illegible] la passione del cinema che conosce [illegible] un pub Trudy, una «ricercata» di cui subito s'invaghisce. ●●

[illegible] A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di De Oliveira s'inizia con [illegible] attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. ■■●●

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Dal romanzo di John Le Carré, la vicenda del miglior sarto di Panama ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandato in missione. ■●●

SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre amici passano una sera di «scambiarsi la vita». Il giorno dopo l'idea si concretizza.

[illegible] HOURS. Drammatico. L'ex alcolista Michael Holloway lavora [illegible] benzinaio notturno a Los Angeles; un giorno conosce un misterioso personaggio che lo convince a ricominciare a frequentare il mondo [illegible] cui cercava di tenersi lontano. ●●

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna [illegible] regia Nanni Moretti con la storia di [illegible] famiglia [illegible] cui si abbatte la perdita del figlio. ●●●■

TESIS. Thriller. La studentessa Angela [illegible] preparando la tesi sulla violenza nel film e s'imbatte nella videocassetta di un film che ha causato la morte del professore. ●●■

[illegible] REPLICANT. Azione. Jean-Claude Van Damme è [illegible] spietato serial killer braccato da un cinico poliziotto, disposto [illegible] tutto pur di assicurarlo alla giustizia.

TRA DUE DONNE. Commedia drammatica. [illegible]. Il film in costume dell'esordiente Alberto Ferrari è ambientato nel 1914 [illegible] la storia di un giovane capitano [illegible] s'innamora [illegible] sposa di un anziano consigliere di Cassazione. ●●●

LA VENDETTA DI CARTER. Azione. Silvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini e torna a Seattle deciso a vendicare la morte del fratello assassinato.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel film di Gabriele Muccino. ■●●

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
VIP. Tel. 0321-625 068.
Chiusura estiva [illegible] 21,30 spett. unico [illegible] e pref. L. 13.000, rid. 9000 (12/17 anni, L. [illegible], escluso sab. dopo le 21). Merc. sera, sab. pom. fer. [illegible]. Prenotazioni e prevendita in orario di apertura cassa cinema.

ARALDO Tel. 0321-474 826
CHIUSURA ESTIVA [illegible] poggia si terranno le proiezioni [illegible] all'aperto cortile del Broletto fest. e pref. L. [illegible] fer. [illegible]

BROLETTO ALL'APERTO Tel. 348-72 34 222
Shrek speciale Broletto [illegible] Broletto on 21 Feriali, festivi L. 10.000; rid. 6000

ELDORADO. Tel. 0321 - 624 158
chiusura [illegible] Fer. fest. e [illegible] L. [illegible] 9000, martedì fer. 8000 (8/17 anni L. 11.000 escluso sab. dopo le 21)

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 40 54 84
chiuso

PERNATE
SANT'ANDREA Inform. su segr. tel. 0321 - 53 71 83
CHIUSURA ESTIVA

ARONA
ALL'APERTO CINE S.CARLO (cortile cinema, in caso di maltempo nella sala del cinema stesso) Inform. [illegible] tel. 0322 - 240 566 - [illegible] **Iemoni.** or. 21 Ingr. L. 9.000 rid. 6000

GALLIATE
VANDONI.
CHIUSURA ESTIVA

BORGOMANERO
MODERNO. Tel. 0322 - 82 151
chiusura estiva
Ingr. Lire 11.000 rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 1 Tel. 0322 - 81 741
chiusura estiva
Ingr. L. 13.000 rid. [illegible] fer. 9000)

NUOVO SALA 2 Tel. 0322 - 81 741.
chiusura estiva Ingr. Lire 12.000 rid. [illegible] (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 3 Tel. 0322 - 81 741
chiusura estiva
Ingr. Lire 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000)

CAMERI
BALLARDINI
Tel. 0321 - 51.95.23. **+Shrek** or.: 21,30. Ingresso con tessera L. [illegible]. Biglietto [illegible] 8.000

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA [illegible] 0331 - 914 285 per informazioni orari e prenotazioni. [illegible] 16.30-21.30, Sabato/[illegible] 14.30-21.30
I gattoni (vietato min. di 14 anni)
Or.: 22.50 L. 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
[illegible]
Or.: 20.30, 22.50 Lire 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. [illegible]
Shrek
Or.: 20, 22.40 Lire 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
The replicant
Or.: 20.30, 22.40 Lire 13.000; rid. 9000, merc. sera e sab. pom. L. 9000
Pearl Harbor
Or.: 20.40, 22.10 Lire 13.000, rid. [illegible]
Merc. sera e sab. pom. L. [illegible]
La carica del 102
Or.: 20 Lire 13.000; rid. [illegible]
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Urban Legend 2
Or.: 20.20, 22.30 Lire 13.000 rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Ritorno a casa
Or.: 20.50 Lire 13.000 rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000

OLEGGIO
CINE TEATRO
Tel. 0321 - 91.183 Info su segr. tel.
CHIUSURA ESTIVA
Ingresso [illegible] L. 11.000/8000

TRECATE
S. PELLICO
chiusura estiva
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telef. 0321 - 777 122.

VCO

DOMODOSSOLA
COR[illegible]
Inf. su segr. tel. 0324 - 240.853.
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

[illegible]
Info. su segr. tel. 0324 - 240 853
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. [illegible] su segr. tel.

GRAVELLONA
SOCIALE
Tel. 0323 - 61.459.
chiusura estiva

ORATORIO
CHIUSURA ESTIVA

VERBANIA
SOCIALE (INTRA).
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401 940.
Riposo estivo

VIP
Info e prezzi [illegible] tel. 0323 40.19.40.
Evolution [illegible] 20,30; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501 964
chiuso per riposo estivo
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

[illegible] (PALLANZA) SALA 2
Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964
chiuso per riposo estivo
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. [illegible] **morire.** [illegible]: 20,30; 22,30.

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Shrek.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] 200 [illegible] Giulio Cesare 87, tel. 856.521. Chiuso per lavori.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 87, tel. 856.521. Chiuso per lavori.

[illegible]SALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22.

[illegible] corso [illegible] 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Shrek.** Or.: 15,10; [illegible]; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22.

[illegible] via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. [illegible]. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Le cose che [illegible] di lei.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi [illegible], tel. 436.07.23. **Le [illegible] tracce d[illegible] vita.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **A morte Hollywood** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14

CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **The replicant.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Pearl Harbor.** Or.: 14,55; 18,20; 21,45.

[illegible] GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tesis.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DUE [illegible] - Sala Ombrer[illegible] via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La cienaga.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible]LISEO G[illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.

ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.

EMPIRE [illegible] Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ritorno [illegible].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 [illegible] Moncalieri 241, tel. 661.54.47 **Il nemico alle porte.** Or.: 20; 22,30.

ERBA 2 [illegible] Moncalieri 241, tel. 661.54.47 **Pranzo [illegible] Natale.** Or.: 20; 22,30.

ETOILE [illegible] B. Buozzi ang. via [illegible], tel. 530.353. **Shadow hours.** Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.

[illegible]MMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pearl Harbor.** Or.: 14,30; 18; 21,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.

KING via Po 21, tel. 812.59.86. **Tra due donne.** Or.: 20,30; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **La vendetta di Carter.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il mestiere delle armi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Quando Brendan incontra Trudy.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONA[illegible] via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, [illegible]. Chiusura estiva.

REPOSI 1 via XX [illegible] 15, tel. [illegible]. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.[illegible]. **Il club dei cuori infranti.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; [illegible].

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, [illegible] 531.400. **La mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, [illegible].01.45. **Il sarto di Panama.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Le avventure di Joe Dirt.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VALENTINO I Teatro Nuovo [illegible] M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 Chiuso per ferie.

VALENTINO II Teatro Nuovo [illegible] M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 Chiuso [illegible] ferie.

[illegible] via Roma 336, tel. 5627492. **Shrek** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35

TEATRO REGIO. Domani [illegible] 21,30 al Cortile di Palazzo Reale: **Concerto [illegible].** Donato Renzetti [illegible]. Orchestra del Teatro Regio. Musiche di Rimskij-Korsakov, Borodin, Dvorak. Posti a L. 20.000, in vendita alla biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242. Info: www.teatroregio.torino.it

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'Opera 2001-02; vendita on line e prenotazioni per i primi 5 titoli del cartellone: **Lear** di A. [illegible]; **Carmen 2** di J. Savary; **Il Lago dei cigni. La Bella addormentata e Lo Schiaccianoci.** Tel. 011 8815.241/242. www.teatroregio.torino.it.

ALFIERI Piazza Solferino 3. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19 per rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - [illegible] prosa.** Stagione 2001-02. Sito internet www.torinospettacoli.it.

AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale [illegible] Rai: biglietteria presso il Palazzo [illegible] Radio, via [illegible], [illegible] martedì al venerdì orario 10-14. Per inf.: tel. 011 8104653-8104961

CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Vendita [illegible] abbonamenti a posto fisso Carignano e Alfieri e [illegible]namenti T.S.T. Biglietteria T.S.T. via Roma 49. Tel. 011 517.6246, n° verde 800[illegible], or.: 10,30-19 domenica riposo www.teatrostabiletorino.it.



VENTIDUE ARTISTI DA TUTTO IL MONDO PER «IL VOLTO FELICE DELLA GLOBALIZZAZIONE». TAGLIANDO CON LA STAMPA

Ecco la Biennale della ceramica

Da domani ad Albissola Marina e Superiore



[illegible] Pasquino

ALBISSOLA M.

Mesi preparazione e [illegible] lavoro. Arriva la Biennale di ceramica nell'arte contemporanea. Un'iniziativa che fa capo all'associazione Onlus «Attese» e che coinvolge direttamente anche i Comuni di Albissola Marina [illegible] Superiore [illegible] si avvale del contributo di Regione, Provincia e Fondazione Carisa.

Un'iniziativa di respiro internazionale la cui prima edizione è già estremamente abiziosa, un'esposizione che si ispira e [illegible] tempo [illegible] sfida il summit del G8.

L'ispirazione è testimoniata innanzitutto dal titolo della rassegna Biennale, che recita testualmente «Il volto felice della globalizzazione». Certo, perchè questa rassegna porterà nelle Albissole la testimonianza artistica di un gruppo di giovani artisti provenienti da tutto [illegible] mondo. Ceramisti che hanno lavorato in due delle più prestigiose manifatture albissolesi, la «Casa del'arte» e lo «Studio Ernan».

La sfida è invece legata alla contemporanea presenza dell'esposizione albissolese e del summit tra i Grandi della Terra nel capoluogo ligure. Una coincidenza che renderà difficili i collegamenti e che rischia di tenere lontani dalla [illegible] molti visitatori, il cui arrivo è previsto [illegible] tutto il Nord Italia e molte nazioni straniere.



L'artista giapponese Momoyo Torimitsu al lavoro nella Casa dell'Arte, una delle botteghe storiche albissolesi che insieme allo Studio Ernan ha ospitato i ceramisti provenienti da tutto il mondo

La mostra, il cui allestimento [illegible] in corso proprio in questi giorni, sarà ospitata alla Galleria civica di arte contemporanea di Albissola Marina [illegible] al Museo della ceramica Manlio Trucco [illegible] Superiore. Domani l'inaugurazione ufficiale alle ore 19.

La rassegna proseguirà fino al 30 agosto. L'orario di apertura per i due musei sarà dalle 10 alle 12 e dalle 19,30 alle 22,30, chiusura la domenica mattina [illegible] il lunedì per tutto [illegible] giorno. La rassegna verrà documentata dalla pubblicazione di un catalogo in tre lingue.

Biglietto di ingresso a 6 mila lire, ridotti 3 mila. La Stampa pubblicherà per i propri lettori un tagliando [illegible] consente l'ingresso alla mostra, per entrambi i musei pagando soltanto [illegible] mila lire

I protagonisti

Due musei aperti sino a fine agosto



Un altro dei protagonisti della Biennale il ceramica camerunese Bili Bidjocka che è fotografato allo studio Ernan

SAVONA. Sono 22 gli artisti di assoluto respiro internazionale che gli organizzatori hanno invitato alla rassegna. A loro è stato richiesto di ideare un'opera [illegible] ceramica da realizzare insieme [illegible] maestranze delle due botteghe artistiche albissolesi tra le più prestigiose e attente all'evoluzione dell'arte contemporanea, la Casa dell'arte [illegible] lo studio Ernan.

Le opere sono state realizzate tra il maggio del 2000 e l'imminenza della Biennale.

Questo l'elenco degli [illegible]itori: Ana Laura Alaez (Spagna), [illegible] Anatsui (Ghana), Bertozzi e Dal Monte Casoni (Italia), Bili Bidjocka (Camerun), Loris Cecchini (Italia), Nina Childress (Francia), Nicola Costantino (Argentina), Uros Djuric (Serbia), Sohela Farokhi (Iran), Daniel Firman (Francia), Rainer Ganahl (Austria), Kristian Hornsleth (Danimarca), Elke Krystufek (Austria), Lou Laurin Lam (Svezia) Soo Kyung Lee (Corea), Gianni Motti (Svizzera), Luca Pancrazzi (Italia), Perino [illegible] Vele (Italia), Alessandro Pessoli (Italia), [illegible] Simpson (Usa), Momoio Turimitsu (Giappone), Costa Vece (Svizzera), [illegible]ca Vitone (Italia), Sislej Xhafa (Kosovo) e Yuan Shun (Cina).

I curatori della mostra sono Tiziana Casapietra e Roberto Costantino. La Casapietra è docente del Master per curatori «Organizzazione e comunicazione nelle arti [illegible] all'Accademia delle Belle Arti di Brera, giornalista e critica d'arte. Roberto Costantino è critico d'arte e curatore indipendente, dal '98 review editor per la rivista d'arte contemporanea «Flash Art». [p. p.]

SERATA A SALUZZO



Nell'ex caserma l'unica tappa piemontese [illegible] Mau [illegible]

Musica scatenata con i Mau Mau stasera (apertura, ore 20), nel grande cortile dell'ex caserma Mario Musso, per iniziativa della Consulta giovani Saluzzo con gli assessorati al Turismo, Cultura e Servizi scolastici informagiovani. Il gruppo, che [illegible] mantenuto un forte legame [illegible] la «Granda» - molti ricorderanno lo [illegible] anno il «Concerto fuorivia. Carta bianca a...» [illegible] Sociale di Alba - ritorna davanti [illegible] pubblico con [illegible] sue ultime canzoni e i brani riuniti nell'ultimo album live «Marasma general» che dà anche [illegible] titolo al concerto [illegible] stasera e al tour estivo 2001. A Saluzzo si terrà l'unica tappa piemontese del percorso con cui i Mau Mau festeggiano anche i dieci anni di attività. Il biglietto costa 10 mila lire. Il concerto si terrà anche in caso di pioggia. [v. p.]

UN PERCORSO ANIMATO

[illegible] rievocherà la [illegible] di Savigliano

SAVIGLIANO. Due importanti appuntamenti nell'ambito di «Estate in città» nel fine settimana. Stasera alle 21,40 nel cortile del Liceo e dei Geometri in piazza Baralis si terrà un concerto di musiche e danze cubane di Santiago Silva Rodriguez Y Los Caribe, un gruppo formato da prestigiosi musicisti e da due cantanti e ballerine della città di Bayamo. Domani sera la «Deik cultura e turi[illegible]» presenta «E Savigliano venne distrutta», rievocazione storica dell'assalto e distruzione della città da parte delle truppe mercenarie di Amedeo sesto, il Conte Verde, avvenuto il 1° marzo del 1360.

Si tratta di un percorso animato che partirà da piazza Santarosa, con la formazione di gruppi guidati di trenta persone, che verranno condotti nei luoghi in cui è allestita la rievocazione: piazza Vecchia, l'ex palazzo comunale saviglianese di via Miretti, la chiesa di Sant'Andrea, palazzo Cravetta e l'ex convento di San Domenico. [p. b.]

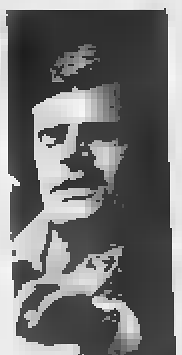
IL CANTAUTORE IN PIAZZA STASERA A VERCELLI

Endrigo, l'omaggio [illegible] «Teresa e le altre»

VERCELLI

La platea di stasera è sotto le stelle della piazza del Broletto: affinità con il Broletto della via il cui numero civico era 34, nella sua canzone? Ci piace crederlo... Comunque luci e microfoni [illegible] accenderanno alle 21 per offrire (sì, offrire, perchè lo show [illegible] gratuito, nel contesto delle serate estive del Comune) il poetico racconto musicale cantato da Sergio Endrigo.

«Concerto per Teresa... e [illegible] altre» è il titolo ispirato all'intestataria di una delle più belle [illegible] degli ultimi 50 anni, capolavoro del cantante di Pola con [illegible] di rosa rossa fuori dall'occhiello; esperto in altre rosacee (ibride o cultivar?) come quella bianca di un'altra sua composizione. Tenuto conto che essenzialmente «Ci vuole un fiore»... Le «altre», oltre alla succitata Teresa, sono Maddalena, Marianne e Annamaria.



Sergio Endrigo è protagonista del concerto in programma questa sera nella piazza del Broletto di Vercelli. L'appuntamento è ad ingresso gratuito

Quindi «Se le cose stanno così» è l'occasione per una carrellata di successi di sempre, riprendendo una strada mai interrotta. Perchè le canzoni griffate Endrigo hanno conquistato intere generazioni di musicisti, non ultimo Battiato, che riscoprendo le canzoni della memoria, nell'album «Fleurs», ha inserito «Aria di neve» e «Te lo leggo negli occhi». E l'Orchestra sinfonica di Bari, diretta da Walter Proost, che ha messo a punto di recente una serie di arrangiamenti di suoi temi musicali per un progetto saturo di metafore: «Endrigo: cantautore, cantastorie, chisciotte». [g. bar.]

DA OGGI LA TRE GIORNI DI HAPPENING TEATRALE

Alassio, Shakespeare si declama in spiaggia

ALASSIO

Fosse nato in Italia si sarebbe [illegible] Guglielmo Scuotilancia, guadagnandosi un nome allo stesso tempo [illegible] e buffo. William Shakespeare, senz'altro il più famoso tra i drammaturghi e commediografi inglesi, le cui opere ancora oggi riempiono i teatri di tutto il mondo, sarà una presenza [illegible]stante e singolare oggi e domani ad Alassio, città che ha [illegible] forte legame con l'Inghilterra.

L'occasione è offerta dalla seconda edizione dell'evento teatrale «Mr Shakespeare on the beach», promosso dall'associa[illegible] «Pulp Shakespeare» in collaborazione [illegible] l'assessorato [illegible] turismo [illegible] Comune e il patrocinio della Provincia. I testi del drammaturgo elisabettiano risuoneranno, rivisitati, riattualizzati, declamati e sussurrati, in ogni angolo della città del Muretto, grazie alla bravura di alcuni attori appartenenti alle più importanti compagnie teatrali esistenti in Liguria. L'idea finale è la creazione di un gemellaggio tra Alassio e Stratford upon Avon, città natale di Shakespeare, e con «The Globe», il teatro di cui l'autore fu impresario. A questo proposito, e per l'inaugurazione della «Memorial Gallery» dedicata al pittore Richard West e della «English Library» con 14 mila volumi, arriverà domani ad Alassio Sheila James, sindaco [illegible] Stratford upon Avon. «Mr Shakespeare on the beach» verrà inaugurato stasera alle 21,30, nei giardini del palazzo comunale, dal Teatro dell'Artificio di Carlo Pastori [illegible] «The Clown Shakespeare Company». Alla stessa ora su molo Bestoso la compagnia «Oblò dell'oblio» offre lo spettacolo di trampolieri «Parade» e in piazzetta Arenella rivivrà il tormentato amore di Giulietta e Romeo. [m. br.]

A MEZZOMERICO, SUNO E MADONNA DEL SASSO

Nel Novarese le [illegible] con i festival rock & folk

NOVARA

La classica e il jazz dominano nel Verbano Cusio Ossola, nel Novarese sono alla ribalta il rock dei nuovi talenti e il cabaret: appuntamenti per tutti i gusti nell'agenda delle prossime settimane. A Mezzomerico (svincolo sulla statale 32 fra Novara e Arona) domani dalle 21,30 al campo sportivo l'invito è per una serata con tre bands: Kevlar, che si annunciano come i mattatori della manifestazione con cover Anni Ottanta rivisitate, gli «Etherea» reduci dall'Idroscalo di Milano come supporter di Alex Britti e Timoria, e i «Somewhere» che puntano sul rock crossover.

In zona fervono i preparativi per il festival rock di Suno alla Festa della Quercia. Dal 30 luglio al 2 agosto sei le formazioni che si avvicendano sul palcoscenico: «Wine Spirit» e «Fuzz Fuzz Machine», «Canistracci Oil» e «Zip Code», «Divina» e «The Blue's Gotter's Corporation». E' anche in programma per la serata [illegible] una festa cubana con il Quinteto Bayamo.

In agosto dal 9 al 12 a Madonna del Sasso a riproporre la quattro giorni etno-folk. [illegible] Comune, la Pro Loco e la Comunità montana da alcuni anni organizzano [illegible] manifestazione che raduna centinaia di appassionati della musica senza confini. Il divertimento è assicurato anche in caso di pioggia grazie [illegible] teatrotenda. Per questa edizione sono stati invitati i cubani «Los Trinitarios», i Chicuace Intonatium «Sesto sole» del Messico, «Raga Natia Tala» dall'India e «Sinferica» dal Senegal. Tutti gli spettacoli [illegible] a ingresso libero. Per il cabaret a Novara stasera c'è lo spettacolo di Ficarra e Picone e a Fontaneto d'Agogna domani dalle 21,30 «Quanto... nel mondo» di e con Marco Carena. [m. p. a.]

BARI	56	35	58	75	90
	101	61	58	51	43
CAGLIARI	39	44	8	58	87
	66	64	62	58	55
FIRENZE	22	81	45	76	90
	68	67	66	53	51
GENOVA	14	17	41	9	57
	87	86	70	54	49
MILANO	60	13	64	74	66
	[illegible]	71	[illegible]	68	[illegible]
NAPOLI	53	87	21	25	11
	[illegible]	82	67	56	54
PALERMO	3	33	16	19	74
	83	57	54	53	53
ROMA	54	49	57	25	68
	80	67	[illegible]	46	40
TORINO	13	55	80	28	78
	90	86	73	70	67
VENEZIA	[illegible]	[illegible]	58	85	17
	84	72	71	61	[illegible]

SUGGERISCE

Ambi centrali: Ambi centrali sul n. 78 sulla ruota di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane [illegible] come gli altri sistemi:

78-3	78-24	78-41	78-68	78-83
78-6	78-27	78-47	78-70	78-84
78-10	78-28	78-51	78-75	78-86
78-18	78-31	78-61	78-79	78-88
78-21	78-36	78-63	78-80	78-89
78-23	78-40	78-64	78-81	78-90

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 64 (1); Cagliari 47 (1); Firenze 15 (4); Genova [illegible] (3); Milano 88 [illegible]; Napoli 90 (0); Palermo 2 (3); Roma 44 (3) Torino 64 (4); Venezia 79 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

30-3	30-27	30-61	41-11	41-47
30-6	30-31	30-64	41-19	41-48
30-9	30-33	30-69	41-20	41-50
30-10	30-36	30-70	41-21	41-61
30-18	30-39	41-1	41-29	41-64
30-20	30-41	41-3	41-31	41-65
30-21	30-48	41-7	41-36	41-70
30-24	[illegible]	41-8	41-40	41-81

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze.

8-18-28	28-78-88	58-68-78
8-38-48	28-8-18	58-88-8
8-58-68	38-48-58	58-18-28
8-78-88	38-68-78	58-38-48
18-28-38	38-88-8	68-78-88
18-48-58	38-18-28	68-8-18
18-68-78	48-58-68	[illegible]
18-88-8	[illegible]	68-48-58
28-38-48	[illegible]	78-88-8
28-58-68	48-28-38	78-18-28

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900
2 combinazioni
3 - 18 - 23 - 88 - 74 - 71
8 - 23 - 47 - 56 - 68 - 74

L. 6650
7 combinazioni
3 - 62 - 75 - 26 - 50 - 51 - 70

Giocate sistematiche con basi
L. 218.200
224 combinazioni
- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 78 - 23 - 48
- varianti = 51 - 88 - 81 - 87 - 63 - 68 - 7 - [illegible]

Vincite: [illegible].

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

TRIATHLON, I RISULTATI DEI CAMPIONATI ITALIANI NELLE VARIE CATEGORIE. LA VIGLINO VINCE TUTTE LE FRAZIONI

Trionfo di Arianna negli juniores

Peter Viana manca l'obiettivo del titolo allievi

AOSTA

Peter Viana, il forte triathleta valdostano, ha mancato l'obiettivo di vincere [illegible] titolo italiano allievi 2001. Impegnato nella modenese Maranello, regno dei bolidi rossi Ferrari, il quindicenne valdostano, contro avversari cui rendeva un anno di età, nonostante una prestazione eccellente non è riuscito a andare oltre il 5° posto.

[illegible] titolo è andato al veneto Marco Giometto di Marostica che, per superare i 725 metri a nuoto, i 20 chilometri in bici e i 5 chilometri di corsa ha impiegato un'ora 4' 2". I primi [illegible] in classifica finale [illegible] arrivati nello spazio di un minuto. Dietro a Giometto [illegible] sono classificati il siculo Diego Di Francesca e poi due altri marosticani, Francesco Cocchin e Alberto Tartaglia. Peter Viana ha impiegato un'ora e 5 minuti. Il valdostano si è classificato sesto nel nuoto, quinto nel ciclismo [illegible] 4° nella corsa.

Nella gara juniores, ottima la prestazione di Arianna Viglino, che ha dominato sia nei 725 metri a nuoto, sia nei 20 chilometri in bici e nei 5 chilometri di corsa a piedi. Quarto posto nella gara maschile per Simone Soldà in una prova vinta da Daniele Fiorentini. Giunia Chenevier, 18 anni compiuti il 4 luglio, è atterrata felicemente a Edmonton in Canada per partecipare, domenica, al suo primo Campionato mondiale.

La giovane valdostana sarà impegnata in 1500 metri a nuoto, 40 chilometri in bicicletta [illegible] 10 di corsa a piedi. Dopo la gara iridata Giunia Chenevier risalirà su un aereo per essere martedì a Graz in Austria [illegible] prendere parte a una prova di Coppa Europa Juniores, competizione nella quale la Chenevier è in vetta alla classifica.

[illegible]er gli altri triathleti valdostani il programma il prevede [illegible] trasferta a Zurigo per Arianna Viglino pe[illegible] triathlon sprint per sole donne; Peter Viana, Simone Soldà, Simone Di Mattia e Stephen Moret andranno a Riva del Garda per una gara sprint (750 nuoto - 13 chilometri in mountain bike - 5 km corsa a piedi) valida per la Coppa Italia. [a. c.]



Arianna Viglino che ha vinto gli italiani nella categoria juniores e Giunia Chenevier che domenica parteciperà ai mondiali di Edmonton, in Canada

GOLF

Donne in gara sul green delle Grandes Jorasses

E' in programma oggi [illegible] campo del Golf Club Courmayeur et Grandes Jorasses, la «Ladies Classic». Domani è programmata la disputa della «Coppa Hôtel Pavillon et International Golf», mentre domenica verrà disputata la «The Golf Cup». Le tre gare verranno giocate sulle 18 buche Stableford.

MOUNTAIN BIKE

Il «Grand Prix Vallée d'Aoste» ad Antey-St-André

E' in programma domani ad Antey-Saint-André, per l'organizzazione del Gruppo Sportivo Pro Race [illegible] Châtillon, la terza prova dell'edizione 2001 del «Grand Prix Vallée d'Aoste». La gara partirà alle 15 dall'area sportiva in località Filey.

PATTINAGGIO ARTISTICO

Olimpionici in allenamento a Courmayeur

[illegible] «coppia d'oro» del pattinaggio artistico mondiale formata [illegible] Barbara Fusar Poli e Maurizio Margaglio è da qualche giorno in allenamento, come ormai abitudine da molti anni, al Palaghiaccio di Courmayeur. L'obiettivo dei due fuoriclasse italiani è l'oro olimpico a Salt Lake City 2002. Il 9 agosto alle 17, al Jardin de l'Ange, Barbara Fusar Poli e Maurizio Margaglio incontreranno gli ospiti [illegible] Courmayeur e racconteranno «gioie e fatiche dei numeri uno».

BOCCE

Quarto posto valdostano in Coppa Italia giovanile

La formazione della Valle d'Aosta [illegible] è classificata al 4° posto nella Coppa Italia giovanile disputata nei giorni scorsi a Chieri e vinta dalla Comit Torino.

SCI


Una giovane sciatrice valdostana impegnata in uno slalom gigante

L'ORGANIZZAZIONE PER LA PROSSIMA STAGIONE INVERNALE E I PROGETTI PER IL MIGLIORAMENTO

L'Asiva riconferma i tecnici per il 2002

Franco Cadin passerà al timone del solo settore femminile

AOSTA

Riparte dai tecnici la stagione degli sport invernali. Nella [illegible] ultima riunione il direttivo del Comitato Asiva ha stabilito le responsabilità dei vari settori per la stagione 2001/2002. Dopo [illegible] gran numero di medaglie e di buoni risultati dell'ultima annata agonistica, sono stati tutti riconfermati i tecnici che hanno guidato i giovani valdostani.

Le squadre sono già al lavoro, le decisioni del presidente Borbey e dei suoi collaboratori aprono in modo ufficiale i prossimi impegni invernali. L'unica novità arriva dallo sci alpino. Dopo l'esperienza passata, Franco Cadin tornerà al timone del solo settore femminile, lasciando la guida di tutta la disciplina. Con lui le ragazze valdostane sono cresciute tecnicamente in questi anni; potersi dedicare in modo specifico a loro potrà soltanto portare ulteriore giovamento.

I maschi [illegible] seguiti da Edmond Joyeusaz, 43 anni, un atleta che si è ben comportato in passato: negli Anni 80 s'impose nella Coppa Italia, entrando a far parte anche per un periodo nella squadra nazionale B. Al termine della carriera agonistica è rimasto nell'ambiente alpino seguendo da vicino i più giovani. E' stato responsabile tecnico del Centro sportivo Esercito, ha collaborato con [illegible] Sci club Courmayeur e nelle ultime due stagioni con il Cervino/Valtournenche. Le esperienze maturate in questi anni saranno utili per i ragazzi in una disciplina difficile come lo sci alpino. Il preparatore atletico sarà Claudio Bostrentaz.

Negli altri settori si proseguirà con la provata professionalità dei tecnici che hanno permesso [illegible] al Comitato valdostano negli ultimi anni, di imporsi a livello nazionale.

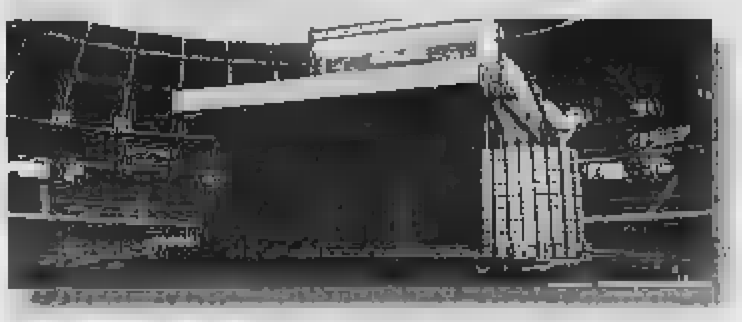

Il tecnico Franco Cadin

Lo sci nordico si affiderà, così, ancora all'esperienza di Marco Brocard e Claudio Rostano, che cercheranno per l'ennesima stagione di regalare agli appassionati del fondo le soddisfazioni più volte provate negli anni scorsi. Confermato anche Enrico Testolin come responsabile della preparazione fisica.

Il biathlon non ha bisogno di conferme, considerati i successi e [illegible] crescita tecnica arrivati negli anni. Si proseguirà con la linea adottata e la competenza dei due tecnici di consolidata bravura come Marino Oreiller e Mauro Navillod, uniti alla passione e alla serietà della giovane Alessia Danne.

[illegible] snowboard sarà affidato [illegible] Luca Pozzolini, a cui spetterà il compito di proseguire il lavoro impostato, grazie [illegible] quale sono arrivati successi a ripetizione. E poi c'è lo slittino su pista naturale, settore che più di altri ha accusato la mancanza di fondi e di un valido ricambio generazionale. Le sorti per risollevarlo [illegible] state affidate a Roberto Merivot che sarà coadiuvato nella preparazione da Loris Bo[illegible], da alcuni anni responsabile atletico. [r. s.]

POI IL CONCERTO DELLA BAND IRLANDESE



Esaurito allo stadio Delle Alpi per gli U2. Non c'è più un biglietto, sono stati venduti tutti i 71.600. «Peccato non sia stato possibile organizzare una seconda data, o anche una terza, avremmo fatto il completo - dice Fran Tommasi, l'organizzatore. - Per il concerto abbiamo avuto quasi trecentomila richieste». Nel '93, il tour italiano di Bono e soci raccolse 314 mila spettatori. Dopo la ressa durante le prevendite dei voucher, che avevano lasciato insoddisfatti molti fans, nelle ultime ore era riapparso qualche migliaio di biglietti, spariti nell'ultimo assalto al box office. Secondo l'organizzazione, il motivo di questa nuova disponibilità era «l'agibilità superiore al previsto». Ieri mattina presso la rivendita Ricordimediastores erano rimasti circa 300 biglietti. Spiegazione: erano quelli più cari, di tribuna numerata. A proposito di voucher (e una multa miliardaria in arrivo agli organizzatori) Tomasi ha dichiarato che la Guardia di Finanza è entrata nella sede della 28, a Reggio Emilia, ma «si è conclusa senza sequestri, multe e non sono state riscontrate irregolarità. In materia di voucher - ha concluso -, la legge è poco chiara e comunque dispone che l'incasso dei voucher sia registrato cinque giorni dopo il concerto»

Tra zaini e sacchi a pelo ecco il popolo degli U2

In piazza Carlo Felice e alla stazione di Porta Nuova l'incontro tra i fans di Bono Vox e i giovani in attesa di partire per Genova «Un vero peccato la concomitanza di questi due avvenimenti»

Claudio Giacchino

U2 e G8. E' proprio vero che la vita è tutta una sigla. Prendiamo, a esempio, le due coppie di giovani che ieri pomeriggio, zaino in spalla e cappuccio del kway per misero riparo al temporale, ciondolavano nel deserto attorno allo stadio. Volevano dare una sbirciata al mega palco appena montato e cercavano la città dei saccopelisti ignari che quest'urbe, fondata dentro l'arena del Palastampa, sarà abitabile solo dalle 18 di oggi.

Frustrati nella doppia speranza di vedere in anteprima il palco e utilizzare la città degli zaini, non se la sono presa troppo: «Torneremo in centro, ci uniremo agli altri fan di Bono e a quelli in partenza per il G8». Gli uni e gli altri hanno scelto la stazione di Porta Nuova e i giardini di piazza Carlo Felice. Tra canti, strimpellate sulle chitarre e ripasso dei cori da urlare a Genova, qualche decina di ragazzi e ragazze sono gli attori di una festa mobile nel cuore di Torino: fraternizzano chi aspettando il concerto e chi il treno per la trasferta «di battaglia» (definizione dei diretti interessati) contro i potenti del mondo.

Comune alle due truppe: lo spirito antiglobalizzazione e l'abbigliamento, ché zaini e sacchi a pelo sono una divisa. Comune anche il desiderio, quasi impossibile da realizzare, di essere presenti agli U2 e al G8. L'esaudirà solo il leader della band di Dublino: stasera sarà a Torino, l'indomani andrà a Genova, sembra voglia dire la sua in una conferenza stampa. Poi, tre ore prima del concerto, tornerà sotto la Mole.

La notizia manda in visibilio i tre giovani svizzeri appena sbarcati a Porta Nuova da Lugano. «Gli U2 sono una festa, sempre. Per viverla in modo completo bisogna arrivare con largo anticipo. Davvero Bono dorme qui? In quale hotel?»

Si può negare un'informazione così a una gioventù tanto stoica e sognatrice? Eh no, che non si può. Risultato: gli svizzerotti stanotte la passeranno davanti all'albergo nel quale dovrebbe scendere la Voce del rock più ascoltata in Italia (siamo, dopo gli Stati Uniti, il paese che nel mondo più ama gli dei d'Irlanda).

Marco e i suoi amici arrivano da Modena «La fatica non è stata arrivare qui ma evitare il vero e proprio ricatto del pacchetto ticket+viaggio»

Le due coppie spintesi in esplorazione allo stadio vengono da Bergamo, sono veterani dei concerti degli U2. Di vegliare sul sonno dell'idolo non se lo sognano nemmeno. «Dormiremo nella tendopoli in modo da essere, sabato mattina, tra i primi ai cancelli». Per vincere la corsa al palco, o meglio, al cuore. La grande passerella che a forma di cuore s'allarga sul prato disegnando un recinto: dentro al quale saranno ammessi poche centurie di fortunati, raccomandati e avanguardisti come i quattro bergamaschi, tutti studenti universitari in Scienze della comunicazione e architettura: «Ci siamo mossi per tempo per poter vivere l'elevazione a tu per tu con Bono e compagni». L'elevazione è spiegabile con il fatto che lo show si chiama «Elevation tour».

Tra gli avanguardisti, incontrati mentre scoprivano la Torino di piazza Vittorio e la Gran Madre, un manipolo di emiliani. «Modena e Reggio Emilia, presenti» scherzano. Poi Marco si fa serio: «E' tutto un divertimento. L'unica vera fatica, trovare i biglietti senza sottostare al ricatto di comperare il pacchetto ticket + viaggio. Ma lo sa che oltre alle 70 mila lire per entrare nello stadio, ci sono agenzie che pretendono di farti pagare il viaggio andata e ritorno 220 mila lire? Manco ti portassero in taxi e non in pullman. Però, a noi, vecchi amici degli U2, non ci hanno fregato. Piuttosto, la fregatura è un'altra, che nello stesso giorno ci siano U2 e G8». E', o non è, la vita tutta una sigla?



In città è cominciata l'invasione dei fans degli U2 per il concerto di sabato al delle Alpi

Al Delle Alpi 70 mila fans

La città è pronta ad accogliere l'invasione

Genova si chiude per il G8, Torino si apre per gli U2. Al concerto della band irlandese manca ormai una manciata di ore (riflettori su Bono domani alle 21,30), i primi fan sono già arrivati ieri, altri sono attesi oggi al Palastampa, attrezzato per accogliere saccopelisti e tende. Prenotazioni anche negli alberghi. Domani sera la vista dei settantamila al Delle Alpi sarà spettacolo nello spettacolo.

Il Comune ha provveduto per tempo a distribuire presso prevendite, stazioni, aeroporto, caselli autostradali e punti accoglienza turisti di Turismo Torino, 50 mila pieghevoli («Istruzioni utili per un grande evento»). Di seguito, una guida per muoversi in città nelle prossime ore.

ARRIVO IN TRENO. Lo stadio Delle Alpi è raggiungibile da Porta Nuova con la linea 9, deviata domani verso lo stadio a partire dalle 9. Da Porta Susa: linea 59 fino alla fermata di via Traves angolo via Druento oppure le linee 72 e 72b fino alla fermata di strada Altessano, di fronte allo stadio.

ARRIVO IN AUTO. Per chi attraversa la città, seguire le indicazioni verso lo Stadio delle Alpi. L'uscita consigliata per chi si trova in tangenziale è Venaria Stadio.

PARCHEGGI. Ai fans del gruppo di Bono Vox ne sono stati destinati due, incustoditi ma gratuiti e serviti da mezzi pubblici. Parcheggio Stura: dall'autostrada A4 (Torino-Milano), uscita corso Giulio Cesare e dalle statali 10, 11, 590; ha 272 posti. Per lo stadio: linea 51 da corso Vercelli dopo il piazzale Autostrade sino a piazza della Repubblica, poi linea 3 fino a viale dei Mughetti angolo via delle Pervinche: il Delle Alpi è a 200 metri. Parcheggio Pellerina: da tangenziale Nord (uscita corso Regina Margherita) e autostrade A32, A21, A5 e statali 24, 25; ha 1300 posti auto. Mezzi pubblici: linea 9 da corso Tassoni angolo corso Regina Margherita fino al Delle Alpi (dalle 9 di domani), oppure linea 3 dalla fermata di corso Tassoni angolo corso Regina Margherita fino a viale dei Mughetti angolo via delle Pervinche. Domani, dalle 9,30 alle 17,30, presso questi due parcheggi, personale dell'Atm darà informazioni e venderà biglietti per i mezzi pubblici.

TENDOPOLI. Presso il Palastampa, a 70 metri dallo stadio, si potrà dormire questa sera e domani notte. All'interno del Palastampa c'è posto per 2000 persone; nel piazzale all'esterno c'è spazio per duecento tende e un migliaio di saccopelisti. Costi: 9000 lire all'interno del Palastampa; 15000 a tenda (propria) nel piazzale. In funzione servizi igienici e bar. Apertura da oggi alle 18. Porte chiuse dopo le due di questa notte e riapertura alle 5. Domani sera: ingresso sino a un paio di ore dopo il concerto e chiusura fino alle 5. Per facilitare l'andirivieni fra chi entra e chi esce sarà distribuito un braccialetto modello villaggio turistico (rosso o verde). Informazioni: 011-4459090.

ARRIVO IN AEREO. L'aeroporto di Caselle è collegato dalla linea ferroviaria Torino-Ceres. Si deve scendere alla fermata di Venaria e andare in via Mensa per prendere la linea 72 in direzione Torino.

TRAM E BUS. L'Atm intensificherà - domani dalle 14 alle 21 - il servizio sulle linee 9 e 59 di collegamento con lo stadio. Linee rinforzate anche dopo il concerto (ultima partenza all'una e trenta).

VIABILITA'. In previsione di una difficile situazione di viabilità nei pressi dello Stadio, il Comune attiverà (domani dalle 10 alle 20) un numero verde presso i vigili urbani: 800-272.130.

CAMBIO VOUCHER. Il cambio voucher-biglietto si può fare anche domani, ma è meglio chiedere conferma presso il box-office di riferimento (potrebbe essere chiuso per ferie...).

IL CONCERTO. Gli U2 cominceranno a suonare alle 21,30, lo stadio aprirà i cancelli alle 14. Ogni biglietto ha un ingresso particolare, segnalato dall'indicazione «Ogni posto un colore - Segui il tuo colore». L'ingresso Est 1 è a disposizione dei portatori di handicap.

DOPO GLI U2? Ristoranti, pizzerie, bar e birrerie sono stati autorizzati a restare aperti fino alle 3.

INFORMAZIONI. Presso i punti informativi di Turismo Torino (piazza Castello 161, stazione Porta Nuova e aeroporto); www.comune.torino.it/u2/

Stadio in affitto «Dai 200 milioni pagati nel '94 ai 100 di oggi»

«Per il concerto degli U2, nel 1994, la società concessionaria dello stadio Delle Alpi (la «Publigest», ndr) incassò 200 milioni, oggi il Comune, nella veste di gestore diretto della struttura che sorge alla Continassa, ne incassa circa 100, perché?». Lo domanda Agostino Ghiglia, consigliere comunale e deputato di An, che annuncia: «Presenterò un esposto alla Corte dei Conti, perché con soli quattro concerti la civica amministrazione ha perso 700 milioni rispetto a quanto avrebbero guadagnato i privati».

Quali sono i quattro concerti? Secondo Ghiglia, oltre a quello degli U2 che si svolgerà domani, quelli degli «Ac/Dc», di Ligabue e di Vasco Rossi, «visto che la Publigest, ovvero la concessionaria dello stadio, incassava il 10 per cento dei proventi ricavati dagli staff di quegli artisti (fatti i conti pari a circa 850 milioni), mentre Palazzo civico, ne ha avuti complessivamente circa 150».

Per queste ragioni - e in mancanza di una risposta esauriente - An presenterà un esposto alla Corte dei Conti. Perché, secondo Ghiglia, il Comune avrebbe, quanto meno, «amministrato male il denaro dei torinesi».

Immediata la risposta del nuovo assessore, Renato Montabone, responsabile delle strutture per lo sport, che, come accade per il «Delle Alpi», talvolta vengono utilizzate per altri scopi. Spiega: «E' impossibile paragonare l'ente pubblico ad una società di gestione privata. Tuttavia le cifre di cui parla il consigliere Ghiglia non sono reali. Per il concerto della band irlandese, quello degli "U2", il Comune incasserà 150 milioni e non soltanto cento come afferma il deputato di An».

Per il resto, secondo l'assessore, gli uffici municipali non possono far altro che «applicare le deliberazioni esistenti». Ossia quelle decise e votate dalla precedente amministrazione comunale, quando assessore allo Sport era il professor Ugo Perone.

«Adesso - promette Montabone - affronteremo il problema degli affitti degli edifici e degli stadi destinati a manifestazioni e concerti. Con l'intenzione di rivedere proprio l'impostazione delle tariffe da far pagare a chi ci chiede di utilizzarle». [g. san.]

Simonetta

SAPER SPENDERE

Un bronzetto da vendere in Francia

TRENT'ANNI fa acquistai da un antiquario la scultura di cui vi allego fotografia - scrive Mariano Gr. dalla provincia di Como -. Porta la firma di uno scultore francese Henri Plé; ha un marchio inciso a fuoco, in cui si legge "Societé des bronzes de Paris" e accanto il numero 256-F. Mi piacerebbe conoscerne il valore attuale».

Il professor Ferdinando Vigliano Cossalino precisa: «L'autore della scultura in bronzo che raffigura 'Davide vincitore' è Henri Honoré Plé (Parigi 1853-1922), scultore in prevalenza di vigorose figure maschili di eroi storici o mitologici. Fu artista molto noto che espose al Salon di Parigi sin dal 1877. La maggior parte delle opere di questo artista sono state tirate in numerosi esemplari e tra queste anche questo bronzetto di proprietà del lettore. In Italia, purtroppo, ha un interesse di mercato molto modesto. In Francia potrebbe valere tre o quattro milioni».

★ «I vostri esperti compiono miracoli - scrive Alma da Savona - riescono a dare informazioni anche in casi difficili e con fotografie non proprio belle come sono le mie per questi tre dipinti che sono nella mia famiglia da oltre 50 anni. La firma dell'autore è G. Minardi 1942 Roma».

Dice l'esperto: «Giancarlo Minardi nato nel 1926, fu pittore naif; i suoi soggetti preferiti furono fiori, nature morte e uccelli, ma anche scene d'interni. Ha un mercato molto locale; i dipinti di sua proprietà possono valere 300-400 mila lire l'uno».

★ Da Diano Marina Gianni Es. chiede notizie su un suo quadro: «La tela ha come soggetto Venezia, non porta firma ma solo una sigla H.L.Venise. È una specie di cartone telato e sul retro c'è l'etichetta di un corniciaio di Parigi. Mi piacerebbe sapere l'epoca, l'autore e un suo eventuale valore. Chiedo inoltre informazioni su un pittore tedesco o svizzero di nome Otto Leu, nato a Düsseldorf nel 1855 e morto a Berna nel 1922, del quale ho acquistato a un'asta una tela di grandi dimensioni che ha come soggetto una marina di mio gradimento».

Spiega il professor Vigliano Cossalino: «Il quadro con veduta di Venezia è stato eseguito nella prima metà del Novecento in modo affrettato e approssimativo da un dilettante che si è ispirato a una fotografia. Pertanto, non ha alcun valore commerciale. In quanto a Otto Friedrich Leu, paesaggista e pittore di genere, fu allievo del padre August Wilhelm (1819-1897), artista molto noto. Si stabilì a Berlino dove iniziò ad esporre nel 1887. Ebbe due fratelli, entrambi pittori di paesaggi e animali, August (1852-1878) e Oscar nato nel 1864».

★ «G.M. di Torino ebbe come dono di nozze tanti anni fa un bel bronzo raffigurante un acquaiolo. La scultura è firmata sulla base G. Parente».

«Giovanni Parente - precisa l'esperto - scultore napoletano è stato attivo tra la fine dell'Ottocento e la prima metà del Novecento. È probabile che non sia un pezzo unico, pertanto il suo valore è piuttosto modesto, circa un milione».

★ In breve. Per Francesco B. di Moncalieri: «Il suo quadro è uno dei tanti dipinti da arredamento eseguiti a fine Anni 50-60 per gallerie minori e mobilifici da autori che firmavano con nomi inventati; valore 200 mila». Nessun valore per il crocifisso di Feli. Per Angela dalla provincia di Novara che ha un orologio da taschino del nonno: «La Casa Roskoff (Svizzera) iniziò a costruire orologi da taschino con meccanismi semplici con sole tre ruote nel suo ingranaggio. Divennero di moda all'inizio del Novecento sia per la curiosità del quadrante e delle lancette sia per i bassi costi». Secondo il professor Vigliano Cossalino questo orologio da taschino può valore circa 150 mila lire. Per Angiolatta: «Dovrebbe trattarsi di una litografia a colori di Michele Cascella (1892-1999) e raffigura Portofino. Non essendo questa litografia numerata, non si può stabilire la tiratura. Il suo valore potrebbe essere di 500-600 mila».

simonetta.conti@lastampa.it

LETTERA DELLA REGIONE

Cota a Zaccaria «Molti in Piemonte non captano Rai 3»

«La terza rete televisiva della Rai, in molte zone del Piemonte non si capta». A sollevare l'annoso problema, già più volte reso noto a vari livelli all'ente televisivo di Stato, è stato questa volta il presidente del Consiglio regionale Roberto Cota che saltando qualsiasi quadro intermedio ha inviato una lettera al presidente del Consiglio di Amministrazione della Rai Roberto Zaccaria. «In molte zone del territorio della nostra regione - scrive Roberto Cota - non si capta il segnale di Raitre Piemonte, ciò con particolare riferimento alle province di Alessandria, Novara e Verbano Cusio Ossola. Devo dirLe che il problema viene ciclicamente sollevato, anzi riproposto a diversi livelli, dalle popolazioni interessate e dagli amministratori locali. Sono certo che una soluzione sia possibile in tempi brevi e che la stessa contribuirà all'efficienza del servizio pubblico».

ALLA VIGILIA DEL VERTICE



CGIL, FIOM CONTRO LA [illegible]
Domani alle 7 da largo Brescia, nei pressi della sede della Cgil, partiranno per Genova 30 pullman speciali. Si calcola che in tutto dall'area torinese affluiranno nel capoluogo ligure quasi [illegible] mila persone, appartenenti [illegible] decine [illegible] associazioni che si riconoscono nel Torino Social Forum. Dice Raffaello Renzacci della sinistra della Cgil: «Il nostro obiettivo era di portare a Genova [illegible] migliaio [illegible] persone invece abbiamo già raggiunto le 2 mila adesioni». Con i sindacalisti della componente Lavoro-Società ci saranno anche i metalmeccanici della Fiom (nella foto il segretario, Giorgio Cremaschi) che, al contrario della confederazione sindacale, ha deciso di aderire alla manifestazione organizzata dal Genoa Social Forum

Rutelli ai ds: un errore sfilare a Genova

«Chi ha avuto responsabilità di governo dovrebbe astenersi»

Giuseppe Sangiorgio

«Chiunque voglia andare a Genova, per partecipare alla protesta, lo faccia. E' tuttavia evidente che chi ha avuto responsabilità di governo [illegible] può andare in cortei che portano avanti discorsi più o meno condivi[illegible], anche se oggi è in posizioni diverse dal passato». Francesco Rutelli, ieri alla Galleria d'Arte Moderna, [illegible] ha avuto dubbi, lui con le «Tute bianche» [illegible] ci sarà, anche [illegible] subito dopo ha detto: «[illegible] voglio polemizzare con nessuno, ognuno, lo ripeto, può agire come meglio ritiene ed è degno di rispetto».

Nel pomeriggio torinese, l'ex candidato premier dell'Ulivo ha affrontato numerosi temi di una stagione politica nella quale, ha ammesso, [illegible] Casa delle Libertà ha vinto, non solo grazie alla propria massiccia presenza mediatica, ma anche per aver imparato a lavorare fra la gente».

Adesso, secondo il leader, si tratta [illegible] preparare il terreno per la riscossa. Fra 5 anni e con lo slogan «In Italia cresce la voglia di primavera», che, secondo l'ex sindaco di Roma non [illegible] altro che la rappresentazione di una realtà [illegible] cui la Margherita è determinante per la futura vittoria del nuovo Ulivo.

Alla tribuna, oltre a Rutelli, c'erano i segretari del Ppi, Alessandro Biziak e Tommaso Panero, il coordinatore dei Democratici, Mauro Marino, Renato Montabone per l'Udeur, e Piera Levi di Montalcini. In platea (gremitissima) numerosi deputati - da Merlo a Cambursano, da Vernetti a Morgando - ed amministratori.

Rutelli, annunciando la nascita della nuova Margherita, un soggetto politico che alle scorse elezioni per Palazzo Civico si [illegible] rivelato il primo partito del centro-sinistra, ha detto che la gente ha voglia di centro. Ed ha annunciato che, in Parlamento incalzerà il governo berlusconi punto per punto, partendo dalle verifiche sul tanto reclamizzato buco [illegible]mico, su cui [illegible] ministro del Tesoro, Tremonti, «ha cambiato almeno cinque versioni, facendo scoprire, nell'ultima, che il buco non esiste». [illegible] «balon d'essai» che, secondo Rutelli, tuttavia, è restato nelle orecchie degli italiani, a dimostrazione della «potenza dei mass-media».

Rutelli ha concluso con [illegible] speranza. «Alle prossi[illegible] elezioni nazionali - ha detto rivolgendosi alle centinaia [illegible] persone stipate alla Galleria d'Arte Moderna - la Margherita deve puntare ad una quota del 20 per cento. Solo [illegible] l'Ulivo potrà tornare al Governo. Ma, attenti, senza calpestare il territorio altrui, e senza fare gli errori commessi da altri in passato, [illegible]lli di pensare di rappresentare tutti». Un discorso rivolto ai Ds, che dovranno trovare [illegible] loro strada «nell'Ulivo, a fianco di una Margherita che nasce - come ha spiegato l'onorevole Gianni Vernetti, per rafforzare il centro-sinistra». Anche grazie al lavoro degli oltre 100 comitati Rutelli, che ieri, in Piemonte, sono stati sciolti, per far spazio ai «comitati per il Nuovo Ulivo».



Francesco Rutelli all'incontro nel salone della Galleria d'Arte Moderna

PORTA NUOVA BLINDATA IERI MATTINA PARTITO IL PRIMO CONVOGLIO DI CONTESTATORI

In viaggio armati di pistole ad acqua

Dagli autonomi ai pacifisti, tutti sul treno degli antiglobal

Maurizio Tropeano

Inviato a Genova

«Ciao Paolo, mi raccomando». Il bacio sulla guancia e [illegible] sguardo un po' preoccupato del padre accompagnano questo massiccio diciassettenne nel suo viaggio [illegible] Genova. Zaino in spalla, scarpe da ginnastica, bermuda e una maglietta psichedelica si avvia [illegible] decisione a superare lo sbarramento di una trentina di agenti della polizia che presidia il binario 12 di Porta Nuova. Se non ci fossero quelle divise sembrerebbe la partenza di una gita di classe un po' affollata. Paolo deve solo aspettare che si smaltisca la coda. Mattia, invece è sfortunato. E' un punk-bestia con la cresta [illegible] e in dieci metri subisce tre perquisizioni. [illegible]i sequestrano una maschera con la faccia di Berlusconi, un paio di paragomiti: «E' incredibile. L'importante è partire perché oltre al fatto che è assurdo che poche persone decidano i destini di tutti sono profondamente contrario alla [illegible] rossa».

La sfonderai? «Sono non violento».

Sarà, ma intanto legge con attenzione il «piccolo manuale per manifestanti anti G8» che Bianca distribuisce tra i sessanta ragazzi del coordinamento studentesco appe[illegible] il treno lascia i binari. Alla stazione in mano alla polizia sono rimasti tre caschi da minatori, due aste di bandiera di plastica dura, una serie di parastinchi e la maschera del Cavaliere. Gabriele e gi[illegible] comunisti riconoscibili dalla maglietta nera [illegible] la scritta No G8 sono riusciti a far passare maschere antigas - l'ultimo modello costa 50 mila lire - occhialini, materassini di gomma, che andranno [illegible] arricchire le protezioni delle tute bianche.

Bianca, sfonderete la zona rossa? «Ma qui siamo studenti, anche giovanissimi, di quattordici anni». Come Giulia, che però sembra una veterana della piazza: «Evitate creme solari perché trattengono i ga[illegible]. Poi indossate camicie e pantaloni lunghi, e non scordatevi il k-way perché è idrorepellente».

Anche Paolo sfoglia quelle pagi[illegible] scaricate [illegible] internet con l'indicazione dei possibili reati contestati, [illegible] comportamento da tenere, le piantine della città. Il manuale [illegible] distribuito agli occupanti di tre vagoni perché se è vero che sul treno sono saliti «buoni e cattivi», è anche vero che i posti sono stati occupati secondo quello che il Gsf chiama «affinità»: pacifisti, gruppo Abele, comitato Chiapas, anarchici, e poi Giovani Comunisti e ragazzi dei centri sociali, [illegible] quelli di Askatasuna quasi separati in casa.

Paolo è eccitato. In questo viaggio interminabile (6 ore) con giro turistico (via Voghera-Val di Magra-[illegible] Spezia) pranzo al sacco, [illegible] massiccio di spinelli, vino [illegible] birre percorre decine di volte quei vagoni: «Sono anni [illegible] anni che non si vedeva un simile movimento. C'è di tutto». Già, c'è di tutto. Ecco Giovanni Amadura, che di anni ne ha un bel po' di più ed è uno dei militanti storici dell'autonomia, spiega: «La differenza con il passato? Beh, questa volta abbiamo [illegible]nizzato un treno, generalmente li assalivamo». Ecco Marisa, 62 anni è del comitato Chiapas, sulle piazze [illegible] 1952. La differenza? «Questa volta c'è una grande capacità organizzativa [illegible] base».



Controlli alla stazione di Porta Nuova per il convoglio partito per Genova

Gli obiettori di coscienza sono gli unici ad aver portato una chitarra. Li [illegible] sentimento [illegible] «tolleranza zero» nei confronti dei Ds: «Con quale faccia scendono in piazza, proprio loro che h[illegible] portato la guerra [illegible] Balcani?». La violenza? «C'è una piattaforma programmatica che ci unisce, non [illegible] piacciono scudi e protezioni, L'importante è la radicalità dei contenuti».

Paolo ascolta, fa cenni di consenso, saluta con affetto Abdel e Luca. Rappresentano i migranti del Gruppo Abele [illegible] portano [illegible] documento dove [illegible] dice: «Siamo scappati per vivere in un modo migliore ma [illegible] in questo». Li accompagna anche Susanna Ronconi, l'ex terrorista che oggi e domani farà «la ronda dei diritti umani per chi è detenuto per un mondo senza prigioni, tortura e pena di morte».

[illegible] le tre [illegible] quando Paolo [illegible] [illegible]. Nell'ultimo scompartimento si combatte [illegible] durissima battaglia a colpi di pistola ad acqua. Un'ora dopo ecco Quarto. Il «muro [illegible] Genova» è poco distante ed ha [illegible] forza di attrazione impressionante. [illegible] avvicinano in tanti. Lo toccano. Sembra quasi un pellegrinaggio al muro del pianto. Paura? «No. Abbiamo già vinto. Abbiamo messo in una gabbia, anche se dorata, i potenti della terra».

Specchio [illegible] tempi

«Torino tutela la privacy dei futuri sposi» - «Così si è avverato il mio sogno di orfana» - «Dopo lo show di Beppe Grillo nel fango grandi affari per le lavanderie» - «Basta l'autocertificazione» - «Più alberi»

L'assessore comunale ai Servizi Demografici ci [illegible]

«Non so a quale Comune [illegible] riferisse il lettore che lamentava la violazione della privacy sulle pubblicazioni di matrimonio. A Torino sul documento esposto al pubblico compaiono esclusivamente le generalità e il Comune di residenza degli sposi, non certamente l'indirizzo, né la data del matrimonio, che può avvenire per legge entro 180 giorni dalla pubblicazione».

Giuseppe A. Lodi

Una lettrice ci scrive:

«Ho 25 anni e una laurea in lingue [illegible] letterature straniere. [illegible] poco insegno inglese, aspira[illegible] che avevo fin da piccola [illegible] [illegible] sono riuscita finalmente a realizzare. Scrivo proprio a questo proposito: sono rimasta orfana di padre all'età di cinque [illegible]. Mio papà era un maresciallo dei carabinieri [illegible] è morto per cause di servizio. Per questa ragione mia madre mi iscrisse a un'associazione chiamata Opera Nazionale Assistenza Orfani Militari Arma Carabinieri, [illegible] quale mi ha sostenuto sia economicamente sia psicologicamente per tutta la durata dei miei studi, [illegible] scuole elementari fino alla laurea. Vorrei sottolineare, inoltre, che i sussidi destinati agli orfani [illegible] frequentano la scuola con profitto provengono direttamente dagli stipendi dei dipendenti dell'Arma iscritti all'Opera. Ora che i miei studi si sono conclusi, ho senti[illegible] il bisogno sincero di ringraziare e di rendere merito pubblicamente a questa Opera, forse troppo poco conosciuta».

Segue la firma

[illegible] lettore ci scrive:

«Mi [illegible] al coro di proteste per lo spettacolo di Beppe Grillo a Collegno (*ndr, sono oltre cento le lettere di lamentele giunte a Specchio dei tempi*). Quello che in tutti i suoi spettacoli si presenta come il difensore dei cittadini dovrebbe impegnarsi a far restituire il prezzo del biglietto alle centinaia [illegible] persone che non hanno visto lo show a causa del violento temporale ma anche a quanti [illegible] rimasti per ore [illegible] i piedi immersi in dieci centimetri di fango ed hanno speso decine di biglietti da mille [illegible] lavanderia per ripulire i vestiti.

«Che dire poi di chi, arrivato [illegible] largo anticipo ha scoperto che [illegible] doveva [illegible] tutti [illegible] piedi per [illegible] [illegible] ha rinunciato. O di chi bagnato dalla [illegible] ai piedi ha chiesto [illegible] uscire dal Parco per andare a cambiarsi gli abiti e poi non ha più avuto il permesso di rientrare perché il biglietto era già strappato?».

Segue la firma

L'assessore comunale al Sistema Educativo ci scrive:

«In merito a quanto affermato [illegible] dal lettore Leonetti si precisa che per la refezione scolastica dalle materne alle medie del Comune di Torino non è richie[illegible] quanto indicato nella sua lettera di protesta. In città solo chi richiede la quota agevolata deve indicare, con autocertificazione, l'ammontare [illegible] reddito denunciato nell'anno in corso (per quello precedente) ed altri particolari indicati nella domanda per la quota ridotta. Sono voci che appaiono nel Cud [illegible] sull'Unico e [illegible] all'economia per calcolare la quota da applicare. In alternativa, se l'utente preferisce, può [illegible]gnare la copia dei documenti di reddito. Nel caso di utenti del Nido, servizio a domanda individuale, le richieste di usufruire di tariffe agevolate devono essere corredate da autocertificazione dell'Isee (Indicatore situazione economica equivalente)».

Paola Pozzi

Un lettore ci scrive:

«Sono un laureando in Fisica dell'ambiente. Gli scienziati non hanno mai enunciato - [illegible] sostiene un lettore - teorie risolutive circa l'effetto serra, che ci permette, comunque, [illegible] non avere temperature costantemente inferiori allo zero. All'uomo, inoltre, compete il controllo di una parte di CO2 pari al 3% circa [illegible] totale delle emissioni in atmosfera. Gli studi attuali non sono in grado [illegible] prevedere gli effetti delle nubi e degli aerosoli (le polveri) sul clima.

«Per questo [illegible] gruppo Geofit del nostro Istituto di Fisica [illegible] occupa, sperimentalmente, di polveri in atmosfera e della loro relazione con le nubi. Il lettore sottolinea un problema.

«Noi produciamo calore in modi impensati. Parlo, ad esempio, dell'uso dei climatizzatori presenti, addirittura, sugli autobus! Risoluzioni?

«Le piante (nei primi 15 - 20 anni [illegible] vita) [illegible] il fitoplancton fissano la maggior parte del carbonio presente in atmosfera. Dunque, per quanto ci riguarda, piantiamo e trattiamo bene le piante "giovani" e [illegible] riscaldiamo, per un momentaneo senso di benessere, l'atmosfera».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

in Valle d'Aosta



[illegible] TRA PROCESSI E INDAGINI



[illegible] DOLCETTI

Sfilata di testimoni ieri mattina in tribunale al processo contro Giancarlo Dolcetti, l'ex dirigente, un tempo responsabile [illegible] Progetto speciale del Comune, coinvolto in una serie di indagini del pm Cristina Bianconi. Quello approdato davanti [illegible] giudice Giuseppe Casalbore è il troncone principale d'inchiesta sulle forniture irregolari del Comune. [illegible] parla in particolare della vicenda delle radio ricetrasmittenti che dovevano essere piazzate sulle auto dei vigili. Il pm e il suo braccio destro ispettore Neglia hanno scoperto che in realtà quelle radio erano vecchie; erano state tolte da altri automezzi comunali (solo successivamente erano spuntate quelle nuove). Poi c'è la vicenda degli adattatori radio che dovevano essere forniti dalla Atet. In realtà, stando all'accusa, non vennero mai forniti: al loro posto sarebbe stato consegnato un registratore e il resto dei soldi sarebbe servito per un viaggio nei Paesi del Nord. Terzo troncone è quello dei 16 telefonini forniti al posto di 16 radio ricetrasmittenti che dovevano [illegible] montati sugli autocarri spargisale del Comune. Ieri sono stati sentiti amministratori e tecnici che si [illegible] occupati delle forniture e il [illegible] successore, in Comune, Vitale. Il processo riprenderà ad ottobre.

«Ho visto Marina in tv, fa la guida in Africa»

Il custode di villa Di Modica: quando l'hanno inquadrata s'è nascosta

Alberto Gai[illegible]

[illegible] c'è pure chi crede di aver rivisto Marina [illegible] Modica [illegible] tv. [illegible] [illegible] telespettatore qualsiasi. Uno che [illegible] conosceva. Il custode della casa di campagna [illegible] Di Modica, nell'Astigiano, che, reincontrando il professore dopo quasi un anno e i nuovi titoli sui giornali dei mesi scorsi, riferisce al padre di Marina un ricordo ormai risalente nel tempo. «Sono sicuro che era lei. Alta, magra, dei capelli [illegible]. Accompagnava dei turisti. Quando si è accorta che la telecamera la inquadrava si è girata di scatto». Il programma era quello di Patrizio [illegible]rsi e della moglie Susy Blady, simpatici giramondo per conto di Rai3.

Per il custode di casa Di Modi[illegible] uno dei due, non ricorda chi, avrebbe presentato quell'accompagnatrice per un'italiana originaria [illegible] Torino. Stefano Castrale, legale della famiglia, riceve la segnalazione dal professore Gaetano Di Modica e la gira ai pm dell'indagine, Giancarlo Avenati Bassi e Onelio Dodero. Non volendo lasciare nulla di intentato, si verificherà [illegible] l'«avvistamento mediatico» può avere qualche fondamento. Anche perché in Kenya, dove sembrava in un primo momento che il custode avesse collocato il proprio ricordo della puntata di «Turisti per caso», Roversi e Susy Blady non [illegible] ancora stati. «Io credo che il guardiano abbia parlato genericamente dell'Africa», precisa l'avvocato. Comunque Susy Blady non ricorda affatto [illegible] aver mai incontrato un'accompagnatrice turistica torinese. «Con tutta la gente che vediamo in giro per il mondo».

La «circostanza» acquista rilievo per tutt'altro, che ha poco a che vedere con l'inchiesta giudiziaria sulla scomparsa della logopedista, la [illegible] dell'8 maggio 1996: così come allora, oggi c'è chi crede di aver rivisto Marina. Viva naturalmente. Un effetto del clima da «Chi l'ha visto»? Con tutto il rispetto per i riconoscimenti e condividendo la speranza che [illegible] donna possa aver semplicemente deciso di sparire, il «fascicolo Di Modica» è stato riaperto dai magistrati sulla [illegible] di un'altra e molto più significativa segnalazione dei legali della famiglia: il racconto di un amico che ha dato certezza almeno su un punto della faticosa ricostruzione delle ultime ore di Marina per le strade di Torino.

L'amico l'aveva sentita per telefono il 7 maggio di cinque [illegible] fa. Dovevano vedersi con altri. Le chiese se era disponibile per la sera successiva. «Ho già un impegno» rispose Marina. Concordarono per un altro giorno. Eccola là, la certezza: l'incontro fissato per la sera [illegible] cui scompare. Con chi, poi, è [illegible] chiave del giallo. Sottovoce, le ipotesi dei possibili «corteggiatori» di Marina - perché si è sempre dato per scontato un appuntamento con un uomo, a ragion veduta? - si sono spese e persino sprecate. La magistratura ha richiesto i tabulati delle telefonate fatte e ricevute dalla donna nei [illegible] precedenti. Centinaia di chiamate in partenza e arrivo, considerando che oggetto della ricerca sono stati sia l'apparecchio di casa, sia quello in uso a Marina [illegible] ufficio, all'Asl di via Chiabrera. Un lavoraccio che, a prima vista, ha infittito il buio che incombe sulle indagini da 5 anni.

A prima vista, perché riguardando quei tabulati con un altro genere di attenzione, si è potuto mettere meglio a fuoco il quadro delle relazioni della donna: le amiche delle conversazioni serali, l'amico delle continue e rapidissime telefonate, le chiamate occasionali. [illegible] poi? Dove portano quelle sequenze di numeri ricorrenti? Ad oggi non si può ancora stabilire [illegible] Marina fosse incinta [illegible] no e se quella prenotazione a suo nome di un test specialistico al Sant'Anna abbia a che vedere con la scomparsa di una quarantenne con tante amicizie e nello stesso tempo molto sola. Sembra sia un destinaccio di [illegible]sta storia: anche sul «particolare» della gravidanza più si scava, almeno per ora, più [illegible] realtà appare bifronte.



Marina Di Modica la logopedista scomparsa la sera dell'8 maggio del 1996

BIANCA & NERA

■ **INCONTRI COL [illegible].** Grande successo sta riscuotendo l'iniziativa del sindaco Chiamparino di incontrare, il sabato a Palazzo Civico, i cittadini che abbiano particolari problemi o proposte. Per farlo occorre prenotare l'appuntamento telefonando al numero 011.442.3330.

■ **[illegible] ANDY.** L'anteprima di «Gee Andy!», prevista ieri al castello di Rivoli, è slittata a questa sera, ore 21,30, a causa della pioggia.

■ **[illegible].** Per quanto riguarda le fasi di cantierizzazione Collegno-Porta Nuova, la Satti precisa che le tre frese meccaniche che realizzeranno il tunnel entreranno in [illegible] tra circa un [illegible] [illegible] attualmente è in corso, in alcuni brevi tratti nei controviali di corso Francia e piazza XVIII Dicembre, lo spostamento dei sottoservizi che interferiscono [illegible] [illegible] realizzazione delle stazioni. Durata prevista [illegible] agli [illegible] mesi.

■ **CONSIGLIO [illegible].** E' il consigliere Marco Botta (An) il nuovo segretario dell'ufficio [illegible] presidenza del consiglio regionale del Piemonte. Sostituisce Gianni Mancuso (An), che si è dimesso.

■ **CONSIGLIO [illegible]** Eleonora Artesio è stata eletta presidente di tutti i consigli di circoscrizione. Sarà coadiuvata da un ufficio di presidenza costituito da Maurizio Trombotto e Cesare Formisano in qualità di vicepresidenti.

■ **SEMINARIO.** Questa mattina dalle 9 presso l'Aula magna Podgora, via Accademia Albertina 13, il dott. Stefano Bresciani dell'Università degli studi di Torino tiene l'ultimo seminario su «Business Palns (piano d'impresa) nell'ambito del ciclo «profili d'impresa.

■ **VIGILI DEL FUOCO.** Si disputerà in Finlandia, a Kuopio, dal 23 al 28 luglio, la XIII edizione del Concorso Giovanile indetto dal Comitato tecnico Internazionale Prevenzione ed estinzione Incendi. Domani, dall'aeroporto di Caselle partiranno gli undici giova[illegible] atleti (dai 12 ai 16 anni) che rappresenteranno i Vigili del Fuoco italiani. [illegible] cimenteranno in due prove: [illegible] di carattere tecnico-pompieristico, l'altra puramente atletica.

■ **[illegible].** Entra nel vivo l'attività dello Sportello regionale per l'internazionalizzazione (Sprint) voluto da Regione Piemonte e Ministero delle attività produttive con Unioncamere Piemonte, Finpiemonte, Ice, Sace e Simest. Nei primi mesi d'attività sono state circa 40 le aziende assistite. L'obiettivo è garantire, dal prossimo ottobre, almeno 200 nuovi contatti al mese.

■ **COMUNI IN CO[illegible]** «Comuni in comune. Insieme conviene. Un tasto solo non fa grandi opere», è il titolo della campagna lanciata dalla Regione per spingere i 1206 Comuni piemontesi ad associarsi fra loro, superando così storiche barriere di campanilismo, di diffidenza e burocrazia che spesso rendono difficili i rapporti di collaborazione fra paesi anche vicini. Per informazioni rivolgersi all'Assessorato alle Autonomie Locali, via XX Settembre 88. Tel. 011. 432.47.89; Fax 011. 432.51.79; e-mail: AutonomieLocali@regione piemonte.it.

■ **CORRIERI INDAGATI.** In relazione all'articolo di ieri riguardante 13 autotrasportatori di rifiuti tossici indagati per disastro ambientale, Corrado Scapino presidente di Barricalla S.p.A. tiene a precisare che la sua dichiarazione sul mercato illegale dello smaltimento dei rifiuti «era una affermazione di principio e non fa riferimento ad alcun soggetto riportato o meno nell'articolo medesimo».

DANNO DI [illegible] PER LA SANITÀ ALLA SBARRA IL RESPONSABILE DEI CONTROLLI SUI RIMBORSI

Ricette facili, processo a dirigente Asl

Prescritte sostanze dopanti a chi non ne aveva bisogno

Nino Pietropinto

Farmaci per 4 miliardi di lire prescritti a carico del servizio sanitario nazionale a pazienti che non ne [illegible] diritto. Lo hanno scoperto, dopo un controllo a tappeto nel 1997, gli incaricati dell'Asl 1, ma, scoperto il trucco non s'è fatto nulla. E così sotto processo è finito Bernardino Tartaglia, 53 anni, allora dirigente del servizio di assistenza sanitaria territoriale. Per l'accusa, sostenuta dal procuratore aggiunto Guariniello, toccava a lui vigilare su quei rimborsi irregolari. Il dirigente è finito così in tribunale a rispondere di turbativa del servizio sanitario nazionale. Ieri è stato sentit[illegible] dirigente regionale che ha parlato, tra l'altro, del grosso buco, circa mille miliardi di lire, aperto in [illegible] il Piemonte dalla sanità pubblica.

La storia che ha portato sul banco degli imputati Tartaglia [illegible] venuta alla luce in margine all'inchiesta del procuratore aggiunto Guariniello sul doping. Gli ispettori del magistrato avevano scoperto una notevole spe[illegible] per farmaci contenenti eritropoietina e ormoni della crescita. Si trattava di medicine a carico del servizio sanitario nazionale su utilizzate per curare alcune malattie e con un piano terapeutico che prevede un certo dosaggio. Invece in tanti, in troppi le usavano per altri scopi, per doparsi. Tocca all'Asl il compito di vigilare nella sua zona di competenza se ci sono prescrizioni irregolari. E nel '97 l'Asl 1 ha effettuato un controllo a campione su otto mesi dell'anno: i risultati erano stati sorprendenti. [illegible] un [illegible] complessivo di 770 mila prescrizioni, 164 mila riguardavano farmaci sottoposti a quel regime particolare, «con nota» come vengono definiti. E almeno 60 mila ricette, per una spesa di 4 miliardi e 100 milioni, non hanno rispettato le indicazioni normative disposte dalla commissione unica del farmaco del ministero. L'Asl 1 avrebbe dovuto a quel punto convocare il medico [illegible] aveva firmato la ricetta e chiedergli spiegazioni. Poi segnalare il caso all'Ordine e [illegible] ministero. E, soprattutto, far pagare al medico il farmaco prescritto [illegible] modo irregolare. Per l'accusa, toccava a Tartaglia far rispettare quelle norme. [illegible] dirigente, difeso dagli avvocati Giuseppe Volante e Gino Obert, respinge l'accusa. Un suo legale, Monica Muci, spiega che [illegible]cava ad un altro servizio dell'Asl intervenire prima del loro [illegible]sito. Erano altri che avevano l'incarico di compilare i tabulati sulla base delle ricette dei medici, e segnalare all'ufficio di Tartaglia quelle prescrizioni che non quadravano con [illegible] normative. Solo allora poteva intervenire l'ufficio diretto dall'imputato per contestare le violazioni ai medici. Il processo continua l'11 ottobre quando sarà sentito l'assessore regionale alla sanità Antonio D'Ambrosio.

[illegible]

[illegible] SEQUESTRO

La fidanzata lo aveva accusato di averla violentata in uno scantinato assieme ad altri amici stranieri, ma una registrazione video lo aveva scagionato: niente stupro. Dalle immagini, prodotte in aula dal difensore Davide Diana, si capiva abbastanza chiaramente che la donna si trovava in [illegible] e sembrava consenziente. L'indagato Ilie Mircea, 34 anni, clandestino romeno, venne [illegible] scarcerato nell'autunno scorso. Appena libero però sequestrò per vendetta il padre della donna. Lo tenne legato ed imbavagliato per due giorni in uno stabilimento abbandonato dalle parti della stazione di Porta Susa e lo torturò con tagli e bruciature. Finì in galera accusato di sequestro di persona, rapina, violenza sessuale e minaccia. Ieri il gip Silvana Podda lo ha condannato con rito abbreviato a cinque anni di carcere.

BORSANO INTERROGATO PER LA SECONDA VOLTA

«Con quelle società non c'entro nulla»

Gian Mauro Borsano, l'ex presidente del Torino Calcio arrestato giovedì 12 luglio a Roma, è stato interrogato per la seconda volta nella giornata di mercoledì e in questa circostanza dal procuratore capo di Asti. Sebastiano Sorbello, in trasferta a Civitavecchia dove Borsano è detenuto. Con un giudice per le indagini preliminari del posto, che nulla sapeva delle accuse mosse all'ex onorevole, sabato scorso l'indagato si era avvalso della facoltà di non rispondere. «L'altra sera - informa il suo legale, Tom Servetto - siamo entrati nel merito per dire che non abbiamo nulla a che vedere con le società di import-export di prodotti informatici tirate in ballo dall'inchiesta».

Facciamo un passo indietro per ricordare le ipotesi di reato che hanno indotto il gip astigiano Federico Manotti a firmare l'ordinanza di custodia cautelare nei confronti di Borsano: «L'essere stato fra i promotori di un'associazione per delinquere finalizzata a delitti tributari». In altre parole, dalla Spagna alcune società della famiglia D'Anna avrebbero acquistato in Germania memorie di computer e altri prodotti informatici per poi esportarli da quel paese in Italia, attraverso società fittizie (le cosiddette cartiere) che hanno il ruolo storico di accollarsi prima di sparire le dichiarazioni [illegible] pagamento dell'Iva, mai versata.

Borsano non ha negato di conoscere Antonino D'Anna. Come con gli ispettori che lo avevano arrestato, anche con Sorbello l'ex finanziere ha ammesso la frequentazione dell'usuraio. «Nel 1996-97 mi trovavo in difficoltà e ricorsi a un suo prestito. In seguito, ma solo per pochi mesi, non più [illegible] quattro, lavorai per lui come agente di commercio». [illegible]el ramo usura? «Non scherziamo - risponde l'avvocato Servetto -. Parliamo delle società di import-export di cui, secondo l'accusa, il mio cliente sarebbe socio e procuratore. Carte alla mano, non è così. Nel corso dell'interrogatorio Borsano ha ricostruito come si è economicamente risollevato investendo nella redditizia attività dei mobilifici». Borsano ne possiederebbe due, tra Torino e Roma.

SULL'AUTOMEZZO RUBATO IN RIVIERA TROVATI NASTRI [illegible] CORDE SOSPETTI

Erano tre ladri, non sequestratori

Bloccati su un furgone vicino alla casa del procuratore capo

«Avvocato, l'ho sempre saputo di essere jellato». Angelo Caputo, 24 anni, domicilio in via Luigi Damiano, giusto dalle parti di [illegible] casermone dei carabinieri, entra in questa storia estiva di guardie e ladri come un personaggio dei film neorealisti degli Anni Cinquanta. Solo che oggi non si rubano biciclette per fame. Semmai per farsi le vacanze. Sicché, le due ruote devono avere almeno [illegible] motore nel «corredo». In questo caso, poi, Caputo veniva dal mare con un furgoncino rubato in Riviera, a Loano per l'esattezza. E la «sfortuna» ha voluto che la notte del 16 giugno scorso il giovanotto e l'amico di sempre Gianluca Palmisano, insieme con un minorenne, avessero messo gli occhi su una «Gilera» - per carità, solo uno scooter - parcheggiato nei paraggi dell'abitazione del procuratore capo Marcello Maddalena. Naturalmente sorvegliata, sia pure con discrezione, dalle forze di polizia.

La «sfortuna» ci ha messo pure dell'altro: sul furgoncino rubato c'erano anche, con i bel[illegible] ladruncoli, nastri e corde. All'apparire, dopo il fermo del terzetto, di cotanto materiale gli agenti fanno immediatamente uno più uno e giungono alla conclusione che Palmisano, ladro d'auto di una certa frequentazione forzata con commissariati e questura, soprattutto figlio di [illegible] componente di una storica batteria [illegible] rapinatori torinesi, doveva essere stato incaricato di rapire l'alto magistrato.

Il malinteso è durato poche ore. Il tempo di valutarne meglio la caratura (è pure seminfermo di mente) e di verificare che corde e nastri appartenevano al proprietario del furgoncino e che [illegible] l'automezzo erano [illegible] rubate. Nonostante i loro avvocati, Davide Diana e Vincenzo Puglisi, abbiano cercato di fare il possibile per tirarli fuori dai guai, il duo Palmisano [illegible] Caputo soggiorna ancora in carcere. Un po' per i precedenti, molto per il resto appioppato loro: ricettazione. Come mai? «Non hanno nemmeno saputo dare una spiegazione credibile del furto d'auto per cui sono confessi».

Per di più - sta scritto [illegible] verbale di fermo - «al rammostrarsi dell'agente scelto,.. il Palmisano chiudeva di scatto la portiera del furgoncino urtando il collega». Pare che, dopo, lui e gli altri le abbiano pure prese di santa ragione. «Avvocato, lo giu[illegible] che se avessi solo saputo... nemmeno per una Ferrari incustodita avrei portato il mio c... da quelle parti. Sono [illegible] non sono jellato?».

Resta da riferire un dettaglio. Il solito: com'è che il trio era stato notato dall'equipaggio della volante in perlustrazione. «Avevano [illegible] [illegible] spetto», recita il verbale. Anche questo particolare è da antologia. [a. ga.]

OGGI I [illegible] DI MARA ZERBINI



Fiori in ricordo dei due giovani [illegible] nel fiume Po

Si svolgono oggi, ore 8,15, nella chiesa di San Giuseppe di via Biglieri i funerali di Mara Zerbini, la ragazza morta domenica sera nell'auto caduta nel Po. La [illegible] della giovane proseguirà poi per Vinticano, (Av), dove sarà tumulata nella tomba di famiglia. «Mia figlia non è [illegible] [illegible] fidanzata con il ragazzo che guidava la Coupé finita in Po. Lo conosceva appena, [illegible] conosceva mille altre persone» piange la mamma, Luisa. In via Genova, davanti all'«American bar» il locale di Gianluca Cavalieri, l'altra vittima [illegible] sciagura, sono stati deposti fiori e biglietti. I funerali si sono svolti ieri, nella chiesa delle Stimmate.

LA CITTÀ CHE NON VA IN FERIE



SEDICI [illegible] PER NUOVI ALBERGHI

L'Assessorato al Turismo della Regione ha pubblicato la graduatoria dei progetti ammessi ai finanziamenti del Fondo Investimenti Piemonte: 16 miliardi concessi [illegible] contributo in conto interesse a tasso zero, rimborsabile in cinque anni, che potrà coprire fino al 50% della spesa per un massimo di 500 milioni.
Ne potranno beneficiare 49 progetti di imprese turistiche private, impegnate in miglioramenti di strutture alberghiere, case per ferie e camping, creazione di centri vacanze, realizzazione di aziende agrituristiche, acquisto di attrezzature e arredi per strutture ricettive; adeguamento alle normative di sicurezza, trasformazione di immobili in strutture ricettive. In provincia di Alessandria sono stati finanziati [illegible] progetti per 3,2 miliardi di contributo regionale, ad Asti [illegible] progetti per 879 milioni, a [illegible] uno per 500 milioni, a Cuneo 7 per 1,8 miliardi, a Novara 11 per 3,5 miliardi, a Torino [illegible] per 2 miliardi e [illegible] milioni, nel VCO 8 per 2 miliardi e 453 milioni, a Vercelli 2 per 645 milioni. «Grazie agli effetti del primo anno della legge 18, il panorama dell'offerta turistica piemontese cambia volto. Un successo confermato dai 1168 progetti giunti in Regione», dice l'assessore Ettore Racchelli (foto, primo a sinistra).

Ad agosto aperto un negozio su quattro

L'Ascom: non ci sarà serranda selvaggia, nei turni esercizi e ristoranti

Luisella [illegible]

Il presidente dell'Ascom Giuseppe De Maria che chiede ufficialmente scusa ai torinesi per i disagi provocati da «serranda selvaggia» l'estate scorsa, nel pieno dell'Ostensione con il [illegible] fiume di pellegrini. L'assessore alla Promozione internazionale Elda Tessore e il presidente della Federconsumatori Diego Calabrese che lo ringraziano pubblicamente, applaudendo la novità con cui l'Ascom conta di recuperare durante il prossimo periodo di ferie.

Scambio di convenevoli a propositi ad alto livello, ieri in via Massena, per il lancio dei «Negozi di Agosto»; il nuovo servizio aggiornato e telematicamente potenziato per garantire una città vivibile a chi resterà a casa ed ai turisti di passaggio.

Stabilito che a restare aperto il [illegible] prossimo sarà circa un quarto dei negozi alimentari che sono obbligati a turni rigidi e prefissati di ferie, l'importante è che almeno questa percentuale - [illegible] tutt'altro che esorbitante, anche se rinforzata dalla grande distribuzione - eviti [illegible] visite all'ultimo minuto, come troppo spesso è capitato in passato.

Non succederà più, promette De Maria. E ci scommette anche il presidente dell'Epat Franco Bergamino, che ha inserito per la prima volta pubblici esercizi e ristoranti (uno su quattro e addirittura uno su [illegible] in centro quelli che lo scorso agosto non rispettarono i turni di apertura) nella rete dei punti di vendita e di servizio a disposizione, con l'avallo di Comune e organizzazioni di settore.

Le tre linee telefoniche destinate a funzionare da bussola sono già state fissate. Corrispondono ai n. 011/5516285 - 5516246 - [illegible]. Rimarranno in funzione per tutto agosto con orario continuato dalle 8,30 alle 17,30 da lunedì a sabato compreso. Per aver chiarimenti, basterà indicare il proprio indirizzo o il quartiere di riferimento ed il genere di esercizio richiesto, che sarà individuato in tempo reale su video.

Si tratta inoltre di un «work in progress» che continuerà a migliorare nelle prossime settimane, coinvolgendo l'intero commercio torinese. Di qui [illegible] avviso importante a tutti i negozianti di settori non alimentari che ad agosto terranno alzata la loro serranda, almeno per qualche tempo. Mettendosi in contatto con l'Ascom potranno [illegible] in rete anche loro, [illegible] un ottimo ritorno di pubblicità e [illegible] potenziamento articolato del servizio.

Dato che non si vive di solo pane, inoltre, la Confartigianato ha fatto sapere che sarà anche lei della partita. Rimpolperà gli elenchi Ascom con [illegible] specifica lista di idraulici, elettricisti, gommisti ed elettrauto a disposizione in agosto, utilizzando la stessa serie di «indirizzi utili» che uscirà in anteprima su «La Stampa» del 29 luglio.

Ha detto De Maria: «Torino sta cambiando e gli operatori del terziario devono diventare promotori di questo cambiamento. Mi auguro che i nostri associati, senza cedere il campo alla grande distribuzione, diano prova di una disponibilità che chiedo però di [illegible] valorizzata e difesa». Gli ha risposto Elda Tessore: «Al vostro fianco, intendiamo prolungare nel tempo questa e le altre iniziative che ci saranno proposte dalle varie associazioni di categoria, con risvolti positivi per consumatori e operatori».

ALIMENTARI E PUBBLICI ESERCIZI

		Aperti tutto l'anno	Aperti Agosto
		7499	1916 (25,6%)
Circoscrizione 1	Centro - Crocetta	1486	334 (22,5%)
Circoscrizione 2	Santa Rita Mirafiori Nord	629	138 (21,9%)
Circoscrizione 3	S. Paolo - Cenisia Pozzo Strada	967	238 (24,6%)
Circoscrizione 4	S. Donato-Campidoglio Parella	672	197 (29,3%)
Circoscrizione 5	Vallette - Madonna di Campagna - B. Vittoria	706	172 (24,4%)
Circoscrizione 6	Barriera di Milano Falchera - Regio Parco	676	223 (33,0%)
Circoscrizione 7	Aurora - Vanchiglia Madonna del Pilone	817	198 (24,2%)
Circoscrizione 8	San Salvario Cavoretto - Borgo Po	669	204 (30,5%)
Circoscrizione 9	Nizza Lingotto	586	157 (26,8%)
Circoscrizione 10	Mirafiori Sud	168	40 (23,8%)
Senza Circoscrizione (variamente distribuiti)		123	15 (12,2%)

Export record

Continua crescita per il commercio

Marina Cassi

È un'annata record nel mondo per il commercio anche il Piemonte ha avuto la sua piccola performance: ha esportato merci per oltre 57 mila miliardi, il 13% in più rispetto al '99. Ma il positivo risultato non è stato sufficiente a mantenere le posizioni: le esportazioni sono andate bene, ma meno che nel complesso del Paese e il Piemonte ha perso il terzo posto come regione esportatrice in Italia, spinto al quarto dalla sempre più dinamica Emilia-Romagna che ha effettuato il sorpasso. Le prime due regioni continuano a essere Lombardia e Veneto.

Come ogni anno Unioncamere e Ires hanno analizzato esportazioni e importazioni e ieri hanno presentato il volume relativo al 2000. Si registra il relativo ridimensionamento del Piemonte in relazione con il forte sviluppo dalle aree del Nord-Est e di alcune regioni del Sud. Le merci piemontesi continuano a prendere la strada prevalentemente di Francia, Germania e Regno Unito che nel complesso assorbono il 43% dell'export complessivo. La debolezza dell'Euro ha aiutato a vendere fuori dall'Europa con un aumento del 15% sul '99; nonostante un vero e proprio crollo [illegible] il Sud America, l'export è aumentato verso gli Stati Uniti, il Giappone, la Cina.

Come nella tradizione anche nel [illegible] stati i prodotti [illegible] metalmeccanica a tirare le esportazioni coprendo il 62% del totale con oltre [illegible] mila miliardi concentrati nel settore di autoveicoli e componenti. Molto bene anche il tessile - in partenza in particolare dal b[illegible] - che è aumentato del 17%, mentre l'alimentare è cresciuto poco, solo del 5,6, malgrado buoni risultati delle bevande - soprattutto il vino - che hanno avuto un incremento dell'8,8.

Diseguale l'andamento delle province: su [illegible] spicca Biella [illegible] dall'export del 27% che le consente di [illegible] la prima a livello di crescita in Italia. All'opposto Asti con un modesto più 8,9%; bene anche Verbania, Vercelli, Alessandria. Torino, pur mantenendo [illegible] è ovvio la supremazia in valore assoluto in regione, ha avuto una crescita del 13,6% e ha una particolare debolezza nei mercati extraeuropei dove le sue esportazioni sono salite meno della media nazionale.

Nei primi tre mesi del 2001 - grazie alla debolezza dell'Euro e alla ripresa della domanda europea - l'export italiano ha continuato a progredire con una crescita del 15,9% rispetto allo stesso periodo del '99. E il Piemonte si è ripreso per ora il terzo posto, prima dell'Emilia-Romagna.

E ieri anche la Federpiemonte ha analizzato la situazione dell'industria regionale; secondo l'indagine trimestrale peggiorano le attese degli imprenditori su produzione e ordini, mentre [illegible] fermi investimenti e occupazione. Peggiorano anche le attese sull'export anche a causa «del progressivo deterioramento della competitività»: un'azienda su tre dichiara di avere un carnet ordini inferiore al mese.

Più della metà delle aziende (52,6%) continua ad avere difficoltà a reperire personale qualificato e il 18% non riesce a trovare neppure personale generico. Per il presidente, Savino Rizzio, «l'industria piemontese risente in maniera [illegible] del progressivo deterioramento della congiuntura mondiale». Aggiunge: «Le speranze di crescita dipendono soprattutto dalla ripresa americana, ma anche dal varo delle riforme necessarie ad eliminare le rigidità che imbrigliano il sistema economico europeo».

[illegible] MODERNI SU [illegible] SENZA SOTTRARRE SPAZI AGLI AMBIENTI SANITARI

Bar e minimarket in ospedale

Il servizio destinato ai «20 mila delle Molinette»

«Bello, pratico, umanizzante»: [illegible] gli aggettivi scelti dal direttore generale delle Molinette, Luigi Odasso, per descrivere, ieri nel corso di un'affollata inaugurazione, il neonato servizio bar all'interno dell'ospedale, progetto ideato e realizzato dall'Ufficio Relazioni col Pubblico. Erano anni che i [illegible] mila potenziali clienti giornalieri lo aspettavano: ricoverati, familiari, medici e infermieri. Approvato il progetto, sono bastati sei mesi per costruirlo. L'ospedale non ha speso una lira, anzi, ne riceverà un utile. La realizzazione, costata circa 2 miliardi, è della Fas, società che gestisce i servizi commerciali dell'aeroporto di Caselle, e dalla RistorMatik, azienda leader nel campo dei distributori automatici di bevande. Le due alleate si sono assicurate la gestione per i prossimi nove anni e [illegible] all'ospedale un premio annuale di mezzo miliardo.

L'ambiente del bar è piacevole, ampio e luminoso, all'interno di una struttura prefabbricata sopra il pronto soccorso, a pochi metri dall'ingresso principale di corso Bramante. I 550 metri quadrati non hanno rubato spazio agli ambienti sanitari e sono stati allestiti nel rispetto delle norme di sicurezza per i disabili, con una piattaforma all'ingresso, un apposito bancone, tavoli dedicati. All'interno, piani d'appoggio blu e colonne [illegible] un [illegible] per la preparazione di pizze e crêpes, un'area per i frullati, persino un minimarket.



Il bar inaugurato ieri pomeriggio all'interno delle Molinette è stato realizzato in un prefabbricato sopra il pronto soccorso, vicino all'ingresso di corso Bramante: c'è un angolo per la preparazione di pizze e crêpes oltre a un minimarket

«Si tratta di un ulteriore passo per rendere l'ambiente ospedaliero più accogliente e a misura di degenti», dice Odasso. I prossimi obiettivi saranno la realizzazione dell'emporio, già in fase di costruzione [illegible] progetto U.p), e di una seconda area ristoro con self-service, nella futura palazzina per la ristorazione.

ASSEMBLEA STRAORDINARIA NON SI DEVONO PERDERE 380 MILIARDI STATALI

Sitaf, un aumento di capitale

Permette di ripristinare la maggioranza pubblica

Gianni Bisio

Un aumento di capitale, da 115 a 122-125 miliardi, riservato agli azionisti pubblici per riportare alla Sitaf la maggioranza pubblica. In pratica, del denaro necessario, poco meno di un quarto sarà versato da Comune e Provincia, mentre la quota Anas, terzo azionista pubblico che però non può, per legge, aderire all'aumento di capitale, sarà coperta dalla Regione. Questa entrerà in Sitaf attraverso Finpiemonte, utilizzando, tutta o in parte, la cifra ricavata dalla privatizzazione della Sagat, circa 8,5 miliardi.

E' il disegno emerso dall'assemblea della società del Fréjus, svoltasi ieri a Susa. Entro il 30 agosto è prevista un'assemblea straordinaria per confermare o meno questo impegno. Che fosse una riunione difficile lo si era capito fin dal primo momento, quando l'inizio della seduta è slittato di un'ora, utilizzata per incontri nei corridoi. Poi c'è stata una sospensione dalle 12 alle 17. Motivo ufficiale: perché non era nota a tutti la nuova convenzione-capestro tra Sitaf e Anas. Ma anche per prendere tempo e consentire ai rappresentanti di Provincia (Campia) e Comune (Peveraro) di consultarsi e incontrare, ufficialmente per altri motivi, l'assessore regionale Casoni. Che ha confermato «la volontà di entrare in Sitaf».

I volti noti del mondo autostradale piemontese c'erano tutti: Bruno Binasco, il braccio destro di Marcellino Gavio, Riccardo Formica, presidente «storico» della Torino-Milano, Enzo Mottioda, vincitore in potenza del braccio di ferro in corso all'Ativa. Le riunioni, ufficiali e non, si [illegible] succedute nei giorni scorsi allo scopo di trovare una via gradita a tutti per riportare la maggioranza del capitale in mano pubblica: altrimenti si sarebbe dovuto rinunciare a 175 miliardi dati dallo Stato, pronta cassa, e ad altri [illegible] spalmati sui prossimi 5 anni. Una privatizzazione forzata, oggi troppo costosa.

Dopo [illegible] d'oro per i conti della Sitaf, grazie ai contraccolpi (positivi sul piano del traffico) della chiusura del traforo del Bianco, si avvicina quel 15 novembre 2001, data promessa - anche dal neo ministro Lunardi - per la riapertura del valico valdostano. Se sicuramente rimarrà al Fréjus una parte della nuova clientela-Tir, acquisita per cause di forza [illegible] già fidelizzata, certamente il bilancio del 2002 non sarà ricco come i precedenti. Da ciò l'importanza dei 380 miliardi del Fondo centrale di garanzia, che servirà a coprire i debiti rimanenti e a rilanciare la struttura, magari realizzando quella «galleria di servizio» che risolverebbe tutti i problemi della sicurezza.

Ieri gli azionisti si sono riuniti a Susa
La Regione affiancherà Comune e Provincia utilizzando tramite Finpiemonte il denaro ricavato dalla privatizzazione della Sagat

L'ASSESSORE D'AMBROSIO AL COLLEGA DI GENOVA

«A nostro carico le cure per i dializzati in Liguria»

L'assessore Antonio D'Ambrosio promette tutto il suo impegno per risolvere l'assurda situazione dei dializzati piemontesi che devono pagare di tasca propria, [illegible] possibilità di rimborso, le dialisi effettuate nelle strutture pubbliche liguri. Già ieri sera, una volta preso visione dell'ultimo appello dei malati a La Stampa, l'assessore ha incontrato il suo collega ligure Mecossi. Insieme hanno cercato di individuare una strada per superare l'impasse: i loro uffici si consulteranno già nelle giornate di [illegible] e di domani.

«Sia chiaro - ha spiegato l'assessore D'Ambrosio - che qui non siamo di fronte né a nostra cattiva volontà, né a mancanza di soldi. Noi vogliamo risolvere il problema e siamo [illegible]poraneamente pronti a mettere mano al portafoglio. A bloccarci ci sono esclusivamente lacci burocratici. La Regione Liguria effettua infatti le dialisi in regime di intramoenia e quindi le spese assunte in proprio dai malati piemontesi non sono rimborsabili per via di una legge dello Stato».

E allora? Le soluzioni potrebbero essere diverse. La Regione Liguria potrebbe inserire questa prestazione in quelle contemplate dalla compensazione regionale, oppure si potrebbe trovare una struttura privata ligure in grado di far fronte a questa esigenza (le eventuali spese effettuate presso una struttura privata sono rimborsabili, ma i centri privati di emodialisi in Liguria sono quasi inesistenti). La ferma volontà piemontese di risolvere il problema ha sinora trovato insensibili i liguri. Le [illegible] inviate a Genova all'assessore alla Sanità ed ai direttori generali delle Asl di Imperia e Savona non hanno trovato il minimo riscontro. In riva al mare, insomma, si fa orecchie da mercante, forse nel timore (erroneo) di dover rimetterci qualcosa.

DONATA DALLA REGIONE



Un'ambulanza per il Kosovo

E' stata consegnata ieri, nella cornice di piazza Castello, l'ambulanza attrezzata acquistata con i soldi dei piemontesi attraverso il Comitato di solidarietà del Consiglio regionale e destinata al Kosovo in collaborazione con il Comitato provinciale della Croce Rossa italiana. Beneficiario del [illegible] sarà l'ospedale di Istok, che lo impiegherà a servizio dell'ambulatorio del villaggio di Verich.

METALMECCANICI CONTRO L'ACCORDO SEPARATO

Fiom, per il referendum raccolte diecimila firme

La Fiom ha annunciato di aver raccolto 10.740 firme certificate per chiedere il referendum contro l'accordo separato per il contratto dei metalmeccanici. E' stato costituito anche un comitato di garanti, del quale faranno parte, con sindacalisti, il sociologo Marco Revelli, l'ex vicepresidente della Corte Costituzionale Ugo Spagnoli e l'avvocato Bianca Guidetti Serra.

Il segretario generale, Claudio Sabattini, intervenendo a un'assemblea di delegati a Collegno ha detto: «Fim e Uilm si scontrano fra di loro. Solo Federmeccanica può chiarire se nell'accordo separato sul [illegible]o è già presente tutta l'inflazione programmata per il 2001 e il 2002. Se mai fosse non solo mancano le 18.000 lire, ma anche la nuova inflazione programmata che sarà sottoposta al vaglio della Finanziaria. L'aumento reale per i metalmeccanici con il [illegible] contratto è quindi inferiore alle 100.000 lire. Questo spiega perché [illegible] fatto l'accordo prima del Dpef». Ha aggiunto: «Abbiamo chiesto un incontro alla Federmeccanica perché consideriamo in corso la vertenza. La trattativa va fatta sulla base del nuovo tasso di inflazione programmata previsto per il [illegible]: nel Dpef approvato è all'1,7%, mentre nel documento del governo Amato era all'1,2%».

Ieri a Torino c'era anche il segretario Fim, Cosmano Spagnolo, che ha parlato a Mirafiori: «La correzione all'inflazione programmata riguarda non solo i [illegible]canici, ma tutte le categorie che nei mesi scorsi hanno rinnovato il contratto e [illegible] oggetto del confronto fra Cgil-Cisl-Uil e governo». Per Spagnolo c'è stata qualche contestazione. Ha precisato: «Non ha mai superato i limiti e non mi ha impedito di concludere l'intervento».

Ha aggiunto: «E' una fase difficile per il sindacato e da settembre sarà necessario avviare una discussione vera sulle divergenze fra le organizzazioni». [m. cas.]


QUEST'ESTATE NON PARLARE CON NESSUN ALTRO.
Panasonic GD 35 Wap
+ Carta Ricaricabile Omnitel
con 50.000* lire di traffico incluso
a sole 249.000 lire.
omnitel
vodafone
IDEE IN GRADO DI
IL MONDO


DAL 20 AL 21 LUGLIO
GUSTA
LE OFFERTE CARREFOUR!
L.5.890/kg
€ 3,04
PIZZA
L.14.890/kg
€ 7,69
FORMAGGIO
L.14.890/kg
€ 7,69
L.23.900/kg
€ 12,34
L.10.900/kg
€ 5,63
L.8.890/kg
€ 4,59
Numero Verde
800-650650
Carrefour
è di parola.


GRANDI MOBILI A PREZZI ...DA FAVOLA!
TECNOLOGIE AVANZATE, ATTENTE SELEZIONI
E GRANDI PIANI D'ACQUISTO
PER GARANTIRVI SEMPRE I MOBILI MIGLIORI
AL PREZZO PIU' CONVENIENTE!
onda
Cucina in laminato, vari colori, bordo alluminio, piano in forte spessore (6 cm), come foto
£ 3.580.000 (€ 1.848,92)
web
Parete in ciliegio, con anta scorrevole, foto
£ 1.380.000 (€ 712,71)
titti
Cameretta a ponte doppio, disponibile in vari colori, come foto
£ 1.580.000 (€ 816,00)
Letto "arco"
in metallo, con rete a doghe, cad. £ 158.000
IL NOSTRO RICCO
CATALOGO,
CON TANTISSIME
GRANDI PROPOSTE!
...SIAMO APERTI AD AGOSTO!
happy
Armadio ad angolo, con vano TV, come foto
£ 1.180.000 (€ 609,42)
nuvola
Salotto componibile con penisola, disponibile in tessuti di serie, come foto
£ 750.000 (€ 387,34)
IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO
E DUE ANNI DI ASSISTENZA
PREZZO!
il marchio che contraddistingue i mobili prodotti e commercializzati da
CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, · Tel. 0172.382.760 · Fax 0172.382.754
e-mail: info@astadelmobile.it
(SV)
dell'Artigianato, 54 · Tel. 019.681.043 · Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it
AGINE
delmobile.it

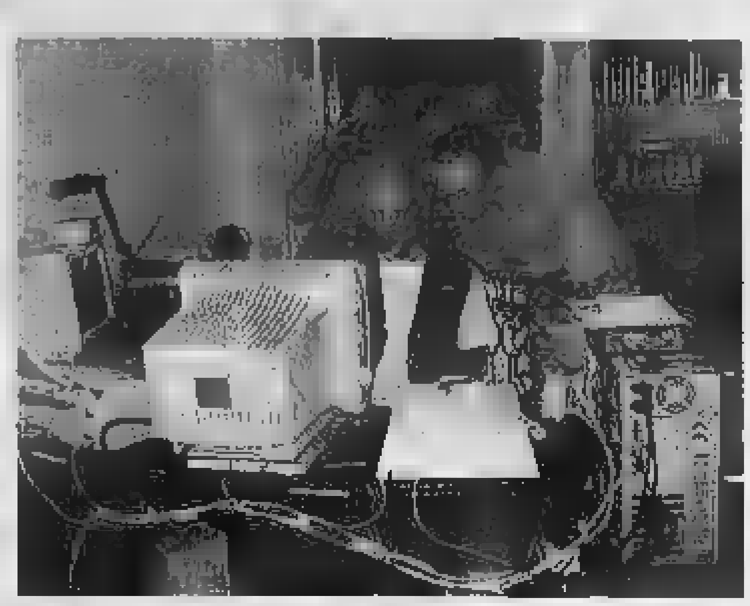
ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530224. E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80. TELEFONO 0141 351011. FAX 0141 356014

L'EPICENTRO TRA NIZZA, INCISA E CASTELNUOVO BELBO. AVVERTITO NELLA MAGGIOR PARTE DELL'ASTIGIANO. LA GENTE SI È NUOVAMENTE RIVERSATA NELLE STRADE

Torna la paura del terremoto

Controlli a Mombaruzzo e alla Torre Troyana



Pensionato di 70 anni suicida ad Acqui Terme si è gettato dal 5° piano spaventato dal sisma



21 Agosto 2000: astigiani usciti di casa subito dopo la forte scossa delle 19,15

Enrica Cerrato

NIZZA

A quasi un anno da quel 21 agosto [illegible] Duemila, quando in valle Belbo si scoprì l'esistenza del terremoto, la terra mercoledì notte [illegible] tornata [illegible] tremare: alle 0,47 in tutta la zona si [illegible] chiaramente avvertita una [illegible] di magnitudo 4,6 della scala Richter. Momenti di paura e poi la gente si è riversata per le strade, rivivendo l'incubo dell'anno passato.

Il sisma ha svegliato anche gli astigiani e molti abitanti dei paesi ai confini [illegible] l'Alessandrino. I centralini dei vigili del fuoco e della protezione civile [illegible] stati bersagliati da decine di telefonate. L'epicentro, ancora una volta è stato nel triangolo tra Nizza, Incisa e Castelnuovo Belbo.

Ieri mattina i sindaci [illegible] gli addetti degli uffici tecnici ed i vigili [illegible] fuoco hanno compiuto i primi sopralluoghi: [illegible] crepe nei palazzi già danneggiati l'anno scorso, calcinacci e tegole cadute, [illegible] nessun danno alle persone. Anche se molti abitanti della zona hanno avuto sintomi di nausea, capogiri e alcuni nicesi sono ricorsi alle cure dei medici per escoriazioni dovute a cadute nell'affanno di uscire di casa.

Si sono aggravati i problemi (erano appena arrivati i fondi per la ristrutturazione), del municipio di Castelnuovo ed alle strutture più antiche di Mombaruzzo, dalla chiesa di Sant'Antonio, a quella della Maddalena ai locali della società operaia agricola. A Nizza in particolare (dove [illegible] il maggior numero di palazzi alti), molta gente è scesa in piazza. All'una di notte, il centro [illegible] di nicesi in pigiama o vestiti frettolosamente. Stesse scene ad Incisa dove gli abitanti del centro si sono ritrovati in piazza Ferraro.

Al Com (centro operativo misto) di Nizza a cui fanno capo 15 paesi, è stato attivato il nucleo di protezione civile e vigili, amministratori, forze dell'ordine ed in particolare la guardia di Finanza hanno girato per tutta la notte per rassicurare i concittadini.

La [illegible] di mercoledì notte è stata avvertita dapprima [illegible] un lieve sussulto, poi con un boato, [illegible] cui è seguito il movimento sismico vero e proprio, della durata di una decina di secondi. Dall'agosto scorso, fino a ottobre inoltrato si erano susseguite centinaia di scosse di intensità diver[illegible] da quella peggiore, del 4,9 scala Richter [illegible] quelle soltanto avvertite dagli strumenti. L'ultima degna di nota (e passata inosservata) è di una settimana fa: 2,6 gradi, nel cuore della notte tra venerdì 13 e sabato 14.

Ieri il servizio Protezione civi[illegible] della Provincia [illegible] la prefettura hanno reso noto «che i propri uffici sono al lavoro per verificare eventuali danni, mentre i sindaci dei centri interessati hanno disposto controlli». Nei giorni scorsi in Provincia era stato costituito un tavolo di coordinamento tra le 11 associazioni astigiane di protezione civile.

Al lavoro per verifiche i vigili del fuoco, il cui centralino ieri era rovente. Tra i sopralluoghi per danni compaiono quelli per alcune tegole smosse alla Torre Troyana di piazza Medici, appena riaperta dopo i restauri (ma non dovrebbe aver riportato danni strutturali), alla chiesa di Rocchetta Palafea e ad abitazioni nelle zone di Quaranti e Castelnuovo Belbo.

Si registra un morto, indirettamente a causa del terremoto, ad Acqui Terme: spaventato dalla scossa, un uomo di 70 anni si è gettato da una finestra del quinto piano. Il pensionato viveva da solo in un condominio. Da tempo soffriva di depressione. Alcuni condomini, che erano affacciati alle finestre e ai balconi proprio in seguito all'evento sismico, lo hanno visto cadere e hanno dato l'allarme.

Lo studioso avverte

«La Valle Belbo non è a rischio ma va tenuta sotto controllo»

NIZZA

[illegible] tracciato è impressionante: una linea spessa e [illegible] che si impenna d'improvviso sulla carta bianca. E' la prova cartacea della scossa sismica di mercoledì notte.

A mostrarla [illegible] Roberto Pozzo, appassionato studioso di fenomeni meteorologici [illegible] titolare dell'unico sismografo che per ora rileva i dati nell'Astigiano. Anche l'anno scorso, quando ad agosto parte della Provincia venne investita dal terremoto, Pozzo diventò un punto di riferimento per capire le cause e sapere se quelle scosse erano un fatto isolato o avrebbero potuto ripetersi. «Sono un semplice privato - si schermisce Pozzo nel suo ufficio di piazza Garibaldi a Nizza - ma le mie attrezzature sono collegate con la rete internazionale Iesn». Secondo lo studioso i possibili sintomi premonitori c'erano tutti.

Basta saperli individuare. Vi sono innanzitutto le anomalie dei campi elettromagnetici, seguite dal livello delle acque dei pozzi [illegible] si innalzano e scendono precipitosamente, oppure che si riscaldano senza spiegazioni apparentemente logiche. «Da qualche mese non si registravano [illegible]cosse in zona - prosegue Pozzo - ma venerdì notte della scorsa settimana il sismografo ha registrato un 2,6 gradi a Castelnuovo Belbo». In quelle zone, tra l'altro, sono stati avviati nell'autunno scorso monitoraggi delle acque sotterranee, a cura dell'Istituto nazionale di geofisica. La valle Belbo comunque, continua ad essere considerata «non a rischio», ma da tenere sotto controllo. [e. ce.]

Quelle scosse al tramonto e la «profezia» del russo

Era estate anche [illegible] [illegible] fa, il 21 agosto, quando per la prima volta la paura del terremoto percorse il Sud Piemonte. Alle 19,15 due scosse: la prima del settimo grado della scala Mercalli, con epicentro tra Nizza e Incisa Scapaccino, ma percepite anche a nord del Tanaro: dieci secondi che sconvolsero la certezza che il Monferrato non fosse [illegible] zona sismica. Centinaia di persone per strada ad Asti, Canelli, Nizza, Castelnuovo Belbo, nessun ferito. Alla fine furono [illegible] settantina i Comuni che segnalarono danni più o [illegible] ingenti: in particolare furono chiu[illegible] per inagibilità le parrocchiali di Quarto, Castagnole Monferrato, Cortiglione, Rocchetta Tanaro, crepe in numerosi edifici privati ma anche scuole e municipi. Nei giorni seguenti altre micro[illegible] che crearono più allarme [illegible] danni. E a far discutere, arrivarono anche le dichiarazioni di uno scienziato russo, Oleg Martynov che sosteneva di aver previ[illegible] quel terremoto [illegible] Monferrato. Martynov fu invitato ad Asti dal sindaco Florio per spiegare le [illegible] teorie, che hanno trovato però poco credito nel mondo accademico italiano.

INCIDENTI



[illegible]AGEDIE SUL LA[illegible] E DELLA STRADA

Le vittime sono due giovani [illegible] Casorzo (nella foto) e Monale

SERVIZI A PAGINA 45

I NO GLOBAL NON PRENDONO LA PAROLA DAL PALCO AI GIARDINI. FLORIO: «NON CAPISCO LA POLEMICA»

Anti-G8 disertano lo «speaker's corner»



Due passanti osservano incuriositi lo speaker's corner, il piccolo palco installato ai giardini pubblici

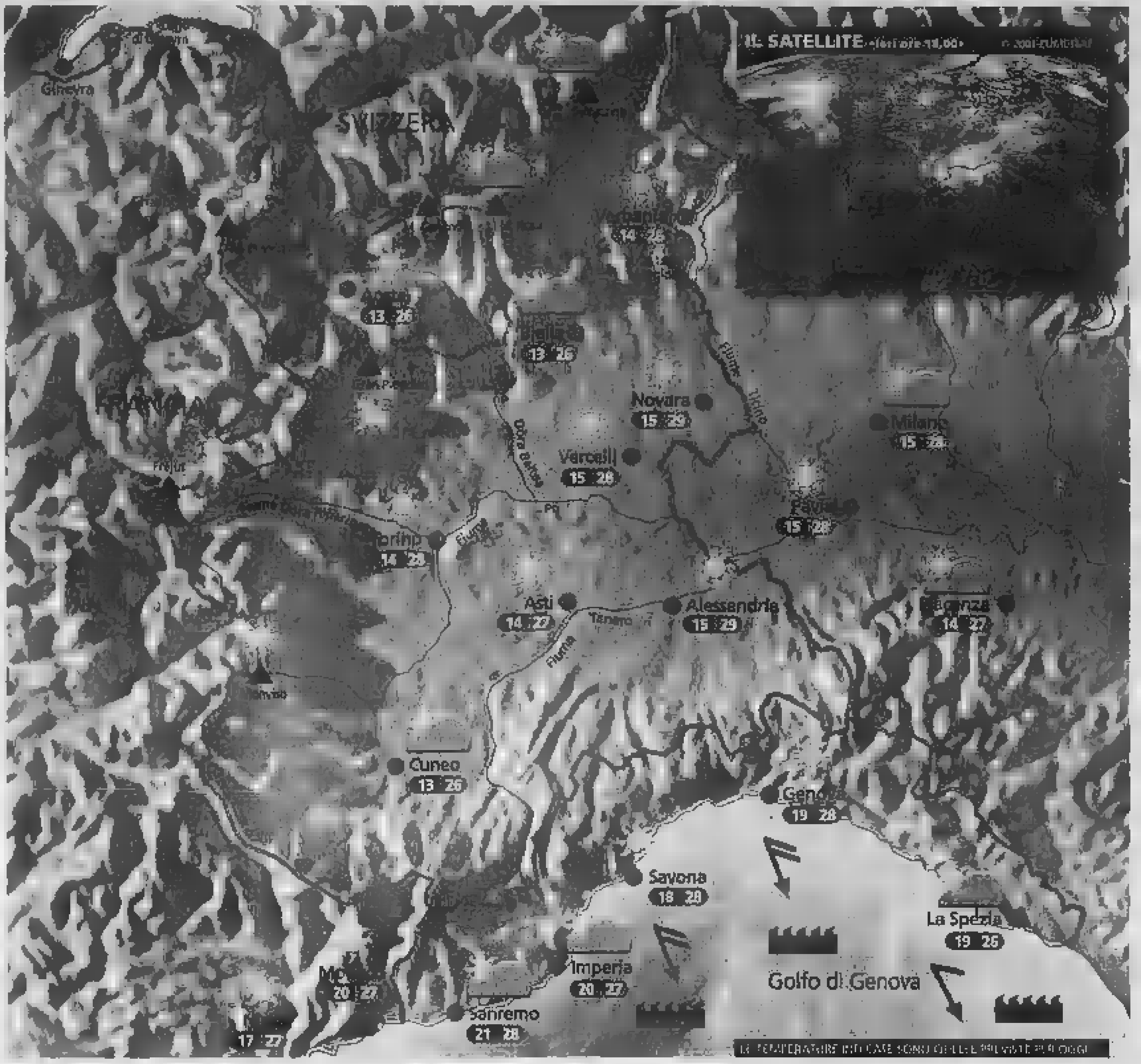
ASTI. Nessuna [illegible] degli anti-G8 si leverà dal palchetto fatto allestire dal sindaco Florio nei giardini pubblici di corso alla Vittoria: la Rete sociale astigiana, che aderisce al «Genoa Social Forum», ha deciso di disertare lo «speaker's corner» (angolo degli oratori) in aperta polemica col Comune. «Questo spazio di libera discussione - puntualizza un comunicato - non rientrava tra le proposte avanzate al sindaco. Ben più sostanziali sono gli argomenti su cui abbiamo interpellato [illegible] interpelleremo l'Amministrazione comunale (problemi sociali e ambientali locali): già nel recente incontro [illegible] Provincia avevamo chiesto l'adesione al manifesto del Genoa Social Forum». Sostegno che non è venuto [illegible] dal primo cittadino né dal presidente della Provincia Marmo.

Lo «speaker's corner» si trova ai giardini pubblici. Oltre [illegible] piccolo palco in legno è stata collocata anche [illegible] bacheca. Ieri il sindaco Florio ha risposto ai no global: [illegible] che in [illegible] comunicato gli anti-G8 che qualche giorno fa avevano accolto con favore la decisione del Comune di istituire uno speaker's corner dove parlare liberamente dei temi della globalizzazione, ironizzano su tale scelta e auspicano polemicamente "che tutta la città sia e resti un luogo di libera discussione". Concordo con tale auspicio - conclude Florio - [illegible] non comprendo la polemica visto che gli anti-G8 nostrani hanno avuto a disposizione in queste settimane tutti i luoghi pubblici che hanno richiesto». [l. n.]

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 43

METEO





Situazione Ieri il passaggio di una perturbazione ha provocato un graduale peggioramento con qualche precipitazione sparsa a prevalente carattere temporalesco a partire dal tardo pomeriggio. Oggi la rotazione a Nord-[illegible] delle correnti favorisce un rapido miglioramento del tempo ed un aumento delle temperature.

Previsioni Al mattino ultimi isolati annuvolamenti sull'Ossola, il Verbano e il Levante Ligure, altrove si registreranno schiarite generose, atmosfera limpida e secca e tendenza al vento da Nord moderato fino in pianura. Nel corso della giornata il [illegible] tempo si estenderà a tutti i settori anche se non mancherà il passaggio [illegible] innocui e temporanei [illegible] nuvolosi stratiformi [illegible] formazione di modesti cumuli in [illegible]. Clima fresco [illegible] mattinata, caldo moderato nel pomeriggio. Domani tempo ancora [illegible] soleggiato ma più caldo.

IL WEEKEND

L'estate torna in "cattedra"

Proprio in coincidenza del prossimo week-end, tornerà a dettar legge l'anticiclone delle Azzorre che ultimamente aveva co[illegible] un po' troppo spazio a rovesci [illegible] manifestazioni temporalesche su gran parte delle nostre zone. A tutte le quote vi sarà un sensibile rialzo della temperatura e in pianura le giornate fresche saranno presto [illegible] ricordo; già da domenica infatti comincerà a farsi sentire l'afa nelle grandi aree urbane e si avrà una gran voglia di imboccare le autostrade con la propria auto per raggiungere il mare o i monti: per i meno fortunati o per [illegible] che, [illegible] del G8, non intendono rischiare di raggiungere i lidi liguri, resterà sempre la consolazione di [illegible] parco acquatico [illegible] un pic-nic in [illegible]o al verde. Anche la prossima settimana sembra debba essere caratterizzata da caldo estivo e forte soleggiamento. Qualche disturbo potrebbe venire da una debole perturbazione che sfiorerà le Alpi tra lunedì e martedì, determinando al massimo qualche rovescio tra la Valle d'Aosta, la Val Sesia e l'Ossola, per il resto saranno ben poche le insidie alla [illegible] atmosferica.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	20	24	REGGIO CALABRIA	24	28
BARI	26	32	ROMA	20	25
BOLOGNA	17	23	VENEZIA	17	20
CAGLIARI	20	27	BARCELLONA	16	19
CATANIA	23	30	BRUXELLES	14	20
CATANZARO	25	30	FRANCOFORTE	11	18
FIRENZE	16	25	GINEVRA	18	19
OLBIA	21	25	LONDRA	16	18
PALERMO	24	28	MONACO DI BAVIERA	12	16
PERUGIA	16	22	PARIGI	14	20
POTENZA	21	28	ZURIGO	13	16

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 1 minuto, culmina alle ore 13 e 35 minuti, tramonta alle ore 21 e 9 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 5 e 14 minuti; cala alle ore 21 e 13 minuti

DOMANI LA PARTENZA. LA SCELTA DEL CORNER DEFINITA «MANIA ESTEROFILA»

Per [illegible] astigiani s'inizia la «marcia» [illegible] Genova

Laura Nosenzo

ASTI

Lo speaker's corner non [illegible] per noi: così scrivono le 32 sigle componenti la Rete sociale astigiana che domani scenderà a Genova per manifestare contro il G8. Declinano l'invito del Comune e si dissociano apertamente da quell'idea perché, sottolineano in [illegible] comunicato, «ben più consistenti e rilevanti sono state le nostre iniziative realizzate in questi giorni per sensibilizzare gli astigiani sulle problematiche attinenti al G8». Si ricordano «i due incontri con don Andrea Gallo, la riunione con il coordinatore ligure della Rete di Lilliput, i vari momenti [illegible] piazza, lo spettacolo del Living Theatre sulla pena di morte: manifestazioni che hanno riempito le piazze e rappresentato [illegible] ben più rilevante luogo di libero dibattito». La Rete non polemizza ulteriormente sulle loro richieste non accolte dal sindaco Florio e dal presidente della Provincia Marmo: mettere a disposizione i siti In[illegible] dei loro enti per far [illegible] idee del popolo di Seattle, scendere a Genova e manifestare con gli anti G8.

«Lasciamo all'Amministrazione comunale, con la sua mania esterofila - scrivono polemicamente i no-global - il beatificarsi della creazione del "corner": noi auspichiamo che tutta la città sia e resti un luogo di libera discussione». Firmato (tra le molte associazioni che popolano il cartello della Rete sociale astigiana, mentre Rifondazione è l'unico partito): Caritas, Cgil, Centro missionario diocesano, Coordinamento Asti Est, Centro culturale Arabo, Comunità dei senegalesi, Pro Natura, Tempi di fraternità, Unione degli studenti.

Destinazione Genova. Domani alle 8 tre pullman partiranno da piazza Marconi per portare nel capoluogo ligure 150 persone, che si aggregheranno al grande corteo anti G8. T[illegible] i manifestanti ci saranno anche i sindaci di Dusino San Michele, Bruno Trevisan, di Castello d'Annone, Sandro Valenzano (pdci). Saranno a Genova come «osservatori» e forniranno, se sarà il [illegible] [illegible]istenza legale gli avvocati astigiani Roberto Caranzano, Renato Brodo, Maurizio La Matina, Paola Bosca, Roberto Stella, Roberta Baruffaldi, Marika Dragotta (fin da ieri a Genova per la «Giornata [illegible] disobbedienza civile») e Marco Venturino. All'assemblea [illegible] mercoledì, sempre a Genova, che ha riunito gli esponenti di organizzazioni sindacali di tutto il mondo, ha partecipato anche la delegazione della Cgil astigiana [illegible] il segretario Antonio Serritella.

> Ci saranno anche alcuni avvocati per l'assistenza legale e due sindaci

LA CONFERENZA DEI SERVIZI REGIONALE HA BOCCIATO LA RICHIESTA DELLA SOCIETÀ PEROSINO-MESCHIA

No all'ipermarket in [illegible] Torino

Via libera al «Mercatone Uno» di Villafranca

Fulvio Lavina

ASTI

Per il fronte degli «anti-ipermarket» il pronunciamento della Conferenza dei servizi, se non proprio una vittoria, è almeno [illegible] grossa boccata d'ossigeno: la richiesta [illegible] insediare in corso Torino grosso modo di fronte alla Grotta (sulla destra per chi esce dalla città, appena dopo il cavalcavia) è stata respinta per la mancanza di un requisito. Via libera invece al «Mercatone Uno» che sta realizzando un grande centro vendite a Villafranca. Notizie che sono arrivate mentre ad Asti, ieri sera, la Commissione consiliare comunale stava discutendo della politica commerciale in città, in particolare dopo l'autorizzazione regionale (la pratica deve ancora passare in Consiglio comunale per [illegible] parte urbanistica) all'apertura di un grande centro commerciale (13500 mq) al fondo di corso Casale.

CORSO TORINO. La domanda era stata presentata da una società che fa riferimento a Perosino-Meschia, (concessionaria Ford): circa [illegible] mila mq alimentare e no. La richiesta era supportata da una convenzione [illegible] la precedente amministrazione che prevedeva la destinazione dell'area ad [illegible] commerciale. Ma per la grande distribuzione, la legge prevede una distanza minima di 2 chilometri dal perimetro del centro storico, che ad Asti passa a Porta Torino, cioè a circa 1,5 chilometri dal previsto insediamento. [illegible] questo la domanda è stata rig[illegible].

VILLAFRANCA. I lavori per la realizzazione della sede del «Mercatone Uno» nell'ex fornace Rdb sono già a buon punto, ma mancava ancora l'autorizzazione commerciale: ora la Conferenza dei servizi ha dato il via libera. «La pratica si può [illegible] dire conclusa - commenta il sindaco Massimo Padovani - Per tutta la zona potrà essere un'occasione di sviluppo». Una volta realizzato, il centro vendite (arredamenti, tv e computer) occuperà circa 6 mila mq tra piano terra e primo piano dell'ex fornace. L'apertura è prevista per l'autunno.

CORSO ALFIERI. Ai commercianti della via [illegible] piace l'idea del [illegible] unico verso piazza I° maggio. Dopo una riunione con i capigruppo consigliari, avevano criticato, in una lettera ai giornali il «silenzio» del rappresentante di Forza Italia, Maurizio Rasero, che ora replica: «Non ho ritenuto di intervenire perché nel suo lungo discorso l'assessore Marengo aveva detto di accogliere tutte le richieste avanzate. Non accetto di essere screditato [illegible] quanto è dimostrato che nei mesi scorsi sono stato l'unico consigliere ad aver partecipato alle riunioni dei commercianti della zona». Intanto l'assessore Marengo ha scritto al progettista del Piano del traffico per chiedere di valutare la possibilità di spostare su viale alla Vittoria uno dei due sensi di marcia dei bus.

Tangenziale Sud-Ovest

Incontro in Provincia tra assessori circoscrizioni e i comitati del no



Un momento dell'incontro in Provincia sul progetto della tangenziale Sud Ovest

ASTI. Inizia a delinearsi il progetto di tangenziale Sud Ovest di Asti che da San Marzanotto dovrebbe collegare il casello Asti-Ovest passando su un nuovo ponte sul Tanaro sotto la collina di corso Alba. Un'opera da oltre duecento miliardi di spesa osteggiata dai comitati di corso Alba e Valle San Pietro che la giudicano sostanzialmente inutile e causa di grave impatto ambientale. Tesi ribadite anche mercoledì sera durante l'incontro con il presidente provinciale Marmo e gli assessori Musso e Fassone. La Provincia è invece favorevole all'opera [illegible] avrà caratteristiche autostradali collegata anche alla futura Asti-Cuneo e alla via [illegible] scorrimento [illegible] il nuovo ospedale. Il progetto iniziale è stato modificato: ora prevede due gallerie parallele di [illegible] due chilometri della larghezza di 13 metri per galleria (due corsie più quella di emergenza) e un [illegible] di uscita del gas di scarico sulla collina di corso Alba. Alla riunione hanno partecipato anche i presidenti delle circoscrizioni di San Marzanotto (Sabbione) Asti Sud (Munino) e Variglie (Beccaris). Diverse le valutazioni e le perplessità. A settembre un nuovo incontro.

ASTI

Bimbi di Cernobil visitati alla San Giuseppe

La clinica San Giuseppe di Asti (direttore sanitario Giuseppe Veglio) ha messo a disposizione le proprie strutture e personale medico a ventiquattro bambini di Cernobil nati dopo il disastro della tristemente famosa centrale nucleare. I medici Caterina Chiappara e Claudio Banchero hanno sottoposto i piccoli bielorussi [illegible] una serie di visite (ecotomografia tiroidea e oculistica). I ragazzi sono giunti in Italia grazie al «Leo Club» di Chieri presieduto da Guido Costa che per alcuni [illegible] ha abitato ad Asti; li ospitano di famiglie di centri della cintura torinese. [a. b.]

[illegible]

Incontro tra sindacati e vertici della Hit sull'ex Fme

Incontro alle 10,30 all'Unione industriale tra sindacati e vertici della Hit, il gruppo milanese che ha rilevato la «Fme» (motori elettrici). [illegible] discuterà delle prospettive occupazionali e della ripresa produttiva. Intanto il 26 luglio Cgil, Cisl e Uil manifesteranno davanti alla sede della Crat: alla banca astigiana [illegible] chiede un prestito ai lavoratori dovuto al saldo di arretrati.

ASTI

Vertenza alle Poste Blocco degli straordinari

Blocco degli straordinari anche alle Poste astigiane per un mese a partire dal 21 luglio. La vertenza riguarda il piano di ristrutturazione che prevede il «taglio» e il ridimensionamento di alcuni uffici. Per il 31 è annunciato anche uno sciopero a livello nazionale. Cgil, Cisl e Uil [illegible] anche preoccupati per il futuro astigiano di Enel e Telecom.

CANELLI

Mountain bike rubata due slavi denunciati

Due denunce per una mountain bike rubata a un livornese in vacanza nel Canellese. I carabinieri del radiomobile di Canelli hanno intercettato un artigiano macedone, residente a Sondrio, a bordo della bicicletta. L'uomo ha dichiarato di averla acquistata da un rumeno, rintracciato poco dopo dai militari. Il macedone è stato denunciato per ricettazione, [illegible] per furto, poi è stato portato in questura ad Asti in quanto non in regola con i documenti di soggiorno.

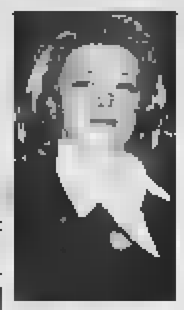
TONCO

Rubati arredi e quadri nella chiesetta

Furto nella chiesetta Santa Maria della Valle: i ladri hanno razziato 25 quadri, un crocifisso e una colonna in legno, due candelieri, e una statua in gesso raffigurante San Giuseppe.

INCARICO NAZIONALE

Angela [illegible] nel Consiglio della Margherita



Angela Motta, già consigliere provinciale nell'Amministrazione Goria e referente astigiana de «I Democratici» è entrata nel Consiglio nazionale della «Margherita»

ASTI. L'astigiana Angela Motta, referente provinciale de «I Democratici», è stata eletta nel Consiglio nazionale del partito «Democrazia è libertà - La Margherita». La nomina è avvenuta durante l'assemblea costituente a Roma. La «Margherita» che ha in Francesco Rutelli il suo leader è formata da «I Democratici», ppi, Udeur e Rinnovamento italiano. Il partito punta «a proseguire nel rinnovamento della società, rispettando i principi di giustizia sociale, i diritti dei cittadini, offrire un futuro ai giovani, ridurre le diseguaglianze e dare all'Italia un ruolo incisivo in Europa».

ASTI. Stasera dalle 22 in piazza Castigliano si svolgerà la quarta selezione del concorso canoro «Premio Mia Martini giovani». Info: 339/58.25.799.

AZZANO. Festa patronale: alle 21,30 finale del 20° torneo di bocce interpaesano.

CANELLI. Alle 21,30 in piazza Cavour [illegible] «Gli insoliti [illegible]» ingresso libero.

CASABIANCA. Si apre la festa in frazione: alle 21 la compagnia del Bontemp recita la commedia «Ciapagabuje»; ingr. libero.

CASTELLO D'ANNONE. Concerto di cori alle 21 nella chiesa parrocchiale, per i 20 anni degli «Amis dla canson» che si esibiranno con i cori «Tiglietese» e «Cedas Fiat». Ingresso libero.

MONTEGROSSO. «Tempo di musica»: alle 21,15 nella chiesa di frazione S. Stefano concerto del gruppo da camera «Caronte», musiche di Verdi; ing. libero.

NIZZA. «A caccia di suoni e...» alle 21,30 nei giardini di palazzo Crova, concerto di Gasparo Balconi (corno) e Alessandra Mussa (tastiere). Al [illegible] degustazione di vini. Ing. libero.

[illegible] [illegible] patronale: alle 20,30 s'inaugura la mostra di pittori locali. Alle 21 in piazza Alfieri per la rassegna «E...state a teatro» la Beautiful Company presenta «N'cichet d'amur».

SCURZOLENGO. Si apre la «Festa Rossa» in piazza Gay. Dalle 20 cena, poi danze.

[illegible] Festa in frazione. Alle 21,30 danze con la discoteca di Radio Valle Belbo, ing. libero.



Ci sono **20 ingressi gratuiti** al concerto di Francesco De Gregori per i lettori che raccoglieranno più tagliandi. Per partecipare basta recapitare i coupon alla redazione de **La Stampa, Asti, corso Alfieri 234**, entro le 12 del 23 luglio. I vincitori saranno avvertiti telefonicamente e riceveranno l'ingresso omaggio alle casse. Non valgono le fotocopie.

Dopo i concerti di Elisa e Pino Daniele, nuova opportunità per i lettori della Stampa appassionati di musica grazie alla collaborazione con Astimusica e l'agenzia spettacoli Piemonteuno di Castagnole Lanze. Anche per il concerto di Francesco De Gregori, in programma lunedì [illegible] in piazza Cattedrale, [illegible] sarà la possibilità di entrare gratis: sarà sufficiente raccogliere i tagliandi come quello qui sopra (saranno pubblicati fino a domenica) e portarlo in redazione entro le [illegible] di lunedì. Entreranno i venti che ne porteranno di più. Per Pino Daniele numerosi hanno portato i tagliandi, ma sono riusciti a entrare [illegible] coloro che avevano più di dieci tagliandi. Per essere sicuri di entrare è consigliabile mobilitare parenti e amici, rimboccarsi le maniche e ritagliare.

Vincere le battaglie [illegible] mitra e Vangelo

Desidero commentare una frase attribuita (La Stampa del 12 luglio) a don Antonio Gallo a proposito del G8. Un prete che si vanta di aver fatto la Resistenza con «il rosario in una mano e il mitra nell'altra» mi ricorda i crociati che massacravano gli infedeli con il rosario in una mano e la spada nell'altra, o gli inquisitori del Santo Uffizio che mandavano poveri diavoli alla morte con il rosario in una mano e gli strumenti di tortura nell'altra. Le vere battaglie contro le ingiustizie dell'uomo sull'uomo le hanno sostenute e vinte persone come Gandhi e Martin Luther King, che non tenevano in mano né il Vangelo né il mitra.

Dario Galvagno

Quel che a Genova si deve poter dire

Il G8 di Genova sembra diventare sempre più una «sacra» rappresentazione tra il Governo italiano e la Polizia da una parte e le tute bianche dall'altra. E' una semplificazione non vera, fuorviante. Ci sono migliaia e migliaia di cittadini che si stanno preparando seriamente all'appuntamento: gente che legge, partecipa agli [illegible], prega. Ci sono centinaia di associazioni, cattoliche e non, che operano quotidianamente nei campi della cooperazione internazionale, della tutela ambientale, dei diritti di cittadinanza, del pieno riconoscimento della dignità del lavoro. A Genova è necessario che tutti, in modo pacifico e ordinato, abbiano il tempo e il modo di manifestare e di esprimere le proprie convinzioni. Devono far sapere che in questi anni la ricchezza globale è fortemente aumentata, ma devono poter ricordare che un miliardo e 175 milioni di persone vive con meno di un dollaro al giorno. Devono poter ricordare che un miliardo e mezzo di persone non ha acqua potabile né fogne. Mi auguro che a Genova i signori del G8 si decidano a varare alcune decisive misure, come la cancellazione di tutto il debito dei 41 Paesi ad alto indice di povertà, interventi decisivi per fermare l'effetto serra, l'introduzione della Tobin tax contro le speculazioni monetarie e finanziarie, la diminuzione del 20% delle spese militari entro il 2002, la disponibilità effettiva per tutti coloro che sono affetti dall'Aids, dei medicinali indispensabili per curarsi. Il G8 può diventare un'occasione anche per il Governo italiano, perché trovi il coraggio di fare scelte politiche orientate a modernizzare il Paese e a migliorare la qualità della vita di ogni persona.

Vittorio Voglino, Ppi-Ulivo

Sfilare a Genova con la forza delle idee

Si discute molto [illegible] [illegible] [illegible] Genova. Si avverte un diffuso disagio che deriva da [illegible] contraddizione profonda: da un lato la consapevolezza che questo Mondo globalizzato produca «mostruosità» enormi e, dall'altro, una sorta di senso di colpa (rimosso da molti, [illegible] non da noi) di impotenza di fronte a queste mostruosità. C'è chi cerca di trarre da questa situazione solo la possibilità di essere visibile, [illegible] modo peggiore, con la violenza. Penso che il compito dei democratici sia di individuare una politica coraggiosa che non sappia solo criticare, ma soprattutto individuare percorsi praticabili. Mi piacerebbe che a Genova la filosofia della «non violenza» si affermasse con forza, perché la non violenza è scelta di vita, convinzione per le proprie idee. Mi piacerebbe che fosse smentita la manovra ipocrita di questo [illegible]verno, di attribuire la responsabil[illegible] di eventuali incidenti al governo precedente, di dimostrare l'esistenza del «nemico» e innestare così una politica di chiusura. Vorrei che a Genova le manifestazioni passassero alla storia per la civiltà e per le loro proposte politico-culturali, perché sono le idee che distruggono i «mostri».

Andrea Gamba, Sinistra giovanile

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; **Nizza:** 0141 726.390; **Mombercelli:** 0141 955.333; **Montafia:** 0141 997.565; **Montemagno:** 0141 63.666.

CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.979; **Canelli:** 0141 824.222; **Annone:** 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011 [illegible], **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 966.779; **Isola:** 0141 958.665; **Moncalvo:** 0141 669.237; **Monastero B.:** [illegible] 88 290; **Moncalvo:** 0141 921.01; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; **Piovà Massaia:** [illegible] **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 [illegible].445.

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con or. 8-19,30 senza interruzione la farmacia S. Rocco, via Grassi 31 (p.za San Rocco), tel. 0141/557.630. Con or. 8,30-12,30 e 15,30-8 del giorno successivo Gerello, c. Felice Cavallotti 2a, t. 0141/593.481.

Canelli: Fantozzi, via G. B. Giuliani.

Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre.

Nizza: [illegible], via Pertl 1.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Asti 0141 211.430.

Calliano 0141 928.444. **Canelli** [illegible] 832.525 **Castelnuovo** [illegible] 011 987.6488. **Cocconato** 0141 907.503. **Costigliole** 0141 901.414. **Costigliole** 0141 961.414 **Monastero B.** 0141 88 046 **Moncalvo** 0141 917.444 **Montechiaro** 0141 999.788. **Nizza** 0141 78.21. **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 408 160 **San Damiano** 0141 975.910. **Villafranca** 0141 943.644. **Villanova** 0141 948.555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530 196; **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 823 663; **Castagnole L.:** 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152; **Costigliole:** 0141 966.096; **Moncalvo:** 0141 917 100; **Montegrosso:** 0141 952.160; **Nizza:** 0141 721.623; **San Damiano:** 0141 975.064; **Villanova:** 0141 94[illegible].

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 823.481; **Nizza:** 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

[illegible] [illegible]tura e **Prefettura:** 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 418.811; **Nizza:** 0141 720.711; **Autostrada A21:** 0131 381.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

Da stasera il programma organizzato dalla Società agricola e operaia

A S.Anna di Montiglio è festa vera

Teatro, ballo liscio, mercatino e la fiaccolata

MONTIGLIO MONFERRATO

Da oggi la festa è qui, a Sant'Anna di Montiglio. Durerà fino a Domenica 29 con un programma ricco ed interessante. Ci sarà da divertirsi perché gli organizzatori sanno il fatto loro e operano forti di una esperienza da veri professionisti.

A organizzare la kermesse, come sempre, è la «Società agricola e operaia di mutuo soccorso», una organizzazione storica, che sette anni fa ha celebrato il cinquantesimo della fondazione. La Società, con sede a Sant'Anna, nella ex canonica della chiesa parrocchiale ottenuta in comodato dalla curia, «incorpora» anche le frazioni di San Giorgio, Cortanieto e Stura. In tutto 130 soci attivissimi.

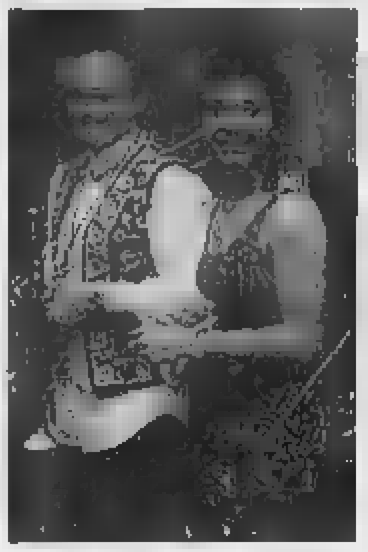
Oltre alla festa di luglio, dedicata a Sant'Anna, il sodalizio organizza altre impegnative manifestazioni che mobilitano tutti i soci. A Carnevale, per esempio, ci sono i gruppi mascherati che danno spettacolo. Quest'anno al carnevale di San Paolo Solbrito hanno vinto il primo premio, con una rappresentazione ispirata a «Via col vento», il film entrato a far parte della storia del cinema, interpretato da Clark Gable. Gli sfilanti erano 26. A Pasquetta c'è il pranzo con un menù dettato dalla ricorrenza. E per chiudere l'anno (la notte di San Silvestro) il cenone riservato ai soci.

Presidente di questa associazione è Agostino Badan, 54 anni, originario di Padova, artigiano, giunto a Montiglio, con la famiglia, quando aveva l'età di 3 anni. Fino a 2 anni fa, gli instancabili «ragazzi» della Società agricola e operaia di Sant'Anna sono andati a dare una mano alla Pro loco di Montiglio in occasione della sfilata delle «Sagre» che si svolgono ad Asti la domenica prima del Palio.

La loro «missione» è sostenuta dal parroco, don Mario Da Vecchi, che «cura», oltre alla chiesa di Sant'Anna, quella di Robella ed è anche vicario a Montiglio. Sant'Anna è un piccolo centro, ma offre tutto quanto serve a far fronte alle necessità quotidiane: ci sono la Pasticceria Svizzera; la panetteria Bione che fa il pane come si faceva una volta, la parrucchiera Renata, la macelleria e l'officina meccanica.

In questo paese del Monferrato, nel 1922 è nato Mario Tebenghi, uno dei pochi «meridianisti» rimasti in Italia. Grazie al suo intervento, Montiglio Monferrato (con le sue frazioni) è diventato il paese delle meridiane: ce ne sono oltre quaranta e ognuna rappresenta, pittoricamente, un soggetto originale. I «quadri segnatempo», Tebenghi li calcola scientificamente e sono conosciuti anche all'estero.

A Montiglio Monferrato, oltre l'antico castello c'è da vedere la chiesa cimiteriale di San Lorenzo: un capolavoro dell'arte romanica, recentemente restaurato.





L'orchestra di Luigia Gallia (sopra) inaugura questa sera la festa di Sant'Anna di Montiglio
A destra la compagnia teatrale «d'la Ciuenda», che sarà sul palco domenica 29 nella serata di chiusura

Una piccola frazione dove non manca nulla
Le molte iniziative dei 130 soci della Società

ECCO IL PROGRAMMA

OGGI. Ore 20, «X Camminata Sant'Anna di sera»; 21, IV Torneo bocciofilo memorial «Giorgio Scaglia»; 21,30, Orchestra spettacolo Luigi Gallia.
DOMANI. Ore 15, Gara bocciofila individuale categoria C e inf. con handicap. Alle 21,30 danze con l'orchestra Beppe Carosso.
DOMENICA 22. Dal mattino Mercatino di ceramica e cose vecchie; Concorso di pittura «S.Anna in festa», con il patrocinio del comune di Montiglio Monferrato. L'iscrizione costa 15 mila lire. Info.: Studio Moiso, 0141/994.575, ore ufficio. Alle 15 gara di bocce a coppie fisse. Ore 21 si danza con l'orchestra «Bersagliera».
LUNEDI 23. Ore 15, gara bocciofila alla «baraonda» libera a tutti; 21,30, danze con l'orchestra «I ciau pais».
GIOVEDI 26. Ore 21, fiaccolata in onore di Sant'Anna.
DOMENICA 29. Ore 12,30, pranzo sociale con prenotazione obbligatoria; ore 16,30, recita la compagnia teatrale «La ciuenda», ingresso libero.
Info.: Società agricola e operaia di mutuo soccorso, 0141/994.116.

Oggi a Calamandrana convegno organizzato da Confagricoltura

Quei professionisti dei campi

Quale futuro per zootecnia, cereali, vini

CALAMANDRANA

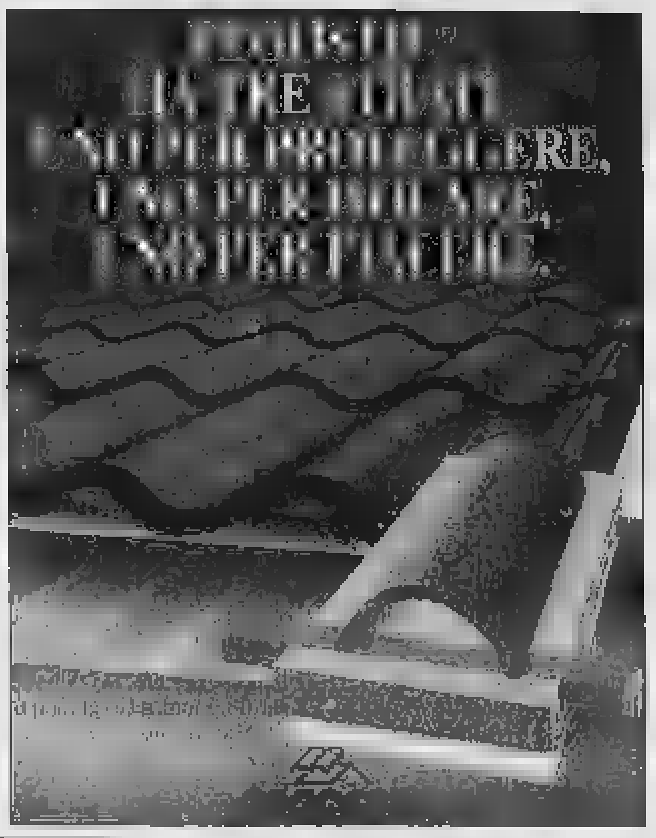
Alcuni dei grandi temi che investono il mondo agricolo saranno oggi al centro del convegno promosso da Confagricoltura di Asti. L'appuntamento è all'agriturismo «La Corte» di Calamandrana, a partire dalle 10. Alcuni esperti si confronteranno con i dirigenti dell'organizzazione per un'analisi del comparto agricolo astigiano in rapporto a quello nazionale, comunitario e mondiale.

Si parte dalla crisi del settore vitivinicolo, in particolare di Moscato e Brachetto, per affrontare poi le conseguenze che «mucca pazza» ha prodotto sugli allevamenti, per arrivare allo sconfortante bilancio del settore cerealicolo. Gli esperti saranno invitati ad alcune riflessioni su che cosa succederà all'economia agricola con l'allargamento della Unione europea ad Est, sul problema delle eccedenze del moscato, sugli strascichi che la globalizzazione può avere sul comparto dell'allevamento e della cerealicoltura; si cercheranno di capire gli sviluppi futuri del mercato dei vini rossi, della barbera in particolare.

Dopo l'introduzione di Ezio Veggia, presidente provinciale di Confagricoltura, prenderanno la parola Cesare Tabacchini, vice direttore dell'associazione, Federico Castellucci, direttore generale di «FederVini», Luigi Dezzani presidente del Consorzio vini d'Asti e del Monferrato, Ezio Pelissetti, direttore del Consorzio dell'Asti e Gianluigi Biestro (direttore Vignaioli piemontesi). Moderatore Ercole Zuccaro, giornalista.



Da sin. Ercole Zuccaro, Ezio Pelissetto, Luigi Dezzani oggi al convegno di Confagricoltura





ECCO I NOMI DEI NEO PERITI, RAGIONIERI E GEOMETRI. BUONI RISULTATI, MA VENTI CANDIDATI DOVRANNO RIPETERE L'ANNO, IL «CASO» DI UNA QUINTA CON 7 BOCCIATI SU 21

I maturi di Artom e Giobert

Sono 17 ad entrare nel «Club dei cento»

ASTI

Prosegue la pubblicazione dei risultati della Maturità.

Artom (periti). 5ªAE. Scrutinati 16, promossi 15. Marco Beccaris 100/100, Andrea Beltracchini 63, Andrea Catalano 71, [illegible] Covasin 73, Luca Conti 67, Alex Furlanetto 61, Luca Grasso 73, Andrea Lovisolo 100, Giovanni Matera 81, Lorenzo Nesto 62, Marco Rizzo 62, Marco Robazza 70, Roel Rubelino 63, Stefano Salatino 63, Erik Sosso 92.

5ªBE. Scrutinati 17, promossi 16. Alessandro Bonaventura 72, Stefano Cupra 61, Stefano Cardona 70, Jacopo Castagneto 69, Alessio Daffara 97, Daniele Fasano 60, Alessandro Ferracuti 60, Marco Garello 93, Roberto Gherlone 70, Davide Gonello [illegible] Daniele Grasso 88, Daniele Penna 96, Rocco Pistone 79, Alberto Silengo 73, Massimo Sussio 90.

5ªCE. Scrutinati 20, tutti promossi. Cristiano Bagarolo 63, Lorenzo Becchino 77, Luca Conti 72, Dario Dediem 81, Mauro Dematteis 73, Alessandro Fossio 60, Enrico Gallino [illegible] Fabio Giannotti 60, Diego Isaia 60, Andrea Magnetti 91, Mattia Malandrone 62, Corrado Mango 60, Giovanni Papandrea 88, [illegible] Piglione 62, Fabio Saracco 60, Ivan Siccardi 66, Marco Torrisi 80, Marco Vacca 100, Alberto Vairo 61, Daniele Vitello [illegible].

5ªAM. Scrutinati 23, tutti promossi. Andrea Aramini 63, Guglielmo Capone 60, Luca Careri 88, Marco Cerruti 62, Alessandro Dalla Valle 70, Livio Franco 76, Davide Garnero 92, Nicolò Guasco 75, Davide Lazzarato 77, Roberto [illegible] 100, Maberto Masdea 61, Michele Mazzetta [illegible]0, Lorenzo Mondino 71, Alberto Pellitteri 60, Matteo Ratto 77, Andrea Rosso 100, Ivan Salasco 72, Stefano Sarzi Amadè 72, Federico Vignolo 66.

Privatisti. Emiliano Boasso 65, Flavio Carillo 66, Stefano Manera 62, Daniele Perirano 66.

5ªBM. Scrutinati 27, promossi 26. Daniele Basso 62, Cristian Carosso 94, Yurij Casciano 64, Diego Dearnbrosis 85, Matteo Diliberto 85, Alessio Facello 100, Antonino Falletto 70, Alessandro Filippi 70, Angelo Fiora 67, Stefano Franceschet 75, Fabio Gianoglio 66, Ales[illegible] Goria [illegible] Luca Gregorio 70, Alessandro Iaria 75, Andrea Magari 80, Marco Nicola [illegible] Luca Quaglia 70, Federico Sacco 66, Simone Sogotto 68, Ivan Solito 60, Enrico Striglia 62, Andrea Torchio 92, Diego Troia 85, Danilo Vercelli 76, Marco Viarengo 90.

5ªDM. Scrutinati 17, promossi 15. Mirco Bianco 65, Davide Boero 74, Mirko Casarona 67, Manuel Fiorini 95, Daniele Franzero 60, Marco Ghiazza 80, Alberto Giacosa 87, Devis [illegible] 60, Marco Marino 92, Luca Marmo 61, Enrico Mondo 100, Matteo Rizzoglio 60, Alberto Susenna 81, Fabio Tosa 60, Giancarlo Trinchero 60.

Istituto Giobert. Ragionieri. 5ªA. Scrutinati 22, tutti promossi. Francesca Amerio 84, Clara Bandiera 94, Elisabetta Baseggio 70, Luca Capra 67, Marianna Capuano 63, Barbara Cuminato 89, Francesco Conti 91, Francesca Coppo 84, Emanuele Diana 74, Carlo Giacomelli 84, Daniela Gligora 78, Barbara Gorra 70, Laura Guerra 68, Sabrina Lorulla 92, Fabiana Milano 72, Francesca Milano 74, Mirko Palmi 76, Valenti[illegible] Peiretti 86, Valentina Sangion 94, Simona Sorge 66, Andrea Torchio 100, Giuseppe Zuccaro 100.

5ªB. Scrutinati 14, tutti promossi. Fabio Ambrosone 60, Annalisa Barison 75, Silvia Bartolotti 92, Ilaria Bianco 90, Marcella Bonino 85, Elisa Bossola 74, Mauro Braccini 68, Loredana Cannito 76, Daniela Degiovanni 81, Valentina Effarotti 88, Erika Mignogna 71, Lara Mondo 70, Maria Potenza 75, Clara Vernino 70.

5ªC. Scrutinati 23, tutti promossi. Elena Brusco 69, Marinella Caudana 77, Serena Cerrato 79, Paola Coffano 75, Claudia Cunsolo 63, Valentina Dessimone 72, Daniela Dezzana 100, Serena Fassone 90, Alice Frassetto 63, Elena Garberoglio 65, Elisa Gennaro 66, Tiziana Lacapra 68, Elisa Lusana 89, [illegible] Molino 77, Cecilia Opessio 81, Marsela Polinku 80, Anna Pellegrino 95, Elena Raschio 62, Stefania Scuero 100, Luigina Verrua 84, Serena Voglino 80, Alessandro Vullo 64, Valentina Zucconelli 80.

5ªD. Scrutinati 19, tutti promossi. Cristiana Bonifacio 62, Maurizio Cipolla 70, Alice Dabbene 83, Rebecca Diacono 73, Luca Ferraris 81, Simona Ferrero 70, Valentina Furcas 88, Monica Greguoldo 67, Marco Marello 68, Federica Massano 69, Andrea Novaro 65, Fabio Perosino 67, Giorgia Revello 100, Valentina Sireus 65, Francesca Surano 76, Simona Tedesco 68, Daniela Teodono 66, Daniele Trombetta [illegible] Zapponi 64.

5ªE. Scrutinati 19, [illegible] promossi. Stefania Accornero 98, Morena Battistella 60, Federica Bertuol 60, Melissa Borio 68, Sebastiana Cilio 67, Olimpia [illegible] Monte 65, Giorgio Finale 95, Rosa Gai 90, Stefania Ghiani 67, Emanuela Mammoliti 80, Diego Mogliotti 73, Bruna Mussano 80, Ilario Nigido 65, Daniela Roberto 82, Paola Ronzano 75, Graziella Serafin 100, [illegible] Talora 93, Maria Veneto 62, Fabrizio Vitagliano 62.

5ªA serale. Scrutinati 20, tutti promossi. Rosa Astorino 95, Alfredo Banassi 90, Deborah Boschiero 60, Mario Bovino 90, Erik Cacace 60, Giuseppe Cangelosi 70, Concetta Cannella 76, Pietro Cecere 68, Alfio Cissello 98, Salvatore Di Franco 80, Claretta Faggio 60, Delia Ferrero 95, Silvano Gandino 90, Roberto Ghiazza 66, Roberta Iursich 61, Christian Odetti 79, Teresa Padula 70, Stefano Pepponi 68, Giuseppe Santoro 65, Miriana Segantini 73.

Giobert, geometri. 5ªA. Scrutinati 26, promossi 25. Elisa Arscone 75, Carlo Balduzzi 74, Luca Bissaro 60, Cristina Boano 70, Stefania Brichese 60, Claudio Campia 78, Silvia Castiati 70, Serena Cerrato 79, Alessandra Cicigoi 80, Matteo Cinat 73, Matteo Dabbene 78, Daniele Faldiglia 85, Cinzia Grasso 84, Matteo Marinetti 85, Francesco Matturro 100, Elisa Monticone 94, Manuela Musso 78, Francesca Nuno 70, Ialria Piccolo 63, Rosanna Pigliaru 70, Roberto Pozzo 80, Cristian Reggio 81, Paolo Rizzola 60, Marco Roero 83, Luca Stroppiana 75.

5ªB. Scrutinati 21, promossi 14. Serafino Aloogi 80, Andrea Broccadoro 70, Lidia Cassinelli 73, Fabrizio De Vincenzi 72, Giampiero Gramaglia 72, Sara Musso 83, Jakub Mysliwiec 67, Stefania Palladino 75, Barbara Pasquariello 60, Walter Ratti 60, Walter Riccio 78, Daniel Salmaso 67, Vincenzo Scalzo 78, Carlo Toso 63.

5ªC. Scrutinati 27, promossi 22. Angelo Argese 63, Dayana Bodda 83, Marco Burbello 60, Chiara Campia 90, Marco Canale 76, Hermann Fellotta 61, Fabrizio Gallo 78, Jessica Graziano 70, Giorgio Griffi 78, Andrea Jannelli 61, Alberto Lampiano 60, Davide Lunetta 70, Marialka Montesano 81, Sabrina Purlato 81, Raffaele Pellitteri 61, Katiuscia Piselli 60, Paola Pupione 63, Valentina [illegible] 60, Flavio Serra 60, Dario Varallo 61, Annalisa Zannaro 73, Enzo Medico 83.

Sede San Damiano, ragionieri. Scrutinati 32, tutti promossi. Marian Accossato [illegible] Rosa Angileri 86, Caterina Baratto 75, Deborah Borgogno 60, Alberto Borlengo 60, Laura Brossa 91, Claudia Camisola 86, Alessandro Carena 62, Nadia Conte 72, Cristian Donnarumma 64, Gerardo Esposito 67, Andrea Franco 70, Veronica Franco 81, Patrizia Gaidano 63, Simone Gallino [illegible] Erika Garbarino 65, Silvana Garrone 88, Franca Lano 74, Naima Mdaki 60, Cristian Mecca 65, Domenico Molino 60, Stefano Mulasso 72, Nadia Panetta 100, [illegible]rika Pavarino 92, Elena Perotto 93, Mario Piragine 73, Erika Pitronaci 78, Silvia Principe 66, Cinzia Rosina 92, Elisa Sacco 95, Maura Sandri 80, Paola Travaglini 85.

COMITATO [illegible] DAL SOTTOSEGRETARIO

Il Cip (comitato insegnanti precari) astigiano incontrerà nei prossimi giorni a Milano Valentina Aprea, sottosegretario all'Istruzione. Nell'incontro si discuterà del numero ridotto di posti a disposizione dei precari per l'anno scolastico 2001/2002. «In queste settimane - spiega Alfredo Poli, componente del Cip - maestre d'asilo, delle scuole elementari ed insegnanti delle medie inferiori hanno ottenuto il trasferimento su cattedre dove da anni insegnano i "precari"». La preoccupazione dei supplenti [illegible] quella di veder sparire posti dove hanno lavorato per anni, assegn[illegible] a docenti [illegible] poca o nessuna esperienza della disciplina. «Non vogliamo promuovere una crociata - aggiunge Poli - ma riteniamo indispensabile che nell'assegnazione dei posti si definiscano corrette proporzioni tra i vincitori dei [illegible] ordinari, i precari e i trasferimenti (si tratta di passaggio [illegible] grado e [illegible] cattedra)». Il Cip chiede inoltre la riconferma sulle (ormai poche) cattedre rimaste vacanti del docente dell'anno precedente in attesa della pubblicazione delle graduatorie d'istituto e della successiva nomina degli aventi diritto. [cl.o.]



Sara Baratta, diplomata con «100» allo Scientifico. Alessio Facello, Andrea Lovisolo, Roberto Maffé promossi a pieni voti all'«Artom»



Altri «centenari»: Andrea Rosso, Daniele Vitello (Artom), Francesco Matturro (geometri), Nadia Panetta (ragionieri San Damiano)



Giorgia Revello, Graziella Serafin, e Andrea Torchio Anche per loro i cinque anni di studi nel corso [illegible] Ragioneria all'Istituto «Giobert» di Asti si è concluso nel migliore dei modi

VITTIMA UN PICCOLO IMPRESARIO EDILE CHE IERI POMERIGGIO STAVA RISTRUTTURANDO UN CAPANNONE A SAN GERMANO DI CASALE

Muratore [illegible] Casorzo [illegible] precipitando da [illegible] [illegible]

Roberto Saracco
Gianfranco Mogliotti

CASALE

Infortunio mortale sul lavoro, ieri pomeriggio, a San Germano, sulla strada Lumella, e [illegible] in un capannone agricolo. La vittima è un impresario edile di Casorzo, Loreto Tripi, conosciuto in paese con il [illegible] di Loris, [illegible] anni, abitante [illegible] Scaffone Costa [illegible]. Da alcune settimane l'artigia[illegible] era impegnato nella ristrutturazione del tetto di un capannone agricolo di proprietà di Evasio Castelletti. Era ora[illegible] giunto all'ultimo pezzo della copertura e, ieri, era impegnato nella sostituzione dei traversini in legno, quando è precipitato da [illegible] metri ed è morto sul colpo.

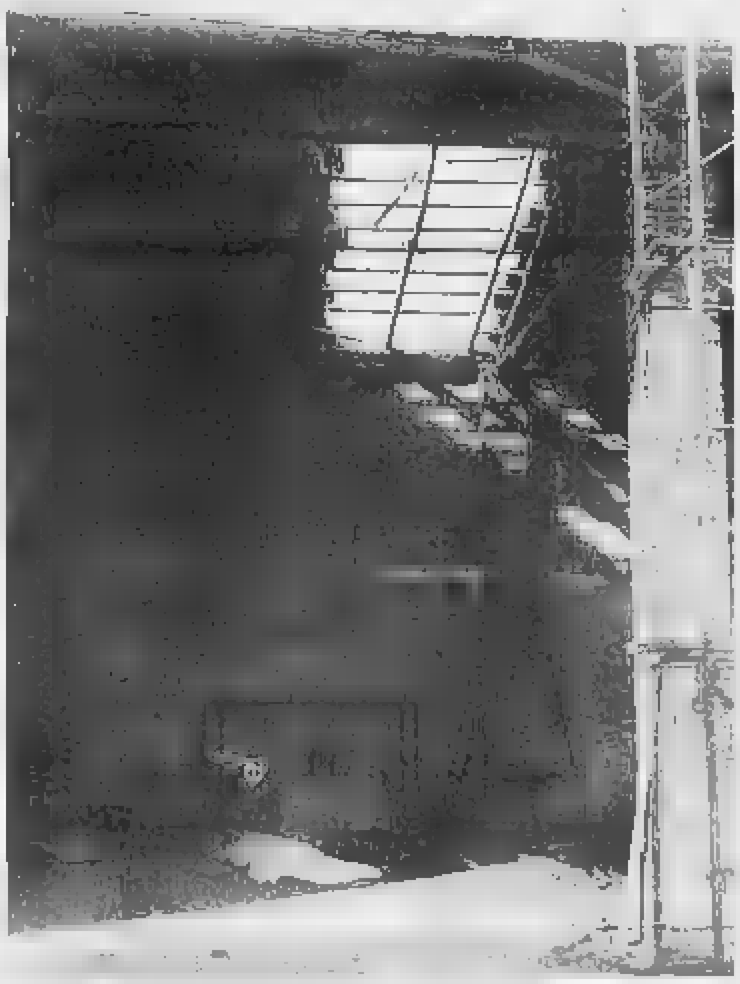
Sull'accaduto indagano i carabinieri che hanno raccolto la testimonianza di un aiutan[illegible]. Secondo una prima ricostruzione, l'impresario era salito sul tetto per smantellare le traversine e poi completare la copertura. Pare che si stesse spostando verso il tetto nuovo quando una traversina in legno ha ceduto è precipitato dopo [illegible] volo di [illegible] metri, battendo violentemente. Subito è scattato l'allarme. In pochi minuti l'intervento del 118 che però non ha potuto far altro che constatare il decesso dell'impresario astigiano dovuto ad un trauma cranico e da lesioni interne.

> L'incidente dovuto al cedimento di una traversina che aveva appena sostituito
>
> Titolare da quattro anni di una ditta di costruzioni Appassionato di ballo liscio era conosciuto in paese col soprannome [illegible] Loris

La salma dell'impresario, dopo il nulla osta del pubblico [illegible] Marco Benotti, è poi stata trasportata alla camera mortuaria dell'ospedale Santo Spirito.

Loreto Tripi, nato in Germania, non era sposato. Lascia [illegible] mamma Giuseppina Tuseddu, [illegible] anni, e [illegible] sorelle Laura 35, Tiziana [illegible] ed Enzo 32 (aveva fissato per il 5 agosto [illegible] data delle nozze). Papà Salvatore era mancato due anni fa. Originaria di Tradate nel Pavese la famiglia Tripi vive a Casorzo da una decina di anni.

Da poco più di quattro «Loris», grande appassionato e ballerino di liscio, aveva aperto una piccola impresa edile di costruzioni. Finito il lavoro aiutava la famiglia nell'azienda [illegible] costruzione di statuette natalizie, [illegible] saloni dell'ex asilo comunale. La data dei funerali non è [illegible] [illegible] fissata.



Il corpo di Loreto Tripi coperto da un lenzuolo nel capannone scenario della tragedia

UNA PROPOSTA DI AN

«[illegible] [illegible] Regione per contenere i [illegible] [illegible] piccioni»

CASALE. I piccioni non vanno abbattuti indiscriminatamente, ma la Regione potrebbe contribuire finanziariamente (con il 30% [illegible] spesa) alle misure individuate per una loro progressiva diminuzione, oltre che al monitoraggio degli animali sul territorio.

E' questo in sintesi il contenuto di [illegible] proposta di legge presentata in Regione da An, il cui primo firmatario è il consigliere Marco Botta, il quale ha b[illegible] presente la situazione di emergenza di Casale da questo punto di vista. Per affrontare l'emergenza si propone di usare: dissuasori antistazionamento, reti di protezione, occlusione delle aperture nei sottotetti, repellenti chimici non velenosi, mangime trattato con antifecondativi e divieto di distribuzione di cibo. E' pure prevista [illegible] sanzione (da 3[illegible] mila lire a 3 milioni) per chi dovesse somministrare veleni. [f. n.]

ACCORDO COL COMUNE PER I RIPETITORI TELEFONICI

[illegible] cimitero di Moncalvo spunteranno le [illegible]

MONCALVO

Tim, Omnitel e Wind, quest'ultima attraverso «Siemens Information», pagheranno ciascuna 2[illegible] milioni di [illegible]one annuo al Comune per posizio[illegible] altrettanti impianti [illegible] telefonia cellulare nel seminterrato del cimitero. L'area, di 64 metri quadrati, ospiterà tre stazioni radio base distanti oltre cento metri da abitazioni o edifici [illegible] permanen[illegible] [illegible] persone per un tempo superiore a quattro [illegible] al giorno, secondo quanto impone la legge.

La scelta del casellario cimiteriale ha sostanzialmente sgomberato il campo dalle polemiche innescatesi lo [illegible] [illegible] quando Tim e il Comune individuarono [illegible] sito al [illegible] del parco confinante con il cimitero. Erano seguite una raccolta di firme tra la popolazione da parte del comitato «Pro Moncalvo» e una seduta molto «calda» del Consiglio comunale che si era conclusa con il ritiro della delibera. Venne chiesto il parere della Soprintendenza, che acconsentì appena stilato un nuovo progetto che spostava l'impianto ai margini del cimitero.

Le tre società telefoniche, cui potrebbe unirsi tra non molto Blu, opereranno insieme anche per la gestione del traliccio portante le antenne.

Ma in questo caso saranno Omnitel e Wind a dover accordarsi con Tim, che ne ha già la gestione diretta e ha già assicurato la piena disponibilità.

In attesa della costruzione del traliccio - alto una trentina di metri e da sistemarsi ai piedi della scarpata retrostante la chiesetta del cimitero - Tim [illegible] già operando [illegible] un'antenna di prova. Le [illegible] delle tre antenne è prevista entro l'anno. [r. s.]

MORTO A 35 ANNI MENTRE VIAGGIAVA SULLA STATALE A PINO TORINESE

[illegible] [illegible] Monale [illegible] schianta

Si è trovato la strada sbarrata da un'auto in manovra

Antonella Perotti

MONALE

La statale del traforo di Pino Torinese ha fatto un'altra vittima. E' Augusto Barella, 35 anni, residente a Monale, rappresentante di prodotti farmaceutici: stava viaggiando sulla sua moto quando si è trova[illegible] di fronte un'auto in manovra. Il motociclista è [illegible] sbalzato ed è caduto sull'asfalto. Gli uomini del 118 lo hanno immediatamente ricoverato all'ospedale San Giovanni Bosco. Nulla da fare: è [illegible] durante la notte. Lascia la moglie e due bambini. L'uomo viaggiava in direzione di Torino, dopo il traforo ha infilato il serpente di curve che scende verso la città, ma si è trovato di fronte una Fiat Punto guidata da un pensionato che p[illegible] stesse immettendo sulla statale. L'auto gli ha sbarrato [illegible] strada e il motociclista [illegible] ha nemmeno avuto il tempo di toccare i freni. La ricostruzione della dinamica dell'incidente non è ancora conclusa; mentre la vettura è stata messa sotto sequestro. Sul luogo dello scontro è intervenuta anche una squadra infortunistica dei vigili di Torino che ha dovuto deviare il traffico intenso dei mezzi provenienti dalla città. La data dei funerali non è stata ancora fissata: si attende il via libera della magistratura.

> Augusto Barella rappresentante, era diretto verso Torino Ancora da fissare la data dei funerali

E il bilancio dei morti sale sulla statale del traforo di Pino: grande arteria [illegible] collegamento [illegible] il Chierese e il casello dell'autostrada di Villanova d'Asti, [illegible] percorsa quotidianamente da centinaia di camion, nonostante il divieto di transito imposto a Chieri nelle ore di punta, e dai pendolari che lavorano a Torino. I sorpassi azzardati sono all'ordine del giorno, soprattutto sul versante torinese. [illegible] nel week-end il rischio raddoppia con le code di auto davanti alla discoteca Hennessy. Decine di macchine vengono parcheggiate lungo le carreggiate, in curva, [illegible] faccia dei divieti. I carabinieri di Pino e Chieri hanno già fatto numerosi interventi - compreso [illegible] sequestro delle auto -, [illegible] la febbre del sabato [illegible] [illegible] conosce altra legge che quella della pista da ballo.

NOTIZIE DALL'ASTIGIANO

NIZZA

Nuovi corsi di formazione all'Istituto Nostra Signora

All'istituto Nostra Signora delle grazie [illegible] aperte le iscrizioni per i corsi di formazione professionale organizzati dal Ciofs Piemonte: dal prossimo settembre s'inizieranno corsi per addetto ai servizi di impres[illegible] (indirizzo vendite), tecnico di gestio[illegible] aziendale (piccola e media impresa) e lezioni di aggiornamento informatico. I primi due corsi sono rispettivamente [illegible] 2.400 e mille ore, mentre per scoprire i segreti di Internet sono previste 50 ore. Informazioni allo 0141/725.636. [e. ca.]

MONTEGROSSO

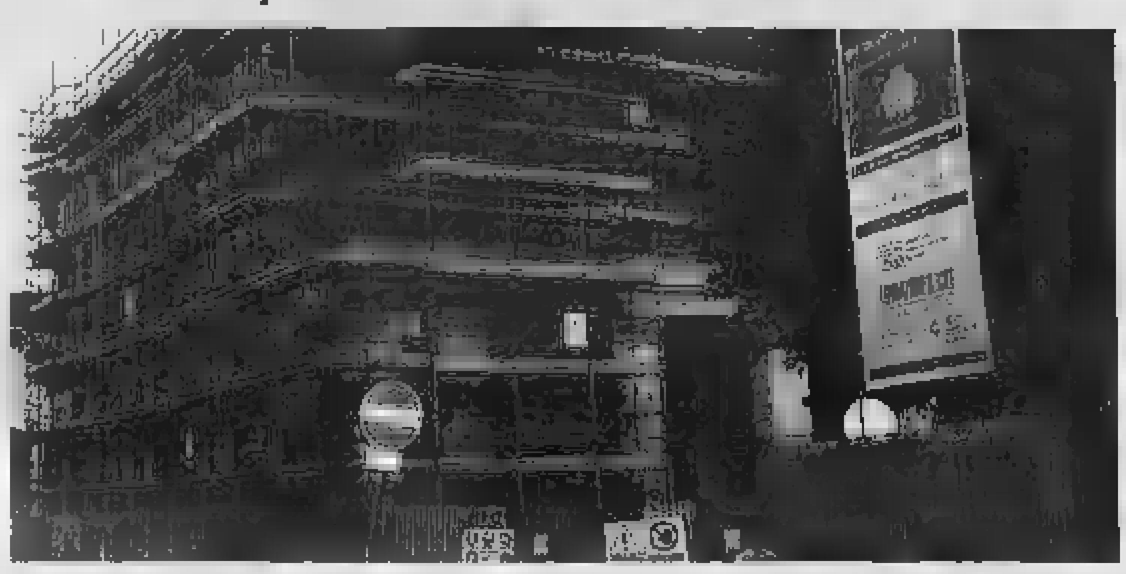
Il Comune venderà quattro alloggi

Il Consiglio comunale ha approvato il [illegible] consuntivo del Duemila, registrando un avan[illegible] [illegible] amministrazione di oltre 200 milioni. Tra le altre delibere, la decisione di vendere quattro abitazioni (nate per lavori agricoli), passate dal demanio al Comune. I proventi della vendita saranno utilizzati per ristrutturazioni di edifici pubblici. [e. ca]

LA RISTRUTTURAZIONE DEL TEATRO BRAIDESE PROCEDE SECONDO I PIANI

La storia del Politeama

Serie di pannelli allestiti nel cantiere



Nel cantiere di ristrutturazione del Politeama Boglione in piazza Carlo Alberto a Bra si può «visitare» la storia dell'antico teatro

BRA

Raccontare per immagini la genesi di una struttura al centro dei ricordi di una città: è l'obiettivo che si sono prefissati i tecnici che hanno curato l'allestimento di [illegible] grandi pannelli, sistemati lungo la cinta del cantiere di ristrutturazione del Politeama Boglione, con i quali si racconta la storia del teatro. Il percorso delle gigantografie si snoda lungo le varie vicende che hanno consentito la progettazione e la realizzazione dell'imponente edificio di piazza Carlo Alberto. Vengono inoltre ripercorse le tappe della vita, a partire dalla sua inaugurazione (1 settembre 1900) fino alla definitiva chiusura negli Anni Ottanta. Ma la storia del Politeama [illegible] pronta a rivivere, come testimoniano i pannelli conclusivi del percorso, che riportano i progetti dei lavori di ristrutturazione, in [illegible]. Il progetto grafico è stato curato dall'architetto Carla Genta, di Bra, mentre la realizzazione è opera di Silvio Calderini. I pannelli sono della ditta Abet Laminati Plastici, che ne ha sostenuto anche il costo.

Filippo Bellonio, progettista e direttore dei lavori di ristrutturazione (appaltati alla ditta Edilcontract snc di Roma), dice: «L'impresa e le sue collaboratrici stanno lavorando per il consolidamento interno della struttura, nel rispetto dei tempi previsti. [illegible] importante segnalare che la Giunta ha approvato una variante in corso d'opera, che ci permette di realizzare subito una piattaforma, posizionata [illegible] una struttura mobile, che all'occorrenza può servire da fossa per gli orchestrali, da ampliamento della platea oppure da proscenio per la rappresentazione di opere teatrali». (v. m.)

VITTIMA UNA VEDOVA TORINESE DI 82 ANNI CHE DA TRE ABITAVA A LA MORRA

Caduta in una scarpata muore dopo il ricovero

Giuseppina Fiori

LA MORRA

Un'anziana donna, Olga Borgogno di [illegible] anni, abitante in via Alba 7 [illegible] l'altra notte all'ospedale San Lazzaro, in seguito alle gravissime ferite riportate cadendo sulla strada da una ripida scarpata. La disgrazia è accaduta non lontano dalla sua abitazione: uscita di casa verso sera con un'amica per fare una passeggiata, ha perso l'equilibrio ed è precipitata sull'asfalto con un volo di diversi metri. Trasportata all'ospedale di Alba è [illegible] sottoposta ad intervento chirurgico, ma è deceduta alcune ore più tardi.

Tra i primi ad accorgersi della donna riversa sul ciglio della strada è stato un automobilista di passaggio, che si è fermato per soccorrerla. [illegible] tratta di Mario Montù, Un dirigente d'azienda di Torino, che ha raccontato: «L'altra sera alle 21 [illegible] dieci minuti, stavo andando in auto ad [illegible] cena [illegible] lavoro in un ristorante di La Morra, quando ho intravisto il corpo della donna disteso sul ciglio [illegible] strada. Mi [illegible] fermato, ho telefonato al 118 [illegible] mi hanno detto che avrebbero mandato l'ambulanza. Dopo alcuni minuti vedendo che la donna perdeva molto sangue, stava male, ho richiamato il 118 per segnalare la gravità della situazione [illegible] dire che [illegible] l'ambulanza non fosse arrivata subito poteva morire. Ho provato amarezza e disappunto nel sentirmi dire "Se muore non so cosa farci"».

Continua Mario Montù: «Dopo aver fatto il mio dovere civico nel chiamare l'ambulanza, in una situazione [illegible] ansia, di fronte ad una persona morente, mi aspettavo almeno un consiglio [illegible] come comportarmi e non [illegible] frase del genere. L'ambulanza è arrivata alle 21,25 ed è ripartita un po' di tempo dopo».

> L'automobilista che ha dato l'allarme [illegible] 118 accusa: «L'ambulanza non arrivava e quando ho richiamato sono stato trattato male» Il direttore Asl: «Il mezzo è partito dopo un minuto»

Interpellata in merito [illegible] vicenda, la direzione dell'Asl 18 Alba-Bra ha detto: «La chiamata telefonica al 118 è arrivata alle 21: alle 21,01 usciva l'ambulanza con rianimazione dal Pronto soccorso di Alba. Alle 21,16 era sul posto a La Morra ed [illegible] ripartita alle 21,42 dopo le prime cure. Alle 22,01 è arrivata all'ospedale San Lazzaro e la paziente è stata affidata [illegible] medici del Dea (Pronto soccorso)».

Il decesso è stato fatto risalire alle 3,30 dell'altra notte.

Commenta il direttore sanitario dell'Asl 18 Alba-Bra, il medico Francesco Morabito: «I nostri servizi sono efficienti. E' [illegible]le che nel momento [illegible] cui le persone sono testimoni di eventi altamente drammatici, abbiano delle reazioni giustamente di angoscia o addirittura di panico. Sono legate spesso all'impossibilità di attuare delle pratiche utili a soccorrere il paziente: a chi è in attesa, i minuti appaiono ore. In questo caso specifico i tempi dell'intervento sono stati ottimali».

Racconta una vicina [illegible] [illegible] ed amica: «Siamo tutti sconvolti per questa disgrazia. Olga Borgogno viveva a La Morra da circa tre anni, da quando è rimasta vedova. Un tempo abitava a Torino ma da più di vent'anni veniva con il marito d'estate a La Morra».

La scomparsa lascia un figlio. I funerali si svolgeranno sabato nella chiesa parrocchiale San Martino di La Morra (ore 16) [illegible] la salma sarà tumulata nel cimitero di Castiglione Falletto.

IN BREVE

ALBA

Presentata la 71ª edizione della fiera del tartufo

E' stata presentata in municipio [illegible] 71ª fiera nazionale del tartufo, che si svolgerà dal 5 al [illegible] ottobre. L'autunno albese inizierà con il concerto di Antonello Venditti (22 settembre) e si concluderà con l'asta mondiale [illegible] tartufo al castello di Grinzane (11 novembre). Torna la rassegna «Alba Qualità» con duecento stand. Il mercato del tartufo sarà controllato dalla Commissione qualità e gli esemplari migliori potranno fregiarsi del bollino di qualità certificato a norma Iso. (g. f.)

SANTA VITTORIA

In hotel stasera si degusta moscato

L'associazione Go Wine organizza stasera (hotel Castello, dalle 21 alle 24) una degustazione di vino moscato, accompagnato [illegible]a momenti musicali [illegible] sorprese. Saranno proposte [illegible] etichette. (g. f.)

MONTEU ROERO

S'inaugura oggi la sagra del Roero arneis

Sarà inaugurata oggi la XV sagra del Roero arneis (ore 17.30) [illegible] frazione Sant'Anna. Saranno premiati i vincitori del concorso giornalistico. Alle 20.30 serata enogastronomica «Roero Red Top». I cuochi della scuola alberghiera di Barolo proporranno piatti accompagnati da «Roero» doc. (g. f.)

BRA

Ballo liscio a Madonna dei Fiori

Serata di ballo liscio stasera, alle 21, nell'area del quartiere Madonna dei Fiori: l'ingresso è libero. (v. m.)

[illegible]

La festa finale di Estate ragazzi

Festa conclusiva dell'Estate ragazzi 2001 all'oratorio salesiano (nei cortili dell'istituto di viale Rimembranze 19, tel. 0172/417111) stasera, alle 21; ai circa [illegible] iscritti saranno offerti momenti di spettacolo e un finale pirotecnico. (v. m.)

CHERASCO

«Scala quaranta» e danze a Isorella

Inizia stasera, con l'apertura del banco [illegible] beneficenza, la gara [illegible] «scala quaranta» e una serata danzante con l'orchestra «I ragazzi del lago», la festa patronale di Isorella, frazione del comune di Cherasco. (v. m.)

CLAVESANA

Il segretario comunale si trasferisce a Limone

Il dottor Agostino Dellacasa lascia l'incarico di segretario comunale a scavalco a Clavesana, Farigliano e Piozzo, per [illegible] trasferimento a Limone. (p. s.)

CLAVESANA

Torna a funzionare l'orologio del campanile

Dopo otto anni, [illegible] quali le lancette sono rimaste bloccate a indicare le 11.30, è stato rimesso in funzione l'orologio del campanile della chiesa di San Michele. Il meccanismo è stato elettrificato dalla ditta «Ecat» di Mondovì. (p. s.)

LA PROCEDURA FALLIMENTARE SI E' RISOLTA ALLA QUARTA ASTA

Biscottificio «Bea» di Carrù venduto a società lombarda

CARRU'

Il quarto tentativo di vendita del biscottificio Bea di Carrù ha avuto esito positivo. L'azienda di via Trinità è stata acquistata dalla «Sic» spa, industria dell'hinterland milanese già operante nel settore dolciario, che ha comprato strutture e mezzi di produzione, dopo una [illegible] di rilanci tra sei possibili compratori.

«Il prezzo - dice il curatore fallimentare, Alberto Bruno - è salito segnando un incremento notevole rispetto alla base d'asta. Da due miliardi e mezzo siamo arrivati al prezzo definitivo [illegible] vendita di [illegible] miliardi e duecento milioni. Si tratta di una buona performance che lascia ben sperare anche rispetto alle intenzioni dei nuovi proprietari, che sembrano interessati [illegible] riprendere l'attività [illegible] appena possibile».

Accanto alla notizia positiva dell'acquisto della [illegible] da parte dell'industria lombarda, occorre ricordare che all'inizio della procedura, nell' estate dell'anno scorso, i dipendenti [illegible] settanta, mentre ora sono circa cinquanta, per la maggior parte residenti nel Carrucese: ci sono anche molti i casi di due generazioni di lavoratori impiegati alla Bea.

Oggetto della vendita sono stati 5500 metri quadrati di capannoni, 670 mila di uffici e 40 mila di terreno fabbricabile, più tutte le attrezzature, vale a dire i macchinari oggetto principale dell'interesse di molti compratori.

Tra i concorrenti, già presenti nelle precedenti aste, anche la Campiello di Cavallermaggiore e un'agenzia immobiliare [illegible] Fossano. Nella prima asta, a novembre, il valore dell'azienda era stato stimato intorno ai quattro miliardi e ottocento milioni.

Soddisfazione anche da parte del sindaco [illegible] Carrù, Leonardo Restagno: «L'Amministrazione comunale ha cercato in ogni modo di stare vicino ai dipendenti in un momento difficile e nello stesso tempo ha fatto sentire le ragioni dei lavoratori durante i molti incontri [illegible] i vertici aziendali e con [illegible] [illegible]stranze. L'obiettivo era quello di evitare che venisse cancellata un'azienda storica per Carrù e per la Langa monregalese».

La «Bea spa», che produceva biscotti e wafer, fino allo scorso anno faceva capo alla famiglia Maggiora e in particolare ai due figli di Giuseppe Maggiora, una generazione di imprenditori del Torinese che avevano rilevato l'azienda p[illegible] a Carrù da circa venticinque anni.

[illegible] vendita è conclusa - [illegible]clude Bruno -, [illegible] [illegible] c'è [illegible] periodo di dieci giorni in cui chiunque può fare [illegible] rilancio, aumentando l'offerta fino ad un sesto. In ogni [illegible] la produzione non riprenderà entro breve perché con il sistema del pagamento rateale, applicato in questo caso, all'acquirente viene [illegible] un periodo nel quale [illegible] possono eseguire lavori di ristrutturazione o di messa in sicurezza dei locali».

Intanto, a Roma, il parlamentare Raffaele Costa si è attivato per segnalare la pratica della [illegible]sa integrazione straordinaria dei cinquantuno lavoratori al ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. (g. soa.)



L'insegna [illegible] «Bea Spa» a Carrù. Lo stabilimento produceva biscotti e wafer e fino all'anno faceva capo alla famiglia di imprenditori torinesi Maggiora

L'INCHIESTA SULLA BANCAROTTA FRAUDOLENTA

Alba, ancora in carcere ex sindaco e bancario

ALBA

L'ex sindaco [illegible] Monteu Roero, Domenico Occhetti e il direttore della filiale di Alba della cassa di risparmio [illegible] Bra, Giuseppe Gagliardone, sono stati interrogati ieri pomeriggio a lungo nel carcere albese dal gip del tribunale. I due sono stati arrestati nell'ambito di un'inchiesta coordinata dalla Procura della Repubblica e condotta dal Comando Compagnia della Guardia di Finanza albese. All'Occhetti si contesta la bancarotta fraudolenta post-fallimentare: dopo il fallimento della [illegible] impresa di costruzioni dichiarata [illegible] nel 1985 e tuttora aperto, avrebbe gestito occultamente al[illegible] società nel settore edile, distraendone i proventi. Avrebbe agito in questo modo con [illegible] collaborazione del Gagliardone che avrebbe disposto l'apertura di conti correnti e libretti di deposito sui quali avrebbe operato [illegible] occultamente. Gli avvocati del Gagliardone, Giuseppe Rossetto e Silvia Calzolaro, al termine dell'interrogatorio hanno commentato: «Secondo noi il nostro assistito ha risposto in maniera esaustiva al magistrato. Abbiamo già presentato istanza di scarcerazione per motivi [illegible] salute [illegible] anche perché riteniamo siano venute meno le esigenze cautelari. Il gip [illegible] conferito l'incarico per una perizia che valuti le condizioni di salute del Gagliardone. Siamo in attesa della risposta alla nostra richiesta che dovrebbe arrivare nel giro di pochi giorni e speriamo venga accolta».

Ieri è stato anche interrogato Domenico Occhetti. Commentano i suoi difensori, [illegible]ti Mas[illegible] Corrado e Roberto Trinchero: «Il nostro assistito ha proclamato la sua estraneità rispetto ai fatti che gli vengono contestati. La difesa ha chiesto al Gip di revocare l'ordinanza di custodia cautelare in carcere. Presenteremo [illegible] al tribunale della Libertà di Torino»

L'inchiesta, che si è conclusa [illegible] le due ordinanze di custodia cautelare in carcere, è durata oltre un [illegible] le Fiamme Gialle hanno raccolto molta documentazione che è ora al vaglio dei magistrati. (g. f.)

DOMENICA A VINCHIO L'INAUGURAZIONE DELL'INIZIATIVA CURATA DA COMUNE, CENTRO STUDI E PREMIO GRINZANE CAVOUR

Passeggiate sulle colline che hanno ispirato Davide Lajolo

Realizzati tre itinerari: dai luoghi partigiani ai boschi «dei Saraceni». Visite al museo delle contadinerie



Laurana Lajolo, figlia dello scrittore, con i vincitori del Premio dello scorso anno dedicato al padre: accanto a lei il cantautore cuneese Gian Maria Testa e al centro Enrico Ruggeri

VINCHIO D'ASTI

Tre nuovi itinerari, dai nomi affascinanti che sarebbero piaciuti al loro ispiratore, Davide Lajolo, [illegible] inaugurati domenica alle 17. Curati dal Parco culturale Grinzane Cavour in collaborazione con l'associazione [illegible] che porta il [illegible] dello scrittore vinchiese, il Comune, la Regione e la Provincia, si snodano (con pannelli indicatori e citazioni letterarie) dal [illegible]tro storico ai boschi della Sarmassa ai vigneti dove nasce una delle migliori Barbere dell'Astigiano.

Punto di partenza, la piazzetta [illegible] dove un grande cartello racconta in breve la storia di «Ulisse» e della guerra partigiana, [illegible] le sue opere ed invita alla lettura. Poi si parte: «I bricchi della Barbera» [illegible] dipana attraverso le vigne di Laudana e Monte Olmo, le frazioni Tana e Noche, per giungere alle tartufaie naturali della valle delle Settefiglie.

Chi ama la natura incontaminata [illegible] della riserva naturale della Val Sarmassa, potrà scegliere [illegible] percorso «Il [illegible] verde», indicato da Laurana Lajolo, figlia di Davide, come «un momento [illegible] riflessione sul ruolo dell'uomo nella natura [illegible] sul confronto con il progresso».

Il terzo itinerario si chiama «I boschi dei Saraceni», evocativo di antiche battaglie (nel medioevo questa fu terra di conquista per i mori) e si narra che proprio a Vinchio [illegible] fosse combattuta una durissima sfida tra le truppe di Aleramo e gli invasori di Oltremare. Assedio e battaglie che ogni anno, sono al centro della rievocazione storica organizzata [illegible] paese all'inizio di maggio. Per i visitatori, Vinchio offre anche altre possibilità: di recente oltre al Centro studi «Davide Lajolo», è stato aperto il museo sulla civiltà contadina, ricco di testimonianze (oggetti, fotografie), frutto di prestiti di famiglie vinchiesi e a settembre sarà pronto un centro di accoglienza in grado di ospitare comitive e scolaresche. Il progetto è stato realizzato in collaborazione [illegible] l'Ente parchi.

Domenica, in occasione dell'inaugurazione dei percorsi, i visitatori potranno fare soste con degustazioni di vini [illegible] altri prodotti tipici nelle cantine di Severo Lajolo, Costa Olmo e Reginin, che [illegible] poco ha aperto anche un punto vendita. Porte aperte anche all'azienda agrituristica San Michele di Gino Brovia. In serata, dalle [illegible] in piazza la Pro loco offre [illegible] cena fredda [illegible] carpionata, salumi ed altre cose buone, con i vini della cantina sociale di Vinchio e Vaglio Serra. La festa [illegible] concluderà con un concerto della band astigiana «I Fiati pesanti». Dalle 22 in poi. (e. ce.)



Un'immagine storica: Davide Lajolo nella sua casa di Vinchio, ora sede del Centro studi

È IL MOMENTO PER FARE TRATTAMENTI ALLA PELLE [illegible] PER TAGLIARE I CAPELLI SE SI VUOLE UNA RICRESCITA FOLTA

Questa è la luna che fa dimagrire

In questa fase via libera alle diete ricostituenti

Stasera alle 21,44 nascerà [illegible] luna nuova: [illegible] gente presa da mille incombenze quotidiane, [illegible] questi eventi [illegible] natura spesso non [illegible] accorge [illegible] più, eppure la luna condiziona la vegetazione, le maree ed anche gli umori degli uomini. Ad ogni luna nuova, «La Stampa» propone una pagina in cui si potranno trovare consigli per semina e raccolte, curiosità varie che possono far riflettere sulla natura e sul ciclo delle stagioni. Occorre infatti ricordare che nelle campa[illegible] ancora si tiene conto di lune crescenti [illegible] calanti per gli orti e l'imbottigliamento del vino. Il primo quarto sarà il 27 luglio, all'alba del 4 agosto ci sarà luna piena [illegible] il 12 agosto si completerà il cerchio con l'ultimo quarto.



Uno schema delle fasi lunari, le cui influenze fanno parte di tradizioni millenarie di ogni popolo. La nuova luna avrà il primo quarto sarà il 27 luglio, all'alba del 4 agosto ci sarà luna piena e il [illegible] agosto si completerà il cerchio con l'ultimo quarto

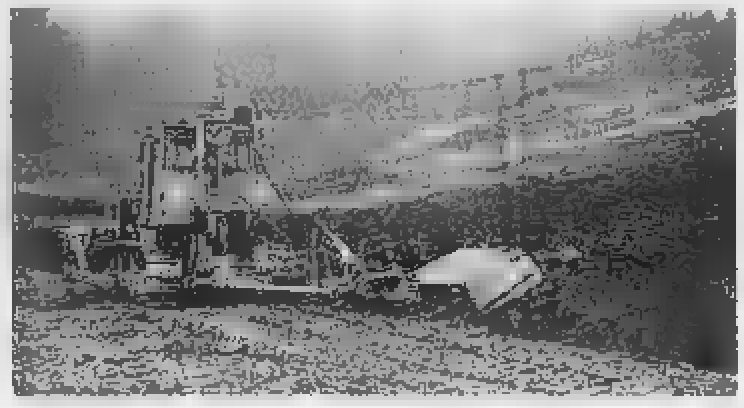
Tante sono le leggende sull'astro che i greci chiamavano Selene, ovvero «splendore» e che [illegible] sempre l'umanità ha scrutato, affascinata dai suoi misteri e dall'influenza che ha sull'evolversi della natura. Civiltà antiche come quella cinese, indiana [illegible] maya l'hanno studiato e mitizzato. Il calendario maya in particolare era basato [illegible] tredici lunazioni.

Uomini, piante [illegible] animali risentono dell'andamento della luna: nel primo quarto ad esempio sono più frequenti le instabilità emotive. In compenso però, questo [illegible] il periodo giusto per un digiuno depurativo (ventiquattro ore [illegible] partire dal passaggio lunare) da variare [illegible] seconda dell'età e della forma fisica. Comunque, mangiando solo frutta e verdura, assumendo liquidi o tisane non zuccherate. Con la luna nuova è il momento dei trattamenti alla pelle e al taglio dei capelli per [illegible] ricrescita folta. Via libera alle diete ricostituenti. Con il plenilunio, mentre si [illegible] passando alla [illegible] calante, è tempo di mettere frutta e verdura [illegible] barattolo per evitare che fermentino. La luna diminuisce la forza di attrazione sui liquidi (anche quelli del corpo): è il momento adatto per dimagrire o disintossicarsi. In generale sono giornate giuste per eliminare residui ed abitudini indesiderate.

Tra gli abitanti frettolosi del terzo millennio alcune regole si sono perse, ma per chi frequenta boschi o coltiva orti, un'occhiata [illegible] calendario [illegible] d'obbligo. Lo sanno bene i fungaioli appassionati che controllano la luna e l'umidità [illegible] alternata al caldo di giorno, per sapere [illegible] i porcini nasceranno nei boschi. L'influenza è forte sugli uomini e sugli animali: anche i medici (pur usando appositi calcolatori per stabilire la data del parto), spesso si trovano [illegible] fare i conti con la luna nuova. Probabilmente se si facessero delle statistiche si potrebbe verificare come le nascite avvengono dopo che il bimbo è stato nella pancia della mamma per nove lune. Da qui forse, gli inspiegabili ritardi delle mamme in attesa oppure gli anticipi, [illegible]me se il neonato avesse fretta di vedere la luce.

IN QUESTO PERIODO SI PROCEDE AGLI «SCASSI»

Così nascono i nuovi vigneti



Una macchina per lo «scasso» del terreno dove si impianterà il nuovo vigneto

Tradizionalmente in questa stagione nelle campagne si fanno gli «scassi» per la messa a dimora dei futuri vigneti: un'operazione importante, da realizzare con cura perché, le piantine che saranno sistemate dovranno durare per qualche decennio. Un investimento sostanzioso e non solo in termini [illegible]. «L'aratura profonda - sottolinea Livio Manera, della cooperativa nicese Sinergo - deve [illegible] perfetta ed è importante che il sole estivo asciughi il terreno. È bene prelevare [illegible] pione da analizzare in modo da decidere il futuro del vigneto». Consigli preziosi che arrivano [illegible] un gruppo di tecnici (guidati da Paolo Manera, enologo tra i più noti del Piemonte, per anni direttore della cantina Antica Contea di Castelvero e presidente del Consorzio di tutela del Barbera), riuniti dal '93 in una cooperativa che offre servizi a tutto campo per le aziende agricole.

> Per risultati sicuri [illegible] bene far analizzare la terra e far passare una stagione a riposo

Al laboratorio di viale Umberto 1° a Nizza, [illegible] può rivolgere per analizzare le componenti del terreno, per le analisi fogliari ed ovviamente per il prodotto finito (analisi e certificazioni dei vini). «Dopo aver fatto lo scasso in vigneto - annota l'enologo Paolo Manera - non occorre precipitarsi ad impiantare. Alla terra arata fa b[illegible] trascorrere anche l'inverno a cielo aperto. Noi consigliamo sempre di piantare nella primavera successiva. Qualcuno obbietta che si perde un anno di produzione, [illegible] è poca cosa in confronto ad una vite attecchita meglio, scelta a seconda delle caratteristiche [illegible] "terroir" e non a seconda delle mode di mercato». Per mettere a dimora le barbatelle oggi si usano anche i laser che aiuteranno [illegible] realizzare filari perfetti.

Le analisi del terriccio inoltre daranno preziose indicazioni per le concimazioni invernali [illegible] per la scelta del portainnesto [illegible] dei cloni di barbatella.

Intanto sulle colline dell'Astigiano le uve stanno lentamente maturando, ma l'alter[illegible] di caldo [illegible] umidità ha favorito l'insorgenza dell'oidio. Da qui la necessità di trattamenti alle viti. L'annata si prospetta comunque bene. Ancora [illegible] consiglio della Sinergo: «Il periodo [illegible] propizio per la concimazione fogliare, [illegible] con cautela [illegible] previa analisi. Sarebbe sbagliato esagerare con eccesso di concime». Infatti oltre ad aver speso di più, i coltivatori si ritroverebbero ad avere gli stessi negativi risultati pratici (pare un paradosso ma è così), che nei casi di carenza di nutrimento delle piante. Lo testimoniano anche alcune ricerche recenti dell'università di Milano, riassunte in seminari [illegible] cui ha partecipato Paola Manera. «Cerchiamo sempre di tenerci aggiornati - spiega - per fornire una consulenza adeguata ai nostri clienti».

La Sinergo offre consigli su tutto ciò che riguarda la viticoltura, dall'acquisto di terre[illegible] all'impianto dei vigneti, alle analisi chimiche al supporto per immettere il prodotto sul mercato. Oltre alle certificazioni Iso 9002, il laboratorio è accreditato per l'Iso 45001, una nuova certificazione che sarà il «passepartout» del futuro europeo del vino.

I CONSIGLI DELLA TRADIZIONE POPOLARE A PROPOSITO DELL'AGRICOLTURA E IN PREPARAZIONE DELLA VENDEMMIA

Quando cantan le cicale, al lavoro col boccale





In questo periodo l'uva matura nelle vigne e i contadini cominciano a pensare alla vendemmia

In luglio le giornate si accorciano di circa [illegible] minuti. Il sole [illegible] mediamente alle 5,35 e tramonta intorno alle 20,30. Domenica il sole [illegible] segno del Cancro ed entra in quello del Leone. Il nome del mese deriva da Julius in onore di Giulio Cesare che riformò il calendario nel 46 a.C. Fino a quella data si chiamava Quintilus. I romani, visto che in questo periodo la natura [illegible] nel massimo del rigoglio, dedicavano luglio a Giove. Nella Grecia antica dal 15 luglio al 15 agosto si celebrava l'inizio dell'anno con l'«Ecatombeone», festività in onore di Apollo.

[illegible] I santi più noti del mese [illegible] San Tommaso, Santa Maria Goretti, San Benedetto da Norcia, Santa Maria Maddalena, Santa Brigida, Santa Cristina, San Giacomo, San Gioacchino, [illegible] Marta e Sant'Anna. Il 26 luglio in onore di Sant'Anna a Valverde, vicino a Catania si chiede alla patrona di vegliare sulla vendemmia [illegible] all'altare vengono portati in d[illegible] primi [illegible]li di un'uva di varietà precoce, chiamata con il nome della santa.

CONTRO [illegible] SCOTTATURE. Luglio tempo di sole ma anche di scottature. In natura ci sono rimedi eccellenti [illegible] chi ha esagerato nell'esporsi ai raggi del sole: la calendula ad esempio, ha azione antinfiammatoria [illegible] decongestionante sulle pelli arrossate ed irritate. Basta far bollire sei grammi di fiori di calendula in 100 grammi di acqua per cinque minuti. Filtrare [illegible] applicare compresse imbevute sulle scottature, lasciando agire per mezz'ora.

[illegible]CCHI [illegible] Se il [illegible] irrita gli occhi, anche in questo caso c'è un pronto soccorso naturale: per decongestionarli occorre un infuso [illegible] semi di finocchio. Due grammi da lasciare in acqua bollente per dieci minuti. Applicare compresse di garza imbevute sulle palpebre due o tre volte [illegible] giorno.

PROVERBI. Anche per luglio, la saggezza popolare è ricca di proverbi e modi [illegible] dire: molti [illegible] raccolti nella «Vitanda», l'agenda del viticoltore scritta da Albino Morando. Eccone alcuni scelti tra i più curiosi: [illegible] non ardono luglio [illegible] agosto, poco e tristo [illegible]rà il mosto», «Chi lascia [illegible] vigna in miseria, non ha che elemosine dalla vendemmia», «Vigna grandinata, per tre anni vendemmiata», «Il vino in estate [illegible] di più lo [illegible] seduti che [illegible] camminare», «Per Santa Maddalena, se la nocciola è piena, il fico ben maturo, il grano copioso e duro e il grappolo serrato, [illegible] vino è assicurato». Tra i consigli ironici sul lavoro in campagna, «Quando cantan le cicale, al lavoro con il boccale» oppure ancora «La vite [illegible] vuole vedere [illegible] che l'ombra del padrone».


Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore
40° Festival Internazionale
la gioia della musica
l'incanto del lago
LA STAMPA
Piemonte
emozioni da vivere

DA OGGI A DOMENICA CON I TRIBA', I PUNKREAS [illegible] IL MITICO CHITARRISTA BILLY BRAGG

Una «Mataria» di Langa

Roddino, tre pazze serate musicali

Vanna Pescatori

RODDINO

«Mataria 'd Langa» compie dieci anni e festeggia alla grande con tre super concerti che riverseranno nel piccolo paese arroccato sulla collina migliaia di persone, soprattutto giovani, quelli che fin dall'inizio hanno fatto vincere la scommessa all'Associazione turistica Pro loco e a Marco Andriano, l'anima di «Mataria», di fare di Roddino una viva[illegible] presenza musicale. Domina dall'alto della sua celebrità le tre notti in musica che iniziano stasera (ore 21,30) sulla piazza del Comune, Bill Bragg, grande chitarrista inglese che, in tour [illegible] Europa, è atteso domani con i Gang, presenza storica della manifestazione che in italiano significa «pazzia [illegible] Langa». Perché pazzia? non soltanto perché la vita del piccolo Comune viene rivoluzionata, ma perché dopo il [illegible]to [illegible] abitudine «tirar tardi» magari in compagnia di un buon bicchiere [illegible] dolcetto che [illegible] queste parti [illegible] manca.

Il clima della kermesse è totalizzante: un tuffo nella musica che inizia stasera [illegible] [illegible] concerto dei Tribà e dei Punkreas. I primi, nati come ensemble di percussioni e danza, hanno fatto propria la cultura musicale africana nel '98 hanno



Billy Bragg, considerato il [illegible] Dylan inglese, si esibirà con il gruppo dei [illegible]

Vita del piccolo centro rivoluzionata dalle note e dalla presenza di migliaia di persone fra cui molti giovani per l'edizione 2001 che celebra [illegible] decennio

pubblicato il primo album «Distanze» con la guida artistica di Josh Sanfelici dei [illegible] Mau. Alle percussioni si sono aggiunti altri strumenti e la loro musica è andata sempre più caratterizzandosi con un [illegible] di dance, latin, afro [illegible] funk a cui [illegible] rapper cubano Boris e Roberto Boggio dei Fratelli di Soledad danno la voce.

[illegible] condividere il palco saranno i Punkreas, gruppo che si è costituito [illegible] 1989 ed ha esordito l'anno seguente con l'album «Isterico» e il singolo «Il vicino». Da allora altre quattro pubblicazioni, tre concerti e festival. I Punkreas, alfieri del punk, subiscono anche il fascino della musica etnica e il loro ultimo disco «Pelle» ne è una conferma.

Domani i Gang e Billy Bragg and Blokes si dividono il palco e gli applausi e rappresentano insieme due tendenze di «Mataria 'd Langa»: da un lato coltivare le amicizie, dimostrato dal ritorno del Gang che hanno partecipato a molte edizioni; dall'altro [illegible] voglia di innovazione, attraverso [illegible] presenza [illegible] ospiti nuovi. E' accaduto per Max Gazzè, per i Subsonica, i Mau Mau, e anche con loro [illegible] novità si è trasformata [illegible] un solido legame d'amicizia. I Gang presenteranno brani dall'ultimo «Controverso» e delle passate pubblicazioni. Billy Bragg, considerato il Bob Dylan inglese, che uni[illegible] la forza delle sue canzoni [illegible] un grande impegno sociale. Il suo sound mescola diverse influen[illegible]: dalle asprezze del rock alle melodie del folk. Domenica, giorno di chiusura, si suggellerà l'amicizia tra Italia e Sudafrica con le note dei Landscape Prayers e dei Casa del Vento. Ospiti della serata saranno alcuni componenti dei Modena City Ramblers [illegible] hanno più volte collaborato con la band italiana.

Il biglietto per il [illegible] di stasera costa 15 mila lire: i lettori de «La Stampa» che presenteranno il coupon alle casse avranno uno sconto di 2 mila lire.

[illegible] A

Asti

Claudio Lolli in concerto

Prosegue stasera Astimusica: alle 21,30 in piazza Cattedrale concerto del cantautore Claudio Lolli, ingresso libero.

Alba

Gala e saggi di danza

Al Teatro Sociale stasera dalle 21 [illegible] conclude l'«Alba dance international»: gala con gli allievi dello stage. Clou [illegible] l'esibizione di Matteo Bittante in [illegible] coreografia di Paolo Mohovich, dal titolo «Estratto da Odas», seguita dall'assolo di Myrna Kamara «Bird without wings» ideato da Mohovich per l'occasione. Info: 0173/35189.

Limone

«La vedova allegra»

Operetta domani alle [illegible] nel Teatro alla Confraternita: andrà [illegible] [illegible] «La vedova allegra» di Lehàr con la Nuova compagnia lirica di Torino, regia di Marco Daperno, l'Orchestra Filarmonica del Piemonte e il coro della Nuova compagnia lirica di Torino. Biglietto [illegible] 10 mila lire.

Gressoney

Ottoni e notte walser

Oggi all'Alpenzu Grande di Gressoney-Saint-Jean si celebrerà Santa Margherita. Nel pomeriggio si esibirà [illegible] «Quintetto di Ottoni Lyskamm». Dalle 21,30 la «Walser nacht», festa itinerante. Interverrà il gruppo «Walser Blaskapelle».

E' FEST[illegible]L

Il grande jazz torna nel Verbano

«LagoMaggiore» si apre domani nel ricordo di Tito Puente

Pietro Benacchio

STRESA

E' vigilia di grande attesa, della messa [illegible] punto dei dettagli, dell'arrivo [illegible] comitive d'appassionati anche dall'estero, e tutto all'insegna dell'entusiasmo, per «LagoMaggioreJazz»: la riviera del Verbano per la quinta volta si appresta ad accogliere da domani al [illegible] agosto una nuova parata di stelle della musica mondiale, fra cui spicca[illegible] i nomi leggendari [illegible] Miriam Makeba, [illegible]ilberto Gil e Freddie Hubbard.

Valore aggiunto della rassegna, capace di fondere valenze culturali, intrattenimento e richiamo turistico, è l'incomparabile paesaggio del Verbano che fa da cornice ai concerti, tutti ad ingresso gratuito.

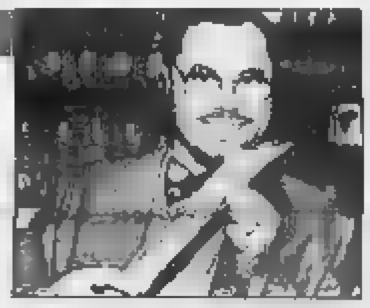
Imponente è stata e si annuncia la risposta del pubblico, italiano e straniero: si calcola che nelle edizioni passate alme[illegible] 140 mila persone abbiano assistito complessivamente agli spettacoli proposti. Da piazza Castello a Torino parte anche un pullman che porta gli appassionati [illegible] capoluogo sulla riviera borromea. Il festival itinerante è promosso dalla Regione e [illegible] Distretto turistico, direzione artistica di Adriano Mazzoletti. «LagoMaggioreJazz» ha già un albo d'oro che contiene le firme dei compianti Michel Petrucciani e Tito Puente, poi di Ray Charles, B. [illegible] King, Michel Camilo, Al Jarreau, George Benson, Dee Dee Bridgewater e altre star.

Aspetti che sono stati ricordati nella conferenza stampa di presentazione all'hotel La Palma di Stresa, dove assieme al direttore Mazzoletti sono intervenuti l'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli e il presidente del Distretto turistico dei Laghi, Maurizio De Paoli. L'evento è l'atteso ritorno sulle scene di Freddie Hubbard dopo un'assenza durata otto anni per motivi di salute. Il suo concerto sarà un'esclusiva nazionale assieme a quello di Gilberto Gil, altra presenza di assoluto prestigio assieme [illegible] Miriam Makeba, Joe Zawinul [illegible] Thielemans.

Mazzoletti ha quindi annunciato a sorpresa che il 27 luglio e il [illegible] agosto LagoMaggioreJazz [illegible] vedrà in tutto il mondo [illegible] [illegible] diretta Internet dei concerti [illegible] [illegible] Africa» e di Gil, garantita da un accordo con Tiscali. Altra novità che caratterizza l'edizione 2001 è la grafica d'autore: Giuliano Crivelli, pittore e designer ossolano noto anche come valente musicista, ha infatti ideato la composizione che campeggia su manifesti, poster, cartoline e fondali. Il Festival si apre domani (dalle 21,30) sul lungolago di Stresa con il Latin Jazz Ensemble in «Tribute to Tito Puente», domenica tocca al pianista Ray Bryant il cui recital farà [illegible] prologo a Freddie Hubbard [illegible] The New Jazz Composers in [illegible] colors».

DOLCE & SALATO di [illegible]

Nocciole e Moscato per un lardo finissimo



RIPARATO dai clamori del G8 e - da secoli immemorabili - dagli assalti nemici, l'entroterra Ligure sembra abbracciare anche un territorio della provincia [illegible] Alessandria che porta il nome di Spigno Monferrato. Lì vive una famiglia di vitivinicoltori - i Traversa della Cascina Bertolotto - che ha vigne ad anfiteatro davanti alla casa. Trovarsi d'estate in quel luogo è [illegible] pace; assaggiare i l[illegible] Dolcetto con i salumi di quest'area denominata anche Bassa Langa, è entusiasmante. Credo che in ogni area di confine si celi [illegible] tradizione di cibi conservati che [illegible] ha ceduto alle mode. Nei giorni scorsi ho assaggiato una teoria [illegible] salumi che avevano i profumi del tempo antico. M'ha impressionato la coppa e poi il lardo finissimo che Aurelio [illegible] Piero Merlo propongono alle erbe aromatiche e alle nocciole e Moscato (le nocciole vengono macinate e macerate insieme al moscato ed infine spalmate sul lardo). Poi il salame crudo, fino al prosciutto. Sono [illegible] frutto dei loro maiali (una sessantina l'anno) allevati allo stato brado nel comune di Monastero Bormida e nutriti a mais, orzo, crusca ed erba medica. Successivamente vengono macellati in azienda al raggiungimento di circa 200 chilogrammi. Così avviene anche per l'allevamento dei capi bovini di razza piemontese (sono 75 circa). Tutte materie prime, insieme alle impareggiabili formaggette della zona, che arricchiscono uno dei negozi più interessanti d'Italia. Il loro emporio di specialità si chiama «Bassa Langa» [illegible] è una vetrina unica che merita il viaggio, anche per chi, trovandosi [illegible] vacanza a Ponente, decide di fare bottino di squisitezze da riportare agli amici alla sera, al mare, perché il riposo della vacanza abbia ancora più gusto. [illegible] poi si vuole assaggiare qualche specialità, i due fratelli hanno anche aperto l'agriturismo.

Bassa Langa Macelleria - Monastero Bormida (AT) - Via G. Grasso 1. - Tel. 0144/88251 chiuso: lunedì, giovedì pomeriggio (aperto domenica mattina) - Agritu[illegible] - Reg. San Desiderio 40 - Tel. 0144/88126. Coppa al kg. 30 mila lire.

La [illegible] delle industrie dolciarie piemontesi [illegible] caratterizzata da un quid [illegible] genialità che ha pochi riscontri altrove. Silvano Venchi inizia l'attività nel 1870 [illegible] «operaio dolciere» ed a vent'anni, con due calderoni in bronzo, si mette in proprio nel suo appartamento [illegible] Cuneo. La Venchi nasce nel 1878 in via degli Artisti e sfonda con le «Nougatine» a base di nocciole tritate e cacao, che gli italiani identificheranno nell'immagine del sultano di Zanzibar. Nel 1949 sempre [illegible] Cuneo, Pietro Cussino si mette a produrre biscotti [illegible] marron glacès e fonda la Cuba (Cussino, Biscotti [illegible] Affini), dove il prodotto must diventano i Cuneesi al Rhum. Dallo scorso anno le due storiche aziende sono diventa[illegible] la Cuba Venchi ed il prodotto che più ci ha impressionato dell'intera gamma cioccolatosa [illegible] stato l'ottimo «Cuor di cacao», una pralina prodotta con cacao criollo Equador puro, dai gusti molto intensi, pieni, ricchi di sfumature. E la storia continua.

Cuba Venchi - Cuneo - Piazza Europa, 14 - tel. 0171/693968 - Chiuso: domenica. Cuore di Cacao al kg. 5 mila lire.

CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L.

AMBRA - ARENA ESTIVA. Tel. 0131-252.079
Chiedimi se sono felice
Ore 22.
L. 9000 - L. 7000

COMUNALE Sala Bracco. Tel. 0131-234.240
Chiuso per ferie
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Chiuso per ferie
L. 12.000/9000 - lun. L.

CORSO. Tel. 0131-258.080
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131 - 349.321
Evolution
ore 20,20-22,30.
Sab. ore 16,20-18,20-20,20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131 - 349.321
Feriali: ore 20,30-22,30.
Sab. e festivi: ore 16-17,30-19-20,30-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Chiuso per ferie
L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Chiuso per ferie
L. 10.000/8000

ROMA. Tel. 0143-667.516.
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Chiuso per ferie
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

POLI. Tel. .681
Chiuso per ferie
L. 10.000 - lun. L. 7000

MACALLE'. Tel. 0131-585
Chiuso per ferie
L. 10.000

. 0143-321.472
I fiumi di porpora
Ore 21,30
L. 8000/6000

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-76.290
Chiuso per ferie
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
L'ultimo bacio
Ore 21,30.
L.

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Chiuso per ferie
Ore 20,30-22,15
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

LAMA. Tel. 0143-62.895
Chiuso per ferie
L. 10.000/6000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
L'ultimo bacio
Ore 20,30-22,30.
L. 10.000/7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Chocolat
Ore 20,30-22,30
L. 10.000/7000

SOCIALE. Tel. 0131-942.275
Quasi famosi
Ore 22.
L. 7000

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

ASTI E PROVINCIA

LUX. Tel. 0141-504.147
CHIUSO PER FERIE.

POLITEAMA. Tel. 0141-530.085
CHIUSO PER FERIE.

RITZ. Tel. 0141-530.085
CHIUSO PER FERIE.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
CHIUSO PER FERIE.

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
FERIE.

BALBO. Tel. 0141-824.889.
CHIUSO PER FERIE.

COMUNALE. Tel. 0141-702.788.
CHIUSO PER FERIE.

LUX. Tel. 0141-702.788.
CHIUSO PER FERIE.

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.498.
CHIUSO PER FERIE.

MULTISALA. Sala Verdi Tel. 0141-701.450.
CHIUSO PER FERIE.

MULTISALA. Sala Aurora.
CHIUSO PER FERIE.

MULTISALA. Sala Regina

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.
CHIUSO PER FERIE.

LUX. Tel. 0141-975.015.
CHIUSO PER FERIE.

SPLENDOR. Tel. 0141-882.288
CHIUSO PER FERIE.

LE TRAME DEI FILM

A MORTE HOLLYWOOD. Commedia. Il lavoro John Waters racconta la storia di un regista rapisce una petulante attrice al fine di farne una star cinema underground. ●●●

LE AVVENTURE DI JOE DIRT. Avventuroso. Lo stravagante Joe Dirt gira nel gli Stati Uniti alla ricerca dei genitori e nel viaggio incontra personaggi altrettanto strampalati. ●●

BELLA MORIRE. Commedia. Un gruppo genitori è disposto a tutto pur di assicurare la vittoria un concorso di bellezza alla propria figlia.

LE BIANCHE TRACCE DELLA VITA. Drammatico. Un piccolo sulle montagne della Sierra Nevada è teatro delle vicissitudini sentimentali tre nuovi arrivati: Elena, la figlia Hope e Dalglish, incaricato tracciare la nuova linea ferroviaria.

LA CIENAGA. Commedia drammatica. Premio per la migliore opera prima all'ultimo FilmFest di Berlino, il film dell'esordiente Lucrecia Martel ritrae due famiglie argentine in vacanza. ●●●

IL CLUB DEI CUORI INFRANTI. Commedia drammatica. Prossimo ai ventotto anni, Dennis deve ancora scoprire se amici che lo circondano sono la componente migliore o peggiore della sua esistenza. Il film è stato presentato nell'ultimo Festival Cinegay di Torino. ●●

LE SO DI LEI. Commedia drammatica. Cameron Diaz Glenn sono due fra le sette donne di Los Angeles al centro dell'esordio alla regia di Rodrigo Garcia. ●●●

EVOLUTION. Fantasy. Dal regista «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia un'invasione aliena sulla terra: un gruppo di uomini cerca di salvare il pianeta. ●●

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante e comincia a frequentare lui e il suo mondo. ●●

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio "Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato dalle donne. ●●●

LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, anni dopo prima: il sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia a seminare il terrore. ●●

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. ●●●

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese Pearl Harbor alla fine del 1941. ●●●

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●

QUANDO BRENDAN INCONTRA TRUDY. Commedia. Sceneggiato dal romanziere Roddy Doyle, questo esordio nel lungometraggio dell'irlandese Kieron J.Walsh è ambientato a Dublino e racconta la storia di un solitario insegnante con la passione del cinema che conosce in un pub Trudy, una «ricercata» di cui subito s'invaghisce. ●●

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di De Oliveira s'inizia con attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte famiglia in un incidente stradale. ●●●●

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Dal romanzo di John Le Carré, la vicenda del miglior sarto di Panama ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandato in missione. ●●●

SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre amici parlano una sera di «scambiarsi la vita»... Il giorno dopo l'idea si concretizza.

Drammatico. L'ex alcolista Michael Holloway lavora come benzinaio notturno a Los Angeles; un giorno conosce un misterioso personaggio che lo convince a ricominciare frequentare il mondo da cui cercava di tenersi lontano. ●●

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●

STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. ●●●●

TESIS. Thriller. La studentessa Angela sta preparando la tesi sulla violenza nei film e s'imbatte nella videocassetta di un film ha causato morte del professore. ●●●

THE REPLICANT. Azione. Jean-Claude Van Damme è uno spietato serial killer braccato da un cinico poliziotto, disposto a tutto pur di assicurarlo alla giustizia.

TRA DUE DONNE. Commedia drammatica. Il film in costume dell'esordiente Alberto Ferrari è ambientato nel 1914 e narra la storia un giovane capitano che s'innamora della sposa di un anziano consigliere di Cassazione. ●●●

LA VENDETTA DI Azione. Silvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini e torna a Seattle deciso a vendicare la morte del fratello assassinato.

BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel film di Gabriele Muccino. ●●●

CUNEO E PROVINCIA

CORTILE EX CONVITTO CIVICO (via Alba) T. 0171-631.771/444
OGGI RIPOSO

DON BOSCO Tel. 0171-692.515.

EDEN Tel. 0173-363.021
CHIUSO PER FERIE

. Tel. 0173-364.936
CHIUSO PER FERIE

SALA ORDET. Tel. 0173-284.953.
CHIUSO PER LAVORI

COMUNALE Tel. 0175-346.901

MODERNO T. 0171-262.211.
CHIUSO PER FERIE

CINELANDIA Tel. 0171-265.213
Sala 1: Chocolat
Or. 20,10, 22,40
Sala 2: La Comunidad, intrigo all'ultimo piano. Or. 20,15; 22,35
Or. 20,15, 22,35
Sala 3: Scoprendo Forrester.
Or. 20; 22,40
Sala 4: La dea del '67
Or. 20,20; 22,45
Sala 5: Shrek
Or. 20,15 22,20
Sala 6: La vendetta di Carter
Or. 20,15 22,40
Sala 7: The replicant. Or. 20,15; 22,30
Sala 8: Pearl Harbor. Or. 21
Sala 9: Evolution Or. 20,30,
Sala 10: Himalaya, l'infanzia un Or. 20,20 22,40

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
Lunedì ingresso 7 mila
Sala Grande: CHIUSO PER FERIE
Sala Mar: CHIUSO PER FERIE
Sala Mignon: CHIUSO PER FERIE

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Metropolis: OGGI RIPOSO
OGGI RIPOSO

Tel. 0171-946.009.
CHIUSO PER FERIE

FERRINI. Tel. 0171-619.131
CHIUSO

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.

NUOVO LUX. T. 0171-211.726.
CHIUSO PER FERIE

SALA BORSI. T. 0174-701.552.
CHIUSO PER FERIE

GALATERI Tel. 0172-488.324
CHIUSO PER FERIE

Tel. 0173-742.321.
Sala Blu: Le parole mio padre Or. 20,30, 22,30
Grande: The guilty, il colpevole. Or. 20,20, 22,30
Sala Rossa: Shrek. Or. 20,30, 22,30

CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-62.407
CHIUSO PER FERIE

EXCELSIOR
OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0171-827.534.
Chocolat. Or. 21,30

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898
CHIUSO PER FERIE

BERTOLA SALA 2.
CHIUSO PER FERIE

BARETTI.
CHIUSO PER FERIE

CIVICO. Tel. 0175-43.756
OGGI RIPOSO

ITALIA. Tel. 0175-42.606
CHIUSO PER FERIE

EDELWEISS
OGGI RIPOSO

ROBURENT. Tel. 0174-227.105
OGGI RIPOSO

AURORA.
Evolution. Or. 20,15; 22,15

RITZ.
CHIUSO PER FERIE

TORINO E PROVINCIA

piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Bella da morire.** Or.: 20,30; 22,30

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Shrek.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 200 Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per lavori.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521 Chiuso per lavori.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Shrek.** Or.: 16,30; 18,30; 20; 22,30 Sala 3: **Pearl Harbor.** : 15; 18,30; 22.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Shrek.** : 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Se fossi in te.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Le cose che so di lei.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **bianche tracce vita.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **A morte Hollywood.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. Vm. 14.

CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **The replicant.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Pearl Harbor.** Or.: 14,55; 18,20; 21,45.

GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214 **Tesis.** Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La cienaga.** Or. 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.

GRANDE piazza 447.52.41. Chiusura estiva.

ELISEO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.

ROSSO piazza Sabotino, 447.52.41. Chiusura estiva.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, 817.16.42. **Ritorno a casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47 **Il nemico alle porte.** Or.: 20; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, 661.54.47. **Pranzo Natale.** Or.: 20; 22,30.

via B. Buozzi via Roma, 530.353. **hours.** Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.

FIAMMA corso Trapani 385.2057. **Pearl Harbor.** Or.: 14,30; 18; 21,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316 Chiuso per lavori.

via Po 21, tel. 812.59.96. **Tra due donne.** Or.: 20,30; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614 **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18, 30; 20,30; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **La vendetta di Carter.** : 16; 18,10; 20,20; 22,30.

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il mestiere armi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. **Quando Brendan incontra Trudy.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

1 via Pomba 7, tel. 812.41.73 Chiusura estiva.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448 Chiusura estiva.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Evolution.** Or.: 16,10; 20,20; 22,30.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il club cuori infranti.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Le avventure Joe Dirt.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. per ferie.

2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie

VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Shrek.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRO REGIO. Domani ore 21,30 al Cortile di Palazzo Reale: **Concerto d'Estate.** Donato direttore. Orchestra del Teatro Regio. Musiche di Rimskij-Korsakov, Borodin, Dvorak. Posti a L. 20.000. In vendita biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242. Info: www.teatroregio.torino.it.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'Opera 2001-02: vendita abbonamenti e prenotazioni per i primi titoli del cartellone: **Lear**, di A. Reimann; **Carmen 2** di J. Savary; **Il Lago dei cigni**, **La Bella addormentata e Lo Schiaccianoci.** Tel. 011 8815.241/. www.teatroregio.torino.it.

ALFIERI. Piazza Solferino 2. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19 per rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa.** Stagione 2001-02. Sito internet www.torinospettacoli.it

AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per inf.: tel. 011 8104653-8104961.

CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Vendita nuovi abbonamenti a posto fisso Carignano e Alfieri e Abbonamenti T.S.T. Biglietteria T.S.T. via Roma 49. Tel. 1 517.6246, n° verde 800235333, : 10,30-19 riposo. teatrostabiletorino.it.

VENTIDUE ARTISTI DA TUTTO IL MONDO PER «IL VOLTO FELICE DELLA GLOBALIZZAZIONE». TAGLIANDO CON LA STAMPA

Ecco la Biennale della ceramica

Da domani ad Albissola Marina e Superiore



I protagonisti

Due musei aperti sino a fine agosto



Un altro dei protagonisti della Biennale il ceramica camerunese Bili Bidjocka che è fotografato allo studio Erman

SAVONA. Sono 22 gli artisti di assoluto respiro internazionale che gli organizzatori hanno invitato alla rassegna. A loro [illegible] [illegible] richiesto di ideare un'opera in ceramica [illegible] realizzare insieme alle maestranze delle due botteghe artistiche albissolesi tra le più prestigiose e attente all'evoluzione dell'arte contemporanea, la Casa dell'arte e lo studio Ernan.

Le opere sono state realizza[illegible] tra il maggio del 2000 [illegible] l'imminenza della Biennale.

Questo l'elenco degli espositori: Ana Laura Alaez (Spagna), El Anatsui (Ghana), Bertozzi e Dal Monte Casoni (Italia), Bili Bidjocka (Camerun), Loris Cecchini (Italia), Nina Childress (Francia), Nicola Costantino (Argentina), Uros Djuric (Serbia), Sohala Farokhi (Iran), Daniel Firman (Francia), Reiner Ganahl (Austria), Kristian Hornsleth (Danimarca), Elke Krystufek (Austria), Lou Laurin Lam (Svezia) Soo Kyung Lee (Corea), Gianni Motti (Svizzera), Luca Pancrazzi (Italia), Perino e Vele (Italia), Alessandro Pessoli (Italia), Jane Simpson (Usa), Momoyo Turimitsu (Giappone), Costa Vece (Svizzera), Luca Vitone (Italia), Sislej Xhafa (Kosovo) [illegible] Yuan Shun (Cina).

I curatori della mostra sono Tiziana Casapietra [illegible] Roberto Costantino. La Casapietra è docente del Master per curatori «Organizzazione [illegible] comunicazione nelle arti visive» all'Accademia delle [illegible] Arti di Brera, giornalista e critica d'ar[illegible]. Roberto Costantino è criti[illegible] d'arte [illegible] curatore indipendente, dal '98 review editor per la rivista d'arte contemporanea «Flash Art». [p. p.]

Paride Pasquino

ALBISSOLA M.

Mesi preparazione [illegible] di lavoro. Arriva la Biennale di ceramica nell'arte contempora[illegible]. Un'iniziativa che fa capo all'associazione Onlus «Attesa» [illegible] che coinvolge direttamente anche i Comuni di Albissola Marina e Superiore e si avvale del contributo di Regione, Provincia e Fondazione Carisa.

Un'iniziativa di respiro internazionale la cui prima edizione è già estremamente ambiziosa, un'esposizione che si ispira e al tempo stesso sfida il summit del G8.

L'ispirazione [illegible] testimoniata innanzitutto dal titolo della rassegna Biennale, che recita testualmente «Il volto felice della globalizzazione». Certo, perché questa rassegna porterà nelle Albissole [illegible] testimonianza artistica [illegible] un gruppo di giovani artisti provenienti da tutto il mondo. Ceramisti che hanno lavorato in due delle più prestigiose manifatture albissolesi, la «Casa dell'arte» [illegible] lo «Studio Ernan».

La sfida è invece legata alla contemporanea presenza dell'esposizione albissolese e del summit tra i Grandi della Terra nel capoluogo ligure. Una coincidenza che renderà difficili i collegamenti e che rischia di tenere lontani dalla mostra molti visitatori, il cui arrivo [illegible] previsto da tutto [illegible] Nord Italia e molte nazioni straniere.



L'artista giapponese Momoyo Torimitsu al lavoro nella Casa dell'Arte, una delle botteghe storiche albissolesi che insieme allo Studio Ernan ha ospitato i ceramisti provenienti da tutto il mondo

La mostra, il cui allestimento è in [illegible] proprio in questi giorni, sarà ospitata alla Galle[illegible] [illegible] di arte contempora[illegible] di Albissola Marina e al Museo della ceramica Manlio Trucco di Superiore. Domani l'inaugurazione ufficiale alle ore 19.

La rassegna proseguirà fino al 30 agosto. L'orario di apertura per i due musei sarà dalle 10 alle 12 [illegible] dalle 19,30 alle 22,30, chiusura la domeni[illegible] mattina [illegible] [illegible] lunedì per tutto [illegible] giorno. La rassegna verrà documentata dalla pubblicazione di un catalogo in tre lingue.

Biglietto di ingresso [illegible] [illegible] mila lire, ridotti [illegible] mila. La Stampa pubblicherà per i propri lettori un tagliando che consente l'ingresso alla mostra, per entrambi i musei pagando soltanto [illegible] mila lire

[illegible] A SALUZZO



Nell'ex caserma l'unica tappa piemontese dei Mau Mau

Musica scatenata [illegible] i Mau Mau stasera (aperture, ore 20), nel grande cortile dell'ex caserma Mario Musso, per iniziativa della Consulta giovani Saluzzo con gli assessorati al Turismo, Cultura e Servizi scolastici informagiovani. [illegible] gruppo, che ha mantenuto un forte legame con la «Granda» - molti ricorderanno [illegible] scorso anno il «Concerto fuorivia. Carta bianca a...» al Sociale di Alba - ritorna davanti al pubblico con le sue ultime [illegible] [illegible] i brani riuniti nell'ultimo album live «Marasma general» che dà anche il titolo al concerto di stasera e al tour estivo 2001. A Saluzzo si terrà l'unica tappa piemontese del percorso con cui i Mau Mau festeggiano anche i dieci anni di attività. Il biglietto costa 10 mila lire. Il concerto si terrà anche in caso di pioggia. [v. p.]

UN PERCORSO ANIMATO

Si rievocherà la distruzione di Savigliano

SAVIGLIANO. Due importanti appuntamenti nell'ambito di «Estate in città» nel fine settimana. Stasera alle 21,40 nel cortile del Liceo e dei Geometri in piazza Baralis si terrà un concerto di musiche e danze cubane di Santiago Silva Rodri[illegible] Y Los Caribe, un gruppo formato da prestigiosi musicisti e da due cantanti e ballerine della città di Bayamo. Domani [illegible] la «Dalk cultura e turismo» presenta «E Savigliano venne distrutta», rievocazione storica dell'assalto e distruzio[illegible] della città [illegible] parte delle truppe mercenarie di Amedeo sesto, [illegible] Conte Verde, avvenuta il 1° marzo del 1360.

Si tratta di un percorso animato che partirà da piazza Santarosa, con la formazione di gruppi guidati di trenta persone, che verranno condotti nei luoghi in cui è allestita la rievocazione: piazza Vecchia, l'ex palazzo comunale saviglianese di via Mirotti, [illegible] chiesa di Sant'Andrea, palazzo Cravetta [illegible] l'ex convento di San Domenico. [p. b.]

IL CANTAUTORE IN PIAZZA STASERA A VERCELLI

Endrigo, l'omaggio a «Teresa e le altre»

VERCELLI

La platea di stasera è sotto le stelle della piazza [illegible] Broletto: affinità con il Broletto della via il [illegible] numero civico era 34, nella sua canzone? Ci piace crederlo... Comunque luci e microfoni si accenderanno alle [illegible] per offrire (sì, offrire, perché lo show è gratuito, nel contesto delle serate estive del Comune) il poetico racconto musicale cantato da Sergio Endrigo.

«Concerto p[illegible] Teresa... e le altre» è il titolo ispirato all'intestataria di una delle più belle canzoni degli ultimi 50 anni, capolavoro del cantante di Pola con tanto di rosa rossa fuori dall'occhiello, esperto in altre rosacee (ibride e cultivar?) come quella bianca di un'altra sua composizione. Tenuto conto che essenzialmente «Ci vuole [illegible] fiore».... Le «altre», oltre alla succitata Teresa, sono Maddalena, Marianne e Annamaria.

Quindi «Se le cose stanno così» è l'occasione per una carrellata di successi di sempre, riprendendo una strada mai interrotta. Perché le canzoni griffate Endrigo hanno conquistato intere generazioni di musicisti, non ultimo Battiato, che riscoprendo le canzoni della memoria, nell'album «Fleurs», ha inserito «Aria di neve» e «Te lo leggo negli occhi». E l'Orchestra sinfonica di Bari, diretta da Walter Proost, che ha messo a punto di recente una serie di arrangiamenti di suoi temi musicali per un progetto saturo di metafore: «Endrigo: cantautore, cantastorie, chisciotte». [g. bar.]



Sergio Endrigo è protagonista del concerto in programma questa sera nella piazza del Broletto di Vercelli. L'appuntamento è ad ingresso gratuito

DA OGGI LA TRE GIORNI DI HAPPENING TEATRALE

Alassio, Shakespeare si declama in spiaggia

ALASSIO

Fosse nato in Italia [illegible] sarebbe chiamato Guglielmo Scuotilancia, guadagnandosi un nome allo [illegible] tempo autorevole e buffo. William Shakespeare, senz'altro il più famoso tra i drammaturghi e commediografi inglesi, le cui opere ancora oggi riempiono i teatri di tutto il mondo, sarà una presenza costante e singolare oggi e domani ad Alassio, città che ha [illegible] forte legame con l'Inghilterra.

L'occasione [illegible] offerta dalla seconda edizione dell'evento teatrale «Mr Shakespeare on the beach», promosso dall'associazione «Pulp Shakespeare» in collaborazione con l'assessorato al [illegible] del Comune e il patrocinio della Provincia. I testi del drammaturgo elisabettiano risuoneranno, rivisitati, riattualizzati, declamati o sussurrati, in ogni angolo della città del Muretto, grazie alla bravura di alcuni attori appartenenti alle più importanti compagnie teatrali esistenti in Liguria. L'idea finale [illegible] la creazione di un gemellaggio tra Alassio e Stratford upon Avon, città natale di Shakespeare, [illegible] [illegible] «The Globe», il teatro di cui l'autore fu impresario. A questo proposito, e per l'inaugurazione della «Memorial Gallery» dedicata [illegible] pittore Richard West e della «English Library» con 14 mila volumi, arriverà domani ad Alassio Sheila James, sindaco di Stratford upon Avon. «[illegible] Shakespeare [illegible] the beach» verrà inaugurato stasera alle 21,30, nei giardini del pal[illegible] comunale, dal Teatro dell'Artificio di Carlo Pastori con «The Clown Shakespeare Company». Alla stessa ora su molo Bestoso la compagnia «Oblò dell'oblio» offre lo spettacolo di trampolieri «Parade» e in piazzetta Arenella rivivrà il tormentato amore di Giulietta e Romeo. [m. br.]

A MEZZOMERICO, SUNO [illegible] MADONNA DEL SASSO

Nel Novarese le nottate con i festival rock & folk

[illegible]

La classica e [illegible] jazz dominano nel Verbano Cusio Ossola, nel Novarese sono alla ribalta il rock dei nuovi talenti e il caba[illegible]: appuntamenti per tutti i gusti nell'agenda delle prossime settimane. A Mezzomerico (svincolo sulla statale 32 fra Novara e Arona) domani dalle 21,30 al campo sportivo l'invito è per una serata con tre bands: Kevlar, che si annunciano [illegible] i mattatori della manifestazio[illegible] [illegible] cover Anni Ottanta rivisitate, gli «Etherea» reduci dall'Idroscalo di Milano come supporter di Alex Britti e Timoria, [illegible] i «Somewhere» che puntano sul rock crossover.

In zona fervono i preparativi per il festival rock di Suno alla Festa della Quercia. Dal 30 luglio [illegible] [illegible] agosto sei le formazioni che si avvicendano sul palcoscenico: «Wine Spirit» e «Fuzz Fuzz Machine», «Canistracci Oil» e «Zip Code», «Divina» e «The Blue's Gotter's Corporation». E' anche in programma per la serata del 2 una festa cubana con il Quinteto Bayamo.

In agosto dal 9 al 12 è Madonna del Sasso a riproporre la quattro giorni etno-folk. Il Comune, la Pro Loco e la Comunità montana da alcuni anni organizzano la manifestazione che raduna centinaia di appassionati della musica senza confini: il divertimento è assicurato anche in [illegible] di pioggia grazie al teatrotenda. Per questa edizio[illegible] [illegible] stati invitati i cubani «Los Trinitarios», i Chicuace Intonatium «Sesto sole» dal Messico, «Raga Natia Tala» dall'India [illegible] «Sinfarica» dal Senegal. Tutti gli spettacoli sono a ingresso libero. Per il cabaret a Novara stasera c'è lo spettacolo [illegible] Ficarra e Picone e a Fontaneto d'Agogna domani dalle 21,30 «Quanta... nel mondo» di e [illegible] Marco Carena. [m. p. a.]

[illegible] RITARDI

BARI	56	35	58	75	90
	101	61	58	51	43
CAGLIARI	39	44	8	58	87
	66	64	62	58	55
FIRENZE	22	81	45	76	90
	68	67	66	53	51
GENOVA	14	17	41	9	57
	[illegible]	86	70	54	49
MILANO	60	13	[illegible]	74	[illegible]
	[illegible]	71	69	68	[illegible]
NAPOLI	[illegible]	87	[illegible]	25	11
	92	82	67	56	54
PALERMO	[illegible]	33	[illegible]	[illegible]	74
	83	57	54	53	53
[illegible]	54	49	57	25	68
	[illegible]	67	[illegible]	[illegible]	[illegible]
TORINO	13	55	80	28	18
	90	86	73	70	67
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	17
	[illegible]	72	71	61	[illegible]

[illegible] CI [illegible]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 78 sulla ruota di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

78-3	78-24	78-41	[illegible]	78-83
78-6	78-27	78-47	78-70	78-84
78-10	78-28	78-51	78-75	78-86
78-18	78-31	78-61	78-79	78-88
78-21	78-36	78-63	78-80	78-89
78-23	78-40	78-64	78-81	78-90

Ambate mature: sono ambate in [illegible]denza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:

Bari 64 (1); Cagliari 47 (1); Firenze 15 (4); Genova 39 (3); Milano 88 (3); Napoli 90 (0); Palermo 2 (3); Roma 44 (3) Torino 64 (4); Venezia 79 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova

30-3	30-27	30-61	41-11	41-47
30-6	30-31	30-64	41-19	41-48
30-9	30-33	30-69	41-20	41-50
30-10	30-36	30-70	41-21	41-61
30-18	30-39	41-1	41-29	41-64
30-20	30-41	41-3	41-31	41-65
30-21	30-48	41-7	41-36	41-70
30-24	30-50	41-8	41-40	41-81

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze.

8-18-28	28-78-88	58-68-78
8-38-48	28-8-18	58-88-8
8-58-68	38-48-58	58-18-28
8-78-88	38-68-78	58-38-48
18-28-38	38-88-8	68-78-88
18-48-58	38-18-28	68-8-18
18-68-78	48-58-68	68-28-38
18-88-8	48-78-88	68-48-58
28-38-48	48-8-18	78-38-8
28-58-68	48-28-38	78-18-28

[illegible] - [illegible] AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 2 combinazioni	3 - 18 - 23 - 88 - 74 - 71 8 - 23 - 47 - 56 - 68 - 74
L. 6650 7 combinazioni	3 - 62 - 75 - 26 - 50 - 51 - 70
L. 218.200 224 combinazioni	Giocate sistematiche [illegible] basi - [illegible] fisse [illegible] 1 a 1 = 44 - 78 - 23 - 48 - varianti = 51 - 88 - 81 - 87 - 63 - 68 - 7 - 18

Vincite: nessuna.

Statistiche a cura della Ricevitoria n. [illegible] [illegible] Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

IL DS FANT E I DIRIGENTI STANNO INTANTO PERFEZIONANDO L'ACQUISTO DEL LIBERO E DEI DUE STRANIERI

I nuovi volti del Grande volley

Identikit dei rinforzi per il secondo torneo di A2

Carlo Lisa

Volti nuovi in casa Grande Volley. Attuando [illegible] politica societaria di investimento sui giovani talenti il direttore sportivo Bob Fant, con la preziosa consulenza degli esperti Enzo Prandi e Billo Filippi, sta rinnovando l'organico che lo [illegible] anno, all'esordio in A2, conquistò una tormentata salvezza. Ai confermati Simone Bendandi, Stefano Gussotto e Sveti Anguelov si sono finora aggiunti i nomi nuovi dei centrali Marco Parma e Davide Manassero, dell'ala-ricettore Marcello Vecchi e del palleggiatore Simone Cremisio. A ore sono attesi gli annunci del nuovo libero e dei due stranieri. Assente Parma, impegnato in Brasile con la Nazionale juniores, Vecchi, Manassero e Cremisio hanno già preso contatto con gli organi di informazione ed i tifosi nella sede societaria di piazza Alfieri.



Due neoacquisti Grande volley: Simone Cremisio (palleggiatore) e Davide Manassero (centrale) con il ds Roberto Fant

Marcello Vecchi è nato nel 1973 a Modena, segno zodiacale Pesci, ama la tranquillità e il cibo emiliano, suona la chitarra e ha come hobby la musica, sta preparando la tesi alla facoltà di Scienze motorie a Torino. Dall'età di 12 anni nel mondo della pallavolo, vanta esperienze in A1 a Ferrara e Ravenna e in A2 a Modena e Torino. «Ho scelto Asti - confessa - su consiglio del mio amico Bendandi. La sua presenza in squadra è una garanzia, so di trovare una società seria e con ottime prospettive».

Davide Manassero, classe 1979, Scorpione, è nato a Cuneo e cresciuto pallavolisticamente nelle giovanili dell'Alpitour, con cui ha conquistato il titolo italiano Under 18 e il primo posto in Junior League. Ama il mare, odia lo yoghurt e ha tra gli hobby la musica e le macchine. Ha terminato la Scuola di amministrazione aziendale e quest'anno svolgerà il servizio civile. «Ora - dichiara - la pallavolo può diventare per me qualcosa di serio. Mi sposterò per la prima volta da Cuneo e questo significa che sarà un'attività a tempo pieno. Vengo ad Asti con l'intenzione di fare bene, per migliorare e per contribuire alla crescita della società».

Simone Cremisio, nato a Chiavari (Ge) nel 1978, segno zodiacale Leone, è conosciuto dagli sportivi astigiani per aver giocato lo scorso anno nella Voluntas, in B2. Ama: la pallavolo e il mare. Si diletta di informatica, gli piace stare con gli amici e giocare con i bambini. E' iscritto al secondo anno di Scienze motorie, a Genova, si definisce «estroverso» e vuole sempre tutto subito. Ha iniziato a giocare a volley a sei anni. Afferma: «Non vedo l'ora di incominciare a lavorare ed allenarmi fino a sfiancarmi (l'allenatore Gulinelli assicura che lo accontenterà ndr) perché questo è un piccolo sogno che si realizza. Vengo ad Asti con grande entusiasmo per l'opportunità che mi è stata offerta di vedere da vicino la pallavolo di vertice. Voglio imparare tutto il possibile da quel mito di Bendandi».

Intanto, dopo la conferma della BM2 tra gli sponsor principali e in attesa dell'annuncio di altri importanti marchi, la società del presidente Gigi Uberti ha ufficializzato il nuovo sponsor tecnico: è la Valzoff di San Raffaele Cimena (To). L'azienda del signor Valenti, con un'esperienza di oltre vent'anni nel settore, fornirà tutto il materiale di abbigliamento.

All'indirizzo www.grandevolley.it è stato inoltre attivato un sito Internet curato dall'addetta stampa Lucia Gianotti, da Daniele Accornero, Stefano Fea e Paolo Guasti. Sarà un riferimento importante per mass media e tifosi con numerose rubriche di informazione e chat con i giocatori.

Intanto sul fronte partenze: Edo Rabezzana si è accasato a Novara in B1 e Gabriel [illegible] Lebay a Santa Croce in A2.

IL PILOTA IN PISTA NELLA TERZA PROVA DELL'AMERICAN LE MANS SERIES

Ora Dindo Capello vuole un successo in California

Gianfranco Mogliotti



Rinaldo «Dindo» Capello torna in pista negli Stati Uniti per la terza prova dell'American Le Mans Series al volante della sua Audi R8s. Con il compagno di squadra Tom Kristensen il pilota canellese è saldamente in testa al campionato americano di durata

Rinaldo «Dindo» Capello torna in pista negli Stati Uniti per la terza prova dell'American Le Mans Series. [illegible] massacranti 24 ore di Le Mans, domenica a Sears Point in California, Capello torna a misurarsi con una corsa più breve della durata di 2 ore e 45 minuti. Il pilota canellese guida la classifica generale dell'Alms [illegible] 59 punti ottenuti con le vittorie nelle prime due gare in Texas e nella mitica «12 ore» di Sebring in Florida. Dopo l'ottimo secondo posto alla maratona francese insieme a Laurent Aiello e Cristian Pescatori, Capello ritrova al volante della [illegible] Audi R8s anche il compagno di equipaggio Tom Kristensen che lo accompagna nel campionato di durata americano. Ma i trionfi di Capello sono continuati anche nelle ultime due prove del kermesse che si sono svolte in Europa a Donington (Inghilterra) e Jarama (Spagna); i punteggi ottenuti sono validi nel conteggio finale dell'Alms, e ora sono cinque le vittorie consecutive di Capello. Lo scorso anno sul [illegible] californiano Capello era salito sul gradino più alto del podio insieme all'ex compagno di squadra Allen Mc Nish. «Il circuito lo conosco bene - dice Capello - [illegible] sarà importante non concedersi alcuna distrazione. La macchina negli ultimi test che abbiamo effettuato ha dato ottimi segnali sia sotto l'aspetto della velocità che dal punto di vista affidabilità». Capello è stato recentemente eletto sportivo astigiano dell'anno da un concorso indetto da La Stampa.

Susa-Moncenisio. Due piloti dell'Eurospeed difenderanno i colori astigiani alla [illegible] edizione della storica [illegible] in salita. Roberto Novara, vincitore dell'edizione [illegible] su Delta integrale, si presenta al via con i favori del pronostico. Sui 4 chilometri e mezzo [illegible] percorso la media che Novara [illegible] tenuto era stata di quasi novanta all'ora. «Lo scorso anno ero [illegible] decisamente favorito dalla pioggia che aveva [illegible] so fuori gioco le vetture sport prototipo - dice Roberto Novara -. Con la trazione integrale io non avevo avuto problemi. Per domenica spero di trovare condizioni simili ma sarà difficile». Insieme a Novara, l'Eurospeed presenta l'astigiana Cinzia Collo [illegible] Fiat Uno Turbo.

BOCCE

DOMENICA ALLA WAY ASSAUTO IL TORNEO CON I «FISCHIETTI» DI 10 COMITATI

Gli arbitri del pallino in campo per aiutare il gruppo «Pegaso»

ASTI

Domenica si disputerà la gara annuale degli arbitri di bocce del Comitato regionale. La manifestazione torna nel nostro capoluogo di provincia a distanza di quattro anni. Rispetto all'edizione del 1997 c'è una grande novità: il ricavato della gara sarà devoluto in beneficenza. L'idea di trasformare la gara degli arbitri in un'occasione di solidarietà e aiutare chi è meno fortunato è venuta alla sezione arbitrale del Comitato Fib di Asti, che ha deciso di devolvere gli utili della competizione a favore del Gruppo Sportivo Pegaso. «E' un gesto di stima verso chi aiuta gli altri - spiega l'arbitro Elio Aluffi, uno degli organizzatori della gara - Il Pegaso è tra le associazioni di volontariato più impegnate. E dal momento che il Pegaso si occupa della promozione sportiva abbiamo pensato di aiutarla». La gara, che si intitola «Un fermo per chi ha bisogno", nel gergo una bocciata che toglie il punto all'avversario e lo [illegible] si disputerà sui campi del circolo Way Assauto di corso Pietro Chiesa ad Asti. La gara è riservata alle terne (due bocce per giocatore). Le partite andranno ai 13 punti con limite massimo di tempo di un'ora e quindici minuti. Alla manifestazione hanno aderito [illegible] Comitati per complessive 24 terne. Si comincerà a giocare alle 8.30. Alle 13 è previsto il pranzo (curato dai cuochi del ristorante Belvedere di Robella) nel salone del circolo della "Way". A seguire saranno effettuate le premiazione e la lotteria il cui ricavato [illegible] devoluto al Gruppo Sportivo Pegaso.

Alla prima terna classificata andranno tre sterline, alla seconda tre marenghi, ai semifinalisti sei mezzi marenghi e alle formazioni che entreranno nei "quarti" dodici monete da due pesos e mezzo. A tutte le formazioni partecipanti andranno premi di rappresentanza. (a. la.)

LA SQUADRA «OVER 60» DISPUTA AD IMPERIA LE PARTITE DELLA POULE FINALE

I «moschettieri» del Dopolavoro vanno a caccia dello scudetto bis

ASTI

La squadra «over [illegible]» del Dopolavoro ferroviario è a Imperia dove da oggi a domenica disputerà la «poule» finale che assegna lo scudetto del tennis. La formazione astigiana "punta" a uno storico bis dopo [illegible] conseguito lo [illegible] anno tra gli over 55. Gli avversari da battere saranno la Pineta di Sangano (Torino), l'Eur Roma e l'Europordenone.

Il quadrangolare all'italiana si svolgerà sui campi del circolo ligure «Giardini San Lazz[illegible]». Ogni incontro si giocherà sulla base di due singoli e un doppio.

Sul fronte pronostici la compagine torinese sembra la più debole del lotto. Più equilibrata la situazione tra gli altri tre sodalizi, anche se favoriti d'obbligo sono i friulani guidati dal campione del mondo di categoria Giorgio Rorich e campioni in carica.

Il Dlf è composto da Vittorio Monaco, Giancarlo Milesi (i due singolaristi titolari), Pier Sandro Succo, Luigi Martino (che costituiscono il doppio), Valeri Perseo, Lino Gorbi e Beppe Visconti.

«Puntiamo soprattutto sull'omogeneità e sull'affiatamento del gruppo - afferma Monaco -, perché saranno particolarmente duri i singolari contro il romano Pozzi e Rorich, che è praticamente imbattibile».

Quest'ultimo, da quando è veterano, ha sempre vinto: da quindici anni le compagini in cui ha militato hanno conquistato il titolo.

«Vorremmo essere proprio noi di Asti a scalfire il mito. Ci siamo preparati con cura per riuscirci e speriamo di poter avere anche la fortuna dalla nostra parte». (e. a.)

CALCIO

LA FIGC PROVINCIALE E' AL LAVORO PER ALLESTIRE LA NUOVA STAGIONE

Dalla Terza alle sfide «over 35» gli astigiani hanno voglia di gol

Enzo Armando

ASTI

E' partita la campagna promozionale del calcio locale. La Figc provinciale presieduta da Piero Sodano è al lavoro per allestire la stagione 2001-2002 e intanto ha aperto le iscrizioni ai campionati di Terza, calcio femminile e amatoriale, e calcetto.

Quest'ultimo sta conoscendo una grande espansione, come spiega Piero Baino, consigliere regionale della Federazione e responsabile del settore calcetto: «Ad Asti le squadre sono in costante aumento. Per la prima volta anche Alessandria avrà un suo torneo di serie D. E' uno sport che si sta estendendo a macchia d'olio, grazie alla costruzione di nuovi impianti dove poterlo praticare».



Piero Sodano (presidente Figc Asti) e Piero Baino (consigliere regionale Federcalcio)

Nell'Astigiano piace molto anche il calcio amatoriale: «E' un torneo riservato agli over 35 - racconta Sodano - l'annata passata avevamo [illegible] formazioni, che abbiamo suddiviso in due gironi».

Le iscrizioni. Le società di Terza categoria, serie D femminile, Amatori e serie D di calcio a cinque hanno la possibilità di iscriversi fino a venerdì 27 luglio. Le richieste vanno spedite tramite plico raccomandato con ricevuta di ritorno esclusivamente al Comitato regionale in via Volta 3, cap 10121, Torino.

«Essendo campionati a carattere provinciale - precisa Sodano - è possibile una deroga dei termini per le adesioni anche di una decina di giorni. L'importante è cominciare a contattarci adesso».

La Figc astigiana si dice disponibile a incontrare i dirigenti nei paesi dove intendono allestire una squadra e non necessariamente nella nostra sede in corso Alfieri.

I costi. Iscriversi al campionato di Terza categoria e alla D femminile costa 2 milioni, quota che comprende la tassa d'iscrizione forfettaria, la tassa annuale di associazione alla Lega Nazionale dilettanti, l'anticipazione in conto spese d'organizzazione e le anticipazioni dell'assicurazione dei tesserati. Un milione ottocentomila è la spesa per il calcetto; l'attività amatoriale viene 1 milione e 400 mila. Le società di nuova costituzione devono poi versare 100 mila lire per la tassa di affiliazione alla Figc.

«Rispetto allo scorso anno c'è stato un aumento del costo del 15% - questo è dovuto dall'aggiunta dell'assicurazione obbligatoria nei campionati nazionali dilettanti», afferma il numero uno del calcio astigiano.

Le date. Il calcio d'inizio dell'attività sarà dato domenica [illegible] settembre con il via dei campionati d'Eccellenza, Promozione e Prima categoria. Il 16 settembre comincerà la Seconda categoria e la settimana successiva la Terza.

Il calcio a cinque di serie C2 e D debutterà lunedì 24 settembre.

NUOTO

CAMPIONATI GIOVANILI

Talenti di Asti ai Tricolori di Roma

ASTI. Sei agonisti tesserati per l'Asti Nuoto sono impegnati nei campionati italiani giovanili, che si stanno disputando in questi giorni a Roma. Per la società presieduta da Giovanni Palumbo scenderanno in vasca Edoardo e Sabastiano Risso, Andrea e Luca Limone, Paolo Ruscello e Alberto Fumi.

Il primo a debuttare è Sebastiano Risso che gareggerà oggi grazie a una «wild card» nei 200 farfalle.

Toccherà quindi al fratello Edo in gara nei 100 farfalla. Domani sarà la volta di Andrea Limone nei 50 stile, delle staffette 4x100 stile e 4x100 mista, con i due Limone, Fumi e Ruscello.

Tranne Edoardo, per tutti gli altri si tratta della loro prima esperienza ai campionati tricolori. Una squadra assemblata nel corso di questi ultimi anni e che sta raccogliendo ottimi risultati a livello piemontese.

Era dai tempi di Elisa Prato e Andrea Santi che Asti non portava a Roma una rappresentativa così nutrita. Gli ultimi ad accedere a questa fase erano stati Giuseppe Palumbo, attuale tecnico dell'Asti Nuoto, e Andrea Migliarino, che si [illegible] piazzati tra i migliori otto in Italia. Difficilmente qualcuno dei nuotatori che sono a Roma ha la possibilità di salire sul podio, ma mai come in questo caso l'importante è esserci.

ULTIME ORE DI ATTESA | POI IL CONCERTO DELLA BAND IRLANDESE



TUTTO [illegible]

Esaurito allo stadio Delle Alpi per gli U2. Non c'è più un biglietto, sono stati venduti tutti i 71.600. «Peccato non sia stato possibile organizzare una seconda data, e anche una terza, avremmo fatto il completo - dice Fran Tommasi, l'organizzatore. - Per il concerto abbiamo avuto quasi trecentomila richieste». Nel '93, il tour italiano di Bono e soci raccolse 314 mila spettatori. Dopo la [illegible] durante le prevendite dei voucher, che avevano lasciato insoddisfatti molti fans, nelle ultime ore era riapparso qualche migliaio di biglietti, spariti nell'ultimo assalto ai box office. Secondo l'organizzazione, il motivo di questa nuova disponibilità era «l'agibilità superiore al previsto». Ieri mattina presso la rivendita Ricordimediastores erano rimasti circa 300 biglietti. Spiegazione: erano quelli più cari, di tribuna numerata. A proposito di voucher (e una multa miliardaria in arrivo agli organizzatori) Tomasi ha dichiarato che la Guardia di Finanza è entrata nella sede della 2B, a Reggio Emilia, ma «si è conclusa senza sequestri, multe e non sono state riscontrate irregolarità. In materia di voucher - ha concluso -, la legge è poco chiara e comunque dispone che l'incasso dei voucher sia registrato cinque giorni dopo il concerto»

Tra zaini e sacchi a pelo ecco il popolo degli U2

In piazza Carlo Felice e alla stazione di Porta Nuova l'incontro tra I fans di Bono Vox e i giovani in attesa di partire per Genova «Un vero peccato la concomitanza di questi due avvenimenti»

Claudio Giacchino

U2 e G8. E' proprio vero che la vita è tutta una sigla. Prendiamo, a esempio, le due coppie di giovani che ieri pomeriggio, zaino in spalle e cappuccio del kway per misero riparo al temporale, ciondolavano nel deserto attorno allo stadio. Volevano dare una sbirciata al mega palco appena montato e cercavano la città dei saccopelisti ignari che quest'urbe, fondata dentro l'arena del Palastampa, sarà abitabile solo dalle 18 di oggi.

Frustrati nella doppia speranza di vedere in anteprima il palco e utilizzare la città degli zaini, non se la sono presa troppo: «Torneremo in centro, ci uniremo agli altri fan di Bono e a quelli in partenza per il G8». Gli uni e gli altri hanno scelto la stazione di Porta Nuova e i giardini di piazza Carlo Felice. Tra canti, strimpellate sulle chitarre e ripasso dei cori da urlare a Genova, qualche decina di ragazzi e ragazze sono gli attori di una festa mobile nel cuore di Torino: fraternizzano chi aspettando il concerto e chi il treno per la trasferta «di battaglia» (definizione dei diretti interessati) contro i potenti del mondo.

Comune alle due truppe: lo spirito antiglobalizzazione e l'abbigliamento, ché zaini e sacchi a pelo sono una divisa. Comune anche il desiderio, quasi impossibile da realizzare, di essere presenti agli U2 e al G8. L'esaudirà solo il leader della band di Dublino: stasera sarà a Torino, l'indomani andrà a Genova, sembra voglia dire la sua in una conferenza stampa. Poi, tre ore prima del concerto, tornerà sotto la Mole.

La notizia manda in visibilio i tre giovani svizzeri appena sbarcati a Porta Nuova da Lugano: «Gli U2 sono una festa, sempre. Per viverla in modo completo bisogna arrivare con largo anticipo. Davvero Bono dorme qua? In quale hotel?».

Si può negare un'informazione così a una gioventù tanto stoica e sognatrice? Eh no, che non si può. Risultato: gli svizzerotti stanotte la passeranno davanti all'albergo nel quale dovrebbe scendere la Voce del rock più ascoltata in Italia (siamo, dopo gli Stati Uniti, il paese che nel mondo più ama gli dei d'Irlanda).

> Marco e i suoi amici arrivano da Modena «La fatica non è stata arrivare qui ma evitare il vero e proprio ricatto del pacchetto ticket + viaggio»

Le due coppie spintesi in esplorazione allo stadio vengono da Bergamo, sono veterani dei concerti degli U2. Di vegliare sul sonno dell'idolo non se lo sognano nemmeno. «Dormiremo nella tendopoli in modo da essere, sabato mattina, tra i primi ai cancelli». Per vincere la corsa al palco, o meglio, al cuore. La grande passerella che a forma di cuore s'allarga sul prato disegnando un recinto: dentro al quale saranno ammessi poche centurie di fortunati, raccomandati e avanguardisti come i quattro bergamaschi, tutti studenti universitari in Scienze della comunicazione e architettura: «Ci siamo mossi per tempo per poter vivere l'elevazione a tu per tu con Bono e compagni». L'elevazione è spiegabile con il fatto che lo show si chiama «Elevation tour».

Tra gli avanguardisti, incontrati mentre scoprivano la Torino di piazza Vittorio e la Gran Madre, un manipolo di emiliani. «Modena e Reggio Emilia, presenti» scherzano. Poi Marco si fa serio: «E' tutto un divertimento. L'unica vera fatica, trovare i biglietti senza sottostare al ricatto di comperare il pacchetto ticket + viaggio. Ma lo sa che oltre alle 70 mila lire per entrare nello stadio, ci sono agenzie che pretendono di farti pagare il viaggio andata e ritorno 220 mila lire? Manco ti portassero in taxi e non in pullman. Però, a noi, vecchi amici degli U2, non ci hanno fregato. Piuttosto, la fregatura è un'altra, che nello stesso giorno ci siano U2 e G8». E', o non è, la vita tutta una sigla?



In città è cominciata l'invasione dei fans degli U2 per il concerto di sabato al delle Alpi

Stadio in affitto «Dai 200 milioni pagati nel '94 ai 100 di oggi»

«Per il concerto degli U2, nel 1994, la società concessionaria dello stadio Delle Alpi (la «Publigest», ndr) incassò [illegible] milioni, oggi il Comune, nella veste di gestore diretto della struttura che sorge alla Continassa, ne incassa circa 100, perché?». Lo domanda Agostino Ghiglia, consigliere comunale e deputato di An, che annuncia: «Presenterò un esposto alla Corte dei Conti, perché con soli quattro concerti la civica amministrazione ha perso 700 milioni rispetto a quanto avrebbero guadagnato i privati».

Quali sono i quattro concerti? Secondo Ghiglia, oltre a quello degli U2 che si svolgerà domani, quelli degli «Ac/Dc», di Ligabue e di Vasco Rossi, «visto che la Publigest, ovvero la concessionaria dello stadio, incassava il 10 per cento dei proventi ricavati dagli staff di quegli artisti (fatti i conti pari a circa 850 milioni), mentre Palazzo civico, ne ha avuti complessivamente circa 150.

Per queste ragioni - e in mancanza di una risposta esauriente - An presenterà un esposto alla Corte dei Conti. Perché, secondo Ghiglia, il Comune avrebbe, quanto meno, «amministrato male il denaro dei torinesi».

Immediata la risposta del nuovo assessore, Renato Montabone, responsabile delle strutture per lo sport, che, come accade per il «Delle Alpi», talvolta vengono utilizzate per altri scopi. Spiega: «E' impossibile paragonare l'ente pubblico ad una società di gestione privata. Tuttavia le cifre di cui parla il consigliere Ghiglia non sono reali. Per il concerto della band irlandese, ossia degli "U2", il Comune incasserà 138 milioni e non soltanto cento come afferma il deputato di An».

Per il resto, secondo l'assessore, gli uffici municipali non possono far altro che «applicare le deliberazioni esistenti». Ossia quelle decise e votate dalla precedente amministrazione comunale, quando assessore allo Sport era il professor Ugo Perone.

«Adesso - promette Montabone - affronteremo il problema degli affitti degli edifici e degli stadi destinati a manifestazioni e concerti. Con l'intenzione di rivedere proprio l'impostazione delle tariffe da far pagare a chi ci chiede di utilizzarle». [g. san.]

Al Delle Alpi 70 mila fans

La città è pronta ad accogliere l'invasione

Genova si chiude per il G8, Torino si apre per gli U2. Al concerto della band irlandese manca ormai una manciata di ore (riflettori su Bono domani alle 21,30), i primi fan sono già arrivati ieri, altri sono attesi oggi al Palastampa, attrezzato per accogliere saccopelisti e tende. Prenotazioni anche negli alberghi. Domani sera la vista dei settantamila al Delle Alpi sarà spettacolo nello spettacolo.

Il Comune ha provveduto per tempo a distribuire presso prevendite, stazioni, aeroporto, caselli autostradali e punti accoglienza turisti di Turismo Torino, 80 mila pieghevoli («Istruzioni utili per un grande evento»). Di seguito, una guida per muoversi in città nelle prossime ore.

[illegible] IN [illegible]. Lo stadio Delle Alpi è raggiungibile da Porta Nuova con la linea 9, deviata domani verso lo stadio a partire dalle 8. Da Porta Susa: linea 59 fino alla fermata di via Traves angolo via Druento oppure le linee 72 e 72b fino alla fermata di strada Altessano, di fronte allo stadio.

ARRIVO IN AUTO. Per chi attraversa la città, seguire le indicazioni verso lo Stadio delle Alpi. L'uscita consigliata per chi si trova in tangenziale è Venaria Stadio.

PARCHEGGI. Ai fans del gruppo di Bono Vox sono stati destinati due, incustoditi ma gratuiti e serviti da mezzi pubblici. Parcheggio Stura: dall'autostrada A4 (Torino-Milano), uscita corso Giulio Cesare e dalle statali 10, 11, 590: ha 272 posti. Per lo stadio: linea 51 da [illegible] Vercelli dopo il piazzale Autostrade sino a piazza della Repubblica, poi linea 3 fino a viale dei Mughetti angolo via delle Pervinche: il Delle Alpi è a 200 metri. Parcheggio Pellerina: da tangenziale Nord (uscita corso Regina Margherita) e autostrade A32, A21, A6 e statali 24, 25: ha 1300 posti auto. Mezzi pubblici: linea 9 da corso Tassoni angolo corso Regina Margherita fino al Delle Alpi (dalle 9 di domani), oppure linea [illegible] dalla fermata di [illegible] Tassoni angolo corso Regina Margherita fino a viale dei Mughetti angolo via delle Pervinche. Domani, dalle 9,30 alle 17,30, presso questi due parcheggi, personale dell'Atm darà informazioni e venderà biglietti per i mezzi pubblici.

PERNOTTAMENTO. Presso il Palastampa, a 70 metri dallo stadio, si potrà dormire questa sera e domani notte. All'interno del Palastampa c'è posto per 2000 persone; nel piazzale all'esterno c'è spazio per duecento tende e un migliaio di saccopelisti. Costi: 9000 lire all'interno del Palastampa; 15000 a tenda (propria) nel piazzale. In funzione servizi igienici e bar. Apertura da oggi alle 18. Porte chiuse dopo le due di questa notte e riapertura alle 5. Domani sera: ingresso sino a un paio di ore dopo il concerto e chiusura sino alle 5. Per facilitare l'andirivieni fra chi entra e chi esce sarà distribuito un braccialetto modello villaggio turistico (rosso o verde). Informazioni: 011-4459090.

ARRIVO IN AEREO. L'aeroporto di Caselle è collegato dalla linea ferroviaria Torino-Ceres. Si deve scendere alla fermata di Venaria e andare in via Mensa per prendere la linea 72 in direzione Torino.

TRAM E BUS. L'Atm intensificherà - domani dalle 14 alle 21 - il servizio sulle linee 9 e [illegible] di collegamento con lo stadio. Linee rinforzate anche dopo il concerto (ultima partenza all'una e trenta).

[illegible]. In previsione di una difficile situazione di viabilità nei pressi dello Stadio, il Comune attiverà (domani dalle 10 alle 20) un numero verde presso i vigili urbani: 800-272.130.

[illegible] VOUCHER. Il cambio voucher-biglietto si può fare anche domani, ma è meglio chiedere conferma presso il box-office di riferimento (potrebbe essere chiuso per ferie...).

IL [illegible]. Gli U2 cominceranno a suonare alle 21,30, lo stadio aprirà i cancelli alle 14. Ogni biglietto ha un ingresso particolare, segnalato dall'indicazione «Ogni posto un colore - Segui il tuo colore». L'ingresso Est 1 è a disposizione dei portatori di handicap.

DOPO GLI U2? Ristoranti, pizzerie, bar e birrerie sono stati autorizzati a restare aperti sino alle 3.

[illegible]. Presso i punti informativi di Turismo Torino (piazza Castello 161, stazione Porta Nuova e aeroporto); www.comune.torino.it/u2/

Simonetta

[illegible] SPENDERE

Un bronzetto da vendere in Francia

TRENT'ANNI fa acquistai da un antiquario la scultura di cui vi allego fotografia - scrive Mariano Gr. dalla provincia di Como -. Porta la firma di uno scultore francese Henri Plé, ha un marchio inciso a fuoco, in cui si legge "Societe des bronzes de Paris" con accanto il numero 255-F. Mi piacerebbe conoscerne il valore attuale»

Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino precisa: «L'autore della scultura in bronzo che raffigura 'Davide vincitore' è Henri Honoré Plé (Parigi 1853-1922), scultore in prevalenza di vigorose figure maschili di eroi storici e mitologici. Fu artista molto noto che espose al Salon di Parigi sin dal 1877. La maggior parte delle opere di questo artista sono state tirate in numerosi esemplari e tra queste anche questo bronzetto di proprietà del lettore. In Italia, purtroppo, ha un interesse di mercato molto modesto. In Francia potrebbe valere tre o quattro milioni».

★ «I vostri esperti compiono miracoli - scrive Alma da Savona e riescono a dare informazioni anche in casi difficili e con fotografie non proprio belle come sono le mie per questi tre dipinti che [illegible] nella mia famiglia da oltre 50 anni. La firma dell'autore è G. Minardi 1942 Roma».

Dice l'esperto: «Giancarlo Minardi nato nel 1926, fu pittore naïf; i suoi soggetti preferiti furono fiori, nature morte e uccelli, ma anche scene d'interni. Ha un mercato molto locale; i dipinti di sua proprietà possono valere 700-900 mila lire l'uno».

★ Da Diana Marina Gianni Is. chiede notizie su un suo quadro: «La tela ha come soggetto Venezia, non porta firma ma solo una sigla H.L Venise. È una specie di cartone telato e sul retro c'è l'etichetta di un corniciaio di Parigi. Mi piacerebbe sapere l'epoca, l'autore e il suo eventuale valore. Chiedo inoltre informazioni su un pittore tedesco o svizzero di nome Otto Leu, nato a Düsseldorf nel 1855 e morto a Berna nel 1922, del quale ho acquistato a un'asta una tela di grandi dimensioni che ha come soggetto una marina di mio gradimento».

Spiega il professor Viglieno Cossalino: «Il quadro con veduta di Venezia è stato eseguito nella prima metà del Novecento in modo affrettato e approssimativo da un dilettante che si è ispirato a una fotografia. Pertanto, non ha alcun valore commerciale. In quanto a Otto Friedrich Leu, paesaggista e pittore di genere, fu allievo del padre August Wilhelm (1819-1897), artista molto noto. Si stabilì a Berlino dove iniziò ad esporre nel 1867. Ebbe due fratelli, entrambi pittori di paesaggi e animali, August (1862-1876) e Oscar nato nel 1864».

★ «G.M. di Torino ebbe come dono di nozze tanti anni fa un bel bronzo raffigurante un acquaiolo. La scultura è firmata sulla base G. Parente».

«Giovanni Parente - precisa l'esperto - scultore napoletano è stato attivo tra la fine dell'Ottocento e la prima metà del Novecento. È probabile che non sia un pezzo unico, pertanto il suo valore è piuttosto modesto, circa un milione».

★ In breve. Per Francesco D. di Moncalieri: «Il suo quadro è uno dei tanti dipinti da arredamento eseguiti a fine Anni 50-60 per gallerie minori e mobilifici da autori che firmavano con nomi inventati; valore 200 mila». Nessun valore per il crocifisso di Feli. Per Angela dalla provincia di Novara che ha un orologio da taschino del nonno. «La Casa Roskoff (Svizzera) iniziò a costruire orologi da taschino con meccanismi semplici con sole tre ruote nel suo ingranaggio. Divennero di moda all'inizio del Novecento sia per la curiosità del quadrante e delle casse sia per i bassi costi». Secondo il professor Viglieno Cossalino questo orologio da taschino può valere circa 150 mila lire. Per Angioletta: «Dovrebbe trattarsi di una litografia a colori di Michele Cascella (1892-1999) e raffigura Portofino. Non essendo questa litografia numerata, non si può stabilire la tiratura. Il suo valore potrebbe essere 500-600 mila».

simonetta.conti@lastampa.it

LETTERA DELLA REGIONE

Cota a Zaccaria «[illegible] in Piemonte non captano Rai 3»

«La terza rete televisiva della Rai, in molte zone del Piemonte non si capta». A sollevare l'annoso problema, già più volte reso noto a vari livelli all'ente televisivo di Stato, è stato questa volta il presidente del Consiglio regionale Roberto Cota che saltando qualsiasi quadro intermedio ha inviato una lettera al presidente del Consiglio di Amministrazione della Rai Roberto Zaccaria. «In molte zone del territorio della nostra regione - scrive Roberto Cota - non si capta il segnale di Raitre Piemonte, ciò con particolare riferimento alle province di Alessandria, Novara e Verbano Cusio Ossola. Devo dirLe che il problema viene ciclicamente sollevato, anzi riproposto a diversi livelli, dalle popolazioni interessate e dagli amministratori locali. Sono certo che una soluzione sia possibile in tempi brevi e che la stessa contribuirà all'efficienza del servizio pubblico».

POLEMICHE SUL G8 | ALLA VIGILIA DEL VERTICE



CGIL, FIOM CONTRO LA SEGRETERIA
Domani alle 7 da largo Brescia, [illegible] pressi della sede della Cgil, partiranno per Genova 30 pullman speciali. Si calcola che in tutto dall'area torinese affluiranno nel capoluogo ligure quasi 3 mila persone, appartenenti [illegible] decine di associazioni che si riconoscono nel Torino Social Forum. Dice Raffaello Renzacci della sinistra della Cgil: «Il nostro obiettivo [illegible] di portare a Genova un migliaio di persone invece abbiamo già raggiunto le 2 mila adesioni». Con i sindacalisti della componente Lavoro-Società ci saranno anche i metalmeccanici della Fiom (nella foto il segretario, Giorgio Cremaschi) che, al contrario della confederazione sindacale, ha deciso [illegible] aderire alla manifestazione organizzata dal Genoa Social Forum

Rutelli ai ds: un errore sfilare a Genova

«Chi ha avuto responsabilità di governo dovrebbe astenersi»

Giuseppe Sangiorgio

«Chiunque voglia andare a Genova, per partecipare alla protesta, lo faccia. E' tuttavia evidente che chi ha avuto responsabilità di governo non può andare in cortei che portano avanti discorsi più o meno condivisibili, anche se oggi è in posizioni diverse dal passato». Francesco Rutelli, ieri alla Galleria d'Arte Moderna, non ha avuto dubbi, lui [illegible] le «Tute bianche» non ci sarà, anche se subito dopo ha detto: «Non voglio polemizzare con nessuno, ognuno, lo ripeto, può agire come meglio ritiene ed è degno di rispetto».

Nel pomeriggio torinese, l'ex candidato premier dell'Ulivo ha affrontato numerosi temi di una stagione politica nella quale, ha ammesso, «la Casa delle Libertà ha vinto, non solo grazie alla propria ma[illegible] presenza mediatica, [illegible] anche per aver imparato a lavorare f[illegible] la gente».

Adesso, secondo [illegible] leader, si tratta [illegible] preparare [illegible] terreno per la riscossa. Fra 5 anni e con lo slogan «In Italia cresce la voglia di primavera», che, secondo l'ex sindaco di Roma non è altro che la rappresentazione di una realtà in cui la Margherita è determinante per la futura vittoria del nuovo Ulivo.

Alla tribuna, oltre a Rutelli, c'erano i segretari del Ppi, Alessandro Biziak e Tommaso Panero, il coordinatore dei Democratici, Mauro Marino, Renato Monta[illegible] per l'Udeur, e Piera Levi di Montalcini. In platea (gremitissima) numerosi deputati - da Merlo [illegible] Cambursano, da Vernetti a Morgando - ed amministratori.

Rutelli, annunciando la nascita della nuova Margherita, un soggetto politico che alle [illegible] elezioni per Palazzo Civico si è rivelato il primo partito [illegible] centro-sinistra, ha detto che [illegible] gente ha voglia [illegible] centro. Ed ha [illegible] che, in Parlamento incalzerà il governo berlusconi punto per punto, partendo dalle verifiche sul tanto reclamizzato buco economico, su [illegible] il ministro del Tesoro, Tremonti, «ha cambiato almeno cinque versioni, facendo scoprire, nell'ultima, che il buco non esiste». Un «balon d'essai» che, secondo Rutelli, tuttavia, è restato nelle orecchie degli italiani, [illegible] dimostrazione della «potenza dei mass-media».

Rutelli ha concluso con una speranza. «Alle prossime elezioni nazionali - ha detto rivolgendosi alle centinaia di persone stipate alla Galleria d'Arte Moderna - la Margherita deve puntare ad una quota del [illegible] per cento. Solo così l'Ulivo potrà tornare al Governo. Ma, attenti, senza calpestare il territorio altrui, e senza fare gli errori commessi da altri in passato, quelli di pensare di rappresentare tutti». Un discorso rivolto [illegible] Ds, che dovranno trovare [illegible] loro strada «nell'Ulivo, [illegible] fianco di una Margherita [illegible] nasce - come ha spiegato l'onorevole Gianni Vernetti, [illegible] rafforzare il centro-sinistra». Anche grazie al lavoro degli oltre [illegible] comitati Rutelli, che ieri, in Piemonte, sono stati sciolti, per far spazio ai «comitati per il Nuovo Ulivo».



Francesco Rutelli all'incontro nel salone della Galleria d'Arte Moderna

PORTA NUOVA BLINDATA IERI MATTINA PARTITO IL PRIMO CONVOGLIO DI CONTESTATORI

In viaggio armati di pistole ad acqua

Dagli autonomi ai pacifisti, tutti sul treno degli antiglobal

reportage
Maurizio Tropeano

inviato a Genova

«Ciao Paolo, mi raccomando». Il bacio sulla guancia e lo sguardo un po' preoccupato del padre accompagnano questo massiccio diciassettenne nel suo viaggio verso Genova. Zaino in spalle, scarpe da ginnastica, bermuda e una maglietta psichedelica si avvia con decisione a superare lo sbarramento di una trentina di agenti della polizia che presidia il binario 12 di Porta Nuova. Se non ci fossero quelle divise sembrerebbe la partenza di una gita di classe un po' affollata. Paolo deve solo aspettare che si smaltisca la coda. Mattia, invece è sfortunato. E' un punk-bestia con la cresta rossa e in dieci metri subisce tre perquisizioni. Gli sequestrano una maschera con la faccia di Berlusconi, un paio di paragomiti: «E' incredibile. L'importante è partire perché oltre al fatto che è assurdo che poche persone decida[illegible] i destini di tutti sono profondamente contrario alla zona rossa». La sfonderai? «Sono non violento».

Sarà, ma intanto legge con attenzione il «piccolo manuale per manifestanti anti G8» che Bianca distribuisce tra i sessanta ragazzi del coordinamento studentesco appe[illegible] il treno lascia i binari. Alla stazione in [illegible] alla polizia [illegible] rimasti tre caschi da [illegible], due aste di bandiera di plastica dura, una serie di parastinchi e la maschera del Cavaliere. Gabrio [illegible] giovani comunisti riconoscibili dalla maglietta [illegible] scritta [illegible] sono riusciti a far passare maschere antigas - l'ultimo modello costa [illegible] mila lire - occhialini, materassini di gomma, che andranno ad arricchire le protezioni delle tute bianche.

Bianca, sfonderete la zona rossa? «Ma qui siamo studenti, anche giovanissimi, di quattordici [illegible]. Come Giulia, che però sembra una veterana della piazza: «Evitate creme solari perché trattengono i gas. Poi indossate camicie e pantaloni lunghi, e non scordatevi il k-way perché è idrorepellente».

Anche Paolo sfoglia quelle pagi[illegible] Internet con l'indicazione [illegible] possibili reati contestati, [illegible] comportamento da tenere, le piantine della [illegible]. Il manuale viene distribuito agli occupanti di tre vagoni perché se è vero che sul treno sono saliti «buoni e cattivi», [illegible] anche vero che i posti sono [illegible] occupati secondo quelle che il Gsf chiama «affinità»: pacifisti, gruppo Abele, comitato Chiapas, anarchici, e poi Giovani Comunisti e ragazzi dei centri sociali, con quelli di Askatasuna quasi separati in [illegible].

Paolo è eccitato. In questo viaggio interminabile (6 ore) con giro turistico (via Voghera-Val [illegible] Magra-La Spezia) pranzo al sacco, uno massiccio di spinelli, vino e birre percorre decine di volte quei vagoni: «Sono anni e anni che non si vedeva un simile movimento. C'è di tutto». Già, c'è di tutto. Ecco Giovanni Amadura, che di anni [illegible] ha un bel po' di più ed è uno dei militanti storici dell'autonomia, spiega: «La differenza [illegible] il passato? Beh, questa volta abbiamo organizzato un treno, generalmente li assolivamo». Ecco Marisa, 62 anni è del comitato Chiapas, sulle piazze dal 1952. La differenza? «Questa volta c'è una grande capacità organizzativa della base»

Gli obiettori di coscienza sono gli unici ad aver portato una chitarra. Li accomuna un sentimento di «tolleranza zero» nei confronti dei Ds: «Con quale faccia scendono in piazza, proprio loro che hanno portato la guerra nei Balcani?». La violenza? «C'è [illegible] piattaforma programmatica che ci unisce, non [illegible] piacciono scudi e protezioni, L'importante è la radicalità dei contenuti».

Paolo ascolta, fa cenni di consenso, saluta con affetto Abdel e Luca. Rappresentano i migranti del Gruppo Abele e portano un documento dove si dice «Siamo scappati per vivere in un modo migliore ma non in questo». Li accompagna anche Susanna Ronconi, l'ex terrorista che oggi e domani fa[illegible] «la ronda dei diritti umani per chi è detenuto per un mondo senza prigioni, tortura [illegible] pena di morte».

Sono le tre e mezzo quando Paolo scorge il [illegible]. Nell'ultimo scompartimento si combatte una durissima battaglia a colpi di pistole ad acqua. Un'ora dopo ecco Quarto. [illegible] «muro di Genova» è poco distante ed ha una forza di attrazione impressionante. Si avvicinano in tanti. Lo toccano. Sembra quasi un pellegrinaggio [illegible] muro del pianto. Paura? «No. Abbiamo già vinto. Abbiamo messo in [illegible] gabbia, anche se dorata, i potenti della terra».



Controlli alla stazione di Porta Nuova per il convoglio partito per Genova

Specchio dei tempi

«Torino tutela la privacy dei futuri sposi» - «Così si è avverato il mio sogno di orfana» - «Dopo lo show di Beppe Grillo nel fango grandi affari per le lavanderie» - «Basta l'autocertificazione» - «Più alberi»

L'assessore comunale ai Servizi Demografici ci scrive:

«Non so a quale Comune [illegible] riferisse il lettore che lamentava la violazione della privacy sulle pubblicazioni di matrimonio. A Torino sul documento esposto al pubblico compa[illegible] esclusivamente [illegible] generalità e [illegible] Comune di residenza degli sposi, non certamente l'indirizzo, né la data del matrimonio, che può avvenire per legge entro 180 giorni dalla pubblicazione».

Giuseppe A. Lodi

Una lettrice ci scrive:

«Ho 25 anni e una laurea in lingue e letterature straniere. Da poco insegno inglese, aspirazione che avevo fin da piccola e che [illegible] riuscita finalmente a realizzare. Scrivo proprio a questo proposito: [illegible] rimasta orfana di padre all'età di cinque anni. [illegible] papà era un maresciallo dei carabinieri ed è morto per cause di servizio. Per questa ragione mia madre mi iscrisse a un'associazione chiamata Opera Nazionale Assistenza Orfani Militari Arma Carabinieri, la quale mi ha sostenuto sia economicamente sia psicologicamente per tutta la durata dei miei studi, dalle scuole elementari fino alla laurea. Vorrei sottolineare, inoltre, che i sussidi destinati agli orfani che frequentano la scuola con profitto provengono direttamente dagli stipendi dei dipendenti dell'Arma iscritti all'Opera. Ora che i miei studi si sono conclusi, ho sentito il bisogno sincero di ringraziare e di rendere merito pubblicamente a questa Opera, forse troppo poco conosciuta».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mi unisco al coro di proteste per [illegible] spettacolo di Beppe Grillo a Collegno (*ndr, sono oltre cento le lettere di lamentele giunte a Specchio dei tempi*). Quello che in tutti i suoi spetta[illegible] si presenta [illegible] il difensore dei cittadini dovrebbe impegnarsi a far restituire il prezzo del biglietto alle centinaia di persone che non hanno [illegible] lo show a causa del violento temporale ma anche a quanti sono rimasti per ore con i piedi immersi in dieci centimetri di fango ed hanno speso decine di biglietti da mille in lavanderia per ripulire i vestiti.

«Che dire poi di chi, arrivato con largo anticipo ha scoperto che si doveva restare tutti in piedi per ore ed ha rinunciato. O di chi bagnato dalla testa ai piedi ha chiesto di uscire dal Parco per andare a cambiarsi gli abiti e poi non ha più avuto il permesso di rientrare perché il biglietto era già strappato?».

Segue la fir[illegible]

L'assessore comunale al Sistema Educativo ci scrive:

[illegible] merito a quanto affermato dal lettore Leonetti si precisa che per la refezione scolastica dalle materne alle medie del Comune di Torino non è richiesto quanto indicato nella sua lettera di protesta. In città solo chi richiede la quota agevolata deve indicare, con autocertificazione, l'ammontare del reddito denunciato nell'anno in corso (per quello precedente) ed altri particolari indicati nella domanda per la quota ridotta. Sono voci che appaiono nel Cud e sull'Unico e servono all'economia per calcolare la quota da applicare. In alternativa, se l'utente preferisce, può consegnare la copia dei documenti di reddito. Nel caso di utenti del Nido, servizio a domanda individuale, le richieste di usufruire di tariffe agevolate devono essere corredate da autocertificazione dell'Isee (Indicatore situazione economica equivalente)».

Paola Pozzi

Un lettore ci scrive:

«Sono [illegible] laureando in Fisica dell'ambiente. Gli scienziati non hanno mai enunciato - come sostiene un lettore - teorie risolutive circa l'effetto serra, che [illegible] permette, comunque, di non avere temperature costantemente inferiori allo zero. All'uomo, inoltre, compete il controllo di una parte di CO2 pari al 3% circa sul totale delle emissioni [illegible] atmosfera. Gli studi attuali non sono in grado di prevedere gli effetti delle nubi e degli aerosoli (le polveri) sul clima.

«Per questo il gruppo Geofit del nostro Istituto [illegible] Fisica si occupa, sperimentalmente, di polveri in atmosfera e della loro relazione con le nubi. Il lettore sottolinea un problema.

«Noi produciamo calore in modi impensati. Parlo, ad esempio, dell'uso dei climatizzatori presenti, addirittura, sugli autobus! Risoluzioni?

«Le piante (nei primi 15 - 20 anni di vita) ed il fitoplancton fiss[illegible] la maggior parte del carbonio presente in atmosfe[illegible]. Dunque, per quanto ci riguarda, piantiamo e tratta[illegible] bene le piante "giovani" [illegible] non riscaldiamo, per un momentaneo [illegible] di benessere, l'atmosfera».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


QUEST'ESTATE NON PARLARE CON NESSUN ALTRO.
Panasonic
omnitel
Panasonic GD 35 Wap
+ Carta Ricaricabile Omnitel
con 50.000* lire di traffico incluso
a sole 249.000 lire.
WWW.OMNITEL.IT
omnitel
vodafone
DI CAMBIARE IL MONDO


BERNARDI®
la Festa del LINO
a Lire 19.900 ...CONTINUA...
TENDENZA + BERNARDI = CONVENIENZA
Via Amendola, 304 COSSATO
ZONA PRATO BELLO

BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5, TELEFONO 015 8491212 FAX 015 8493325

PK publikompass
SALODINI [illegible] Agente Publikompass spa
[illegible] Roma, 5 - 13051 BIELLA
Tel. 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25

DURANTE LO SBARCO A PORTO TORRES. LA DONNA E' FERITA ALLE GAMBE

Cima del traghetto si spezza e colpisce una turista biellese

BIELLA

Vacanza rovinata per una biellese che pregustava un soggiorno in Sardegna: è rimasta vittima di un incidente pochi minuti dopo il suo sbarco a Porto Torres, principale approdo per le navi che arrivano dal continente e che in queste settimane portano migliaia di villeggianti in Sardegna.

Secondo una prima ricostruzione dell'incidente, Secondina Nelva, così si chiama la turista biellese, è rimasta ferita a conclusione delle operazioni di ormeggio del traghetto «Excellent», che fa parte della flotta «Grimaldi grandi navi veloci»: tutto a causa della rottura di una delle cime d'ormeggio a [illegible] del traghetto.

La donna, che ha 61 anni e risiede a Biella, era appena sbarcata e attendeva sulla banchina del porto che dal garage del traghetto uscisse la figlia con l'automobile, pronta a raggiungere la località scelta per il soggiorno sull'isola.

Improvvisamente, forse per l'eccessiva trazione, una delle cime si è spezzata, provocando un effetto-frusta che ha colpito la donna [illegible] una violenta staffilata alle gambe. Per il colpo e il forte dolore, Secondina Nelva è caduta a terra, semisvenuta.

Gli operatori portuali, che si sono resi conto della gravità dell'incidente, hanno subito attivato i soccorsi, chiamando anche gli agenti di polizia e avvisando la figlia della donna che [illegible] uscendo in [illegible] dal traghetto per recuperare la madre. La donna è stata trasporta in ospedale a Sassari dove i medici le hanno diagnosticato la frattura di tibia e perone. Secondina Nelva è stata ricoverata nel reparto di Ortopedia con una prognosi di 30 giorni di cure salvo complicazioni.

La Capitaneria di Porto Torres ha aperto un'inchiesta sull'incidente. [r. b.]

LE TRATTATIVE SONO DURATE ALCUNI MESI E SARANNO PERFEZIONATE ATTRAVERSO LA MARTEX DI VERRONE

La Lane Folco al Gruppo Verzoletto

Siglato contratto per l'acquisizione della manifattura vicentina

Paola Guabello

BIELLA

Esattamente un anno fa, ai primi di luglio, era stato siglato l'accordo di massima secondo il quale la Fravor (del Gruppo Verzoletto) rilevava dal 1° gennaio 2001 la produzione di dralon nello stabilimento Bayer di Dormagen. L'operazione prevedeva anche l'acquisizione delle restanti quote della società Faserwerke Lingen, di cui l'azienda biellese deteneva già il 30 per cento. Il negoziato era durato un anno.

In queste ore la holding biellese ha messo a segno un nuovo risultato. Dopo una trattativa difficile e durata alcuni mesi, fronteggiando

> L'azienda di Alte Ceccato è leader in Italia. Produce filati misti in lana e acrilico per maglieria esterna

un parco di possibili acquirenti industriali e finanziari, è stato sottoscritto un contratto per l'acquisizione del 100 per cento del capitale sociale della Manifattura Lane Folco, azienda vicentina di proprietà di Giancarlo Folco.

L'accordo è stato siglato nella

> La holding rafforza così la posizione prevedendo nel 2001 un fatturato di oltre 750 miliardi di lire

sede della Banca d'Affari Interbanca. «L'operazione di acquisizione - commenta l'amministratore delegato del Gruppo, Stefano Verzoletto - verrà perfezionata attraverso la Martex, società che opera nel medesimo comparto della Manifattura Lane Folco, in modo da sfruttare [illegible] le sinergie commerciali ed industriali delle due realtà. L'azienda di Alte Ceccato è leader in Italia nella produzione di filati misti lana e acrilico per maglieria esterna ed ha un'elevata qualità di prodotto. Produce due tipi di fili: uno caratterizzato da una compo[illegible] di lana pregiata, la merinos, ed il secondo con lana di qualità di lana meno fine».

Con Dralon Gmbh (fibre acriliche), Fravor (filati acrilici) ed ora la Lane Folco, Verzoletto rafforza la sua posizione di leadership anche nel settore dei filati misti lana, prevedendo di consolidare a fine 2001 un fatturato di oltre 750 miliardi di lire, equamente distribuito fra Italia ed estero.

E' SUBITO POLEMICA SUI RIMBORSI PER GLI INCIDENTI STRADALI PROVOCATI DALLA FAUNA

Cinghiali, via agli indennizzi ma la Provincia non ha fondi

Giuseppe Buffa

BIELLA



> Saranno risarciti tutti gli automobilisti incappati in caprioli e ungulati selvatici Preoccupata la giunta «Ci vuole una polizza di assicurazione»

Rimborsi in vista per gli incidenti provocati da cinghiali e caprioli

Arrivano i rimborsi, per chi sbatte in auto contro cinghiali e caprioli: basta compilare un modulo e presentarlo alla Provincia, che in questi giorni ha varato l'operazione indennizzi. Ma avere i soldi non è semplice: il meccanismo dei risarcimenti è ancora alquanto oscuro, e la giunta Scanzio ha già protestato con la Regione.

Il via libero agli indennizzi, infatti, è una trovata del governo piemontese: già previsti dalla legge sulla caccia del 2000, ora possono essere richiesti perché la Regione, l'11 giugno, ha approvato il regolamento attuativo della legge. In [illegible] Sella si [illegible] adeguati, preparando i moduli per raccogliere le domande. Ma [illegible] tutt'altro che d'accordo: gli Scanzio-boys hanno definito «un atto d'imperio» l'operazione, e accusano la Regione di non aver ascoltato i suggerimenti delle Province. «Sono molto preoccupato - spiega Giorgio Saracco, capo del settore Ambiente -: finora, i danni provocati sulle strade dalla fauna selvatica non sono [illegible] stati rimborsati, e anche le direttive europee confermano questo principio. Com'è possibile, infatti, garantire un controllo totale sugli animali?». Ciò che spaventa è la possibile interpretazione che si può dare alla legge: se la Provincia è responsabile civilmente, c'è il rischio che lo diventi anche in sede penale. E se in un incidente ci scappasse il morto, [illegible]bbero guai anche per dirigenti e amministratori.

L'ipotesi, per ora, è soltanto teorica. Molto più concrete le lamentele [illegible] Provincia. In sostanza, si ha diritto al rimborso per tutti gli incidenti provocati dagli «ungulati selvatici» (come cinghiali e caprioli, appunto). Ma, come al solito, mancano i soldi: la giunta Scanzio, in teoria, dovrebbe mettere in piedi una task-force di esperti che valuti i danni ai veicoli (ed eventualmente alle persone) per poi spedire il materiale a Torino. «Non abbiamo gli uomini né mezzi per farlo - protesta la Provincia -, e la Regione non ha previsto alcuna copertura finanziaria». L'unica via d'uscita, indicata anche dalla legge, è la stipula di una polizza di assicurazione. «In questo modo - [illegible] all'Ufficio caccia -, il nostro personale si limiterebbe a raccogliere le istanze, per poi "girarle" alla compagnia di assicurazione». La Provincia ha chiesto alla Regione di fare subito la polizza. Ma da Torino, per ora, nessuna risposta.

In attesa di una soluzione, chi ha avuto incidenti dopo il 2 febbraio [illegible] (data di pubblicazione [illegible] legge) può comunque presentare la domanda. I moduli si possono ritirare in Provincia. Ma attenzione: non hanno alcun valore se non sono accompagnati da un verbale delle forze dell'ordine (vigili, polizia stradale, carabinieri). Il verbale serve a evitare il rischio di truffe: anche una normale uscita di strada, infatti, può essere spacciata per un incidente «da ungulati».

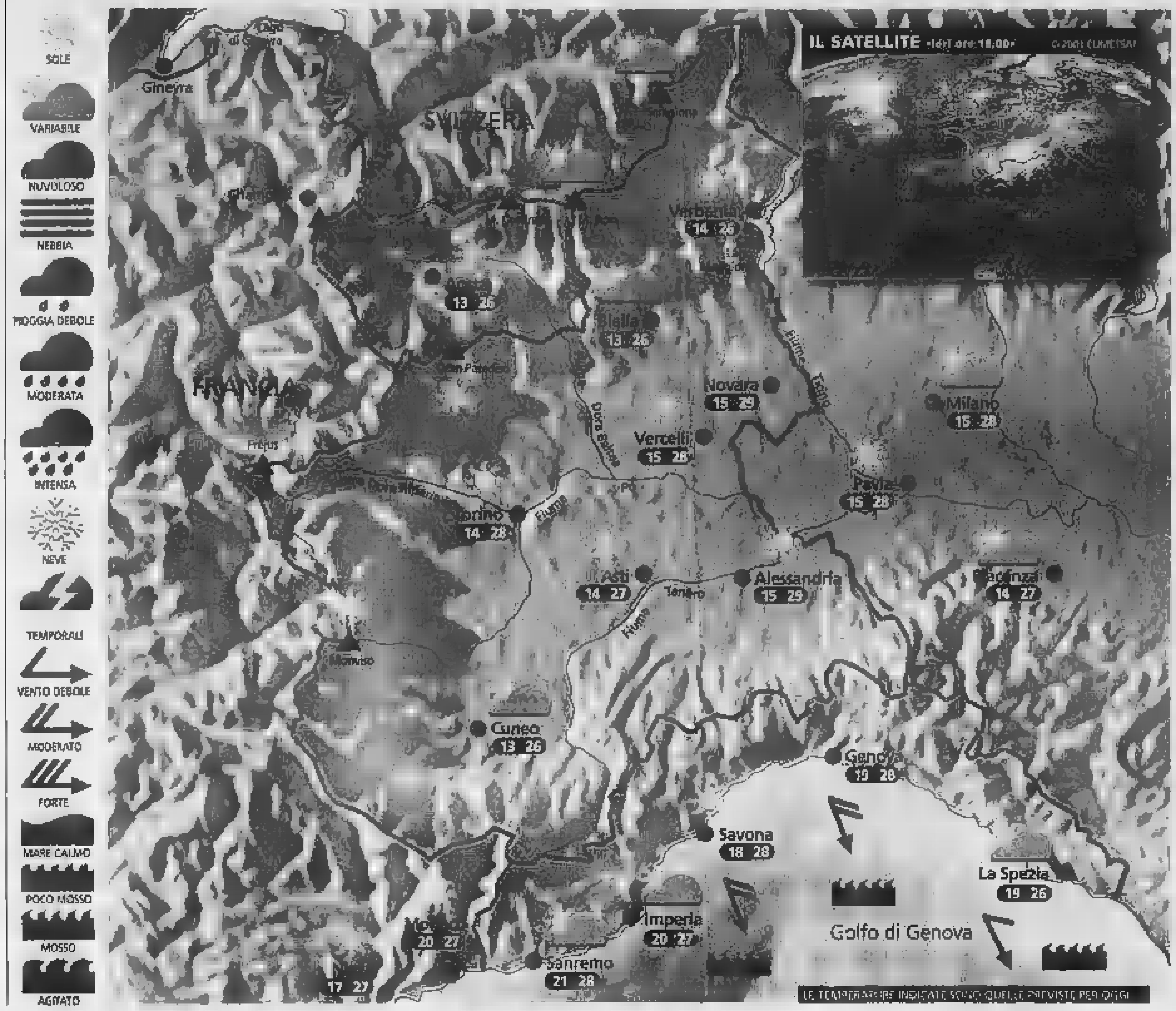
Finora, in Provincia, sono state presentate circa 20 denunce: a sorpresa, il maggior numero di scontri non è dovuto ai cinghiali, bensì ai caprioli.

[illegible] CROSA [illegible]



Un silos [illegible] La piazza tra le vie Crosa e Dal Pozzo ora è completamente occupata dal cantiere e di conseguenza sono stati cancellati altri posteggi in centro città. Ma il disagio, almeno in questo caso, è per una buona ragione: stanno infatti avanzando gli scavi per la realizzazione del parcheggio sotterraneo, che erano stati preceduti nelle scorse settimane da sondaggi geologici preliminari. L'area, ampliata con la demolizione di un vecchio capannone industriale sul lato Sud (in quel punto sono previsti gli accessi), sarà occupata da una struttura-silos dove sono previsti 172 posti-auto e 42 box. Nella fotografia di Corrado Micheletti, la ruspa mentre procede verso via Crosa nel lavoro di preparazione delle fondazioni. [f. p.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri il passaggio di una perturbazione ha provocato un graduale peggioramento con qualche precipitazione sparsa a prevalente carattere temporalesco a partire dal tardo pomeriggio. Oggi la rotazione a Nord-Ovest delle correnti favorisce un rapido miglioramento del tempo ed un aumento delle temperature.

Previsioni Al mattino [illegible] isolati annuvolamenti sull'Ossola, il Verbano e il Levante Ligure, altrove si registreranno schiarite generose, atmosfera limpida e secca e tendenza al vento da Nord moderato fino in pianura. Nel corso della giornata il bel tempo si estenderà a tutti i settori anche se non mancherà il passaggio di innocui e temporanei banchi nuvolosi stratiformi o la formazione di modesti cumuli in montagna. Clima fresco in mattinata, caldo moderato nel pomeriggio. Domani tempo ancora ben soleggiato ma più caldo.

IL WEEKEND

L'estate torna in "cattedra"

Proprio in coincidenza del prossimo week-end, tornerà a dettar legge l'anticiclone delle Azzorre che ultimamente aveva concesso un po' troppo spazio a rovesci e manifestazioni temporalesche su gran parte delle nostre zone. A tutte le quote vi sarà un sensibile rialzo della temperatura e in pianura le giornate fresche saranno presto un ricordo; già da domenica infatti comincerà a farsi sentire l'afa nelle grandi aree urbane e si avrà una gran voglia di imboccare le autostrade con la propria auto per raggiungere il mare o i monti; per i meno fortunati o per coloro che, a causa del G8, non intendono rischiare di raggiungere i lidi liguri, resterà sempre la consolazione di un parco acquatico o di un pic-nic in mezzo al verde. Anche la prossima settimana [illegible] debba essere caratterizzata da caldo estivo e forte soleggiamento. Qualche disturbo potrebbe venire da una debole perturbazione che sfiorerà le Alpi tra lunedì e martedì, determinando al massimo qualche rovescio tra la Valle d'Aosta, la Val Sesia e l'Ossola, per il resto saranno ben poche le insidie alla stabilità atmosferica.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	20	24	REGGIO CALABRIA	24	28
BARI	26	32	ROMA	20	25
BOLOGNA	17	23	[illegible]	17	20
[illegible]	20	27	BARCELLONA	16	19
CATANIA	23	30	BRUXELLES	14	20
CATANZARO	25	30	FRANCOFORTE	11	18
FIRENZE	16	25	GINEVRA	18	19
OLBIA	21	25	LONDRA	16	18
PALERMO	24	28	MONACO DI BAVIERA	12	16
PERUGIA	16	22	PARIGI	14	20
POTENZA	21	28	ZURIGO	13	[illegible]

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 1 minuto, culmina alle ore 13 e 36 minuti, tramonta alle ore 21 e 9 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 5 e 14 minuti; cala alle ore 21 e [illegible] minuti



INTERROGAZIONE DI RONZANI CHE RITORNA SUI PROBLEMI DEL NUOVO OSPEDALE

Pronto soccorso, il caso ora discusso in Regione

Daniela Sandigliano

BIELLA

Il consigliere regionale Wilmer Ronzani interviene ancora sui posti letto del nuovo ospedale e presenta una nuova interrogazione urgente in Consiglio regionale sulla situazione del Pronto soccorso biellese.

Scrive Ronzani: «Nella risposta dell'Assessore mi preoccupa soprattutto l'affermazione secondo cui la prosecuzione delle procedure per la gara di appalto sarebbe consentita in considerazione "della alta flessibilità della nuova struttura che potrà permettere [illegible] prossimi anni di adeguarla anche ad altri parametri, compresi nelle linee guida ministeriali". Mi auguro vivamente che questo non significhi che viene mantenuta aperta e che ci si riservi la possibilità di rivedere il progetto».

Secondo l'assessore D'Ambrosio, che conferma il totale dei posti letto in 803, la suddivisione [illegible] questi ne prevede [illegible] per «degenza post-acuzie», con la precisazione che «questa è una esigenza precisa del territorio biellese del tutto privo di strutture dedicate o dedicabili a questa tipologia [illegible] pazienti che prevede, in base agli standard regionali, 108 posti letto per l'As 12».

Ronzani però non fa specifi[illegible] menzione di questo paragrafo, che [illegible] contrario proprio nel contesto biellese [illegible] di grande importanza. Anche raggiungendo i 108 posti letto dello standard attuale regionale, non cesserà l'emergenza della terza età bisognosa di assistenza «post-acuzie» (ossia patologia acuta) se si vuole evitare il ricorso alle [illegible] di riposo, le cui liste di attesa variano per altro da 1 a 2 anni e con rette in forte aumento generalizzato. Per la sanità pubblica biellese serve, oltre al nuovo ospedale, una capillare rete di assistenza sul territorio affinché gli anziani soli possano [illegible] a casa loro.



I posti letto del nuovo ospedale e la d[illegible] condizione del Pronto soccorso sono al centro di una interrogazione di Wilmer Ronzani in Regione

Nell'interrogazione per il Pronto Soccorso, Wilmer Ronzani non fa che ribadire quanto già oggetto di cronaca in queste ultime settimane, chiedendo quali iniziative l'As intende effettuare per far fronte ai problemi di funzionamento e di informazione del servizio stesso.

Portare in Consiglio regionale il problema è un'ottima cosa, ma il caso si presenta di non facile soluzione: manca l'assistenza territoriale per la quale [illegible] basta chiedere ed ottenere dai medici di famiglia di spezzare, prolungare e concordare gli orari di ambulatorio.

Occorre potenziare il «Servizio di guardia medica» per le ore notturne ed i fine settimana e creare una «rete» socio-assistenziale dentro la quale operino veramente i «distretti territoriali».

IN CARCERE, ERANO LIBRI

E' allarme per un pacco sospetto

BIELLA. Conteneva alcuni libri e un lettore Cd il pacco sospetto destinato a un detenuto per reati comuni, che per molte ore [illegible] tenuto con il fiato sospeso carabinieri, polizia, Procura, artificieri, personale e reclusi del carcere, vigili del fuoco e 118.

Il personale addetto al controllo dei pacchi e della posta si è insospettito di fronte a una scatola appena recapitata, soprattutto quando il metal detector ha rivelato la presenza di un corpo metallico non identificato. A far alzare il livello di guardia è stata poi la differenza tra il peso indicato sul pacco e quello reale, oltre un chilogrammo in più. Il resto lo [illegible] fatto la psicosi [illegible] attentati legata al G8 di Genova. Una situazione che ha anche indotto il Governo a ordinare un più attento controllo di tutte le strutture pubbliche del territorio, con particolare riferimento a caserme, Questure, prefetture e tribunali.

La direzione del carcere ha informato la procura, carabinieri e polizia. Con le cautele del caso, il pacco è stato portato all'esterno e verso le 22 è stato poi aperto dagli artificieri dei carabinieri, giunti da Aosta. All'interno, come detto, c'erano soltanto alcuni libri e un Cd come gadget spediti al detenuto da una società specializzata nella vendita per corrispondenza. Lo [illegible] detenuto ha fatto presente che in posta c'erano altri due pacchi per lui. Militari e artificieri hanno effettuato un altro controllo nei depositi di via Pietro Micca, scoprendo anche in questo caso che si trattava solo di libri. [f. p.]

BREVE

POSTE

Trasloca lo sportello di Biella 3 a Chiavazza

A partire da oggi e fino al 23 dello stesso mese, l'ufficio postale di Biella 3 (piazza XXV aprile 10, Chiavazza) sarà chiuso al pubblico per consentire il trasloco nei nuovi locali di via Coda angolo via Firenze, dove lunedì [illegible] avverrà l'inaugurazione e il 24 l'apertura [illegible] pubblico. La clientela potrà rivolgersi agli uffici di Biella Centro (via Micca 34), Biella 1 (via Delleani 16), Biella 2 (via Avogadro 23), Biella 4 (via Lombardia 30), Biella 5 (Vandorno str. Barazzetto), e Biella 6 (via Ivrea 13). [f. p.]

APPUNTAMENTI

Festa celtica da oggi a Margosio sulla Panoramica

L'associazione La Teggia ha in programma [illegible] festa celtica a Margosio, sulla Panoramica Zegna. Oggi con la cena comunitaria; domani, alle 15, appuntamento con i giochi per i bambini. La giornata proseguirà con la cena, il [illegible] propiziatorio e musica celtica. Domenica, pranzo e giochi celtici a squadre e cena. I festeggiamenti si concluderanno lunedì con la cena dei «vansaj». [m. ch.]

Un momento di riflessione sui temi del G8 a Ponzone

L'unità pastorale del basso Triverese propone un momento di riflessione sui temi evidenziati dal G8. L'appuntamento stasera alle 21, nella chiesa parrocchiale di Ponzone. [m. ch.]

CRONACA

Ruba una radiosveglia Finisce in carcere

Manette per Gianluca Dolcimascolo, [illegible] anni, residente in città, sorpreso a rubare una radiosveglia in un negozio del Cda. [f. p.]

SUPERATO L'ULTIMO DISSIDIO FRA AN [illegible] GLI ALLEATI

Sui contributi il Polo fa pace

BIELLA

Si avvicina la pace, in Provincia, sul caso dei contributi a pioggia. Dopo il duro scontro fra An e gli alleati, che ha portato la giunta sull'orlo della crisi, la maggioranza pare aver trovato il modo di togliersi dai pasticci.

Lunedì, in Consiglio, sarà discussa la mozione presentata dai consiglieri ulivisti Dino Gentile e Silvio Belletti, dedicata appunto ai contributi «a pioggia» (invisi ad An, ma non all'assessore del Ccd Gian Maria Ugliengo).

Alleanza nazionale aveva minacciato di votare il documento, «sfiduciando» di fatto l'assessore allo Sport.



Gian Maria Ugliengo

Ma sembra ormai certo che non andrà così: «La Casa delle libertà voterà compatta - annuncia Lorenzo Leardi, capogruppo di Forza Italia e segretario provinciale del partito -; e, di sicuro, non approverà un documento del centrosinistra, anche [illegible] solleva un problema importante».

La via d'uscita, probabilmente, è un emendamento alla mozione di Belletti e Gentile. An, con una lettera ai giornali di Sandro Delmastro, ha scelto la linea della distensione: «La Casa delle libertà è forte e compatta, indipendentemente dal problema dei contributi a pioggia». Ma sempre Delmastro, ha ricordato al Ccd [illegible] è Ugliengo a «voler imporre una soluzione che è del tutto contrastante coi programmi della Cdl».

La probabile soluzione prevede una piccola retromarcia da parte dell'assessore, la modifica del documento di Belletti e Gentile e la proposta di affidare alla Commissione [illegible] compito di stabilire i criteri con cui vengono assegnati i contributi. Questo è lo scenario annunciato. Ma le sorprese, in Consiglio, sono sempre dietro l'angolo: anche se il caso-contributi è superato, infatti, la m[illegible]ranza rimane divisa e litigiosa.

Sandro Delmastro, nella sua lettera, parla di [illegible] semplice «contrasto politico». Ma sulla questione Ugliengo ci sono stati [illegible] anche interni ai singoli partiti (compresi An e Forza Italia). E l'opposizione ha buon gioco a parlare di «malessere continuo» (come dice Belletti). L'unica certezza, per il momento, è che l'ennesima crisi di giunta è scongiurata. [g. bu.]

FATTURATO [illegible] CRESCITA

Approvato il bilancio Zegna Baruffa

VALLEMOSSO. Approvato il bilancio della Zegna Baruffa-Lane Borgosesia, il gruppo presieduto da Alfredo Botto Poala e che vede in veste di amministratore delegato Massimiliano Zegna Baruffa. I risultati dell'esercizio 2000 sono stati presentati l'altra sera a Vallemosso. L'an[illegible] si è chiuso al 31 dicembre, con un fatturato in crescita di 389 miliardi e 203 milioni consolidato in 400 miliardi e 900 milioni. Il 1999 era stato chiuso [illegible] 327 miliardi e 616 milioni, consolidato in [illegible] miliardi 267 milioni.

Gli investimenti effettuati lo scorso anno sono stati pari a 24 miliardi e sono previsti investimenti di uguale entità per i 12 mesi in c[illegible]. L'obiettivo della holding di Vallemosso è comunque quello di proseguire nella sua crescita. I dati previsti per il 2001, infatti, mirano a superare i 450 miliardi di fatturato.

Attualmente i dipendenti [illegible] gruppo sono 1260 mentre la produzione annuale si attesta sugli 11 milioni di [illegible] filato per maglieria esterna. [p. g.]

FALSI TECNICI DEL GAS

Ancora truffe ad anziani che vivono soli

BIELLA. A distanza di sole 24 ore, la cronaca registra una seconda truffa ad un'anziana. Due giovani, viso pulito, ben vestiti, educati e con la parlantina sciolta, sono riusciti a farsi aprire dalla pensionata, in quel momento sola in casa.

«Siamo due funzionari dell'azienda del gas e siamo venuti per controllare le ultime bollette perché riteniamo ci siano stati degli errori contabili, per cui è previsto il rimborso delle somme pagate in eccedenza». La pensionata si è diretta verso la cucina per prendere le bollette, seguita da uno dei due giovani che ha poi fatto in modo di trattenerla per alcuni minuti.

Nel frattempo il complice è entrato in un'altra stanza dove ha trovato (e preso) in alcuni cassetti un orologio d'oro del valore di oltre sei milioni e numerosi altri oggetti d'oro e d'argento. I due giovani hanno quindi rassicurato l'anziana sulla regolarità delle bollette e se [illegible] sono andati. Soltanto più tardi la donna ha scoperto l'accaduto. [f. p.]

GIORNO E NOTTE

Biella

Danze al Chiar di Luna

Ritorna l'appuntamento con Daniele Albarello che propone balli popolari nelle piazze e nei giardini dei rioni biellesi. La manifestazione «Danze al chiar di Luna» farà tappa stasera nei giardini Alpini d'Italia del quartiere Vernato mentre domani sarà poi la volta del rione Oremo. Al centro ricreativo alle 21.

Ponderano

Live al Babylonia

Fine settimana con la disco-music al Babylonia. Il club di Ponderano propone stasera dalle 24,30 Microonde, contenito[illegible] rock, crossover, black e r'n'b. Dalle 3 spazio alla musica house tech-house con Skinner dj di Radio Torino Popolare in cabina di regia. Sabato si balla con Esotika una viaggio musicale a ritmo di ska, rocksteady e alternative sapientemente mixato da dj Teo. Ingresso libero per entrambe le serate.

Zumaglia

«Atalanta, un anno dopo»

«Atalanta, un anno dopo» torna [illegible], domani e domenica in replica, con Teatrando al Brich di Zumaglia. Lo spettacolo itinerante diretto da Paolo Zanone, racconta le vicende mitologiche, con dee, eroi e personaggi sempre ironici e vivaci, fra i vialetti e [illegible] radure [illegible] salgono alla Rocca. Ingresso a gruppi dalle 20.45 alle 22.15, biglietto 17 mila lire (gratuito per i minori [illegible] 12 anni). Info: 015-21974.

Biella

E-state ad Oropa

All'interno della manifestazione «E-state [illegible] Oropa» [illegible] in programma questa sera «Oropa sotto le stelle», una visita guidata in notturna al Santuario. Per chi fosse interessato il ritrovo è alle 21 presso l'ufficio accoglienza.

Sordevolo

Prosa a Villa Cernigliaro

La rassegna Effettoserra, in programma a Villa Cernigliaro, domani sera annuncia lo spettacolo «Quasi Invisibile» portato in scena dalla compagnia «La Fionda Teatro» di Milano. I testi sono originali mentre protagonisti sulla scena saranno Elisabetta Pogliani, Paola Zucca e Luca Gemma.

Andorno

Al Giardino d'estate

Il week-end al Giardino d'estate propone per domani sera un appuntamento danzante con l'orchestra [illegible] Dina Manfred, mentre domenica è in programma il raduno zonale delle bande musicali della Valle Cervo.

LETTERE AL GIORNALE

Tra Scaramal e Durando non si placa la polemica

Il sindaco di Cossato Sergio Scaramal, attraverso la rubrica «lettere al giornale» ce[illegible] di giustificare la propria inadeguatezza politica ad amministrare il Comune.

Sono rimasto stupito nel leggere che, avendo la Casa delle Libertà rilevato come il bilancio rispecchi nei numeri le scelte politiche presentate agli elettori, si debba dire che il sindaco non disattende le attese dei cittadini. Voglio far rilevare che i numeri sono proprio solo dei numeri, in quanto aver stanziato tot lire, ad esempio, per [illegible] scuole, significa solo che da un punto di vista «ragionieristico» le attese dei cittadini sono state rispettate.

I numeri però mal si conciliano con l'aspetto politico-amministrativo: la scuola materna-elementare «Masseria» lamenta infiltrazioni d'acqua che durano da anni. Il Comune ha venduto i capannoni di proprietà siti nell'area «ex Dacova»: valore catastale più di sei miliardi, prezzo di vendita circa due miliardi.

Parte dei capannoni è costruito su area demaniale, [illegible] dello Stato, [illegible] autorizzazioni, ed il Comune invece di chiedere l'abbattimento dello stabile ha venduto il terreno dello Stato a circa cinquemila lire il metro quadro chiedendo nel contempo una sanatoria.

Se un privato cittadino chiede di poter costruire un immobile, il Comune richiede [illegible] denari per opere di urbanizzazione, od opere pubbliche (giardini, parcheggi...) di pari valore dei denari che si sarebbero dovuti versare nelle casse dell'Ente. Il sindaco Scaramal ha firmato un documento, per l'area Coinarco, in cui attesta, [illegible] di denari, la consegna di migliaia [illegible] metri quadri di giardini pubblici ad [illegible] della collettività. I giardini però non sono visibili; spieghi il sindaco Scaramal come [illegible] no scomparsi.

A settembre del 2000 richiesi un finanziamento comunale a favore delle Parrocchie della Città al fine [illegible] aiutare economicamente le famiglie che avevano preferito far frequentare i Centri estivi gestiti dai religiosi invece di quelli gestiti dal Comune: a tutt'oggi non una lira è stata consegnata alle Parrocchie.

Adriano Durando
cons. comunale An, Cossato

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE
Biella: telefono 015/24.35.311; Cavaglià: telefono 0161/966.066; Cossato: telefono 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO
Biella: tel. n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA
Biella: telefono [illegible]; Cavaglià: tel. 0161/96.470; Cossato: telefono 015/922.601.

PROCURA DELLA REPUBBLICA
Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.398.

QUESTURA
Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO
Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA
Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)
Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS
Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

[illegible] E DI TURNO
A. Biella: *Farmacia Dr.* [illegible] (San Paolo), v. Torino 59, tel. 015/849.50.22. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 [illegible] 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.
Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di [illegible] medica urgente.

Biella (Cossila): *Dr. Italo Cagna*, [illegible] Oropa 52, tel. 015/351.607.

Salussola: [illegible] *Maria Rusconi*, via S. Secondo 2, tel. 0161/99.81.31.

Zubiena: *Dr. Carlo Ponghelli*, via Quaglino 23, tel. 015/68.01.82.

Veglio: *Dr.ssa Conti*, frazione Romanina 35, tel. 015/70.28.81.

Vigliano Biellese: *Dr. Stanchieri*, via Sella 28, tel. 015/51.00.31.

VARATO IL PIANO DELLE OPERE PUBBLICHE: AVRA' ANCHE UN MUSEO L'OTTOCENTESCA SEDE DELL'ENOTECA

Nuovo look per Villa Paolotti

E a Gattinara arrivano altre quattro rotonde

GATTINARA

Quattro rotonde nei principali incroci della città intorno al centro storico; poi fognatura, [illegible]olta differenziata e ristrutturazione di Villa Paolotti.

L'amministrazione gattinarese, guidata dal sindaco Mario Mantovani, ha stabilito quali opere pubbliche inserire nella lista delle priorità per il secondo [illegible] del 2001. L'intervento più consistente è senz'altro quello che prevede la ristrutturazione dell'immobile ottocentesco che ospita l'Enoteca regionale. Qui il cantiere dovrebbe essere aperto appena dopo l'estate. Il progetto prevede il recupero completo di Villa Paolotti: alcuni locali del lato destro erano già stati ristrutturati proprio per ospitare l'Enoteca e per realizzare la sala convegni; adesso il maquillage interesserà l'intero complesso. E la villa sarà destinata quasi com-



Il sindaco di Gattinara ha varato il piano delle opere pubbliche per il secondo semestre del 2001

pletamente alla promozione del prodotto principe del Gattinarese, il vino. Saranno realizzate delle cucine, dei locali degustazione, poi sp[illegible] per un museo dedicato all'enologia e anche una biblioteca.

[illegible] restaurata pure la facciata, e in un anno circa da quando si inizieranno i lavori, lo stabile di corso Valsesia si presenterà al pubblico decisamente ringiovanito. Sarà risistemato anche il caratteristico cortile con la quercia secolare, che diventerà sede di iniziative estive all'aperto.

[illegible] quello di Villa Paolotti è l'investimento più dispendioso, quello delle rotonde è senz'altro quello più evidente. Con il nuovo sistema infatti, cambierà decisamente la viabilità e spariranno i semafori. La spesa prevista è di circa ottocento milioni per quattro incroci. Le rotatorie alla francese sorgeranno in cor[illegible] Valsesia, in [illegible] Ottaviano, e due lungo [illegible] Garibaldi, all'incrocio con via Rovesenda e [illegible] Vercelli. In questo modo il traffico dovrebbe essere molto più scorrevole, considerando anche il nuovo sottopasso ferroviario sulla strada per Biella.

Nella lista delle opere urgenti sono stati inoltre inseriti l'impianto fognario di via Castellazzo, l'allargamento di via Santa [illegible] e la realizzazione di una struttura per la raccolta differenziata. [i. fo.]

Cigliano punta [illegible] verdi

CIGLIANO. Il Comune ha sottoscritto, con la Società Arcagas, una convenzione per estendere il servizio di erogazione del me[illegible] alle frazioni di Ronchi e Petiva. Spenderà un miliardo e mezzo, ed è la somma più ingente stanziata per i prossimi interventi sul territorio. Costerà invece 900 milioni, coperti da un finanziamento regionale, sistemare un'area verde attrezzata in piazza Valentino e la messa a [illegible] dei servizi igienico-sanitari, dell'illuminazione e dei servizi idrici dell'area mercatale di piazza don Evasio Ferraris. In tema di edilizia sportiva, invece, il Comune ha appaltato la realizzazione degli spogliatoi del nuovo campo sportivo. [p. a. r.]

OGGI E DOMANI A BIELLA L'INIZIATIVA-CONCORSO PROMOSSA DALL'ASCOM

Con «Bancarelle in città» è festa nel centro storico

BIELLA

Ottanta «vetrine a cielo aperto» lungo [illegible] Italia e nelle vie del centro storico per una nuova edizione [illegible] Bancarelle in città. La manifestazione, organizzata anche quest'anno dall'Ascom in collaborazione con i commercianti del centro storico, è in programma per oggi e domani in orario di negozio [illegible] gli esercenti che lo desiderano, potranno prorogare il loro orario d'apertura anche [illegible] serata. E c'è un'altra novità: le migliori «scenografie» verranno premiate da un'apposita giuria.

Per sostenere adeguatamen[illegible] l'iniziativa l'Associazione di via Torino ha predisposto nei giorni scorsi, l'affissione di manifesti non solo nel Biellese [illegible] pure ad Ivrea, Vercelli e nel comprensorio di Viverone. Festoni di bandierine colorate ed [illegible] manifesto di benvenuto all'ingresso di ogni via coinvolta, completano l'operazione dedica[illegible] alle «grandi occasioni» dei saldi estivi.

I commercianti che hanno dato la loro adesione sono quelli [illegible] piazza Vittorio Veneto, via Italia dal primo tratto fino a via Dante, e delle vie che attraversano [illegible] vasca cittadina, [illegible] via Mazzini, via Gustavo di Valdengo, [illegible] XX Settembre, via Losana, via Vescovado, via Garibaldi, via Amendola, via San Filippo, via Marconi, via Crosa, via Dal Pozzo, via Palazzo di Giustizia a piazza Santa Marta. [p. g.]



Anche quest'anno in occasione dei saldi di fine stagione nel centro storico torna una nuova edizione di «Bancarelle in città» manifestazione a cielo aperto organizzata dall'Ascom

GIORGIA A VARALLO [illegible] IL TUTTO ESAURITO



All'Alpàa [illegible] rovescia per Luca Barbarossa

Presenze record per Giorgia all'Alpàa. Il maltempo ha finalmente concesso una tregua, e mercoledì sera, in centro a Varallo, per assistere allo spettacolo della cantante si [illegible] radunate migliaia di persone (nella foto). Per l'occasione è stato spostato il palco (aumentando quindi la capienza di piazza Vittorio) e il pubblico ha riempito anche [illegible] prima parte [illegible] corso Roma. Un successo senza precedenti, quindi, per i concerti gratuiti della kermesse varallese, che [illegible] chiuderà domenica. Intanto [illegible] esibizioni musicali proseguono questa sera con un doppio appuntamento: in piazza Vittorio [illegible] Marshmallows Band alle 21, e in piazza Racchetti il concerto della banda «Città di Varallo» alle 21,30. Domani sera toccherà invece alle «Caribe Girls», un gruppo composto da 11 musiciste cubane. Domenica c'è Luca Barbarossa. [L. fo.]

POTENZIATA LA SALA OPERATIVA, CHE PRESTO SARA' COLLEGATA A INTERNET

Cossato rafforza la Protezione civile

I volontari vigileranno continuamente sul territorio e sulle strade

COSSATO

Il comitato operativo misto (Com2), che fa capo al Comune di Cossato e comprende altre dodici amministrazioni locali, dovrà fornire un servizio permanente al di fuori delle fasi [illegible] emergenza. A deciderlo sono stati i rappresentanti dei vari Comuni del Biellese orientale, che hanno designato un «centro [illegible] coordinamento» composto da quattro sindaci, dall'architetto Andrea Barbero e dall'assessore all'ambiente di Cossato Gaspare [illegible] Barbera.

«Dall'inizio dell'anno i membri del Com2 - spiega La Barbera - hanno scelto di organizzarsi in maniera più operativa. E' infatti sbagliato credere che la Protezione Civile debba funzionare soltanto nei momenti di rischio per il territorio e gli abitanti. Quello che cerchiamo di costruire passo dopo passo è un vero e proprio servizio ordinario ed effettivo, che tenga costantemente sotto controllo la situazione climatica, orografica e viaria del Biellese orientale». In quest'ottica è stato sviluppato un discorso di rafforzamento della centrale operativa di Villa Berlanghino (la sede ufficiale del Com2), attraverso la dotazione di maggiori e migliori strumenti di informazione (per il momento sono funzionanti un fax, un pc, una stazione radio) e in questo senso i Comuni che fanno capo al Com2, insieme agli altri cinque Comitati operativi misto del Biellese, hanno chiesto alla Regione una sovvenzione per l'adesione al progetto «Sirio web», in pratica un programma multimediale che faciliterebbe i collegamenti e gli scambi di dati informativi da un centro all'altro e potrebbe diventare accessibile a tutti attraverso Internet. «Inoltre nell'ambito di un maggior coordinamento con gli uffi[illegible]li provinciali - aggiunge La Barbe[illegible] - abbiamo sollecitato la giunta Scanzio a fissare [illegible] riunione organizzativa al mese: la riposta è stata positiva». Intanto il Com2 sta organizzando con le associazioni di volontariato, che si occupano di emergenze e difesa dell'ambiente, un'esercitazione che si terrà il 9 settembre a Masserano: sarà simulato il crollo della chiesa di San Teonesto, che provocherà 50 vittime potenziali ed altrettanti feriti. Sul posto ci saranno carabinieri, Crocerossa, gli addetti della Protezione civile della Provincia, gli uomini del Com2 e la Prefettura. «In questo caso - conclude La Barbera - misureremo la nostra efficacia d'azione in situazioni di emergenza, una prova pratica che ci consentirà di perfezionare le nostre strategie d'intervento». [c. gi.]

A settembre è prevista una maxi-esercitazione con Croce rossa e forze dell'ordine

RUBATI PC E TELEFONINI

Cigliano, svaligiato lo [illegible] Fm

[illegible]

CIGLIANO. Furto notturno allo stabilimento «Fm» in via Farini. Sono spariti un paio di computer portatili ed uno fisso, due macchine fotografiche, anche digitali, valori bollati, un telefono cellulare, oltre a cinque milioni e 600 mila [illegible] denaro, fra banconote e moneta estera.

Per impossessarsi del bottino (il valore complessivo è di 28 milioni), i ladri [illegible] entrati negli uffici attraverso [illegible] finestra, poi hanno scelto il materia[illegible] che serviva loro e sono rapidamente fuggiti che nessuno si accorgesse di nulla. Il furto è stato scoperto ieri mattina dal titolare dell'azienda, alla ripresa del lavoro: completato l'inventario del materiale sottratto, l'imprenditore [illegible] ha potuto far altro che recarsi in caserma e denunciare il furto ai carabinieri. Tra le ipotesi al vaglio degli inquirenti, non viene escluso che il furto possa essere stato commesso su commissione: l'azienda produce apparecchiature sanitarie. [p. a. r.]

ROCK LIVE A QUAREGNA

[illegible] Nel week-end sport e [illegible]

LESSONA. Nuovi appuntamenti con le feste a Lessona e Quaregna. Torna stasera «Lessona estate», che offre intrattenimento, cultura, musica e buona cucina. Il programma allestito dal Comitato carnevale, con il gruppo Ana e il Lessona calcio, ha in cartellone dalle 21 «Ratatalang», festival rock e blues con una serie di esibizioni all'arena-spettacoli di gruppi biellesi. Sono aperti per l'occasione i servizi bar, birreria e ristorante. Nel week-end, invece, spazio allo sport: domani e domenica si terrà il 1° Trofeo «Lessona beach volley», torneo giovanile che annovera numerose squadre locali, mentre domenica mattina (partenza alle 9,30) [illegible] in program[illegible] «La Provostura», gara riservata alle mountain bike patrocinata dal Comune in collaborazione con «Bellini sport» e la Federazione ciclistica italiana. Il percorso, 44 chilometri, si snoda fra vigne e boschi, attraversando la brughiera e i quercoli di frazione Corte fino a giungere ai pendii del rio Osteria e della Croce di Masserano. «Lessona [illegible] prosegue poi [illegible] 23 [illegible] la seconda serata di «Ratataiang». Gran finale dal 27 al [illegible] con la tradizionale festa degli alpini. Anche a Quaregna [illegible] palinsesto, organizzato dalla Polisportiva col patrocinio del comune, è ricco di intrattenimenti. S'inizia stasera con la musica dal vivo: sul palco di via Rio Miola il gruppo rock dei Rue Bataclan. Domani toccherà [illegible] Melanei, domenica agli Havana club e lunedì agli Heaven's Flame. Accompagneranno le danze gli appuntamenti culinari negli stand al coperto. [c. gi.]

DOMENICA A PRALUNGO

Tour [illegible] con le mitiche «Fiat 500»

PRALUNGO. «La strada dei nostri telai»: è legato ad alcune grandi industrie tessili locali il filo conduttore e il percorso del «4° tour Valli Biellesi» delle mitiche «Fiat 500», ormai preziosissimi cimeli da esporre [illegible] vanto, appositamente tirati a lucido per le grandi occasioni.

Il tour è in programma domenica a Pralungo, organizzato dalla Pro Loco con il patrocinio dell'amministrazione Comunale, sotto la regia di Claudio Bisoglio e Renzo Bertucci, ideatori e curatori dell'ormai classica sfilata.

Dalle 8 alle 10,30, in piazza Salvo D'Acquisto, è prevista la raccolta delle iscrizioni (25.000). Subito dopo sarà dato il via alla carovana (lo [illegible] anno 74 auto partecipanti, contro le 60 dell'anno prima e le 40 della prima edizione), che si snoderà attraverso le strade di Cossila San Grato, Tollegno, Pettinengo, Pianezze, Callabiana, Andorno (al Parco della Salute, ospiti del «Giardino d'estate», è prevista una sosta per l'aperitivo, alle 12), Sagliano, Miagliano. Rientro a Pralungo alle 13, dove i partecipanti saranno attesi con [illegible] gran[illegible]e grigliata.

La manifestazione si chiuderà con la cerimonia di premiazione, alle 15: saranno distribuiti premi a tutti, tra cui quelli per l'auto più vecchia, per il concorrente più giovane e quello più anziano, per l'auto più bella o curiosa. [f. p.]

IL FIDANZATO E' MORTO

[illegible] a Novara giovane ferita [illegible] Vigliano

VIGLIANO. Si sono ulteriormente aggravate (i medici le ritengono disperate) le condizioni di Erika Vargiolu, 19 anni, di Vigliano, ricoverata dall'altro ieri nel reparto rianimazione dell'Ospedale Maggiore di Novara.

La giovane, già sottoposta ad alcuni interventi chirurgici, è tenuta ancora in vita grazie alle macchine.

Erika [illegible] rimasta gravemente ferita nell'incidente avvenuto venerdì scorso in Via Avogadro, a Vigliano, dove ha perso la vita il fidanzato, Alessio Bellesia, 25 anni, lattoniere di Lessona; [illegible] ragazzo è stato sepolto mercoledì pomeriggio nel cimitero del paese dopo la [illegible]nia funebre celebrata da don Renzo Diaceri nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo, gremita di amici e parenti.

Nessuna novità, intanto, dal fronte delle indagini, condotte dai vigili urbani di Vigliano sotto il coordinamento della procura di Biella. Ieri il pm Rossella Soffio, presente il legale dei due fidanzati, Paolo Solivo, ha dato incarico all'esperto tecnico Alberto Trevisan per fare piena luce sullo scontro tra la Ford Fiesta condotta da Alessio Bellesia e il furgone Fiorino, condotto da Lorenza G., 19 anni, di Brusnengo.

Il perito avrà 60 giorni di tempo, considerate le ferie, per consegnare le sue valutazioni sull'accaduto. [f. p.]

A CIGLIANO RITMI LATINI

[illegible] tango [illegible] nel castello

MONCRIVELLO. Approda questa sera a Moncrivello, nel castello marchionale, la rassegna «Piemonte in musica» organizzata dalle associazioni «Sandro Fuga» e «Contrattempo» con il patrocinio della Regione e dei Comuni di Caluso, Cigliano, Pavone e Vestignè.

Protagonista della serata sarà il duo Elena Colombatto, soprano, e Diego Parecchini, chitarra. Elena Colombatto è diplomata al Conservatorio di Mantova, studia recitazione [illegible] Massimo Scaglione e insegna canto lirico [illegible] Civico istituto musicale «Sandro Fuga» di Avigliana. Diego Parecchini [illegible] diplomato al Conservatorio di Novara, svolge un'intensa atti[illegible] concertistica in Italia e all'estero e insegna chitarra al «Sandro Fuga». Questa sera proporranno brani di Mozart, Giuliani, Schumann, Beethoven e i celebri tanghi di Piazzolla, Villa Lobos e De Falla.

Domani sera «Piemonte in musica» proporrà invece una serata brasiliana in piazza del Municipio a Cigliano. Protagonista il gruppo «Latin touch, tocco latino» con la cantante Simon Papa, il chitarrista Roberto Taufic, il sassofonista Diego Borotti, il bassista Massimo Camarca e il batterista Roberto Rossi.

In programma un repertorio di brani originali con una forte presenza del ritmo, contaminato dai più diversi stili: blues, jazz, pop. Inizio [illegible] 21,15 per entrambe le serate; ingresso libero. [w. ca.]

Griffe House, dove gli affari sono affari

ABBIGLIAMENTO E SCARPE IN STOCK

la GRIFFE HOUSE

ABBIGLIAMENTO STOCK

GRANDI OCCASIONI
13.000 CAPI FIRMATI PER BAMBINI
(Abbigliamento e scarpe)
A PREZZI INCREDIBILI

LIQUIDA TUTTO

a £ 20.000

• Giubbotti Gaudì, Pantaloni, Maglie Gaudì, Capi Rose D. •

A £ 20.000

E migliaia di altre occasioni A SOLE £ 20.000

30.000 capi di stock tutti a sole £ 20.000 Non perdere l'occasione

GRIFFE HOUSE
ABBIGLIAMENTO STOCK

Orario di apertura
Tutti i giorni dalle 9 alle 12.30
e dalle 15,30 alle 19,30
(chiuso lunedì tutto il giorno)

APERTO
DOMENICA POMERIGGIO

ALICE CASTELLO - S.S. - Tel. 0161.90894
- Zona Lago di Viverone -



5.000 mq. di parcheggio



GRIFFE HOUSE

Orario di apertura
i giorni dalle 9 alle 12.30
e dalle 15,30 alle 19,30
(chiuso lunedì mattino)

VERRONE - Strada Trossi - Tel. 015.2557798
- a solo 1800 metri da Biella Fiere, direzione Vercelli -





LA PIU' TRADIZIONALE «ARENA» ESTIVA DI VERCELLI TORNA A PROGRAMMARE SPETTACOLI SOTTO LE STELLE: TUTTO IL CARTELLONE

Il cinema Astra si ripropone all'aperto

Si parte stasera con il film-Oscar «La tigre e il dragone»

Giovanni Barberis

VERCELLI

[illegible] ritorna al cinema all'aperto, [illegible] consolidato copione, nella cara e vecchia «arena» dell'Astra di piazza Battisti.

I «Cinema Riuniti-Vercelli» che quest'anno - per le proiezioni sotto le stelle - hanno esordito con la novità del chiostro di Santa Chiara (ben riuscito, in verità) continuano quindi con la rassegna per la stagione estiva che, nel [illegible] dell'Astra, è stata programmata fino al 19 del mese prossimo.

Si va ad incominciare stasera con il film «La tigre e il dragone» (un paio [illegible] Oscar), metafora dell'innocenza perduta in [illegible] favola orientale (coproduzione made in Taiwan-Hong Kong-Cina ed immancabilmente Usa) diretto da Ang Lee, con le spettacolari acrobazie ed i duelli coreografati dal mago di «The Matrix», Yuen Wo Ping: protagonista la bella Zhang Ziyi che interpreta l'eroina Jen.



Stasera il cinema Astra propone all'aperto il fortunatissimo film di Ang Lee

Domani sera, un classico, nel suo restauro integrale con rimasterizzazione [illegible] che accresce [illegible] il brivido provocato dal diavolo: «L'esorcista» di William Friedkin con Linda Blair.

Ed è per domenica il parto multiplo (regia, soggetto e sceneggiatura) dell'indiano Shyamalan: «Il predestinato», con Bruce Willis che fa l'eroe per ristabilire l'economia del creato.

Per il prossimo weekend: venerdì 27 «Scoprendo Forrester» con Gus Van Sant dietro la macchina da presa. Sean Connery nel ruolo di un vincitore di Pulitzer in gioventù che vive da vecchio in una sorta di isolamento: a scoprirlo sarà [illegible] sedicenne, impersonato [illegible] Rob Brown. Sabato [illegible], «Traffic», storie intrecciate di poliziotti che combattono in Messico i potenti cartelli della droga, della moglie [illegible] un narcotrafficante [illegible] La Jolla e di un sovrintendente antidroga Usa con la figlia tossi[illegible]. Poi domenica [illegible] «Ti presento i miei», con un De Niro doc, alle prese con una divertente commedia firmata da Jay Roach.

Per il dettaglio sulle pellicole che verranno proposte il prossimo mese avremo [illegible] di ritornare sull'argomento. Limitiamoci quindi a ricordare date e titoli agostani: la [illegible] del primo «Faccia a faccia», il 3 «Autumn in New York», il [illegible] «Chiedimi se sono felice», [illegible] «Hannibal», il 10 «Billy Elliot», l'11 «What women want», il 12 «Cast away», il 15 «Amici... arahara» il 17 «Il nemico alle porte», il [illegible] «La Mummia» ed il 19 «The Mexican». Le luci sullo schermo dell'arena dell'Astra si accendono sempre alle 22.

Luna park in piena attività

Ma un lettore ci ha segnalato i pericoli dell'incrocio col semaforo disattivato

VERCELLI

Con gli amici giostrai del Luna park [illegible] Bormida stiamo mettendo in cantiere [illegible] prossime iniziative che consentiranno ai nostri lettori - soprattutto ai più giovani - di fare qualche giro gratis in giostra su tutte le attrazioni del parco divertimenti. E anche quest'anno ci [illegible] ghiotte novità in assoluto, come [illegible] gigantesco labirinto [illegible] cristallo in cui [illegible] difficile, [illegible] il classico filo di Arianna, trovare l'uscita.

Nei prossimi giorni andremo a fotografare ragazzi e giovani sulle giostre: chi si riconosce, dovrà venire in redazione [illegible] il giornale di quel giorno specifico e gli saranno consegnati i tagliandi per giri gratuiti su tutte le giostre del circuito.

Ugo Gualeni e gli altri giostrai [illegible]o mettendo a punto, come ormai avviene da diversi anni, altre iniziative che illustreremo giorno per giorno, fino al grande spettacolo pirotecnico in programma la sera del 30 luglio, oppure la successiva, in caso di maltempo.

La collaborazione sempre più stretta fra i giostrai dell'area di divertimento di corso Bormida e [illegible] nostro giornale è iniziata da una quindicina d'anni quando Devinci Caroselli ha incominciato a promuovere manifestazioni comuni, lasciando poi il testimone a Ugo Gualeni e a tutti i nostri nuovi amici.

A proposito di giostre, un lettore [illegible] ha segnalato ieri che [illegible] alcuni giorni è disattivato il semaforo tra corso Magenta e corso Bormida. Una situazione preoccupante, [illegible] ha fatto notare, proprio perchè in questi giorni, [illegible] il luna park, il traffi[illegible] in quella zona è aumentato considerevolmente.

Abbiamo notato che altri semafori sono disattivati in questi giorni ma, proprio per le ragioni descritte, quello all'incrocio per l'area divertimenti dovrebbe avere la precedenza su tutti.

A proposito di traffico, ieri mattina è stato istituito [illegible] doppio [illegible] di marcia provvisorio (sino al termine dei lavori in via Ferraris) su via Dante: gli automobilisti devono fare molta attenzione. [d. b.]

LA VOCE DELL'UNIONE ARTIGIANI

Per l'artigianato artistico nuove opportunità di crescita

ARTIGIANATO e arte, un'assonanza non solo fonetica o etimologica. C'è [illegible] correlazione intima, un confine sempre più sottile, proprio mentre impazza la new economy. L'artigianato si evolve sì e la nostra Unione per prima grida e incoraggia le imprese che investono sul futuro e sulle nuove tecnologie. Ma l'artigianato resta creatività, resta fantasia, resta tradizione, re[illegible] dunque arte. Il Consiglio dei ministri ha varato il nuovo elenco dei mestieri artistici e tradizionali e aggiornerà il procedimento di iscrizione nell'albo delle imprese artigia[illegible]. La [illegible] classificazione consente a queste attività di ampliare le dimensioni aziendali, aumentando fino a 32 il numero dei dipendenti, di mantenere le agevolazioni e gli strumenti di tutela previsti per il settore artigiano e di usufruire degli interventi dei programmi di sviluppo. Anche nel territorio vercellese l'artigianato d'arte è presente in tutti i settori produttivi. I settori in cui maggiormente si è affermato sono quelli del legno, [illegible] ferro, delle pietre, dei tessuti, delle arti visive, del vetro, della grafica, del restauro, della decorazione, della ceramica, dell'oro e dei metalli preziosi.



Il direttore Giuseppe Misia

In tutta Italia nell'artigianato artistico e di tradizione operano oltre 140 mila imprese (di cui [illegible] mila guidate da donne), riconducibili a 158 lavorazioni suddivise in 13 categorie. La caratteristica di questa azienda è la piccola dimensione: oltre il 80 per cento è costituita dal solo titolare. Secondo stime di Confartigianato il volume delle esporta[illegible] di prod[illegible] dell'artigianato artistico ammonta a 4500 miliardi: a questa cifra però bisogna aggiungere un valore ben maggiore riferibile alle esportazioni invisibili, [illegible] quei prodotti che vengono portati all'estero direttamente dai turisti stranieri.

«E' un provvedimento che riconosce l'importanza economica e culturale del nostro patrimonio artistico e tradizionale e che offre [illegible] e maggiori opportunità di sviluppo occupazionale ad almeno 6 mila imp[illegible]. C[illegible] Confartigianato Vercelli giudica il Dpr approvato dal Consiglio dei ministri che contiene [illegible] elenco [illegible] mestieri artistici e tradizionali. L'elenco definisce [illegible] classificazione più ampia [illegible] passa da 103 a 158 mestieri) e chiara delle attività artistiche, tradizionali, del restauro e dell'abbigliamento su misura, tiene conto di realtà e tradizioni che si sono affermate a livello locale come, ad esempio, numerose lavorazioni e produzioni alimentari finora impropriamente ricondotte al settore agricolo.

Ma soprattutto la nuova classificazione consente a queste attività di ampliare le dimensioni aziendali, di mantenere le agevolazioni e gli strumenti di tutela previsti per il settore artigiano, di usufruire degli interventi dei programmi di sviluppo e con finanziamento Stato-Regioni.

NOMINATO A VERCELLI

Ezio Gisotti è il nuovo vice questore

VERCELLI. Il dottor Ezio Gisotti [illegible] il nuovo vice questore vicario [illegible] Vercelli: ha preso servizio l'altra mattina negli uffici al primo piano di via Rodi. Sostituisce il dottor Filippo Lapi, dai primi [illegible] luglio trasferito a Cagliari con l'incarico di vice questore vicario, lo stesso che ricopriva a Vercelli.

Il dottor Gisotti, originario di Trieste, ha 60 anni, è laureato in giurisprudenza, è sposato con un'insegnante ed ha una figlia di 24 anni, studentessa universitaria. Ha prestato servizio militare nell'Arma dei carabinieri come ufficiale di complemento; poi è entrato nell'amministrazione dell'Interno.

Ha iniziato la carriera circa trent'anni fa a Milano, all'inizio come funzionario addetto all'Ufficio politico, l'attuale Digos. [illegible] seguito ha diretto gli importanti commissariati [illegible] Porta Romana, Porta Genova, Fiera, Sesto San Giovanni e, negli ultimi cinque anni, quello prestigioso di Monza. [w. ca.]

CASELLO DI STROPPIANA

Camionista perde la vita sulla «A26»

STROPPIANA. Un camionista [illegible] 48 anni è morto ieri mattina in un violento tamponamento sull'autostrada A26, nel tratto che passa da Stroppiana, in direzione Nord. si chiamava Maurizio Vacca e abitava a Macugnaga, in provincia di Verbania.

L'incidente è avvenuto verso le 6,15. L'autista viaggiava a bordo di un autocarro, preceduto [illegible] un autoarticolato e [illegible]guito da altri due camion. I veicoli stavano transitando in prossimità di un cantiere stradale che aveva ristretto notevolmente lo spazio percorribile sulla carreggiata.

La Polstrada di Casale Monferrato sta svolgendo accertamenti per ricostruire la dinamica e le responsabilità del tamponamento. L'autocarro condotto da Vacca si è trovato schiacciato tra il Tir che lo precedeva e i successivi due veicoli. L'urto è stato violento e il camionista di Macugnaga è [illegible] all'istante.

Il traffico è [illegible] convogliato, per parecchie ore, su un'unica corsia e si è formata una lunga coda che ha raggiunto ad un certo punto gli 8 chilometri. [s. m.]

IN VIA DUCA D'AOSTA

In fiamme un alloggio a Ronsecco

RONSECCO. Un grosso incendio è divampato la notte scorsa a Ronsecco nell'abitazione di un'anziana signora. Fortunatamente l'alloggio, che si trova in via Duca D'Aosta, era al momento disabitato. La donna proprietaria della casa si trova infatti fuori paese.

E' stato un vicino di casa a dare l'allarme. Erano circa le due quando due equipaggi dei Vigili del Fuoco di Vercelli [illegible] arrivati sul posto per domare le fiamme con i carabinieri [illegible] Ronsecco e Desana. L'incendio è stato spento nel giro di poco tempo. Al momento non se ne conosce la natura.

[illegible] sopralluogo pare che le fiamme [illegible] sia propagate da un divano letto situato sotto la finestra che dà sul cortile dell'abitazione. Inoltre [illegible] stati trovati i fili elettrici bruciati. Ingenti i danni all'immobile e all'arredamento: in pratica, l'incendio ha quasi completamente distrutto l'alloggio della donna. Indagano i carabinieri. [r. v.]

NEL CENTRO DI TRINO

Droga in auto Tre arresti dei carabinieri

TRINO. Tre persone sono state arrestate la [illegible] dai carabinieri [illegible] per detenzione [illegible] sostanza stupefacente ai fini di spaccio. [illegible] tratta di Eugenio Foresta di 55 anni, artigiano, di sua figlia Rossella, ventunenne e R. H. algerino di 17 [illegible]ni clandestino nel territorio italiano, tutti abitanti a Trino.

Erano a bordo di un'auto che [illegible] Torino viaggiava verso Trino, giunta in città è stata fermata dai militari dell'Arma. Durante [illegible] perquisizione, all'interno della vettura, una Peugeot 205, i carabinieri hanno rinvenuto due involucri di cellophan contenenti ciascuno 2 grammi di cocaina, un pezzo di hashish di circa 50 grammi.

Le operazioni, estese all'abitazione dei Foresta, ove talaltro era ospitato il minore extracomunitario, hanno permesso di rinvenire altri [illegible] grammi [illegible] hashish. I tre sono stati quindi tratti in arresto. [illegible] minore è stato trasferito presso il centro di accoglienza «Ferrante Aporti» di Torino, i due trinesi sono in carcere a Vercelli, a disposizione del sostituto procuratore Muriel Ferrari. [r. v.]

LETTERE AL GIORNALE

«Ma [illegible] l'amministrazione Bush?»

Penso sia grande la soddisfazione del sindaco Gianluca Buonan[illegible] per aver informato [illegible] presidente degli Stati Uniti Bush, della sua intenzione di protestare contro le «tute bianche» durante il G8, ed aver ricevuto come risposta i ringraziamenti per la solidarietà dimostrata alla politica statunitense.

E' [illegible] garantire lo svolgimento dell'incontro tra i capi di stato e di governo [illegible] affrontare i problemi che la globalizzazione pone, ma nello stesso tempo tutti hanno il diritto di esprimere pacificamente e liberamente [illegible] loro opinione in merito al G8. Credo che il sindaco Buonanno possa concordare con me che i rappresentanti dei Paesi «più ricchi» che si riuniranno a Genova, nonostante facciano capo ad una minoranza della popolazio[illegible] mondiale, hanno il potere di esercitare il controllo economico, politico e militare sull'intera umanità.

Di fronte a questo è necessario concordare politiche che abbiano come finalità il rispetto dei diritti umani, sociali e politici di tutti i cittadini del mondo. La globalizzazione è un problema ormai inevitabile e il paese con il quale solidarizza il signor sindaco, non è certamente per darsi delle regole [illegible] tal senso.

Rammento che l'amministrazione Bush sin dal principio, e cioè a pochi mesi [illegible] suo insediamento, ha mostrato qual [illegible] il suo vero volto, quello di una politica imperialistica al servizio delle lobbies degli armamenti, del nucleare e di tutto ciò che rientra nella logica [illegible] capitalismo selvaggio, un liberismo capace di uccidere ogni forma di stato sociale. Ma il signor Buo[illegible] lo sa che Bush ha rinnegato [illegible] protocollo di Kyoto, sta spingendo il mondo ad un pericoloso riarmo nucleare con la decisione di dotarsi del cosiddetto «scudo stellare» e con [illegible] la bocciatura dell'emendamento dell'Onu sulle armi leggere ovvero personali, con la assurda politica fiscale che sta portando avanti e molto altro... Cosa ne pensa di tutto questo?

Luciano Galvani, Vercelli

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009/0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: [illegible] Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.800;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333. Ambulanza telefono 0161 217.000;
Borgosesia: telefono 0163 203.111;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 [illegible]
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.585;
Varallo: telefono 0163 567.523.

IGIENE [illegible]

[illegible]: telefono 0161 217.765;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822.384-822.387.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 4*, viale Garibaldi 90, tel. 0161 255.123.
Formigliana: *Dr.ssa Renata Rollini*, via Roma 56, tel. 0161 855.311/877.006.
Borgo d'Ale: *Dr.ssa Anna Maria Ferrero*, via G. Matteotti 49, tel. 0161 46.258.
Cravacuore: *Dr. Carlo Cazzaniga*, via Matteotti 9, tel. 015 758.229.
Cellio: [illegible] *Martino Valmacco*, via V. Emanuele 5, [illegible]. 0163 49.333.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** tel. 0161 929.218, **Gattinara:** tel. 0163 822.075; **Romagnano Sesia:** tel. 0163 417.148; **Grignasco:** [illegible] 417.148; **Serravalle** [illegible] tel. 0163 450.175; **Coggiola:** tel. 015 78.354; **Scopello:** tel. 0163 71.170.

L'Enea del Centro di Saluggia esprime le più sentite condoglianze ai famigliari ed a tutta l'Amministrazione Provinciale di Vercelli per la prematura scomparsa del

rag. [illegible]

Presidente della Provincia di Vercelli

La Direzione del Centro Enea di Saluggia.

— Saluggia [illegible], luglio 2001.

Domani sera lo spettacolo organizzato da Comune, Pro loco e Valsesia Musica

«Rigoletto» nella piazza di Gaudenzio

Valduggia invita alla rappresentazione verdiana

La storica piazza di Gaudenzio - confidenzialmente Gaudenzio, come si dice da queste parti, superfluo il cognome per identificare il grande pittore - ogni anno per l'estate subisce una suggestiva mutazione per trasformarsi in platea sotto le stelle, luogo ormai deputato a Valduggia per la grande lirica.

Domani (ore 20,45) andrà in scena «Rigoletto», nel centenario della morte di Verdi, [illegible] l'organizzazione del Comune e della Pro loco [illegible] Valduggia [illegible] collaborazione con Valsesia Musica. «A Valduggia - commenta l'assessore comunale Giovanna Gattoni - esiste da [illegible] anni questa splendida realtà dell'opera d'estate. E senza la costante presenza dell'ingegner Savino Rizzio, anche nell' ambito culturale (oltre che [illegible] settore industriale), sicuramente non [illegible] riusciti a mantenere simili manifestazioni musicali». L'idea ed il progetto ambizioso di portare il melodramma nella piazza Gaudenzio Ferrari durante le [illegible] estive nacquero in occasione del venticinquesimo anniversario della Vir dell'ingegner Rizzio. Ed il sipario si alzò nel 1996 per «La Bohème». Poi, [illegible] anni successivi, è stata la volta [illegible] «Il barbiere di Siviglia», della «Madama Butterfly», della «Tosca» e [illegible] «La Traviata».

Quest'anno la «piccola Arena» della Valsesia ospiterà un cast d'eccezione scelto dalla cantante Rita Orlandi Malaspina, considerata uno dei migliori soprani verdiani. Sotto la regia di Sergio Beano e la direzione della stessa Rita Orlandi Malaspina e di Massimiliano Malaspina, questi saranno i personaggi e gli interpreti. Il duca di Mantova, Man-Taek Ha (tenore); Rigoletto, Paolo Servidei (baritono); Gilda, Sin-Nyung Hwang (soprano); Sparafucile, Carlo Tallone (basso); Maddalena, Byoung-Ju Kim (contralto); Giovanna, Daniela Spagnolo (mezzosoprano); il conte [illegible] Monterone, Luca Banfo (baritono); Marullo, Filippo Daglia (baritono).

Inoltre faranno parte del cast anche i cantanti Corrado Margutti (tenore) nella parte di Matteo, Massimo Marietta (basso) in quella del Conte di Ceprano, Graziella Mola (mezzosoprano) in quella della contessa di Ceprano, Mario Masini (tenore) in quello dell'usciere di corte e Tina Forni (mezzosoprano) in quella [illegible] paggio della Duchessa.

Saranno in scena, per i tre atti del «Rigoletto», il [illegible] ed il balletto della Città [illegible] Torino. Ad accompagnare i cantanti al pianoforte ci sarà il maestro Fulvio Bottega; dirigerà il coro Elsa Oddone. Le scenografie sono di Giovanna Gattoni.

Per informazioni sulla serata e sulle eventuali disponibilità (i biglietti si stanno esaurendo in fretta) si può chiamare il Comune al numero 0163/436.613.

L'escursione a Valduggia da parte degli aficionados della musica operistica può essere l'occasione per un ampio giro turistico del territorio, sfruttando l'intera giornata, e non soltanto la serata. Per saperne di più sarà interessante dare un' occhiata navigando su internet, iniziando da members. xoom.it/valduggia/.

Il sito ha lo scopo di far conoscere la storia della patria di Gaudenzio Ferrari, i diversi aspetti della tradizione e del folklore (persino l'inno composto in onore del paese), la natura varia e peculiare del territorio. Senza contare una mappa interattiva e una serie [illegible] fotografie.

Valduggia è un centro industriale della Bassa Valsesia, celeberrimo per il secolare artigianato delle campane. Affascinante la vecchia piazza e portici e la parrocchiale che contiene opere gaudenziane, del Lanino e [illegible] Morazzone. Altre opere pittoriche (affreschi) di pregio non mancano: nella cappella di San Rocco, nella chiesa di San[illegible] Maria [illegible] Invozio, [illegible] chiesa di San Michele di Rastiglione e nella chiesa di Zuccaro.

Interessante la visita di Valduggia anche per gli alpinisti: dal paese si può salire facilmente al Monte Fenera.

Ma restiamo ancora a coloro che amano la lirica e che si trovano in Valsesia per questo fine settimana. Sempre domani sera, con inizio alle 21, ci sarà un altro appuntamento verdiano. Nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista ad Alagna, Daniela Favi Borgognoni (baritono) e Stofano Montanari (tenore), accompagnati dal maestro Marzio Fullin, eseguiranno un recital sotto il titolo «La religiosità in Verdi». Un repertorio di arie e duetti, nel contesto della manifestazione [illegible] titolo «Itinerario verdiano milanese».

In attesa della ripresa del concorso internazionale Valse[illegible] Musica 2001.







In alto il gran finale di una precedente rappresentazione nella storica piazza di Valduggia. L'appuntamento estivo con l'opera si ripete da sei edizioni: il debutto avvenne per festeggiare i 25 anni di vita della Vir l'azienda di Savinio Rizzio. A destra la statua di Gaudenzio Ferrari, il grande pittore nativo [illegible] paese, e una veduta caratteristica. La gita a Valduggia per assistere al «Rigoletto» può comprendere anche la visita alle chiese e alle cappelle del paese che offrono affreschi di grande pregio

nordovest estate
LA STAMPA
VENERDÌ 20 LUGLIO 2001

www.idrocentro.com

DA OGGI A DOMENICA CON I TRIBA', I PUNKREAS E IL MITICO CHITARRISTA BILLY BRAGG

Una «Mataria» di Langa

Roddino, tre pazze serate musicali

Vanna Pescatori

«Mataria 'd Langa» compie dieci anni e festeggia alla grande con tre super concerti che riverseranno nel piccolo paese arroccato sulle colline migliaia di persone, soprattutto giovani, quelli che fin dall'inizio hanno fatto vincere la scommessa all'Associazione turistica Pro loco e a Marco Andriano, l'anima di «Mataria», di fare di Roddino una vivace presenza musicale. Domina dall'alto della sua celebrità le tre notti in musica che iniziano stasera (ore 21,30) sulla piazza del Comune, Bill Bragg, grande chitarrista inglese che, in tour in Europa, è atteso domani con i Gang, presenza storica della manifestazione che in italiano significa «pazzia di Langa». Perché pazzia? non soltanto perché la vita del piccolo Comune viene rivoluzionata, ma perché dopo il concerto è abitudine «tirar tardi» magari in compagnia di un buon bicchiere di dolcetto che da queste parti non manca.

Il clima della kermesse è totalizzante: un tuffo nella musica che inizia stasera con il concerto dei Tribà e dei Punkreas. I primi, nati come ensemble di percussioni e danze, hanno fatto propria la cultura musicale africana nel '96 hanno


Billy Bragg, considerato il Bob Dylan inglese, si esibirà con il gruppo dei Blokes

Vita del piccolo centro rivoluzionata dalle note e dalla presenza di migliaia di persone fra cui molti giovani per l'edizione 2001 che celebra il decennio

pubblicato il primo album «Distanze» con la guida artistica di Josh Sanfelici dei Mau Mau. Alle percussioni si sono aggiunti altri strumenti e la loro musica è andata sempre più caratterizzandosi con un mix di dance, latin, afro e funk a cui il rapper cubano Boris e Roberto Boggio dei Fratelli di Soledad danno la voce.

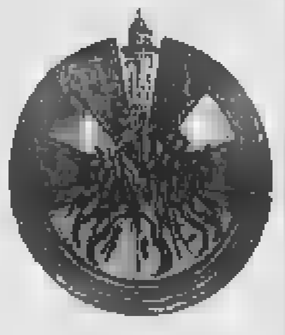
A condividere il palco saranno i Punkreas, gruppo che si è costituito nel 1989 ed ha esordito l'anno seguente con l'album «Isterico» e il singolo «Il vicino». Da allora altre quattro pubblicazioni, tre concerti e festival. I Punkreas, alfieri del punk, subiscono anche il fascino della musica etnica e il loro ultimo disco ne è una conferma.

Domani i Gang e Billy Bragg and Blokes si dividono il palco e gli applausi e rappresentano insieme due tendenze di «Mataria 'd Langa»: da un lato coltivare le amicizie, dimostrato dal ritorno dei Gang che hanno partecipato a molte edizioni; dall'altro la voglia di innovazione, attraverso la presenza di ospiti nuovi. E' accaduto per Max Gazzè, per i Subsonica, i Mau Mau, e anche con loro la novità si è trasformata in un solido legame d'amicizia. I Gang presenteranno brani dell'ultimo «Controverso» e delle passate pubblicazioni. Billy Bragg, considerato il Bob Dylan inglese, che unisce la forza delle sue canzoni ad un grande impegno sociale. Il suo sound mescola diverse influenze: dalle asprezze del rock alle melodie del folk. Domenica, giorno di chiusura, si suggellerà l'amicizia tra Italia e Sudafrica con le note dei Landscape Prayers e dei Casa del Vento. Ospiti della serata saranno alcuni componenti dei Modena City Ramblers che hanno più volte collaborato con la band italiana.

Il biglietto per il concerto di stasera costa 15 mila lire: i lettori de «La Stampa» che presenteranno il coupon alle casse avranno uno sconto di 2 mila lire.

VENERDÌ 20 LUGLIO 2001

RODDINO: MATARIA 'D LANGA 2001



www.roddino.3000.it

Presenta

Venerdì 20 luglio

TRIBA' & PUNKREAS

in concerto

Presentando questo coupon alla cassa avrai diritto allo sconto di **2000 lire** sul prezzo del biglietto. Non sono valide le fotocopie

IN LA CANTINA

Asti

Claudio Lolli in concerto

Prosegue stasera Astimusica: alle 21,30 in piazza Cattedrale concerto del cantautore Claudio Lolli. Ingresso libero.

Alba

Gala e saggi di danza

Al Teatro Sociale stasera dalle 21 si conclude l'«Alba dance international»: gala con gli allievi dello stage. Clou sarà l'esibizione di Matteo Bittante in una coreografia di Paolo Mohovich, dal titolo «Estratto da Odes», seguita dall'assolo di Myrna Kamara «Bird without wings» ideato da Mohovich per l'occasione. Info: 0173/35189.

Limone

«La vedova allegra»

Operetta domani alle 21 nel Teatro alla Confraternita: andrà in scena «La vedova allegra» di Lehàr con la Nuova compagnia lirica di Torino, regia di Marco Daperno, l'Orchestra Filarmonica del Piemonte e il coro della Nuova compagnia lirica di Torino. Biglietto a 10 mila lire.

Gressoney

Ottoni e notte walser

Oggi all'Alpenzu Grande di Gressoney-Saint-Jean si celebrerà Santa Margherita. Nel pomeriggio si esibirà il «Quintetto di Ottoni Lyskamm». Dalle 21,30 la «Walser nacht», festa itinerante. Interverrà il gruppo «Walser Blaskapelle».

E' FESTIVAL

Il grande jazz torna nel Verbano

«LagoMaggiore» si apre domani nel ricordo di Tito Puente

Pietro Benacchio

STRESA

E' vigilia di grande attesa, della messa a punto dei dettagli, dell'arrivo di comitive d'appassionati anche dall'estero, e tutto all'insegna dell'entusiasmo, per «LagoMaggioreJazz»: la riviera del Verbano per la quinta volta si appresta ad accogliere da domani al 3 agosto una nuova parata di stelle della musica mondiale, fra cui spiccano i nomi leggendari di Miriam Makeba, Gilberto Gil e Freddie Hubbard.

Valore aggiunto della rassegna, capace di fondere valenze culturali, intrattenimento e richiamo turistico, è l'incomparabile paesaggio del Verbano che fa da cornice ai concerti, tutti ad ingresso gratuito.

Imponente è stata e si annuncia la risposta del pubblico, italiano e straniero: si calcola che nelle edizioni passate almeno 140 mila persone abbiano assistito complessivamente agli spettacoli proposti. Da piazza Castello a Torino parte anche un pullman che porta gli appassionati del capoluogo sulla riviera borromea. Il festival itinerante è promosso dalla Regione e dal Distretto turistico, direzione artistica di Adriano Mazzoletti. «LagoMaggioreJazz» ha già un albo d'oro che contiene le firme dei compianti Michel Petrucciani e Tito Puente, poi di Ray Charles, B. B. King, Michel Camilo, Al Jarreau, George Benson, Dee Dee Bridgewater e altre star.

Aspetti che sono stati ricordati nella conferenza stampa di presentazione all'hotel La Palma di Stresa, dove assieme al direttore Mazzoletti sono intervenuti l'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli e il presidente del Distretto turistico dei Laghi, Maurizio De Paoli. L'evento è l'atteso ritorno sulle scene di Freddie Hubbard dopo un'assenza durata otto anni per motivi di salute. Il suo concerto sarà un'esclusiva nazionale assieme a quello di Gilberto Gil, altra presenza di assoluto prestigio assieme a Miriam Makeba, Joe Zawinul e Thielemans.

Mazzoletti ha quindi annunciato a sorpresa che il 27 luglio e il 3 agosto LagoMaggioreJazz si vedrà in tutto il mondo con la diretta Internet dei concerti di «mama Africa» e di Gil, garantita da un accordo con Tiscali. Altra novità che caratterizza l'edizione 2001 è la grafica d'autore: Giuliano Crivelli, pittore e designer ossolano noto anche come valente musicista, ha infatti ideato la composizione che campeggia su manifesti, poster, cartoline e fondali. Il Festival si apre domani (dalle 21,30) sul lungolago di Stresa con il Latin Jazz Ensemble in «Tribute to Tito Puente», domenica tocca al pianista Ray Bryant il cui recital farà da prologo a Freddie Hubbard & The New Jazz Composers in «New colors».

DOLCE SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Nocciole e Moscato per un lardo finissimo



RIPARATO dai clamori del G8 e - da secoli immemorabili - dagli assalti nemici, l'entroterra Ligure sembra abbracciare anche un territorio della provincia di Alessandria che porta il nome di Spigno Monferrato. Lì vive una famiglia di vitivinicoltori - i Traversa della Cascina Bertolotto - che ha vigna ad anfiteatro davanti alla casa. Trovarsi d'estate in quel luogo è una pace; assaggiare i loro Dolcetto con i salumi di quest'area denominata anche Bassa Langa, è entusiasmante. Credo che in ogni area di confine si celi una tradizione di cibi conservati che non ha ceduto alle mode. Nei giorni scorsi ho assaggiato una teoria di salumi che avevano i profumi del tempo antico. M'ha impressionato la coppa e poi il lardo finissimo che Aurelio e Piero Merlo propongono alle erbe aromatiche e alle nocciole e Moscato (le nocciole vengono macinate e macerate insieme al moscato ed infine spalmate sul lardo). Poi il salame crudo, fino al prosciutto. Sono il frutto dei loro maiali (una sessantina l'anno) allevati allo stato brado nel comune di Monastero Bormida e nutriti a mais, orzo, crusca ed erba medica. Successivamente vengono macellati in azienda al raggiungimento di circa 200 chilogrammi. Così anche per l'allevamento dei capi bovini di razza piemontese (sono 75 circa). Tutte materie prime, insieme alle impareggiabili formaggette della zona, che arricchiscono uno dei negozi più interessanti d'Italia. Il loro emporio di specialità si chiama «Bassa Langa» ed è una vetrina unica che merita il viaggio, anche per chi, trovandosi in vacanza a Ponente, decide di fare bottino di squisitezze da riportare agli amici alla sera, al mare, perché il riposo della vacanza abbia ancora più gusto. Se poi si vuole assaggiare qualche specialità, i due fratelli hanno anche aperto l'agriturismo:

Bassa Langa Macelleria - Monastero Bormida (AT) - Via G. Grasso 1 - Tel. 0144/88261 chiuso: lunedì, giovedì pomeriggio (aperto domenica mattina) - Agriturismo - Reg. San Desiderio 40 - Tel. 0144/88126. Coppa al kg. 30 mila lire.

La storia delle industrie dolciarie piemontesi è caratterizzata da un quid di genialità che ha pochi riscontri altrove. Silvano Venchi inizia l'attività nel 1870 come «operaio dolciere» ed a vent'anni, con due calderoni in bronzo, si mette in proprio nel suo appartamento di Cuneo. La Venchi nasce nel 1878 in via degli Artisti e sfonda con le «Nougatine» a base di nocciole tritate e cacao, che gli italiani identificheranno nell'immagine del sultano di Zanzibar. Nel 1949 sempre a Cuneo, Pietro Cussino si mette a produrre biscotti e marron glacés e fonda la Cuba (Cussino, Biscotti e Affini), dove il prodotto must diventano i Cuneesi al Rhum. Dallo scorso anno le due storiche aziende sono diventate la Cuba Venchi ed il prodotto che più ci ha impressionato dell'intera gamma cioccolatosa è stato l'ottimo «Cuor di cacao», una pralina prodotta con cacao criollo Equador puro, dai gusti molto intensi, pieni, ricchi di sfumature. E la storia continua.

Cuba Venchi - Cuneo - Piazza Europa, 14 - tel. 0171/693968 - Chiuso: domenica. Cuore di Cacao al kg. 5 mila lire.





VALLE D'AOSTA

AOSTA

GIACOSA: Tel. (0165) 262.270
CHIUSO PER FERIE

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.cdavda.it)
CHIUSO PER FERIE

CERVINIA

DES GUIDES: Tel. (0166) 949 473

CHAMPOLUC

SANT'ANNA: Tel. (0125) 307463
Pokemon (ore 17.30)
Faccia a faccia (ore 21,15)

COGNE

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749 375.
La carica dei 102 (ore 17)
Ti presento i miei (ore 20-22)

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841 206
La carica dei 102 (ore 17)
The mexican (ore 20. 22)

ST-VINCENT

AUDITORIUM: (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it)
Evolution (ore 20,30)
La vendetta di Carter (ore 22,30)

PALAIS: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

VERRES

IDEAL: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it)
Urban Legend (ore 20,30)
Un corpo da reato (ore 22,30)

IVREA

ABCINEMA Tel. (0125) 425084

BOARD: Tel. (0125) 641480
CHIUSO PER FERIE

Tel. (0125) 641 371
Shrek (ore 20.30; 22.30)

BIELLA E PROVINCIA

CHIOSTRO DI SAN
Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312 (cinema Impero)
Venerdì 20 luglio **Billy Elliot**
Sabato 21 luglio **Chocolat**
Domenica 22 luglio **L'uomo senza ombra**
Lunedì 23 luglio **Dancer in the dark**
Orario: 21,30
Lire 9000/7000
In caso di maltempo le proiezioni si terranno al Cinema Impero

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
SALA 1. CHIUSO PER FERIE
SALA 2. CHIUSO PER FERIE
SALA 3. CHIUSO PER FERIE

ODEON. Inf. 015-22 736 - 31 312
CHIUSO PER FERIE
Orario 16,30; 21,30.
Lire 12 000/10.000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31 312
CHIUSO PER FERIE
20,15; 22,30

CANDELO

VERDI Inf. Tel. 015-253.88.27
Vengo (demone flamenco)
di Tony Gatlif

VIGLIANO

EROS Tel. 015-253.83.27 -

COSSATO

IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925 020.
Il sarto di Panama
Orario: 22,15. Lire 12 000/6000

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.890.
CHIUSO PER FERIE

ANGELUS
CHIUSO

PRAY

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323
CHIUSO PER FERIE

TRIVERO

Cinema Estate 2001
nel cortile interno della scuola materna
OGGI RIPOSO
Martedì 24 luglio **Hani**
Giovedì 26 luglio **Strada per Eldorado**
Venerdì 27 luglio **Autunno a New York**
Orario. 21,30. Ingresso L. 5000.
In caso di pioggia la proiezione sarà rinviata alla serata successiva

TOLLEGNO

FELIX Inf. Tel. 015-242 31.18
CHIUSO

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI

ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255 045.
La tigre e il dragone. Orario: 2... unico. Lire 10 000

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
CHIUSURA ESTIVA

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
CHIUSURA ESTIVA

Inf. Or. Tel.
CHIUSO.

BEL... DOLBY Inf. Or. Tel. 0161-215.010.
Ricreazione: la scuola è finita. Orario 20.15 unico. A seguire alle 22,10 sempre con spettacolo unico **Le fate ignoranti.** Lire 12.000,10.000.

CORTILE SANTA CHIARA
OGGI RIPOSO

Inf. Or. 0161-212.375
CHIUSURA ESTIVA

Via 1. Inf.
CHIUSO.

DUGENTESCA. Inf. Or. 0161-252.067.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544
CHIUSO.

BORGOSESIA

LUX. Inf. Tel. 0163-22.888.
CHIUSURA ESTIVA

MAZZETTI. Inf. 0161-486.714
CHIUSURA ESTIVA

IDEAL Inf. 0161 930.827-0
CHIUSURA ESTIVA

ORSA. Inf. Tel.

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54 265



NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel.
Chiusura estiva. Or. 21,30 spett. ... festi e pref. L. ... 9000 (12/17 anni, L. 11 000 escluso sab. dopo le 21). Merc. sera, sab. pom. Lire 9000. Prenotazioni e prevendita in orario di apertura cassa cinema

ARALDO Tel. 0321-474.826
CHIUSURA ESTIVA. In caso di pioggia si terranno le proiezioni del cinema all'aperto cortile del Broletto, festi e pref. L. 12.000. 8000. lun. fer. 8.000

BROLETTO ALL'APERTO Tel. 348-72.34.222
Shrek speciale Broletto 2001. Or.: apert. Broletto or. 21. festivi L. rid. 6000.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624 156
chiusura estiva. Fer. fest. e prefest. L. 13.000, 9000, martedì fer. (8/17 anni, L. 11 escluso sabato dopo le 21)

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.84

PERNATE

SANT'ANDREA inform. su segr. tel. 0321 - 03 71 81
CHIUSURA ESTIVA

ARONA

ALL'APERTO CINE S.CARLO (cortile interno) (in caso di pioggia nella sala del cinema stesso). Inform. su segr. tel. 240 566. **Quasi famosi** or. 21. Ingr. L. 9.000, rid. 6500

BELLINZAGO

VANDONI.
CHIUSURA ESTIVA

BORGOMANERO

MODERNO. Tel. 0322 - 81 151
chiusura estiva
Ingr. Lire 11 000, rid. 6000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 1 Tel. 0322 - 81 741
chiusura estiva
Ingr. L. 12 000, rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 2 Tel. 0322 - 81 741.
chiusura estiva Ingr. Lire 12... rid. ... (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 3 Tel. 0322 - 81 741
chiusura estiva
Ingr. Lire 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000)

CAMERI

Tel. 0321 - 51.95.23. ... or. 21,30
Ingresso con tessera L. 30 000. ... singola proiezione L. 8 000

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA Tel. 0331 - 914 285 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 16.30-21,30, sabato/domenica 14,30-21,30
I gattoni (vietato ai minori di 14 anni)
. 22,50. L. 13.000, rid.
Merc. sera e sab. pom. L. 9000

Or. 20.30, 22.50. Lire 13 000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom.
Shrek
Or. 20. 22.40. Lire 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
The replicant
Or. 20.30. 22.40. Lire 13.000. rid. 9000: merc. sera e sab. pom. L. 9000
Pearl Harbor
Or. 20.40. 22,10. Lire 13.000. rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
La carica dei 102
Or. 20 ... rid.
Merc. ... pom. L. 9000
Urban Legend 2
Or. 20.20. 22.30. Lire 13 000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Ritorno a casa
Or. 20.50. Lire 13 000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L.

OLEGGIO

CINE
Tel. 0321 - 91 183. Info su segr. tel.
CHIUSURA ESTIVA
Ingresso feriali e festivi L. 11

TRECATE

S. PELLICO
chiusura estiva
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telef. 0321 - 777.122

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
Inf. su segr. tel. 0324 - 240 853.
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. ... orari e costi su segr. tel.

CORSO MULTISALA 2.
Info su segr. tel. 0324 - 240 853
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. ... su segr.

OMEGNA

Tel. 0323 - 61 459
chiusura estiva

ORATORIO
CHIUSURA ESTIVA

VERBANIA

SOCIALE (INTRA)
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. ... 0323 - 401 ...
Riposo estivo

VIP
Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40
Evolution, or. 20.30, 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info, orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501 964
chiuso per riposo estivo
Informazioni dett. ... orari su segr. tel.

(PALLANZA) SALA 2.
Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501 963.
chiuso per riposo estivo
Informazioni dett. time e orari su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Bella da morire.** ... 22,30.

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.0784. **Shrek.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

... **200** ... Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per lavori.

... **400** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per lavori.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II ..., tel. 547.007. Sala 1: **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Shrek.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22.

... corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: ... Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; ...,30. Sala 2: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22.

... via San Dalmazzo 24, tel. 540. ... **in te.** Or.: ...; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Le cose che so di lei.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30. 22,30.

C. ... **1** via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. ... **bianche tracce della vita.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN ... via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **A morte Hollywood.** Or.: 16,30. 18,30; 20,...; 22,30. Viet. 14.

CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **The replicant.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Pearl Harbor.** Or.: 14,55, 18,20. 21,45.

DUE ... **- Sala Nirvana** via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tesis.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone ..., tel. 327.2214. **La** ... Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30

ELISEO ... piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. ... estiva.

... piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **Ritorno a casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

... **1** corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il ... alle porte.** Or.: 20; 22,30

ERBA 2 ... Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di Natale.** Or.: 20; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Shadow hours.** Or.: 16, 18,10; 20,25; 22,30

FARO via Po ..., tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.

FIAMMA corso Trapani ..., tel. 385.2057. **Pearl Harbor.** Or.: 14,30; 18; 21,30.

... corso Beccaria ..., tel. 521.4316. Chiuso per lavori.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Tra due donne.** Or.: 20,30; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, tel. ... 614. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; ...

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **La vendetta di Carter.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il mestiere delle armi.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.

MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Quando Brendan incontra Trudy.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura es...

... **1** via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva

OLIMPIA 2 via Arsenale ..., tel. 532.448. Chiusura estiva

REPOSI 1 via XX ... 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. ....400. **Il club ... cuori infranti.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30

... **5 - LILLIPUT** via XX Se... 15, tel. 531.400. **La mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Le avventure di Joe Dirt.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

... **1** Teatro Nuovo ... M. d'Azeglio 17, tel. ... Chiuso per ferie.

... **2** Teatro Nuovo ... M. d'Azeglio 17, tel. ... Chiuso per ferie.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Shrek.** Or. 15,15; 17,05; 18,55; 20.45; 22,35.

TEATRO REGIO. Domani ore 21,30 al Cortile di Palazzo Reale: **Concerto d'Estate.** Donato Renzetti direttore. Orchestra del Teatro Regio. Musiche di Rimskij-Korsakov, Borodin, Dvorak. Posti a L. 20.000. In vendita alla biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242. ...: www.teatroregio.torino.it.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'Opera 2001-02; vendita dei turni e prenotazioni per i primi 5 ... del cartellone: **Lear** di A. Reimann; **Carmen 2** di J. Savary; **Il Lago dei cigni. La Bella addormentata e Lo Schiaccianoci.** Tel. 011 8815.241/242. www.teatroregio.torino.it.

... Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria ... ore 9-13 e 15-19 per rinnovi ... Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa.** Stagione 2001-02. ... internet ....torinospettacoli.it

AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale ... Rai: biglietteria presso il Palazzo ... Radio, ..., dal ... al venerdì orario 10-14. Per inf.: tel. 011 8104653-8104961.

... piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Vendita nuovi abbonamenti a posto fisso Carignano e Alfieri e Abbonamenti T.S.T. Biglietteria T.S.T. via Roma 49. Tel. 011 517.6246, n° ... 800235333, or.: 10,30-19 domenica riposo. www....stabiletorino.it.

LE ... E DE ...

A... HOLLYWOOD. Commedia. Il nuovo lavoro di John Waters racconta la storia di un regista che rapisce una petulante attrice al fine di farne una star del cinema underground. ■●●

LE AVVENTURE DI JOE DIRT. Avventuroso. Lo stravagante Joe Dirt gira nel 1975 gli Stati Uniti alla ricerca dei genitori e nel viaggio incontra ...aggi altrettanto strampalati. ●●

...LLA DA MORIRE. Commedia. Un gruppo ... genitori è disposto a ... pur di assicurare ... vittoria in ... concorso di bellezza alla propria figlia.

LE ... VITA. Drammatico. Un piccolo paese sulle montagne della Sierra Nevada è teatro delle vicissitudini sentimentali dei tre nuovi arrivati: Elena, la figlia Hope e Dalglish, incaricato ... tracciare la nuova linea ferroviaria.

LA CIENAGA. Commedia drammatica. Premio per la migliore opera prima all'ultimo FilmFest di Berlino, il film dell'esordiente Lucrecia Martel ritrae due famiglie argentine in vacanza. ●●●

IL CLUB DEI CUORI INFRANTI. Commedia drammatica. Prossimo ai ventotto anni, Dennis deve ancora scoprire se ... amici che lo circondano sono la componente migliore o peggiore della sua esistenza. Il film è stato presentato nell'ultimo Festival Cinegay di Torino. ■●

... COSE CHE SO DI LEI. Commedia drammatica. Cameron Diaz e Glenn Close ... due fra le sette donne di Los Angeles al centro dell'esordio alla regia ... Rodrigo Garcia. ●●●

EVOLUTION. Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, ... brillante storia di un'invasione aliena sulla terra: ... gruppo di uomini cerca di salvare il pianeta. ■●

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita ...y scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante e comincia a frequentare lui e il suo mondo. ●●

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato dalle donne. ■●●

LA MUMMIA - IL ... Avventura. La storia ... questo seguito ... ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia a seminare il terrore. ●●

IL ... ALLE ... Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. ●●●

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal ... Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941. ●●●

... DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affronta... pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●

QUANDO BRENDAN INCONTRA TRUDY. Commedia. Sceneggiato dal romanziere Roddy Doyle, questo esordio nel lungometraggio dell'irlandese Kieron J.Walsh è ambientato a Dublino e racconta la storia ... un solitario insegnante con la passione del cinema che conosce in un pub Trudy, una «ricercata» di cui subito s'invaghisce. ●●

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di De Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione ... una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua ... viene improvvisamente sconvolta dalla morte ... famiglia in un incidente ... ●●●●

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Dal romanzo di John Le Carré, la vicenda del miglior sarto di Panama ricco di informazioni e quindi contattato da ... spia britannica mandato in missione. ●●●

...E FOSSI IN TE. Commedia. Tre amici parlano una sera di «scambiarsi la vita». Il giorno dopo l'idea si concretizza.

... HOURS. Drammatico. L'ex alcolista Michael Holloway lavora come benzinaio notturno a Los Angeles: un giorno ... misterioso personaggio che ... convince a ricominciare a frequentare ... mondo da cui cercava di tenersi lontano. ●●

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. ●●●●

TESIS. Thriller. La studentessa Ange... sta preparando la tesi sulla violenza nei film e s'imbatte nella videocassetta di un film che ha ... la morte del professore. ■●●

THE REPLICANT. Azione. Jean-Claude Van Damme è uno spietato serial killer braccato da un cinico poliziotto, disposto a tutto ... di assicurarlo alla giustizia.

TRA ... DONNE. Commedia drammatica. Il film in costume dell'esordiente Alberto Ferrari ... ambientato nel 1914 e narra la storia ... un giovane capitano che s'innamora della sposa di un anziano consigliere di Cassazione. ■●■

... VENDETTA DI CARTER. Azione. Silvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini e torna a Seattle deciso a vendicare la morte del fratello assassinato.

L'ULTIMO ... Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel film di Gabriele Muccino. ●■●

VENTIDUE ARTISTI DA TUTTO IL MONDO PER «IL VOLTO FELICE DELLA GLOBALIZZAZIONE». TAGLIANDO CON LA STAMPA

Ecco la Biennale della ceramica

Da domani ad Albissola Marina e Superiore



I protagonisti

Due musei aperti sino a fine agosto



Un altro [illegible] protagonisti della Biennale Il ceramica camerunese Bili Bidjocka che è fotografato allo studio Ernan

SAVONA. Sono 22 gli artisti di assoluto respiro internazionale che gli organizzatori han[illegible] invitato alla rassegna. A loro è stato richiesto di ideare un'opera in ceramica da realizzare insieme alle maestranze delle due botteghe artistiche albissolesi tra le più prestigiose e attente all'evoluzione dell'arte contemporanea, la Casa dell'arte e lo studio Ernan.

Le opere [illegible] state realizzate tra il maggio del 2000 e l'imminenza della Biennale.

Questo l'elenco degli espositori: Ana Laura Alaez (Spagna), El Anatsui (Ghana), Bertozzi e [illegible] Monte Casoni (Italia), Bili Bidjocka (Camerun), Loris Cecchini (Italia), Nina Childress (Francia), Nicola Costantino (Argentina), Uros Djuric (Serbia), Sohela Farokhi (Iran), Daniel Firman (Francia), Rainer Ganahl (Austria), Kristian Hornsleth (Danimarca), Elke Krystufek (Austria), Lou Laurin Lam (Svezia) [illegible] Kyung Lee (Corea), Gianni Motti (Svizzera), Luca Pancrazzi (Italia), Perino e Vele (Italia), Alessandro Pessoli (Italia), Jane Simpson (Usa), Momoio Turimitsu (Giappone), Costa Vece (Svizzera), Luca Vitone (Italia), Sislej Xhafa (Kosovo) e Yuan Shun (Cina).

I curatori della mostra sono Tiziana Casapietra e Roberto Costantino. La Casapietra è docente del Master per curatori «Organizzazione e comunicazione nelle arti visive» all'Accademia delle Belle Arti di Brera, giornalista e critica d'arte. Roberto Costantino è criti[illegible] d'arte e curatore indipendente, dal '98 review editor per la rivista d'arte contemporanea «Flash Art». [p. p.]

[illegible] Pasquino

ALBISSOLA M.

Mesi preparazione e di lavoro. Arriva la Biennale [illegible] ceramica nell'arte contemporanea. Un'iniziativa che fa capo all'associazione Onlus «Attese» e che coinvolge direttamente anche i Comuni di Albissola Marina e Superiore e si avvale del contributo di Regione, Provincia e Fondazione Carisa.

Un'iniziativa di respiro internazionale la cui prima edizione è già estremamente ambiziosa, un'esposizione che si ispira e al tempo stesso sfida il summit del G8.

L'ispirazione è testimoniata innanzitutto dal titolo della rassegna Biennale, che recita testualmente «Il volto felice della globalizzazione». Certo, perché questa rassegna porterà nelle Albissole la testimonianza artistica di [illegible] gruppo di giovani artisti provenienti da tutto [illegible] mondo. Ceramisti che hanno lavorato in due delle più prestigiose manifatture albissolesi, la «Casa del'arte» e lo «Studio Ernan».

La sfida è invece legata alla contemporanea presenza dell'esposizione albissolese e del summit tra i Grandi della Terra nel capoluogo ligure. Una coincidenza che renderà difficili i collegamenti e che rischia di tenere lontani dalla mostra molti visitatori, il cui arrivo è previsto da tutto il Nord Italia e molte nazioni straniere.



L'artista giapponese Momoyo Torimitsu al lavoro nella Casa dell'Arte, una delle botteghe storiche albissolesi che insieme allo Studio Ernan ha ospitato i ceramisti provenienti da tutto il mondo

La mostra, il cui allestimento [illegible] in corso proprio in questi giorni, sarà ospitata alla Galleria civica [illegible] contemporanea di Albissola Marina e [illegible] Museo della ceramica Manlio Trucco di Superiore. Domani l'inaugurazione ufficiale alle ore 19.

La rassegna proseguirà fi[illegible] al 30 agosto. L'orario di apertura per i due [illegible] sarà dalle [illegible] alle 12 e dalle 19,30 alle 22,30, chiusura la domenica mattina e il lunedì per tutto il giorno. La rassegna verrà documentata dalla pubblicazione di un catalogo in tre lingue.

Biglietto di ingresso a 6 mila lire, ridotti [illegible] mila. La Stampa pubblicherà per i propri lettori un tagliando che consente l'ingresso alla mostra, per entrambi i musei pagando soltanto [illegible] mila lire

[illegible] SALUZZO



Nell'ex [illegible] l'unica tappa piemontese [illegible] Mau [illegible]

Musica scatenata [illegible] i Mau Mau stasera (apertura, ore 20), nel grande cortile dell'ex caserma Mario Musso, per iniziativa della Consulta giovani Saluzzo con gli assessorati al Turismo, Cultura e Servizi scolastici informagiovani. Il gruppo, che ha mantenuto un forte legame con la «Granda» - molti ricorderanno lo [illegible] anno il «Concerto fuorivia. Carta bianca a...» al Sociale di Alba - ritorna davanti [illegible] pubblico con le sue ultime canzoni e i brani riuniti nell'ultimo album live «Marasma general» che dà anche il titolo al concerto di stasera e al tour estivo 2001. A Saluzzo si terrà l'unica tappa piemontese [illegible] percorso con [illegible] i Mau Mau festeggiano anche i dieci anni di attività. Il biglietto costa 10 mila lire. Il concerto si terrà anche in caso di pioggia. [v. p.]

UN PERCORSO ANIMATO

[illegible] rievocherà la [illegible] di Savigliano

SAVIGLIANO. Due importanti appuntamenti nell'ambito [illegible] «Estate in città» nel fine settimana. Stasera alle 21,40 nel cortile del Liceo e [illegible] Geometri [illegible] piazza Baralis [illegible] terrà un concerto di musiche e danze cubane di Santiago Silva Rodriguez Y Los Caribe, un gruppo formato da prestigiosi musicisti e da due cantanti e ballerine della città di Bayamo. Domani [illegible] la «Deik cultura e turismo» presenta «E Savigliano venne distrutta», rievocazione storica dell'assalto e distruzione della città da parte delle truppe mercenarie di Amedeo sesto, il Conte Verde, avvenuta il 1° marzo del 1360.

Si tratta di un percorso animato che partirà da piazza Santarosa, [illegible] la formazione di gruppi guidati di trenta persone, che verranno condotti nei luoghi in cui è allestita la rievocazione: piazza Vecchia, l'ex palazzo comunale saviglianese di via Miretti, la chiesa di Sant'Andrea, palazzo Cravetta e l'ex convento di San Domenico. [p. b.]

IL CANTAUTORE IN PIAZZA STASERA A VERCELLI

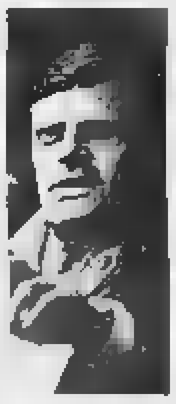
Endrigo, l'omaggio [illegible] «Teresa e le altre»

[illegible]

La platea [illegible] stasera è sotto le stelle della piazza del Broletto: affinità con il Broletto della via il cui numero civico era 34, nella sua canzone? Ci piace crederlo... Comunque luci e microfoni si accenderanno alle 21 per offrire (sì, offrire, perché lo show è gratuito, nel contesto delle serate estive del Comune) il poetico racconto musicale cantato da Sergio Endrigo.

«Concerto per Teresa... e le altre» è il titolo ispirato all'intestataria di una delle più belle canzoni degli ultimi 50 anni, capolavoro del cantante di Pola con tanto di rosa rossa fuori dall'occhiello, esporto in altre rosacee (ibride o cultivar?) come quella bianca di un'altra sua composizione. Tenuto conto che essenzialmente «Ci vuole un fiore».... Le «altre», oltre alla succitata Teresa, [illegible] Maddalena, Marianne e Annamaria.

Quindi «Se le [illegible] stanno [illegible] è l'occ[illegible] per una carrellata di successi di sempre, riprendendo una strada [illegible] interrotta. Perché le canzoni griffate Endrigo hanno conquistato intere generazioni di musicisti, non ultimo Battiato, che riscoprendo le canzoni della memoria, nell'album «Fleurs», ha inserito «Aria di neve» e «Te lo leggo negli occhi». E l'Orchestra sinfonica di Bari, diretta da [illegible]ter Proost, che ha messo a punto di recente [illegible] serie di arrangiamenti di [illegible] temi musicali per [illegible] progetto saturo di metafore: «Endrigo: cantautore, cantasto[illegible], chisciotte». [g. bar.]



Sergio Endrigo è protagonista del concerto [illegible] programma questa sera nella piazza del Broletto di Vercelli. L'appuntamento è ad ingresso gratuito

DA OGGI LA TRE GIORNI [illegible] HAPPENING TEATRALE

Alassio, Shakespeare [illegible] declama in spiaggia

ALASSIO

Fosse nato in Italia si sarebbe chiamato Guglielmo Scuotilancia, guadagnandosi un nome allo stesso tempo autorevole e buffo. William Shakespeare, senz'altro il più famoso tra i drammaturghi e commediografi inglesi, le cui opere ancora oggi riempiono i teatri di tutto il mondo, sarà una presenza costante e singolare oggi e domani ad Alassio, città che ha un forte legame con l'Inghilterra.

L'occasione è offerta dalla seconda edizione dell'evento teatrale «Mr Shakespeare [illegible] the beach», promosso dall'associazione «Pulp Shakespeare» in collaborazione con l'assessorato al turismo del Comune e il patrocinio della Provincia. I testi del drammaturgo elisabettiano risuoneranno, rivisitati, riattualizzati, declamati o sussurrati, in ogni angolo della città del Muretto, grazie alla bravura di alcuni attori appartenenti alle più importanti compagnie teatrali esistenti in Liguria. L'idea finale è la creazione di un gemellaggio tra Alassio e Stratford upon Avon, città natale di Shakespeare, e con «The Globe», il teatro di cui l'autore fu impresario. A questo proposito, e per l'inaugurazione della «Memorial Gallery» dedicata al pittore Richard West e della «English Library» [illegible] 14 mila volumi, arriverà domani ad Alassio Shella James, sindaco di Stratford upon Avon. «Mr Shakespeare on the beach» verrà inaugurato stasera alle 21,30, nei giardini del palazzo comunale, dal Teatro dell'Artificio di Carlo Pastori con «The Clown Shakespeare Company». Alla stessa ora su molo Bestoso la compagnia «Oblò dell'oblio» offre lo spettacolo di trampolieri «Parade» e in piazzetta Arenella rivivrà il tormentato amore di Giulietta e Romeo. [m. br.]

A MEZZOMERICO, SUNO [illegible] MADONNA DEL SASSO

[illegible] Novarese le [illegible] [illegible] i festival rock [illegible]

NOVARA

La classica e il jazz dominano nel Verbano Cusio Ossola, nel Novarese [illegible] alla ribalta il rock dei nuovi talenti e il cabaret: appuntamenti per tutti i gusti nell'agenda delle prossime settimane. A Mezzomerico (svincolo sulla statale 32 fra Novara e Arona) domani dalle 21,30 al campo sportivo l'invito [illegible] per[illegible] serata [illegible] bands: Kevlar, che si annunciano come i mattatori della manifestazione con cover Anni Ottanta rivisitate, gli «Etherea» reduci dall'Idroscalo di Milano come supporter di Alex Britti e Timoria, e i «Somewhere» che puntano sul rock crossover.

In zona fervono i preparativi per il festival rock di Suno alla Festa della Quercia. Dal 30 luglio al 2 agosto sei le formazioni che si avvicendano sul palcoscenico: «Wine Spirit» e «Fuzz Fuzz Machine», «Canistracci Oil» e «Zip Code», «Divina» e «The Blue's Gotter's Corporation». E' anche in programma per la serata del 2 una festa cubana con il Quinteto Bayamo.

In agosto dal 9 al 12 è Madonna del Sasso a riproporre la quattro giorni etno-folk. Il Comune, la Pro Loco e la Comunità montana da alcuni anni organizzano la manifestazione che raduna centinaia di appassionati della musica senza confini. Il divertimento [illegible] assicurato anche in caso [illegible] pioggia grazie al teatrotenda. Per questa edizione sono stati invitati i cubani «Los Trinitarios», i Chicunca Intonatium «Sesto sole» dal Messico, «Raga Natia Tala» dall'India e «Sinfarica» dal Senegal. Tutti gli spettacoli sono a ingresso libero. Per il cabaret a No[illegible] stasera c'è lo spettacolo di [illegible] e Picone e a Fontaneto d'Agogna domani dalle 21,30 «Quanto... nel mondo» di e con Marco Carena. [m. p. a.]

[illegible]

[illegible] RITARDI

Ruota					
BARI	56	35	[illegible]	75	90
	101	61	58	51	43
[illegible]	39	44	8	58	87
	66	64	62	58	55
FIRENZE	22	81	45	76	90
	68	67	66	[illegible]	51
[illegible]	14	17	41	[illegible]	57
	87	86	70	[illegible]	49
MILANO	60	13	64	74	66
	84	71	69	[illegible]	68
[illegible]	53	67	21	25	11
	92	82	67	56	54
PALERMO	3	33	16	19	74
	83	57	54	53	53
ROMA	54	49	57	25	68
	80	67	52	46	40
TORINO	13	55	80	28	18
	90	86	73	[illegible]	67
[illegible]	43	48	58	85	17
	84	72	71	61	59

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrali: Ambi centrali [illegible] n. [illegible] sulla ruota di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato [illegible] almeno [illegible] settimane consecutive come gli altri sistemi:

78-3	78-24	78-41	[illegible]	78-83
78-6	78-27	78-47	78-70	78-84
78-10	78-28	78-51	78-75	78-86
78-18	78-31	78-61	78-79	78-88
78-21	78-36	78-63	[illegible]	78-89
78-23	78-40	78-64	[illegible]	[illegible]

[illegible] mature: [illegible] ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza a estra[illegible]:
Bari 64 (1); Cagliari 47 (1); Firenze 15 (4); Genova 39 (3); [illegible] 88 (3); Napoli [illegible] (0); Palermo 2 (3); [illegible] 44 (3) Torino 64 (4); Venezia 79 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota [illegible] Genova:

30-3	30-27	30-61	41-11	41-47
30-6	30-31	30-64	41-19	41-48
30-9	30-33	30-69	41-20	41-50
30-10	30-36	30-70	41-21	41-61
30-18	30-39	41-1	41-29	41-64
30-20	30-41	41-3	41-31	41-65
30-21	30-48	41-7	41-36	41-70
30-24	30-50	41-8	41-40	41-81

Per cadenze la lunghetta più [illegible] ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze.

8-18-28	28-78-88	58-68-78
8-38-48	28-8-18	58-88-8
8-58-68	38-48-58	58-18-28
[illegible]	[illegible]	58-38-48
18-28-38	[illegible]	68-78-88
[illegible]	38-18-28	68-8-18
18-68-78	48-58-68	68-28-38
18-88-8	48-78-88	68-48-58
28-38-48	48-8-18	78-88-8
28-58-68	48-28-38	78-18-28

[illegible] - [illegible] AL [illegible]

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 — 2 combinazioni: 3 - 18 - 23 - 88 - 74 - 71 / 8 - 23 - 47 - 56 - 68 - 74

L. [illegible] — 7 combinazioni: 3 - 62 - 75 - 26 - 50 - 51 - 70

Giocate sistematiche [illegible] basi

L. 218.200 — 224 combinazioni: - basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 78 - 23 - 48 / - varianti = 51 - 88 - 81 - 87 - 63 - 68 - 7 - 18:

Vincite: nessuna.

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 [illegible] Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

LA GIOVANE BIELLESE DOMANI IN GARA A EDMONTON PER IL MONDIALE JUNIOR

Lanza: sogno iridato

In Canada con il ruolo di favorita

BIELLA

Dopo il titolo europeo Under 23 conquistato lo scorso anno, Beatrice Lanza cercherà domani un risultato di prestigio ad Edmonton, in Canada, dove sono in programma i campionati mondiali Juniores di triathlon. Le vittoria ottenute quest'anno nelle prove di Coppa del mondo ed in varie gare internazionali, pongono infatti la portacolori dell'Iron Biella tra le favorite [illegible] successo finale nella difficile competizione che la vedrà impegnata, in meno di due ore, a coprire un chilometro e mezzo a nuoto, 40 in bicicletta e 10 di corsa. L'atleta di Sandigliano sarà affiancata da



Beatrice Lanza è in gara domani a Edmonton in Canada nella prova valida per il titolo iridato juniores

Gioula Chenevier mentre in campo maschile saranno in gara Jonathan Ciavatella, Emilio D'Aquino [illegible] Daniele Fiorentini.

Ancora ad Edmonton, [illegible] giovedì [illegible] agosto, [illegible] di scena, sempre a [illegible] di [illegible] titolo mondiale (questa volta nella 20 chilometri di marcia), un'altra «star» dello sport biellese: Betty Perrone. [illegible] marciatrice di Camburzano, che ha dimostrato di aver dimenticato la delusione per il titolo olimpico «soffiatole» a Sydney contribuendo al successo azzurro in Coppa Europa e conquistando a Molfetta [illegible] suo setti[illegible] «scudetto», affronterà l'ulti[illegible] test agonistico domani a Castelnuovo monte dove [illegible] in programma una [illegible] chilometri che [illegible] marciatrici della formazione az[illegible] allungheranno a 20. [illegible] morale e [illegible] condizione atletica, dopo il periodo in altura trascorso al Sestriere, sembrano consentire alla Perrone di p[illegible] puntare ad un risultato di rilievo. [w. d. b.]

TENNIS, IL VERCELLESE VIENE ELIMINATO AI QUARTI

«Lambertenghi» Erik Crepaldi out

VERCELLI

E' finita l'avventura di Erik Crepaldi al trofeo Lambertenghi, il campionato italiano under 12. Il tennista vercellese è stato fermato, in singolare, dalla testa di serie numero [illegible] del tabellone, Fabiano. Nonostante il parziale di 6-3, 6-3 non [illegible] stato [illegible] incontro a [illegible] unico, con Crepaldi capace, a tratti, di resistere alle accelerazioni improvvise dell'avversario.

Alla fine, però, [illegible] maggior potenza fisica (Fabiano è un '89) ha fatto la differenza: «E' stata co[illegible] un'esperienza positiva - sottolinea il coach Luigi Crep[illegible] - dalla quale, sicuramente, il ragazzo è uscito rinforzato sia dal punto di vista tecnico che mentale».

Nel pomeriggio, poi, in doppio con il ligure Giannessi, Erik Crepaldi [illegible] è giocato l'ingresso alla semifinale: la coppia è stata sconfitta da Bruno-Di Gaetano, al termine di un'autentica maratona: dopo aver vinto al tie break il primo set (7-6), Crepaldi-Giannessi si sono arresi 6-4, 6-3.

«Sicuramente sull'esito della g[illegible] [illegible] pesato la stanchezza di Giannessi che, già al mattino, era rimasto in campo per oltre due ore in singolare - conferma Crepaldi -. Peccato perchè [illegible] semifinale era senz'altro alla loro portata. Sarà comunque per l'anno prossimo». [p. m. f.]

GINNASTICA, POSITIVO STAGE [illegible] L'ATLETA LIBERTAS

Pozzo, [illegible] alle Universiadi

[illegible]

Universiadi, Giochi del Mediterraneo e campionati del mondo. Per i ginnasti del «giro azzurro» [illegible] settimane di sudore [illegible] lavoro. Tra gli aspiranti a [illegible] convocazione c'è anche il vercellese Enrico Pozzo, atleta della Libertas, reduce, assieme agli altri colleghi, da un primo collegiale a Milano. «E' soltanto [illegible] primo test di valutazione - spiega Andrea Sacchi, tecnico bicciolano e della Nazionale - ma le risposte sono state senz'altro positive. Pozzo ha ormai recuperato dall'infortunio alla mano e ha potuto dimostrare il proprio valore».

A favore di Pozzo gioca soprattutto la capacità del ginnasta di disimpegnarsi al meglio in tutti gli attrezzi con, forse, la sola [illegible] degli anelli. [illegible] questo, specialmente nei concorsi a squadre, potrebbe rivelarsi determinante.

«La selezione ufficiale è prevista per il 16 agosto - conferma Sacchi - ma già giovedì 2, dopo il raduno dei prossimi giorni a Schio, si potranno già avere utili indicazioni».

L'altra punta [illegible] diamante della Libertas, Dario Caldera, sta [illegible] iniziando gli allenamenti dopo l'operazione alla spalla: «Per Universiadi e Giochi [illegible] suo recupero sarà difficile - commenta Sacchi - speriamo di poterlo valutare in funzione dei mondiali del prossimo autunno». [p. m. f.]

SPORT FLASH

SCHERMA

Cinzia Sacchetti convocata [illegible] Federazione

Un prestigioso riconoscimento è stato ottenuto da Cinzia Sacchetti. La maestra d'armi della Pietro Micca [illegible] stata infatti convocata dalla Federazione per partecipare ad un corso di alta specializzazione (arma della spada) che si terrà [illegible] Madonna [illegible] Campiglio dal 22 al 29 luglio. «Si tratta di un'importante riconferma - commenta Sacchetti - che testimonia la bontà del lavoro svolto dalla nostra sezione. Dopo aver partecipato a due ritiri con la nazionale (nel '[illegible] con l'Under 20 [illegible] l'anno successivo a Vicenza con la prima squadra) questa settimana assume un valore speciale sia dal punto di vista tecnico, vista la caratura dei docenti, sia da quello personale, poiché rientrare in una [illegible] ristretta di [illegible] è motivo orgoglio». [w. d. b.]

BOCCE

Domenica a Biella i tricolori a quadrette

Appuntamento domenica con i campionati italiani a quadrette riservati [illegible] Veterani dello sport. La gara comincerà a partire dalle 8,30 sui campi del bocciodromo comunale di Biella, in viale Macallè. Saranno impegnate formazioni provenienti dalla gran parte del Nord-Italia: l'organizzazione è firmata dalla sezione locale dei Veterani dello sport, Ridor Armando Milanone. In palio il trofeo Marco Fiorina: si tratta della settima edizione dei tricolori. [w. d. b.]

CICLISMO

SIPARIO SUL TROFEO MARIA GRAZIA BERTOLO [illegible] GRAN PREMIO VALLE. A LESSONA LE MOUNTAIN BIKE

Scalatori [illegible] velocisti [illegible] sfidano [illegible] Saluggia [illegible] Cellio

Domenica un centinaio di Juniores al via nel Vercellese, gli Allievi di scena in Valsesia

Ivan Fossati

BIELLA

A Saluggia il 5° trofeo Maria Grazia Bertolo per juniores (17 e 18 anni), in Valsesia il 45° Gran premio Valle Cellio per allievi (15 e 16 anni) e a Lessona una «point to point» di mountain bike. E' una domenica davvero intensa per il ciclismo locale. A Saluggia con il trofeo Bertolo si disputa la prima prova del Gran Premio delle [illegible] Province, challenge organizzato da Team Ucab Eurotrend che prevede altre due tappe: domenica 29 a Valdengo e il 2 settembre a Gaglianico. La corsa saluggese è dedicata ai velocisti: il circuito è interamente pianeggiante e al termine dei 120 chilometri la vittoria sarà molto probabilmente assegnata in volata. Questo il percorso del 5° trofeo Maria Grazia Bertolo: Saluggia, Torrazza Piemonte, Rondissone, Rocca, Saluggia, da ripetere otto volte. La partenza sarà data alle [illegible] mentre l'arrivo, al fondo del lungo rettilineo [illegible] via Ponte Rocca, è previsto verso le 16. Il ritrovo è invece fissato in piaz[illegible] del Municipio a partire dalle 10,30, e nel giardino del palazzo comunale si terrà poi la premiazione alle 17. L'elenco iscritti è ancora in via di definizione ma [illegible] almeno un centinaio i corridori al via [illegible] rappresentanza di società [illegible] tutto il Nord Italia. Durante la manifestazione, lungo il rettilineo d'arrivo è previsto [illegible] dimostrazione di ciclismo per non vedenti con il campione vercellese Claudio Costa che alle paraolimpiadi di Sydney ha conquistato la medaglia di bronzo nella velocità su pista.

[illegible] a Saluggia la corsa è per velocisti, a Cellio la prova è per scalatori puri. Gli allievi percorreranno prima un lungo circuito pianeggiante sulle strade della bassa Valsesia, quindi affronteranno la lunga [illegible] dura salita che conduce a Cellio, dove i distacchi saranno di minuti tra un atleta e l'altro e [illegible] vincitore sarà senz'altro un ragazzo [illegible] un buon futuro davanti. Il ritrovo è fissato alle 12,30 e la partenza alle 14,30. La gara è organizzata dal Pedale Valsesiano.

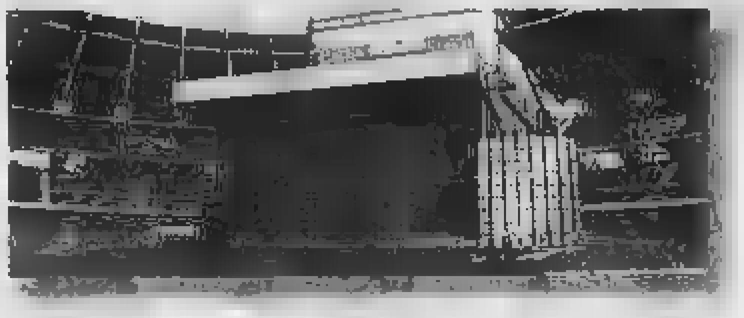
Ritrovo alle 7,30 invece per la prova di [illegible] [illegible] [illegible] Lessona denominata «Prevosturas». A organizzarla è l'Equipe Bellini di Cossato. Due i percorsi: di 44 km quello lungo, di 22 quello corto riservato alle categorie giovanili. E il 90 per cento del tracciato è su strade sterrate. La partenza è fissata per le 9,30 e la manifestazione è aperta anche ai tesserati degli enti della consulta.

IL PIVOT DELLA SCAVOLINI

[illegible] al palazzetto Un allenamento [illegible] i suoi [illegible] [illegible]

BIELLA. Stupore tra gli appassionati di basket: ieri, al palazzetto, [illegible] comparso Joseph Blair, il pivot di colore che dopo aver infiammato i tifosi biellesi nella prossima stagione si presenterà come avversario tra le fila della Scavolini. Blair in questi giorni [illegible] in città e non ha perso l'occasione per mantenersi in forma sudando sul parquet di via Pajetta. Intanto il presidente Savio è ancora in attesa della decisione in merito al futuro sponsor, mentre [illegible] general manager Marco Atripaldi e coach Ramagli sono in America per assistere alla Summer League. [w. d. b.]

POI IL CONCERTO DELLA BAND IRLANDESE



TUTTO [illegible]

Esaurito allo stadio Delle Alpi per gli U2. Non c'è più un biglietto, sono stati venduti tutti i 71.600. «Peccato non sia stato possibile organizzare una seconda data, o anche una terza, avremmo fatto il completo - dice Fran Tommasi, l'organizzatore. - Per il concerto abbiamo avuto quasi trecentomila richieste». Nel '93, il tour italiano di Bono e soci raccolse 314 mila spettatori. Dopo la [illegible] durante le prevendite dei voucher, che avevano lasciato insoddisfatti molti fans, nelle ultime ore era riapparso qualche migliaio di biglietti, spariti nell'ultimo assalto ai box office. Secondo l'organizzazione, il motivo di questa nuova disponibilità era «l'agibilità superiore al previsto». Ieri mattina presso la rivendita Ricordimediastores [illegible] rimasti circa 300 biglietti. Spiegazione: erano quelli più cari, di tribuna numerata. A proposito di voucher (e una multa miliardaria in arrivo agli organizzatori) Tomasi ha dichiarato che la Guardia [illegible] Finanza [illegible] entrata nella sede della 28, [illegible] Reggio Emilia, [illegible] è conclusa senza sequestri, multe e non sono state riscontrate irregolarità. In materia di voucher - ha concluso -, la legge [illegible] poco chiara e comunque dispone che l'incasso dei voucher sia registrato cinque giorni dopo [illegible] concerto»

Tra [illegible] e sacchi a pelo ecco il popolo degli U2

In piazza Carlo Felice e alla stazione di Porta Nuova l'incontro tra i fans di Bono Vox e i giovani in attesa di partire per Genova «Un vero peccato la concomitanza di questi due avvenimenti»

Claudio Giacchino

U2 o [illegible]. E' proprio vero che la vita è tutta una sigla. Prendiamo, o esempio, le due coppie di giovani che ieri pomeriggio, zaino in spalla e cappuccio [illegible] kway per misero riparo al temporale, ciondolavano nel deserto attorno allo stadio. Volevano dare una sbirciata al mega palco appena montato e cercavano la città dei saccopelisti [illegible] che quest'urbe, fondata dentro l'arena del Palastampa, sarà abitabile solo dalle 18 di oggi.

Frustrati nella doppia speranza [illegible] vedere [illegible] anteprima il palco e utilizzare la città degli zaini, [illegible] se [illegible] sono presa troppo: «Torneremo [illegible] centro, ci uniremo agli altri fan di Bono e a quelli in partenza per il G8». [illegible] uni e gli altri hanno scelto [illegible] stazione di Porta Nuova e i giardini di pi[illegible] Carlo Felice. Tra canti, strimpellate sulle chitarre e ripasso dei cori da urlare a Genova, qualche decina di ragazzi e ragazze sono gli attori di una festa mobile nel cuore di Torino: fraternizzano chi aspettando il concerto e [illegible] il [illegible] per la trasferta «di battaglia» (definizione dei diretti interessati) contro i potenti del mondo.

Comune alle due truppe: lo spirito antiglobalizzazione [illegible] l'abbigliamento, ché zaini e sacchi a pelo sono una divisa. Comune anche il desiderio, quasi impossibile da realizzare, di essere presenti agli U2 e al G8. L'esaudirà solo [illegible] leader della band di Dublino: stasera sarà a Torino, l'indomani andrà a Genova, sembra voglia dire la sua [illegible] [illegible] conferenza stampa. Poi, tre ore prima del concerto, tornerà sotto la Mole.

La notizia manda in visibilio i tre giovani svizzeri appena sbarcati a Porta Nuova da Lugano. «Gli U2 sono [illegible] festa, sempre. Per viverla [illegible] modo completo bisogna arrivare con largo anticipo. Davvero Bono dorme qua? In quale hotel?»

Si può negare un'informazione così a [illegible] gioventù tanto stoica e sognatrice? Eh no, che non si può. Risultato: gli svizzerotti stanotte la passeranno davanti all'albergo nel quale dovrebbe scendere la Voce del rock più ascoltata in Italia (siamo, dopo gli Stati Uniti, il paese che nel mondo più [illegible] gli dei d'Irlanda).

[illegible]

> Marco e i suoi amici arrivano da Modena «La fatica non è stata arrivare qui ma evitare il vero e proprio ricatto del pacchetto ticket+viaggio»

Le due coppie spintesi in esplorazione allo stadio vengono da Bergamo, [illegible] veterani dei concerti degli U2. Di vegliare sul sonno dell'idolo non se lo sognano nemmeno. «Dormire[illegible] nella tendopoli in modo da essere, sabato mattina, tra i primi ai cancelli». Per vincere la corsa al palco, o meglio, al cuore. La grande passerella che a forma di cuore s'allarga sul prato disegnando un recinto: dentro al quale saranno ammes[illegible] poche centurie di fortunati, raccomandati e avanguardisti come i quattro bergamaschi, tutti studenti universitari in Scienza della comunicazione e architettura: «Ci siamo mossi per tempo per poter vivere l'ele[illegible] a tu per tu [illegible] Bono e compagni». L'elevazione è spiegabile con il fatto che lo show [illegible] chiama «Elevation tour».

Tra gli avanguardisti, incontrati mentre scoprivano la Torino di piazza Vittorio e [illegible] Gran Madre, [illegible] manipolo di emiliani. «Modena e Reggio Emilia, presenti» scherzano. Poi Marco si fa [illegible]: «E' tutto un divertimento. L'unica vera fatica, trovare i biglietti senza sottostare al ricatto di comperare [illegible] pacchetto ticket+viaggio. [illegible] lo [illegible] che oltre alle 70 mila lire per entrare nello stadio, ci sono agenzie che pretendono di farti pagare il viaggio andata e ritorno 220 mila lire? Manco ti portassero in taxi [illegible] [illegible] in pullman. Però, a noi, vecchi amici degli U2, non ci hanno fregato. Piuttosto, la fregatura è un'altra, che nello stesso giorno ci siano U2 e G8». E', o non è, la vita tutta una sigla?



In città è cominciata l'invasione dei fans degli U2 per il concerto di sabato al delle Alpi

Al Delle Alpi 70 mila fans

La città è pronta ad accogliere l'invasione

Genova si chiude per il G8, Torino si apre per gli U2. Al concerto della band irlandese manca ormai una manciata di ore (riflettori su Bono domani alle 21,30), i primi fan sono già arrivati ieri, altri sono attesi oggi al Palastampa, attrezzato per accogliere saccopelisti e tende. Prenotazioni anche negli alberghi. Domani sera là vista dei settantamila al Delle Alpi sarà spettacolo nello spettacolo.

Il Comune ha provveduto per tempo a distribuire presso prevendite, stazioni, aeroporto, caselli autostradali e punti [illegible] accoglienza turisti di Turismo Torino, [illegible] mila pieghevoli («Istruzioni utili per un grande evento»). Di seguito, una guida per muoversi in città nelle prossime ore.

ARRIVO IN [illegible]. Lo stadio Delle Alpi è raggiungibile da Porta Nuova con la linea 9, deviata domani verso [illegible] stadio [illegible] partire dalle 9. Da Porta Susa: linea 59 fino alla fermata di via Traves angolo via Druento oppure le linee 72 e 72b fino alla fermata di strada Altessano, di fronte allo stadio.

[illegible] IN AUTO. Per chi attraversa la città, seguire le indicazioni verso lo Stadio delle Alpi. L'uscita consigliata per chi si trova in tangenziale è Venaria Stadio.

PARCHEGGI. Ai fans del grup[illegible] [illegible] Bono Vox [illegible] sono stati destinati due, incustoditi ma gratuiti e serviti [illegible] mezzi pubblici. Parcheggio Stura: dall'autostrada A4 (Torino-Milano), uscita corso Giulio Cesare [illegible] dalle statali 10, 11, 590; ha 272 posti. Per lo stadio: linea 51 da corso Vercelli dopo il piazzale Autostrade sino a piazza della Repubblica, poi linea 3 fino [illegible] viale dei Mughetti angolo [illegible] delle Pervinche: il Delle Alpi [illegible] a 200 metri. Parcheggio Pellerina: da tangenziale Nord (uscita corso Regina Margherita) e autostrade A32, A21, A6 e statali 24, 25; ha 1300 posti [illegible] Mezzi pubblici: linea 9 da corso Tassoni angolo [illegible] Regina Margherita fino al Delle Alpi (dalle 9 di domani), oppure linea [illegible] dalla fermata di corso Tassoni angolo corso Regina Margherita fino a viale dei Mughetti angolo via delle Pervinche. Domani, dalle 9,30 [illegible] 17,30, presso questi due parcheggi, personale dell'Atm darà informazioni e venderà biglietti per i mezzi pubblici.

PERNOTTAMENTO. Presso [illegible] Palastampa, a 70 metri dallo stadio, si potrà dormire questa sera e domani notte. All'interno del Palastampa c'è posto per 2000 persone; nel piazzale all'esterno c'è spazio per duecento tende e un migliaio di saccopelisti. Costi: 9000 lire all'interno del Palastampa; 15000 a tenda (propria) nel piazzale. In funzione servizi igienici e bar. Apertura da [illegible] alle 18. Porte chiuse dopo le due di questa notte e riapertura alle 5. Domani sera; ingresso sino a un paio di ore dopo il concerto e chiusura sino alle 5. Per facilitare l'andirivieni fra chi entra e chi esce sarà distribuito un braccialetto modello villaggio turistico (rosso [illegible] verde). Informazioni: 011-4459090.

ARRIVO [illegible] [illegible]. L'aeroporto di Caselle è collegato dalla linea ferroviaria Torino-Ceres. Si deve scendere alla fermata di Venaria e andare in via Mensa per prendere la linea 72 in direzione Torino.

TRAM E BUS. L'Atm intensificherà - domani dalle 14 alle 21 - il servizio sulle linee 9 e 59 di collegamento [illegible] lo stadio. Linee rinforzate anche dopo il concerto (ultima partenza all'una e trenta).

VIABILITA'. In previsione di una difficile situazione di viabilità nei pressi [illegible]llo Stadio, il Comune attiverà (domani dalle 10 alle 20) un num[illegible] verde presso i vigili urbani: 800-272.130.

[illegible] VOUCHER. Il cambio voucher-biglietto si può fare anche domani, ma è meglio chiedere conferma presso il box-office di riferimento (potrebbe essere chiuso per ferie...).

IL [illegible] Gli U2 comin[illegible]ceranno a suonare alle 21,30, lo stadio aprirà i cancelli alle 14. Ogni biglietto ha [illegible] ingresso particolare, segnalato dall'indicazione «Ogni posto un colore - Segui il tuo colore». L'ingresso Est 1 è a disposizione dei portatori di handicap.

DOPO GLI U2? Ristoranti, pizzerie, bar e birrerie sono stati autorizzati a restare aperti sino alle 3.

INFORMAZIONI. Presso i punti informativi di Turismo Torino (piazza Castello 161, stazione Porta Nuova e aeroporto): www.comune.torino.it/u2/

[illegible] in affitto «[illegible] 200 milioni pagati [illegible] '94 ai 100 [illegible] oggi»

«Per il concerto degli U2, nel 1994, la società concessionaria dello stadio Delle Alpi (la «Publigest», ndr) incassò [illegible] milioni, oggi il Comune, nella [illegible] di gestore diretto della struttura che sorge alla Continassa, ne incassa circa 100, perché?». Lo domanda Agostino Ghiglia, consigliere comunale e deputato di An, che annuncia: «Presenterò un esposto alla Corte dei Conti, perché con soli quattro [illegible]certi la civica amministrazione ha perso 700 milioni rispetto a quanto avrebbero guadagnato i privati».

Quali sono i quattro concerti? Secondo Ghiglia, oltre a quello degli U2 che si svolgerà domani, quelli degli «Ac/Dc», di Ligabue e di Vasco Rossi, «visto che la Publigest, [illegible] la concessionaria dello stadio, incassava il 10 per cento dei proventi ricavati dagli staff [illegible] quegli artisti (fatti i conti pari a circa [illegible] milioni), mentre Palazzo civico, ne ha avuti complessivamente circa 150.

Per queste ragioni - [illegible] in mancanza [illegible] una risposta esauriente - An presenterà un esposto alla Corte dei Conti. Perché, secondo Ghiglia, il Comune avrebbe, quanto meno, «am[illegible] male il denaro dei torinesi».

Immediata la risposta del nuovo assessore, Renato Montabone, responsabile delle strutture per lo sport, che, [illegible] accade per il «Delle Alpi», talvolta vengono utilizzate per altri scopi. Spiega: «E' impossibile paragonare l'ente pubblico ad una società di gestione privata. Tuttavia le cifre di cui parla il consigliere Ghiglia non sono reali. Per il concerto della band irlandese, ossia degli "U2", il Comune incasserà 138 milioni e non soltanto cento come afferma il deputato di An».

Per il resto, secondo l'assessore, gli [illegible]fici municipali non possono far altro che «applicare le deliberazioni esistenti». Ossia quelle decise e votate dalla precedente amministrazione comunale, quando assessore allo Sport era il professor Ugo Perone.

«Adesso - promette Montabone - affronteremo il problema degli affitti degli edifici e degli stadi destinati a manifestazioni e concerti. Con l'intenzione [illegible] rivedere proprio l'impostazione delle tariffe da far pagare a chi ci chiede di utilizzarle». [g. san.]

Simonetta

SAPER [illegible]

Un bronzetto da vendere in Francia

TRENT'ANNI fa acquistai da un antiquario la scultura di cui vi allego fotografia - scrive Mariano Gr. dalla provincia di Como - Porta la firma di uno scultore francese Henri Plé; ha un marchio inciso a fuoco, in cui si legge "Societé del bronzes de Paris" con accanto il numero 255-F. Mi piacerebbe conoscerne il valore attuale».

Il professor Ferdinando Vigliono Cossalino precisa: «L'auto[illegible] della scultura in bronzo che raffigura 'Davide vincitore' [illegible] Henri Honoré Plé (Parigi 1853-1922), scultore in prevalenza di vigorose figure maschili di eroi storici e mitologici. Fu artista molto noto che espose [illegible] Salon di Parigi sin dal 1877. La maggior parte delle opere di questo artista sono state tirate in numerosi esemplari e tra queste anche questo bronzetto di proprietà del lettore. In Italia, purtroppo, ha un interesse di mercato molto modesto. In Francia potrebbe valere tre o quattro milioni».

★ «I vostri esperti compiono miracoli - scrive Alma [illegible] Savona [illegible] riescono a dare informazioni anche in casi difficili e con fotografie non proprio belle come [illegible] le mie per questi tre dipinti che [illegible] nella mia famiglia da oltre 50 anni. La firma dell'autore [illegible] G. Minardi 1942 Roma».

Dice l'esperto: «Giancarlo Minardi nato nel 1926, fu pittore naif; i suoi soggetti preferiti furono fiori, nature morte [illegible] uccelli, ma anche scene d'interni. Ha un mercato molto locale; i dipinti di sua proprietà possono valere 700-900 [illegible] lire l'uno».

★ Da Diano Marina Gianni Is. chiede notizie [illegible] [illegible] suo quadro: «La tela ha come soggetto Venezia, non porta firma ma solo una sigla H.L. Venice. È una specie di cartone telato e sul retro c'è l'etichetta di un corniciaio di Parigi. Mi piacerebbe sapere l'epoca, l'autore e un suo eventuale valore. Chiedo inoltre informazioni su [illegible] pittore tedesco o svizzero di nome Otto Leu, nato a Düsseldorf nel 1855 e morto a Berna nel 1922, del quale ho acquistato a un'asta una tela di grandi dimensioni che ha come soggetto una marina di mio gradimento».

Spiega il professor Vigliono Cossalino: «Il quadro con veduta di Venezia [illegible] stato eseguito nella prima metà del Novecento in modo affrettato e approssimativo da un dilettante che si è ispirato a [illegible] fotografia. Pertanto, non ha alcun valore commerciale. In quanto a Otto Friedrich Leu, paesaggista e pittore di genere, fu allievo [illegible] padre August Wilhelm (1819-1897), artista molto noto. Si stabilì a Berlino dove iniziò ad esporre nel 1887. Ebbe due fratelli, entrambi pittori di paesaggi e animali, August (1852-1876) e Oscar nato nel 1864».

★ «G.M. di Torino ebbe come dono di nozze tanti anni fa un bel bronzo raffigurante [illegible] [illegible] quaiolo. La scultura è firmata sulla base G. Parente».

«Giovanni Parente - precisa l'esperto - scultore napoletano è stato attivo tra la fine dell'Ottocento [illegible] la prima metà del Novecento. È probabile che non sia un pezzo unico, pertanto il suo valore è piuttosto modesto, circa un milione».

★ In breve. Per Francesco D. [illegible] Moncalieri: «Il suo quadro è uno dei tanti dipinti da arredamento eseguiti a fine Anni 50-60 per gallerie minori e mobilifici [illegible] autori che firmavano [illegible] nomi inventati; valore 200 mila». Nessun valore per il crocifisso di Feli. Per Angela dalla provincia di Novara che ha [illegible] orologio da taschino del nonno: «La Casa Roskoff (Svizzera) iniziò a costruire orologi da taschino [illegible] meccanismi semplici [illegible] sole tre ruote nel suo ingranaggio. Divennero di moda all'inizio del Novecento sia per la curiosità del quadrante [illegible] delle casse sia per i bassi costi». Secondo il professor Vigliono Cossalino questo orologio [illegible] taschino può valere circa 150 mila lire. Per Angioletta: «Dovrebbe trattarsi [illegible] una litografia a colori di Michele Cascella (1892-1999) e raffigura Portofino. Non essendo questa litografia numerata, [illegible] si può stabilire la tiratura. Il suo valore potrebbe [illegible] 500-600 mila».

simonetta.conti@lastampa.it

LETTERA DELLA REGIONE

Cota [illegible] [illegible] «Molti in Piemonte non captano Rai 3»

«La terza rete televisiva della Rai, in molte zone del Piemonte [illegible] [illegible] capta». A sollevare l'an[illegible] problema, già più volte [illegible] noto a vari livelli all'ente televisivo di Stato, è stato questa volta il presidente del Consiglio regionale Roberto Cota che saltando qualsiasi quadro intermedio ha inviato una lettera al presidente del Consiglio di Amministrazione della Rai Roberto Zaccaria. «In molte zone del territorio della nostra regione - scrive Roberto Cota - non si capta il segnale di Raitre Piemonte, ciò con particolare riferimento alle province di Alessandria, Novara e Verbano Cusio Ossola. Devo dirLe che il proble[illegible] viene ciclicamente sollevato, anzi riproposto a diversi livelli, dalle popolazioni interessate e dagli amministratori locali. Sono certo che [illegible] soluzione sia possibile in tempi brevi e che la stessa contribuirà all'efficienza del servizio pubblico».

ALLA VIGILIA DEL VERTICE



CGIL, [illegible] LA [illegible]

Domani alle 7 da largo Brescia, nei pressi della sede della Cgil, partiranno per Genova [illegible] pullman speciali. [illegible] calcola che in tutto dall'area torinese affluiranno nel capoluogo ligure quasi 3 mila persone, appartenenti a decine di associazioni che si riconoscono nel Torino Social Forum. Dice Raffaello Renzacci [illegible] sinistra della Cgil: «Il nostro obiettivo era di portare a Genova un migliaio di persone invece abbiamo già raggiunto le 2 mila adesioni». Con i sindacalisti della componente Lavoro-Società ci saranno anche i metalmeccanici della Fiom (nella foto il segretario, Giorgio Cremaschi) che, al contrario della confederazione sindacale, ha deciso di aderire alla manifestazione organizzata dal Genoa Social Forum

Rutelli ai ds: un errore sfilare a Genova

«Chi ha avuto responsabilità di governo dovrebbe astenersi»

Giuseppe Sangiorgio

«Chiunque voglia andare a Genova, per partecipare alla protesta, lo faccia. E' tuttavia evidente che chi ha avuto responsabilità di governo non può andare in cortei che portano avanti discorsi più o meno condivisibili, anche se oggi è in posizioni diverse dal passato». Francesco Rutelli, ieri alla Galleria d'Arte Moderna, non ha [illegible] dubbi, lui con le «Tute bianche» non ci [illegible] anche se subito dopo ha detto: «Non voglio polemizzare con nessuno, ognuno, lo ripeto, può agire come meglio ritiene ed è degno di rispetto».

Nel pomeriggio torinese, l'ex candidato premier dell'Ulivo ha affrontato numerosi temi di una stagione politica nella quale, ha ammesso, «la [illegible] delle Libertà ha vinto, non solo grazie alla propria [illegible] presenza mediatica, ma anche per aver imparato a [illegible] fra la gente».

Adesso, secondo il leader, si tratta [illegible] preparare il terreno per la riscossa. Fra 5 anni e con lo slogan «In Italia cresce la voglia di primavera», che, secondo l'ex sindaco di Roma [illegible] è altro che la rappresentazione di una realtà in cui la Margherita è determinante per [illegible] futura vittoria del nuovo Ulivo.

Alla tribuna, oltre a Rutelli, c'erano i segretari [illegible] Ppi, Alessandro Bizjak e Tommaso Panero, il coordinatore dei Democratici; Mauro Marino, Renato Montabone per l'Udeur, e Piera Levi di Montalcini. In platea (gremitissima) numerosi deputati - [illegible] Merlo a Camburrano, da Vernetti a Morgando - ed amministratori.

Rutelli, annunciando la nascita della nuova Margherita, un soggetto politico che alle scorse elezioni per Palazzo Civico si [illegible] rivelato il primo partito del centro-sinistra, ha detto che la gente ha voglia di centro. Ed ha annunciato che, in Parlamento incalzerà il governo berlusconi punto [illegible] punto, partendo dalle verifiche sul tanto reclamizzato buco economico, su cui il ministro del Tesoro, Tremonti, «ha cambiato almeno cinque versioni, facendo scoprire, nell'ultima, che il buco non esiste». Un «balon d'essai» che, secondo Rutelli, tuttavia, è restato nelle orecchie degli italiani, a dimostrazione della «potenza dei mass-media».

Rutelli ha concluso con una speranza. «Alle prossime elezioni nazionali - ha detto rivolgendosi alle centinaia di persone stipate alla Galleria [illegible] Moderna - la Margherita deve puntare ad una [illegible] del 20 per cento. Solo così l'Ulivo potrà tornare al Governo. Ma, attenti, [illegible] calpestare [illegible] territorio altrui, e senza fare gli errori commessi [illegible] altri [illegible] passato, quelli di pensare di rappresentare tutti». Un discorso rivolto ai [illegible] che dovranno trovare la loro strada «nell'Ulivo, a fianco [illegible] Margherita che nasce - come ha spiegato l'onorevole Gianni Vernetti, per rafforzare il centro-sinistra». Anche grazie al lavoro degli oltre 100 comitati Rutelli, che ieri, in Piemonte, sono stati sciolti, per far spazio ai «comitati per il Nuovo Ulivo».



Francesco Rutelli all'incontro nel salone della Galleria d'Arte Moderna

PORTA NUOVA BLINDATA IERI MATTINA PARTITO IL PRIMO CONVOGLIO DI CONTESTATORI

In viaggio armati di pistole ad acqua

Dagli autonomi ai pacifisti, tutti sul treno degli antiglobal

[illegible] Trapeano

Inviato a Genova

«Ciao Paolo, mi raccomando». Il bacio sulla guancia e lo sguardo un po' preoccupato del padre accompagnano questo massiccio diciassettenne nel suo viaggio verso Genova. Zaino in spalla, scarpe da ginnastica, bermuda e [illegible] maglietta psichedelica si avvia [illegible] decisione [illegible] superare [illegible] sbarramento [illegible] una trentina di agenti della polizia che presidia il binario 12 [illegible] Porta Nuova. Se non [illegible] fossero quelle divise sembrerebbe la partenza di una gita [illegible] classe un po' affollata. Paolo deve solo aspettare che si smaltisca la coda: Mattia, invece è sfortunato. E' un punk-bestia con la cresta rossa e in dieci metri subisce tre perquisizioni. Gli sequestrano una maschera [illegible] faccia di Berlusconi, [illegible] paio [illegible] paragomiti: «E' incredibile. L'importante è partire perché oltre al fatto che è assurdo che poche persone decidano i destini di tutti sono profondamente contrario alla zona [illegible]. La sfonderai? «Sono non violento».

Sarà, ma intanto legge con attenzione il «piccolo manuale per manifestanti anti [illegible]» che Bianca distribuisce tra i [illegible] ragazzi del coordinamento studentesco appena il treno lascia i binari. Alla stazione in mano alla polizia [illegible] rimasti tre caschi da minatori, due aste [illegible] bandiera di plastica dura, una serie di parastinchi e la maschera del Cavaliere. Gabrio e giovani comunisti (riconoscibili dalla maglietta nera con la scritta No G8) sono riusciti a far passare maschere antigas - l'ultima modello costa 60 mila lire - occhialini, materassini di gomma, che andranno ad arricchire le protezioni delle tute bianche.

Bianca, sfonderete la zona rossa? «Ma qui siamo studenti, anche giovanissimi, di quattordici anni». Come Giulia, che però sembra una veterana della piazza: «Evitate creme solari perché trattengono i gas. Poi indossate camicie e pantaloni lunghi, e non scordatevi il k-way perché è idrorepellente».

Anche Paolo sfoglia quelle pagine scaricate da Internet con l'indicazione dei possibili reati contestati, del comportamento da tenere, [illegible] piantine della città. Il manuale viene distribuito agli occupanti di tre vagoni perché se [illegible] che sul treno sono saliti «buoni e cattivi», è anche vero che i posti [illegible] stati occupati secondo quello che il Gsf chiama «affinità»: pacifisti, gruppo Abele, comitato Chiapas, anarchici, e poi Giovani Comunisti e ragazzi dei centri sociali. [illegible] quelli di Askatasuna quasi separati in casa.

Paolo è eccitato. In questo viaggio interminabile (6 ore) con giro turistico (via Voghera-Val di Magra-La Spezia) pranzo [illegible], uso [illegible] di spinelli, vino e birre percorre decine di volte [illegible] vagoni: «Sono [illegible] e anni che [illegible] si vedeva un simile movimento. C'è di tutto». Già, c'è di tutto. Ecco Giovanni Amadura, che di anni ne ha un bel po' di più ed è uno dei militanti storici dell'autonomia, spiega: «La differenza con il passato? Boh, questa volta abbiamo organizzato un treno, generalmente li assalivamo». Ecco Marisa, 62 anni è del comitato Chiapas, sulle piazze dal 1952. La differenza? «Questa volta c'è una grande capacità organizzativa della base».



Controlli alla stazione di Porta Nuova per il convoglio partito per Genova

Gli obiettori di coscienza sono gli unici ad aver portato una chitarra. Li accomuna un sentimento di «tolleranza zero» nei confronti dei Ds: «Con quale faccia scendono in piazza, proprio loro che hanno portato la guerra nei Balcani?». La violenza? «C'è una piattaforma programmatica che ci unisce, non ci piacciono scudi e protezioni, L'importante è la radicalità dei contenuti».

Paolo ascolta, fa cenni di consenso, saluta con affetto Abdel e Luca. Rappresentano i migranti del Gruppo Abele e portano un documento dove [illegible] dice: «Siamo scappati per vivere in un modo migliore [illegible] non in questo». Li accompagna anche Susanna Ronconi, l'ex terrorista che oggi e domani farà «la ronda dei diritti umani per chi è detenuto per [illegible] mondo senza prigioni, tortura e pena di morte».

Sono le [illegible] e [illegible] quando Paolo scorge il mare. Nell'ultimo scompartimento si combatte [illegible] durissima battaglia a colpi [illegible] pistole ad acqua. Un'ora dopo ecco Quarto, il «muro di Genova» è poco distante ed ha una forza di attrazione impressionante. Si avvicinano [illegible] tanti. Lo [illegible]. Sembra quasi un pellegrinaggio al muro del pianto. Paura? «No. Abbiamo già [illegible]. Abbiamo messo in una gabbia, anche se dorata, i potenti della terra».

Specchio dei tempi

«Torino tutela la privacy dei futuri sposi» - «Così si è avverato il mio sogno di orfana» - «Dopo lo show di Beppe Grillo nel fango grandi affari per le lavanderie» - «Basta l'autocertificazione» - «Più alberi»

L'assessore comunale ai Servizi Demografici [illegible] scrive:

«Non so a quale Comune si riferisse il lettore che lamentava la violazione della privacy sulle pubblicazioni di matrimonio. [illegible] Torino sul documento esposto al pubblico compaiono esclusivamente le generalità e il Comune di residenza degli sposi, non certamente l'indirizzo, né la data del matrimonio, che può avvenire per legge entro 180 giorni dalla pubblicazione».

Giuseppe A. Lodi

Una lettrice ci [illegible]

[illegible] 25 anni e [illegible] laurea in lingue e letterature straniere. Da poco insegno inglese, aspirazione [illegible] avevo fin da piccola e che sono riuscita finalmente a realizzare. Scrivo proprio a questo proposito: [illegible] rimasta orfana di padre all'età [illegible] cinque anni. Mio [illegible] un maresciallo dei carabinieri ed è morto per cause di servizio. Per questa ragione mia madre mi iscrisse a un'associazione chiamata Opera Nazionale Assistenza Orfani Militari Arma Carabinieri, la quale mi ha sostenuto sia economicamente [illegible] psicologicamente per tutta la [illegible] dei miei studi, dalle scuole elementari fino alla laurea. Vorrei sottolineare, inoltre, che i sussidi destinati agli orfani che frequentano la scuola con profitto provengono direttamente dagli stipendi dei dipendenti dell'Arma iscritti all'Opera. Ora che i miei studi [illegible] sono conclusi, ho sentito il bisogno sincero di ringraziare e [illegible] rendere merito pubblicamente a questa Opera, forse troppo poco conosciuta».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mi unisco al coro [illegible] proteste per lo spettacolo [illegible] Beppe Grillo [illegible] Collegno (*ndr,* [illegible] *oltre cento le lettere di lamentele giunte a Specchio dei tempi*). Quello che in tutti i suoi spettacoli si presenta [illegible] il difensore dei cittadini dovrebbe impegnarsi a far restituire il prezzo del biglietto alle centinaia di persone che non hanno visto lo show a causa del violento temporale ma anche a quanti [illegible] rimasti per [illegible] con i piedi immersi [illegible] dieci centimetri di fango ed hanno speso decine di biglietti da mille in lavanderia per ripulire i vestiti.

«Che dire poi [illegible] chi, arrivato [illegible] largo anticipo ha scoperto che si doveva restare tutti in piedi per ore ed ha rinunciato. O di chi bagnato dalla [illegible] ai piedi ha chiesto [illegible] uscire dal Parco per andare a cambiarsi gli abiti e poi non ha più avuto il permesso di rientrare perché il biglietto era già strappato?».

Segue la firma

L'assessore comunale al Sistema Educativo ci scrive:

«In merito a quanto affermato dal lettore Leonetti si precisa che per la refezione scolastica dalle materne alle medie del Comune di Torino non è richiesto quanto indicato nella [illegible] lettera di protesta. In città solo chi richiede la quota agevolata deve indicare, con autocertificazione, l'ammontare del reddito denunciato nell'anno in corso (per quello precedente) ed altri particolari indicati nella domanda per la quota ridotta. Sono voci che appaiono nel Cud e sull'Unico e servono all'economa per calcolare la quota da applicare. In alternativa, se l'utente preferisce, può consegnare la copia dei documenti di reddito. [illegible] utenti del Nido, servizio a domanda individuale, le richieste di usufruire di tariffe agevolate devono essere corredate da autocertificazione dell'Isee (Indicatore situazione economica equivalente)».

Paola Pozzi

Un lettore ci scrive:

«Sono un laureando in Fisica dell'ambiente. Gli scienziati [illegible] hanno mai enunciato - come sostiene un lettore - teorie risolutive circa l'effetto serra, che ci permette, comunque, di non [illegible] temperature costantemente inferiori allo zero. All'uomo, inoltre, compete il controllo di una parte di CO2 pari al [illegible] circa sul totale delle emissioni in atmosfera. Gli studi attuali [illegible] in grado [illegible] prevedere gli effetti delle nubi e degli aerosoli (le polveri) sul clima.

«Per questo [illegible] gruppo Geofit del nostro Istituto di Fisica si occupa, sperimentalmente, di polveri in atmosfera e della loro relazione [illegible] le nubi. Il lettore sottolinea un problema.

«Noi produciamo calore in modi impensati. Parlo, ad esempio, dell'uso dei climatizzatori presenti, addirittura, sugli autobus! Risoluzioni?

«Le piante (nei primi 15 - 20 anni di vita) ed il fitoplancton fissano la maggior parte [illegible] carbonio presente in atmosfera. Dunque, per quanto ci riguarda, piantiamo e trattiamo bene le piante "giovani" e non riscaldiamo, per un momentaneo senso [illegible] benessere, l'atmosfera».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


QUEST'ESTATE NON PARLARE CON NESSUN ALTRO.
Panasonic GD 35 Wap
+ Carta Ricaricabile Omnitel
a sole
WWW.OMNITEL.IT
omnitel
vodafone
IDEE IN GRADO DI CAMBIARE IL MONDO


CONDIZIO
NAMENTO
DAIKIN
Galletti
SUBITO!
UN SERVIZIO COMPLETO
dagli esperti del freddo e leader nel caldo
www.idroterm.com
IDROTERM
CUNEO: Fr. Mad. dell'Olmo - Via Rossi, 15 - Tel. 0171.410.500
ALBA: Località S. Cassiano, 15/2 - Tel. 0173.268.800
CARMAGNOLA: Via C. Luda, 21 - Tel. 011.977.31.48

LA STAMPA
PAGINA 41 VENERDÌ 20 LUGLIO 2001

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402 E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS TELEFONO 0171 609122, FAX 0171 488249

L'INDAGINE A VILLANOVA MONDOVI' DOPO L'INCENDIO ALL'AUTO DI DUE IMPRENDITORI

Commercialista arrestato

Accusato con altri 5 di tentata estorsione

Paola Scola

MONDOVI'

Cinque persone, fra le quali un commercialista, si trovano agli arresti domiciliari: le accuse nei loro confronti sono di tentata estorsione e di incendio. Avrebbero appiccato il fuoco all'auto di due creditori, per «convincerli» ad accettare una riduzione della somma in sospeso.

I provvedimenti riguardano Damiano Bevacqua, 42 anni, Emilio Bevilacqua di 31, Giovanni Bevilacqua, 39 anni, operai edili; Ezio Cigliutti, 46 anni, titolare di una cooperativa di Roccaforte Mondovì ed Ezio Carlotto, 36 anni, commercialista monregalese. Nella vicenda risulterebbe coinvolto anche Cosimo Bevilacqua, 43 anni, che «si è finora [illegible] irreperibile».

I fatti risalgono ad alcuni giorni fa. Cigliutti avrebbe avuto [illegible] debito di circa ottanta milioni [illegible] una coppia di imprenditori di Villanova Mondovì. Debito che sarebbe stato saldato solo in parte (sembra per una ventina di milioni). L'uomo avrebbe poi incontrato i coniugi in un bar di Mondovì, alla presenza di Ezio Carlotto, per persuaderli a [illegible] richiedere il resto della somma. Nel corso della discussione, li avrebbe anche minacciati, per indurli ad assecondarlo.

La notte successiva a questo incontro, l'automobile degli imprenditori villanovesi, posteggiata vicino alla loro abitazione, ha preso fuoco. Un incendio che ha impegnato pompieri e carabinieri a lungo e che subito si è rivelato [illegible] accidentale, ma d'origine dolosa. Fatto che ha sollevato i primi dubbi negli investigatori.

Nella stessa serata, i militari, nell'ambito [illegible] altre verifiche, hanno controllato a Mondovì l'auto su cui viaggiavano Bevacqua e i Bevilacqua: gli accertamenti, le foto-segnalazioni e i riscontri hanno indotto gli inquirenti a collegare gli episodi. Così sono scattati i cinque «fermi».

L'indagine, condotta dai [illegible]rabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Mondovì, è stata coordinata [illegible] sostituto procuratore della Repubblica Ezio Domenico Basso.

I Bevilacqua, Bevacqua, Cigliutti e Carlotto [illegible] comparsi, con i loro legali, davanti al giudice per le indagini preliminari del Tribunale, Luigi Acquarone, che non ha proceduto alla convalida del fermo. Il pubblico ministero, alla luce degli atti, ha però chiesto la misura della custodia cautelare in carcere e il gip ha disposto per tutti gli arresti domiciliari, da scontare nelle loro abitazio[illegible]. Tutti e cinque gli interessati hanno respinto ogni addebito.

Saranno il prosieguo dell'inchiesta e l'eventuale processo a dover chiarire come si [illegible] svolti i fatti e quali sono le responsabilità delle persone coinvolte.

ACCUMULA [illegible] ANNI DI CONDANNE

MONDOVI'. Il giudice monocratico Maria Eugenia Oggero (con pubblico ministero maresciallo Carlo Cappellino) lo ha condannato a due anni e due mesi di reclusione, a un milione e [illegible] mila lire di multa e a ulteriori due anni di casa di lavoro, attribuendogli anche la qualifica [illegible] «delinquente abituale». In questo modo, Michele Borghino, [illegible] anni, di Chivasso, è arrivato ad accumulare condanne per quasi quarant'anni complessivi, sempre per reati connessi a truffe: per motivi di salute, però, non è stato incarcerato, ma ha beneficiato di [illegible] differimento della pena in attesa di [illegible] miglioramento delle sue condizioni.

I fatti risalgono al '96. Con [illegible] assegno rubato (di cui anche l'accusa di ricettazione) l'uomo si è presentato alla «Remb» di San Michele Mondovì, cercando di acquistare una lavatrice e un forno a microonde, per una spesa complessiva di un milione e [illegible] mila lire. Al momento di incassare il titolo, però, è emersa la truffa. [p. s.]

COMMERCIANTI STUFI DI PULIRE GLI ESCREMENTI



La «sfida» con i piccioni «Siamo alla disperazione - dicono le dipendenti della Pelletteria Marisa, in piazza Galimberti -, è una guerra quella che ogni giorno dobbiamo combattere con i piccioni». La colonia di colombi, disseminati su tutta la piazza, in quel tratto di portici è particolarmente prolifica. Le conseguenze sono evidenti, specie in questo periodo di saldi con gli espositori di abbigliamento in pelle e stoffa fuori sotto il porticato. «Ogni mattina dobbiamo rimuovere oltre un chilo di cacche e durante la giornata si deve montare la guardia [illegible] allontanare i piccioni dai capi esposti, finora inutili sono stati i reclami fatti in Comune dalla signora Marisa» [b. s.]

L'OLIMPIONICA E IRIDATA PRONTA PER L'ULTIMA STAGIONE SUGLI SCI DA FONDO

Stefy Belmondo «testimonial» dei formaggi Dop piemontesi

Gianni De Matteis

CUNEO

L'Associazione che riunisce i Consorzi dei formaggi Dop piemontesi (Bra, Murazzano, Toma Piemontese, Murazzano, Raschera, Robiola di Roccaverano) ha firmato un contratto con la Fisi (Federazione italiana sport invernali) che [illegible] sente l'utilizzazione pubblicitaria del nome, immagine e dei titoli sportivi di Stefania Belmondo.

Si comincia [illegible] l'iniziativa «Strade dei formaggi in Piemonte» per proseguire [illegible] altri appuntamenti che l'Assopiemonte Doc e Igp dei formaggi presieduto da Tommaso Mario Abrate ha in calendario fino al giugno 2002, quando scadrà il contratto [illegible] potrebbe ovviamente essere rinnovato. Commenta Tommaso Mario Abrate: «Siamo onorati di utilizzare l'immagine di Stefania Belmondo per promozionare i nostri formaggi di alta qualità: è una campionessa che unisce tenacia e grande semplicità che è legata alla sua Valle Stura, ed è conosciuta e apprezzata in tutto il mondo».



Stefania Belmondo

Stefania, che [illegible] «Mele Trentina» ha ancora voluto «testimonial», con questa iniziativa rafforza la collaborazione con la «Granda», già presente negli accordi con la Banca regionale europea, con il «Gal» marchio delle Tradizioni occitane, col Caseificio Valle Stura, con le Cucine di Degiovanni Mobili Rustici Brossasco e [illegible] la «Straconi». Senza dimenticare, ovviamente, il suo fondamentale ruolo di «madrina» alla candidatura vincente [illegible] Torino per le Olimpiadi del 2006.

La campionessa olimpica e mondiale dello sci di fondo è pronta per l'ultima stagione agonistica che culminerà a febbraio 2002 con le Olimpiadi di Salt Lake City, passando per i Campionati italiani in Valle Stura dal 15 al 17 gennaio. Ora è a [illegible] a Demonte. Domenica gareggerà in una corsa podistica sul Lago Maggiore, sabato 27 sarà a Champorcher per il «memorial Giuseppe Gontier» di ski roller; ancora ski roller a fine mese nella prova di Coppa del mondo a Cervinia. Poi riprenderà [illegible] preparazione sugli sci a Tignes e all'Abetone. Riapertura ufficiale della stagione [illegible] a Kuopio, in Finlandia, il [illegible] novembre prossimo, Coppa del mondo.

LA SCOSSA DURATA DIECI SECONDI NON HA PROVOCATO DANNI

Il terremoto alle 0,48

Avvertito da Alba al Monregalese

CUNEO

Anche molti cuneesi, hanno avvertito nella notte tra mercoledì e giovedì, la scossa di terremoto che ha avuto come epicentro il confine tra le province di Asti e Alessandria. Soprattutto gli abitanti dei piani alti dei palazzi hanno potuto percepire con chiarezza il sisma che, in maniera ondulatoria, ha tenuto molti [illegible] il fiato sospeso per una decina di secondi. Erano le 0,48. Non ci [illegible] stati danni, ma molti s[illegible] stati svegliati nel sonno.

La scossa, che l'Istituto Nazionale di Geofisica ha determinato fra i 5 e i 6 gradi della scala Mercalli (quella che arriva a un massimo di 12 gradi, misurando l'intensità sulla base degli effetti prodotti sugli edifici), si è scatenata nella zona di Canelli e Incisa Scapaccino. L'area del Cuneese dove si è rilevata in modo più intenso è stato l'Albese e il territorio di Santo Stefano Belbo.

«Abbiamo ricevuto numerose telefonate - hanno confermato i vigili del fuoco del distaccamento di Alba -, ma non è stato necessario intervenire da nessuna parte. I cittadini chiedevano soprattutto informazioni sull'epicentro del sisma, la sua intensità, se dipendesse dai fatti del Trentino e dell'Etna e se si prevedessero ulteriori scosse».

Anche al centralino [illegible] Comando provinciale del «115», a Cuneo - nel capoluogo il fenomeno [illegible] è stato quasi avvertito -, i telefoni hanno squillato per parecchio tempo, dopo le 0,48.

«Alcuni degli utenti che chiamavano erano piuttosto agitati - hanno raccontato al distaccamento di Mondovì - e abbiamo dovuto tranquillizzarli, ma non sono stati segnalati danni a persone e cose». Qualche telefonata è arrivata anche alla centrale operativa dei carabinieri, sempre per richiedere notizie. A Mondovì (dove gli inquilini dei piani più alti hanno, in alcuni [illegible], preferito uscire sul balcone per aspettare la fine della scossa) e Ceva il terremoto è stato percepito solo come movimento, mentre sembra che nella zona di Alba, verso il confine provinciale, alcuni hanno raccontato di aver anche avvertito «una sorta di boato». Segnalazioni anche da Fossano dove molti, agli ultimi piani dei palazzi, hanno avvertito la scossa. [p. s.]

INCHIESTA DELLA PROCURA DI MONDOVI'

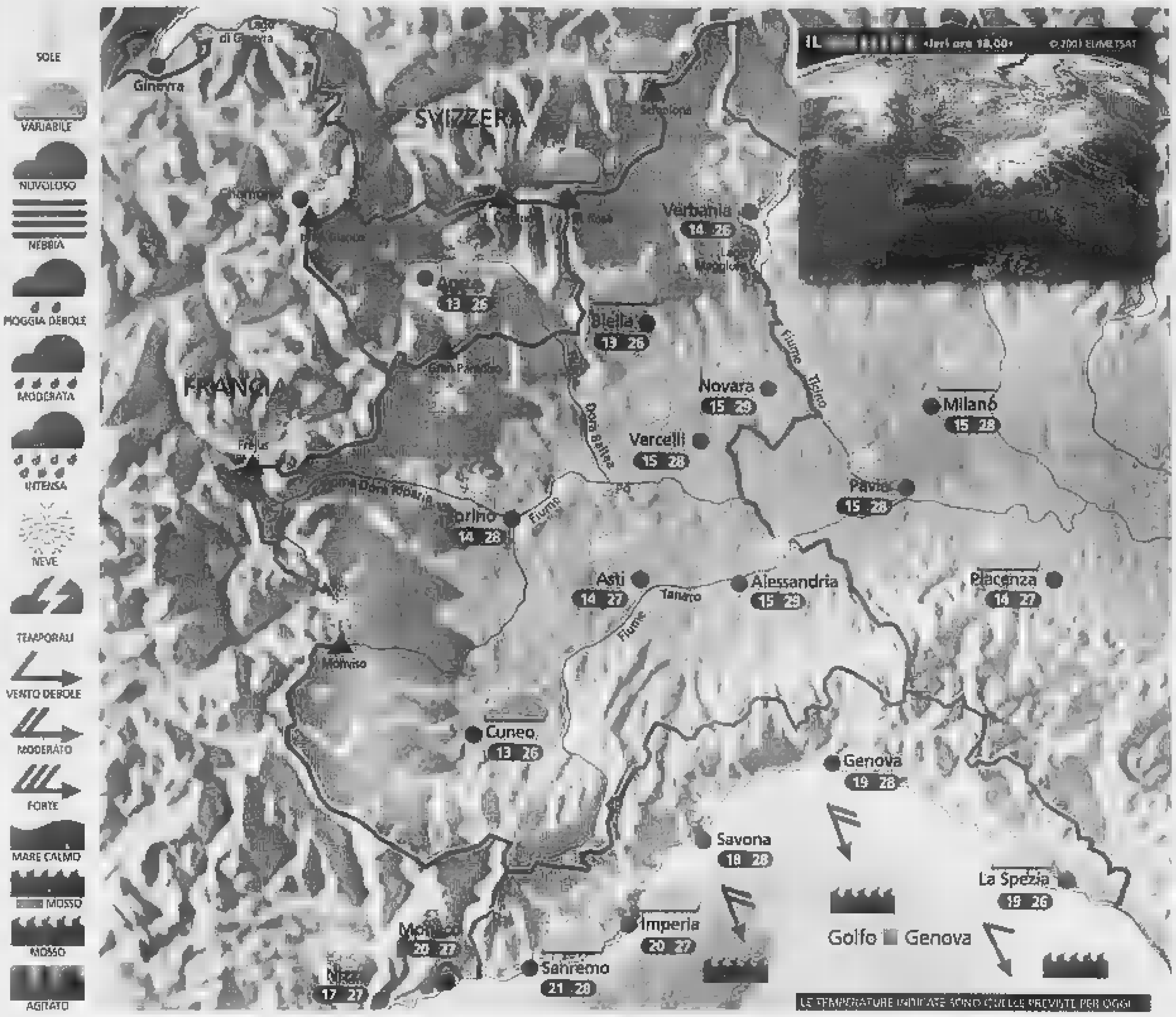
Altri guai sulla To-Sv Treno diretto al mare fermo per un carrello

MONDOVI'. Dopo i due locomotori sequestrati a Fossano e Verona, dovranno anche «studiare» l'incidente ferroviario lungo la linea Torino-Savona, avvenuto il 12 luglio a Saliceto. Sono i periti che, il 30 giugno, saranno incaricati dal magistrato: Giovanni Farina dell'istituto «Galileo Ferraris», e Michele Tartaglia del Politecnico di Torino. Intanto c'è da registrare un nuovo inconveniente lungo la tratta, a Trinità: l'altro pomeriggio un convoglio per il mare [illegible] avuto un problema a uno dei carrelli.

La storia della To-Sv è stata molto travagliata nell'ultimo anno: ritardi e guasti che hanno generato gli esposti degli utenti, motivando l'inchiesta della Procura della Repubblica di Mondovì. Il primo, rilevante episodio risale al 12 agosto 2000, quando a Saliceto deraglia un treno e meno di una settimana dopo, ci fu l'uscita di un vagone dai binari. Il 23, a San Giuseppe di Cairo, si registrò un altro deragliamento e a Sale Langhe, a fine agosto, un'avaria [illegible] blocco del sistema frenante. Una motrice rotta fermò un convoglio, il 1° settembre a S. Giuseppe di Cairo, dove ci fu un altro guasto il 5 ottobre. Il 30 dicembre, tra Saliceto e Ceva, i freni di un treno andarono in tilt. Dopo problemi sui binari a Ferrania, sono iniziati i guai ai locomotori: a Santuario di Savona, Fossano (in febbraio), Mondovì (il 29 marzo), Saliceto (12 luglio). [p. s.]

BOLLETTINO METEO OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it



Situazione

Ieri il passaggio di una perturbazione ha provocato un graduale peggioramento con qualche precipitazione sparsa a prevalente carattere temporalesco a partire dal tardo pomeriggio. Oggi la rotazione a Nord-Ovest delle correnti favorisce un rapido miglioramento del tempo ed un aumento delle temperature.

Previsioni

Al mattino ultimi isolati annuvolamenti sull'Ossola, il Verbano e il Levante Ligure, altrove si registreranno schiarite generose, atmosfera limpida e secca e tendenza vento da Nord moderato fino in pianura. Nel corso della giornata il bel tempo si estenderà a tutti i settori anche non mancherà il passaggio di innocui e temporanei banchi nuvolosi stratiformi o formazione di modesti cumuli in montagna. Clima fresco in mattinata, caldo moderato nel pomeriggio. Domani tempo ben soleggiato ma più caldo.

IL WEEKEND

L'estate torna in "cattedra"

Proprio in coincidenza del prossimo week-end, tornerà a dettar legge l'anticiclone delle Azzorre che ultimamente aveva un po' troppo spazio a rovesci e manifestazioni temporalesche gran parte delle nostre . A tutte le quote vi sarà un sensibile rialzo della temperatura e in pianura giornate fresche saranno presto un ricordo; già da domenica infatti comincerà a farsi sentire l'afa nelle grandi aree urbane e si avrà una gran voglia di imboccare le autostrade con la propria auto per raggiungere il mare o i monti: per i fortunati o per coloro che, a causa del G8, non intendono rischiare di raggiungere i liguri, resterà sempre la consolazione di un parco acquatico o di un pic-nic in mezzo al verde. Anche la prossima settimana sembra debba essere caratterizzata da caldo estivo e forte soleggiamento. Qualche disturbo potrebbe venire da debole perturbazione che sfiorerà le Alpi tra lunedì e martedì, determinando al massimo qualche rovescio tra la Valle d'Aosta, la Val Sesia e l'Ossola, per il resto saranno ben poche le insidie alla stabilità atmosferica.

■ CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
[illegible]	20	24	REGGIO CALABRIA	24	[illegible]
BARI	26	32	ROMA	20	25
BOLOGNA	17	23	VENEZIA	17	20
CAGLIARI	20	27	BARCELLONA	16	19
CATANIA	23	30	BRUXELLES	14	20
[illegible]	25	[illegible]	FRANCOFORTE	11	18
FIRENZE	16	25	GINEVRA	18	19
OLBIA	21	25	LONDRA	16	18
PALERMO	24	[illegible]	MONACO DI BAVIERA	12	16
PERUGIA	16	22	PARIGI	14	20
POTENZA	21	28	ZURIGO	13	16

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 1 minuto, culmina alle ore e 36 minuti, tramonta alle ore 21 e 9 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 5 e 14 minuti; cala alle ore 21 e 13 minuti



SCHIARITA PER I LAVORATORI DELLA BONGIOANNI

Fossano, nasce Nuova Fonderie

Luigina Ambrogio
FOSSANO

Buone notizie per la «Fonderia Bongioanni»: nell'ultimo gior[illegible] prima della chiusura per ferie, il commissario Enrico Stasi ha convocato i centoquindici lavoratori per annunciare che sta per costituirsi la società «Nuove Fonderie».

Nei giorni scorsi è stata finalmente raggiunta quota 2 miliardi di capitale sociale, ritenuta indispensabile per affrontare il rilancio dell'azienda storica della città, l'unica ancora in amministrazione straordinaria, dopo la crisi del Gruppo Bongioanni.

La situazione si [illegible] sbloccata in seguito al «via libera» del Gruppo Vailant (che due settimane fa ha autorizzato la «Nuova Bpk» di Vignolo, [illegible] principale cliente della "Fonderia Bongioanni", a entrare nella società con un capitale sociale di [illegible] milioni di lire. La presenza della «Nuova Bpk» garantisce [illegible] continuità dei contratti di fornitura: l'azienda con sede a Vignolo (entrata a far parte del Gruppo Vailant) è infatti, per ora, l'unico cliente della Fonderia; il suo coinvolgimento nell'iniziativa assicura il ritiro dei semilavorati (pezzi di ghisa) che a Vignolo vengono trasformati in caldaie.

Il nucleo di partenza della società che dovrebbe rilevare la Fonderia (l'ultima parola spetta al ministero dell'Industria e del Lavoro) è rappresentato da un gruppo di dipendenti (quadri e dirigenti) che han[illegible] costituito una «società a responsabilità limitata» («Icares») con un apporto di [illegible] milioni; un pool di banche creditrici (Crf, Crg, Carige, Banca regionale europea) ha apportato quattro quote da 150 milioni l'una; hanno dato il loro contributo anche due Enti pubblici: la Provincia di Cuneo e il Comune di Fossano (entrati attraverso Fingranda) e alcuni imprenditori privati, [illegible] cui «Bongioanni Macchine» che opera a stretto contatto [illegible] la Fonderia.

Fino a pochi giorni fa mancavano all'appello 150 milioni, senza i quali era impossibile costituire la nuova società, perché le banche avevano condizionato il «via libera» al raggiungimento dei 2 miliardi. La quota [illegible] stata infine raggiunta grazie a un nuovo apporto della «Nuova Bpk» che ha aggiunto ulteriori 100 milioni, immettendo complessivamente 400 milioni e all'integrazione di un privato. «Si tratta di un risultato molto importante e atteso - dicono i dirigenti di categoria di Fim e Fiom Mimmo Formicola e Claudio Mezzavilla -; per un giudizio più complessivo attendiamo di conoscere il piano industriale dal quale si desumerà il volume di produzione e l'impegno occupazionale».

Soddisfazione anche tra gli amministratori del Comune di Fossano, che [illegible] erano detti disposti a fare ancora ulteriori sacrifici, se necessario. «Abbiamo seguito passo per passo tutte le fasi della crisi [illegible] Gruppo Bongioanni, che ci ha tenuto a lungo con il fiato sospeso - dice il sindaco Beppe Manfredi -; [illegible] finalmente si intravvede una soluzione, alla quale il Comune di Fossano ha contribuito in modo non indifferente».

DEBITORI SONO I MINISTERI DELLA DIFESA (UN MILIARDO) E DELLA GIUSTIZIA

Saluzzo fa causa allo Stato

Affitti non pagati di due caserme



L'ex caserma «Musso» è stata lasciata dagli Artiglieri da montagna il 31 ottobre '92

Alberto Burzio
SALUZZO

L'Amministrazione comunale fa causa allo Stato, per recuperare crediti dai ministeri per oltre un miliardo e [illegible] milioni di lire, per gli affitti della caserma dei carabinieri (222 milioni) e per l'utilizzo dell'ex caserma «Musso» (oltre un miliardo, corrispondente [illegible] fra il 1985 ed il 31 ottobre 1992, quando [illegible] reparto di Artiglieri da montagna hanno lasciato la città).

«E' questa sicuramente la vicenda più spiacevole - commenta [illegible] primo cittadino, Stefano Quaglia - perché nonostante i numerosi viaggi a Roma agli uffici del ministero della Difesa compiuti dal mio predecessore, Giovanni Greco, non abbiamo mai visto una lira. Anch'io mi sono recato nella capitale per cercare di risolvere il problema, ma senza successo».

[illegible] Comune ha così già citato [illegible] giudizio il ministero della Difesa, con causa che verrà discussa davanti ai giudici del Tribunale di Saluzzo. «Dai nostri conteggi - spiega la responsabile dell'Ufficio legale del Comune, Carmelina Papa - il ministero della Difesa ci deve 715 milioni per l'affitto della caserma Musso, ai quali vanno aggiunti gli interessi e le rivalutazioni dell'indice Istat».

Ad essere insolvente per il pagamento dell'affitto della caserma dei carabinieri di via Torino, è il ministero degli Interni. «Qui siamo in presenza di una situazione di morosità vera e propria, per la quale non ci sono stati pagati gli affitti degli ultimi tre anni; complessivamente, si tratta di 222 milioni. Abbiamo avviato così - spiega Carmelina Papa - le procedure di sfratto dei carabinieri e di recupero delle somme a noi spettanti».

Sulla caserma dei carabinieri, [illegible] primo cittadino di Saluzzo spiega che «quella attuale è inadeguata alle esigenze dei militari. E' intenzione della Amministrazione comunale realizzare una [illegible] più funzionale, in convenzione con privati, in via Soleri».

Il sindaco Quaglia nei prossimi giorni si recherà a Roma, per cercare di ottenere i novecento milioni di lire dal ministero di Grazia e Giustizia, necessari per ultimare i lavori di ristrutturazione del Tribunale.

MORTI FUORI COMUNE

Oggi in cimitero l'ultimo saluto [illegible] bovesani

BOVES. Oggi nel cimitero di Boves verranno inumate tre salme di bovesani deceduti altrove. Alle 10,30, partendo dall'abitazione di via Vittorio Veneto 36, con [illegible] in «San Bartolomeo», avverranno i funerali dell'artigiano edile Ezio Pellegrino, morto a 48 anni, all'ospedale «Santa Croce» per un tumore polmonare. Alle 15 da Torino arriverà direttamente al camposanto la bara di Silvio Marengo, 69 anni, ex dirigente della Michelin di Cuneo, persona molto conosciuta e stimata a Boves, dove il padre Vittorio aveva ricoperto negli Anni Cinquanta, la carica di segretario comunale. Alle 15, direttamente in parrocchia si svolgeranno le esequie del pensionato Giovanni Borgarino, 63 anni, abitante in via San Francesco 22, che ha perso la vita lunedì 9 luglio, in Francia, in seguito ad un incidente stradale; le festività nazionali francesi [illegible] pratiche burocratiche per il trasporto [illegible] Italia del feretro, hanno ritardato la sepoltura. [b. s.]

RICHIESTA DA TRINITA'

[illegible] modificare i canali di scolo del[illegible] Cuneo-Asti»

TRINITA'. «Le acque piovane [illegible] scolo dalla scarpata dell'autostrada in costruzione, convogliate nel torrente Mondalavia a monte della frazione San Giovanni Perucca, potrebbero provocare esondazio[illegible] [illegible] caso di piogge violente e prolungate: il problema è stato sollevato dai frazionisti. Tutti i canali di scolo provenienti dalla Cuneo-Asti si scaricano infatti a monte del paese, ingrossando la portata. [illegible] sindaco Ernesta Zucco ha scritto al direttore dei lavori «Il pericolo è reale: già lo scorso anno ci furono parecchi danni in autunno, ancor prima della realizzazione delle opere di convogliamento delle acque meteoriche».

Il documento contiene anche una proposta alternativa: il torrente Mondalavia resta [illegible] quasi obbligata per [illegible] canalizzazione delle precipitazioni. [illegible] i tecnici comunali hanno studiato una soluzione che scarichi a valle della frazione la parte maggiore di acqua piovana. [a. p.]

PROROGATI A DICEMBRE

Crosetto relatore del provvedimento per gli aiuti «Bse»

CUNEO. La Camera ha approvato la legge che proroga al 31 dicembre gli interventi straordinari previsti per la crisi e l'emergenza di «mucca pazza». Il decreto è passato alla Commissione Bilancio dopo che il gruppo di maggioranza ha incontrato non poche difficoltà a reperire i fondi necessari che sono infatti ottenuti sottraendo risorse al ministero dell'Università e a quello degli Esteri. Relatore del provvedimento è stato per la maggioranza di centrodestra l'on. Guido Crosetto (Fi) il quale come sindaco di Marene conosce a fondo i gravi danni, oltre 30 miliardi, che la Bse ha provocato agli allevatori della Granda. Nell'esito finale del voto [illegible] stato determinante l'intervento del presidente della Commissione on. Giorgetti (Lega Nord). La posizione dell'on. Crosetto era stata concordata con tutti i parlamentari eletti nella provincia di Cuneo. Si spera che gli aiuti alle allevatori danneggiati siano presto distribuiti. [g. d. m.]

DALLA GRANDA

SAVIGLIANO
Ritrovata in via Suniglia un'auto rubata
I carabinieri hanno trovato in via Suniglia, nella notte, una vettura Ford Escort con la portiera aperta e i cavi [illegible] avviamento staccati. In base ad [illegible] controllo la macchina è risultata rubata poche ore prima in via Giolitti al saviglianese B.R., che non si era ancora reso conto del furto ed è stato avvisato dagli stessi carabinieri. [p. b.]

CAVALLERMAGGIORE
A Madonna del Pilone tornano le fermate [illegible] treni
Verranno ripristinate nel [illegible] di settembre le fermate dei treni alla stazione ferroviaria di Madonna del Pilone, lungo la linea Cavallermaggiore - Bra, soppresse con l'entrata in vi[illegible] dell'orario estivo. [p. b.]

CUNEO
Telefonini e computer rubati all'«Ipercoop»
Furto l'altra notte all'«Ipercoop» in via Cascina Colombaro. I ladri sono entrati nel mega centro commerciale dopo aver forzato una porta sul retro della struttura. Raggiunta l'ar[illegible] dei materiali elettronici hanno infranto le vetrine espositive portando via telefonini, macchine fotografiche, computer. Sono [illegible] indagini [illegible] parte dei carabinieri. [c. g.]

MONDOVI'
Cassa integrazione straordinaria per la Besio
Il Ministero del Lavoro ha autorizzato l'Inps al pagamento diretto della cassa integrazione straordinaria per crisi aziendale ai dipendenti della Ceramica Besio. Lo ha comunicato ieri il parlamentare monregalese Raffaele Costa dopo che i lavoratori della Besio avevano indicato alcuni problemi di carattere burocratico legati all'erogazione degli emolumenti agli ottantacinque lavoratori colpiti dalla crisi della storica azienda monregalese. [g. sca.]

VILLAFALLETTO
Operaio colpito da scarica elettrica sul lavoro
Infortunio sul lavoro, ieri pomeriggio, verso le quindici, nel mangimificio Astesana. Un giovane operaio, A.P., residente in frazione Termine, è stato colpito da una scarica elettrica che lo ha fatto stramazzare a terra. Soccorso dall'equipe medica del «118», dopo pochi minuti, si è ripreso. E' stato trasferito al Santa Croce di Cuneo per accertamenti. [l. a.]

CUNEO
Dimostrazione sui metodi di lotta agli insetti
La ditta «L'Agrotecnica» ha offerto al comune la sperimentazione gratuita contro un insetto infestante che colpisce soprattutto gli ippocastani provocandone la morte. Una prova si svolge questa mattina alle 10 in corso Dante angolo Corso Nizza. [g. d. m.]

CARAMAGNA
Riunione dei produttori di latte
Oggi alle 9,30 per iniziativa di Alpilat [illegible] riuniscono i produttori per cercare una soluzione al drammatico problema delle quote latte. Intervengono Paolo De Castro, presidente del Nomisma, il sottosegretario Delfino, Bertelli presidente dell'Agea, Rizzioli presidente dell'Unalat, e Cavallera assessore regionale all'Agricoltura. [g. d. m.]

BARGE
Inaugurazione della rassegna sulle golosità del Monviso
La terza edizione delle «Golosità del Monviso» viene inaugurata domani alle 17, presso l'ala mercatale. Per tre giorni, fino a lunedì 23, possibilità di degustare prodotti tipici e genuini,prodotti [illegible] piedi del Monviso. Numerosi i concerti, le mostre[illegible] gli spettacoli previsti. [al. bu.]

MONDOVI'
Un appello dell'Asl ai donatori di sangue
Il Servizio Immunotrasfusionale dell'Asl 16 rivolge un appello a tutti i donatori, perché si rendano disponibili, prima di partire per le vacanze, in quanto in estate il fabbisogno di sangue risulta maggiore. [p. s.]

ROCCA DE BALDI
Oasi di Crava e Morozzo si amplia
Domani Enrico Rinaldi, responsabile dell'Oasi di Crava e Morozzo, illustrerà il progetto di ampliamento dell'area naturalistica. [p. s.]

AL CLASSICO «ARIMONDI» UN ESAME DA CENTO CENTESIMI, ALLO SCIENTIFICO 9 RAGAZZI OTTENGONO IL PUNTEGGIO PIU' ALTO

Maturità [illegible] Savigliano: neogeometra [illegible] lode

Buoni risultati all'Istituto «Eula» conseguiti anche da studenti-lavoratori

SAVIGLIANO

Con la pubblicazione dei tabelloni dei candidati dell'Istituto tecnico per geometri «Maurizio Eula» e del Liceo classico e scientifico «Giuseppe Arimondi» si è chiusa la sessione dell'esame di Stato riguardante le scuole medie superiori cittadine.

All'Istituto «Eula» si registra anche un neo-geometra diplomatosi con l'encomio da parte della commissione: si tratta di Fabio Ballario della classe quinta sezione B, dove hanno raggiunto il massimo dei voti anche Massimo Franco, Ivano Mana e Lucio Mana. Hanno conseguito [illegible] diploma con cento centesimi anche Fabio Capello [illegible] Nadia Isoardi della quinta A, Daniele Brunetti e Giuliano Zaccaria della quinta C, Luca Gregorio e Daniela Raimondo della quinta E. Nell'ambito dell'istituto saviglianese si registra anche la presenza di una classe del corso serale, con 26 neo-diplomati, tra [illegible] Claudio Barbero che ha conseguito [illegible] massimo dei voti. «Il diploma - [illegible] mentano la preside professoressa Marilena Mana e i docenti dell'Eula - rappresenta per queste persone un risultato di grande importanza, perché ottenuto mentre tutti erano impegnati in attività lavorative, [illegible] [illegible] hanno costretti ad affrontare notevoli sacrifici per seguire le lezioni ed affrontare e superare compiti ed interrogazioni. Il loro risultato dimostra come la volontà riesca a premiare e come non sia davvero mai troppo tardi per mettersi sui libri e conquistare ciò che non [illegible] [illegible] possibile conseguire in precedenza».

Al Liceo classico «Arimondi» si registra la votazione di cento centesimi raggiunta da Giulio Moggi, mentre allo scientifico nella sezione A si sono diplomati con cento Cristina Biolatti, Giorgio Governa, Cristina Peretti e Paolo Piovano nella sezione A; Laura Gianoglio, Mirela Kuka, Umberto Ledda, Alessandro Peirano e Maria Teresa Ravera nella sezione B.





Alcuni degli studenti che alla Maturità hanno ottenuto voti eccellenti. Dall'alto e da sinistra: Fabio Ballario, Giorgio Governa, Nadia Isoardi, Ivano Mana, Lucio Mana, Mirela Kuku, Gi[illegible] Maggio, Teresa Ravera, Cristina Biolatti, Daniela Brunetti, Laura Gianoglio, Cristina Peretti, Daniela Raimondo e Giuliano Zaccaria

Saluzzesi [illegible] diplomi

Al Classico Bodoni 3 allievi a pieni voti Agrario di Verzuolo, c'è un campione

SALUZZO

Sono undici gli studenti del Liceo scientifico Bodoni che sono maturi con il massimo dei voti. Nella quinta A, si sono diplomati con 100/100: Cristina Abbà, Natascia Brondino, Marta Borri, Gianluca Garzino, Michela Merlo. Tra i loro compagni di classe: Silvia Fraire (96), Daniela Carano (96), Elisa Ferre[illegible] (90), Cristina Nervi (90). Due i «100» nella quinta B, per Francesca Collino ed Elena Crosetto. Nella stessa classe: Sara Gozzarino (98), Sara Masento e Cristina Molineris (con 96), Stefania Pairona, Nancy Solavaggione e Nensi Giordanengo (95), V[illegible]eria Ballari (92), Laura Perotti (91) ed Elisa Operti (90). Un solo 100 nella quinta C, per Alessia Binaghi. Un bocciato nella stessa classe e voti alti per Elisa Testa (98), Lucia Testa (95), Cristina De Caroli (94). Nella quinta D (indirizzo tecnologico), voti massimi per Deborah Chiabrando, Roberto Donetto, Mattia Olivero. Diplomati bene Marco Torazza (96) e Giuseppe Baudo (94). Nella classe terza del Liceo Classico Bodoni, tre i diplomati con il massimo [illegible]ei voti: sono Elisa Burdino, Simone Ferrero [illegible] Alberto Rinaudo. Belle votazioni per Sebastiano Forgia e Lorenzo Sola (con 98) e per Mario Riberi (95).

All'Istituto agrario di Verzuolo, voti massimi per Daniele Caffaro. Gli altri migliori: Stefano Mellano (98), Monica Barbero (98), Alessandro Rizzato (96), Francesco Sordello (92). [al. bu.]



Barolo, Serralunga e Grinzane: la storia narrata nella terra di Langa

Al castello tra cavalieri e dame

Suggestive rievocazioni in antichi manieri

BAROLO

Le poderose architetture del maniero di Barolo tengono a battesimo domani e domenica, l'ultimo weekend di «Narrar castelli e vini in terra di Langa», l'iniziativa dell'associazione culturale Turismo in Langa che, in queste giornate non ancora affollate, offre la possibilità di visitare le antiche residenze in un modo inconsueto ed intrigante: entrando e vivendo il passato attraverso il racconto dei suoi protagonisti. Ben accolta dai turisti nei passati due fine settimana, «Narrar Castelli» completa il suo percorso che è storico e geografico: dopo i tempi delle Crociate e le gesta di Riccardo Cuor di Leone che hanno animato Grinzane Cavour, i fasti cinquecenteschi sull'orma della scoperta dell'America, a Serralunga, domani sera si giungerà all'Ottocento nella terra del «re dei vini» e del «vino dei re». Con la regia di Mario Monasterolo, esperto di nuove forme di marketing culturale, la rappresentazione avrà inizio alle 21 e proseguirà fino alle 24 nelle antiche sale, negli androni, sulle scale del castello dove i visitatori saranno accolti da Malvina, la cameriera di Giulia Colbert Falletti, Marchesa di Barolo, che fu uno dei proprietari del maniero e che ne divulgò la fama legandolo al nome del grande vino delle sue terre.

La Marchesa, donna brillante, d'intelligenza vivace, non aveva certo tempo di annoiarsi, presa com'era dai suoi impegni sociali. Li racconterà la fedele cameriera guidando i turisti al piano nobile della residenza estiva dei Falletti. Qui, dopo aver attraversato la Sala degli Stemmi, saranno condotti nella camera da letto della Marchesa che verrà sorpresa intenta nella lettura di alcune poesie di Silvio Pellico, mentre si sta preparando all'arrivo di un'illustre visitatrice: Maria di Robilant, amica e confidente del re Carlo Alberto, che giungerà da Torino. Un'altra nobildonna ospite della marchesa è già arrivata: è Laura Scarampi di Alba che s'incontrerà nella Sala della Lettura. Dalla sua bocca, a dire il vero un po' pettegola, i turisti apprenderanno i fatti di cui tanto si parla: la relazione tra Vittorio Emanuele II e Rosa Vercellana, nella residenza costruita per lei, a Serralunga e delle elezioni del sindaco di Monforte che ha sottratto il collegio a Camillo Benso conte di Cavour, portandolo a lasciare, indispettito, le Langhe. Tra amori e politica, rivivranno antiche storie, come quella dolorosa di Elena Matilda Provana di Druent, antenata dei Falletti, morta suicida, il cui spirito senza pace pare aleggi ancora nelle sale del Castello. Il tempo scorre ed è ora di recarsi nella grande Sala delle Quattro stagioni dove la Marchesa e Laura Scarampi riceveranno la nuova arrivata, Maria di Robilant e inizieranno una colta conversazione sui temi più attuali del tempo, dalla politica all'economia, argomento quest'ultimo che darà agio alla Marchesa di esporre il suo progetto di fare del Barolo il «re dei vini». E a questo proposito la conforta la notizia portata da Maria di Robilant che Carlo Alberto ha donato il Barolo agli ambasciatori delle più importanti corti europee, nonostante egli abbia potuto gustare, in quanto astemio, il prezioso omaggio di 225 carra di vino, che gli ha inviato. E per far comprendere ai visitatori che il Barolo tanto successo davvero lo meritava e lo merita, al termine del racconto, la cameriera ridiscenderà le scale con il suo seguito e gli ospiti saranno condotti nelle Cantine del Castello, sede dell'Enoteca regionale, dove degusteranno il Barolo in abbinamento al formaggio Murazzano Dop, presentato dal Consorzio di Tutela del Murazzano. Domenica il Castello rinnoverà l'accoglienza dalle 10 alle 19. Contemporaneamente si apriranno anche i portoni dei manieri di Serralunga e di Grinzane Cavour. Le guide turistiche e i volontari che si sono adoperati, nei mesi passati, per raccogliere dati, notizie e documentazioni sulla cui base sono state ricostruite le storie, animeranno anche le altre due dimore [illegible] altre narrazioni. A Grinzane Cavour si ritornerà al Medioevo per ascoltare le gesta dei cavalieri che partirono con Riccardo Cuor di Leone verso la Terra Santa per le crociate: amori, magie, intrighi, ma anche eroismi e generosità sono gli ingredienti di questa ricostruzione che esalta un passato ormai remoto, cantato da grandi poeti con versi immortali. Dalle 21, l'Enoteca regionale piemontese Cavour con l'Onaf proporrà degustazioni guidate di Barbaresco docg accompagnate dal formaggio Castelmagno. A Serralunga verranno rievocati dal castellano e dalla castellana i tempi della scoperta dell'America, fra curiosità scientifiche e novità culinarie suggerite dai prodotti del Nuovo Mondo, sullo sfondo delle vicende belliche d'allora. Nella Bottega del vino si potrà assaggiare il dolcetto d'Alba in abbinamento con salumi tipici. Per informazioni telefonare a Turismo in Langa, 0173/364030. Da Torino domenica è previsto un pullman per partecipare alla manifestazione (minimo 15 persone). Le prenotazioni, anche individuali, si fanno rivolgendosi a Sombrero Viaggi, via Cernaia 30, tel. 011/5187181.





In alto e a fianco il maniero di Barolo dove domani e domenica si terrà «Narrar castelli e vini in [illegible] di Langa»

A CUNEO LA BANDA DELLA MARINA MILITARE DI LA SPEZIA SI ESIBISCE DURANTE LO SHOPPING DOPO CENA IN CORSO NIZZA ALTO

I Dik Dik stasera in concerto a Bra

Ricco cartellone di musica e spettacoli in tutta la «Granda»

CUNEO. Grande festa stasera, tra le piazze Europa e d'Armi, in corso Nizza, che per l'occasione (dalle 20,30 alle 23,30) sarà trasformato in isola pedonale. Il programma, messo a punto per «Cuneo by night» dal comitato «Cuneo Nuova 82» prevede l'esibizione in piazza Europa (lato galleria San Carlo) della banda compartimentale della Marina Militare, di stanza a La Spezia. Al concerto della formazione, per la prima volta a Cuneo, saranno presenti le delegazioni provinciali dell'Anmi. Contemporaneamente all'angolo di via Sobrero si terrà il concerto della banda «Il Risveglio» di Dogliani. Sempre in corso Nizza, all'altezza del bar Edelweiss, festa della birra Ceres, [illegible] musica dal vivo proposta dal gruppo «Dipaloinfrasca». Nell'isola pedonale saranno inoltre allestite due aree giochi per i bambini. Per tutto l'arco della serata i negozi della zona saranno aperti.

BRA. Il concerto dei Dik Dik conclude stasera (ore 21,30), in piazza Caduti, «Folkestate». Biglietto 20 mila lire (settore A, posti a sedere) e 10 mila (settore B, posti in piedi).

GARES[illegible] Domani, ore 23, sulla rotonda danze del parco Fonti San Bernardo, discoteca sotto le stelle con il dj Giuliano e le ragazze immagine de «Le caravelle».

[illegible] Al Laghetto Pesci vivi, sulla statale Saluzzo-Pinerolo, stasera tutto Nomadi (dalle 22) con i Senza Patria. Al Capitan Fracasso si balla sotto le stelle con musica house e commerciale proposta da Oscar. Ingresso omaggio alle donne.

[illegible] Nell'auditorium Horszowsky stasera (ore 21,30), i Trelilu propongono il loro ultimo spettacolo «Land e'ndaran?». Biglietto 15 mila lire.

[illegible] Nel chiostro dei Cappuccini stasera «Provincia-custica», dalle 21, con i Ratarè, La Culla, Gruppo spontaneo di musica moderna, Endura. Ingresso libero. E' richiesta la tessera Arci.

[illegible] Al Barcelona estate stasera Mojito party con J. Jordan al bar e il dj Faber Moreira.

[illegible] Nella parrocchiale di Breolungi stasera (ore 21) per il 34° Festival dei Saraceni, concerto [illegible] traversiere e cembalo di Francesca Odling e Gianluca Cagnani. Eseguiranno musiche sul tema «stile italiano e stile francese nel XVIII secolo». Al «Lato B» di frazione Pogliola concerto dei «Diskovers».

[illegible] Per «Culture del mondo» nell'ex Convitto civico: stasera (ore 21,30) Kud Vogosca della Bosnia. Al Nuvolari Libera Tribù (ore 22) suoni elettronici con gli Strek vs Alemo.

CASTELLAR. Al Bar Barabaciu stasera (ore 22) intrattenimento musicale e balli latino-americani con il gruppo Nueva alma latina e magik bar cocktail. Domani suona il Pic&pala trio.

[illegible] Stasera, alle 21,30, nel padiglione, musiche e danze occitane con i Rossinhol.

[illegible]ONE Stasera al Target c'è la dance Anni 80 con il dj Lio e coregrafie a tema. Grande attesa per l'arrivo, domani sera, di Erika, regina della disco music.

[illegible] Stasera a La Lanterna revival con la disco music Anni 70 e 80. Ingresso libero. Al St. Patrick's Irish pub il mago Fabry.

[illegible] Da oggi a domenica, festeggiamenti patronali nella frazione Sant'Anna, con gare a carte, a petanque, danze, cene, giochi e serate danzanti. Domenica, nella frazione San Giacomo, nel ristorante «Bisalta» si terrà una cena tipica con trattenimenti musicale di «Curenta e balet»: tel. 0171/380384.

[illegible] Per la rassegna cinematografica «Cinema in cortile», organizzata dalla Pro Loco Valle Pesio e da Ipotesi Cinema Piemonte, nell'area dell'ex ospedale, stasera, alle 21, si proietta il film «Il mistero dell'acqua» di Katryn Bigelow.

BE[illegible] Inizia domani, alle 15, il «cartellone» della «Pro Belnette, amici del divertimento»; nel parco del Rifreddo festa della birra «9° memorial Massimo Bongiovanni» con i «Pericolo generico».

[illegible]ULE. Gospel e colonne sonore stasera, alle 21, in piazza Castello, con i «Polifonici del Marchesato». Ingresso libero.

[illegible] Stasera ballo liscio in piazza, alle 21, con Meo Tomatis. Per i ragazzi, alle 10, raccolta materiale per riciclo ambientale; alle 16, nutellata. Alle 15, laboratorio per adulti.

[illegible] All'Ostu d'la Bela Mondìa, stasera ballo liscio e canti popolari con l'Orchestra «Ciao Paìs» (ingresso 10 mila).

[illegible] **MONDOVI'.** Stasera, alle 21, in piazza Eula, ballo liscio e non.

PRIERO. Oggi, alle 18, s'inaugura la 7ª Mostra di arte, artigianato e antiquariato. Alle 20, cena medievale.

VILLANOVA [illegible]'. In piazza Santa Caterina, stasera, alle 21,15, la Pro loco invita a «Campane in concerto», nell'ambito dell'8ª Sagra delle chiacchiere e delle bugie.

[illegible] Si apre oggi, nella saletta Pro Loco, la mostra di tappeti persiani a [illegible] dell'architetto Hesam Asa. Proseguirà fino al 3 agosto.

[illegible]ELLA TANARO. Stasera, alle 21, si balla nel Giardino degli Ippocastani.

SANTA VITTORIA D'ALBA. Al ristorante-birreria «Sturm und drung» stasera cabaret con Claudio Perosino. Ingresso gratuito.

[illegible] Al Blu Luna stasera «beauty night» con il centro estetico Beauty shop di Piasco.

ORMEA. Domani alle 19, nel parco giochi Pollicino «Sagra della lasagna all'ormeasca» e danze con l'Orchestra «Ungarelli».



Sopra, da sinistra: le ragazze immagine de «Le caravelle» (domani sera al parco Fonti San Bernardo a Garessio) e i «mitici» Dik Dik

FESTA DELLA BIRRA A CEVA

Piazza d'Armi a Ceva ospita fino a domenica l'ottava edizione della Cerveza Fest. Il programma prevede alle 19 l'apertura degli stand, alle 21,30 i concerti, alle 24 la discoteca all'aperto. Stasera suoneranno i milanesi «Oxxxa» con cover pop, domani [illegible] volta dei «Discoinferno's Funky Groove», con la loro musica anni '70. L'ingresso è libero; con il coupon (non cumulabile) si ha diritto a una bevanda gratuita. [p. s.]

MEGASCIVOLI A CAVALLERMAGGIORE

«Cupole Lido» è il più grande parco acquatico del Piemonte. Con le sue piscine, i suoi mega scivoli e giochi d'acqua si propone come uno dei punti di divertimento e relax più importanti della regione, che ogni anno registra la presenza di centinaia di migliaia di appassionati; le sue attrezzature sono sempre all'avanguardia. Un modo straordinario per trascorrere una giornata d'estate. [p. b.]

LA VOCE DEI COLTIVATORI

Pane più caro, ma il prezzo del grano fermo da vent'anni

Fra le sezioni di prodotto volute dalla Coldiretti per meglio gestire i problemi che l'agricoltura deve quotidianamente affrontare una riguarda quella che riunisce i produttori di seminativi, in particolare i cereali che hanno perso punti nell'economia provinciale e che contano però di riprenderli. Presidente di questa sezione è Valerio Bellonio, di Racconigi, giovane e preparato dirigente che si è rimboccato le maniche perché il lavoro da fare nei seminativi è tanto, soprattutto ridare fiducia ai colleghi da troppo tempo disorientati sulle scelte da fare.



Il presidente Valerio Bellonio

Nella «Granda» gli ettari coltivati sono 90 mila, un quinto del totale della superficie coltivata. Si producono circa 5 milioni di quintali di mais, [illegible] mila di grano, [illegible]00 mila di orzo, 350 mila di soia e altre oleaginose per finire ai 15 mila quintali di riso, una coltivazione recente.

Spiega Valerio Bellonio: «Il problema è ormai cronico, il grano che ha rappresentato la colonna portante dell'agricoltura negli anni 50 ha un prezzo invariato da 20 anni mentre i costi sono raddoppiati. Un esempio per tutti: il pane costava nel 1985 1800 lire il chilo, ora vale 4-5 mila lire mentre il grano continua a valere 250-300 lire il chilo. La creazione della [illegible] seminativi è il primo passo importante per prendere coscienza della crisi e iniziare a proporre soluzioni. Il problema più urgente è la bassa remunerazione per superficie delle colture cerealicole aggravata dal fatto che la superficie media aziendale in provincia è di soli otto ettari e si deve competere con un mercato condizionato da aziende a livello mondiale con migliaia di ettari coltivati. Altro problema è la mancanza di una genetica europea che ci costringe a utilizzare sementi prodotte nel Nord America. Il rischio è di non potere più differenziare i nostri prodotti e di utilizzare quelli di altri paesi dove è consentita la Ogm. Infine l'Ue dal 1992 ha gradualmente abolito le protezioni al mercato».

Aggiunge Andrea Millone, esperto cerealicolo della Coldiretti: «Attraverso l'assistenza tecnica la Coldiretti ha pro[illegible] la coltivazione di varietà richieste dal mercato, compreso il biologico, stipulando accordi e contratti con gli utilizzatori».

Conclude Bellonio: «Alcuni imprenditori stanno sperimentando coltivazioni alternative: barbabietole da zucchero, erbe officinali, [illegible] anche pomodoro da industria. Stiamo abbozzando anche un accordo con il Cap Nord-Ovest». [g. d. m.]

LETTERE AL GIORNALE

Maturità al Classico «Nessuna congiura»

Con rammarico ci vediamo costretti a rispondere a pesanti ed inopportune insinuazioni fatte su «La Stampa» e volte a sollevare dubbi circa la regolarità della conduzione del recente Esame di Stato al liceo Classico «Silvio Pellico» di Cuneo. Quanto affermato dalle madri di due candidati appare eccezionalmente grave, da un lato perché lesivo del buon nome degli insegnanti dell'Istituto, nella loro qualità di commissari interni, dall'altro perché rivelatore della profonda ignoranza del ruolo del commissario interno. Tralasciando il primo aspetto, meritevole di [illegible] approfondito nelle sedi opportune, ci soffermiamo sul secondo. L'attuale [illegible]missione dell'Esame di Stato è composta da membri interni ed esterni in numero pari ed aventi pari dignità e da un presidente «super partes».

Ammettere che presso il «Pellico» possa essere stata consumata una congiura dei commis[illegible] interni pro o contro questo o quel candidato, predeterminando il risultato dell'esame, significa, a prescindere dagli aspetti deontologici, attribuire loro un potere che essi tecnicamente non hanno. A meno che i commissari esterni ed il presidente, che pure, nel caso specifico, le scriventi sembrano voler assolvere tra le righe, siano completamente subalterni agli insegnanti della scuola e, abdicando alla propria autonomia di giudizio, tengano bordone alle loro oscure trame. Nella realtà ogni singolo commissario ha espresso il proprio giudizio in totale libertà, scevro da ogni preconcetto, [illegible] naturale in un contesto in cui non si è instaurata alcuna forma di sudditanza tra la componente interna e quella esterna e, [illegible] che mai, i membri erano i demiurghi della situazione, come vorrebbe una consolidata leggenda metropolitana. Pur disposti quindi, umanamente ed italianamente, ad accettare lo scontato principio che la mamma è sempre la mamma, professionalmente consigliamo alle due indignate genitrici, che si dicono, in quanto insegnanti, conoscitrici del meccanismo dell'Esame di Stato, un minimo di senso di responsabilità e di prudenza.

I Commissari interni del Liceo Classico «Pellico» Cuneo

«Limone orfana di spettacoli di piazza»

Perché a Limone [illegible] si fanno più manifestazioni di piazza [illegible] la partecipazione di grandi personaggi dello spettacolo? Mi ricordo di uno straripante [illegible]te (nell'84 e '85) in piazza del Municipio, con Nini Rosso e le Gemelle Nete e il comico Ocir. Nel teatro della Confraternita ci stanno benissimo quelle serate culturali, perché con 200 posti si riesce ad accogliere tutti: ma Limone in piena stagione ha oltre 10 mila ospiti che vogliono cose di rilassamento con nomi grossi, che poi tornando a casa possono vantare di aver visto dal vivo! E questo è grande pubblicità per il paese, altro che mercatino delle pulci e polentate. E siccome noi a Limone abbiamo comprato l'alloggio [illegible] dal 1982, ci permettiamo di lamentarci, perché di questo passo si sta andando indietro e basta. Ma si guardino attorno gli organizzatori locali: ogni paesino fa a gara per attirare gente, qui [illegible] si muove un dito: stiamo pensando, e come noi altri, di trasferirci da qualche altra parte, anche se a malincuore.

Wilma Perotti, Albenga

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: telefono 0171. 66.444; **Alba:** telefono 0173. 316.313; **Cri** tel. 0171. 441.744, **Alberetto Torre:** tel. 0173.520.144, **Bagnolo Piemonte:** tel 0175. 392.636; **Barge:** 0175 346.282; **Borgo San Dalmazzo:** tel. 0171. 260.013; **Bra:** tel 0172 423.370, 42 01; **Busca:** tel 0171. 945.658; 945.455; **Caraglio:** tel. 0171 619.102; **Ceva:** tel 0174. 72 31, **Demonte:** tel. 0171 95.115; **Dronero:** tel. 0171. 916.333; **Fossano:** tel. 0172. 693.111; **Garessio:** tel. 0174. 81.063; **La Morra:** tel. 0173. 50.116; **Limone:** tel. 0171. 929.113; **Mondovì:** tel. 0174. [illegible]; [illegible]orte d'Alba: tel. 0173. 787.313; **Monticello d'Alba:** tel. 0173. 64.310; **Moretta:** tel. 0172. 911.010; **Morozzo.** tel. 0171. 772.555; **Neive:** tel 0173. 677 407; [illegible] **Belbo:** tel. 796 368; **Ormea:** tel. 0174. 393.090; **Paesana:** tel 0175. 987 477, **Revello:** tel 0171 [illegible].555, **Racconigi:** tel. 0172. 84.644; **Saluzzo:** tel. 0175. 45 245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** tel 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** tel. 0172. 551 02; **Savigliano Cri:** tel. 0172. 717.107; **Vinadio:** tel. 0171 959.125.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; **Centralino:** 0171. 443.411;

Stradale; Cuneo: tel. 0171. 608.811; **Ceva:** tel. 0174. 70.55.11; **Saluzzo:** tel. 0175.211.811; [illegible] telefono (0172) 485.311.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con [illegible] alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Comunale 2*, via Bongioanni 42, telefono 0171 634.[illegible].

Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono [illegible] la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

[illegible]: *Duomo*, p[illegible] Risorgimento 5, tel. 0173 440.024.

[illegible] Cuore, via Cavour 5, tel. 0172.412.846.

Fossano: *Avagnina*, via Battisti 7, tel. 0172 61.435

Mondovì: *Balbo*, via Sant'Agostino 8, tel. 0174 42.482

Saluzzo: *Rabo*, corso Italia 105, telefono 0175 42.287.

Savigliano: *Monchiero*, piazza del Popolo 61, telefono 0172 712 [illegible]

NECROLOGIE

Ci ha lasciati

Matelda Toselli Sacerdote

Ne danno l'annuncio il marito Umberto, il figlio Enrico con la moglie Manuela. Funerali a Cuneo sabato 21 luglio alle ore 14,30 direttamente nella parrocchia del Sacro Cuore.

— Cuneo, 20 luglio 2001.

O.F. Costantino - Cuneo

SERV. PROMOZ. PUBLIKOMPASS

Prezzi scontati per l'abbigliamento e buoni affari nel settore auto

Stagione di saldi e feste per tutti

Nell'Albese serate di musica, teatro e cinema

ALBA

Tempo di saldi e di sagre nell'Albese. Sono in pieno svolgimento nei negozi le vendite di fine stagione con offerte che richiamano l'attenzione anche dei turisti. Tra i punti di vendita che meritano una visita c'è «Caruso Abbigliamento» a Baldissero d'Alba. Un negozio in attività da oltre trent'anni con capi di ottima qualità che ha saputo conquistare una buona clientela. «Caruso Abbigliamento» sarà chiuso per ferie dal 12 al 21 agosto: ultimi giorni di tempo quindi per approfittare delle vendite a prezzo scontato della collezione. Da Caruso si possono anche trovare taglie conformate per le donne che hanno qualche chilo in più.

In un altro settore, nuove proposte vengono da «Teorema Arredamenti» in via Ferrero 15 ad Alba, il negozio giusto per coloro che sono alla ricerca di soluzioni abitative, studiate e progettate con grande professionalità. «Teorema arredamenti» (studio d'interni, progettazioni, ristrutturazioni, consulenze) ha inserito nuove firme tra le sue proposte ed è in grado di soddisfare nel modo migliore le aspettative dei clienti anche più esigenti.

A Bra, la «Opel Mondialcar» di piazza Giolitti 92, propone in questo periodo offerte molto interessanti, le auto disponibili, con consegna entro il 3 agosto, sono offerte con supervalutazioni sull'usato o con sconti eccezionali. Propone anche una vasta scelta di veicoli commerciali e di autovetture usate. La «Mondialcar» è un'azienda famigliare con officina specializzata in meccanica, elettrauto, carrozzeria, gommista e lavaggio. Inoltre assicura il soccorso stradale 24 ore su 24, convenzionato con compagnie assicuratrici di primaria importanza. Pratica l'autonoleggio Hertz; per le aziende anche noleggi a lungo termine per una o più vetture o veicoli commerciali. L'officina è autorizzata per le revisioni e per il rilascio del bollino blu. Il titolare, Alessandro Boglione, dice: «La Mondialcar è a disposizione per qualsiasi esigenza, dall'acquisto dell'auto nuova a quella usata, per l'assistenza e con la possibilità di avere preventivi». Per informazione tel.0172/413064.

L'estate ad Alba, nelle Langhe e Roero offre non solo interessanti proposte nei negozi, ma anche molte opportunità di divertimento e relax. Ad Alba questa sera si terrà l'ormai consueto appuntamento del venerdì sera in corso Langhe (borgo Moretta) con «Antichità sotto le stelle», il mercatino dell'antiquariato minore e dell'oggettistica. A partire dalle ore 19 e fino a mezzanotte le bancarelle sosteranno nel controviale, mentre i negozi che si affacciano sul corso rimarranno aperti fino a mezzanotte.





Sopra, il tradizionale appuntamento del mercatino «Antichità sotto le stelle» ad Alba che si tiene in corso Langhe in esposizione pezzi di antiquariato spesso molto interessanti. Le bancarelle e i negozi restano aperti fino a mezzanotte. A sin. il cinema nel cortile della Maddalena: il Gruppo Fotografico propone uno spettacolo dedicato al passatempo degli aquiloni

Altre manifestazioni si svolgono per tutta l'estate nel centro storico con «Megagorà», la rassegna promossa dal Comune in collaborazione con la cooperativa Erica che propone serate con le associazioni, film, concerti, teatro e artisti di strada. Questa sera (cortile della Maddalena, ore 21, ingresso libero) il Gruppo fotografico albese proporrà lo spettacolo: «Aquiloni, hobby semisconosciuto». Il gruppo, composto da amici che sono da anni impegnati nell'arte fotografica, proporranno la proiezione di 160 immagini di feste e manifestazioni con aquiloni oltre ad un'interessante serie di vedute aeree di Alba e dei dintorni. Le diapositive illustreranno una rassegna di modelli acrobatici e storici da tutto il mondo, immagini realizzate con fotocamere sollevate in volo. Lo spettacolo, curato da Ferruccio Nicolello, proporrà inoltre una dimostrazione pratica, con il coinvolgimento del pubblico, che parteciperà alla costruzione e al montaggio di aquiloni, con la possibilità di effettuare alcuni voli dimostrativi.

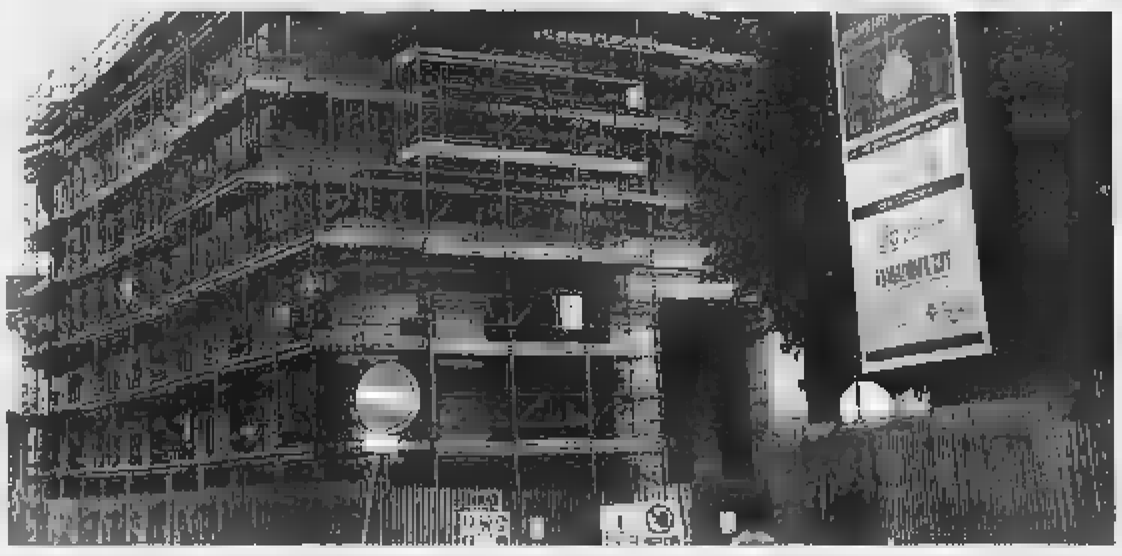
Per domani «Megagorà» propone lo spettacolo teatrale ideato e curato dall'associazione albese «Albatros» in collaborazione con la «Libreria dei piccoli» (ore 21). Durante la serata verranno proposte letture animate per bambini e sarà messo in scena lo spettacolo teatrale «Il bianco e il nero». Il 27 luglio la serata sarà riservata all'associazione «Colle della Resistenza» (ore 21). Interverranno alcuni protagonisti della lotta partigiana che racconteranno le loro esperienze e sarà proiettato un video con le testimonianze di partigiani degli anni 1943-1945 in Langa. Le manifestazioni di «Megagorà» proseguiranno per tutto il mese di agosto e si concluderanno sabato primo settembre con il concerto del gruppo «Gang» in piazza del Duomo (ore 21).

In questo periodo sono in programma anche numerose sagre nei paesi. Tra le più importanti, a Canale, si svolgerà da sabato 21 al 29 luglio la 59ma «Fiera del pesco», la più importante manifestazione della sinistra Tanaro albese. Sabato (campo sportivo, ore 21) serata dedicata ai cani, organizzata dal Gruppo cinofilo Langhe Roero con gare di «agility» con percorsi ad ostacoli e passaggi obbligati. Sabato e domenica si terrà anche il raduno «La pesca e il Maggiolino», dedicato alla famosa auto con la partecipazione di numerosi equipaggi.

LA RISTRUTTURAZIONE DEL TEATRO BRAIDESE PROCEDE SECONDO I PIANI

La storia del Politeama

Serie di pannelli allestiti nel cantiere



Nel cantiere di ristrutturazione del Politeama Boglione in piazza Carlo Alberto a Bra si può visitare la storia dell'antico teatro

BRA

Raccontare per immagini la genesi di una struttura al centro dei ricordi di una città: è l'obiettivo che si sono prefissati i tecnici che hanno l'allestimento di grandi pannelli, sistemati lungo la cinta del cantiere di ristrutturazione del Politeama Boglione, con i quali si racconta la storia del teatro. percorso delle gigantografie si snoda lungo le varie vicende che hanno consentito la progettazione e la realizzazione dell'imponente edificio di piazza Carlo Alberto. Vengono inoltre ripercorse le tappe della vita, a partire dalla inaugurazione (1 settembre 1900) fino alla definitiva chiusura negli Anni Ottanta. Ma la storia del Politeama è pronta a rivivere, come testimoniano i pannelli conclusivi del percorso, che riportano i progetti dei lavori di ristrutturazione, in corso. Il progetto grafico è stato curato dall'architetto Carla Genta, di Bra, mentre la realizzazione è opera di Silvio Calderini. I pannelli sono della ditta Abet Laminati Plastici, che ne ha sostenuto anche il costo.

Filippo Bellonio, progettista e direttore dei lavori di ristrutturazione (appaltati alla ditta Edilcontract snc di Roma), dice: «L'impresa e le sue collaboratrici stanno lavorando per il consolidamento interno della struttura, nel rispetto tempi previsti. E' importante segnalare che la Giunta ha approvato una variante in corso d'opera, che ci permette di realizzare subito piattaforma, posizionata una struttura mobile, che all'occorrenza può servire da fossa per gli orchestrali, da ampliamento della platea oppure da proscenio per la rappresentazione di opere teatrali». [v. m.]

VITTIMA UNA VEDOVA TORINESE DI 82 ANNI CHE DA TRE ABITAVA A LA MORRA

Caduta in una scarpata muore dopo il ricovero

Giuseppina Fiori

LA MORRA

Un'anziana donna, Olga Borgogno di 82 anni, abitante via Alba 7 è morta l'altra notte all'ospedale San Lazzaro, in seguito alle gravissime ferite riportate cadendo sulla strada da una ripida scarpata. La disgrazia è accaduta non lontano dalla sua abitazione: uscita di casa verso sera con un'amica per fare una passeggiata, ha perso l'equilibrio ed è precipitata sull'asfalto con un volo di diversi metri. Trasportata all'ospedale Alba è stata sottoposta ad intervento chirurgico, ma è deceduta alcune ore più tardi.

Tra i primi ad della donna riversa sul ciglio della strada è stato un automobilista di passaggio, che si è fermato per soccorrerla. Si tratta di Mario Montù, un dirigente d'azienda di Torino, che ha raccontato: «L'altra sera alle 21 meno dieci minuti, stavo andando in auto ad una cena di lavoro in un ristorante di La Morra, quando ho intravisto il corpo della donna disteso sul ciglio della strada. Mi sono fermato, ho telefonato al 118 e mi hanno detto che avrebbero mandato l'ambulanza. Dopo alcuni minuti vedendo che la donna perdeva molto sangue, stava male, ho richiamato il 118 per segnalare la gravità della situazione e dire che se l'ambulanza non fosse arrivata subito poteva morire. Ho provato amarezza e disappunto nel sentirmi dire "Se muore non so cosa farci"».

L'automobilista che ha dato l'allarme al 118 accusa: «L'ambulanza non arrivava e quando ho richiamato sono stato trattato male» Il direttore Asl: «Il mezzo è partito dopo un minuto»

Continua Mario Montù: «Dopo aver fatto il mio dovere civico nel chiamare l'ambulanza, in una situazione di ansia, di fronte ad una persona morente, mi aspettavo almeno consiglio come comportarmi e non una frase del genere. L'ambulanza è arrivata alle 21,25 è ripartita un po' di tempo dopo».

Interpellata in merito alla vicenda, la direzione dell'Asl Alba-Bra ha detto: «La chiamata telefonica al 118 è arrivata alle 21; alle 21,01 usciva l'ambulanza con rianimazione dal Pronto soccorso di Alba. Alle 21,16 era sul posto a La Morra ed è ripartita alle 21,42 dopo le prime cure. Alle 22.01 è arrivata all'ospedale San Lazzaro e la paziente è stata affidata ai medici del Dea (Pronto ».

Il decesso è stato fatto risalire alle 3,30 dell'altra notte.

Commenta il direttore sanitario dell'Asl 18 Alba-Bra, il medico Francesco Morabito: «I nostri servizi sono efficienti. E' normale che nel momento in cui le persone sono testimoni di eventi altamente drammatici, abbiano delle reazioni giustamente di angoscia o addirittura di panico. Sono legate spesso all'impossibilità di attuare delle pratiche utili a soccorrere il paziente: a chi è in attesa, i minuti appaiono ore. In questo caso specifico i tempi dell'intervento sono stati ottimali».

Racconta una vicina di casa ed : «Siamo tutti sconvolti per questa disgrazia. Olga Borgogno viveva a La Morra da circa tre anni, da quando è rimasta vedova. Un tempo abitava a Torino ma da più di vent'anni veniva con il marito d'estate a La Morra».

La scomparsa lascia un figlio. I funerali si svolgeranno sabato nella chiesa parrocchiale San Martino di La Morra (ore 16) e la salma sarà tumulata nel cimitero di Castiglione Falletto.

IN BREVE

ALBA

Presentata la 71ª edizione della fiera del tartufo

E' stata presentata in municipio la 71ª fiera nazionale del tartufo, che si svolgerà dal 5 al 28 ottobre. L'autunno albese inizierà con il concerto di Antonello Venditti (22 settembre) e si concluderà con l'asta mondiale del tartufo al castello di Grinzane (11 novembre). Torna la rassegna «Alba Qualità» duecento stand. Il mercato del tartufo sarà controllato dalla Commissione qualità e gli esemplari migliori potranno fregiarsi del bollino di qualità certificato a norma Iso. [g. f.]

SANTA VITTORIA

In hotel stasera si degusta moscato

L'associazione Go Wine organizza stasera (hotel Castello, dalle 21 alle 24) una degustazione di vino moscato, accompagnata da momenti musicali e sorprese. Saranno proposte settanta etichette. [g. f.]

MONTEU ROERO

S'inaugura oggi la sagra del Roero arneis

Sarà inaugurata oggi la XV sagra del Roero arneis (ore 17,30) in frazione Sant'Anna. Saranno premiati i vincitori del concorso giornalistico. Alle 20.30 serata enogastronomica «Roero Red Top». I cuochi della scuola alberghiera di Barolo proporranno piatti accompagnati da «Roero» doc. [g. f.]

BRA

Ballo liscio a Madonna dei Fiori

Serata di ballo liscio stasera, alle 21, nell'area del quartiere Madonna dei Fiori; l'ingresso è libero. [v. m.]

BRA

La festa finale di Estate ragazzi

Festa conclusiva dell'Estate ragazzi 2001 all'oratorio salesiano (nei cortili dell'istituto di viale Rimembranze 19, tel. 0172/417111) stasera, alle 21; ai circa 400 iscritti saranno offerti momenti di spettacolo e un finale pirotecnico. [v. m.]

CHERASCO

«Scala quaranta» e danze a Isorella

Inizia stasera, con l'apertura del banco di beneficenza, la gara a «scala quaranta» e una serata danzante l'orchestra «I ragazzi del lago», la festa patronale di Isorella, frazione del comune di Cherasco. [v. m.]

CLAVESANA

Il segretario comunale si trasferisce a Limone

Il dottor Agostino Dellacasa lascia l'incarico di segretario comunale a scavalco a Clavesana, Farigliano e Piozzo, per il trasferimento a Limone. [p. s.]

CLAVESANA

Torna a funzionare l'orologio del campanile

Dopo otto anni, nei quali le lancette sono rimaste bloccate a indicare le 11.30, è stato rimesso in funzione l'orologio del campanile della chiesa di San Michele. Il meccanismo è stato elettrificato dalla ditta «Ecat» di Mondovì [p. s.]

LA PROCEDURA FALLIMENTARE SI E' RISOLTA ALLA QUARTA ASTA

Biscottificio «Bea» di Carrù venduto a società lombarda

CARRU'

Il quarto tentativo di vendita del biscottificio Bea di Carrù ha avuto esito positivo. L'azienda di via Trinità è stata acquistata dalla «Sic» spa, industria dell'hinterland milanese già operante nel settore dolciario, che ha comprato strutture e mezzi di produzione, dopo una serie di rilanci tra sei possibili compratori.

«Il prezzo - dice il curatore fallimentare, Alberto Bruno - è salito segnando un incremento notevole rispetto base d'asta. Da due miliardi e mezzo siamo arrivati al prezzo definitivo di vendita di tre miliardi e duecento milioni. Si tratta di una buona performance che lascia ben sperare anche rispetto alle intenzioni dei nuovi proprietari, che sembrano interessati a riprendere l'attività non appena possibile».

Accanto alla notizia positiva dell'acquisto della Bea da parte dell'industria lombarda, occorre ricordare che all'inizio della procedura, nell' estate dell'anno scorso, i dipendenti settanta, mentre ora sono circa cinquanta, per la maggior parte residenti nel Carrucese: ci sono anche molti i casi di due generazioni di lavoratori impiegati alla Bea.

Oggetto della vendita sono stati 5500 metri quadrati di capannoni, 870 mila di uffici e 40 mila di terreno fabbricabile, più tutte le attrezzature, vale a dire i macchinari oggetto principale dell'interesse di molti compratori.

Tra i concorrenti, già presenti nelle precedenti aste, anche la Campiello di Cavallermaggiore e un'agenzia immobiliare di Fossano. Nella prima asta, a novembre, il valore dell'azienda stato stimato intorno ai quattro miliardi e ottocento milioni.

Soddisfazione anche da parte del sindaco di Carrù, Leonardo Restagno: «L'Amministrazione comunale ha cercato in ogni modo di stare vicino ai dipendenti in un momento difficile e nello stesso tempo ha fatto sentire le ragioni dei lavoratori durante i molti incontri con i vertici aziendali e le maestranze. L'obiettivo era quello di evitare che venisse cancellata un'azienda storica per Carrù e per la Langa monregalese».



L'insegna della «Bea Spa» a Carrù. Lo stabilimento produceva biscotti e wafer e fino all'anno faceva capo alla famiglia di imprenditori torinesi Maggiora

La «Bea spa», che produceva biscotti e wafer, fino allo scorso anno faceva capo alla famiglia Maggiora e in particolare ai due figli di Giuseppe Maggiora, generazione di imprenditori del Torinese che avevano rilevato l'azienda presente a Carrù da circa venticinque anni.

«La vendita è conclusa - conclude Bruno -, ma ora c'è un periodo di dieci giorni in cui chiunque può fare un rilancio, aumentando l'offerta fino ad un sesto. In ogni caso la produzione non riprenderà entro breve perché con il sistema del pagamento rateale, applicato in questo caso, all'acquirente viene concesso un periodo nel quale si possono eseguire lavori di ristrutturazione o di messa in sicurezza dei locali».

Intanto, a Roma, il parlamentare Raffaele Costa si è attivato per segnalare la pratica della cassa integrazione straordinaria dei cinquantuno lavoratori al ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. [g. sca.]

L'INCHIESTA SULLA BANCAROTTA FRAUDOLENTA

Alba, ancora in carcere ex sindaco e bancario

ALBA

L'ex sindaco di Monteu Roero, Domenico Occhetti e il direttore della filiale di Alba della cassa di risparmio di Bra, Giuseppe Gagliardone, sono stati interrogati ieri pomeriggio a lungo nel carcere albese dal gip del tribunale. I due sono stati arrestati nell'ambito di un'inchiesta coordinata dalla Procura della Repubblica e condotta dal Comando Compagnia della Guardia di Finanza albese. All'Occhetti si contesta la bancarotta fraudolenta post-fallimentare: dopo il fallimento della sua impresa di costruzioni dichiarato nel 1985 e tuttora aperto, avrebbe gestito occultamente alcune società nel settore edile, distraendone i proventi. Avrebbe agito in questo modo con la collaborazione del Gagliardone che avrebbe disposto l'apertura di conti correnti e libretti di deposito sui quali avrebbe operato occultamente. Gli avvocati del Gagliardone, Giuseppe Rossetto e Silvia Calzolaro, al termine dell'interrogatorio hanno commentato: «Secondo noi il nostro assistito ha risposto in maniera esaustiva al magistrato. Abbiamo già presentato istanza di scarcerazione per motivi di salute ed anche perché riteniamo siano venute meno le esigenze cautelari. Il gip ha conferito l'incarico per una perizia che valuti le condizioni di salute del Gagliardone. Siamo in attesa della risposta alla nostra richiesta che dovrebbe arrivare nel giro di pochi giorni e speriamo venga accolta»

Ieri è stato anche interrogato Domenico Occhetti. Commentano i suoi difensori, avvocati Massimo Corrado e Roberto Trinchero: «Il nostro assistito ha proclamato la sua estraneità rispetto ai fatti che gli vengono contestati. La difesa ha chiesto al Gip di revocare l'ordinanza di custodia cautelare in carcere. Presenteremo istanza al tribunale della Libertà di Torino».

L'inchiesta, che si è conclusa con le due ordinanze di custodia cautelare in , è durata oltre un anno; le Fiamme Gialle hanno raccolto molta documentazione che è ora al vaglio dei magistrati. [g. f.]

DOMENICA A VINCHIO L'INAUGURAZIONE DELL'INIZIATIVA CURATA DA COMUNE, CENTRO STUDI E PREMIO GRINZANE CAVOUR

Passeggiate sulle colline che hanno ispirato Davide Lajolo

Realizzati tre itinerari: dai luoghi partigiani ai boschi «dei Saraceni». Visite al museo delle contadinerie



Laurana Lajolo, figlia dello scrittore, con i vincitori del Premio dello scorso anno dedicato al padre: accanto a lei il cantautore cuneese Gian Maria Testa e al centro Enrico Ruggeri

VINCHIO D'ASTI

Tre nuovi itinerari, dai nomi affascinanti che sarebbero piaciuti al loro ispiratore, Davide Lajolo, saranno inaugurati domenica alle 17. Curati dal Parco culturale Grinzane Cavour in collaborazione con l'associazione che porta il nome dello scrittore vinchiese, il Comune, la Regione e la Provincia, si snodano (con pannelli indicatori e citazioni letterarie) dal centro storico ai boschi della Sarmassa ai vigneti dove nasce una delle migliori Barbere dell'Astigiano.

Punto di partenza, la piazzetta dove un grande cartello racconta in breve la storia di «Ulisse» e della guerra partigiana, cita le sue opere ed invita alla lettura. Poi si parte: «I bricchi della Barbera» si dipana attraverso le vigne di Laudana e Monte Olmo, le frazioni Tana e Noche, per giungere alle tartufaie naturali della valle delle Settefiglie.

Chi ama la natura incontaminata della riserva naturale della Val Sarmassa, potrà scegliere il percorso «Il mare verde», indicato da Laurana Lajolo, figlia di Davide, come «un momento di riflessione sul ruolo dell'uomo nella e sul confronto con il progresso».

Il terzo itinerario si chiama «I boschi dei Saraceni», evocativo di antiche battaglie (nel medioevo questa fu terra di conquista per i mori) e si narra che proprio a Vinchio si fosse combattuta durissima sfida tra le truppe di Aleramo e gli invasori d'Oltremare. Assedio e battaglie che ogni anno, sono al centro della rievocazione storica organizzata in paese all'inizio di maggio. Per i visitatori, Vinchio offre anche altre possibilità: di recente oltre al Centro studi «Davide Lajolo», è stato aperto il museo sulla civiltà contadina, ricco di testimonianze (oggetti, fotografie), frutto di prestiti di famiglie vinchiesi e a settembre sarà pronto un centro di accoglienza in grado di ospitare comitive e scolaresche. Il progetto è stato realizzato in collaborazione con l'Ente parchi.

Domenica, in occasione dell'inaugurazione dei percorsi, i visitatori potranno fare sosta con degustazioni di vini ed altri prodotti tipici nelle cantine di Severo Lajolo, Costa Olmo e Reginin, che da poco ha aperto anche un punto vendita. Porte aperte anche all'azienda agrituristica San Michele di Gino Brovia. In serata, dalle 20, in piazza la Pro loco offre una cena fredda con carpionata, salumi ed altre cose buone, con i vini della cantina sociale di Vinchio e Vaglio Serra. La festa si concluderà con un concerto della band astigiana «I Fiati pesanti». Dalle 22 in poi. [e. ce.]



Un'immagine storica: Davide Lajolo nella sua casa di Vinchio, ora sede del Centro studi



I locali riportano ad ambienti che ricordano i luoghi di vacanza, le spiagge, il mare. La musica è sempre di qualità, le scenografie sono spesso spettacolari

Allegria, eleganza, fantasia: gli ingredienti per sentirsi in vacanza

Notti d'estate per «tirar tardi»

Tante le occasioni nei locali del Cuneese

CAVALLERMAGGIORE

Musica, cucina (per quanti hanno prenotato la cena), eleganza, fantasia, charme. Stasera alla discoteca «Evita», lungo la strada statale 20, si potrà trovare un'atmosfera speciale. E' quella che si crea sempre intorno a una passerella di moda, quando di scena è la bellezza.

Non potrebbe essere diversamente, se si pensa che [illegible] locale di Cavallermaggiore ospiterà, a partire dalla mezzanotte, la selezione regionale per il concorso di «Miss Italia 2001». Un appuntamento che interessa le aspiranti reginette, [illegible] anche il pubblico maschile, che non potrà resistere alla tentazione di applaudire le ragazze impegnate a contendersi [illegible] posto per la competizione che, a distanza di anni, fa ancora sognare le fanciulle e le mamme.

La particolarità della serata non farà però trascurare quelli che sono i consueti ingredienti dell'«Evita», cioè la buona musica e la possibilità di scatenarsi sulle piste da ballo. A provvedere saranno, come ben [illegible] gli affezionati del locale, i dj Cuki e Moggi, con le proposte «house», commerciale e «revival».

Per informazioni sull'intrattenimento di stasera, così come sui prossimi appuntamenti dell'«Estate Evita», è possibile rivolgersi alla info-line, al recapito telefonico 017381280.

Altra serata, altra ispirazione, altro locale. Quasi in montagna, ma con la [illegible] vicino al mare, alle spiagge bianche dei caraibi, all'abbraccio caldo del sole dei Tropici.

Domani sera nella discoteca «La bicocca» di Sampeyre ci sarà un appuntamento con i ritmi più «calienti», quelli della musica latino e afro-brasiliana. Protagonista è il gruppo degli «Oruns», con la compagnia di danza e le percussioni che animerà l'intrattenimento.



L'estate per ballare, divertirsi, trascorrere più [illegible] compagnia degli [illegible]

Una suggestione coinvolgente al massimo, che non mancherà di trascinare nel vortice della pista, per «sciogliersi» nella magia dei balli caratteristici, nella «capuela», nelle arti marziali carioca e nelle loro acrobazie.

«Il nostro locale - ha sottolineato ancora una volta [illegible] titolare - è sempre alla ricerca di nuove sorprese e animazioni per venire incontro al pubblico, senza mai stancarlo o annoiarlo. Comunque a «La Bicocca» lo slogan è che la musica batte a 360 gradi. Vuol dire che nessuno può rimaner deluso, [illegible] trovare il proprio genere».

Se, durante il giorno, in paese vengono organizzate varie forme di animazione e intrattenimenti per i residenti e i villeggianti e la piazza, di sera, offre le migliori orchestre di liscio, per gli amanti del ritmo la soluzione giusta per trascorrere qualche ora in compagnia è quella di «immergersi» nell'atmosfera de «La Bicocca».

Mentre a Sampeyre si va avanti «a tavoletta», c'è invece da registrare il temporaneo congedo dai loro clienti, per la stagione estiva, di Franco Mo e dei suoi collaboratori: la «Locanda del Borgo» di Priocca rimarrà chiusa fino al 14 settembre.

Non si tratta, tuttavia, di [illegible] periodo di ferie da parte dei titolari, che invece si s[illegible] trasferiti in Sardegna, per dare il via all'attività del ristorante «Il faro», che si trova nella piazzetta Porto Faro, a Palau, sulla spiaggia di fronte a La Maddalena, uno dei luoghi più suggestivi di tutto il Mediterraneo. Il locale sarà attivo, con molte novità, fino a settembre, quan[illegible] rientrerà in funzione la locanda di Priocca.

«In entrambi i ristoranti - ha sottolineato il signor Franco - serviamo solamente specialità a base [illegible] pesce. Quando lavoriamo nel Cuneese il prodotto mi arriva via aereo, inviato dai miei pescatori.

Quando ci troviamo in Sardegna, invece, non sussiste alcun problema, perché le forniture sono immediate, praticamente sul posto. Il pesce migliore che si possa pensare». I cuneesi che si trovano a trascorrere qualche giorno di ferie nell'isola non possono fare a meno [illegible] fare tappa al «Faro», per ritrovarsi poi, in autunno [illegible] inverno, fra i vigneti dell'Albese.

L'estate e le vacanze non fermano, dunque, il «popolo della notte», che in questa stagione è davvero [illegible]meroso e al quale non mancheranno le occasioni per «tirar tardi» senza annoiarsi, senza doversi sobbarcare lunghi viaggi, senza il rischio di rimanere delusi. Le occasioni per divertirsi come se ci si trovasse in vacanza, con spensieratezza, sono davvero tante. E quest'anno molto più che nelle trascorse stagioni. La scelta è sempre interessante, ricca di momenti di divertimento, tutto organizzato con fantasia. Ogni locale offre proposte diverse: non c'è che l'imbarazzo della scelta e - [illegible] incombenza - quella di stare attenti alle programmazioni e alle novità seguendo le promozioni, la pubblicità, le «info-line».

www.idrocentro.com

DA OGGI A DOMENICA CON I TRIBA', I PUNKREAS E IL MITICO CHITARRISTA BILLY BRAGG

Una «Mataria» di Langa

Roddino, tre pazze serate musicali

Vanna Pescatori

RODDINO

«Mataria 'd Langa» compie dieci anni e festeggia alla grande con tre super concerti che riverseranno nel piccolo paese arroccato sulla collina migliaia di persone, soprattutto giovani, quelli che fin dall'inizio hanno fatto vincere [illegible] scommessa all'Associazione turistica Pro loco e a Marco Andriano, l'anima di «Mataria», di fare di Roddino una vivace presenza musicale. Domina dall'alto della sua celebrità le tre notti in musica che iniziano stasera (ore 21,30) sulla piazza [illegible] Comune, [illegible] Bragg, grande chitarrista inglese che, in tour in Europa, è atteso domani con i Gang, presenza storica della manifestazione che in italiano significa «pazzia di Langa». Perché pazzia? non soltanto perché [illegible] vita del piccolo Comune viene rivoluzionata, ma perché dopo il concerto è abitudine «tirar tardi» magari in compagnia di un buon bicchiere di dolcetto che da queste parti non manca.

Il clima della kermesse [illegible] totalizzante: [illegible] tuffo nella musica che inizia stasera con il concerto dei Tribà e dei Punkreas. I primi, nati [illegible] ensemble di percussioni e danze, hanno fatta propria la cultura musicale africana nel '96 hanno pubblicato [illegible] primo album «Distan[illegible]» con la guida artistica di Josh Sanfelici dei Mau Mau. Alle percussioni si sono aggiunti altri strumenti e la loro musica è andata sempre più caratterizzandosi com eun mix di dance, latin, afro e funk e [illegible] il rapper cubano Boris e Roberto Boggio dei Fratelli di Soledad danno la [illegible].



Billy Bragg, considerato il Bob Dylan inglese, si esibirà con il gruppo dei Blokes

Vita del piccolo centro rivoluzionata dalle note e dalla presenza di migliaia di persone fra cui molti giovani per l'edizione 2001 che celebra il decennio

A condividere il palco saranno i Punkreas, gruppo che si [illegible] costituito nel 1989 ed ha esordito l'anno seguente con l'album «Isterico» e il singolo «Il vicino». Da allora altre quattro pubblicazioni, tra concerti e festival. I Punkreas, alfieri del punk, subiscono anche il fascino della musica etnica e il loro ultimo disco «Pelle» ne è una conferma.

Domani i Gang e Billy Bragg and Blokes si dividono il palco e gli applausi e rappresentano insieme due tendenze di «Mataria 'd Langa»: da un lato coltivare le amicizie, dimostrato dal ritorno dei Gang che hanno partecipato a molte edizioni; dall'altro la voglia di innovazione, attraverso la presenza di ospiti nuovi. E' accaduto per Max Gazzè, per i Subsonica, i Mau Mau, e anche con loro la novità [illegible] è trasformata in un solido legame d'amicizia. I Gang presenteranno brani dell'ulti[illegible] «Controverso» e delle passate pubblicazioni. Billy Bragg, considerato il Bob Dylan inglese, che unisce la forza delle sue canzoni ad un grande impegno sociale. Il [illegible] sound mescola diverse influenze: dalle asprezze del rock alle melodie del folk. Domenica, giorno di chiusura, si suggellerà l'amicizia tra Italia e Sudafrica con le note dei Landscape Prayers e dei Casa del Vento. Ospiti d[illegible] serata saranno alcuni componenti dei Modena City Ramblers che hanno più volte collaborato con la band italiana.

[illegible] biglietto per il concerto [illegible] stasera costa 15 mila lire: i lettori de «La Stampa» che presenteranno il coupon alle casse avranno uno sconto di 2 mila lire.

IN LOCANDINA

Asti

Claudio Lolli in concerto

Prosegue stasera Astimusica: alle 21,30 in piazza Cattedrale concerto del cantautore Claudio Lolli. Ingresso libero.

[illegible]

Gala e saggi di danza

Al Teatro Sociale stasera dalle 21 si conclude l'«Alba dance international»: gala con gli allievi dello stage. Clou [illegible] l'esibizione di Matteo Bittante in una coreografia di Paolo Mohovich, dal titolo «Estratto da Odes», seguita dall'assolo di Myrna Kamara «Bird without wings» ideato da Mohovich per l'occasione. Info: 0173/35189.

Limone

«La vedova allegra»

Operetta domani alle 21 nel Teatro alla Confraternita: [illegible]drà in scena «La vedova allegra» [illegible] Lehàr con la Nuova compagnia l[illegible] di Torino, regia di Marco Daperno, l'Orchestra Filarmonica del Piemonte e il coro della Nuova compagnia lirica di Torino. Biglietto a 10 mila lire.

Gressoney

Ottoni e notte walser

Oggi all'Alpenzu Grande di Gressoney-Saint-Jean si celebrerà Santa Margherita. Nel pomeriggio si esibirà il «Quintetto di Ottoni Lyskamm». Dalle 21,30 la «Walser nacht», festa itinerante. Interverrà il gruppo «Walser Blaskapelle».

STIVAL

Il grande jazz torna nel Verbano

«LagoMaggiore» si apre domani nel ricordo di Tito Puente

Pietro Benacchio

STRESA

E' vigilia di grande attesa, della messa a punto dei dettagli, dall'arrivo di comitive d'appassionati anche dall'estero, e tutto all'insegna dell'entusiasmo, per «LagoMaggioreJazz»: la riviera del Verbano per la quinta volta si appresta ad accogliere da domani al 3 agosto una nuova parata [illegible] stelle della musica mondiale, fra cui spiccano i nomi leggendari di Miriam Makeba, Gilberto Gil e Freddie Hubbard.

Valore aggiunto della rassegna, capace [illegible] fondere valenze culturali, intrattenimento e richiamo turistico, è l'incomparabile paesaggio del Verbano che fa da cornice ai concerti, tutti ad ingresso gratuito.

Imponente è stata e si annuncia la risposta del pubblico, italiano e straniero: si calcola che nelle edizioni passate almeno 140 mila persone abbiano assistito complessivamente agli spettacoli proposti. Da piazza Castello a Torino parte anche un pullman che porta gli appassionati del capoluogo sulla riviera borromea. Il festival itinerante è promosso dalla Regione e dal Distretto turistico; direzione artistica di Adriano Mazzoletti. «LagoMaggioreJazz» ha già un albo d'oro che contiene le firme dei compianti Michel Petrucciani e Tito Puente, poi di Ray Charles, B. B. King, Michel Camilo, Al Jarreau, George Benson, Dee Dee Bridgewater e altre star.

Aspetti che sono stati ricordati nella conferenza stampa di presentazione all'hotel La Palma di Stresa, dove assieme al direttore Mazzoletti [illegible] intervenuti l'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli e il presidente del Distretto turistico dei Laghi, Maurizio De Paoli. L'evento è l'atteso ritorno sulle scene di Freddie Hubbard dopo un'assenza durata otto anni per motivi di salute. Il suo concerto sarà un'esclusiva nazionale assieme a quello di Gilberto Gil, altra presenza di assoluto prestigio assieme [illegible] Miriam Makeba, Joe Zawinul e Thielemans.

Mazzoletti ha quindi annunciato a sorpresa che il 27 luglio e [illegible] 3 agosto LagoMaggioreJazz [illegible] vedrà in tutto il mondo [illegible] la diretta Internet dei concerti [illegible] «mama Africa» e di Gil, garantita da un accordo con Tiscali. Altra novità che caratterizza l'edizione 2001 è la grafica d'autore: Giuliano Crivelli, pittore e designer ossolano noto anche come valente musicista, ha infatti ideato la composizione che campeggia su manifesti, poster, cartoline e fondali. Il Festival si apre domani (dalle 21,30) sul lungolago di Stresa con il Latin Jazz Ensemble in «Tribute to Tito Puente», domenica tocca al pianista Ray Bryant il cui recital farà da prologo a Freddie Hubbard & The New Jazz Composers in «New colors».

DOLCE SALATO di PAOLO MASSOBRIO



Nocciole e Moscato per un lardo finissimo

RIPARATO dai clamori del G8 e - da secoli immemorabili - dagli assalti nemici, l'entroterra Ligure sembra abbracciare anche un territorio della provincia di Alessandria che porta il nome di Spigno Monferrato. Lì [illegible] una famiglia di vitivinicoltori - i Traversa della Cascina Bertolotto - che ha vigne ad anfiteatro davanti alla casa. Trovarsi d'estate in quel luogo è una pace; assaggiare i loro Dolcetto con i salumi di quest'area denominata anche Bassa Langa, [illegible] entusiasmante. Credo che in ogni area di confine si celi una tradizione di cibi conservati che non ha ceduto alle mode. Nei giorni scorsi ho assaggiato una teoria di salumi che avevano i profumi del tempo antico. M'ha impressionato la coppa e poi il lardo finissimo [illegible] Aurelio e Piero Merlo propongono alle erbe aromatiche [illegible] alle nocciole e Moscato (le nocciole vengono macinate e macerate insieme al moscato ed infine spalmate sul lardo). Poi il salame crudo, fino al prosciutto. Sono il frutto dei loro maiali (una sessantina l'anno) allevati allo stato brado nel comune di Monastero Bormida [illegible] nutriti a mais, orzo, crusca ed erba medica. Successivamente vengono macellati in azienda al raggiungimento di circa [illegible] chilogrammi. Così avviene anche per l'allevamento dei capi bovini di [illegible] piemontese (sono 75 circa). Tutte materie prime, insieme alle impareggiabili formaggette della zona, che arricchiscono uno dei negozi più interessanti d'Italia. Il loro emporio di specialità si chiama «Bassa Langa» ed è una vetrina unica che merita il viaggio, anche per chi, trovandosi in vacanza a Ponente, decide di fare bottino di squisitezze da riportare agli amici alla sera, al mare, perché il riposo della vacanza abbia ancora più gusto. Se poi si vuole assaggiare qualche specialità, i due fratelli hanno anche aperto l'agriturismo.

Bassa Langa Macelleria - Monastero Bormida (AT) - Via G. Grasso 1 - Tel. 0144/88251 chiuso: lunedì, giovedì pomeriggio (aperto domenica mattina). Agriturismo - Reg. San Desiderio 40 - Tel. 0144/88126. Coppa al kg. 30 mila lire.

La storia delle industrie dolciarie piemontesi è caratterizzata da un quid di genialità che ha pochi riscontri altrove. Silvano Venchi inizia l'attività nel 1870 come «operaio dolciere» ed a vent'anni, con due calderoni [illegible] bronzo, si mette in proprio nel [illegible] appartamento di Cuneo. La Venchi nasce nel 1878 in via degli Artisti e sfonda con le «Nougatine» a base di nocciole tritate e cacao, che gli italiani identificheranno nell'immagine del sultano di Zanzibar. Nel 1949 sempre a Cuneo, Pietro Cussino si mette a produrre biscotti e marron glacés e fonda la Cuba (Cussino, Biscotti e Affini), dove [illegible] prodotto must diventano i Cuneesi al Rhum. Dallo scorso [illegible] le due storiche aziende sono diventate la Cuba Venchi ed [illegible] prodotti che più ci ha impressionato dell'intera gamma cioccolatosa è stato l'ottimo «Cuor di cacao», una pralina prodotta con cacao criollo Equador puro, dai gusti molto intensi, pieni, ricchi di sfumature. E la storia continua.

Cuba Venchi - Cuneo - Piazza Europa, 14 - tel. 0171/693968 - Chiuso: domenica. Cuore di Cacao al kg. 5 mila lire.

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 544
Chiuso per ferie
L. 12 000 - lun L. 7000

AMBRA - ARENA ESTIVA. Tel 0131-252 079
Chiedimi se sono felice
Ore 22.
L. 8000 - lun L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel 0131-234 240
Chiuso per ferie
L. 12 000/9000 - lun L. 7000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel 0131-234 240
Chiuso per ferie
L. 12 000/9000 - lun L. 7000

CORSO. Tel 0131-258 080
Chiuso per ferie
L. 12 000 - lun L. 7000

GALLERIA. Tel 0131-252 112
Chiuso per ferie
L. [illegible] - lun L. 7000

MODERNO. Tel 0131-252 707
Chiuso per ferie
L. 12 000 - lun L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel 0131-349 321
Evolution.
Feriali ore 20,20-22,30
Sab. e festivi ore 16-20-18 20-20,20-22,30
L. 12 000 - lun L. 7000

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel 0131-349 321
Shrek
Feriali ore 20,30-22,30
Sab. e festivi ore 16-17,30-19-20,30-22,30
L. 12 000 - lun. L. 7000

ACQUI TERME

ARISTON. Tel 0144-322 885
Chiuso per ferie
L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel 0144-322 400
Chiuso per ferie
L. 10 000/8000

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel 0143-667 5[illegible]
Chiuso per ferie
L. 10[illegible] - lun L. 7000

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel 0142-452 291
Chiuso per ferie
L. 12 000/9000 - lun L. [illegible]

POLI. Tel [illegible]42-452 081
Chiuso per ferie
L. 10 000 - lun. L. 7000

CASTELCERIOLO

MACALLE'. Tel 0131-585 001
Chiuso per ferie
L. 10 000

NOVI LIGURE

IRIS. Tel 0143-321.472
I fiumi di porpora
Ore 21.30
L. 8000-5000

MODERNO DIGITAL. Tel 0143-78.290
Chiuso per ferie
L. 12 000/8000 - lun L. 7000

OVADA

COMUNALE DTS. Tel 0143-81 411
L'ultimo bacio
Ore 21.30
L. 10 000/7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel 0143-81.411
Chiuso [illegible]
Ore 20,30-22,15.
L. [illegible] - [illegible] 7000

SERRAVALLE SCRIVIA

LUX. Tel 0143-62 695
Chiuso per ferie
L. 10 000/6000

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel 0131-861.326
L'ultimo bacio
Ore 20,30-22,30
L. 10 000/7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861.336
Chocolat
Ore 20,30-22,30.
L. 10 000/7000

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel 0131-942.275
Quasi famosi
Ore 22
L. 7000

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel 0383-648 124
Chiuso per ferie
L. 10 000/7000 - lun L. 7000

ASTI E PROVINCIA

ASTI

LUX. Tel 0141-594 147
CHIUSO PER [illegible]

POLITEAMA. Tel 0141-530.086
CHIUSO PER FERIE

RITZ. Tel. 0141-530 086.
CHIUSO PER FERIE

NUOVO SPLENDOR. Tel 0141-585 040
CHIUSO PER FERIE

LUMIERE. Tel. 0141-413 630
CHIUSO PER FERIE

CANELLI

BALBO. Tel 0141-824 [illegible]
CHIUSO PER FERIE

COSTIGLIOLE

COMUNALE. Tel 0141-707 788
CHIUSO PER FERIE

NIZZA MONFERRATO

LUX. Tel 0141-702 788
CHIUSO PER FERIE.

SOCIALE (DTS). Tel 0141-701 496.
CHIUSO PER FERIE.

MULTISALA Sala Verdi Tel 0141-701 459
[illegible] PER FERIE.

MULTISALA Sala Aurora.
CHIUSO PER FERIE.

MULTISALA Sala Regina
CHIUSO PER FERIE.

SAN DAMIANO

CRISTALLO. Tel 0141-975 124
CHIUSO PER FERIE

LUX. Tel 0141-975.616
CHIUSO PER FERIE

SPLENDOR. Tel. 0141-982 288
CHIUSO PER FERIE.

LE [illegible]

[illegible] **MORTE HOLLYWOOD.** Commedia. Il nuovo lavoro di John Waters racconta la storia di [illegible] regista che rapisce una petulante attrice al fine di farne una star del cinema underground. ●●●
LE AVVENTURE DI JOE DIRT. Avventuroso. Lo stravagante Joe Dirt gira nel 1975 gli Stati Uniti alla ricerca dei genitori e nel viaggio incontra personaggi altrettanto strampalati. ●●
BELLA [illegible] MORIRE. Commedia. Un gruppo di genitori è disposto a tutto pur [illegible] assicurare la vittoria in un concorso di bellezza alla propria figlia.
LE BIANCHE TRACCE DELLA VITA. Drammatico. Un piccolo paese sulle montagne della Sierra Nevada [illegible] teatro delle vicissitudini sentimentali dei tre nuovi arrivati: Elena, la figlia Hope e D[illegible]h, incaricato di tracciare la nuova [illegible] ferroviaria.
LA CIENAGA. Commedia drammatica. Premio per la migliore opera prima all'ultimo FilmFest di Berlino, il film dell'esordiente Lucrecia Martel ritrae due famiglie argentine in vacanza. ●●●
IL C[illegible] [illegible] CUORI INFRANTI. Commedia drammatica. Prossimo ai ventotto anni, Dennis deve ancora scoprire se gli amici che lo circondano sono la componente migliore o peggiore della sua esistenza. Il film è stato presentato nell'ultimo Festival Cinegay di Torino. ●●
LE COSE [illegible] SO [illegible] LEI. Commedia drammatica. Cameron Diaz e Glenn Close sono due fra le sette donne di Los Angeles al centro dell'esordio alla regia di Rodrigo Garcia. ●●●
EVOLUTION. Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, [illegible] brillante storia di un'invasione aliena sulla terra: [illegible] gruppo di uomini cerca di salvare il pianeta. ●●
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che [illegible] consorte aveva [illegible] amante e comincia a frequentare lui e il suo mondo. ●●
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia [illegible] Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio [illegible] Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato dalle donne. ●●●
LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata [illegible] 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce [illegible] ricomincia a seminare il terrore. ●●
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e [illegible] cecchino russo. ●●●
PEARL [illegible] Drammatico. Il kolossal [illegible] Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese [illegible] Pearl Harbor alla fine del 1941. ●●●
PRANZO [illegible] NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro [illegible] problemi di vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●
QUANDO BRENDAN INCONTRA TRUDY. Commedia. Sceneggiato dal romanziere Roddy Doyle, questo esordio [illegible] lungometraggio dell'irlandese Kie[illegible] J.Walsh è ambientato a Dublino e racconta [illegible] storia di un solitario insegnante con la passione del cinema che conosce in un pub Trudy, una «ricercata» di cui subito s'invaghisce. ●●
RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di [illegible] Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. ●●●●
IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Dal romanzo di John Le Carré, la vicenda del miglior sarto di Panama ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandato in missione. ●●●
SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre amici parlano una sera di «scambiarsi la vita». Il giorno dopo l'idea si concretizza.
SHADOW HOURS. Drammatico. L'ex alcolista Michael Holloway lavora come benzinaio notturno a Los Angeles; un giorno conosce un misterioso personaggio che [illegible] convince a ricominciare a frequentare il mondo d[illegible] cui cercava di tenersi lontano. ●●
SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia N[illegible] Moretti [illegible] la storia [illegible] una famiglia [illegible] cui si abbatte la perdita del figlio. ●●●●
TESIS. Thriller. La studentessa Angela sta preparando la tesi sulla violenza nei film e s'imbatte nella videocassetta [illegible] un film che ha causato la morte del professore. ●●●
THE REPLICANT. Azione. Jean-Claude Van Damme è uno spietato serial killer braccato da un cinico poliziotto, disposto a tutto pur di assicurarlo alla giustizia.
TRA DUE DONNE. Commedia drammatica. Il film in costume dell'esordiente Alberto Ferrari è ambientato nel 1914 e narra [illegible] storia di un giovane capitano che s'innamora della sposa di un anziano consigliere di Cassazione. ●●●
LA VENDETTA DI CARTER. Azione. Silvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini e torna a Seattle deciso a vendicare la morte del fratello assassinato.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel film di Gabriele Muccino. ●●●

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CORTILE EX CONVITTO CIVICO (via Alba) T. 0171-631 771/444 285
OGGI RIPOSO

DON BOSCO. Tel 0171-692 516
CHIUSO PER FERIE

ALBA

[illegible]EN Tel 0173-363 921
CHIUSO PER FERIE

MORETTA Tel 0173-364 936
CHIUSO PER FERIE

SALA ORDET Tel 0173-284 063
CHIUSO PER LAVORI

BARGE

COMUNALE Tel 0175-346 500
CHIUSO PER FERIE

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO T 0171-262 271
CHIUSO PER FERIE

CINELANDIA Tel 0171-265 313
Sala 1: Chocolat Or 20,10. 22,40
Sala 2: La Comunidad, intrigo all'ultimo piano Or 20,15. 22,35
Or 20,15. 22,35
Sala 3: Scoprendo Forrester Or 20. 22,40
Sala 4: La dea del '67 Or 20,20. 22,45
Sala 5: Shrek Or 20,15. 22,20
Sala 6: La vendetta di Carter Or 20,15. 22,40
Sala 7: The replicant Or 20,15. 22,30
Sala 8: Pearl Harbor Or. 21
Sala 9: Evolution Or 20,30. 22,45
Sala 10: Himalaya, l'infanzia di un capo Or. 20,20. 22,40

BRA

MULTISALA IMPERO. Tel 0177-412 317
Lunedì riposo 7 [illegible]
Sala Grande: CHIUSO PER FERIE
[illegible] CHIUSO PER FERIE
Sala Mignon: CHIUSO PER FERIE

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412 771
Sala Metropolis: OGGI RIPOSO
Sala Mi[illegible] [illegible] RIPOSO

BUSCA

LUX Tel 0171-945 069
CHIUSO PER FERIE

CARAGLIO

FERRINI. Tel. 0171-619 131
CHIUSO

CARRU'

F.LLI VACCHETTI. Tel 0173-750 277
OGGI RIPOSO

CENTALLO

NUOVO LUX T 0171-211 726
CHIUSO PER FERIE

CEVA

SALA BORSI. T 0174-701 552
CHIUSO PER FERIE

CHERASCO

GALATERI Tel 0172-488 324
CHIUSO PER FERIE

DOGLIANI

MULTILANGHE Tel 0173-742 321
Sala Blu: Le parole di mio padre Or. 20,30. 22,20
Sala Grande: The guilty, il colpevole Or 20,20. 22,30
Sala Rossa: Shrek Or 20,30. 22,30

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA Tel 0172-62 407
CHIUSO PER FERIE

GARESSIO

[illegible]
OGGI RIPOSO

LIMONE

LUX. Tel 0171-927 534
Chocolat Or 21,30

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1. Tel 0174-47 880
CHIUSO PER FERIE

BERTOLA SALA 2.
[illegible] PER FERIE

BARETTI
CHIUSO PER FERIE

SALUZZO

CIVICO. Tel. 0175-43 756
OGGI RIPOSO

ITALIA. Tel 0175-42 606.
CHIUSO PER FERIE

SAMPEYRE

EDELWEISS
OGGI RIPOSO

SAN GIACOMO DI ROBURENT

ROBURENT. Tel 0174-227 105
[illegible]

SAVIGLIANO

AURORA.
Evolution Or 20,15. 22,15

RITZ.
CHIUSO PER FERIE

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07 **Bella da morire.** Or.: 20,30; 22,30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/a, tel. 216.6784 [illegible]. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30
AQUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856 521. Chiuso per lavori
[illegible] **400** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 Chiuso per lavori
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1: **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Sala 2: **Shrek** Or. 16,30, 18,30, 20,30; 22,30 Sala 3. **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Shrek.** Or.: 15,10; 17; 18,50. 20,40; 22,30. Sala 2. **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540 605 **So losei in te.** Or.: 16; 18,10. 20,20; 22,30.
[illegible] via C. Alberto 27, tel. 540.110 **Le cose che [illegible] [illegible] lei.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30. 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi [illegible]/e, tel. 436 07.23 **Le bianche tracce della vita.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e; tel 436 07 23 **A morte Hollywood.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30. Vm. 14.
GIAK corso G. Cesare 105, tel. [illegible]2.029 **The replicant.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422 **Pearl Harbor** Or.: 14,55; 18,20, 21,45.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone [illegible], tel 327.2214 **Tesis.** Or 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327 2214 **La cienaga.** Or. 16,30; 18,30; 20,30, [illegible].
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, [illegible] 447.52.41. Chiusura estiva.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel 447.52.41 Chiusura estiva
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, [illegible] 447.52.41. Chiusura estiva
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, [illegible]. 817.16.42. **Ritorno a casa** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel 661.54.47. **Il nemico alle porte.** Or.: 20; 22,30.
E[illegible] 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47 **Pranzo di Natale.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Shadow hours.** Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pearl Harbor.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
[illegible] corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Tra due donne.** Or.: 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel 534 614 **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30. 20,30; 22,30
LUX Galleria S. Federico, [illegible]. 541.283. **La vendetta di Carter.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel 812.5606. **Il mestiere delle armi.** Or.:16,30; 18,30; 20,30, 22,30
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. [illegible]. **Quando Brendan Incontra Trudy.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73 Chiusura estiva
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448 Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel 531.400. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30. 17,50; 20,10, 22,30.
REPOSI 2 via [illegible] 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio** Or.: 15,30; 17,50; 20,10. 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il club del [illegible] ([illegible]).** Or 16,15. 18,20, 20,25; 22,30
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel 562.01.45 **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Le avventure di Joe Dirt.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17 tel. [illegible]. Chiuso per ferie.
VALENTINO 2 Teatro [illegible] [illegible] M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 Chiuso per ferie.
VITTORIA via Roma 356, tel 5627492. **Shrek.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
TEATRO REGIO. Domani ore 21,30 al Cortile di Palazzo Reale: **Concerto d'Estate.** Donato Renzetti direttore. Orchestra del Teatro Regio. Musiche di Rimskij-Korsakov, Borodin, Dvorak. Posti a L. [illegible]. In vendita alla biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242. Info: [illegible]w.teatroregio.torino.it
PICCOLO [illegible] G. PUCCINI. Stagione d'Opera 2001-02: vendita on line e prenotazioni per i primi 5 titoli del cartellone: **Lear** di A. Reimann; **Carmen 2** di J. Savary; **Il Lago dei cigni. La Bella addormentata e Lo Schiaccianoci.** Tel. 011 8815.241/242. www.teatroregio.torino.it
ALFIERI Piazza Solferino 2 Tel. 011 562.3800 Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19 per nuovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa.** Stagione 2001-02. Sito internet www.torinospettacoli.it
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per inf.: tel. 011 8104653-8104961.
[illegible] piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Vendita nuovi abbonamenti a posto fisso Carignano e Alfieri e Abbonamenti T.S.T. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 Tel. 011 517.6246, n° verde 800235333, or.: 10,30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it.

VENTIDUE ARTISTI DA TUTTO IL MONDO PER «IL VOLTO FELICE DELLA GLOBALIZZAZIONE». TAGLIANDO CON LA STAMPA

Ecco la Biennale della ceramica

Da domani ad Albissola Marina e Superiore



Paride Pasquino

ALBISSOLA M.

Mesi preparazione e di lavoro. Arriva la Biennale [illegible] ceramica nell'arte contemporanea. Un'iniziativa che fa capo all'associazione Onlus «Atte[illegible]» che coinvolge direttamente anche i Comuni di Albissola Marina e Superiore e si avvale del contributo di Regione, Provincia e Fondazione Carisa.

Un'iniziativa di respiro internazionale la cui prima edizione è già estremamente ambiziosa. Un'esposizione che si ispira e al tempo stesso sfida il summit del [illegible].

L'ispirazione è testimoniata innanzitutto dal titolo della rassegna Biennale, che recita testualmente «Il volto felice della globalizzazione». Certo, perché questa rassegna porterà nelle Albissole la testimonianza artistica di un gruppo di giovani artisti provenienti da tutto il mondo. Ceramisti che hanno lavorato in due delle più prestigiose manifatture albissolesi, la «Casa dell'arte» e lo «Studio Ernan».

La sfida è invece legata alla contemporanea presenza dell'esposizione albissolese e del summit tra i Grandi della Terra nel capoluogo ligure. Una coincidenza che renderà difficili i collegamenti e che rischia di tenere lontani dalla mostra molti visitatori, il cui arrivo è previsto da tutto il Nord Italia [illegible] molte nazioni straniere.



L'artista giapponese Momoyo Torimitsu al lavoro nella Casa dell'Arte, una delle botteghe storiche albissolesi che insieme allo Studio Ernan ha ospitato i ceramisti provenienti da tutto il mondo

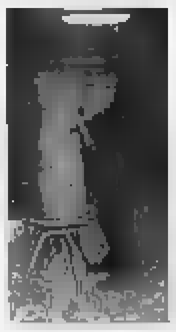
La mostra, il cui allestimento è in corso proprio in questi giorni, sarà ospitata alla Galleria [illegible] di arte contemporanea [illegible] di Albissola Marina [illegible] al Museo della ceramica Manlio Trucco [illegible] Superiore. Domani l'inaugurazione ufficiale alle ore 19.

La rassegna proseguirà fino al 30 agosto. L'orario di apertura per i due musei sarà dalle 10 alle 12 e dalle 19,30 alle 22,30, chiusura la domenica mattina [illegible] il lunedì per tutto [illegible] giorno. La rassegna verrà documentata dalla pubblicazione di [illegible] catalogo in tre lingue.

Biglietto di ingresso a 6 mila lire, ridotti 3 mila. La Stampa pubblicherà per i propri lettori un tagliando che consente l'ingresso alla mostra, per entrambi i mus[illegible] pagando soltanto 3 mila lire

I protagonisti

Due musei aperti sino a fine agosto



Un altro dei protagonisti della Biennale il ceramica camerunese Bill Bidjocka che è fotografato allo studio Ernan

SAVONA. Sono 22 gli artisti di assoluto respiro internazionale che gli organizzatori hanno invitato alla rassegna. [illegible] loro è stato richiesto di ideare un'opera in ceramica da realizzare insieme alle maestranze delle due botteghe artistiche albissolesi tra le più prestigiose e attente all'evoluzione dell'arte contemporanea, la Casa dell'arte e lo studio Ernan.

Le opere sono state realizzate tra il maggio del [illegible] e l'imminenza della Biennale.

Questo l'elenco degli espositori: Ana Laura Alaez (Spagna), El Anatsui (Ghana), Bertozzi e Dal Monte Casoni (Italia), Bill Bidjocka (Camerun), Loris Cecchini (Italia), Nina Childress (Francia), Nicola Costantino (Argentina), Uros Djuric (Serbia), Sobela Farokhi (Iran), Daniel Firman (Francia), Rainer Ganahl (Austria), Kristian Hornsleth (Danimarca), Elke Krystufek (Austria), Lou Laurin Lam (Svezia) Soo Kyung Lee (Corea), Gianni Motti (Svizzera), Luca Pancrazzi (Italia), Perino [illegible] Vele (Italia), Alessandro Pesso[illegible] (Italia), Jane Simpson (Usa), Momoio Turimitsu (Giappone), Costa Vece (Svizzera), Luca Vitone (Italia), Sislej Xhafa (Kosovo) e Yuan Shun (Cina).

I curatori della mostra sono Tiziana Casapietra e Roberto Costantino. La Casapietra è docente del Master per curatori «Organizzazione e comunicazione nelle arti visive» all'Accademia delle Belle Arti di Brera, giornalista e critica d'arte. Roberto Costantino è critico d'arte e curatore indipendente, dal '98 review editor per la rivista d'arte contemporanea «Flash Art». [p. p.]

SERATA A SALUZZO



[illegible] l'unica tappa piemontese dei Mau Mau

Musica scatenata con i Mau Mau stasera (apertura, ore 20), nel grande cortile dell'ex caserma Mario Musso, per iniziativa della Consulta giovani Saluzzo con gli assessorati al Turismo, Cultura e Servizi scolastici informagiovani. Il gruppo, che ha mantenuto un forte legame con la «Granda» - molti ricorderanno lo [illegible] anno il «Concerto fuorivia. Carta bianca a...» al Sociale di Alba - ritorna davanti al pubblico con le sue ultime canzoni e i brani riuniti nell'ultimo album live [illegible]rasma generale» che dà anche il titolo al concerto di stasera e al tour estivo 2001. A Saluzzo si terrà l'unica tappa piemontese del percorso [illegible] cui i Mau Mau festeggiano anche i dieci anni di attività. Il biglietto costa 10 mila lire. [illegible] concerto si terrà anche in caso di pioggia. [v. p.]

UN PERCORSO ANIMATO

Si rievocherà la distruzione di Savigliano

SAVIGLIANO. Due importanti appuntamenti nell'ambito di «Estate in città» nel fine settimana. Stasera alle 21,40 nel cortile del Liceo e dei Geometri in piazza Baralis si terrà un concerto di musiche e danze cubane di Santiago Silva Rodriguez Y Los Caribe, un gruppo formato da prestigiosi musicisti e da due cantanti e ballerine della città di Bayamo. Domani sera la «Delk cultura [illegible] turismo» presenta «E Savigliano venne distrutta», rievocazione storica dell'assalto e distruzione della città da parte delle truppe mercenarie di Amedeo sesto, il Conte Verde, avvenuta il 1° marzo del 1360.

Si tratta di un percorso animato che partirà da piazza Santarosa, con [illegible] formazione di gruppi guidati di trenta persone, che verranno condotti [illegible] luoghi in cui è allestita la rievocazione: piazza Vecchia, l'ex palazzo comunale saviglianese di via Miretti, la chiesa di Sant'Andrea, palaz[illegible] Cravetta e l'ex convento di San Domenico. [p. b.]

IL CANTAUTORE IN PIAZZA STASERA A VERCELLI

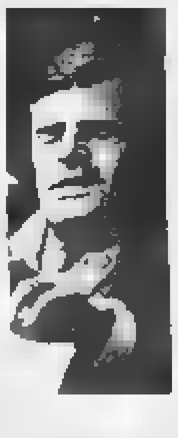
Endrigo, l'omaggio a «Teresa e le altre»

VERCELLI

La platea di stasera è sotto le stelle della piazza del Broletto: affinità con il Broletto della via il [illegible] numero civico era 34, nella sua canzone? Ci piace crederlo... Comunque luci e microfoni si accenderanno alle 21 per offrire (sì, offrire, perché lo show è gratuito, nel contesto delle serate estive del Comune) il poetico racconto musicale cantato da Sergio Endrigo.

«Concerto per Teresa.... e le altre» è [illegible] titolo ispirato all'intestataria di una delle più belle canzoni degli ultimi 50 anni, capolavoro del cantante di Pola con tanto di rosa rossa fuori dall'occhiello, esperto in altre rosacee (ibride o cultivar?) come quella bianca di un'altra sua composizione. Tenuto conto che essenzialmente «Ci vuole un fiore».... Le «altre», oltre alla succitata Teresa, sono Maddalena, Marianne e Annamaria.

Quindi «Se le cose stanno così» è l'occasione per una carrellata di successi di sempre, riprendendo una strada mai interrotta. Perché le canzoni griffate Endrigo hanno conquistato intere generazioni di musicisti, non ultimo Battiato, che riscoprendo le canzoni della memoria, nell'album «Fleurs», ha inserito «Aria di neve» e «Te lo leggo negli occhi». E l'Orchestra sinfonica di Bari, diretta da Walter Proost, che ha messo a punto di recente una serie di arrangiamenti di suoi temi musicali per un progetto saturo di metafore: «Endrigo: cantautore, cantastorie, chisciotte». [g. bar.]



Sergio Endrigo è protagonista del concerto in programma questa sera nella piazza del Broletto [illegible] Vercelli. L'appuntamento è ad ingresso gratuito

DA OGGI LA TRE GIORNI DI HAPPENING TEATRALE

Alassio, Shakespeare si declama in spiaggia

ALASSIO

Fosse nato in Italia si sarebbe chiamato Guglielmo Scuotilancia, guadagnandosi un nome allo stesso tempo autorevole e buffo. William Shakespeare, senz'altro il più famoso tra i drammaturghi e commediografi inglesi, le cui opere ancora oggi riempiono i teatri di tutto il mondo, sarà una presenza costante e singolare oggi e domani ad Alassio, città che ha [illegible] forte legame con l'Inghilterra.

L'occasione è offerta dalla seconda edizione dell'evento teatrale «Mr Shakespeare on the beach», promosso dall'associazione «Pulp Shakespeare» in collaborazione con l'assessorato al turismo del Comune e il patrocinio della Provincia. I testi del drammaturgo elisabettiano risuoneranno, rivisitati, riattualizzati, declamati o sussurrati, in ogni angolo della città del Muretto, grazie alla bravura di alcuni attori appartenenti alle più importanti compagnie teatrali esistenti in Liguria. L'idea finale è la creazione di [illegible] gemellaggio tra Alassio e Stratford upon Avon, città natale di Shakespeare, e con «The Globe», il teatro di cui l'autore fu impresario. A questo proposito, e per l'inaugurazione della «Memorial Gallery» dedicata al pittore Richard West e della «English Library» con 14 mila volumi, arriverà domani ad Alassio [illegible]lia James, sindaco di Stratford upon Avon. «Mr Shakespeare on the beach» verrà inaugurato stasera alle 21,30, nei giardini del palazzo comunale, dal Teatro dell'Artificio di Carlo Pastori con «The Clown Shakespeare Company». Alle [illegible] ore su molo Bestoso la compagnia «Oblò dell'oblio» offre lo spettacolo di trampolieri «Parade» e in piazzetta Arenella rivivrà il tormentato amore di Giulietta e Romeo. [m. br.]

A MEZZOMERICO, SUNO E MADONNA DEL SASSO

Nel Novarese le nottate con i festival rock & folk

NOVARA

La classica e il jazz dominano nel Verbano Cusio Ossola, nel Novarese sono alla ribalta il rock dei nuovi talenti e il cabaret: appuntamenti per tutti i gusti nell'agenda delle prossime settimane. A Mezzomerico (svincolo sulla statale 32 fra Novara e Arona) domani dalle 21,30 al campo sportivo l'invito è per una serata con tre bands: Kevlar, che si annunciano come i mattatori della manifestazione con cover Anni Ottanta rivisitate, gli «Etherea» reduci dall'Idroscalo di Milano come supporter di Alex Britti e Timoria, e i «Somewhere» che puntano sul rock crossover.

In zona fervono i preparativi per il festival rock di Suno alla Festa della Quercia. Dal 30 luglio al 2 agosto sei le formazioni che si avvicendano sul palcoscenico: «Wine Spirit» e «Fuzz Fuzz Machine», «Canistracci Oil» e «Zip Code», «Divine» e «The Blue's Getter's Corporation». E' anche in programma per [illegible] serata del 2 una festa cubana con il Quinteto Bayamo.

In agosto dal 9 al 12 è Madonna del Sasso a riproporre la quattro giorni etno-folk. Il Comune, la Pro Loco e la Comunità montana da alcuni anni organizzano la manifestazione che raduna centinaia di appassionati della musica senza confini. Il divertimento è assicurato anche in caso [illegible] pioggia grazie al teatrotenda. Per questa edizione sono [illegible] invitati i cubani «Los Trinitarios», i Chicuaco Intonatium «Sesto sole» dal Messico, «Raga Natia Tala» dall'India e «Sinfonica» dal Senegal. Tutti gli spettacoli sono a ingresso libero. Per [illegible] cabaret a Novara stasera c'è lo spettacolo di Ficarra e Picone e a Fontaneto d'Agogna domani dalle 21,30 «Quanta... nel mondo» di e con Marco Carena. [m. p. a.]

[illegible]

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	56	35	[illegible]	75	90
	101	61	58	51	43
CAGLIARI	39	44	8	58	87
	66	64	62	58	[illegible]
FIRENZE	22	81	45	76	90
	68	67	66	53	51
GENOVA	14	17	41	9	57
	87	86	70	54	49
MILANO	60	13	64	74	66
	84	71	69	68	68
NAPOLI	53	87	21	25	11
	[illegible]	82	67	56	54
PALERMO	3	33	16	19	74
	83	57	54	53	53
ROMA	54	49	57	25	68
	80	67	52	46	40
[illegible]	13	55	80	28	18
	90	86	73	70	67
VENEZIA	[illegible]	48	58	85	17
	84	72	71	61	59

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul [illegible] sulla ruota di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.

78-3	78-24	78-41	78-68	78-83
78-6	78-27	78-47	78-70	78-84
78-10	78-28	78-51	78-75	78-86
78-18	78-31	78-61	78-79	78-88
78-21	78-36	78-63	78-80	78-89
78-23	78-40	78-64	78-81	78-90

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 64 (1); Cagliari 47 (1); Firenze 15 (4), Genova 39 (3); Milano 88 (3); Napoli [illegible] (0); Palermo 2 (3); Roma 44 (3) Torino 64 (4); Venezia 79 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova

30-3	30-27	30-61	41-11	41-47
30-6	30-31	30-64	41-19	41-48
30-9	30-33	30-69	41-20	41-50
30-10	30-36	30-70	41-21	41-61
30-18	30-39	41-1	41-29	41-64
30-20	30-41	41-3	41-31	41-65
30-21	30-48	41-7	41-36	41-70
30-24	30-50	41-8	41-40	41-81

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno [illegible] giocare a Firenze.

8-16-78	28-78-88	58-68-78
8-38-48	28-8-18	[illegible]
8-58-68	38-48-58	58-18-28
8-78-88	38-68-78	58-38-48
18-28-38	38-88-8	[illegible]
18-48-58	38-18-28	68-8-18
18-68-78	48-58-68	68-28-38
[illegible]	48-78-88	68-48-58
28-38-48	48-8-18	[illegible]
28-58-68	48-28-38	78-18-28

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900
2 combinazioni
3 - 18 - 23 - 88 - 74 - 71
8 - 23 - 47 - 56 - 68 - 74

L. [illegible]
7 combinazioni
3 - 62 - 75 - 26 - 50 - 51 - 70

Giocate sistematiche con basi
L. 218.200
224 combinazioni
- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 78 - 23 - [illegible]
- varianti = 51 - 88 - 81 - 87 - 63 - 68 - 7 - 18

Vincite: nessuna.

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 [illegible] Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

ALL'HOTEL ROMANISIO SEDE DEL CALCIO INCONTRI DEI FRATELLI FRUTTERO UNA GRANDE SERATA DI FESTA ANCHE CON LE GIOVANI PROMESSE DEL CUNEESE

Biscia regina tra i Golden Boys

Federica premiata «Campionessa del 2000»

Gian Piero Civalleri

FOSSANO

La serata delle premiazioni del doppio referendum «La Stampa» «Golden Boy» e «Campione del 2000» ha dato il via a una puntata pirotecnica di trattative al «Calcio Incontri» ideato e organizzato da Pino e Giancarlo Fruttero all'hotel Romanisio di Fossano. Prima degli affari calcistici, c'è stato ampio spazio per gli applausi.

La prima a salire sul podio è stata l'olimpionica Federica Biscia, campionessa e grande speranza del nuoto azzurro, già presente a Sidney 2000 e pronta a essere protagonista anche ai Giochi di Atene 2004. In questi giorni l'atleta della Cuneo nuoto, allenata da Francesco Marangio, si sta preparando per i Campionati Assoluti dove non è difficile pronosticare che incrementerà i suoi ventotto titoli italiani finora conquistati. A Fossano si è anche commossa quando il caporedattore de «La Stampa» Giuseppe Grosso le ha consegnato la targa per la più votata dai lettori. Con lei, sul podio dei più votati, Stefania Belmondo, Campionessa del secolo, e Bruno Sobrero, l'ottantunenne atleta fossanese che proprio in questi giorni in Australia partecipa ai Campionati mondiali Master Veterani, nei quali ha già aggiunto al suo ricco curriculum di trionfi internazionali due medaglie d'oro nei 100 metri e nel salto in lungo.

Poi è stato il turno dei mini calciatori, premiati anche da Giorgio Bergesio, presidente del Settore giovanile scolastico della Federcalcio; Pino Chiavassa, consigliere regionale Federcalcio; Sandro Damilano, allenatore del Saluzzo Calcio e grande stratega della marcia italiana, oltre a Pino e Giancarlo Fruttero, ai titolari del «Romanisio», al presidente dell'Asso allenatori cuneese Claudio Migliore e a Giuseppe Grosso. Ampi servizi sulla manifestazione sono stati dedicati da TeleCupole, Cino Radio e Radio Piemonte Sound.

«Golden Boy» dei Primi Calci è Michele Testa, del Saluzzo, seguito da Matteo Bertaina, Savigliano, e Luca Bosio, Olimp Donatello. Nei Pulcini Gabriele Parrino, Valli Monregalesi; Marco Battaglio, Bra; Nicola Giordano, Caraglio. Esordienti: Alessandro Regis, Valli Monregalesi, il più votato, Simone Lo Dolcetto, San Paolo Cuneo, Andrea Battaglio, Bra. Giovanissimi: Stefano Ussaglio, Valli Monregalesi; Marco Brignone, Valli Monregalesi; Nicolò Costamagna, Cuneo. Allievi: Alberto Manzo, Cheraschese, Carlo Giordano, Valli Monregalesi; Matteo Sismondo, Bra. Juniores: Francesco Pera, Ama Brenta Ceva, Francesco Bruno, Olimp Donatello, Daniele Rosatello, Saluzzo.

Dopo le premiazioni, sono tornate protagoniste le trattative, mentre si è anche parlato del ritiro delle giovanili della Juventus a Chiusa Pesio dal 30 luglio al primo settembre e dell'amichevole Torino-Cuneo del 12 agosto in notturna allo stadio «Paschiero».

Il Cavallermaggiore ha risolto la crisi e si è reiscritto alla Prima Categoria. Neo presidente e storico dirigente Sergio Tosco. In Promozione, nuovo mister alla Saviglianese: è Antonino Gambino, ex tecnico-giocatore dell'Airaschese, già titolare in Coppa Italia una volta nella Juve di Rino Marchesi; sostituisce Enzo Genovese; il direttore sportivo dei «sanghi» Arturo Bertero ha nel mirino un difensore e un centrocampista. Il Sommariva Perno, Eccellenza, ha acquistato il «bomber» Fabio Gillio dall'Albese e il centrocampista Mauro Ballauri dalla Narzolese, oltre a Rolle dalla Sommarivese.

Maghenzani torna per fine prestito al Bra, che ha ceduto il «gioiello» Marco Ballario all'Acqui, mentre Gai potrebbe passare al Borgomanero e Odino al Libarna. Pavani è lasciato libero. «Voci» danno il cannoniere Brunetto vicino al Corneliano. La Cheraschese, neo promossa nell'Eccellenza, ha un nuovo sponsor: è «La Famila», azienda del Gruppo Dimar Srl della famiglia Revello; dopo 25 anni, lascia la BiemmeDue. I neroStellati hanno ingaggiato Agnese, Canelli, e l'esterno Giordano dal Piossasco.

In serie D, lunedì alle 18,30 nella sede dell'Asics Italia, presentazione dell'Ac Cuneo 1905.





A lato la consegna del riconoscimento a Federica Biscia (Cuneo nuoto). Sopra (foto Aldo Mano) Sergio Tosco neo presidente del Cavallermaggiore



I fratelli Giancarlo e Pino Fruttero sono ideatori e organizzatori delle serate del calciomercato di Fossano che richiamano dirigenti da tutto il Piemonte



Il «grazie» della nuotatrice ai lettori de La Stampa per i tanti voti ricevuti Obiettivo Olimpiadi 2004

Dopo la cerimonia la ripresa degli affari Molto attive Saviglianese e Sommariva Perno









Tutte le giovani promesse del referendum «Golden Boys» premiate da Sandro Damilano, Giorgio Bergesio (in alto), Federica Biscia (a lato) da Ezio dell'hotel Romanino (qui sopra) e da Giuseppe Grosso de «La Stampa» (a destra)

GRANDA SPORT

CALCIO

Stasera le semifinali a Veglia di Cherasco

Nel «memorial Domenico Barbero» patrocinato da «La Stampa» stasera, a Veglia di Cherasco, si giocano le semifinali. A partire dalle 21, si sfidano i «team» braidesi AutoSimona e Idraulica Ciancio; a seguire, il match Polisportiva Marene-«Minini Guido» Bra. Dirigono gli arbitri Uisp Mario Orrico e Carmelo Franceschini. [r. s.]

A Garessio emozioni sulla pista saponata

La formazione del Gian Moto si è affermata 5-4 sul Magic Bra nella combattuta e spettacolare finale del torneo di calcio saponato disputato a Garessio. Si è giocato davanti a un folto pubblico. [s. c.]

GOLF

La gara a coppie al Bricco di Venasca

Sui campi del Bricco di Venasca si è disputata la «Coppa Silo-Battagnino-Buri di Cuneo», una gara a coppie nella quale entrambi i giocatori tirano il primo colpo alla partenza di ogni buca e poi si alternano nella gara. Primo posto per Raffaella Barbero e Davide Alberione; al secondo, Carlo Aperio e Mario Ferrero; al terzo, Attilio e Marco Marino. [al. bu.]

CICLISMO

Valdieri-Madonna Colletto al Trofeo dello Scalatore

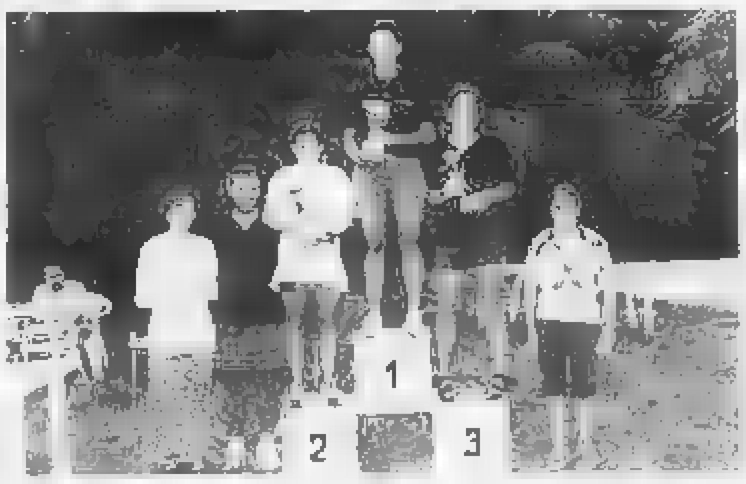
Giorgio Balbis, della società Vigor Piasco Cicli Mattio, ha vinto la Piasco-Serravalle, prima prova del «Trofeo dello Scalatore», trittico riservato ai cicloamatori. Il programma proseguirà domani con la Valdieri-Madonna del Colletto e assegnerà le maglie di leader sabato prossimo 28 luglio nella Prazzo-San Michele di Prazzo. Giorgio Balbis si è imposto con il tempo di 11'46" e 5 alla media oraria di 18,867 km, davanti ad Andrea Barti e Franco D'Apollo, dell'Euroteam. Tra le Donne, en plein per la Cicli Pepino, con successo di Laura Mazzucco che ha preceduto le compagne di squadra Raffaella Panuello e Cristina Miraglio. [l. t.]

ATLETICA LEGGERA

Buoni risultati dei cuneesi a Sarzana

Terzo posto per il Piemonte al quinto Trofeo per rappresentative regionali Juniores e Promesse a Sarzana, con partecipanti anche da Lombardia (prima classificata), Toscana (seconda), Emilia Romagna e Liguria. Andrea Curto, della «GrandAtletica», ha vinto i 100 metri piani in 11"02 con forte vento contrario. I 3000 metri sono stati dominati dai tesserati del Gruppo sportivo Roata Chiusani di Rita Marchisio e Beppe Viale, con trionfo di Marco Corino, bravo a chiudere in 8'34" e 16, dopo tre quarti di gara condotti a ritmi tattici e accelerazione nel finale; al terzo posto s'è piazzato Luca Massimino, 8'39" e 16, autore del secondo record personale in tre giorni, dopo l'ottimo 14'56" che l'ha portato alla vittoria dei 5000 metri di Borgaretto. Sempre nel quinto Trofeo di Sarzana, terza piazza di Elisa Desco, Us Sanfront, nei 3000 metri con il tempo di 10'40". [r. s.]

«TROFEO CITTA' DI CUNEO»



Assegnati i titoli regionali di triathlon

L'ottava edizione del «Triathlon Città di Cuneo» organizzata da Davide Nerattini, ha assegnato i titoli regionali. Dopo i 750 metri di nuoto, i 20 km di ciclismo e i 5 km di podismo, sul percorso cittadino con zona cambio al Parco della Gioventù, neo campioni piemontesi sono Danilo Brustolon della Cuneo Triathlon e Monica Cibin del Torino Triathlon, mentre il cuneese Marco Agnese ha vinto tra gli Amatori davanti a Carlo Conti. Nella foto, una premiazione con Nerattini e l'assessore comunale allo Sport Elisa Borello. Duecento in concorrenti in lizza, con Francesco Dutto di Boves tredicesimo in classifica e i cuneesi Paolo Giletta e Giuseppe Pezzotti quattordicesimo e sedicesimo; bene anche Davide Cagnotto e Riccardo Barbero. In 150 si sono iscritti ai tornei Mizuno di calcio a 5 e beach volley, buon successo anche dell'acquathlon. Grande richiamo della serata di gala con degustazioni di specialità enogastronomiche tipiche cuneesi. [FOTO SERVICE]

PALLAPUGNO

A MONTICELLO SCIORELLA CONTRO BESSONE CERCA DI RISPONDERE A BELLANTI

Si ripete la gara sospesa dall'arbitro

Stasera alle 21 tornano in campo Stefano Dogliotti e Corino

Romano Sirotto

CUNEO

Il giudice sportivo della Federazione pallapugno ha deliberato: la gara di Vallerana tra Stefano Dogliotti e Corino, sospesa domenica scorsa perchè l'arbitro Perletto ha abbandonato il campo sul 6-6, si ripeterà stasera alle 21. L'avvocato Guglielmo Preve ha ritenuto che «Non si siano verificati fatti o situazioni tali da pregiudicare (a giudizio dell'arbitro) l'incolumità dell'arbitro e/o dei giocatori» come recita il regolamento in caso di ipotesi di sospensione.

A Paolo Voglino, «centrale» dell'Hotel I Castelli, Preve ha inflitto un'ammenda e ha disposto che gli atti della gara siano trasmessi al direttivo dell'Associazione arbitri per le valutazioni di competenza. La ripetizione della gara è stata inserita dalla Fipap con una certa urgenza perchè è partita molto delicata ai fini della classifica.

La graduatoria vede ancora appaiate tre formazioni (le protagoniste del «giallo» di Vallerana e la Doglianese), tutte sconfitte nel turno infrasettimanale. La squadra di Luca Dogliotti ha perso con Bessone l'altra sera (si sospetta una pubalgia per il battitore cortemigliese), mentre a Dolcedo gli albesi sono stati sconfitti 11-5 (8-2) e gli acquesi sono stati battuti 11-7 a Monticello da Sciorella e soci. Bella partita, quest'ultima. Al riposo le squadre sono andate sul punteggio di 5-5 con molti scambi tra i due battitori che hanno entusiasmato il pubblico presente.

L'altra gara in programma ha visto vincenti i Tricolori della Maxiconto (Bellanti) ed Andora per 11-1 contro una Taggese che ha presentato uno spento Leoni.

In B, vincono la Cuneo Sider di Simondi, 11-4 sulla monferrina di Ghione, e la Apg Pakking 11-7, sulla Canalese di Giribaldi, raggiunta dalla squadra di San Rocco che però deve ancora osservare un turno di riposo.

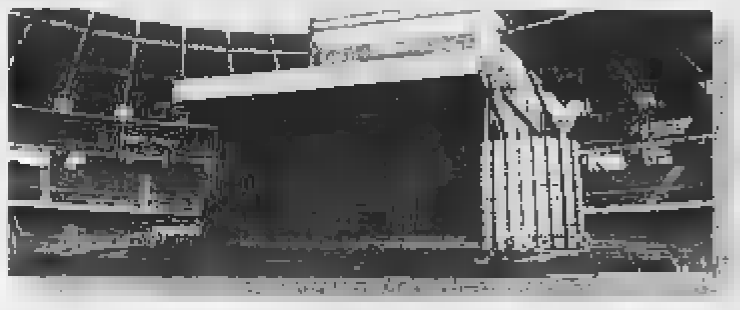
Stasera comincia il terz'ultimo turno della fase regolare di serie A con Italgelatine-La Commerciale (Sciorella) contro la Pro Paschese (Bessone) a Monticello d'Alba con inizio alle 21.

Nel Torneo dei Paesi, girone A, i risultati delle ultime gare giocate: Ricca-Clavesana 11-6; Neive-Roddino 11-6; Pevemagno-Tre Cunei 11-3. Stasera, ore 21, si gioca Clavesana-Mussotto; domenica alle 15 Roddino-Ricca e Tre Cunei-Neive.

Girone B: Lequio Berria-Marsaglia 11-1; Benevello-Bosia 11-0; Cossano Belbo-Mussotto 10-11. Domani, ore 21, Mussotto-Benevello; domenica, ore 15, Marsaglia-Chiusa Pesio; lunedì, ore 16, Bosia-Lequio Berria.

Nel Campionato italiano, Spigno-Mussotto 11-4. In vetta alla classifica del torneo c'è San Biagio, seguito da Spigno; poi Monforte e Mussotto.

ULTIME ORE DI ATTESA | POI IL CONCERTO DELLA BAND IRLANDESE



TUTTO ESAURITO
Esaurito allo stadio Delle Alpi per gli U2. Non c'è più un biglietto, sono stati venduti tutti i 71.600. «Peccato non sia stato possibile organizzare una seconda data, [illegible] anche una terza, avremmo fatto il completo - dice Fran Tommasi, l'organizzatore. - Per il concerto abbiamo avuto quasi trecentomila richieste». Nel '93, il tour italiano di Bono e soci raccolse 314 mila spettatori. Dopo la ressa durante le prevendite dei voucher, che avevano lasciato insoddisfatti molti fans, nelle ultime ore era riapparso qualche migliaio di biglietti, spariti nell'ultimo assalto ai box office. Secondo l'organizzazione, il motivo di questa nuova disponibilità era «l'agibilità superiore al previsto». Ieri mattina presso la rivendita Ricordimediastores erano rimasti circa 300 biglietti. Spiegazione: erano quelli più cari, di tribuna numerata. A proposito di voucher (e una multa miliardaria in arrivo agli organizzatori) Tomasi ha dichiarato che la Guardia di Finanza è entrata nella sede della 28, a Reggio Emilia, ma «si è conclusa senza sequestri, multe [illegible] non sono state riscontrate irregolarità. In materia [illegible] voucher - ha concluso -, la legge è poco chiara e comunque dispone che l'incasso dei voucher sia registrato cinque giorni dopo [illegible] concerto»

Tra zaini e sacchi a pelo ecco il popolo degli U2

In piazza Carlo Felice e alla stazione di Porta Nuova l'incontro tra i fans di Bono Vox e i giovani in attesa di partire per Genova «Un vero peccato la concomitanza di questi due avvenimenti»

Claudio Giacchino

U2 o G8. E' proprio vero che la vita è tutta una sigla. Prendiamo, a esempio, le due coppie di giovani che [illegible] pomeriggio, zaino in spalla e cappuccio del kway per misero riparo al temporale, ciondolavano nel deserto attorno allo stadio. Volevano dare una sbirciata al mega palco appena montato e cercavano la città dei saccopelisti ignari che quest'urbe, fondata dentro l'arena del Palastampa, sarà abitabile solo dalle 18 di oggi.

Frustrati nella doppia speranza di vedere in anteprima il palco [illegible] utilizzare la città degli zaini, non se la sono presa troppo: «Torneremo in centro, ci uniremo agli altri fan di Bono e a quelli in partenza per il G8». Gli uni e gli altri hanno scelto la stazione di Porta Nuova e i giardini di piazza Carlo Felice. Tra canti, strimpellate sulle chitarre e ripasso dei cori da urlare a Genova, qualche decina di ragazzi e [illegible]gazze sono gli attori di una festa mobile nel cuore di Torino: fraternizzano chi aspettando il concerto e chi il treno per la trasferta «di battaglia» (definizione dei diretti interessati) contro i potenti del mondo.

Comune alle due truppe: lo spirito antiglobalizzazione e l'abbigliamento, ché zaini e sacchi a pelo sono una divisa. Comune anche [illegible] desiderio, quasi impossibile da realizzare, di essere presenti agli U2 e al G8. L'esaudirà solo [illegible] leader della band di Dublino: stasera sarà a Torino, l'indomani andrà a Genova, sembra voglia dire la sua in una conferenza stampa. Poi, tre ore prima del concerto, tornerà sotto la Mole.

La notizia manda in visibilio i tre giovani svizzeri appena sbarcati a Porta Nuova da Lugano. «Gli U2 sono una festa, sempre. Per viverla in modo completo bisogna arrivare con largo anticipo. Davvero Bono dorme qua? In quale hotel?»

Si può negare un'informazione così a una gioventù tanto stolta e sognatrice? Eh no, che non si può. Risultato: gli svizzerotti stanotte la passeranno davanti all'albergo nel quale dovrebbe scendere la Voce del rock più ascoltato in Italia (siamo, dopo gli Stati Uniti, il paese che nel mondo più ama gli dei d'Irlanda).

> Marco e i suoi amici arrivano da Modena «La fatica non è stata arrivare qui ma evitare il vero e proprio ricatto del pacchetto ticket+viaggio»

Le due coppie spintesi in esplorazione allo stadio vengono da Bergamo, sono veterani dei concerti degli U2. Di vegliare sul sonno dell'idolo non se lo sognano nemmeno. «Dormiremo nella tendopoli [illegible] modo da essere, sabato mattina, tra i primi ai cancelli». Per vincere la corsa al palco, o meglio, al cuore. La grande passerella che [illegible] forma di cuore s'allarga sul prato disegnando un recinto: dentro al quale saranno ammessi poche centurie [illegible] fortunati, raccomandati [illegible] avanguardisti come i quattro bergamaschi, tutti studenti universitari in Scienza della comunicazione e architettura: «Ci siamo mossi per tempo per poter vivere l'elevazione [illegible] tu per tu con Bono [illegible] compagni». L'elevazione è spiegabile con il fatto che lo show si chiama «Elevation tour».

Tra gli avanguardisti, incontrati mentre scoprivano la Torino di piazza Vittorio e la Gran Madre, un manipolo di emiliani. «Modena e Reggio Emilia, presenti» scherzano. Poi Marco si fa serio: «E' tutto un divertimento. L'unica vera fatica, trovare i biglietti senza sottostare al ricatto di comperare il pacchetto ticket+viaggio. Ma lo sa che oltre alle 70 mila lire per entrare nello stadio, ci sono agenzie che pretendono di farti pagare il viaggio andata e ritorno 220 mila lire? Manco ti portassero in taxi e non [illegible] pullman. Però, [illegible] noi, vecchi amici degli U2, non ci hanno fregato. Piuttosto, la fregatura è un'altra, che nello stesso giorno ci siano U2 e G8». E', o non è, la vita tutta una sigla?



In città è cominciata l'invasione dei fans degli U2 per il concerto di sabato al delle Alpi

Al Delle Alpi 70 mila fans

La città è pronta ad accogliere l'invasione

Genova si chiude per il G8, Torino si apre per gli U2. Al concerto della band irlandese manca ormai una manciata di ore (riflettori su Bono domani alle 21,30), i primi fan sono già arrivati ieri, altri sono attesi oggi al Palastampa, attrezzato per accogliere saccopelisti e tende. Prenotazioni anche negli alberghi. Domani [illegible] la vista dei settantamila al Delle Alpi sarà spettacolo nello spettacolo.

Il Comune ha provveduto per tempo a distribuire presso prevendite, stazioni, aeroporto, caselli autostradali e punti accoglienza turisti di Turismo Torino, 80 mila pieghevoli («Istruzioni utili per un grande evento»). Di seguito, una guida per muoversi in città nelle prossime [illegible].

ARRIVO IN [illegible] Lo stadio Delle Alpi è raggiungibile da Porta Nuova con la linea 9, deviata domani verso lo stadio a partire dalle 9. Da Porta Susa: linea 59 fino alla fermata di via Traves angolo via Druento oppure le linee 72 e 72b fino alla fermata di strada Altessano, [illegible] fronte allo stadio.

ARRIVO IN AUTO. Per chi attraversa la città, seguire le indicazioni [illegible] lo Stadio delle Alpi. L'uscita consigliata per chi si trova in tangenziale è Venaria Stadio.

[illegible]. Ai fans del gruppo di Bono Vox ne sono stati destinati due, incustoditi ma gratuiti e serviti da mezzi pubblici. Parcheggio Stura: dall'autostrada A4 (Torino-Milano), uscita corso Giulio Cesare e dalle statali 10, 11, 590; ha 272 posti. Per lo stadio: linea 51 da corso Vercelli dopo il piazzale Autostrade sino a piazza della Repubblica, poi linea 3 fino [illegible] viale dei Mughetti angolo via delle Pervinche: il Delle Alpi è a 200 metri. Parcheggio Pellerina: da tangenziale Nord (uscita corso Regina Margherita) e autostrade A32, A21, A6 e statali 24, 25; ha 1300 posti auto. Mezzi pubblici: linea 9 da [illegible] Tassoni angolo corso Regina Margherita fino al Delle Alpi (dalle 9 di domani), oppure linea 3 dalla fermata di [illegible] Tassoni angolo corso Regina Margherita fino a viale dei Mughetti angolo via delle Pervinche. Domani, dalle 9,30 alle 17,30, presso questi due parcheggi, personale dell'Atm darà informazioni e venderà biglietti per i mezzi pubblici.

PERNOTTAMENTO. Presso il Palastampa, a 70 metri dallo stadio, si potrà dormire questa sera e domani notte. All'interno del Palastampa c'è posto per 2000 persone; nel piazzale all'esterno c'è spazio per duecento tende e un migliaio di saccopelisti. Costi: 9000 lire all'inter[illegible] del Palastampa; 15000 a tenda (propria) nel piazzale. In funzione servizi igienici e bar. Apertura da oggi alle 18. Porte chiuse dopo le due di questa notte [illegible] riapertura alle 5. Domani sera: ingresso sino a un paio di ore dopo il concerto e chiusura sino alle 5. Per facilitare l'andirivieni fra chi entra e chi esce sarà distribuito un braccialetto modello villaggio turistico (rosso o verde). Informazioni: 011-4459090.

[illegible] IN [illegible]. L'aeroporto di Caselle è collegato dalla linea ferroviaria Torino-Ceres. Si deve scendere alla fermata di Venaria e andare in via Mensa per prendere la linea 72 in direzione Torino.

TRAM E BUS. L'Atm intensificherà - domani dalle 14 alle 21 - il servizio sulle linee 9 e 59 di collegamento con lo stadio. Linee rinforzate anche dopo il concerto (ultima partenza all'una e trenta).

VIABILITA'. In previsione di una difficile situazione di viabilità nei pressi [illegible] Stadio, il Comune attiverà (domani dalle 10 alle 20) un numero verde presso i vigili urbani: 800-272.130.

[illegible]O VOUCHER. Il cambio voucher-biglietto si può fare anche domani, ma è meglio chiedere conferma presso il box-office di riferimento (potrebbe essere chiuso per ferie...).

IL CONCERTO. Gli U2 cominceranno a su[illegible] alle 21,30, lo stadio aprirà i cancelli alle 14. Ogni biglietto ha un ingresso particolare, segnalato dall'indicazione «Ogni posto un colore - Segui il tuo [illegible]. L'ingresso Est) è a disposizione [illegible] portatori di handicap.

[illegible] GLI [illegible] Ristoranti, pizzerie, bar e birrerie sono stati autorizzati a restare aperti [illegible] alle 3.

[illegible] Presso i punti informativi di Turismo Torino (piazza Castello 161, stazione Porta Nuova e aeroporto); www.comune.torino.it/u2/

[illegible] in affitto «Dai 200 milioni pagati nel '94 ai 100 di oggi»

«Per [illegible] concerto degli U2, nel 1994, la società concessionaria dello stadio Delle Alpi (la «Publigest», ndr) incassò 200 milioni, oggi il Comune, nella veste di gestore diretto della struttura che sorge alla Continassa, ne incassa circa 100, perché?». Lo domanda Agostino Ghiglia, consigliere comunale e deputato di An, che annuncia: «Presenterò un esposto alla Corte dei Conti, perché [illegible] soli quattro [illegible] certi la civica amministrazione ha perso 700 milioni rispetto a quanto avrebbero guadagnato i privati».

Quali sono i quattro concerti? Secondo Ghiglia, oltre a quello degli U2 che si svolgerà domani, quelli degli «Ac/Dc», di Ligabue e di Vasco Rossi, «visto che la Publigest, ovvero la concessionaria dello stadio, incassava il 10 per cento dei proventi ricavati dagli staff di quegli artisti (fatti i conti pari a circa 850 milioni), mentre Palazzo civico, ne ha avuti complessivamente circa 150.

Per queste ragioni - e in mancanza [illegible] risposta esauriente - An presenterà un esposto alla Corte dei Conti. Perché, secondo Ghiglia, il Comune avrebbe, quanto meno, «amministrato male [illegible] denaro dei torinesi».

Immediata la risposta del nuovo assessore, Renato Montabone, responsabile delle strutture per lo sport, che, [illegible] accade per il «Delle Alpi», talvolta vengono utilizzate per altri scopi. Spiega: «E' impossibile paragonare l'ente pubblico ad una società di gestione privata. Tuttavia le cifre di cui parla il consigliere Ghiglia non sono reali. Per il concerto della band irlandese, ossia degli "U2", il Comune incasserà 138 milioni [illegible] non soltanto cento come afferma il deputato di An».

Per il resto, secondo l'assessore, gli uffici municipali [illegible] possono far altro che «applicare le deliberazioni esistenti», Ossia quelle decise [illegible] votate dalla precedente amministrazione comunale, quando assessore allo Sport era il professor Ugo Perone.

«Adesso - promette Montabone - affronteremo il problema degli affitti degli edifici e degli stadi destinati a manifestazioni e concerti. Con l'intenzione di rivedere proprio l'impostazione delle tariffe da far pagare a chi ci chiede di utilizzarle». [g. san.]

Simonetta

SAPER SPENDERE

Un bronzetto da vendere in Francia

TRENT'ANNI fa acquistai da un antiquario la scultura di cui [illegible] allego fotografia - scrive Mariano Gr. dalla provincia di Como -. Porta la firma di uno scultore francese Henri Plè; ha un marchio inciso a fuoco, [illegible] si legge "Société des bronzes de Paris" con accanto il numero 255-F. Mi piacerebbe conoscerne il valore attuale».

Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino precisa: «L'autore della scultura in bronzo che raffigura 'Davide vincitore' è Henri Honoré Plé (Parigi 1853-1922), scultore in prevalenza di vigorose figure maschili di eroi storici o mitologici. Fu artista molto noto che espose al Salon di Parigi sin dal 1877. La maggior parte delle opere di questo artista sono state tirate in numerosi esemplari e tra queste anche questo bronzetto di proprietà del lettore. [illegible] Italia, purtroppo, ha un interesse di mercato molto modesto. In Francia potrebbe valere tre o quattro milioni».

★ «I vostri esperti compiono miracoli - scrive Alma da Savona e riescono a dare informazioni anche in casi difficili e con fotografie non proprio belle [illegible] sono le mie per questi tre dipinti che sono nella [illegible] famiglia da oltre 50 anni. La firma dell'autore è G. Minardi 1942 Roma».

Dice l'esperto: «Giancarlo Minardi nato nel 1926, fu pittore naïf; i suoi soggetti preferiti furono fiori, nature morte e uccelli, ma anche scene d'interni. Ha un mercato molto locale; i dipinti di [illegible] proprietà possono valere 700-900 mila lire l'uno».

★ Da Diano Marina Gianni Is. chiede notizie su un [illegible] quadro: «La tela ha come soggetto Venezia, non porta firma ma solo una sigla H.L.Venise. È una specie di cartone telato e sul retro c'è l'etichetta di un corniciaio di Parigi. Mi piacerebbe sapere l'epoca, l'autore e un [illegible] eventuale valore. Chiedo inoltre informazioni [illegible] un pittore tedesco o svizzero di nome Otto Leu, nato a Dusseldorf nel 1855 [illegible] morto [illegible] Berna nel 1922, del quale ho acquistato [illegible] un'asta [illegible] tela di grandi dimensioni che ha come soggetto una marina di mio gradimento».

Spiega il professor Viglieno Cossalino: «Il quadro con veduta di Venezia è stato eseguito nella prima metà [illegible] Novecento in modo affrettato e approssimativo [illegible] un dilettante che si è ispirato a una fotografia. Pertanto, non ha alcun valore commerciale. In quanto a Otto Friedrich Leu, paesaggista e pittore di genere, fu allievo del padre August Wilhelm (1819-1897), artista molto noto. Si stabilì a Berlino dove iniziò ad esporre nel 1887. Ebbe due fratelli, entrambi pittori di paesaggi e animali, August (1852-1876) [illegible] Oscar nato nel 1864».

★ «G.M. di Torino ebbe come dono di nozze tanti anni fa un bel bronzo raffigurante un acquaiolo. La scultura è firmata sulla base G. Parente».

«Giovanni Parente - precisa l'esperto - scultore napoletano è stato attivo tra la fine dell'Ottocento e la prima metà del Novecento. È probabile che [illegible] sia un pezzo unico, pertanto il suo valore è piuttosto modesto, circa un milione».

★ In breve. Per Francesco D. di Moncalieri: «Il suo quadro è uno dei tanti dipinti da arredamento eseguiti a fine Anni 50-60 per gallerie minori e mobilifici da autori che firmavano con nomi inventati; valore 200 mila». Nessun valore per il crocifisso di Feli. Per Angela dalla provincia di Novara che ha un orologio da taschino del nonno: «La Casa Roskoff (Svizzera) iniziò a costruire orologi da taschino con meccanismi semplici con sole tre ruote nel suo ingranaggio. Divennero di moda [illegible]'inizio del Novecento sia per la curiosità del quadrante e delle [illegible] sia per i bassi costi». Secondo [illegible] professor Viglieno Cossalino questo orologio da taschino può valere circa 150 mila lire. Per Anglolotta: «Dovrebbe trattarsi di una litografia a colori di Michele Cascella (1892-1999) e raffigura Portofino. Non essendo questa litografia numerata, non [illegible] può stabilire la tiratura. Il suo valore potrebbe essere 500-600 mila».

simonetta.conti@lastampa.it

LETTERA DELLA REGIONE

Cota [illegible] Zaccaria «Molti in Piemonte non captano Rai 3»

«La terza rete televisiva della Rai, in molte zone del Piemonte non [illegible] capta». A sollevare l'annoso problema, già più volte reso noto a [illegible] livelli all'ente televisivo [illegible] Stato, è stato questa volta il presidente del Consiglio regionale Roberto Cota che saltando qualsiasi quadro intermedio ha inviato una lettera al presidente del Consiglio di Amministrazione della Rai Roberto Zaccaria. «In molte zone del territorio della nostra regione - [illegible] Roberto Cota - non si capta il segnale [illegible] Raitre Piemonte, ciò con particolare riferimento alle province di Alessandria, Novara e Verbano Cusio Ossola. Devo dirLe che il problema viene ciclicamente sollevato, anzi riproposto a diversi livelli, dalle popolazioni interessate [illegible] dagli amministratori locali. Sono certo che una soluzione sia possibile in tempi brevi e che la stessa contribuirà all'efficienza del servizio pubblico».

POLEMICHE SUL G8 — ALLA VIGILIA DEL VERTICE



CGIL, FIOM ███ LA SEGRETERIA

Domani alle 7 da largo Brescia, nei pressi della sede della Cgil, partiranno per Genova 30 pullman speciali. Si calcola che in tutto dall'area torinese affluiranno nel capoluogo ligure quasi 3 mila persone, appartenenti a decine █ associazioni che si riconoscono nel Torino Social Forum. Dice Raffaello Renzacci della sinistra della Cgil: «Il nostro obiettivo era di portare a Genova un migliaio di persone invece abbiamo già raggiunto le 2 mila adesioni». Con i sindacalisti della componente Lavoro-Società ci saranno anche i metalmeccanici della Fiom (nella foto il segretario, Giorgio Cremaschi) che, al contrario della confederazione sindacale, ha deciso di aderire alla manifestazione organizzata dal Genoa Social Forum.

Rutelli ai ds: un errore sfilare a Genova

«Chi ha avuto responsabilità di governo dovrebbe astenersi»

Giuseppe Sangiorgio

«Chiunque voglia andare a Genova, per partecipare alla protesta, lo faccia. E' tuttavia evidente che chi ha avuto responsabilità di governo non può andare in cortei che portano avanti discorsi più █ meno condivisibili, anche se oggi è in posizioni diverse dal passato». Francesco Rutelli, ieri alla Galleria d'Arte Moderna, non ha avuto dubbi, lui █ le «Tute bianche» non ci sarà, anche █ subito dopo ha detto: «Non voglio polemizzare con nessuno, ognuno, lo ripeto, può agire come meglio ritiene ed è degno di rispetto».

Nel pomeriggio torinese, l'ex candidato premier dell'Ulivo ha affrontato numerosi temi di una stagione politica nella quale, ha ammesso, «la Casa della Libertà ha vinto, non solo grazie alla propria massiccia presenza mediatica, █ anche per aver imparato a lavorare fra █ gente».

Adesso, secondo il leader, si tratta di preparare il terreno per █ riscossa. Fra 5 anni e con lo slogan «In Italia cresce la voglia di primavera», che, secondo l'ex sindaco di Roma non è altro che la rappresentazione █ una realtà in cui la Margherita è determinante █ la futura vittoria del nuovo Ulivo.

Alla tribuna, oltre a Rutelli, c'erano i segretari █ Ppi, Alessandro Biziak e Tommaso Panero, il coordinatore dei Democratici, Mauro Marino, Renato Montabone per l'Udeur, e Piera Levi di Montalcini. In platea (gremitissima) numerosi deputati - da Merlo a Camburzano, da Vernetti a Morgando - ed amministratori.

Rutelli, annunciando la nascita della nuova Margherita, un soggetto politico █ alle █ elezioni per Palazzo Civico si è rivelato il primo partito del centro-sinistra, ha detto che la gente ha voglia di centro. Ed ha annunciato che, in Parlamento incalzerà il governo berlusconi punto per punto, partendo dalle verifiche sul tanto reclamizzato buco economico, su cui il ministro del Tesoro, Tremonti, «ha cambiato almeno cinque versioni, facendo scoprire, nell'ultima, che il buco non esiste». Un «balon d'essai» che, secondo Rutelli, tuttavia, è restato nelle orecchie degli italiani, a dimostrazione della «potenza dei mass-media».

Rutelli ha concluso con una speranza. «Alle prossime elezioni nazionali - ha detto rivolgendosi alle centinaia █ persone stipate alla Galleria d'Arte Moderna - la Margherita deve puntare ad una quota del 20 per cento. █ così l'Ulivo potrà tornare al Governo. Ma, attenti, senza calpestare il territorio altrui, █ senza fare gli errori commessi da altri in passato, quelli di pensare di rappresentare tutti». Un discorso rivolto █ Ds, che dovranno trovare la loro strada «nell'Ulivo, a fianco di █ Margherita che nasce - come ha spiegato l'onorevole Gianni Vernetti, per rafforzare il centro-sinistra». Anche grazie al lavoro degli oltre 100 comitati Rutelli, che ieri, in Piemonte, sono stati sciolti, per far spazio ai «comitati per il Nuovo Ulivo».



Francesco Rutelli all'incontro nel salone della Galleria d'Arte Moderna

PORTA NUOVA BLINDATA IERI MATTINA PARTITO IL PRIMO CONVOGLIO DI CONTESTATORI

In viaggio armati di pistole ad acqua

Dagli autonomi ai pacifisti, tutti sul treno degli antiglobal

reportage

Maurizio Tropeano

inviato a Genova

«Ciao Paolo, █ raccomando». █ bacio sulla guancia e █ sguardo un po' preoccupato del padre accompagnano questo massiccio diciassettenne nel suo viaggio verso Genova. Zaino in spalle, scarpe da ginnastica, bermuda e una maglietta psichedelica si avvia con decisione █ superare lo sbarramento di una trentina di agenti della polizia che presidia il b█ █ di Porta Nuova. Se non ci fossero quelle divise sembrerebbe la partenza di una gita di classe un po' affollata. Paolo deve solo aspettare che si smaltisca la coda. Mattia, invece è sfortunato. E' un punk-bestia █ la cresta rossa █ in dieci metri subisce tre perquisizioni. Gli sequestrano una maschera con la faccia di Berlusconi, un paio di paragomiti: «E' incredibile. L'importante è partire perché oltre █ fatto che è assurdo che poche persone decidano i destini di tutti sono profondamente contrario alla zona rossa». La sfonderai? «Sono non violento».

Sarà, █ intanto leggo con attenzione il «piccolo manuale per manifestanti anti █» che Bianca distribuisce █ i sessanta ragazzi del coordinamento studentesco appena il treno lascia i binari. Alla stazione in mano alla polizia sono rimasti tre caschi da minatori, due aste di bandiera di plastica dura, una serie di parastinchi █ la maschera █ Cavaliere. Gabrio e giovani comunisti (riconoscibili dalla █ gliet█ nera █ la scritta No G8) sono riusciti a far passare maschere antigas - l'ultimo modello costa 50 mila lire - occhialini, materassini di gomma, che andranno ad arricchire le protezioni delle tute bianche.

Bianca, sfonderete la zona ros█? «Ma qui siamo studenti, anche giovanissimi, di quattordici █. Come Giulia, che però sembra una veterana della piazza: «Evitate █ █ solari perché trattengono i █. Poi indossate camicie █ pantaloni lunghi, e non scordatevi █ k-way perché è idrorepellente».

Anche Paolo sfoglia quelle pagine scaricate da Internet con l'indicazione dei possibili reati contestati, del comportamento da tenere, le piantine della città. Il manuale viene distribuito agli occupanti di tre vagoni perché se è vero che sul treno sono saliti «buoni e cattivi», è anche vero che i posti sono stati occupati secondo quello che il Gsf chiama «affinità»: pacifisti, gruppo Abele, comitato Chiapas, anarchici, e poi Giovani Comunisti e ragazzi dei centri sociali, █ quelli di Askatasuna quasi separati in casa.

Paolo è eccitato. █ questo viag█ interminabile █ █ con giro turistico (via Voghera - Val di Magra - La Spezia) pranzo █ sacco, uso massiccio di spinelli, █ e birre percorre decine di volte quei vagoni: «Sono anni e anni che non █ vedeva un simile movimento. C'è di tutto». Già, c'è di tutto. Ecco Giovanni Amadura, che di █ ne ha un bel po' █ più ed è █ dei militanti storici dell'autonomia, spiega: «La differenza con il passato? Beh, questa volta abbiamo organizzato un treno, generalmente li assalivamo». Ecco Marisa, █ █ █ del comitato Chiapas, sulle piazze dal 1952. La differenza? «Questa volta c'è una grande capacità organizzativa della base»

Gli obiettori di coscienza sono gli unici ad aver portato █ chitar█. Li accomuna un sentimento █ intolleranza █ nei confronti dei Ds: «Con quale faccia scendono in piazza, proprio loro che hanno portato la guerra █ Balcani?». La violenza? «█'è █ piattaforma programmatica che ci unisce, █ ci piacciono scudi █ protezioni. L'importante è la radicalità dei contenuti».

Paolo ascolta, █ canti di █ █ saluta con affetto Abdel e Luca. Rappresentano i migranti del Gruppo █ e portano █ documento dove si dice: «Siamo scappati per vivere in un modo migliore ma non in questo». Li accompagna anche Susanna Ronconi, l'ex terrorista che oggi e domani farà «la ronda dei diritti umani per chi è detenuto per un mondo senza prigioni, tortura █ pena di morte».

Sono le tre e █ quando Paolo scorge il mare. Nell'ultimo scompartimento si combatte una durissima battaglia a colpi di pistole ad acqua. Un'ora dopo ecco Quarto. Il «muro di Genova» è poco distante ed █ una forza di attrazio█ impressionante. Si avvicinano in tanti. Lo toccano. Sembra quasi █ pellegrinaggio al muro del pianto. Paura? █. Abbiamo █ vinto. Abbiamo messo in una gabbia, anche se dorata, i potenti della terra».



Controlli alla stazione di Porta Nuova per il convoglio partito per Genova

Specchio dei tempi

«Torino tutela la privacy dei futuri sposi» - «Così si è avverato █ mio sogno di orfana» - «Dopo lo show █ Beppe Grillo nel fango grandi █ per le lavanderie» - «Basta l'autocertificazione» - «Più alberi»

L'assessore comunale ai Servizi Demografici ci scrive:

«Non █ █ quale Comune █ riferisse █ lettore che lamentava la violazione della privacy sulle pubblicazioni di matrimonio. A Torino sul documen█ esposto al pubblico compaiono esclusivamente le generalità e il Comune di residenza degli sposi, non certamente l'indirizzo, né la data █ matrimonio, che può avvenire per legge entro 180 giorni dalla pubblicazione».

Giuseppe A. Lodi

Una lettrice ci scrive:

«Ho 25 anni e una laurea in lingue e letterature straniere. Da poco insegno inglese, aspirazione che avevo fin da piccola e che sono riuscita finalmente a realizzare. Scrivo proprio a questo proposito: sono █ orfana █ padre all'età di cinque anni. Mio papà era un maresciallo dei carabinieri ed è morto per cause di servizio. Per questa ragione mia madre mi iscrisse a un'associazione chiamata Opera Nazionale Assistenza Orfani Militari Arma Carabinieri, la quale mi ha sostenuto sia economicamente sia psicologicamente per tutta la durata dei miei studi, dalle scuole elementari fino alla laurea. Vorrei sottolineare, inoltre, che i sussidi destinati agli orfani che frequentano la scuola con profitto provengono █rettamente dagli stipendi dei dipendenti dell'Arma iscritti all'Opera. Ora che i miei studi si sono conclusi, ho sentito il bisogno sincero di ringraziare e di rendere merito pubblicamente a questa Opera, forse troppo poco conosciuta».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mi unisco al coro di prote█ per lo spettacolo di Beppe Grillo a Collegno (*ndr. sono oltre cento le lettere di lamentele giunte a Specchio dei tempi*). Quello che in tutti i suoi spettacoli si presenta come il difensore dei cittadini dovrebbe impegnarsi a █ restituire il prezzo del biglietto alle centinaia di persone che █ hanno visto lo show a causa del violento temporale █ anche a quanti sono rimasti per █ con i piedi immersi in dieci centimetri di fango ed hanno speso decine di biglietti da mille in lavanderia per ripulire i vestiti.

«Che dire poi di chi, arrivato con largo anticipo ha scoperto che si doveva restare tutti in piedi per ore ed █ rinunciato. O di chi bagnato dalla testa ai piedi ha chiesto di uscire dal Parco per andare a cambiarsi gli abiti e poi non ha più avuto il permesso di rientrare perché il biglietto era già strappato?».

Segue la firma

L'assessore comunale al Sistema Educativo ci scrive:

«In merito a quanto affermato dal lettore Leonetti si precisa che per la refezione scolastica dalle materne alle medie del Comune di Torino non è richiesto quanto indicato nella sua lettera di protesta. In città solo chi richiede la quota agevolata deve indicare, con autocertificazione, l'ammontare del reddito denunciato nell'anno in corso (per quello precedente) ed altri particolari indicati nella doman█ per la quota ridotta. Sono voci che appaiono nel Cud e sull'Unico e servono all'economa per calcolare █ quota da applicare. In alternativa, se l'utente preferisce, può consegnare la copia dei documenti di reddito. Nel caso di utenti del Nido, servizio a domanda individuale, le richieste █ usufruire di tariffe agevolate dovono█ re corredate da autocertificazione dall'Isee (Indicatore situazione economica equivalente)».

Paola Pozzi

Un lettore ci scrive:

«Sono un laureando in Fisica dell'ambiente. Gli scienziati █ hanno mai enunciato - come sostiene un lettore - teorie risolutive circa l'effetto serra, che ci permette, comunque, di non avere temperature costantemente inferiori allo zero. All'uomo, inoltre, compete il controllo di una parte di CO_2 pari al 3% circa sul totale delle emissioni in atmosfera. Gli studi attuali non sono in grado di prevedere gli effetti delle nubi e degli aerosoli (le polveri) sul clima.

«Per questo il gruppo Geofit del nostro Istituto di Fisica si occupa, sperimentalmente, di polveri in atmosfera e della loro relazione con █ nubi. Il lettore sottolinea un problema.

«Noi produciamo calore in modi impensati. Parlo, █ esempio, dell'uso dei climatizzatori presenti, addirittura, sugli autobus! Risoluzioni?

«Le piante (nei primi 15 - 20 anni di vita) ed il fitoplancton fissano la maggior parte del carbonio presente in atmosfe█. Dunque, per quanto ci riguarda, piantiamo █ trattiamo bene le piante "giovani" █ █ riscaldiamo, per un momentaneo █ di benessere, l'atmosfera».

Segue █ firma

specchiotempi@lastampa.it


QUEST'ESTATE NON PARLARE CON NESSUN ALTRO.
Panasonic
omnitel
Panasonic GD 35 Wap
+ Carta Ricaricabile Omnitel
con 50.000* lire di traffico incluso
a sole 249.000 lire.
WWW.OMNITEL.IT
omnitel
vodafone
IDEE IN GRADO DI CAMBIARE IL MONDO


L'ESTATE DEGLI AFFARI
Gruppo Alta Italia
Ramello
...AD ANDORA
LE GRANDI FIRME
IN PELLE E TESSUTO
A PREZZI DI PURO
COSTO...!
...CAMBIA SEMPRE
LA VECCHIA PELLICCIA
UNA NUOVA
FIRMATA RAMELLO
TEL. 0182/86710
www.ramellopellicce.it
info@ramellopellicce.it
APERTO SOLO IL POMERIGGIO
DALLE ORE 16 ALLE 22
IL SABATO E LA DOMENICA
DALLE 10 ALLE 13 E DALLE 16 ALLE 22
CHIUSO IL LUNEDÌ
MARRAKECH ESTATE 2001

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958979, ■ 010 532272. E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109 TELEFONO 010 530701. FAX ■ 590858

IERI MATTINA SOPRALLUOGO E INCONTRI PER BERLUSCONI MENTRE IL PRIMO LEADER AD ATTERRARE AL COLOMBO E' QUELLO GIAPPONESE

Arrivano i Grandi e gli ultimi divieti

Sopraelevata chiusa, paralisi dal pomeriggio con i cortei

Marco Raffa
GENOVA

Il primo ad arrivare, ovviamente dopo il «padrone di casa» Silvio Berlusconi, è stato il premier giapponese Junichiro Koizumi, sceso dal suo aereo al «Colombo» poco prima delle 18. E difatti, ai Magazzini ■el Cotone che ospita■ il centro stampa del G8, già da ieri mattina i giornalisti nipponici erano in piena attività. Il loro quartier generale occupa un'intera sala al pianterreno, suddivisa tra postazioni per tv e carta stampata: e tra pc portatili con schermo abilitato per gli ideogrammi e le tradizionali ciabattine indossate dai cronisti seduti ai desk, ieri qui si respirava un'atmosfera da Sol Levante.

Il vertice vero e proprio comin■ quest'oggi alle 15, e sarebbe più corretto definirlo G7, visto che il premier russo Putin arriverà nel pomeriggio e soltanto domani prenderà ufficialmente parte ai lavori del G8.


La sala stampa giapponese

Berlusconi, che dopo un ultimo, veloce sopralluogo in città e nel Porto Antico si è incontrato in Curia con il cardinale Tettamanzi, è apparso soddisfatto di come Genova ha completato la sua preparazione con il vertice. La conferma arriva dal presidente della Regione Sandro Biasotti che ha incontrato casualmente Berlusconi in via San Lorenzo: entrambi erano diretti a Palazzo Ducale, il primo a piedi, il secondo ■ auto con il segretario generale della Farnesina Umberto Vattani. «Berlusconi è sceso e ci siamo scambiati un saluto affettuoso - ha riferito Biasotti - Berlusconi è contento di come ha trovato la città, perchè ha visto tutto pulito e in ordine. Per noi è motivo di grande orgoglio, perchè vogliamo organizzare un Vertice perfetto». Oggi il vertice entrerà nel vivo: in mattinata arriveranno tutti i premier, che a mezzogiorno saranno ricevuti da Berlusconi ■ Palazzo Ducale dove si svolgerà la prima colazione di lavoro del vertice. C'è riserbo, almeno finora, nella delegazione che accompagna ■ Vertice dei Grandi a Genova il presidente americano George W. Bush, su dove il presidente alloggerà nelle notti di venerdì e sabato. Bush partirà da Londra per Genova stamani poco dopo le 8 locali (le 9 italiane) e dovrebbe arrivare all'aeroporto Cristoforo Colombo alle 11.30. I media americani hanno citato, nei giorni scorsi, l'ipotesi che il presidente trascorra le notti del Vertice nella base di Camp Darby, nei pressi di Livorno, che raggiungerebbe con un elicottero. Un'ipotesi ancora da verificare.

Se sul fronte del G8 «ufficiale» tutto si sta svolgendo secondo programma, dal punto di ■ del traffico la situazione, oggi, potrebbe subire un brusco decadimento. Questa è la qualificata opinione dell'assessore comunale alla mobilità del Comune di Genova, Arcangelo Merella. Ieri l'amministratore è stato informato della decisione di autorizzare, dalle 18 fino alle 21 circa, il corteo di ritorno dei partecipanti alle manifestazioni nella «zona rossa». «Questo significa il blocco per almeno tre ore dell'asse corso Europa-via Tolemaide, quindi la paralisi totale di una delle "vie di fuga" dalla città».

Un problema imprevisto che si va ad aggiungere alle ■ due situazioni critiche della giornata: l'«assedio» alla cittadella della «zo■ rossa», in pieno centro, ■ dalle 14 alle 21 il corteo dei Cobas a Ponente, da piazza Montano (Sampierdarena) a via Buozzi-Di Negro. Continua Merella: «Concludendosi a Di Negro, il corteo di fatto potrebbe rendere inagibile il collegamento con la circonvallazione a Monte, l'unica strada rimasta ■ ■ giungere Levante e Ponente. Quindi non siamo in grado di dare consigli precisi agli automobilisti: valuteremo la situazione al momento».

Analizzando la mappa di manifestazioni, divieti, blocchi e possibili vie di fuga, emerge comunque una certa possibilità di movimen■ nella prima mattinata, come è successo ieri, tenendo presente che fin dal mattino gruppi di contestatori anti-global converge■ sui margini della ■ ros■ Brignole, Corvetto, via Brigata Liguria, la ■ ■el centro storico. Nel pomeriggio la situazione potrebbe precipitare ed è quindi sconsigliabile avvicinarsi in auto alle zone «calde».

Ieri infine, come da programma, la Sopraelevata è stata chiusa al traffico «normale»: un disagio per gli automobilisti, un punto a favore dell'organizzazione G8 dal momento che si è creato un percorso privilegiato con accesso diretto dall'autostrada e sbocco proprio nel cuore ■ «zona rossa»: per i mezzi delle forze dell'ordine e i cortei delle delegazioni non si poteva chiedere di meglio.

■ IL PROGRAMMA UFFICIALE

VENERDI'

- **8,30 - 11,30**: arrivo ■ Genova ■ tutti leader, tranne Silvio Berlusconi giunto stamani e Junichiro Koizumi, giunto ieri.
- **12,00**: Berlusconi accoglie i leader dei G7 ■ Palazzo Ducale.
- **15,00**: inizio della sessione del G7.
- **15,30-16,00**: arrivo ■ Genova del presidente russo Vladimir Putin e del segretario generale dell' Onu Kofi Annan.
- **16,30**: presentazione alla stampa della dichiarazione G7.
- **16,50**: Putin ■ Annan si recano ■ Palazzo Ducale.
- **17,00**: annuncio della costituzione del Global Aids and health fund.
- **17,30**: spazio per incontri bilaterali.
- **18,30**: arrivo ■ Genova dei leader dei paesi in via di sviluppo e dei capi delle organizzazioni internazionali.
- **19,00**: riunione ■ lavoro in prefettura tra i leader del G8, quelli dei paesi in via di sviluppo e i capi delle organizzazioni internazionali (riunione "outreach"). Successivamente il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi offre una cena ai partecipanti all'"outreach".

SABATO

- **9,30**: inizio della sessione di lavoro del G8 a Palazzo Ducale.
- **13,00**: fi■ del Libro d'Onore ■ città ■ Genova.
- **17,00-19,30**: spazio per incontri bilaterali. Successivamente, cena alla Stazione Marittima per i leader del G8.

DOMENICA

- **10,30**: foto di famiglia a Palazzo Ducale.
- **10,45**: conferenza stampa finale della presidenza italiana del ■
- **10,50**: conferenze stampa nazionali.


Il Presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, a piedi da Palazzo Ducale alla prefettura protetto dalla scorta

La zona rossa ora è più rossa

Ai varchi metal detector e perquisizioni Cavalli «blindati» e fiale anti gas nervino

Fabio Pozzo
GENOVA

Le maglie della rete si chiudono anche per carabinieri e poliziotti: controlli ■ ■trollanti. La voce è quella ■ una escalation di furti d'auto, di quei modelli in dotazione anche alle forze dell'ordine: il timore è legato al più classico cavallo di Troia, sagomato sull'ingombro dell'auto di servizio.

Sta di fatto che la «red zone» - in una notte - è diventata ancora più rossa. Ad ogni varco è stato installato un metal detector, quando 24 ■ prima il controllo anti-armi veniva fatto soltanto con apparecchiature manuali, e ■li accessi di ■izio. E se ieri bastava mostrare il pass, og■ vengono chiesti anche i documenti: li scrutano, aprono ■ passano al setaccio borse, borsette, sacchetti e marsupi.


I cavalli «blindati» della polizia

I controlli ■ aumentati anche all'interno della area protetta: l'accesso a Palazzo Ducale è interdetto, salvo agli addetti ai lavori e alla sicurezza; per entrare nel Porto Anti■ da piazza Caricamento occorre mostrare ancora ■ volta il documento d'identità; c'è un ennesimo check point con metal detector all'ingresso dei Magazzini del cotone. In via S. Lorenzo ogni dieci metri c'è una divisa; nei carrugi, anche quelli più piccoli, anche quelli chiusi dalla grata del Muro, c'è un uomo appostato.

Una rete, dunque, dalle maglie sempre più strette. E super-difese. Ieri ■ arrivati anche i cavalli con blindatura della polizia. Hanno una protezio■ ■ plexiglas sugli occhi e una di cuoio per le narici, coda arrotolata per evitare bruciature in caso di presenza ■i fuoco e garretti protetti da appositi parastinchi.

Gli animali sono stati addestrati, così come i cavalieri naturalmente, con prove simulate di esplosioni, ■lpi improvvisi, ululati delle sirene. Anche gli ■enti possono contare sulla sella imbottita, pantaloni con ginocchiere, guanti speciali, giacche con paragomiti e paraspalle e sotto la struttura che usano gli atleti del rugby.

Un'altra novità. Per la prima volta con funzioni di ordine pubblico c'è anche ■ Corpo Forestale, la cui attività sarà prevalentemente incentrata sugli idranti che normalmente usano per spegnere gli incendi nei boschi. Idranti ■ la ■pacità di 1200 litri ■ acqua o di 3300 litri ■no stati infatti posizionati in ogni varco d'ac■ alla linea ■: possono sparare un getto ■ 60 atmosfere capace di spostare decine ■ persone contempo■ ■mente.

Il G8 vede schierati nel capoluogo ligure anche gruppi speciali dei vigili del fuoco del comando di Roma: si tratta di tre unità per il rilevamento e ■ decontaminazione ■ sostanze chimiche d'uso militare, che hanno in dotazione anche un centinaio ■ fiale ■ liquido antinervino che ■ura la sopravvivenza, ■ caso di attacco, per circa trenta minuti. Le squadre hanno a disposizione mezzi tattici NBC (nucleare, batteriologica o chimica), capaci di muoversi agevolmente nei vicoli della città ■ ■ affrontare qualsiasi richiesta d'intervento.

Lo spiegamento ■ uomini e mezzi ■ Genova è stato rafforzato anche ■ personale giunto da Piemonte, Emilia Romagna e Toscana per un totale ■ cento persone per supportare ogni eventuale emergenza. Il mega-cordone ■ sicurezza vede ancora la polizia schierata in porto con cinquanta ■zi, una trentina di vedette classe squalo e ■o venti gommoni sequestrati agli scafisti albanesi e prontamente riutilizzati.

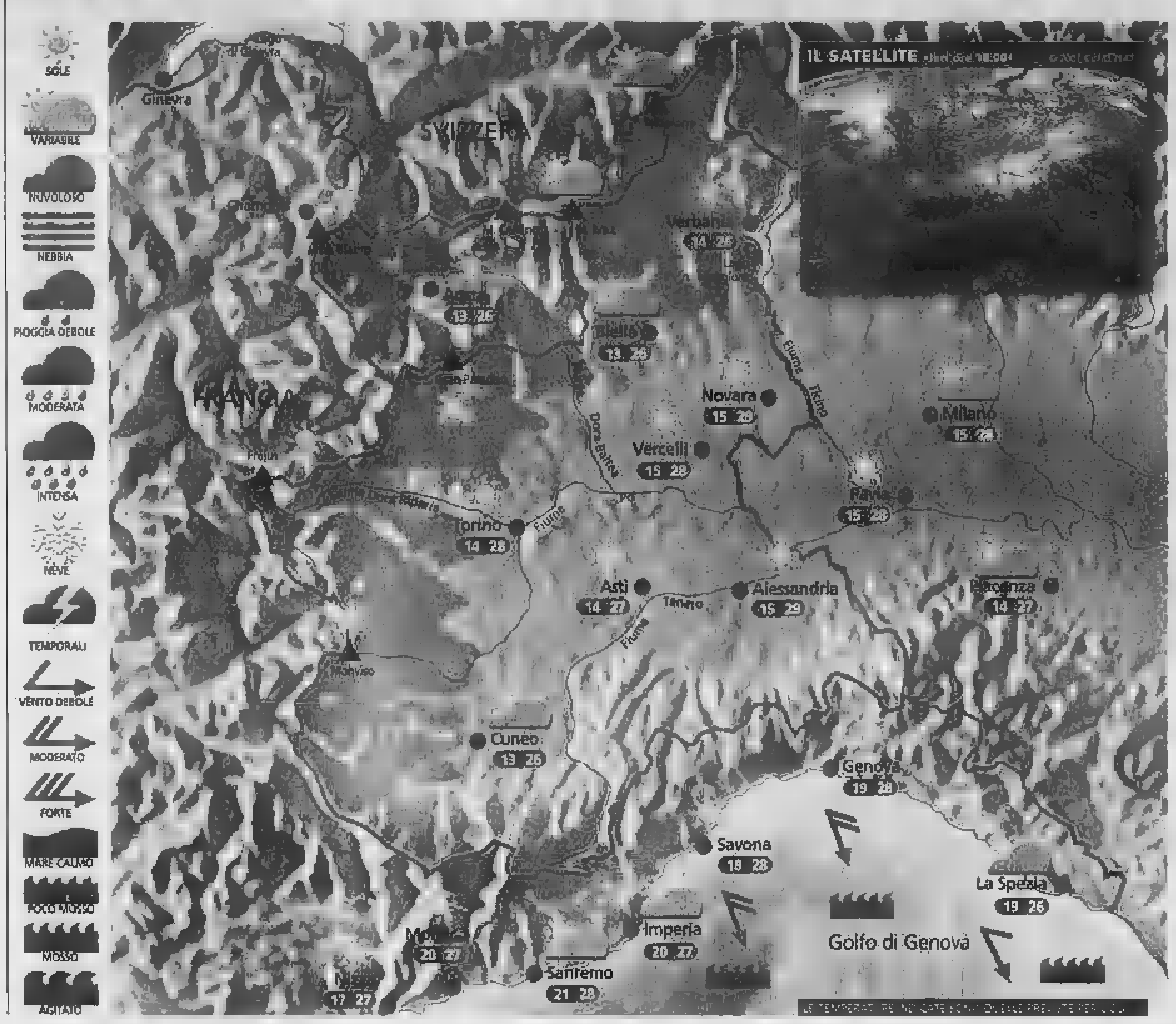
TRENTA MILA IN PIAZZA PER LA PRIMA MANIFESTAZIONE CHE SI E' SVOLTA SENZA INCIDENTI




Ieri la prima pacifica manifestazione del movimento degli anti-G8. Circa ■ mila (dati della polizia) i manifestanti in piazza che non hanno provocato incidenti: ci sono stati solo pochi momenti di tensione di fronte ad un blocco ■ polizia in tenuta antisommossa all'altezza ■ via Saffi e qualche scaramuccia tra gruppi di dimostranti in piazza della Vittoria, ma nel complesso si è trattato solo di episodi marginali di un corteo colorato e pieno di striscioni. Gli organizzatori esultano: «Successo oltre ogni aspettativa»



BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri il passaggio ■ ■ perturbazione ha provocato un graduale peggioramento con qualche precipitazione sparsa a prevalente carattere temporalesco a partire dal tardo pomeriggio. Oggi la rotazione a Nord-Ovest delle correnti favorisce ■ rapido miglioramento del tempo ed un aumento delle temperature.

Previsioni Al mattino ultimi isolati annuvolamenti sull'Ossola, il Verbano e il Levante Ligure, altrove si registreranno schiarite generose, atmosfera limpida e secca e tendenza al vento da Nord moderato fino in pianura. Nel corso della giornata il bel tempo si estenderà a tutti i settori anche se non mancherà il passaggio di innocui e temporanei banchi nuvolosi stratiformi o la formazione di modesti cumuli in montagna. Clima fresco in mattinata, caldo moderato nel pomeriggio. Domani tempo ancora ben soleggiato ma più caldo.

IL WEEKEND

L'estate torna in "cattedra"

Proprio in coincidenza del prossimo week-end, tornerà a dettar legge l'anticiclone delle Azzorre che ultimamente aveva concesso un po' troppo spazio a rovesci e manifestazioni temporalesche su gran parte delle nostre zone. A tutte le quote vi ■ un sensibile rialzo della temperatura e in pianura le giornate fresche saranno presto un ricordo; già da domenica infatti comincerà a farsi sentire l'afa nelle grandi aree urbane e si avrà una gran voglia ■ imboccare ■ autostrade con la propria auto per raggiungere il mare o i monti; per i meno fortunati o per coloro che, ■ del G8, non intendono rischiare di raggiungere i lidi liguri, resterà sempre la consolazione di un parco acquatico o di un pic-nic in mezzo al verde. Anche la prossima settimana sembra debba essere caratterizzata da caldo estivo e forte soleggiamento. Qualche disturbo potrebbe venire da una debole perturbazione che sfiorerà le Alpi tra lunedì e martedì, determinando al massimo qualche rovescio tra la Valle d'Aosta, la Val Sesia e l'Ossola, per il resto ■ ben poche le insidie alla stabilità atmosferica.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	20	24	REGGIO CALABRIA	24	28
BARI	26	32	ROMA	20	25
BOLOGNA	17	23	VENEZIA	17	20
CAGLIARI	20	27	BARCELLONA	16	19
CATANIA	23	30	BRUXELLES	14	20
CATANZARO	25	30	FRANCOFORTE	11	18
FIRENZE	16	25	GINEVRA	18	19
OLBIA	21	25	LONDRA	16	18
PALERMO	24	28	MONACO DI BAVIERA	12	16
PERUGIA	16	22	PARIGI	14	20
POTENZA	21	28	ZURIGO	13	16

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 1 minuto, culmina alle ore 13 e 36 minuti, tramonta alle ore 21 e 9 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 5 e 14 minuti; cala alle ore 21 e 13 minuti

ALLA VIGILIA DEL VERTICE PRESENTATO UN DOCUMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE CHE SOLLECITA UNA GLOBALIZZAZIONE POLITICA E NON SOLTANTO ECONOMICA

Pericu: raccoglieremo i frutti del G8

Il primo cittadino di Genova non parteciperà ai cortei

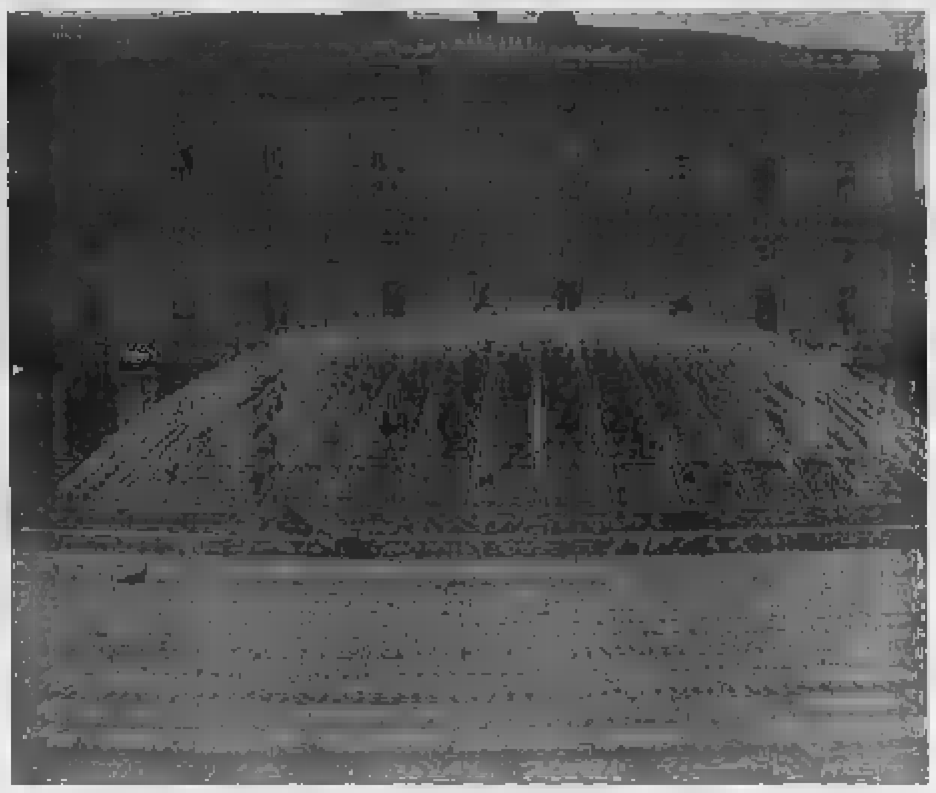


Paolo Lingua
GENOVA

«Recupereremo la [illegible] città tra pochi giorni, sin da lunedì mattina, anche da domenica pomeriggio in un certo senso. Adesso Genova ha un'aria un po' surreale che non ci soddisfa come non soddisfa i cittadini. Mi auguro comunque che anche tra poche settimane possano visitare Genova e trovarla bellissima e accogliente». Il sindaco Giuseppe Pericu ha fatto mettere a punto una bozza di documento, un po' politico, un po' d'intenti, nel quale sono raccolte le aspirazioni e il pensiero politico della giunta nei confronti del G8. Sembra, da qualche indiscrezione, che il testo finale non abbia sollevato l'entusiasmo di tutti gli assessori, in parte per la genericità del testo, in parte perchè i componenti della giunta di parte moderata hanno trovato fin troppa indulgenza nei confronti degli anti G8. Anche la Provincia, sia pure con qualche sfumatura differente, ha espresso ieri un documento politico di sintesi.



Il sindaco di Genova, Giuseppe Pericu, è soddisfatto per i lavori ma preoccupato per l'atmosfera surreale della città



COMUNE Il sindaco ha spiegato che per predisporre l'impegno per il summit il Comune ha dovuto affrontare due livelli di problemi. «Il primo riguardava la sistemazione fisica e materiale della città. Credo che questo obiettivo sia stato raggiunto agevolmente, anche grazie ai finanziamenti dello Stato. Il secondo impegno, che a mio avviso è ricco di significati, ha riguardato il voler fare di Genova un luogo di incontro e di idee. Per questo noi abbiamo dato patrocini, aiuti economici, spazi alle iniziative delle associazioni non governative che discutono sulla globalizzazione. E' una attività di servizio, forse la più importante e la più delicata».

Il sindaco ha detto che ad avviso del Comune - e il documento sarà presentato ai grandi [illegible] contributo di Genova - occorre una presa di posizione politica da parte dei Paesi del G8, perchè la globalizzazione non sia soltanto economica, ma piuttosto politica, in funzione d'una diffusione della democrazia». I punti qualificanti della politica che dovrebbe discendere al summit sono tre: problemi del lavoro, difesa dell'ambiente e tutela dei [illegible] matori. Il sindaco «sogna» una sorta di «tobin tax» e una politica internazionale che metta regole all'economia liberista sfrenata.

In margine allo stato della città «blindata», il sindaco ha spiegato che «l'ordine pubblico non compete agli enti locali» e che l'ex ministro dell'Interno Bianco ha confermato ancora nei giorni scorsi che già il governo Amato [illegible] messo a punto tutti i provvedimenti. Tra l'altro, l'inasprirsi di manifestazioni di protesta, una vera e propria escalation da Seattle a Goteborg, hanno comportato probabilmente una modificazione della prevenzione e dei provvedimenti che comunque fanno riferimento più che al governo al capo della polizia.

Infine, commentando le manifestazioni di protesta annunciate dagli antiglobalizzatori, Pericu (d'accordo con quasi tutti i suoi assessori) ha voluto precisare che «chi detiene un incarico istituzionale» non deve manifestare, neppure a titolo personale. Il sindaco quindi potrà essere presente in strada per seguire le vicende della città, ma non certo come partecipante alle manifestazioni.

PROVINCIA Il testo della Provincia è a sua volta generico, anche se, curiosamente, nel suo saluto, i protagonisti del vertice, gli otto Grandi, sono all'ultimo posto, dopo i manifestanti (sia pure i pacifici), le forze dell'ordine, i cittadini dei Comuni che hanno accolto e ospitato i manifestanti contro la globalizzazione e il governo italiano. L'augurio è che si programmi «uno sviluppo planetario mirato all'obiettivo di eliminare le ingiustizie, le discriminazioni e lo sfruttamento».

Marta Vincenzi, secondo una fonte ufficiosa, non parteciperà forse alla grande manifestazione di sabato (dove invece dovrebbe andare, per incarico della direzione nazionale dei Ds, Claudio Burlando): ieri sera, però, per evidenti motivazioni umanitarie e di solidarietà, la presidente della Provincia ha preso parte alla manifestazione pacifica e tranquilla dei «migranti». Le polemiche sulla partecipazione o meno al grande corteo di sabato proseguono invece, un po' stancamente, nell'ambito dei partiti. A Genova, come a livello nazionale, [illegible] assai distanti le posizioni dei Ds (o d'una sua parte) e della Margherita. Ma è una rissa politica che avrà strascichi a partire dal prossimo lunedì, a summit concluso.

Le stelle della cucina ligure per i tre menù dei Grandi

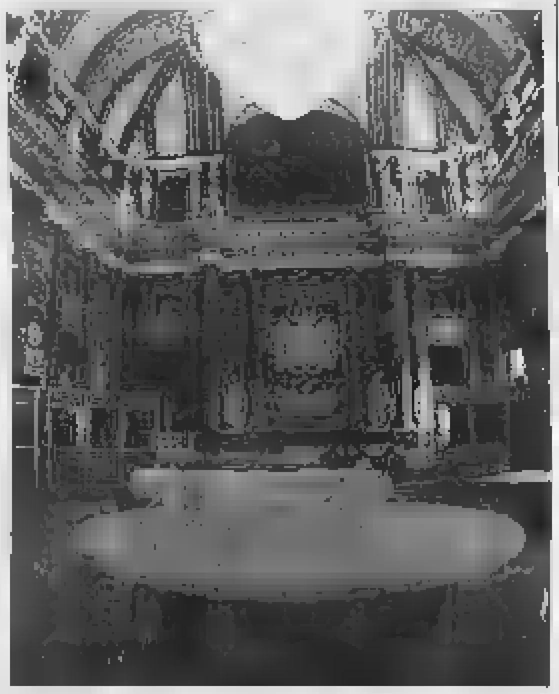
Fabio Po[illegible]
GENOVA

Quindici stelle della ristorazione ligure per far gustare agli otto grandi del mondo la cucina della Liguria. Gli chef col blasone Michelin entreranno in azione oggi, con il pranzo a Palazzo Ducale (in serata ci sarà una cena al piano nobile della Prefettura, della quale si occuperà un ristoratore che non fa parte dei quindici). Replicheranno domani, sempre per la colazione e sempre nello storico edificio, e poi per la cena, alla Stazione marittima.

I tre menù sono stati scelti tra i sei che il pool di chef aveva proposto: un'alchimia di sapori e profumi della Liguria. Dice Claudio Pasquarelli, patron del ristorante Da Claudio di Bergeggi: «Abbiamo volutamente evitato gli effetti speciali. Abbiamo pensato a piatti semplici, che esaltassero la freschezza e la leggerezza della cucina ligure».

E allora eccoli i menù. Oggi a pranzo i Grandi gusteranno i corzetti alla ligure con pomodoro e maggiorana, branzino sfilettato al vapore servito con salsa di capperi e olive nere, semifreddo alla pesca con ventaglio di pesche e coulis di frutti di bosco. Il tutto innaffiato con uno spumante Giulio Ferrari millesimato 1985, un Villa S.Nicolò del 1999, da un demisec Ferrari e un Brachetto D'Aqui.

Il pranzo di domani. Gnocchetti di patate in salsa di basilico (in realtà pesto leggero, senz'aglio, che non piace ai giapponesi nè a Berlusconi), cima di vitello farcita, semifreddo all'albicocca con composta di amarene cotte. Non cambia la carta dei vini. La cena di domani sera. Mousse di zucchine lessate con piccoli calamari grigliati, ravioli di pasta verde al ripieno di gamberi d'Oneglia e pesce bianco serviti con fonduta al pomodoro fresco, piccole scaloppe di rana pescatrice spadellate al Pigato, cialda di biscotto ripiena di frutti di bosco. Le portate saranno accompagnate da uno spumante Giulio Ferrari del 1978, un Lunelli Villa Gentilotti e un Lunelli Villa Margon del 1998. Si conclude poi con un Ferrari demisec e uno Schiacchetrà. I Quindici lavoreranno sul posto, porteranno le materie prime, presteranno la loro opera gratuitamente. Tutti uniti, per il buon nome della ristorazione ligure, e per tenere lontani dal Summit colleghi stranieri o di altre regioni. I ristoranti e gli chef, dunque: Ca Peo di Leivi (Carmela Bianco); Edilio (Ida Rossotti), Gran Gotto (Riccardo Bertola) e La Bitta nella Pergola (Rosa Visciano) di Genova; Fiammenghilla Fieschi di Sestri Levante (Gabriella Paganini-Giancarlo Rezzano), La Conchiglia di Arma di Taggia (Massimo Masini); Carletto (Umberto Pessina) e La Via Romana (Romolo Giordano) di Bordighera; Giappun (Roberto Iamberti) di Bordighera, Baia Benjamin (Carlo Brunelli) e Balzi Rossi (Giuseppina Coslovich) di Ventimiglia; Palma (Massimo Viglietti) di Alassio, Da Claudio di Bergeggi (Claudio Pasquarelli), Sporcacciuna-a di Savona (Claudio Tiranni); Parodi (Silvana Stasio-Giuliano Parodi) di Spezia.



Uno dei tavoli predisposti per il pranzo che sarà consumato oggi dai leader nel Salone del Maggior Consiglio di Palazzo Ducale dove potranno degustare i piatti preparati da uno staff di cuochi provenienti da tutte le provincie della Liguria

TESTIMONIANZA

IL PROFESSOR CASELLI IN FERIE OBBLIGATE «TASSIAMO LE ARMI E AIUTIAMO I POVERI»

GENOVA

«Penso con tenerezza all'immagine pastello, un po' provinciale del G8, così come si era formata a Genova al momento dell'annuncio. Si immaginavano i Grandi a passeggiare per la città, ad assistere a spettacoli dai palchi del Carlo Felice, mentre le loro signore accarezzavano i bambini per strada e facevano shopping o visitavano musei. Sotto sotto, si pensava anche di finire con le trenette al pesto, assurte a cibo universale». Lorenzo Caselli, ordinario di tecnica industriale e preside della facoltà di Economia, osserva il G8 genovese dal suo «buen retiro» della natia Chiavari. «Qui, - commenta - non si avverte, non ci fossero la tv e i giornali, alcuna eco di quanto avviene nel capoluogo». Il professor Caselli è in ferie forzate: la sua Facoltà, situata all'interno della Darsena, è nel cuore della «zona rossa». E' stata chiusa per motivi di pubblica sicurezza sin da venerdì scorso. E solo lunedì riaprirà i battenti.



Il professore Lorenzo Caselli

«Io penso - prosegue il preside di Economia - ai genovesi certamente infastiditi e indignati per la pesante blindatura della loro città. Ma sono certo che, nel loro cuore, sono anche orgogliosi di ospitare un evento tanto importante».

Caselli dice che, se si tirano le fila, in termini economici, del rapporto costi-benefici, gli investimenti superano certamente i rischi: Genova è più bella, è «sbocciata», recuperata artisticamente e culturalmente, in grado di sfruttare l'immagine di questi giorni nei mesi e negli anni successivi. «I frutti - aggiunge - dovremmo coglierli nel 2004, quando le celebrazioni della città europea della cultura non dovrebbero dare le preoccupazioni attuali».

Il professor Caselli sottolinea che [illegible] il G8 e il 2004 deve esserci un collegamento, anche di carattere economico-culturale: Genova, per la sua posizione e per la sua storia, deve gettare «un ponte tra il Nord e il Sud del Mediterraneo, un collegamento fisso tra l'Europa e il Maghreb». Per Caselli, come per Braudel, il Mediterraneo è un «continente liquido» dove s'affacciano civiltà e culture che sono state in pace e in guerra per secoli. «Tra dieci anni - in[illegible] - il 90% degli abitanti del Nord Africa avranno meno di 14 anni. Non si può essere indifferenti e impreparati a questo stato di cose. E' vero che gli anti G8 fanno affermazioni sovente imprecise o generiche, oppure non tengono conto della assoluta mancanza di democrazia, di libertà e di diritti civili dei paesi del Terzo Mondo, prendendosela solo ideologicamente con il capitalismo internazionale, ma è anche vero che l'Europa deve approntare un programma politico con la P maiuscola per affrontare l'Aids, la guerra, la fame, la siccità, tutte le piaghe che stanno uccidendo l'Africa sub-tropicale».

Il professor Caselli conclude riassumendo alcune cifre significative sulle spese nel mondo: per risolvere i problemi primari della parte più povera del mondo (fame e sete, minimo di igiene) basterebbe il 4% del patrimonio delle 225 persone più ricche del mondo, per iniziare l'alfabetizzazione di base basterebbe quando si spende negli Usa in prodotti di bellezza; e queste cifre sono un ventesimo di quanto si spende ogni anno nel mondo per l'acquisto di armi. E' possibile la «tobin tax»? «Alla lettera - dice Caselli - non è agevolmente applicabile, ma sarebbe possibile un minimo di tassazione sul traffico di armi ufficiale, sarebbe già importante sancire il principio e cominciare a rastrellare a livello internazionale le prime somme da destinare a fondi di solidarietà. Però ritengo, alla fine dei conti, che gli interventi più importanti debbono essere politici per diffondere in tutto il mondo una maggiore democrazia». [p. l.]

G8 IN BREVE

I giapponesi vanno subito a caccia di pesto Dalla Nazionale Cantanti tre miliardi di aiuti

[illegible] GIÀ [illegible] Una task-force dell'Autorità Portuale ha dovuto freneticamente lavorare, ieri pomeriggio, per ripulire la parte inferiore della facciata della Stazione Marittima, fronte piazza. Motivo, cancellare le impronte nere degli scarponi lasciate dai militari di guardia che hanno l'abitudine di appoggiarsi con un piede al muro.

PESTO PER I GIAPPONESI Ottocentomila lire di pesto alla genovese: questo l'acquisto fatto dalla delegazione giapponese nel negozio «La tavola del doge», a pochi metri da Palazzo Ducale.

PUBBLICITÀ CON I GRANDI È un assioma condiviso della globalizzazione economica: il marketing non guarda in faccia nessuno. Il proprietario del transatlantico di lusso «European Vision» ha deciso di sfruttare l'immagine dei suoi ospiti eccellenti, per vendere crociere da sogno, a prezzi tutt'altro che modici. «Sulle orme del cancelliere, con European Vision», è il tedesco Gerhard Schroeder il primo obiettivo della nuova campagna pubblicitaria della Hamburg Festival Cruises Shipping Company, presentata ieri in Germania. Chi vorrà seguire le orme degli otto, potrà farlo per circa [illegible] milioni e 250 mila lire.

PARTITA [illegible] Alla vigilia del G8, la Nazionale Italiana Cantanti rinnova il suo sostegno a favore dell'Africa devolvendo oltre 3 miliardi di lire raccolti in occasione dell'ultima Partita del Cuore svoltasi proprio allo stadio di Marassi il 1[illegible] giugno contro la Nazionale piloti. A beneficiare della raccolta di questi fondi saranno: Amani-Onlus, Amref, Emergency, Cefa, Ciai, Cesvi, Una scuola per la vita, Terres des hommes, Associazione Papa Giovanni XXIII, Mani Tese.

[illegible] Il Carlo Felice si mobilita per il G8. Sfumata per motivi di sicurezza la prevista [illegible] di gala, domani il teatro resterà aperto dalle 10 alle 20 con la possibilità di visite guidate, videoproiezioni (il documentario «Carlo Felice la storia di un Teatro» a cura di Elisabetta Brusal, visione di filmati tratti dalle registrazioni di spettacoli e messe in scena realizzati nelle stagioni d'opera e balletto e durante le edizioni del Festival Internazionale del Balletto. Alle 17,30, il Sovrintendente Nicola Costa riceverà, per un breve saluto accompagnato da un cocktail, i giornalisti accreditati a seguire i lavori del vertice.

I PASTORI SARDI Anche il Movimento dei Pastori Sardi manifesterà contro il G8 e per chiedere al Governo provvedimenti a favore dell'agricoltura e della pastorizia. Una delegazione si imbarca oggi da Porto Torres (Sassari) su una nave della Tirrenia. A Genova verrà distribuito un volantino in cui il leader del Movimento, Felice Floris, spiega i motivi della partecipazione alle manifestazioni non violente. Nel documento si sottolinea come i grandi del mondo non discuteranno solo di ambiente e scudi spaziali ma anche di alimentazione intesa «non come soluzione del problema endemico dei paesi poveri e non soltanto [illegible] consumo, ma soprattutto dal punto di vista della produzione». [a. p.]

L'A RETE LILLIPUT HA COSTITUITO UN POOL DI PRONTO INTERVENTO [illegible] TUTTA LA REGIONE

«Io, legale a tutela di chi contesta»

Parla un avvocato savonese: il diritto di manifestare è sacro

intervista

La Rete Lilliput, e più in generale il Gsf, hanno lanciato un appello agli avvocati liguri per costituire un pool legale a tutela dei manifestanti. Tra coloro che lo hanno raccolto c'è un avvocato savonese, Marco Altamura, ex scout, ex presidente Acli.

Perchè si è messo a disposizione della Rete?

«Perchè credo sia una buona occasione per l'avvocatura di essere un soggetto attivo nella tutela dei diritti civili. Questo, al di là delle ideologie e delle opinioni sull'opportunità di manifestare».

Lei avrà però una sua opinione...

«Io credo che un avvocato debba stare con chi intende affermare il proprio diritto di manifestare pacificamente, esercitando uno dei più alti diritti civili».

Lei lo fa per...

«Io faccio questo come mio impegno civile. Certo non per soldi».

Il pool legale interviene come, per chi, e come può essere contattato?

«Esiste una centrale operativa regionale, altre provinciali, che rispondono a numeri verdi e cellulari diffusi sui manifestini e dagli info-point (per Savona 800501611, per Imperia 333.3460372, per Genova 010-5950280/5960265, ndr.). I manifestanti possono chiamare in caso di scontri, arresti e fermi e altri eventi che abbiano compicanze di tipo legale. Le centrali operative hanno i nostri numeri personali, ci contattano, chiedono pareri e nel caso il nostro intervento in caserme, questure e tribunali».

In quali spazi s'inserisce il pool legale?

«Il governo dovrebbe avere due obiettivi: deve garantire la massima sicurezza ai partecipanti del G8; deve garantire la massima libertà di manifestare in sicurezza. Sotto il primo profilo, è [illegible] fatto bene; [illegible] il secondo, un po' meno. Ecco, il nostro impegno [illegible] a colmare quest'ultima lacuna, [illegible] a supplire a quanto doveva essere fatto dalle autorità».

Qual è il suo pensiero sul movimento anti-global?

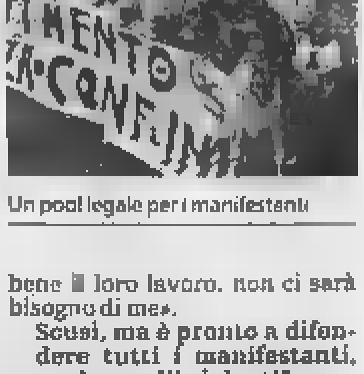
«Io mi [illegible] avvicinato in quest'occasione alla Rete Lilliput, ma vengo comunque da esperienze di volontariato sociale. Penso che finchè il volontariato si occupa di carità e di assistenza, tutti plaudono e sono contenti. Quando però queste organizzazioni cercando di diventare un soggetto politico, allora non vanno più bene... Ecco, a me piacerebbe che queste organizzazioni possano avere tutela anche come soggetto politico».

Altamura, pensa che ci sarà bisogno di lei?

«Se le forze dell'ordine faranno bene il loro lavoro, non ci sarà bisogno di me».

Scusi, ma è pronto a difendere tutti i manifestanti, anche quelli violenti?

«Io ho risposto all'appello della Rete Lilliput, quello dei manifestanti non violenti. Il mio impegno sociale e civile si ferma a loro. I violenti? Hanno diritto anche loro alla difesa, ma nel mio caso, ciò mi riguarderebbe come avvocato di turno o di fiducia». [f. poz.]



Un pool legale per i manifestanti

DAI MAGAZZINI DEL COTONE A PALAZZO DUCALE ASPETTANDO L'ARRIVO DEI LEADER: NEL PORTO ANTICO LA SUGGESTIONE DELLE PIAZZE GALLEGGIANTI

E' la città di ansie e splendori

Bandiere appese sbagliate, sventata la gaffe

Alessandra Pieracci

Le bandiere sbagliate e il cardinale che non riesce a uscire dalla Curia perchè il [illegible] mobile, postazione sanitaria avveniristica posteggiata [illegible] pressi del Ducale, gli impedisce il passaggio durante una difficile [illegible] tra le auto della Digos e dei carabinieri. Sono gli ultimi inconvenienti della giornata che ha segnato la linea di confine temporale tra preparazione al vertice e G8 in corso, altre 24 ore cancellate in un conto alla rovescia [illegible] città con il fiato sospeso.

C'è [illegible] tensione strana nelle strade deserte, popolate solo di uomini in divisa, giornalisti e addetti a tutto quello che ha a che fare con il summit. Una tensione diver[illegible] dalla paura della vigilia, è quasi una rassegnata abitudine, raggiunta nel giro di una giornata, alle barriere, ai controlli, ai negozi chiusi, ai giri viziosi per fare cento metri, alla spazzatura tenuta in [illegible] perchè l'Amiu ha ritirato i cassonetti lungo i percorsi dei cortei. I pochissimi rimasti in città, estranei a [illegible] loro, quasi hanno voglia di sorridere, per infrangere l'angoscia dell'attesa.

Riescono a ridere [illegible] barriere che paiono montate alla rovescia, con la sommità ricurva [illegible] l'interno, a rendere impossibile la sca[illegible] dalla parte della zona rossa, quasi si volesse impedire la fuga di chi è in gabbia, piuttosto che i tentativi di invasione da parte di quanti vorranno premere da fuori.

Ridono delle bandiere sventanti a Palazzo Ducale, sulla facciata che si apre su piazza Matteotti: giusti i colori, ma sistemati [illegible] sono i drappi a caduta, risultano in fantasioso ordine orizzontale, invece che verticale, a cominciare [illegible] tricolore italiano che sembra diventato quello ungherese. Il problema è analogo per la bandiera tedesca, canadese, russa, francese. Tutto a posto, invece, per Stati Uniti, Gran Bretagna, Giappone e Unione Europea, dove il disegno non lascia spazio a errori.

E ridono i rarissimi passanti che attraversano piazza De Ferrari investiti dagli spruzzi che prevedibilmente il vento irradia a distanza, creando chiazze d'acqua da scavalcare e aggirare.

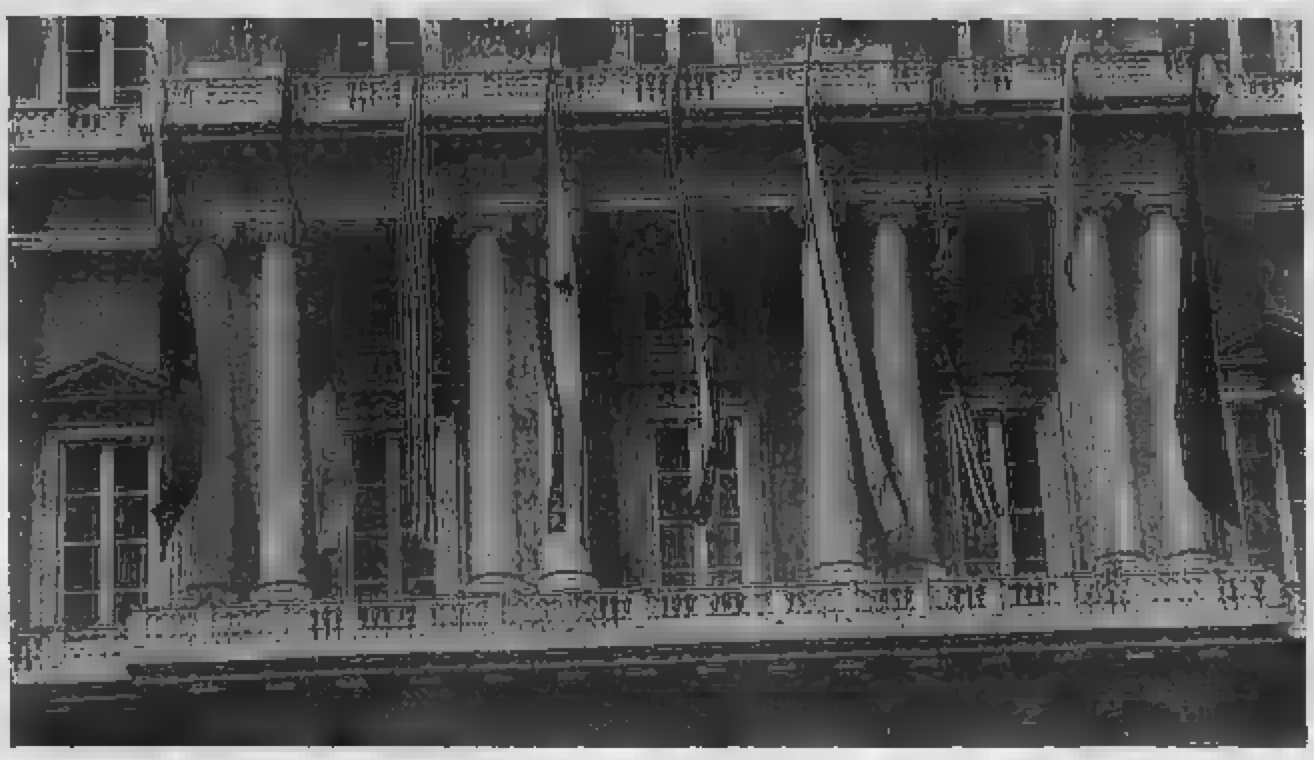
Pur con le saracinesche abbassate [illegible] bandiere a lutto, la città vuota si offre comunque in uno splendore abbacinante. Via San Lorenzo appare destinata a diventare il salotto della città, una prospettiva aperta dal centro al mare. Di fronte a Palazzo Ducale, la quinta di tela sostenuta dalle impalcature nasconde l'edificio moderno e brutto del commissariato di polizia truccato ora da improbabile loggiato, ma il resto è un tesoro autentico. E da San Lorenzo si arriva finalmente al primo waterfront d'Europa dove città e porto ormai si fondono in uno splendido connubio, malgrado la musichetta diffusa dagli altoparlanti, malgrado le palme arrivate malate e private delle foglie, lunghe lunghe come inutili pali telegrafici circondati da panchine assolate, malgrado le armi e i metal detector. Le piazze galleggianti sul mare, la passeggiata lungo l'Acquario e l'ex Nave Italia, [illegible] bolla [illegible] Renzo Piano sembrano aspettare gli ospiti, ma quelli veri, i genovesi che dilagheranno [illegible] moli ad assaporare le sere d'estate o il sole delle domeniche invernali più miti.

Tra le [illegible] militari, spicca la nota incongrua rossa dei bay-watch nostrani, ovvero signori robusti in calzoncini, giubbotto e berrettino, che passeggiano con il salvagente a siluro sotto il braccio.

Intorno ai Magazzini del Cotone, i tendoni bianchi e i tavolini fioriti restituiscono l'atmosfera di [illegible] smorzando la dimensione grave di un'evento mondiale. A far da contrappunto agli elicotteri in cielo, ecco la fila di biciclette a disposizione di chi riesce a coniugare cellulare e computer ultima generazione con i pedali.

Tra le curiosità a margine del vertice: i giapponesi hanno chiesto e ottenuto [illegible] postazione stampa tutta per loro, dove si cammina rigorosamente senza scarpe e le indicazioni sono assolutamente incomprensibili agli stranieri, gli statunitensi hanno voluto riunirsi tutti a bordo della nave Azur.

E mentre Berlusconi arrivava alla Stazione Marittima per cominciare l'ultima ispezione, mentre uno schieramento di servizi di sicu[illegible] lo attendeva lungo gli scaloni di Palazzo Ducale, qualcuno ha steso, tra le mutande appese alle finestre soprastanti piazza Cavour, anche uno striscione bianco con [illegible] scritta nera: «Del [illegible] io [illegible] ne fotto».





A sinistra la facciata di Palazzo Ducale con le bandiere dei Paesi partecipanti al vertice dei G8. Inizialmente mancava la bandiera degli USA: la gaffe è stata evitata all'ultimo momento. A destra una stazione mobile della Croce Rossa pronta ad intervenire in caso di emergenza nella zona del centro storico. La presenza, nei pressi del Ducale, di una postazione sanitaria di grandi dimensioni ha creato non pochi problemi

«Al Muro ci si abitua presto»

Un giorno con gli abitanti del centro storico

Beatrice è stata svegliata dal rumore degli elicotteri
Marco cerca la «dose» ma i pusher non ci sono
L'edicolante di S. Lorenzo forse domani chiuderà perchè «sarà giorno caldo»

GENOVA

Ci si abitua a tutto, anche al surreale. Il primo giorno di blindatura, e ti pare di essere a Belfast, poi la tensione si stempera, e alla zona rossa sopravvivi.

«Ho dormito fino a mezzogiorno, perchè l'ufficio è chiuso. [illegible] sono svegliata con gli elicotteri che mi passavano sopra la testa...». Beatrice abita in via Chiossone, [illegible] un tiro di schioppo - almeno in linea d'aria - da Palazzo Ducale, quello in cui s'incontreranno i Grandi.

«A parte ieri, [illegible] il primo impatto e qualche grana burocratica (un pass che tardava ad essere rilasciato, ndr.), oggi non ho avvertito particolari tensioni. Sì, ti chiedono il lasciapassare, i documenti, ma non è poi la fine [illegible] mondo. Il centro storico è tranquillo, chi ha potuto se ne è andato. Nel mio palazzo sono rimasti gli anziani, quelli che [illegible] possono farlo. Io? Vorrei andarmene domani (oggi, ndr.), ma ho [illegible] familiare in ospedale, [illegible] se potrò tener fede al mio progetto di fuga».



Tanti anziani, questo sì, nel cuore di Genova, antico e irraggiungibile per tanti in questi giorni di Summit. In piazza Banchi - siamo nella zona gialla immediatamente a ridosso del Muro - ce ne [illegible] due o tre seduti sul gradone della Loggia della Mercanzia. Uno si gusta un gelato, l'altro fa le parole incrociate «en plein air». Si guardano attorno, ma [illegible] sembrano per nulla intimoriti. C'è gente seduta ai tavolini [illegible] bar, una signora passeggia col cane.



Lungo il tragitto verso il Porto Antico (nella foto a sinistra) è piazzato un carabiniere ogni dieci-quindici metri. Entro il perimetro della zona rossa sono rimasti pochi abitanti, in gran parte anziani, che non sono potuti fuggire alle barriere e (nella foto) [illegible] Muro eretto a tutela dei Grandi

Una ragazza, in canottiera e jeans, si ferma a metà carrugio, cogliendo l'incertezza di chi pen[illegible] di aver sbagliato strada. «Dove deve andare? [illegible] piazza Banchi? L'accompagno io, se vuole. Sì, io sono di Genova, ma non abito qui, sono di un altro quartiere. E' che il centro storico è bellissimo, e in questi giorni è ancora più bello, così deserto e sicuro».

Per essere deserto, è deserto. E non soltanto nella zona rossa, dove, per assurdo, c'è quasi più gente, con tutte quelle divise, che in quella gialla. C'è anche un dato scientifico, che lo conferma: i consumi di energia elettrica nel centro di Genova [illegible] diminuiti, [illegible] rispetto ad una settimana fa, di circa il 40%. [illegible] segno di abbandono della zona, [illegible] calcolare il numero di persone che hanno lasciato Genova attraverso il calo dei consumi elettrici non è però facile, poichè - fa sapere l'Enel - nel centro cittadino almeno il 70% dei consumi di energia elettrica si riferiscono al terziario, e quasi tutti i negozi e uffici sono chiusi. Anche l'Amiu, [illegible] l'ulteriore dato, ha verificato una consistente diminuzione dei rifiuti, attestata intorno al 40% in meno rispetto ad una settimana [illegible].

Del resto, mica è facile vivere nel centro storico in questi giorni. Serrande abbassate, servizi sono sospesi, esigenze da ridimensionare, finché è possibile. Sempre che non si abbia bisogno di una prescrizione del proprio medico, che ha casa e studio nella zona rossa, e la tua di casa invece non cada in quella gialla, per pochi metri e una barriera. Anche l'acquisto del giornale è cosa difficile. In via S. Lorenzo il chiosco dell'edicola è aperto. «Ci siamo anche domani (oggi, ndr.). I quotidiani ce li portano tra le 5 e le 7 del mattino. Oggi però abbiamo avuto un problema, il distributore non l'hanno lasciato passare, c'è riuscito soltanto alle 9 accompagnato dal direttore dell'agenzia. Domani? Non lo so, vedremo se tenere aperto. Sarà [illegible] giornata più calda...».

In un budello, nella zona gialla, c'è chi ha ben altri proble[illegible]. Marco ha finito le scorte, fino a [illegible] aveva risolto la sua esigenza a prezzi maggiorati: oggi anche i pusher se ne sono andati. [f. poz.]

Due giorni di bel tempo Sole e caldo sulla città

GENOVA

Sarà un [illegible] altalenante, dal punto [illegible] vista meteorologico, [illegible] senza eccessi. Le previsioni diffuse dal centro meteo-idrologico della Regione Liguria indicavano per il pomeriggio di ieri una nuvolosità irregolare, con ampie schiarite alternate ad addensamenti anche intensi.

La situazione di oggi, in seguito al definitivo allontanamento della perturbazione che aveva disturbato la serata di ieri, si dovrebbe attestare su condizioni di bel tempo, anche se le temperature resteranno fresche. Al mattino sereno o poco nuvoloso, salvo il persistere di nuvolosità intensa sull'estremo Levante. Dal pomeriggio sereno su tutta la Liguria.

Nel dettaglio, tempo secco con visibilità ottima, venti moderati [illegible] Nord-Ovest, in attenuazione, temperature massime in aumento tra i 24 e i 26 gradi e mare da molto mosso a mosso.

Bel tempo anche per tutta la giornata di sabato [illegible] venti moderati [illegible] Nord-Est e temperature massime in aumento tra i [illegible] e i 27°C. Il mare resterà [illegible]. La situazione dovrebbe peggiorare tra domenica pomeriggio e lunedì con un graduale aumento della nuvolosità.

Cielo sereno, visibilità ottima, temperature da piena estate: Genova e la Liguria, per chi avrà la fortuna (o il tempo) di accorgersene, si presenteranno agli ospiti e ai protagonisti del G8 sotto la veste [illegible] per ammirarne i molteplici aspetti positivi. Dalla palazzata di Sottoripa al Porto Antico, dalla rinata De Ferrari agli stessi vicoli, tutta la [illegible] rimessa a nuovo per il vertice [illegible] potrà che beneficiare di una cornice climatica favorevole.

Anche le manifestazioni di protesta, i cortei, le azioni dirette che [illegible] oggi e domani si concentreranno sui confini della «zona rossa» avranno dal bel tempo un valido aiuto: era difficile immaginare un assalto alle grate che delimitano la «cittadella» sotto una fitta grandinata, o i pacifisti gandhiani stesi a [illegible] tra le pozzanghere. [m. r.]

Quelle tele della Passione antenate nobili dei jeans

GENOVA

Sono venti i musei genovesi aperti fino al 22 luglio, visitabili durante il vertice. Tra questi, spicca per originalità di proposta il [illegible] Diocesano, nel Chiostro dei Canonici [illegible] Lorenzo, in via Tommaso Reggio [illegible] rosso. Qui, infatti, sono esposti 14 teli dipinti del sedicesimo secolo che hanno la caratteristica particolare di essere in [illegible] certo senso gli antenati nobili del jeans, stoffa [illegible] a Genova, città famosa fin dal Medioevo per la sua produzione tessile.

Le tele raffiguranti le [illegible] della Passione sono infatti blu dipinte a monocromo e si collocano tra arte colta e devozione popolare. Destinate probabilmente all'Abbazia di San Nicolò del Boschetto in Val Polcevera, chiesa frequentata dall'aristocrazia genovese, si possono dividere in tre gruppi. Il primo risale al primo trentennio del Cinquecento ed è opera di pittori di scuola [illegible] attivi a Genova, che si rifanno alla Grande e Piccola [illegible] Albrechi Durer. Il secondo comprende Cristo deriso e La deposizione nel sepolcro, teli ispirati al [illegible] gusto romano diffuso a Genova da Giulio Romano e Perin [illegible] Vaga. Gli altri teli, infine, sono relativamente più recenti, fra il XVII e XVIII secolo.

Tutte le opere sono [illegible]nate dall'intenso sfondo blu, realizzato secondo materiali e tecniche [illegible] da svelare [illegible]pletamente. Nei primi decenni del Cinquecento uno dei sistemi più diff[illegible] per [illegible] il blu era [illegible] il guado da piante di isatis importate dall'Africa e poi coltivate anche in Italia. Ma fin [illegible] 1140 è documentato a Genova l'uso dell'indaco, apprezzato anche [illegible] sostanza terapeutica con effetti anti infiammatori. Dalla seconda [illegible]tà del Cinquecento l'uso dell'indaco, come spiega Marzia Cataldi Gallo, cu[illegible] della mostra insieme con Giulio Sommariva, dilagò in tutta Europa.

Le stoffe genovesi di cotone tessuto con lino e lana di colore blu, adatto per gli abiti dei marinai, diventarono famose in tutto il mondo con il nome derivato da quello della città, appunto jean o jeans.



Uno dei teli seicenteschi con le Storie della Passione esposte al museo diocesano: la stoffa di jeans come base per antichi dipinti

La serie dei teli [illegible] le Storie della Passione fu [illegible] nel 1872 all'Accademia Ligustica e nel 39 al Museo [illegible] Sant'Agostino e nel 1989, ancora di proprietà [illegible] una famiglia genovese, alla mostra Blu Blu jeans, orga[illegible] Regione Liguria. Messi all'asta presso Christie's a Roma nel novembre dell'anno scorso e rimasti invenduti, sono stati acquistati da un privato. La Soprintendenza per il Patri[illegible] storico artistico della Liguria ha chiesto l'intervento del Ministero e lo Stato alla fine ha acquisito la serie.

Il museo è aperto dalle 10 alle 13 e sabato e domenica anche dalle 15 alle 19.30. [e.p.]

DOPO IL COLPO, FRUTTATO CINQUE MILIONI, SONO FUGGITI CON UNO SCOOTER PER LE VIE DI BORGIO, FORSE SONO GLI STESSI BANDITI DI FINALE

Un ostaggio per rapinare la Carisa

Cliente minacciata da due malviventi armati di cutter

Massimo Boero

BORGIO V.

Ore 10,40: assalto in scooter alla filiale della Cassa di risparmio di Savona. E' successo ieri mattina quando due persone, armate di cutter, si sono introdotte nella filiale di via Matteotti per poi uscirne [illegible] un esiguo bottino di circa 5 milioni di lire. I due hanno tenuto in ostaggio per più di due minuti la commessa di una tabaccheria in coda. Le indagini, partite immediatamente, [illegible] condotte dai carabinieri della locale stazione in collaborazione con i colleghi della compagnia carabinieri di Albenga.

La rapina è stata messa a segno in meno di tre minuti. Due giovani, uno dei quali armato di [illegible] taglierino [illegible] con il volto coperto da un casco da moto, hanno fatto irruzione all'interno della filiale della Carisa, si sono fatti largo tra 14 clienti in coda per le normali operazioni [illegible] hanno afferrato come ostaggio la quindicesima, una giovane commessa di [illegible] anni arrivata allo sportello ed intenta ad effettuare [illegible] versamento.

E' suo [illegible] drammatico racconto [illegible] «Un giovane a volto scoperto, che però non ho potuto vedere, mi ha subito afferrata alle spalle tenendomi [illegible] coltellino alla gola. L'altro, con [illegible] in testa, è saltato al di là dello sportello e ha intimato ai dipendenti di tirare fuori i soldi. Dalle casse ha radunato il bottino [illegible] poi è fuggito con il complice. Io avevo mezzo milione nella mano destra, con la quale trattenevo la mano del rapinatore che mi minacciava. Il denaro che non ero riuscita [illegible] depositare [illegible] mi è [illegible] però tolto», ha spiegato, ancora sotto choc, la giovane ostaggio.

Oltre ai dipendenti, che si sono ben guardati dal non agevolare i rapinatori, [illegible] stati involontari protagonisti dell'episodio anche altri 14 clienti, in coda allo sportello per le normali operazioni quotidiane. Per tutti [illegible] naturalmente stati attimi di panico. I due rapinatori si sono impossessati [illegible] magro bottino di [illegible] milioni, racimolato dalle casse [illegible] e si sono dileguati in brevissimo tempo. Stando al racconto di alcuni testimoni i 2 giovani sono saliti in sella ad [illegible] scooter [illegible] di colore [illegible] per poi fuggire rapidamente senza lasciare traccia.

Subito [illegible] scattato l'allarme. Sul posto sono arrivati i carabinieri, mentre diverse gazzelle dall'arma hanno cominciato a sfrecciare lungo l'Aurelia ed in direzione del casello dell'autostrada di Finale Ligure. Le ricerche dei due assaltatori della Carisa, che a giudizio dei testimoni [illegible] hanno dimostrato di essere professionisti, continuano.



La Carisa di Borgio Verezzi rapinata ieri mattina da due malviventi

Droga

Fermati in due con dosi di coca

PIETRA L. Due persone, fermate dai carabinieri, sono finite nei giorni scorsi davanti al giudice a Savona in seguito alle serrate indagini sul traffico di droga in Riviera. Si tratta di una donna di origine boliviana e di un uomo che forse per gli inquirenti potranno aggiungere nuovi, importanti tasselli alle [illegible] che condotte dai carabinieri della compagnia di Albenga. Interrogatori [illegible] accertamenti procedono in tutta segretezza da giovedì 12 luglio, quando i militari della stazione di Pietra Ligure [illegible] colleghi del Nucleo operativo e radiomobile di Albenga hanno effettuato un primo, importante arresto, quello di Giorgio Marinello, 50 anni, pluripregiudicato di Vigevano. L'uomo avrebbe fatto sospettare [illegible] i carabinieri ad un posto di blocco compiendo una manovra ed un repentino cambio [illegible] direzione. Dopo l'alt ed una perquisizione del mezzo sono stati individuati [illegible] sequestrati oltre 100 grammi di cocaina, già suddivisi in ovuli [illegible] una dose. [m. br.]

NOTIZIE FLASH

ANDORA

Diportista salvato dalla Guardia costiera

Un diportista settantenne di Genova, M. G., [illegible] stato salvato dalla Guardia costiera di Andora. A bordo della sua barca [illegible] nove metri l'uomo si è trovato in difficoltà per un'avaria [illegible] motore [illegible] largo di Capo Mele. [m. br.]

[illegible]

Orari più elastici per i parrucchieri

Orari più elastici per i parrucchieri uomo-donna. In seguito ad un incontro avuto dai 9 coiffeur di Laigueglia con l'assessore al turismo Giampaolo Baldazzi, facoltativamente, l'orario di apertura verrà esteso dalle 8 alle 23. [m. br.]

ANDORA

Incidente in via Merula, grave al Santa Corona

E' stato trasportato [illegible] pronto soccorso del Santa Corona dalla Croce bianca in seguito [illegible] un urto contro camioncino avvenuto ieri alle 14,40 in via Merula. A.P., 25 anni, [illegible] Diano Marina, che viaggiava in sella [illegible] un motorino, ha riportato fratture. [m. br.]

[illegible]

Lunedì «Il + Bello d'Italia» in tribunale

Nuovo confronto (con l'ascolto di alcuni testimoni da entrambe le parti), lunedì in tribunale, tra Silvio Fasano e Carlo Mighetti per la «paternità» del marchio «Il più bello d'Italia», legato al noto concorso di bellezza maschile. [m. br.]

ALASSIO

Lunardon si dimette dal Comitato Parchi

Per «sopraggiunti motivi di lavoro», Almerino Lunardon ha dato le dimissioni dalla carica [illegible] coordinatore del Comitato Parchi della provincia [illegible] Savona. [r. sr.]

RIFATTO IL TETTO E RECUPERATA LA FACCIATA QUATTROCENTESCA, UN CONTRIBUTO AL RILANCIO DEL CENTRO STORICO DI ALBENGA

Tre miliardi per il restauro del Santa Maria

Entro due mesi il via ai lavori, saranno completati entro l'estate 2002

ALBENGA

La decisione dall'Asl [illegible] Savonese di ristrutturare [illegible] palazzo del vecchio ospedale Santa Maria della Misericordia, che chiude per circa un centinaio di metri il lato di levante del [illegible] murario della vecchia Albenga, è divenuta esecutiva ed [illegible] iniziato il conto alla rovescia (si tratta di sessanta giorni) per l'assegnazione [illegible] lavori del valore di 3 miliardi e mezzo.

Ubaldo Fracassi, direttore dell'Asl, aveva promesso durante la sua recente visita ad Albenga per l'inaugurazione del Pronto soccorso: «Ci stiamo confrontando [illegible] la Sovrintendenza per i criteri da seguire per [illegible] rifacimento della facciata del vecchio edificio e quanto prima daremo il via all'appalto».

Alla gara potranno partecipare [illegible] ditte iscritte all'Albo riservato a chi è specializzato ad intervenire in opere sottoposte a vincolo storico. L'intervento prevede il rifacimento del tetto (causa dello spostamento di Otorino al Santa Corona) e soprattutto la facciata e gli ornamenti dell'edificio storico che anticamente aveva [illegible] ingresso principale da piazza Trincheri, dall'interno del centro storico.

Angelo Barbero, consigliere regionale e capogruppo della maggioranza della Casa delle Libertà nel comune albenganese, che ha seguito in particolare tutta la vicenda della ristrutturazione del vecchio Santa Maria di Misericordia e del nuovo ospedale che si propone ora di edificare in un una parte dell'area della caserma Turinetto, ha così commentato: «[illegible] tratta di una lavoro che rivalorizzerà non solo quel pezzo di ospedale, ma tutto il centro storico con effetti, nel tempo, a cascata, per quanto riguarda via Roma e via Palestro. Non solo: quando si tratterà di vendere l'ospedale per realizzare i fondi da destinare alla costruzione di quello nuovo, il futuro acquirente si troverà giustamente davanti ad una richiesta [illegible] Si prevede che i lavori veri e propri inizie[illegible] [illegible] primi di ottobre e dureranno circa un anno. [r. sr.]



La facciata dell'ospedale Santa Maria [illegible] Misericordia di Albenga

Dialisi

Una convenzione per turisti malati

ALASSIO. Nel centro dialisi di Alassio, dove ogni anno si eseguono circa 1.500 dialisi convenzionate a più di 150 persone, esistono 6 posti disponibili per gli emodializzati non [illegible] denti. I vacanzieri in arrivo, per esempio, [illegible] Piemonte e Lombardia, ma anche dall'estero, compatibilmente con la limitata disponibilità di posti, possono usufruire, dell'importante servizio, unico nel Ponente savonese.

«La dialisi "intramoenis" [illegible] pagamento avviene solo al di fuori degli orari delle dialisi prenotate e gratuite riservate a residenti nella zona e vacanzieri», ha detto Giampiero Carcheri, responsabile del servizio fornito dall'Asl nell'ambulatorio di via Adelasia, chiarendo le modalità [illegible] funzionamento del servizio.

«E' vero che l'attività di libera professione, esercitata solo quando si è già raggiunto il [illegible] [illegible] posti prenotabili, seppur offrendo una possibilità in più ai turisti dializzati, compor[illegible] una spesa di 420 mila lire a seduta. Questo denaro però, nella maggior parte dei [illegible] grazie ad una convenzione con le regioni di provenienza dei pazienti viene rimborsato. Se il rimborso non avviene per i pazienti in arrivo [illegible] Piemonte la cosa dipende dalla loro Regione», ha proseguito Carcheri.

Ogni giorno il centro dialisi di via Adelasia effettua 20 «pulizie del sangue» al mattino ed altrettante al pomeriggio. «I turisti che hanno casa ad Alassio partono avvantaggiati. Naturalmente, chi possiede un alloggio viene consigliato, di evitare, possibilmente, soggiorni in agosto», ha concluso Giampiero Carcheri.

Di certo, nonostante l'organizzazione e gli sforzi compiuti dal centro alassino, quel che rammarica è che essendo 3.400 i dializzati piemontesi che han[illegible] diritto ad [illegible] vacanza, di fatto solo una piccola parte di loro potrà permettersi [illegible] meta il Savonese e la Riviera di Ponente. Qualcuno ha già scelto altri lidi. [m. br.]

EXPORT TECNOLOGICO

Una serra di Albenga in Australia

ALBENGA. L'esportazione di serre e di tecnologie in agricoltura costituisce un settore di forte potenzialità. Un esempio di queste potenzialità è dato dalla ditta Aurora snc della famiglia Poggi che da sessant'anni produce serre. L'Au[illegible] ha infatti montato una serra tipo «Venus» in Australia, a Mildura (300 chilometri da Melbourne): mille metri quadrati di una struttura in metallo e vetro spedito [illegible] nave in due container e montata in un mese da due dipendenti [illegible] ditta ingauna (Giuseppe e Fiore Damiano [illegible] San Fedele). Sono cinque le ditte che producono serre «chiavi in mano» solo [illegible] Albenga.

Attualmente l'Aurora sta montando [illegible] serra per un «garden» a Desenzano. Nel settore dei costruttori di serre si rimprovera agli enti preposti la chiusura della mostra «Agritecnoserre» che negli Anni Ottanta intendeva fare di Albenga il centro di costruzione di serre fra i più importanti in Italia e in Europa. [r. sr.]

CHIESTA UNA SOLUZIONE

Depuratore da Borghetto una proposta

BORGHETTO. Il sindaco di Borghetto Franco Malpangotto interviene sulla vicenda del depuratore consortile bloccato dalla burocrazia. Lo fa con una lettera inviata al presidente della Provincia, della Regione [illegible] sindaci consorziati: «In riferimento alla vicenda dell'autorizzazione negata per [illegible] messa in servizio del depuratore consortile prego quanti in indirizzo di prendere in considerazione il fatto innegabile che se i sindaci ordinassero la messa in servizio dello scarico potrebbero essere verbalizzati per violazione della legge 152/99 così come è successo al sottoscritto denunciato da Provincia, Arpal e Noe per una ordinanza del mio predecessore che attivò lo scarico consortile».

Propone Malpangotto: «Per attivare l'impianto sarebbe ne[illegible] utilizzare la procedura di [illegible] legge regionale che prevede la possibilità di modificare i parametri e i limiti di tabella, [illegible] già effettuato, mi sembra, per il depuratore di Savona». [a. r.]

I SOLDI SONO BLOCCATI IN REGIONE MENTRE ALCUNI COMMERCIANTI CHIUDONO

Alluvione, in ritardo i pagamenti

Sale la protesta tra i negozianti della zona mare di Albenga


[illegible] immagine simbolo della terribile alluvione del novembre 2000

ALBENGA

I commercianti della zona [illegible] di Albenga adesso [illegible] infuriati. I rimborsi per l'alluvione di novembre, promessi in questi giorni, slittano a dopo le vacanze [illegible]ive. [illegible] ne riparlerà a settembre, se [illegible] va bene. Questo nonostante i loro colleghi piemontesi abbiano già ricevuto i rimborsi (percentualmente più alti) e che in Regione siano già arrivati 270 miliardi.

«Il problema riguarda anche l'imperiese. In questi giorni abbiamo ricevuto telefonate da parte della Regione che ci chiedeva ulteriore documentazione. Que[illegible] nonostante le assicurazioni e le perizie asseverate. A Genova, evidentemente, c'è qualcuno che non capisce [illegible] [illegible] situazione. Oltre [illegible] [illegible] spesi per i danni bisogna pagare i fornitori. Non abbiamo soldi, le banche ci strozzano. A Genova vogliono farci chiudere?», dicono. [s. p.]

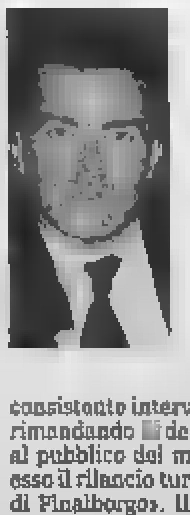
L'OPPOSIZIONE, INVECE, CONTESTA LA GESTIONE DEL FORTE DI SAN GIOVANNI

«Abbassiamo i toni delle polemica»

La maggioranza di Finale propone un «codice» alla minoranza

FINALE L.

I consiglieri comunali del gruppo «Finale nel 2000» contestano alla giunta [illegible] sindaco Pier Paolo Cervone i ritardi nell'applicazione della Convenzione stipulata con la Soprintendenza per i beni ambientali ed architettonici della Liguria per la gestione del Forte S. Giovanni. Tra i motivi della protesta [illegible] considerazione che a distanza di quasi [illegible] anno dalla firma dei [illegible] Enti della Convenzione [illegible] dopo che gli impegni assunti dal Comune per opere, attività ed arredi risultano [illegible] [illegible] copertura finanziaria, anche con il contributo della Comunità montana Pollupice e che le modalità operative del Comitato di gestione avrebbero dovuto essere disciplinate da un apposito regolamento da adottarsi entro sei mesi dalla sottoscrizione della Convenzione, a tutt'oggi non sia stata fornita alcuna bozza del Regolamento. Secondo i consiglieri «tale ritardo sta rendendo inutile [illegible] consistente intervento di recupero rimandando [illegible] definitiva apertura al pubblico del monumento e con esso il rilancio turistico e culturale di Finalborgo». Il Forte di S. Giovanni è stato integralmente restaurato [illegible] riaperto per la prima volta al pubblico, dopo anni [illegible] intensi lavori, in occasione della «Settimana della cultura» nell'aprile [illegible] [illegible] e da allora è stato saltuariamente [illegible] aperto [illegible] pubblico, grazie all'opera [illegible] volontariato dei soci [illegible] «Centro Storico del Finale».


Anche l'assessore alla cultura e al turismo Antonio Pastorino chiede un abbassamento dei toni sulle polemiche politiche cittadine lanciate attraverso i manifesti

La maggioranza, invece, chiede un abbassamento dei toni. «Riteniamo, in ragione della responsabilità che consegue al mandato elettorale ricevuto, di dover pubblicamente deprecare qualsiasi [illegible] improprio, aggressivo, personalistico e lapidatorio dei manifesti e [illegible] volantini di partito, necessari strumenti del confronto politico, le [illegible] modalità e i cui linguaggi hanno una ricaduta educativa, [illegible] diseducative, sulla comunità tutta, sul tono generale del confronto, sul complessivo livello di reciproco rispetto [illegible] di condivisa serenità. Auspichiamo che i partiti e le forze politiche recepiscano il monito che [illegible] consegue e ci auguriamo di poter leggere in futuro messaggi che, pur nella necessaria durezza delle contrapposizioni, risultino tuttavia civili ed in ciò [illegible] degni della cittadinanza cui sono destinati», hanno richiesto i consiglieri firmatari dell'appello. [a. r.]

VENTIDUE ARTISTI DA TUTTO IL MONDO PER «IL VOLTO FELICE DELLA GLOBALIZZAZIONE». TAGLIANDO CON LA STAMPA

Ecco la Biennale della ceramica

Da domani la rassegna ad Albissola Marina e Superiore

Paride Pasquino
ALBISSOLA M.

Mesi preparazione e di lavoro. Arriva la Biennale di ceramica nell'arte contemporanea. Un'iniziativa che fa capo all'associazione Onlus «Attese» e che coinvolge direttamente anche i Comuni di Albissola Marina e Superiore e si avvale del contributo di Regione, Provincia e Fondazione Carisa. Un'iniziativa di respiro internazionale la cui prima edizione è già estremamente abiziosa, un'esposizione che si ispira e al tempo stesso sfida il summit del G8.

L'ispirazione è testimoniata innanzitutto dal titolo della rassegna Biennale, che recita testualmente «Il volto felice della globalizzazione». Certo, perché questa rassegna porterà nelle Albissole la testimonianza artistica di un gruppo di giovani artisti provenienti da tutto il mondo.

Ceramisti che hanno lavorato in due delle più prestigiose manifatture albissolesi, la «Casa dell'arte» e lo «Studio Ernan». La sfida è invece legata alla contemporanea presenza dell'esposizione albissolese e del summit [illegible] i Grandi della Terra nel capoluogo ligure. Una coincidenza che renderà difficili i collegamenti e che rischia di tenere lontani dalla mostra molti visitatori, il cui arrivo è previsto da tutto il Nord Italia e molte nazioni straniere.



L'artista giapponese Momoyo Torimitsu al lavoro nella Casa dell'Arte, [illegible] delle botteghe storiche albissolesi che insieme allo Studio Ernan ha ospitato i ceramisti provenienti da tutto il mondo

La mostra, il [illegible] allestimento è in corso proprio in questi giorni, sarà ospitata alla Galleria civica di arte contemporanea di Albissola Marina e al Museo della ceramica Manlio Trucco di Superiore. Domani l'inaugurazione ufficiale alle ore 19. La rassegna proseguirà fino al 30 agosto. L'orario di apertura per i due musei sarà dalle 10 alle 12 e dalle 19,30 alle 22,30, chiusura la domenica mattina e il lunedì per tutto il giorno. La rassegna verrà documentata dalla pubblicazione di un catalogo in tre lingue.

Biglietto di ingresso a 6 mila lire, ridotti [illegible] mila. La Stampa pubblicherà per i propri lettori un tagliando che consenta l'ingresso alla mostra, per entrambi i musei pagando soltanto 3 mila lire.



L'ingresso del Civico museo di arte contemporanea di Albissola Marina

I protagonisti

Due musei aperti sino a fine agosto



Un altro dei protagonisti della Biennale di ceramica camerunese Bili Bidjocka, fotografato allo studio Ernan

SAVONA

Sono 22 gli artisti di assoluto respiro internazionale che gli organizzatori hanno invitato alla rassegna. A loro è stato richiesto di ideare un'opera in ceramica da realizzare insieme alle maestranze delle due botteghe artistiche albissolesi tra le più prestigiose e attente all'evoluzione dell'arte contemporanea, la Casa dell'arte e lo studio Ernan. Le opere sono state realizzate tra il maggio del 2000 e l'imminenza della Biennale.

Questo l'elenco degli espositori: Ana Laura Alaez (Spagna), El Anatsui (Ghana), Bertozzi e Dal Monte Casoni (Italia), Bili Bidjocka (Camerun), Loris Cecchini (Italia), Nina Childress (Francia), Nicola Costantino (Argentina), Uros Djuric (Serbia), Soheila Farokhi (Iran), Daniel Firman (Francia), Rainer Ganahl (Austria), Kristian Hornsleth (Danimarca), Elke Krystufek (Austria), Lou Laurin Lam (Svezia) Soo Kyung Lee (Corea), Gianni Motti (Svizzera), Luca Pancrazzi (Italia), Perino e Vele (Italia), Alessandro Pessoli (Italia), Jane Simpson (Usa), Momoyo Torimitsu (Giappone), Costa Vece (Svizzera), Luca Vitone (Italia), Sislej Xhafa (Kosovo) e Yuan Shun (Cina).

I curatori della mostra [illegible] Tiziana Casapietra e Roberto Costantino. La Casapietra è docente del Master per curatori «Organizzazione e comunicazione nelle arti visive» all'Accademia delle Belle Arti di Brera, giornalista e critica d'arte. Roberto Costantino è critico d'arte e curatore indipendente, dal '98 review editor per la rivista d'arte contemporanea «Flash Art». [p. p.]

DOMENICA SERA LA CANTANTE ROMANA APRE LA RASSEGNA DEDICATA A JAZZ E BLUES: IL PROGRAMMA

A Sanremo il gran ritorno di Giorgia

Recital a Villa Ormond dopo il secondo posto al Festival



Sanremo porta fortuna a Giorgia che qui ha iniziato la sua folgorante carriera

Gianni Micaletto
SANREMO

La calda e sensuale voce di Giorgia apre domenica sera, a Villa Ormond, la rassegna «Sanremo Immagine Jazz [illegible] Sanremo Blues». E' una tappa del [illegible] tour «Senza ali» (stesso titolo dell'ultimo album), partito sull'onda del secondo posto al Festival, con «Di sole e d'azzurro», brano firmato da Zucchero, autore di altri due pezzi contenuti nel nuovo disco. La cantante romana è attesa a Sanremo con la sua band internazionale, formata dal batterista Michael Backer, dal bassista Sonny T., dal chitarrista Gregory Moore, dai tastieristi Todd Burrel e Charles Love. Il cast è completato dalle [illegible] Sandy Chambers, Roberta Granà e Isabella Casucci.

Nel recital ci sarà molto del cd «Senza ali». Una produzione artistica dello stesso Michael Baker, arrangiatore della grande Aretha Franklin e direttore artistico di Whitney Houston. Giorgia ha scritto molti testi e parte delle musiche dell'album, che contiene anche un brano di Alex Baroni e uno della statunitense Aisha, «Save the world», un inno alla donna.

Giorgia era già stata ospite di «Sanremo Blues» nel '94 (quando la rassegna era distinta da quella dedicata al jazz), assieme al gruppo del padre, «Io vorrei la pelle nera», dopo il felice debutto sul palcoscenico dell'Ariston con «E poi». Ora il ritorno, forte dell'esperienza e dei [illegible] maturati. A 29 anni è una delle interpreti più raffinate della [illegible] italiana. Nel '95 ha [illegible] il Festival [illegible] «Come saprei», scritta da Eros Ramazzotti; l'anno successivo è giunta terza [illegible] «Strano il mio destino». Nel '97 «Mangio troppo cioccolata», il disco frutto della fortunata collaborazione con Pino Daniele; due anni dopo ecco «Girasole», l'album di Giorgia rimasto più a lungo nelle charts italiane.

La parte live è quella che la cantante [illegible] preferisce. Perché riesce ad esprimersi meglio, a emozionarsi di più. Nel '99 è stata ospite di Herbie Hancock in [illegible] tour a due voci nei più prestigiosi festival europei. Montreux, Umbria jazz, Londra, Antibes, [illegible]. E l'estate scorsa, al Summer Festival di Lucca, ha cantato [illegible] Ray Charles e Lionel Ritchie.

Il costo del biglietto per il concerto di domenica sera è di 30 mila lire, più i diritti di prevendita. La Publimusi, che organizza la rassegna patrocinata dal Comune (ideatore e direttore esecutivo è Angelo Esposito), ha stretto un accordo con Radio 1 per la trasmissione in diretta di tutti gli appuntamenti a Villa Ormond. Presentano Massimo Cotto e le Kris & Kris, le due bionde conduttrici lanciate da Mtv e viste di recente al fianco di Carlo Conti in «Sanremo Estate». Raiuno realizzerà poi uno special televisivo che andrà in onda in due puntate, 10 e 11 settembre.

Dopo Giorgia, martedì sera saliranno sul palco di Villa Ormond la Jazz Ambassador Big Band e il grande pianista Dave Brubeck, 81 anni, leggenda vivente del jazz; mercoledì 25 il blues di Robben Ford e di John Hammond (presenterà l'ultimo lavoro, prodotto da Tom Waits); giovedì 26 Scott Henderson e il suo gruppo e la Robert Cray Band, una delle più famose formazioni blues; venerdì 27 Jimmy Scott & The Jazz Expression più [illegible] Casale in «Strani frutti»; sabato 28 i Pink Martini, gruppo emergente d'avanguardia franco-americano, e il quartetto acid jazz di James Taylor; gran finale il 2 agosto con Paolo Conte, ma al teatro Ariston.

DA OGGI LA TRE GIORNI DI HAPPENING TEATRALE

Alassio, Shakespeare si declama in spiaggia

ALASSIO

Fosse nato in Italia si sarebbe chiamato Guglielmo Scuotilancia, guadagnandosi un nome allo stesso tempo autorevole e buffo. William Shakespeare, senz'altro il più famoso tra i drammaturghi e commediografi inglesi, le cui opere ancora oggi riempiono i teatri di tutto il mondo, sarà una presenza costante e singolare oggi e domani ad Alassio, città che ha un forte legame con l'Inghilterra. L'occasione è offerta dalla seconda edizione dell'evento teatrale «Mr Shakespeare on the beach», promosso dall'associazione «Pulp Shakespeare» in collaborazione con l'assessorato al turismo del Comune ed il patrocinio della Provincia. In pratica i testi del drammaturgo elisabettiano risuoneranno, rivisitati, riattualizzati, declamati o sussurrati, in ogni angolo della città del Muretto, grazie alla bravura di alcuni attori appartenenti alle più importanti compagnie teatrali esistenti in Liguria. L'idea finale è quella della creazione di un gemellaggio tra Alassio e Stratford upon Avon, città natale di Shakespeare, e con «The Globe», il [illegible] di cui l'autore fu impresario. A questo proposito, e per l'inaugurazione della «Memorial Gallery» dedicata al pittore Richard West e della «English Library» con 14 mila volumi, arriverà domani ad Alassio Sheila James, sindaco di Stratford upon Avon.

«Mr Shakespeare on the beach» verrà inaugurato stasera alle 21,30, nei giardini del palazzo comunale, dal Teatro dell'Artificio di Carlo Pastori [illegible] «The Clown Shakespeare Company». Alla stessa ora su molo Bestoso la compagnia «Oblò dell'oblio» offrirà lo spettacolo di trampolieri «Parade» ed in piazzetta Arenella si rivivrà il tormentato drammatico amore di Giulietta e Romeo. [m. br.]

E NEL POMERIGGIO SI APRE LA MOSTRA DI LUZZATI

Notte in musica a Finale con jazz e coro di Parma

FINALE L.

Giornata ricca di appuntamenti a Finale.

JAZZ Sulla fortezza di Castelfranco torna per il quarto anno la rassegna jazz. Apertura questa sera alle 21 con il «Roberto Andreoli Quintet». Gli altri appuntamenti di luglio: «Pietro Bonelli quartet» (26), «Lelimbro Brass Band» (31). Ad agosto sono previsti «Mauro Barabino quartet» (15), Vittorio Paltrinieri (23) e «Friend of jazz» (30). L'appuntamento con il jazz è uno dei più attesi dell'estate finalese anche per i nomi che l'associazione «Amici del jazz» è riuscita a portare in questi quattro anni. Fofo Pelizzari, batterista di livello nazionale e anima dell'associazione, ha saputo, assieme al direttivo, mettere assieme anche quest'anno un programma in grado di soddisfare i gusti jazzistici di tutti proponendo concerti più difficili e quelli più commerciali.

[illegible] Ai Chiostri di Santa Caterina si apre la [illegible] di scenografie, bozzetti e figurini che celebra gli 80 anni di Emanuele Luzzati (verrà festeggiato a Finale il 31) mentre per [illegible] alle 21 è prevista «La tarantella di Pulcinella» spettacolo con i burattini di Emanuele Luzzati e Bruno Cereseto, sempre ai Chiostri.

SINFONICA Alle 21,30 nell'Area Rivetti a Finalborgo va in scena «Sogno di una notte di mezza estate» di Felix Mendelssohn, musiche e costumi di scena per la commedia di William Shakespeare. A portarla in scena è l'orchestra sinfonica di Sanremo diretta da Fabiano Monica e il coro «Il diletto lirico» di Parma diretto da Adolfo Tanzi con i soprani Francesca Rotondo e Lorna Windsor e le voci recitanti di Loredana Martinez e Franco Carli. Il biglietto è fissato a 15 mila lire. [s. p.]

SETTE GIORNI IN RIVIERA

SEPT JOURS EN RIVIERA
SEVEN DAYS IN RIVIERA • SIEBEN TAGE IN RIVIERA

ITALIANO

VENERDI' 20. La Spezia: Bob Dylan in concerto, stadio «Picco», [illegible] 21. **Lerici:** Flamenco con Teye Viva al castello, alle 22. **Borgio Verezzi:** «XXXV Festival teatrale», «Miles Gloriosus» [illegible] Arnoldo Foà, piazza Sant'Agostino, alle 21,15 (anche il 21). **SABATO 21. Varazze:** Fiorella Mannoia in concerto, campo sportivo «Pino Ferro», alle 21. **Loano:** Spettacolo con Jacopo Fo, Giardino del Principe, alle 21,30. **DOMENICA 22. Sanremo:** «Jazz & Blues», Giorgia in concerto, villa Ormond, alle 21,30. **LUNEDI' 23. Cervo:** «XXXVIII Festival internazionale di musica da camera», recital di pianoforte con Andrea Lucchesini, sagrato dei Corallini, alle 21,30. **MARTEDI' 24. Monaco:** George Benson in concerto, Sporting club, alle 22 (anche il 25). **GIOVEDI' 26. Cervo:** «XXXVIII Festival internazionale di musica da camera», Uto Ughi e Alessandro Specchi, sagrato dei Corallini, alle 21,30. **G[illegible]a:** «XXXIII Festival internazionale del balletto», «White oak dance project» di Mikhail Baryshnikov, teatro «Carlo Felice», alle 21.

FRANÇAIS

VENDREDI 20. La Spezia: Bob Dylan en concert, stade «Picco», à 21h. **Lerici:** Flamenco avec Teye Viva, au chateau, à 22h. **Borgio Verezzi:** «XXXV Festival théâtrale», «Miles Gloriosus» avec Arnoldo Foà, piazza Sant'Agostino, à 21h 15 (le 21 aussi) **SAMEDI 21. Varazze:** Fiorella Mannoia en concert, stade «Pino Ferro», à 21h. **Loano:** Spectacle [illegible] Jacopo Fo, Giardino del Principe, à 21h 30. **DIMANCHE 22. Sanremo:** «Jazz & Blues», Giorgia en concert, à villa Ormond, à 21h.30. **LUNDI 23. Cervo:** «XXXVIII Festival international de la musique de chambre», récital de piano avec Andrea Lucchesini, parvis des Corallini, à 21h.30. **MARDI 24. Monaco:** George Benson en concert, au Sporting Club, à 22h. (le 25 aussi) **JEUDI 2[illegible]. Cervo:** «XXXVIII Festival international de la musique de chambre», Uto Ughi et Alessandro Specchi, parvis des Corallini, à 21h.30. **Gênes:** «XXXIII Festival international du ballet», «White oak dance project» de Mikhail Baryshnikov, théâtre «Carlo Felice», à 21h.

[illegible]

FRIDAY 20th. La Spezia: Bob Dylan in concert, sports ground «Picco», at 9 pm. **Lerici:** Flamenco with Teye Viva in the castle, at [illegible] pm. **Borgio Verezzi:** «XXXV Theatre Festival», «Miles Gloriosus» with Arnoldo [illegible], piazza Sant'Agostino, at 9,15 pm. (also [illegible] 21st.) **SATURDAY 21st. Varazze:** Fiorella Mannoia in concert, sports ground «Pi[illegible] Ferro», at 9 pm. **Loano:** show with Jacopo Fo, Giardino del Principe, at 9,30 pm. **SUNDAY 22nd. Sanremo:** «Jazz & Blues», Giorgia in concert, at villa Ormond, at 9,30 pm. **MONDAY 23rd. Cervo:** «XXXVIII International festival of chamber music», recital for piano with Andrea Lucchesini, Corallini parvis, at 9,30 pm. **TUESDAY 24th. Monaco:** George Benson in concert, [illegible] Sporting Club, at [illegible] pm. (also on 25th.). **THURSDAY 26th. Cervo:** «XXXVIII International festival of chamber music», Uto Ughi and Alessandro Specchi, Corallini parvis, at 9,30 pm. **Genoa:** «XXXIII International ballet festival», «White oak dance project» of Mikhail Baryshnikov, Theatre «Carlo Felice», at 9 pm.

DEUTSCH

FREITAG 20. La Spezia: Konzert von Bob Dylan, Stadion «Picco», um 21 Uhr. **Lerici:** Flamenco mit Teye Viva, im Schloss, um 22 Uhr. **Borgio Verezzi:** «XXXV Theaterfestival», «Miles Gloriosus» mit Arnoldo Foà, piazza Sant'Agostino, [illegible] 21,15 Uhr (auch [illegible] 21.). **SAMSTAG 21. Varazze:** Konzert [illegible] Fiorella Mannoia, Stadion «Pino Ferro», [illegible] 21 [illegible]. **Loano:** Aufführung mit Jacopo Fo, Giardino del Principe, [illegible] 21,30 Uhr. **SONNTAG 22. Sanremo:** «Jazz & Blues», Konzert von Giorgia, villa Ormond, [illegible] 21,30 Uhr. **MONTAG 23. Cervo:** «XXXVIII Internationales Kammermusikfestival», Pianorecital mit Andrea Lucchesini, Corallini Kirchplatz, um 21,30 Uhr. **DIENSTAG 24. Monaco:** Konzert von George Benson, im Sporting Club, [illegible] Uhr (auch am 25.). **DONNERSTAG [illegible] Cervo:** «XXXVIII Internationales Kammermusikfestival», Uto Ughi und Alessandro Specchi, Corallini Kirchplatz, um 21,30 Uhr. **Genua:** «XXXIII Internationales Ballettfestival», «White oak dance project» von Mikhail Baryshnikov, Theater «Carlo Felice», [illegible] 21 Uhr.

DA OGGI IN PIAZZA ROCCA LO STAGE-SPETTACOLO AD INGRESSO LIBERO «GUARIRE RIDENDO» DOVE SI INSEGNA LA VALENZA TERAPEUTICA DELLA RISATA

Jacopo Fo apre Loano cabaret 2001

«Lo Zen e l'arte di fare l'amore» al Giardino del Principe

LOANO

«Loano Cabaret» comincia questa sera in piazza Rocca con lo stage-spettacolo ad ingresso libero di Jacopo Fo «Guarire ridendo». L'attore parlerà della «valenza terapeutica della risata» unendo all'improvvisazione teatrale alcune «tecniche Zen» rivedute e corrette. Dice Fo: «Il nostro corpo è in armonia quando siamo sereni, allegri, liberi. Altrimenti ci ammaliamo. Mentre ridere aumenta le nostre difese immunitarie, la tristezza apre la strada ai nemici della salute». Il Festival proseguirà con tre spettacoli a pagamento al Giardino [illegible] Principe e con sei spettacoli gratuiti in piazza Rocca. Sabato sera toccherà a Fo aprire gli «Eventi» con «Lo [illegible] e l'arte di fare l'amore», satira [illegible] tutte le fobie, i tabù, i luoghi comuni e i manuali sul sesso che imperversano nella nostra società. Il 25 luglio Mr Forest condurrà lo «Zelig Show» con Ale e Franz, Paolo Migone e Sergio [illegible]grilli. Giovedì 2 agosto Gaspare & Zuzzurro torneranno ai personaggi del commissario e del suo assistente e, partendo da un immaginario sito internet «Zuzzurnet», saranno gli interpreti di «Vero e falso». Il programma in piazza Rocca: Norberto Midani (24 luglio), Daniele Raco e Lucio Gardin (5 agosto), Carlo Bianchessi e Eugenio Chiocchi (7 agosto), i Soggetti Smarriti (9 agosto), la Lega improvvisazione teatrale (11 agosto) e Bergallo & Barbini e Carlo Cicala (13 agosto). In programma anche uno stage per giovani allievi delle scuole di teatro diretto da Enrico Bonavera [illegible] titolo «Il teatro a testa in giù». Al termine dello stage, gli allievi terranno due spettacoli «a canovaccio» il 3 e il 4 agosto in piazza Rocca. Per i lettori de La Stampa uno sc[illegible] sul biglietto presentando il tagliando pubblicato in questa pagina. [a. r.]



Jacopo Fo e il «Lo Zen e l'arte di fare l'amore» apre la tradizionale rassegna umoristica «Loano cabaret» al Giardino del Principe

NONOSTANTE I DIVIETI DEL VERTICE ANCHE MOLTI LOCALI DI GENOVA OFFRONO UNA SERATA DI SPETTACOLO, DRINK E ANIMAZIONE

C'è il G8, notte di musica in Riviera

Danze ai Castelli di Sestri, sound e look anni '60 a Chiavari

LA NOTTE

Cena, musica e danze con l'Orchestra Bravo di Augusto Righetti ai Castelli di di Sestri Levante, festa Anni Sessanta all'Excalibur di Chiavari, serata rock al Fuori Rotta di Voltri. Sono solo alcuni degli appuntamenti del venerdì sera. A Savignone, in Valle Scrivia, passerella di Miss Italia.

MARU' Musica commerciale, house, progressive, con il dj Simoaluca, nella discoteca di Corso Italia.

LE STREGHE Musica dal vivo, pizza, spuntini, birre e cocktail, alle Streghe di Nervi, in Via Somma. Questa sera, sul palco, la Lupo Band con un grande repertorio blues.

LE CORBUSIER Musica, drink, birre, mostre d'arte e di fotografia al decorbus di Via San Donato, al centro della movida della città vecchia fino alle ore piccole.

music-pub e karaoke di Pontedecimo, alle 23, musiche caraibiche e animazioni.

FUORI ROTTA Musica dal vivo con la band Quelli che il Rock, alle 22 nel music-pub di Voltri.

BLUES HOUSE PUB Blues & Birra a fiumi, come sempre, nel locale di via Orsini piccolo.

MCNAMARA Guinness e musica dal vivo nel locale di Arenzano (Corso Matteotti).

HEMINGWAY Musica, daquiri, cuba libre, mojto, foto storiche di Genova, nel locale cubano di Sturla, in Via Captoro.

MATILDA ESTATE Musica live e discobar e danze alle 22, al Matilda Estate, nella terrazza Dixieland di Quarto.

CAPITAN FRACASSA Vini, specialità gastronomiche, e whisky invecchiati, musica, Blue Mountain Cafè dalla Giamaica, nel locale in Piazza Colombo.

VICTOR Nella discoteca di Via Santa Zita, alle 20,30, corsi di ballo latino-americani con lezioni di salsa cubana e animazione con il gruppo Evasione Latina.

MENTELOCALE Musica, drink, cucina ligura e internazionale nel locale Web di Palazzo Ducale, in Piazza Matteotti. Aperta mostra fotografica Nu'Nrg.

CANTINE Jazz, e cucina nella «cantina» di Salita Embriaci.

FRONTE DEL PORTO Nuova gestione e programmi rinnovati al Fronte del Porto, Steak House Red Onions, la brasserie Porto Cario, l'aragosteria, il ristorante giapponese sushi, la musica del circolo teatrale Nick Masardello; animazione, pub, e Palazzo Millo, nell'area dell'Expo del Porto Antico.

KOALA Karaoke, birra e specialità gastronomiche, alle 22 all'Australian Pub Koala di Sampierdarena, in Piazza Palmetta (da Walter Filak), questa 21,30.

Serata musica commerciale sound '80 e '90, alle 23, alla discoteca Estoril Moonlight, in corso Italia.

LIQUID ART CAFE Musica, birre alla spina con la formula «2X1» alle 22, dj Aldino, al Liquid Art cafè, in Piazza Savonarola.

CANTINE SQUARCIAFICO Musica, cucina internazionale, vini francesi e liguri, dalle 22, alle Cantine Squarciafico, in Piazza Invrea, nel storico. Telefono 010-247.08.23.

TUNNEL Musica con i dj Fabrizio Malaspina e la vocalista Carmen, alle 22, nel music pub di Sestri Ponente.

DIXIELAND Cucina americana e texana e musica live, con Enzo e Benny, alle 22,30, al Dixieland Cafè di Quarto (Vedi Matilda).

NUOVO MILLEUNO Danze e buona cucina al ristorante-dancing Nuovo di Sant'Eusebio (telefono 010-83.65.259) con e lo chef-cantante Lucio Beni.

MONTOGGIO Musica dal vivo, alle 23, alla Birreria dell'Antico Ponte, a Bromia di Montoggio.

SAVIGNONE Passerella del concorso Miss Italia, alle 19, nel piazzale del Centro Commerciale Valle Scrivia (uscita casello autostradale di Busalla). In programma sfilata, balletti, musica. Ingresso libero. Il centro resterà aperto fino alle 22,30.

RECCO Aperitivi, drink, gelati artigianali al Dream's Ice Cream Bar, in Lungomare Bettolo con il piano bar di Marco Zoccheddu.

SANTA MARGHERITA Commercial, house, acid jazz e balli on the beachs, alle 23, al Covo di Nord Est.

RAPALLO Ricky Show, tanghi argentini, alle 22,30, sulle tre piste del dancing Villa Porticciolo di Rapallo, nel Parco Casale. Musica, birre e gare di freccette nel pub Gallo Nero in Via Magenta, nel centro storico di Rapallo. A San Michele di Pagana, birre, drink e spuntini all'Ultima Spiaggia, Pizze e focaccia con il formaggio al Woodstok Pub, musica e Stream Tv al Mc Roy's. Cocktail e musica, dalle 19, alle Saline, nel lungomare.

ZOAGLI Musica, cocktails, birre alla spina alla pizzeria Revolution, sulla via Aurelia, in località Marina di Bardi.

CHIAVARI Pianobar, internet point, creperia e caffetteria nel nuovo locale Laspirina, in Via Gagliardo 20. Festa anni '60, con abbigliamento ad hoc, alle 21, alla discoteca Excalibur.

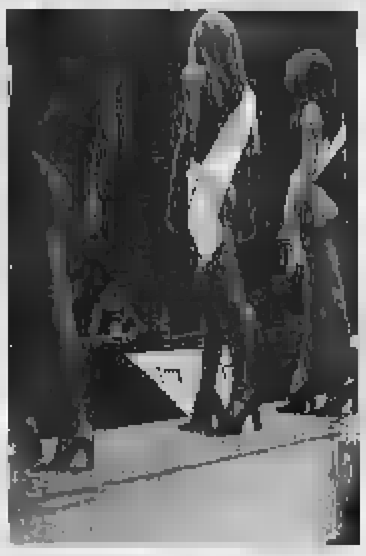
Musica commerciale e house nelle tre piste e nella piscina, alle 23, della discoteca Thamnse, a Cavi di Lavagna. Paella, birre, musica al ristorante cerveceria Hola!

CARASCO Musica, bruschette, giochi da tavolo, videogames al Mio Preferito.

RIVA TRIGOSO Musica e aperitivi, buffet e animazioni in spiaggia al al Bunker on The Beach di Riva Trigoso.

LEVANTE Cena e galà danzante sotto le stelle con l'Orchestra Bravo di Augusto Righetti, alle 21,30, nella Terrazza del Grand Hotel dei Castelli con la musica internazionale e la cucina marinara del «Polpo Mario».

LA SPEZIA Prima e unica fabbrica della città dell'estremo levante ligure, l'Uncle Hunk è aperto anche questa sera per una lunga serata di drink e specialità culinarie. [m. b.]



Passerella per Miss Italia a Savignone

Bob Dylan, show allo stadio

Questa sera il concerto a La Spezia del «profeta» di tutte le generazioni

LA SPEZIA

Genova, con l'affollatissimo e festoso mercoledì organizzato dal Social Forum in Piazzale Kennedy, si è guadagnata un Manu Chao bis, dopo il Festival Goa-Boa, La Spezia questa sera di prende una grossa rivincita con Bob Dylan. Il suo concerto, in programma alle 21,15, allo stadio Picco, è già un evento che migliaia di fan del folksinger non vogliono assolutamente perdersi.

Anche perché il breve tour italiano di Bob Dylan, cominciato a Udine ieri sera, nei prossimi giorni si sposterà a Perugia (mercoledì 25), a Napoli (giovedì 26) e Taormina (28 luglio) e non sono previste altre date in Liguria, Piemonte, Toscana ed Emilia Romagna. E' un evento anche per la coincidenza con l'inizio del vertice del G8 a Genova.

Un mese fa, quando il promoter della «Grand'Estate Spezzina» e del Teatro Civico Antonello Pischedda si assicurò, bruciando sul tempo molte altre località concorrenti «Mr. Tambourine Man», si pensava che il concerto di Bob Dylan potesse tenersi in piazza.

Una scelta che avrebbe marcato di più il messaggio di pace e di speranza legato da sempre al repertorio di Bob Dylan e che avrebbe permesso di tagliare il costo dei biglietti che hanno stadio sono in vendita a 60 mila lire in tribuna numerata, 40 mila in gradinata coperta e 30 mila nella curva e nel prato. Ma per motivi di sicurezza, cui non è certo esentato il capoluogo dell'estremo levante ligure, non è stato possibile organizzare il concerto in una location che non fosse il «Picco».

Ci saranno sicuramente diverse migliaia di persone, questa sera, ad ascoltare il signor Robert Zimmermann, 60 anni appena compiuti e addosso ancora tanta voglia di mettersi in discussione. «Un'artista, una sorta di profeta per diverse generazioni di giovani di tutto il mondo che ha segnato e continua a segnare la storia musicale», spiega Antonello Pischedda. Tenuto conto della chiusura delle stazioni ferroviarie genovesi, l'unico modo per raggiungere La Spezia dal capoluogo ligure è utilizzare l'autostrada per Livorno. [m. b.]



Bob Dylan in concerto stasera a Spezia, unica tappa per l'Italia del Nord-Ovest

TRA LE PROPOSTE DI OGGI ANCHE LA VISITA NELLA MINIERA DELLA VAL GRAVEGLIA, IL MINIPARK DI CASELLA, PINOCCHIO MECCANIZZATO A CAMPO LIGURE

Il grande jazz a Sori con il pianista americano Bryant

A Sarzana i Tenores di Bitti, sagra della Nutella a Isola del Cantone, Busalla in festa

DA VEDERE

La «Gerusalemme Liberata» in riva al mare della baia di Portobello; nel Convento dell'Annunziata di Sestri Levante, con il Teatro della Tosse, il grande jazz a Sori con il pianista americano Ray Bryant e la Red Cat Zazou Band, i Tenores Di Bitti a Sarzana, la Sagra della Nutella a Isola del Cantone, la visita alla miniera di Gambatesa, in Val Graveglia, fra le proposte di oggi.

GENOVA A Palazzo Ducale, nell'ambito della «Viaggio in Italia», sta riscuotendo un grandissimo interesse, il capolavoro di Leonardo «Studi di insetti: un cerambice e una libellula» collocato nella sezione «il Cinquecento :Milano». L'opera, un'inchiostro su due frammenti di carta preparata in rosso, ritagliati e incollati su un foglietto dello stesso colore, risale al 1487 e appartiene alla Biblioteca Reale di Torino.

Estate all'insegna della cultura e dell'arte contemporanea alla Città dei Bambini, del Porto Antico. Fino al 16 settembre, sono in programma le animazioni di «FantaMirò», in concomitanza con la grande mostra allestita all'Accademia Ligustica di Belle Arti «Joan Mirò: l'armonia del Fantastico».

BUSALLA «Estafesta, Venerdì in lungo», questa sera a con apertura negozi fino alle 23,30, stand gastronomici, musica all'aperto, mercatino dell'artigianato.

ISOLA DEL CANTONE Sagra della Nutella organizzata dall'Unione Sportiva Isolese con ballo liscio, bar, ristorante e tante specialità a base della famosa crema alle nocciole amata da Nanni Moretti.

park con giochi gonfiabili e tappeti elastici per bambini, a Casella, a poche decine di metri dalla stazione del Trenino con Genova. L'area, che resterà aperta fino al 15 settembre, è disponibile anche per feste private. Orari: 15,30-19 e 20,30-22,30.

CAMPO LIGURE Pinocchio meccanizzato nel castello medievale del centro della Valle Stura, con trentadue che raccontano la storia del celebre burattino di Collodi, con la possibilità di incontrare il Mangiafuoco, la Fata Turchina, il Gatto e la Volpe, il Pinocchio meccanizzato occupa un'area di 80 metri quadrati, la scenografia, curata nei minimi particolari, rispecchia l'estetica urbana di Campo ligure. Informazioni, telefono 010-92.10.55. e-mail prolocampo@yahoo.it



I Tenores di Bitti a Sarzana

SORI Festival del Jazz Tradizionale, alle 21,15, nel teatro all'aperto dell'Asilo Ghio con il grande pianista americano Ray Bryant che presenterà un repertorio dalla musica afro-americana delle origini alle sonorità moderne. Introdurranno il concerto di Ray Bryant i Red Cat Zazou Band, che si rifanno allo swing italiano e al jazz degli Anni Venti. Il concerto avrà luogo anche in caso di pioggia grazie alla copertura dell'arena. Ingresso lire 20 mila.

RAPALLO Aperta nell'antico castello sul mare una grande mostra retrospettiva di Enrico Paulucci «Una proposta di felicità». Paolucci, nato a Genova nel 1901 e morto a torino nel 1999, ha fatto parte del gruppo dei Sei di Torino, un sodalizio di avanguardie pittoriche europee nel nostro paese. A Enrico Paulucci, che trascorse nel centro del tigullio l'infanzia e lo dipinse a lungo nei sui quadri, la città di Rapallo attribuì, alcuni anni fa, la cittadinanza onoraria e il mese prosimo gli intitolerà anche una strada, nel quartiere di Laggiaro. La mostra è aperta dal martedì al venerdì dalle 17 alle 19 e dalle 21 alle 23. Lunedì chiuso, l'ingresso è libero.

Sempre a Rapallo, nell'Oratorio dei Bianchi, una mostra dei bambini dedicata ai fuochi artificiali.

SESTRI «Gerusalemme Liberata» con gli attori del Teatro della Tosse, questa sera alle 21 e alle 22,30, nella splendida cornice del Convento dell'Annunziata. Interpreti: Alberto Bergamini, Enrico Campanati, Pietro Fabbri, Lisa Galantini, Susanna Gozzetti, Rosario Lisma, Aldo Ottobrino, Vanni Valenza, Sara Zoia. Regia di Tonino Conte, scene di Emanuele Luzzati. Ingresso lire 20 mila, ridotti 15 mila. Bambini 10 mila lire.

CHIAVARI Alla galleria d'arte «Cristina Busin fino al 22 luglio, è aperta una bella mostra delle pittrici Grazia Giovanetti e Domenica Laurenzana, due esempi di pittura geometrica e panoramica informale molto apprezzata dagli appassionati.

VAL Escursioni serali, alle 21,30, oggi e domani alla miniera di Gambatesa, in Val Graveglia. La miniera è raggiungibile anche con il servizio pullman in partenza alle 20 da Riva Trigoso, alle 20,10 da Sestri Levante, alle 20,15 da Cavi di Lavagna, alle 20,20 da Lavagna, alle 20,30 da Chiavari. Prenotazioni obbligatorie presso la «Grande Miniera del Viaggio», telefono 0185-35.18.29. La visita, a bordo di speciali trenini, farà scoprire la miniera di manganese, fra i più importanti giacimenti ancora in fase di estrazione a livello europeo. Sono consigliabili scarpe confortevoli e una giacca a vento. Al termine della visita alla miniera, pausa all'aperto nell'area Pic-nic dove è aperta una tavola fredda.

LA SPEZIA Al Castello San Giorgio è aperta, una mostra-omaggio a Lalla Romano. Orari: 9-12,30 e 17-20.

Il Festival Internazionale di Musica e Suoni dal Mondo «Sconfinando», nella Cittadella Firmafede, presenta stasera un appuntamento dedicato alla Sardegna con il sassofonista Enzo Favata e il suo Quintetto con i Tenores di Bitti. Ingresso lire 10 mila. [m. b.]

RAPPRESENTAZIONE DELLA TOSCA DAL 7 AL 15 AGOSTO

Varese Ligure non tradisce e punta ancora sulla lirica

VARESE LIGURE

Nel Borgorotondo di Varese torna l'opera lirica, su iniziativa del locale «Lirica club». Verrà rappresentata l'opera pucciniana Tosca, come sempre messa in scena con la collaborazione di tutto il paese. Infatti il coro amatoriale è stato formato tra la gente del posto, la scenografia viene preparata da artigiani locali. Varese Ligure, centro che ha avuto il riconoscimento Iso 14000 per la qualità dei prodotti della locale agricoltura e per la genuinità della vita, in estate invece di proporre una delle mille sagre che si svolgono nel Levante ha pensato di offrire lirica. L'opera, questa volta Tosca, viene presentata nel suggestivo scenario della piazza Fieschi nel cuore del Borgorotondo, in allestimento completo con costumi, effetti luce, coro e cantanti: particolarità singolare e forse unica, un pianoforte al posto dell'orchestra.

Domani sera alle 21 ai Bagni Liguria di Sestri Levante il direttore e regista Canzio Bucciarelli presenterà la in dell'opera che verrà proposta dal 7 al 15 agosto nel minuscolo teatro all'aperto di Varese. Con l'aiuto di un Cd rom, Bucciarelli spiegherà la trama dell'opera e ne farà ascoltare punti salienti. Lo scenografo Mario Rocca, noto pittore chiaverese, illustrerà il lavoro che ha dovuto affrontare per costruire la scena adattate alle limitazioni dello spazio. A Varese i cantanti accompagnati al pianoforte da Francesco Barbagelata. I tre maggiori interpreti: Soo Jung Kwon sarà Tosca, Enrico Cavaradossi, Boaz Senator il Barone Scarpia. Castello verrà allestito, nel periodo serate di rappresentazione, una mostra di Mario Rocca organizzata dalla Galleria Busi di Chiavari. [g. vi.]

DUE RAPPRESENTAZIONI SERALI NELLO SPLENDIDO CONVENTO DELL'ANNUNZIATA

E la Tosse incanta Sestri Levante

Sino a domenica va in scena la «Gerusalemme Liberata»

SESTRI LEVANTE

Nella splendida cornice del Convento dell'Annunziata fino a domenica 22, in doppia replica tutte le sere alle 21 e 22,30, la Gerusalemme Liberata, spettacolo itinerante del Teatro della Tosse ispirato al poema di Torquato Tasso. I testi e la regia sono di Emanuele Conte, le scene di Emanuele Luzzati. Nel complesso del Convento, costruito nel 1496 dai Padri Domenicani e attualmente sede della Fondazione Mediterraneo, vengono rappresentate le vicende e i personaggi che animano il capolavoro del Tasso: Goffredo di Buglione capo dei Crociati, il principe Tancredi e il suo amore impossibile per la guerriera pagana Clorinda, la dolce Erminia, Rinaldo avido di gloria, il mago Ismeno e le sue trame diaboliche, il re di Gerusalemme risplendente d'oro Aladino, i giovani innamorati Olindo e Sofronia, la fascinosa maga Armida, i suoi inganni e i suoi giardini di specchi.



Il regista Tonino Conte

Non c'è un palcoscenico né la tradizionale distanza tra pubblico e attori: è un po' come entrare nelle pagine del libro dove gli accadimenti si materializzano per essere percorsi e vissuti ogni volta con uno sfondo differente. Da sempre affascinato dall'atmosfera del poema, Tonino Conte ha voluto evidenziarne il clima di sogno e di smarrimento che lo pervade: all'inizio sono le parole del poeta prigioniero a dar vita a queste figure dolorosamente partorite dalla sua mente. Poi le diverse vicende si snodano tra una foresta di alberi in forma di teatro, e carri e cavalieri a cavallo. In contrasto con questi ambienti di verdi labirinti e di battaglia, si scorge in lontananza la città di Gerusalemme, tutta d'oro: risplendente obbiettivo finale delle avventure del poema e termine-simbolo delle vicende che lo spettacolo racconta. Le repliche si susseguono fino a domenica. Il costo del biglietto è di 20 mila lire, ridotto 15 mila, bambini 10 mila. La vendita dei biglietti è nelle biglietterie delle stazioni ferroviarie di Rapallo e Chiavari o presso Granelli Viaggi in piazza Italia a Sestri Levante. [g. vi.]


In estate
le notizie di Genova
anche nel
Basso Alessandrino
Acqui Terme
Ovada
Novi Ligure
QUOTIDIANO INDIPENDENTE - FONDATO NEL 1824
CORRIERE MERCANTILE
Attentato dei terroristi a Roma
A Genova scatta l'allarme Br
LA STAMPA
tutto compact
Schumacher e Ferrari campioni
Dopo 21 anni Maranello in cima al mondo
LA MEZZA RIVOLUZIONE D'OTTOBRE
ROSSA BIANCA E VERDE
Insieme
a sole
lire 1.500

NEL PRINCIPATO DA QUESTA SERA A MERCOLEDI' UNA CARRELLATA DI ARTISTI DI PRIMISSIMO PIANO ALLA SALLE DES ETOILES

Sporting, largo a gioia e talento

Con Daniela Mercury, Compay Segundo e Benson

Andrea Munari

MONACO

Estate che entra nel vivo anche a Montecarlo [illegible] lo Sporting Club continua a calare i [illegible] assi con un programma sempre più intenso. Allo show Oba Oba in scena in settimana [illegible] un ottima risposta di pubblico ecco arrivare da oggi e fino a mercoledì prossimo Daniela Mercury, Compay Segundo e George Benson. Non c'è che l'imbarazzo della scelta per gli stili e la musica che la prestigiosa Salle des Etoiles si prepara ad offrire al suo esigente e raffinato pubblico. Tra influenze jazz e ritmi latini questa parte del programma promette davvero grande spettacolo.

Daniela Mercury, originaria del Salvador, si può considerare come l'erede di Gilberto Gil, Chico Barque e Carlinhos Brown. Una voce straordinaria, una sensualità che traspare attraverso la musica e l'interpretazione e l'immancabile gioia di vivere che è nel Dna di questo genere di artisti. Due i concerti in programma: questa sera (270 mila lire a persona [illegible] cena e spettacolo) e domenica.

Che dire poi di un «vecchio» musicista come Compay Segundo. In Italia ha raccolto un grande successo e si prepara a coinvolgere anche la difficile platea monegasca. Domani sera il debutto in occasione della tradizionale Notte dell'America Latina (650 mila lire a persona con cena e spettacolo) alla quale parteciperà il Presidente del Salvador Francisco Flores in visita ufficiale a Monaco. E poi replica lunedì sera (180 mila lire con la cena oppure [illegible] mila lire con una consumazione dalle 22.30).

Di Compay Segundo ci sarebbe molto da dire, [illegible] tanto per rendere l'idea sul talento e la creatività che lo contraddistinguono, basta ricordare che fu lui a inventare alla fine degli anni '20 l'Armonico, una sorta di chitarra ibrida con [illegible] corde dalle tonalità così particolari da renderla unica. Diventerà il marchio inconfondibile della musica di Segundo. La carriera appare senza alcun dubbio interminabile, non solo per l'ennesimo album uscito alla fine dell'anno scorso, ma anche per quella grande voglia di fare e di vivere all'insegna dell'amore che l'artista lascia intendere. Significativa la sua frase: «Non si è mai troppo vecchi quando si ha il cuore che batte per qualcuno».

Martedì e mercoledì prossimi tocca a un altro grande: George Benson. Un passaggio che lascerà il segno. Tanti successi, milioni di dischi venduti, otto Grammy Awards, collaborazioni con altri veri assi, percorrendo i suoni funky e jazz, fusion e soul. Insomma un artista completo, dotato di un repertorio illimitato; capace di spaziare [illegible] una facilità estrema forte di una carriera strepitosa che è cominciata negli Anni Sessanta. Ci voleva uno come lui nel programma estivo concepito dalla direzione artistica della Société des Bains de Mer.

Per assistere al concerto, con la cena, si spendono 180 mila lire [illegible] testa, oppure per il solo show 90 mila lire [illegible] consumazione, dalle 22.30. Per informazioni e prenotazioni il numero di telefono è +377 9216 3636.







A sin. George Benson che martedì e mercoledì proporrà il suo straordinario repertorio. Sopra Daniela Mercury che punta su fascino e calore, a destra il grande Compay Segundo

UNA FESTA APERTA A TUTTI

Lassù sulla Rocca, monegaschi e turisti si ritrovano in piazza

MONACO

SARA' un fine settimana movimentato nel Principato. Sotto [illegible] titolo «Monaco città in festa», il [illegible] monegasco si è dato un gran da fare per trasformare il Rocher, la Rocca Grimaldi, [illegible] un susseguirsi di iniziative legate a spettacolo e intrattenimento musicale, danze, comicità, arte e cultura. Nelle piazzette e nei carrugi della parte più sorvegliata e visitata del regno di Ranieri, domani sera si farà festa. Si prevede il pienone nei ristoranti, e gran viavai nei negozi che per l'occasione resteranno aperti. L'inizio è per le [illegible] e lo spettacolo proseguirà fino alle 23. [illegible] Rocca, già meta irrinunciabile per migliaia di turisti e curiosi attratti dal Palazzo con l'attesissimo cambio della guardia, dal Museo Oceanografico che anche quest'estate si è arricchito di curiosità e iniziative per soddisfare i visitatori, dalla Cattedrale, sempre suggestiva e custode dei membri della famiglia reale del passato [illegible] dalla sede del Governo, si prepara dunque ad accogliere il grande pubblico per una divertente notte d'estate.

Solo [illegible] auto targate Monaco oppure 06 (Dipartimento Alpi Marittime) possono accedervi, quindi [illegible] bisogna utilizzare i parcheggi pubblici dei Pescatori, ai piedi del Rocher [illegible] Avenue de La Quarantaine, di Places d'Armes, oppure del Molo Antoine 1°. Imponente ovviamente il servizio d'ordine e i controlli previsti dalle autorità monegasche. Il programma della serata è composto da una serie di esibizioni di comici e saltimbanchi, maghi, clown e statue umane. La parte musicale è affidata ai New T La, New Orleans Jazz Band, alla Nashville Gang con musica country.

A rappresentare i colori italiani e le melodie più popolari ci sarà [illegible] gruppo folkloristico Mandolissimo. Non mancherà poi la recitazione [illegible] la compagnia del Teatro Guignol e una suggestiva parata circense con esibizioni di giocolieri, acrobati ed equilibristi. Giochi e divertimento anche con il gruppo di Capitan Magic con barili di rum [illegible] magie. Per il pubblico ci sarà [illegible] possibilità [illegible] vedere all'opera caricaturisti e ritrattisti e naturalmente di posare come modelli. Inoltre, con la pittura istantanea si potrà scegliere i colori preferiti per realizzare [illegible] proprio quadro. Pupazzi giganti passeggeranno allegramente tra la folla e uno spettacolo molto originale proporrà sculture con i palloni. Per i bambini sono a disposizione truccatrici e fotografi.

[illegible] Servizio Municipale delle Feste del Principato rinnova così un appuntamento che ogni anno richiama i turisti, [illegible] anche una folta rappresentanza di residenti. Una manifestazione lontana dal glamour e dall'esclusività dei galà e molto più vicina alla gente normale, alle famiglie. A far da cornice, ci saranno anche mercatini di fiori, frutta e prodotti regionali. Insomma, lassù, sul Rocher più famoso del mondo, domani [illegible] farà tardi. Nessun problema per [illegible] riposo del padrone di casa, il principe Ranieri. Anche lui ha impegni che [illegible] terranno fuori.

QUESTA SERA ALLO STADIO LOUIS II IL MEETING «HERCULIS», PASSERELLA DI CAMPIONI [illegible] MEDAGLIE

Sulla nuova pista gli assi dell'atletica

Grande attesa per i velocisti Ato Boldon e Tim Montgomery

MONACO

Conto alla rovescia per la quindi[illegible] edizione di Herculis, il meeting d'atletica inserito nel circuito della Golden League. Questa sera nel complesso sportivo dello Stadio Louis II molti dei migliori atleti [illegible] mondo si affronteranno sulla rinnovata pista [illegible] Lunga e prestigiosa la lista dei campioni in gara: attesissimi Ato Boldon e Tim Montgomery tra i velocisti per l'eterna sfida sui 100 metri, mentre in campo femminile tra le favorite ci sono Khatarine Merry e Christine Arron.

La tappa nel Principato sarà l'ultimo importante test prima dei Mondiali in programma dal 4 al 11 agosto. Herculis 2001 comincerà alle 19. Prezzi dei biglietti, disponibili al botteghino dello stadio, da 12 mila a 150 mila lire [illegible] ingresso gratuito per i bambini di età inferiore ai 10 anni. La serata terminerà con uno show pirotecnico-musicale.

Oltre ai velocisti dei 100 in campo maschile e femminile ci sono altre tredici prove: si correrà sulle distanze degli 800, 1500, 3000 metri [illegible] 110 ostacoli. Poi salto in lungo e in alto oltre [illegible] lancio del giavellotto.

L'appuntamento sportivo di questa giornata richiamerà certamente un folto pubblico di appassionati, anche perché l'occasione è sicuramente ghiotta. Inoltre, la speranza di assistere alla realizzazione [illegible] qualche nuovo record o a prestazioni particolarmente esaltanti sono sicuramente [illegible] i motivi di maggior richiamo.

Nel salto in lungo per esempio sono attesi Ivan Pedroso [illegible] James Beckford, mentre nel giavellotto la sfida, secondo pronostico, [illegible] tutta tra Konstadinos Gastaloudis e Raymond Hecht. Tra le donne, nella gara degli 800 metri, dovrebbe dire la sua Maria Mutola, mentre nei [illegible] il podio guarda a Violette Szekely, Susy Hamilton e Regina Jacobs.

Da non perdere poi gli olimpionici finalisti a Sidney negli 800 uomini: André Bucher, [illegible] Schumann, Said Guerni. E per alcuni atleti i risultati ottenuti qui potranno essere il passaporto per il prossimo appuntamento a Edmonton.

Dal canto suo, Herculis si è già ritagliato [illegible] posto di tutto rispetto. Il clima, il periodo, l'atmosfera hanno sicuramente favorito i record che qui [illegible] stati stabiliti e la tappa monegasca l'anno scorso è stata considerata il secondo Meeting Mondiale.

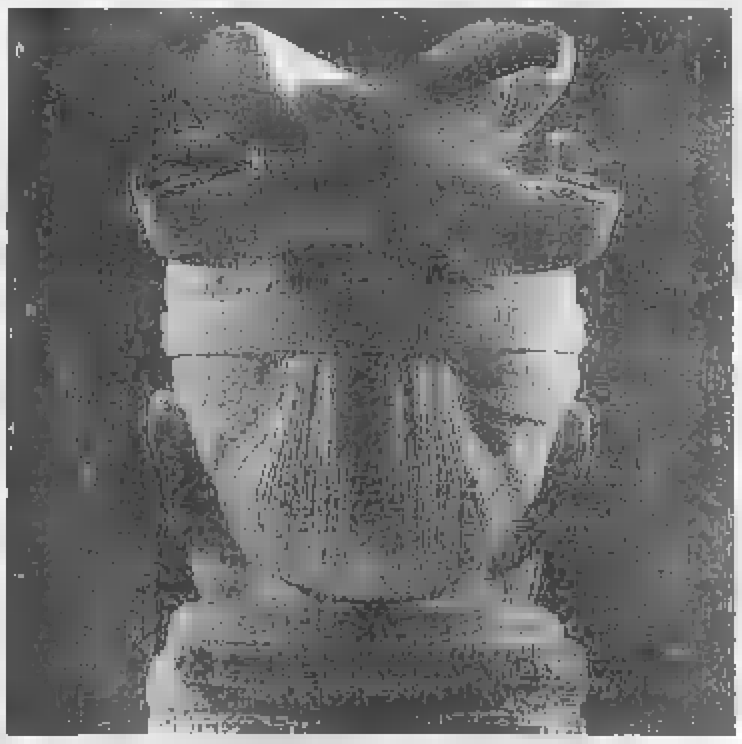


La sfida nei 100 metri con protagonista Tim Montgomery è attesissima nel meeting Herculis che si svolge questa sera sulla rinnovata pista dello Stadio Louis II di Monaco. Al raduno prendono parte tantissime stelle di prima grandezza

APERTA IERI, FINO AL 28 AGOSTO: IN ESPOSIZIONE PEZZI UNICI AL MONDO

La Cina e il primo imperatore una mostra al Grimaldi Forum

E' [illegible] degli appuntamenti più importanti dell'anno. Un'esposizione di altissimo valore artistico, inaugurata ieri al Grimaldi Forum con oggetti eccezionali che riportano al primo imperatore cinese, Quin Shihuangdi, morto nel 221 a.C. Diciotto soldati e 130 pezzi in stato [illegible] perfetta conservazione sono presentati al pubblico in un'area di [illegible] mila metriquadri, nella Sala Diaghilev. Almeno 150 mila visitatori sono attesi per questo evento, che ripercorre la breve vita del primo imperatore, considerato un tiranno visionario [illegible] megalomane, creatore della Muraglia cinese. Il principe Ranieri e l'erede Alberto non sono mancati alla prima e sono rimasti affascinati dagli oggetti esposti. E per capire [illegible] portata dell'iniziativa basti pensare che ci è voluto un finanziamento [illegible] quattro miliardi e mezzo, mentre il valore dei pregiatissimi pezzi giunti a Monaco è di circa 111 miliardi [illegible] lire. L'esposizione di Xian resterà nel Principato fino al 28 agosto.



Un particolare di uno degli esemplari dell'esposizione di Xian, aperta ieri

STASERA AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

[illegible]

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
CHIUSO

DIANA 2. Tel. [illegible] 714
CHIUSO

DIANA 3. Tel. 019-825.714
CHIUSO

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
La tigre e il dragone
Ore 21,15
Lire 12.000-10.000; soci 8000

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Or.: 15-22,30
Lire 11.000-8000 [illegible]

VERDI 2. Tel. 019-97.249.
Scary Movie
Ore 21,40
Lire 12.000-8000

[illegible]
ROMA
Scoprendo Forrester
Ore 21,30
Lire 10.000-7000

[illegible]

[illegible]LOMBO Tel. 0182-640 262
Il sarto di Panama
Or. 20,30-22,30
Lire 10.000-6000-5000

DON BOSCO Tel. 0182-640 263
Le follie dell'imperatore
Ore 21,30.
L[illegible]000

RITZ. Tel. 0182-640 427.
[illegible] mummia - Il ritorno
Or. 20,15-22,30
[illegible] 10.000-6000-5000

ALBENGA

ASTOR. Tel. 0182-50907.
Prima o poi mi sposo
Or. 20,30-22,30
Lire 10.000-6000

BORGHETTO S.S.

ARENA VITTORIA
Shrek
Ore 21
What women want
Ore 22,45
Lire 10.000-6.000

BORGIO

ASTRA
Chocolat
Ore 21,30
Lire 9000-7000

SPLENDOR Tel. 610763
Dinosauri
Ore 21,30
Lire 10.000-6000

FINALE LIGURE

ARENA ONDINA Tel. 692910
Il mestiere delle armi
Ore 21,30 Lire 10000-8000

ONDINA Tel. 692910
Le fate ignoranti
Ore 20,30-22,30
Lire 10000-6000

CARCARE

CORALLO Tel. 692910
Shrek
Ore 21,30
Lire 90000-7000

LOANO

GIARDINO DEL PRINCIPE.
La stanza del figlio
Ore 21,30

LOANESE. Tel. 019-669 901
Shrek
Ore 20,30
Autumn in New York
Ore 22,30
Lire 10000-5000

PIETRA L.

KING
Billy Elliot
Ore 21,30
Lire 9000-6000

SASSELLO

TEATRO SASSELLO
Billy Elliot

SPOTORNO

ARENA ARISTON
La carica dei 102
Ore 21,30 Lire 10000-8000

VARAZZE

VERDI 1. Tel. 019-97 249
Traffic
Ore 21,30
Lire 12.000-8000


Richard Gere in Autumn in New York

GENOVA E PROVINCIA

[illegible]

AMERICA Sala A. Tel. 010-595.91.46
CHIUSURA ESTIVA

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46
CHIUSURA ESTIVA

ARISTON MULTISALA Tel. 010-247.35.49
CHIUSURA ESTIVA

ARISTON 3
CHIUSURA ESTIVA

AUGUSTUS Tel. 010-568.810
CHIUSURA ESTIVA

AURORA Tel. 010-592.625
CHIUSURA ESTIVA

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
CHIUSURA ESTIVA
fino al 26 luglio

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA
fino al 26 luglio

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible] 010-254.18.20
CHIUSURA ESTIVA
fino al 26 luglio

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
CHIUSURA ESTIVA
fino al 26 luglio

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
CHIUSURA ESTIVA
fino al 26 luglio

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
CHIUSURA ESTIVA
fino al 26 luglio

CORALLO MULTISALA. [illegible] 010-586.419
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
Tel. 010-586.419
CHIUSURA ESTIVA

LUX Tel. 010-561.891
CHIUSURA ESTIVA

ODEON Tel. 010-362.82.98
CHIUSURA ESTIVA

OLIMPIA Tel. 010-581.415
CHIUSURA ESTIVA

ORFEO. Tel. 010-564.849
[illegible] ESTIVA

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.461
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.461
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA
Tel. 010-582.461
CHIUSURA ESTIVA

LA SCIORBA
via Adamoli - Molassana
[illegible]
(fino a domenica 22)

ARENA ESTIVA VILLA CROCE
corso Aurelio Saffi
CHIUSO
(fino a domenica 22)

[illegible]

VILLA TIGULLIO.
Le follie dell'imperatore
regia M. Dindal. Animazione
Or.: 21,30

AUGUSTUS.
CHIUSO PER RESTAURI

GRIFONE
Tel. 0185-507.61
Concorrenza sleale
regia E. Scola, con D. Abatantuono, B. [illegible]
Or.: 20,20-22,20

[illegible]

CANTERO.
CHIUSO PER LAVORI

MIGNON Tel. 0185-309.694.
L'erba di Grace
regia N. Cole, con B. Blethyn, C. Ferguson
Or.: 20,15-22,30

[illegible]

[illegible]ISTON Tel. 0185-41.505
Le verità nascoste
regia di R. Zemeckis, con H. Ford, M. Pfeiffer
Ore 21,30

[illegible]
La Gerusalemme liberata
regia T. Conte, scene E. Luzzati.
Ore 21 e 22,30 intero 20.000 ridotti 15.000 bambini 10.000

[illegible]

LA CONCHIGLIA
Tel. 0185-41.505, Via W. Burgo
Ti presento i miei
regia J. Roach, con R. De Niro, B. Stiller
Ore 21,30 ingresso 10.000

[illegible]ADAI

CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO
Ore 21

CASELLA

CINEMA PARROCCHIALE.
Tel. 010-967.71.30
OGGI RIPOSO

[illegible]

EDEN.
CHIUSURA ESTIVA

NERVI

IL SIRO
CHIUSURA ESTIVA

VOLTRI

AMBROSIANO
CHIUSURA ESTIVA

CICAGNA

CINEMA FONTANABUONA MOGLEONE
CHIUSURA ESTIVA

RECCO

CINEMA RECCO (Campo sportivo via Licati)
Scoprendo Forrester
regia G. Van Sant, con S. Connery e R. Brown
Ore 21,30

[illegible]

CENTRALE Tel. 0185-206.033
Ti presento i miei
regia J. Roach, con R. De Niro, B. Stiller
Or. 16,10-18,15-20,20-22,20

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA
CHIUSURA ESTIVA

FRITZ LANG
CHIUSURA ESTIVA

MICKELODEON Tel. 010-589.640
CHIUSURA ESTIVA

TEATRI

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO STABILE - Sala Duse.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORÀ
OGGI [illegible]

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
OGGI RIPOSO

AUDITORIUM E. MONTALE
OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR Tel. 61978
OGGI RIPOSO

[illegible]ENTRALE Tel. 0183-63971
Chiedimi se sono felice
Orario 20,15-22,40
Lire [illegible]000

DANTE Tel. 0183-293620
Chiuso per ferie fino al 31-7

IMPERIA. Tel. 0183-292745
Il sarto di Panama
Orario 20,30-22,40
Lire 10000-7000

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel. 0183-495930
Il nemico [illegible] porte
Ore 20,30-22,40
Lire [illegible]

SAN BARTOLOMEO AL MARE

SMERALDO (estivo).
Autumn in New York
Spettacolo unico ore 21,15
Lire 9000-7000

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL
Tel. 0184 43440
Amori in città...
Spettacolo unico ore 21,[illegible]
Lire 9000-6000

BORDIGHERA

OLIMPIA
Tel. 0184-261955
Evolution
Ore 20,30-22,30
Lire 8000-[illegible]
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

VENTIMIGLIA

ARENA ESTIVA SCOGLIETTI
Traffic
Spettacolo unico ore 21,30
Lire 8000-6000

SANREMO

ARISTON Tel. 0184-506.060
Pearl Harbor
Orario 18,45, ult. 22. [illegible] 12000, 8000 (mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
Evolution
Orari 20-[illegible]. Lire [illegible], 8000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060
Chiuso per allestimento Città dei ragazzi in programma dal 21 luglio al 10 agosto

[illegible] ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060
Chiuso per allestimento Città dei [illegible] in programma [illegible] 10 agosto

ARISTON ROOF - Sala 3.
Tel. [illegible]
Chiuso per allestimento Città dei ragazzi in programma dal 21 luglio al 10 agosto

CENTRALE.
[illegible]
Shrek [illegible] 15,30, ult. 22,30 Lire 12000; 8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

TABARIN. Tel. 0184-507620
Faccia di Picasso
Orario 15,30, ult. 22,30 Lire 12000, 8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

SANREMESE. Tel. 0184-507.070
Il mistero dell'acqua
Orari 20-22,30 Lire 12000, 8000 (mercoledì giorno lire 8000)

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze delle sale cinematografiche)

LE TRAME DEI FILM


Massimo Ceccherini in una scena del film intitolato «Faccia di Picasso»

A MORTE HOLLYWOOD. Commedia. Il nuovo lavoro di John Waters racconta la storia di un regista che rapisce una petulante attrice al fine di farne una star del cinema underground. ●●●

LE [illegible]TURE DI JOE DIRT. Avventuroso. Lo stravagante Joe Dirt gira nel 1975 gli Stati Uniti alla ricerca dei genitori e nel viaggio incontra personaggi altrettanto strampalati. ●●

BELLA [illegible] MORIRE. Commedia. Un gruppo [illegible] genitori è disposto a tutto pur di assicurare la vittoria in un concorso di bellezza alla propria figlia.

LE BIANCHE TRACCE DELLA VITA. D[illegible]. Un piccolo paese sulle montagne della Sierra Nevada è teatro delle vicissitudini sentimentali dei tre nuovi arrivati: Elene, la figlia Hope e Dalgilsh, incaricato di tracciare la [illegible] linea ferroviaria.

LA CIENAGA. Commedia drammatica. Premio per la migliore opera prima all'ultimo FilmFest di Berlino, il film dell'esordiente Lucrecia Martel ritrae due famiglie argentine in vacanza. ●●●

IL CLUB DEI CUORI INFRANTI. Commedia drammatica. Prossimo ai ventotto anni, Dennis deve ancora scoprire se gli amici che lo circondano sono la componente migliore o peggiore della sua esistenza. Il film è stato presentato nell'ultimo Festi[illegible] Cinegay di Torino. ●●

LE COSE [illegible] SO DI LEI. Commedia drammatica. Cameron Diaz e Glenn Close sono due fra le sette donne di Los Angeles al centro dell'esordio alla regia di Rodrigo Garcia. ●●●

EVOLUTION. Fantasy. [illegible] regista [illegible] «Ghostbusters» Ivan Reitman, [illegible] brillante storia di un'invasione aliena sulla terra: un gruppo [illegible] uomini [illegible] di salvare il pianeta. ●●

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante e comincia a frequentare lui e il suo mondo. ●●

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto [illegible] potenti e amato dalle donne. ●●●

LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventu[illegible] La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia a seminare il terrore. ●●

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. ●●●

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941. ●●●

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●

QUANDO BRENDAN INCONTRA TRUDY. Commedia. Sceneggiato dal romanziere Roddy Doyle, questo esordio nel lungometraggio dell'irlandese Kieron J.Walsh è ambientato [illegible] Dublino e racconta la storia [illegible] solitario insegnante con la passione del cinema che conosce in un pub Trudy, una «ricercata» di cui subito s'invaghisce. ●●

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di De Oliveira s'inizia [illegible] un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita [illegible] improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. ●●●●

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Dal [illegible] di John Le Carré, la vicenda del miglior sarto di Panama ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandato in missione. ●●●

SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre amici partano una sera di «scambiarsi la vita», il giorno dopo l'idea si concretizza.

SHADOW HOURS. Drammatico. L'ex alcolista Michael Holloway lavora come benzinaio notturno a Los Angeles; un giorno conosce [illegible] misterioso personaggio che [illegible] convince a ricominciare a frequentare il mondo da cui cercava di tenersi lontano. ●●

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammati[illegible]. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia [illegible] una famiglia [illegible] cui [illegible] abbatte la perdita del figlio. ●●●●

TESIS. Thriller. La studentessa Angela sta preparando la tesi sulla violenza nei film e s'imbatte nella videocassetta di [illegible] film che ha [illegible] la morte del professore. ●●●

THE REPLICANT. Azione. Jean-Claude Van Damme è uno spietato serial killer braccato da un cinico poliziotto, disposto a tutto pur di assicurarlo alla giustizia.

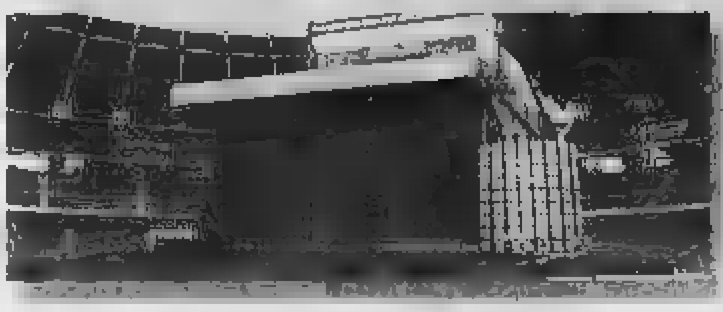
TRA DUE DONNE. Commedia drammatica. Il film in costume dell'esordiente Alberto Ferrari è ambientato nel 1914 e narra la storia di un giovane capitano che s'innamora della sposa di un anziano consigliere di Cassazione. ●●●

LA [illegible] CARTER. Azione. Silvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini e torna a Seattle deciso [illegible] vendicare la morte del fratello assassinato.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel film di Gabriele Muccino. ●●●


GRANDI MOBILI
A PREZZI ...DA FAVOLA!
TECNOLOGIE AVANZATE, ATTENTE SELEZIONI
E GRANDI PIANI DI ACQUISTO
PER GARANTIRVI SEMPRE I MOBILI MIGLIORI
AL PREZZO PIU' CONVENIENTE!
onda
Cucina con anta in laminato, vari colori, bordo alluminio, piano in forte spessore (6 cm), come foto
£ 3.580.000
(€ 1.848,92)
web
Parete in ciliegio, con anta scorrevole, come foto
£ 1.380.000
(€ 712,71)
titti
Cameretta a ponte doppio, disponibile in vari colori, come foto
£ 1.580.000 (€ 816,00)
Letto "arco"
in metallo, con rete a doghe, cad. £ 158.000 (€ 81,60)
VIENI A RITIRARE IL NOSTRO RICCO CATALOGO, CON TANTISSIME GRANDI PROPOSTE!
...SIAMO APERTI AD AGOSTO!
happy
Armadio ad angolo, con vano TV, come foto
£ 1.180.000
(€ 609,42)
nuvola
Salotto componibile con penisola, disponibile in tessuti di serie, come foto
£ 750.000 (€ 387,34)
IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO E DUE ANNI DI ASSISTENZA COMPRESI NEL PREZZO!
ASTA del MOBILE
il marchio che contraddistingue i mobili prodotti e commercializzati da
CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, 16 · Tel. 0172.382.760 · Fax 0172.382.754
e-mail: info@astadelmobile.it
MILLENNIUM
FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 · Tel. 019.681.043 · Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it
IMMAGINE
www.astadelmobile.it
SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO - LUNEDI' CHIUSO TUTTO IL GIORNO
DAL MARTEDI' AL SABATO: ORARIO CONTINUATO
IDEACOMUNICAZIONE

POI IL CONCERTO DELLA BAND IRLANDESE



TUTTO [illegible]

Esaurito allo stadio Delle Alpi per gli U2. Non c'è più un biglietto, [illegible] stati venduti tutti i 71.600. «Peccato non sia stato possibile organizzare una seconda data, [illegible] anche una terza, avremmo fatto il completo - dice Fran Tommasi, l'organizzatore. - Per il concerto abbiamo avuto quasi trecentomila richieste». Nel [illegible], il tour italiano di Bono e soci raccolse 314 mila spettatori. Dopo la ressa durante le prevendite dei voucher, che [illegible]no lasciato insoddisfatti molti fans, nelle ultime ore era riapparso qualche migliaio di biglietti, spariti nell'ultimo assalto ai box office. Secondo l'organizzazione, il motivo di questa [illegible] disponibilità [illegible] «l'agibilità superiore al previsto». Ieri mattina presso la rivendita Ricordimediastores [illegible] rimasti circa 300 biglietti. Spiegazione: [illegible] quelli più cari, di tribuna numerata. A proposito di voucher (e [illegible] multa miliardaria in arrivo agli organizzatori) Tomasi [illegible] dichiarato che la Guardia di Finanza è entrata nella sede della 2B, a Reggio Emilia, [illegible] «si è conclusa senza sequestri, multe e non sono state riscontrate irregolarità. In materia di voucher - ha concluso -, la legge è poco chiara e comunque dispone che l'incasso del voucher sia registrato cinque giorni dopo il concerto»

Tra zaini e sacchi a pelo ecco il popolo degli U2

In piazza Carlo Felice e alla stazione di Porta Nuova l'incontro tra i fans di Bono Vox e i giovani in attesa di partire per Genova «Un vero peccato la concomitanza di questi due avvenimenti»

Claudio Giacchino

U2 e G8. E' proprio vero che la vita è tutta una sigla. Prendiamo, a [illegible]empio, le due coppie di giovani che ieri pomeriggio, zaino in spalla e cappuccio del kway per misero riparo al temporale, ciondolavano nel deserto attorno allo stadio. Volevano dare una sbriciata al mega palco appena montato e cercavano la città dei saccopelisti ignari [illegible] quest'urbe, fondata dentro l'arena del Palastampa, sarà abitabile solo dalle 18 di oggi.

Frustrati nella doppia speranza di vedere in anteprima [illegible] palco e utilizzare [illegible] città degli zaini, non [illegible] sono prese troppo: «Torneremo in centro, ci uniremo agli altri fan di Bono e a quelli in partenza per il G8». Gli uni e gli altri hanno scelto la stazione di Porta Nuova e [illegible] giardini di piazza Carlo Felice. Tra canti, strimpellate sulle chitarre e ripasso dei cori da urlare [illegible] Genova, qualche decina di ragazzi e ragazze sono gli attori di una festa mobile nel cuore di Torino: fraternizzano chi aspettando il concerto e chi il treno per la trasferta «di battaglia» (definizione dei diretti interessati) contro i potenti del mondo.

Comune alle due truppe: [illegible] spirito antiglobalizzazione e l'abbigliamento, ché zaini e sacchi a pelo sono una divisa. Comune anche il desiderio, quasi impossibile da realizzare, di essere presenti agli U2 e al G8. L'esaudirà solo il leader della band di Dublino: stasera sarà a Torino, l'indomani andrà a Genova, sembra voglia dire [illegible] suo in una conferenza stampa. Poi, tre [illegible] prima del concerto, tornerà sotto la Mole.

La notizia manda in visibilio i tre giovani svizzeri appena sbarcati a Porta Nuova da Lugano. «Gli U2 sono una festa, sempre. Per viverla in modo completo bisogna arrivare con largo anticipo. Davvero Bono dorme qua? In quale hotel?»

[illegible] può negare un'informazione [illegible] a una gioventù tanto stoica e sognatrice? Eh no, che non si può. Risultato: gli svizzerotti stanotte la passeranno davanti all'albergo nel quale dovrebbe scendere [illegible] Voce del rock più ascoltato in Italia (siamo, dopo gli Stati Uniti, il paese che nel mondo più ama gli dei d'Irlanda).

Marco e i suoi amici arrivano da Modena «La fatica non è stata arrivare qui ma evitare [illegible] vero e proprio ricatto del pacchetto ticket+viaggio»

Le due coppie spintesi in esplorazione allo stadio vengono da Bergamo, [illegible] veterani dei concerti degli U2. Di vegliare sul sonno dell'idolo non se lo sognano nemmeno. «Dormiremo nella tendopoli in modo da essere, sabato mattina, tra i primi ai cancelli». Per vincere la corsa [illegible] palco, o meglio, al cuore. La grande passerella che a forma di cuore s'allarga sul prato disegnando un recinto: dentro al quale saranno ammessi poche centurie di fortunati, raccomandati e avanguardisti come i quattro bergamaschi, tutti studenti universitari in Scienza della comunicazione [illegible] architettura: «Ci siamo mossi per tempo per poter vivere l'elevazione a tu per tu [illegible] Bono [illegible] compagni». L'elevazione è spiegabile con il fatto che lo show [illegible] chiama «Elevation tour».

Tra gli avanguardisti, incontrati mentre scoprivano la Torino di piazza Vittorio e la Gran Madre, un manipolo di emiliani. «Modena [illegible] Reggio Emilia, presenti» scherzano. Poi Marco si fa serio: «E' tutto un divertimento. L'unica vera fatica, tro[illegible] i biglietti senza sottostare al ricatto di comperare [illegible] pacchetto ticket+viaggio. Ma lo sa che oltre alle 70 mila lire per entarre nello stadio, ci sono agenzie che pretendono [illegible] farti pagare il viaggio andata e ritorno 220 mila lire? Manco [illegible] portassero in taxi e non in pullman. Però, a noi, vecchi amici degli U2, non ci hanno fregato. Piuttosto, la fregatura è un'altra, che nello stesso giorno ci siano U2 e G8». E', o non è, la vita tutta una sigla?



In città è cominciata l'invasione dei fans degli U2 per il concerto [illegible] sabato al delle Alpi

Al Delle Alpi 70 mila fans

La città è pronta ad accogliere l'invasione

Genova si chiude per il G8, Torino si apre per gli U2. Al concerto della band irlandese manca ormai una manciata [illegible] ore (riflettori su Bono domani alle 21,30). I primi fan sono già arrivati ieri, altri [illegible] attesi oggi al Palastampa, attrezzato per accogliere saccopelisti [illegible] tende. Prenotazioni anche negli alberghi. Domani [illegible] la vista dei settantamila al Delle Alpi sarà spettacolo nello spettacolo.

Il Comune ha provveduto per tempo a distribuire [illegible] prevendite, stazioni, aeroporto, caselli autostradali e punti accoglienza turisti di Turismo Torino, 80 mila pieghevoli («Istruzioni utili per un grande evento»). [illegible] seguito, una guida per muoversi in città nelle prossime ore.

ARRIVO IN [illegible] Lo stadio Delle Alpi è raggiungibile da Porta Nuova con la linea 9, deviata domani verso lo stadio a partire dalle 9. Da Porta Susa: linea 59 fino alla fermata [illegible] via Traves angolo via Druento oppure le linee 72 e 72b fino alla fermata di strada Altessano, di fronte allo stadio.

[illegible] IN AUTO. Per chi attraversa la città, seguire le indicazioni verso lo Stadio delle Alpi. L'uscita consigliata per chi si trova in tangenziale [illegible] Venaria Stadio.

PARCHEGGI. Ai fans del gruppo di Bono Vox ne [illegible] stati destinati due, incustoditi ma gratuiti e serviti da mezzi pubblici. Parcheggio Stura: dall'autostrada A4 (Torino-Milano), uscita corso Giulio Cesare [illegible] dalle statali 10, 11, 590; ha 272 posti. Per lo stadio: linea 51 da corso Vercelli dopo il piazzale Autostrade sino a piazza della Repubblica, poi linea [illegible] fino a viale dei Mughetti angolo [illegible] delle Pervinche: il Delle Alpi è a 200 metri. Parcheggio Pellerina: da tangenziale Nord (uscita corso Regina Margherita) e autostrade A32, A21, A6 e statali 24, 25; ha 1300 posti auto. Mezzi pubblici: linea 9 da corso Tassoni angolo corso Regina Margherita fino al Delle Alpi (dalle 9 di domani), oppure linea 3 dalla fermata di corso Tassoni angolo corso Regina Margherita fino a viale dei Mughetti angolo via delle Pervinche. Domani, dalle 9,30 alle 17,30, presso questi due parcheggi, personale dell'Atm darà informazioni e venderà biglietti per i mezzi pubblici.

PERNOTTAMENTO. Presso il Palastampa, a 70 metri dallo stadio, [illegible] potrà dormire questa sera e domani notte. All'interno del Palastampa c'è posto per 2000 persone; nel piazzale all'esterno c'è spazio per duecento tende e un migliaio di saccopelisti. Costi: 9000 lire all'interno del Palastampa; 15000 a tenda (propria) nel piazzale. In funzione servizi igienici e bar. Apertura da oggi alle 18. Porte chiuse dopo le due di questa notte e riapertura alle 6. Domani sera: ingresso sino a un paio di ore dopo il concerto e chiusu[illegible] sino alle [illegible]. Per facilitare l'andirivieni fra chi entra e chi esce sarà distribuito un braccialetto modello villaggio turistico (rosso [illegible] verde). Informazioni: 011-4459090.

ARRIVO [illegible] AEREO. L'aeroporto di Caselle è collegato dalla linea ferroviaria Torino-Ceres. Si deve scendere alla fermata di Venaria e andare in via Mensa per prendere la linea 72 in direzione Torino.

TRAM E BUS. L'Atm intensificherà - domani dalle 14 alle 21 - il servizio sulle linee [illegible] e 59 di collegamento con lo stadio. Li[illegible] rinforzata anche dopo il concerto (ultima partenza all'una e trenta).

[illegible]. In previsione di una difficile situazione di viabilità nei pressi dello Stadio, il Comune attiverà (domani dalle 10 alle 20) un numero verde presso i vigili urbani: [illegible]2.130.

[illegible] Il cambio voucher-biglietto si può fare anche domani, ma è meglio chiedere conferma presso il box-office di riferimento (potrebbe essere chiuso per ferie...).

IL CONCERTO. Gli U2 cominceranno a suonare alle 21,30, lo stadio aprirà i cancelli alle 14. Ogni biglietto ha un ingresso particolare, segnalato dall'indicazione «Ogni posto un colore - Segui [illegible] tuo colore». L'ingresso Est 1 è a disposizione dei portatori di handicap.

DOPO GLI U2? Ristoranti, pizzerie, bar e birrerie sono stati autorizzati a restare aperti sino alle 3.

INFORMAZIONI. Presso i punti informativi di Turismo Torino (piazza Castello 161), stazione Porta Nuova [illegible] aeroporto); www.comune.torino.it/u2/

Stadio in affitto «Dai 200 milioni pagati nel '94 ai 100 di oggi»

«Per il concerto degli U2, nel 1994, la società concessionaria dello stadio Delle Alpi (la «Publigest», ndr) incassò 200 milioni, oggi il Comune, nella veste di gestore diretto della struttura che sorge alla Continassa, ne incassa circa 100, perché?». Lo domanda Agostino Ghiglia, consigliere comunale e deputato di An, che annuncia: «Presenterò [illegible] esposto alla Corte dei Conti, perché con soli quattro concerti la civica amministrazione ha perso 700 milioni rispetto [illegible] quanto avrebbero guadagnato i privati».

Quali sono i quattro concerti? Secondo Ghiglia, oltre a quello degli U2 che si svolgerà domani, quelli degli «Ac/Dc», di Ligabue e di Vasco Rossi, «visto che la Publigest, ovvero [illegible] concessionaria dello stadio, incassava il 10 per cento dei proventi ricavati dagli staff di quegli artisti (fatti i conti pari a circa [illegible] milioni), mentre Palazzo civico, ne ha avuti complessivamente circa 150.

Per queste ragioni - e in mancanza di una risposta esauriente - An presenterà un esposto alla Corte dei Conti. Perché, secondo Ghiglia, [illegible] Comune avrebbe, quanto meno, «amministrato male [illegible] denaro dei torinesi».

Immediata la risposta del nuovo assessore, Renato Montabone, responsabile delle strutture per lo sport, che, come accade per il «Delle Alpi», talvolta vengono utilizzate per altri scopi. Spiega: «E' impossibile paragonare l'ente pubblico ad una società di gestione privata. Tuttavia le cifre di cui parla il consigliere Ghiglia non sono reali. Per il concerto della band irlandese, ossia degli "U2", il Comune incasserà 138 milioni e [illegible] soltanto cento come afferma il deputato di An».

Per il resto, secondo l'assessore, gli uffici municipali non possono far altro che «applicare le deliberazioni esistenti». Ossia quelle decise e votate dalla precedente amministrazione comunale, quando assessore allo Sport era il professor Ugo Perone.

«Adesso - promette Montabone - affronteremo il problema degli affitti degli edifici e degli stadi destinati a manifestazioni [illegible] concerti. Con l'intenzione di rivedere proprio l'impostazione delle tariffe da far pagare a chi ci chiede di utilizzarle». [g. san.]

SAPER SPENDERE

Un bronzetto da vendere in Francia

Simonetta

TRENT'ANNI fa acquistai da un antiquario la scultura di cui vi allego fotografia - scrive Mariano Gr. dalla provincia di Como -. Porta la firma di uno scultore francese Henri Plé; ha un marchio inciso a fuoco, in cui si legge "Société des bronzes de Paris" con accanto il numero 255-F. [illegible] piacerebbe conoscerne il valore attuale».

Il professor Ferdina[illegible] Viglieno Cossalino precisa: «L'autore della scultura in bronzo che raffigura 'Davide vincitore' è Henri Honoré Plé (Parigi 1853-1922), scultore in prevalenza di vigorose figure maschili di eroi storici o mitologici. Fu artista molto noto che espose al Salon di Parigi sin dal 1877. La maggior parte delle opere di questo artista sono state tirate in numerosi esemplari e tra queste anche questo bronzetto di proprietà del lettore. In Italia, purtroppo, ha un interesse di mercato molto modesto. In Francia potrebbe valere tre o quattro milioni».

★ «I vostri esperti compiono miracoli - scrive Alma da Savona e riescono a dare informazioni anche in casi difficili e con fotografie non proprio belle come sono le mie per questi tre dipinti che sono nella mia famiglia da oltre 50 anni. La firma dell'autore è [illegible]. Minardi 1942 Roma».

Dice l'esperto: «Giancarlo Minardi nato nel 1926, fu pittore naif; i suoi soggetti preferiti furono fiori, nature morte e uccelli, ma anche scene d'interni. Ha un mercato molto locale; i dipinti di sua proprietà possono valere 700-900 mila lire l'uno».

★ Da Diano Marina Gianni Is. chiede notizie su un suo quadro: «La tela ha come soggetto Venezia, non porta firma ma solo una sigla H.L.Venise. È una specie di cartone telato [illegible] sul retro c'è l'etichetta di un corniciaio di Parigi. Mi piacerebbe sapere l'epoca, l'autore e un suo eventuale valore. Chiedo inoltre informazioni su un pittore tedesco o svizzero di nome Otto Leu, nato a Dusseldorf nel 1855 e morto a Berna nel 1922, del quale ho acquistato a un'asta una tela di grandi dimensioni che ha [illegible] soggetto [illegible] mari[illegible] di mio gradimento».

Spiega il professor Viglieno Cossalino: «Il quadro con veduta di Venezia è [illegible] eseguito nella prima metà del Novecento in modo affrettato e approssimativo da un dilettante che si è ispirato a una fotografia. Pertanto, non ha alcun valore commerciale. In quanto a Otto Friedrich Leu, paesaggista e pittore di genere, fu allievo del padre August Wilhelm (1819-1897), artista molto noto. [illegible] stabilì a Berlino dove iniziò [illegible] esporre nel 1887. Ebbe due fratelli, entrambi pittori di paesaggi e animali, August (1852-1876) e Oscar nato nel 1864».

★ «G.M. di Torino ebbe come dono di nozze tanti anni fa un bel bronzo raffigurante [illegible] acquaiolo. La scultura è firmata sulla base G. Parente».

«Giovanni Parente - precisa l'esperto - scultore napoletano è stato attivo tra la fine dell'Ottocento e la prima metà del Novecento. È probabile che non sia un pezzo unico, pertanto il suo valore è piuttosto modesto, circa un milione».

★ In breve. Per Francesco D. di Moncalieri: «Il suo quadro è uno dei tanti dipinti da arredamento eseguiti a fine Anni 50-60 per gallerie minori e mobilifici da autori [illegible] firmavano con nomi inventati; valore 200 mila». Nessun valore per il crocifisso di Feli. Per Angela dalla provincia di Novara che ha un orologio da taschino del nonno: «La Casa Roskoff (Svizzera) iniziò a costruire orologi da taschino con meccanismi semplici con solo tre ruote nel suo ingranaggio. Divennero di moda all'inizio del Novecento sia per la curiosità del quadrante e delle casse sia per i bassi costi». Secondo [illegible] professor Viglieno Cossalino questo orologio da taschino può valere circa 150 mila lire. Per Angioletta: «Dovrebbe trattarsi di una litografia a colori di Michele Cascella (1892-1899) e raffigura Portofino. Non essendo questa litografia numerata, non si può stabilire la tiratura. Il suo valore potrebbe essere 500-600 mila».

simonetta.conti@lastampa.it

LETTERA DELLA REGIONE

C[illegible] a Zaccaria «Molti in Piemonte [illegible] captano [illegible] 3»

«La terza rete televisiva della Rai, in molte zone del Piemonte non si capta». A sollevare l'annoso problema, già più volte [illegible] noto a vari livelli all'ente televisivo di Stato, è stato questa volta il presidente del Consiglio regionale Roberto Cota che saltando qualsiasi quadro intermedio ha inviato una lettera al presidente del Consiglio [illegible] Amministrazione [illegible] Rai Roberto Zaccaria. «In molte zone del territorio della nostra regione - scrive Roberto Cota - non [illegible] capta il segnale di Raitre Piemonte, ciò con particolare riferimento alle province di Alessandria, Novara e Verbano Cusio Ossola. Devo dirLe che il problema viene ciclicamente sollevato, anzi riproposto a diversi livelli, dalle popolazioni interessate e dagli amministratori locali. Sono certo che una soluzione sia possibile in tempi brevi e che la stessa contribuirà all'efficienza del servizio pubblico».

POLEMICHE SUL G8 | ALLA VIGILIA DEL VERTICE



CGIL, FIOM CONTRO LA [illegible]

Domani alle 7 da largo Brescia, nei pressi della sede della Cgil, partiranno per Genova 30 pullman speciali. Si calcola che in tutto dall'area torinese affluiranno nel capoluogo ligure quasi 3 mila persone, appartenenti a decine di associazioni che si riconoscono nel Torino Social Forum. Dice Raffaello Renzacci della sinistra della Cgil: «Il nostro obiettivo era di portare a Genova un migliaio di persone invece abbiamo già raggiunto le 2 mila adesioni». Con i sindacalisti della componente Lavoro-Società ci saranno anche i metalmeccanici della Fiom (nella foto il segretario, Giorgio Cremaschi) che, al contrario della confederazione sindacale, ha deciso di aderire alla manifestazione organizzata dal Genoa Social Forum

Rutelli ai ds: un errore sfilare a Genova

«Chi ha avuto responsabilità di governo dovrebbe astenersi»

Giuseppe Sangiorgio

«Chiunque voglia andare a Genova, per partecipare alla protesta, lo faccia. E' tuttavia evidente che chi ha avuto responsabilità di governo non può andare in cortei che portano avanti discorsi più o meno condivisibili, anche se oggi è in posizioni diverse dal passato». Francesco Rutelli, ieri alla Galleria d'Arte Moderna, non ha avuto dubbi, lui con le «Tute bianche» non ci sarà, anche se subito dopo ha detto: «Non voglio polemizzare con nessuno, ognuno, lo ripeto, può agire [illegible] meglio ritiene ed è degno di rispetto».

[illegible] pomeriggio torinese, l'ex candidato premier dell'Ulivo ha affrontato nu[illegible] temi di una stagione politica nella quale, ha ammesso, «la Casa delle Libertà ha vinto, non solo grazie alla propria massiccia presenza mediatica, ma anche per aver imparato a lavorare fra la gente».

Adesso, secondo il leader, si tratta di preparare il terreno per la riscossa. Fra [illegible] anni e con lo slogan «In Italia cresce la voglia di primavera», che, secondo l'ex sindaco di Roma non è altro che la rappresentazione [illegible] realtà in cui la Margherita è determinante per la futura vittoria del nuovo Ulivo.

Alla tribuna, oltre a Rutelli, c'erano i segretari del Ppi, Alessandro Biziak e Tommaso Panero, il coordinatore dei Democratici, Mauro Marino, Renato Montabone per l'Udeur, e Piera Levi di Montalcini. In platea (gremitissima) [illegible] deputati - da Merlo a Cambursano, da Vernetti a Morgando - ed amministratori.

Rutelli, annunciando la nascita della nuova Margherita, un soggetto politico che alle scorse elezioni per Palazzo Civico si è rivelato il primo partito del centro-sinistra, ha detto che la gente ha voglia di centro. Ed ha annunciato che, in Parlamento incalzerà il governo berlusconi punto per punto, partendo dalle verifiche sul tanto reclamizzato buco economico, su cui il ministro del Tesoro, Tremonti, «ha cambiato almeno cinque versioni, facendo scoprire, nell'ultima, che il buco non esiste». Un «balon d'essai» che, secondo Rutelli, tuttavia, è restato nelle orecchie degli italiani, a dimostrazione della «potenza dei mass-media».

Rutelli ha concluso con una speranza. «Alle prossime elezioni nazionali - ha detto rivolgendosi alle centinaia di persone [illegible] alla Galleria d'Arte Moderna - la Margherita deve puntare ad una quota del 20 per cento. Solo così l'Ulivo potrà tornare al Governo. Ma, attenti, senza calpestare il territorio altrui, e senza fare gli errori [illegible] da altri in passato, quelli di pensare di rappresentare tutti». Un discorso rivolto ai Ds, che dovranno trovare la loro strada «nell'Ulivo, a fianco di una Margherita che nasce - come ha spiegato l'onorevole Gianni Vernetti, per rafforzare il centro-sinistra». Anche grazie al lavoro degli oltre 100 comitati Rutelli, che ieri, in Piemonte, sono stati sciolti, per far spazio ai «comitati per il Nuovo Ulivo».



Francesco Rutelli all'incontro nel salone della Galleria d'Arte Moderna

PORTA NUOVA BLINDATA IERI MATTINA PARTITO IL PRIMO CONVOGLIO DI CONTESTATORI

In viaggio armati di pistole ad acqua

Dagli autonomi ai pacifisti, tutti sul treno degli antiglobal

reportage

Maurizio Tropeano

inviato a Genova

«Ciao Paolo, mi raccomando». Il bacio sulla guancia e lo sguardo un po' preoccupato del padre accompagnano questo [illegible] diciassettenne nel suo viaggio verso Genova. Zaino in spalla, scarpe da ginnastica, bermuda e una maglietta psichedelica si avvia con decisione a superare lo sbarramento di una [illegible] di agenti della polizia che presidia il binario 12 di Porta Nuova. Se non ci fossero quelle divise sembrerebbe la partenza di una gita di classe un po' affollata. Paolo deve solo aspettare che si smaltisca la coda. Mattia, invece è sfortunato. E' un punk-bestia con la cresta rossa e in dieci metri subisce tre perquisizioni. Gli sequestrano una maschera con la faccia di Berlusconi, un paio di paragomiti: «E' incredibile. L'importante è partire perché oltre al fatto che è assurdo che poche persone decidano i destini di tutti [illegible] profondamente contrario alla zona [illegible]. La sfonderai? «Sono non violento».

Sarà, ma intanto legge con attenzione il «piccolo manuale per manifestanti anti G8» che Bianca distribuisce [illegible] i sessanta ragazzi del coordinamento studentesco appena il treno lascia i binari. Alla [illegible] in mano alla polizia sono rimasti tre caschi da minatori, due [illegible] di bandiera di plastica dura, una serie di parastinchi e le maschere del Cavaliere. Gabrio e giovani comunisti (riconoscibili dalla maglietta nera con la scritta [illegible] G8) [illegible] riusciti a far passare maschere antigas - l'ultimo modello costa [illegible] mila lire - occhialini, materassini di gomma, che andranno ad arricchire le protezioni delle [illegible] bianche.

Bianca, sfonderete la zona rossa? «Ma qui siamo studenti, anche giovanissimi, di quattordici anni». Come Giulia, che però sembra una veterana della piazza: «Evitate creme solari perché trattengono i gas. Poi indossate camicie e pantaloni lunghi, e non scordatevi il k-way perché è idrorepellente».

Anche Paolo sfoglia quelle pagine [illegible] di Internet con l'indicazione dei possibili reati contestati, del comportamento da tenere, le piantine della città. Il manuale viene distribuito agli occupanti di tre vagoni perché se è [illegible] che sul treno [illegible] saliti «buoni e cattivi», è anche [illegible] che i posti [illegible] stati occupati secondo quelle che il Gsf chiama «affinità»: pacifisti, gruppo Abele, comitato Chiapas, anarchici, e poi Giovani Comunisti e ragazzi dei centri sociali, [illegible] quelli di Askatasuna quasi separati in casa.

Paolo è eccitato. In questo viaggio interminabile (6 ore) con giro turistico (via Voghera-Val di Magra-La Spezia) pranzo al sacco, uso [illegible] di spinelli, vino e birre percorre decine di volte quei vagoni. «Sono anni e [illegible] che [illegible] si vedeva un simile movimento. C'è di tutto». Già, c'è di tutto. Ecco Giovanni Amadura, che di anni ne ha un bel po' di più ed è uno dei militanti storici dell'autonomia, spiega: «La differenza con il passato? Beh, questa volta abbiamo organizzato un treno, generalmente li assolivamo». Ecco Marisa, 62 anni è del comitato Chiapas, sulle piazze dal 1952. La differenza? «Questa volta c'è una grande capacità organizzativa della base».

Gli obiettori [illegible] gli unici ad aver portato una chitarra. Li [illegible] sentimento di «tolleranza zero» nei confronti dei Ds: «Con quale faccia scendono in piazza, proprio loro che hanno portato la guerra nei Balcani?». La violenza? «C'è una piattaforma programmatica che ci unisce, [illegible] di piacciono scudi e protezioni, L'importante è la radicalità dei contenuti».

Paolo ascolta, fa cenni di consenso, saluta con affetto Abdel e Luca. Rappresentano i migranti del Gruppo Abele e portano un documento dove si dice. «Siamo scappati per vivere in un modo migliore ma non in questo». Li accompagna anche Susanna Ronconi, l'ex terrorista che oggi e domani farà «la ronda dei diritti umani per chi è detenuto per un mondo senza prigioni, tortura e pena di morte».

Sono le tre e mezzo quando Paolo scorge il mare. Nell'ultimo scompartimento si combatte una durissima battaglia a colpi di pistole ad acqua. Un'ora dopo ecco Quarto. Il «muro di Genova» è poco distante ed ha una forza di attrazione impressionante. Si avvicinano in tanti. Lo toccano. Sembra quasi un pellegrinaggio al muro del pianto. Paura? «No. Abbiamo già vinto. Abbiamo messo in una gabbia, anche se dorata, i potenti della terra».



Controlli alla stazione di Porta Nuova per il convoglio partito per Genova

Specchio dei tempi

«Torino tutela la privacy dei futuri sposi» - «Così si è avverato il mio sogno di orfana» - «Dopo lo show di Beppe Grillo nel fango grandi affari per le lavanderie» - «Basta l'autocertificazione» - «Più alberi»

L'assessore comunale ai Servizi Demografici ci scrive:

«Non so a quale Comune si riferisse il lettore che lamentava la violazione della privacy sulle pubblicazioni di matrimonio. A Torino sul documento esposto al pubblico compaiono esclusivamente le generalità e il Comune di residenza degli sposi, non certamente l'indirizzo, né la data del matrimonio, che può avvenire per legge entro 180 giorni dalla pubblicazione».

Giuseppe A. Lodi

Una lettrice ci scrive:

«Ho [illegible] anni e una laurea in lingue e letterature straniere. Da poco insegno inglese, aspirazione che avevo fin da piccola e che [illegible] riuscita finalmente a realizzare. Scrivo proprio a questo proposito: [illegible] rimasta orfana di padre all'età di cinque anni. Mio papà era un maresciallo dei carabinieri ed è morto per cause di servizio. Per questa ragione mia madre mi [illegible] a un'associazione chiamata Opera Nazionale Assistenza Orfani Militari Arma Carabinieri, la quale mi ha sostenuto sia economicamente che psicologicamente per tutta la durata dei miei studi, dalle scuole elementari fino alla laurea. Vorrei sottolineare, inoltre, che i sussidi destinati agli orfani che frequentano la scuola con profitto provengono direttamente dagli stipendi dei dipendenti dell'Arma iscritti all'Opera. Ora che i miei studi si sono conclusi, ho sentito il bisogno sincero di ringraziare e di rendere merito pubblicamente a questa Opera, forse troppo poco conosciuta».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mi unisco al coro di proteste per lo spettacolo di Beppe Grillo a Collegno (*ndr, [illegible] oltre cento le lettere di lamentele giunte a Specchio dei tempi*). Quello che in tutti i suoi spettacoli si presenta come il difensore dei cittadini dovrebbe impegnarsi a far restituire il prezzo del biglietto alle centinaia di persone che non hanno visto lo show a causa del violento temporale [illegible] anche a quanti sono rimasti per ore con i piedi immersi in dieci centimetri di fango ed hanno speso decine di biglietti da mille in lavanderia per ripulire i vestiti.

«Che dire poi di chi, arrivato con largo anticipo ha scoperto che si doveva restare tutti in piedi per ore ed ha rinunciato: O di chi bagnato dalla testa ai piedi ha chiesto di uscire dal Parco per andare a cambiarsi gli abiti e poi non ha più avuto il permesso di rientrare perché il biglietto era già strappato?».

Segue la firma

L'assessore comunale al Sistema Educativo ci scrive:

«In merito a quanto affermato dal lettore Leonetti si precisa che per la refezione scolastica [illegible] alle medie il Comune di Torino non è richiesto quanto indicato nella [illegible] lettera di protesta. In città solo chi richiede la quota agevolata deve indicare, con autocertificazione, l'ammontare del reddito denunciato nell'anno in corso (per quello precedente) ed altri particolari indicati nella domanda per la quota ridotta. Sono voci che appaiono nel Cud e sull'Unico e servono all'economo per calcolare la quota da applicare. In alternativa, se l'utente preferisce, può consegnare la copia dei documenti di reddito. Nel caso di utenti del Nido, servizio a domanda individuale, le richieste di usufruire di tariffe agevolate devono essere corredate da autocertificazione dell'Isee (Indicatore situazione economica equivalente)».

Paola Pozzi

Un lettore ci scrive:

«Sono un laureando in Fisica dell'ambiente. Gli scienziati non hanno mai enunciato - come sostiene un lettore - teorie risolutive circa l'effetto serra, che ci permette, comunque, di non [illegible]re temperature costantemente inferiori allo zero. All'uomo, inoltre, compete il controllo di una parte di CO_2 pari al 3% circa sul totale delle emissioni in atmosfera. Gli studi attuali non sono in grado di prevedere gli effetti delle nubi e degli aerosoli (le polveri) sul clima.

«Per questo il gruppo Geofit del nostro Istituto di Fisica si occupa, sperimentalmente, di polveri in atmosfera e della loro relazione [illegible] le nubi. Il lettore sottolinea un problema.

«Noi produciamo calore in modi impensati. Parlo, ad esempio, dell'uso dei climatizzatori presenti, addirittura, sugli autobus! Risoluzioni?

«Le piante (nei primi 15 - 20 anni di vita) ed il fitoplancton fissano la maggior parte del carbonio presente in atmosfera. Dunque, per quanto ci riguarda, piantiamo e trattiamo bene le piante "giovani" e non riscaldiamo, per un momentaneo [illegible] di benessere, l'atmosfera».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


QUEST'ESTATE NON PARLARE CON NESSUN ALTRO.
Panasonic GD 35 Wap
a solo 249.000 lire.
omnitel
vodafone
IDEE IN GRADO DI CAMBIARE IL MONDO

Serata clou per il 18° Festival, che si avvia felicemente alla conclusione

Villa Faraldi, omaggio a De Andrè

Con le musiche dell'amico Vittorio De Scalzi

VILLA FARALDI

Per sottolineare la genovesità che [illegible] legava a Faber, proporrà anche una sua personale versione di «Creuza de ma». Ma, nell'omaggio che Vittorio De Scalzi, fondatore e leader storico dei New Trolls, renderà a Fabrizio De Andrè, grande spazio verrà dato anche alla collaborazione con l'indimenticabile amico, con il quale ha realizzato gli album «Senza Orario e Senza Bandiera» e «Non al denaro, [illegible] all'amore nè al cielo».

Questa sera, a Tovo (ore 22,30) il 18° Festival di Villa Faraldi ricorda un grande della canzone e della poesia, per il quale è riduttivo l'abusato termine di cantautore: non a caso, in un «Premio Tenco» di qualche anno fa, Fernanda Pivano aveva sostenuto che sarebbe ora di smetterla di definire De Andrè [illegible] Bob Dylan italiano e bisognerebbe invece cominciare a indicare Dylan come il De Andrè americano».

Un evento di grande raffinatezza: «A due anni dalla scomparsa del musicista, un altro ligure che [illegible] lui ha condiviso progetti e produzioni [illegible] ripercorre la poetica. Autore di canzoni per artisti del calibro di Mina, Anna Oxa e Ornella Vanoni, De Scalzi [illegible] cimenta con la storia dell'amico Fabrizio, cantandone i brani dei primi album realizzati insieme, e quelli scritti per i [illegible] Trolls», sottolinea il regista Renzo Sicco, che cura la direzione artistica del Festival.

E così, coadiuvato da un gruppo [illegible] cinque ottimi musicisti, Vittorio De Scalzi (del quale, di recente, La Stampa ha riproposto il Cd del celebre «Concerto Grosso») reinterpreta i brani intorno ai quali si sono intrecciate la carriera e la storia di De Andrè e [illegible] complesso che negli anni Settanta ha costituito l'italica risposta al dominio del pop inglese. Un'ora di concerto dal sapore acustico, nella quale De Scalzi ripercorre a ritroso nel tempo trent'anni di musica italiana, attraverso le [illegible] canzoni e le sue esperienze.

Ma, come sempre accade in questo evento, crogiuolo di espressioni artistiche, la serata propone, oltre alla musica, anche teatro e letteratura, attraverso il commosso ricordo di Lalla Romano [illegible] di cui si parla qui accanto, arte e gastronomia. Alle 21, il sindaco Giacomo Chiappori e il professor Lorenzo Civiero presenteranno il libro «Da Herman Hesse [illegible] Paese delle Nevi» di Viviana Spada e la mostra degli acquerelli, dipinti su seta e riproducenti opere dello scrittore tedesco (Premio Nobel e autore del celebre «Siddharta»), realizzati da Antonella Cotta.

A fine spettacolo, un altro elemento di connubio [illegible] Liguria e Piemonte: la tradizionale degustazione, curata direttamente dal Premio Grinzane Cavour, che offrirà prodotti enoalimentari pie[illegible] per ospitare poi in alcu[illegible] delle proprie manifestazioni nelle Langhe e nel Roero l'olio extravergine di oliva e altre specialità di Villa Faraldi. [s. d.]





Vittorio De Scalzi è il protagonista del concerto di stasera a Tovo con il quale il Festival ricorda Fabrizio De Andrè

VOCE E ARPA [illegible] RICORDARE LALLA ROMANO

Un prologo al concerto con l'attrice Gisella Bein Accompagnata da Valenta, legge passi di un libro

VILLA FARALDI

Alla terra e al mare di Liguria era molto legata: trascorreva ogni anno i mesi di maggio e di settembre nella sua casa di Bordighera, al dolce clima primaverile e autunnale della regione che tanto amava. E a Lalla Romano, scomparsa proprio alla vigilia della manifestazione, il Festival di Villa Faraldi dedica questa sera un commosso ricordo.

Alle 22, a Tovo, prima dello spettacolo-concerto di Vittorio De Scalzi, l'attrice Gisella Bein, che [illegible] la scrittrice piemontese intratteneva da tempo una corrispondenza epistolare, accompagnata all'arpa da Vittorio Valenta, interpreterà alcuni brani tratti da «Nei mari estremi» (Mondadori), l'opera in cui l'autrice, nel suo tipico stile, sintetico e asciutto, racconta la propria vicenda sentimentale e umana.

Attraverso la voce e il talento artistico della Bein, che dopo aver lavorato con il Gruppo della Rocca e [illegible] compagnie di Renzo Giovampietro e di Enrico Maria Salerno, è tra i pilastri di Assemblea Teatro (e gli interventi musicali di Valenta), sarà quindi reso un affettuoso tributo alla Romano, Premio Strega nel '69 con «Le parole fra noi leggere».

L'iniziativa è realizzata [illegible] sodalizio con il prestigioso Premio Grinzane Cavour: «Un fuori programma nato dall'esigenza poetica e dal desiderio di un tenero saluto alla Romano, vincitrice del Grinzane Cavour nell'87 con "Nei mari estremi", ed è una splendida occasione, offerta da Villa Faraldi per gustare le meraviglie della memoria», spiega Renzo Sicco, direttore artistico del Festival. [s. d.]





Gisella Bein leggerà passi di «Nei mari estremi», dal romanzo di Lalla Romano

Il cartellone prevede anche «Figurazione», performance itinerante di Silence Teatro

Verso il sipario con Monetti e la Poli

Nelle prossime serate due testi di Dostoesvkij e Benni

VILLA FARALDI

Dopo quella, particolarmente intensa, di oggi, restano ancora tre serate, prima che sulla diciottesima edizione del Festival cali il sipario. Ma lo scorcio finale del cartellone è scoppiettante e propone tre appuntamenti completamente diversi tra [illegible] loro, dove un classico della letteratura russa dell'Ottocento sarà seguito da una «performance» itinerante e da un testo di Stefano Benni, graffiante autore contemporaneo.

Ad aprire la parata, lunedì prossimo, nella minuscola borgata di Tovetto, immersa tra gli ulivi, sarà Fabrizio Monetti, protagonista di «Memorie nel sottosuolo» di Fedor Dostoevskij. C'era già stato, [illegible] Festival, questo attore torinese [illegible] temperamento, che qualche anno fa aveva proposto [illegible] monologo di Tabucchi «Il signor Pirandello è desiderato al telefono». Rappre[illegible] per la prima volta in Australia, alla Trobe University, è stato replicato più volte [illegible] Italia ed ha fatto emergere le doti di Monetti, che con misura e sapiente capacità riesce a catturare il pubblico nei meandri del suo istrionismo affabulatorio.

Il 25, c'è un tuffo all'indietro nel tempo, alle origini di questo Festival, dalle tante curiosità: arriva Silence Teatro con «Figurazione», spettacolo itinerante e carico di suggestioni, liberamente ispirato a «Lavorare stanca» di Cesare Pavese. Lungo i carrugi del capoluogo Villa gli spettatori incroceranno statue autentiche e attori-statua, in un itinerario teatrale che si snoda attraverso immagini, ricordi, suoni, sussurri sempre in bilico tra realtà e sogno. «Figurazione» ha partecipato con successo a importanti manifestazioni europee, dall'Estonia all'Olanda, dalla Spagna alla Slovacchia.

E infine, il [illegible] luglio, ecco la chiusura, [illegible] una grande attri[illegible] che torna sul palcoscenico di Villa: è Lucia Poli, superba pro[illegible]tagonista de «In attesa della catastrofe», sulfureo sberleffo teatrale di Stefano Benni, la cui «Storia [illegible] Onehand Jack» ha trionfalmente inaugurato il 35° Festival di Borgio Verezzi.

Brava, intelligente, spiritosa, [illegible] Poli è unita a Benni dalla sottile [illegible] satirica, dal gusto per il grottesco, dallo sguardo disincantato sulla vita e sull'essere. E «In attesa della catastrofe» è una galleria di personaggi surreali, che la verve della protagonista trasforma in reali e attendibili. [s. d.]

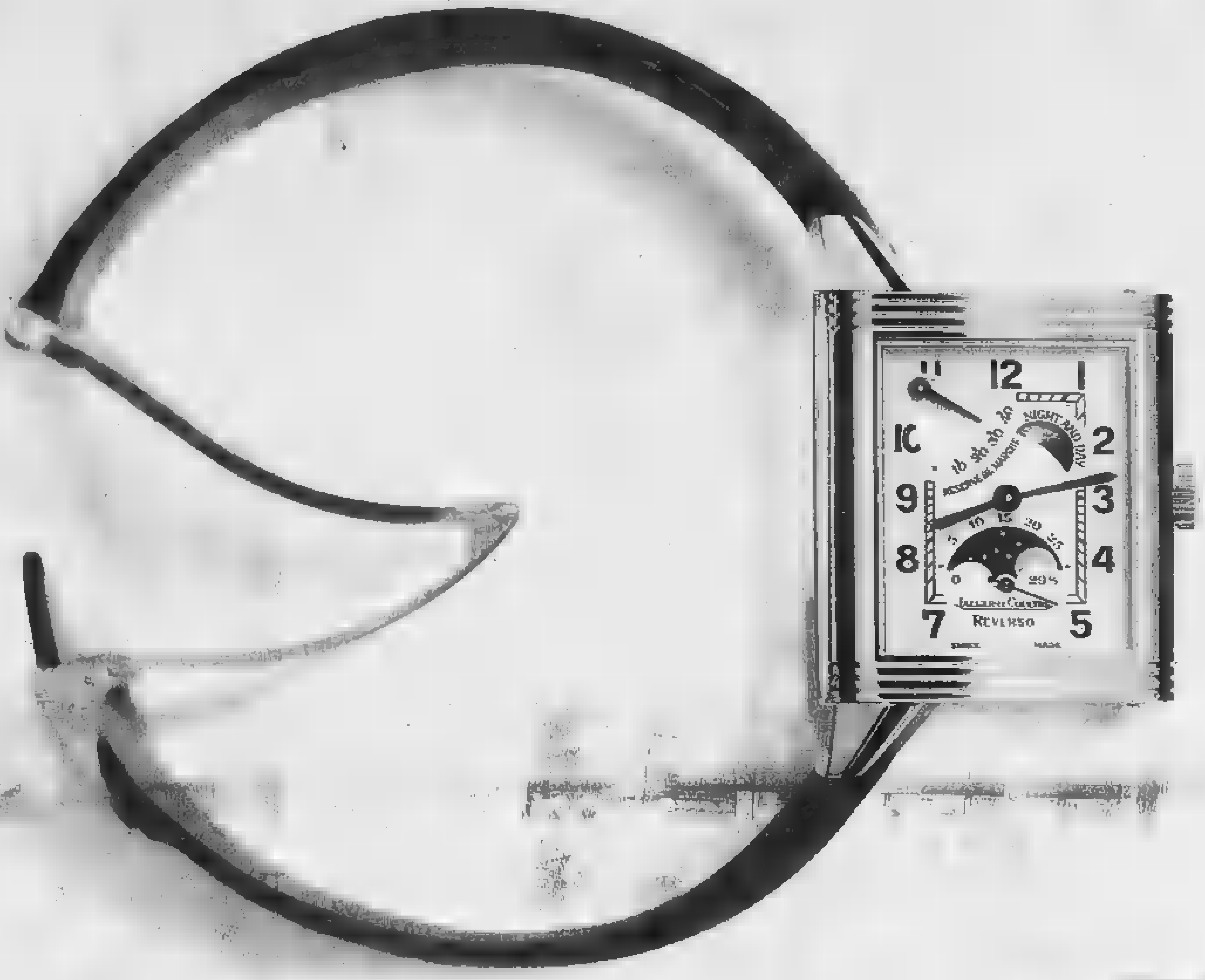


Gli attori di Silence Teatro tra le statue di «Figurazione», in scena il 25 a Villa


Per la vostra estate, una marea di offerte.
Dal 19 luglio all'1 agosto.
dìperdì
OGNI GIORNO MI SORRIDE.
1070 al kg L. 2140 0,55 €
Pasta di semola VOIELLO formati assortiti g 500
6100 al lt 3,15 €
Olio extra vergine di oliva CARAPELLI lt 1
2980 al kg L. 1,54 €
Tonno in olio di oliva NOSTROMO 2 pz. da g 160 cad.
5990 al lt L. 7987 3,09 €
Vino bianco/rosè LANCERS ml 750
3490 al kg L. 13960 1,80 €
Caffè Qualità Rossa LAVAZZA macinato g 250
Frutta e verdura
PREZZO SPECIALE
Angurie rigate
1750 al kg 0,90 €
Zucchine
2750 al kg 1,42 €
Peperoni rossi e gialli
2450 al kg 1,27 €
Prugne bianche
3450 al 1,78 €
Insalata Ortolana g 200
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE
I prezzi possono essere modificati in caso di eventuale errore tipografico, modifiche alle leggi fiscali, cambiamenti di aliquota IVA.


L'ESTATE DEGLI AFFARI
Gruppo Alta Italia
by Ramello
...AD ANDORA
LE GRANDI FIRME
IN PELLE E TESSUTO
A PREZZI DI PURO
COSTO...!
...CAMBIA SEMPRE
LA VECCHIA PELLICCIA
CON UNA NUOVA
FIRMATA RAMELLO
TEL. 0182/86710
www.ramellopellicce.it
info@ramellopellicce.it
APERTO SOLO IL POMERIGGIO
DALLE ORE 16 ALLE 22
IL SABATO E LA DOMENICA
DALLE 10 ALLE 13 E DALLE 16 ALLE 22
CHIUSO IL LUNEDÌ
MARRAKECH ESTATE 2001

Il Tempo e lo Spazio





Reverso Sun Moon

I movimenti degli astri condizionano la Vostra vita? Il Reverso Sun Moon non perde mai il riferimento con il Sole e con la Luna. Un solo gesto per ruotare la cassa e scoprire un altro universo, quello della tradizione Jaeger-LeCoultre e dei suoi movimenti meccanici a carica manuale, argentati... come la Luna.

Abate
GIOIELLIERI DAL 1920

JAEGER-LECOULTRE



IMPERIA~SANREMO

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106, SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 [illegible]-56, FAX 0184 501129

E PROVINCIA



FENOMENO DI PORTATA MODESTA, PER IL DIRETTORE DELL'OSSERVATORIO «NORMALE ATTIVITA' FISICA»

Scossa di terremoto anche in Riviera

Il sisma dopo la mezzanotte con epicentro in Piemonte

IMPERIA

E' stata avvertita anche a Imperia e provincia la scossa di terremoto che l'altra notte, poco prima dell'una, ha colpito alcune zone del Piemonte (Nizza Monferrato soprattutto, dove il terremoto ha raggiunto il sesto grado della scala Mercalli, corrispondenti al 4,1 della Richter).

[illegible] trattato di [illegible] relativamente forte. Ma da [illegible] in Riviera non ha causato danni [illegible] e persone. C'è chi ha chiamato allarmato i centralini delle emergenze e svegliato il direttore dell'Osservatorio imperiese, Nicola Podestà. «Comprensibili i timori per gli abitanti delle zone vicine all'epicentro - dice il responsabile - Da noi invece l'hanno avvertito in pochi e solo ai piani alti. Credo che tali manifestazioni rientrino in una normale attività fisica: [illegible] c'è da preoccuparsi. Dobbiamo pensare [illegible] convivere sempre di più con queste manifestazioni; i terremoti fanno parte della nostra storia geologica».

Molto più forte e pericoloso il sisma dell'altro [illegible] in Alto Adige, dove ha raggiunto l'ottavo grado della scala Mercalli e ha fatto due vittime: una donna rimasta sepolta sotto [illegible] frana e un'altra persona colpita da un infarto, per la paura. (m. v.)



L'Osservatorio meteorologico e sismico di Imperia ha rilevato i dati della scossa

INCHIESTA

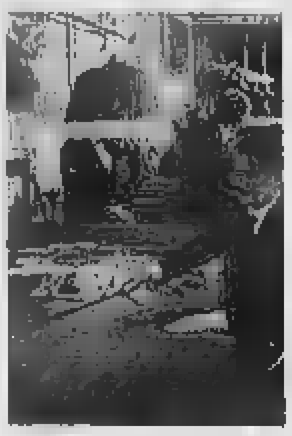


INDAGINI SUI CARAB[illegible] COINVOLTO MAGISTRATO

Avviso di garanzia al giudice Gagliano

SERVIZIO A PAGINA 46

SANREMO



[illegible] DALLA PROVINCIA LA GESTIONE DEL CASINO'

Società con il Comune per rilanciare l'azienda

Gianni Micaletto A PAGINA [illegible]

LIGURIA ESTATE



IL [illegible] DI GIORGIA NELLA CITTA' DEI FIORI

Apre a Villa Ormond rassegna jazz & blues

SERVIZIO A PAGINA 52

IERI ANCHE DUE FALSI ALLARMI BOMBA A OSPEDALETTI E VENTIMIGLIA, ARRESTATI IN STAZIONE TRE ATTIVISTI FRANCESI

Il confine diventa la «Maginot»

Bus da Francia e Spagna, espulsi 20 indesiderati

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

È iniziato ieri il grande esodo dei manifestanti francesi e spagnoli diretti al controvertice di Genova. Intorno alle 11, al valico autostradale di Ventimiglia erano transitati cinque pullman: due provenienti da Barcellona, altrettanti da Parigi e uno da Valencia. A quell'ora [illegible] oltre un migliaio gli antiglobalizzatori che [illegible] già oltrepassato il confine con la Francia, tenendo in considerazione anche gli arrivi al valico ferroviario, dove tuttavia passavano solo convogli di linea [illegible] non straordinari, il cui transito [illegible] stato dirottato alla frontiera di Modane.

La polizia ha svolto attenti controlli documentali e ispezioni ai bagagli, fermando anche corriere di pellegrini di ritorno da Lourdes, ma senza [illegible] disagi. Tre attivisti dei sindacati francesi che si trovavano su uno dei treni speciali e che sono riusciti ad arrivare comunque alla [illegible] Ventimiglia sono stati arrestati o rispediti oltre frontiera. Pare che i tre fossero sulla cosiddetta lista nera degli indesiderabili stilata dal Ministero dell'Interno.

La psicosi del G8 si è fatta sentire anche in città. Un fuoristrada francese, parcheggiato da diverse ore di fronte al commissariato di Ventimiglia privo del contrassegno ministeriale che autorizza la sosta, ha fatto immediatamente scattare l'allarme bomba. E' intervenuto [illegible] artificiere della questura: dopo un'accurata ispezione si [illegible] scoperto che nell'abitacolo c'erano solo effetti personali appartenenti a u[illegible] coppia di turisti. Il veicolo è stato rimosso. Altro allarme in serata a Ospedaletti dove un pacco con scritte anti-G8 è stato abbandonato davanti all'agenzia Domus. Anche in questo caso si trattava di un falso allarme che però ha fatto accorrere decine di carabinieri e gli artificieri.

Tornando [illegible] primo pomeriggio: i pullman provenienti dalla Francia che [illegible] passato il confine al valico autostradale di Ventimiglia [illegible] aumentati di numero, salendo a quindici. Pure [illegible] il protrarsi delle ore i controlli dei documenti sono stati eseguiti in maniera ordinata e a campione.

Il numero dei manifestanti respinti alla frontiera, in quanto privi dei documenti, ammontava [illegible] una ventina. «Una cifra esigua - ha commentato Marco Beltrami, immarcescibile portavoce dei centri sociali imperiesi - se consideriamo l'ingente afflusso di persone».

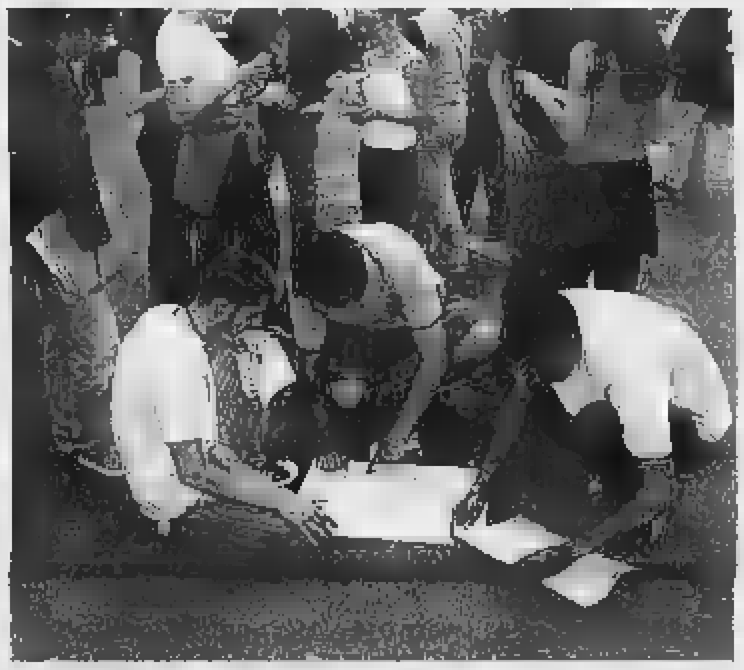
I centri sociali imperiesi han[illegible] organizzato due presidi, uno alla stazione e l'altro sulla A10 per l'accoglienza dei loro compagni.

I controlli relativi all'ordine pubblico non dimenticano entroterra e altre emergenze. So[illegible] 475 in tutto le guardie forestali impegnate in Liguria per garantire la sicurezza e prevenire o spegnere incendi. È quanto si apprende da un comunicato del coordinamento regionale ligure del Corpo forestale. Sono 125 le persone addestrate, con 40 mezzi, occupate per il controllo della città di Genova, mentre gli altri 350 sono stati destinati alla salvaguardia dei «punti sensibili» nelle province di Genova, Savona, Imperia e La Spezia. E' in servizio anche un elicottero.

Il [illegible] infine [illegible] spunto per incontri spirituali. Oggi alle 21, nella chiesa di San Siro, a Sanremo, si terrà una veglia organizzata dalle associazioni cattoliche. Un momento di riflessione pacata e silenziosa, che contrasta con il chiasso e la pubblicità che sta circondando tutto ciò che riguarda il vertice degli otto grandi.



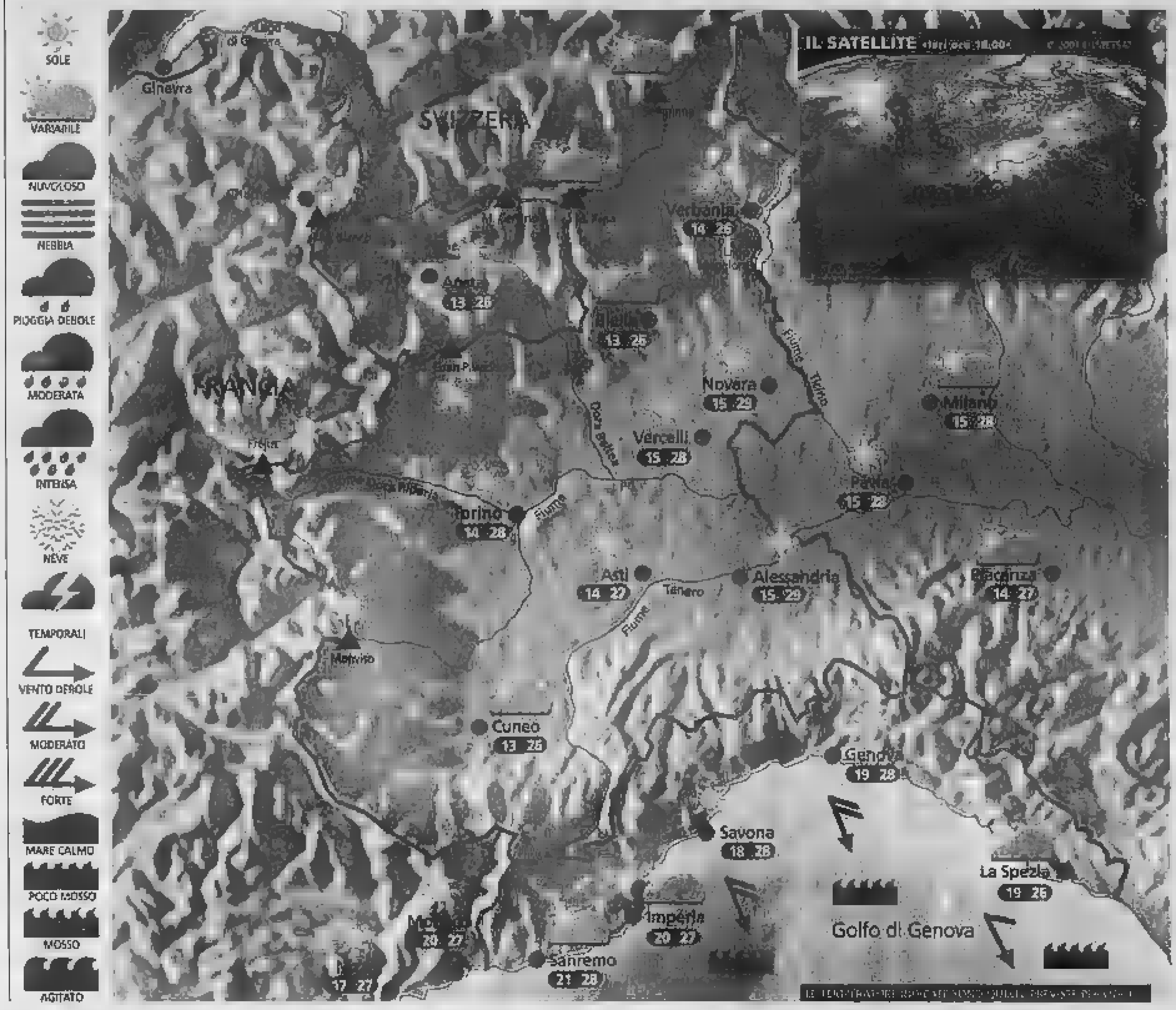
Nella foto di Manrico Gatti alcuni contestatori diretti a Genova mentre bivaccano in attesa della fine delle perquisizioni





La polizia perquisisce gli zaini, in alto dimostranti studiano la mappa di Genova

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri il passaggio di una perturbazione ha provocato un graduale peggioramento con qualche precipitazione sparsa a prevalente carattere temporalesco a partire dal tardo pomeriggio. Oggi la rotazione a Nord-Ovest delle correnti favorisce un rapido miglioramento del tempo ed un aumento delle temperature.

Previsioni Al mattino ultimi isolati annuvolamenti sull'Ossola, il Verbano e il Levante Ligure, altrove si registreranno schiarite generose, atmosfera limpida e secca e tendenza al vento da Nord moderato fino in pianura. Nel corso della giornata il bel tempo si estenderà a tutti i settori anche se non mancherà il passaggio di innocui e temporanei banchi nuvolosi stratiformi o la formazione di modesti cumuli in montagna. Clima fresco in mattinata, caldo moderato nel pomeriggio. Domani tempo ancora ben soleggiato ma più caldo.

IL WEEKEND

L'estate torna in "cattedra"

Proprio in coincidenza del prossimo week-end, tornerà a dettar legge l'anticiclone delle Azzorre che ultimamente aveva concesso un po' troppo spazio a rovesci e manifestazioni temporalesche su gran parte delle nostre zone. A tutte le quote vi sarà un sensibile rialzo della temperatura e in pianura le giornate fresche saranno presto un ricordo; già da domenica infatti comincerà a farsi sentire l'afa nelle grandi aree urbane [illegible] avrà una gran voglia di imboccare le autostrade con la propria auto per raggiungere il mare [illegible] i monti: per i meno fortunati o per coloro che, a causa del G8, non intendono rischiare di raggiungere i lidi liguri, resterà sempre la consolazione di un parco acquatico o di un pic-nic in mezzo al verde. Anche la prossima settimana sembra debba essere caratterizzata da caldo estivo e forte soleggiamento. Qualche disturbo potrebbe venire da una debole perturbazione che sfiorerà le Alpi tra lunedì e martedì, determinando al massimo qualche rovescio tra la Valle d'Aosta, la Val Sesia e l'Ossola, per il [illegible] saranno ben poche le insidie [illegible] stabilità atmosferica.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	20	24	REGGIO CALABRIA	24	28
BARI	26	32	ROMA	20	25
BOLOGNA	17	23	VENEZIA	17	20
CAGLIARI	20	27	BARCELLONA	16	19
CATANIA	23	30	BRUXELLES	14	20
CATANZARO	25	30	FRANCOFORTE	11	18
FIRENZE	16	25	GINEVRA	18	19
OLBIA	21	25	LONDRA	16	18
PALERMO	24	28	MONACO DI BAVIERA	12	16
PERUGIA	16	22	PARIGI	14	20
POTENZA	21	28	ZURIGO	13	16

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 1 minuto, culmina alle ore 13 e 36 minuti, tramonta alle [illegible] 21 e 8 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 5 e 14 minuti; cala alle [illegible] 21 [illegible] minuti

IERI MATTINA SOPRALLUOGO E INCONTRI PER BERLUSCONI MENTRE IL PRIMO LEADER AD ATTERRARE AL COLOMBO E' QUELLO GIAPPONESE

Arrivano i Grandi e gli ultimi divieti

Sopraelevata chiusa, paralisi dal pomeriggio con i cortei

Marco Raffa

GENOVA

Il primo ad arrivare, ovviamente dopo il «padrone [illegible] casa» Silvio Berlusconi, è stato il premier giapponese Junichiro Koizumi, sceso dal suo aereo al «Colombo» poco prima delle 18. E difatti, ai Magazzini del Cotone che ospitano il centro stampa del G8, già da ieri mattina i giornalisti nipponici erano in piena attività. Il loro quartier generale occupa un'intera sala al pianterreno, suddivisa tra postazioni per tv e carta stampata: e tra pc portatili con schermo abilitato per gli ideogrammi e le tradizionali ciabattine indossate dai cronisti seduti ai desk, ieri qui si respirava un'atmosfera da Sol Levante.

Il vertice vero e proprio comincia quest'oggi alle 15, [illegible] sarebbe più corretto definirlo G7, visto che il premier russo Putin arriverà nel pomeriggio e soltanto domani prenderà ufficialmente parte ai lavori del G8.



La sala stampa giapponese

Berlusconi, che dopo un ultimo, veloce sopralluogo in [illegible]tà e nel Porto Antico si è incontrato in Curia con il cardinale Tettamanzi, [illegible] apparso soddisfat[illegible] di come Genova ha completato la sua preparazione per il vertice. La conferma arriva dal presidente della Regione Sandro Biasotti che [illegible] incontrato casualmente Berlusconi in via San Lorenzo: entrambi erano diretti a Palazzo Ducale, il primo a piedi, il secondo in auto con il segretario generale della Farnesina Umberto Vattani. «Berlusconi è sceso e ci siamo scambiati un saluto affettuoso - ha riferito Biasotti - Berlusconi è contento di come ha trovato la città, perché [illegible] visto tutto pulito e in ordine. Per noi è motivo di grande orgoglio, perché vogliamo organizzare un Vertice perfetto». Oggi [illegible] vertice entrerà nel vivo: in mattinata arriveranno tutti i premier, che a mezzogiorno saranno ricevuti da Berlusconi a Palazzo Ducale dove si svolgerà la prima colazione di lavoro del vertice. [illegible] riserbo, almeno finora, nella delegazione che accompagna al Vertice [illegible] Grandi a Genova il presidente americano George W. Bush, su dove il presidente alloggerà nelle notti di venerdì [illegible] sabato. Bush partirà da Londra per Genova stamani poco dopo le 8 locali (le 9 italiane) e dovrebbe arrivare all'aeroporto Cristoforo Colombo alle 11.30. I media americani hanno citato, nei giorni scorsi, l'ipotesi che il presidente trascorra le notti del Vertice nella base di Camp Darby, nei pressi di Livorno, che raggiungerebbe con un elicottero. Un'ipotesi ancora da verificare.

Se sul fronte del G8 «ufficiale» tutto si sta svolgendo secondo programma, dal punto di vista del traffico la situazione, oggi, potrebbe subire un brusco [illegible]dimento. Questa è la qualificata opinione dell'assessore comunale alla mobilità del Comune di Genova, Arcangelo Merella. Ieri l'amministratore è stato informato della decisione di autorizzare, dalle 18 fino alle 21 circa, il corteo di ritorno dei partecipanti alle manifestazioni nella «zona rossa». «Questo significa il blocco per almeno tre ore dell'asse corso Europa-via Tolemaide, quindi la paralisi totale di una delle "vie di fuga" dalla città».

Un problema imprevisto che si va ad aggiungere alle altre due situazioni critiche della giornata: l'«assedio» alla cittadella della «zona rossa», in pieno centro, e dalle 14 alle 21 il corteo dei Cobas a Ponente, da piazza Montano (Sampierdarena) a via Buozzi[illegible] Negro. Continua Merella: «Concludendosi a Di Negro, il corteo di fatto potrebbe rendere inagibile il collegamento con la circonvallazione a Monte, l'unica strada rimasta per congiungere Levante e Ponente. Quindi non [illegible] in grado di dare consigli precisi agli automobilisti: valuteremo la situazione al momento».

Analizzando la mappa di manifestazioni, divieti, blocchi e possibili vie di fuga, emerge comunque una certa possibilità di movimento nella prima mattinata, [illegible] ieri, tenendo presente che fin dal mattino gruppi di contestatori anti-global convergeranno sui margini della zona rossa: Brignole, Corvetto, via Briga[illegible] Liguria, la corona del centro storico. Nel pomeriggio la situazione potrebbe precipitare [illegible] è quindi sconsigliabile avvicinarsi in auto alle zone «calde».

Ieri infine, come da programma, la Sopraelevata è stata chiusa al traffico «normale»: un disagio per gli automobilisti, un punto a favore dell'organizzazione G8 dal momento che si è creato [illegible] percorso privilegiato con accesso diretto dall'autostrada e sbocco proprio nel cuore della «zona rossa»: per i mezzi delle forze dell'ordine e i cortei delle delegazioni [illegible] si poteva chiedere di meglio.

[illegible] IL PROGRAMMA UFFICIALE

VENERDI'

- **8,30 - 11,30:** arrivo a Genova di tutti leader, tranne Silvio Berlusconi giunto stamani e Junichiro Koizumi, giunto ieri.
- **12,00:** Berlusconi accoglie i lead[illegible] [illegible]el G7 a Palazzo Ducale.
- **15,00:** inizio della sessione del G7.
- **15,30-16,00:** arrivo a Genova del presidente russo Vladimir Putin [illegible] del segretario generale dell' Onu Kofi Annan.
- **16,30:** presentazione alla stampa della dichiarazione G7.
- **16,50:** Putin e Annan si recano a Palazzo Ducale.
- **17,00:** annuncio della costituzione del Global Aids and health fund.
- **17,30:** spazio per incontri bilaterali.
- **18,30:** arrivo a Genova dei leader dei paesi in via di sviluppo e dei capi delle organizzazioni internazionali.
- **19,00:** riunione [illegible] lavoro in prefettura tra i leader del G8, quelli dei paesi in via di sviluppo e i capi delle organizzazioni internazionali (riuni[illegible] "outreach"). Successivamente il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi offre una cena ai partecipanti all'"outreach".

SABATO

- **9,30:** inizio della sessione di lavoro [illegible] [illegible] Palazzo Ducale.
- **13,00:** firma del Libro d'Onore della città di Genova.
- **17,00-19,30:** spazio per incontri bilaterali. Successivamente, cena alla Stazione Marittima per i leader del [illegible]

DOMENICA

- **10,30:** foto [illegible] famiglia [illegible] Palazzo Ducale.
- **10,45:** conferenza stampa finale della presidenza italiana del G8.
- **10,50:** conferenze stampa nazionali.



Il Presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, a piedi da Palazzo Ducale alla prefettura protetto dalla scorta

La zona rossa ora è più rossa

Ai varchi metal detector e perquisizioni Cavalli «blindati» e fiale anti gas nervino

Fabio Pozzo

GENOVA

Le maglie della rete si chiudono anche per carabinieri e poliziotti: controlli sui controllanti. La voce [illegible] quella di una escalation di furti d'auto, di quei modelli in dotazione anche alle forze dell'ordine: il timore è legato al più classico cavallo di Troia, sagomato sull'ingombro dell'auto di servizio.

Sta di fatto che la «red [illegible] - in [illegible] notte - è diventata ancora più rossa. Ad ogni varco è stato installato un metal detector, quando 24 ore prima il controllo anti-armi veniva fatto soltanto [illegible] apparecchiature manuali, e agli accessi di servizio. E se ieri bastava mostrare il pass, oggi vengono chiesti anche i docu[illegible]ti; ti scrutano, aprono e passano al setaccio borse, borsette, sacchetti [illegible] marsupi.



I cavalli «blindati» della polizia

I controlli sono aumentati anche all'interno della area protetta: l'accesso a Palazzo Ducale è interdetto, salvo agli addetti ai lavori o alla sicurezza; per entrare nel Porto Anti[illegible] da piazza Caricamento [illegible]corre mostrare ancora una volta il documento d'identità; c'è un ennesimo check point con metal detector all'ingres[illegible] dei Magazzini del cotone. In via S. Lorenzo ogni dieci metri c'è una divisa; nei carrugi, anche quelli più piccoli, anche quelli chiusi dalla grata del Muro, c'è un uomo appostato.

Una rete, dunque, dalle maglie sempre più strette. E super-difese. Ieri [illegible] arrivati anche i cava[illegible] con blindatura della polizia. Hanno una protezione di plexiglas sugli occhi e una di cuoio per le narici, coda arrotolata per evitare bruciature in caso di presenza di fuoco e garretti protetti da appositi parastinchi.

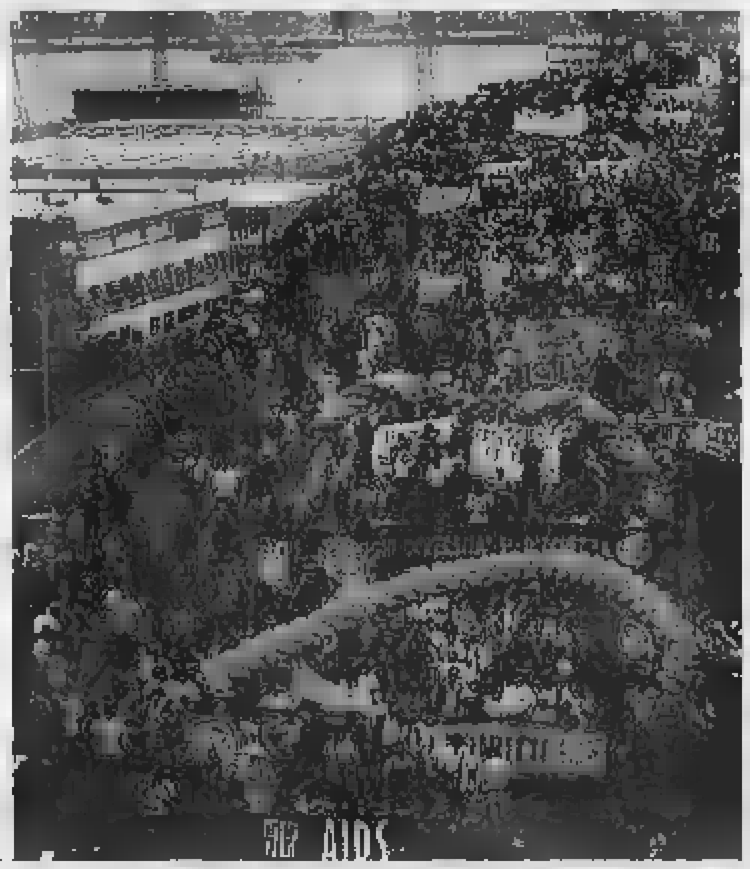
Gli animali sono stati addestrati, così come i cavalieri naturalmente, con prove simulate di esplosioni, colpi improvvisi, ululati delle sirene. Anche gli agenti possono contare sulla sella imbottita, pantaloni con ginocchiere, guanti speciali, giacche con paragomiti e paraspalle [illegible] sotto [illegible] struttura che usano gli atleti del rugby.

Un altra novità. Per la prima volta con funzioni [illegible] ordine pubblico c'è anche il Corpo Forestale, la cui attività sarà prevalentemente incentrata sugli idranti che normalmente usano per spegnere gli incendi nei boschi. Idranti con la capacità di 1200 litri di acqua o di 3300 litri sono stati infatti posizionati in ogni varco d'accesso alla linea rossa: possono sparare un getto a 60 atmosfere capace di spostare decine di persone contemporaneamente.

Il G8 vede schierati nel capoluogo ligure anche gruppi speciali dei vigili del fuoco del comando di Roma: si tratta di tre unità per il rilevamento e la decontaminazione di sostanze chimiche d'uso militare, che hanno in dotazione anche un centinaio di fiale di liquido antinervino che assicura la sopravvivenza, in caso di attacco, per circa trenta minuti. Le squadre hanno a disposizione mezzi tattici NBC (nucleare, batteriologica e chimica), capaci di muoversi agevolmente nei vicoli della città e di affrontare qualsiasi richiesta d'intervento.

Lo spiegamento di uomini e mezzi a Genova è stato rafforzato anche con personale giunto da Piemonte, Emilia Romagna e Toscana per un totale di cento persone per supportare ogni eventuale emergenza. Il mega-cordone di sicurezza vede a[illegible] la polizia schierata in porto con cinquanta m[illegible], una trentina di vedette classe squalo e almeno venti gommoni sequestrati agli scafisti albanesi e prontamente riutilizzati.

TRENTA MILA IN PIAZZA PER LA PRIMA MANIFESTAZIONE [illegible] SI E' SVOLTA SENZA INCIDENTI





Ieri la prima pacifica manifestazione del movimento degli anti-G8. Circa [illegible] mila (dati della polizia) i manifestanti in piazza che non hanno provocato incidenti: ci sono stati solo pochi momenti di tensione di fronte ad un blocco di polizia in tenuta antisommossa all'altezza di via Saffi e qualche scaramucci[illegible] gruppi di dimostranti in piazza della Vittoria, ma nel complesso si è trattato solo di episodi marginali di un corteo colorato e pieno di striscioni. [illegible] organizzatori esultano: «Successo oltre ogni aspettativa».



ALLA VIGILIA DEL VERTICE PRESENTATO UN DOCUMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE CHE SOLLECITA UNA GLOBALIZZAZIONE POLITICA E NON SOLTANTO ECONOMICA

Pericu: raccoglieremo i frutti del G8

Il primo cittadino di Genova non parteciperà ai cortei

Paolo Lingua

GENOVA

«Recupereremo la nostra città tra pochi giorni, sin da lunedì mattina, anche da domenica pomeriggio in un certo [illegible] Adesso Genova ha un'aria un po' surreale che non ci soddisfa come non soddisfa i cittadini. Mi auguro comunque che anche tra poche settimane possa[illegible] visitare Genova e trovarla bellissima e accogliente». Il sindaco Giuseppe Pericu ha fatto mettere a punto una bozza di documento, un po' politico, un po' d'intenti, nel quale sono raccolte le aspirazioni e il pensiero politico della giunta nei confronti del G8. Sembra, da qualche indiscrezione, che il testo finale non abbia sollevato l'entusiasmo di tutti gli assessori, in parte per la genericità del testo, in parte perché i componenti della giunta di parte moderata hanno trovato fin troppa indulgenza nei confronti degli anti G8. Anche la Provincia, sia pure con qualche sfumatura differente, ha espresso ieri un documento politico di sintesi.



Il sindaco di Genova, Giuseppe Pericu, è soddisfatto per i lavori ma preoccupato per l'atmosfera surreale della città



COMUNE Il sindaco ha spiegato che per predisporre l'impegno per il summit il Comune ha dovuto affrontare due livelli di problemi. «Il primo riguardava la sistemazione fisica e materiale della città. Credo che questo obiettivo sia stato raggiunto agevolmente, anche grazie ai finanziamenti dello Stato. Il secondo impegno, che a mio avviso è ricco di significati, ha riguardato il voler fare di Genova un luogo di incontro e di idee. Per questo noi abbiamo dato patrocini, aiuti economici, spazi alle iniziative delle associazioni non governative che discutono sulla globalizzazione. E' una attività di servizio, forse la più importante e la più delicata».

Il sindaco ha detto che ad [illegible] del Comune - *e il documento sarà presentato ai grandi come contributo di Genova* - occorre una presa di posizione politica da parte dei Paesi del G8, perché la globalizzazione non sia soltanto economica, ma piuttosto politica, in funzione d'una diffusione della democrazia. I punti qualificanti della politica che dovrebbe discendere al summit [illegible] tre: problemi del lavoro, difesa dell'ambiente e tutela dei consumatori. Il sindaco «sogna» una sorta di «tobin tax» e una politica internazionale che detta regole all'economia liberista sfrenata.

In margine allo stato della città «blindata», il sindaco ha spiegato che «l'ordine pubblico non compete agli enti locali» e che l'ex ministro dell'Interno Bianco ha confermato ancora nei giorni scorsi che già il governo Amato aveva messo a punto tutti i provvedimenti. Tra l'altro, l'inasprirsi di manifestazioni di protesta, una vera e propria escalation da Seattle a Goteborg, hanno comportato probabilmente una modificazione della prevenzione e dei provvedimenti che comunque fanno riferimento più che al governo al capo della polizia.

Infine, commentando le manifestazioni di protesta annunciate dagli antiglobalizzatori, Pericu (d'accordo con quasi tutti i suoi assessori) ha voluto precisare che «chi detiene un incarico istituzionale» non deve manifestare, neppure a titolo personale. Il sindaco quindi potrà essere presente in strada per seguire le vicende della città, ma non certo come partecipante alle manifestazioni.

PROVINCIA Il testo della Provincia è a sua volta generico, anche se, curiosamente, nel suo saluto, i protagonisti del vertice, gli otto Grandi, sono all'ultimo posto, dopo i manifestanti (sia pure i pacifici), le forze dell'ordine, i cittadini dei Comuni che hanno accolto e ospitato i manifestanti contro la globalizzazione e il governo italiano. L'augurio è che i programmi «uno sviluppo planetario mirato all'obiettivo di eliminare le ingiustizie, le discriminazioni e lo sfruttamento».

Marta Vincenzi, secondo una fonte ufficiosa, non parteciperà forse alla grande manifestazione di sabato (dove invece dovrebbe andare, per incarico della direzione nazionale dei Ds, Claudio Burlando); ieri sera, però, per evidenti motivazioni umanitarie e di solidarietà, la presidente della Provincia ha preso parte alla manifestazione pacifica e tranquilla dei «migranti». Le polemiche sulla partecipazione o meno al grande corteo di sabato proseguono invece, un po' stancamente, nell'ambito [illegible] partiti. A Genova, come a livello nazionale, sono assai distanti le posizioni [illegible] Ds (o d'una sua parte) e della Margherita. [illegible] è una rissa politica che avrà strascichi a partire dal prossimo lunedì, a summit concluso.



TESTIMONIANZA

IL PROFESSOR CASELLI IN FERIE OBBLIGATE «TASSIAMO LE ARMI E AIUTIAMO I POVERI»

GENOVA

«Penso con tenerezza all'immagine pastello, un po' provinciale del G8, così come si era formata a Genova al momento dell'annuncio. Si immaginavano i Grandi a passeggiare per la città, ad assistere a spettacoli [illegible]i palchi del Carlo Felice, mentre le loro signore accarezzavano i bambini per strada e facevano shopping o visitavano musei. Sotto sotto, si pensava anche di finire con le trenette al pesto, assurte a cibo universale». Lorenzo Caselli, ordinario di tecnica industriale e preside della facoltà di Economia, osserva il G8 genovese dal suo «buen retiro» del[illegible] natia Chiavari. «Qui - commenta - [illegible] si avverte, non ci fossero la tv e i giornali, alcuna eco di quanto avviene nel capoluogo». Il professor Caselli è in ferie forzate: la sua Facoltà, situata all'interno della Darsena, è nel [illegible] della «zona rossa». E' stata chiusa per motivi di pubblica sicurezza sin da venerdì [illegible]. E solo lunedì riaprirà i battenti.



Il professore Lorenzo Caselli

«Io penso - prosegue il preside di Economia - ai genovesi certamente infastiditi e indignati per la pesante blindatura della loro città. Ma sono certo che, nel loro cuore, sono anche orgogliosi di ospitare un evento tanto importante».

Caselli dice che, se si tirano le fila, in termini economici, del rapporto costi-benefici, gli investimenti superano certamente i rischi: Genova è più bella, è «sbocciata», recuperata artisticamente e culturalmente, in grado di sfruttare l'immagine di questi giorni nei mesi e negli anni successivi. «I frutti - aggiunge - dovremmo coglierli nel 2004, quando le celebrazioni della città europea della cultura non dovrebbero dare le preoccupazioni attuali».

Il professor Caselli sottolinea che tra il G8 e il 2004 deve esserci un collegamento, anche di carattere economico-culturale: Genova, per la sua posizione e per la sua storia, deve gettare «un ponte tra il Nord e il Sud del Mediterraneo, un collegamento fisso tra l'Europa e il Maghreb». Per Caselli, come per Braudel, il Mediterraneo è un «continente liquido» dove s'affacciano civiltà e culture che sono state in pace e in guerra per secoli. «Tra dieci anni - incalza - il 90% degli abitanti del Nord Africa [illegible] meno di 14 anni. Non si può essere indifferenti o impreparati a questo stato di cose. E' vero che gli anti G8 fanno affermazioni sovente imprecise e generiche, oppure non tengono conto della assoluta mancanza di democrazia, di libertà e di diritti civili dei paesi del Terzo Mondo, prendendosela solo ideologicamente con il capitalismo internazionale, ma è anche vero che l'Europa deve approntare un program[illegible] politico con la P maiuscola per affrontare l'Aids, la guerra, la fame, la siccità, tutte le piaghe che stanno uccidendo l'Africa sub-tropicale».

Il professor Caselli conclude riassumendo alcune cifre significative sulle spese nel mondo: per risolvere i problemi primari della parte più povera del mondo (fame e sete, minimo di igiene) basterebbe il 4% del patrimonio delle 225 persone più ricche del mondo, per iniziare l'alfabetizzazione di base basterebbe quando si spende negli Usa in prodotti di bellezza; e queste cifre [illegible] un ventesimo di quanto si spende ogni anno nel mondo per l'acquisto di armi. E' possibile la «tobin tax»? «Alla lettera - dice Caselli - non è agevolmente applicabile, ma sarebbe possibile un minimo di tassazione sul traffico di armi ufficiale; sarebbe già importante sancire il principio e cominciare a rastrellare a livello internazionale le prime somme da destinare a fondi di solidarietà. Però ritengo, alla fine dei conti, che gli interventi più importanti debbono essere politici per diffondere in tutto il mondo una maggiore democrazia». **(p. l.)**

Le stelle della cucina ligure per i tre menù dai Grandi

Fabio Pozzo

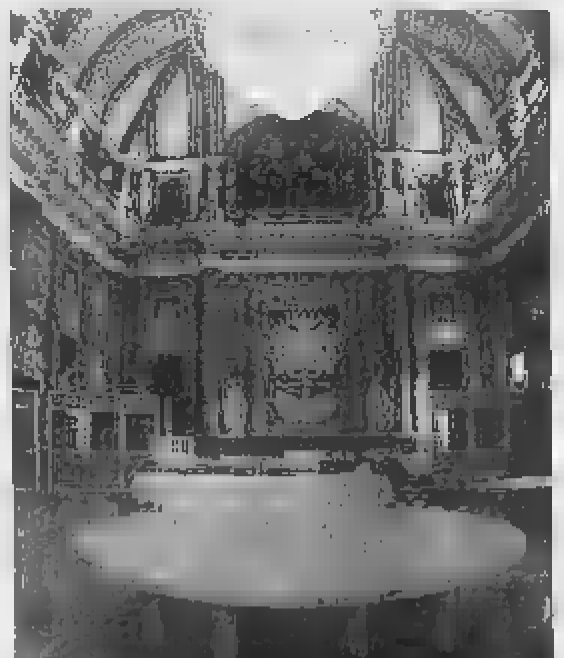
GENOVA

Quindici stelle della ristorazione ligure per far gustare agli otto grandi del mondo la cucina della Liguria. Gli chef col blasone Michelin entreranno in azione oggi, con il pranzo a Palazzo Ducale (in serata ci sarà una cena al piano nobile della Prefettura, della quale si occuperà un ristoratore che non fa parte dei quindici). Replicheranno domani, sempre per la colazione e [illegible] pre nello storico edificio, e poi per la cena, alla Stazione marittima.

I tre menù sono stati scelti tra i sei che il pool di chef aveva proposto: un'alchimia di sapori e profumi della Liguria. Dice Claudio Pasquarelli, patron del ristorante Da Claudio di Bergeggi: «Abbiamo volutamente evitato gli effetti speciali. Abbiamo pensato a piatti semplici, che esaltassero la freschezza e la leggerezza della cucina ligure».

E allora eccoli i menù. Oggi a pranzo i Grandi gusteranno i corzetti alla ligure con pomodoro e maggiorana, branzino sfilettato al vapore servito con [illegible] di capperi e olive nere, semifreddo alla pesca con ventaglio di pesche e coulis di frutti di bosco. Il tutto innaffiato con [illegible] spumante Giulio Ferrari millesimato 1985, [illegible] Villa S.Nicolò del 1999, da un demisec Ferrari e un Brachetto D'Aqui.

Il pranzo [illegible] domani. Gnocchetti di patate in salsa di basilico (in realtà pesto leggero, senz'aglio, che non piace ai giapponesi e a Berlusconi), cima di vitello farcita, semifreddo all'albicocca con composto di amarene cotte. Non cambia la carta dei vini. La cena di domani sera. Mousse di zucchine lessate con piccoli calamari grigliati, ravioli di pasta verde al ripieno di gamberi d'Oneglia e pesce bianco serviti con fonduta al pomodoro fresco, piccole scaloppe di rana pescatrice spadellate al Pigato, cialda di biscotto ripiena di frutti di bosco. Le portate saranno accompagnate da uno spumante Giulio Ferrari del 1978, un Lunelli Villa Gentilotti e un Lunelli Villa Margon del 1995. Si conclude poi con un Ferrari demisec e uno Schiacchetrà. I Quindici lavoreranno sul posto, porteranno le materie prime, presteranno la loro opera gratuitamente. Tutti uniti, per il buon nome della ristorazione ligure, e per tenere lontani [illegible] Summit colleghi stranieri e di altre regioni.



Uno dei tavoli predisposti per il pranzo che sarà consumato oggi dai leader nel Salone del Maggior Consiglio di Palazzo Ducale dove potranno degustare i piatti preparati da uno staff di cuochi provenienti da tutte le province della Liguria

I ristoranti e [illegible] chef, dunque: Cu Pen di Leivi (Carmela Bianco); Edilio [illegible] Rossotti, Gran Gotto (Riccardo Bartolo) e La Bitta nella Pergola [illegible] Visciano) di Genova; Fiammenghilla Fieschi di Sestri Levante (Gabriella Paganini-Giancarlo Rezzano); La Conchiglia di Arma di Taggia (Massimo Masini); Carletto (Umberto Passina) e La Via Romana (Romolo Giordano) di Bordighera; Giappun (Roberto Iamberti) di Bordighera, Baia Benjamin (Carlo Brunelli) e Balzi Rossi (Giuseppina Coslovich) di Ventimiglia; Palma (Massimo Vigliotti) di Alassio, Da Claudio di Bergeggi (Claudio Pasquarelli), Sporcacciunn-a di Savona (Claudio Tiranini); Parodi (Silvana Stasio-Giuliano Parodi) di Spezia.

I giapponesi vanno subito a caccia di pesto Dalla Nazionale Cantanti tre miliardi di aiuti

FACCIATA [illegible] Una task-force dell'Autorità Portuale ha dovuto freneticamente lavorare, ieri pomeriggio, per ripulire la parte inferiore della facciata della Stazione Marittima, fronte piazza. Motivo, cancellare le impronte nere degli scarponi lasciate dai militari di guardia che hanno l'abitudine di appoggiarsi con un piede al muro.

[illegible] **PER I GIAPPO**[illegible] Ottocentomila lire di pesto alla genovese: questo l'acquisto fatto dalla delegazione giapponese nel negozio «La tavola del doge», a pochi metri da Palazzo Ducale.

PUBBLICITÀ [illegible] **I GRANDI** È un assioma condiviso della globalizzazione economica: il marketing non guarda in faccia nessuno. Il proprietario del transatlantico di lusso «European Vision» ha deciso di sfruttare l'immagine dei suoi ospiti eccellenti, per vendere crociere da sogno, a prezzi tutt'altro che modici. «Sulle orme [illegible] cancelliere, con European Vision», è il tedesco Gerhard Schroeder il primo obiettivo della nuova campagna pubblicitaria della Hamburg Festival Cruises Shipping Company, presentata ieri in Germania. Chi vorrà seguire le orme degli otto, potrà farlo per circa 3 milioni e 250 mila lire.

[illegible] **CUORE** Alla vigilia del G8, la Nazionale Italiana Cantanti rinnova il suo sostegno a favore dell'Africa devolvendo oltre 3 miliardi di lire raccolti in occasione dell'ultima Partita del Cuore svoltasi proprio allo stadio di Marassi il 18 giugno con la Nazionale piloti. A beneficiare della raccolta di questi fondi saranno: Amani-Onlus, Amref, Emergency, Cefa, Ciai, Cesvi, Una scuola per la vita, Terres des hommes, Associazione Papa Giovanni XXIII, Mani Tese.

[illegible] **FELICE APERTO** Il Carlo Felice si mobilita per il G8. Sfumata per motivi di sicurezza la prevista serata di gala, domani il teatro resterà aperto dalle 10 alle 20 con la possibilità di visite guidate, videoproiezioni (il documentario «Carlo Felice la storia di un Teatro» a cura di Elisabetta Brusa), visione di filmati tratti dalle registrazioni di spettacoli e messe in scena realizzati nelle stagioni d'opera e balletto e durante le edizioni del Festival Internazionale del Balletto. Alle 17,30, il Sovrintendente Nicola Costa riceverà, per un breve saluto accompagnato da un cocktail, i giornalisti accreditati a seguire i lavori del vertice.

I PASTORI SARDI Anche il Movimento dei Pastori Sardi manifesterà contro il G8 e per chiedere al Governo provvedimenti a favore dell'agricoltura e della pastorizia. Una delegazione si imbarca oggi da Porto Torres (Sassari) su una nave della Tirrenia. A Genova verrà distribuito un volantino in cui il leader del Movimento, Felice Floris, spiega i motivi della partecipazione alle manifestazioni non violente. Nel documento si sottolinea come i grandi del mondo non discuteranno solo di ambiente e scudi spaziali ma anche di alimentazione intesa [illegible] come soluzione del problema endemico dei paesi poveri e non soltanto come consumo, ma soprattutto dal punto di vista della produzione». **(a. p.)**

LA RETE LILLIPUT HA COSTITUITO UN POOL DI PRONTO INTERVENTO IN TUTTA LA REGIONE

«Io, legale a tutela di chi contesta»

Parla un avvocato savonese: il diritto di manifestare è sacro

intervista

La Rete Lilliput, e più in generale il Gsf, hanno lanciato un appello agli avvocati liguri per costituire un pool legale a tutela dei manifestanti. Tra coloro che lo hanno raccolto c'è un avvocato savonese, Marco Altamura, ex scout, [illegible] presidente Acli.

Perché si è messo a disposizione della Rete?

«Perché credo sia una buona occasione per l'avvocatura di essere un soggetto attivo nella tutela dei diritti civili. Questo, al di là delle ideologie e delle opinioni sull'opportunità di manifestare».

Lei avrà però una sua opinione...

«Io credo che un avvocato debba [illegible] chi intende affermare il proprio diritto di manifestare pacificamente, esercitando uno dei più alti diritti civili».

Lei lo fa per...

«Io faccio questo come mio impegno civile. Certo non per soldi».

Il pool legale interviene come, per chi, e come può essere contattato?

«Esiste una centrale operativa regionale, altre provinciali, che rispondono a numeri verdi e cellulari diffusi sul manifestini e dagli info-point (per Savona 800501611, per Imperia 333.3460372, per Genova 010-5960280/5960265, ndr.). I manifestanti possono chiamare in caso di scontri, arresti e fermi e altri eventi che abbiano complicanze di tipo legale. Le centrali operative hanno i nostri numeri personali, ci contattano, chiedono pareri e nel [illegible] il nostro intervento in caserme, questure e tribunali».

In quali spazi s'inserisce il pool legale?

«Il governo dovrebbe avere due obiettivi; deve garantire la massima sicurezza ai partecipanti del G8; deve garantire la massima libertà di manifestare in sicurezza. Sotto il primo profilo, è stato fatto bene; sotto il secondo, un po' meno. Ecco, il nostro impegno va a colmare quest'ultima lacuna, va a supplire a quanto doveva essere fatto dalle autorità».

Qual è il [illegible] pensiero sul movimento anti-global?

«Io mi sono avvicinato in quest'occasione alla Rete Lilliput, ma vengo comunque da esperienze di volontariato sociale. Penso che finché il volontariato si occupa di carità e di assistenza, tutti plaudono e sono contenti. Quando però queste organizzazioni cercando di diventare un soggetto politico, allora [illegible] vanno più bene... Ecco, a me piacerebbe che queste organizzazioni possano avere tutela anche come soggetto politico».

Altamura, pensa che ci sarà bisogno di lei?

«Se le forze dell'ordine faranno bene il loro lavoro, non ci sarà bisogno di me».

Scusi, ma è pronto a difendere tutti i manifestanti, anche quelli violenti?

«Io ho risposto all'appello della Rete Lilliput, quello dei manifestanti non violenti. Il mio impegno sociale e civile si ferma a loro. I violenti? Hanno diritto anche loro alla difesa, ma nel mio caso, ciò mi riguarderebbe come avvocato di turno o di fiducia». **(f. poz.)**



Un pool legale per i manifestanti

DAI MAGAZZINI DEL COTONE A PALAZZO DUCALE ASPETTANDO L'ARRIVO DEI LEADER: NEL PORTO ANTICO LA SUGGESTIONE DELLE PIAZZE GALLEGGIANTI

E' la città di ansie e splendori

Bandiere appese sbagliate, sventata la gaffe

Alessandra Pieracci

GENOVA

Le bandiere sbagliate e il cardinale che [illegible] riesce a uscire dalla Curia perchè il mastodontico ospedale mobile, postazione sanitaria avveniristica posteggiata nei pressi del Ducale, gli impedisce il passaggio durante una difficile manovra tra le auto della Digos e dei carabinieri. Sono gli ultimi inconvenienti della giornata che ha segnato la linea di confine temporale tra preparazione al vertice e G8 in corso, [illegible] 24 ore cancellate in [illegible] conto alla rovescia della città con il fiato sospeso.

C'è una tensione strana nelle strade deserte, popolate solo [illegible] uomini in divisa, giornalisti e addetti a tutto quello che ha a che fare con il summit. Una tensione diversa dalla paura della vigilia, è quasi una rassegnata abitudine, raggiunta nel giro di [illegible] giornata, alle barriere, ai controlli, ai negozi chiusi, ai giri viziosi per fare cento metri, alla spazza[illegible] tenuta in [illegible] perchè l'Amiu ha ritirato i cassonetti lungo i percorsi dei cortei. I pochissimi rimasti in città, estranei a casa loro, quasi hanno voglia di sorridere, per infrangere l'angoscia dell'attesa.

Riescono a ridere delle barriere che paiono montate alla rovescia, con la sommità ricurva [illegible]so l'interno, a rendere impossibile la scalata dalla parte della zona rossa, quasi si volesse impedire la fuga di chi è in gabbia, piuttosto che i tentativi di invasione da parte di quanti vorranno premere da fuori.

Ridono delle bandiere sventanti a Palazzo Ducale, sulla facciata che si apre su piazza Matteotti: giusti i colori, ma sistemati [illegible] sono i drappi a caduta, risultano in fantasioso ordine orizzontale, invece che verticale, a cominciare dal tricolore italiano che sembra diventato quello ungherese. [illegible] problema [illegible] analogo per [illegible] bandiera tedesca, canadese, russa, francese. Tutto a posto, invece, per Stati Uniti, Gran Bretagna, Giappone e Unione Europea, d[illegible] il disegno [illegible] lascia spazio a errori.

E ridono i rarissimi passanti che attraversano piazza De Ferrari investiti dagli spruzzi che prevedibilmente il vento irradia a distanza, creando chiazze d'acqua da scavalcare e aggirare.

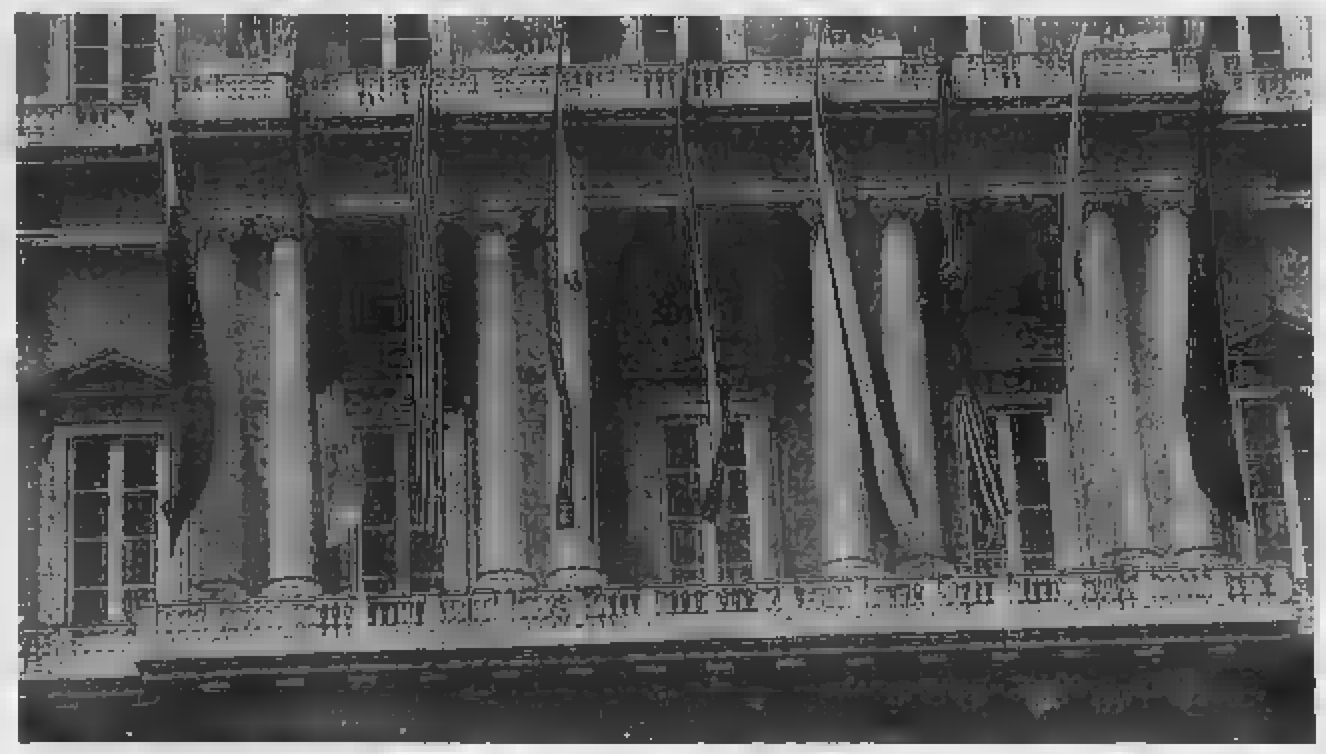
Pur con le saracinesche abbassate come bandiere a lutto, la città vuota si offre comunque in [illegible] splendore abbacinante. Via San Lorenzo appare destinata a diventare il salotto della città, una prospettiva aperta dal centro al mare. Di fronte a Palazzo Ducale, la quinta di tela sostenuta dalle impalcature nasconde l'edificio moderno e brutto del commissariato [illegible] polizia truccato ora da improbabile loggiato, ma il resto è un tesoro autentico. E da San Lorenzo si arriva finalmente al primo waterfront d'Europa dove città e porto ormai si fondono in uno splendido connubio, malgrado la musichetta diffusa dagli altoparlanti, malgrado le palme arrivate malate e private delle foglie, lunghe lunghe come inutili pali telegrafici circondati da panchine assolate, malgrado le armi e i metal detector. Le piazze galleggianti sul mare, [illegible] passeggiata lungo l'Acquario e l'ex Nave Italia, [illegible] [illegible] di Renzo Piano sembrano aspettare gli ospiti, [illegible] quelli veri, i genovesi che dilagheranno sui moli ad assaporare le sere d'estate e il sole delle domeniche invernali più miti.

Tra le divise militari, spicca la nota incongrua rossa dei bay-watch nostrani, ovvero signori robusti in calzoncini, giubbotto e berrettino, che passeggiano con il salvagente a siluro sotto il braccio.

Intorno ai Magazzini del Cotone, i tendoni bianchi e i tavolini fioriti restituiscono l'atmosfera di un matrimonio all'aperto, smorzando la dimensione grave di un'evento mondiale. A far da contrappunto agli elicotteri [illegible] cielo, ecco la fila di biciclette a disposizione di chi riesce a coniugare cellulare e computer ultima generazione con i pedali.

Tra le curiosità a margine del vertice: i giapponesi hanno chiesto e ottenuto [illegible] postazione stampa tutta per loro, dove [illegible] cammina rigorosamente [illegible] scarpa e le indicazioni sono assolutamente incomprensibili agli stranieri, gli statunitensi hanno voluto riunirsi tutti a bordo della nave Azur.

E mentre Berlusconi arrivava alla Stazione Marittima per comin[illegible] l'ultima ispezione, mentre uno schieramento di servizi di sicurezza lo attendeva lungo gli scaloni di Palazzo Ducale, qualcuno ha steso, tra le mutande appese alle finestre soprastanti piazza Cavour, anche uno striscione bianco [illegible] la scritta nera: «Del G8 io me ne fotto».





A sinistra la facciata di Palazzo Ducale con le bandiere dei Paesi partecipanti al vertice dei G8. Inizialmente mancava la bandiera degli USA: la gaffe è stata evitata all'ultimo momento. A destra una stazione mobile della Croce Rossa pronta ad intervenire in caso di emergenza nella zona del centro storico. La presenza, nei pressi del Ducale, di una postazione sanitaria di grandi dimensioni ha creato non pochi problemi

«Al Muro ci si abitua presto»

Un giorno con gli abitanti del centro storico

Beatrice [illegible] stata svegliata dal rumore degli elicotteri
Marco cerca la «dose» ma i pusher non [illegible] sono
L'edicolante di S. Lorenzo forse domani chiuderà perchè «sarà giorno caldo»

GENOVA

Ci si abitua a tutto, anche [illegible] surreale. Il primo giorno di blindatura, e ti pare [illegible] essere a Belfast, poi [illegible] tensione si stempera, e alla [illegible] rossa sopravvivi.

«Ho dormito fino a mezzogiorno, perchè l'ufficio è chiuso. Mi [illegible] svegliata [illegible] gli elicotteri che mi passavano sopra la testa...». Beatrice abita in via Chiossone, ad un tiro di schioppo - almeno in linea d'aria - d[illegible] Palazzo Ducale, quello in cui s'incontreranno i Grandi.

«A parte ieri, con il primo impatto e qualche grana burocratica (un pass che tardava ad essere rilasciato, ndr.), [illegible] non ho avvertito particolari tensioni. Sì, ti chiedono il lasciapassare, i documenti, ma non è poi la fine del mondo. Il centro storico è tranquillo, chi ha potuto se ne è andato. Nel [illegible] palazzo sono rimasti gli anziani, quelli che non possono farlo. Io? Vorrei andarmene domani (oggi, ndr.), ma [illegible] un familiare in ospedale, non so potrò tener fede al mio progetto di fuga».



Tanti anziani, questo sì, nel cuore di Genova, antico e irraggiungibile per tanti in questi giorni di Summit. [illegible] piazza Banchi - siamo nella [illegible] gialla immediatamente [illegible] ridosso [illegible] Muro - [illegible] ne [illegible] due [illegible] tre seduti sul gradone della Loggia della Mercanzia. Uno si gusta un gelato, l'altro fa le parole incrociate «en plein air». Si guardano attorno, ma non sembrano per nulla intimoriti. C'è gente seduta ai tavolini del bar, [illegible] signora passeggia col cane.



Lungo il tragitto verso il Porto Antico (nella foto a sinistra) è piazzato un carabiniere ogni dieci-quindici metri. Entro il perimetro della zona rossa sono rimasti pochi abitanti, in gran parte anziani, che non sono potuti fuggire alle barriere e (nella foto) del Muro eretto a tutela dei Grandi

Una ragazza, in canottiera e jeans, si ferma a metà carrugio, cogliendo l'incertezza di chi pensa di aver sbagliato strada. «Dove deve andare? In piazza Banchi? L'accompagno io, se vuole. Sì, io sono di Genova, ma non abito qui, sono di un altro quartiere. E' che il centro storico è bellissimo, e in questi giorni è ancora più bello, così deserto e sicuro».

Per essere deserto, è deserto. E non soltanto nella zona rossa, dove, per assurdo, c'è quasi più gente, con tutte quelle divise, che in quella gialla. C'è anche un dato scientifico, che lo conferma: i consumi di energia elettrica nel centro di Genova sono diminuiti, ieri rispetto ad [illegible] settimana fa, di circa il 40%. E' segno di abbandono della zona, ma calcolare il numero di persone che hanno lasciato Genova attraverso [illegible] calo dei consumi elettrici non è però facile, poichè - fa sapere l'Enel - nel centro cittadino almeno il 70% dei consumi di energia elettrica [illegible] riferiscono al terziario, e quasi tutti i negozi e uffici sono chiusi. Anche l'Amiu, [illegible] l'ulteriore dato, ha verificato una consistente diminuzione dei rifiuti, attestata intorno al 40% in meno rispetto ad [illegible] settimana fa.

Del resto, mica è facile vivere nel centro storico in questi giorni. Serrande abbassate, servizi sono sospesi, esigenze da ridimensionare, finchè è possibile. Sempre che [illegible] si abbia bisogno di una prescrizione del proprio medico, che ha [illegible] o studio nella zona rossa, e la tua di [illegible] invece non cada in quella gialla, per pochi metri e una barriera. Anche l'acquisto del giornale è cosa difficile. In via S. Lorenzo il chiosco dell'edicola è ape[illegible]. «Ci siamo anche domani (oggi, ndr.), i quotidiani ce li portano tra le 5 e le 7 del mattino. Oggi però abbiamo avuto un problema, [illegible] distributore non l'hanno lasciato passare, c'è riuscito sol[illegible] alle 9 accompagnato dal direttore dell'agenzia. Domani? Non lo [illegible], vedremo [illegible] tenere aperto. Sarà [illegible] giornata più calda...».

In un budello, nella zona gialla, c'è chi ha ben altri problemi. Marco ha finito le scorte, fino a ieri aveva risolto la [illegible] esigenza a prezzi maggiorati: [illegible] anche i pusher [illegible] ne sono andati. [f. poz.]

Due giorni di bel tempo Sole e caldo sulla città

GENOVA

Sarà un G8 altalenante, dal punto di vista meteorologico, [illegible] senza eccessi. Le previsioni diffuse dal centro meteo-idrologico della Regione Liguria indicavano per il pomeriggio di ieri una nuvolosità irregolare, con ampie schiarite alternate ad addensamenti anche intensi.

La situazione di oggi, in seguito al definitivo allontanamento della perturbazione che aveva disturbato la [illegible] [illegible] ieri, si dovrebbe [illegible] [illegible] condizioni di bel tempo, anche se le temperature resteranno fresche. Al mattino sereno o poco nuvoloso, salvo il persistere di nuvolosità intensa sull'estremo Levante. Dal pomeriggio sereno [illegible] tutta la Liguria.

Nel dettaglio, tempo secco con visibilità ottima, venti moderati da Nord-Ovest, in attenuazione, temperature massime in aumento tra i 24 e i 26 gradi e mare da molto mosso a mosso.

Bel tempo anche per tutta la giornata di sabato con venti moderati da Nord-Est e temperature massime in aumento tra i 26 e i 27°C. Il mare resterà mosso. La situazione dovrebbe peggiorare tra domenica pomeriggio e lunedì con un graduale aumento della nuvolosità.

Cielo sereno, visibilità ottima, temperature [illegible] piena esta[illegible]: Genova e la Liguria, per chi avrà la fortuna (o il tempo) di accorgersene, [illegible] presenteranno agli ospiti e ai protagonisti del G8 sotto la veste migliore per ammirarne i molteplici aspetti positivi. Dalla palazzata di Sottoripa al Porto Antico, dalla rinata De Ferrari agli stessi vicoli, tutta la città rimessa a nuovo per il vertice non potrà che beneficiare di una cornice climatica favorevole.

Anche le manifestazioni di protesta, i cortei, le «azioni diret[illegible]» che tra oggi e domani si concentreranno sui confini della «zona rossa» avranno dal bel tempo un valido aiuto: era difficile immaginare un assalto alle grate che delimitano la «cittadella» sotto una fitta grandinata, o i pacifisti gandhiani stesi a terra tra le pozzanghere. [m. r.]

Quelle tele della Passione antenate nobili dei jeans

GENOVA

Sono venti i musei genovesi aperti fino al 22 luglio, visitabili durante il vertice. Tra questi, spicca per originalità di proposta [illegible] Museo Di[illegible] nel Chiostro dei Canonici di [illegible] Lorenzo, in via Tommaso Reggio 20 [illegible]. Qui, infatti, sono esposti 14 teli dipinti del sedicesimo secolo che hanno la caratteristica particolare di essere in un certo senso gli antenati nobili del jeans, stoffa nata a Genova, città famosa fin dal Medioevo per la sua produzione tessile.

Le tele raffiguranti le Storie della Passione [illegible] infatti blu dipinte a monocromo e si collocano tra arte colta e devozione popolare. Destinate probabil[illegible] all'Abbazia di San Nicolò del Boschetto in Val Polcevera, chiesa frequentata dall'aristocrazia genovese, si possono dividere in tre gruppi. Il primo risale al primo trentennio del Cinquecento ed è opera di pittori di scuola lombarda attivi a Genova, che si rifanno alla Grande e Piccola Passione di Albrecht Durer. Il secondo comprende Cristo deriso e La deposizione nel sepolcro, teli ispirati [illegible] nuovo gusto [illegible] diffuso a Genova da Giulio Romano e Perin del Vaga. Gli altri teli, infine, sono relativamente più recenti, fra il XVII e XVIII secolo.

Tutte le opere [illegible] [illegible]nate dall'intenso sfondo blu, realizzato secondo materiali e tecniche ancora da svelare completamente. Nei primi decenni del Cinquecento uno dei sistemi più diffusi per ottenere il blu era estrarre il guado da piante di isatis importate dall'Africa e poi coltivate anche in Italia. Ma fin dal 1140 è documentato a Genova l'uso dell'indaco, apprezzato anche come sostanza terapeutica con effetti anti infiammatori. Dalla seconda metà del Cinquecento l'uso dell'indaco, come spiega Marzia Cataldi Gallo, curatrice della mostra insieme con Giulio Sommariva, dilagò in tutta Europa.

Le stoffe genovesi di cotone tessute con lino o lana di colore blu, adatto per gli abiti [illegible] marinai, diventarono famose in tutto [illegible] mondo con il nome derivato da quello della città, appunto jean o jeans.



Uno dei teli seicenteschi con le Storie della Passione esposte al museo diocesano: [illegible] stoffa di jeans come base per antichi dipinti

La serie dei teli con le Storie della Passione fu esposta nel 1872 all'Accademia Ligustica e nel [illegible] [illegible] Museo [illegible] Sant'Agostino e nel 1989, ancora di proprietà di una famiglia genovese, alla mostra Blu Blu Jeans, organizzata dalla Regione Liguria. Messi all'asta presso Christie's a Roma nel novembre dell'anno scorso e rimasti invenduti, sono stati acquistati [illegible] un privato. La Soprintendenza per il Patrimonio storico artistico della Liguria ha chiesto l'intervento del Ministero e lo Stato alla fine ha acquisito la serie.

Il museo [illegible] aperto dalle [illegible] alle 13 e sabato e domenica anche dalle 15 alle 19,30. [a.p.]

PROGETTO SPERIMENTALE ILLUSTRATO AL VIMINALE AL SINDACO SAPPA, IL CAPOLUOGO TRA LE 83 LOCALITA' PRESCELTE

Imperia, la «card» del Comune

Ecco le prime 500 carte d'identità elettroniche

Stefano Del
IMPERIA

Arriva la carta d'identità elettronica: quella di Imperia, insieme ad altri 82 Comuni italiani (l'1 per cento del totale), è stato prescelto per il progetto sperimentale, presentato al Viminale in un incontro con il ministro dell'Interno Claudio Scajola e con quello dell'Innovazione tecnologica Lucio Stanca al quale ha partecipato anche il sindaco Luigi Sappa. Entro un paio di settimane dovrebbero essere installate le necessarie attrezzature, mentre l'avvio del rilascio delle prime 500 carte è previsto per l'autunno.

A coordinare il progetto, che gestito dal Servizio informatica del Comune, è il vicesindaco Alessio Saso: «E' il più avanzato, tra quelli analoghi, già presenti nell'Unione Europea, e realizza, in un solo documento, l'identificazione del cittadino e l'accesso ai servizi comunali. Per esempio, potrà essere adoperato per i buoni-mensa degli studenti, eliminando così i ticket adesso in uso». Come saranno assegnate le 500 carte iniziali? «Stiamo ancora verificando il criterio: dobbiamo decidere se sarà meccanico, cioè ai primi che richiedono o rinnovano il documento, oppure per fasce d'età», risponde Saso.

A quanto riferisce il sindaco Sappa, inoltre, «è previsto in particolare anche l'integrazione completa dei dati sanitari, secondo il progetto NetLink del ministero della Sanità, per fornire così un unico strumento al cittadino». Molto positivo, quindi, il commento del vicesindaco Saso, che è anche assessore ai Servizi per il cittadino: «Con la Sanit Card, adottata dall'Asl, e la Carta d'identità elettronica, pur essendo un capoluogo di confine Imperia ha assunto un ruolo centrale nel campo della sperimentazione».



Alessio Saso, il vicesindaco di Imperia

Il Parasio si riveste di note

Domani torna una manifestazione che permette di scoprire il quartiere

Enrico Ferrari
IMPERIA

Era una manifestazione finita ingiustamente nel dimenticatoio dopo alcune trionfali stagioni, a metà degli Anni '90. Ora, «Parasio di note» rientra nel calendario estivo del Comune, con il suo ricco contenitore musicale che invoglia a visitare tutti gli angoli di rione dal volto antico. Il «collage» di spettacoli domani, ad arricchire di suggestioni la notte di Imperia: l'iniziativa vede uniti l'assessorato alle manifestazioni del Comune e la seconda circoscrizione.

Nel dedalo di caruggi, sono sei i punti in cui dalle 21,15 si farà musica, e anche teatro. In piazza Pagliari, poco sopra piazza Duomo, le Muse Ensemble proporranno canzone d'autore ligure in «Terra d'ardesia». La formazione «in rosa», guidata dalla vocalist genovese Antonella Serà, che già aveva fatto capolino da queste parti l'anno scorso, rivisita i maestri: Fabrizio De Andrè, Fossati, Gino Paoli, Bindi, Luigi Tenco, Lauzi.

Poco distante, in piazza Chiesa Vecchia, il percorso porterà i visitatori fra le note swing della Red Cat Zazou band, formazione sanremese diretta da Freddy Colt che firmava la sigla d'apertura nell'ultima edizione della trasmissione «Zelig» e che ha da dato alle stampe un Cd. In piazza Parasio, punto di riferimento che domina Porto Maurizio, latin jazz con il Max Ormea Ensemble: Ormea, giovane musicista che ha collaborato con Giorgia, Augusto Martelli e Steve Grossman, veste di jazz e pop le sonorità brasiliane.

Nella più piccola piazza Consoli risuoneranno melodie della tradizione irlandese con un altro «combo» sanremese, la Coal Tattoo band di Giorgio D'Andrea, mentre sul sagrato dell'oratorio barocco di S. Pietro l'imperiese «Centro Storico acoustic band» declina il verbo country e bluegrass. Sullo slargo di via del Monastero terranno banco gli allievi della scuola di Panta Musicà, fra classica e jazz, affiancati da esperti insegnanti come Giovanni Sardo al violino e Roberto Pagliari alle percussioni. Di fronte al Convento di S. Chiara, musica tzigana con inconsueto popolare, che invita a un viaggio in note nell'Europa dell'Est. Il Teatro del Banchero, che insegna recitazione con la sua «Officina», presenterà «Caffè Sherazade», unendosi alla folla nelle varie piazze per recitare novelle sufi.

Commenta l'assessore alle Manifestazioni, Claudio Baudena: «Il Parasio è fra i centri storici più belli della Liguria. Con "Parasio di note" si crea un suggestivo itinerario in vicoli e piazzette, dove ad ogni passo c'è un'emozione».



Spettacoli in tutto il rione del Parasio

Rifiuta due volte il ricovero ora è grave al Santa Corona

Al mattino era rimasto coinvolto in un incidente, ma non ha voluto farsi ricoverare nonostante le brutte ferite alla testa. Complessivamente, Massimiliano Luciano, 37 anni, abitante a Moltedo, al pronto soccorso d'Imperia c'è andato tre volte. Solo alla terza, dopo che i vicini l'avevano trovato svenuto sulle scale di casa, sono riusciti a tenerlo in corsia. Ora è in prognosi riservata al Santa Corona, su un lettino di Rianimazione. Non si è riusciti a capire da lui la dinamica dell'incidente. [l. a.]

AMBIENTE

Inquinamento acustico torna «telefono blu»

Per il quarto anno consecutivo il Telefono Blu raccoglie le lamentele ambientali degli italiani. L'associazione raccoglie le segnalazioni dei cittadini sui rumori nel periodo estivo e mette a disposizione la modulistica necessaria per rivolgersi in modo documentato alle forze dell'ordine, chiedere l'intervento di Asl e Arpal e diffidare chi causa rumore. Il servizio è attivo allo 0541 694282, o all'e-mail «telblu@tin.it.». [b. v.]

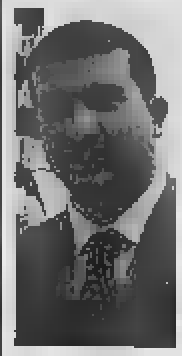
VIABILITÀ

Si abbatte il «bordello» 2 strade restano chiuse oggi

Sarà completato oggi l'abbattimento del vecchio «bordello» a Oneglia. Per consentire la demolizione verrà chiusa via Argine Sinistro dall'incrocio col ponte Impero fino a quello con via Calsamiglia, che resta percorribile nei due sensi. Divieto di transito anche in via Nobel, la strada che congiunge via Garessio e l'Argine. [b. v.]

FORMATA IN COMUNE

Diano Marina Commissione per i giovani



Il consigliere Francesco Bregolin intende anche attivare al più presto uno sportello Informagiovani e un forum su vari temi dal lavoro alla scuola

DIANO MARINA. La città degli aranci segue a ruota il capoluogo: anche a Diano è stata costituita una commissione per le Politiche giovanili e il volontariato, sull'esempio di quella che già opera a Imperia, sotto la responsabilità di Paolo Streccino. La presentazione ufficiale è avvenuta ieri sera durante il Consiglio comunale dianese.

Commenta il consigliere delegato Francesco Bregolin, capogruppo di An: «Credo che l'amministrazione debba avere una particolare attenzione verso i giovani, i futuri amministratori della città. Finora i rapporti risultano a mio parere inesistenti per superficialità, scetticismo, disaffezione nei confronti della politica. Se la Commissione lavorerà bene potrà preparare un terreno adatto al dialogo costruttivo». I progetti futuri parlano di uno sportello Informagiovani e un forum per parlare di necessità specifiche: studio, lavoro, tempo libero. Sono anche previsti scambi con le associazioni. [e. f.]

Selezionati 12 extravergini Dop

Alla «Isnardi» il giro d'Italia dell'olio d'oliva

PONTEDASSIO. Un ideale «giro d'Italia», regione per regione, attraverso i profumi e le diverse sfumature di un alimento prezioso e antico come l'olio d'oliva, che già Omero definiva «oro liquido»: la propone la Isnardi, antica azienda olearia imperiese, che ha selezionato dodici olii extravergini Dop e Igp, certificati e provenienti da altrettante zone di produzione.

E così, partendo ovviamente dall'extravergine Riviera dei Fiori, ricavato dalla spremitura della «taggiasca», il tour tocca Garda (Bresciano), Toscana (Toscano Igp), Umbria (Colli Assisi Spoleto), Lazio (Dop Canino), Abruzzo (Dop Aprutino Pescarese), Puglia (Terra di Bari-Castel del Monte; Terra di Bari-Bitonto, Dop Dauno-Gargano), Campania (Dop-Colline Salernitane), Calabria (Bruzio-Sibaritide) e Sicilia (Valle Trapanesi).

«All'attuale produzione, che comprende anche l'olio ottenuto dalla spremitura della sola polpa di olive, abbiamo voluto affiancare un'originale, limitata campionatura di 12 olii italiani di qualità eccelsa», precisa il presidente Pietro Isnardi. [s. d.]

A TORINO HANNO SENTITO ALCUNI TESTIMONI, TRA CUI UN PM DI SANREMO: PRESSIONI DAL SUPERIORE?

Inchiesta sull'Arma, giudice nei guai

Accuse al procuratore capo Gagliano: «Soffiate agli indagati»

Maurizio Vezzaro
IMPERIA

Si complica, e si arricchisce di risvolti clamorosi, l'inchiesta della procura di Imperia sulle telefonate estorsive fatte da alcuni carabinieri a imprenditori edili di Ventimiglia per inventarsi operazioni inesistenti e acquisire meriti o forse per intimorire per davvero concorrenti di aziende «amiche». Un avviso di garanzia ha raggiunto il procuratore capo di Sanremo Mariano Gagliano, «informato» dai magistrati della Procura di Torino di un prolungamento di sei mesi delle indagini. L'accusa, formulata a suo tempo dal pm imperiese Danilo Ceccarelli e mandata per competenza in Piemonte, riguarda una presunta rivelazione di segreti d'ufficio. Gagliano avrebbe informato uno dei carabinieri coinvolti, il sottufficiale Bruno Sabatino, che i colleghi del Reparto operativo stavano indagando su di lui e prendendo in esame i suoi conti correnti. Non solo: Gagliano, quando ancora gli accertamenti erano fermi a Sanremo, avrebbe spinto per una chiusura in tempi rapidi dell'inchiesta. Un'iniziativa che gli inquirenti hanno interpretato come un'intromissione, che aveva per fine un'immotivata archiviazione del caso. Il magistrato torinese Saluzzo ha sentito in questi giorni alcuni testimoni, tra cui un pm della Procura di Sanremo. Forse bersaglio di pressioni da parte del diretto superiore?

L'intreccio tra affari, malavita e schegge impazzite dell'Arma risale al '97. A quell'epoca vennero fatte le telefonate estorsive. Il 21 giugno è stato arrestato, oltre a Sabatino, considerato l'artefice del complotto, l'imprenditore Carmelino Vigilante, amico e «socio» del sottufficiale. Sono indagati anche il colonnello Carmelo Fazzini e il maresciallo Salvatore Ditta, che dirigevano il Reparto operativo in quegli anni. Sapevano di quelle strane e pericolose connessioni?



Sott'inchiesta il procuratore Gagliano

IL MAGISTRATO: «NO COMMENT»

Il procuratore della Repubblica di Sanremo, Mariano Gagliano, non parla della vicenda relativa all'indagine che lo riguarda, si limita a ribadire che «su questo caso ci sono già state troppe strumentalizzazioni di cui potrebbe anche avvalersi la malavita». In relazione al «caso-Carlino» il giudice sanremese era stato chiaro già alla fine di maggio, quando erano scattate le misure cautelari e i primi avvisi di garanzia nei confronti dei carabinieri del Reparto operativo di Imperia. In quella occasione aveva spiegato che per l'estorsione alla «Edilscavi» nessuno degli imputati dell'operazione «Punto Excalibur» fosse stato condannato. Anzi, ad oggi gli atti sono stati inviati dal tribunale allo stesso Gagliano che, evidentemente per motivi di opportunità, non ha ancora chiesto ai colleghi di Imperia il fascicolo relativo alla telefonata sospetta che diede il via all'«ingiusta» indagine sul conto della malavita ventimigliese. Intanto, proprio ieri mattina, il tribunale ha depositato la sentenza del processo Carlino. Si attende di sapere l'eventuale presenza di riscontri relativi all'inchiesta imperiese. [g. ga.]

DI DIANO S. PIETRO L'«AZIENDA MODELLO»



Un riconoscimento alla Bianchi Carenzo

Un'azienda di Diano S. Pietro che è stata protagonista al Premio Vermentino di Castello riceve un riconoscimento importante: l'attività di Luigi Bianchi Carenzo (nella foto con il patron del premio Vermentino, Gilberto Malaguti) è stata eletta «azienda modello della Comunità montana dell'olivo» per il 2001. L'«incoronazione» si terrà oggi nella sede della Comunità, alla presenza del presidente Pier Luigi Leone. [e. f.]

LETTERE AL GIORNALE

Attenti all'auto se andate al mare a Mortola Inferiore

Ho deciso di scrivere questa lettera per denunciare l'ennesimo tentativo di furto alla mia auto. A Mortola Inferiore avvengono molto di frequente tentativi di scassinare le serrature di automobili e furti di motorini, a quanto mi hanno detto alcuni amici, si possono trovare lungo la strada (che peraltro non è adibita a Parking, ma tant'è) i «segni» delle «spaccate» vetri di finestrini infranti... A me invece va bene, come a me, «solo» una o tutte e due le serrature forzate. Ripeto: non è la prima volta, accade spessissimo, a me e ad altri, molti altri, residenti come me, che amano gli scorci che offre la costa con un splendido mare e spiagge tranquille, ma anche a turisti. Bella figura. A parte la sporcizia, l'inciviltà di certa gente e certi loschi individui che si aggirano, possibile che ogni anno devo cambiare le chiavi? Più le spese ovviamente! Dove stanno le forze dell'ordine? Ci vorrebbe un minimo di controllo verso questi delinquenti che aprono con così tanta facilità, in pieno giorno, le portiere delle auto. Denuncio l'abbandono della zona, piena . individui sconosciuti e sospetti che circolano dappertutto. E' una zona bellissima ma abbandonata, sembra una discarica: c'è di tutto persino monitor di computer. Italiani sozzoni penseranno i turisti stranieri. Sono stanco di subire questa situazione. Mettete pattuglie di Polizia o vigili, ma controllate che non accadano più questi episodi. E' anche una violenza psicologica l'intrusione nella propria auto, così come in casa. Ma non rinuncerò a andare al mare a Mortola Inferiore. Si ripulisca la zona, in tutti i sensi, dalla sporcizia e dai ladri (di niente poi... come se uno ancora ci lasciasse qualcosa in macchina). Scusate lo sfogo.

Stefano Agrosio, Camporosso

Metti quattro amici nel borgo e ne esce una serata da sogno

Metti una sera d'estate in Liguria, una piccola piazza tra i caruggi di un borgo medievale dell'entroterra, metti due bravi suonatori di canzoni, liguri, e di De Andrè. Metti cinque amici seduti attorno a un tavolo, in questa piazza, tra le mura di case liguri, architetture vissute, facciate un pò consunte, dove tutto è schietto perchè ancora autentico; sembra allora esserci tutto. Siamo a Badalucco e i cinque amici si chiamano Oreggo, Laura Guglielmi, Antonio Ricci, Ernesto Ferrero, Marco De Carolis. Metti una platea di poche e interessate persone e la chiacchierata sulla Liguria di Ponente, sull'entroterra e il suo olio, può iniziare. Ricordi, citazioni letterarie, battute ironiche... Metti poi che dopo circa un'ora di chiacchierata, da uno dei caruggi che sfociano nella piazzetta, sbuchi, accompagnato dalla famiglia e dal suo sigaro, l'architetto più famoso del mondo. Emozioni forti: All'olio. La chiacchierata prosegue, Renzo Piano si unisce agli amici e catalizza l'attenzione di tutti. Gente di Badalucco, qualche architetto, qualche studente. Le sue parole spaziano dalla Liguria all'architettura, da De Andrè, l'amico Fabrizio come lo chiama lui, a Luciano Berio, dalle case che circondano la piazza ai sistemi edilizi per recuperarle, senza violentarle. Un accenno è rivolto al paesaggio, ai muri a secco che vengono giù e a come si potrebbe pensare di recuperarli. Allora l'Architetto impugna la matita e ragiona a voce alta disegnando muri su un foglio... alla fine della serata ho cercato avidamente quel foglio sul tavolo, ma invano. Emozioni forti dicevo, per questo vorrei ringraziare gli organizzatori di questa chiacchierata tra amici.

Paolo Gallo, Imperia

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

118 (numero unico anche per Imperia). Bordighera: tel. 184 - 252.525. Vallecrosia: tel. - 295.455. Cervo: tel. - 408926. Diano: 0183-494.112. Dolceacqua: tel. 0184 - 206.878. Ospedaletti: tel. 0184 - . Pieve: tel. 0183-36.377. Pontedassio: tel. 0183 - 279.700. Pornassio: tel. 0183 - 325.132. Taggia: tel. 0184-475385. S. Stefano: tel. 0184 - 486.000. Sanremo: tel. 0184-507710, 0184 - 509.050. Arma: tel. 0184 - 41.444. Ventimiglia: tel. 0184 - 351.175; 0184-232000.

Amico: 0183-290.460. Ore 18-24. Num. verde 800.515224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 quelle di turno diurno e notturno. Imperia: Novaro, via Bonfante tel. 0183290720 Massabò, via Cascione 146, tel. 01836116? Sanremo: Moderna, via Alighieri 131, tel. 0184501248. Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: Novaro, via Diano Castello 50, tel. 0183 494770 494745 (Diano Castello). Arma Taggia: Del Torto, via San Francesco, 10 tel. 018443590 (Arma) Bordighera-Vallecrosia: Foci, via Vittorio Emanuele 222, tel. 0184261425 (Bordighera) Ventimiglia: Viale, piazza Costituente 2, tel. 0184351140. Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): Camporosso: Manzotero, via V. Emanuele 62, tel. 0184 - 298191. Dolceacqua: Muratorio, piazza Mameli 2, tel. 0184-206.133. Ospedaletti: Marcoz, v.le Matteotti 106/108, tel. 0184-689.015. Pieve: Cappi, Corso Ponzoni 70, tel. 0183 - 36.209. Riva: Nuvoloni, piazza Nino Bixio 42, tel. 0184 - 485.754. S.Stefano: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 0184- 486 862.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza. Ospedali: Imperia: 0183-7941. Sanremo: 0184-5361. Bordighera: 0184-2751. Costarainera: 0183-91.524. GUARDIA MEDICA: nott. e fest. tel. 800-554.400. Guardia odontoiatrica or.: 9-12, tel. 0183-299.908

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

dottor Marcello Rossi

Ne danno il triste annuncio la moglie Beatrice, i figli Ernesto, Marziano con Bruna, Francesco, Maria Beatrice, e Alessandro, i cognati Giulio, Rita ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 21 luglio, alle ore 9 nella Chiesa parrocchiale di Cipressa.
— Imperia, 20 luglio 2001.

La trasferta del «Movente»

La compagnia teatrale Il Movente di Santo Stefano è al Festival del Teatro di Avignone. Presenta «L'odeur du silence». [m. c.]

IMPERIA

Storie di artisti a Colletta

Anche dal Ponente è possibile partecipare a «Storie storte e vite parallele», appuntamento proposto per domani sera alle 21 a Colletta di Castelbianco, nell'Albenganese, per raccontare le vicende non comuni di Nicolò Accame, Balthasar Brenner Stuhl, Gaetano Forte e Mirco Marchelli. [l. a.]

IMPERIA

Tour moto-turistico

Le strade della Provenza e della Savoia saranno lo scenario del «Memorial Peo 2001», tour mototuristico organizzato dal Club Diciotto Cento, con partenza domani mattina e arrivo nella giornata di lunedì 23. Per informazioni 335-5698454. [l. a.]

CHIUSANICO

Il Coro Monte Saccarello

Oggi alle 21 nella parrocchia di S. Stefano a Chiusanico si esibirà il Coro Monte Saccarello, che propone canti tradizionali di montagna. Al termine, il Circolo Colombo offrirà un rinfresco. Offerte per la ristrutturazione della chiesa. [l. a.]

IMPERIA

Corsi al British Institutes

Lezioni individuali e collettive di inglese, francese, tedesco, spagnolo e italiano per stranieri. Le propone il British Institutes. Informazioni allo 0183-667303. [l. a.]

SANTO STEFANO

Mostra del pittore Barbi

A Palazzo comunale mostra del pittore piemontese Barbi (paesaggi delle Langhe). Ingresso 10-13 e 16-24 fino al 21. [m. c.]

SANREMO

Con il Cai al Tau Blanc

Per il 28 e 29 giugno il Cai Sanremo organizza una gita sul Tau Blanc Info, martedì e venerdì sera, 0184-5005983. [m. c.]

SANREMO

Esposizione di tappeti

Al Tappeto Volante di corso Garibaldi mostra di tappeti persiani, pakistani, cinesi e iracheni. Orario 9-12 e 16-19. [m. c.]

PEDIATRIA PERDE 5 POSTI LETTO, CASO IN COMUNE

Tagli al [illegible] [illegible] parla l'Usl

SANREMO

Nessuno smantellamento, solo una riorganizzazione del reparto. Il vertice dell'Usl risponde così alle proteste legate al nuovo assetto della Pediatria [illegible] «Borea». «I posti letto [illegible] [illegible]ti aboliti ma ridimensionati - precisa una nota -: la riduzione da 9 a 4 [illegible] deriva dalla volontà di penalizzare il servizio, ma da quella di adeguarlo alle reali esigenze locali, dirottando risorse ed energie laddove risultano più necessarie. Negli ultimi anni il numero di ricoveri pediatrici è stato inferiore alla capacità d'accoglienza della struttura: nel 2000 l'occupazione media del reparto è stata del 59,0%. E' stato pertanto l'andamento dei ricoveri e il grado d'occupazione dei posti letto a far propendere per la riorganizzazione e, quindi, per il ridimensionamento del servizio. Tale iniziativa ha come effetto immediato la disponibilità di spazi, sicuramente utili al Polo oncologico dell'ospedale di Sanremo, che oggi [illegible] posti letto per l'attività di day hospital e che avrà così la possibilità quasi immediata di raddoppiare la propria capacità d'accoglienza».

L'azienda sanitaria, diretta da Mauro Barabino, [illegible] tiene poi a precisare che saranno conservati i due posti letto per l'attività di day hospital della Pediatria, e fa sapere che amplierà l'assistenza pediatrica d'urgenza istituendo la cosiddetta «Guardia attiva», che prevede la presenza 24 ore su 24 di un medico specialista. «In tal modo - evidenzia l'Usl - tutti i casi di emergenza pediatrica che si presenteranno al Pronto soccorso di Sanremo potranno contare sull'intervento di un pediatra a qualsiasi ora. Inoltre, dal 9 luglio è attivo presso gli ospedali di Sanremo e Bordighera un ambulatorio pediatrico, di supporto al Pronto soccorso. L'accesso è regolamentato dalla prenotazione presso i Cup o telefonicamente al numero verde 800-717268, senza bisogno dell'impegnativa del medico».



Mauro Barabino è il direttore generale dell'azienda Usl imperiese
Chi contesta i tagli a Pediatria ricorda che il reparto segue 900 neonati l'anno e circa 800 ricoverati

Il caso-Pediatria è stato affrontato ieri sera dal Consiglio comunale. [illegible]fania Russo (Ds) e Valeria Faraldi (Rifondazione) hanno presentato [illegible] ordine del giorno che stigmatizza «lo smantellamento in atto», considerando che il reparto è uno dei più importanti centri nascita della regione (accudisce e segue quasi 900 neonati l'anno, cui si aggiungono [illegible] ricoveri e [illegible] numero elevatissimo di prestazioni in day hospital), e invita il sindaco Bottini ad attivarsi per mantenere il servizio «con adeguate strutture e organici congrui al bisogno dell'utenza». [g. ml.]

CRITICA L'OPPOSIZIONE, I SINDACATI RESTANO IN AGITAZIONE: LE TAPPE PER METTERE FINE AL LUNGO COMMISSARIAMENTO

Casinò, varata la Spa [illegible] gestione

La Provincia (20%) dà il via libera al cambiamento

Gianni Micaletto

SANREMO

Primo ottobre o primo novembre: il «d-day» per l'avvio della nuova gestione del casinò non è ancora fissato, ma ora c'è finalmente la certezza che l'azienda volterà pagina [illegible] l'anno, dopo due lustri di commissariamento. Il Consiglio provinciale ha infatti approvato lo statuto della «Casinò Spa», la società pubblica che avrà le chiavi della casa da gioco. Diciotto i voti a favore, sei i contrari nella seduta caratterizzata dalla presenza di una trentina di croupier, per lo sciopero contro il mancato accoglimento delle proposte di modifica agli atti della Spa. L'altra sera, sono rimaste chiuse solo le sale dei giochi tradizionali: slot e ristorante hanno continuato a funzionare.

Ora si procederà alla costituzione [illegible] società, con partecipazione maggioritaria del Comune (80%) e minoritaria della Provincia (20%). Impossibile, al momento, fissare tempi certi per l'atto notarile: prima bisogna scegliere gli uomini che guideranno la Spa (5 posti nel Cda). Cruciale la scelta dell'amministratore delegato, che dovrà guidare il casinò sulla strada del rilancio. Poi, saranno attivati i meccanismi di legge per le informative sindacali sul trasferimento d'azienda, effettuato l'inventario e, in ultimo, concordato col ministero dell'Interno la data della revoca della gestione commissariale. Il «d-day» atteso da dieci anni. «E' un momento storico: per la prima volta la Provincia ha [illegible] ruolo



Sale chiuse l'altra sera per sciopero anti-Spa

determinante nella gestione del casinò - sottolineano il presidente Gianni Giuliano e l'assessore Massimo Donzella (Partecipazioni) -. Lo statuto approvato sancisce [illegible] che il voto della Provincia sia indispensabile su alcuni temi essenziali della futura conduzione e tutela i lavoratori. L'azienda, grande risorsa per lo sviluppo economico dell'Imperiese, deve diventare concorrenziale con le altre case da gioco italiane e della Costa Azzurra».

Il gruppo della Margherita ha rinunciato a proporre modifiche ai documenti di fronte al «catenaccio» della maggioranza di centrodestra, ma non a critiche anche aspre. Giovanni Gandolfo e Manfredo Manfredi hanno puntato l'indice su emorragia di presenze nelle sale da gioco, «continuo depauperamento dei fondi destinati a Sanremo e ai Comuni della provincia a causa della "gestione stralcio" (60 miliardi assorbiti in 8 anni da cause di lavoro)», il rischio che la Spa [illegible] affidata anziché a manager di provata capacità a rappresentanti di area politica in una logica di lottizzazione e diventi un formidabile centro di potere», «le forti e rischiose esposizioni finanziarie per la Provincia in assenza di una reale capacità di controllo», «l'assenza di un piano d'impresa e, in prospettiva, di garanzie per i dipendenti considerato il pericolo di terziarizzazione dei servizi».

La Cgil prende atto dell'impegno della maggioranza per garantire la continuità occupazionale dei circa 450 dipendenti del casinò, ma avverte che valuterà nell'assemblea del personale fissata per giovedì 26 [illegible] quali forme di mobilitazione e di lotta proseguire l'iniziativa sindacale: la vertenza è ancora lunga e nessuna società può pensare di nascere e operare senza il consenso e la partecipazione dei lavoratori». E lo Snalc ribatte al segretario aziendale della Uil, Enrico Fozzini, sulle divisioni che hanno accompagnato la proclamazione dello sciopero: «Ha dichiarato il falso. E' infatti intervenuto alla discussione e ha partecipato alla votazione, scegliendo l'ipotesi di chiusura per l'intera giornata».

NOTIZIE FLASH

PROCESSO

Tentato uxoricidio, sarà ascoltata la [illegible]

E' stato aggiornato al 25 settembre il processo che vede Agenore Bartoletti, 92 anni, accusato del tentato omicidio della moglie che aveva cosparso d'alcol appiccando poi il [illegible]. Il rinvio è stato disposto per dare modo ai giudici di ascoltare la testimonianza della donna, Eliana Fissore, [illegible] anni, che ieri, nonostante la convocazione del pubblico ministero Mariano Gagliano, non si è presentata [illegible] aula. [g. ga.]

[illegible]

La 1ª Commissione [illegible] occupa [illegible] turismo legato al Puc

Urbanistica e turismo oggi al centro dei lavori della seconda Commissione consiliare, convocata per le 11 a Palazzo Bellevue dal neo presidente Michele Gandolfi. Si esaminano infatti gli aspetti [illegible] Puc (il nuovo piano regolatore) legati all'economia turistica cittadina. La riunione è aperta a tutti. [m. c.]

INCIDENTE

Ragazzo di 14 cade dalla bici e finisce all'ospedale

Un ragazzo di 14 anni, A. P., è [illegible] protagonista ieri, intorno alle [illegible], di u[illegible] rovinosa caduta in bicicletta mentre si trovava su una pista privata in frazione San Pietro, vicino alla chiesa. Ha riportato traumi [illegible] ed escoriazioni in varie parti del corpo. Al trasporto all'ospedale ha provveduto [illegible] ambulanza di Sanremo Soccorso accompagnata dall'auto medicale. [m. c.]

INTERNET

Dagli Usa: «Non eliminate le fioriere di via Matteotti»

Una richiesta dagli Stati Uniti di [illegible] rimuovere le fioriere [illegible] via Matteotti è stata recapitata (via e-mail) dagli Stati Uniti al nostro giornale. «Con mio marito - scrive Bittmarie Hanson Perez - economizzo ogni anno per poter visitare Ceriana e Sanremo. Mi spiace sapere che qualcuno vuole eliminare le fioriere di via Matteotti. Per favore non fate questo. Le fioriere sono belle!». [m. c.]

ESPOSTO AL COMUNE PER LE SCORRIBANDE IN PIAZZA BRESCA E VIA GAUDIO

La Marina contro gli scooter

Nell'isola pedonale esercenti esasperati

Giulio Gavino

SANREMO

Commercianti e ristoratori di piazza Bresca e via Gaudio dichiarano guerra ai motorini e all'invasione di scooter, diurna e serale, nell'isola pedonale della Marina di Sanremo. Sono una quindicina le firme apposte sull'esposto inviato l'altro giorno al comandante della polizia municipale Claudio Frattarola e al sindaco Giovenale Bottini.

Gli esercenti denunciano sistematiche violazioni dell'area riservata ai pedoni e chiedono soprattutto maggiori controlli da parte delle pattuglie di vigili urbani. La pratica viene sollecitata una ripresa dei controlli che già in passato avevano permesso di «bonificare» l'isola pedonale dalle scorribande, rumorose e pericolose, dei ciclomotori.

«I motorini - spiegano nell'esposto i titolari di bar, negozi e ristoranti - girano indisturbati tra i pedoni con grave pericolo di chi ritiene di accedere ad un'isola pedonale». E ancora: «L'intensificazione dei controlli e la sistemazione di fioriere alle entrate di via Gaudio (a ridosso di via Roma e di via Bixio ndr.) per qualche tempo si erano rivelate ottimi deterrenti [illegible] attualmente l'invasione di due ruote è ripresa, addirittura [illegible] uno



Invasione di scooter in piazza Bresca

[illegible] intervento da parte della polizia municipale. Il tutto, purtroppo, non si limita al passaggio degli scooter ma anche all'utilizzo improprio di piazza Bresca come parcheggio». La richiesta dei commercianti è quella di riprendere ad intensificare i controlli ma anche quella di studiare un sistema che permetta di risolvere definitivamente il problema-scooter.

L'isola pedonale della Marina non è l'unica a subire le violazioni da parte dei «centauri», sanremesi e non. Le violazioni sono state infatti segnalate, e in aumento nel periodo estivo, anche per via Debenedetti, piazza [illegible] Siro, e parte di via Corradi. E dire [illegible] le «crociate» anti-ciclomotori a volte sono puntali e precise come quella che, a costo di numerose contravvenzioni anche per gli agenti di polizia, ha «bonificato» il marciapiede di fronte al commissariato di corso Cavallotti. Ora, per piazza Bresca, la parola passa a Palazzo Bellevue.

E IL TOTO-CONDUTTORE

I russi chiedono a [illegible] [illegible] spazio al [illegible]

SANREMO. Festival della canzone protagonista in ogni periodo dell'anno. Nelle ultime ore ne hanno parlato una delegazione di giornalisti russi al presidente della Regione, Sandro Biasotti, e il conduttore-attore Fabrizio Frizzi.

A Genova giornalisti della Itar-Tass hanno chiesto a Biasotti se fosse possibile la partecipazione di un cantante russo alla prossima gara canora. «Ne parlerò - ha risposta [illegible] il sindaco di Sanremo, Giovenale Bottini, e l'assessore Antonio Bissolotti. Fra l'altro, la Russia ha raccolto le opere del genovese Paganini».

Fabrizio Frizzi, a proposito del vicino accordo per accasarsi ancora alla Rai, ha parlato [illegible]che del Festival: «Se me lo chiedessero per tempo lo presenterei volentieri». La lista dei papabili presentatori dell'edizione 2002 si allunga. Dopo Simona Ventura e Fiorello ecco Fabrizio Frizzi. [m. c.]

DIECI ANNI [illegible]I CARCERE

[illegible] di droga Sanremo-Milano [illegible]

SANREMO. Tre condanne a complessivi dieci anni di carcere per un [illegible] di trenta grammi di eroina intercettato da un'operazione antidroga che [illegible] [illegible] impegnati i carabinieri del Nucleo operativo e gli agenti della polizia giudiziaria del commissariato. I riti abbreviati, relativi agli arresti operati a fine marzo al casello autostradale di Taggia, si sono definiti ieri mattina di fronte al giudice per le udienze preliminari Anna Bonsignorio. Il magistrato ha condannato a 5 anni e 4 mesi Falshal Ajari, marocchino, lo spacciatore di droga che aveva acquistato l'eroina durante una trasferta notturna a Milano. Ajari rimane in carcere. Condanne pesanti, ma dispositivi di scarcerazione per i due giovani francesi che, materialmente, avevano accompagnato il pusher nel capoluogo lombardo: Ali Le Doujet ha rimediato 3 anni e [illegible] mesi, e la sua fidanzata, Alexandra Morgan, 2 anni e 6 mesi. Il collegio difensivo era composto dagli avvocati Berrino, Di Giovanni e Burlo. [g. ga.]

INDAGANO I CARABINIERI

Ladre alla [illegible] colpo [illegible] in [illegible]

SANREMO. Allarme [illegible] mattina alla Foce per un furto con destrezza ai danni della rivendita di tabacchi e articoli da regalo di via Padre Semeria. Le autrici del colpo sarebbero alcune donne spagnole, di età compresa tra i 25 i 35 anni, che [illegible] abile espediente avrebbero distratto il titolare riuscendo ad impossessarsi di circa tre milioni in contanti, l'incasso delle giornate di mercoledì e di ieri mattina.

Analogo colpo sarebbe stato tentato, sempre dallo [illegible] curioso «commando» anche ai danni di un negozio di alimentari, sempre in via Padre Semeria, ma sarebbe fallito per la presenza nell'esercizio commerciale di un [illegible] oltre al titolare. Le indagini sulle ladre sono a [illegible] dei carabinieri che hanno raccolto un sommario identikit. Dopo il colpo le donne sarebbero salite su un'automobile facendo perdere le tracce. [g. ga.]

IL CONSIGLIO COMUNALE DI VENTIMIGLIA HA APPROVATO LA MOZIONE

«Il poliziotto di quartiere» Sì alla proposta della Lega

VENTIMIGLIA

Pattuglie a piedi nelle zone più a rischio di Ventimiglia. Una polizia più visibile e a contatto con i cittadini. E' la richiesta del consigliere della Lega Nord Andrea Spinosi per dare più sicurezza nelle zone a rischio della città. «Ventimiglia è allo sbando, e ci sono quartieri, come via Tenda, dove il problema è molto sentito. La presenza di agenti e militari nelle vie, accanto agli abitanti, [illegible] bar e nei negozi, può essere vista come un deterrente».

Aggiunge: «Sempre nella [illegible]na di via Tenda, a causa della microcriminalità, gli esercenti vogliono vendere le attività perché i clienti scarseggiano: hanno paura. Il commercio non è più quello di prima. La zona attorno alla ferrovia è diventata un ricettacolo di brutte facce». Il consigliere si ispira al caso di Milano, dove è stato istituita la polizia di quartiere: «L'importante è andare a piedi, perchè le forze dell'ordine sono più visibili.

Soltanto così si ripristinerà il contatto di fiducia che [illegible] andato disperso completamente, tra la popolazione che si sente abbandonata e chi è tenuto ad assicurare il rispetto della tranquillità dei cittadini». La mozione di Spinosi è stata approvata all'unanimità, se si esclude l'uscita dalla sala della Sinistra.

Intanto, è polemica, in Consiglio comunale per la «mozione-fotocopia» sul parco Roja. Nella prima seduta i consiglieri Pietro Raboni dei Comunisti italiani e Sergio Scibilia dei Democratici di sinistra avevano presentato una mozione a favore dell'occupazione dei ferrovieri del parco Roja, che temono di perdere il posto lavoro per i tagli delle Ferrovie.

Raboni si era opposto alla proposta della maggioranza di firmare il documento, per sottoscriverlo, e così non era stato neppure approvato. L'al[illegible] sera, l'Amministrazione voleva mettere ai voti una mozione quasi identica, che portava le firme dei propri esponenti, ma il segretario comunale non lo ha consentito perchè non era stata presentata nei limiti di tempo previsti. Il sindaco Giorgio Valfrè accusa l'opposizione di un «atteggiamento di chiusura», mentre Scibilia accusa l'Amministrazione di scarsa serietà «Hanno presentato una mozione uguale alla nostra, fotocopia di quanto aveva scritto, a penna, Raboni». [d. bo.]

PER OVVIARE ALLA MANCANZA DI STRUTTURE RICETTIVE, ACCORDO CON I PROPRIETARI DEGLI IMMOBILI

«Seconde case come mini-hotel»

Progetto turistico del sindaco di Seborga



Una veduta di Seborga

SEBORGA

Camere in affitto per i turisti che vogliono fermarsi nel Principato di Seborga. E' l'idea allo studio dell'Amministrazione [illegible] sindaco Franco Fogliarini che, in questo modo, vuole porre rimedio alla totale assen[illegible] di posti letto in un paese molto frequentato dai turisti di tutto il mondo (e apprezzato).

Spiega il primo cittadino: «A Seborga non c'è un albergo, [illegible] una pensione, ma la richiesta non manca, [illegible] siamo costretti ad indirizzare tutti i villeggianti nelle strutture ricettive di Bordighera. Visto che nel centro storico ci sono [illegible] alcune abitazioni vuote, pensiamo di convincere i proprietari a metterle a disposizione per un Programma organico di intervento di ristrutturazione e risistemazione delle case».

Continua: «I beneficiari del contributo regionale che speriamo di ottenere, sarebbero questi privati che potrebbero legarsi [illegible] una convenzione nella quale si impegnano [illegible] mettere i posti letto a disposizione di una società, l'ideale sarebbe un operatore turistico, che, a sua volta, si impegna a remunerare il posto letto al proprietario. Ovviamente i titolari degli appartamenti li dovranno vincolare per un certo numero di anni, da sei a dieci, per esempio».

L'intervento dovrebbe [illegible]re legato [illegible] un'opera pubblica per riqualificare il centro storico dal punto di vista delle strade [illegible] dell'illuminazione e negli altri aspetti per cui Seborga risulta ancora carente. Ne beneficerebbero un po' tutti, dunque, a cominciare dal paese. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

[illegible] Marina di S. Giuseppe [illegible] incontro culturale

Sarà presentato oggi, alle 19, al Punto Azzurro della Marina San Giuseppe di Ventimiglia, al ristorante «La Capannina», il libro «La Palla Nel Cesto» di Angelo Dellarovere, edito da Fratelli Frilli. L'appuntamento, curato dalla libreria Casella di Diego Marangon, rientra nella manifestazione «Sportissimo», organizzata dalla Confesercenti, che continuerà fino a domenica con premiazioni e altre iniziative.

[illegible]

Migliaia di lumini in mare domani in località Arziglia

Quattromila lumini saranno posizionati sul mare, in località Arziglia di Bordighera, domani, per rinnovare una tradizione dei fratelli Mazzitelli, titolari di uno stabilimento. Lo spettacolo [illegible] potrà ammirare dalla spiaggia, dove [illegible] possibile partecipare ad una grigliata con musica dal vivo.

DOLCEACQUA

Un'osservazione «guidata» alla scoperta delle stelle

Osservazione guidata di una notte stellata, domani [illegible] Dolceacqua, a cura della cooperativa Omnia in collaborazione con la Camera di commercio, Comunità montana intemelia, Comuni [illegible] Apricale, Bajardo, Dolceacqua, Isolabona, Perinaldo, Seborga e Ventimiglia. L'appuntamento, gratuito, è alle 21,30.

PIGNA

Un tributo a Lucio Battisti al Grand Hotel delle Terme

Si terrà da questa domenica al [illegible] agosto, [illegible] Grand Hotel Antiche Terme di Pigna la mostra sulla discografia di Lucio Battisti. L'iniziativa è possibile anche grazie al patrocinio di Michele Bovi di Rai 2. Saranno esposte le copertine degli album [illegible] con alcuni inediti e pezzi unici. [d. bo.]

SERVIZIO SULLA COSTA

[illegible] pulito [illegible] barca «spazzino»

BORDIGHERA. Entra in servizio in questi giorni, e fino a metà settembre, la «scopamare», che manterrà pulita [illegible] superficie dell'acqua, liberandola da pezzi di legno, carta o altri rifiuti. La giunta ha approvato una delibera che destina quasi dieci milioni al servizio. Due gli incaricati che usciranno in mare con la barca acquistata due [illegible] fa. Spiega il vicesindaco Mario Iacobucci: «Possono fare servizio addirittura fino [illegible] lido, perchè questa imbarcazione, chiamata "Alvin", è fatta apposta per arrivare fin quasi a riva». In passato il Comune pagava, con gli altri Comuni della costa, settanta-ottanta milioni all'anno per l'affitto di uno «scopamare» che passava però molto al largo. [d. bo.]

FERVONO I PREPARATIVI PER IL 12 AGOSTO, PREVISTI SPETTACOLI E UN ANGOLINO TUTTO DEDICATO AI BIMBI

Giornata del ribasso, ridotta la tassa

Iscrizione più bassa, si preannuncia una grande kermesse



Francesco Verrando, Confcommercio

BORDIGHERA

Compie vent'anni la «Giornata commerciale del Ribasso», che si svolgerà domenica 12 agosto nelle vie del centro, chiuse al traffico per l'occasione. Spiega il presidente della Confcommercio, Francesco Verrando: «Per questa edizione abbiamo pensato di fare [illegible] grosso sforzo organizzativo, per dare sia agli abitanti, sia ai commercianti, sia ai turisti, un giorno da ricordare».

Le principali novità [illegible] tutto allestite in piazza della Stazione. Qui saranno preparati un mini parco giochi dedicato ai bambini con assistenti che potranno [illegible]guire [illegible] far divertire i più piccoli mentre i genitori saranno impegnati nello shopping nelle vicine vie e una zona da calcetto «full time», dove tutti potranno giocare, durante la giornata della manifestazione, partecipando ad un torneo.

Anche i bambini avranno a disposizione una piccola zona dove poter esporre i propri giocattoli: l'area per «commercianti baby» troverà uno spazio nella stessa piazza della Stazione.

Inoltre, ci si potrà preparare alla serata in modo particolare, approfittando delle dimostrazioni gratuite di acconciature, a cura dei parrucchieri. Anche Mc Donald's collaborerà, con piccoli spettacoli, con giocolieri e trampolieri. Non mancheranno gli appuntamenti «classici» della Giornata commerciale, come quello con la banda cittadina.

Al termine delle vendite, serata di cabaret sul Chiosco della Musica, sul lungomare Argentina, in collaborazione con l'assessorato al Turismo. Saranno inoltre premiati i commercianti «decani», ossia con più anni di esperienza, [illegible] la bancarella più spiritosa.

Verrando vuole infine ringraziare il nuovo dirigente dell'ufficio Commercio: «Nella sua corretta interpretazione della nuova legge, ha ridotto la tassa di partecipazione alla kermesse di 40 mila lire, che si risparmieran[illegible] non dovendo presentare le domande in carta bollata, ma semplice». [d. bo.]

E' ROBERTO NAZZARI (AN)

A Ventimiglia si è dimesso un consigliere

VENTIMIGLIA. Nuovo cambio della guardia tra i consiglieri della maggioranza di Ventimiglia. Il rappresentante di Alleanza nazionale Roberto Nazzari, che in passato è stato anche assessore, ha infatti rassegnato le dimissioni, l'altro giorno, con una lettera indirizzata al sindaco Giorgio Valfrè. Quest'ultimo commenta così il gesto: «Nazzari è stato un valido collaboratore, sempre presente alle riunioni dell'Amministrazione. Se ha deciso di lasciare il suo incarico [illegible] soltanto per motivi di lavoro e familiari. Lo ringrazio per l'ottima collaborazione».

Al posto di Nazzari ci sarà Gianni Sonzogni, elettricista; attualmente il primo della lista dei non eletti. [d. bo.]

VENTIDUE ARTISTI DA TUTTO IL MONDO PER «IL VOLTO FELICE DELLA GLOBALIZZAZIONE». TAGLIANDO CON LA STAMPA

Ecco la Biennale della ceramica

Da domani la rassegna ad Albissola Marina e Superiore

Paride Pasquino

ALBISSOLA M.

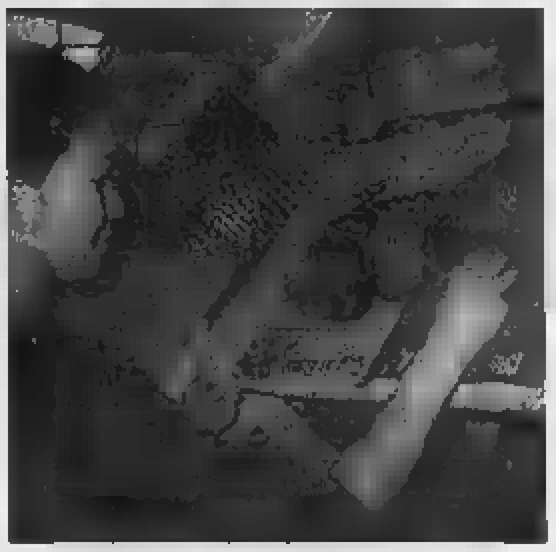
Mesi preparazione e di lavoro. Arriva la Biennale di ceramica nell'arte contemporanea. Un'iniziativa che fa capo all'associazione Onlus «At[illegible]» che coinvolge direttamente anche i Comuni di Albissola Marina e Superiore e si avvale del contributo di Regione, Provincia e Fondazione Carisa. Un'iniziativa di respiro internazionale la cui prima edizione è già estrema[illegible] ambiziosa; un'esposizione che si ispira e al tempo stesso sfida il summit del [illegible].

L'ispirazione è testimoniata innanzitutto dal titolo della rassegna Biennale, che recita testualmente «Il volto felice della globalizzazione». Certo, perché questa rassegna porterà nelle Albissole la testimonianza artistica di un gruppo di giovani artisti provenienti da tutto il mondo.

Ceramisti che hanno lavorato in due delle più prestigiose manifatture albissolesi, la «Casa dell'arte» e lo «Studio Ernan». La sfida è invece legata alla contemporanea presenza dell'esposizione albissolese e del summit tra i Grandi della Terra nel capoluogo ligure. Una coincidenza che renderà difficili i collegamenti e che rischia di tenere lontani dalla mostra molti visitatori, il cui arrivo è previsto da tutto il Nord Italia e molte nazioni straniere.

La mostra, il cui allestimento è in corso proprio in questi giorni, sarà ospitata alla Galleria civica di arte contemporanea di Albissola Marina e al Museo della ceramica Manlio Trucco di Superiore. Domani l'inaugurazione ufficiale alle ore 19. La rassegna proseguirà fino al 30 agosto. L'orario di apertura per i due [illegible] sarà dalle 10 alle 12 e dalle 19,30 alle 22,30, chiusura la domenica mattina e il lunedì per tutto il giorno. La rassegna verrà documentata dalla pubblicazione [illegible] catalogo in tre lingue.

Biglietto [illegible] ingresso a 6 mila lire, ridotti 3 mila. La Stampa pubblicherà per i propri lettori un tagliando che consente l'ingresso alla mostra, per entrambi i musei pagando soltanto 3 mila lire.



L'artista giapponese Momoyo Torimitsu al lavoro nella Casa dell'Arte, una delle botteghe storiche albissolesi che insieme allo Studio Ernan ha ospitato i ceramisti provenienti da [illegible] il mondo



L'ingresso del Civico museo di arte contemporanea di Albissola Marina

I protagonisti

Due musei aperti sino a fine agosto



Un altro dei protagonisti della Biennale il ceramica camerunese Bili Bidjocka, fotografato allo studio Ernan

SAVONA

Sono 22 gli artisti di assoluto respiro internazionale che gli organizzatori hanno invitato alla rassegna. A loro è stato richiesto di ideare un'opera in ceramica da realizzare insieme alle maestranze delle due botteghe artistiche albissolesi tra le più prestigiose e attente all'evoluzione dell'arte contemporanea, la Casa dell'arte e lo studio Ernan. Le opere [illegible] state realizzate tra il [illegible] del [illegible] e l'imminenza della Biennale.

Questo l'elenco degli espositori: Ana Laura Alaez (Spagna), El Anatsui (Ghana), Bertozzi e Dal Monte Casoni (Italia), Bili Bidjocka (Camerun), Loris Cecchini (Italia), Nina Childress (Francia), Nicola Costantino (Argentina), Uros Djuric (Serbia), Soheila Farokhi (Iran), Daniel Firman (Francia), Rainer Ganahl (Austria), Kristian Hornsleth (Danimarca), Elke Krystufek (Austria), Lou Laurin Lam (Svezia) Soo Kyung Lee (Corea), Gianni Motti (Svizzera), Luca Pancrazzi (Italia), Perino e Vele (Italia), Alessandro Pessoli (Italia), Jane Simpson (Usa), Momoyo Torimitsu (Giappone), Costa Vece (Svizzera), Luca Vitone (Italia), Sislej Xhafa (Kosovo) e Yuan Shun (Cina).

I curatori della mostra sono Tiziana Casapietra e Roberto Costantino. La Casapietra è docente del Master per curatori «Organizzazione e comunicazione nelle arti visive» all'Accademia delle Belle Arti di Brera, giornalista e critica d'arte. Roberto Costantino è critico d'arte e curatore indipendente, dal '98 review editor per la rivista d'arte contemporanea «Flash Art». [p. p.]

DOMENICA SERA LA CANTANTE ROMANA APRE LA RASSEGNA DEDICATA A JAZZ E BLUES: IL PROGRAMMA

A Sanremo il gran ritorno di Giorgia

Recital a Villa Ormond dopo il secondo posto al Festival



Sanremo porta fortuna a Giorgia che qui ha iniziato la sua folgorante carriera

Gianni Micaletto

SANREMO

La calda e sensuale [illegible] di Giorgia apre domenica sera, a Villa Ormond, la rassegna «Sanremo Immagine Jazz & Sanremo Blues». E' una tappa del suo tour «Senza ali» (stesso titolo dell'ultimo album), partito sull'onda del secondo posto al Festival, [illegible] «Di sole e d'azzurro», brano firmato [illegible] Zucchero, autore di altri due pezzi contenuti nel [illegible] disco. La cantante romana è attesa a Sanremo con la sua band internazionale, formata dal batterista Michael Backer, dal bassista Sonny T., dal chitarrista Gregory Moore, dai tastieristi Todd Burrel e Charles Love. Il cast è completato dalle coriste Sandy Chambers, Roberta Granà e Isabella Casucci.

Nel recital ci sarà molto del cd «Senza ali». Una produzione artistica dello stesso Michael Baker, arrangiatore della grande Aretha Franklin e direttore artistico di Whitney Houston. Giorgia ha scritto molti testi e parte delle musiche dell'album, che contiene anche un brano di Alex Baroni e [illegible] della statunitense Aisha, «Save the world», un inno alla donna.

Giorgia era già stata ospite di «Sanremo Blues» nel '94 (quando la rassegna era distinta da quella dedicata al jazz), assieme al gruppo del padre, «Io vorrei la pelle nera», dopo il felice debutto sul palcoscenico dell'Ariston con «E poi». Ora il ritorno, forte dell'esperienza e [illegible] successi maturati. A 28 anni è una delle interpreti più raffinate della musica italiana. Nel '95 ha vinto il Festival [illegible] «Come saprei», scritta da Eros Ramazzotti; l'anno successivo è giunta terza con «Strano il mio destino». Nel '97 «Mangio troppo cioccolata», il disco frutto della fortunata collaborazione [illegible] Pi[illegible] Daniele; due anni dopo ecco «Girasole», l'album di Giorgia rimasto più a lungo nelle charts italiane.

La parte live è quella che la cantante romana preferisce. Perché riesce ad esprimersi meglio, a emozionarsi di più. Nel '99 è stata ospite [illegible] Herbie Hancock in un tour a due voci [illegible] più prestigiosi festival europei. Montreux, Umbria jazz, Londra, Antibes, Malta. E l'estate scorsa, al Summer Festival di Lucca, ha cantato [illegible] Ray Charles e Lionel Ritchie.

Il costo del biglietto per il concerto di domenica sera è [illegible] 30 mila lire, [illegible] i diritti di prevendita. La Publimod, che organizza la rassegna patrocinata dal Comune (ideatore e direttore esecutivo [illegible] Angelo Esposito), ha stretto un accordo con Radio 1 per la trasmissione in diretta di tutti gli appuntamenti a Villa Ormond. Presentano Massimo Cotto e le Kris & Kris, le due bionde conduttrici lanciate da Mtv e viste di recente al fianco di Carlo Conti in «Sanremo Estate». Raiuno realizzerà poi uno special televisivo che andrà in onda in due puntate, 10 e 11 settembre.

Dopo Giorgia, martedì sera salira[illegible] sul palco di Villa Ormond la Jazz Ambassador Big Band e il grande pianista Dave Brubeck, 81 anni, leggenda vivente del jazz; mercoledì 25 il blues di Robben Ford e di John Hammond (presenterà l'ultimo lavoro, prodotto da Tom Waits); giovedì 26 Scott Henderson e il suo gruppo e la Robert Cray Band, una delle più famose formazioni blues; venerdì 27 Jimmy Scott & The Jazz Expression più Rossana Casale in «Strani frutti»; sabato 28 i Pink Martini, gruppo emergente d'avanguardia fr[illegible] e il quartetto acid jazz di James Taylor; gran finale il 2 agosto con Paolo Conte, ma al teatro Ariston.

DA OGGI LA TRE GIORNI DI HAPPENING TEATRALE

Alassio, Shakespeare si declama in spiaggia

ALASSIO

Fosse nato in Italia si sarebbe chiamato Guglielmo Scuotilancia, guadagnandosi un nome allo stesso tempo autorevole e buffo. William Shakespeare, senz'altro il più famoso tra i drammaturghi e commediografi inglesi, le cui opere [illegible] oggi riempiono i teatri di tutto il mondo, sarà una presenza costante e singolare oggi e domani ad Alassio, città che ha un forte legame [illegible] l'Inghilterra. L'occasione è offer[illegible] dalla seconda edizione dell'evento teatrale «Mr Shakespeare on the beach», promosso dall'associazione «Pulp Shakespeare» in collaborazione con l'assessorato al turismo del Comune ed il patrocinio della Provincia. In pratica i testi del drammaturgo elisabettiano risuoneranno, rivisitati, riattualizzati, declamati e sussurrati, in ogni angolo della città del Muretto, grazie alla bravura di alcuni attori appartenenti alle più importanti compagnie teatrali esistenti in Liguria. L'idea finale è quella della creazione di un gemellaggio tra Alassio e Stratford upon Avon, città natale di Shakespeare, e con «The Globe», il teatro di cui l'autore fu impresario. A questo proposito, e per l'inaugurazione della «Memorial Gallery» dedicata al pittore Richard West e della «English Library» con 14 mila volumi, arriverà domani ad Alassio Sheila James, sindaco di Stratford upon Avon.

«Mr Shakespeare on the beach» verrà inaugurato st[illegible] alle 21,30, nei giardini del palazzo comunale, dal Teatro dell'Artificio di Carlo Pastori con «The Clown Shakespeare Company». Alla [illegible] ora su molo [illegible]oso la compagnia «Oblò dell'oblio» offrirà lo spettacolo di trampolieri «Parade» ed in piazzetta Arenella si rivivrà il tormentato drammatico amore di Giulietta e Romeo. [m. br.]

E NEL POMERIGGIO SI APRE LA MOSTRA DI LUZZATI

Notte in musica a Finale con jazz e coro di Parma

FINALE L.

Giornata ricca di appuntamenti a Finale.

[illegible] Sulla fortezza di Castelfranco torna per il quarto anno la rassegna jazz. Apertura questa sera alle 21 con il «Roberto Andreoli Quintet». Gli altri appuntamenti di luglio: «Pietro Bonelli quartet» (26), «Lotimbro Brass Band» (31). Ad agosto [illegible] previsti «Mauro Barabino quartet» (15), Vittorio Paltrinieri (23) e «Friend of jazz» (30). L'appuntamento con il jazz è uno dei più attesi dell'estate finalese anche, per i [illegible] che l'associazione «Amici del jazz» è riuscita a portare in questi quattro anni. Fofo Pelizzari, batterista di livello nazionale e anima dell'associazione, ha saputo, assieme al direttivo, mettere assieme anche quest'anno un programma in grado di soddisfare i gusti jazzistici di tutti proponendo concerti più difficili e quelli più commerciali.

[illegible] Ai Chiostri di Santa Caterina si apre la mostra di scenografie, bozzetti e figurini che celebra gli [illegible] anni di Emanuele Luzzati (verrà festeggiato a Finale il 31) mentre per oggi alle 21 è prevista «La tarantella di Pulcinella» spettacolo [illegible] i burattini di Emanuele Luzzati e Bruno Cereseto, sempre al Chiostri.

SINFONICA Alle 21,30 nell'Area Rivetti a Finalborgo va in [illegible] «Sogno di una notte di [illegible] estate» di Felix Mendelssohn, musiche e costumi di scena per la commedia di William Shakespeare. A portarla in scena è l'orchestra sinfonica di Sanremo diretta [illegible] Fabiano Monica e il [illegible] «Il diletto lirico» di Parma diretto da Adolfo Tanzi con i soprani Francesca Rotondo e Lorna Windsor e le voci recitanti di Loredana Martinez e Franco Carli. Il biglietto è fissato a 15 mila lire. [s. p.]

SETTE GIORNI | IN RIVIERA

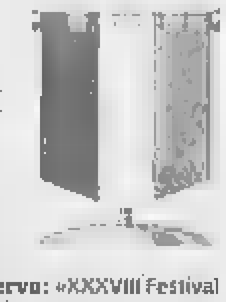
SEPT JOURS EN RIVIERA
SEVEN DAYS IN RIVIERA • SIEBEN TAGE IN RIVIERA

[illegible]



VENERDI' 20. La Spezia: Bob Dylan in concerto, stadio «Picco», alle 21. Lerici: Flamenco con Teye Viva al castello, alle 22. Borgio Verezzi: «XXXV Festival teatrale», «Miles Gloriosus» con Arnoldo Foà, piazza Sant'Agostino, alle 21,15 (anche il 21). **SABATO 21.** Varazze: Fiorella Mannoia in concerto, campo sportivo «Pino Ferro», alle 21. Loano: Spettacolo con Jacopo Fo, Giardino [illegible] Principe, alle 21,30. **DOMENICA 22.** Sanremo: «Jazz & Blues», Giorgia in concerto, villa Ormond, alle 21,30. **LUNEDI' 23.** Cervo: «XXXVIII Festival internazionale di musica da camera», recital [illegible] pianoforte con Andrea Lucchesini, sagrato dei Corallini, alle 21,30. **MARTEDI' 24.** Monaco: George Benson in concerto, Sporting club, alle 22 (anche il 25). **GIOVEDI' 26.** Cervo: «XXXVIII Festival internazionale di musica da camera», Uto Ughi e Alessandro Specchi, sagrato dei Corallini, alle 21,30. Genova: «XXXIII Festival internazionale del balletto», «White oak dance project» di Mikhail Baryshnikov, teatro «Carlo Felice», alle 21.

FRANÇAIS



VENDREDI 20. La Spezia: Bob Dylan en concert, stade «Picco», à 21h. Lerici: Flamenco avec Teye Viva, [illegible] chateau, à 22h. Borgio Verezzi: «XXXV Festival théatrale», «Miles Gloriosus» avec Arnoldo Foà, piazza Sant'Agostino, à 21h.15 (le 21 aussi). **SAMEDI 21.** Varazze: Fiorella Mannoia [illegible] concert, stade «Pino Ferro», à 21h. Loano: Spectacle [illegible] Jacopo Fo, Giardino [illegible] Principe, à 21h.30. **DIMANCHE 22.** Sanremo: «Jazz & Blues», Giorgia en concert, à villa Ormond, à 21h.30. [illegible] 23. Cervo: «XXXVIII Festival international [illegible] la musique de chambre», récital de piano avec Andrea Lucchesini, parvis des Corallini, à 21h.30. **MARDI 24.** Monaco: George Benson [illegible] concert, au Sporting Club, à 22h. (le 25 aussi). **JEUDI 26.** Cervo: «XXXVIII Festival international de [illegible] musique de chambre», Uto Ughi et Alessandro Specchi, parvis des Corallini, à 21h.30. Gênes: «XXXIII Festival international du ballet», «White oak dance project» de Mikhail Baryshnikov, théatre «Carlo Felice», à 21h.

[illegible]



FRIDAY 20th. La Spezia: Bob Dylan in concert, sports ground «Picco», [illegible] pm. Lerici: Flamenco with Teye Viva in the castle, at 10 pm. Borgio Verezzi: «XXXV Theatre Festival», «Miles Gloriosus» with Arnoldo Foà, piazza Sant'Agostino, at 9,15 pm. (also on 21st.). **SATURDAY 21st.** Varazze: Fiorella Mannoia in concert, sports ground «Pino Ferro», at 9 pm. Loano: show with Jacopo Fo, Giardino del Principe, at 9,30 pm. **SUNDAY 22nd.** Sanremo: «Jazz & Blues», Giorgia in concert, at villa Ormond, at 9,30 pm. **MONDAY 23rd.** Cervo: «XXXVIII International festival of chamber music», recital for piano with Andrea Lucchesini, Corallini p[illegible], at 9,30 pm. **TUESDAY 24th.** Monaco: George Benson in concert, at Sporting Club, [illegible] 10 pm. (also on 25th.). **THURSDAY 26th.** Cervo: «XXXVIII International festival of chamber music», Uto Ughi and Alessandro Specchi, Corallini parvis, at 9,30 pm. Genoa: «XXXIII International ballet festival», «White oak dance project» of Mikhail Baryshnikov, Theatre «Carlo Felice», at 9 pm.

[illegible]



FREITAG 20. La Spezia: Konzert von [illegible] Dylan, Stadion «Picco», um 21 Uhr. Lerici: Flamenco mit Teye Viva, im Schloss, um 22 Uhr. Borgio Verezzi: «XXXV Theaterfestival», «Miles Gloriosus» [illegible] Arnoldo Foà, piazza Sant'Agostino, [illegible] 21,15 Uhr (auch am 21.). **SAMSTAG 21.** Varazze: Konzert [illegible] Fiorella Mannoia, Stadion «Pino Ferro», um 21 [illegible]. Loano: Aufführung mit Jacopo Fo, Giardino del Principe, um 21,30 Uhr. [illegible] 22. Sanremo: [illegible] & Blues», Konzert von Giorgia, villa Ormond, um 21,30 Uhr. **MONTAG 23.** Cervo: «XXXVIII Internationales Kammermusikfestival», Pianorecital mit Andrea Lucchesini, Corallini Kirchplatz, um 21,30 Uhr. **DIENSTAG 24.** Monaco: Konzert von George Benson, im Sporting Club, [illegible] 22 Uhr (auch am 25.). **DONNERSTAG 26.** Cervo: «XXXVIII Internationales Kammermusikfestival», Uto Ughi und Alessandro Specchi, Corallini Kirchplatz, um 21,30 Uhr. Genua: «XXXIII Internationales Ballettfestival», «White oak dance project» von Mikhail Baryshnikov, Theater «Carlo Felice», um 21 Uhr.

DA OGGI IN PIAZZA ROCCA LO STAGE-SPETTACOLO AD INGRESSO LIBERO «GUARIRE RIDENDO» DOVE SI INSEGNA LA VALENZA TERAPEUTICA DELLA RISATA

Jacopo Fo apre Loano cabaret 2001

«Lo Zen e l'arte di fare l'amore» al Giardino del Principe

LOANO

«Loano Cabaret» comincia questa sera in piazza Rocca con lo stage-spettacolo ad ingresso libero di Jacopo Fo «Guarire ridendo». L'attore parlerà della «valenza terapeutica della risata» unendo all'improvvisazione teatrale alcune «tecniche Zen» rivedute e corrette. Dice Fo: «Il nostro corpo è in armonia quando siamo sereni, allegri, liberi. Altrimenti ci ammaliamo. Mentre ridere aumenta le nostre difese immunitarie, la tristezza apre la strada ai nemici della salute». Il Festival proseguirà con tre spettacoli a pagamento al Giardino del Principe e con sei spettacoli gratuiti in piazza Rocca. Sabato sera toccherà a Fo aprire gli «Eventi» con «Lo Zen e l'arte di fare l'amore», satira su tutte le fobie, i tabù, i luoghi comuni e i manuali sul sesso che imperversano nella nostra società. Il 25 luglio Mr. Forest condurrà lo «Zelig Show» con Ale e Franz, Paolo Migone e Sergio Sgrilli. Giovedì 2 agosto Gaspare & Zuzzurro torneranno ai personaggi del commissario e del suo assistente e, partendo da un immaginario sito internet «Zuzzurnet», saranno gli interpreti di «Vero e falso». Il programma in piazza Rocca: Norberto Midani (24 luglio), Daniele Raco e Lucio Gardin (5 agosto), Carlo Bianchessi e Eugenio Chiocchi (7 agosto), i Soggetti Smarriti (9 agosto), la Lega improvvisazione teatrale (11 agosto) e Bergallo & Barbini e Carlo Cicala (13 agosto). In programma anche uno stage per giovani allievi delle scuole di teatro diretto da Enrico Bonavera dal titolo «Il teatro a teste in giù». Al termine dello stage, gli allievi terranno due spettacoli «a canovaccio» il 3 e il 4 agosto in piazza Rocca. Per i lettori de La Stampa uno sconto sul biglietto presentando il tagliando pubblicato in questa pagina. [a. r.]


Jacopo Fo e il «Lo Zen e l'arte di fare l'amore» apre la tradizionale rassegna umoristica «Loano cabaret» al Giardino del Principe



BLENDA BLUES BAND ALL'ACQUA SALATA, ORIGINAL SIN AL PAPAGAYO, MELODIE D'IRLANDA CON LA COAL TATTOO BAND A SANREMO

La notte ha il ritmo di salsa e rock

Ballerini portoricani a Cervo, i Sottosuono a Imperia

LA NOTTE

Appuntamenti con il ballo e concerti nei locali della Riviera.
[illegible] Inaugurazione del nuovo venerdì alla maxidiscoteca Ai Pozzi.
ALASSIO Dance commerciale a Le Vele con il dj Gianluca Nannini (dj resident Francesco). Alla Capannina musica commerciale, black e cubiste nel Garden place.
LAIGUEGLIA Discoteca su due piani alla Suerte di Laigueglia con Caresana, Renée e Marco dj.
[illegible] Al BailaBar sono di scena tre coppie di danzatori del Puerto Rico che fanno parte del corpo di ballo [illegible] Jason Molina, coreografo del Congresso mondiale della salsa: il locale apre alle 22,30. Dj Lucrezio al Porteghetto.
DIANO [illegible] Al Wild West, nell'interno del Bowling, lap dance e strip tease.
[illegible] Si balla ogni sera al Sortilegio. Ritrovi al Jammin', al Candle Light, al Solito Posto, allo Skipper e al Valerie.
[illegible] Un nuovo locale si aggiunge all'elenco di ritrovi che puntano sulla musica live: stasera al Winston Churchill pub in [illegible] Aironti gli imperiesi Sottosuono propongono [illegible] loro show basato su successi dei Beatles. Dalle 22, rock con i No Name al Ferrocarril del Prino. La Blenda blues band è invece l'attrazione della serata all'Acqua Salata-Baia Saracena. Dance al Nova. Alle 21, pianobar [illegible] Giuseppe Cetrulo e Beppe Veglia al bar Veliero della Marina di Porto.
SANTO STEFANO Serata all'insegna della gastronomia sudamericana da Tio Pepe. Al Barotto focaccia di Recco e musica.



Il gruppo Sottosuono proporrà successi dei Beatles al Winston Churchill pub

RIVA LIGURE Danze al Sensual con l'Orchestra Golini.
POMPEIANA Brassérie allo Sciaratu e dalle 23 musica-revival.
ARMA DI TAGGIA Doppio appuntamento con il liscio e il ballo alla Darsena (oltre che con [illegible] gastronomia, soprattutto romagnola). Dal cilindro del direttore Paolo Renda escono due orchestra: I Lucas e i Marle in Italy. Al Papagayo suonano gli Original Sin (blues e cover), cocktail di Max. Al Tre Alberi si esibiscono The Feppelins. Sono Lorenzo e Luca Valdambrini, Alessandro Quaglierini, Francesco Zerbino e Marco Fontana specializzati in motivi dei Beach Boys.
SANREMO La Coal Tattoo Band, specializzata in musica irlandese, suona alle 21,30 in via Corradi, proprio sotto il teatrino della Federazione operaia per i 150 anni dell'associazione. E' [illegible]mposta da Giorgio D'Andrea, Suzanne Murphy, Salvatore Burgio, Carlo Ormea, Sergio Chiusano e Alec Maar. Karaoke l'Havana Pub di via D'Annunzio 190. Buffet [illegible] degustazione messicana e musica etnica all'Hotel Nyala. Al casinò piano-bar con il duo Ravasio-Martini. I Password (funky rock) so[illegible] protagonisti al Pico De Gallo dove [illegible] birra Corona distribuirà premi e gadget. A San Giacomo si balla con i Lory Dance.
OSP[illegible] Sul Piazzale al mare musica disco com gli Eurostar. Musica latino-commerciale al Dolce Vita con Biscochito. Musica varia [illegible] Caffrey's pub.
[illegible] Il Chica Loca, locale di Franco D'Agostino sul lungomare Argentina, continua ad offrire musica live con i migliori gruppi della zona e non, selezionati da Antonella e Laura. Oggi si esibisce Emily La Chat, [illegible] duo famoso in Costa Azzurra, che propone musica rap, rock e funky. La serata al Gp di corso Italia è divertente e raffinata [illegible] il programma musicale «Disco classic» a cura di «Mister Paul», alias Paolo Renda; consolle importante con Master Dbj. Ritrovi al Graffiti pub, al Planet e [illegible] Colombiano di via Vittorio Emanuele e al Caveau Pub della Spianata del Capo. Musica di sottofondo e l'accoglienza di Romolo Giordano alla Via Romana.
[illegible] Ritrovi al Bana[illegible] al Puerto Escondido, al Mako e al Bixa del lungomare, all'Artico Lume Cafè di via Cavour.
MENTONE Pianobar con Fabrizio Brezzo al Gran Caffè.
[illegible] Serata di gala allo Sporting con Daniela Mercury. Cena e spettacolo 270 mila lire, inizio concerto alle 22.30. Pianobar al Colonial di Galerie Charles III. Discoteca [illegible] Jimmy'z, [illegible] Symbol e al Tiffany's.
NIZZA Spettacolo al Cabaret del Casinò Ruhl dalle 22,30. [illegible] balla a Le Nautique, discoteca aperta fino all'alba, e all'Iguane.

Per comunicare i programmi delle serate e delle iniziative si prega di contattare le redazioni di:
IMPERIA Fax 0183-273106 Tel. 0183-7911
SANREMO Fax [illegible] Tel. 0184-59001

La [illegible] e De André

A Taggia un concerto allo sferisterio Tutti i segreti di una band «storica»

Giulio Gavino
TAGGIA

Le canzoni di Fabrizio De André per una magica notte di musica allo sferisterio di Taggia. Il concerto in programma stasera, alle 21,30, [illegible] presenta[illegible] dalla «Delfino'Sband», formazione musicale [illegible] Ponente da sempre molto sensibile alla canzone d'autore e alle tematiche della solidarietà. Una grande festa di canzoni e di emozioni per ricordare uno dei maestri della «canzone in poesia», una figura che è stata ed è ancora un simbolo per generazioni di amanti della buona musica italiana. La «Delfino'Sband» [illegible] presenta al [illegible] pubblico di affezionati e non in una veste «ampliata». Al nucleo «storico» del complesso, nato nell'ambito dell'associazione culturale «Accordi», sono stati affiancati una serie di elementi dalle indubbie capacità artistiche.

Sul palcoscenico, quindi, volti noti come Angelo Delfino, voce solista, Francesco Ozenda, voce, Franco Monsellato, chitarra acustica, Tino Dolmetta, chitarra acustica ed elettrica, Claudio Moraldo, al basso, e Max Borioli a tastiere e fisarmonica.

Le «new entry» sono quelle di Manuela Ferri e Barbara Morialdo, coriste, di Pino Balbo alla chitarra classica, Roberto Ausenda alle percussioni e Andrea Damele alla batteria.

Insomma, la «notte [illegible] De André» sarà indubbiamente [illegible] show da ricordare sia per la ricerca acustica sia per le emozioni. «Abbiamo pensato a De André - spiegano dalla Delfino'Sband - perchè rappresente qualcosa di importante per ciascuno di noi. Le sue canzoni hanno avuto il pregio di raccogliere emozioni, [illegible] da[illegible] sensazioni, di far volare la fantasia e di far riflettere».

L'ingresso allo sferisterio di Taggia costa appena 10 mila lire. La garanzia è quella di una notte da ricordare.

CUCINA E DANZE A DIANO SERRETA E ISOLABONA, I TRILLI PORTANO UMORISMO E MELODIA AD EVIGNO, GIOVANI TALENTI AL ROVERE D'ORO DI S. BARTOLOMEO

Amleto in genovese e il circo di Mauro Orfei ad Arma

La performance di Pirovano a Imperia, note di classica con un duo a Villa Santa Clotilde

DA VEDERE

Appuntamenti con la classica e il teatro nelle piazze imperiesi.
SAN BARTOLOMEO Continuano gli appuntamenti con il concorso «Rovere d'Oro», che vede sfilare [illegible] concorrenti. Oggi alle 9,30 prove nelle scuole Filipponi, alle 21,15 concerto sul [illegible] della Rovere con i premiati tra i «Giovani talenti». Nelle sezioni archi, fiati e arpa, intanto, l'ambito premio «Rovere» non è stato assegnato, a testimonianza della selettività delle prove.
DIANO ARENTINO In località Evigno, il ciclo di appuntamenti che accompagna il [illegible]° premio dialettale «Scurlussue e cicciueballea», a cura del Comune, vede alle 21,30 protagonisti i Trilli. E' il ritorno [illegible] una famosa formazione geno[illegible] che accanto ai pezzi goliardici proporrà melodie tipiche di Liguria.
DIANO MARINA In frazione Serreta, il Circolo ricreativo serretese e il Comune propongono danze e cucina. Gli stand gastronomici, con lumache e altre specialità, aprono alle 19,30. Dalle 21 si balla con l'orchestra di Pierre Casanova.
IMPERIA Alle 21, in piazza Consoli al Parasio, per il ciclo di manifestazioni estive del Comune, il Centro Teatro Ipotesi presenta Mauro Pirovano ne «L'Amleto». Il testi elaborati da Pirovano con Pino Petruzzelli s'ispirano a un'opera celeberrima di Shakespeare, rac[illegible] in genovese al tavolo dell'osteria de Giobatta Musso, Bacci per gli amici. La tragedia [illegible] principe [illegible] Danimarca diventa così un racconto lieve e divertente. Una prova d'attore per Pirovano, ex Broncoviz, scelto da Andrea Camilleri per l'interpretazioni dei pensieri in genovese del protagoni[illegible] del suo [illegible] «La mossa del cavallo». Alle 21, per il ciclo «Incontri in piazza dell'Olmo», la banda jazz e il coro inglesi della Manor C[illegible] York si esibiranno in piazza [illegible]. Giovanni: brani jazz e pezzi tratti da musical.
[illegible] Alle 21, per i festeggiamenti in onore di S. Maria Maddalena, concerto del Coro parrocchiale in chiesa.
SANTO STEFANO Al campo sporti[illegible] dalle 20 serata gastronomica (paella, rostelle, paste, fritture) e musicale (con Alberto G.).
ARMA DI [illegible] A Villa Boselli personale del pit[illegible] Armando Mazzoleni (paesaggi del Mediterraneo). Ingresso 9-12, 17-19 e 21-23. Sul lungomare è stato allestito il tendone del circo di [illegible] Orfei, che dalle 21.30 vede in pista tutte le discipline, in rappresentanza di sette nazioni: Italia, Polonia, Francia, Argentina, Bulgaria, Romania e Portogallo.
[illegible] Alle 21 da piazza IV Novembre visita guidata (e gratuita) nel centro storico.
[illegible] Sul Lungomare Trento e Trieste «La Piccola Disneyland», attrazioni per giochi e bambini. Alle [illegible] davanti alla Chiesa di San Siro ritrovo dei partecipanti alla visita gratuita) alla Pigna. Alla Bottega d'Arte personale di Hanno Jensen (espressionismo tedesco), [illegible] 10-12 e 16,30-19. In piazza Colombo, alle 18,30, dimostrazione di spinning. Alle 21 nei giardini di Villa Santa Clotilde concerto di classica per duo e pianoforte con i maestri Claudio Montafia e Gian[illegible] Bonino (Schubert, Rota, Kuhlau). Ingresso gratuito. [illegible] piazza Colombo alle 21,30 concerto della banda musicale Città di Sanremo. A Coldirodi Elisabetta Vivia[illegible] Franco Romeo presentano «La Tombola musicale», gioco a premi [illegible] cabaret.
[illegible] Sul Piazzale al Mare alle [illegible] e alle 18 «Ginnastica per tutti», corsi gratuiti con istruttore.
BORDIGHERA Al Chiosco della musica, alle 21,30, revival [illegible] Le Nuove Immagini.
VALLECROSIA Sul lungomare Marconi, alle 21, Festa del Benvenuto con intrattenimento musicale.
ISOLABONA Serata danzante in piazza.
PIGNA Su richiesta si può fare [illegible] [illegible]ita guidata «Sulle orme del maestro Canevasio». Informazioni allo 0184-229507.



Mauro Pirovano è in piazza Consoli

CARLA PEIROLERO DOMANI AD APRICALE

Ancora un evento ad Apricale, mentre si avvicina la rassegna a cura del Teatro della Tosse, dal 7 al 17 agosto nell'incantevole borgo. Una delle attrici del gruppo genovese, la simpatica e brava Carla Peirolero, presenta domani alle 21, in piazza, «Butterfly Bazar», ovvero «musica, amori e avventure di una cercatrice [illegible] farfalle in Oriente». [illegible] rappresentazione è ispirata alla vita di Margaret Fountaine, che fino all'età di 7[illegible] anni [illegible] girato il mondo a caccia di farfalle. Scomparsa nel 1940, ha lasciato al suo paese, Norwich, in Inghilterra, dodici volumi di diari e 22 mila esemplari [illegible] farfalle. Lo spettacolo, diretto da Campanati, vede [illegible] partecipazione dell'Orchestra Bailam, «che trasforma il suono in un messaggio etnografico per offrire un senso alla storia e alla geografia», e delle deliziose ombre di Valentina Arcuri. La scenografia è di Luca Antonucci. La protagonista racconta e recita la storia di una celebre entomologa, non priva di humour e di bizzarrie tutte britanniche, che viaggiò con un fidanzato arabo più giovane di lei di quindici anni, scandalizzando tutti i benpensanti a cominciare dai propri familiari. I biglietti costano 10 mila lire. [d. bo.]

E' NELLE [illegible] «ALLA D'OIA»

Oneglia [illegible] 1538 [illegible] «piece» [illegible] Jacopo Varaldo

IMPERIA. In una manciata di pagine, racconta (anche con qualche pennellata d'ironia) la vicenda popolare del sarto Pipotto, amico d'infanzia di Andrea Doria, inquadrata nel contesto di un episodio storico, cioè l'incontro diplomatico a Oneglia - quasi un antesignano del G8 - tra l'imperatore Carlo V di Spagna e il Papa Paolo III Farnese, avvenuto il 20 giugno 1538

Si intitola «alla d'Oia», questo [illegible] teatrale, l'unico scritto pubblicato di Jacopo Varaldo: e, per rendere omaggio alla memo[illegible] dell'indimenticabile uomo di cultura, attivissimo presidente della Compagnia de l'Urivu, oltre che per rispettarne la volontà, la famiglia ha ristampato adesso il volumetto, impreziosito da un dipinto di Attilio Mangini. La prefazione è di Francesco Gallea, Sovrintendente della Consulta ligure per le tradizioni.

Il libro è in distribuzione in questi giorni alle librerie Orlich di via Amendola e Ricci di via XX settembre: per averlo, basta iscriversi alla benemerita Compagnia de l'Urivu. [s. d.]

LA COMPAGNIA DI BORDIGHERA DI SCENA A PIGNA

Tre [illegible] Pignatta [illegible] al [illegible]

Enrico Ferrari
PIGNA

E' quasi un titolo-fiume «alla Lina Wertmuller», la regista delle commedie all'italiana con Mariangela Melato e Giancarlo Giannini, quel[illegible] in cartellone stasera al Festival dialettale di Pigna: «In corpu ancoi, [illegible] corpu duman..fin a candu...» è [illegible] commedia messa in scena dalla Compagnia stabile cit[illegible] di Bordighera. Stasera alle 21.30, in piazza Castello, si potran[illegible] applaudire tre atti brillanti scritti da Antonio Pignatta, uomo simbolo della compagine bordigotta. L'ingresso è libero.

Il gruppo ritorna sul palco di Pigna a diversi anni dalla precedente esibizione: lo fa con un lavoro che unisce ironia, colpi di scena e intrighi familiari. La storia [illegible] snoda attorno a dieci personaggi. Camillo (lo stesso Pignatta), idraulico pieno di manie, condiziona la vita dei familiari imponendo diete drastiche e purghe per evitare le malattie. Un incidente lo priva della memoria: la moglie Carolina, interpretata [illegible] Manuela Bonelli, comincia a tramare per intascare i soldi dell'assicurazione. Camillo, però, è stato colpito da un'amnesia momentanea: riacquista ben presto la memoria e conduce la commedia [illegible] un finale pirotecnico. Gli altri interpreti sono Anna Albanese (Martina, figlia di Carolina e Camillo), Veronica Giordana (sorella di Martina), Anna Pignatta (insegnante di musica), Francesca Cecchinelli (vicina di casa), Sebastiano Bodino (zio di camillo), Silvana Bruzzone (moglie [illegible] Baixin), Rinaldo Allaria (medico) e Francesco Verrando (Renzo, giovane avvocato).

Il gruppo, negli ultimi mesi, ha portato per le piazze [illegible] Ponente anche la sua nuova commedia, «A puira de avo' curaglu».

Domani il 34° Festival di Pigna, promosso [illegible] Comune e Comunità montana intemelia, propone la Compagnia teatrale ceriana sca.

MASSIMI RITARDI

BARI	56	35	58	75	90
	101	61	58	51	43
CAGLIARI	39	44	8	58	87
	66	64	62	58	55
FIRENZE	22	81	45	76	90
	68	67	66	53	51
GENOVA	14	17	41	9	57
	87	86	70	54	[illegible]
MILANO	60	13	64	74	66
	84	71	69	68	68
NAPOLI	53	87	21	25	11
	92	82	67	56	54
PALERMO	3	33	16	19	74
	83	57	54	53	53
ROMA	54	49	57	25	68
	80	67	52	46	40
TORINO	13	55	80	28	18
	90	86	73	70	67
VENEZIA	43	48	58	85	17
	84	72	71	61	59

IL [illegible] CI [illegible]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 78 sulla ruota di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

78-3	78-24	78-41	78-68	78-83
78-6	78-27	78-47	78-70	78-84
78-10	78-28	78-51	78-75	[illegible]
78-18	78-31	78-61	78-79	78-88
78-21	78-36	78-63	78-80	78-89
78-23	78-40	78-64	78-81	78-90

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 64 (1); Cagliari 47 (1); Firenze 15 (4); Genova 39 (3); Milano 88 (3); Napoli 90 (0); Palermo 2 (3); Roma 44 (3) Torino 64 (4); Venezia 79 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

30-3	30-27	30-61	41-11	41-47
30-6	30-31	30-64	41-19	41-48
[illegible]	30-33	30-69	41-20	41-50
30-10	30-36	30-70	41-21	41-61
30-18	[illegible]	41-1	41-29	41-64
30-20	30-41	41-3	41-31	41-65
30-21	30-48	41-7	41-36	41-70
30-24	30-50	41-8	41-40	41-81

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze.

8-18-28	28-78-88	58-68-78
8-38-48	28-8-18	58-88-8
8-58-68	38-48-58	58-18-28
8-78-88	38-68-78	58-38-48
18-28-38	38-88-8	68-78-88
18-48-58	38-18-28	68-8-18
18-68-78	48-58-68	68-28-38
18-88-8	48-78-88	68-48-58
28-38-48	48-8-18	78-88-8
[illegible]	[illegible]	78-18-28

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900
2 combinazioni
3 - 18 - 23 - 88 - 74 - 71
8 - 23 - 47 - 56 - 68 - 74

L. 6650
7 combinazioni
3 - 62 - 75 - 26 - 50 - 51 - 70

Giocate sistematiche con basi
L. 218.200
224 combinazioni
- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 78 - 23 - 48
- varianti = 51 - 88 - 81 - 87 - 63 - 68 - 7 - 18

Vincite: nessuna.

Statistiche a [illegible] della Ricevitoria n. 490 [illegible] Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

STASERA AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

SAVONA

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
CHIUSO

DIANA 2. Tel. 019-825.714
CHIUSO

DIANA 3. Tel. 019-825.714
CHIUSO

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
La tigre e il dragone
.15
Lire 12.000-10.000.

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Or. 15-22.30.
Lire 11.000-8000-6000

ALASSIO

COLOMBO Tel. 0182-640.203
Il sarto di Panama
Or. 20,30-22,30
Lire 10.000-8000-6000

DON BOSCO Tel. 0182-640.263
Le follie dell'imperatore
Ore 21,30
Lire 8000-5000

RITZ. Tel. 0182-640.427
La mummia- Il ritorno
Or. 20,15-22,30
Lire 10.000-6000-5000

ALBENGA

ASTOR. 0182-50997.
Prima o poi mi sposo
Or. 20.30-22.30
Lire 10.000-8000

BORGHETTO S.S.

ARENA VITTORIA
Shrek
Ore 21.
What women want
Ore 22,45
Lire 10.000-6.000

BORGIO

ASTRA
Chocolat
Ore 21.30.
Lire 9000-7000

SPLENDOR Tel.
Dinosauri
Ore 21.30
10.000-6000

FINALE LIGURE

ARENA ONDINA Tel. 692910
Il mestiere delle armi
Ore 21.30 Lire 10000-8000

ONDINA Tel. 692910
Le fate ignoranti
Ore 20.30 22.30.
Lire 10000-8000

LAIGUEGLIA

CORALLO Tel. 692910
Shrek
Ore 21.30
Lire 90000-

LOANO

GIARDINO DEL PRINCIPE.
La stanza del figlio
Ore 21,30

LOANESE. Tel. 019-669.901
Shrek
Ore 20.30
Autumn in New York
Ore 22.30
Lire 10000-6000

PIETRA L.

Billy Elliot
21.30
Lire 9000-6000

SASSELLO

TEATRO SASSELLO
Billy Elliot

SPOTORNO

ARENA ARISTON
La carica dei 102
Ore 21.30 Lire 10000-8000

VARAZZE

VERDI 1. Tel. 019-97.240
Traffic
Ore 21.30
Lire 12.000-8000

. 019-97.249.
Scary Movie
Ore 21.40
Lire 12.000-8000

ROMA
Scoprendo Forrester
Ore 21.30.
Lire 10.000-7000



Richard Gere in Autumn in New York.

GENOVA E PROVINCIA

AMERICA Sala A. Tel. 010-595 .46
CHIUSURA ESTIVA

A Sala B. Tel. 010-595 91,45
CHIUSURA ESTIVA

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
CHIUSURA ESTIVA

TOR 2
CHIUSURA ESTIVA

AUGUSTUS. Tel. 010-565 810
CHIUSURA ESTIVA

AURORA. Tel. 010-592.625
CHIUSURA ESTIVA

CINEPLEX PORTO ANTICO. 010-254.18.20
CHIUSURA ESTIVA
fino al 26 luglio

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.
CHIUSURA ESTIVA
fino al 26 luglio

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
CHIUSURA ESTIVA
fino al 26 luglio

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
CHIUSURA ESTIVA
fino al 26 luglio

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
CHIUSURA ESTIVA
fino al 26 luglio

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
CHIUSURA ESTIVA
fino al 26 luglio

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
CHIUSURA ESTIVA

CORALLO MULTISALA.
Tel. 010-586.419
CHIUSURA ESTIVA

LUX Tel. 010-561.691
CHIUSURA ESTIVA

ODEON. Tel. 010-362.82.98.
CHIUSURA ESTIVA

OLIMPIA. Tel. 010-581.415
CHIUSURA ESTIVA

ORFEO. Tel. 010-564.840
CHIUSURA ESTIVA

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA.
Tel. 010-582.461
CHIUSURA ESTIVA

LA SCIORBA
via Adamoli - Molassana
CHIUSO
(fino a domenica 22)

ARENA ESTIVA VILLA CROCE
corso Aurelio Saffi
CHIUSO
(fino a domenica 22)

CINEMA PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO
Ore 21

CINEMA PARROCCHIALE.
010-967.71.30
OGGI RIPOSO

EDEN.
CHIUSURA ESTIVA

S. SIRO
CHIUSURA ESTIVA

AMBROSIANO
CHIUSURA ESTIVA

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
CHIUSURA ESTIVA

CINEMA RECCO. (Campo sportivo via Liceo)
Scoprendo Forrester
regia G. Van Sant, con S. Connery e R. Brown
Ore 21,30

CENTRALE Tel. 0185-286 033
Ti presento i miei
regia J. Roach, con R. De Niro, B.
Or.: 16,10-18,15-20,20-22,20

VILLA TIGULLIO
Le follie dell'imperatore
regia M. Dindal, Animazione
Or.: 21,30

CHIUSO PER RESTAURI

Tel. 0185-507.81
Concorrenza sleale
regia E. Scola, con D. Abatantuono, S.
Or.: 20,20-22,20

CANTERO.
CHIUSO PER LAVORI

MIGNON Tel. 0185-309.694.
L'erba di Grace
regia N. Cole, con B. Blethyn, C. Ferguson
Or.: 20,15-22,30

ARISTON Tel. 0185-41.505
Le verità nascoste
regia di R. Zemeckis, con H. Ford, M. Pfeiffer
Ore 21,30

CONVENTO DELL'ANNUNZIATA
La Gerusalemme liberata
regia T. Conte, scene E. Luzzati
Ore 21 e 22,30 intero 20.000 ridotti 15.000 bambini 10.000

LA CONCHIGLIA
Tel. 0185-41.505. Via W. Burgo
Ti presento i miei
regia J. Roach, con R. De Niro, B. Stiller
Ore 21.30 ingresso 10.000

AMICI DEL CINEMA
CHIUSURA ESTIVA

FRITZ LANG
CHIUSURA ESTIVA

NICKELODEON. Tel. 010-589.640
CHIUSURA ESTIVA

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro Corte.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO STABILE - Sala Duse.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALOS
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORA'.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
OGGI RIPOSO

AUDITORIUM E. MONTALE.
OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR Tel. 6
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel. 0183-63871.
Chiedimi se sono felice
Orario 20,15-22,40
Lire 10000-7000

DANTE Tel. 0183-290620.
Chiuso per ferie fino al 31-7

IMPERIA. Tel. 0183-292745
Il sarto di Panama
Orario 20,30-22,40
Lire 10000-7000

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel. 0183-495930
Il nemico alle porte
Ore 20.30-22.40
Lire 10000-7000

SAN BARTOLOMEO AL MARE

SMERALDO (estivo)
Autumn in New York
Spettacolo unico ore 21.15
Lire 9000-7000

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL
Tel. 0184-43440
Amori in città...
Spettacolo unico ore 21,
Lire 9000-5000

BORDIGHERA

OLIMPIA
Tel. 0184-261955
Evolution
Ore 20,30-22,30
Lire 8000-7000
Informazioni anche

VENTIMIGLIA

ARENA ESTIVA SCOGLIETTI
Traffic
Spettacolo unico ore 21,30
Lire 8000-6000

SANREMO

ARISTON Tel. 0184-506.060.
Pearl Harbor
Orario: 15,45; ult. 22. Lire 12000; 8000 (mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
Evolution
Orari 20-22.30 Lire 12000; 8000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060
Chiuso per . Città dei in programma dal 21 luglio al 10 agosto

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506.060.
Chiuso per allestimento Città dei in programma luglio al 10 agosto

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060.
Chiuso per allestimento Città dei ragazzi in programma dal 21 luglio al 10 agosto

CENTRALE.
Tel. 0184-597820
Shrek Orario 15,30, ult. 22,30 Lire 12000; 8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

TABARIN. Tel. 0184-597820
Faccia di Picasso
Orario 15.30, ult. 22,30 Lire 12000, 8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e tutto il giorno lire 8000)

184-507.070.
Il mistero dell'acqua
Orari 20-22.30. Lire 12000; 8000 (mercoledì giorno lire 8000)

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi sale cinematografiche)

FILM



Massimo Ceccherini in una scena del film intitolato «Faccia di Picasso»

A MORTE HOLLYWOOD. Commedia. Il nuovo lavoro di John Waters racconta la storia di un regista che rapisce una petulante attrice al fine di farne una star del cinema underground. ●●●

LE E DI JOE DIRT. Avventuroso. Lo stravagante Joe Dirt gira nel 1975 gli Stati Uniti alla ricerca dei genitori e nel viaggio incontra personaggi altrettanto strampalati. ●●

BELLA DA MORIRE. Commedia. Un di genitori è disposto a tutto pur di assicurare la vittoria in un concorso di bellezza alla propria figlia.

BIANCHE TRACCE DELLA VITA. Drammatico. Un piccolo paese sulle montagne della Sierra Nevada è teatro delle vicissitudini sentimentali nuovi arrivati: Elena, la figlia Hope e Dalglish, incaricato di tracciare la nuova linea ferroviaria.

LA CIENAGA. Commedia drammatica. Premio per la migliore opera prima all'ultimo FilmFest di Berlino, il film dell'esordiente Lucrecia Martel ritrae due famiglie argentine in vacanza. ●●●

IL CLUB DEI CUORI INFRANTI. Commedia drammatica. Prossimo ai ventotto anni, Dennis deve ancora scoprire se gli amici che lo circondano sono la componente migliore o peggiore della sua esistenza. Il film è stato presentato nell'ultimo Festival Cinegay di T ●●

LE COSE CHE SO DI LEI. Commedia drammatica. Cameron Diaz e Glenn Close sono due fra le sette di Los Angeles al centro dell'esordio alla regia di Rodrigo Garcia. ●●●

Fantasy. Dal regista «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla : un gruppo di uomini cerca di salvare il pianeta. ●●

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante e comincia a frequentare lui e il suo mondo. ●●

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto potenti e amato dalle donne. ●●●

LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 5 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia a seminare il terrore. ●●

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. ●●●

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo giapponese Pearl Harbor alla fine del 1941. ●●●

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●

QUANDO BRENDAN INCONTRA TRUDY. Commedia. Sceneggiato dal romanziere Roddy Doyle, questo esordio nel lungometraggio dell'irlandese Kieron J.Walsh è ambientato a Dublino e racconta la storia di un solitario insegnante con la passione del cinema che conosce in un pub Trudy, una «ricercata» di cui subito s'invaghisce. ●●

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di De Oliveira s'inizia con un teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. ●●●●

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Dal romanzo di John Le Carré, la del miglior sarto di Panama ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandato in missione. ●●

SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre amici parlano una sera di «scambiarsi la vita», il giorno dopo l'idea si concretizza.

SHADOW HOURS. Drammatico. L'ex alcolista Michael Holloway lavora come benzinaio notturno a Los Angeles; giorno conosce un misterioso personaggio che lo convince a ricominciare a frequentare il mondo da cui cercava di tenersi lontano. ●●

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. ●●●●

TESIS. Thriller. La studentessa Angela sta preparando la tesi sulla violenza nei film e s'imbatte nella videocassetta di un film che ha causato la morte del professore. ●●●

E REPLICANT. Azione. Jean-Claude Van Damme è uno spietato serial killer braccato da un cinico poliziotto, disposto a tutto pur di assicurarlo alla giustizia.

TRA DUE DONNE. Commedia drammatica. Il film in costume dell'esordiente Alberto Ferrari è ambientato nel 1914 e narra la storia di un giovane capitano che s'innamora della sposa di un anziano consigliere di Cassazione.

LA VENDETTA DI CARTER. Azione. Silvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini e torna a Seattle deciso a vendicare la morte del fratello assassinato.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. personaggi intrecciano le loro esistenze nel film di Gabriele Muccino.

NEL PRINCIPATO DA QUESTA SERA A MERCOLEDI' UNA CARRELLATA DI ARTISTI DI PRIMISSIMO PIANO ALLA SALLE DES ETOILES

Sporting, largo a gioia e talento

Con Daniela Mercury, Compay Segundo e Benson

Andrea Munari

MONACO

Estate che entra nel vivo anche a Montecarlo e lo Sporting Club continua a calare i suoi assi con un programma sempre più intenso. Allo show Oba Oba in scena in settimana con un'ottima risposta di pubblico ecco arrivare da oggi e fino a mercoledì prossimo Daniela Mercury, Compay Segundo e George Benson. Non c'è che l'imbarazzo della scelta per gli stili e la musica che la prestigiosa Salle des Etoiles si prepara ad offrire al suo esigente e raffinato pubblico. Tra influenze jazz e ritmi latini questa parte del programma promette davvero grande spettacolo.

Daniela Mercury, originaria del Salvador, si può considerare l'erede di Gilberto Gil, Chico Barque e Carlinhos Brown. Una voce straordinaria, una sensualità che traspare attraverso la musica e l'interpretazione e l'immancabile gioia di vivere che è nel Dna di questo genere di artisti. Due i concerti in programma: questa sera (270 mila lire a persona con cena e spettacolo) e domenica.

Che dire poi di un «vecchio» musicista come Compay Segundo. In Italia ha raccolto un grande successo e si prepara a coinvolgere anche la difficile platea monegasca. Domani sera il debutto in occasione della tradizionale Notte dell'America Latina (650 mila lire a persona con cena e spettacolo) alla quale parteciperà il Presidente del Salvador Francisco Flores in visita ufficiale a Monaco. E poi replica lunedì sera (180 mila lire con la cena oppure 90 mila lire con una consumazione dalle 22,30).

Di Compay Segundo ci sarebbe molto da dire, ma tanto per rendere l'idea sul talento e la creatività che lo contraddistinguono, basta ricordare che fu lui a inventare alla fine degli anni '20 l'Armonico, una sorta di chitarra ibrida con sette corde dalle tonalità così particolari da renderla unica. Diventerà il marchio inconfondibile della musica di Segundo. La carriera appare senza alcun dubbio interminabile, non solo per l'ennesimo album uscito alla fine dell'anno scorso, ma anche per quella grande voglia di fare e di vivere all'insegna dell'amore che l'artista lascia intendere. Significativa la sua frase: «Non si è mai troppo vecchi quando si ha il cuore che batte per qualcuno».

Martedì e mercoledì prossimi tocca a un altro grande: George Benson. Un passaggio che lascerà il segno. Tanti successi, milioni di dischi venduti, otto Grammy Awards, collaborazioni con altri veri assi, percorrendo i suoni funky e jazz, fusion e soul. Insomma un artista completo, dotato di un repertorio illimitato, capace di spaziare con una facilità estrema forte di una carriera strepitosa che è cominciata negli Anni Sessanta. Ci voleva uno come lui nel programma estivo concepito dalla direzione artistica della Societé des Bains de Mer.

Per assistere al concerto, con la cena, si spendono 180 mila lire a testa, oppure per il solo show 90 mila lire con consumazione, dalle 22,30. Per informazioni e prenotazioni il numero di telefono è +377 9216 3636.







A sin. George Benson che martedì e mercoledì proporrà il suo straordinario repertorio. Sopra Daniela Mercury che punta su fascino e calore, a destra il grande Compay Segundo

UNA FESTA APERTA A TUTTI

Lassù sulla Rocca, monegaschi e turisti si ritrovano in piazza

MONACO

SARA' un fine settimana movimentato nel Principato. Sotto il titolo «Monaco città in festa», il comune monegasco si è dato un gran da fare per trasformare il Rocher, la Rocca Grimaldi, in un susseguirsi di iniziative legate a spettacolo e intrattenimento musicale, danze, comicità, arte e cultura. Nelle piazzette e nei carrugi della porte più sorvegliata e visitata del regno di Ranieri, domani sera si farà festa. Si prevede il pienone nei ristoranti, e gran via vai nei negozi che per l'occasione resteranno aperti. L'inizio è per le 18 e lo spettacolo proseguirà fino alle 23. La Rocca, già meta irrinunciabile per migliaia di turisti e curiosi attratti dal Palazzo con l'attesissimo cambio della guardia, dal Museo Oceanografico che anche quest'estate si è arricchito di curiosità e iniziative per soddisfare i visitatori, dalla Cattedrale, sempre suggestiva e custode dei membri della famiglia reale del passato e dalla sede del Governo, si prepara dunque ad accogliere il grande pubblico per una divertente notte d'estate.

Solo le auto targate Monaco oppure 06 (Dipartimento Alpi Marittime) possono accedervi, quindi bisogna utilizzare i parcheggi pubblici dei Pescatori, ai piedi del Rocher in Avenue de La Quarantaine, di Places d'Armes, oppure del Molo Antoine I°. Imponente ovviamente il servizio d'ordine e i controlli previsti dalle autorità monegasche. Il programma della serata è composto da una serie di esibizioni di comici e saltimbanchi, maghi, clown e statue umane. La parte musicale è affidata ai New T La, New Orleans Jazz Band, alla Nashville Gang con musica country.

A rappresentare i colori italiani e le melodie più popolari ci sarà il gruppo folkloristico Mandolissimo. Non mancherà poi la recitazione con la compagnia del Teatro Guignol e una suggestiva parata circense con esibizioni di giocolieri, acrobati ed equilibristi. Giochi e divertimento anche con il gruppo di Capitain Magic con barili di rum e magie. Per il pubblico ci sarà la possibilità di vedere all'opera caricaturisti e ritrattisti e naturalmente di posare come modelli. Inoltre, con la pittura istantanea si potrà scegliere i colori preferiti per realizzare il proprio quadro. Pupazzi giganti passeggeranno allegramente tra la folla e uno spettacolo molto originale proporrà sculture con i palloni. Per i bambini sono a disposizione truccatrici e fotografi.

Il Servizio Municipale delle Feste del Principato rinnova così un appuntamento che ogni anno richiama i turisti, ma anche una folta rappresentanza di residenti. Una manifestazione lontana dal glamour e dall'esclusività dei galà e molto più vicina alla gente normale, alle famiglie. A far da cornice, ci saranno anche mercatini di fiori, frutta e prodotti regionali. Insomma, lassù, sul Rocher più famoso del mondo, domani si farà tardi. Nessun problema per il riposo del padrone di casa, il principe Ranieri. Anche lui ha impegni che lo terranno fuori.

QUESTA SERA ALLO STADIO LOUIS II IL MEETING «HERCULIS», PASSERELLA DI CAMPIONI E MEDAGLIE

Sulla nuova pista gli assi dell'atletica

Grande attesa per i velocisti Ato Boldon e Tim Montgomery

MONACO

Conto alla rovescia per la quindicesima edizione di Herculis, il meeting d'atletica inserito nel circuito della Golden League. Questa sera nel complesso sportivo dello Stadio Louis II molti dei migliori atleti del mondo si affronteranno sulla rinnovata pista monegasca. Lunga e prestigiosa la lista dei campioni in gara: attesissimi Ato Boldon e Tim Montgomery tra i velocisti per l'eterna sfida sui 100 metri, mentre in campo femminile tra le favorite ci sono Khatarine Merry e Christine Arron.

La tappa nel Principato sarà l'ultimo importante test prima dei Mondiali in programma dal 4 all'11 agosto. Herculis 2001 comincerà alle 19. Prezzi dei biglietti, disponibili al botteghino dello stadio, da 12 mila a 160 mila lire con ingresso gratuito per i bambini di età inferiore ai 10 anni. La serata terminerà con uno show pirotecnico-musicale.

Oltre ai velocisti dei 100 in campo maschile e femminile ci sono altre tredici prove: si correrà sulle distanze degli 800, 1500, 3000 metri e 110 ostacoli. Poi salto in lungo e in alto oltre al lancio del giavellotto.

L'appuntamento sportivo di questa giornata richiamerà certamente un folto pubblico di appassionati, anche perché l'occasione è sicuramente ghiotta. Inoltre, la speranza di assistere alla realizzazione di qualche nuovo record o a prestazioni particolarmente esaltanti sono sicuramente tra i motivi di maggior richiamo.

Nel salto in lungo per esempio sono attesi Ivan Pedroso e James Beckford, mentre nel giavellotto la sfida, secondo pronostico, è tutta tra Konstadinos Gatsioudis e Raymond Hecht. Tra le donne, nella gara degli 800 metri, dovrebbe dire la sua Maria Mutola, mentre nei 1500 il podio guarda a Violetta Szekely, Susy Hamilton e Regina Jacobs.

Da non perdere poi gli olimpionici finalisti a Sidney negli 800 uomini: André Bucher, Nils Schumann, Saïd Guerni. E per alcuni atleti i risultati ottenuti qui potranno essere il passaporto per il prossimo appuntamento a Edmonton.

Dal canto suo, Herculis si è già ritagliato un posto di tutto rispetto. Il clima, il periodo, l'atmosfera hanno sicuramente favorito i record che qui sono stati stabiliti e la tappa monegasca l'anno scorso è stata considerata il secondo Meeting Mondiale.



La sfida nei 100 metri con protagonista Tim Montgomery è attesissima nel meeting Herculis che si svolge questa sera sulla rinnovata pista dello Stadio Louis II di Monaco. Al raduno prendono parte tantissime stelle di prima grandezza

APERTA IERI, FINO AL 28 AGOSTO: IN ESPOSIZIONE PEZZI UNICI AL MONDO

La Cina e il primo imperatore una mostra al Grimaldi Forum

MONACO

E' uno degli appuntamenti più importanti dell'anno. Un'esposizione di altissimo valore artistico, inaugurata ieri al Grimaldi Forum con oggetti eccezionali che riportano al primo imperatore cinese, Qin Shihuangdi, morto nel 221 a.C. Diciotto soldati e 130 pezzi in stato di perfetta conservazione sono presentati al pubblico in un'area di 5 mila metriquadri, nella sala Diaghilev. Almeno 150 mila visitatori sono attesi per questo evento, che ripercorre la breve vita del primo imperatore, considerato un tiranno visionario e megalomane, creatore della Muraglia cinese. Il principe Ranieri e l'erede Alberto non sono mancati alla prima e sono rimasti affascinati dagli oggetti esposti. E per capire la portata dell'iniziativa basti pensare che ci è voluto un finanziamento di quattro miliardi e mezzo, mentre il valore dei pregiatissimi pezzi giunti a Monaco è di circa 111 miliardi di lire. L'esposizione di Xian resterà nel Principato fino al 28 agosto.



Un particolare di uno degli esemplari dell'esposizione di Xian, aperta ieri

CALCIO SERIE D: DUE LIGURI PROTAGONISTE ANCHE SUL FRONTE DI INGAGGI E TRATTATIVE

Savona «re» del mercato

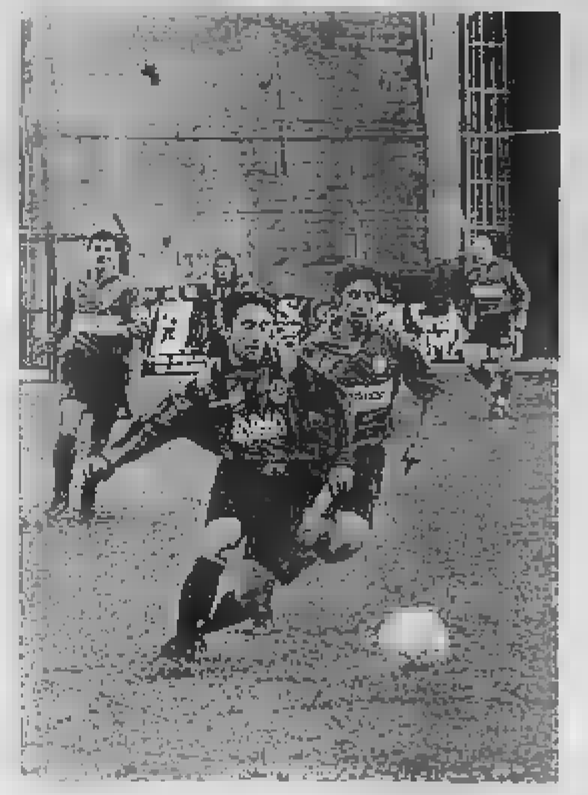
Ma la Sanremese non perde colpi

Bruno Monticone

Savona scatenato sul calciomercato. Dopo gli annunci, mercoledì sera, degli ingaggi del centrocampista Massimo Peluffo dal Meda in serie C2 e dell'attaccante Simone Aloe dalla Sestrese, ieri il club biancoblù ha annunciato altri due «colpi»: l'acquisto del centrocampista difensivo Gaetano Perrella dalla Rondinella Firenze e del difensore-centrocampista Alessio Barone dal Moncalieri in C2. Un poker di giocatori che arricchisce, anche sul piano qualitativo, l'organico affidato a mister Tufano. Peluffo e Perrella sono due atleti ben noti sulla Riviera di ponente. Peluffo, classe 1971, arriva dal Meda, dopo aver militato anche nell'Imperia. Torna a Savona dov'era cresciuto, tanti anni, fa tra i «baby» biancoblù di Victor Panucci. E questo può aver pesato nella sua scelta visto che, su di lui, aveva messo gli occhi anche la Sanremese. E piaceva alla Sanremese anche Aloe, centravanti arrivato dalla Sestrese. Aloe ha 23 anni, è cresciuto nella Sampdoria (con cui fece due fugacissime apparizioni in serie A), ha giocato a Saronno e Brescello e, dopo un grave infortunio, ha ripreso nella Sestrese. Un buon finale di campionato che lo ha portato all'attenzione di molti: Savona, Sanremese (che se lo era lasciato scappare l'estate precedente dopo averlo avuto in prova) e Casale lo volevano. Anzi il Casale di Mario Robbiano lo aveva già annunciato ufficialmente. Invece, alla fine, Aloe è diventato biancoblù. Per Perrella, classe 1974, generoso e dinamico centrocampista difensivo, qualche partita in B con il Vicenza, e un ritorno in Riviera dopo le esperienze di Imperia e Sanremo. Ed è ritorno anche per Barone, classe 1980. Un ragazzo cresciuto nel Ventimiglia, esploso due stagioni fa nell'Imperia, che ha giocato quest'anno a Moncalieri in C2. Savona può diventare il suo definitivo trampolino di lancio tenuto conto della sua duttilità tattica: può giocare in difesa, sulla fascia, a centrocampo.

Ad un Savona attivissimo, la Sanremese ha risposto con un colpo piuttosto interessante. Chi ha fatto un pò sensazione: quello di Bernardi, esterno, dal Volpiano, 9 gol nell'ultimo campionato. Bernardi, classe 1977, ex Alzano in serie C, aveva molti corteggiatori. E la Sanremese che, dichiaratamente, non vuole e non può fare follie economiche, lo ha strappato alla concorrenza. Si aggiunge agli ingaggi di Bocchi (dalla Valenzana), di Grillo (dalla Sestrese), di Mottola («under» dall'Imperia) cui, proprio ieri sera, si è aggiunto l'ingaggio di un altro «under» sempre dall'Imperia, il centrocampista Manuel Scaglione, anche lui classe 1983.

Intanto, a livello di serie D, ieri è stata una giornata ricchissima di movimenti. Protagonista il neopromosso Trino, due promozioni nelle ultime due stagioni che, ricco e ambizioso, non fa mistero della sua voglia di C2: ha ingaggiato il difensore Izzo (Cesate), il centrocampista Col (Biellese), il portiere Locatelli (Rivoli), il centrocampista Melchiori (Valenzana) e l'attaccante croato Andric (Chioggia). Il Borgomanero ha preso il centrocampista Ranoia (Verbania); l'Ivrea il difensore Sottili (Derthona); l'Aosta di Giorgio Benedetti (ex Imperia) il centrocampista Cuc (Ivrea); il Casale, dopo il bomber Giulietti (Derthona), ha ingaggiato il difensore Brandani (Ivrea), il centrocampista Averani (Renato Curi) e l'attaccante Bovio (Verbania); la Sestrese è vicinissima al centrocampista Rossiglione (Gravellona) ed al portiere Miglino (Sangiustese). Il retrocesso Moncalieri, intanto, ha scelto l'allenatore: è Lubbia, un ex-centrocampista che, qualche anno, fa era stato vicinissimo per arrivare alla Sanremese.



Il campano Perrella qui in azione con la maglia dell'Imperia ritornerà in Liguria da primattore dopo l'ingaggio nelle file del Savona: la squadra biancoblù sta allestendo un organico di qualità anche perchè è in attesa dell'eventuale ripescaggio in serie C2. Perrella è tra gli uomini in grado di recitare ad alto livello sia in serie D che tra i «pro»: ha un curriculum che conferma come possa «fare il salto»

TORNEI CALCIO

AD ARMA SCOCCA L'ORA DELLE SEMIFINALI, MENTRE SANREMO E' ALL'EPILOGO

Avanzano «Agorà» e «Chica Loca»

Autentici primattori del gol nella manifestazione di Ventimiglia

VENTIMIGLIA

Abbigliamento Agorà Ventimiglia e Bar Chica Loca Bordighera avanzano nel «Memorial Cannata-Bazzan-Muratore», torneo notturno di calcio a 6 in corso al «Morel». Nella terza gara della fase eliminatoria del torneo l'Agorà ha superato (7-4) l'A.c.s.i. Imperia portandosi, solitaria, in vetta alla classifica del girone B. Gran protagonista Tett che è andato in gol 6 volte confermandosi uno dei goleador-principe del calcio d'estate (ne ha già segnati 7 a Sanremo) con Marchese che, con un gol, ha completato il bottino (doppietta di Ernst e gol di Dito e Beard per gli imperiesi). Il successo del Chica Loca (7-5) contro Fantasyland ha proiettato i bordigotti nel gruppo di testa del girone A: Massardo con 3 reti, Carbone con 2, Tupa e Pavani con un gol sono andati a rete per il Chica Loca; tripletta di Bosio (con 13 gol capocannoniere del torneo) e gol di Pignataro e Fiore per Fantasyland. Altri due incontri questa sera per il girone B: Impresa Eurodev Nizza-Impresa Edilcaro Camporosso alle 20,45; Pub Flying Dutchmann Ventimiglia-A.c.s.i. alle 21,45.



La squadra dell'Abbigliamento Agorà è arrivata in finale al torneo di Ventimiglia

ARMA DI TAGGIA Allo «Sclavi» si giocheranno, questa sera, le semifinali della 9ª «Coppa Valle Argentina-Memorial Bianchi», torneo di calcio a 5. In programma Abbigliamento Agorà Ventimiglia-Lindita Fiori Sanremo alle 21 e Fotomagik Sanremo-A.s. Torrione Santo Stefano al Mare alle 22. Finalissima domenica sera.

SANREMO Al 3° Torneo notturno di calcio a 7 «Città di Sanremo», in corso a Pian di Poma, in programma questa sera (ore 21,30) la finale per il 3° e 4° posto tra Projet Moda Postamania Sanremo e Dick Turpin Sanremo. Finalissima domani sera tra Pelletteria Antonella e Autopiemme I. [b.m.]

BEACH-VOLLEY

LA «ADECCO CUP» SULLE SPIAGGE DEL PONENTE

Il Campionato italiano ora fa tappa a Sanremo

SANREMO

Il via alle 9,30 di stamane sui campi, allestiti ai Bagni Italia e Bagni Morgana. Ingresso libero a tutti. La sesta prova del Campionato italiano di Beach Volley-Adecco Cup», scatta a Sanremo dove si fermerà fino a domenica. Un programma intenso sulla strada di quel titolo italiano che verrà assegnato, a fine agosto, dopo la decima prova, a Jesolo.



Beach-volley ad alto livello in questo week-end per Sanremo: appuntamento da non perdere per chi segue una disciplina che brucia le tappe

Trentatre le coppie maschili iscritte. Sedici sono già state inserite nel tabellone principale che scatterà domani; le altre sono in gara, già da stamane, nel tabellone di qualificazione che designerà le altre otto coppie ammesse al tabellone principale (quest'anno a «numero chiuso» con 24 posti, ridotto rispetto ai 32 di un anno fa). Qualche sorpresa dell'ultimo ora. Non ci sarà la coppia Varnier-Bendandi, ottava in classifica, uno dei binomi più interessanti di questa edizione. Varnier è stato messo k.o. da un infortunio. Il suo partner, Bendandi, sarà in gara, come testa di serie n. 2 con il fuoriclasse Andrea Raffaelli, olimpionico a Sidney. Infortunato anche Beppe Bua. E' secondo in classifica con Daniele Loquaglie (che a Sanremo gareggerà con Piero Antonini), dietro la coppia capolista Galli-Cicola che indossa la «canotta rossa», simbolo del primato, anche se sono solo n. 3 come teste di serie. Al n. 1 c'è la coppia formata da Riccardo Lione ed Eugenio Amore, sesti in classifica generale (ma nell'ultima prova di Terracina sono stati squalificati, tra qualche polemica, per un ritardo dovuto ad uno sciopero aereo). Testa di serie n. 8 sarà la coppia Tedeschi-De Angeli. Paolo De Angeli è originario di Diano Marina anche se, ormai, è romagnolo d'adozione. [b.m.]

TENNIS

DA LUNEDI' IN GARA GLI UNDER 14

Ecco gli «Europei» Tutto il tifo sarà per Fabio Fognini

SANREMO. Questa volta si potrà fare il tifo anche per un campioncino locale: Fabio Fognini, portacolori del Tennis Club Genova ma cresciuto all'Amatori Tennis Arma (dove si allena, tuttora, con Massimiliano Conti), farà parte della nazionale azzurra impegnata, da lunedì, al Solaro, nei Campionati Europei di tennis «under 14». Fognini è stato convocato in azzurro con Yari Natali, Andrea Arnaboldi e Matteo Viola. Colori azzurri che, a Sanremo, nelle precedenti edizioni, non hanno mai avuto troppa fortuna. Un'unica vittoria, nel 1997, con il doppio femminile Vinci-Chieppa.

La manifestazione si svolgerà per il sesto anno a Sanremo. Ma sarà l'ultimo: «La Federazione europea affida con cadenza triennale l'organizzazione dell'evento e Sanremo è stata sede talmente apprezzata da essere premiata con due trienni consecutivi, un'opportunità mai concessa. Adesso, però, è inevitabile che gli "europei" vadano altrove», hanno detto i responsabili dell'organizzazione nel corso della presentazione dell'evento. Il torneo scatterà lunedì (preceduto domenica sera da una sfilata dei partecipanti per le vie cittadine) e si concluderà il 29 luglio. In gara 200 giovanissimi tennisti impegnati, sia nel singolo che nel doppio, maschile e femminile. Rappresenteranno 30 nazioni. Gli «europei» under 14, nella loro storia, hanno laureato vincitori atleti che, poi, sono diventati veri «big» della racchetta come Stefan Edberg, Mats Wilander, Steffi Graf, Monica Seles e Martina Hingis. Anche edizioni sanremesi, sono emersi atleti che stanno facendo strada come le belghe Justine Henin e Kim Clijsters che vinsero singolare e doppio nel 1996, Elena Bovina che è nelle prime cento delle classifiche mondiali o lo spagnolo Tommy Robredo che veleggia tra il 30° e la 40° posizione delle classifiche ATP. [b.m.]

SOFTBALL

DURO CONFRONTO CON LE LOMBARDE

Per la Sanremese dopo due sconfitte arriva il Malnate



Il softball sanremese cerca di emergere

SANREMO. La Sanremese Softball incontrerà domenica, nel campionato di serie B, la squadra lombarda del Malnate sul «diamante» di Pian di Poma. Le due partite si giocheranno alle 10 ed alle 12.

La formazione sanremese, nettamente in ripresa nel girone di ritorno dopo la serie di sconfitte rimediate nel girone d'andata, è reduce da una doppia sconfitta sul campo del Settimo Torinese (1-2 e 2-9). Molto equilibrato il primo incontro nel quale, con un'eccellente Elena Sarpero in pedana che ha concesso solo 4 «valide» alle avversarie contro le 6 avute dalla Sanremese, la squadra matuziana ha sfiorato il successo cedendo, proprio all'ultimo inning per un malaugurato errore che ha lasciato l'amaro in bocca. Più netta la sconfitta nel secondo match dove per qualche indecisione difensiva di troppo, il Settimo ha conquistato ben nove punti nel secondo inning. Un inning davvero da dimenticare per le liguri. Un vantaggio che la squadra sanremese, guidata in panchina da Flavia Ciliberto, non è più riuscita a recuperare nonostante un buon finale con due punti conquistati negli ultimi due innings. [b. m.]

MOTOCICLISMO

IN GARA SUL CIRCUITO DEL MUGELLO

Lupo e Cannoletta Il «Trofeo Esso» resta in chiaroscuro

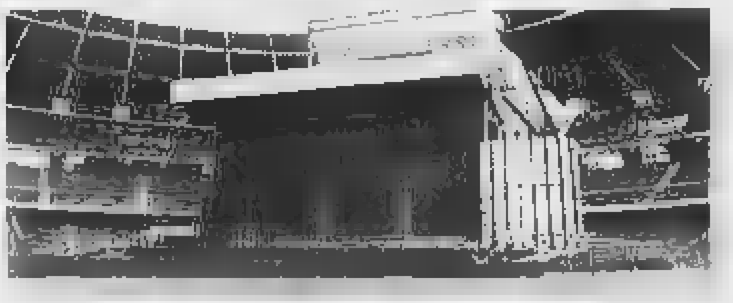
SANREMO. La sfortuna di Massimo Lupo e la grande (ormai solita) rimonta di Antonio Cannoletta hanno reso agrodolce, per i piloti del Moto Club Polizia di Stato di Sanremo, la terza prova del «Trofeo Esso» svoltasi sul circuito del Mugello cui hanno preso parte 72 piloti.

Contro Massimo Lupo, ancora una volta, si è accanita la sorte. Il pilota imperiese è uno dei grandi favoriti del Trofeo ma, finora, nel corso di questa stagione, ha dovuto fare i conti con una serie di circostanze negative. Al Mugello non ha fatto eccezione: dopo qualche problema tecnico nel primo turno di prove che lo ha relegato in sesta fila, lontano dalle sue possibilità, nel secondo turno di prove ufficiali alcuni problemi al cilindro lo hanno costretto al definitivo ritiro. Nonostante questo Lupo, detto «Missile» dai suoi tifosi, conserva il decimo posto in classifica. Tornerà in pista, proprio al Mugello, il prossimo 9 settembre.

Positiva, invece, l'avventura di Cannoletta che, pur schierato ai nastri di partenza con la moto preparata per il «Challenge Aprilia», quindi meno potente delle altre Sport Production in gara, ha esordito nella 250 per effettuare un probante «test» in vista dei suoi prossimi impegni agonistici. Al termine delle prove ufficiali era in settima fila. Ma ha rimediato in gara. Partito, da handicap, con una partenza lenta (era solo 35° alla prima curva), ha cominciato ad inanellare una serie di sorpassi e di giri «al limite» che gli hanno fatto rimontare posizioni su posizioni. Il tredicesimo posto assoluto finale (decimo assoluto per il «Trofeo Esso») va considerato di assoluto rilievo per un esordiente. A vincere è stato Alessandro Bosilico. Cannoletta, pur avendo partecipato ad una sola gara del «Trofeo Esso», è 18° assoluto. Domenica sarà in gara sul circuito di Magione (Perugia). [b.m.]


Sabato 21 luglio 2001
Festeggia con noi il nostro 1° compleanno...
Finalmente ci puoi raggiungere piu' facilmente, grazie alla riapertura della strada
Vi aspettiamo
La spesa e' tutta una discesa con il comodo Ascensore Panoramico
20-21-22 luglio 2001
Gelati Carte D'Or Selection Algida vari gusti - 500 g
£ 3.990
€ 2,06
Telo mare cimato jaquard 100x180 cm
£ 12.900
€ 6,66
Formaggio Maasdam
£/kg 7.900
€ 4,08
Olio di oliva Dante
£ 3.990
€ 2,06
Santa Lucia
£ 2.990
€ 1,54
SCONTI SPECIALI al Reparto ORTOFRUTTA
Orario
dal Lunedì al Sabato orario continuato 7,30 alle 20,00
Domenica dalle 8,30-12,30 15,30-19,30
SUPERSTORE CONAD
Via Armea, 43 Sanremo (IM)

ULTIME ORE DI ATTESA | POI IL CONCERTO DELLA BAND IRLANDESE



TUTTO ESAURITO

Esaurito allo stadio Delle Alpi per gli U2. Non c'è più un biglietto, sono stati venduti tutti i 71.600. «Peccato non sia stato possibile organizzare una seconda data, o anche [illegible] terza, avremmo fatto il completo - dice Fran Tommasi, l'organizzatore. - Per il concerto abbiamo avuto quasi trecentomila richieste». Nel '93, il tour italiano di Bono e soci raccolse 314 mila spettatori. Dopo la ressa durante le prevendite dei voucher, che avevano lasciato insoddisfatti molti fans, nelle ultime ore era riapparso qualche migliaio di biglietti, spariti nell'ultimo assalto ai box office. Secondo l'organizzazione, il motivo di questa nuova disponibilità [illegible] «l'agibilità superiore al previsto». Ieri mattina presso la rivendita Ricordimediastores erano rimasti circa 300 biglietti. Spiegazione: erano quelli più cari, di tribuna numerata. A proposito di voucher (e una multa miliardaria in arrivo agli organizzatori) Tomasi ha dichiarato che la Guardia di Finanza è entrata nella sede della 2B, a Reggio Emilia, ma «si è conclusa senza sequestri, multe e non sono state riscontrate irregolarità. In materia di voucher - ha concluso -, la legge è poco chiara [illegible] comunque dispone che l'incasso dei voucher sia registrato cinque giorni dopo il concerto»

Tra zaini e sacchi a pelo ecco il popolo degli U2

In piazza Carlo Felice e alla stazione di Porta Nuova l'incontro tra i fans di Bono Vox e i giovani in attesa di partire per Genova «Un vero peccato la concomitanza di questi due avvenimenti»

Claudio Giacchino

U2 e G8. E' proprio vero che la vita è tutta una sigla. Prendiamo, a esempio, le due coppie di giovani che ieri pomeriggio, zaino in spalla e cappuccio del kway per misero riparo al temporale, ciondolavano nel deserto attorno allo stadio. Volevano dare una sbirciata al mega palco appena montato e cercavano la città dei saccopelisti ignari che quest'urbe, fondata dentro l'arena del Palastampa, sarà abitabile solo dalle 18 di oggi.

Frustrati nella doppia speranza di vedere in anteprima il palco e utilizzare la città degli zaini, non se la sono presa troppo: «Torneremo in centro, ci uniremo agli altri fan di Bono e a quelli in partenza per il G8». Gli uni e gli altri hanno scelto la stazione di Porta Nuova e i giardini di piazza Carlo Felice. Tra canti, strimpellate sulle chitarre e ripasso dei cori da urlare a Genova, qualche decina di ragazze e ragazze sono gli attori di una festa nel cuore di Torino. Fraternizzano chi aspettando il concerto e chi il treno per la trasferta «di battaglia» (definizione dei diretti interessati) contro i potenti del mondo.

Comune alle due truppe lo spirito antiglobalizzazione e l'abbigliamento, ché zaini e sacchi a pelo sono una divisa. Comune anche il desiderio, quasi impossibile da realizzare, di essere presenti agli U2 e al G8. L'esaudirà solo il leader della band di Dublino: stasera sarà a Torino, l'indomani andrà a Genova, sembra voglia dire la sua in una conferenza stampa. Poi, tre ore prima del concerto, tornerà sotto la Mole.

La notizia manda in visibilio i tre giovani svizzeri appena sbarcati a Porta Nuova da Lugano. «Gli U2 sono una festa, sempre. Per viverla in modo completo bisogna arrivare con largo anticipo. Davvero Bono dorme qua? In quale hotel?»

Si può negare un'informazione così a una gioventù tanto stoica e sognatrice? Eh no, che non si può. Risultato: gli svizzerotti stanotte [illegible] passeranno davanti all'albergo nel quale dovrebbe scendere la Voce del rock più ascoltata in Italia (siamo, dopo gli Stati Uniti, il paese che nel mondo più ama gli dei d'Irlanda).

> Marco e i suoi amici arrivano da Modena «La fatica non è stata arrivare qui ma evitare il vero e proprio ricatto del pacchetto ticket+viaggio»

Le due coppie spintesi in esplorazione allo stadio vengono da Bergamo, sono veterani dei concerti degli [illegible]. Di vegliare sul sonno dell'idolo non se lo sognano nemmeno. «Dormiremo nella tendopoli in modo [illegible] essere, sabato mattina, tra i primi ai cancelli». Per vincere la corsa al palco, o meglio, al cuore. La grande passerella che a forma di cuore s'allarga sul prato disegnando un recinto: dentro al quale saranno ammessi poche centurie di fortunati, raccomandati o avanguardisti come i quattro bergamaschi, tutti studenti universitari in Sc[illegible] della comunicazione e architettura: «Ci siamo mossi per tempo per poter vivere l'elevazione a tu per tu [illegible] Bono e compagni». L'elevazione è spiegabile con il fatto che lo show si chiama «Elevation tour».

Tra gli avanguardisti, incontrati mentre scoprivano la Torino di piazza Vittorio e la Gran Madre, un manipolo di emiliani. «Modena e Reggio Emilia, presenti» scherzano. Poi Marco si fa serio. «E' tutto [illegible] divertimento. L'unica vera fatica, trovare i biglietti senza sottostare al ricatto di comperare il pacchetto ticket+viaggio. Ma lo sa che oltre alle 70 mila lire per entrare nello stadio, ci sono agenzie che pretendono [illegible] farti pagare il viaggio andata e ritorno 220 mila lire? Manco ti portassero in taxi e non in pullman. Però, a noi, vecchi amici degli U2, non ci hanno fregato. Piuttosto, la fregatura è un'altra, che nello stesso giorno ci siano U2 e G8». E', o non è, la vita tutta una sigla?



In città è cominciata l'invasione dei fans degli U2 per il concerto di sabato al delle Alpi

Al Delle Alpi 70 mila fans

La città è pronta ad accogliere l'invasione

Genova si chiude per il G8, Torino si apre per gli U2. Al concerto della band irlandese manca ormai una manciata di ore (riflettori [illegible] Bono domani alle 21,30), i primi fan sono già arrivati ieri, altri sono attesi oggi al Palastampa, attrezzato per accogliere saccopelisti e tende. Prenotazioni anche negli alberghi. Domani sera la vista dei settantamila al Delle Alpi sarà spettacolo nello spettacolo.

Il Comune ha provveduto per tempo a distribuire presso prevendite, stazioni, aeroporto, caselli autostradali e punti accoglienza turisti di Turismo Torino, 80 mila pieghevoli (istruzioni utili per un grande evento). Di seguito, una guida per muoversi in città nelle prossime ore.

ARRIVO IN [illegible] Lo stadio Delle Alpi è raggiungibile da Porta Nuova con la linea 9, deviata domani verso lo stadio a partire dalle 9. Da Porta Susa: linea 59 fino alla fermata di [illegible] Treves angolo via Druento oppure le linee 72 e 72b fino alla fermata [illegible] strada Altessano, di fronte allo stadio.

ARRIVO [illegible] AUTO. Per chi attraversa la città, seguire le indicazioni verso lo Stadio delle Alpi. L'uscita consigliata per chi si trova in tangenziale è Venaria Stadio.

PARCHEGGI. Ai fans del gruppo di Bono Vox ne [illegible] stati destinati due, incustoditi [illegible] gratuiti e serviti da mezzi pubblici. Parcheggio Stura: dall'autostrada A4 (Torino-Milano), uscita corso Giulio Cesare e dalle statali 10, 11, 590; ha 272 posti. Per lo stadio: linea 51 da corso Vercelli dopo il piazzale Autostrade sino a piazza della Repubblica, poi linea 3 fino a viale dei Mughetti angolo via delle Pervinche: il Delle Alpi è a 200 metri. Parcheggio Pellerina: da tangenziale Nord (uscita corso Regina Margherita) e autostrade A32, A21, A6 e statali 24, 25: [illegible] 1300 posti auto. Mezzi pubblici: linea 9 da corso Tassoni angolo corso Regina Margherita fino al Delle Alpi (dalle 9 di domani), oppure linea 3 dalla fermata di corso Tassoni angolo corso Regina Margherita fino a viale dei Mughetti angolo via delle Pervinche. Domani, dalle 9,30 alle 17,30, presso questi due parcheggi, personale dell'Atm darà informazioni e venderà biglietti per i mezzi pubblici.

[illegible]. Presso il Palastampa, a 70 metri dallo stadio, si potrà dormire questa sera e domani notte. All'interno del Palastampa c'è posto per 2000 persone; nel piazzale all'esterno c'è spazio per duecento tende e un migliaio di saccopelisti. Costi: 9000 lire all'interno del Palastampa; 15000 a tenda (propria) nel piazzale. In funzione servizi igienici e bar. Apertura da oggi alle 18. Porte chiuse dopo le due di questa notte e riapertura alle 5. Domani sera: ingresso sino a un paio di ore dopo il concerto e chiusura sino alle [illegible]. Per facilitare l'andirivieni fra chi entra e chi esce sarà distribuito un braccialetto modello villaggio turistico (rosso o verde). Informazioni: 011-4459090.

ARRIVO IN AEREO. L'aeroporto di Caselle è collegato dalla linea ferroviaria Torino-Ceres. Si deve scendere alla fermata di Venaria e andare in via Monsa per prendere la linea 72 in direzione Torino.

TRAM E BUS. L'Atm intensificherà - domani dalle 14 alle 21 - il servizio sulle linee 9 e [illegible] di collegamento con lo stadio. Li[illegible] rinforzate anche dopo il concerto (ultima partenza all'una e trenta).

[illegible]BILITA'. In previsione di una difficile situazione di viabilità nei pressi dello Stadio, il Comune attiverà (domani dalle 10 alle 20) un numero verde presso i vigili urbani: 800-272.130.

CAMBIO [illegible] Il cambio voucher-biglietto si può fare anche domani, ma è meglio chiedere conferma presso il box office di riferimento (potrebbe essere chiuso per ferie...).

[illegible] CONCERTO. Gli U2 cominceranno a suonare alle 21,30, lo stadio aprirà i cancelli alle 14. Ogni biglietto ha un ingresso particolare, segnalato dall'indicazione «Ogni posto un colore - Segui il tuo colore». L'ingresso Est 1 è a disposizione dei portatori di handicap.

DOPO GLI U2? Ristoranti, pizzerie, bar e birrerie sono stati autorizzati a restare aperti [illegible] alle 3.

[illegible] Presso i punti informativi di Turismo Torino (piazza Castello 161, stazione Porta Nuova e aeroporto); www.comune.torino.it/u2/

Stadio in affitto «Dai 200 milioni pagati nel '94 ai 100 di oggi»

«Per il concerto degli U2, nel 1994, la società concessionaria dello stadio Delle Alpi (la «Publigest», ndr) incassò 200 milioni, oggi il Comune, nella veste di gestore diretto della struttura che sorge alla Continassa, ne incassa circa 100, perché?». Lo domanda Agostino Ghiglia, consigliere comunale e deputato di An, che annuncia: «Presenterò [illegible] esposto alla Corte dei Conti, perché con soli quattro concerti la civica amministrazione ha perso 700 milioni rispetto a quanto avrebbero guadagnato i privati».

Quali sono i quattro concerti? Secondo Ghiglia, oltre a quello degli U2 che si svolgerà domani, quelli degli «Ac/Dc», di Ligabue e [illegible] Vasco Rossi, «visto che la Publigest, ovvero la concessionaria dello stadio, incassava il 10 per cento dei proventi ricavati dagli staff di quegli artisti (fatti i conti pari a circa 850 milioni), mentre Palazzo civico, ne ha avuti complessivamente circa 150.

Per queste ragioni - e in mancanza di [illegible] risposta esauriente - An presenterà un esposto alla Corte [illegible] Conti. Perché, secondo Ghiglia, il Comune avrebbe, quanto meno, «amministrato male il denaro dei torinesi».

Immediata la risposta del nuovo assessore, Renato Montabone, responsabile delle strutture per lo sport, che, come accade per il «Delle Alpi», talvolta vengono utilizzate per altri scopi. Spiega: «E' impossibile paragonare l'ente pubblico ad una società di gestione privata. Tuttavia le cifre di cui parla il consigliere Ghiglia non sono reali. Per il concerto della band irlandese, ossia degli "U2", il Comune incasserà 138 milioni e non soltanto cento come afferma il deputato di An».

Per il resto, secondo l'assessore, gli uffici municipali non possono far altro che «applicare le deliberazioni esistenti». Ossia quelle decise e votate dalla precedente amministrazione comunale, quando assessore allo Sport era il professor Ugo Perone.

«Adesso - promette Montabone - affronteremo il problema degli affitti degli edifici e degli stadi destinati a manifestazioni e concerti. Con l'intenzione di rivedere proprio l'impostazione delle tariffe da far pagare a chi ci chiede di utilizzarlo». [g. san.]

Simonetta

SAPER [illegible]

Un bronzetto da vendere in Francia

TRENT'ANNI fa acquistai da un antiquario la scultura di cui vi allego fotografie - scrive Mariano Gr. dalla provincia di Como - Porta la firma di uno scultore francese Henri Plé; [illegible] un marchio inciso a fuoco, in cui si legge "Societe des bronzes de Paris" con accanto il numero 255-F. Mi piacerebbe conoscerne il valore attuale».

Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino precisa: «L'autore della scultura in bronzo che raffigura 'Davide vincitore' è Henri Honoré Plé (Parigi 1853-1922), scultore in prevalenza di vigorose figure maschili di eroi storici o mitologici. Fu artista molto noto che espose al Salon di Parigi sin dal 1877. La maggior parte delle opere di questo artista sono [illegible]te tirate in numerosi esemplari e tra queste anche questo bronzetto di proprietà del lettore. In Italia, purtroppo, ha un interesse di merca[illegible] molto modesto. In Francia potrebbe valere tre o quattro milioni».

■ «I vostri esperti compiono miracoli - scrive Alun da Savona e riescono a dare informazioni anche in casi difficili e con fotografie non proprio belle come [illegible] le mie per questi tre dipinti che sono nella mia famiglia da oltre 50 anni. La firma dell'autore è G. Minardi 1942 Roma».

Dice l'esperto: «Giancarlo Minardi nato nel 1926, fu pittore naif; i suoi soggetti preferiti furono fiori, nature morte e uccelli, ma anche scene d'interni. Ha un mercato molto locale; i dipinti di sua proprietà possono valere 700-900 mila lire l'uno».

■ Da Diano Marina Gianni [illegible] chiede notizie su un suo quadro: «La tela ha come soggetto Venezia, non porta firma ma solo una sigla H.L Venise. È una specie di cartone telato e sul retro c'è l'etichetta di un corni[illegible] [illegible] Parigi. Mi piacerebbe sapere l'epoca, l'autore e un suo eventuale valore. Chiedo inoltre informazioni su un pittore tedesco o svizzero di nome Otto Leu, nato a Dusseldorf nel 1865 e morto a Berna nel 1922, dal quale ho acquistato a un'asta una tela [illegible] grandi dimensioni che ha [illegible] soggetto una marina di mio gradimento».

Spiega il professor Viglieno Cossalino: «Il quadro con veduta [illegible] Venezia è stato eseguito nella prima metà del Novecento [illegible] in modo affrettato e approssimativo da un dilettante che si è ispirato a una fotografia. Pertanto, non ha alcun valore commerciale. In quanto a Otto Friedrich Leu, paesaggista e pittore di genere, fu allievo [illegible] padre August Wilhelm (1819-1897), artista molto noto. Si stabilì a Berlino dove iniziò ad esporre nel 1887. Ebbe due fratelli, entrambi pittori [illegible] paesaggi e animali, August (1852-1876) e Oscar nato nel 1864».

■ «G.M. di Torino ebbe come dono di nozze tanti [illegible] fa un bel bronzo raffigurante un acquaiolo. La scultura è firmata sulla base G. Parente».

«Giovanni Parente - precisa l'esperto - scultore napoletano è stato attivo tra la fine dell'Ottocento e la prima metà del Novecento. È probabile che non sia un pezzo unico, pertanto il suo valore è piuttosto modesto, circa un milione».

■ In breve. Per Francesco D. di Moncalieri: «Il suo quadro è uno dei tanti dipinti da arredamento eseguiti a fine Anni 50-60 per gallerie minori e mobilifici da autori che firmavano con nomi inventati: valore 200 mila». Nessun valore per il crocifisso di Feli. Per Angela dalla provincia di Novara che ha un orologio da taschino del nonno: «La Casa Roskoff (Svizzera) iniziò a costruire orologi da taschino con meccanismi semplici con solo tre ruote nel suo ingranaggio. Divennero di moda all'inizio del Novecento sia per la curiosità del quadrante e delle casse sia per i bassi costi». Secondo il professor Viglieno Cossalino questo orologio da taschino può valere circa 150 mila lire. Per Angioletta: «Dovrebbe trattarsi di una litografia a colori di Michele Cascella (1892-1999) e raffigura Portofino. Non essendo questa litografia numerata, non si può stabilire la tiratura. Il suo valore potrebbe essere 500-600 mila».

simonetta.conti@lastampa.it

LETTERA DELLA REGIONE

Cota a Zaccaria «[illegible] non captano Rai 3»

«La terza rete televisiva della Rai, in molte [illegible] del Piemonte non si capta». A sollevare l'annoso problema, già più volte reso noto a vari livelli all'ente televisivo di Stato, è st[illegible] questa volta il presidente del Consiglio regionale Roberto Cota che saltando qualsiasi quadro intermedio ha inviato una lettera al presidente del Consiglio di Amministrazione della Rai Roberto Zaccaria. «In molte zone del territorio della nostra regione - scrive Roberto Cota - non si capta il segnale di Raitre Piemonte, ciò [illegible] particolare riferimento alle province di Alessandria, Novara e Verbano Cusio Ossola. Devo dirLe che il problema viene ciclicamente sollevato, anzi riproposto a diversi livelli, dalle popolazioni interessate e dagli amministratori locali. Sono certo che una soluzione [illegible] possibile in tempi brevi e che la stessa contribuirà all'efficienza del servizio pubblico».

POLEMICHE SUL G8 | ALLA VIGILIA DEL VERTICE



CGIL, FIOM CONTRO LA [illegible]

Domani alle 7 da largo Brescia, nei pressi della sede della Cgil, partiranno per Genova 30 pullman speciali. Si calcola che in tutto dall'area torinese affluiranno nel capoluogo ligure quasi 3 mila persone, appartenenti a decine [illegible] associazioni che si riconoscono nel Torino Social Forum. Dice Raffaello Renzacci della sinistra della Cgil: «Il nostro obiettivo era di portare a Genova un migliaio di persone invece abbiamo già raggiunto le 2 mila adesioni». Con i sindacalisti della componente Lavoro-Società ci saranno anche i metalmeccanici della Fiom (nella foto il segretario, Giorgio Cremaschi) che, al contrario della confederazione sindacale, ha deciso di aderire alla manifestazione organizzata dal Genoa Social Forum

Rutelli ai ds: un errore sfilare a Genova

«Chi ha avuto responsabilità di governo dovrebbe astenersi»

Giuseppe Sangiorgio

«Chiunque voglia andare a Genova, per partecipare alla protesta, lo faccia. E' tuttavia evidente che chi ha avuto responsabilità di governo non può andare in cortei che portano avanti discorsi più o meno condivisibili, anche se oggi è in posizioni diverse dal passato». Francesco Rutelli, ieri alla Galleria d'Arte Moderna, non ha avuto dubbi, lui [illegible] le «Tute bianche» non ci sarà, anche se subito dopo ha detto: «Non voglio polemizzare con nessuno, ognuno, lo ripeto, può agire come meglio ritiene ed è degno di rispetto».

Nel pomeriggio torinese, l'ex candidato premier dell'Ulivo ha affrontato numerosi temi di una stagione politica nella quale, ha [illegible], «la Casa delle Libertà ha vinto, non solo grazie alla propria massiccia presenza mediatica, ma anche per [illegible] imparato a lavorare fra la gente».

Adesso, secondo il leader, si tratta di preparare il terreno per la riscossa. Fra 5 anni e con [illegible] slogan «In Italia cresce la voglia di primavera», che, s[illegible]do l'ex sindaco di Roma [illegible] è altro che [illegible] rappresentazione di una realtà in cui la Margherita è determinante per la futura vittoria del nuovo Ulivo.

Alla tribuna, oltre a Rutelli, c'erano i segretari del Ppi, Alessandro Biziak e Tommaso Panero, il coordinatore dei Democratici, Mauro Marino, Renato Montabone per l'Udeur, e Piera Levi di Montalcini. In platea (gremitissima) numerosi deputati - [illegible] Merlo a Cambursano, da Vernetti a Morgando - ed amministratori.

Rutelli, annunciando la nascita della nuova Margherita, un soggetto politico che alle scorse elezioni per Palazzo Civico si è rivelato [illegible] primo partito del centro-sinistra, ha detto che la gente ha voglia di centro. Ed ha annunciato che, in Parlamento incalzerà il governo berlusconi punto per punto, partendo dallo [illegible] sul tanto reclamizzato buco economico, su cui il ministro del Tesoro, Tremonti, «ha cambiato almeno cinque versioni, facendo scoprire, nell'ultima, che il buco non esiste». Un «balon d'essai» che, secondo Rutelli, tuttavia, è restato nelle orecchie degli italiani, a dimostrazione della «potenza dei mass-media».

Rutelli ha concluso con una speranza. [illegible] prossime elezioni nazionali - ha detto rivolgendosi alle centinaia di persone stipate alla Galleria d'Arte Moderna - la Margherita d[illegible] puntare ad una quota del [illegible] per cento. Solo così l'Ulivo potrà tornare [illegible] Governo. Ma, attenti, senza calpestare il territorio altrui, e senza fare gli errori commessi da altri in passato, quelli di pensare di rappresentare tutti». [illegible] discorso rivolto [illegible] Ds, che dovranno trovare la loro strada «nell'Ulivo, a fianco di una Margherita che nasce - come ha spiegato l'onorevole Gianni Vernetti, per rafforzare il centro-sinistra». Anche grazie al lavoro degli oltre 100 comitati Rutelli, che ieri, in Piemonte, sono stati sciolti, per far spazio ai «comitati per il Nuovo Ulivo».



Francesco Rutelli all'incontro nel salone della Galleria d'Arte Moderna

PORTA NUOVA BLINDATA IERI MATTINA PARTITO IL PRIMO CONVOGLIO DI CONTESTATORI

In viaggio armati di pistole ad acqua

Dagli autonomi ai pacifisti, tutti sul treno degli antiglobal

reportage

Maurizio Tropeano

inviato a Genova

«Ciao Paolo, [illegible] raccomando». [illegible] bacio sulla guancia e lo sguardo [illegible] po' preoccupato del padre accompagnano questo massiccio diciassettenne nel suo viaggio [illegible] Genova. Zaino in spalle, scarpe da ginnastica, bermuda e [illegible] maglietta psichedelica si avvia con decisione a superare lo sbarramento di una trentina di agenti della polizia che presidia il binario 12 di Porta Nuova. Se non ci fossero quelle divise sembrerebbe [illegible] partenza [illegible] una gita di classe un po' affollata. Paolo deve solo aspettare che si smaltisca la coda. Mattia, [illegible]ce è sfortunato. E' un punk-bestia con la [illegible]ta rossa e in dieci metri subisce tre perquisizioni. Gli sequestrano [illegible] maschera con [illegible] faccia di Berl[illegible]i, [illegible] paio di paragomiti: «E' incredibile. L'importante è partire perché [illegible] il fatto che è assurdo che poche persone decidano i destini di tutti sono profondamente contrario alla zona rossa». La sfonderai? «Sono non violento».

Sarà, ma intanto legge con attenzione il «piccolo manuale per manifestanti [illegible] G8» che Bianca distribuisce tra i sessanta ragazzi del coordinamento studentesco appena il treno lascia i binari. Alla stazione in mano alla polizia [illegible] rimasti tre caschi da minatori, due aste di bandiera di plastica dura, una serie di parastinchi e la maschera del Cavaliere. Gabrio e giovani comunisti (riconoscibili dalla maglietta [illegible] con [illegible] scritta No G8) [illegible] riusciti a far passare maschere antigas - l'ultima modello [illegible] 50 mila lire - occhiali, materassini di gomma, che andranno ad arricchire le protezioni delle tute bianche.

Bianca, sfonderete la zona [illegible]sa? «Ma qui siamo studenti, anche giovanissimi, di quattordici anni». Come Giulia, che però sembra una veterana della piazza: «Evitate creme solari perché trattengono i gas. Poi indossate camicie e pantaloni lunghi, e non scordatevi il k-way perché è idrorepellente».

Anche Paolo sfoglia quelle pagine scaricate da Internet con l'indicazione dei possibili reati contestati, del comportamento da tenere, le piantine della città. Il manuale viene distribuito agli occupanti di tre vagoni perché [illegible] è vero che sul treno sono saliti «buoni e cattivi», è anche vero che i posti [illegible] [illegible] occupati secondo quelle che il Gsf chiama «affinità»: pacifisti, gruppo Abele, comitato Chiapas, anarchici, e poi Giovani Comunisti e ragazzi dei centri sociali, con quelli di Askatasuna quasi separati in casa.



Controlli alla stazione di Porta Nuova per il convoglio partito per Genova

Paolo è eccitato. [illegible] questo viaggio [illegible] interminabile (6 [illegible] con giro turistico (via Voghera-Val di Magra-La Spezia) pranzo al sacco, [illegible] massiccio [illegible] spinelli, vino e birre percorre decine di volte quei vagoni: «Sono anni e anni che non si vedeva un simile movimento. C'è di [illegible]. Gih, c'è di tutto. Ecco Giovanni Amadura, che di [illegible] ne ha un bel po' [illegible] più ed è uno dei militanti storici dell'autonomia, spiega: «La differenza con il passato? Beh, questa volta abbiamo organizzato un treno, generalmente li assalivamo». Ecco Marisa, 62 anni è del comitato Chiapas, sulle piazze [illegible] 1962. La differenza? «Questa volta c'è una grande capacità organizzativa della base».

Gli obiettori di coscienza [illegible] gli unici ad aver portato una chitarra. Li accomuna un sentimento di «tolleranza zero» nei confronti dei Ds: «Con quale faccia scendono in piazza, proprio loro che hanno portato la guerra nei Balcani?». La violenza? «C'è u[illegible] piattaforma programmatica che ci unisce, non ci piacciono scudi e protezioni. L'importante è la radicalità dei contenuti».

Paolo ascolta, fa cenni di consenso, saluta con affetto Abdal e Luca. Rappresentano i migranti del Gruppo Abele e portano un documento dove si dice: «Siamo scappati per vivere in [illegible] modo migliore ma non in questo». [illegible] accompagna anche Susanna Ronconi, l'ex terrorista che oggi e domani farà «la ronda dei diritti umani per chi è detenuto per [illegible] mondo senza prigioni, tortura e pena di morte».

Sono [illegible] tre e mezzo quando Paolo scorge il mare. Nell'ultimo scompartimento [illegible] combatte una durissima battaglia a colpi di pistole ad acqua. Un'ora dopo ecco Quarto. Il «muro di Genova» è poco distante ed [illegible] forza di attrazione impressionante. Si avvicinano in tanti. Lo toccano. Sembra quasi un pellegrinaggio al muro del pianto. Paura? «No. Abbiamo [illegible] vinto. Abbiamo messo in una gabbia, anche se dorata, i potenti della terra».

Specchio [illegible] tempi

«Torino tutela la privacy dei futuri sposi» - «Così si è avverato il mio sogno [illegible] orfana» - «Dopo lo show di Beppe Grillo nel fango grandi affari per le lavanderie» - «Basta l'autocertificazione» - «Più alberi»

L'assessore comunale ai Servizi Demografici ci scrive:

«Non so a quale Comune si riferisse il lettore che lamentava la violazione della privacy sulle pubblicazioni di matrimonio. A Torino sul documento esposto [illegible] pubblico compaiono esclusivamente le generalità e il Comune di residenza degli sposi, [illegible] certamente l'indirizzo, né la data del matrimonio, che può avvenire per legge entro 180 giorni dalla pubblicazione».

Giuseppe A. Lodi

Una lettrice ci scrive:

«Ho 25 anni [illegible] [illegible] laurea in lingue e letterature straniere. Da poco insegno inglese, aspirazione che avevo fin da piccola e che sono riuscita finalmente a realizzare. Scrivo proprio a questo proposito: sono rimasta orfana di padre all'età di cinque anni. Mio papà era un maresciallo dei carabinieri ed è morto per cause di servizio. Per questa ragione mia madre mi iscrisse a un'associazione chiamata Opera Nazionale Assistenza Orfani Militari Arma Carabinieri, la quale mi ha sostenuto [illegible] economicamente sia psicologicamente per tutta la durata dei miei studi, dalle scuole elementari fino alla laurea. Vorrei sottolineare, inoltre, che i [illegible] di destinati agli orfani che frequentano [illegible] scuola con profitto provengono direttamente dagli stipendi dei dipendenti dell'Arma iscritti all'Opera. Ora che i miei studi si sono conclusi, ho sentito il bisogno [illegible] di ringraziare e [illegible] rendere merito pubblicamente a questa Opera, forse troppo poco conosciuta».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mi unisco al [illegible] [illegible] proteste per lo spettacolo di Beppe Grillo a Collegno (*ndr, sono oltre cento le lettere di lamentele giunte a Specchio dei tempi*). Quello che in tutti i suoi spettacoli si presenta come il difensore dei cittadini dovrebbe impegnarsi a far restituire il prezzo del biglietto alle centinaia di persone che non hanno visto lo show a causa del violento temporale: ma anche a quanti [illegible] rimasti per ore con i piedi immersi in dieci centimetri di fango ed h[illegible]o speso decine di biglietti da mille in lavanderia per ripulire i vestiti.

«Che dire poi [illegible] chi, arrivato con largo anticipo ha scoperto che si doveva restare tutti in piedi per ore ed ha rinunciato. O di chi bagnato dalla [illegible] ai piedi ha chiesto [illegible] uscire dal Parco per andare a cambiarsi gli abiti e poi non ha più avuto il permesso di rientrare perché il biglietto era già strappato?».

Segue la firma

L'assessore comunale al Sistema Educativo ci scrive:

«In merito a quanto affermato dal lettore Leonetti si precisa che per [illegible] refezione scolastica dalle materne alle medie del Comune di Torino non è richiesto quanto indicato nella sua lettera di protesta. In città solo chi richiede la quota agevolata deve indicare, con autocertificazione, l'ammontare del reddito denunciato nell'anno in corso (per quello precedente) ed altri particolari indicati nella domanda per la quota ridotta. Sono voci che appaiono nel Cud e sull'Unico e servono all'economa per calcolare la quota da applicare. In alternativa, se l'utente preferisce, può consegnare la copia dei documenti di reddito. Nel caso di utenti del Nido, servizio a domanda individuale, le richieste di usufruire di tariffe agevolate devono essere corredate da autocertificazione dell'Isee (Indicatore situazione economica equivalente)».

Paolo Pozzi

Un lettore ci scrive:

«Sono un laureando in Fisica dell'ambiente. Gli scienziati non hanno mai enunciato - come sostiene un lettore - teorie risolutive circa l'effetto serra, che [illegible] permette, comunque, di non avere temperature costantemente inferiori allo zero. All'uomo, inoltre, compete il controllo di una parte di CO_2 pari al 3% circa sul totale delle emissioni in atmosfera. Gli studi attuali non sono in grado di prevedere gli effetti delle nubi e degli aerosoli (le polveri) sul clima.

«Per questo il gruppo Geofit del nostro Istituto di Fisica si occupa, sperimentalmente, di polveri in atmosfera e della loro relazione con le nubi. Il lettore sottolinea un problema.

«Noi produciamo calore in modi impensati. Parlo, ad esempio, dell'uso dei climatizzatori presenti, addirittura, sugli autobus! Risoluzioni?

«Le piante (nei primi 15 - 20 anni [illegible] vita) ed il fitoplancton fissano la maggior parte del carbonio presente in atmosfera. Dunque, per quanto ci riguarda, piantiamo e trattiamo bene le piante "giovani" e non riscaldiamo, per un momentaneo senso di benessere, l'atmosfera».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


QUEST'ESTATE NON PARLARE CON NESSUN ALTRO.
Panasonic GD 35 Wap
omnitel
vodafone
IN GRADO DI CAMBIARE IL MONDO

Tre giorni di rievocazioni con balestrieri, musicanti, quadri di vita trecentesca e piatti tipici dell'epoca

Il Medioevo vive ad Albisola

Oggi al via «Arbicolla Cives Januae»



Comincia oggi «Arbicolla Cives Januae», che in italiano significa Albisola Città Genovese, manifestazione che per tre giorni farà ritornare Albisola Superiore ai fasti medievali. «Nel [illegible] dell'estate per tre sere torna Albisola a vivere il passato, torna del Medioevo la leggenda, storie e racconti di un bel tempo andato. Festa per chi di festa ha desiderio, con i mestieri antichi, col mercato, con i sapori e aromi di un paese che danno gioia [illegible] ed al palato. A spasso [illegible] mercanti e popolani, fra danzatori e musici di corte, tra le baruffe della gente in arme che nella spada aveva la sua sorte. Arcieri, balestrieri, tamburini, sbandieratori di gran maestria, giullari, mangiafuo- [illegible] quanto basta per stare in divertente compagnia. Per respirare l'aria del Castello, [illegible] quello che fu storia proprio qua [illegible] che [illegible] nuovo torna [illegible] farsi vero per divertire gente di ogni età», hanno [illegible] in filastrocca gli organizzatori.

[illegible] manifestazione è stata fortemente voluta dal Comune di Albisola Superiore, dall'associazione commercianti «U vegiu punte», dalla società cattolica San Nicolò e ha avuto il supporto tecnico della Compagnia Balestrieri di Assisi (una delle più anziane e prestigiose formazioni di figuranti) [illegible] dal gruppo storico Feudalia di Savona, giovane ma già ricco di costumi e di scene di vita quotidiana.

Una tre giorni ricca di appuntamenti con la storia. «Arbicolla civis Jaunue» si caratterizza come una felice fusione tra cultura e turismo. Si inizia oggi alle 18 sulla passeggiata mare con l'esibizione di tamburini, sbandieratori e musici. Alle 20, alla società cattolica di Albisola Superiore, si svolgerà [illegible] tipica d'epoca.

E alle 21, nelle vie cittadine, corteo storico con rievocazioni di vita medievale, esibizione di sbandieratori e balestrieri. Si replica, con lo stesso programma e percorso, anche domani mentre domenica c'è [illegible] variazione; alle 20 la cena tipica (con portate e ricette d'epoca) verrà organizzata alla società di Luceto. Lungo tutto il percorso ci saranno dei punti ristoro, compresi banchi [illegible] porchetta umbra che segue sempre il gruppo storico di Assisi.



Fu siglata la convenzione per la cittadinanza genovese

Festa per celebrare l'8 maggio del 1343

Si intitola «Arbicolla Cives Januae» e da oggi riporterà Albisola Superiore al Medioevo. Tre giorni in costume d'epoca, con la partecipazione dei gruppi dei Balestrieri di Assisi, che nelle intenzioni degli amministratori e dell'assessore Tino Gaggero vogliono essere le premesse per una festa radicata nella storia [illegible] propaggini nel turismo. [illegible] tutto nasce da una data, l'8 maggio 1343 quando Bartolomeo Oddone firmò la convenzione che stabiliva la cittadinanza genovese per Albisola, Celle e Varazze.

Così scriveva, nel 1880, il Poggi nella sua «Albisola. Appunti archeologici, storici ed artistici»: «Albuzola, Arbisola, Arbicolla sono tanti i nomi che le fonti medievali hanno tramandato ai giorni nostri. Tutte varianti dello stesso diminutivo: Albisola, piccola Alba, termine comune presso i Romani per definire gli insediamenti abitati, descrivendo con efficace semplicità il biancheggiare delle case sotto il sole che spiccavano brillando nel verde intenso dei boschi. Un piccolo borgo dunque, raccolto [illegible] ad [illegible] castello ed [illegible] chiesa (l'odierna San Nicolò) che sin dall'anno 1000 vegliarono sulle sorti degli abitanti e li accompagnar[illegible] lungo [illegible] alterne fortune dell'età medievale», scriveva Poggi.

Scrive [illegible] Poggi: «Guelfo d'Albisola (1122) la fece capitale del suo marchesato, sorto dalla frammentazione della Marca Aleramica. Poi, con lo scorrere degli anni, furono le nobili famiglie savonesi ad estendere qui la loro influenza desiderose di costruirsi un baluardo nell'ambiziosa lotta contro Genova. Alfine quest'ultima, con un potente corpo di spedizione, ridusse il Ponente ligure sotto il [illegible] dominio cominciando proprio dalla rocca del Castellaro (1227). Devastata dall'esperienza della guerra, Albisola seppe rialzarsi con la pazienza e il lavoro della sua gente, strappando sostentamento dalla campagna e dal mare sino a fonderli. L'alleanza con Genova, l'8 maggio 1343, segna per Albisola l'inizio di un periodo di stabilità; il vecchio nemico porta la pace [illegible] conduce sotto la [illegible] ala il piccolo borgo incontro all'età moderna». Nella foto, la chiesetta medievale di San Pietro.

Anche il gruppo [illegible] partecipa da protagonista all'evento assieme alla Compagnia dei Balestrieri di Assisi

Feudalia: un «libro vivente» per animare la storia

Schermitori, musici e arcieri ricostruiscono appassionanti quadri di vita del passato

Accanto al gruppo storico di Assisi [illegible] sarà anche l'attivo gruppo savonese Feudalia. «Il gruppo storico Feudalia nasce [illegible] Savona dall'iniziativa di un gruppo di appassionati desiderosi di ricostruire in modo storicamente autentico la realtà [illegible] vita Medievale», spiegano gli organizzatori del gruppo.

E aggiungono: «Il settore scherma si affida ai dettami degli originali trattati le cui tecniche vengono applicate nei duelli c[illegible] l'utilizzo di spade, scudi, elmi e corazze fabbricate ad immagine di quelle proprio dell'epoca». Un lavoro minuzioso, fatto di ricerche storiche [illegible] abilità artigianali e [illegible] grande allenamento per far rivivere, nel modo migliore e maggiormente credibile, i duelli dell'epoca.

Ancora i responsabili di Feudalia: «Come la formazione del cavaliere antico richiedeva, l'arte della spada si integra con l'inserimento dell'arco, affidato ad appositi istruttori, e con l'apprendimento delle danze popolari [illegible] cortesi, anch'esse fedeli nella ricostruzione delle musiche e dei passi».

Gli appassionati di Feudalia, che in pochi anni hanno ottenuto un grande successo in numerose manifestazioni in Liguria e fuori regione, hanno l'obiettivo di riuscire ad appassionare alla storia medievale gli spettatori dei loro spettacoli. Dicono: «Tutte le [illegible] i quadri che creiamo sono una sorta di "libro vivente", dove i personaggi e gli episodi storici si animano sotto gli occhi degli spettatori». Un modo divertente e affascinante di portare la storia medievale ad un pubbli[illegible] molto vasto. Lo stesso che da stasera, per tre giorni, affollerà Albisola Superiore per assistere alla manifestazione medievale.




QUEST'ESTATE NON PARLARE CON NESSUN ALTRO.
Panasonic
omnitel
Panasonic GD 35 Wap
+ Carta Ricaricabile Omnitel
con 50.000* lire di traffico incluso
a sole 249.000 lire.
*Iva inclusa
omnitel
vodafone
IDEE IN GRADO DI CAMBIARE IL MONDO

Da domani in piazza Genta musica e birra cruda. Un progetto sociale per aiutare una scuola di Cuba

Tre giorni di festa a Carcare

Appuntamento con la solidarietà

Tre giorni con il Festival della Solidarietà e con la festa della birra cruda animate da tanta [illegible]. Da domani Piazza Genta a Carcare si anima con una grande festa che, stando alle previsioni, coinvolgerà migliaia di persone, giovani e meno giovani. Il programma musicale è particolarmente ricco. Si comincia domani sera con una parata di gruppi valbormidesi (Crosshouse, Valentina Parabolani, Wilson e Annalisa Scarrone special guest, Rebirth) per concludersi [illegible] il [illegible] Zappa, Calloni e Rutherford. Domenica concerto con Alberto Fortis mentre lunedì ci sarà l'esibizione del «Quinteto di Virama» direttamente da Cuba.

«Perché Carcare nei giorni più caldi della contestazione ai cosiddetti G8 decide di prendersi la briga di organizzare un evento sociale e musicale dal titolo "festival della solidarietà"», si chiedono retoricamente gli organizzatori. E si rispondono così: «La risposta, che ad una prima e neppure tanto sbagliata analisi potrebbe essere: perché sono matti!, non corrisponde al vero. La ragione è che anche noi, nel nostro piccolo, vogliono [illegible] presenti alle discussioni sulle sorti del mondo. Crediamo che ad una società matura, civile e che si rispetti non si debba permettere di dimenticare il tema della disparità tra i ricchi e i poveri della terra, delle differenze di opportunità tra il Nord e il Sud, delle considerazioni su chi possa essere "Grande" e su chi debba rimanere "Piccolo"».

Aggiungono gli organizzatori: «Crediamo che proprio per questo una realtà come la nostra, seppur piccola, debba farsi carico di favorire la discussione, possa rappresentare uno stimolo. Carcare, grazie all'associazione Italia-Cuba di Savona, ha siglato un rapporto di collaborazione internazionale con il comune di Bartolomé Masó, nella provincia di Granma a Cuba. Questo programma di collaborazione, oltre che la funzione sociale e culturale, prevede il finanziamento di un progetto di ristrutturazione di una scuola alle pendici della Sierra Maestra. La scuola accoglie circa 5 mila studenti. Con [illegible] mila e 600 dollari, tanto vale il progetto [illegible] valore economico, riusciremo a mettere a nuovo l'importante complesso scolastico. Le iniziative a riguardo sono diverse: dalle manifestazioni [illegible] questa di questi giorni ai dibattiti, al coinvolgimento delle scuole e dei cittadini, alle raccolte e donazioni di materiale utile».

Si comincia [illegible] la festa. Per i giovani ma non solo. A chi parteciperà si chiede solo di ascoltare dell'eccellente musica, di gustare dell'ottima birra, di divertirsi e di lasciare una lauta offerta all'entrata dei concerti.



Lunedì serata finale con i ritmi originali dell'isola caraibica del «Quinteto di Virama»

Domenica c'è Alberto Fortis

Sul palco anche i gruppi della Val Bormida

Il piatto f[illegible] è la musica. Si parte subito alla grande domani sera con i gruppi valbormidesi (Crosshouse, Valentina Parabolani, Wilson e Annalisa Scarrone special guest, Rebirth) per concludersi [illegible] il trio formato dal chitarrista Riccardo Zappa, il batterista Walter Calloni e il bassista inglese Eugene Rutherford.

Domenica l'atteso concerto di Alberto Fortis, unico in Liguria, che presenterà il suo ultimo album «Angeldom». Lunedì ci sarà l'esibizione del «Quinteto di Virama» direttamente da Cuba.

Sul fronte gastronomico la festa della birra cruda, organizzata dagli Alpini carcaresi, permetterà agli intervenuti di gu[illegible] [illegible] ai 2 mila litri di birra a caduta contenuta in due cisterne da mille litri ciascuna, specialità varie tra cui porchetta, gulash e pasta e fagioli. Non mancheranno neppure le degustazioni di vini. Tutto il necessario, insomma, per tre giorni di grande divertimento.







L'ESTATE DEGLI AFFARI
GruppoAlta Italia
Ramello
...AD ANDORA
LE GRANDI FIRME IN PELLE E TESSUTO A PREZZI DI PURO COSTO...!
...CAMBIA SEMPRE LA VECCHIA PELLICCIA CON UNA NUOVA FIRMATA RAMELLO
TEL. 0182/86710
www.ramellopellicce.it
info@ramellopellicce.it
APERTO SOLO IL POMERIGGIO DALLE ORE 16 ALLE 22
IL SABATO E LA DOMENICA DALLE 10 ALLE 13 E DALLE 16 ALLE 22
CHIUSO IL LUNEDÌ

SAVONA
E PROVINCIA
REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838571, FAX 019 818971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5 TELEFONO 019 814687/811182, FAX 019 801808

PROSEGUE L'IMPONENTE MOBILITAZIONE DELLA PROTEZIONE CIVILE FRA PRESIDI SANITARI, PARCHEGGI SGOMBERATI E BUS NAVETTA

Oggi la prima ondata di dimostranti

Una città semideserta attende traghetti e pullman

Ermanno Branca

SAVONA

Ieri la prima comitiva [illegible] una quarantina di dimostranti è transitata da Savona in una città deserta quasi come quando gioca l'Italia ai Mondiali di calcio. Ma è per questa mattina che a Porto Vado si attende un consistente sbarco di anti [illegible] mentre Rifondazione comunista ha già organizzato [illegible] pullman di manifestanti per partecipare ai grandi cortei di Genova. Dopo il caos della viabilità di mercoledì, ieri è stata una giornata tranquilla, caratterizzata dai soliti falsi allarmi per le bombe, dalle sporadiche segnalazioni [illegible] tute bianche e dagli imponenti preparativi delle forze dell'ordine e della protezione civile.

PARCHEGGI Parcheggi ancora deserti. Piazza Aldo Moro e piazza del Popolo [illegible] rimaste sgombre dalle auto e sorvegliate dalle pattuglie dei vigili urbani. Comune e prefettura vogliono tenere ampi spazi a disposizione per fronteggiare l'eventuale arrivo dei dimostranti. Gli automobilisti si sono arrangiati nelle aree Metropolis messe a disposizione gratuitamente dalla Confcommercio. Merito della mediazione degli assessori Topi e Pongino che si stanno sobbarcando tutti gli inconvenienti legati al G8.

[illegible] Nel complesso [illegible], con [illegible] attività ridotte al [illegible]. Una parte dei savonesi forse ha anticipato le ferie per sottrarsi allo stress [illegible] G8. Secondo i dati forniti dall'Enel rispetto alla [illegible] settimana si è verificato comunque un esodo modesto (8 per cento di utenze in meno) che certo [illegible] è paragonabile alla desertificazione di Genova dove i consumi di energia sono calati del 40 per cento.

[illegible] Ieri a Vado è arrivata dai traghetti Tirrenia una prima pattuglia di una quarantina di dimostranti diretti a Genova. Un transito del tutto tranquillo, fra i turisti [illegible] sbarcavano dopo una settimana di vacanza.

L'ESODO Fra oggi e domani è previsto un [illegible]odo decisamente più consistente, sia con i traghetti (4 da Olbia Porto Torres), sia con i pullman, sia con le auto. Tutti diretti a Genova, salvo ingorghi o contrattempi. La Port Authority garantirà un servizio di bus navetta che sarà potenziato dai servizi dell'Acts.

PIAZZA SISTO Proprio temendo che i dimostranti possano restare intrappolati in città, Rifondazione comunista ha prenotato la piazza del Comune per tre giorni, da oggi a domenica. Ma solo domani è previsto [illegible] presidio sim[illegible].

TRE PULLMAN Sempre Rifondazione ha organizzato tre pullman di dimostranti che partiranno da Savona domenica alle 6,30 per consentire ai dimostranti di partecipare [illegible] manifestazioni di Genova. I mezzi sono stati messi a disposizione dall'Acts dietro compenso (18 milioni). Anche la Rete Lilliput si è aggregata alla comitiva [illegible] Rifondazione.

LA PSICOSI L'attesa per il transito [illegible] dei dimostranti ha creato un clima di tensione che è sfociato in una serie di segnalazioni infondate. Tute bianche sono state «avvistate» all'Ipercoop, [illegible] Fontanassa e [illegible] alcuni bar [illegible] centro ottocentesco. [illegible] sono diffuse anche voci di imminenti cortei in città (smentite da Digos e prefettura). Molti commercianti, malgrado il parere contrario delle associazioni [illegible] categoria, hanno annunciato [illegible] domani, a scanso di equivoci, [illegible] prenderanno [illegible] giorno [illegible] ferie [illegible] vista del [illegible]. Un timore serpeggia nelle oreficerie [illegible] nelle tintorie e nelle panetterie. Già certa, domani, la chiusura del mercato ortofrutticolo di Pilalunga per l'impossibilità di garantire i rifornimenti.

[illegible] CIVILE Malgrado sinora non si sia verificato il temuto transito dei dimostranti, f[illegible]ze dell'ordine e protezione civile non abbassano la guardia. La Croce Rossa ha allestito punti di soccorso a Vado, Varazze e alla stazione Mongrifone. All'auditorium La [illegible] di Albisola Superiore la sezione degli Alpini ha creato un campo di protezione civile dove si alternano una ventina di volontari pronti a fronteggiare eventuali ingorghi allo svincolo autostradale [illegible] Albisola. In caso di blocco, le auto verranno sistemate nel campo di Luceto.

[illegible] Intanto ieri [illegible] petroliera Clare Spirit, che martedì aveva subito l'«arrembaggio» di Greenpeace, ha finito di scaricare [illegible] greggio al campo boe della Sarpom [illegible] è ripartita. Forse giusto in tempo per evitare l'ondata dei dimostranti.

> Rifondazione comunista ha prenotato piazza Sisto da oggi a domenica per ospitare i dimostranti che non riusciranno a raggiungere Genova per sfilare in corteo



I ragazzi con lo [illegible] Non c'è stato il temuto urto con la fiumana di aderenti al cosidetto popolo di Seattle che era atteso anche alla stazione di Savona, tanto che sono stati adottate misure di prevenzione del tutto eccezionali. Piazze e strade sgomberate, una task-force sanitaria, polizia e carabinieri a presidiare ogni angolo della stazione. Ma sono arrivati, alla spicciolata, poche decine di giovani con gli zaini. Altri, che si erano serviti dei traghetti della Tirrenia, hanno raggiunto a loro volta con autobus speciali partiti da Vado la stazione di Mongrifone per servirsi degli speciali treni-navetta che in questi giorni del G8 faranno la spola tra Savona e Voltri. Non si è verificato il minimo incidente, per la stazione è stata una giornata più tranquilla del solito. Di sicuro più tranquilla del previsto.

SERVIZIO A PAGINA 43

[illegible] sfugge ai controlli

I poliziotti di guardia alla prefettura hanno identificato il capo di gabinetto

SAVONA

I controlli delle forze dell'ordine non risparmiano nessuno. Nemmeno il capo di gabinetto della prefettura Ugo Taucer è sfuggito alla verifica dei documenti che viene effettuata a tutti coloro che si avventurano dalle parti di Palazzo del Governo, uno dei possibili obiettivi della contestazione.

I poliziotti che stazionano davanti alla prefettura avevano chiesto i documenti ad alcuni giornalisti delle tv private che stavano effettuando riprese in piazza Saffi. Ugo Taucer è intervenuto per dare garanzie alle forze dell'ordine sull'identità dei giornalisti e a quel punto l'attenzione dei poliziotti è ricaduta sul capo di gabinetto della prefettura. Gli uomini in quel momento di servizio a Palazzo del Governo infatti, provenendo da fuori città, [illegible] conoscevano i dirigenti locali della prefettura. Il clima di tensione del G8 non consente di fare sconti nemmeno alle autorità e quindi i poliziotti hanno proceduto all'identificazione dell'alto funzionario del ministero degli Interni con il massimo scrupolo. Il fatto [illegible] che Taucer sfiori i due metri di altezza, non contribuisce certo a farlo passare inosserva[illegible].

[e. b.]

A Varazze e a Carcare fermati 7 contestatori

SAVONA

Andavano a manifestare contro [illegible] vertice G8 con spranghe e taniche di benzina. Sono tre romeni e un italiano che ieri sera sono stati bloccati a Varazze dalla polizia stradale impegnata in un posto [illegible] blocco lungo l'Aurelia. Sulla loro macchina, i poliziotti hanno anche trovato una pistola giocattolo. I quattro in serata [illegible] ancora in [illegible] di fermo. A Carcare, invece, si sono imbattuti nei controlli della polizia tre spagnoli trovati [illegible] possesso [illegible] maschere anti-gas.

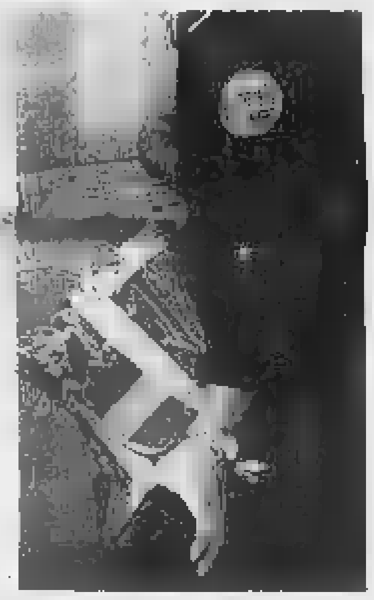
Intanto non bastano pacchi e borse abbandonati a provocare la psicosi-bomba. Ad allarmare è anche la corrispondenza [illegible] spedita per posta: in un plico può nascondersi un ordigno pronto a esplodere. E così una busta, magari affrancata non a regola d'arte, può scatenare sospetti e paura. E' quello che è successo ieri ad Albisola Superiore. Un plico, recapitato all'ufficio protocollo del Comune, ha fatto temere che potesse contenere dell'esplosivo. L'impiegato, insospettito dal peso del pacchetto e dal modo in cui era confezionato, non se l'è sentita di aprirlo e ha chiamato i carabinieri. Si trattava fortunatamente di un innocuo pacco che conteneva documenti e l'allarme è rientrato.

La psicosi bomba, insomma, continua a mobilitare polizia e carabinieri in decine di interventi. Spesso si tratta di controlli veloci: basta un'occhiata alla scatola di cartone o al sacchetto abbandonati sul marciapiede per capire che non c'è nulla di preoccupante. Nei casi dubbi, invece, le forze dell'ordine fanno immediatamente intervenire gli artificieri. Come è successo nella notte di mercoledì [illegible] per l'auto sospetta (una Fiat Punto che era stata rubata a Bordighera) abbandonata in via Barrili, dietro il palazzo della prefettura.

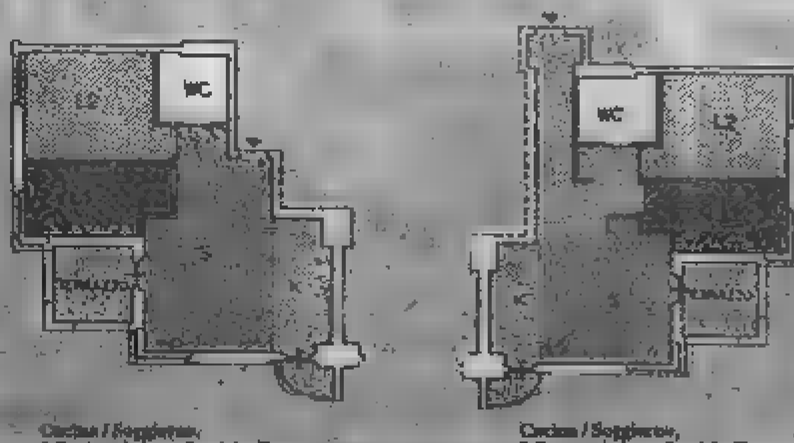
Gli artificieri si sono serviti [illegible] un robot azionato a distanza [illegible] un telecomando, controllato grazie a un monitor e dotato di un particolare accessorio: cannoncini che sparando acqua a settanta atmosfere hanno rotto i vetri dei finestrini della macchina consentendo il robot di entrare nell'abitacolo per cercare eventuali ordigni. Ieri altri allarmi bomba si sono registrati a Vado Ligure (alla centrale dell'Enel), in piazza Marconi a Savona e ancora in serata alla stazione.

A provocare allarme una bor[illegible] trovata in [illegible] scompartimento dell'interregionale Genova-Ventimiglia che parte alle [illegible] 20,03. Tutti i passeggeri sono stati fatti scendere. Il convoglio è ripartito 10 minuti più tardi, dopo che la polizia ha recuperato la borsa.

[c. v.]



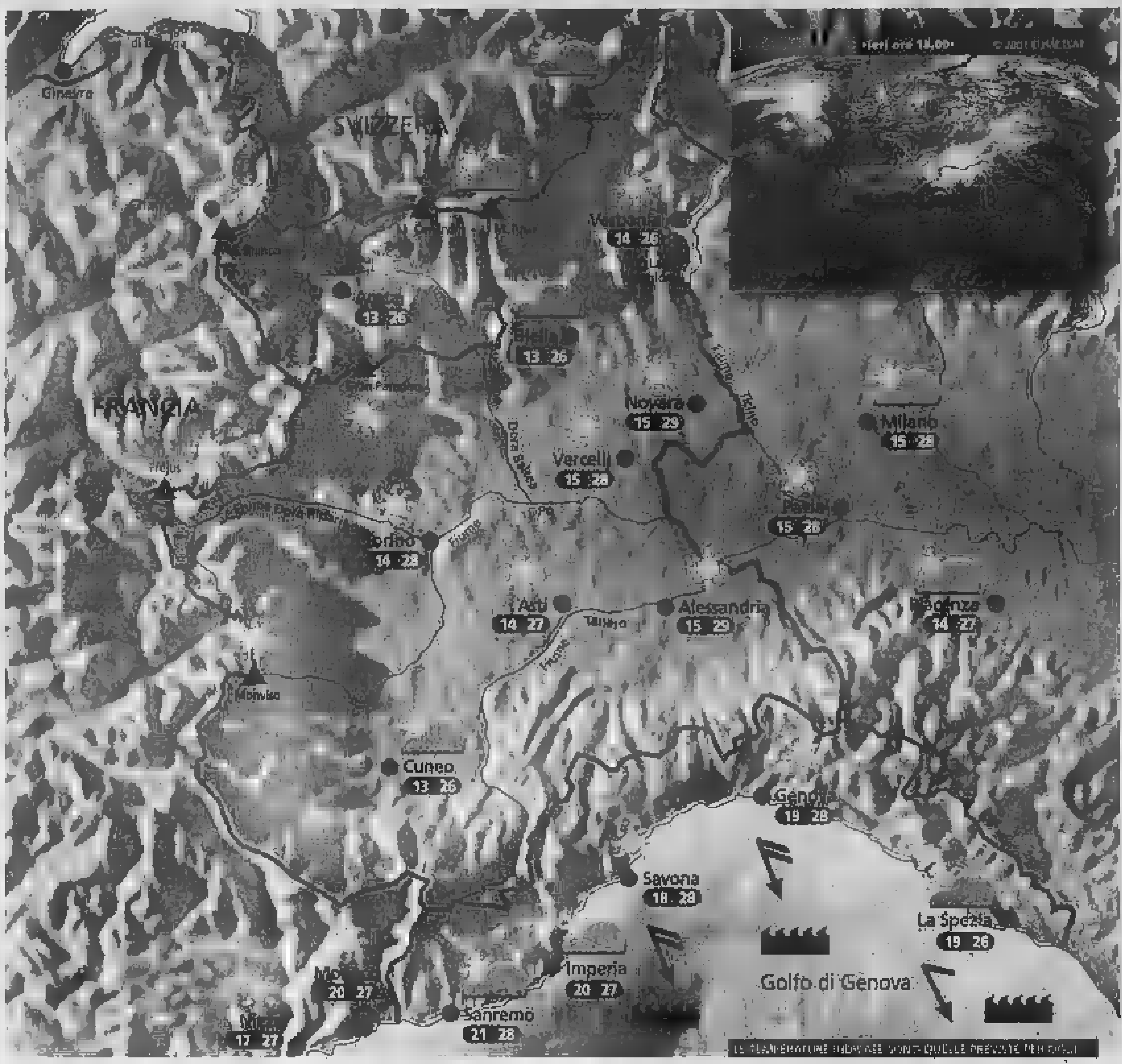
Paura del pacco-bomba ad Albisola





BOLLETTINO METEO





Situazione

Ieri il passaggio di una perturbazione ha provocato un graduale peggioramento con qualche precipitazione sparsa a prevalente carattere temporalesco a partire dal tardo pomeriggio. Oggi la rotazione a Nord-Ovest delle correnti favorisce un rapido miglioramento del tempo ed un aumento delle temperature.

Previsioni

Al mattino ultimi isolati annuvolamenti sull'Ossola, il Verbano e il Levante Ligure, altrove si registreranno schiarite generose, atmosfera limpida e secca e tendenza al vento da Nord moderato fino in pianura. Nel corso della giornata il bel tempo si estenderà a tutti i settori anche se non mancherà il passaggio di innocui e temporanei banchi nuvolosi stratiformi e la formazione di modesti cumuli in montagna. Clima fresco in mattinata, caldo moderato nel pomeriggio. Domani tempo ancora ben soleggiato e più caldo.

IL WEEKEND

L'estate torna in "cattedra"

Proprio in coincidenza del prossimo week-end, tornerà a dettar legge l'anticiclone delle Azzorre che ultimamente aveva concesso un po' troppo spazio a rovesci e manifestazioni temporalesche su gran parte delle nostre [illegible]. A tutte le quote vi sarà un sensibile rialzo della temperatura e in pianura le giornate fresche saranno presto un ricordo; già da domenica infatti comincerà a farsi sentire l'afa nelle grandi aree urbane e si avrà una gran voglia di imboccare le autostrade con la propria auto per raggiungere il mare e i monti: per i meno fortunati o [illegible] coloro che, a causa del [illegible] non intendono rischiare di raggiungere i [illegible] liguri, resterà sempre la consolazione di un parco acquatico o di un pic-nic in mezzo al verde. Anche la prossima settimana sembra debba [illegible] caratterizzata da caldo estivo e forte soleggiamento. Qualche disturbo potrebbe venire da una debole perturbazione che sfiorerà le Alpi tra lunedì e martedì, determinando al massimo qualche rovescio tra la Valle d'Aosta, la Val Sesia e l'Ossola, per il resto saranno ben poche le insidie alla stabilità atmosferica.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI [illegible]

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	20	24	REGGIO CALABRIA	24	28
BARI	26	32	ROMA	20	25
BOLOGNA	17	23	VENEZIA	17	20
CAGLIARI	20	27	BARCELLONA	16	19
CATANIA	23	30	BRUXELLES	14	20
CATANZARO	25	30	FRANCOFORTE	11	18
FIRENZE	16	25	GINEVRA	18	19
OLBIA	21	25	LONDRA	16	18
PALERMO	24	28	MONACO DI BAVIERA	12	16
PERUGIA	16	22	PARIGI	14	20
POTENZA	21	28	ZURIGO	13	16

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore [illegible] e 1 minuto, culmina alle ore 13 e 36 minuti, tramonta alle ore 21 e 9 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 5 e 14 minuti; cala alle ore 21 e 13 minuti



LA PRIMA GIORNATA DI TRANSITI DA SAVONA DEI CONTESTATORI DIRETTI A GENOVA NON HA FATTO REGISTRARE IL BEN CHE MINIMO INCIDENTE

Mongrifone, tranquilla stazione blindata

Scarse le avanguardie del popolo di Seattle

Ivo Pastorino

SAVONA

«M[illegible] Voltri [illegible] Genova?», domanda una ragazzina spagnola, letteralmente oppressa da un voluminoso zaino. Il ferroviere non se la sente di deluderla: «Sì, Voltri è Genova». Sono [illegible] 11. I marciapiedi di Mongrifone appaiono semideserti. Un po' come i piazzali antistanti [illegible] stazione, dove non c'è l'ombra di un auto, salvo i furgoni postali.

La ragazzina si avvia a fatica, ma fiduciosa, verso uno di binari tronchi dove partono i treni-navetta per Voltri. Un paio di ragazzi affacciati ai finestrini, [illegible] altro sdraiato accanto a una colonna, intento a gustare un succo di frutta. Non sa che a Voltri dovrà prendere [illegible] altro mezzo pubblico per raggiungere il centro della città a unirsi ai contestatori del G8.

Alle 12,32 dovrebbe arrivare l'espresso da Nizza per Milano e Basilea. [illegible] terzo binario si anima, stavolta niente giovani con lo zaino, solo «viaggiatori ordinari», secondo [illegible] linguaggio burocratico delle Fs. L'altoparlante annuncia un ritardo di 15 minuti. Nessuno se la prende più di tanto, data la situazione poteva anche andare peggio. Ma subito dopo, l'altoparlante dà un annuncio che riporta alla realtà del G8: l'espresso non passerà da Genova, ma devierà su S.Giuseppe, Acqui e Alessandria. «Vedremo un po' di Piemonte», abbozza un'anziana signora.

Mongrifone non è la [illegible] [illegible] sempre. Dove sono finiti i ciclomotori che assiepano normalmente gli spazi prossimi agli ingressi, le centinaia di auto dei pendolari a stretto contatto di paraurti sui piazzali e lungo la rampa che costeggia la stazione? Un deserto, uno spettacolo quasi spettrale.

In tutto questo spazio spiccano, come isolette in mezzo a un oceano, tre mezzi della Croce Rossa e un furgone dei vigili urbani. Una sorta di task-force pronta a dare aiuto ai rappresentanti del popolo di Seattle in transito da Savona. Ma in tutta la mattinata saranno poco più di una cinquantina i ragazzi che scendono [illegible] treni provenienti da Ventimiglia per poi imbarcarsi sui convogli navetta diretti a Voltri.

Una coppia si avvicina a una delle «eleganti» siepi di rovi cresciute in tutti questi anni di abbandono proprio di fronte alla [illegible] Lei gli mostra qualco[illegible] more mature e dolci. Le assaporano divertiti, [illegible] fossero lungo un sentiero di campagna e non in clima G8.

Sotto una pensilina dell'atrio biglietteria, vicino ai taxi, un gazebo verde scuro messo a disposizione dal Comune. Un tavolino e tre giovani appartenenti alla Rete di Lilliput. Anche per loro c'è ben poco da fare. Danno poi loro il cambio tre ragazze. Stessa noia.

In proporzione ci sono più forze dell'ordine a Mongrifone che viaggiatori. Tengono d'occhio con discrezione tutti i giovani che si aggirano con gli zaini nelle sale d'attesa, al buffet o si avvicinano alla biglietteria. «Ci [illegible] anche tanti turisti - spiega [illegible] funzionario di polizia - provenienti dalla Costa Azzurra e dalla Spagna diretti in particolare a Roma e a Pisa. Sono quelli che vanno incontro ai maggiori disagi».

Verso le 13 qualcuno urla. E' appena arrivato un treno da Torino. Nulla di grave. Un banale alterco tra due tassisti. Il lavoro è calato di colpo, c'è nervosismo.

L'altoparlante scandisce la targa di un'auto. Qualcuno l'ha lasciata per un attimo su uno dei piazzali. Non si ammettono deroghe, sta per intervenire la polizia, poi arriva trafelato il proprietario, chiede scusa e si allontana rapidamente.

Nel pomeriggio la situazione in pratica [illegible] cambia. [illegible] attenua un poco la presenza delle forze dell'ordine. In giro si vedono meno poliziotti e carabinieri rispetto al mattino. I vertici devono essersi resi conto che la prevista onda di piena dei contestatori del [illegible] per il momento si riduce a poco più di un rigagnolo.

Un sussulto verso le 15 quando da un bus dell'Acts affittato dalla Tirrenia per i passeggeri dei traghetti dirottati a Vado Ligure scendono una trentina ragazzi, alcuni dei quali militanti di Rifondazione provenienti da Cagliari. Si guardano attorno, sono tranquilli, raggiungono vociando il treno-navetta per Voltri. E si va avanti così sino a tarda sera. I ferrovieri tirano un sospiro di sollievo: «Una giornata tranquilla, un clima più disteso [illegible] [illegible] tanti altri giorni, con gente poco raccomandabile che in certe ore si aggira in stazione».





I giovani di Rifondazione dopo il viaggio sul traghetto della Tirrenia attraccato a Vado salgono la scalinata di Mogrifone diretti verso il treno navetto, qui a destra, che li trasporterà sino a Voltri FOTO G. CIARAMONTE

Una giornata serena tra ragazzi con lo zaino non tutti diretti a Genova ma anche semplici turisti

Da un traghetto della Tirrenia è sbarcato un gruppo di aderenti a Rifondazione comunista

La città difesa da 1000 uomini

Task-force di polizia, carabinieri, guardia di Finanza

Claudio Vimercati

SAVONA

Ronde in ogni angolo della città; piazze ed edifici pubblici sorvegliati giorno e notte dalle forze dell'ordine. La città sembra in assetto di guerra come nei giorni del Golfo, difesa da una task force di polizia, carabinieri, guardia di Finanza.

Un migliaio di uomini sono mobilitati e lo [illegible] fino alla conclusione del vertice G8 di Genova: hanno rinunciato alle ferie, ai riposi settimanali, non hanno orari. Il timo[illegible] di attentati, disordini, manifestazioni di protesta che possano degenerare, [illegible] viene trascurato: [illegible] giorni di fuoco, di tensione e nulla viene lasciato al caso. Anche la più banale segnalazione viene presa sul serio.

Un migliaio di uomini, ognuno con un compito, ognuno con un obiettivo da difendere. A fare la parte del leone è la polizia che è impegnata nei controlli con 450 uomini: ai 270 che fanno parte dell'organico della questura si aggiungono quelli delle specialità (polizia stradale, ferroviaria, polmare, polizia delle telecomunicazioni) e i rinforzi arrivati da Alassio e dal reparto mobile di Milano (questi ultimi sono un centinaio).

Le ronde a piedi sono affidate ed agenti che girano in coppia e tengono d'occhio ogni angolo, ogni incrocio cittadino. Osservano con attenzione, fermano eventuali persone sospette, chiedono loro i documenti. Le radio portatili consentono alle ronde di tenere i contatti con la centrale operativa e di chiedere rinforzi in caso di bisogno.

Pattuglie della volante, della squadra mobile e della Digos perlustrano ininterrottamente il centro e la periferia della città. Poi [illegible] [illegible] gli agenti che hanno il compito sorvegliare obiettivi strategici quali la prefettura, i palazzi del Comune e della Provincia, il palazzo [illegible] giustizia, la stazione ferroviaria.

Nei controlli sono mobilitati anche duecento carabinieri delle caserme di Savona, Vado Ligure, Albisola, Celle, Varazze, Spotorno. A loro si sono aggiunti una trentina di militari arrivati da Milano e Torino. Tutti con compiti di sorveglianza, vigilanza che viene svolta anche con l'utilizzo dell'elicottero (a cui si aggiunge anche quello della polizia) e dei cosiddetti furgoni mobili, vere e proprie centrali operative in «movimento», attrezzate di computer.

Ma sono soprattutto i porti di Savona e Vado Ligure a richiedere maggiore attenzione, visto che le linee dei traghetti che collegano la Liguria alla Sardegna sono state trasferite a Portovado. E nei controlli oltre a polizia e carabinieri è mobilitata la Finanza con una cinquantina di uomini che hanno il compito di controllare i passeggeri e di svolgere eventuali operazioni doganali. Una settantina di fiamme gialle (la maggior parte sono i baschi [illegible]dii) sono stati inviati a Genova, di rinforzo ai colleghi che sono in prima linea per il vertice [illegible]. E la guardia di Finanza si occupa anche del disbrigo [illegible] delle operazioni doganali nell'aeroporto di Villanova d'Albenga.

Ronde di agenti a piedi perlustrano con attenzione ogni angolo [illegible] centro e della periferia cittadini

Piazze, edifici pubblici stazione e scali portuali sorvegliati notte e giorno dalle forze dell'ordine



Una pattuglia della polizia impegnata nel servizio di sorveglianza nella stazione ferroviaria di Mongrifone uno degli obiettivi cittadini ai quali le forze dell'ordine stanno prestando più attenzione

CONTROLLI AGLI ANTI-G8 E PSICOSI NEL PONENTE



A Ventimiglia rimpatriati tre [illegible] francesi, due allarmi bomba

Controlli a tappeto, ieri, alla frontiera di Ventimiglia: [illegible] verifiche hanno riguardato 16 pullman dalla Francia al valico autostradale. Tre attivisti dei sindacati francesi che si trovavano su uno dei treni speciali arrivati alla stazione cittadina sono stati arrestati e rispediti oltre frontiera. La psicosi si [illegible] fatta sentire. A Ventimiglia, un fuoristrada francese, parcheggiato da tempo di fronte al commissariato, ha fa[illegible] immediatamente [illegible] l'allarme bomba, per fortuna infondato. A Ospedaletti, davanti a un'agenzia, è stato trovato un p[illegible] con scritte anti-G8: altro falso allarme. [d. bo.]

Nel porto di Vado presidio di pronto soccorso

Infermieri, ambulanze e vigili del fuoco per assistere i 60 mila passeggeri dei traghetti

Michele Costantini

VADO L.

All'interno del porto [illegible] Vado Ligure, nell'ambito dell'emergenza G8, è stato realizzato un presidio di pronto intervento tecnico-sanitario, costituito da uomini e mezzi dei Vigili del fuoco, del 118 di Savona soccorso [illegible] della Croce Rossa di Vado Ligure e Quiliano.

Disposto in posizione strategica, a poca distanza dalle banchine di attracco delle navi traghetto, il presidio è [illegible] [illegible] posto avanzato d'intervento tecnico urgente e di pronto soccorso sanitario per le migliaia di turisti che arrivano e partono per la Sardegna e la Corsica. Come è noto infatti, per motivi di sicurezza, i traghetti della Società Tirrenia, sono stati dirottati da Genova al porto di Vado Ligure [illegible] la soluzione [illegible] realizzare [illegible] "distaccamento" [illegible] pronto intervento, all'interno dell'area portuale, [illegible] senza dubbio, un prezioso servizio, soprattutto per quanti, in attesa d'imbarcarsi, sono sottoposti a lunghe code nell'assolato piazzale di accesso alle navi. Ancora [illegible] volta quindi, è doveroso sottolineare la sensibilità di quanti hanno a cuore il soccorso di questa provincia, in tutte le sue componenti tecniche e sanitarie. E' già accaduto per le alluvioni, per i drammatici incendi boschivi e per le numerose piccole e grandi emergenze quotidiane.

Attualmente la Croce Rossa Italiana è presente con un container infermeria, [illegible] camper centrale operativa, [illegible] tenda pneumatica con barelle, [illegible] gruppo elettrogeno ed un serbatoio contenente mille litri d'acqua. Il 118 di Savona soccorso, per [illegible] primo turno [illegible] presenza ha mobilitato due ambulanze attrezzate della Croce Bianca di Albenga e della Cr[illegible] Rossa [illegible] Pietra Ligure. Insieme a loro è presente un infermiere professionale dell'Asl del Savonese, pronto a collegarsi immediatamente [illegible] la sala operativa dell'ospedale S.Paolo per richiedere l'intervento dell'automedi[illegible]. I vigili del fuoco [illegible] posizionati con tre automezzi di tipo leggero e pesante, con una intera sezione operativa di pronto intervento. Per l'intero periodo del G8, il presidio di pronto intervento sarà operativo sui previsti [illegible] sbarchi e [illegible] imbarchi in programma, per vigilare costantemente una movimentazione di oltre 60 mila passeggeri e migliaia di autovetture ed autotreni. Una vigilanza garantita dalla presenza costante delle forze dell'ordine [illegible] della Capitaneria di porto, oltre alla prezio[illegible] collaborazione dell'Autorità portuale.



L'ospedale da campo e posto di intervento dei pompieri installato a Vado

ALLA VIGILIA DEL VERTICE PRESENTATO UN DOCUMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE CHE SOLLECITA UNA GLOBALIZZAZIONE POLITICA E NON SOLTANTO ECONOMICA

Pericu: raccoglieremo i frutti del G8

Il primo cittadino di Genova non parteciperà ai cortei







Il sindaco di Genova, Giuseppe Pericu, è soddisfatto per i lavori ma preoccupato per l'atmosfera surreale della città

Paolo Lingua

GENOVA

«Recupereremo la nostra città tra pochi giorni, sin da lunedì mattina, anche da domenica pomeriggio in un certo senso. Adesso Genova ha un'aria un po' surreale che non ci soddisfa come [illegible] soddisfa i cittadini. Mi auguro comunque che anche tra poche settimane possano visitare Genova e trovarla bellissima e accogliente». Il sindaco Giuseppe Pericu [illegible] fatto mettere a punto [illegible] bozza di documento, un po' politico, un po' d'intenti, nel quale sono raccolte le aspirazioni e il pensiero politico della giunta [illegible] confronti del G8. Sembra, da qualche indiscrezione, che il testo finale [illegible] abbia solleva[illegible] l'entusiasmo [illegible] tutti gli assessori, in parte per la genericità del testo, in parte perché i componenti della giunta di parte moderata hanno trovato fin troppa indulgenza nei confronti degli anti G8. Anche la Provincia, sia pure con qualche sfumatura differente, ha espresso ieri un documento politico di sintesi.

COMUNE Il sindaco ha spiegato che per predisporre l'impegno per il summit il Comune ha dovuto affrontare due livelli di problemi. «Il primo riguardava la sistemazione fisica e materiale della città. Credo che questo obiettivo [illegible] stato raggiunto agevolmente, anche grazie ai finanziamenti dello Stato. Il secondo impegno, che a mio avviso è ricco di significati, ha riguardato il voler fare di Genova un luogo di incontro e di idee. Per questo noi abbiamo dato patrocini, aiuti economici, spazi alle iniziative delle associazioni [illegible] governative che discutono sulla globalizzazione. E' una attività di servizio, forse la più importante e la più delicata».

Il sindaco ha detto che ad avviso del Comune - e il documento sarà presentato ai grandi come contributo di Genova - occorre una presa di posizione politica da parte dei Paesi del G8, perché la globalizzazione non sia soltanto economica, ma piuttosto politica, in funzione d'una diffusione della democrazia». I punti qualificanti della politica che dovrebbe [illegible]scendere al summit sono tre: problemi del lavoro, difesa dell'ambiente e tutela dei consumatori. Il sindaco «sogna» una sorta di «tobin tax» e una politica internazionale che metta regole all'economia liberista sfrenata.

In margine allo stato della città «blindata», il sindaco ha spiegato che «l'ordine pubblico non compete agli enti locali» e che l'ex ministro dell'Interno Bianco ha confermato ancora nei giorni scorsi che già il governo Amato aveva messo a punto tutti i provvedimenti. Tra l'altro, l'inasprirsi di manifestazioni di protesta, una vera e propria escalation da Seattle a Goteborg, hanno comportato probabilmente una modificazione della prevenzione e dei provvedimenti che comunque fanno riferimento più che al governo al capo della polizia.

Infine, commentando le manifestazi[illegible] di protesta annunciate dagli antiglobalizzatori, Pericu (d'accordo con quasi tutti i suoi assessori) ha voluto precisare che «chi detiene un incarico istituzionale» non deve manifestare, neppure a titolo personale. Il sindaco quindi potrà essere presente [illegible] strada per seguire le vicende della città, ma non certo come partecipante alle manifestazioni.

PROVINCIA Il testo della Provincia è a sua volta generico, anche se, curiosamente, nel suo saluto, i protagonisti del vertice, gli otto Grandi, sono all'ultimo posto, dopo i manifestanti (sia pure i pacifici), le forze dell'ordine, i cittadini dei Comuni che hanno accolto e ospitato i manifestanti contro la globalizzazione e [illegible] governo italiano. L'augurio è che si programmi «uno sviluppo planetario mirato all'obiettivo di eliminare le ingiustizie, le discriminazioni e lo sfruttamento».

Marta Vincenzi, secondo una fonte ufficiosa, [illegible] parteciperà forse alla grande manifestazione di sabato (dove invece dovrebbe andare, per incarico della direzione nazionale dei Ds, Claudio Burlando): ieri sera, però, per evidenti motivazioni umanitarie e di solidarietà, la presidente della Provincia ha preso parte alla manifestazione pacifica e tranquilla dei «migranti». Le polemiche sulla partecipazione [illegible] meno al grande corteo di sabato proseguono invece, un po' stancamente, nell'ambito dei partiti. A Genova, come a livello nazionale, sono assai distanti le posizioni dei Ds (o d'una sua parte) e della Margherita. Ma è una rissa politica che avrà strascichi a partire dal prossimo lunedì, a summit concluso.

Le stelle della cucina ligure per i tre menù dei Grandi

Fabio Pozzo

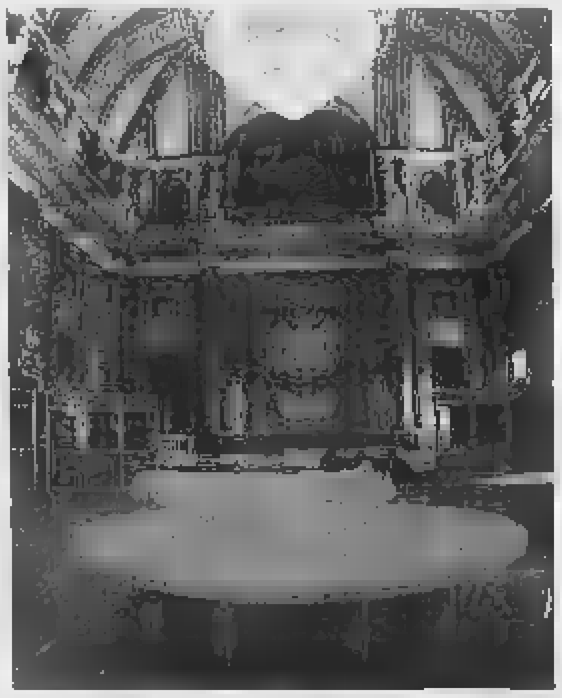
GENOVA

Quindici stelle della ristorazione ligure per far gustare agli otto grandi del mondo la cucina della Liguria. Gli chef col blasone Michelin entreranno in azione oggi, con il pranzo a Palazzo Ducale (in serata ci sarà una cena al piano nobile della Prefettura, della quale si occuperà un ristoratore che non fa parte dei quindici). Replicheranno domani, sempre per la colazione e sempre nello storico edificio, e poi per la [illegible], alla Stazione marittima.

I tre menù sono stati scelti tra i sei che il pool di chef aveva proposto: un'alchimia di sapori e profumi della Liguria. Dice Claudio Pasquarelli, patron del ristorante Da Claudio di Bergeggi: «Abbiamo volutamente evitato gli effetti speciali. Abbiamo pensato a piatti semplici, che esaltassero la freschezza e la leggerezza della cucina ligure».

E allora eccoli i menù. Oggi a pranzo i Grandi gusteranno i corzetti alla ligure con pomodoro e maggiorana, branzino sfilettato al vapore servito con salsa di capperi e olive nere, semifreddo alla pesca con ventaglio di pesche e coulis di frutti di bosco. Il tutto innaffiato con [illegible] spumante Giulio Ferrari millesimato 1985, un Villa S.Nicolò del 1999, da un demisec Ferrari e un Brachetto D'Aqui.

Il pranzo di domani. Gnocchetti di patate in salsa [illegible] basilico (in realtà pesto leggero, senz'aglio, che non piace [illegible] giapponesi né a Berlusconi), cima di vitello farcita, semifreddo all'albicocca con composta di amarene cotte. Non cambia la carta dei vini. La cena di domani sera. Mousse di zucchine lessate con piccoli calamari grigliati, ravioli di pasta verde al [illegible] di gamberi d'Oneglia e [illegible] bianco serviti con fonduta al pomodoro fresco, piccole scaloppe di rana pescatrice spadellate al Pigato, cialda di biscotto ripiena di frutti di bosco. Le portate saranno accompagnate da uno spumante Giulio Ferrari del 1978, un Lunelli Villa Gentilotti e un Lunelli Villa Margon [illegible]. Si conclude poi con un Ferrari demisec e uno Sciacchetrà. I Quindici lavoreranno sul posto, porteranno le materie prime, presteranno la loro opera gratuitamente. Tutti uniti, per il buon nome della ristorazione ligure, e per tenere lontani dal Summit colleghi stranieri o di altre regioni. I ristoranti e gli chef, dunque: Ca Peo di Leivi (Carmela Bianco); Edilio (Ida Rossotti), Gran Gotto (Riccardo Bertola) e La Bitta nella Pergola (Rosa Visciano) di Genova; Fiammenghilla Fieschi di Sestri Levante (Gabriella Paganini-Giancarlo Rezzano), La Conchiglia di Arma di Taggia (Massimo Masiali); Carletto (Umberto Pessina) e La Via Romana (Romolo Giordano) di Bordighera; Giappun (Roberto Lamberti) di Bordighera, Baia Benjamin (Carlo Brunelli) e Balzi Rossi (Giuseppina Coslovich) di Ventimiglia; Palma (Massimo Viglietti) [illegible] Alassio, Da Claudio di Bergeggi (Claudio Pasquarelli), Sporcacciunn-a di Savona (Claudio Tiranini); Parodi (Silvana Stasio-Giulia[illegible] Parodi) di Spezia.



Uno dei tavoli predisposti per il pranzo che sarà consumato oggi [illegible] leader nel Salone del Maggior Consiglio di Palazzo Ducale dove potranno degustare i piatti preparati da uno staff di cuochi provenienti da tutte le province della Liguria

TESTIMONIANZA

IL PROFESSOR CASELLI IN FERIE OBBLIGATE «TASSIAMO LE ARMI E AIUTIAMO I POVERI»

GENOVA

«Penso con tenerezza all'immagine pastello, un po' provinciale del G8, così come si era formata a Genova al momento dell'annuncio. [illegible] immaginavano i Grandi a passeggiare per la città, ad assistere [illegible] spettacoli dai palchi del Carlo Felice, mentre [illegible] loro signore accarezzavano i bambini per strada e facevano shopping o visitavano [illegible]sei. Sotto sotto, si pensava anche di finire [illegible] le trenette al pesto, assurte a cibo universale». Lorenzo Caselli, ordinario di tecnica industriale e preside della facoltà di Economia, osserva il [illegible] genovese dal [illegible] «buen retiro» della natia Chiavari. «Qui - commenta - non [illegible] avverte, non ci fossero la tv e i giornali, alcuna eco di quanto avviene nel capoluogo». Il prof[illegible] Caselli è in ferie forzate: la sua Facoltà, situata all'interno della Darsena, è nel cuore della [illegible] rossa». E' stata chiusa per motivi di pubblica sicurezza sin da venerdì scorso. E solo lunedì riaprirà i battenti.



Il professore Lorenzo Caselli

«Io penso - prosegue il preside di Economia - ai genovesi certamente infastiditi e indignati per la pesante blindatura della loro città. Ma [illegible] che, nel loro cuore, sono anche orgogliosi di ospitare [illegible] evento tanto importante».

Caselli dice che, se si tirano le fila, in termini economici, del rapporto costi-benefici, gli investimenti superano certamente i rischi: Genova è più bella, è «sbocciata», recuperata artisticamente e culturalmente, in grado di sfruttare l'immagine di questi giorni [illegible] e negli anni successivi. «I frutti - aggiunge - dovremmo coglierli nel 2004, quando le celebrazioni della città europea della cultura non dovrebbero dare le preoccupazioni attuali».

Il professor Caselli sottolinea che [illegible] il [illegible] e il 2004 deve esserci un collegamento, anche di carattere economico-culturale: Genova, per la [illegible] posizione e per la sua storia, deve gettare [illegible] ponte tra il Nord e il Sud del Mediterraneo, un collegamento fisso tra l'Europa e il Maghreb». Per Caselli, come per Braudel, il Mediterraneo è un «continente liquido» dove s'affacciano civiltà e culture che [illegible] state in pace e in guerra per secoli. «Tra dieci anni - incalza - il 90% degli abitanti del Nord Africa avranno meno [illegible] 14 anni. Non si può essere indifferenti o impreparati a questo stato di cose. E' vero che gli anti G8 fanno affermazioni sovente imprecise [illegible] generiche, oppure non tengono conto della assoluta mancanza di democrazia, di libertà e di diritti civili dei paesi del Terzo Mondo, prendendosela solo ideologicamente con il capitalismo internazionale, ma è anche vero che l'Europa deve approntare un program[illegible] politico con la P maiuscola per affrontare l'Aids, la guerra, la fame, la siccità, tutte [illegible] piaghe che stanno uccidendo l'Africa sub-tropicale».

Il professor Caselli conclude riassumendo alcune cifre significative sulle spese nel mondo: per risolvere i problemi primari della parte più povera del mondo (fame [illegible] sete, minimo [illegible]igiene) basterebbe [illegible] 4% del patrimonio delle 225 persone più ricche del mondo, per iniziare l'alfabetizzazione di base basterebbe quanto si spende negli Usa in prodotti di bellezza; e queste cifre sono un ventesimo di quanto si spende ogni anno nel mondo per l'acquisto di armi. E' possibile la «tobin tax»? «Alla lettera - dice Caselli - non è agevolmente applicabile, ma sarebbe possibile [illegible] minimo di tassazione sul traffico di armi ufficiale; sarebbe già importante sancire il principio e cominciare a rastrellare a livello internazionale le prime [illegible] da destinare a fondi di solidarietà. Però ritengo, alla fine dei conti, che gli interventi più importanti debbono essere politici per diffondere in tutto il mondo una maggiore democrazia». [p. l.]

BREVE

I giapponesi vanno subito a caccia di pesto Dalla Nazionale Cantanti tre miliardi di aiuti

FACCIATA GIÀ [illegible] Una task-force dell'Autorità Portuale ha dovuto freneticamente lavorare [illegible] pomeriggio, per ripulire la parte inferiore della facciata della Stazione Marittima, fronte piazza. Motivo, cancellare le impronte nere degli scarponi lasciate dai militari di guardia che hanno l'abitudine di appoggiarsi con un piede al muro.

PESTO PER I [illegible] Ottocentomila lire di pesto alla genovese: questo l'acquisto fatto dalla delegazione giapponese nel negozio «La tavola del doge», a pochi metri da Palazzo Ducale.

PUBBLI[illegible] I [illegible] È un assioma condiviso della globalizzazione economica: il marketing non guarda in faccia nessuno. Il proprietario [illegible] transatlantico di lusso «European Vision» ha deciso di sfruttare l'immagine dei suoi ospiti eccellenti, per vendere crociere [illegible] sogno, a prezzi tutt'altro che modici. «Sulle orme del cancelliere, con European Vision», è il tedesco Gerhard Schroeder [illegible] primo obiettivo della nuova campagna pubblicitaria della Hamburg Festival Cruises Shipping Company, presentata ieri in Germania. Chi vorrà seguire le [illegible] degli otto, potrà farlo per circa 3 milioni e 250 mila lire.

[illegible] CUORE Alla vigilia del G8, la Nazionale Italiana Cantanti rinnova il suo sostegno a favore dell'Africa devolvendo oltre [illegible] miliardi di lire raccolti in occasione dell'ultima Partita del Cuore svoltasi proprio allo stadio di Marassi il 18 giugno con la Nazionale piloti. A beneficiare della raccolta di questi fondi [illegible] Amani-Onlus, Amref, Emergency, Cefa, Cisl, Cesvi, Una scuola per la vita, Terres des hommes, Associazione Papa Giovanni XXIII, Mani Tese.

[illegible] Il Carlo Felice si mobilita per il G8. Sfumata per motivi di sicurezza la prevista serata di gala, domani il teatro resterà aperto dalle 10 alle 20 con la possibilità di visite guidate, videoproiezioni [illegible] documentario «Carlo Felice la storia di un Teatro» a cura [illegible] Elisabetta Brusa), visione [illegible] filmati tratti dalle registrazioni di spettacoli e messe in scena realizzati nelle stagioni d'opera e balletto e durante le edizioni del Festival Internazionale del Balletto. Alle 17,30, il Sovrintendente Nicola Costa riceverà, per un breve saluto accompagnato [illegible] un cocktail, i giornalisti accreditati a seguire i lavori del vertice.

I [illegible] Anche il Movimento dei Pastori Sardi manifesterà contro il G8 e per chiedere [illegible] Governo provvedimenti a favore dell'agricoltura e della pastorizia. Una delegazione si imbarca oggi da Porto Torres (Sassari) [illegible] una nave della Tirrenia. A Genova verrà distribuito [illegible] volantino in cui il leader del Movimento, Felice Floris, spiega i motivi della partecipazione alle manifestazioni non violente. Nel documento si sottolinea come i grandi del mondo non discuteranno solo di ambiente e scudi spaziali ma anche di alimentazione intesa [illegible] come soluzione del problema endemico dei paesi poveri e non soltanto [illegible] ma soprattutto dal punto [illegible] vista della produzione». [a. p.]

LA RETE LILLIPUT HA COSTITUITO UN POOL DI PRONTO INTERVENTO IN TUTTA LA REGIONE

«Io, legale a tutela di chi contesta»

Parla un avvocato savonese: il diritto di manifestare è sacro

intervista

LA Rete Lilliput, e più in generale il Gsf, hanno lancia[illegible] un appello agli avvocati liguri per costituire [illegible] pool legale a tutela dei manifestanti. Tra coloro che lo hanno raccolto c'è un avvocato savonese, Marco Altamura, ex scout, ex presidente Acli.

Perché si è messo a disposizione della Rete?

«Perché credo sia una buona occasione per l'avvocatura di essere un soggetto attivo nella tutela dei diritti civili. Questo, al di là delle ideologie e delle opinioni sull'opportunità di manifestare».

Lei avrà però [illegible] opinione...

«Io credo che un avvocato debba stare con chi intende affermare il proprio diritto di manifestare pacificamente, esercitando uno dei più alti diritti civili».

Lei lo fa per...

«Io faccio questo come mio impegno civile. Certo [illegible] per soldi».

Il pool legale interviene come, per chi, e c[illegible] può essere contattato?

«Esiste una centrale operativa regionale, altre provinciali, che rispondono a numeri verdi [illegible] cellulari diffusi sui manifestini e dagli info-point (per Savona 800501611, per Imperia 333.3460372, per Genova 010-5960280/5960265, ndr.). I manifestanti possono chiamare in caso [illegible] scontri, arresti e fermi e altri eventi che abbiano complicanze di tipo legale. Le centrali operative hanno i nostri numeri personali, ci contattano, chiedono pareri e nel caso il nostro intervento [illegible] questure e tribunali».

In quali spazi s'inserisce [illegible] pool legale?

«Il governo dovrebbe avere due obiettivi: deve garantire la massima sicurezza ai partecipanti del G8; deve garantire la massima libertà di manifestare in sicurezza. Sotto il primo profilo, [illegible] stato fatto bene; sotto [illegible] secondo, un po' meno. Ecco, il nostro impegno va a colmare quest'ultima lacuna, va a supplire a quanto doveva essere fatto dalle autorità».

Qual è [illegible] pensiero sul movimento anti-global?

«Io mi sono avvicinato in quest'occasione alla Rete Lilliput, ma vengo comunque da esperienze di volontariato sociale. Penso che finché il volontariato si occupa di carità e di assistenza, tutti plaudono e sono contenti. Quando però queste organizzazioni cercando [illegible] diventare un soggetto politico, allora non vanno più bene... Ecco, a me piacerebbe che queste organizzazioni possano avere tutela anche come soggetto politico».

Altamura, pensa che ci sarà bisogno di lei?

[illegible] forze dell'ordine faranno bene il loro lavoro, non ci sarà bisogno di me».

Scusi, ma è pronto a difendere tutti i manifestanti, anche quelli violenti?

«Io ho risposto all'appello della Rete Lilliput, quello [illegible] manifestanti non violenti. Il mio impegno sociale e civile si ferma a loro. I violenti? Hanno diritto anche loro alla difesa, ma nel mio caso, ciò mi riguarderebbe come avvocato di turno [illegible] di fiducia». [f. poz.]



Un pool legale per i manifestanti

IERI MATTINA SOPRALLUOGO E INCONTRI PER BERLUSCONI MENTRE IL PRIMO LEADER AD ATTERRARE AL COLOMBO E' QUELLO GIAPPONESE

Arrivano i Grandi e gli ultimi divieti

Sopraelevata chiusa, paralisi dal pomeriggio con i cortei

Marco [illegible]

GENOVA

Il primo ad arrivare, ovviamente dopo il «padrone di casa» Silvio Berlusconi, è stato il premier giapponese Junichiro Koizumi, [illegible] dal suo [illegible] al «Colombo» poco prima delle 18. E difatti, ai Magazzini del Cotone che ospitano il centro stampa del G8, già da ieri mattina i giornalisti nipponici erano in piena attività. Il loro quartier generale occupa un'intera sala al pianterreno, suddivisa tra postazioni per tv e carta stampata: e tra pc portatili con schermo abilitato per gli ideogrammi e le tradizionali ciabattine indossate dai cronisti seduti ai desk, ieri qui si respirava un'atmosfera da Sol Levante.

Il vertice vero [illegible] proprio comincia quest'oggi alle 15, e sarebbe più corretto definirlo G7, visto [illegible] il premier [illegible] Putin arriverà nel pomeriggio e soltanto domani prenderà ufficialmente parte ai lavori del G8.



La sala stampa giapponese

Berlusconi, che [illegible]po un ultimo, [illegible] sopralluogo in città e nel Porto Antico si è incontrato [illegible] Curia con il cardinale Tettamanzi, è apparso soddisfat[illegible] di come Genova ha completato la sua preparazione per il vertice. La conferma [illegible]va dal presidente della Regione Sandro Biasotti che ha incontrato casualmente Berlusconi in via San Lorenzo: entrambi erano diretti a Palazzo Ducale, il primo a piedi, il secondo in auto con il segretario generale della Farnesina Umberto Vattani. «Berlusconi è sceso e ci siamo scambiati un saluto affettuoso - ha riferito Biasotti - Berlusconi è contento di come ha trova[illegible] la città, perché ha visto tutto pulito e in ordine. Per noi è motivo di grande orgoglio, perché vogliamo organizzare [illegible] Vertice perfetto». Oggi il vertice entrerà nel vivo: in mattinata arriveranno tutti i premier, che a mezzogiorno saranno ricevuti da Berlu[illegible] [illegible] Palazzo Ducale dove si svolgerà la prima colazione di lavoro del vertice. C'è riserbo, almeno finora, nella delegazione che accompagna [illegible] Vertice dei Grandi a Genova [illegible] presidente americano George W. Bush, su dove il presidente alloggerà nelle notti di venerdì [illegible] sabato. Bush partirà da Londra per Genova stamani poco dopo le 8 locali (le 9 italiane) [illegible] dovrebbe arrivare all'aeroporto Cristoforo Colombo alle 11.30. I media americani hanno citato, nei giorni scorsi, l'ipotesi che il presidente [illegible] le notti [illegible] Vertice nella base [illegible] Camp Darby, nei pressi di Livorno, che raggiungerebbe [illegible] un elicottero. Un'ipotesi ancora da verificare.

[illegible] sul fronte del G8 «ufficiale» tutto si sta svolgendo secondo programma, dal punto di [illegible] [illegible] traffico la situazione, oggi, potrebbe subire un brusco decadimento. Questa [illegible] la qualificata opinione dell'assessore comunale alla mobilità del Comune di Genova, Arcangelo Merella. Ieri l'amministratore è stato informato della decisione di autorizzare, dalle 18 fino alle 21 circa, il [illegible] [illegible] ritorno dei partecipanti [illegible] manifestazioni nella «zona [illegible]». «Questo significa il blocco per almeno tre ore dell'asse corso Europa-via Tolemaide, quindi la paralisi totale di una [illegible] "vie di fuga" dalla città».

Un problema imprevisto che si va ad aggiungere alle altre due situazioni critiche della giornata: l'«assedio» alla cittadella della «zona rossa», in pieno centro, e dalle 14 alle 21 il corteo dei Cobas a Ponente, da piazza M[illegible]tano (Sampierdarena) a via Buozzi-Di Negro. Continua Merella: «Concludendosi a Di Negro, il [illegible] [illegible] fatto potrebbe rendere inagibile il collegamento con la circonvallazione a Monte, l'unica strada rimasta per congiungere Levante [illegible] Ponente. Quindi non siamo in grado di dare consigli precisi agli automobilisti: valuteremo la situazione al momento».

Analizzando la mappa di manifestazioni, divieti, blocchi e possibili vie di fuga, emerge comunque una certa possibilità di movimento nella prima mattinata, [illegible] è successo ieri, tenendo presente che fin [illegible] mattino gruppi di contestatori anti-global convergeranno sui margini della zona rossa: Brignole, Corvetto, via Brigata Liguria, la corona del centro storico. Nel pomeriggio la situazione potrebbe precipitare ed è quindi sconsigliabile avvicinarsi in auto alle zone «calde».

Ieri infine, [illegible] da program[illegible] [illegible] Sopraelevata è stata chiusa al traffico «normale»: [illegible] disagio per gli automobilisti, [illegible] punto a favore dell'organizzazione G8 dal [illegible] che si è creato un per[illegible] privilegiato con accesso diretto dall'autostrada e sbocco proprio nel cuore della «zona rossa»: per i mezzi delle forze dell'ordine e i cortei delle delegazioni non si poteva chiedere di meglio.

QUESTO IL PROGRAMMA UFFICIALE

[illegible]

- **8,30 - 11,30**: arrivo a Genova [illegible] tutti leader, tranne Silvio Berlusconi giunto stamani e Junichiro Koizumi, giunto ieri.
- **12,00**: Berlusconi accoglie i leader del G7 a Palazzo Ducale.
- **15,00**: inizio della sessione del G7.
- **15,30-16,00**: arrivo [illegible] Genova del presidente russo Vladimir Putin e del segretario generale dell' Onu Kofi Annan.
- **16,30**: presentazione alla stampa della dichiarazione G7.
- **16,50**: Putin e Annan si recano a Palazzo Ducale.
- **17,00**: annuncio della costituzione del Global Aids and health fund.
- **17,30**: spazio per incontri bilaterali.
- **18,30**: arrivo a Genova dei leader dei paesi in via di sviluppo [illegible] dei capi delle organizzazioni internazionali.
- **19,00**: riunione di lavoro in prefettura tra i leader del G8, quelli dei paesi in via di sviluppo e i capi delle organizzazioni internazionali (riunione "outreach"). Successivamente il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi offre una cena ai partecipanti all'"outreach".

SABATO

- **9,30**: inizio della sessione di lavoro del [illegible] a Palazzo Ducale.
- **13,00**: firma [illegible] Libro d'Onore della città di Genova.
- **17,00-19,30**: spazio per incontri bilaterali. Successivamente, cena alla Stazione Marittima per i leader del [illegible]

DOMENICA

- **10,30**: foto di famiglia a Palazzo Ducale.
- **10,45**: conferenza stampa finale della presidenza italiana del G8.
- **10,50**: conferenze stampa nazionali.



Il Presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, a piedi da Palazzo Ducale alla prefettura protetto dalla scorta

La zona rossa ora è più rossa

Ai varchi metal detector e perquisizioni. Cavalli «blindati» e fiale anti gas nervino

Fabio Pozzo

GENOVA

Le maglie della rete si chiudono anche per carabinieri e poliziotti: controlli [illegible] controllanti. La voce è quella di una escalation [illegible] furti d'auto, di quei modelli in dotazione anche alle forze dell'ordine: il timore è legato al più classico cavallo di Troia, sagomato sull'ingombro dell'auto di servizio.

Sta di fatto che la «red [illegible]» - in una notte - [illegible] di[illegible]ntata ancora più rossa. Ad ogni varco è stato installato un metal detector, quando 24 ore prima il controllo anti-armi veniva fatto soltanto con apparecchiature manuali, e agli accessi di servizio. E se ieri bastava mostrare il pass, oggi vengono chiesti anche i documenti; li scrutano, aprono e passano al setaccio borse, borsette, sacchetti e marsupi.



I cavalli «blindati» della polizia

I controlli [illegible] aumentati anche all'interno della area protetta: l'accesso a Palazzo Ducale è interdotto, salvo agli addetti ai lavori e alla sicurezza; per entrare nel Porto Anti[illegible] da piazza Caricamento occorre mostrare ancora una volta il documento d'identità; c'è un [illegible] check point [illegible] metal detector all'ingresso dei Magazzini del cotone. In [illegible] S. Lorenzo ogni dieci metri c'è una divisa; nei carrugi, anche quelli più piccoli, anche quelli chiusi dalla grata del Muro, c'è un [illegible] appostato.

Una rete, dunque, dalle maglie sempre più strette. E super-difesa. Ieri sono arrivati anche i cavalli con blindatura della polizia. Hanno [illegible] protezione [illegible] plexiglas sugli occhi e una di cuoio per le narici, coda arrotolata per evitare bruciature in caso di presenza di fuoco e garretti protetti da appositi parastinchi.

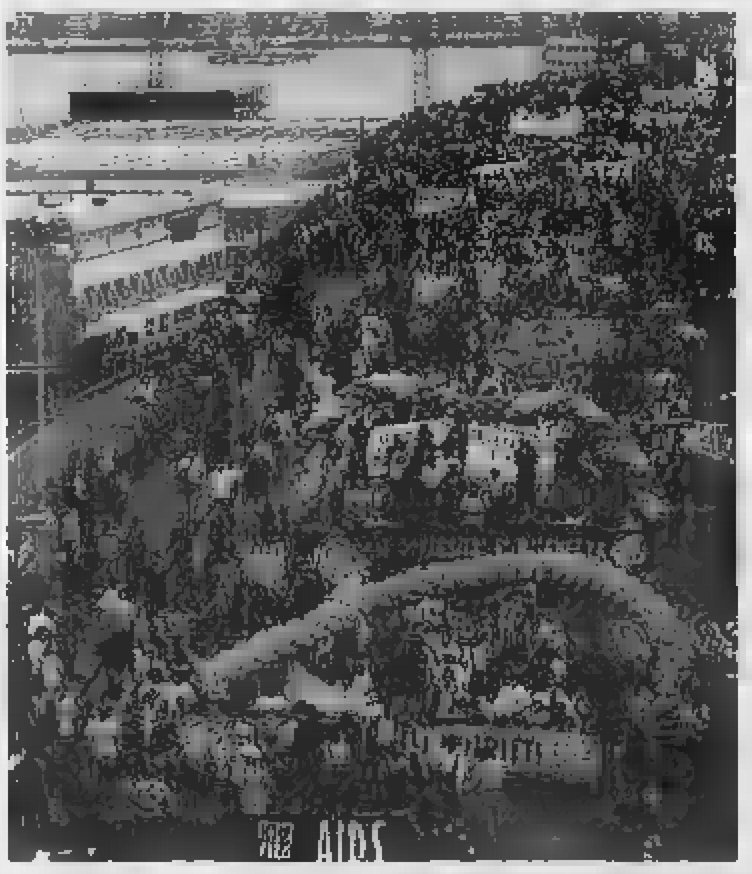
Gli animali [illegible] stati addestrati, così [illegible] i cavalieri naturalmente, con prove simulate di esplosioni, colpi improvvisi, ululati delle sirene. Anche gli agenti possono contare sulla sella imbottita, pantaloni con ginocchiere, guanti speciali, giacche con paragomiti e paraspalle e sotto la struttura che usa[illegible] gli atleti del rugby.

Un altra novità. Per la pri[illegible] volta con funzioni di ordine pubblico c'è anche il Corpo Forestale, la cui attività sarà prevalentemente incentrata sugli idranti che normalmente usano per spegnere gli incendi nei boschi. Idranti con la capacità di 1200 litri di acqua o di 3300 litri sono stati infatti posizionati in ogni [illegible] d'accesso alla linea [illegible]: possono sparare un getto a 60 atmosfere capace di spostare decine di persone contemporaneamente.

[illegible] G8 vede schierati nel capoluogo ligure anche gruppi speciali dei vigi[illegible] del fuoco del comando di Roma: [illegible] tratta di tre unità per il rilevamento e la decontaminazione di sostanze chimiche d'uso militare, che hanno in dotazione anche un centinaio di fiale di liquido antinervino che assicura la sopravvivenza, in caso di attacco, per c[illegible] trenta minuti. Le squadre hanno a disposizione mezzi tattici NBC (nucleare, batteriologica e chimica), capaci di muoversi agevolmente [illegible] vicoli della città [illegible] di affrontare qualsiasi richiesta d'intervento.

Lo spiegamento di uomini e mezzi a Genova è stato rafforzato anche con personale giunto da Piemonte, Emilia Romagna [illegible] Toscana per un totale di cento persone per supportare ogni eventuale emergenza. Il mega-cordone di sicurezza vede ancora la polizia schierata in porto con cinquanta mezzi, una trentina di vedette classe squalo e almeno venti gommoni sequestrati agli scafisti albanesi e prontamente riutilizzati.

TRENTA MILA IN [illegible] PER [illegible] MANIFESTAZIONE [illegible] SENZA INCIDENTI





Ieri la prima pacifica manifestazione del movimento degli anti-G8. Circa 30 mila (dati della polizia) i manifestanti in piazza che non hanno provocato incidenti: ci sono stati solo pochi momenti di tensione di fronte ad un blocco di polizia in tenuta antisommossa all'altezza di via Saffi e qualche scaramuccia tra gruppi di dimostranti in piazza della Vittoria, ma nel complesso si è trattato solo di episodi marginali di un corteo colorato e pieno di striscioni. Gli organizzatori esultano: «Successo oltre ogni aspettativa».



LA CAMERA DI COMMERCIO PREOCCUPATA PER I PICCOLI IMPRENDITORI MENTRE TENGONO LE INDUSTRIE MAGGIORI

Cancellate 136 aziende in 3 mesi

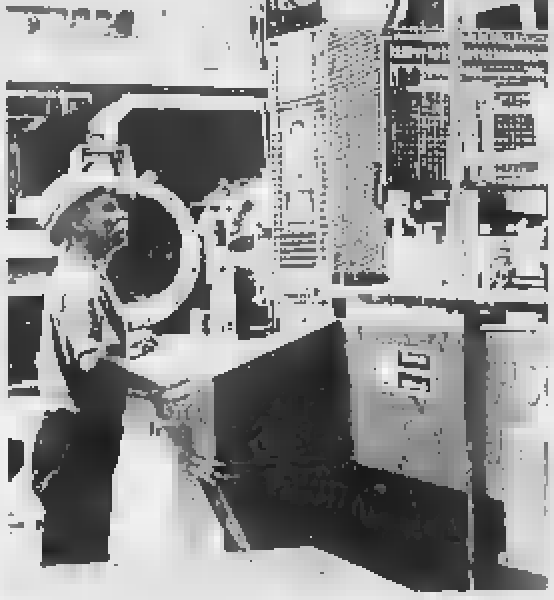
Il 2001 a Savona si è aperto nel segno della crisi

SAVONA

Più ombre che luci per l'economia savonese nei primi tre mesi del 2001. A marzo la provincia ha fatto segnare la cancellazione di 136 aziende. Il dato emerge dalle statistiche elaborate periodicamente dalla Camera di commercio.

Nel primo trimestre dell'anno si sono verificate 835 iscrizioni. Sono un centinaio in meno rispetto all'anno precedente. Contemporaneamente, è cresciuto anche il numero delle cessazioni che risultano in totale 971, quindi 18 in più del 2000. E' vero che Savona ha sempre denunciato un calo delle attività imprenditoriali nel periodo invernale ma considerando i dati dell'ultimo triennio, il saldo è progressivamente peggiorato sino ad arrivare al dato di quest'anno dove spiccano 136 aziende in meno.

«Che l'economia savonese sia entrata in una fase di riflessione è fuori di dubbio - afferma il presidente della Camera di commercio Giancarlo Grasso -. Ma a preoccupare maggiormente è la constatazione che le sofferenze più forti si stanno verificando ai danni delle piccole imprese, che sono il motore economico della provincia. Per arginare questa crisi sarebbe necessaria una politica di defiscalizzazione e semplificazione normativa e burocratica. E' completamente da rifondare anche la discussione sull'accesso al credito delle piccole imprese».



Le grandi aziende come la Piaggio attraversano un periodo di relativa tranquillità mentre destano preoccupazione le piccole imprese a conduzione familiare che nei primi tre mesi del 2001 hanno fatto segnare addirittura 971 cancellazioni

Per quanto riguarda i dati dei vari settori imprenditoriali, il calo riguarda quasi esclusivamente le ditte individuali e a condizione familiare, mentre sta tenendo il vero tessuto industriale. Le realtà come Ferrania, Piaggio o Bitron in questa fase non sono interessate dalle fluttuazioni del registro delle imprese. Segnano il passo soprattutto il settore commerciale e quello turistico, nonché alcuni comparti manufatturieri. Le costruzioni hanno fatto segnare addirittura un saldo negativo di 33 aziende. Mentre le statistiche fotografano una realtà imprenditoriale in perenne crisi, non mancano segnali di ottimismo per il futuro. Gli imprenditori intervistati dall'indagine Excelsior hanno infatti ipotizzato l'assunzione di 1300 persone entro fine anno. [e. b.]

PROTESTA DEI MARITTIMI



L'armatore [illegible] paga, [illegible] sequestrata

E' da ieri mattina sotto sequestro la nave mercantile «Passat» che batte bandiera dell'Honduras ed è attraccata da qualche giorno in porto a Savona. Il giudice del lavoro ha accolto la richiesta presentata dall'equipaggio che vanterebbe un credito con l'armatore che supera i 200 milioni. La [illegible] è stata abbandonata a se stessa da un paio di mesi. [c. v.]

I SOLDI ERANO CONTENUTI NELLA CASSAFORTE

Furto da 40 milioni alla Conad di Celle

CELLE L.

Furto da 40 milioni ai danni del supermercato Conad in via Arecco a Celle Ligure. I soldi [illegible] contenuti nella cassaforte e sono spariti in circostanze misteriose sulle quali sono ora in corso indagini da parte dei carabinieri. Secondo i primi accertamenti degli investigatori, infatti, la cassaforte potrebbe essere stata aperta con una copia delle chiavi.

L'episodio risale a mercoledì, ma è trapelato soltanto ieri mattina. Stando alle poche indiscrezioni filtrate dallo [illegible] riserbo osservato dagli inquirenti, il furto potrebbe essere avvenuto tra la mattina e il pomeriggio, [illegible] la scoperta è stata f[illegible] soltanto di sera, al momento della chiusura del supermercato quando i titolari terminati tutti i conteggi hanno aperto la cassaforte e l'hanno trovata vuota.

Mancava denaro per una quarantina di milioni. I proprietari del supermercato non hanno potuto fare altro che presentare una denuncia ai carabinieri, che hanno avviato le indagini del caso e fatto un sopralluogo.

La cassaforte pare che non avesse segni di scasso e questo fa ritenere probabile l'ipotesi che i malviventi l'abbiano aperta con una copia delle chiavi. [c. v.]

NOTIZIE FLASH

INPS

Nuovo direttore nella sede di Savona

Gerardo D'Amato è il nuovo direttore dell'area savonese dell'Inps. Entrato alla Previdenza dal 1969, D'Amato sino alla scorsa settimana era stato direttore della sede di Sestri Levante e responsabile di contabilità e finanza per la sede regionale. [e. b.]

TRIBUNALE

Albanese condannato per spaccio di cocaina

Un anno e dieci mesi di reclusione e cinque milioni di multa. E' la condanna inflitta ieri mattina in tribunale a Hysen Shehu, 34 anni, albanese residente a Varazze, che [illegible] accusato di aver acquistato imprecisati quantitativi di cocaina e di averli ceduti a un connazionale Hektor P. I fatti risalivano al '99. [c. v.]

INCIDENTE

Ciclisti investiti ora cercano testimoni

Il 26 ottobre del 2000 due ciclisti che percorrevano la strada che da Tosse porta al quagliodromo, erano stati investiti da un'auto, una Clio Bianca. Ora cercano testimoni che abbiano assistito all'incidente avvenuto alle 3,45 del pomeriggio. Il numero telefonico che bisogna contattare è 019-829634. [c. v.]

ELETTROSMOG

La giunta non risponde alla Polizia postale

Polemiche nella commissione consiliare del Comune di Savona sui problemi delle emissioni di antenne radio e ripetitori dei telefoni cellulari. La Polizia postale ha spiegato ai consiglieri comunali che solo l'amministrazione di Palazzo Sisto, malgrado le ripetute sollecitazioni, non ha fornito i dati necessari sull'elettrosmog. [e. b.]

VIA SANSONI

Cinque ricorsi contro il Comune

L'amministrazione comunale dovrà fronteggiare cinque cause civili avviate dagli abitanti degli alloggi di via Sansoni danneggiati dal crollo dell'immobile comunale. I proprietari delle case hanno presentato richieste sia per i danni materiali subiti, sia per il deprezzamento dell'alloggio. Alcuni hanno chiesto anche il riconoscimento dei danni morali. [e. b.]

CARCERE

Protesta dei reclusi per il mancato trasloco

Polemica al Priamar al termine dello spettacolo teatrale organizzato dai carcerati. I reclusi hanno protestato con il sindaco Ruggeri per il disinteresse dimostrato dall'amministrazione comunale di fronte al problema del trasferimento del carcere. [e. b.]

L'EPICENTRO E' STATO LOCALIZZATO IN PROVINCIA DI ASTI: NON SI SONO PERO' REGISTRATI DANNI

Il terremoto anche nel Savonese

Paura nella notte: centinaia di chiamate ai vigili del fuoco

SAVONA

Paura per il terremoto, l'altra notte, nel Savonese. Una scossa tellurica della durata di una ventina di secondi è stata avvertita in tutta la provincia sia lungo la costa (da Andora a Varazze) sia in Valbormida.

Centinaia di persone, allarmate, si sono rivolte a polizia, carabinieri, vigili del fuoco: «Era appena andato a letto - è la testimonianza di un turista in [illegible] ad Albisola - quando all'improvviso mi sono accorto che il letto si sta muovendo. Ho guardato il soffitto e ho visto il lampadario oscillare. Tutto è durato pochi secondi, ma ho avuto davvero paura».

Un'esperienza condivisa da molte persone. La scossa è stata avvertita soprattutto nei piani alti delle case. Non si sono, comunque, registrati danni di alcun genere. L'epicentro, hanno poi chiarito gli esperti di sismologia, è stato localizzato [illegible] un anno fa, tra i comuni di Incisa Scapaccino, Nizza Monferrato, Castelnuovo Belbo, Canelli. La magnitudo di 4,6 gradi della scala Richter registrata questa volta è però inferiore ai 4,9 del 2000.

Le scosse si sono avvertite, anche se in misura notevolmente inferiore, in alcuni comuni dell'alessandrino e del monregalese. Grande la paura degli astigiani che nell'agosto dello scorso anno si trovarono a dover affrontare danni per decine di miliardi. Relativamente piccoli, però, i danni fino a ieri [illegible] sono aumentate le crepe già presenti nei muri a causa del sisma precedente, ma a un rapido esame non ne risultano di nuove.

Nessun crollo è stato registrato e in nessuno dei comuni interessati sono state evacuate abitazioni.

Immediato l'intervento della protezione civile, che due ore dopo la prima scossa ha diffuso un fax del contenuto tranquillizzante a firma del presidente della Provincia di Asti, Roberto Marmo, e del viceprefetto Lorenzo Micheluzzi. L'[illegible] Protezione civile della Regione Piemonte, Caterina Ferrero, ha messo la struttura del suo assessorato «a disposizione dei sindaci dei comuni delle province di Asti e Alessandria colpiti dallo [illegible] sismico della notte». «Al momento - ha detto - non ci sono state segnalate».

Il terremoto dello scorso anno si abbatté sul Piemonte il 21 agosto, colpendo comuni dell'astigiano, dell'alessandrino e del cuneese. Per affrontare l'emergenza, l'allora ministro dell'Interno, Enzo Bianco, firmò un'ordinanza che stanziava 20 miliardi di lire. Dopo il sisma arrivò ad Asti l'esperto russo Oleg Victorovic Martinov, affermando di aver previsto l'evento e annunciando un nuovo sisma (mai verificatosi) con epicentro nel milanese. [c. v.]

COLF PERUVIANA FA CAUSA A EX DATORI DI LAVORO

Era stata assunta come colf da una famiglia savonese: stipendio mensile due milioni di lire e il compito di accudire ai lavori domestici. Un rapporto di lavoro che è finito davanti ai giudici del tribunale perché la collaboratrice domestica, di nazionalità peruviana, ha deciso di citare a giudizio i suoi ex datori di lavoro che a suo dire non le avrebbero pagato le gratifiche natalizie, le ferie e i riposi non goduti, l'indennità di anzianità: il tutto quantificato in otto milioni e 695 mila lire. Il caso è stato discusso ieri mattina a palazzo di giustizia. Gli ex datori di lavoro contestano le richieste della colf peruviana. «Le sue competenze - hanno spiegato nel ricorso - avrebbero dovuto essere pagate poco più di 680 mila lire. Quei due milioni, tre volte la quota sindacale, comprendevano tutto. Inoltre non le era stato mai richiesto di fare assistenza notturna». Il giudice del lavoro dovrà ora decidere sul contenzioso. [c. v.]

INDAGINI DEI CARABINIE

Via Cadorna [illegible] un furgone?

SAVONA. Misterioso episodio, l'altra notte, in via Cadorna a Legino. Un furgone Ducato, di proprietà di Salvatore A., 64 anni, è andato completamente distrutto in seguito a un incendio le cui origini potrebbero essere anche dolose.

Il fatto è avvenuto poco dopo le 4. Sono stati alcuni abitanti della zona, svegliati dal fumo provocato dall'incendio, a dare l'allarme e a chiedere l'intervento dei vigili del fuoco della caserma di via Nizza e dei carabinieri. I pompieri hanno lavorato una ventina di minuti per avere ragione del rogo che ha provocato danni gravissimi. Le cause delle fiamme non sono state ancora chiarite

I vigili del fuoco di Savona, stando ad alcune indiscrezioni, non hanno trovato tracce di eventuali sostanze utilizzate dai piromani, ma li ha insospettiti il fatto che una delle portiere del furgone fosse aperta. [c. v.]

DOPO IL NO A PINELLI

I socialisti ora chiedono una verifica

SAVONA. I socialisti si [illegible] offesi per il rifiuto dei ds di assegnare un assessorato al consigliere socialista Sandro Pinelli. Il segretario provinciale Paolo Caviglia ha inviato una lettera aperta al sindaco Ruggeri protestando per i toni e le modalità con cui è stata affrontata la vicenda dell'allargamento della giunta comunale. «Pinelli ha offerto la sua esperienza contro contributo di lavoro - dice Caviglia -. E tutto questo non per avere medaglie o per subordinare la fedeltà all'amministrazione. Ma le dichiarazioni del segretario comunale e del capogruppo dei Ds per i socialisti [illegible] gravi e inaccettabili. Noi non abbiamo mai posto veti agli incarichi ricevuti da altri consiglieri e soprattutto in quest'ultimo periodo riteniamo che sarebbe assai opportuno un maggior coinvolgimento operativo di tutti i consiglieri disponibili». Alla luce di questa vicenda i socialisti hanno chiesto al sindaco Ruggeri l'ennesima verifica dei programmi in vista della conclusione del mandato. [e. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Dall'Asl 2 garanzie sul futuro di Santuario

Prendo atto con soddisfazione delle parole di elogio indirizzate dal signor Leonardo Siri di Albisola Superiore all'équipe medica e non medica del Santuario.

Al riguardo, desidero [illegible] curare il signor Siri e la cittadinanza savonese che la struttura non solo non sarà «chiusa per presunta ristrutturazione», ma sarà fortemente potenziata. Infatti al termine dei lavori, per i quali è stata impegnata una rilevante somma pari a 13.000.000.000 (tredici miliardi), il numero dei posti letto passerà dagli attuali 80 a 120. Inoltre, tutti i reparti saranno messi a norma e completamente rinnovati, con il consolidamento statico della struttura. Convengo con il sig. Siri che sarebbe stato meglio effettuare i lavori in due tranche, ma tutto questo non è stato possibile poiché il Santuario, in quanto edificio storico, avrebbe avuto dei problemi di staticità mettendo in pericolo l'incolumità dei degenti.

Ubaldo Fracassi, direttore generale Asl 2 Savonese

Discarica di Cima Montà problema che si aggrava

Il problema della discarica di Cima Montà si sta acuendo e si fanno vieppiù evidenti i problemi ed i disagi degli abitanti della zona. Primariamente è da considerare che la discarica in questione ha un capacità volumetrica di smaltimento stimata solo in ulteriori 12 mesi e la Provincia ha comunque escluso la possibilità di un suo aumento. Conseguentemente, in attesa del nuovo impianto di smaltimento, le attuali lire 80 al kg. passerebbero a lire 140, costo di [illegible] to per lo smaltimento esterno.

Peraltro, dato che - nell'ipotesi suscitata - diminuirebbero velocemente le volumetrie disponibili, il costo potrebbe facilmente e sollecitamente lievitare sino a lire 250. Un esborso notevolissimo per il Comune di Savona (ed i suoi cittadini); stimabile (già nell'immediato) in oltre 4 miliardi l'anno.

S'impone uno stretto coordinamento tra le amministrazioni della Provincia e di Savona, al fine di trovare ogni possibile soluzione. Si potrebbe ipotizzare un sistema intercomunale, ovvero un cambiamento d'uso di Cima Montà, o ancora altri sistemi di smaltimento. Il tutto sempre in attesa del nuovo impianto, che dovrebbe iniziare a funzionare tra circa 2 anni.

Si badi, peraltro, che i costi di Cima Montà non cesserebbero totalmente, stante le cure di cui avrebbe bisogno per molto tempo ancora.

Ne conseguono due principali valutazioni:

a) è stato grande il ritardo nell'affrontare la situazione; da tempo si poteva provvedere l'esaurimento delle volumetrie esistenti;

b) chi paga è sempre pantalone: in questo caso, primariamente, gli abitanti della zona di Cima Montà e, secondariamente, i savonesi tutti, che potrebbero pagare salato la necessità di ricorrere allo smaltimento esterno, [illegible] sopra detto.

Sollecito l'immediata attivazione di ogni parte in causa e auspico il coinvolgimento dei cittadini interessati, al fine di chiarire la complessa situazione ed ogni sua possibile soluzione, che sia comunque compatibile con i loro diritti.

Francesco Lirosi, Savona

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30-19,30:
Internazionale, via Paleocapa 81, t. 019.822624
Nuova, via Corsi 4, tel. 019.821856.
Scuffi, via Crispi 81, tel. 019.812491. Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30-8,30 dalla farm.: *Della Ferrera*, c.so Italia, tel. 019.827.202.

Sono inoltre reperibili:

VALBORMIDA

CAIRO: *Rodino*, via Portici 31, tel. 019.500500. (Anche per il notturno).
ROCCAVIGNALE *Sant'Antonio*, frazione Valzemola 6, tel. [illegible] 565955
CALIZZANO: *San Tommaso*, via Leale 3, tel. 019 79800.

VADESE

VADO: *Scarsi*, via Gramsci 62, telefono 019.880184 (per il notturno, Della Ferrera di Savona).
QUILIANO: *Bermano*, via Diaz 2, telefono 019.880209 (per il notturno, Della Ferrera di Savona).
NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia [illegible], tel. 019.748938.
SPOTORNO: *Citriniti*, piazza Colombo 1, tel. 019.745342

FINALESE

PIETRA L.: *Centrale*, via Garibaldi 36, tel. 628081. (Per il notturno Finadri, tel. 628035 anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).
FINALE LIGURE: *Della Marina*, via Ghiglieri 6, tel. 019.692670
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Franchi*, via Europa 33, tel. 0182.971013. Franchi, via Colombo 15, tel. 0182/970038.
LOANO: *Nuova*, via Doria 34, tel. 019.675737

ALBENGANESE

[illegible]A: Savorè via Medaglie 42, tel. 0182.50420
CERIALE: *Morano*, via Aurelia 146, telefono 0182.931049
CASANOVA: *Giromini*, via Roma, tel. 0182.74381 (anche notturno per Onzavero, Garlenda e Villanova).

ALASSINO

ALASSIO: *Inglese*, , corso Dante 344, tel. 0182.640126
ANDORA: *Val Merula*, via Molineri 50, tel. 0182.80585

ALBISSOLA-VARAZZE

ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, Corso Bigliati 24, tel. 019.481616.
ALBISOLA SUPERIORE: [illegible] *Maris*, corso Mazzini 152, tel. 019.480243
VARAZZE: *Montanaro* vicolo Morchio 9, tel. 019.934610

[illegible]

SAVONA 19 LUGLIO

NATI. Nessuno.
MORTI. Vittorio Allario, 89 anni, Vado Ligure. Trasporto diretto questa mattina alle 9,30. Mario Barberini, [illegible] anni, Varazze. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 con trasporto della salma a Varazze.
ATTIVITA' [illegible]TIVA. Il Comune cerca 100 giovani diplomati a cui verrà assegnato il compito di effettuare i rilevamenti per il censimento. Alla selezione del personale seguirà un corso di formazione anche avrà la durata di una settimana. Le domande di partecipazione dovranno essere presentate all'Ufficio toponomastica, che si trova in corso Italia 19.

[illegible]

Ci ha lasciati

Matelda Toselli Sacerdote

Ne danno l'annuncio il marito Umberto, il figlio Enrico con la moglie Manuela. Funerali in Cuneo sabato 21 luglio alle ore 14,30 direttamente nella Parrocchia del Sacro Cuore

— Cuneo, 20 luglio 2001.

O.F. Costantino - Cuneo

[illegible]

PIANA CRIXIA

Concerto musica country

Nell'ambito della rassegna per l'entroterra ligure, domani sera alle 21,30 a Piana Crixia (località Borgo) è in programma il concerto di musica country e rock 'n roll del gruppo Wild Horses. Lo spettacolo è gratuito. [e. b.]

SAVONA

Teatro al Priamar

Per la rassegna teatrale delle Regioni domani sera alle 21 al Priamar è in programma lo spettacolo «El Barbiere de Porta Monte». Saranno protagonisti gli attori della Compagnia amatoriale del Veneto. L'iniziativa è organizzata dal Comune. [e. b.]

[illegible]

Gita alla Cima delle Lobbie

Domenica il Club alpino italiano di Savona organizza una gita in Val Varaita, alla Cima delle Lobbie (3015 metri). Coloro che sono interessati a partecipare dovranno telefonare al numero 0[illegible] entro questa sera. [e. b.]

DOPO IL COLPO, FRUTTATO CINQUE MILIONI, SONO FUGGITI CON UNO SCOOTER PER LE VIE DI BORGIO, FORSE SONO GLI STESSI BANDITI DI FINALE

Un ostaggio per rapinare la Carisa

Cliente minacciata da due malviventi armati di cutter

Massimo Boero
[illegible] V.

Ore 10,40: assalto in scooter alla filiale della Cassa di risparmio di Savona. E' [illegible] ieri mattina quando due persone, armate di cutter, si sono introdotte nella filiale di via Matteotti per poi uscirne con [illegible] bottino di circa 5 milioni di lire. I due hanno tenuto in ostaggio per più di due minuti la commessa di una tabaccheria in coda. Le indagini, partite immediatamente, sono condotte dai carabinieri della locale stazione in collaborazione con i colleghi della compagnia carabinieri di Albenga.

La rapina è stata messa a segno in meno di tre minuti. Due giovani, uno dei quali armato di un taglierino e con il volto coperto da un casco da moto, hanno fatto irruzione all'interno [illegible] filiale della Carisa, si sono fatti largo tra 14 clienti in coda per le normali operazioni e hanno afferrato come ostaggio la quindicesima, una giovane commessa di [illegible] anni arrivata allo sportello ed intenta ad effettuare un versamento.

E' suo il drammatico racconto. «Un giovane a volto scoperto, che però non ho potuto vedere, mi ha subito afferrata alle spalle tenendomi il coltellino alla gola. L'altro, con il casco in testa, è saltato al di là dello sportello e ha intimato ai dipendenti di tirare fuori i soldi. Dalle casse ha radunato il bottino e poi è fuggito con il complice. Io [illegible] mezzo milione nella mano destra, con la quale trattenevo la mano del rapinatore che mi minacciava. Il denaro che non ero riuscita ancora a depositare non mi è stato però tolto», ha spiegato, ancora [illegible] choc, la giovane ostaggio.

Oltre ai dipendenti, che si sono ben guardati dal non agevolare i rapinatori, sono stati involontari protagonisti dell'episodio [illegible] altri 14 clienti, in coda allo sportello per le normali operazioni quotidiane. [illegible] tutti sono naturalmente stati attimi di panico. I due rapinatori si sono impossessati del magro bottino di circa 5 milioni, racimolato dalle casse e si sono dileguati in brevissimo tempo. Stando al racconto [illegible] alcuni testimoni i 2 giovani sono saliti in sella ad uno scooter di colore scuro per poi fuggire rapidamente senza lasciare traccia.

Subito è scattato l'allarme. Sul posto sono arrivati i carabinieri, mentre diverse gazzelle dell'arma hanno cominciato a sfrecciare lungo l'Aurelia ed in direzione del casello dell'autostrada [illegible] Finale Ligure. Le ricerche dei due assaltatori della Carisa, che a giudizio dei testimoni non hanno dimostrato di essere professionisti, [illegible] tinuano.



La Carisa di Borgio Verezzi rapinata ieri mattina da due malviventi

Droga

Fermati in due con dosi di coca

PIETRA L. Due persone, fermate dai carabinieri, sono finite nei giorni scorsi da[illegible] giudice a Savona in seguito alle serrate indagini sul traffico di droga in Riviera. Si tratta di una donna di origine boliviana e di un uomo che forse per gli inquirenti potranno aggiungere nuovi, importanti tasselli alle ricerche condotte dai carabinieri della compagnia [illegible] Albenga. Interrogatori ed accertamenti procedono in tutta segretezza da giovedì 12 luglio, quando i militari della stazione [illegible] Pietra Ligure e colleghi del Nucleo operativo e radiomobile di Albenga hanno effettuato un primo, importante arresto, quello di Giorgio Marinello, 50 anni, pluripregiudicato di Vigevano. L'uomo avrebbe fatto sospettare i carabinieri ad un posto [illegible] blocco compiendo [illegible] manovra ed un repentino cambio di direzione. Dopo l'alt ed una perquisizione del mezzo sono stati individuati e sequestrati oltre 100 grammi di cocaina, già suddivisi in ovuli da una dose. [m. br.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]RA

Diportista salvato dalla Guardia costiera

Un diportista settantenne [illegible] Genova, M. G., è stato salvato dalla Guardia costiera di Andora. A bordo della [illegible] barca [illegible] nove metri l'uomo si è trovato in difficoltà per un'avaria [illegible] motore al largo di Capo Mele. [m. br.]

LAIGUEGLIA

Orari più elastici per i parrucchieri

Orari più elastici per i parrucchieri uomo-donna. In seguito ad un incontro avuto dai 9 coiffeur di Laigueglia con l'assessore al turismo Giampaolo Baldazzi, facoltativamente, l'orario di apertura verrà esteso dalle 8 alle 23. [m. br.]

ANDORA

Incidente in via Merula, grave al Santa Corona

E' stato trasportato al pronto soccorso del Santa Corona dalla Croce bianca in seguito ad un urto contro camioncino avvenuto ieri alle 14,40 in via Merula. A.P., 25 anni, di Diano Marina, che viaggiava in sella ad un motorino, ha riportato fratture. [m. br.]

[illegible]

Lunedì «Il + Bello d'Italia» in tribunale

Nuovo confronto (con l'ascolto di alcuni testimoni da entrambe le parti), lunedì in tribunale, tra Silvio Fasano e Carlo Mighetti per la «paternità» del marchio «Il più bello d'Italia», legato al noto concorso di bellezza maschile. [m. br.]

ALASSIO

Lunardon si dimette dal Comitato Parchi

Per «sopraggiunti motivi di lavoro», Almerino Lunardon ha dato le dimissioni dalla [illegible] di coordinatore [illegible] Comitato Parchi della provincia di Savona. [r. sr.]

RIFATTO IL TETTO E RECUPERATA LA FACCIATA QUATTROCENTESCA, UN CONTRIBUTO AL RILANCIO DEL CENTRO STORICO DI ALBENGA

Tre miliardi per il restauro del Santa Maria

Entro due mesi il via ai lavori, saranno completati entro l'estate 2002

ALBENGA

La decisione dell'Asl 2 Savonese di ristrutturare il palazzo del vecchio ospedale Santa Maria della Misericordia, che chiude per circa un centinaio di metri il lato di levante del perimetro murario della vecchia Albenga, è divenuta esecutiva ed è iniziato il conto alla rovescia [illegible] tratta di sessanta giorni) per l'assegnazione dei lavori del valore di 3 miliardi e mezzo.

Ubaldo Fracassi, direttore dell'Asl, aveva promesso durante la sua recente visita ad Albenga per l'inaugurazione del Pronto soccorso: «Ci stiamo confrontando con la Sovrintendenza per i criteri da seguire per il rifacimento della facciata del vecchio edificio e quanto prima daremo il via all'appalto».

Alle gare potranno partecipare ditte iscritte all' Albo riservato a chi è specializzato ad intervenire in opere sottoposte a vincolo storico. L'intervento prevede il rifacimento [illegible] tetto (causa dello spostamento di Otorino al Santa Corona) e soprattutto le facciate e gli ornamenti dell'edificio [illegible] che anticamente aveva il [illegible] ingresso principale da piazza Trincheri, dall'interno del centro storico.

Angelo Barbero, consigliere regionale e capogruppo della maggioranza della Casa delle Libertà nel comune albenganese, che ha seguito in particolare tutta la vicenda della ristrutturazione del vecchio Santa Maria di Misericordia e del nuovo ospedale che si propone ora di edificare in un [illegible] parte dell'area della caserma Turinetto, ha così commentato: «Si tratta di un lavoro che rivalorizzerà non solo quel pezzo di ospedale [illegible] tutto il centro storico con effetti, nel tempo, a cascata, per quanto riguarda via Roma e via Palestro. Non [illegible] quando si tratterà di vendere l'ospedale per realizzare i fondi da destinare alla costruzione di quello nuovo, il futuro acquirente si troverà giustamente davanti ad una richiesta maggiorata». Si prevede che i lavori veri e propri inizieranno ai primi di ottobre e dureranno circa un anno. [r. sr.]



La facciata dell'ospedale Santa Maria di Misericordia di Albenga

Dialisi

Una convenzione per turisti malati

ALASSIO. Nel [illegible] dialisi di Alassio, dove ogni anno si eseguono circa 1.500 dialisi convenzionate a più di 160 persone, [illegible] sono 6 posti disponibili per gli emodializzati non residenti. I vacanzieri in arrivo, per esempio, da Piemonte e Lombardia, ma anche dall'estero, compatibilmente [illegible] limitata disponibilità di posti, possono usufruire, dell'importante servizio, unico nel Ponente savonese.

«La dialisi "intramoenia" a pagamento avviene solo al di fuori dagli orari delle dialisi prenotate e gratuite riservate a residenti nella zona e vacanzieri», ha detto Giampiero Carcheri, responsabile del servizio fornito dall'Asl nell'ambulatorio [illegible] via Adelasia, chiarendo le modalità di funzionamento del servizio.

«E' vero che l'attività [illegible] libera professione, esercitata solo quando si è già raggiunto il pieno sui posti prenotabili, seppur offrendo una possibilità in più ai turisti dializzati, [illegible] ta una spesa di 420 mila lire a seduta. Questo denaro però, nella maggior parte dei casi, grazie ad una convenzione con le regioni [illegible] provenienza dei pazienti viene rimborsato. [illegible] il rimborso non avviene per i ferianti in arrivo dal Piemonte la cosa dipende dalla loro Regione», ha proseguito Carcheri.

Ogni giorno il centro dialisi di via Adelasia effettua 20 «pulizie del sangue» al mattino ed altrettante al pomeriggio. [illegible] turisti che hanno casa ad Alassio partono avvantaggiati. Naturalmente, chi possiede un alloggio viene consigliato, di evitare, possibilmente, soggiorni in agosto», ha concluso Giampiero Carcheri.

Di certo, nonostante l'organizzazione e gli sforzi compiuti dal centro alassino, quel che rammarica è che essendo 3.400 i dializzati piemontesi che hanno diritto ad una vacanza, di fatto solo una piccola parte di loro potrà permettersi come [illegible] il Savonese e la Riviera di Ponente. Qualcuno ha già scelto altri lidi. [m. br.]

EXPORT TECNOLOGICO

Una serra di Albenga in Australia

ALBENGA. L'esportazione di serre e di tecnologie in agricoltura costituisce un settore di forte potenzialità. Un esempio di queste potenzialità è dato dalla ditta Aurora snc della famiglia Poggi che da sessant'anni produce serre. L'Aurora ha infatti montato una serra tipo «Venus» in Australia, a Mildura (300 chilometri da Melbourne): mille metri quadrati di una struttura in metallo e vetro spedita via nave in due container e montata in un mese da due dipendenti della ditta ingauna (Giuseppe e Fiore Damiano di San Fedele). Sono cinque le ditte che producono serre «chiavi in mano» solo ad Albenga.

Attualmente l'Aurora sta montando una serra per un «garden» a Desenzano. Nel settore dei costruttori di serre si rimprovera agli enti preposti la chiusura della mostra «Agritecnoserre» che negli Anni Ottanta intendeva fare di Albenga il centro di costruzione di serre fra i più importanti in Italia e in Europa. [r. sr.]

CHIESTA UNA SOLUZIONE

Depuratore da Borghetto una proposta

BORGHETTO. Il sindaco di Borghetto Franco Malpangotto interviene sulla vicenda del depuratore consortile bloccato dalla burocrazia. Lo fa con una lettera inviata al presidente della Provincia, della Regione ai sindaci consorziati: «In riferimento alla vicenda dell'autorizzazione negata per la messa in servizio [illegible] depuratore consortile prego quanti in indirizzo di prendere in considerazione il fatto innegabile che se i sindaci ordinassero la messa in servizio dello scarico potrebbero essere verbalizzati per violazione della legge [illegible] è successo al sottoscritto denunciato da Provincia, Arpal e Noe per una ordinanza del mio predecessore che attivò lo scarico consortile».

Propone Malpangotto: «Per attivare l'impianto sarebbe necessario utilizzare la procedura di una legge regionale che prevede la possibilità di modificare i parametri e i limiti di tabella, come già effettuato, mi sembra, per il depuratore di Savona». [a. r.]

I SOLDI SONO BLOCCATI IN REGIONE MENTRE ALCUNI COMMERCIANTI CHIUDONO

Alluvione, in ritardo i pagamenti

Sale la protesta tra i negozianti della zona mare di Albenga


Una immagine simbolo della terribile alluvione del novembre 2000

ALBENGA

I commercianti della [illegible] mare di Albenga adesso sono infuriati. I rimborsi per l'alluvione di novembre, promessi in questi giorni, slittano a dopo le vacanze estive. Se ne riparlerà a settembre, se tutto [illegible] bene. Questo nonostante i loro colleghi piemontesi abbiano già ricevuto i rimborsi (percentualmente più alti) e che in Regione [illegible] già arrivati 270 miliardi.

«Il problema riguarda anche l'imperiese. In questi giorni abbiamo ricevuto telefonate da parte della Regione che ci chiedeva ulteriore documentazione. Que[illegible] nonostante le assicurazioni e le perizie asseverate. A Genova, evidentemente, c'è qualcuno che non capisce la nostra situazione. Oltre ai soldi [illegible] per i danni bisogna pagare i fornitori. Non abbiamo soldi, le banche ci strozzinano. A Genova vogliono farci chiudere?», dicono. [s. p.]

L'OPPOSIZIONE, INVECE, CONTESTA LA GESTIONE DEL FORTE DI SAN GIOVANNI

«Abbassiamo i toni delle polemica»

La maggioranza di Finale propone un «codice» alla minoranza

FINALE L.

I consiglieri comunali del gruppo «Finale nel 2000» contestano alla giunta del sindaco Pier Paolo Cervone i ritardi nell'applicazione della Convenzione stipulata con la Soprintendenza per i beni ambientali ed architettonici della Liguria per la gestione del Forte S. Giovanni. Tra i motivi della protesta la considerazione che a distanza di quasi un anno dalla firma dei due Enti della Convenzione e dopo che gli impegni assunti dal Comune per opere, attività ed arredi risultano avere [illegible] copertura finanziaria, anche con il contributo della Comunità montana Pollupice e che le modalità operative del Comitato di gestione avrebbero dovuto essere disciplinate da un apposito regolamento da adottarsi entro sei mesi dalla sottoscrizione della Convenzione, a tutt'oggi [illegible] sia stata fornita alcuna bozza del Regolamento. Secondo i consiglieri stale ritardo sta rendendo inutile il consistente intervento di recupero rimandando la definitiva apertura al pubblico del monumento e [illegible] esso il rilancio turistico e culturale di Finalborgo». Il Forte di S. Giovanni è stato integralmente restaurato e riaperto per la prima volta al pubblico, dopo anni di intensi lavori, in occasione della «Settimana della cultura» nell'aprile del [illegible] e da allora è stato saltuariamente aperto al pubblico, grazie all'opera di volontariato dei [illegible] del «Centro Storico [illegible] Finale».


Anche l'assessore alla cultura e al turismo Antonio Pastorino chiede un abbassamento dei toni sulle polemiche politiche cittadine lanciate attraverso i manifesti

La maggioranza, invece, chiede un abbassamento dei toni. «Riteniamo in ragione della responsabilità che consegue al mandato elettorale ricevuto, di dover pubblicamente deprecare qualsiasi [illegible] improprio, aggressivo, personalistico e lapidatorio dei manifesti e dei volantini di partito, necessari strumenti del confronto politico, le cui modalità e i cui linguaggi hanno [illegible] ricaduta educativa, o diseducativa, sulla comunità tutta, sul tono generale del confronto, sul complessivo livello di reciproco rispetto e di condivisa serenità. Auspichiamo che i partiti e le forze politiche recepiscano il monito che ne consegue e ci auguriamo di poter leggere in futuro messaggi che, pur nella [illegible]aria durezza delle contrapposizioni, risultino tuttavia civili ed in [illegible] stesso degni della cittadinanza cui sono destinati», hanno richiesto i consiglieri firmatari dell'appello. [a. r.]

NESSUNA CONVOCAZIONE D'INCONTRO DOPO L'ANNUNCIO DELL'AZIENDA DI VOLER RIDIMENSIONARE GLI IMPIANTI

Parchi merci, le Fs ora tacciono

Timore dei sindacati per S. Giuseppe e Carcare

Lucia Barlocco

SAN GIUSEPPE

Ancora nessuna risposta da parte delle Ferrovie dello Stato alle richieste avanzate dal sindacato sulla questione relativa al ridimensionamento del parco ferroviario di San Giuseppe di Cai[illegible] e addirittura allo smantellamento di quello di Carcare. Progetti assurdi, specie adesso che l'Autorità portuale di Savona si accinge a investire direttamente sul trasporto in Val Bormida via rotaia di rinfuse.

Osserva Claudio Schivo, segretario provinciale della Filt-ferrovieri: «Nonostante le ripetute sollecitazioni e gli innumerevoli tentativi non riusciamo ad ottenere un confronto con la dirigenza Fs su di una vicenda di estrema importanza per tutto il comprensorio valbormidese e savonese».

Aggiunge il sindacalista: «Il ridimensionamento [illegible] parchi ferroviari, infatti, andrebbe ad aggravare ulteriormente la già precaria situazione economico-industriale della zona. Una questione di estremo interesse di cui tuttavia non riusciamo a discutere con quanti hanno programmato tale progetto».

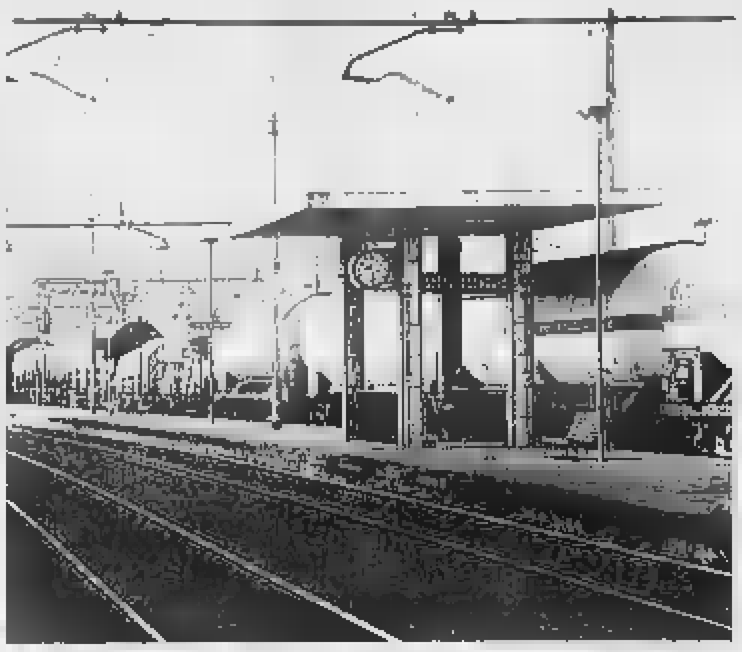
Il timore espresso e non solamente tra le file del sindacato, è che venga penalizzata una rete di collegamento che potrebbe, invece, avere un ruolo determinante in vista di un possibile ed atteso rilancio del Savonese.

Intanto, sempre in tema di viabilità ferroviaria, prosegue l'inchiesta da pa[illegible] della procura di Mondovì che indaga sui ripetuti incidenti e guasti avvenuti lungo la linea che collega Savona a Torino, nel tratto compreso fra San Giuseppe e Ceva. L'ultimo, in ordine cronologico, quello verificatosi la scorsa settimana fa quando il locomotore di un treno merci ha divelto alcune centinaia di metri di linea elettrica nei pressi della stazione [illegible] Cengio, ai confini con il Piemonte.

Un'indagine avviata lo scorso anno dal procuratore capo Riccardo Bausone, e dal sostituto Riccardo Bandinelli, in seguito a due deragliamenti avvenuti fra agosto e settembre nei pressi della stazione di Saliceto e [illegible]cessivamente a San Giuseppe e che, sino a questo momento, ha fatto registrare 26 avvisi di garanzia nei confronti di dirigenti e funzionari delle Ferrovie.

Gli accertamenti riguardano in totale dieci, fra deragliamenti, guasti [illegible] locomotori e al materiale rotabile, che da quasi un anno stanno creando comprensibili preoccupazioni e relative polemiche fra i viaggiatori che, [illegible] esitazioni, parl[illegible] di una linea ferroviaria da «terzo mondo».

E' salito così a tre il numero dei locomotori posti sotto sequestro dalla magistratura monregalese in pochi mesi. E alcuni giorni fa, il pubblico ministero ha nominato gli esperti incaricati delle perizie tecniche che dovranno appunto stabilire le cause dei guasti. Vicende ed episodi che vanno ad aggiungersi ai ripetuti «tagli» di servizi, quali la chiusura di biglietterie e la soppressione di alcune fermate, come accaduto a Cosseria, senza che nè l'amministrazione comunale, nè l'utenza ne siano stati messi al corrente.



Le Fs hanno nel mirino il parco merci della stazione di S. Giuseppe di Cairo

Rocchetta

Un sovrappasso in zona galleria

CAIRO M. Un progetto per realizzare un sovrappasso all'uscita della galleria di Rocchetta di Cairo, in direzione di Alessandria. [illegible] programma, che è stato inserito dall'amministrazione comunale cairese nel Piano triennale delle opere pubbliche, è attualmente in f[illegible] di elaborazione dopo che, a seguito di uno studio, [illegible] stata scartata l'ipotesi di un sottopasso. Una soluzione, quest'ultima, che in Comune hanno ritenuto «non realizzabile».

Il sovrappasso, sollecitato ormai da tempo immemorabile dai residenti della frazione, dopo i gravissimi incidenti, alcuni dei quali mortali, verificatisi [illegible] corso di questi ultimi anni, potrà venire utilizzato sia dai veicoli sia dai pedoni. Un intervento che dovrebbe finalmente risolvere i problemi di sicurezza.

Un'opera importante che, [illegible] dovesse venire realizzata dall'Anas [illegible] in mancanza di finanziamenti esterni, verrà comunque attuata attraver[illegible] un mutuo che il Comune provvederà a contrarre. Sempre a Rocchetta, inoltre, è prevista una modifica dell'aiuola spartitraffico dello svincolo poco distante dall'ingresso della galleria, creando così la possibilità di inversione verso il centro abitato della frazione. [l. b.]

[illegible]

«Pseudo politici contro i lavoratori»

CENGIO. La discarica della Filippa continua a far discutere. In attesa della Conferenza dei servizi che dovrà decidere sul progetto presentato dalla Ligure Piemontese Laterizi, interviene Giorgio Guarise della Rsu aziendale. Osserva: «Ho notato con molto stupore [illegible] rammarico che le segretrie locali di Ds, Rifondazione, Comunisti italiani, Socialisti [illegible] Verdi, in una recente riunione, hanno espresso parere negativo al progetto».

Prosegue il sindacalista: «Questi politici o pseudo politici come mai non [illegible] sono coalizzati al tempo delle elezioni [illegible] ora cercano [illegible] popolare votando contro i posti di lavoro? Non vorrei essere nei panni di un imprenditore intenzionato ad installare una nuova azienda non solo a Cairo, ma in tutta la Val Bormida. Con questi signori troverebbe infatti 'molto lungo'». E ancora: «Le linee politiche dei Ds cairesi [illegible] le stesse di quelle che [illegible] esprimono in altre sedi locali [illegible] regionali? A chi giova una politica di scontro così acceso con il sindacato dei lavoratori?». Conclude Guarise: «Ritengo utile che ci sia da parte di tutti un ripensamento nell'in[illegible] sviluppo occupazionale di questa [illegible]. Certo si parla di sviluppo alternativo, ma sarei curioso di sapere di che alternative si tratta». [l. b.]

I DS DI CENGIO: LA CENTRALE PEGGIO DEL RESOL

Lunedì per l'Acna incontro a Roma

CENGIO

Dopo tanta attesa, ieri è arrivata la conferma ufficiale della convocazione dell'incontro in programma lunedì al ministero del Lavoro per discutere sulla questione dei cassintegrati Acna. Nel co[illegible] della riunione, sollecitata da tempo dai rappresentanti sindacali, si affronterà il nodo del rinnovo della Cassa integrazione per 59 dipendenti in scadenza il 19 settembre prossimo. E, inutile dirlo, [illegible] l'attenzione è puntata [illegible] Roma, dopo che l'altro ieri i lavoratori avevano partecipato alla manifestazione indetta da Cgil, Cisl e Uil a Genova. In quell'occasione, Michele Fazzi della Rsu aveva chiesto [illegible] impegno da parte di tutti per fare in modo che la [illegible] integrazione venga rinnovata, [illegible] che decollino finalmente i progetti relativi alla bonifica e [illegible] reindustrializzazione delle [illegible] aree della fabbrica chimica.

E, proprio in merito a tali progetti, la sezione cengese dei Ds, in un volantino che verrà distribuito la prossima settimana nel corso della Festa dell'Unità, fra l'altro, afferma che la Val Bormida «corre il rischio di diventare una "riserva indiana" dove scaricare rifiuti [illegible] installare centrali che altri non vogliono».

Aggiungono i Ds locali, sollecitando [illegible] dibattito pubblico: «Anni fa si era quasi arrivati alla guerra per la costruzione del Resol, ed ora ecco la proposta della centrale. Chi osteggia[illegible] quell'impianto come vede questa ipotesi? Quattrocento megawatt sono una ragguardevole potenza e l'impatto ambientale che dovrà essere valutato, [illegible] sarà certamente inferiore a quello del Resol». [l. b.]

[illegible]

[illegible]

Sorto il gruppo volontari della Protezione civile

L'amministrazione comunale di Millesimo ha approvato lo statuto inerante la costituzio[illegible] del gruppo di volontari delle Protezione civile. L'approvazione è avvenuta, all'unanimità, nel corso dell'ultima riunione [illegible] Consiglio comunale. [l. b.]

OSIGLIA

Quasi perse le speranze [illegible] ritrovare viva la nonnina

A due settimane dalla scomparsa di Erminia Bocca, l'ottantaquattrenne di Osiglia, le speranze di ritrovarla ancora in vita si fanno sempre più flebili. Le ricerche, tuttavia, proseguono, anche se le segnalazioni secondo cui la vecchina sarebbe stata vista al Melo[illegible] [illegible] poi a Rialto appaiono sempre più prive di credibilità. Un paio di testimoni avevano sostenuto di aver incontrato per strada Erminia Bocca e di aver addirittura scambiato qualche parola con lei. [l. b.]

CENGIO

La zona impianti sportivi è scarsamente illuminata

[illegible] punti luce e più raccoglitori per i rifiuti lungo la strada che costeggia gli impianti sportivi e quella che porta al cimitero». A sollecitare il Comune è Ivana Nardoni che chiede l'installazione di lampioni e cestini lungo le due strade, frequentate soprattutto da quanti compiono passeggiate. [l. b.]

VENTIDUE ARTISTI DA TUTTO IL MONDO PER «IL VOLTO FELICE DELLA GLOBALIZZAZIONE». TAGLIANDO CON LA STAMPA

Ecco la Biennale della ceramica

Da domani la rassegna ad Albissola Marina e Superiore

Paride Pasquino

ALBISSOLA M.

Mesi preparazione e di lavoro. Arriva la Biennale di ceramica nell'arte contemporanea. Un'iniziativa che fa capo all'associazione Onlus «Attese» e che coinvolge direttamente anche i Comuni di Albissola Marina e Superiore e si avvale del contributo di Regione, Provincia e Fondazione Carisa. Un'iniziativa [illegible] respiro internazionale la cui prima edizione è già estremamente abiziosa, un'esposizione che si ispira e al tempo stesso sfida il summit del G8.

L'ispirazione è testimoniata innanzitutto dal titolo della rassegna Biennale, che recita testualmente «Il volto felice della globalizzazione». Certo, perché questa rassegna porterà nelle Albissole la testimonianza artistica di un gruppo di giovani artisti provenienti da tutto il mondo.

Ceramisti che hanno lavorato in due delle più prestigiose manifatture albissolesi, la «Casa del'arte» e lo «Studio Ernan». La sfida è invece legata alla contemporanea presenza dell'esposizione albissolese e del summit tra I Grandi della Terra nel capoluogo ligure. Una coincidenza [illegible] renderà difficili i collegamenti e che rischia di tenere lontani dalla mostra molti visitatori, il cui arrivo è previsto da tutto il Nord Italia e molte nazioni straniere.

La mostra, il cui allestimento è in [illegible] proprio in questi giorni, sarà ospitata alla Galleria civica di arte contemporanea di Albissola Marina e al Museo della ceramica Manlio Trucco di Superiore. Domani l'inaugurazione ufficiale alle ore 19. La rassegna proseguirà fino al 30 agosto. L'orario di apertura per i due musei sarà dalle 10 alle 12 e dalle 19,30 alle 22,30, chiusura la domenica mattina e il lunedì per tutto il giorno. La rassegna verrà documentata dalla pubblicazione di un catalogo in tre lingue.

Biglietto di ingresso a 6 mila lire, ridotti [illegible] mila. La Stampa pubblicherà per i propri lettori un tagliando che consente l'ingresso alla mostra, per entrambi i musei pagando soltanto 3 mila lire.



L'artista giapponese Momoyo Torimitsu al lavoro nella Casa dell'Arte, una delle botteghe storiche albissolesi che insieme allo Studio Ernan ha ospitato i ceramisti provenienti da tutto il mondo



L'ingresso del Civico museo di arte contemporanea di Albissola Marina

I protagonisti

Due musei aperti sino a fine agosto



Un altro dei protagonisti della Biennale di ceramica camerunese Bili Bidjocka, fotografato allo studio Ernan

SAVONA

Sono 22 gli artisti di assoluto respiro internazionale che gli organizzatori hanno invitato alla rassegna. A loro è stato richiesto di ideare un'opera in ceramica da realizzare insieme alle maestranze delle due botteghe artistiche albissolesi tra le più prestigiose e attente all'evoluzione dell'arte contemporanea, la Casa dell'arte e lo studio Ernan. Le opere sono [illegible] realizzate tra il maggio del 2000 e l'imminenza della Biennale.

Questo l'elenco degli espositori: Ana Laura Alaez (Spagna), El Anatsui (Ghana), Bertozzi e Dal Monte Casoni (Italia), Bili Bidjocka (Camerun), Loris Cecchini (Italia), Nina Childress (Francia), Nicola Costantino (Argentina), Uros Djuric (Serbia), Soheila Farokhi (Iran), Daniel Firman (Francia), Rainer Ganahl (Austria), Kristian Hornsleth (Danimarca), Elke Krystufek (Austria), Lou Laurin Lam (Svezia) Soo Kyung Lee (Corea), Gianni Motti (Svizzera), Luca Pancrazzi (Italia), Perino e Vele (Italia), Alessandro Pessoli (Italia), Jane Simpson (Usa), Momoio Turimitsu (Giappone), Costa Vece (Svizzera), Luca Vitone (Italia), Sislej Xhafa (Kosovo) e Yuan Shun (Cina).

I curatori della mostra sono Tiziana Casapietra e Roberto Costantino. La Casapietra è docente del Master per curatori «Organizzazione e comunicazione nelle arti visive» all'Accademia delle Belle Arti [illegible] Brera, giornalista e critica d'arte. Roberto Costantino è critico d'arte e curatore indipendente, dal [illegible] review editor per la rivista d'arte contemporanea «Flash Art». [p. p.]

DOMENICA SERA LA CANTANTE ROMANA APRE LA RASSEGNA DEDICATA A JAZZ E BLUES: IL PROGRAMMA

A Sanremo il gran ritorno di Giorgia

Recital a Villa Ormond dopo il secondo posto al Festival



Sanremo porta fortuna a Giorgia che qui ha iniziato la sua folgorante carriera

Gianni Micaletto

La calda e sensuale voce di Giorgia apre domenica sera, a Villa Ormond, la rassegna «Sanremo Immagine Jazz & Sanremo Blues». E' una tappa del suo tour «Senza ali» (stesso titolo dell'ultimo album), partito sull'onda del secondo posto al Festival, con «Di sole e d'azzurro», brano firmato da Zucchero, autore [illegible] altri due pezzi contenuti [illegible] nuovo [illegible]. La cantante romana è [illegible] a Sanremo [illegible] band internazionale, formata dal batterista Michael Backer, dal bassista Sonny T., dal chitarrista Gregory Moore, dai tastieristi Todd Burrel e Charles Love. Il cast è completato dalle coriste Sandy Chambers, Roberta Granà e Isabella Casucci.

Nel recital ci sarà molto del cd «Senza ali». Una produzione artistica dello stesso Michael Baker, arrangiatore della grande Aretha Franklin e direttore artistico di Whitney Houston. Giorgia ha scritto molti [illegible] e parte delle musiche dell'album, che contiene anche [illegible] brano di Alex Baroni e uno della statunitense Aisha, «Save the world», un inno alla donna.

Giorgia era già stata ospite di «Sanremo Blues» nel '94 (quando la rassegna era distinta da quella dedicata al jazz), assieme al gruppo del padre, «Io vorrei la pelle nera», dopo il felice debutto sul palcoscenico dell'Ariston con [illegible] poi». Ora il ritorno, forte dell'esperienza [illegible] e dei successi maturati. A 29 anni è [illegible] delle interpreti più raffinate della musica italiana. Nel '95 ha vinto il Festival con «Come saprei», scritta [illegible] Eros Ramazzotti; l'anno successivo è giunta terza [illegible] «Strano il [illegible] destino». Nel '97 «Mangio troppo cioccolato», il disco frutto della fortunata collaborazione con Pino Daniele; due anni dopo ecco «Girasole», l'album [illegible] Giorgia rimasto più a lungo nelle charts italiane.

La parte live è quella che la cantante romana preferisce. Perché riesce ad esprimersi meglio, a emozionarsi di più. Nel '99 è stata ospite di Herbie Hancock in un tour a due voci nei più prestigiosi festival europei. Montreux, Umbria jazz, Londra, Antibes, Malta. E l'estate scorsa, al Summer Festival di Lucca, ha cantato con Ray Charles e Lionel Ritchie.

Il costo del biglietto per il concerto di domenica sera è di 30 mila lire, più i diritti di prevendita. La Publimod, che organizza la rassegna patrocinata dal Comune (ideatore e direttore esecutivo è Angelo Esposito), ha stretto un accordo [illegible] Radio 1 per la trasmissione in diretta di tutti gli appuntamenti a Villa Ormond. Presentano Massimo Cotto e le Kris & Kris, le due bionde conduttrici lanciate da Mtv e viste di recente al fianco di Carlo Conti in «Sanremo Estate». Raiuno realizzerà poi uno special televisivo che andrà in onda in due puntate, 10 e 11 settembre.

Dopo Giorgia, martedì sera saliranno sul palco di Villa Ormond la Jazz Ambassador Big Band e il grande pianista Dave Brubeck, 81 anni, leggenda vivente del [illegible]; mercoledì 25 il blues di [illegible] Ford e di John Hammond (presenterà l'ultimo lavoro, prodotto da Tom Waits); giovedì 26 Scott Henderson e il suo gruppo e [illegible] Robert Cray Band, una delle più famose [illegible] blues; venerdì 27 Jimmy Scott & The Jazz Expression più [illegible] Casale in «Strani frutti»; sabato 28 i Pink Martini, gruppo emergente d'avanguardia franco-americana, e il quartetto acid jazz di James Taylor; gran finale il 2 agosto con Paolo Conte, ma al teatro Ariston.

DA OGGI LA TRE GIORNI DI HAPPENING TEATRALE

Alassio, Shakespeare si declama in spiaggia

ALASSIO

Fosse nato in Italia si sarebbe chiamato Guglielmo Scuotilancia, guadagnandosi un nome allo [illegible] tempo autorevole e buffo. William Shakespeare, senz'altro il più famoso [illegible] i drammaturghi e commediografi inglesi, le [illegible] opere ancora oggi riempiono i teatri di tutto il mondo, sarà una presenza costante e singolare oggi e domani ad Alassio, città che ha un forte legame con l'Inghilterra. L'occasione è offerta dalla seconda edizione dell'evento teatrale «Mr Shakespeare on the beach», promosso dall'associazione «Pulp Shakespeare» in collaborazione con l'assessorato al turismo del Comune ed il patrocinio della Provincia. In pratica i testi del drammaturgo elisabettiano risuoneranno, rivisitati, riattualizzati, declamati o sussurrati, in ogni angolo della città del Muretto, grazie alla bravura di alcuni attori appartenenti alle più importanti compagnie teatrali esistenti in Liguria. L'idea finale è quella della creazione di un gemellaggio tra Alassio e Stratford upon Avon, città natale di Shakespeare, [illegible] «The Globe», il teatro [illegible] l'autore fu impresario. A questo proposito, e per l'inaugurazione della «Memorial Gallery» dedicata al pittore Richard West e della «English Library» con 14 mila volumi, arriverà domani ad Alassio Sheila James, sindaco di Stratford [illegible] Avon.

«Mr Shakespeare on the beach» verrà inaugurato stasera alle 21,30, nei giardini del pal[illegible] comunale, dal Teatro dell'Artificio di Carlo Pastori [illegible] «The Clown Shakespeare Company». Alla [illegible] molo Bestoso la compagnia «Oblò dell'oblio» offrirà lo spettacolo di trampolieri «Parade» ed in piazzetta Arenella si rivivrà il tormentato drammatico amore di Giulietta e Romeo. [m. br.]

E NEL POMERIGGIO SI APRE LA MOSTRA DI LUZZATI

Notte in musica a Finale con jazz e coro di Parma

FINALE L.

Giornata ricca di appuntamenti a Finale.

[illegible] Sulla fortezza di Castelfranco torna per il quarto [illegible] la rassegna jazz. Apertura questa sera alle 21 con il «Roberto Andreoli Quintet». Gli altri appuntamenti di luglio: «Pietro Bonelli quartet» (26), «Letimbro Brass Band» (31). Ad agosto sono previsti «Mauro Barabino quartet» (15), Vittorio Paltrinieri (23) e «Friend of jazz» (30). L'appuntamento [illegible] il jazz è uno dei più attesi dell'estate finalese anche per i nomi che l'associazione «Amici del jazz» è riuscita a portare in questi quattro anni. Fofo Pelizzari, batterista di livello nazionale e anima dell'associazione, ha saputo, assieme al direttivo, mettere assieme anche quest'anno un programma in grado di soddisfare i gusti jazzistici di tutti proponendo concerti più difficili e quelli più commerciali.

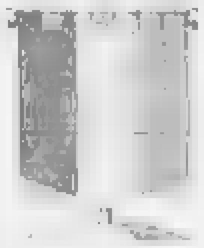
[illegible] Ai Chiostri di Santa Caterina si apre la mostra di scenografie, bozzetti e figurini che celebra gli [illegible] anni di Emanuele Luzzati (verrà festeggiato a Finale il 31) mentre per oggi alle 21 è prevista «La tarantella di Pulcinella» spettacolo con i burattini di Emanuele Luzzati e Bruno Cereseto, sempre ai Chiostri.

[illegible] Alle 21,30 nell'Area Rivetti a Finalborgo va in scena «Sogno di una notte di mezza estate» di Felix Mendelssohn, musiche e costumi [illegible] per la commedia di William Shakespeare. A portarla in scena è l'orchestra sinfonica di Sanremo diretta da Fabiano Monica e il coro [illegible] diletto lirico» [illegible] Parma diretto da Adolfo Tonzi [illegible] i soprani Francesca Rotondo e Lorna Windsor e le voci recitanti di Loredana Martinez e Franco Carli. Il biglietto è fissato a 15 mila lire. [s. p.]

SETTE GIORNI IN RIVIERA

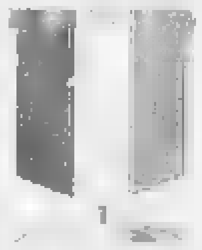
SEPT JOURS EN RIVIERA
[illegible] DAYS IN RIVIERA • SIEBEN TAGE IN RIVIERA

[illegible]



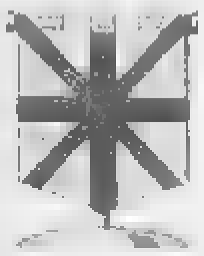
VENERDI' 20. La Spezia: Bob Dylan in concerto, stadio «Picco», alle 21. Lerici. Flamenco con Teye Viva al castello, alle 22. Borgio Verezzi: «XXXV Festival teatrale», «Miles Gloriosus» [illegible] Arnoldo Foà, piazza Sant'Agostino, alle 21,15 (anche il 21). **SABATO 21.** Varazze: Fiorella Mannoia in concerto, campo sportivo «Pino Ferro», alle 21. Loano: Spettacolo con Jacopo Fo, Giardino del Principe, alle 21,30. **DOMENICA 22.** Sanremo: «Jazz & Blues», Giorgia in concerto, villa Ormond, alle 21,30. **LUNEDI' 23.** Cervo: «XXXVIII Festival internazionale di musica da camera», recital di pianoforte con Andrea Lucchesini, sagrato dei Corallini, alle 21,30. **MARTEDI' 24.** Monaco: George Benson in concerto, Sporting club, alle 22 (anche il 25). **GIOVEDI' 26.** Cervo: «XXXVIII Festival internazionale di musica da camera», Uto Ughi e Alessandro Specchi, sagrato dei Corallini, alle 21,30. Genova: «XXXIII Festival internazionale del balletto», «White oak dance project» di Mikhail Baryshnikov, teatro «Carlo Felice», alle 21

FRANÇAIS



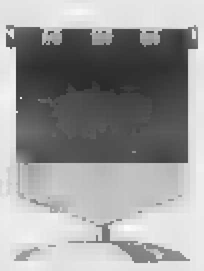
VENDREDI 20. La Spezia: Bob Dylan en concert, stade «Picco», à 21h. Lerici: Flamenco avec Teye Viva, au chateau, à 22h. Borgio Verezzi: «XXXV Festival théatrale», «Miles Gloriosus» avec Arnoldo Foà, piazza Sant'Agostino, à 21h.15 (le 21 aussi). **SAMEDI 21.** Varazze: Fiorella Mannoia en concert, stade «Pino Ferro», à 21h. Loano: Spectacle avec Jacopo Fo, Giardino [illegible] Principe, à 21h.30. **DIMANCHE 22.** Sanremo: «Jazz & Blues», Giorgia en concert, à villa Ormond, à 21h.30. **LUNDI 23.** Cervo: «XXXVIII Festival International de la musique de chambre», recital de piano avec Andrea Lucchesini, parvis des Corallini, à 21h.30. **MARDI** [illegible]. Monaco: George Benson en concert, au Sporting Club, à 22h (le 25 aussi). **JEUDI 26.** Cervo: «XXXVIII Festival International de la musique de chambre», Uto Ughi et Alessandro Specchi, parvis des Corallini, à 21h.30. Gênes: «X[illegible] Festival International du ballet», «White oak dance project» de Mikhail Baryshnikov, théatre «Carlo Felice», à 21h.

ENGLISH



FRIDAY 20th. La Spezia: [illegible] Dylan in concert, sports ground «Picco», at 9 pm. Lerici: Flamenco with Teye Viva in the castle, at 10 [illegible]. Borgio Verezzi: [illegible] Theatre Festival», «Miles Gloriosus» with Arnoldo Foà, piazza Sant'Agostino, at 9,15 pm. (also on 21st.). **SATURDAY 21st.** Varazze: Fiorella Mannoia in concert, sports ground «Pino Ferro», at 9 pm. Loano: show with Jacopo Fo, Giardino [illegible] Principe, at 9,30 pm. **SUNDAY 22nd.** Sanremo: «Jazz & Blues», Giorgia in concert, at villa Ormond, at 9,30 [illegible]. **MONDAY 23rd.** Cervo: «XXXVIII International festival of chamber music», recital for piano with Andrea Lucchesini, Corallini parvis, at 9,30 pm. **TUESDAY 24th.** Monaco: George Benson in concert, at Sporting Club, at 10 pm. (also on 25th.). **THURSDAY 26th.** Cervo: «XXXVIII International festival of chamber music», Uto Ughi and Alessandro Specchi, Corallini parvis, at 9,30 pm. Genoa: «XXXIII International ballet festival», «White oak dance project» of Mikhail Baryshnikov, Theatre «Carlo Felice», at 9 pm.

[illegible]



FREITAG 20. La Spezia: Konzert von Bob Dylan, Stadion «Picco», um 21 [illegible]. Lerici: Flamenco mit Teye Viva, im Schloss, [illegible] 22 Uhr. Borgio Verezzi: «XXXV Theaterfestival», «Miles Gloriosus» mit Arnoldo Foà, piazza Sant'Agostino, um 21,15 Uhr (auch am 21.). **SAMSTAG 21.** Varazze: Konzert [illegible] Fiorella Mannoia, Stadion «Pino Ferro», um 21 Uhr. Loano: Auffuehrung mit Jacopo [illegible], Giardino del Principe, um 21,30 Uhr. **SONNTAG 22.** San[illegible] «Jazz [illegible] Blues», Konzert von Giorgia, villa Ormond, um 21,30 Uhr. **MONTAG 23.** Cervo: «XXXVIII internationales Kammermusikfestival», Pianorecital mit Andrea Lucchesini, Corallini Kirchplatz, um 21,30 [illegible]. **DIENSTAG 24.** Monaco: Konzert [illegible] George Benson, im Sporting Club, um [illegible] Uhr (auch [illegible] 25.). **DONNERSTAG 26.** Cervo: «[illegible] Internationales Kammermusikfestival», Uto Ughi und Alessandro Specchi, Corallini Kirchplatz, um 21,30 Uhr. Genua: [illegible] Internationales Balletfestival», «White oak dance project» von Mikhail Baryshnikov, Theater «Carlo Felice», um 21 Uhr.

DA OGGI IN PIAZZA ROCCA LO STAGE-SPETTACOLO AD INGRESSO LIBERO «GUARIRE RIDENDO» DOVE SI INSEGNA LA VALENZA TERAPEUTICA DELLA RISATA

Jacopo Fo apre Loano cabaret 2001

«Lo Zen e l'arte di fare l'amore» al Giardino del Principe

LOANO

«Loano Cabaret» comincia questa sera in piazza Rocca con lo stage-spettacolo ad ingresso libero di Jacopo Fo «Guarire ridendo». L'attore parlerà della «valenza terapeutica della risata» unendo all'improvvisazione teatrale alcune «tecniche Zen» rivedute e corrette. Dice Fo: «Il nostro corpo è in armonia quando siamo sereni, allegri, liberi. Altrimenti ci ammaliamo. Mentre ridere aumenta le nostre difese immunitarie, la tristezza apre la strada ai nemici della salute». Il Festival proseguirà con tre spettacoli a pagamento al Giardino del Principe e con sei spettacoli gratuiti in piazza Rocca. Sabato sera toccherà a Fo aprire gli «Eventi» con «Lo Zen e l'arte di fare l'amore», satira su tutte le fobie, i tabù, i luoghi comuni e i manuali sul sesso che imperversano nella nostra società. Il 25 luglio Mr. Forest condurrà lo «Zelig Show» con Ale e Franz, Paolo Migone e Sergio Sgrilli. Giovedì 2 agosto Gaspare & Zuzzurro torneranno ai personaggi del commissario e del suo assistente e, partendo da un immaginario sito internet «Zuzzurnet», saranno gli interpreti di «Vero o falso». Il programma in piazza Rocca: Norberto Midani (24 luglio), Daniele Raco e Lucio Gardin (5 agosto), Carlo Bianchessi e Eugenio Chiocchi (7 agosto), i Soggetti Smarriti (9 agosto), la Lega improvvisazione teatrale (11 agosto) e Bergallo & Barbini e Carlo Cicala (13 agosto). In programma anche uno stage per giovani allievi delle scuole di teatro diretto da Enrico Bonavera dal titolo «Il teatro a testa in giù». Al termine dello stage, gli allievi terranno due spettacoli «a canovaccio» il 3 e il 4 agosto in piazza Rocca. Per i lettori de La Stampa uno sconto sul biglietto presentando il tagliando pubblicato in questa pagina. [a. r.]



Jacopo Fo e il «Lo Zen e l'arte di fare l'amore» apre la tradizionale rassegna umoristica «Loano cabaret» al Giardino del Principe

«REGGAE NATIONAL TICKETS» ALLO JU BAMBEACH, GLI «AREA» AL SOLELUNA, LA «REUNION CARIBENA» AL MIVIDA, I «BERETTA BROS» AL DAUBACI

Venerdì con la dance commerciale

Gigi D'Agostino dj allo Sporting, aperto il Playa Pilar

NOTTE

Serata inaugurale del nuovo venerdì Pozzi di Loano, show di Gigi D'Agostino dj allo Sporting Club Finale, musica dal vivo Ju-BmBeach e al Soleluna di Albissola Mare, ad Daubaci di Vado, allo Wawe di Pietra, al Movida e all'Arcibaldo di Loano, al Fred Music Bar e al Sol Ponente di Alassio, discoteca al Gildaestate di Varazze, alla Playa Pilar di Spotorno, al Tropicana di Loano, alle Vele e alla Capannina di Alassio, alla Suerte di Laigueglia. Nuova gelateria musicale «Ice Rock» Celle. Queste le occasioni della notte.

VARAZZE Liscio e revival l'orchestra «Blitz» al dancing il Boschetto di via Corsale. Venerdì house al Gildaestate sul lungomare con lo staff della discoteca Gulliver. Ritrovo all'Hamburger Boy, all'Invidia, al Kursaal Margherita Pescegatto con dj.

Inaugurazione della prima gelateria musicale della Riviera «Ice Rock» in piazza del Popolo. Venerdì cubano al Bolero dj-set acid jazz. Musica dal vivo con Diego e Valeria al Charlie Max. Ritrovi al Baraonda e all'Hurricane.

PONTINVREA Serata live al Beer Room Music Pub con i «Morgana» (cover al femminile).

MURIALDO Musica dal vivo con i «Tritiritriti» (cover e funky) alla Festa della birra.

Salsa, merengue e bachata la «Reunion Caribena» al Mivida Golden Beach per la serata «Salsa, playa y mar». Musica al Med. Ritrovo Clipper. Ritrovi al Friends, alla Taverna di Mu, al Mediterraneo.

M. Concerto degli «Area» al Soleluna (a seguire discoteca). «Reggae National Tickets» musica reggae allo Ju-Bambeach.

CENGIO Ritrovo al Bar Mario e al Cantuccio.

Musica dal vivo con gli «Euphonia», pop acustico strumentale, alla Braia. Serata live nel dehors del Dobro Summer Caberockafé. Musica al New Bar Cicci di Rocchetta. Ritrovi al Be Pub, a La Nicchia, alla Baia degli Angeli, all'Osteria del vino cattivo allo Stirling Castle.

MILLESIMO Ritrovo Dylan Dog, al Gasoline, al Caffè Jolly e al Cabaret.

Spazio live al The Killer's Inn.

CAIRO Ritrovi al Corto Maltese, al Green Pub, al Blue's Pub e al Mangiafuoco.

Musica dal vivo Malvasia. Musica al Queen's pub. Aperto giorno e notte il Caffè Benzi. Ritrovo al Senzanome, Pirata (lap dance), al Baretto, alla Boutique della birra, al Pablo's Garden (prolungamento) e nei locali della vecchia darsena. Shower dance dopo la mezzanotte all'Empire Cyber pub. Alla di Zinola serata danzante con l'orchestra. In via Bartolomeo, tutte le sere, liscio e moderno da Michelin.

VADO Musica dal vivo con i «Beretta bros» al Daubaci. Ritrovo all'Angolo Max.

Road pub Sinto Galeshka.

SPOTORNO Discoteca commerciale con dj alla Playa Pilar (animazione e sport in spiaggia durante il giorno). Ballo liscio musica dal vivo al dancing Castello. Ritrovo al Lord Nelson pub, al Sunshine Café al Black Bull alla Cambusa.

NOLI Al Ritrovo di Voze musica vivo e ballo liscio e revival.

Topless girl's, sexy toy's e lap dance al discobar Il Cucciolo.

FINALE Show del dj Gigi D'Agostino nell'arena dello Sporting e Pablo e la «Tribù latina» sotto la piramide. Ivano dj (rock alternativo) al Gasoline. Musica al Bar Lux e al Baquito di Pia. Liscio-revival orchestra El Patio (solo venerdì). Serata dj alla discoteca Area Blu (ex Scotch» di palazzo Moroni. Ritrovi al Clipper, da Pilade, al Vittoria, all'Agorà.

Musica al Mulino di Verezzi. Ritrovi al Mirabolan Café, alla Torre Antica, al Cappero, al Rifrullo e alla Torre dei Sassetti.



Il dj Gigi D'Agostino allo Sporting di Finale. Il gruppo «Reggae National Tickets» con la coinvolgente musica jamaicana i protagonisti della notte all'Arena Ju-Bambeach di Albissola

PIETRA «The used presentazione del cd «The big river's brothers» allo Wawe. Musica dal vivo nel dehors dei bagni Giardino sulla passeggiata a mare antistante il centro. Ritrovo al New York Pub sul lungomare e al Soleluna. Revival e liscio al Malibù. Karaoke al Dolphin's bar. Ritrovi a l'Iguana, a Il Santo, al Virgin, all'Airone e da Miriade.

Inaugurazione del nuovo venerdì alla maxidiscoteca Ai Pozzi con, contemporaneamente, musica tecno nella sala centrale, «House Paradise» nel secondo settore e liscio e revival al dancing. Dj a rotazione staff dell'Opera Prima. Venerdì live al Movida di via al Giardino i «Zelokrespo» (rock). Cover rock con i «Full Optional» all'Arcibaldo. «Metti una sera al bar»: caffè concerto Florida e al Queeny. Pianobar Ettore al caffè Gavioli. Discoteca al Tropicana con Human dj. Strip femminile al Fermento. Revival e liscio al Saitta. Karaoke al Poseidon. Ritrovo da Vittorino, Jumanji Cafè, al Mai letto e al Fluke Pub. Musica al Bar Doria. Liscio e revival al Manhattan Inn (aperto anche il pomeriggio).

BORGHETTO «Esplosione latina», corsi di ballo caraibico e dj Mauri al Salone delle feste.

TOIRANO Ritrovo a I gatti luna e al bar dei Capitani.

Ritrovi al Bikers Pub per gli amanti delle due ruote, a La Risacca, al Planet (aperto 24 ore su 24) e al Tea Room.

All'osteria A Sciòtta-panza festa dei neodiplomati.

Musica al Guaranà. Ritrovi Blu bar, al Caprice, Rock Bank Cafè, al Carpe Diem, al John Smith Pub, ai Dui Frei dei bagni Arcobaleno e alla Città Vecchia.

Serata danzante e gastronomia per la Festa della montagna organizzata dall'Associazione nazionale alpini.

ALASSIO Dance commerciale a Le Vele con il dj Gianluca Nannini (dj resident Francesco). Aperte tutte le sere il nuovo Paradise con dj Mr. Rouge nel music bar e gli «Indolo Indolenti» nella piazzetta live. Alla Capannina musica commerciale, black e cubiste nel Garden place. Dj resident Arena, Introvigne e Raimondo. «Temptation» privé con Michelino e Introvigne. Concerto degli «N-Joy» (Moro, Barletta e Marchesini) al Fred Music Bar. Musica dal vivo nei dehors del Galeon e del Mozart. Musica al Rooster George Taylor's. Al ristogrill Sol Ponente «Music for lovers». All'Osteria Mezzaluna live con «Rizzo & Rizzo» e al bistrot BarLume serata con Silvano e Marisa (due chitarre, genere cantautori). Discoteca all'U'Brecche. Ritrovi Magazzini, al The Victorian Pub (colazione alle prime luci dell'alba), al Cocktail and drink, al Manila Club, al Tokai bar, a El Che Cafe, da Spotti, allo Zanzibar, bar Dell'Angolo, alla Tavernetta, all'Hallowe'en (tre postazioni Internet), Cabaret, all'Ad Majora disconight (Maffy dj), al Dubliner e al Joy. Liscio revival a La Riviera.

Discoteca su due piani alla Suerte di Laigueglia Caresana, Renée e Marco dj. Ritrovo all'Happy Night.

ANDORA Musica dal vivo al piano bar Il Priore con Luca Griotto e Maurizio Pettigiani. Ritrovo Caffè de Mar, Samarcanda, al Take Off, Mata Mua e al Caffè Doria. Discobar Bit Below.

Serata latina al Balla-Bar. Ritrovo al Portoghetto.

SAN BARTOLOMEO Ritrovo alla Pinta.

DIANO Ritrovi all'Excalibur, al The Old Fisherman e al Vallery.

IMPERIA «Blenda blues band» all'Acquasalata. Reggae i «Barmagrande» al Ferrocarril. Discoteca al Nova di lungomare Vespucci. Musica sulla spiaggia «Papeete beach» di località Rabina. Ritrovo al Wall Street, al Jazz Caffè, al St. Germain e al Le Pirate.

ARMA TAGGIA Ritrovo giovane al Papagayo Club e al Tre Alberi. [a. r.]

ANIMAZIONI PER BAMBINI A CELLE, CONCERTO CLASSICO AD ANDORA, LIRICA A PIETRA, INCONTRO CON GLI AUTORI A FINALE E ALASSIO

Un tuffo nel passato di Albisola Superiore

Da oggi tre giorni con balestrieri e tamburini per rievocare il Medioevo

DA VEDERE

Sagre a Albenga, Spotorno, Loano, Rocchetta di Cairo, Toirano, Sassello, Albisola Superiore e Varazze, prima nazionale al festival teatrale Borgio, lirica a Pietra, rievocazione storica ad Albisola Superiore. Questi gli appuntamenti del venerdì.

VARAZZE Serata gastronomiche della Lega Nord al Molo Santa Caterina.

CELLE L. Dalle alle 17 «Il ritorno degli gnomi», animazioni sul sentiero botanico di Sanda.

ALBISSOLA M. Mostra di Secondo Chiappella all'Artsaloon. «Arte villa» fino al 30 agosto nel parco settecentesco Villa Faraggiana. Personale A. Gioventù circolo degli Artisti. Personale di Giulio Turcato alla Osemont.

ALBISOLA S. Rievocazione storica «Arbicolla Civus Januae»: esibizione di tamburini, sbandieratori e musici sulla passeggiata a (18). Cena con piatti trecenteschi alla Società Cattolica (20). Alle 21, corteo storico con rievocazione di vita medievale, sbandieratori e balestrieri (prosegue fino a domenica). Festa della Madonna in località Luceto gastronomia (fino al 22).

Spettacoli e animazione per bambini (mangiafuoco, cavalcate, «dipingi bimbo»).

«Mellare sotto la tenda» con gastronomia e ballo.

ROCCAVIGNALE Prosegue al Castello la mostra di Rinaldo Turati.

MILLESIMO «Music Power» con Radio Vega al campo sportivo (21,30 ingresso libero).

Diaporama in piazza del Collegio.

MIOGLIA Aperta la sera la pista di kart-cross «Mille Miogliat».

A Rocchetta festeggiamenti di San Giacomo con gastronomia e serate danzanti (dalle 19). Alle 21, ballo l'orchestra Antonella e Aurelio.

Festa della birra e musica dal vivo allo Chalet delle feste (dalle 20) con il gruppo «Lever Truble».

SAVONA Luna park al Prolungamento a mare (17-24). Al Priamar (feriali 18-23, festivi 16-23) «Lo zoo di cristallo», collezione nazionale di Swarovski (ingresso libero), «Picasso»: duecento opere di Pablo Picasso, «Pittori e scultori della Valbormida». Ai Serenella festa fritto misto. Alla Zinolese la musica di Emanuela e Paolo.

SPOTORNO «La corte delle nuvole», festival del teatro di figura: «Cappuccetto Rosso» della compagnia «Aprisogni» (piazza Matteotti 21,15). «Frizze e mangia» gastronomica dell'Avis sulla terrazza a mare. Mercatino dell'artigianato in viale Europa (9-19). Luna Park tutte le sere in località Serra.

NOLI Musica live al circolo ricreativo di Voze.

FINALE «Un libro per l'estate»: incontro con Paola Mastrocola autrice di «Palline di pane» in piazzale Buraggi (21). Visita guidata gratuita a Castel Gavone e alla Fortezza di San Giovanni (partenza da piazza S. Caterina, 20,30 e 21,30, tutti i venerdì). Iscrizioni presso il negozio di calzature Firpo di via Brunenghi. Concerto d'organo al Santuario di Pia (21). Visita guidata ai ponti romani e alle antiche cave della Val Ponci (partenza ore 17). Iscrizioni presso la libreria Centofiori in via Ghiglieri. «Archeologia urbana e Finalborgo» mostra nel Museo del Finale. Inaugurazione alle 18 della personale di Nenne Sanguineti a Castelfranco (fino al 19 agosto): s'intitola «Trent'anni di Africa dentro una vita di ed è un'antologia delle opere dell'anziana artista di Finale vissuta a lungo nel corso d'Africa. Per l'occasione, sempre a Castelfranco, musica alternativa prodotta dal complesso «Headrush» di New York.



Albisola Superiore torna al Medioevo

VARIGOTTI Personale di Bruna Simoni all'hotel Albatros (fino al 31 luglio). «Santini», mostra di immaginette della devozione popolare nella chiesa di San Lorenzo Vecchio e nelle scuole elementari (fino al 31 agosto).

BORGIO «Miles Gloriosus» ovvero «Il vantone» spettacolo con Arnoldo Foà, Pino Quartullo e Nathaly Caldonazzo in piazza S. Agostino (21,15). «Il circo» mostra di collage, teatrini e disegni Guido Fiorato alla galleria Il Mulino di Verezzi (fino al 31 agosto). Aperte le grotte Valdemino.

«Pagliacci» opera di Leoncavallo all'Auditorium (21,15 ingresso libero). «Audience music group» in concerto in piazza Mameli (21,15 ingresso libero). Mostra mercato a scopo benefico nei saloni della chiesa del Soccorso (ore 16-23; fino al 25 luglio). «Pesca di beneficenza» anche nei locali di via Matteotti della parrocchia di San Nicolò. E' aperto tutte le sere il parco divertimenti «Prialand» in corso Europa. Luna Park tutte le sere in via Soccorso.

E' aperto il Museo degli prologi da Torre a Bardino Nuovo.

LOANO «Festa del mare»: muscolata sul lungomare (18-24 anche sabato). Luna Park fino al agosto via Alba. Aperto tutti i giorni il nuovo Skating Club in viale Libia. «Dinamiche del marmo» opere di Pablo Atchugarry alla galleria Marchionne. Una selezione di sculture dell'artista uruguayano è esposta nella Sala del Mosaico di palazzo Doria.

«Cena del Marchese», specialità locali con ballo liscio (dalle 19). Visitabili tutti i giorni le grotte (ultimi ingressi alle 12 e alle 17).

«La strana coppia» commedia brillante in piazza Govi (21 ingresso libero).

Saggio di danza latino americana in piazza Marinai d'Italia (21,30).

«Giovani promesse rialesi»: serata musicale con i «4 Mistakes» piazza della Vittoria (21,30). Aperto tutti i giorni parco acquatico Le Caravelle (ore 10-19).

Sagra a Lusignano con gastronomia e alle 21 concerto della banda Pontelungo. Concerto dell'Accademia musico vocale ingauna in piazza San Domenico (21). Mostra di sculture di Jane Manus e Franco Scuderi alla galleria Ristori (fino al 30 luglio). Aperto tutti i giorni, pomeriggio e sera, il parco giochi con castelli gonfiabili «Bim bum bam» in piazza Corridoni.

Incontro con la scrittrice Patrizia Zappa Mulas, autrice di «Rosa Furia» alla biblioteca civica (21,15). E' aperto tutti giorni il mini club della Baia del Sole «Playland» (ore 8-24) con giochi, libri, spiaggia, passeggiate.

Dalle 15 alle mercatino di arti e mestieri nel centro storico. Alle 21 nella chiesa di Matteo concerto del tenore Gerhard Fay Die Goldene Stimme.

«Estate musicale andorese»: concerto del gruppo strumentale giovanile Corelli nella chiesa dei S.S. Giacomo e Filippo (21,30). Animazione con i ragazzi Scacco Matto in centro (18) ed esibizione di danza contemporanea (21). [a. r.]

RITARDI

Ruota					
[illegible]	56	35	58	75	[illegible]
	101	61	58	51	43
CAGLIARI	39	44	8	58	87
	66	64	62	[illegible]	55
FIRENZE	22	[illegible]	45	[illegible]	90
	68	67	66	53	51
GENOVA	14	17	41	9	57
	87	86	70	54	49
MILANO	60	13	64	74	66
	84	71	69	68	68
[illegible]	53	87	21	25	11
	92	82	67	56	54
[illegible]	3	33	16	19	74
	83	57	54	53	53
ROMA	54	49	57	[illegible]	68
	[illegible]	67	52	46	40
[illegible]	13	55	80	28	18
	90	86	73	70	67
VENEZIA	43	48	58	85	17
	84	72	71	[illegible]	59

SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati n. 78 sulla ruota di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

78-3	78-24	78-41	78-68	78-83
78-6	78-27	78-47	78-70	78-84
78-10	78-28	78-51	78-75	78-86
78-18	78-31	78-61	78-79	78-88
78-21	78-36	78-63	[illegible]	78-89
78-23	78-40	78-64	78-81	78-90

Ambate mature: ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 64 (1); Cagliari 47 (1); Firenze 15 (4); Genova 39 (3); Milano 88 (3); Napoli 90 (0); Palermo 2 (3); Roma 44 (3) Torino 64 (4); Venezia 79 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

30-3	30-27	30-61	41-11	41-47
30-6	30-31	30-64	41-19	41-48
30-9	30-33	30-69	41-20	41-50
30-10	30-36	30-70	41-21	41-61
30-18	30-39	41-1	41-29	41-64
30-20	30-41	41-3	41-31	41-65
30-21	30-48	41-7	41-36	41-70
30-24	30-50	41-8	41-40	41-81

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze.

8-18-28	28-78-88	58-68-78
8-38-48	28-8-18	58-88-8
8-58-68	38-48-58	58-18-28
8-78-88	38-68-78	58-38-48
18-28-38	38-88-8	68-78-88
18-48-58	38-18-28	68-8-18
18-68-78	48-58-68	68-28-38
18-88-8	48-78-88	68-48-58
28-38-48	48-8-18	78-88-8
28-58-68	48-28-38	78-18-28

Vincite: nessuna.

OTTO - CACCIA AL

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 2 combinazioni	3 - 18 - 23 - 88 - 74 - 71 8 - 23 - 47 - 56 - 68 - 74
L. 6650 7 combinazioni	3 - 62 - 75 - 26 - 50 - 51 - 70
L. 218.200 224 combinazioni	Giocate sistematiche - basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 78 - 23 - 48 - varianti = 51 - 86 - 81 - 87 - 63 - 68 - 7 - 18

Statistiche a cura della Ricevitoria n. di Davide e Miola, via Viana 27, Candelo

STASERA AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

SAVONA

DIANA 1. Tel. 019-825 714
CHIUSO

DIANA 2. Tel. 019-825 714
CHIUSO

[illegible]
CHIUSO

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
La tigre e il dragone
Ore 21,15
Lire 12.000-10.000, soci 8000

JOLLY. Tel. 019-850 570
Film a luci rosse
Or.: 15-22,30.
Lire 11.000-8000-6000

VERDI 2. Tel. 019-97.248.
Scary Movie
Ore 21,40
Lire 12.000-8000

[illegible]
ROMA
Scoprendo Forrester
Ore 21,30
Lire 10.000-7000

ALASSIO

COLOMBO Tel. 0182-640 265
Il sarto di Panama
Or.: 20,30-22,30
Lire 10 [illegible]

DON BOSCO Tel. 0182-640 263
Le follie dell'imperatore
Ore 21,30
Lire 8000-5000

RITZ. Tel. 0182-640 427.
La mummia - Il ritorno
Or.: 20,15-22,30
Lire 10.000-6000-5000

ALBENGA

ASTOR. Tel. 0182-50897
Prima o poi mi sposo
Or.: 20,30-22,30
Lire 10.000-6000

BORGHETTO S.S.

ARENA VITTORIA
Shrek
Ore 21
What women want
Ore 22,45
Lire 10.000-5.000

BORGIO

ASTRA
Chocolat
Ore 21,30
Lire [illegible]-7000

SPLENDOR Tel. 614763
Dinosauri
Ore 21,30.
Lire 10.000-6000

FINALE LIGURE

ARENA ONDINA Tel. 692910
Il mestiere delle armi
Ore 21,30. Lire 10000-8000

ONDINA Tel. 692910
Le fate ignoranti
Ore 20,30-22,30
Lire [illegible]

LAIGUEGLIA

CONALLO Tel. 692910
Shrek
Ore 21,30

LOANO

GIARDINO DEL PRINCIPE.
La stanza del figlio
Ore 21,30

LOANESE. Tel. 019-669 961
Shrek
Ore 20,30
Autumn in New York
Ore 22,30
Lire 10000-6000

PIETRA L.

KING
Billy Elliot
Ore 21,30
Lire 9000-6000

SASSELLO

TEATRO SASSELLO
Billy Elliot

SPOTORNO

ARENA ARISTON
La carica dei 102
Ore 21,30. Lire 10000-8000

VARAZZE

VERDI 1. Tel. 019-97.249
Traffic
Ore 21,30
Lire 12.000-8000



Richard Gere in Autumn in New York

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR Tel. 61978
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel. 0183-63871.
Chiedimi se sono felice
Orario 20,15-22,40
Lire 1[illegible]

DANTE Tel. 0183-293620
[illegible] per ferie fino al 31-7

IMPERIA. Tel. 0183-292745
Il sarto di Panama
Orario 20,30-22,40
Lire [illegible]

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel. 0183-495930
Il nemico alle porte
Ore 20,30-22,40
Lire 10000-7000

SAN BARTOLOMEO AL MARE

SMERALDO (estivo)
Autumn in New York
Spettacolo unico ore 21,15
Lire 9000-7000

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL
Tel. 0184 43440.
Amori in città...
Spettacolo unico ore 21,15
Lire 9000[illegible]

BORDIGHERA

OLIMPIA
Tel. 0184-261056
Evolution
Ore 20,30-22,30
Lire [illegible]
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

VENTIMIGLIA

ARENA ESTIVA SCOGLIETTI
Traffic
Spettacolo unico ore 21,30
Lire 8000-6000

SANREMO

ARISTON Tel. 0184-506.060
Pearl Harbor
[illegible] 18,45; ult. 22. Lire 12000; 8000 (mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506 060
Evolution
Orari: 20-22,30. Lire 12000, 8000 (mercoledì lire 8000)

[illegible]. Tel. 0184-506.060.
[illegible] per allestimento [illegible] dei ragazzi in programma dal 21 luglio al 10 agosto

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506.060.
Chiuso per allestimento Città dei ragazzi in programma dal 21 luglio al 10 agosto

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060.
Chiuso per [illegible] Città dei ragazzi in programma dal [illegible] luglio al 10 agosto

CENTRALE.
Tel. [illegible].
Shrek [illegible]: 15,30; ult. 22,30. Lire [illegible]; 8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

TABARIN. Tel. 0184-597620
Faccia di Picasso
Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12000; 8000 (primi due spett. pom. [illegible] al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

SANREMESE. Tel. 0184-507.070
Il mistero dell'acqua
[illegible] 20-22,30. Lire 12000; 8000 (mercoledì giorno lire 8000)

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in [illegible] lunghezza dei film stessi e alle esigenze delle sale cinematografiche)

GENOVA E PROVINCIA

GENOVA

AMERICA Sala A. Tel. 010-595.01.48
CHIUSURA ESTIVA

AMERICA Sala B. Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

AUGUSTUS Tel. 010-560.810
CHIUSURA ESTIVA.

AURORA. Tel. 010-592.625
CHIUSURA ESTIVA

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
CHIUSURA ESTIVA
fino al 25 luglio

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
CHIUSURA ESTIVA
fino al 25 luglio

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
CHIUSURA ESTIVA
fino al 26 luglio

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18.20
CHIUSURA ESTIVA
fino al 26 luglio

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA
fino al 25 luglio

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
CHIUSURA ESTIVA
fino al 28 luglio

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-588.418
CHIUSURA ESTIVA

CORALLO MULTISALA
Tel. 010-586.418
[illegible]

LUX Tel. 010-561.691
CHIUSURA ESTIVA

ODEON. Tel. 010-362.82.98
CHIUSURA ESTIVA

OLIMPIA. Tel. 010-581.415
CHIUSURA ESTIVA

ORFEO. Tel. 010-564.849
CHIUSURA ESTIVA

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE M[illegible]A. Tel. 010-582.461
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA
Tel. 010-582.461
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
[illegible] - Molassana
CHIUSO
(fino a domenica 22)

ARENA ESTIVA VILLA [illegible]
corso Aurelio Saffi
CHIUSO
(fino a domenica 22)

[illegible]

CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO

[illegible]

Tel. 010-967.71.30
OGGI RIPOSO

[illegible]

EDEN.
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

S. SIRO
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

AMBROSIANO
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
CHIUSURA ESTIVA

RECCO

CINEMA RECCO. (Campo sportivo via Lucoli)
Scoprendo Forrester
regia G. Van Sant, [illegible]. Connery e R. [illegible]
Ore 21,30

[illegible]

CENTRALE Tel. 0185-286 033.
Ti presento i miei
regia J. Roach, con R. De Niro, B. Stiller
Or.: 16,10-18,15-20,20-22,20

[illegible]

VILLA TIGULLIO
Le follie dell'imperatore
regia M. Dindal. Animazione
Or.: 21,30

AUGUSTUS.
CHIUSO PER RESTAURI

GRIFONE.
Tel. 0185-507.81
Concorrenza sleale
regia E. Scola, con D. Abatantuono, S. Castellitto
Or.: 20,20-22,20

[illegible]

[illegible]
CHIUSO PER LAVORI

MIGNON Tel. 0185-309.694.
L'erba di Grace
regia N. Cole, con B. Blethyn, C. Ferguson
[illegible]: 20,15-22,30

[illegible]

ARISTON Tel. 0185-41.505
Le verità nascoste
[illegible]. Zemeckis, con H. Ford, M. Pfeiffer
Ore 21,30

[illegible]ENTO DELL'ANNUNZIATA
[illegible] **Gerusalemme liberata**
regia T. Conte, scene E. Luzzati
Ore 21 e 22,30 intero 20.000 ridotti 15.000 bambini 10.000

[illegible]

L[illegible]
Tel. 0185-41 505 Via W. [illegible]
Ti presento [illegible]
regia J. Roach, con R. De Niro, B. Stiller
Ore 21,30 ingresso 10.000

CINECLUB

[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]ITZ LANG
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

TEATRI

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO STABILE - Sala Duse.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO DELLA TOSSE - SALA [illegible] TRIONFO.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORA'.
[illegible]

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - [illegible] MODENA
OGGI RIPOSO

AUDITORIUM E. MONTALE
OGGI RIPOSO



Massimo Ceccherini in una scena del film intitolato «Faccia di Picasso»

A [illegible] HOLLYWOOD. Commedia. Il nuovo lavoro di John Waters racconta la storia di un regista che rapisce una petulante attrice al fine di farne una star del cinema underground. ●●●
LE AVVENTURE DI JOE DIRT. Avventuroso. Lo stravagante Joe Dirt gira nel 1975 gli Stati Uniti alla ricerca dei genitori e nel viaggio incontra personaggi altrettanto strampalati. ●●
BELLA DA [illegible] Commedia. Un gruppo di genitori è disposto a tutto pur di assicurare la vittoria in un concorso di bellezza alla propria figlia.
LE [illegible] TRACCE DELLA VITA. Drammatico. Un piccolo paese sulle montagne [illegible] Sierra Nevada è teatro delle vicissitudini sentimentali dei tre nuovi arrivati: Elena, la figlia Hope e Dalglish, incaricato di tracciare la nuova linea ferroviaria.
LA CIENAGA. Commedia drammatica. Premio per la migliore opera prima all'ultimo FilmFest di Berlino. Il film dell'esordiente Lucrecia Martel ritrae due famiglie argentine in vacanza. ●●●
IL CLUB DEI [illegible] INFRANTI. Commedia drammatica. Prossimo ai ventotto anni, Dennis deve [illegible]a scoprire se gli amici che lo circondano sono la componente migliore o peggiore della [illegible] esistenza. Il film è stato presentato nell'ultimo Festival Cinegay [illegible] Torino. ●●
LE COSE CHE [illegible]O DI LEI. Commedia drammatica. Cameron [illegible] e Glenn Close [illegible] due [illegible] le sette donne di Los Angeles al centro dell'esordio alla regia di Rodrigo Garcia. ●●●
EVOLUTION. Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla terra: [illegible] gruppo di uomini [illegible] salvare il pianeta. ●●
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante e comincia a frequentare lui e il suo mondo. ●●
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia [illegible] Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra [illegible] personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato dalle donne. ●●●
LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia a seminare il terrore. ●●
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. ●●●
PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo a[illegible] giapponese a [illegible] Harbor alla fine [illegible] 1941. ●●●
PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●
QUANDO [illegible]DAN INCONTRA TRUDY. Commedia. Sceneggiato dal romanziere Roddy Doyle, questo esordio [illegible] lungometraggio dell'irlandese [illegible] J.Walsh è ambientato a Dublino e racconta la storia di un solitario insegnante con la passione del cinema che [illegible] in un pub Trudy, una «ricercata» di cui subito s'invaghisce. ●●
[illegible] A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro [illegible] De Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di [illegible] ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte [illegible] famiglia in un incidente stradale. ●●●●
IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Dal romanzo di John Le Carré, la vicenda del miglior sarto di Panama ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandato in missione. ●●●
SE FOSSI IN TE. Commedia. Tra amici parlano una sera di «scambiarsi la vita», il giorno dopo l'idea si concretizza.
[illegible] HOURS. Drammatico. L'ex alcolista Michael Holloway lavora come benzinaio notturno a Los Angeles; [illegible] giorno conosce un misterioso personaggio che lo convince a ricominciare a frequentare il mondo da cui cercava di tenersi lontano. ●●
SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●
LA [illegible]ZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti [illegible] la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita [illegible] figlio. ●●●●
TESIS. Thriller. La studentessa Angela sta preparando la tesi sulla violenza nei film e s'imbatte nella videocassetta di [illegible] che [illegible] causato la morte del professore. ●●●
THE REPLICANT. Azione. Jean-Claude Van Damme è [illegible] spietato serial [illegible] braccato da un cinico poliziotto, disposto a tutto pur di assicurarlo alla giustizia.
TRA DUE DONNE. Commedia drammatica. Il film in costume dell'esordiente Alberto Ferrari è ambientato nel 1914 e narra la storia di un giovane capitano che s'innamora della sposa di un anziano consigliere [illegible] Cassazione. ●●
LA VENDETTA DI CARTER. Azione. Silvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini e torna a Seattle deciso a vendicare la morte del fratello assassinato.
L'ULTIMO [illegible] Commedia. Otto personaggi intrecciano [illegible] loro esistenze [illegible] film di Gabriele Muccino. ●●●

Il coraggio degli imprenditori rilancia la zona con locali e negozi di successo



Darsena Vecchia è vita

Batte forte il cuore giovane di Savona

SAVONA

Nel porto antico di Savona batte un cuore giovane fatto di vecchi stabili ristrutturati, di locali sempre in evoluzione, di gente che ormai da qualche anno continua a riscoprire angoli della città dimenticati. La Darsena Vecchia è anche quest'anno il centro di ■■ Savona che vuole rilanciarsi puntando soprattutto sullo svago, sul divertimento, sul turismo.

Grazie a un'operazione di recupero urbanistico particolarmente riuscita le banchine hanno ripreso vita e nel giro quattro anni l'intera zona attorno allo storico «Cù de bèu» ha vissuto una grande fioritura di locali e di negozi. Ma sono stati soprattutto i pubblici esercizi a dare linfa a ■■ intero quartiere ■ a trasformarlo in una meta irrinunciabile per migliaia di giovani e non. Bar, gelaterie, ristoranti, luci sempre accese, musica, intrattenimento. Il venerdì sera, soprattutto, giorno scelto dal «popolo della notte», è un pullulare di gente. Il tutto corroborato dal lavoro di enti e associazioni che hanno saputo investire nella voglia di divertirsi dei savonesi.

Ecco quindi il successo della musica jazz in piazza d'Alaggio, con il tributo a Louis Armstrong, la big band Bansigu, il suggestivo show di Tiziana Ghiglioni e delle America's All Star. Un successo che l'Associazione Calata Sbarbaro raccoglie ormai da anni. E poi c'è ■ musica rock ■■ le note di Concerto Grosso che ancora risuonano nella Darsena dopo la magia della scorsa estate al Terminal Crociere. Quest'anno il cartellone propone nomi quali «99 Posse» (26 luglio insieme con Malastrada e Speaker-Conzou), Elio e le Storie Tese (il 27 con Derozer, De Blue Young Monkey e Marsh Mellow) e Lanyrinth, Extrema, Cardosanto e Viclarsen a chiudere un fine settimana di grande richiamo.



Tiziana Ghiglioni: particolarmente applaudita la sua esibizione alla rassegna

Accanto alle manifestazioni quello che ormai può tranquillamente essere definito «il salotto buono» di Savona sta vedendo l'impegno di tanti operatori commerciali, uniti da un unico obiettivo: consolidare la rinascita della Darsena Vecchia. E' il caso di due nomi emergenti della ristorazione e del divertimento. Il Club Nautico di Savona, in piazza d'Alaggio, è da tempo uno dei punti di riferimento della zona. Sia come bar sia come ristorante (da qualche tempo si è aggiunto il «fratello» Costa del Sol, focacceria e vini) è sempre al centro di animazioni e iniziative. E che dire del Molo Vecchio, ristorante che anno dopo anno sta conquistando le vette delle guide gastronomiche per la sua capacità di offrire in maniera golosa il pesce savonese?

Ma non bisogna nemmeno dimenticare la tipicità della focaccia e delle gallette del marinaio (ideali per il «cappun magro») del panificio Vecchia Darsena e l'abbigliamento sportivo (unito alla simpatia) di Lilly ■■ nel punto vendita di via Giuria che nella bancarella di piazza del Brandale. [p. p.]

RASSEGNA JAZZ

Il «grazie a tutti» dell'Associazione

SAVONA. «Jazz in Calata», un successo. Di pubblico e di critica. Grandissimi tutti gli interpreti, grandissima Tiziana Ghiglioni (il suo concerto si può riascoltare sul sito Internet www.jazz-in-calata.sirio.it realizzato da Sirio Infotechl, brave le presentatrici Morgana Montermini e Annapaola Bardeloni.

L'associazione Calata Sbarbaro, che ha organizzato la manifestazione, ha svolto ancora una volta un gran lavoro. «Un lavoro possibile grazie agli sponsor ■ ai partner», spiegano all'associazione. Ed ecco chi ha contribuito alla buona riuscita di «Jazz in Calata»: Società delle Funivie; assicurazioni Aurora; Agrifor costruzioni di Vado Ligure; Club Nautico Savona; Vernazza autogru; Bagni Vittoria di Noli; Geotea; Banca Carige; Baisi materiali per edilizia e arredamento; Bar Nino; Profumo Sport: Sv Porto Service; Sirio informatica; Assistel; Opel Autoquadrifoglio; Ziggurmare; ristorante Cockpit; Molo Vecchio; Rossmare; Sailor; Expertise di Ezio Bracco; Banca Crt; Carisa, che in particolare ha organizza■ il palco sul mare.

Gli sponsor si sono aggiunti ■ chi da sempre crede in questa manifestazione e patrocina l'iniziativa. Da ricordare l'Assonautica Savona, l'Autorità Portuale di Savona, il Comune, l'Unione Industriali e La Stampa.



NUOVI IMPORTANTI INNESTI PER I BIANCOBLU', MA ANCHE LE RIVALI DI SERIE D RILANCIANO

Ecco Perrella e Barone

Il Savona ha «blindato» il centrcampo

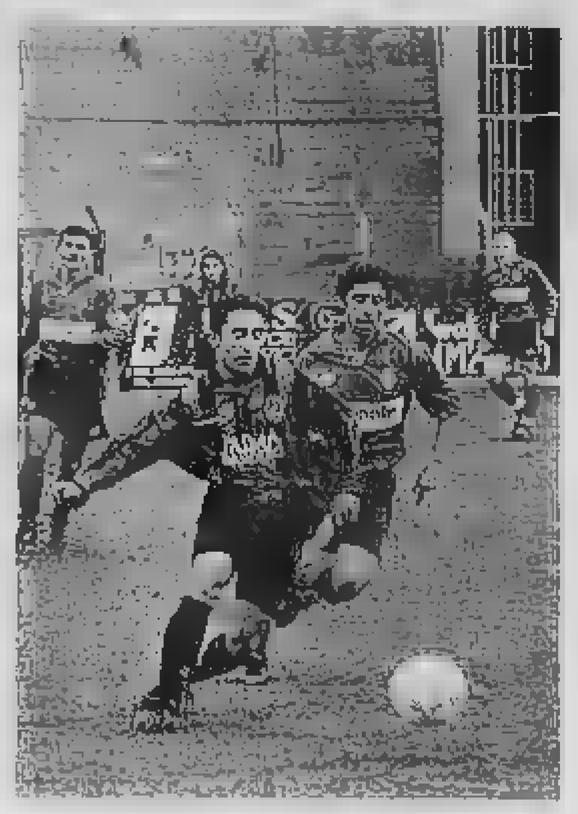
Bruno Monticone
Nanni [illegible] Marco

Savona scatenato. Dopo gli annunci, mercoledì sera, degli ingaggi del centrocampista Massimo Peluffo [illegible] Meda di C2 e dell'attaccante Simone Aloe dalla Sestrese, ieri il club biancoblù ha annunciato altri due «colpi»: il centrocampista Gaetano Perrella dalla Rondinella Firenze e il difensore-centrocampista Alessio Ba[illegible] dal Moncalieri [illegible] C2. Un poker di giocatori che arricchisce, anche sul piano qualitativo, l'organico affidato a mister Tufano.

Peluffo e Perrella sono ben noti: Peluffo, classe 1971, arriva dal Meda, dopo aver militato anche nell'Imperia. Torna a Savona dov'era cresciuto, tanti anni, fa tra i «baby» di Victor Panucci. E questo può aver pesato nella sua scelta visto che, su di lui, aveva messo gli occhi anche la Sanremese. Piaceva alla Sanremese anche Aloe. Ha 23 anni, è cresciuto nella Sampdoria (con cui fece due fugaci apparizioni in A), ha giocato a Saronno e Brescello e, dopo un grave infortunio, ha ripreso nella Sestrese. Un buon finale di campionato lo ha portato all'attenzione [illegible] molti: Savona, Sanremese e Casale lo volevano. Anzi il Casale di Mario Robbiano lo aveva già annunciato ufficialmen[illegible]. Invece, alla fine, Aloe è diventato biancoblù. Per Perrella, classe 1974, generoso e dinamico centrocampista difensivo, qualche partita in B con il Vicenza, e [illegible] in Riviera dopo [illegible] esperienze di Imperia e Sanremo. Ed è ritorno anche per Barone, classe 1980. Un ragazzo cresciuto nel Ventimiglia, esploso due stagioni fa nell'Imperia, che ha giocato quest'anno a Moncalieri in C2. Ma il Savona ha fatto ieri anche di più: ha varato un organico dirigenziale ad alto livello, co[illegible] Piro aveva annunciato un mese fa. Il presidente del direttivo è l'avvocato Fabrizio Vincenzi, il vice Antonio Sberna. E spiccano i nomi dei consiglieri: accanto [illegible] Piro e Strinati, ci sono il dottor Giusto e [illegible] dottor Alluto, il notaio Valentino e il geometra Giuseppe Gaggero, il dottor Di Cursi e l'ex vicesindaco Dario Amoretti, l'onorevole Pedrini e il consigliere comunale Abbate, e soprattutto Nico Del Buono, una presenza che significa la sottolineatura più grande col passato.

Ad un Savona attivissimo, la Sanremese ha risposto con [illegible] colpo interessante: quello di Bernardi, esterno, dal Volpiano, 9 gol nell'ultimo campionato. Bernardi, classe 1977, ex Alzano in C, aveva molti corteggiat[illegible]. Si aggiunge agli ingaggi di Bocchi (Valenzana), Grillo (Sestrese), Mottola («under» dall'Imperia) cui, ieri, si è aggiunto un altro «under» sempre dall'Imperia, il centrocampista Manuel Scaglione, anche lui '83.

Intanto, in D, ieri è stata [illegible] giornata ricchissima di [illegible]ti. Protagonista il neopromosso Trino, due promozioni nelle ultime due stagioni che, ricco e ambizioso, non fa mistero della sua voglia di C2: ha ingaggiato il difensore Izzo (Casale), il centrocampista Coi (Biellese), [illegible] portiere Locatelli (Rivoli), il centrocampista Melchiori (Valenzana) [illegible] l'attaccante croato Andrio (Chioggia). [illegible] Borgomanero ha preso il centrocampista Ranola (Verbania); l'Ivrea il difensore Sottili (Derthona); l'Aosta di Giorgio Benedetti (ex Imperia) il centrocampista Cuc (Ivrea); il Casale, dopo il bomber Giulietti (Derthona), ha ingaggiato il difensore Brandoni (Ivrea), il centrocampista Averani (Renato Curi) e l'attaccante Bovio (Verbania); la Sestrese è vicinissima al centrocampista Rossiglione (Gravellona) ed al portiere Miglino (Sangiustese). Il retrocesso Moncalieri, intanto, ha scel[illegible] l'allenatore: è Lubbia, [illegible] ex centrocampista che, qualche an[illegible] [illegible] era [illegible] vicinissimo alla Sanremese.



Il campano Perrella qui in azione con la maglia dell'Imperia ritornerà in Liguria da primattore dopo l'ingaggio nelle file del Savona: la squadra biancoblù sta allestendo un organico di qualità anche perché è in attesa dell'eventuale ripescaggio in serie C2: Perrella è tra gli uomini in grado di recitare ad alto livello sia in serie D che tra i «pro»: ha un curriculum che conferma come possa «fare il salto»

VELA

L'UNICA BARCA SAVONESE AL GIRO D'ITALIA AFFRONTA GLI IMPEGNI-CHIAVE

Rossi e «Loano» vanno all'assalto

Arrivano le regate decisive per entrare nell'élite internazionale

Mancano una decina di giorni all'ultima boa, quella di Piombino, del Girovela 2001 e per «Tnt-Città di Loano» non c'è più tempo da perdere per annullare il divario dalle prime quattro. Dopo [illegible] dodice[illegible] tappa, Salerno-Sorrento, l'equipaggio di Ciccio Rossi, con 105 punti, ha dodici lunghezze da recuperare su Reggio Calabria che di punti ne ha 117. Un margine ancora recuperabile anche se, come ovvio, il team ponentino non può più perdere un colpo. Afferma Ciccio Rossi, raggiunto telefonicamente: «Nulla è ancora compromesso anche se ovviamente siamo consapevoli che non possiamo più sbagliare. Nell'ultima settimana faremo [illegible] gara sulle nostre dirette rivali. Ripeto l'obiettivo è quello di centrare i match race». La dodicesima tappa è stata vinta da Fiamme Gialle su Messina che si è piazzata seconda e Pescara che, salendo sul gradino più basso del podio, è invece rimasto saldamente in testa nella classifica generale.

E[illegible] comunque [illegible] classifica completa dopo la Salerno-Sorrento: 1) Pescara (Chevstov) punti 157,25; 2) Trieste (Augelli) punti 150, 5; 3) Fiamme Gialle (Ravioli) 142; 4) Reggio Calabria (Zagarella) 117; 5) Messina (D'Amico) 116; 6) Piombino (Giannoni) 109,6; 7) Roma (Chiattelli) 105; 8) Loano (Rossi) 105; 9) Trentino (Torboli) 103,25; 10) Sorrento (Somma) 79; 11) Marina Militare (Martucci) 77; 12) Grado (Termini) 76,6; 13) Vigili del Fuoco (Cusmich) 48; 14) Forlì (Raspadori) 46; 15) Gallipoli (La Porta) 31; 16) Bisceglie (Sgherza).

Ovviamente «Tnt-Città di Loano» dovrà stare attenta anche alle inseguitrici in un finale di Giro che lascia ancora speranze per partecipare al match-race. Anche [illegible] è lecito avere qualche paura sulle possibilità che l'obiettivo non [illegible] centrato. (g. o.)



L'imbarcazione «Tnt-Città di Loano» sta cercando di inserirsi tra le migliori al Girovela

BEACH-VOLLEY

LA «ADECCO CUP» SULLE SPIAGGE DEL PONENTE

Il Campionato italiano ora fa tappa a Sanremo

SANREMO

Il via alle 9,30 di stamane [illegible] campi, allestiti ai Bagni Italia e Bagni Morgana. Ingresso libero a tutti. La sesta prova del Campionato Italiano di Beach Volley-Adecco Cup», scatta a Sanremo dove si fermerà fino a domenica. Un programma intenso sulla strada [illegible] quel titolo italiano che verrà assegnato, a fine agosto, dopo la decima prova, a Jesolo.

Trentatre le coppie maschili iscritte. Sedici sono già state inserite nel tabellone principale che scatterà domani; [illegible] altre s[illegible] in gara, già da stamane, nel tabellone di qualificazione che designerà [illegible] altre otto coppie ammesse al tabellone principale (quest'anno a «numero chiuso» [illegible] 24 posti, ridotto rispetto ai [illegible] di un anno fa). Qualche sorpresa dell'ultima ora. Non ci sarà la coppia Varnier-Bendandi, ottava in classifica, uno dei binomi più interessanti di questa edizione. Varnier è stato messo k.o. da un infortunio. Il suo partner, Bendandi, sarà in gara, come teste di serie n. [illegible] con il fuoriclasse Andrea Raffaelli, olimpionico [illegible] Sidney. Infortunato anche Beppe Bua. E' secondo in classifica con Daniele Lequaglie (che a [illegible] gareggerà con Piero Antonini), dietro la coppia capolista Galli-Cicola che indossa la «canotta rosa», simbolo del primato, anche [illegible] sono solo n. 3 come teste di serie. Al n. 1 c'è la coppia formata da Riccardo Lione ed Eugenio Amore, sesti in classifica generale (ma nell'ultima prova di Terracina sono stati squalificati, tra qualche polemica, per un ritardo dovuto ad uno sciopero aereo). Testa di serie n. 8 sarà la coppia Tedeschi-De Angeli. Paolo De Angeli è originario di Diano Marina anche se, ormai, è romagnolo d'adozione. (b.m.)



Beach-volley ad alto livello in questo week-end per Sanremo: appuntamento da non perdere per chi segue una disciplina che brucia le tappe

CALCIO

RISULTATI [illegible] PROTAGONISTI

Erli e «Stereopiù» mantengono viva [illegible] tradizione [illegible] gol

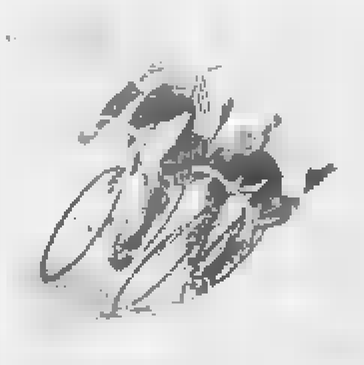
E' il Torneo di Erli in questi giorni a catturare l'attenzione degli appassionati. Del resto il «Trofeo Franco Renzo Brando» presenta, nelle diverse compagini, tanti giocatori che militano nelle principali compagini savonesi. Nella serata [illegible] mercoledì si sono giocate le partite decisive per il girone B che ha visto classificarsi al primo posto (e di conseguenza qualificarsi ai quarti di finale) il Bar Napoleon. La compagine capolista ha pareggiato (2-2) con il Ligurgreen grazie alle reti di due giocatori che sono stati in questi anni bandiera dell'Albenga, Alfano e Butta (quest'ultimo ha preso adesso la direzione di Imperia). I due giocatori sono stati autori di ottimi numeri ma questo non ha impedito agli avversari di concludere in parità il confronto. Per il Ligurgreen le reti sono state realizzate da Missaglia e Ravera. La divisione della posta permette comunque alla Ligurgreen di qualificarsi per i quarti come una delle migliori terze (ha concluso a quota 4). Accesso ai quarti di finale anche per il Berry Fruit che ha concluso a [illegible] punti. Nell'ultima partita del girone facile successo su Il Recanto che invece è eli[illegible]ta concludendo senza aver conquistato neppure un punto. Protagonista della partita è s[illegible] Corona autore di quattro reti che gli consentono di lottare per il titolo di capocannoniere del torneo. Delfino è stato invece autore di una doppietta [illegible] una partita il cui bottino è completato dal gol [illegible] Vignaroli, altra conoscenza del calcio minore.

Il torneo di Erli entrerà nel vivo la prossima settimana con la disputa dei quarti di finale. Il torneo «Stereopiù» organizzato dalla Speranza proporrà invece ancora incontri eliminatori concludendosi poi intorno a Ferragosto. Nell'ulti[illegible] serata [illegible] segnalare la vittoria [illegible]-3) del Centrosoffitti contro Birreria il vecchio e lo zio con Chessa che, nella compagine vincente, ha realizzato tre reti. (g. o.)

CICLISMO SU PISTA

IN GARA NEGLI STATI UNITI

Per Marco Olivieri grande avventura [illegible] Mondiali Juniores



La grande pista «chiama» un savonese

Giovani sempre alla ribalta nel mondo delle due ruote. Ieri è arrivata la splendida notizia della convocazione [illegible] Mondiali su pista Juniores di Marco Olivieri, portacolori dell'U.C. Alassio Baduno Gas I.Co.Se. Il forte corridore ponentino sarà impegnato negli Stati Uniti la prossima settimana cimentandosi nella velocità individuale e nella velocità olimpica. Per Olivieri ci sono buone chance di superare diversi turni. Il corridore ponentino aveva già partecipato ai campionati europei di Parigi mettendo in evidenza tutte le sue qualità. Intanto domenica al Vesima di Cairo Montenotte appuntamento da non perdere per i Giovanissimi con il «Gran Premio Città di Cairo» che prenderà il via alle 9,30 riservato a tutte le categorie. La manifestazione è organizzata dalla U.C.Savona in collaborazione con la Fci. E a questo punto sottolinea il presidente provinciale Lorenzo Dogliotti: «Cerchiamo di portare spesso il ciclismo nella Val Bormida dove sono sempre numerosi gli appassionati. Quella di domenica è una riunione interessante perché si cimenteranno corridori provenienti da tutta la regione oltre a numerosi esponenti [illegible] [illegible]monte, Lombardia e Toscana». (g. o.)

TENNIS

EX STELLA DELL'ATLETICA

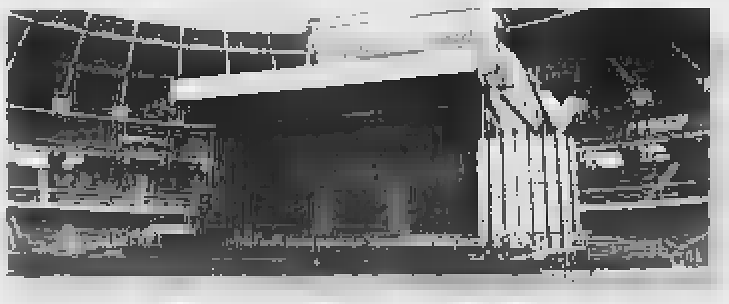
Ora Marco Fiabane sa «sprintare» anche [illegible]

Quando con il tennis rinasce un campione dell'atletica. E' successo nei giorni scorsi a Ceriale in un torneo che ha registrato la partecipazione di oltre 70 giocatori. Ad aggiudicarsi la manifestazione infatti è stato Marco Fiabane, ex sprinter di livello nazionale, tuttora detentore del record ligure sui 100 (10"3) e sui 60 indoor (6"80). Lui, costretto a convivere con diversi infortuni, è sembrato adesso nuovamente in forma. Certo non era facile riprendere una qualunque attività agonistica dopo la rottura di entrambi i tendini di Achille ma Fiabane, come i tecnici sanno, è dotato di grande grinta. Per il suo ritorno all'agonismo ha scelto il tennis e nel torneo di Ceriale la forma ha raggiunto il top. In finale il velocista savonese ha superato Franco Alberto, ottimo giocatore di C2 in una partita che è durata più di 3 ore e mezza. Fiabane, dopo aver vinto il primo set per 7-5 cedeva 6-4 nel secondo prima di aggiudicarsi il decisivo set con il punteggio di 6-3.

Intanto ieri ha preso il via la tredicesima edizione del «Torneo Rifugio Enpa di Cadibona» ospitato dal Tennis Bar Le Blue di Albisola Marina. Il ricavato, come intuibile, sarà interamente devoluto al rifugio dei cani randagi. La manifestazione, che è di[illegible]tata un classico degli appuntamenti estivi, è organizzata da Luana Scavolini che afferma: «Anche per questa edizione dobbiamo ringraziare i numerosi sponsor che ci hanno voluto dare una [illegible]. Ovviamente il torneo ha [illegible] scopo di sensibilizzare i cittadini sui fenomeni del randagismo e del triste [illegible] deprecabile fenomeno dell'abbandono degli animali domestici nel periodo estivo». Il torneo si concluderà 29 luglio: in programma tabellone di singolo maschile e femminile oltre che di doppio. Numerose sono state anche in questa edizione le adesioni pervenute agli organizzatori del torneo. (g. o.)


AZ SAVONA AZ ALBENGA AZ
ROTTAMAZIONE?
SAVONA ALBENGA
NOI I VECCHI
ELETTRODOMESTICI
LI TRATTIAMO
COSI'...
MA A TE LI VALUTIAMO
SINO A 200.000 Lire
SULL'ACQUISTO DEL NUOVO!!!
TASSO ZERO
6 MESI SENZA INTERESSI!
6 MESI
SENZA
INTERESSI!
AZ SAVONA ALBENGA
SINERGY
SOLUZIONI & VANTAGGI
Via Gnocchi Viani 27R SAVONA
Via De Gasperi 9 località Vadino ALBENGA
AZ lo trovi anche sul sito
www.pizzerieristoranti.it

ULTIME ORE DI ATTESA | POI IL CONCERTO DELLA BAND IRLANDESE



TUTTO ESAURITO

Esaurito allo stadio Delle Alpi per gli U2. Non c'è più un biglietto, sono stati venduti tutti i 71.600. «Peccato non sia stato possibile organizzare una seconda data, o anche una terza, avremmo fatto il completo - dice Fran Tommasi, l'organizzatore. - Per il concerto abbiamo avuto quasi trecentomila richieste». Nel '93, il tour italiano di Bono e soci raccolse 314 mila spettatori. Dopo la ressa durante le prevendite dei voucher, che avevano lasciato insoddisfatti molti fans, nelle ultime ore era riapparso qualche migliaio di biglietti, spariti nell'ultimo assalto ai box office. Secondo l'organizzazione, il motivo di questa nuova disponibilità era «l'agibilità superiore al previsto». Ieri mattina presso la rivendita Ricordimediastores erano rimasti circa 300 biglietti. Spiegazione: erano quelli più cari, di tribuna numerata. A proposito di voucher (e una multa miliardaria in arrivo agli organizzatori) Tomasi ha dichiarato che la Guardia di Finanza è entrata nella sede della 2B, a Reggio Emilia, ma «si è conclusa senza sequestri, multe e non sono state riscontrate irregolarità. In materia di voucher - ha concluso -, la legge è poco chiara e comunque dispone che l'incasso dei voucher sia registrato cinque giorni dopo il concerto»

Tra zaini e sacchi a pelo ecco il popolo degli U2

In piazza Carlo Felice e alla stazione di Porta Nuova l'incontro tra i fans di Bono Vox e i giovani in attesa di partire per Genova «Un vero peccato la concomitanza di questi due avvenimenti»

Claudio Giacchino

U2 e G8. E' proprio vero che la vita è tutta una sigla. Prendiamo, a esempio, le due coppie di giovani che ieri pomeriggio, zaino in spalla e cappuccio del kway per misero riparo al temporale, ciondolavano nel deserto attorno allo stadio. Volevano dare una sbirciata al mega palco appena montato e cercavano in città dei saccopelisti ignari che quest'urbe, fondata dentro l'area del Palastampa, sarà abitabile solo dalle 18 di oggi.

Frustrati nella doppia speranza di vedere in anteprima il palco e utilizzare la città degli zaini, non se la sono presa troppo: «Torneremo in centro, ci uniremo agli altri fan di Bono e a quelli in partenza per il G8». Gli uni e gli altri hanno scelto la stazione di Porta Nuova e i giardini di piazza Carlo Felice. Tra canti, strimpellate sulle chitarre e ripasso dei cori da urlare a Genova, qualche decina di ragazzi e ragazze sono gli attori di una festa mobile nel cuore di Torino: fraternizzano chi aspettando il concerto e chi il treno per la trasferta «di battaglia» (definizione dei diretti interessati) contro i potenti del mondo.

Comune alle due truppe: lo spirito antiglobalizzazione e l'abbigliamento, ché zaini e sacchi a pelo sono una divisa. Comune anche il desiderio, quasi impossibile da realizzare, di essere presenti agli U2 e al G8. L'esaudirà solo il leader della band di Dublino: stasera sarà a Torino, l'indomani andrà a Genova, sembra voglia dire la sua in una conferenza stampa. Poi, tre ore prima del concerto, tornerà sotto la Mole.

La notizia manda in visibilio i tre giovani svizzeri appena sbarcati a Porta Nuova da Lugano. «Gli U2 sono una festa, sempre. Per viverla in modo completo bisogna arrivare con largo anticipo. Davvero Bono dorme qua? In quale hotel?».

Si può negare un'informazione a una gioventù tanto stolen e sognatrice? Eh no, che non si può. Risultato: gli svizzerotti stanotte la passeranno davanti all'albergo nel quale dovrebbe scendere la Voce del rock più ascoltata in Italia (siamo, dopo gli Stati Uniti, il paese che nel mondo più ama gli dei d'Irlanda).

> Marco e i suoi amici arrivano da Modena «La fatica non è stata arrivare qui ma evitare il vero e proprio ricatto del pacchetto ticket + viaggio»

Le due coppie spintesi in esplorazione allo stadio vengono da Bergamo, sono veterani dei concerti degli U2. Di vegliare sul sonno dell'idolo non se lo sognano nemmeno. «Dormiremo nella tendopoli in modo da essere, sabato mattina, tra i primi ai cancelli». Per vincere la corsa al palco, o meglio, al cuore. La grande passerella che a forma di cuore s'allarga sul prato disegnando un recinto: dentro al quale saranno ammessi poche centurie di fortunati, raccomandati e avanguardisti come i quattro bergamaschi, tutti studenti universitari in Scienza della comunicazione e architettura: «Ci siamo mossi per tempo per poter vivere l'elevazione a tu per tu con Bono e compagni». L'elevazione è spiegabile con il fatto che lo show si chiama «Elevation tour».

Tra gli avanguardisti, incontrati mentre scoprivano la Torino di piazza Vittorio e la Gran Madre, un manipolo di emiliani. «Modena e Reggio Emilia, presenti» scherzano. Poi Marco si fa serio: «E' tutto un divertimento. L'unica vera fatica, trovare i biglietti senza sottostare al ricatto di comperare il pacchetto ticket + viaggio. Ma lo sa che oltre alle 70 mila lire per entrare nello stadio, ci sono agenzie che pretendono di farti pagare il viaggio andata e ritorno 220 mila lire? Manco ti portassero in taxi e non in pullman. Però, a noi, vecchi amici degli U2, non ci hanno fregato. Piuttosto, la fregatura è un'altra, che nello stesso giorno ci siano U2 e G8». E', o non è, la vita tutta una sigla?



In città è cominciata l'invasione dei fans degli U2 per il concerto di sabato al delle Alpi

Al Delle Alpi 70 mila fans

La città è pronta ad accogliere l'invasione

Genova si chiude per il G8, Torino si apre per gli U2. Al concerto della band irlandese manca ormai una manciata di ore (riflettori su Bono domani alle 21,30), i primi fan sono già arrivati ieri, altri sono attesi oggi al Palastampa, attrezzato per accogliere saccopelisti e tende. Prenotazioni anche negli alberghi. Domani sera in vista dei settantamila al Delle Alpi sarà spettacolo nello spettacolo.

Il Comune ha provveduto per tempo a distribuire presso prevendite, stazioni, aeroporto, caselli autostradali e punti accoglienza turisti di Turismo Torino, 80 mila pieghevoli («Istruzioni utili per un grande evento»). Di seguito, una guida per muoversi in città nelle prossime ore.

[illegible] TRENO. Lo stadio Delle Alpi è raggiungibile da Porta Nuova con la linea 9, deviata domani verso lo stadio a partire dalle 9. Da Porta Susa: linea 59 fino alla fermata di via Traves angolo via Druento oppure le linee 72 e 72b fino alla fermata di strada Altessano, di fronte allo stadio.

[illegible] AUTO. Per chi attraversa la città, seguire le indicazioni verso lo Stadio delle Alpi. L'uscita consigliata per chi si trova in tangenziale è Venaria Studio.

PARCHEGGI. Ai fans del gruppo di Bono Vox sono stati destinati due, incustoditi ma gratuiti e serviti da mezzi pubblici. Parcheggio Stura: dall'autostrada A4 (Torino-Milano), uscita corso Giulio Cesare e dalle statali 10, 11, 590; ha 272 posti. Per lo stadio: linea 51 da [illegible] Vercelli dopo il piazzale Autostrade sino a piazza della Repubblica, poi linea [illegible] fino a viale dei Mughetti angolo via delle Pervinche: il Delle Alpi è a [illegible] metri. Parcheggio Pellerina: da tangenziale Nord (uscita corso Regina Margherita) e autostrade A32, A21, A6 e statali 24, 25: ha 1300 posti auto. Mezzi pubblici: linea 9 da corso Tassoni angolo corso Regina Margherita fino al Delle Alpi (dalle 9 di domani), oppure linea 3 dalla fermata di [illegible] Tassoni angolo corso Regina Margherita fino a viale dei Mughetti angolo via delle Pervinche. Domani, dalle 9,30 alle 17,30, presso questi due parcheggi, personale dell'Atm darà informazioni e venderà biglietti per i mezzi pubblici.

PERNOTTAMENTO. Presso il Palastampa, a 70 metri dallo stadio, si potrà dormire questa sera e domani notte. All'interno del Palastampa c'è posto per 2000 persone; nel piazzale all'esterno c'è spazio per duecento tende e un migliaio di saccopelisti. Costi: 9000 lire all'interno del Palastampa; 15000 a tenda (propria) nel piazzale. In funzione servizi igienici e bar. Apertura da oggi alle 18. Porte chiuse dopo le due di questa notte e riapertura alle 5. Domani sera: ingresso sino a un paio di ore dopo il concerto e chiusura sino alle 5. Per facilitare l'andirivieni fra chi entra e chi esce sarà distribuito un braccialetto modello villaggio turistico (rosso o verde). Informazioni: 011-4459090.

ARRIVO [illegible] L'aeroporto di Caselle è collegato dalla linea ferroviaria Torino-Ceres. Si deve scendere alla fermata di Venaria e andare in via Mensa per prendere la linea 72 in direzione Torino.

TRAM E BUS. L'Atm intensificherà - domani dalle 14 alle 21 - il servizio sulle linee [illegible] e 59 di collegamento con lo stadio. Linee rinforzate anche dopo il concerto (ultima partenza all'una e trenta).

VIAB[illegible] In previsione di una difficile situazione di viabilità nei pressi dello Stadio, il Comune attiverà (domani dalle 10 alle 20) un numero verde presso i vigili urbani: 800-272.130.

[illegible] VOUCHER! Il cambio voucher-biglietto si può fare anche domani, ma è meglio chiedere conferma presso il box-office di riferimento (potrebbe essere chiuso per ferie...).

IL CON[illegible] Gli U2 cominceranno a suonare alle 21,30, lo stadio aprirà i cancelli alle 14. Ogni biglietto ha un ingresso particolare, segnalato dall'indicazione «Ogni posto un colore - Segui il tuo colore». L'ingresso Est 1 è a disposizione dei portatori di handicap.

[illegible] U2? Ristoranti, pizzerie, bar e birrerie sono stati autorizzati a restare aperti sino alle 3.

[illegible] Presso i punti informativi di Turismo Torino (piazza Castello 161, stazione Porta Nuova e aeroporto): www.comune.torino.it/u2/

Stadio in affitto «Dai 200 milioni pagati nel '94 ai 100 di oggi»

«Per il concerto degli U2, nel 1994, la società concessionaria dello stadio Delle Alpi (la «Publigest», ndr) incassò 200 milioni, oggi il Comune, nella veste di gestore diretto della struttura che sorge alla Continassa, ne incassa circa 100. perché?». Lo domanda Agostino Ghiglia, consigliere comunale e deputato di An, che annuncia: «Presenterò un esposto alla Corte dei Conti, perché con soli quattro concerti la civica amministrazione ha perso 700 milioni rispetto a quanto avrebbero guadagnato i privati».

Quali sono i quattro concerti? Secondo Ghiglia, oltre a quello degli U2 che si svolgerà domani, quelli degli «Ac/Dc», di Ligabue e di Vasco Rossi, «visto che la Publigest, ovvero la concessionaria dello stadio, incassava il 10 per cento dei proventi ricavati dagli staff di quegli artisti (fatti i conti pari a circa [illegible] milioni), mentre Palazzo civico, ne ha avuti complessivamente circa 150.

Per queste ragioni - e in mancanza di una risposta esauriente - An presenterà un esposto alla Corte dei Conti. Perché, secondo Ghiglia, il Comune avrebbe, quanto meno, «amministrato male il denaro dei torinesi».

Immediata la risposta del nuovo assessore, Renato Montabone, responsabile delle strutture per lo sport, che, come accade per il «Delle Alpi», talvolta vengono utilizzate per altri scopi. Spiega: «E' impossibile paragonare l'ente pubblico ad una società di gestione privata. Tuttavia le cifre di cui parla il consigliere Ghiglia non sono reali. Per il concerto della band irlandese, ossia degli "U2", il Comune incasserà 138 milioni e non soltanto cento come afferma il deputato di An».

Per il resto, secondo l'assessore, gli uffici municipali non possono far altro che «applicare le deliberazioni esistenti». Ossia quelle decise e votate dalla precedente amministrazione comunale, quando assessore allo Sport era il professor Ugo Perone.

«Adesso - promette Montabone - affronteremo il problema degli affitti degli edifici e degli stadi destinati a manifestazioni e concerti. Con l'intenzione di rivedere proprio l'impostazione delle tariffe da far pagare a chi ci chieda di utilizzarle». [g. san.]

SAPER SPENDERE

Un bronzetto da vendere in Francia

Simonetta

TRENT'ANNI fa acquistai da un antiquario la scultura di cui vi allego fotografia - scrive Mariano Gr. dalla provincia di Como -. Porta la firma di uno scultore francese Henri Plé; ha un marchio inciso a fuoco, in cui si legge "Société des bronzes de Paris" con accanto il numero 255-F. Mi piacerebbe conoscerne il valore attuale».

Il professor Ferdinando Vigliano Cossalino precisa: «L'autore della scultura in bronzo che raffigura "Davide vincitore" è Henri Honoré Plé (Parigi 1853-1922), scultore in prevalenza di vigorose figure maschili di eroi storici o mitologici. Fu artista molto noto che espose al Salon di Parigi sin dal 1877. La maggior parte delle opere di questo artista sono state tirate in numerosi esemplari e tra queste anche questo bronzetto di proprietà del lettore. In Italia, purtroppo, ha un interesse di mercato molto modesto. In Francia potrebbe valere tre o quattro milioni».

★ «I vostri esperti compiono miracoli - scrive Alma da Savona e riescono a dare informazioni anche in casi difficili e con fotografie non proprio belle come sono le mie per questi tre dipinti che sono nella mia famiglia da oltre 50 anni. La firma dell'autore è G. Minardi 1942 Roma».

Dice l'esperto: «Giancarlo Minardi nato nel 1926, fu pittore naif; i suoi soggetti preferiti furono fiori, nature morte e uccelli, ma anche scene d'interni. Ha un mercato molto locale; i dipinti di sua proprietà possono valere 700-900 mila lire l'uno».

★ Da Diano Marina Gianni Is. chiede notizie su un suo quadro: «La tela ha come soggetto Venezia, non porta firma ma solo una sigla H.L. Venise. È una specie di cartone telato e sul retro c'è l'etichetta di un corniciaio di Parigi. Mi piacerebbe sapere l'epoca, l'autore e un suo eventuale valore. Chiedo inoltre informazioni su un pittore tedesco o svizzero di nome Otto Leu, nato a Dusseldorf nel 1855 e morto a Berna nel 1922, del quale ho acquistato a un'asta una tela di grandi dimensioni che ha come soggetto una marina di mio gradimento».

Spiega il professor Vigliano Cossalino: «Il quadro con veduta di Venezia è stato eseguito nella prima metà del Novecento in modo affrettato e approssimativo da un dilettante che si è ispirato a una fotografia. Pertanto, non ha alcun valore commerciale. In quanto a Otto Friedrich Leu, paesaggista e pittore di genere. Fu allievo del padre August Wilhelm (1819-1897), artista molto noto. Si stabilì a Berlino dove iniziò ad esporre nel 1887. Ebbe due fratelli, entrambi pittori di paesaggi e animali, August (1852-1876) e Oscar nato nel 1864».

★ «G.M. di Torino ebbe come dono di nozze tanti anni fa un bel bronzo raffigurante un acquaiolo. La scultura è firmata sulla base G. Parente».

«Giovanni Parente - precisa l'esperto - scultore napoletano è stato attivo tra la fine dell'Ottocento e la prima metà del Novecento. È probabile che non sia un pezzo unico, pertanto il suo valore è piuttosto modesto, circa un milione».

■ In breve. Per Francesco D. di Moncalieri: «Il suo quadro è uno dei tanti dipinti da arredamento eseguiti a fine Anni 50-60 per gallerie minori e mobilifici da autori che firmavano con nomi inventati: valore 200 mila». Nessun valore per il crocifisso di Feli. Per Angelo dalla provincia di Novara che ha un orologio da taschino del nonno: «La Casa Roskoff (Svizzera) iniziò a costruire orologi da taschino con meccanismi semplici con sole tre ruote nel loro ingranaggio. Divennero di moda all'inizio del Novecento sia per la curiosità del quadrante e delle casse sia per i bassi costi». Secondo il professor Vigliano Cossalino questo orologio da taschino può valere circa 150 mila lire. Per Angioletto: «Dovrebbe trattarsi di una litografia a colori di Michele Cascella (1892-1999) e raffigura Portofino. Non essendo questa litografia numerata, non si può stabilire la tiratura. Il suo valore potrebbe essere 500-600 mila».

simonetta.conti@lastampa.it

LETTERA DELLA REGIONE

Cota a Zaccaria «Molti in Piemonte non captano Rai 3»

«La terza rete televisiva della Rai, in molte zone del Piemonte non si capta». A sollevare l'annoso problema, già più volte reso noto a vari livelli all'ente televisivo di Stato, è stato questa volta il presidente del Consiglio regionale Roberto Cota che saltando qualsiasi quadro intermedio ha inviato una lettera al presidente del Consiglio di Amministrazione della Rai Roberto Zaccaria. «In molte zone del territorio della nostra regione - scrive Roberto Cota - non si capta il segnale di Raitre Piemonte, ciò con particolare riferimento alle province di Alessandria, Novara e Verbano Cusio Ossola. Devo dirLe che il problema viene ciclicamente sollevato, anzi riproposto a diversi livelli, dalle popolazioni interessate e dagli amministratori locali. Sono certo che una soluzione sia possibile in tempi brevi e che la stessa contribuirà all'efficienza del servizio pubblico».

POLEMICHE SUL G8 | ALLA VIGILIA DEL VERTICE



CGIL, [illegible] LA SEGRETERIA

Domani alle 7 da largo Brescia, nei pressi della sede della Cgil, partiranno per Genova 30 pullman speciali. Si calcola che in tutto dall'area torinese affluiranno nel capoluogo ligure quasi [illegible] mila persone, appartenenti a decine di associazioni che si riconoscono nel Torino Social Forum. Dice Raffaello Renzacci della sinistra della Cgil: «Il nostro obiettivo era di portare a Genova un migliaio di persone invece abbiamo già raggiunto le 2 mila adesioni». Con i sindacalisti della componente Lavoro-Società ci saranno anche i metalmeccanici della Fiom (nella foto il segretario, Giorgio Cremaschi) che, al contrario della confederazione sindacale, ha deciso di aderire alla manifestazione organizzata dal Genoa Social Forum

Rutelli ai ds: un errore sfilare a Genova

«Chi ha avuto responsabilità di governo dovrebbe astenersi»

Giuseppe Sangiorgio

«Chiunque voglia andare a Genova, per partecipare alla protesta, lo faccia. E' tuttavia evidente che chi ha avuto responsabilità di governo non può andare in cortei che portano avanti discorsi più o meno condivisibili, anche se oggi è in posizioni diverse dal passato». Francesco Rutelli, ieri alla Galleria d'Arte Moderna, non ha avuto dubbi, lui con le «Tute bianche» non ci sarà, anche se subito dopo ha detto: «Non voglio polemizzare con nessuno, ognuno, lo ripeto, può agire come meglio ritiene ed è degno di rispetto».

[illegible] pomeriggio torinese, l'ex candidato premier dell'Ulivo ha affrontato numerosi temi [illegible] una stagione politica nella quale, ha ammesso, «la Casa delle Libertà ha vinto, non solo grazie alla propria massiccia presenza mediatica, [illegible] anche per aver imparato a lavorare fra la gente».

Adesso, secondo il leader, si tratta di preparare il terreno per la riscossa. Fra 5 anni e con lo slogan «In Italia cresce la voglia di primavera», che, [illegible] l'ex sindaco di Roma non è altro che la rappresentazione di una realtà in cui la Margherita è determinante per la futura vittoria del nuovo Ulivo.

Alla tribuna, oltre a Rutelli, c'erano i segretari del Ppi, Alessandro Biziak e Tommaso Panero, il coordinatore dei Democratici, Mauro Marino, Renato Montabone per l'Udeur, e Piera Levi di Montalcini. In platea (gremitissima) numerosi deputati - da Merlo a Cambursano, [illegible] Vernetti a Morgando - ed amministratori.

Rutelli, annunciando la [illegible] nuova Margherita, un soggetto politico che alle scorse elezioni per Palazzo Civico si è rivelato il primo partito del centro-sinistra, ha detto che la gente ha voglia di centro. Ed ha annunciato che, in Parlamento incalzerà il governo Berlusconi punto per punto, partendo dalle verifiche sul tanto reclamizzato buco economico, [illegible] cui il ministro del Tesoro, Tremonti, «ha cambiato almeno cinque versioni, facendo scoprire, nell'ultima, che il buco non esiste». Un «balon d'essai» che, secondo Rutelli, tuttavia, è restato nelle orecchie degli italiani, a dimostrazione della «potenza dei mass-media».

Rutelli ha concluso con una speranza. «Alle prossime elezioni nazionali - ha detto rivolgendosi alle centinaia di persone stipate alla Galleria d'Arte Moderna - la Margherita deve puntare ad una quota del 20 per cento. Solo così l'Ulivo potrà tornare al Governo. Ma, attenti, senza calpestare il territorio altrui, e senza fare gli errori commessi da altri in passato, quelli di pensare di rappresentare tutti». Un discorso rivolto ai Ds, che dovranno trovare la loro strada «nell'Ulivo, a fianco di una Margherita che nasce - come ha spiegato l'onorevole Gianni Vernetti, per rafforzare il centro-sinistra». Anche grazie al [illegible] degli oltre [illegible] comitati Rutelli, che ieri, in Piemonte, sono stati sciolti, per far spazio ai «comitati per il Nuovo Ulivo».



Francesco Rutelli all'incontro nel salone della Galleria d'Arte Moderna

PORTA NUOVA BLINDATA IERI MATTINA PARTITO IL PRIMO CONVOGLIO DI CONTESTATORI

In viaggio armati di pistole ad acqua

Dagli autonomi ai pacifisti, tutti sul treno degli antiglobal

reportage

Maurizio Tropeano

inviato a Genova

«Ciao Paolo, mi raccomando». Il bacio sulla guancia e lo sguardo [illegible] po' preoccupato del padre accompagnano questo massiccio diciassettenne nel suo viaggio verso Genova. Zaino in spalle, scarpe da ginnastica, bermuda e una maglietta psichedelica si avvia con decisione a superare lo sbarramento di [illegible] trentina di agenti della polizia che presidia il binario [illegible] Porta Nuova. Se non ci fossero quelle divise sembrerebbe la partenza di una gita di classe un po' affollata. Paolo deve solo aspettare che si smaltisca la coda. Mattia, invece è sfortunato. E' un punk-bestia con la cresta rossa e in dieci metri subisce tre perquisizioni. Gli sequestrano una maschera con la faccia di Berlusconi, un paio di paragomiti: «E' incredibile. L'importante è partire perché oltre il fatto che è assurdo che poche persone decidano i destini di tutti sono profondamente contrario alla [illegible].

La sfonderai? «Sono non violento».

Sarà, ma intanto legge con attenzione il «piccolo manuale per manifestanti anti G8» che Bianca distribuisce tra i sessanta ragazzi del coordinamento studentesco appena il treno lascia i binari. Alla stazione in [illegible] alla polizia [illegible] rimasti tre caschi da minatori, due aste di bandiera di plastica dura, una serie di parastinchi e la maschera [illegible] Cavaliere. Gabrio e giovani comunisti (riconoscibili dalla maglietta nera con la scritta No G8) sono riusciti a far passare maschere antigas - l'ultimo modello costa 60 mila lire - occhialini, materassini di gomma, che andranno ad arricchire le protezioni delle tute bianche.

Bianca, sfonderete la zona rossa? «Ma qui siamo studenti, anche giovanissimi, di quattordici anni». Come Giulia, che però sembra una veterana della piazza: «Evitate creme solari perché trattengono i gas. Poi indossate camicie e pantaloni lunghi, e non scordatevi il k-way perché è idrorepellente».

Anche Paolo sfoglia quelle pagine scaricate da Internet [illegible] l'indicazione dei possibili reati contestati, del [illegible]portamento da tenere, le piantine della città. Il manuale [illegible] distribuito agli occupanti di tre vagoni perché se è [illegible] che sul treno sono saliti «buoni e cattivi», è anche vero che i posti sono stati occupati secondo quelle che il Gsf chiama «affinità»: pacifisti, gruppo Abele, comitato Chiapas, anarchici, e poi Giovani Comunisti e ragazzi dei centri sociali, con quelli di Askatasuna quasi separati in casa.

Paolo è eccitato. [illegible] questo viaggio interminabile (6 [illegible] giro turistico (via Voghera-Val di Magra-La Spezia) pranzo al [illegible], uso massiccio di spinelli, vino e birre percorre decine di volte quei vagoni: «Sono anni e anni che non si vedeva un simile [illegible]ento. C'è di tutto». Già, c'è di tutto. Ecco Giovanni Amadura, che [illegible] anni ne ha un bel po' di più ed è uno dei militanti storici dell'autonomia, spiega: «La differenza con il passato? Beh, questa volta abbiamo organizzato un treno, generalmente li assaltavamo». Ecco Marisa, [illegible] anni e del comitato Chiapas, sulle piazze dal 1952. La differenza? «Questa volta c'è una grande capacità organizzativa della base».

Gli obiettori di coscienza [illegible] gli unici ad [illegible] portato una chitarra. Li accomuna un sentimento di «tolleranza zero» nei confronti dei Ds: «Con quale faccia scendono in piazza, proprio loro che hanno portato la guerra nei Balcani?». La violenza? «C'è una piattaforma programmatica che ci unisce, non ci piacciono scudi e protezioni. L'importante è la radicalità dei contenuti».

Paolo ascolta, fa cenni di consenso, saluta con affetto Abdel e Luca. Rappresentano i migranti del Gruppo Abele e portano un documento dove si dice: «Siamo scappati per vivere in un modo migliore ma non in questo». Li accompagna anche Susanna Ronconi, l'ex terrorista che oggi e domani farà «la ronda dei diritti umani per chi è detenuto per un mondo senza prigioni, tortura e pena di morte».

Sono le tre e mezzo quando Paolo scorge il mare. Nell'ultimo scompartimento si combatte una durissima battaglia a colpi di pistole ad acqua. Un'ora dopo ecco Quarto. Il «muro di Genova» è poco distante ed ha una forza di attrazione impressionante. Si avvicinano in tanti. Lo toccano. Sembra quasi un pellegrinaggio al muro del pianto. Paura? «No. Abbiamo già vinto. Abbiamo messo in una gabbia, anche se dorata, i potenti della terra».



Controlli alla stazione di Porta Nuova per il convoglio partito per Genova

Specchio dei tempi

«Torino tutela la privacy dei futuri sposi» - «Così si è avverato il mio sogno di orfana» - «Dopo lo show di Beppe Grillo nel fango grandi affari per le lavanderie» - «Basta l'autocertificazione» - «Più alberi»

L'a[illegible] comunale ai Servizi Demografici ci scrive:

«Non so a quale Comune si riferisse il lettore che lamentava la violazione della privacy sulle pubblicazioni di matrimonio. A Torino sul documento esposto al pubblico compaiono esclusivamente le generalità e il Comune di residenza degli sposi, non certamente l'indirizzo, né la data del matrimonio, che può avvenire per legge entro 180 giorni dalla pubblicazione».

Giuseppe A. Lodi

Una lettrice ci scrive:

«Ho [illegible] anni e una laurea in lingue e letterature straniere. Da poco insegno inglese, aspirazione che avevo fin da piccola e che sono riuscita finalmente a realizzare. Scrivo proprio a questo proposito: sono rimasta orfana di padre all'età di cinque anni. Mio papà era un maresciallo dei carabinieri ed è morto per cause di servizio. Per questa ragione mia madre mi iscrisse a un'associazione chiamata Opera Nazionale Assistenza Orfani Militari Arma Carabinieri, la quale mi ha sostenuto sia economicamente sia psicologicamente per tutta la durata dei miei studi, dalle scuole elementari fino alla laurea. Vorrei sottolineare, inoltre, che i sussidi destinati agli orfani che frequentano la scuola [illegible] profitto provengono direttamente dagli stipendi dei dipendenti dell'Arma iscritti all'Opera. Ora che i miei studi si [illegible] conclusi, ho sentito il bisogno [illegible] di ringraziare e di rendere merito pubblicamente a questa Opera, forse troppo poco conosciuta».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mi unisco al coro di proteste per lo spettacolo di Beppe Grillo a Collegno (*ndr. sono oltre cento le lettere di lamentele giunte a Specchio dei tempi*). Quello che in tutti i suoi spettacoli si presenta come il difensore dei cittadini dovrebbe impegnarsi a far restituire il prezzo del biglietto alle centinaia di persone che non hanno visto lo show a causa del violento temporale ma anche a quanti sono rimasti per ore con i piedi immersi in dieci centimetri di fango ed hanno speso decine di biglietti da mille in lavanderia per ripulire i vestiti.

«Che dire poi di chi, arrivato con largo anticipo ha scoperto che si doveva restare tutti in piedi per [illegible] ed ha rinunciato. O di chi bagnato dalla testa ai piedi ha chiesto di uscire dal Parco per andare a cambiarsi gli abiti e poi non ha più avuto il permesso di rientrare perché il biglietto era già strappato?».

Segue la firma

L'assessore comunale al Sistema Educativo ci scrive:

«In merito a quanto affermato dal lettore Leonetti si precisa che per la refezione scolastica dalle materne alle medie [illegible] Comune di Torino non è richie[illegible] quanto indicato nella sua lettera di protesta. In città solo chi richiede la quota agevolata deve indicare, con autocertificazione, l'ammontare del reddito denunciato nell'anno in corso (per quello precedente) ed altri particolari indicati nella domanda per la quota ridotta. Sono voci che appaiono nel Cud e sull'Unico e servono all'economo per calcolare la quota da applicare. In alternativa, se l'utente preferisce, può [illegible]gnare la copia dei documenti di reddito. Nel caso di utenti del Nido, servizio a domanda individuale, le richieste di usufruire di tariffe agevolate devono essere corredate da autocertificazione dell'Isee (Indicatore situazione economica equivalente)».

Paola Pozzi

Un lettore ci [illegible]:

«Sono un laureando in Fisica dell'ambiente. Gli scienziati non hanno mai enunciato - come sostiene un lettore - teorie risolutive circa l'effetto serra, che ci permette, comunque, di non avere temperature costantemente inferiori allo zero. All'uomo, inoltre, compete il controllo di una parte di CO_2 pari al 3% circa sul totale delle emissioni in atmosfera. Gli studi attuali non sono in grado di prevedere gli effetti delle nubi e degli aerosoli (le polveri) sul clima.

«Per questo il gruppo Geofit del nostro Istituto di Fisica si occupa, sperimentalmente, di polveri in atmosfera e della loro relazione con le nubi. Il lettore sottolinea un problema.

«Noi produciamo calore in modi impensati. Parlo, ad esempio, dell'uso dei climatizzatori presenti, addirittura, sugli autobus! Risoluzioni?

«Le piante (nei primi 15 - 20 anni di vita) ed il fitoplancton fissano la maggior parte del carbonio presente in atmosfera. Dunque, per quanto ci riguarda, piantiamo e trattiamo bene le piante "giovani" e non riscaldiamo, per un [illegible]mentaneo senso di benessere, l'atmosfera».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


PICCOLI PREZZI
GRANDE RISPARMIO
OMEGNA CENTRO
SHOPPING CENTER
coop
Novacoop
promenade CALZATURE
BERNARDI ABBIGLIAMENTO
ELETTRODOMESTICI
Lunedì: Coop - Panetteria 8,30 - 19,30
Apertura parziale Galleria 14,30 - 19,30
Martedì al Sabato: 9,00 - 19,30
Coop 8,30 - 19,30
Domenica: Galleria 9,30 - 12,30/15,00 - 19,30
Coop 8,30 - 12,30/15,00 - 19,30
OREFICERIA - GELATERIA - LAVANDERIA - PROFUMERIA - CARTOLIBRERIA
RIPARAZIONE TACCHI - DUPLICAZIONE CHIAVI - ARTICOLI CASALINGHI E VARI
ABBIGLIAMENTO CASUAL - ARTICOLI PER L'INFANZIA - VIDEO - DISCHI - FOTO
ABBIGLIAMENTO BIMBO - BAR - PELLE PELLICCERIA - PANETTERIA-PASTICCERIA
PIZZA AL TRANCIO - CALZE - INTIMO
1h
P
BAR
VIA F.LLI DI DIO - OMEGNA
www.gruppoevoluzione.it
Com. Com. Ell.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Moda e Motori Show

Cronaca di un successo annunciato











Uno spettacolo stupefacente quello della concessionaria Palmisano e C.: nella serata di Sabato 7 luglio scorso ad Arona, nella magica cornice offerta dal lago Maggiore, un evento davvero suggestivo e ricco di sorprese per la presentazione dei nuovi autoveicoli della gamma Peugeot, sapientemente affiancata da quattro sfilate di moda e l'intrattenimento di un bravissimo mago che ha saputo stupire bambini e adulti, senza eccezioni.

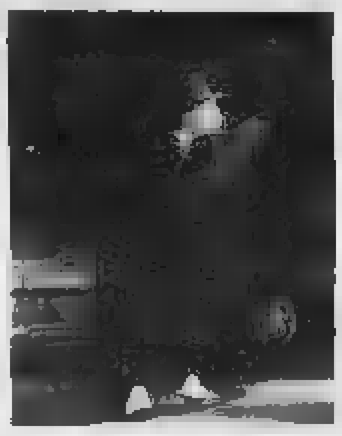
La serata ha avuto inizio verso le 22, sfidando le intemperie che nel week-end scorso hanno provocato non pochi danni al Nord dell'Italia, ma è andata comunque benissimo. L'evento è stato premiato da un numero notevole di spettatori e da uno splendido cielo stellato.Sul palco, circa 200 mq completamente all'aperto, quattro autovetture coperte da teloni, mentre sul piazzale antistante altre cinque auto personalizzate "Palmisano e C. srl" e un gazebo dell'Avis della sezione di Arona.

Tutto pronto per cominciare: Tele V.C.O. alle riprese e i due speaker/presentatori di radio Reporter annunciano la prima vetture. Scoperto il telone, appare una Peugeot 607 grigio metallizzata, l'ammiraglia, quattro metri e 87 di lunghezza si collocano tra le berline più generose della sua categoria, linee eleganti comunicano forza e grazia, potenza e leggerezza, robustezza e fluidità, per un connubio di tecnologia e semplicità tutto da provare.

Sulla 607 sale una famiglia composta di padre, madre, figlia e suocera, hanno con sé una valigia a testa che dispongono nel capiente bagagliaio; segue la prima sfilata di moda Prêt-à-porter con splendide modelle e due modelli, tra musiche avvolgenti e abiti pratici in grado di regalare una forte sensualità. La Peugeot 206 CC di color verde è la seconda auto presentata: con un semplice gesto si trasforma da cabrio in coupè in meno di venti secondi e senza il bisogno di scendere dall'auto. Linee tese e colori allegri per l'esterno perfettamente integrati con i rivestimenti degli interni che possono essere in tessuto o in pelle. Una giovane coppia, simula di partire per una vacanza al mare, hanno proprio tutto il necessario, costumi, maschere e pinne; da qui la seconda sfilata Moda Mare appunto: bikini e parei color pastello, per un'atmosfera tutta dedicata al caldo sole estivo. Qualche trucco del mago e della sua collaboratrice prima di scoprire il terzo telone; due ragazze e due ragazzi sistemano lo snowboard e gli sci e si preparano per andare in montagna con la Peugeot 307 rossa, automobile concepita per migliorare la qualità della vita e per assicurare una maggiore sicurezza. ABS con ripartitore elettronico ed assistenza alla frenata d'emergenza, accensione automatica delle luci in caso di forte decelerazione, sei airbag, e cellula di sopravvivenza per assorbimento d'energia in caso d'urti. La terza sfilata è dedicata all'abbigliamento sportivo e anticipa la presentazione dell'ultima vettura, la sublime 406 coupè di color grigio, in quest'auto il design di Pininfarina si riconosce alla prima occhiata: la volontà di perfezione trova conferma in una tecnologia d'avanguardia realizzata per soddisfare l'esigenza sia del conducente che dei passeggeri.Salgono sulla 406 coupè un uomo e una donna in stile New-Economy, preannunciando la quarta e ultima sfilata, quella dedicata all'abbigliamento elegante da sera. Coriandoli e stelle filanti per un finale spettacolare, con giochi di prestigio del mago e i ringraziamenti dei venditori del concessionario, saliti sul palco insieme alle modelle e alla signora Palmisano accompagnata dalle sue due figlie Cristina e Donatella.

Tra applausi e fiori gialli e blu, i colori Peugeot, si è conclusa la serata, un successo annunciato per un concessionario che vive il mondo dell'auto a 360°, offrendo sempre un'ampia gamma di veicoli nuovi e d'occasione (più di 500 auto collaudate, selezionate e garantite) per tutte le esigenze e per tutti i gusti, con un'assistenza professionale e competente che abbraccia tutti i possibili servizi destinati all'automobile.







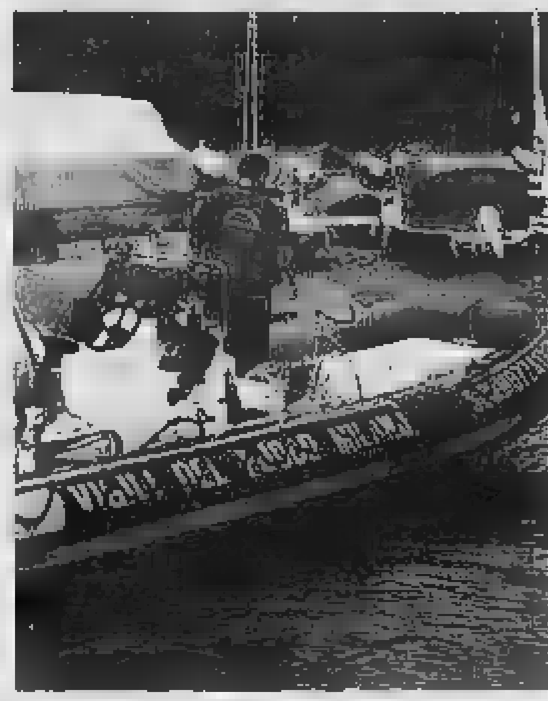
NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431, FAX 0321 36391. E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13 TELEFONO 0321 33341 FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

L'AEREO DA TURISMO INABISSATO DAVANTI A GHIFFA CON TRE PERSONE A BORDO

Telecamere e robot cercano il Piper caduto tra Ghiffa e Laveno



Proseguono anche oggi le ricerche del velivolo

GHIFFA

Le telecamere dei vigili del fuoco scrutano i fondali. Piove, le correnti sono forti. Sui monitor a bordo dei due motoscafi arrivano immagini nere e traballanti. Del Piper PA 28 bianco e [illegible] nessuna traccia. E' diventata [illegible] bara di Franco Portiglia, il pilota di 63 anni socio dell'Aereoclub Vergiate, e dei [illegible] amici spagnoli Angel Ros Porsch e Margarida Alabao Giordo. Desideravano acquistare una villa a Castel Veccana, sulla sponda lombarda. Volevano guardare dall'alto la futura casa di vacanze e Portiglia, imprenditore nautico milanese con la passione del volo, si era offerto di accompagnarli. Sono intrappolati a 370 metri di profondità. Le ricerche, che continueranno [illegible] [illegible] condotte dai sub verbanesi con i colleghi di Milano e Torino. Su due motoscafi sono state sistemate le telecamere. L'ipotesi più accreditata: [illegible] guasto meccanico. [c. bo.]

L'OSSOLANO AVEVA 48 ANNI ED E' LUTTO ANCHE A GHEMME: DECEDUTO UN GIOVANE MOTOCICLISTA

Camionista muore nel tamponamento

Abitava a Macugnaga, l'impatto sulla Voltri-Sempione

MACUGNAGA

Un camionista di 48 anni è morto ieri mattina in un violento tamponamento sull'autostrada A26, nel tratto che passa da Stroppiana, in direzione Nord. La vittima si chiamava Maurizio Vacca e abitava a Macugnaga. L'incidente è avvenuto verso le 6,15. L'autista viaggiava a bordo [illegible] [illegible] autocarro, preceduto da un autoarticolato e seguito da altri due camion. I veicoli [illegible] transitando in prossimità di un cantiere stradale che aveva ristretto notevolmente lo spazio percorribile sulla carreggiata. La polstrada di Casale Monferrato sta svolgendo accertamenti per ricostruire la dinamica e le responsabilità del tamponamento. L'autocarro condotto da Vacca [illegible] è trovato schiacciato tra il tir che [illegible] precedeva e i successivi due veicoli. L'urto è stato violento e il camionista di Macugnaga è morto all'istante. Anche un altro autista e un passeggero sono rimasti feriti, [illegible] lievemente. Sono comunque stati soccorsi dall'equipe medica del 118. Il traffico è stato molto rallentato per parecchie ore. Lutto anche a Ghemme. Non ce l'ha fatta Luigi Carrino, 26 anni, originario di Napoli e residente a Ghemme in via Novara 19, rimasto gravemente ferito nell'incidente stradale avvenuto mercoledì scorso nel Verbano, alle porte [illegible] Gravellona Toce. Ricoverato da una settimana in rianimazione al Maggiore a Novara, ha cessato di vivere ieri mattina. Alla guida della sua moto, [illegible] giovane aveva compiuto una brusca e improvvisa manovra per evitare un'auto in sosta a lato della carreggiata. Aveva però perduto l'equilibrio entrando in collisione con la [illegible] condotta dall'amico L.B., 30 anni, anch'esso [illegible] Ghemme, che procedeva al suo fianco. Nel violento impatto, Carrino aveva riportato diversi traumi. Indagini e accertamenti sul sinistro erano al vaglio dei carabinieri del comando provinciale di Verbania accorsi [illegible] una pattuglia dei militari del radiomobile di Domodossola. [r. s.]

L'autocarro schiacciato in mezzo a tre veicoli

Feriti anche un altro autista e un passeggero

SULLA A26 COME A INDIANAPOLIS: DA GENNAIO OFFENSIVA CON IL TELELASER

Senza limiti in autostrada Ritirate seicento patenti

Marcello Giordani

BORGOMANERO

Autostrada come Indianapolis e fioccano i ritiri di patente per eccesso di velocità.

Il tratto più veloce della A26 è quello compreso fra Borgomanero e Gattico: [illegible] qui che gli automobilisti si scatenano, complice il lunghissimo rettifilino. In particolare, a cadere nella tentazione di schiacciare a fondo l'acceleratore, sono gli svizzeri, che con [illegible] all'ora detengono anche il record di velocità assoluta sull'autostrada.

Dai dati dei primi sei mesi di attività degli agenti della Polizia Stradale [illegible] Romagnano Sesia, a [illegible] compete il controllo sul tratto della A26 nei territori di Novara e del Vco, emerge un identikit abbastanza preoccupante dell'automobilista troppo frettoloso: uno che si crede emulo di Schumacher ma che prima [illegible] mettersi al volante si è scolato almeno un paio di whiskey e la carreggiata la vede con qualche difficoltà.

Dal primo gennaio al trenta giugno gli agenti hanno ritirato 440 patenti p[illegible] eccesso di velocità e 190 per guida in stato di ebbrezza. Nel mirino del telelaser [illegible] finiti imprenditori di prima grandezza, attori celebri, un presule; qualcuno è addirittura entrato in autostrada contromano, qualche altro era così alticcio che i poliziotti non hanno neppure avuto bisogno della prova dell'etilometro per denunciarlo, bastava quella dell'alito.

I meno rispettosi [illegible] limiti di velocità, in rapporto al numero di transiti, sono di gran lunga gli svizzeri che, lasciato il Sempione e entrati in autostrada a Gravellona, si trasformano in tanti Barrichello e puntualmente vengono pescati dagli agenti. «Bisogna dire però - aggiungono i poliziotti - che [illegible] contestano mai le multe. Le accettano e pagano».

Il mix di alta velocità e stato di ebbrezza ha portato ad un forte aumento degli incidenti, che in questa prima metà dell'anno sono stati [illegible] con un incremento del 20%: il bilancio complessivo è stato di un morto e 103 feriti.

Un altro problema è quello dell'omessa revisione dell'auto: per que[illegible] sono state ritirate 333 [illegible] di circolazione, 270 persone sono state denunciate all'autorità giudiziaria (in gran parte per furto e perchè accompagnate per l'espulsione in quanto clandestini).

I primi sei mesi del 2001 propongono infine due tendenze contraddittorie: mentre è in netta crescita l'uso della cintura di sicurezza da parte degli automobilisti, sta aumentando in modo esponenziale anche quello del telefonino alla guida. E proprio l'altroieri si [illegible] verificati due incidenti fortunata[illegible] non gravi (uno dei quali in galleria a Castelletto Ticino) dovuti all'uso scorretto del cellulare.

Inaugurato il Punto Blu

A Novara Est servizio inedito per la Torino-Milano

NOVARA

Al casello [illegible] Novara Est, al quale si arriva dalla tangenziale Novara-Cameri, [illegible] stato inaugurato il primo Punto Blu sull'autostrada Torino-Milano.

L'apertura è avvenuta ieri mattina, [illegible] ha partecipato [illegible] direttore dell'esercizio Marco Comi. Il Punto Blu è un ufficio commerciale che è stato dislocato all'entrata della stazione di Novara Est. E' il primo di questo genere sulla Torino-Milano; fra quindici giorni verrà inaugurato quello di Milano Ghisolfa, e nella primavera del 2002 a Torino Rondissone. «All'interno di questo ufficio - dice l'ingegner Comi - l'utenza può venire informata in tempo reale sul traffico e la viabilità, oppure può aprire un contratto di telepass e avere il rendiconto delle fatturazioni e tutti i servizi legati alla fruizione dell'autostrada; naturalmente sarà anche il punto per fornire tutte le informazioni agli utenti, per q[illegible] [illegible] stato chiamato "punto cortesia"». [m. g.]

TORNA L'ILLUMINAZIONE SULL'ISOLA BELLA

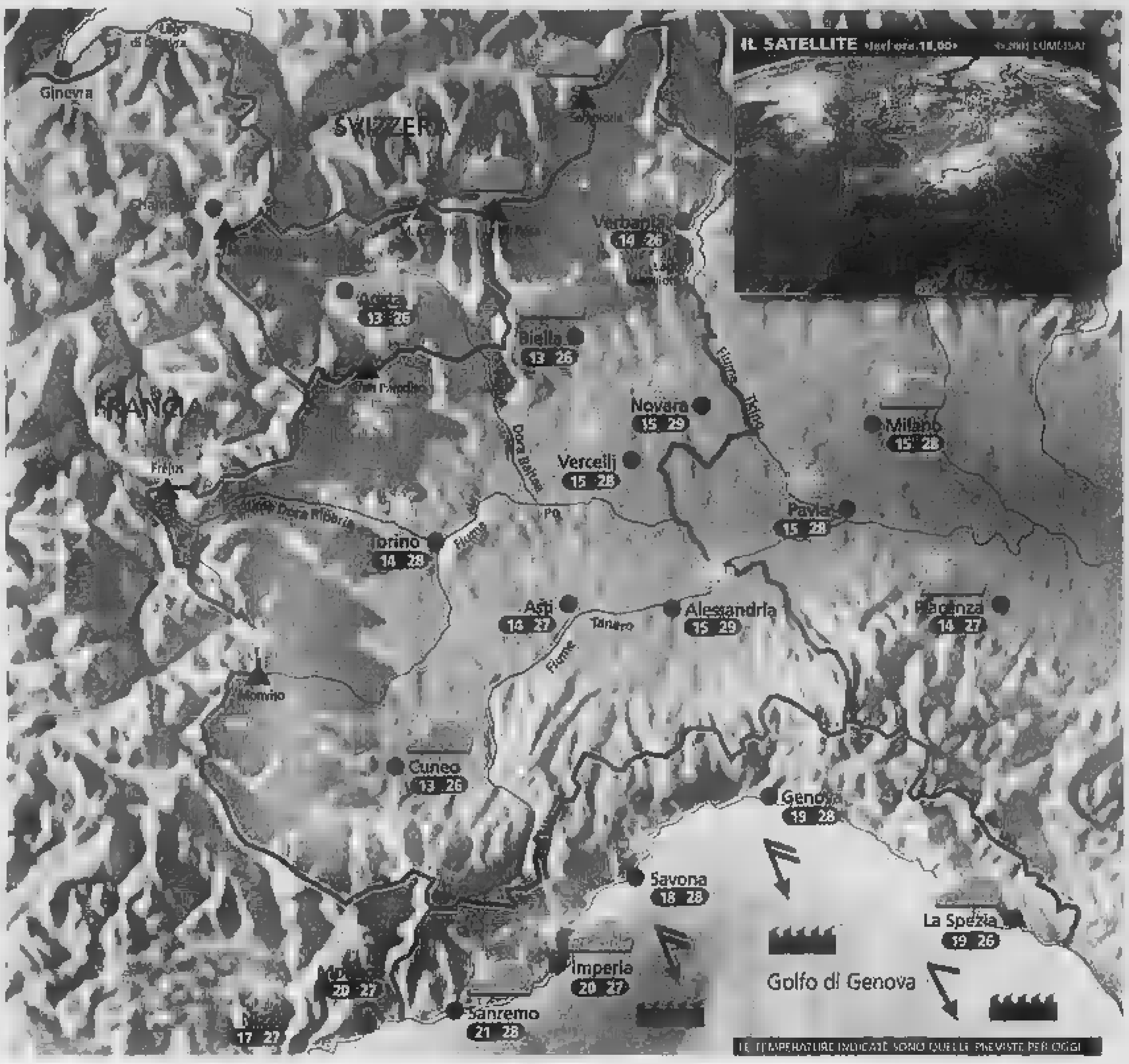


Giardini tra luci e ombre Si è accesa un'altra perla nella stupenda scenografia notturna del Golfo Borromeo: a partire dalla serata di ieri sera, dopo lunghi anni di oscurità, tornano ad essere illuminati nelle ore [illegible] bellissimi giardini a terrazza dell'Isola Bella, di fronte a Stresa. Un prezioso gioco di luci e ombre trasformerà infatti ogni sera la più nota delle Isole Borromee in una attrazione per i turisti e residenti sul Verbano, che potranno ammirare lo spettacolo di luci da Stresa o durante le escursioni notturne. La luce erogata da circa cinquanta lampade, strategicamente posizionate, fanno risaltare, le bellezze dei Giardini a terrazza dell'Isola Bella, realizzati nel [illegible] sul progetto redatto dagli architetti Angelo Crivelli e successivamente di Francesco Castelli, Carlo Fontana e Filippo Cagnola e visitati ogni anno da centinaia di migliaia di turisti. A fianco dell'Isola dei Pescatori, le cui [illegible] abitazioni di pescatori sono già da tempo scenograficamente illuminate, brilleranno ora anche i Giardini dell'Isola Bella, la cui immagine notturna è destinata ad essere immortalata da migliaia di turisti. L'impianto di illuminazione, realizzato da Claudio Leone, contitolare della società Cip [illegible] Ciop di Verbania con l'accordo dell'Amministrazione Borromeo, utilizza lampade a basso produzione [illegible] raggi ultravioletti per [illegible] disturbare il ciclo biologico delle essenze botaniche presenti nei Giardini. La potenza installata è pari a circa [illegible] kilowatt. Gli oneri dell'installazione dell'impianto e del costo dell'energia elettrica [illegible] stati assorbiti fino ad ora dalla società di Claudio Leone, che non nasconde la speranza, che comune di Stresa, enti locali e operatori turistici privati e aziende appoggino l'iniziativa, contribuendo a finanziarne i costi. Solo in occasione del Capodanno del 2000, i Giardini dell'Isola Bella furono illuminati per celebrare l'ingresso nel nuovo millennio. Leone coltiva poi un piccolo sogno, che è quello di realizzare [illegible] golfo borromeo [illegible] spettacolo di suoni e luci, destinato, per l'ineguagliabile ambientazione, a grandissima fama. [l. g.]

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE, LIGURIA, VALLE D'AOSTA

SOLE · VARIABILE · NUVOLOSO · NEBBIA · PIOGGIA DEBOLE · MODERATA · INTENSA · NEVE · TEMPORALI · VENTO DEBOLE · MODERATO · MARE CALMO · POCO MOSSO · MOSSO · AGITATO



Situazione Ieri il passaggio di una perturbazione ha provocato un graduale peggioramento [illegible] qualche precipitazione sparsa [illegible] prevalente carattere temporalesco a partire dal tardo pomeriggio. Oggi la rotazione a Nord-Ovest delle correnti favorisce un rapido miglioramento del tempo [illegible] un [illegible] delle temperature.

Previsioni Al mattino ultimi isolati annuvolamenti sull'Ossola, il Verbano e il Levante Ligure, altrove [illegible] registreranno schiarite generose, atmosfera limpida e secca [illegible] tendenza al [illegible] da Nord moderato fino in pianura. Nel corso della giornata il bel tempo si estenderà a tutti i settori anche se non mancherà il passaggio [illegible] innocui [illegible] temporanei banchi nuvolosi stratiformi o la formazione di modesti cumuli in montagna. Clima fresco in mattinata, caldo moderato nel pomeriggio. Domani tempo [illegible] ben soleggiato ma più caldo.

L'estate torna in "cattedra"

Proprio in coincidenza del prossimo week-end, tornerà a dettar legge l'anticiclone delle Azzorre che ultimamente aveva concesso un po' troppo spazio [illegible] rovesci e manifestazioni temporalesche su gran parte delle nostre zone. A tutte le quote vi sarà un sensibile rialzo della temperatura e in pianura le giornate fresche saranno presto un ricordo; già da domenica infatti comincerà a farsi sentire l'afa nelle grandi aree urbane e si avrà una gran voglia di imboccare le autostrade con la propria auto per raggiungere il [illegible] o i monti: per i meno fortunati o per coloro che, a causa del G8, non intendono rischiare di raggiungere i lidi liguri, resterà sempre la consolazione di un parco acquatico o di un pic-nic in mezzo al verde. Anche la prossima settimana sembra debba essere caratterizzata da caldo estivo e forte soleggiamento. Qualche disturbo potrebbe venire da [illegible] debole perturbazione che sfiorerà le Alpi tra lunedì e martedì, determinando al massimo qualche rovescio tra la Valle d'Aosta, la Val Sesia e l'Ossola, per il resto saranno ben poche le insidie alla stabilità atmosferica.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	20	24	REGGIO CALABRIA	24	28
BARI	26	32	ROMA	20	25
BOLOGNA	17	23	VENEZIA	17	20
CAGLIARI	20	27	BARCELLONA	16	19
[illegible]	23	30	BRUXELLES	14	20
CATANZARO	25	30	FRANCOFORTE	11	18
[illegible]	16	25	GINEVRA	18	19
[illegible]	21	[illegible]	LONDRA	16	18
PALERMO	[illegible]	28	MONACO DI BAVIERA	12	16
PERUGIA	16	22	PARIGI	14	20
POTENZA	21	28	ZURIGO	13	16

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 1 minuto, culmina alle ore 13 e 36 minuti, [illegible] alle ore 21 e 9 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 5 e 14 minuti; cala alle ore 21 e [illegible] minuti

IL TRENTENNALE IMPIANTO DI VIALE KENNEDY, CHE NECESSITA [illegible] INTERVENTI, RISCHIA IL SOVRAFFOLLAMENTO NELLA PROSSIMA STAGIONE

Cinque squadre sgomitano al palasport

Spazi ristretti per volley, basket e tre società di hockey

Marco Piatti

NOVARA

Ha trent'anni e li dimostra tutti. Il palasport di viale Kennedy, intitolato al compianto Stefano Dal Lago, [illegible] fino all'anno scorso non aveva particolare bisogno di interventi, quest'anno ne ha l'assoluta necessità. Anche perchè [illegible] una squadra [illegible] A2 [illegible] basket e un'altra di volley femminile di A1 e quindi con dirette [illegible] che andranno in tutta la Penisola, Novara [illegible] può e non vuol fare la parte della «cenerentola». E non è solo un problema di [illegible]gine. Con l'avvento di due grosse realtà come volley e basket, gli spazi per allenamenti e partite si riducono drasticamente. «Oltre [illegible] Cimberio e Asystel ci saranno anche tre squadre di hockey che ruoteranno nell'impianto di viale Kennedy - commenta l'asses[illegible] allo Sport, Gaetano Nastri - ed è chiaro che vogliamo accontentare tutti». Non sarà facile, ovviamente. Anche perchè ogni società e ogni squadra avrà le sue esigenze e il rischio di pestarsi i piedi sarà concreto. E così i cestisti si lamenteranno delle «righe» lasciate sul parquet dagli hockeisti, i quali a loro volta protesteranno per dover allenarsi con i minuti contati. Senza contare le esigenze del volley femminile, sport nel quale [illegible] necessario un fondo di gomma «taraflex». «Una squadra di operai sistemerà la superficie sul parquet, rimuovendola a fine partita - spiega l'amministratore delegato Asystel, Alberto Palopoli -. Non si può fare diversamente, d'altra parte lo spettacolo che offriremo, serie A1 dello sport più praticato e amato d'Italia con calcio [illegible] basket, necessita di questo [illegible] altro». Altro? «Sì, ci [illegible] altre cose da sistemare al palasport: una sala stampa, impianti audio e via dicendo. Noi abbiamo insistito per giocare a Novara, ora l'amministrazione ci deve dare una [illegible]. Discorso più o meno analogo riguarda la Cimberio, che però è più interessata alla capienza: «La Lega ha disposto un minimo di 2500 posti a sedere e il palasport attualmente ne ha 2100 omologa[illegible] - commenta il d.g. della Cimberio, Milvio Cara -. Il Comune ha presentato un progetto di tribunetta telescopica che entro quest'estate andrà costruita. Se per l'avvio del campionato [illegible] sarà pronta, [illegible]ovremo giocare le pri[illegible] partite a Varese». E poi [illegible] sono le tre società di hockey pista: una, gloriosa [illegible] l'Hockey Novara, le altre due emergenti, Rotellistica '93 e Roller. «L'avvento [illegible] Cimberio e Agil riduce i nostri spazi, per le partite e per gli allenamenti - commenta Daniela Gallina, presidente della Gma Opel e [illegible] eletto [illegible] consiglio direttivo della Lega hockey -. Una soluzione potrebbe essere la pista scoperta di viale Buonarroti, magari con la creazione di una tensostruttura». Ieri [illegible] c'è stato un vertice tra le tre società proprio [illegible] questa carenza di spazi.



L'ingresso del palasport di viale Kennedy intitolato al campione di hockey Stefano Dal Lago. Una struttura che con 30 anni sulle spalle ha bisogno di interventi di maquillage urgenti soprattutto in considerazione delle nuove realtà dello sport cittadino





Da sinistra, Alberto Palopoli amministratore delegato dell'Asystel Volley Novara; il d.g. [illegible] Cimberio Novara basket Milvio Cara e il vicesindaco di Novara con delega allo Sport Gaetano Nastri

AGRICOLTURA 2000

Compost, esperimenti ok nella risaia e per il mais

Gianfranco Quaglia

IL compost, materiale organico derivato dai rifiuti alimentari, entra ufficialmente in agricoltura anche nel Novarese. Campi di riso e mais, in via sperimentale sono già stati concimati con il compost: il progetto è dell'agenzia per il compostaggio della Provincia in collaborazione con le tre organizzazioni agricole (Coldiretti, Cia e Unione). I primi risultati degli esperimenti, compiuti in alcune aziende agricole, sono positivi e tracciano la strada per un allargamento dell'iniziativa. Antonio Tenace, assessore provinciale: «Ritengo che gli esiti del primo anno di sperimentazione dell'utilizzo del compost a pieno campo debbano assumere per l'Amministrazione provinciale una valenza strategica. Testimoniano la validità, nel campo della gestione dei rifiuti, di una filosofia tutta tesa al recupero e costituisce la conferma di [illegible] particolare sistema integrato di gestione dei rifiuti, che si sta realizzando in provincia di Novara, con un'elevata percentuale di raccolta differenziata».

La sperimentazione in campo è stata preceduta da [illegible]n progetto da un progetto che l'agenzia (diretta dalla dottoressa Grandi) ha sviluppato [illegible] due scuole novaresi, l'Omar e l'Istituto agrario Bonfantini, per arrivare [illegible] [illegible] marchio di qualità del compost verde: «Un lavoro necessario - spiega Grandi - per dare garanzie alle aziende agricole di un alto livello qualitativo del prodotto da utilizzare. I compost usati per la sperimentazione sono quelli dell'impianto di via Mirabella [illegible] Novara (oggi chiuso) e di un privato». Grandi ha anche aggiunto che la prova in campo in un'azienda ha dimostrato come il terreno sia migliorato e la produzione del mais sia aumentata del 30%.

Bergamaschi (Cia): «Con la riduzione del numero delle stalle le aziende agricole dispongono anche di minor sostanza organica. Per questo il compost può rappresentare un'opportunità». Assuero Zampini, direttore Coldiretti: «La partenza è stata buona, [illegible] ci aspettiamo un progetto complessivo. Interessante, a nostro avviso, è anche l'applicazione alla risaia: se si utilizza il compost è possibile ovviare al "sovescio", compensando anche il maggior co[illegible] rappresnetato dalla coltivaizone intermedia. Insomma, l'esperimento è molto interessante e non vorremmo che non finisse in qualche volume rilegato». E Domenico Giorcelli (Coldiretti): «Il compost aumen[illegible] le caratteristiche finali della pianta ma la valutazione dovrà avvenire a medio-lungo termine. Insomma: [illegible] necessario disporre di una base statistica più ampia». Maurizio Pagani, presidente della Provincia: «Prendiamo atto di questi risultati, a cominciare dall'aumento di produzione e della qualità del terreno. Adesso dobbiamo approfondire l'aspetto economico. Il vero problema è legato alla produzione del compost: l'impianto di via Mirabella a Novara non è più funzionante, occorre ripartire da zero».

giequa@lastampa.it

UN CONTRATTO DA MILLE MILIARDI

Per Drago e [illegible] dimissioni incrociate a De Agostini e [illegible]



Marco Drago

NOVARA. Dimissioni incrociate nei consigli di amministrazione di [illegible] Agostini e [illegible] Seat Pagine Gialle. Marco Drago, presidente del gruppo editoriale novarese, si è ritirato dal consiglio di amministrazione di Seat, e lo stesso ha fatto Lorenzo Pellicioli, presidente Seat, che ha lasciato [illegible] consiglio dell'editrice novarese. Alle origini delle duplici dimissioni la controversia in atto fra i due gruppi sulla vendita di una [illegible] quota di Webfin, la società che controlla Matrix-Virgilio, uno dei punti di riferimento più significativi di Internet, quota di proprietà di De Agostini. Il consiglio d'amministrazione di Pagine Gialle ha deciso di ritirarsi dall'acquisto della quota, che era stata valutata mille e [illegible] miliardi, da pagare entro il giugno del 2003. Per Seat la cifra [illegible] eccessiva [illegible] [illegible] «dell'imprevedibile perdita di valore» delle società legate ad Internet, oltre alla «insussistenza delle condizioni del contratto». De Agostini replica che la Seat ha gestito Matrix «come se il contratto fosse stato sostanzialmente già eseguito». Saranno [illegible] i legali delle due società [illegible] condurre la partita, che vede Seat impegnata [illegible] ottenere [illegible] ridiscussione del contratto [illegible] [illegible] consistente sconto sui 700 milioni di Euro pattuiti in precedenza. [m. g.]

I PROVVEDIMENTI PER L'EFFETTO G8

Le prefetture [illegible] lavoro e vigilanza [illegible] dopo gli [illegible]

NOVARA. Duplice vertice, nelle prefetture di Novara [illegible] di Verbania, tra le Forze del'Ordine e autorità, per esaminare tutti i problemi connessi al G8. Gli [illegible] terroristici a sedi [illegible] aziende multinazionali, agenzie di lavoro interinale e mezzi di informazione, debbono indurre forze dell'ordine ma anche tutti i cittadini a prestare attenzione a tutto ciò che possa apparire anomalo, sospetto sul [illegible] della sicurezza. Questo [illegible] senso della disposizione ministeriale, alla vigilia del G8, diramata alle prefetture alle quali è demandata l'adozione di misure opportune.

Ieri a mezzogiorno, nella Prefettura di Novara, [illegible] [illegible] svolto un vertice con tutti gli esponenti provinciali delle Forze dell'Ordine coordinati dal Prefetto Renato Pisani. Con loro i responsabili delle Poste, delle Ferrovie e di tutti gli obiettivi che in queste ore potrebbero essere presi di mira dagli antiglobalizzatori.

A Verbania, a Villa Taranto, [illegible] prefetto Maria Fiorella Scandura ha convocato [illegible] questore De Astis, i comandanti provinciali di carabinieri [illegible] guardia di finanza e i rappresentanti di alcune importanti aziende con rapporti commerciali con l'estero e quindi possibili 'bersagli' di eventuali azioni. Alla riunione hanno preso parte i vertici provinciali delle Poste in quanto [illegible] mezzo postale [illegible] stato impiegato dai commandos terroristici nell'inviare lettere esplosive. Presente al summit anche il rappresentante di Tele Vco, Raffaele Frassetti, visto che la tivù potrebbe costituire bersaglio di frange anti G8. [r. s.]

ANCHE SU NOVARA [illegible] VCO

[illegible] a [illegible] «Vogliamo ricevere il segnale [illegible] Raitre»

NOVARA. Non è per federalismo televisivo ma per soddisfare le richieste annose di migliaia di cittadini delle province di Novara, Vco e Alessandria: «Caro presidente della Rai, faccia arri[illegible] il segnale della terza rete regionale anche [illegible] nostri territori». Per avere innanzitutto la dovuta informazione locale: oggi dalla Bassa al Vco si capta la terza rete con i tiggì lombardi, in Ossola addirittura quelli laziali. Il sollecito al presid[illegible] Roberto Zaccaria [illegible] partito ieri dal presidente del Consiglio regionale Roberto Cota. «In molte [illegible] della nostra regione - scrive Cota - non si capta il segnale di Raitre Piemonte. Devo dirle che il problema viene ciclicamente sollevato a diversi livelli dalle popolazioni [illegible] dagli amministratori locali. Sono certo che una soluzione sia possibile in tempi brevi [illegible] che la [illegible] contribuirà all'efficienza del servizio pubblico». [m. p. a.]

IN BREVE

[illegible] SESIA

Eletto il cittadino dell'anno: è Mira d'Ercole

Mosè [illegible] d'Ercole è [illegible] romagnanese dell'anno. E' [illegible] nominato durante la serata di chiusura delle celebrazioni in occasione della festa patronale di San Silvano. [p. us.]

[illegible]

Tassoni entra in Consiglio, sostituisce Rovellotti

Marilena Tassoni, prima dei [illegible] eletti» nell'ultima tornata amministrativa, [illegible] entrata a far parte del Consiglio comunale. Sostituirà l'assessore ai Lavori pubblici Fabio Rovellotti. E' in corso una ridistribuzione delle deleghe. [p. us.]

SUNO

Minoranza attacca il sindaco: «E' antidemocratico»

«Insieme per Suno» denuncia il comportamento del sindaco Riccardo Brigatti: [illegible] un volantino viene stigmatizzato quanto è accaduto nell'ultimo Consiglio che era dedicato alla convenzione del piano esecutivo convenzionato, l'adeguamento dello statuto comunale e la variazione di bilancio. Sulla legittimità della procedura «con norme transitorie create ad hoc per impedire il confronto democratico» [illegible] chiesti chiarimenti [illegible]li organi preposti. Il capogruppo dell'opposizione, Marzio Prone, segnala anche che per la prima volta nella commissione edilizia non c'è un rappresentante della minoranza. [m. p. a.]

[illegible]

Fallimenti, la competenza resterà a Novara

Non sarà tolta ai tribunali provinciali la competenza in materia di fallimenti. Così si è espressa ieri la commissione giustizia della Camera. Tra i firmatari della proposta anche l'on. Vittorio Tarditi di Novara che ha espresso [illegible] sua soddisfazione: «Una vittoria anche grazie all'interessamento di Roberto Cota». [r. s.]

IL RIFACIMENTO DELLE RETI TECNOLOGICHE, CHE NON ERA ANCORA STATO AUTORIZZATO, COMPORTERA' ANCORA INTERVENTI

Altri cantieri sulla nuova strada a Fara

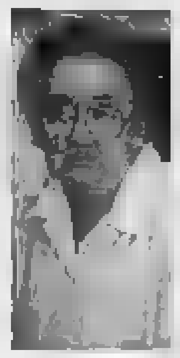
Sono al traguardo i lavori di riordino del centro storico

Paolo Usellini
FARA

Il centro storico è un cantiere: asfaltatura della carreggiata, restauro della facciata della chiesa parrocchiale, tinteggiatura di abitazioni private, manutenzione delle condotte fognarie. Grandi manovre per la rimessa a nuovo. I lavori della strada che da monte porta [illegible] il capoluogo - nelle vie Tosalli e Battisti - erano [illegible] da tempo. Stanno proseguendo con celerità. Più volte il sindaco Marino Spagnolini ha lamentato carenze, mettendo nero su bianco e inviando note all'Anas. Adesso rassicura: «Entro il termine previsto del 24 luglio tutto sarà terminato». E la sua soddisfazione dopo i tanti solleciti del passato è confermata dai concittadini. Lo testimoniano le opinioni raccolte in paese. Il titolare dell'edicola vicino piazza centrale non si sbilancia: «Non si registrano disagi, stiamo vendendo lo stesso numero di copie». A senso unico alternato viaggiano pure i pullman di linea. Poco più avanti, il negozio di alimentari, Armanda: «Era ora. Finalmente. I lavori [illegible] ben fatti». Insomma, sembrerebbe che problemi al commercio, questi lavori, non ne abbiano dati. Di fianco, al bar «La nota» di [illegible] Archionata, Dino, il proprietario, commenta il passato: «Era un disastro. Più volte ho sentito ripetere dai miei clienti che erano impauriti ad attraversare dopo un piccolo acquazzone». Gli operai lavorano dalle otto del mattino alle sei di sera. Il sindaco mette in luce un risvolto negativo. «A marzo dello scorso anno - spiega - abbiamo inviato all'Anas un progetto per il rifacimento delle reti tecnologiche, sotto il tratto di statale tra piazza Porzio Vernino e la Cantina Sociale. Per mesi si sono rimbalzate le competenze; spetta all'ufficio di Novara valutare, spetta a quello di Torino... e via dicendo. Sono trecento metri. Potevamo sostituire le reti e procedere ad un'asfaltatura unica. Invece ad oggi non abbiamo ancora ricevuto autorizzazione a procedere. Tra qualche tempo saremo costretti a causare nuovi disagi; non è tutto: pare che il denaro stanziato per quest'opera sia stato destinato ad altri lavori di rattoppi lungo il percorso stradale che porta in Valsesia». Il traffico pesante è deviato sugli abitati di Barengo, Castellazzo Novarese, Carpignano Sesia e Ghemme. Tempo permettendo, i tecnici assicurano la riapertura per la metà della prossima settimana. Sempre più forte è la richiesta di una tangenziale che bypassi l'abitato di Fara Novarese, in attesa che la statale Novara - Varallo Sesia passi di competenza alle Province.



Dino, il titolare del bar che si affaccia su via Battisti Il locale è ora l'unico ritrovo degli anziani [illegible] paese



Armanda titolare del negozio di alimentari Gli autobus possono transitare sulla piazza strada principale per la Valsesia



OSSERVATORIO GEOFISICO

Terremoto Registrata la scossa

NOVARA. Anche il sismografo dell'Osservatorio geofisico di Novara ha registrato la scossa di terremoto del quarto grado della scala Mercalli che l'altra notte ha avuto come epicentro la zona di Nizza Monferrato. Il responsabile dell'Osservatorio Giuseppe De Antoni si è trovato sommerso da un'ondata di telefonate che in primo momento gli ha fatto temere il peggio: «Si sono rivolti all'Osservatorio per un consulto telefonico - dice De Antoni - i vigili del fuoco di Asti, Alessandria e Torino. Anche parecchi cittadini piemontesi conoscendo la nostra attività attraverso Internet, hanno voluto contattarci per avere qualche informazione in più sulla dinamica del fenomeno. Con il passare del tempo però ci siamo resi conto che nel Novarese il terremoto non era stato praticamente avvertito».

I vigili del fuoco di Novara confermano che non hanno registrato danni sul territorio novarese. Tuttavia mantengono 96 ore di stato d'allerta: si tratta di una disposizione impartita dall'ispettorato vigili del fuoco di Piemonte e Valle d'Aosta all'indomani del sisma che nel pomeriggio di martedì ha colpito l'Alto Adige.

«Tutti i mezzi di soccorso, in caso di emergenza sismica, - dicono alla caserma di via Generali - sono pronti a partire in pochi minuti». [r. l.]

A BORGOMANERO

In libertà il funzionario delle Imposte

BORGOMANERO. E' di nuovo libero Giuseppe Galati, il funzionario dell'Ufficio imposte cittadino che era stato arrestato il 18 maggio insieme al commercialista Giulio Giaccone.

Il giudice per le indagini preliminari, Andrea Rovida, ha accolto l'istanza presentata dai difensori di Galati, gli avvocati Celano e Maldivi, e ha revocato la misura cautelare.

Il funzionario era stato raggiunto dal provvedimento giudiziario e indagato per una contestata «mazzetta»; per lo stesso episodio, che in città ha suscitato grande stupore data la notorietà dei due personaggi coinvolti, è stato associato al carcere di Novara anche il commercialista Giulio Giaccone.

Anche per lui i difensori, gli avvocati novaresi Mario Tuccillo e Mario Monteverde, hanno avanzato l'istanza di revoca della misura cautelare, che però è stata respinta sia dal giudice delle indagini preliminari sia dal Tribunale del riesame.

Il rifiuto è stato accolto dai legali di Giaccone con «viva perplessità»: gli avvocati ritengono infatti che la misura, a oltre due mesi dall'adozione, «non sia più giustificabile».

I legali aggiungono inoltre che il noto commercialista è incensurato, continua a dichiararsi del tutto innocente e il reato ipotizzato «non è stato né ammesso né provato». [m. g.]

[illegible] DI [illegible] DELLE DUE [illegible]

«GREATEST» IN SCENA A VILLA FEDORA

La storia del musical e virtuosi della chitarra da Baveno a Bognanco

BAVENO. Un viaggio nel mondo dei grandi musical, attraverso i brani che hanno incantato le platee di tutto il mondo: E' quanto propone «Musical greatest hits», lo spettacolo in cartello questa sera, alle 21,15, al teatrotenda di Villa Fedora, a Baveno, nell'ambito del Festival Giordano. Lo porterà in scena la Compagnia Rockopera, una delle realtà più affermate nel suo genere in Italia, già protagonista, lo scorso [illegible] a Baveno, [illegible] Jesus Christ Superstar. Il musical propone un itinerario fatto di pezzi tratti da Evita, Grease, West Side Story, Les Misèrables, Cats, Rocky Horror Show, Hair, Tommy, Jesus Christ Superstar e altri. Verranno riproposti gli «highligts», molto apprezzati dal pubblico di tutto il mondo. I pezzi cantati sono affidati alle voci di Stefano Pardini, Mara Mazzei, Pierguido Bertini, Francesca Folloni e Brunella Platania. Il corpo di ballo, che suggerisce le giuste atmosfere, è formato da Vanessa Lucchesi, Eleonora Di Vita e Camilla Ciucci. Ottimi gli arrangiamenti da «rock band» del gruppo musicale, mentre la scenografia richiama i caratteri del teatro «stile Broadway». Al [illegible] questa sera a Bognanco, alle 21, «Itinerari chitarristici», la rassegna per chitarra classica promossa nell'ambito di «Piemonte in musica». Sul palco del Centro polifunzionale, nella frazione di San Lorenzo, salirà il «Guitar projet trio». Il gruppo è formato da Paolo Devecchi, Salvatore Falcone e Salvatore Seminara. Il secondo appuntamento è per domenica sera, alle 21, all'Oratorio della Madonna delle Grazie, presso il Sacro Monte Calvario di Domodossola, [illegible] il promettente chitarrista jugoslavo Goran Krivokapic. [f. ru.]

KERMESSE NELLE VILLE CRESPI E BOSSI

Dal [illegible] gli inviti a Orta Opera Festival e Note sotto le stelle

ORTA. Duplice appuntamento con la grande musica nel capoluogo [illegible] domenica prosegue la rassegna di «Note sotto le stelle» a Villa Crespi, e martedì prende il via la seconda edizione di «Orta Opera Festival», che si svolge nei giardini di Villa Bossi. Domenica sera alle 21 a Villa Crespi il Quintetto Liber Music proporrà un omaggio ad Astor Piazzolla, dal titolo «Sobras de tango»; domenica 29 sarà la volta della mezzosoprano Ambra Noù, la pianista Marina Gallorani e la violinista Vittoria Panato con uno spettacolo ispirato all'Oriente; domenica 5 agosto toccherà al jazz, il 12 agosto al saxofonista Mario Marzi e al percussionista Gianni Arfacchia e domenica 19 galà di chiusura dedicato a Verdi.

Orta Opera Festival inizia martedì prossimo 24 luglio [illegible] l'Orchestra Nuova Cameristica che proporrà Mozart, Webern e Holst, il 25 luglio spazio alla musica da camera con il Nuovo Quartetto Italiano, il 26 luglio verrà proposta una composizione di Pergolesi, «Livetta e Tracollo», nell'interpretazione dell'Orchestra da Camera «Il Quartettone».

Salotto italiano di fine Ottocento in programma per venerdì 27 luglio, con un concerto per voce e pianoforte a cura di Guido Salvetti; la rassegna si conclude sabato 28 e domenica 29 luglio con l'esecuzione de «La serva scaltra» di Hasse: ad interpretarla sarà la Orchestra Nuova Cameristica, diretta dal [illegible] Amedeo Monetti, per la regia di Sebastiano Romano. Tutti i concerti inizieranno alle 21. [m. g.]

«SETTIMANE» ALL'EREMO

Meditazioni guidate dal violoncello

SANTA CATERINA DEL SASSO. Uno scenario suggestivo per le Meditazioni in musica: l'eremo di Santa Caterina ospita il prologo delle Settimane Musicali di Stresa, edizione numero 40. Mercoledì si è tenuto il concerto del Coro del teatro Regio di Torino. Il programma prosegue questa [illegible] alle 20,30 e domani alla stessa ora, con il doppio concerto del violoncellista Gary Hoffman, che interpreta le quattro Suite di Johann Sebastian Bach. «Meditazioni in musica» sono [illegible] appuntamento tradizionale pre-festival. E' previsto un battello speciale. La partenza da Laveno alle [illegible] 19.45, da Stresa alle 20,15; il ritorno al termine dell'esecuzione del concertista. Il presidente Giovan Battista Benvenuto e il direttore artistico Gianandrea Noseda hanno preparato un cartellone con 23 concerti che avranno [illegible] filo conduttore «Musica dal Danubio». Il Festival s'inaugurerà il 21 agosto al Palazzo dei Congressi di Stresa, con l'Orchestra Sinfonica nazionale della Rai e il pianista Alexandre Toradze diretti da Valery Gergiev. [c. m.]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] Macugnaga [illegible] Fumia quadri [illegible] innamorato

Gli occhi di un innamorato, la mano ne ha accompagnato il desiderio e il pennello ha tracciato i confini del [illegible] sguardo focalizzando la soggettiva e calda armonia di una personale rappresentazione. Mario Fumia ha parlato di Macugnaga come idilliaco paradiso di luogo impareggiabile. Ne ha parlato dipingendo nella naturale e onirica visione di una Macugnaga soffice e spumosa come il miraggio di un solitario viaggiatore. La delicatezza limpida delle sue rose, il candore delle rocce, la timida presenza umana nella naturale compostezza di cielo e terra. Come il pastore e il suo indisturbato esistere ai piedi dell'imponente e materna parete del [illegible] che pare abbracciare le spalle dell'uomo [illegible] ne i rumori dello spirito nell'invisibile vento di quiete e silenzio. La luce unica e profumata di sole e autunni, nota a chi ha passeggiato per quelle stradine, soffermando i passi per racchiudere nella mente un angolo di questo paese, catturarlo e portarlo con sé. Mario Fumia l'ha fatto, con i suoi quadri.

Marta Grandi, Macugnaga

Disguidi in Posta a Borgomanero

Dopo avere già inviato una lettera sul malfunzionamento delle Poste italiane di Borgomanero (in particolare di viale don Minzoni) sono ancora una volta a segnalare il malfunzionamento di un altro ufficio postale che, già dagli inizi della settimana, chi ha bisogno di inviare vaglia postali telegrafici o [illegible] line [illegible] ha la possibilità di farlo. Stavolta si tratta dell'ufficio postale di San Marco. Mi sono recato più volte in settimana per depositare e prelevare del denaro, ma l'impiegata (tra l'altro sola e con una mole di lavoro [illegible] indifferente) si è trovata di fronte al fatto che il terminale non funzionava. Così molta gente si è dovuta rassegnare a recarsi altrove. E' mai possibile le cose [illegible] vadano nel verso giusto? I responsabili o i vertici della direzione postale non intervengono? Una persona che lavora non può permettersi di perdere mezza mattinata e girare tutti gli uffici postali per un'operazione che dura due minuti di orologio. Vorrei tanto avere risposte esaurienti.

Mauro Marino, Borgomanero

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118

AUTOAMBULANZE

Novara Croce Rossa Italiana: telef. 0321 627.000; **Novara Soccorso** telef. e fax 0321 456.600; **Cabignaga SoS Novara Emer-** [illegible] 0321 653.828; [illegible] telefono [illegible] 51.61; **Borgomanero:** telefono [illegible] .81; **Domodossola:** telefono 0324 46.800; **Galliate:** telefono 0321 86.22.22; **Oleggio:** telefono 0321 93.500; **Omegna:** telefono 0323 61.900; 83.689; [illegible] **Toce:** telefono 0323 [illegible]; [illegible] **Stresa:** telefono 0323 33 360; **Trecate:** telefono 0321 77.79.00; **Verbania:** telefono 0323 404.000, 556 000; 55.61.61; **squadra naut. salvam.** tel. 0323 51.91.00; **Baveno:** telefono 0323 92.4[illegible]; **Mergozzo:** telefono 0323 80.705; **Orta:** telefono 0322 91.19.00; **Premosello Chiovenda:** telefono 0324 88.108; **Grignasco:** S.r.o. [illegible] 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 96 667; **Lesa:** telefono 0322 76.697; **Piedimulera:** telefono 0324 83.[illegible]; Volontari on [illegible]. Gres **Sizzano:** telefono [illegible] 82.05.60; **Nebbiuno:** G.o Vol. [illegible] Vergante: 0322 20.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono [illegible] **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 81.500; **Domodossola:** telefono 0324 49 13.34; **Oleggio:** telefono 0321 96.00.47; **Omegna:** telefono 0323 86.21.11; **Stresa:** telefono 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** telef. 0323 54.13.18.

FARMACIE

A Novara: Madonna Pellegrina, c.so [illegible] delli, 13 tel. 0321 45.27.81 (apertura dalle [illegible] 20.15 continuato, [illegible] 12.30 alle 15.15 a battenti chiusi, [illegible] obbligo di ricetta medica urgente [illegible] addizionale di L. 3000) **e Mornese,** c.so Cavour, 7 tel. [illegible] 61.23.63 (apertura con orario notturno dalle 8.45 alle [illegible] del giorno seguente; dalle 21.30 alle 8.45 a battenti chiusi, [illegible] obbligo di ricetta medica urgente o diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Vicolungo: *Bruzzi*, via Dante Alighieri, 2 tel. 0321 83.56.01.

[illegible] *Comunale 1*, via Novara, [illegible] tel. 0321 51.84.88.

Colazza: *Fruttaldo*, p. Milano, [illegible] 21.83 96.

Borgo Ticino: *Giusti*, via Valle 3 tel. 0321 96 28.67.

Cureggio: *Paglino*, vl. Roma, 1 tel. [illegible] 83.98.20.

Maggiora: *Sartore*, [illegible] Emanuele II, [illegible] .119.

Verbania (Intra): *Pretti*, via 25 aprile, 30 tel. 0323 40.31.75.

Stresa: *Polissoni*, via Cavour, 16 tel. 0323 93.39.33

Pallanzeno: *Vigano*, c.so Roma, [illegible]

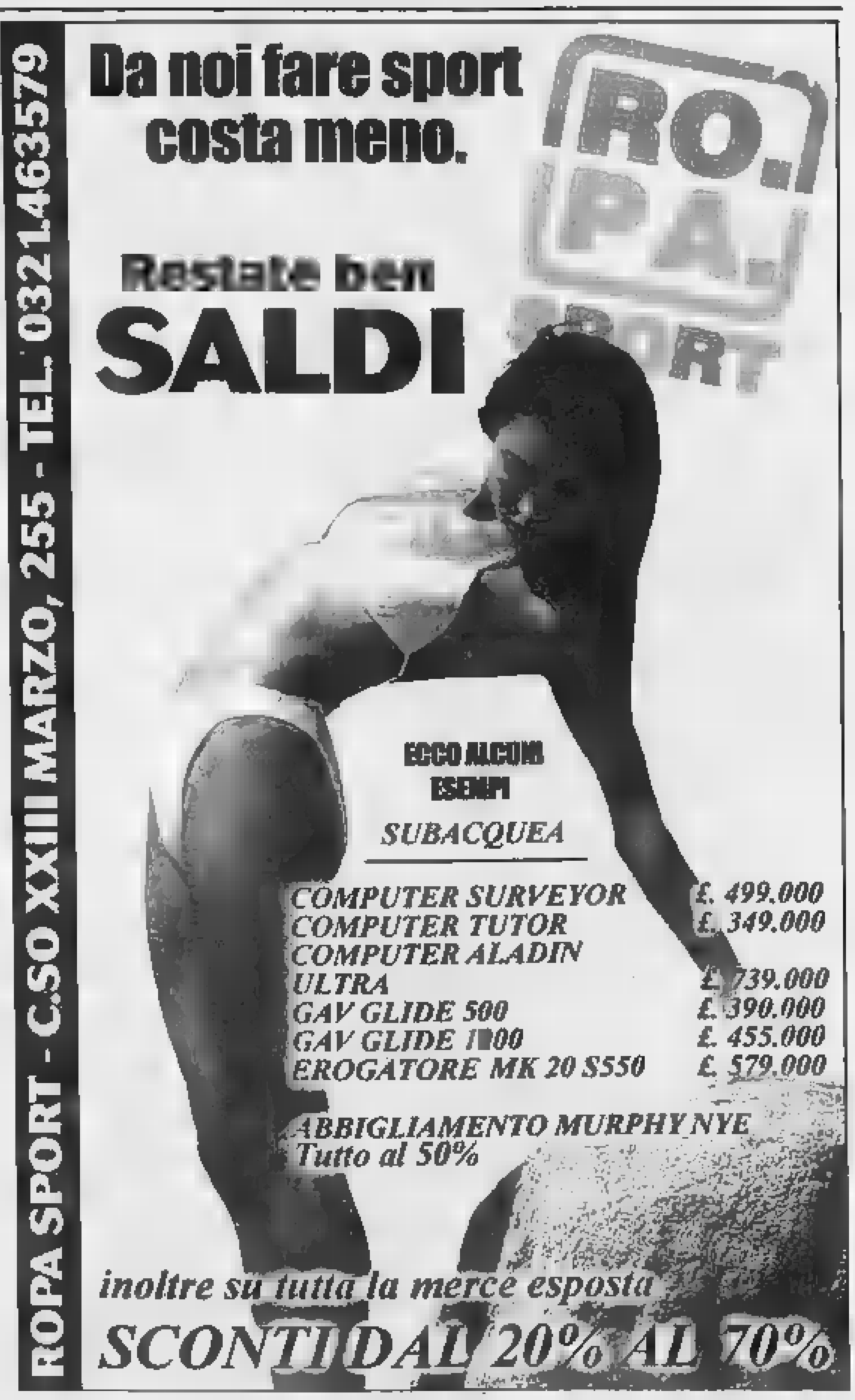
Cannobio: *Antica* [illegible] *lago*, p. Angelo Custode, 16 tel. 0323 70.138.

Masera: *Bizzoni*, via Provinciale, tel. 0324 35.221.

Ornavasso: *Ciana*, via A. Di Dio, 29 tel. 0323 83.71.42.

Santa Maria Maggiore: *Zanera*, via Matteotti, 45 tel. 0324 95.018.


Ora so che c'è
un'estate tutta
da fotografare.
Panasonic
+ Carta Omnitel Ricaricabile
+ SMILECAM
a solo 399.900 lire*.
Philips Savvy
+ Carta Omnitel Ricaricabile
+ SMILECAM
a solo 249.900 lire*.
Novara
Corso Mazzini, 25/C
tel. 0321.394146
Spazio omnitel
Facciamo conoscenza.


ROPA SPORT - C.SO XXIII MARZO, 255 - TEL. 0321463579
Da noi fare sport costa meno.
RO. PA. SPORT
Restate ben
SALDI
ECCO ALCUNI ESEMPI
SUBACQUEA
COMPUTER SURVEYOR £. 499.000
COMPUTER TUTOR £. 349.000
COMPUTER ALADIN ULTRA £. 739.000
GAV GLIDE 500 £. 390.000
GAV GLIDE 1000 £. 455.000
EROGATORE MK 20 S550 £. 579.000
ABBIGLIAMENTO MURPHY NYE
Tutto al 50%
inoltre su tutta la merce esposta
SCONTI DAL 20% AL 70%

STUDIO DI RILANCIO DELLA STAZIONE SCIISTICA IN VISTA DELLE OLIMPIADI

Progetto per la funivia tra Domo e il Lusentino

Carlo Bologna
DOMODOSSOLA



Il parcheggio dell'alpe Lusentino. L'arrivo della funivia è previsto poco distante

Dalla città all'alpe Lusentino in meno di cinque minuti. Grazie a una funivia che da Mocogna, nei pressi del ponte sul Bogna, risale il versante della montagna sfiorando Vagna e puntando al parcheggio della stazione sciistica. L'impianto verrebbe realizzato a doppia fune portante, con due piloni intermedi alti 40 metri tra [illegible] stazioni di partenza e arrivo distanti 2416 metri (la metà della funivia del Mottarone) con un dislivello [illegible] 759 metri. Le due cabine sono pensate per trasportare [illegible] persone ciascuna ad ogni viaggio; 1000 all'ora. Costo dell'intervento: 9 miliardi, più [illegible] e mezzo per la parte edile.

La proposta [illegible] di «Fabrica», studio di architetti e ingegneri associati che ha sede a Novara e Domodossola. I professionisti un paio d'anni fa furono [illegible] volti da alcuni imprenditori ossolani interessati allo sviluppo del Lusentino. [illegible]laborarono uno studio [illegible] fattibilità che poi è rimasto nel cassetto. Il conto alla rovescia per le Olimpiadi invernali del [illegible] in Piemonte ha ridato forza a quel sogno.

«Domobianca è la stazione sciistica più vicina [illegible] Milano - dicono l'architetto Marzio Prone e l'ingegnere Eugenio Fanan, curatori dello studio - [illegible] una volta a Domodossola si perde parecchio tempo per raggiungere l'alpe. La funivia è la soluzio[illegible] ideale. Ovviamente deve essere legata ad uno sviluppo della stazione turistica, non solo invernale [illegible] non solo legata allo sci. Noi abbiamo ipotizzato un intervento [illegible] un'area di 60 mila metri quadrati, parte di quanto previsto per [illegible] sviluppo del Lusentino nel piano regolatore. Qui si potrebbe realizzare un albergo di 80/120 camere, bilocali, un centro polifunzionale, piscina. E poi piste di pattinaggio, per mountain-bike e altre attività per l'estate».

I tempi: sei mesi per realizza[illegible] la funivia, due [illegible]ni per albergo e altre opere. «Occorre però attivarsi subito - aggiungono Prone e Fanan -. Noi abbiamo individuato operatori disposti [illegible] entrare in partnership [illegible] imprenditori locali. Non biso[illegible] perdere l'occasione delle Olimpiadi. [illegible] rilancio della stazione domese potrebbe passare proprio da un evento legato a questo appuntamento: ad [illegible]pio accogliere una nazionale per gli allenamenti». Sulla proposta i primi commenti. Marco Travaglini, responsabile regionale dei Ds per il turismo: «La funivia è la scelta migliore possibile. Purchè a monte ci sia una realtà significativa da sfrutta[illegible]». D'accordo anche Ettore Racchelli, [illegible] regionale al Turismo: «Come raggiungere un luogo diventa marginale se non è previsto uno sviluppo socioeconomico adeguato. Investire dieci miliardi per pochi posti letto non avrebbe senso».

IL SINDACO ASPETTA DI SAPERE DOVE SONO I FONDI E CHE LA PROVINCIA DECIDA L'AREA PRESCELTA

«La parola torna alla Regione»

Sul nuovo ospedale l'attesa di Domodossola

Renato Balducci
DOMODOSSOLA





Da sinistra il sindaco Mariano Cattrini e Franco Falciola di Forza Italia. Con i voti della maggioranza il punto sulla variante è slittato al prossimo Consiglio

C'è la variante al piano regolatore che destinerà un'area alla realizzazione dell'ospedale uni[illegible] del Vco alle porte di Domodossola. Ma l'atto tecnico redatto dal Comune [illegible] [illegible] stato approvato dal Consiglio comunale di mercoledì.

I voti della maggioranza hanno fatto slittare l'argomento all'ultimo punto dell'ordine del giorno, quindi [illegible] prossimo consiglio. Un espediente che secondo la giunta [illegible] centrosinistra di Domodossola deve costringere Regione [illegible] Provincia [illegible] decidere concretamente l'ubicazione dell'ospedale.

Dice il sindaco Mariano Cattrini: «La variante in sè non significa nulla, non ha valenze particolari: la sua approvazione è solo un atto formale. Noi l'approveremo però quando la Regione dirà dove sono i finanziamenti e [illegible] Provincia indicherà ufficialmente l'area prescelta. Sino ad oggi, al di là delle promesse di persone pur autorevoli, non c'è un straccio di documento che dica che l'ospedale si farà qui». Una posizione non solo politica. Infatti altri esponenti di maggioranza hanno sostenuto che tecnicamente l'inserimento della variante ritarderebbe di altri sei mesi l'approvazione in Regione del Piano regolatore. Una tesi che l'opposizione ha smentito. «Que[illegible] variante in itinere non fa assolutamente slittare l'approvazione del piano regolatore» ha detto Franco Falciola di Forza Italia, partito che ha criticato la giunta sostenendo che l'amministrazione «deve approvare la variante per mettere [illegible] disposizione l'area». «Non parliamo di ritardi: il piano regolatore, approvato a fine aprile, è tuttora fermo in municipio» ha detto Orna Sestito di Fi.

Sull'amministrazione Cattrini ha sparato [illegible] il leghista Michele Marinello evidenziando che la variante era il vero atto politico col quale Domodossola si candidava per l'ospedale.

Pur sposando la tesi della maggioranza il diessino Giuliano Folini si è detto perplesso su tempi, costi e sulle volontà politiche regionali nel volere l'ospedale unico [illegible] Vco. «Ne parliamo da un anno - ha rimarcato Folini - ed intanto al San Biagio abbiamo perso 15 posti letto e in questi giorni gli uffici ragioneria hanno preso la strada di Omegna».

Ma la scelta dell'amministrazione Cattrini ha causato una spaccatura [illegible] il comitato "Insieme per un dono" che, poche ore dopo la fine del consiglio, ha diramato una nota nella quale si parla di «atteggiamento irresponsabile e miope di questa maggioranza amministrativa».

IERI LA PRESENTAZIONE UFFICIALE A DOMODOSSOLA

Le tre nuove sfide con «Assograniti»



Maria Teresa Moro è la presidente di Assograniti. Il nuovo ente raccoglie anche l'eredità di Assocave del Vco

Sedici aziende, 360 dipendenti, un potenziale pari al 40 per cento dell'intera produzione estrattiva della provincia. E' il biglietto da visita della «Assograniti», la nuova associazione che raggruppa un discreto numero di aziende lapidee fuoriuscite dall'Assocave, per decenni [illegible] solo sodalizio rappresentante le ditte estrattive del Vco. A presiedere la neonata associazione è stata chiamata Maria Teresa Moro mentre del consiglio faranno parte Stefano Zucchi, Carlo Briganti, Lorenzo D'Aloisio e Claudio Callerno.

Alla presentazione ieri sera all'hotel Corona la presidente ha tratteggiato [illegible] linee guida [illegible] nuovo ente che comprende società che gestiscono sedici cave e sette laboratori di lavorazione, siti che lavorano la quasi totalità delle pietre di cui è ricco il Vco: beola, serizzo e marmo. Una produzione che [illegible] assesta sui 45 miliardi, in un settore che ha in giro di affari di 100 miliardi di lire. Tra gli obiettivi: la formazione professionale, la certificazione d'origine protetta e una maggior specializzazione. [re. ba.]

PER LE 25 STANZE L'INAUGURAZIONE DOMENICA

E' Villa Bernocchi il polo culturale

PREMENO

Un nuovo polo culturale di prestigio della provincia del Vco nasce a Villa Bernocchi di Premeno, edificata nei primi anni del secolo come residenza estiva da una famiglia della borghesia industriale milanese. Negli Anni Ottanta l'amministrazione comunale affittò [illegible] villa per organizzarvi importanti manifestazioni ed in seguito la volontà del sindaco Alfredo Guzzo ne ha permesso l'acquisizione [illegible] par[illegible] del Comune. Nei giorni scorsi si è concluso il radicale intervento di ristrutturazione del grande immobile, con un impegno finanziario di [illegible] miliardo e 60[illegible] milioni, [illegible] domenica alle 15,30 è in programma l'inaugurazione del Centro Culturale di Villa Bernocchi. «L'uso fatto in passato - dice Guzzo - ha permesso [illegible] constatare l'utilità di questo sito per iniziative culturali e ricreative. Lo abbiamo così acquistato per dare al nostro paese e a tutto il territorio [illegible] opportunità da sfruttare a vantaggio di residenti e turisti». L'intervento ha comportato il recupero delle 25 stanze interne, creazione di una sala convegni con oltre cento posti, di spazi espositivi, di un terrazzo per spettacoli e conferenze all'aperto. All'inaugurazione si accompagnano importanti iniziative, [illegible] dimostrazione dell'impiego che la struttura potrà avere. Si possono visitare una mostra del pittore Alberto Longoni ed [illegible] [illegible] abiti d'epoca [illegible] la prossima settimana è in programma un ciclo di incontri [illegible] «D'Annunzio [illegible] il suo tempo». Intanto il Comune è già impegnato per finanziare [illegible] progetto di sistemazione del grande parco [illegible] 60 mila metri quadrati che circonda la villa. [s. r.]

IN BREVE

I film ispirano [illegible] buffet

Nuovo appuntamento [illegible] la gastronomia all'hotel Milano di Belgirate che per ha scelto per domani il tema «Una cena da Oscar»: piatti ispirati a celebri pellicole. Informazioni allo 0322/76525. [c. m.]

DOMODOSSOLA

Arriva il frate buddista

Stasera alle 18 nella sala consiliare il sindaco Cattrini riceverà il frate buddista Ghescè Sonam GianCiub che terrà anche due conferenze: una domani dalle 21 al centro Maitri Darma e l'altra, pubblica, martedì alle 21 in piazza Chiossi su «Tibet oggi e Darma buddista». [f. ru.]

Disabile, ricorso respinto

Il [illegible] del disabile che sembrava fosse stato ingiustamente allontanato dal lavoro, senza stipendio, dalla Novacoop di Intra, [illegible] stato chiuso dal giudice Elena Stoppini che ha rigettato il ricorso inoltrato dal lavoratore, Alberto Anastasia, [illegible] anni, di Verbania, difeso dall'avvoca[illegible] Beniamino Ricca. Il giudice ha accertato il regolare comportamento di Novacoop - difesa dall'avvocato Claudio Bossi dello studio Correnti di Novara - che ha accolto [illegible] istanze dello stesso lavoratore [illegible] quale aveva richiesto all'azienda di poter esser sospeso dalle proprie mansioni a seguito dell'aggravarsi del suo stato di salute così come era stato accertato dalla commissione medica. Novacoop aveva proseguito a retribuirlo ma la vicenda aveva sollevato scalpore [illegible] tal punto che i dipendenti del supermercato avevano dato vita ad [illegible] sciopero [illegible] alcune [illegible] in segno di protesta [illegible] la presunta ingiustizia subita da Anastasia. [a. r.]

Domani sera lo spettacolo organizzato da Comune, Pro loco e Valsesia Musica

«Rigoletto» nella piazza di Gaudenzio

Valduggia invita alla rappresentazione verdiana

La storica piazza [illegible] Gaudenzio - confidenzialmente Gaudenzio, [illegible] si dice da queste parti, superfluo il cognome per identificare il grande pittore - ogni anno per l'estate subisce una suggestiva mutazione per trasformarsi in platea sotto le stelle, luogo ormai deputato a Valduggia per la grande lirica.

Domani (ore 20,45) andrà in [illegible] «Rigoletto», nel centenario della [illegible] di Verdi, con l'organizzazione [illegible] Comune e della Pro loco di Valduggia in collaborazione [illegible] Valsesia Musica. «A Valduggia - [illegible] menta l'assessore comunale Giovanna Gattoni - esiste da sei anni questa splendida realtà dell'opera d'estate. E senza la costante presenza dell'ingegner Savino Rizzio, anche nell'ambito culturale (oltre che nel settore industriale), sicuramente non saremmo riusciti a mantenere simili manifestazioni musicali». L'idea ed [illegible] progetto ambizioso di portare il melodramma nella piazza Gaudenzio Ferrari durante le vacanze estive nacquero in occasione del venticinquesimo anniversario della Vir dell'ingegner Rizzio. [illegible] il sipario si alzò nel 1996 per «La Bohème». Poi, negli anni successivi, è stata la volta de «Il barbiere di Siviglia», della «Madama Butterfly», della «Tosca» [illegible] de «La Traviata».

Quest'anno la «piccola Arena» della Valsesia ospiterà un cast d'eccezione scelto dalla cantante Rita Orlandi Malaspina, considerata uno dei migliori soprani verdiani. Sotto la regia di Sergio Beano [illegible] la direzione della [illegible] Rita Orlandi Malaspina [illegible] di Massimiliano Malaspina, questi saranno i personaggi e gli interpreti. Il duca di Mantova, Man-Taek Ha (tenore); Rigoletto, Paolo Servidei (baritono); Gilda, Sin-Nyung Hwang (soprano); Sparafucile, Carlo Tallone (basso); Maddalena, Byoung-Ju Kim (contralto); Giovanna, Daniela Spagnolo (mezzosoprano); il conte di Monterone, Luca Banfo (baritono); Marullo, Filippo Daglia (baritono).

Inoltre faranno parte del cast anche i cantanti Corrado Margutti (tenore) nella parte di Matteo, Massimo Mariotta (basso) in quella del Conte di Ceprano, Graziella Mola (mezzosoprano) [illegible] quella della contessa di Ceprano, Mario Masini (tenore) in quella dell'usciere di cor[illegible] e Tina Forni (mezzosoprano) in quella del paggio della Duchessa.

Saranno in scena, per i tre atti del «Rigoletto», il coro ed il balletto della Città di Torino. Ad accompagnare i cantanti al pianoforte ci sarà il maestro Fulvio Bottega, dirigerà il coro Elsa Oddone. Le scenografie sono di Giovanna Gattoni.

Per informazioni sulla serata e sulle eventuali disponibilità (i biglietti si stanno [illegible]do in fretta) si può chiamare il Comune al numero 0163/436.613.

L'escursione a Valduggia da parte degli aficionados della musica operistica può essere l'occasione per [illegible] ampio giro turistico del territorio, sfruttando l'intera giornata, o non sol[illegible] la serata. Per saperne di più sarà interessante dare un'occhiata navigando [illegible] internet, iniziando da members.xoom.it/valduggia/.

Il sito ha lo scopo di far [illegible] la storia della patria di Gaudenzio Ferrari, i di[illegible] aspetti della tradizione e del folklore (persino l'inno composto in onore del paese), la natura varia e peculiare del territorio. Senza contare una mappa interattiva e una serie di fotografie.

Valduggia [illegible] un centro industriale della Bassa Valsesia, celeberrimo per il secolare artigianato delle campane. Affascinante la vecchia piazza [illegible] portici e la parrocchiale che contiene opere gaudenziane, del Lanino e di Morazzone. Altre opere pittoriche (affreschi) di pregio non mancano: nella cappella di San Rocco, nella chiesa di Santa Maria di Invozio, nella chiesa di San Michele di Rastiglione [illegible] nella chiesa di Zuccaro.

Interessante la visita [illegible] Valduggia anche per gli alpinisti: dal paese si può salire facilmente al Monte Fenera.

Ma restiamo ancora a coloro che [illegible] la lirica [illegible] che si trovano in Valsesia per questo fine settimana. Sempre domani sera, [illegible] inizio alle 21, ci sarà un altro appuntamento verdiano. Nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista ad Alagna, Daniela Favi Borgognoni (baritono) e Stefano Montanari (tenore), accompagnati dal maestro Marzio Fullin, eseguiranno un recital sotto il titolo «La religiosità in Verdi». Un repertorio di arie e duetti, nel contesto della manifestazione dal titolo «Itinerario verdiano milanese».

In attesa della ripresa del concorso internazionale Valsesia Musica 2001.







In alto il gran finale di una precedente rappresentazione nella storica piazza di Valduggia. L'appuntamento estivo con l'opera si ripete da sei edizioni: il debutto avvenne per festeggiare i 25 anni di vita della Vir l'azienda di Savinio Rizzio. A destra la statua di Gaudenzio Ferrari, il grande pittore nativo del paese, e una veduta caratteristica. La gita a Valduggia per assistere al «Rigoletto» può comprendere anche la visita alle chiese e alle cappelle del paese che offrono affreschi di grande pregio

DA OGGI A DOMENICA CON I TRIBA', I PUNKREAS E IL MITICO CHITARRISTA BILLY BRAGG

Una «Mataria» di Langa

Roddino, tre pazze serate musicali

Vita del piccolo centro rivoluzionata dalle note e dalla presenza di migliaia di persone fra cui molti giovani per l'edizione 2001 che celebra il decennio

Ianna Pescatori
RODDINO

«Mataria 'd Langa» compie dieci anni e festeggia alla grande con tre super concerti che riverseranno nel piccolo paese arroccato sulla collina migliaia di persone, soprattutto giovani, quelli che fin dall'inizio hanno fatto vincere la scommessa all'Associazione turistica Pro loco e a Marco Andriano, l'anima di «Mataria», di fare di Roddino una vivace presenza musicale. Domina dall'alto della sua celebrità le tre notti in musica che iniziano stasera (ore 21,30) sulla piazza del Comune, Bill Bragg, grande chitarrista inglese che, in tour in Europa, domani con i Gang, presenza storica della manifestazione che in italiano significa «pazzia di Langa». Perché pazzia? non soltanto perché la vita del piccolo Comune viene rivoluzionata, ma perché dopo il concerto è abitudine «tirar tardi» magari in compagnia di un buon bicchiere dolcetto che da queste parti manca.

Il clima della kermesse è totalizzante: un tuffo nella musica che inizia stasera con il concerto dei Tribà e dei Punkreas. I primi, nati ensemble di percussioni e danze, hanno fatta propria la cultura musicale africana nel '96 hanno pubblicato il primo album «Distan- con la guida artistica di Josh Sanfelici dei Mau Mau. Alle percussioni di sono aggiunti altri strumenti e la loro musica è andata sempre più caratterizzandosi con un mix di dance, latin, afro e funk a cui il rapper cubano Boris e Roberto Boggio dei Fratelli di Soledad danno la voce.

A condividere il palco saranno i Punkreas, gruppo che si è costituito nel ha esordito l'anno seguente con l'album «Isterico» e il singolo «Il vicino». Da allora altre quattro pubblicazioni, tra concerti e festival. I Punkreas, alfieri del punk, subiscono anche il fascino della musica etnica e il loro ultimo disco «Pelle» ne è una conferma.

Domani i Gang e Billy Bragg and Blokes si dividono il palco e gli applausi e rappresentano due tendenze di «Mataria 'd Langa»: da un lato coltivare l'amicizia, dimostrato dal ritorno dei Gang che hanno partecipato a molte edizioni; dall'altro la voglia di innovazione, attraverso la presenza di ospiti nuovi. E' accaduto per Max Gazzè, per i Subsonica, i Mau Mau, e anche con loro la novità si è trasformata in un solido legame d'amicizia. I Gang presenteranno brani dell'ultimo «Controverso» e delle passate pubblicazioni. Billy Bragg, considerato il Bob Dylan inglese, che unisce la forza delle sue canzoni ad un grande impegno sociale. Il suo sound mescola diverse influenze: dalle asprezze del rock alle melodie del folk. Domenica, giorno di chiusura, si suggellerà l'amicizia tra Italia e Sudafrica con le note dei Landscape Prayers e dei Casa del Vento. Ospiti della serata alcuni componenti dei Modena City Ramblers che hanno più volte collaborato con la band italiana.

Il biglietto per il concerto di stasera costa 15 mila lire: i lettori de «La Stampa» che presenteranno il coupon alle casse avranno uno sconto di 2 mila lire.


Billy Bragg, considerato il Bob Dylan inglese, si esibirà con il gruppo dei Blokes

IN

Asti
Claudio Lolli in concerto
Prosegue stasera Astimusica: alle 21,30 in piazza Cattedrale concerto del cantautore Claudio Lolli, ingresso libero.

Alba
Gala e saggi di danza
Al Teatro Sociale stasera dalle 21 si conclude l'«Alba dance international»: gala con gli allievi dello stage. Clou sarà l'esibizione di Matteo Bittante in una coreografia di Paolo Mohovich, dal titolo «Estratto da Odos», seguita dall'assolo di Myrna Kamara «Bird without wings» ideato da Mohovich per l'occasione. Info: 0173/35189.

Limone
«La vedova allegra»
Operetta domani alle 21 nel Teatro alla Confraternita: andrà in scena «La vedova allegra» di Lehàr la Nuova compagnia lirica di Torino, regia di Marco Daperno, l'Orchestra Filarmonica del Piemonte e il coro della Nuova compagnia lirica di Torino. Biglietto a 10 mila lire.

Gressoney
Ottoni e notte walser
Oggi all'Alpenzu Grande di Gressoney-Saint-Jean si celebrerà Santa Margherita. Nel pomeriggio si esibirà il «Quintetto di Ottoni Lyskamm». Dalle 21,30 la «Walser nacht», festa itinerante. Interverrà il gruppo «Walser Blaskapelle».

FESTIVAL

Il grande jazz torna nel Verbano

«LagoMaggiore» si apre domani nel ricordo di Tito Puente

Pietro Benacchio
STRESA

E' vigilia di grande attesa, della messa a punto dei dettagli, dell'arrivo di comitive d'appassionati anche dall'estero, e tutto all'insegna dell'entusiasmo, per «LagoMaggioreJazz»: la riviera del Verbano per la quinta volta si appresta ad accogliere da domani al 3 agosto una nuova parata di stelle della musica mondiale, fra cui spiccano i nomi leggendari di Miriam Makeba, Gilberto Gil e Freddie Hubbard.

Valore aggiunto della rassegna, capace di fondere valenze culturali, intrattenimento e richiamo turistico, è l'incomparabile paesaggio del Verbano che fa da cornice ai concerti, tutti ad ingresso gratuito.

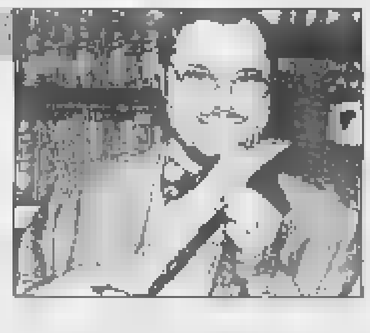
Imponente è stata e si annuncia la risposta del pubblico, italiano e straniero: si calcola che nelle edizioni passate almeno 140 mila persone abbiano assistito complessivamente agli spettacoli proposti. Da piazza Castello a Torino parte anche un pullman che porta gli appassionati del capoluogo sulla riviera borromea. Il festival itinerante è promosso dalla Regione e dal Distretto turistico, direzione artistica di Adriano Mazzoletti. «LagoMaggioreJazz» ha già un albo d'oro che contiene le firme dei compianti Michel Petrucciani e Tito Puente, poi di Ray Charles, B. B. King, Michel Camilo, Al Jarreau, George Benson, Dee Bridgewater e altre star.

Aspetti che sono stati ricordati nella conferenza stampa di presentazione all'hotel La Palma di Stresa, dove assieme al direttore Mazzoletti sono intervenuti l'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli e il presidente del Distretto turistico dei Laghi, Maurizio De Paoli. L'evento è l'atteso ritorno sulle scene di Freddie Hubbard dopo un'assenza durata otto anni per motivi di salute. Il suo concerto sarà un'esclusiva nazionale assieme a quello di Gilberto Gil, altra presenza di assoluto prestigio assieme a Miriam Makeba, Joe Zawinul e Thielemans.

Mazzoletti ha quindi annunciato a sorpresa che il 27 luglio e il 3 agosto LagoMaggioreJazz si vedrà in tutto il mondo con la diretta Internet dei concerti di «mama Africa» e di Gil, garantita da un accordo con Tiscali. Altra novità che caratterizza l'edizione 2001 è la grafica d'autore: Giuliano Crivelli, pittore e designer ossolano noto anche come valente musicista, ha infatti ideato la composizione che campeggia su manifesti, poster, cartoline e fondali. Il Festival si apre domani (dalle 21,30) sul lungolago di Stresa con il Latin Jazz Ensemble in «Tribute to Tito Puente», domenica tocca al pianista Ray Bryant il cui recital farà da prologo a Freddie Hubbard & The New Jazz Composers in «New colors».

DOLCE SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Nocciole e Moscato per un lardo finissimo



RIPARATO dai clamori del G8 e - da secoli immemorabili - dagli assalti nemici, l'entroterra Ligure sembra abbracciare anche un territorio della provincia di Alessandria che porta il nome di Spigno Monferrato. Lì vive una famiglia di vitivinicoltori - i Traversa della Cascina Bortolotto - che ha vigne ad anfiteatro davanti alla casa. Trovarsi d'estate in quel luogo è una pace; assaggiare i loro Dolcetto con i salumi di quest'area denominata anche Bassa Langa, è entusiasmante. Credo che in ogni area di confine si celi una tradizione di cibi conservati che non ha ceduto alle mode. Nei giorni scorsi ho assaggiato una teoria di salumi che avevano i profumi del tempo antico. M'ha impressionato la coppa e poi il lardo finissimo che Aurelio e Piero Merlo propongono alle erbe aromatiche e alle nocciole e Moscato (le nocciole vengono macinate e macerate al moscato ed infine spalmate sul lardo). Poi il salame crudo, fino al prosciutto. Sono il frutto dei loro maiali (una sessantina l'anno) allevati allo stato brado nel comune di Monastero Bormida e nutriti a mais, orzo, crusca ed erba medica. Successivamente vengono macellati in azienda al raggiungimento di circa 200 chilogrammi. Così avviene anche per l'allevamento dei capi bovini di razza piemontese (sono 75 circa). Tutte materie prime, insieme alle impareggiabili formaggette della zona, che arricchiscono uno dei negozi più interessanti d'Italia. Il loro emporio di specialità si chiama «Bassa Langa» ed è vetrina unica che merita il viaggio, anche per chi, trovandosi in vacanza a Ponente, decide di fare bottino di squisitezze da riportare agli amici alla sera, al mare, perché il riposo della vacanza abbia ancora più gusto. Se poi si vuole assaggiare qualche specialità, i due fratelli hanno anche aperto l'agriturismo.

Bassa Langa Macelleria - Monastero Bormida (AT) - Via G. Grosso 1 - Tel. 0144/88251 chiuso: lunedì, giovedì pomeriggio (aperto domenica mattina) Agriturismo - Reg San Desiderio 40 - Tel. 0144/88126. Coppa al kg. 30 mila lire.

La storia delle industrie dolciarie piemontesi è caratterizzata da un quid di genialità che ha pochi riscontri altrove. Silvano Venchi inizia l'attività nel 1870 come «operaio dolciere» ed a vent'anni, con due calderoni in bronzo, si mette in proprio nel appartamento di Cuneo. Venchi nasce nel 1878 in via degli Artisti e sfonda con le «Nougatine» a base di nocciole tritate e cacao, che gli italiani identificheranno nell'immagine del sultano di Zanzibar. Nel 1949 sempre a Cuneo, Pietro Cussino si mette a produrre biscotti e marron glacés e fonda la Cuba (Cussino, Biscotti e Affini), dove il prodotto must diventano i Cuneesi al Rhum. Dallo scorso anno le due storiche aziende sono diventate la Cuba Venchi ed il prodotto che più ci ha impressionato dell'intera gamma cioccolatosa è stato l'ottimo «Cuor di cacao», una pralina prodotta con cacao criollo Equador puro, dai gusti molto intensi, pieni, ricchi di sfumature. E la storia continua.

Cuba Venchi Cuneo Piazza Europa, 14 - tel. 0171/693968 Chiuso: domenica Cuore di Cacao al kg. 5 mila lire.



STA[illegible]

VALLE D'AOSTA

AOSTA
GIACOSA: Tel. (0165) 262 220.
CHIUSO PER FERIE

TREATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 16-22) tel. (0165) 236536 (www.debrille.it).
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
DES BOUDES: Tel. (0166) 949.473
CHIUSO

CHAMPOLUC
[illegible] Tel. (0125) 307463
[illegible] (ore 17,20)
Faccia a faccia (ore 21,15)

COGNE
GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749 373.
La carica dei 102 (ore 17)
Ti presento i miei (ore 20, 22)

COURMAYEUR CENTRO CONGRESSI
MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841 206.
La carica dei 102 (ore 17)
The mexican [illegible] 22)

ST-VINCENT [illegible] VOGLIA DI CINEMA
AUDITORIUM: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it).
Evolution (ore 20,30)
La vendetta di Carter (ore 22,30)

PALAIS: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it)
[illegible]

VERRES [illegible] VOGLIA DI CINEMA
IDEAL: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it)
Urban Legend (ore 20,30)
Un corpo da reato (ore 22,30)

IVREA [illegible]
[illegible] Tel. (0125) [illegible]
CHIUSO

BOARD: Tel. (0125) 641 480.
CHIUSO PER FERIE

POLITEAMA: Tel. (0125) 641 571
Shrek (ore 20,30. [illegible]

BIELLA E PROVINCIA

CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO.
Inf. [illegible] 015-22.736 - 31.312 (cinema Impero)
Venerdì 20 luglio **Billy Elliot**
Sabato 21 luglio **Chocolat**
Domenica 22 luglio **L'uomo senza ombra**
Lunedì 23 luglio **Dancer in the dark**
Orario [illegible]
Lire 9000/6000
In caso di maltempo
le proiezioni si terranno al Cinema Impero

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
SALA 1: CHIUSO PER FERIE
SALA 2: [illegible]
SALA 3: CHIUSO PER FERIE

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
[illegible]
[illegible] 16,30, 21,30
[illegible] 12.000/10.000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER FERIE
Orario: 20,15; 22,30
Lire 12.000/10.000

CANDELO
VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
Vengo (domani Bamenco)
di Tony Gatlif
Orario: 22,15

[illegible]
[illegible] Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.586
[illegible] N PERVENUTO

[illegible]
[illegible] Inf. [illegible] 620
Il sarto di Panama
[illegible]: 22,15. Lire 12 [illegible]

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.999.
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
ANGELUS
CHIUSO

[illegible]
[illegible] Inf. Tel. 015-767.323
[illegible] PER FERIE

TRALUNGIO
Cinema Estate 2001
nel cortile interno della scuola materna
[illegible]
Martedì 24 luglio **Hannibal**
Giovedì 26 luglio **Strada per Eldorado**
Venerdì 27 luglio **Autunno a New York**
Orario 21,30 Ingresso L. [illegible]
In caso di pioggia la proiezione sarà rinviata alla serata successiva

[illegible]
FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18
[illegible]

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI
[illegible]. Dr. Tel. 0161-255 045.
La tigre e il dragone. Orario 22 spettacolo unico. Lire 10.000

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257,744
CHIUSURA ESTIVA

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259 047.
CHIUSURA ESTIVA

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
CHIUSO

[illegible] DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
Ricreazione: la scuola è finita. Orario 20, [illegible] spettacolo unico [illegible] seguire [illegible] 22,10 [illegible] con spettacolo unico **Le fate ignoranti**. Lire 12.000; 10.000.

CORTILE SANTA CHIARA
[illegible]

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO BARBIERI. Via Panni 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA SUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.687
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
[illegible]

BORGOSESIA
LUX. Inf. Tel. 0163-22.098.
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-485,714
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
IDEAL. Inf. Tel. 0161 930 827-0333/4467486.
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
ORSA. Inf. Tel. 0161-828.800
CHIUSURA ESTIVA

VARALLO
SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54 285.
CHIUSO.



LE T[illegible]ME DEI FILM

A MORTE HOLLYWOOD. Commedia. Il [illegible] lavoro di John Waters racconta la storia [illegible] un regista che rapisce [illegible] petulante attrice al fine [illegible] farne [illegible] star del cinema underground. [illegible]

LE AVVENTURE DI JOE DIRT. Avventuroso. Lo stravagante Joe Dirt gira nel 1975 gli Stati Uniti alla ricerca dei genitori e nel viaggio incontra personaggi altrettanto strampalati. ●●

BELLA DA MORIRE. Commedia. Un gruppo di genitori è disposto a tutto pur di assicurare la vittoria in un concorso di bellezza [illegible] propria figlia.

LE [illegible] TRACCE DELLA VITA. Drammatico. Un piccolo paese sulle montagne della Sierra Nevada è teatro [illegible] vicissitudini sentimentali dei tre nuovi arrivati: Elena, la figlia Hope e Dalglish, incaricato di tracciare la nuova linea ferroviaria.

LA CIENAGA. Commedia drammatica. Premio per la migliore opera prima all'ultimo FilmFest di Berlino, il film dell'esordiente Lucrecia Martel ritrae due famiglie argentine in vacanza. ● [illegible]

IL CLUB DEI CU[illegible] INFRANTI. Commedia drammatica. Prossimo ai ventotto anni, Dennis deve ancora scoprire se gli amici che lo circondano sono [illegible] componente migliore o peggiore della sua esistenza. Il film è stato presentato nell'ultimo Festival Cinegay di Torino. ●●

LE COSE CHE SO [illegible] LEI. Commedia drammatica. Cameron Diaz e Glenn Close sono due tra le sette donne di Los Angeles [illegible] centro dell'esordio alla regia di Rodrigo Garcia. ●●●

EVOLUTION. Fantasy. Dal regista [illegible] «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla terra: un gruppo di uomini cerca di salvare il pianeta. ●●

LE FATE IGNORA[illegible]. Drammatico. Alla morte del marito, [illegible] vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante e comincia [illegible] frequentare lui e il suo mondo. ●●

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra [illegible] personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato dalle donne. ●●●

LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia [illegible] questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: [illegible] sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia a seminare il terrore. ●●

IL NEMICO ALLE [illegible][illegible]co. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco [illegible] un cecchino russo. ●●●

PEARL [illegible] Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941. ●●●

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●

QUANDO BRENDAN INCONTRA TRUDY. Commedia. Sceneggiato [illegible] romanziere Roddy Doyle, questo esordio nel lungometraggio dell'irlandese Kieron J.Walsh è ambientato a Dublino e racconta la storia di un solitario insegnante con [illegible] passione del cinema che conosce in un pub Trudy, una «ricercata» di cui subito s'invaghisce. [illegible]●

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato [illegible] Cannes, l'ultimo lavoro di De Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. ●●●●

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Dal romanzo di John Le Carré, la vicenda del miglior sarto [illegible] Panama ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandato in missione. ●●●

SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre amici parlano una sera di «scambiarsi la vita». Il giorno dopo l'idea si concretizza.

SHADOW HOURS. Drammatico. L'ex alcolista Michael Holloway lavora come benzinaio notturno a Los Angeles; un giorno conosce un misterioso personaggio che lo convince a ricominciare a frequentare il [illegible] da cui cercava di tenersi lontano. ●●

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti [illegible] la storia di [illegible] famiglia [illegible] cui si abbatte la perdita del figlio. ●●●●

TESIS. Thriller. La studentessa Angela sta preparando la tesi sulla violenza nei film e s'imbatte nella videocassetta di un film che ha causato la morte del professore. ●●●

THE REPLICANT. Azione. Jean-Claude Van Damme è uno spietato serial killer braccato da un cinico poliziotto, disposto a tutto pur di assicurarlo alla giustizia.

TRA DUE DONNE. Commedia drammatica. Il film [illegible] dell'esordiente Alberto Ferrari è ambientato nel 1914 [illegible] narra la storia di un giovane capitano che s'innamora della sposa di un anziano consigliere di Cassazione. ●●●

[illegible] DI CARTER. Azione. Silvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini e torna a Seattle deciso a [illegible] la morte del fratello assassinato.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel film di Gabriele Muccino. ●●●

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
VIP. Tel 0321-675.688
[illegible] 21,30 spett. unico Fer. fest. [illegible] L. [illegible] rid. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, escluso sab. [illegible] le 21). Merc. [illegible], sab. pom. fer. 9000. Prenotazioni e prevendita [illegible] apertura cassa [illegible]

ARALDO Tel 0321-474 826
CHIUSURA ESTIVA. In caso di pioggia [illegible] proiezioni del [illegible] all'aperto cortile [illegible], fest. [illegible] L. 12.000 8000. lun fer. 8.000

BROLETTO ALL'APERTO Tel 348-72 34 222
Shrek. Speciale Broletto 2001 [illegible]: apert. Broletto di [illegible] Feriali, festivi L. 10.000. rid. 6000

ELDORADO. Tel 0321-624 158
chiusura estiva fer. fest. e prefest. L. 13.000 9000. mercoledì fer. 9000 (8/17 anni L. 11.000 escluso sabato dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel 0321-46.54 84
chiuso

[illegible]
SANT'ANDREA inform. su segr. tel. 0321-63.71 83
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
ALL'APERTO CINE S.CARLO (cortile [illegible] di maltempo nella sala [illegible] cinema stesso). Inform. su segr. tel. [illegible] - 240 566 **Quasi famosi** or. 21. Ingr. L. 9.000, rid. 6000

BELLINZAGO
VANDONI.
CHIUSURA ESTIVA

BORGOMANERO
MODERNO. Tel 0322-82 151
chiusura estiva
Ingr.: Lire 11.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 1 Tel 0322-81 741
chiusura estiva
Ingr.: L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 2 Tel 0322-81 741
chiusura estiva Ingr. Lire 12.000. [illegible] fer. 8000)

NUOVO SALA 3 Tel 0322-81 741
chiusura estiva.
Ingr.: Lire 12.000, rid. 8000 (lun. [illegible])

CAMERI
[illegible]
Tel. 0321-51.95.23 **+Shrek**. [illegible] 21,30
Ingresso con tessera L. 30.000. [illegible] singola proiezione L. [illegible]

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA Tel 0331-914.285 per informazioni orari e programmazioni venerdì 18,30-21,30, sabato/domenica 14,30-21,30
I gattoni (vietato min. di 14 anni)
Or. 22.50 L. 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Evolution
Or. 20.30, 22.50 Lire 13.000, rid. [illegible]
Merc. [illegible] L. 9000
Shrek
Or. 20, 22.40 Lire 13.000 rid. 9000
[illegible] sera e sab. pom. L. 9000
The replicant
Or. 20.30; 22.40. [illegible] 13.000, rid. [illegible] merc. sera e sab. pom. L. [illegible]
Pearl Harbor
Or. 20.40. 22.10 Lire 13.000; rid. 9000
Merc. [illegible] e sab. pom. L. 9000
La carica dei 102
Or. 20 Lire 13.000 rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. [illegible]
Urban Legend 2
Or.: 20.20. 22.30. Lire 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Ritorno a casa
Or. 20.50 Lire 13.000, rid. [illegible]
[illegible] pom. L. 9000

OLEGGIO
CINE TEATRO
Tel. 0321-91 183 info su segr. tel.
CHIUSURA ESTIVA
Ingresso interi e festivi L. 11.000/8000

TRECATE
S. PELLICO
chiusura estiva
Info [illegible] spettacoli [illegible] segr. telef. 0321-777 122

VCO

[illegible]
CORSO MULTISALA 1.
Inf. su segr. tel. 0324-240 853.
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

[illegible] 2.
Info su segr. tel. 0324-240 853
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

OMEGNA
SOCIALE
Tel. 0323-61 459
chiusura estiva

ORATORIO
[illegible] ESTIVA

VERBANIA
[illegible] (INTRA)
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. [illegible] 0323-401.940
Riposo estivo

VIP
Info e prezzi su segr. tel. 0323-40 19 40
Evolution or. 20.30; 22.30

[illegible] (PALLANZA) SALA 1.
Info orari e prezzi spettacoli [illegible] tel. 0323-501 564
chiuso per riposo estivo
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-[illegible]
chiuso per riposo estivo
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88 78 07. **Bella da morire**. [illegible]: 20,30; 22,30

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Shrek**. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AQUA [illegible] corso Giulio [illegible] 67, tel. 856.521. Chiuso per lavori.

AQUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per lavori.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1: **Evolution**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Shrek**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Pearl Harbor**. Or.: 15; 18,30; 22

ARLECCHINO [illegible] Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Shrek**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2. **Pearl Harbor**. Or.: 15; 18,30; 22

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605 **Se fossi in te**. Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110 **Le cose che so di [illegible]**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via [illegible] 32/e, tel. 436.07.23. **Le bianche tracce della vita**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 [illegible] Garibaldi [illegible], [illegible]. 436.07.23. **A morte Hollywood**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14.

CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **The replicant**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Pearl Harbor**. Or.: 14,55; 18,20; 21,45.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tesis**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,[illegible].

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse [illegible] Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La cienaga**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.

ELISEO [illegible] piazza Sabotino; tel. 447.52.41. Chiusura estiva.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.02. **Ritorno a casa**. [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico [illegible] porte**. Or.: 20; [illegible],30.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di Natale**. Or.: 20; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, [illegible]. 530.353. **Shadow hours**. Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.

FARO via Po [illegible], tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.

[illegible] Trapani 57, tel. 385.2057. **Pearl Harbor**. Or.: 14,30; 18; 21,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.

[illegible] Po 21, tel. 812.59.98. **Tra [illegible] donne**. Or.: 20,30; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio**. Or.: 16,30. 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **La vendetta di Carter**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il mestiere delle armi**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MASSIMO [illegible] Verdi 18, [illegible]. 812.5606. **Quando Brendan incontra Trudy**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, [illegible] 812.41.73. Chiusura estiva.

NAZIONALE 2 via Pomba [illegible], tel. 812.41.73. Chiusura estiva.

OLIMPIA 1 via Arsenale [illegible], tel. 532.448 Chiusura estiva.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva

REPOSI 1 via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **L'ultimo bacio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Evolution**. Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il club dei cuori infranti**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30

REPOSI [illegible] - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mummia - Il ritorno**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il sarto di Panama**. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50, **Le avventure di Joe Dirt**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] **1** Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17. tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.

VITTORIA via Roma 356, tel. 5627492. **Shrek**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRO REGIO. Domani ore 21,30 al Cortile di Palazzo Reale: **Concerto d'Estate**. Donato Renzetti direttore. Orchestra del Teatro Regio. Musiche di Rimskij-Korsakov, Borodin, Dvorak. Posti a L. 20.000 in vendita alla biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242. Info: www.teatroregio.torino.it.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'Opera 2001-02: vendita on line e prenotazioni per i primi 5 titoli del cartellone: **Lear** di A. Reimann; **Carmen 2** di J. Savary; **Il Lago dei cigni**, **La Bella addormentata** e **Lo Schiaccianoci**. Tel. 011 8815.241/242. www.teatroregio.torino.it.

ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. [illegible] 562.3800. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19 per rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa**. Stagione 2001-02. Sito internet www.torinospettacoli.it.

AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi [illegible], [illegible] martedì [illegible] venerdì [illegible] 10-14 [illegible] Inf.: tel. [illegible] 8104653-8104961.

CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Vendita nuovi abbonamenti a posto fisso Carignano e Alfieri e Abbonamenti T.S.T. Biglietteria T.S.T. via Roma 49. Tel. 011 517.6246, n° verde 800235333, or.: 10,30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it.



VENTIDUE ARTISTI DA TUTTO IL MONDO PER «IL VOLTO FELICE DELLA GLOBALIZZAZIONE». TAGLIANDO CON LA STAMPA

Ecco la Biennale della ceramica

Da domani ad Albissola Marina e Superiore



Paride Pasquino

ALBISSOLA M.

Mesi preparazione e di lavoro. Arriva la Biennale [illegible] ceramica nell'arte contemporanea. Un'iniziativa che fa capo all'associazione Onlus «Attese» e che coinvolge direttamente anche i Comuni di Albissola Marina e Superiore e si avvale del contributo di Regione, Provincia e Fondazione Carisa.

Un'iniziativa di respiro internazionale la cui prima edizione è già estremamente ambiziosa; un'esposizione che si ispira e al tempo [illegible] sfida il summit del G8.

L'ispirazione è testimoniata innanzitutto dal titolo della rassegna Biennale, che recita testualmente «Il volto felice della globalizzazione». Certo, perchè questa rassegna porterà nelle Albissole la testimonianza artistica di un gruppo di giovani artisti provenienti da tutto il mondo. Ceramisti che hanno lavorato in due dalle più prestigiose manifatture albissolesi, la «Casa dell'arte» e lo «Studio Ernan».

La sfida è invece legata alla contemporanea presenza dell'esposizione albissolese e del summit tra i Grandi della Terra nel capoluogo ligure. Una coincidenza che renderà difficili i collegamenti e che rischia di tenere lontani dalla mostra molti visitatori, il cui arrivo è previsto da tutto il Nord Italia e molte nazioni straniere.



L'artista giapponese Momoyo Torimitsu al lavoro nella Casa dell'Arte, una delle botteghe storiche albisolesi che insieme allo Studio Ernan ha ospitato i ceramisti provenienti da tutto il mondo

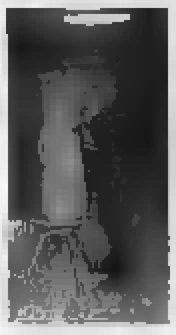
La mostra, il cui allestimento è in corso proprio in questi giorni, sarà ospitata alla Galleria civica di arte contemporanea di Albissola Marina e al Museo della ceramica Manlio Trucco di Superiore. Domani l'inaugurazione ufficiale alle ore 1[illegible].

La rassegna proseguirà fino al 30 agosto. L'orario di apertura per i due musei [illegible] dalle 10 alle 12 e dalle 19,30 alle 22,30, chiusura la domenica mattina e il lunedì per tutto il giorno. La rassegna verrà documentata dalla pubblicazione di un catalogo in tre lingue.

Biglietto di ingresso a 6 mila lire, ridotti [illegible] mila. La Stampa pubblicherà per i propri lettori un tagliando che consente l'ingresso alla mostra, per entrambi i musei pagando soltanto 3 mila lire

I protagonisti

Due musei aperti sino a fine agosto



Un altro dei protagonisti della Biennale il ceramica camerunese Bili Bidjocka che è fotografato allo studio Ernan

SAVONA. Sono 22 gli artisti di assoluto respiro internazionale che gli organizzatori hanno invitato alla rassegna. A loro è stato richiesto di ideare un'opera in ceramica da realizzare insieme alle maestranze delle due botteghe artistiche albissolesi tra le più prestigiose e attente all'evoluzione dell'arte contemporanea, la Casa dell'arte e lo studio Ernan.

Le opere sono state realizzate tra il maggio del [illegible] e l'imminenza della Biennale.

Questo l'elenco degli espositori: Ana Laura Alaez (Spagna), El Anatsui (Ghana), Bertozzi e Dal Monte Casoni (Italia), Bili Bidjocka (Camerun), Loris Cecchini (Italia), Nina Childress (Francia), Nicola Costantino (Argentina), Uros Djuric (Serbia), Sohela Farokhi (Iran), Daniel Firman (Francia), Rainer Ganahl (Austria), Kristian Hornsleth (Danimarca), Elke Krystufek (Austria), Lou Laurin Lam (Svezia) Soo Kyung Leo (Corea), Gianni Motti (Svizzera), Luca Pancrazzi (Italia), Perino e Vele (Italia), Alessandro Pessoli (Italia), Jane Simpson (Usa), Momoyo Turimitsu (Giappone), Costa Vece (Svizzera), Luca Vitone (Italia), Sislej Xhafa (Kosovo) e Yuan Shun (Cina).

I curatori della mostra sono Tiziana Casapietra e Roberto Costantino. La Casapietra è docente del Master per curatori «Organizzazione e comunicazione nelle arti visive» all'Accademia delle Belle Arti di Brera, giornalista e critica d'arte. Roberto Costantino è critico d'arte e curatore indipendente, dal '98 review editor per la rivista d'arte contemporanea «Flash Art». [p. p.]

SERATA A SALUZZO



Nell'ex [illegible] l'unica tappa piemontese dei [illegible] Mau

Musica scatenata con i Mau Mau stasera (apertura, [illegible] 20), nel grande cortile dell'ex caserma Mario Musso, per iniziativa della Consulta giovani Saluzzo con gli assessorati al Turismo, Cultura e Servizi scolastici informagiovani. Il gruppo, che ha mantenuto un forte legame con la «Granda» - molti ricorderanno lo [illegible] anno il «Concerto fuorivia. Carta bianca a...» al Sociale di Alba - ritorna davanti al pubblico con le [illegible] ultime canzoni e i brani riuniti nell'ultimo album live «Marasma general» che dà anche il titolo al concerto di stasera e al tour estivo 2001. A Saluzzo si terrà l'unica tappa piemontese del percorso con cui i Mau Mau festeggiano anche i dieci anni di attività. Il biglietto costa 10 mila lire. Il concerto si terrà anche in [illegible] di pioggia. [v. p.]

UN PERCORSO ANIMATO

[illegible] rievocherà la distruzione [illegible] Savigliano

SAVIGLIANO. Due importanti appuntamenti nell'ambito di «Estate in città» nel fine settimana. Stasera alle 21,40 nel cortile del Liceo e dei Geometri in piazza Baralis si terrà un concerto di musiche e danze cubane di Santiago Silva Rodriguez Y Los Caribe, un gruppo formato da prestigiosi musicisti e da due cantanti e ballerine della città di Bayamo. Domani sera la «Deik cultura e turismo» presenta «E Savigliano venne distrutta», rievocazione storica dell'assalto e distruzione della città da parte delle truppe mercenarie di Amedeo sesto, il Conte Verde, avvenuta il 1° marzo del [illegible].

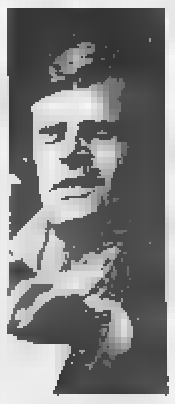
Si tratta di un percorso animato che partirà da piazza Santarosa, con la formazione di gruppi guidati di trenta persone, che verranno condotti nei luoghi in cui è allestita la [illegible]: piazza Vecchia, l'ex palazzo comunale saviglianese di via Mirotti, la chiesa di Sant'Andrea, palazzo Gravetta e l'ex convento di San Domenico. [p. b.]

IL CANTAUTORE IN PIAZZA STASERA A VERCELLI

Endrigo, l'omaggio a «Teresa e le altre»

VERCELLI

La platea di stasera è sotto le stelle della piazza del Broletto. affinità [illegible] il Broletto della via il cui numero civico era 34, nella sua canzone? Ci piace crederlo.. Comunque luci e microfoni si accenderanno alle 21 per offrire (sì, offrire, perchè lo show è gratuito, nel contesto delle serate estive [illegible] Comune) il poetico racconto musicale cantato da Sergio Endrigo.



Sergio Endrigo è protagonista del concerto in programma questa sera nella piazza del Broletto di Vercelli L'appuntamento è ad ingresso gratuito

«Concerto per Teresa... e le altre» è il titolo ispirato all'intestataria di una delle più belle [illegible] degli ultimi 50 anni, capolavoro del cantante di Pola con tanto di [illegible] rossa fuori dall'occhiello, esperto in altre rosacee (ibride o cultivar?) come quella bianca di un'altra sua composizione. Tenuto conto che essenzialmente «Ci vuole un fiore».. Le «altre», oltre alla succitata Teresa, sono Maddalena, Marianna o Annamaria.

Quindi «Se le cose stanno così» è l'occasione per una carrellata di successi di sempre, riprendendo una strada mai interrotta. Perchè le canzoni griffate Endrigo hanno conquistato intere generazioni di musicisti, [illegible] ultimo Battiato, che riscoprendo le canzoni della [illegible], nell'album «Fleurs», ha inserito «Aria di neve» e «Te lo leggo negli occhi». E l'Orchestra sinfonica di Bari, diretta da Walter Proust, che ha messo a punto di recente una serie di arrangiamenti di suoi temi musicali per un progetto saturo di metafore. «Endrigo: cantautore, cantastorie, chisciotte». [g. bar.]

DA OGGI LA TRE GIORNI DI HAPPENING TEATRALE

Alassio, Shakespeare si declama in spiaggia

ALASSIO

Fosse nato in Italia si sarebbe chiamato Guglielmo Scuotilancia, guadagnandosi un nome allo stesso tempo autorevole e buffo. William Shakespeare, senz'altro il più famoso tra i drammaturghi e commediografi inglesi, le cui opere ancora oggi riempiono i teatri di tutto il mondo, sarà una presenza costante e singolare oggi e domani ad Alassio, città che ha un forte legame con l'Inghilterra.

L'occasione è offerta dalla seconda edizione dell'evento teatrale «Mr Shakespeare on the beach», promosso dall'associazione «Pulp Shakespeare» in collaborazione con l'assessorato al turismo del Comune e il patrocinio della Provincia. I testi del drammaturgo elisabettiano risuoneranno, rivisitati, riattualizzati, declamati o sussurrati, in ogni angolo della città del Muretto, grazie alla bravura di alcuni attori appartenenti alle più importanti compagnie teatrali esistenti in Liguria. L'idea finale è la creazione di un gemellaggio tra Alassio e Stratford upon Avon, città natale di Shakespeare, e con «The Globe», il teatro di cui l'autore fu impresario. A questo proposito, e per l'inaugurazione della «Memorial Gallery» dedicata al pittore Richard West e della «English Library» con 14 mila volumi, arriverà domani ad Alassio Sheila James, sindaco di Stratford upon Avon. «Mr Shakespeare on the beach» verrà inaugurato stasera alle 21,30, nei giardini del palazzo comunale, dal Teatro dell'Artificio di Carlo Pastori con «The Clown Shakespeare Company». Alla stessa ora su molo Bestoso la compagnia «Oblò dell'oblio» offre lo spettacolo di trampolieri «Parade» e in piazzetta Arenella rivivrà il tormentato amore di Giulietta e Romeo. [m. br.]

A MEZZOMERICO, SUNO E MADONNA DEL SASSO

Nel Novarese le nottate con i festival rock & folk

NOVARA

La classica e il jazz dominano nel Verbano Cusio Ossola, nel Novarese sono alla ribalta il rock dei nuovi talenti e il cabaret: appuntamenti per [illegible] i gusti nell'agenda delle prossime settimane. A Mezzomerico (svincolo sulla statale [illegible] fra Novara e Arona) domani dalle 21,30 al campo sportivo l'invito è per una serata con tre bands: Kevlar, che si annunciano come i mattatori della manifestazione con cover Anni Ottanta rivisitate, gli «Etherea» reduci dall'Idroscalo di Milano come supporter di Alex Britti e Timoria, e i «Somewhere» che puntano sul rock crossover.

In zona fervono i preparativi per il festival rock di Suno alla Festa della Quercia. Dal 30 luglio al 2 agosto sei le formazioni che si avvicendano sul palcoscenico: «Wine Spirit» e «Fuzz Fuzz Machine», «Canistracci Oil» e «Zip Code», «Divina» e «The Blue's Gotter's Corporation». E' anche in programma per la serata del 2 una festa cubana con il Quinteto Bayamo.

In agosto dal 9 al 12 è Madonna del Sasso a riproporre la quattro giorni etno-folk. Il Comune, la Pro Loco e la Comunità montana da alcuni anni organizzano la manifestazione che raduna centinaia di appassionati della musica senza confini. Il divertimento è assicurato anche in [illegible] di pioggia grazie al teatrotenda. Per questa edizione sono stati invitati i cubani «Los Trinitarios», I Chiuaco Intonatium «Sesto sole» dal Messico, «Roga Natia Tola» dall'India e «Sinfarica» dal Senegal. Tutti gli spettacoli sono a ingresso libero. Per il cabaret a Novara stasera c'è lo spettacolo di Ficarra e Picone e a Fontaneto d'Agogna domani dalle 21,30 «Quanta... nel mondo» di e con Marco Carena. [m. p. a.]

MASSIMI [illegible]

Ruota					
BARI	56	35	58	75	[illegible]
	101	61	58	51	43
CAGLIARI	39	44	8	58	87
	66	64	62	58	55
FIRENZE	[illegible]	[illegible]	[illegible]	76	[illegible]
	68	67	66	53	51
GENOVA	14	17	41	9	57
	87	86	70	54	49
MILANO	60	13	64	74	66
	84	71	69	68	68
NAPOLI	53	87	21	25	11
	92	82	67	56	54
PALERMO	3	33	16	19	74
	83	57	54	53	53
ROMA	54	49	57	25	68
	80	67	[illegible]	46	[illegible]
TORINO	[illegible]	55	[illegible]	[illegible]	18
	90	86	73	70	67
VENEZIA	43	48	58	85	17
	84	72	71	61	59

IL COMPUTER CI [illegible]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 78 sulla ruota di Napoli. Ecco le 30 copple su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

78-3	78-24	78-41	78-68	78-83
78-6	78-27	78-47	78-70	78-84
78-10	78-28	78-51	78-75	78-86
78-18	78-31	78-61	78-79	78-88
78-21	78-36	78-63	78-80	78-89
78-23	78-40	78-64	78-81	78-90

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 64 (1); Cagliari 47 (1); Firenze 15 (4); Genova 39 (3); Milano 8[illegible] (3); Napoli 90 (0); Palermo 2 (3); Roma 44 (3) Torino 64 (4); Venezia 79 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

30-3	30-27	30-61	41-11	41-47
30-6	30-31	30-64	41-19	41-48
30-9	30-33	30-69	41-20	41-50
30-10	30-36	30-70	41-21	41-61
30-18	30-39	41-1	41-29	41-64
30-20	30-41	41-3	41-31	41-65
30-21	30-48	41-7	41-36	41-70
30-24	30-50	41-8	41-40	41-81

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze

8-18-28	29-78-88	58-68-78
8-38-48	28-8-18	58-88-8
8-58-68	38-48-58	58-18-28
8-78-88	38-68-78	58-38-48
18-28-38	38-88-8	68-78-88
18-48-58	38-18-28	68-8-18
18-68-78	48-58-68	68-28-38
18-88-8	48-78-88	68-48-58
28-38-48	48-8-18	78-88-8
28-58-68	48-28-38	78-18-28

[illegible] - CACCIA [illegible]

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 — 2 combinazioni: 3 - 18 - 23 - 88 - 74 - 71; 8 - 23 - 47 - 56 - 68 - 74

L. 6650 — 7 combinazioni: 3 - 62 - 75 - 26 - 50 - 51 - 70

Giocate sistematiche con basi

L. 218.200 — 224 combinazioni
- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 78 - 23 - 48
- varianti = 51 - 88 - 81 - 87 - 63 - 68 - 7 - 18

Vincite: nessuna.

Statistiche a [illegible] della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

DOPO LA GRANDE PRESENTAZIONE DI MERCOLEDÌ SERA, LA «TRUPPA» DI STEFANO CIVERIATI E' GIA' AL LAVORO SUL CAMPO DI NEBBIUNO

Il Novara tra le colline del Vergante

Gli azzurri torneranno in città sabato 28 per sfidare Varese

NEBBIUNO

Stefano Civeriati e la sua «truppa» sono arrivati ieri mattina sulle colline del Vergante. Il ritiro è alla «Capannina» di Caterina Zanetta, a un chilometro da Massino Visconti.

Più su c'è l'eremo di San Salvatore, luogo di meditazione e preghiera, che il Novara intende raggiungere quanto prima.

Troppe paure hanno caratterizzato le ultime stagioni, con quella salvezza sempre risicata in extremis, cioè ai play out, prima contro il Voghera, poi con l'Imperia, quest'anno col Fiorenzuola.

Civeriati è fiducioso: «Speriamo di partire bene e disputare un campionato dignitoso. Se la sofferenza tempra gli animi, dovremmo essere non pronti, ma prontissimi. Intanto guardiamo al presente: siamo alloggiati in un posto splendido, abbiamo campo di calcio e palestra a disposizione, aspettiamo gli ultimi arrivi».

Ieri, la prima seduta di lavoro. Civeriati ha fatto tre gruppi. Uno è sceso a Lesa per fare esercizi in palestra, gli altri due hanno sgambettato al «Tadilli» di Nebbiuno. Oggi ci sarà una rotazione tra i gruppi. Anche Nebbiuno è un'oasi di tranquillità e frescura. Anni fa, su questo stesso campo, venne ad allenarsi il Milan di Pippo Marchioro che aveva nelle proprie fila il «golden boy» Rivera e l'ex verbanese Egidio Calloni.

«La nostra preparazione - dice Civeriati - comprenderà due fasi. La prima si concluderà sabato 28 quando scenderemo a Novara per disputare una amichevole col Varese. Poi tutti in libertà per un paio di giorni. Torneremo qui il 31 per restarci fino all'8 di agosto. Nell'ultima settimana disputeremo altre due partite amichevoli: il 4 a Novara col Napoli (con una 'chicca': l'assessore Gaetano Nastri forse in campo in maglia azzurra per 5 minuti, ndr) e l'8 in Liguria col Savona, al «Bacigalupo» dalle 20,45».



Il portiere Christian Bini sul palco allestito al Broletto durante la presentazione della squadra avvenuta mercoledì sera Per il «numero uno» del Novara ci sono stati grandissimi applausi della tifoseria presente in gran numero nell'«arena azzurra»

Della vecchia guardia sono presenti in undici: Brizzi, Forlani, Braiati, Borgo, Gazzea, Iuliano, Notari, Placida, Forlani, Colombini e Polenghi. I nuovi acquisti sono nove, otto dei quali sono già arrivati: i portieri Bini e Franzese, il difensore Ciuffetelli, i centrocampisti Baldini e Di Chiara, gli attaccanti Rubino, Palombo e Rotti. Domani si dovrebbe aggregare anche il giovane Oldoni, mentre è atteso per martedì 24 il difensore camerunense Boyomo Merlin, che conferirà al Novara quel tocco di «internazionalità» che non guasta.

E' piuttosto probabile che altre operazioni stiano maturando, alla voce cessioni, ma di queste, almeno per ora, nè Stefano Civeriati nè il direttore sportivo Sergio Borgo intendono parlare. [s. bott.]

VOLLEY

TRISTE EPILOGO PER LA SOCIETA' PARTITA DALL'ORATORIO E ARRIVATA ALLA A2

Gi Fra Vigevano, i miracoli sono finiti

Padre Ringo non c'è più, i diritti di B1 venduti al Curtatone Mantova

VIGEVANO

Il Gi Fra Vigevano non esiste più. La società di volley femminile nata in un oratorio di frati e salita fino alla serie A2, dove ha disputato le ultime quattro stagioni, ha venduto il diritto sportivo della B1 al Curtatone Volley, società della provincia di Mantova reduce quest'anno da una retrocessione dalla serie B2. La cessione - per una cifra che non è stata resa nota - era nell'aria da qualche settimana ed è stata ufficializzata l'altra sera in una conferenza stampa da Stefano Franchini, il general manager del Gi Fra, di fatto il plenipotenziario della società dopo le dimissioni un anno fa del presidente padre Ringo, mai sostituito. Franchini ha annunciato che l'attività ripartirà da zero, con l'iscrizione alla Prima Divisione, e ha reso noto il nome del nuovo presidente, Fabio Gandini, ex giocatore e allenatore.



Stefano Franchini, general manager del Gi Fra, plenipotenziario della società dopo le dimissioni del presidente padre Ringo

Per altro sembra che, per divergenze interne, dalle ceneri del GiFra nasceranno non una ma due società, una delle quali si dedicherà solo all'attività giovanile. Mentre il Trecate, che ha una storia per tanti versi analoga, si prepara alla ribalta della A1, cala così definitivamente il sipario sul sodalizio vigevanese, che negli ultimi anni ha disputato otto stagioni consecutive in serie B e poi - grazie all'abbinamento con il calzaturificio Moreschi - altre quattro in A2, fino alla retrocessione di due mesi fa. Gli appelli di Franchini a imprenditori e amministrazioni pubbliche non sono stati raccolti da nessuno: senza soldi, al Gi Fra non è rimasto che chiudere i battenti. [c. br.]

SPORT FLASH

BASKET

La Cimberio Novara regolarmente iscritta alla LegaA2

Con un comunicato ufficiale, la Cimberio Novara ha smentito le voci circolate ieri mattina su una presunta «non iscrizione» al prossimo campionato di LegA2. La società ha pure annunciato che entro la giornata di oggi porterà a completamento la trasformazione in società per azioni. Quattro i giocatori confermati: Ferrari, Giadini, Aimaretti e Di Gioia. [m. p.]

CALCIO

Il Borgomanero prende Ranoia dal Verbania

Il Borgomanero ha messo a segno un bel colpo di mercato. Nella squadra presieduta da Nico Erbetta e allenata da Giampiero Erbetta il prossimo campionato giocherà Francesco Ranoia, il pilastro del centrocampo del Verbania. [m. g.]

CICLISMO

A Cellio la seconda tappa del Memorial Cavagliano

Dopo la prova di Berzonno, si correrà a Cellio la 2ª tappa del Memorial Gino Cavagliano riservato agli Allievi. Le altre tappe saranno ad Antrona (12 agosto), Fomarco (15 agosto) e Vaprio (2 settembre). [s. b.]

EQUITAZIONE

Concorso di salto a ostacoli al via oggi a Fondotoce

Un concorso ippico nazionale di salto ad ostacoli di libera programmazione viene organizzato dal Centro Ippico «Le Felci» sul campo di gara di Fondotoce da oggi al 22 luglio. [s. r.]

TUTTOPESCA

La Commissione esamina le proposte di legge regionale



La cattura di un siluro (60 chili di peso) e sotto Ivan Bignami

E' in discussione la legge regionale. Lunedì si è riunita a Torino la commissione consiliare per la legge sulla pesca. Si è parlato delle proposte sulla normativa della pesca e tutela del patrimonio ittico. Le proposte di legge sono tre. La Federazione Fipsas regionale, i pescatori Valsesiani e l'associazione allevatori e piscicultori sostengono la numero 141; invece l'Apd e altre associazioni minori sono orientate ad appoggiare la numero 126. A loro avviso infatti la proposta 141 sarebbe troppo a favore delle organizzazioni di dimensioni maggiori come numero di rappresentanti nei comitati consultivi.



Ivan Bignami, componente della commissione per lo studio delle leggi, e consigliere nazionale della Federazione: «Sosteniamo che noi, e siamo 35 mila in Piemonte, siamo l'organizzazione più grande e dobbiamo avere la rappresentanza maggiore. La commissione verificherà e dovrà prendere una decisione. Sicuramente tutte le proposte di legge hanno una matrice comune che è condivisa dalle associazioni. I punti di divergenza sono la rappresentanza nei comitati consultivi ed i rapporti con il mondo scientifico. Nelle due proposte di legge è previsto un comitato consultivo tecnico scientifico permanente; sosteniamo che la Regione dovrebbe dettare le linee generale ed poi entrare nel merito assegnando progetti specifici».

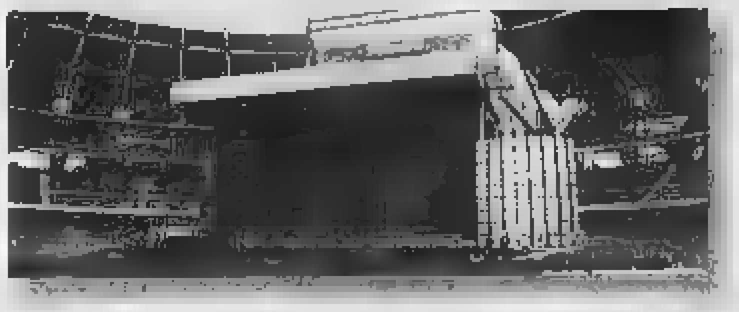
Agonismo. E' appena entrato nella squadra inglese Trabucco di Carlo Moro, la società trecatese che si è dedicata alla pesca alla mosca, Sandro Soldarini di Novara, 23 anni, è salito sul podio dei campionati europei della specialità sia con la nazionale italiana, che ha conseguito il titolo, e con il terzo posto, medaglia di bronzo, degli individuali.

Iniziative. I Laghi San Carlo di Oleggio Castello propongono un milione in premi a chi pesca lo storione più grosso. La gara si tiene a luglio e agosto, ogni giorno. I Pierini (fino a 15 anni) si incontrano il 29 luglio, alle ore 15. In omaggio a tutti gli iscritti una canna da tre metri e una maglietta del lago. I primi tre classificati nella gara riceveranno premi interessanti.

Domani notturna sotto le stelle, dalle 19 fino alle 7 della domenica mattina. Salamelle e vino per tutti, premio a chi pescherà lo storione. Pescate serali alla trota iridea. Le propone la Valdossola Fishing Team Grossi Faps. Il calendario: il 3 e il 9 agosto. Iscrizioni da Umberto Grossi. Il lago delle Betulle, a Feriolo di Baveno, ospita gare no kill alla carpa: sono stati seminati esemplari da 4 a 10 chilogrammi. Al venerdì si pesca fino a mezzanotte.

Foto. Roberto Leso non si smentisce nemmeno in vacanza: il titolare del negozio di corso Vercelli a Novara si è fatto «immortalare» con un siluro del Po, a Bassignana. L'esemplare pesava 60 chilogrammi per 202 centimetri di lunghezza. [c. m.]

POI IL CONCERTO DELLA BAND IRLANDESE



TUTTO ESAURITO

Esaurito allo stadio Delle Alpi per gli U2. Non c'è più un biglietto, sono stati venduti tutti i 71.600. «Peccato non sia stato possibile organizzare una seconda data, o anche una terza, avremmo fatto il completo - dice Fran Tommasi, l'organizzatore. - Per il concerto abbiamo avuto quasi trecentomila richieste». Nel '93, il tour italiano [illegible] Bono [illegible] soci raccolse 314 mila spettatori. Dopo la ressa durante le prevendite dei voucher, che avevano lasciato insoddisfatti molti fans, nelle ultime ore era riapparso qualche migliaio di biglietti, spariti nell'ultimo assalto ai box office. Secondo l'organizzazione, [illegible] motivo [illegible] questa nuova disponibilità era «l'agibilità superiore al previsto». Ieri mattina presso la rivendita Ricordimediastores [illegible] rimasti circa 300 biglietti. Spiegazione: erano quelli più cari, di tribuna numerata. A proposito di voucher (e [illegible] multa miliardaria in arrivo agli organizzatori) Tomasi ha dichiarato che la Guardia di Finanza è entrata nella sede della 28, a Reggio Emilia, [illegible] «si è conclusa senza sequestri, multe e non sono state riscontrate irregolarità. In materia [illegible] voucher - ha concluso -, la legge è poco chiara e comunque dispone che l'incasso dei voucher sia registrato cinque giorni dopo il concerto»

Tra zaini e sacchi a pelo ecco il popolo degli U2

In piazza Carlo Felice e alla stazione di Porta Nuova l'incontro tra i fans di Bono Vox e i giovani in attesa di partire per Genova «Un vero peccato la concomitanza di questi due avvenimenti»

Claudio Giacchino

U2 e G8. E' proprio vero che [illegible] vita è tutta una sigla. Prendiamo, a esempio, le d[illegible] coppie di giovani che ieri pomeriggio, zaino in spalla e cappuccio del kway per misero riparo al temporale, ciondolavano nel deserto attorno allo stadio. Volevano dare una sbirciata al mega palco appena montato [illegible] cercavano la città dei saccopelisti ignari che quest'urbe, fondata dentro l'are[illegible] del Palastampa, sarà abitabile solo dalle 18 di oggi.

Frustrati nella doppia speranza di vedere in anteprima il palco e utilizzare la città degli zaini, non se la sono presa troppo: «Torneremo in centro, ci uniremo agli altri fan di Bono e a quelli in partenza per il G8». Gli uni e gli altri hanno scelto la stazione di Porta Nuova e i giardini di piazza Carlo Felice. Tra canti, strimpellate sulle chitarre e ripasso dei cori da urlare a Genova, qualche decina di ragazzi e ragazze sono gli attori di una festa mobile nel cuore di Torino: fraternizzano chi aspettando il concerto e chi il treno per la trasferta «di battaglia» (definizione dei diretti interessati) contro i potenti del mondo.

Comune alle due truppe: lo spirito antiglobalizzazione e l'abbigliamento, ché zaini e sacchi a pelo sono una divisa. Comune anche il desiderio, quasi impossibile da [illegible], di essere presenti agli U2 e al G8. L'esaudirà solo il leader della band di Dublino: stasera sarà a Torino, l'indomani andrà a Genova, sembra voglia di[illegible] la sua in una conferenza stampa. Poi, tre ore prima del concerto, tornerà sotto la Mole.

La notizia manda [illegible] visibilio i tre giovani svizzeri appena sbarcati a Porta Nuova da Lugano. «Gli U2 sono una festa, sempre. Per viverla in modo completo bisogna arrivare con largo anticipo. Davvero Bono dorme qua? In quale hotel?»

Si può negare un'informazio[illegible] così [illegible] gioventù tanto stoica e sognatrice? Eh no, che non si può. Risultato: gli svizzerotti stanotte la passeranno davanti all'albergo nel quale dovrebbe scendere la Voce del rock più ascoltato in Italia (sinmo, dopo gli Stati Uniti, il paese che [illegible] mondo più ama gli dei d'Irlanda).

> Marco e i suoi amici arrivano da Modena «La fatica non è stata arrivare qui ma evitare il vero [illegible] proprio ricatto del pacchetto ticket+viaggio»

Le due coppie spintesi [illegible] esplorazione allo stadio vengo[illegible] da Bergamo, sono veterani dei concerti degli U2. Di vegliare sul sonno dell'idolo non se lo sognano nemmeno. «Dormiremo nella tendopoli in modo da essere, sabato mattina, tra i primi ai cancelli». Per vincere la corsa al palco, [illegible] meglio, al [illegible]. La grande passerella che a forma di cuore s'allarga sul prato disegnando un recinto: dentro al quale saranno ammessi poche centurie di fortunati, raccomandati e avanguardisti come i quattro bergamaschi, tutti studenti universitari in Scienza della comunicazione e architettura: «Ci siamo mossi per tempo per poter vivere l'elevazione a tu per tu con Bono e compagni». L'elevazione è spiegabile [illegible] il fatto che lo show si chiama «Elevation tour».

Tra gli avanguardisti, incontrati mentre scoprivano la Torino di piazza Vittorio e [illegible] Gran Madre, un manipolo di emilia[illegible]. «Modena [illegible] Reggio Emilia, presenti» scherzano. Poi Marco si fa serio: «E' tutto un divertimento. L'unica vera fatica, trovare i biglietti senza sottostare al ricatto di comperare il pacchetto ticket+viaggio. Ma lo sa che oltre alle 70 mila lire per entarre nello stadio, ci [illegible] agenzie che pretendono di farti pagare il viaggio andata e ritorno 220 mila lire? Manco ti portassero in taxi e non in pullman. Però, a noi, vecchi amici degli U2, non [illegible] hanno fregato. Piuttosto, la fregatura è un'altra, che nello stesso giorno ci siano U2 e G8». E', o non è, la vita tutto una sigla?



In città è cominciata l'invasione [illegible] fans degli U2 per il concerto di sabato [illegible] delle Alpi

Al Delle Alpi 70 mila fans

La città è pronta ad accogliere l'invasione

Genova [illegible] chiude per il G8, Torino si apre per gli U2. Al concerto della band irlandese manca ormai una manciata di ore (riflettori su Bono domani alle 21,30), i primi fan sono già arrivati ieri, altri sono attesi oggi al Palastampa, attrezzato per accogliere saccopelisti e tende. Prenotazioni anche negli alberghi. Domani sera la vista dei settantamila al Delle Alpi sarà spettacolo nello spettacolo.

Il Comune ha provveduto per tempo a distribuire presso prevendite, stazioni, aeroporto, caselli autostradali e punti accoglienza turisti [illegible] Turismo Torino, [illegible] mila pieghevoli («Istruzioni utili per un grande evento»). Di seguito, una guida per muoversi in città nelle prossime ore.

ARRIVO IN [illegible]. Lo stadio Delle Alpi è raggiungibile da Porta Nuova con la linea 9, deviata domani verso [illegible] stadio a partire dalle 9. Da Porta Susa: linea 59 fino alla fermata di via Traves angolo via Druento oppure le linee 72 e 72b fino alla fermata di strada Altessano, di fronte allo stadio.

[illegible] AUTO. Per chi attraversa la città, seguire le indicazioni verso lo Stadio delle Alpi. L'uscita consigliata per chi si trova in tangenziale è Venaria Stadio.

PARCHEGGI. Ai fans del gruppo [illegible] Bono Vox ne sono stati destinati due, incustoditi ma gratuiti e serviti da mezzi pubblici. Parcheggio Stura: dall'autostrada A4 (Torino-Milano), uscita corso Giulio Cesare e dalle statali 10, 11, 590; ha 272 posti. Per lo stadio: linea 51 da corso Vercelli dopo il piazzale Autostrade sino a piazza della Repubblica, poi linea [illegible] fino a viale dei Mughetti angolo via delle Pervinche: il Delle Alpi è a [illegible] metri. Parcheggio Pellerina: da tangenziale Nord (uscita corso Regina Margherita) e autostrade A32, A21, A6 e statali 24, 25; ha 1300 posti auto. Mezzi pubblici: linea 9 da corso Tassoni angolo corso Regina Margherita fino al Delle Alpi (dalle 9 di domani), oppure linea [illegible] dalla fermata di corso Tassoni angolo corso Regina Margherita fino a viale dei Mughetti angolo via delle Pervinche. Domani, dalle 9,30 alle 17,30, presso questi due parcheggi, personale dell'Atm darà informazioni e venderà biglietti per i mezzi pubblici.

[illegible] Presso il Palastampa, a 70 metri dallo stadio, si potrà dormire questa sera e domani notte. All'interno del Palastampa c'è posto per 2000 persone; nel piazzale all'esterno c'è spazio per duecento tende e un migliaio di saccopelisti. Costi: 9000 lire all'interno del Palastampa; 15000 [illegible] tenda (propria) nel piazzale. In funzione servizi igienici e bar. Apertura da oggi alle [illegible]. Porte chiuse dopo le due di questa notte e riapertura alle 5. Domani sera: ingresso sino a un p[illegible] di ore dopo il concerto e chiusu[illegible] sino alle 5. Per facilitare l'andirivieni fra chi entra e chi esce sarà distribuito un braccialetto modello villaggio turistico (rosso [illegible] verde). Informazioni: 011-4459090.

ARRIVO IN AEREO. L'aeroporto di Caselle è collegato dalla linea ferroviaria Torino-Ce[illegible]. Si deve scendere alla fermata di Venaria e andare in [illegible] Mensa per prendere la linea 72 in direzione Torino.

TRAM E BUS. L'Atm intensificherà - domani dalle 14 alle 21 - il servizio sulle linee 9 [illegible] 59 di collegamento con lo stadio. Linee rinforzate anche dopo il concerto (ultima partenza all'una e trenta).

VIABILITA'. In previsione di una difficile situazione di viabilità nei pressi dello Stadio, il Co[illegible] attiverà (domani dalle 10 alle 20) un numero verde presso i vigili urbani: 800-272.130.

CAMBIO VOUCHER. Il cambio voucher-biglietto si può fare anche domani, ma [illegible] meglio chiedere conferma presso il box-office di riferimento (potrebbe essere chiuso per ferie...).

IL CONCERTO. Gli U2 cominceranno a suonare alle 21,30, lo stadio aprirà i cancelli alle 14. Ogni biglietto [illegible] un ingresso particolare, segnalato dall'indicazione «Ogni posto un colore - Segui [illegible] tuo colore». L'ingresso Est 1 è a disposizione dei portatori di handicap.

DOPO GLI U2? Ristoranti, pizzerie, bar e birrerie sono stati autorizzati a restare aperti sino alle 3.

[illegible]ONI. Presso i punti informativi di Turismo Torino (piazza Castello 161, stazione Porta Nuova e aeroporto); www.comune.torino.it/u2/

Stadio in affitto «Dai 200 milioni pagati nel '94 ai 100 di oggi»

«Per il concerto degli U2, nel 1994, la società concessionaria dello stadio Delle Alpi (la «Publigest», ndr) incassò 200 milioni, oggi il Comune, nella veste di gestore diretto della struttura che sorge alla Continassa, ne incassa circa 100, perché?». Lo domanda Agostino Ghiglia, consigliere comunale e deputato di An, che annuncia: «Presenterò un esposto alla Corte dei Conti, perché con soli quattro concerti la civica amministrazione ha perso 700 milioni rispetto a quanto avrebbero guadagnato i privati».

Quali sono i quattro concerti? Secondo Ghiglia, oltre [illegible] quello degli U2 che si svolgerà domani, quelli degli «Ac/Dc», di Ligabue e di Vasco Rossi, «visto che la Publigest, ovvero la concessionaria dello stadio, incassava [illegible] 10 per cento [illegible]ei proventi ricavati dagli staff di quegli artisti (fatti i conti pari a circa 850 milioni), mentre Palazzo civico, [illegible] ha avuti complessivamente [illegible] 150.

Per queste ragioni - [illegible] in mancanza di una risposta esauriente - An presenterà un esposto alla Corte dei Conti. Perché, secondo Ghiglia, il Comune avrebbe, quanto meno, «amministrato male il denaro dei torinesi».

Immediata la risposta del nuovo assessore, Renato Montabone, responsabile delle strutture per lo sport, che, come accade per il «Delle Alpi», talvolta vengono utilizzate per altri scopi. Spiega: «E' impossibile paragonare l'ente pubblico ad una società di gestione privata. Tuttavia le cifre di cui parla il consigliere Ghiglia non sono reali. Per il concerto della band irlandese, ossia degli "U2", il Comune incasserà 138 milioni [illegible] non soltanto [illegible]ento come afferma il deputato di An».

Per il resto, secondo l'assessore, gli uffici municipali non possono far altro che «applicare le deliberazioni esistenti». Ossia quelle decise e votate dalla precedente amministrazione comunale, quando assessore allo Sport era il professor Ugo Perone.

«Adesso - promette Montabone - affronteremo il problema degli affitti degli edifici [illegible] degli stadi destinati a manifestazioni e concerti. Con l'intenzione di rivedere proprio l'impostazione delle tariffe da far pagare a chi ci chiede di utilizzarle». [g. san.]

Simonetta

SAPER [illegible]

Un bronzetto da vendere in Francia

Trent'anni fa acquistai da un antiquario la scultura di cui vi allego fotografia - scrive Mariano Gr. dalla provincia di Como -. Porta la firma di uno scultore francese Henri [illegible]é; ha un marchio inciso a fuoco, in [illegible]ui si legge "Société des bronzes de Paris" con accanto il numero 255-F. Mi piacerebbe conoscerne il valore attuale».

Il professor Ferdinando Vigliano Cossalino precisa: «L'autore della scultura in bronzo che raffigura 'Davide vincitore' è Henri Honoré Plé (Parigi 1853-1922), scultore in prevalenza di vigorose figure maschili di eroi storici o mitologici. Fu artista molto noto che espose al Salon di Parigi sin dal 1877. La maggior parte delle opere [illegible] questo artista sono state tirate in numerosi esemplari e tra queste anche questo bronzetto di proprietà del lettore. In Italia, purtroppo, ha [illegible] interesse di mercato molto modesto. In Francia potrebbe valere tre o quattro milioni».

★ «I vostri esperti compiono miracoli - scrive Alma da Savona e riescono a dare informazioni anche [illegible] casi difficili [illegible] con fotografie non proprio belle come sono le mie per questi tre dipinti che [illegible] nella mia famiglia da oltre 50 anni. La firma dell'autore è G. Minardi 1942 Roma».

Dice l'esperto: «Giancarlo Minardi nato nel 1926, fu pittore naif; i suoi soggetti preferiti furono fiori, nature morte e uccelli, ma anche scene d'interni. Ha un mercato molto locale; i dipinti di sua proprietà possono valere 700-900 mila lire l'uno».

★ Da Diano Marina Gianni Is. chiede notizie su un [illegible] quadro: «La tela ha come soggetto Venezia, [illegible] porta firma ma solo una sigla H.L.Venise. È una specie di [illegible] telato [illegible] sul [illegible] c'è l'etichetta di un corniciaio [illegible]i Parigi. Mi piacerebbe sapere l'epoca, l'autore e un suo eventuale valore. Chiedo inoltre informazioni su un pittore tedesco o svizzero di nome Otto Lou, nato a Düsseldorf nel 1855 [illegible] morto a Berna nel 1922, del quale ho acquistato a un'asta una tela di grandi dimensioni che ha come soggetto una marina di mio gradimento».

Spiega il professor Vigliano Cossalino: «Il quadro con vedu[illegible] di Venezia è [illegible] eseguito nella prima metà del Novecento in modo affrettato e approssimativo [illegible] un dilettante che [illegible]'è ispirato a una fotografia. Pertanto, non ha alcun valore commerciale. In quanto a Otto Friedrich Lou, paesaggista e pittore di genere, fu allievo [illegible] padre August Wilhelm (1819-1897), artista molto noto. Si stabilì a Berlino dove iniziò ad esporre nel 1887. Ebbe due fratelli, entrambi pittori di paesaggi [illegible] animali, August (1852-1876) [illegible] Oscar nato nel 1864».

★ «G.M. [illegible] Torino ebbe come dono di nozze tanti [illegible] fa [illegible] bel bronzo raffigurante un acquaiolo. La scultura [illegible] firmata sulla base G. Parente».

«Giovanni Parente - precisa l'esperto - scultore napoletano è stato attivo tra la fine dell'Ottocento e la prima metà [illegible] Novecento. È probabile che non sia un pezzo unico, pertanto il suo valore è piuttosto modesto, circa un milione».

★ In breve. Per Francesco D. di Moncalieri: «Il suo quadro è [illegible] dei tanti dipinti da arredamento eseguiti a fine Anni 50-60 per gallerie minori [illegible] mobilifici da autori che firmavano con nomi inventati; valore 200 mila». Nessun valore per [illegible] crocifisso [illegible] Peli. Per Angela dalla provincia di Novara che ha un orologio da taschino del nonno: «La Casa Roskoff (Svizzera) iniziò a costruire orologi da taschino con meccanismi semplici con sole tre ruote nel suo ingranaggio. Divennero di moda all'inizio del Novecento sia per la curiosità del quadrante e delle casse sia per i bassi costi». Secondo il professor Vigliano Cossalino questo orologio da taschino può valere circa 150 mila lire. Per Angioletta: «Dovrebbe trattarsi [illegible] una litografia a colori di Michele Cascella (1892-1989) e raffigura Portofino. Non essendo questa litografia numerata, non [illegible] può stabilire [illegible] tiratura. [illegible] suo valore potrebbe [illegible] 500-600 mila».

simonetta.conti@lastampa.it

LETTERA DELLA REGIONE

Cota [illegible] Zaccaria «Molti in Piemonte non captano Rai 3»

«La terza rete televisiva della Rai, in molte zone del Piemonte [illegible] si capta». A sollevare l'annoso problema, già più volte [illegible] noto a [illegible]ri livelli all'ente televisivo di Stato, è stato questa volta il presidente del Consiglio regionale Roberto Cota che saltando qualsiasi quadro intermedio ha inviato una lettera al presidente del Consiglio di Amministrazione della Rai Roberto Zaccaria. «In molte zone del territorio della nostra regione - scrive Roberto Cota - non si capta il segnale di Raitre Piemonte, ciò con particolare riferimento alle province di Alessandria, Novara e Verbano Cusio Ossola. Devo dirLe che il problema viene ciclicamente sollevato, anzi riproposto a diversi livelli, dalle popolazioni interessate e dagli amministratori locali. Sono certo che una soluzione sia possibile in tempi brevi e che la stessa contribuirà all'efficienza del servizio pubblico».

ALLA VIGILIA DEL VERTICE



CGIL, FIOM CONTRO [illegible]

Domani [illegible] 7 [illegible] largo Brescia, nei pressi della sede della Cgil, partiranno per Genova 30 pullman speciali. Si calcola che in tutto dall'area torinese affluiranno nel capoluogo ligure quasi 3 mila persone, appartenenti a decine di associazioni che si riconoscono nel Torino Social Forum. Dice Raffaello Renzacci della sinistra della Cgil: «Il nostro obiettivo era di portare a Genova un migliaio di persone invece abbiamo già raggiunto le 2 mila adesioni». Con i sindacalisti della componente Lavoro-Società ci [illegible] anche i metalmeccanici della Fiom (nella foto il segretario, Giorgio Cremaschi) che, al contrario della confederazione sindacale, ha deciso di aderire alla manifestazione organizzata dai Genoa Social Forum

Rutelli ai ds: un errore sfilare a Genova

«Chi ha avuto responsabilità di governo dovrebbe astenersi»

Giuseppe Sangiorgio

«Chiunque voglia andare a Genova, per partecipare alla protesta, lo faccia. E' tuttavia evidente che chi ha avuto responsabilità di governo non può andare in cortei che portano avanti discorsi più o meno condivisibili, anche se oggi è in posizioni diverse dal passato». Francesco Rutelli, ieri alla Galleria d'Arte Moderna, non ha avuto dubbi, lui con le «Tute bianche» non ci sarà, anche se subito dopo ha detto: «Non voglio polemizzare con nessuno, ognuno, lo ripeto, può agire come meglio ritiene ed è degno di rispetto».

Nel pomeriggio torinese, l'ex candidato premier dell'Ulivo ha affrontato [illegible] temi di una stagione politica nella quale, ha ammesso, «la Casa delle Libertà ha vinto, [illegible] solo grazie [illegible] propria massiccia pres[illegible] mediatica, ma anche per aver imparato a lavorare fra la gente».

Adesso, secondo il leader, si tratta di preparare il terreno per la riscossa. Fra 5 anni e con lo slogan «In Italia cresce la voglia di primavera», che, secondo l'ex sindaco di Roma non è altro che la rappresentazione di una realtà in cui la Margherita è determinante per la futura vittoria del nuovo Ulivo.

Alla tribuna, oltre a Rutelli, c'erano i segretari del Ppi, Alessandro Biziak e Tommaso Panero, il coordinatore dei Democratici, Mauro Marino, Renato Montabone per l'Udeur, e Piera Levi di Montalcini. In platea (gremitissima) numerosi deputati - da Merlo a Camburano, da Vernetti a Morgando - ed amministratori.

Rutelli, annunciando la nascita della nuova Margherita, un soggetto politico che alle scorse elezioni per Palazzo Civico si è rivelato il [illegible]mo partito del centro-sinistra, [illegible] detto che la gente ha voglia di centro. [illegible] annunciato che, in Parlamento incalzerà il governo berlusconi punto per punto, partendo dalle verifiche sul tanto reclamizzato buco economico, su cui il ministro del Tesoro, Tremonti, ha cambiato almeno cinque versioni, facendo scoprire, nell'ultima, che il buco non esiste». Un «balon d'essai» che, secondo Rutelli, tuttavia, è restato nelle orecchie degli italiani, a dimostrazione [illegible] «potenza dei mass-media».

Rutelli ha concluso con una speranza. «Alle prossime elezioni nazionali - ha detto rivolgendosi alle centinaia di persone stipate alla Galleria d'Arte Moderna - la Margherita deve puntare ad una quota del 20 per cento. Solo così l'Ulivo potrà tornare al Governo. Ma, attenti, senza calpestare il territorio altrui, e senza fare gli errori commessi da altri in passato, quelli di pensare di rappresentare tutti». Un discorso rivolto ai Ds, che dovranno trovare la loro strada nell'Ulivo, a fianco di una Margherita che [illegible] - come ha spiegato l'onorevole [illegible] Vernetti, per rafforzare il centro-sinistra». Anche grazie al lavoro degli oltre 100 comitati Rutelli, che ieri, in Piemonte, sono stati sciolti, per far spazio ai «comitati per il Nuovo Ulivo».



Francesco Rutelli all'incontro nel salone della Galleria d'Arte Moderna

PORTA NUOVA BLINDATA IERI MATTINA PARTITO IL PRIMO CONVOGLIO DI CONTESTATORI

In viaggio armati di pistole ad acqua

Dagli autonomi ai pacifisti, tutti sul treno degli antiglobal

reportage

Maurizio Tropeano

inviato a Genova

«Ciao Paolo, mi raccomando». Il bacio sulla guancia e lo sguardo un po' preoccupato del padre accompagnano questo [illegible] diciassettenne [illegible] suo viaggio verso Genova. Zaino in spalle, scarpe da ginnastica, bermuda e una maglietta psichedelica si avvia [illegible] decisione a superare lo sbarramento di una trentina di agenti della polizia che presidia il binario 12 di Porta Nuova. Se non ci fossero quelle divise sembrerebbe la partenza di una gita di [illegible] un po' affollata. Paolo deve solo aspettare che si smaltisca la coda. Mattia, invece è sfortunato. E' un punk-bestia con la cresta rossa e in dieci metri subisce tre perquisizioni. Gli sequestrano una maschera con la faccia di Berlusconi, un paio di paragomiti: «E' incredibile. L'importante è partire perché oltre al fatto che è assurdo che poche persone decidano i destini di tutti sono profonda[illegible] contrario alla [illegible] rossa».

La sfonderai? «Sono non violento».

Sarà, ma intanto legge con attenzione il «piccolo [illegible]ale per [illegible]festanti anti [illegible] che Bianca distribuisce tra i [illegible] ragazzi del coordinamento studentesco appena il treno lascia i binari. Alla stazione in mano alla polizia [illegible] rimasti tre caschi da minatori, due aste di bandiera di plastica dura, una serie di parastinchi e la maschera del Cavaliere. Gabrio e giovani comunisti (riconoscibili dalla [illegible] glietta [illegible] con la scritta No G8) sono riusciti a far passare maschere antigas - l'ultimo modello costa [illegible] mila lire - occhialini, materassini di gomma, che andranno ad arricchire le protezioni delle tute bianche.

Bian[illegible], sfonderete la zo[illegible] rossa? «Ma qui siamo studenti, anche giovanissimi, di quattordici anni». Come Giulia, che però sembra una veterana della piazza: «Evitate creme solari perché trattengono i gas. [illegible] indossate camicie e pantaloni lunghi, e non scordatevi il k-way perché è idrorepellente».

Anche Paolo sfoglia quelle pagine scaricate da Internet con l'indicazione dei possibili reati contestati, del comportamento da tenere, le piantine della città. Il manuale viene distribuito agli occupanti di tre vagoni perché [illegible] è vero che sul treno sono saliti «buoni e cattivi», è anche vero che i posti sono stati occupati secondo quello che il Gsf chiama «affinità»: pacifisti, gruppo Abele, comitato Chiapas, anarchici, e poi Giovani Comunisti e ragazzi dei centri sociali, con quelli di Askatasuna quasi separati in casa.

Paolo è eccitato. [illegible] questo viag[illegible] interminabile (6 [illegible] con giro turistico (via Voghera-Val di Magra-La Spezia) pranzo al sacco, uso massiccio di spinelli, vino e birre percorre decine di volte quei vagoni: «Sono anni e anni che non si vedeva un simile movimento. C'è di [illegible]. Già, c'è di tutto. Ecco Giovanni Amadura, che [illegible] ne ha un bel po' di più ed è [illegible] dei militanti storici dell'autonomia, [illegible]: «La differenza con il passa[illegible] Beh, [illegible] volta abbiamo organizzato un treno, generalmente li assalivamo». Ecco Marisa, 62 anni è del comitato Chiapas, sulla piazza dal 1952. La differenza? «Questa volta c'è una grande capacità organizzativa della base».

Gli obiettori di coscienza sono gli unici ad aver portato una chitarra. Li accomuna un sentimento di «tolleranza [illegible] nei confronti dei Ds: «Con quale faccia scendono in piazza, proprio loro che hanno portato la guerra nei Balcani?». La violenza? «C'è una piattaforma programmatica che ci unisce, non ci piacciono scudi e protezioni. L'importante è la radicalità dei contenuti».

Paolo ascolta, fa cenni di consenso, saluta con affetto Abdel e Luca. Rappresentano i migranti del Gruppo Abele e portano un documento dove si dice: «Siamo scappati per vivere in un modo migliore ma [illegible] in questo». Li accompagna anche Susanna Ronconi, l'ex terrorista che oggi e domani farà «la ronda dei diritti umani per [illegible] è detenuto per un mondo senza prigioni, torture e pena di morte».

[illegible] le tre e mezzo quando Paolo scorge il mare. Nell'ultimo scompartimento si combatte una durissima battaglia a colpi di pistole ad acqua. Un'ora dopo ecco Quarto. Il «muro di Genova» è poco distante [illegible] ha una forza di attrazione impressionante. Si avvicinano in tanti. Lo toccano. Sembra quasi un pellegrinaggio al muro del pianto. Paura? «No. Abbiamo già vinto. Abbiamo messo in [illegible] gabbia, anche se dorata, i potenti della terra».



Controlli alla stazione di [illegible] Nuova per il convoglio partito per Genova

Specchio dei tempi

«Torino tutela la privacy [illegible] futuri sposi» - «Così si è avverato il mio sogno di orfana» - «Dopo lo show [illegible] Beppe Grillo nel fango grandi affari per le lavanderie» - «Basta l'autocertificazione» - «Più alberi»

L'assessore comunale ai Servizi Demografici ci scrive:

«Non so a quale Comune si riferisse il lettore che lamentava la violazione della privacy sulle pubblicazioni di matrimonio. A Torino sul documento esposto al pubblico compaiono esclusivamente le generalità e il Comune di residenza degli sposi, non certamente l'indirizzo, né la data del matrimonio, che può [illegible] per legge entro 180 giorni dalla pubblicazione».

Giuseppe A. Lodi

Una lettrice ci scrive:

«[illegible] 25 anni e [illegible] laurea in lingue e letterature straniere. Da poco insegno inglese, aspirazione che avevo fin da piccola e che sono riuscita finalmente a realizzare. Scrivo proprio a questo proposito: sono [illegible] orfana di padre all'età di cinque [illegible]. Mio papà era un maresciallo dei carabinieri [illegible] è morto per cause di servizio. Per questa ragione mia madre mi iscrisse a un'associazione chiamata Opera Nazionale Assistenza Orfani Militari Arma Carabinieri, la quale mi ha sostenuto sia economicamente sia psicologicamente per tutta la durata dei miei studi, dalle scuole elementari fino alla laurea. Vorrei sottolineare, inoltre, che i sussidi destinati agli orfani che frequentano la scuola con profitto provengono direttamente dagli stipendi dei dipendenti dell'Arma iscritti all'Opera. Ora che i miei studi si sono conclusi, ho sentito il bisogno sincero di ringraziare e di rendere merito pubblicamente a questa Opera, forse troppo poco conosciuta».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«[illegible] unisco al coro di proteste per lo spettacolo di Beppe Grillo a Collegno (*ndr, sono oltre cento le lettere di lamentele giunte a Specchio dei tempi*). Quello che in tutti i suoi spettacoli si presenta [illegible] il difensore [illegible] cittadini dovrebbe impegnarsi a far restituire il prezzo del biglietto alle centinaia di persone che non hanno visto lo show a causa del violento temporale ma anche a quanti sono rimasti per ore [illegible] i piedi immersi in dieci centimetri di fango ed hanno speso decine di biglietti da mille in lavanderia per ripulire i vestiti.

«Che dire poi di chi, arrivato [illegible] largo anticipo ha scoperto che si doveva restare tutti in piedi per ore ed ha [illegible]. O di chi bagnato dalla testa ai piedi ha chiesto di uscire dal Parco per andare a cambiarsi gli abiti e poi non ha più avuto il permesso di rientrare perché il biglietto era già strappato?».

Segue la firma

L'assessore comunale al Sistema Educativo ci scrive:

«[illegible] merito a quanto affermato [illegible] lettore Leonetti si precisa che per la refezione scolastica dalle materne alle medie del Comune di Torino non è richie[illegible] quanto indicato nella sua lettera di protesta. In città solo chi richiede la quota agevolata deve indicare, [illegible] autocertificazione, l'ammontare del reddito denunciato nell'anno in [illegible] (per quello precedente) ed altri particolari indicati nella domanda per la quota ridotta. Sono voci [illegible] appaiono nel Cud o sull'Unico e [illegible] all'econo[illegible] per calcolare la quota da applicare. In alternativa, se l'utente preferisce, può [illegible]segnare la copia dei documenti di reddito. Nel caso di utenti del Nido, servizio a domanda individuale, le richieste di usufruire di tariffe agevolate devono [illegible]re corredate da autocertificazione dell'Isee (Indicatore situazione economica equivalente)».

Paola Pozzi

Un lettore ci scrive:

«Sono un laureando in Fisica dell'ambiente. Gli scienziati non hanno mai enunciato - come sostiene un lettore - teorie risolutive circa l'effetto serra, che ci permette, comunque, di non avere temperature costantemente inferiori allo zero. All'uomo, inoltre, compete il controllo di una parte di CO2 pari al 3% circa sul totale delle emissioni in atmosfera. Gli studi attuali [illegible] sono in grado di prevedere gli effetti delle nubi e degli aerosoli (le polveri) sul clima.

«Per questo il gruppo Geofit del nostro Istituto di Fisica si occupa, sperimentalmente, di polveri in atmosfera e della loro relazione con le nubi. Il lettore sottolinea un problema.

«Noi produciamo calore in modi impensati. Parlo, ad [illegible]pio, dell'uso [illegible] climatizzatori presenti, addirittura, sugli autobus! Risoluzioni?

«Le piante (nei primi 15 - 20 anni di vita) ed il fitoplancton fissano la maggior parte del carbonio presente in atmosfera. Dunque, per quanto ci riguarda, piantiamo e trattiamo bene le piante "giovani" e [illegible] riscaldiamo, per un momentaneo senso di benessere, l'atmosfera».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


QUEST'ESTATE NON PARLARE CON NESSUN ALTRO.
249.000 lire.
omnitel
vodafone

LA STAMPA
PAGINA 41 VENERDÌ 20 LUGLIO 2001
VERCELLI
REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 [illegible], E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 250754, FAX 0161 220128
E VALSESIA

Concessionaria per VERCELLI e PROVINCIA
MITSUBISHI MOTORS
Leone srl
e-mail: conc.leonesrl@tin.it
Via W. Manzone 195/197/199 - 13100 Vercelli
Tel. 0161.254875 - [illegible] (fax)
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

AULA IL 10 GENNAIO 2002 L'EX VICE QUESTORE PRIVITERA . ASSOLTO ANCHE IL PROFESSIONISTA VERCELLESE ACCUSATO DI CORRUZIONE

Coop Italia, prosciolta la commissione Iacp

Ieri la decisione sugli alloggi per le forze armate: sette invece i rinvii a giudizio

Roberta Martini

VERCELLI

Sette rinvii a giudizio. Per l'ex vice questore [illegible] Vercelli Domenico Privitera, per gli imprenditori torinesi Antonio Lafragola, la figlia Barbara e Paolo Moccia, per l'ex ingegnere [illegible]po del Provveditorato alle Opere pubbliche di Torino Giuseppe De Masi, per l'ex funzionario dello stesso Provveditorato Nicolò Tummarello, per l'ex provveditore delle Opere pubbliche Giorgio Maria Anticocci. E nove proscioglimenti: il primo, preceduto da una richiesta analoga del pm, per il libero professionista vercellese Giancarlo Furno; gli altri per l'intera commissione tecnico-consultiva dell'Istituto autonomo case popolari.

[illegible] mezzogiorno di ieri, il gup Antonio Marozzo imprime una nuova svolta al complesso cammino giudiziario dell'inchiesta sulla Cooperative Italia, nata nei primi Anni Novanta e legata alla costruzione di [illegible] alloggi a Vercelli, Biella e Santhià, destinati ad appartenenti alle forze armate. Costruiva la Cooperativa presieduta dall'ex vice questore, utilizzando finanziamenti pubblici: secondo l'accusa, però, parte dei 16 miliardi erogati dallo Stato, con il «placet» di alcuni funzionari, sarebbero finiti altrove. Tanto da lasciare alloggi imperfetti e proprietari insoddisfatti (ad oggi parte civile).

Se i legali delle sette persone rinviate a giudizio aspettano la prova dell'aula, il 10 gennaio 2002, per replicare ad ipotesi accusatorie che vanno dalla corruzione, [illegible] truffa, alla malversazione [illegible] danni dello Stato, al falso in bilancio, possono invece dichiarare la loro soddisfazione gli avvocati di Giancarlo Furno e [illegible] componenti la [illegible] Iacp. Dario Casalini, che difende l'ingegnere vercellese, parla [illegible] termini [illegible] «fine di un incubo durato quasi sette anni». A Furno veniva contestato un unico episodio di corruzione, ed il gup ha prosciolto con la formula del «per non aver commesso il fatto». «Non esisteva alcun riscontro, nè diretto nè indiretto - dice il legale - che non fosse la chiamata di correo di Lafragola. Oggi è stato ristabilito [illegible] principio di verità».

Il dottor Marozzo ha anche prosciolto, «perchè il fatto [illegible] costituisca reato», i componenti dell'allora commissione tecnico-consultiva dello Iacp, accusati di abuso d'ufficio: Battistino Delsignore, Enzo Filippone, Evasio Viazzo (tutti difesi da Luigi Michelini), Attilio Bellomo (difeso [illegible] Vittorio Bausano), Egidio Fauda Pichet (difeso da Lucetta Patriarca), Gianevasio Ferraris (difeso dai legali Roselli e Muccini), Luigi Ferraris (difeso da Gianni Croce) e Davide Michele Vella (difeso da Massimo Mussato). «Abbiamo deciso di non accettare la prescrizione dei reati contestati - spiega Mussato - certi di poter ottenere una pronunzia assolutoria nel merito. E così è stato. Dopo una vicenda giudiziaria protrattasi per sei anni, finalmente una sentenza ha accertato che il mio assistito e gli altri membri della commissione tecnico consultiva hanno [illegible]uto una condotta non costituente reato alcuno e di indubitabile onestà».

Soddisfatti i legali dei tecnici: «Dopo quasi sette anni la fine di un incubo»

FONDI PER 645 MILIONI A GATTINARA E SANTHIA'

Contributi regionali a favore di 2 alberghi

VERCELLI

Sono due i progetti di imprese turistiche private, che intendono ammodernarsi o ricollocarsi, finanziati dalla Regione con i finanziamenti Fip (Fondo investimenti Piemonte) in provincia di Vercelli. Si tratta di contributi in conto interesse, a [illegible] zero, rimborsabili in cinque anni e che arrivano a coprire fino al 50 per cento della spesa.

I progetti che hanno ottenuto il finanziamento sono quelli della Srl Tre Esse di Gattinara, [illegible] intende trasformare un immobile in albergo, e quello dell'Albergo Vittoria di Santhià, che vuole adeguare e migliorare la propria struttura.

Il primo è [illegible] progetto da 1 miliardo e 268 milioni: la spesa ammessa è di 944 milioni ed il contributo Fip che avrà dalla Regione ammonta a 472 milioni. Il secondo è un progetto da 396 milioni; spesa ammessa 346 ed il contributo regionale è di 173 milioni e 250 mila lire. In totale, dunque, arrivano in provincia di Vercelli fondi Fip per [illegible] milioni. Qualche confronto [illegible] le [illegible] province: a Biella viene finanziato un progetto per complessivi 600 milioni di contributi, a Cuneo 7 per 1 miliardo e 800 milioni, a Novara 11 per 3 miliardi e [illegible]4 milioni, [illegible] Asti 3 per 879 milioni. (d. b.)

GONFALONI, BANDIERE E IL MONDO CIVILE E POLITICO DELL'INTERA REGIONE IERI AI FUNERALI DEL PRESIDENTE DI PROVINCIA E ASCOM

Tutto il Piemonte per l'addio a Baltaro

Il vescovo: Giulio testimone della migliore vercellesità

VERCELLI

Un funerale di Stato non avrebbe potuto essere più solenne.

Alle 10 le campane del Duomo hanno iniziato a suonare a lutto e cento gonfaloni, in rappresentanza della Regione, di tutti i Comuni del Vercellese e della Valsesia, delle Province di Vercelli, Cuneo, Novara, Torino, Biella e del Verbano-Cusio-Ossola, della Confcommercio, delle Scuole Cristiane, sono sfilati ordinatamente sul sagrato della chiesa grande, per [illegible] tingere di colori il coro e buona parte dell'altare. Alle 10,15, [illegible] un'ala di folla, è arrivata la salma di Giulio Baltaro, già presidente della Provincia e dell'Ascom, presidente degli ex Allievi delle Scuole Cristiane, amministratore di Biverbanca e consigliere nazionale della Federascomfidi, nella bara portata a braccia dai guardacaccia della Provincia, in divisa e con gli occhi lucidi, e poi picchettata in chiesa dai cantonieri, sempre della Provincia.

Quindi, [illegible] non è una metafora, hanno accompagnato [illegible] presidente tutte le autorità civili e politiche di oggi e anche quelle [illegible] ieri, segno di un'amicizia vera non compromessa dalla lontananza o dalle differenze politiche: il prefetto Cerenzia e il questore Poma, il prefetto di Novara Pisani, [illegible] l'ex prefetto di Vercelli Antonio Pagnozzi giunto [illegible] Roma, l'ex assessore Giorgio Orsolano [illegible] Valsesia, l'ex sindaco Bodo e l'ex presidente della Provincia Nereo Croso. Sul sagrato, minuta e commossa, la signora Elena, vedova di Marcello Biginelli. «Mi sembra - sussurra - di rivivere la mestizia di 15 anni fa». Poi si allontana per abbracciare l'amica Grazia.

Nella cattedrale un oceano di volti commossi, voltati verso l'al[illegible] dove l'arcivescovo Enrico Masseroni, [illegible] tutti i parroci della città, officia la messa. Padre Enrico ha aperto la concelebrazione indirizzando parole dolcissime di conforto alla moglie del presidente [illegible] al figlio Paolo. Poi le letture, la Lettera ai Corinzi e la parabola dei talenti di Matteo.

«Sono diversi forse i motivi che ci portano qui attorno alla bara del caro presidente Baltaro - ha detto l'arcivescovo all'inizio dell'omelia - diverse le ragioni: affetto, stima, riconoscenza, condivisione della professione o della pass[illegible] politica al servizio della città e della provincia, [illegible] tutti esprimono il segno [illegible] fede e della solidarietà profonda e pietosa. E davanti al mistero della morte abbiamo tutti uno struggente bisogno di speranza».

Poi padre Enrico ha interpretato la parabola dei talenti ricordando Baltaro. «I [illegible]ti - ha continuato - non sono solo doni, ma frammenti di esistenza umana animati dalla fede. E quella di Giulio, formato alle Scuole Cristiane, è stata una fede semplice, che ha animato la sua vita familiare, la sua professione, il suo impegno per la città. Ogni volta che l'ho incontrato ho percepito il suo credere solido, e ho ammirato la sua probità, la sua fedeltà a [illegible]lo, la su[illegible] concretezza, la laboriosità, la capacità di mediazione, doti che fanno di lui il testimone della migliore vercellesità».

Poi rivolto a Grazia Baltaro, una statua di [illegible] composto: «Gentile signora, suo marito [illegible] vivo, è presente in mezzo a noi nella [illegible] i santi». L'ultima benedizione e poi il figlio Paolo e gli amici fraterni Felix Lombardi, Tony Bisceglia, Paolo Melotti, Sergio Canuto e Giorgio Regaldi hanno accompagnato la bara all'uscita.

Quindi il viaggio verso la tomba di famiglia, dove attendevano Giulio Baltaro altre corone, mazzi [illegible] fiori e ancora il pianto dirotto dei tanti che gli hanno voluto bene. (d. b.)

La salma portata in chiesa dai guardacaccia con picchetto d'onore dei cantonieri provinciali All'uscita, retta dal figlio Paolo e dagli amici

Con il prefetto Cerenzia anche il predecessore Pagnozzi e Pisani di Novara. La signora Biginelli: «Rivivo la stessa mestizia di 15 anni fa»





A sinistra, l'arcivescovo Enrico Masseroni saluta la moglie di Baltaro Grazia e il figlio Paolo. A destra l'imponente schieramento dei gonfaloni e delle bandiere all'interno del Duomo rappresentanti tutte le Province del Piemonte e gran parte dei Comuni della Provincia. C'era anche il gonfalone della Confcommercio nazionale

Le lacrime dell'amico più caro

Un cartolaio di Varallo stretto alla moglie Grazia

VERCELLI

L'abbraccio di due donne, sotto gli occhi di una terza donna, ap[illegible] la giornata più triste: Rossana Lasca, già segretaria dell'ex presidente della Provincia Gilberto Valeri, abbraccia Franca Anchieri Vinotti, capo di gabinetto di Giulio Baltaro. Le osserva Elena Biginelli che, quindici anni fa, aveva provato lo stesso dolore che oggi opprime Grazia Baltaro e il figlio Paolo.

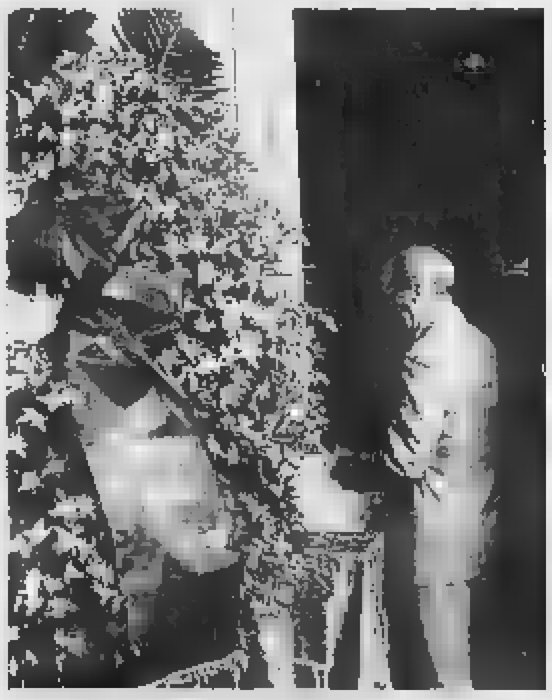
Franca Anchieri piange le lacrime dell'amicizia, le più vere. E' stata per anni segretaria [illegible] Giulio Baltaro all'Ascom, e, dopo la pensione, ha seguito il [illegible] presidente in Provincia, come capo gabinetto.

C'è un'altra persona che piange e che si stringe a Grazia Baltaro con disperazione, quasi [illegible] trattenere, attraverso di lei, l'amico che lo ha lasciato. E' Giorgio Regaldi, cartolaio di Varallo. Quella di Giorgio e Giulio è la storia di un'amicizia tenace, nata decenni fa e rinnovata, ogni settimana, nella visita che Regaldi rendeva a Baltaro per acquistare materiale per la cartoleria. Un pretesto, più che altro, per vedersi, per raccontarsela, per dirsi arrivederci alla volta successiva. Purtroppo, [illegible] ci saranno più prossime volte perchè un'estate feroce ha strappato Giulio Baltaro a tutti gli affetti. In questi giorni se ne sono andate altre figure nobili di questa terra, persone che hanno dedicato al prossimo gran parte della loro esistenza, come Mariuccia Baggio Moschetti, Maria Rita Oliaro e Caterina Ansaldi, la dolce commerciante di piazza Cavour.

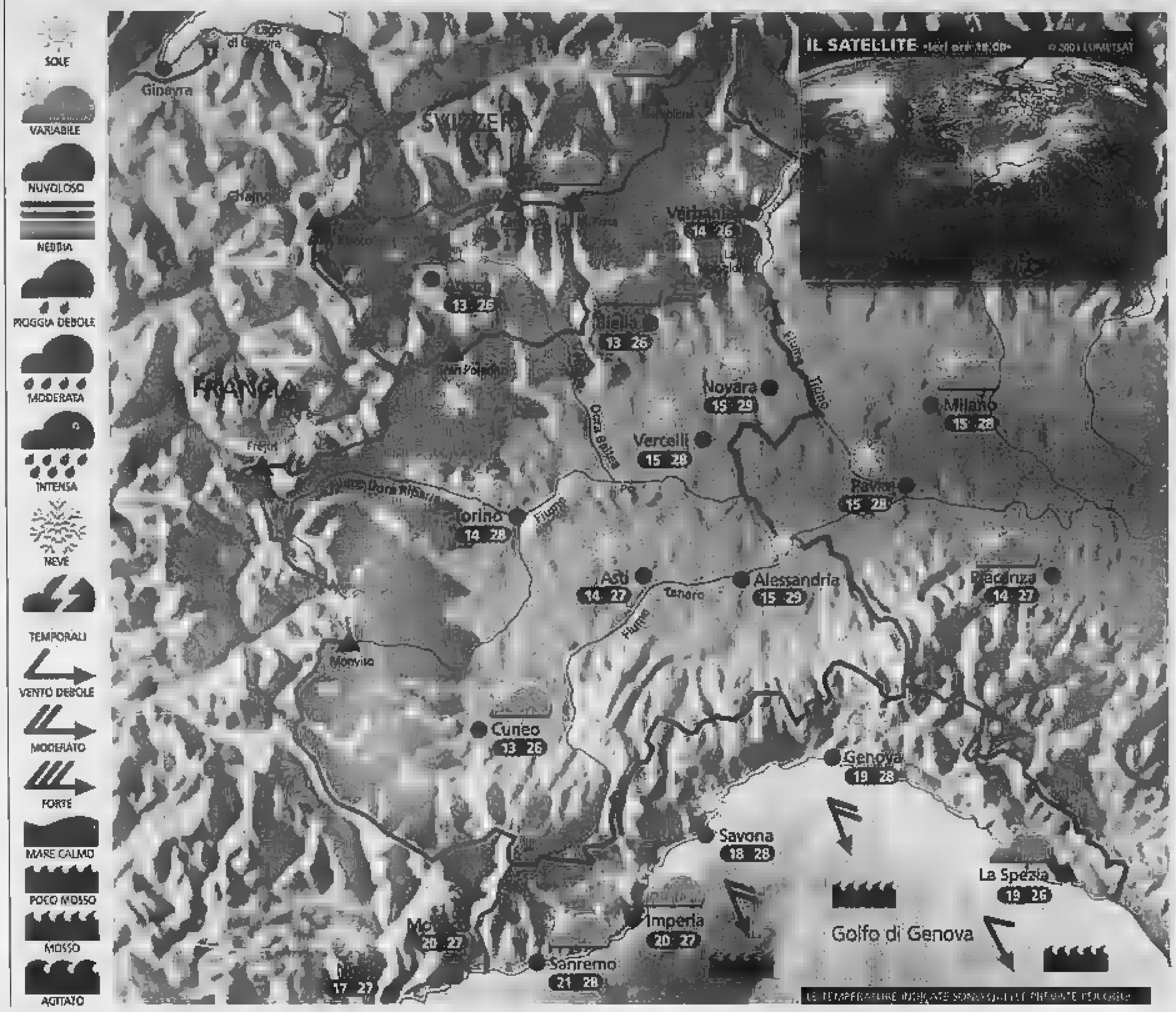
E qualche mese prima ci ha lasciati Bruno Bellomo che, con Baltaro, di cui era amico, condivideva tante cose, quelle che contano: l'operosità, il buonsenso, [illegible] rispetto per gli altri.

Nel momento della tristezza, è stata commovente la risposta della città, dove i negozianti di lunga tradizione hanno chiuso i battenti in segno di lutto, [illegible] del territorio, non soltanto quella, pur imponente, delle istituzioni. Sono venuti a salutare Baltaro tanti [illegible] dipendenti (del negozio, dell'Ascom e della Provincia) e parecchi «ex» (funzionari dello Stato, amministratori, etc.) ai quali Giulio Baltaro aveva dispensato i suoi «talenti» più preziosi, quelli dell'amicizia leale [illegible] disinteressata. (e. d. m.)





A sinistra il picchetto montato alla salma dai cantonieri della Provincia all'interno della Cattedrale A destra, fra le tantissime corone, quella del prefetto di Vercelli, Leonardo Cerenzia



Situazione

Ieri il passaggio di una perturbazione ha provocato un graduale peggioramento con qualche precipitazione sparsa a prevalente carattere temporalesco a partire dal tardo pomeriggio. Oggi la rotazione a Nord-Ovest delle correnti favorisce un rapido miglioramento del tempo ed un aumento delle temperature.

Previsioni

Al mattino ultimi isolati annuvolamenti sull'Ossola, il Verbano e il Levante Ligure, altrove si registreranno schiarite generose, atmosfera limpida o [illegible] e tendenza al vento da Nord moderato fino in pianura. Nel corso della giornata il bel tempo si estenderà a tutti i settori anche se non mancherà il passaggio di innocui e temporanei banchi nuvolosi stratiformi o la formazione di modesti cumuli in montagna. Clima fresco in mattinata, caldo moderato nel pomeriggio. Domani tempo ancora ben soleggiato ma più caldo.

IL WEEKEND

L'estate torna in "cattedra"

Proprio in coincidanza del prossimo week-end, tornerà a dettar legge l'anticiclone delle Azzorre che ultimamente aveva concesso un po' troppo spazio a rovesci e manifestazioni temporalesche su gran parte delle nostre zone. A tutte le quote vi sarà un sensibile rialzo della temperatura e in pianura le giornate fresche [illegible] presto un ricordo; già da domenica infatti comincerà a farsi sentire l'afa nelle grandi aree urbane e si avrà una gran voglia di imboccare le autostrade con la propria auto per raggiungere il mare o i monti: per i meno fortunati o per coloro che, a causa del G8, non intendono rischiare di raggiungere i [illegible] liguri, resterà sempre la consolazione di un parco acquatico o di un pic-nic in mezzo al verde. Anche la prossima settimana sembra debba essere caratterizzata da caldo estivo e forte soleggiamento. Qualche disturbo potrebbe venire da una debole perturbazione che sfiorerà le Alpi tra lunedì e martedì, determinando al massimo qualche rovescio tra la Valle d'Aosta, la Val Sesia e l'Ossola, per il resto saranno ben poche le insidie alla stabilità atmosferica.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	20	24	REGGIO CALABRIA	24	28
BARI	26	32	ROMA	20	25
BOLOGNA	17	23	VENEZIA	17	20
CAGLIARI	20	27	BARCELLONA	16	19
CATANIA	23	30	BRUXELLES	14	20
CATANZARO	25	30	FRANCOFORTE	11	18
FIRENZE	16	25	GINEVRA	18	19
OLBIA	21	25	LONDRA	16	18
PALERMO	24	28	MONACO DI BAVIERA	12	16
PERUGIA	16	22	PARIGI	14	20
POTENZA	21	28	ZURIGO	13	16

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 1 minuto, culmina alle ore 13 e 36 minuti, tramonta alle ore 21 e 9 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 5 e 14 minuti; cala alle ore 21 e 13 minuti

LA PIU' TRADIZIONALE «ARENA» ESTIVA DI VERCELLI TORNA A PROGRAMMARE SPETTACOLI SOTTO LE STELLE: TUTTO IL CARTELLONE

Il cinema Astra si ripropone all'aperto

Si parte stasera con il film-Oscar «La tigre e il dragone»

Giovanni Barberis

VERCELLI

Si ritorna al cinema all'aperto, come da consolidato copione, nella cara e vecchia [illegible] dell'Astra di piazza Battisti.

I «Cinema Riuniti-Vercelli» che quest'anno - per le proiezioni sotto le stelle - hanno esordito [illegible] la novità del chiostro di Santa Chiara (ben riuscita, in verità) continuano quindi con la rassegna per la stagione estiva che, nel caso dell'Astra, è stata programmata fino al 19 del mese prossimo.

[illegible] va ad incominciare stasera con il film «La tigre e il dragone» (un paio [illegible] Oscar), metafora dell'innocenza perduta in una favola orientale (coproduzione made in Taiwan-Hong Kong-Cina ed immancabilmente Usa) diretta da Ang Lee, con le spettacolari acrobazie ed i duelli coreografati dal mago di «The Matrix», Yuen Wo Ping; protagonista la bella Zhang Ziyi che interpreta l'eroina Jen.

Domani sera, un classico, nel suo restauro integrale con rimasterizzazione sonora che accresce il brivido provocato [illegible] diavolo: «L'esorcista» di William Friedkin con Linda Blair.

Ed [illegible] per domenica il parto multiplo (regia, soggetto e sceneggiatura) dell'indiano Shyamalan: «Il predestinato», con Bruce Willis che fa l'eroe per ristabilire l'economia del creato.

Per il prossimo weekend: venerdì 27 «Scoprendo Forrester» con Gus Van Sant dietro la macchina da presa. Sean Connery nel ruolo di un vincitore di Pulitzer in gioventù che vive [illegible] vecchio in una sorta di isolamento: a scoprirlo sarà un sedicenne, impersonato da Rob Brown. Sabato 28, «Traffic», storie intrecciate di poliziotti che combattono in Messico i potenti cartelli della droga, della moglie di un narcotrafficante di La Jolla e di un sovrintendente antidroga Usa con la figlia tossico. Poi domenica 29 «Ti presento i miei», [illegible] un De Niro doc, alle prese [illegible] una divertente commedia firmata da Jay Roach.

Per il dettaglio sulle pellicole che verranno proposte il [illegible]imo mese [illegible] occasione di ritornare sull'argomento. Limitiamoci quindi [illegible] ricordare date e titoli agostani: le [illegible] del primo «Faccia [illegible] faccia», il 3 «Autumn in New York», il 4 «Chiedimi [illegible] sono felice», il [illegible] «Hannibal», il 10 «Billy Elliot», l'11 «What women want», il 12 «Cast away», il 15 «Amici... arabara» il 17 «Il nemico alle porte», il 18 «La Mummia» ed il 19 «The Mexican». Le luci sullo schermo dell'arena dell'Astra si accendono sempre alle 22.



Stasera il cinema Astra propone all'aperto il fortunatissimo film di Ang Lee

Luna park in piena attività

Ma un lettore ci ha segnalato i pericoli dell'incrocio col semaforo disattivato

VERCELLI

Con gli amici giostrai del Luna park [illegible] Bormida stiamo mettendo in cantiere [illegible] prossime iniziative che consentiranno ai nostri lettori - soprattutto ai più giovani - di fare qualche giro gratis in giostra su tutte le attrazioni del parco divertimenti. E anche quest'anno ci [illegible] ghiotte novità in assoluto, come il gigantesco labirinto in cristallo in cui è assai difficile, senza il classico filo di Arianna, trovare l'uscita.

Nei prossimi giorni andremo a fotografare ragazzi e giovani sulle giostre: chi si riconosce, dovrà venire in redazione con il giornale di quel giorno [illegible] e gli saranno consegnati i tagliandi per giri gratuiti su tutte le giostre del circuito.

Ugo Gualeni [illegible] gli altri gio[illegible] stanno mettendo a punto, come ormai avviene da diversi anni, altre iniziative che illustreremo giorno per giorno, fino al grande spettacolo pirotecnico in programma la sera del 30 luglio, oppure la successiva, in [illegible] di maltempo.

La collaborazione sempre più stretta fra i giostrai dell'area [illegible] divertimento di corso Bormida e il nostro giornale è iniziata da una quindicina d'anni quando Devinci Caroselli ha incominciato a promuovere manifestazioni comuni, lasciando poi il testimone a Ugo Gualeni e a tutti i nostri nuovi amici.

A proposito [illegible] giostre, [illegible] lettore [illegible] ha segnalato ieri che da alcuni giorni è disattivato il semaforo tra [illegible] Magenta [illegible] corso Bormida. Una situazione preoccupante, ci ha fatto notare, proprio perchè in questi giorni, con il luna park, il traffico in quella zona è aumentato considerevolmente.

Abbiamo notato che altri semafori sono disattivati in questi giorni ma, proprio per le ragioni descritte, quello all'incrocio per l'area divertimenti dovrebbe [illegible] la precedenza su tutti.

[illegible] proposito di traffico, ieri mattina è stato istituito il doppio [illegible] di marcia provvisorio (sino al termine dei lavori in via Ferraris) su via Dante: gli automobilisti devono fare molta attenzione. **[d. b.]**

VOCE DELL'UNIONE ARTIGIANI

Per l'artigianato artistico nuove opportunità di crescita

ARTIGIANATO e arte, un'assonanza non solo fonetica e etimologica. C'è una correlazione intima, un confine sempre più sottile, proprio mentre impazza la [illegible] economy. L'artigianato si evolve sì e la nostra Unione per prima grida e incoraggia [illegible] imprese che investono sul futuro e sulle nuove tecnologie. [illegible] l'artigianato resta creatività, resta fantasia, resta tradizione, resta dunque arte. Il Consiglio dei ministri ha [illegible] il [illegible] elenco dei mestieri artistici e tradizionali e aggiornerà il procedimento di iscrizione nell'albo delle imprese artigiane. La nuova classificazione consente [illegible] queste attività di ampliare le dimensioni aziendali, aumentando fino a 32 il numero dei dipendenti, di mantenere le agevolazioni e gli strumenti di tutela previsti per il settore artigiano e di usufruire degli interventi dei programmi di sviluppo. Anche nel territorio vercellese l'artigianato d'arte è presente in tutti i settori produttivi. I settori in cui maggiormente si è affermato sono quelli del legno, del ferro, delle pietre, dei tessuti, delle arti visive, del vetro, della grafica, del restauro, della decorazione, della ceramica, dell'oro [illegible] dei metalli preziosi.

In tutta Italia nell'artigianato artistico e di tradizione operano oltre 140 mila imprese (di cui 42 mila guidate da donne), riconducibili a 158 lavorazioni suddivise in 13 [illegible]gorie. La caratteristica [illegible] questa azienda [illegible] piccola dimensione: oltre il 50 per cento [illegible] costituita dal solo titolare. Secondo stime di Confartigianato il volume delle esportazioni di prodotti dell'artigianato artistico ammonta a 4500 miliardi: a questa cifra però bisogna aggiungere un valore ben maggiore riferibile alle esportazioni invisibili, cioè quei prodotti che vengono portati all'estero direttamente dai turisti stranieri.

«E' un provvedimento che [illegible] l'importanza economica e cultu[illegible] del nostro patrimonio artistico e tradizionale e che offre [illegible] e maggiori opportunità di sviluppo occupazionale ad almeno 5 mila imprese». [illegible] Confartigianato Vercelli giudica il Dpr approvato dal Consiglio dei ministri che contiene il nuovo elenco dei mestieri artistici e tradizionali. L'elenco definisce una classificazione più ampia (si passa da [illegible] a 158 mestieri) e chiara delle attività artistiche, tradizionali, del [illegible] e dell'abbigliamento su misura, tiene conto di realtà e tradizioni che si sono affermate a livello locale come, ad [illegible]pio, numerose lavorazioni [illegible] produzioni alimentari finora impropriamente ricondotte al settore agricolo.

Ma soprattutto la nuova classificazione consente a queste attività di ampliare le dimensioni aziendali, di mantenere le agevolazioni e gli stru[illegible]nti di tutela previsti per il settore artigiano, di usufruire degli interventi dei programmi di sviluppo [illegible] finanziamento Stato-Regioni.



Il direttore Giuseppe Misia

NOMINATO A VERCELLI

Ezio Gisotti è il nuovo vice questore

VERCELLI. Il dottor Ezio Gisotti è [illegible] nuovo vice questore vicario di Vercelli: ha preso servizio l'altra mattina negli uffici al primo piano di via Rodi. Sostituisce il dottor Filippo Lapi, dai primi di luglio trasferito a Cagliari con l'incarico di vice questore vicario, lo stesso che ricopriva a Vercelli.

Il dottor Gisotti, originario di Trieste, ha 60 anni, [illegible] laureato in giurisprudenza, è sposato [illegible] un'insegnante ed ha una figlia di 24 anni, studentessa universitaria. Ha prestato servizio militare nell'Arma dei carabinieri [illegible] ufficiale di complemento; poi è entrato nell'amministrazione dell'Interno.

Ha iniziato la carriera circa trent'anni fa a Milano, all'inizio come funzionario addetto all'Ufficio politico, l'attuale Digos. In seguito ha diretto gli importanti commissariati di Porta Romana, Porta Genova, Fiera, Sesto San Giovanni e, negli ultimi cinque anni, quello prestigioso di Monza. **[w. ca.]**

CASELLO DI STROPPIANA

Camionista perde la vita sulla «A26»

STROPPIANA. Un camionista di 48 anni è morto ieri mattina in un violento tamponamento sull'autostrada A26, nel tratto che passa da Stroppiana, in direzione Nord. Si chiamava Maurizio Vacca e abita[illegible] a Macugnaga, [illegible] provincia di Verbania.

L'incidente [illegible] avvenuto verso le 6,15. L'autista viaggiava a bordo di [illegible] autocarro, preceduto da un autoarticolato e seguito da altri due camion. I veicoli stavano transitando in prossimità di [illegible] cantiere stradale che aveva ristretto notevolmente lo spazio percorribile sulla carreggiata.

La Polstrada di Casale Monferrato sta svolgendo accertamenti per ricostruire la dinamica e le responsabilità del tamponamento. L'autocarro condotto da Vacca si è trovato schiacciato tra il Tir che lo precedeva e i successivi due veicoli. L'urto è stato violento e il camionista di Macugnaga [illegible] morto all'istante.

Il traffico [illegible] convogliato, per parecchie ore, su un'unica corsia e si è formata una lunga coda che ha raggiunto ad un certo punto gli 8 chilometri. **[s. m.]**

IN VIA DUCA D'AOSTA

In fiamme un alloggio a Ronsecco

RONSECCO. Un [illegible] incendio è divampato la notte scor[illegible] a Ronsecco nell'abitazione di un'anziana signora. Fortunatamente l'alloggio, che si trova in via Duca D'Aosta, era al momento disabitato. La donna proprietaria della [illegible] si trova infatti fuori paese.

E' stato un vicino di [illegible] a dare l'allarme. Erano circa le due quando due equipaggi dei Vigili del Fuoco di Vercel[illegible] sono arrivati sul posto per domare le fiamme con i carabinieri di Ronsecco [illegible] Desana. L'incendio è stato spento nel giro di poco tempo. Al momento [illegible] se [illegible] conosce la natura.

Dal sopralluogo pare che [illegible] fiamme si sia propagate da un divano letto situato sotto la finestra che dà sul cortile dell'abitazione. Inoltre [illegible] stati trovati i fili elettrici bruciati. Ingenti i danni all'immobile e all'arredamento: in pratica, l'incendio ha quasi completamente distrutto l'alloggio della donna. Indagano i carabinieri. **[r. v.]**

NEL CENTRO DI TRINO

Droga in auto Tre arresti dei carabinieri

TRINO. Tre persone sono state arrestate [illegible] scorsa notte dai carabinieri di per detenzione [illegible] sostanza stupefacente ai fini di spaccio. Si tratta di Eugenio Foresta di 55 anni, artigiano, di [illegible] figlia Rossella, ventunenne [illegible] R. H.algerino [illegible] 17 anni clandestino nel territorio italiano, [illegible] abitanti a Trino.

Erano [illegible] bordo di un'auto che da Torino viaggiava verso Trino, giunta in città è stata fermata dai militari dell'Arma. Durante [illegible] perquisizione, all'interno della vettura, una Peugeot 205, i carabinieri hanno rinvenuto due involucri di cellophan contenenti ciascuna 2 grammi di cocaina, un pezzo di hashish di circa 50 grammi.

Le operazioni, estese all'abitazione dei Foresta, ove talaltro era ospitato il minore extracomunitario, hanno permesso di rinvenire altri [illegible] grammi di hashish. I tre [illegible] stati quindi tratti in arresto. [illegible] minore [illegible] trasferito presso il centro di accoglienza «Ferrante Aporti» di Torino, i due trinesi [illegible] in carcere a Vercelli, [illegible] disposizione del sostituto procuratore Muriel Ferrari. **[r. v.]**

LETTERE AL GIORNALE

«Ma [illegible] l'amministrazione Bush?»

Penso sia grande la soddisfazione del sindaco Gianluca Buonanno per aver informato [illegible] presidente degli Stati Uniti Bush, [illegible] sua intenzione di protestare [illegible] le «tute bianche» durante il G8, ed aver ricevuto come risposta i ringraziamenti per la solidarietà dimostrata alla politica statunitense.

E' necessario garantire lo svolgimento dell'incontro tra i capi di stato e di governo su [illegible] affrontare i problemi che la globalizzazione pone, ma nello stesso tempo tutti hanno [illegible] diritto di esprimere pacificamente e liberamente [illegible] loro opinione in merito al G8. Credo che il sindaco Buonanno possa concordare con me che i rappresentanti dei Paesi «più ricchi» che si riuniranno a Genova, nonostante facciano capo ad [illegible] minoranza della popolazione mondiale, hanno il potere di esercitare il controllo economico, politico [illegible] militare sull'intera umanità.

Di fronte a questo è necessario concordare politiche che abbiano come finalità il rispetto dei diritti umani, sociali e politici di tutti i cittadini del mondo. La globalizzazione è un proble[illegible] ormai inevitabile e il paese con il quale solidarizza il signor sindaco, non è certamente per darsi delle regole in tal senso.

Rammento che l'amministrazione Bush sin [illegible] principio, [illegible] cioè a pochi mesi dal suo insediamento, ha mostrato qual è il [illegible] vero volto, quello di una politica imperialistica al servizio delle lobbies degli armamenti, del nucleare e di tutto ciò che rientra nella logica del capitalismo selvaggio, un liberismo capace di uccidere ogni forma di stato sociale. Ma il signor Buonanno lo sa che Bush ha rinnegato il protocollo di Kyoto, [illegible] spingendo il mondo ad un pericoloso riarmo nucleare con la decisione di dotarsi del cosiddetto «scudo stellare» [illegible] con ancora la bocciatura dell'emendamento dell'Onu sulle armi leggere ovvero personali, con la assur[illegible] politica fiscale che sta portando avanti e molto altro... Cosa ne pensa di tutto questo?

Luciano Galvani, Vercelli

Le lettere vanno inviate a
[illegible]PA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333. Ambulanza telefono 0161 217.000;
Borgosesia: telefono 0163 203.111;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 [illegible]
Borgosesia: telefono 0[illegible]13;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: [illegible]
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.585;
Varallo: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.768;
Santhià: telefono 0161 929.212 - 929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.482;
Varallo: telefono 0163 52.466-52.092;
Gattinara: telefono 0163 [illegible] 822.367.

[illegible]

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 16-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata [illegible] ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 4*, viale Garibaldi 90, tel. 0161 253.123.
Formigliana: *Dr.ssa Renata Rollini*, via Roma 56, tel. 0161 855.311/877.006.
Borgo d'Ale: *Dr.ssa Anna Maria Ferretti*, via G. Matteotti 49, tel. 0161 46.259.
Crevacuore: *Dr. Carlo Cazzaniga*, via Matteotti 9, tel. 015 768.229;
Cellio: *Dr. Martino Valmacco*, via V. Emanuele 5, tel. 0163 49.333.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** tel. 0161 929.218; **Gattinara:** tel. 0163 822.975; **Romagnano Sesia:** tel. 0163 417.148; **Grignasco:** tel. 0163 417.148; **Serravalle Sesia:** tel. 0163 450.175; **Coggiola:** tel. 015 78.354; **Scopello:** tel. 0163 71.170.

L'Enea del Centro di Saluggia esprime le più sentite condoglianze ai famigliari ed a tutta l'Amministrazione Provinciale di Vercelli per la prematura scomparsa del

rag. Giulio Baltaro

Presidente della Provincia di Vercelli

La Direzione del Centro Enea di Saluggia.
— Saluggia 20, luglio 2001.


Se vi rubano la libertà, noi siamo pronti a restituirvela.
HONDA
The Power of Dreams
HR-V
Ata e De Martini & C.

VARATO IL PIANO DELLE OPERE PUBBLICHE: AVRA' ANCHE UN MUSEO L'OTTOCENTESCA SEDE DELL'ENOTECA

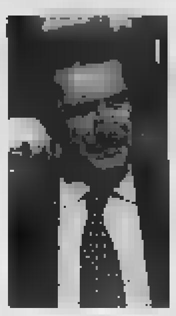
Nuovo look per Villa Paolotti

E a Gattinara arrivano altre quattro rotonde

GATTINARA

Quattro rotonde nei principali incroci della città intorno al centro storico; poi fognatura, raccolta differenziata e ristrutturazione di Villa Paolotti.

L'amministrazione gattinarese, guidata dal sindaco Mario Mantovani, ha stabilito quali opere pubbliche inserire nella lista delle priorità per il secondo semestre del 2001. L'intervento più consistente è senz'altro quello che prevede la ristrutturazione dell'immobile ottocentesco che ospita l'Enoteca regionale. Qui il cantiere dovrebbe essere aperto appena dopo l'estate. Il progetto prevede il recupero completo di Villa Paolotti: alcuni locali del lato destro erano già stati ristrutturati proprio per ospitare l'Enoteca e per realizzare la sala convegni; adesso il maquillage interesserà l'intero complesso. E la villa sarà destinata quasi com-



Il sindaco di Gattinara ha varato il piano delle opere pubbliche per il secondo semestre del 2001

pletamente alla promozione del prodotto principe del Gattinarese, il vino. Saranno realizzate delle cucine, dei locali degustazione, poi spazi per un museo dedicato all'enologia e anche una biblioteca.

Sarà restaurata pure la facciata, e in un anno circa da quando si inizieranno i lavori, lo stabile di corso Valsesia si presenterà al pubblico decisamente ringiovanito. Sarà risistemato anche il caratteristico cortile con la quercia secolare, che diventerà sede di iniziative estive all'aperto.

Se quello di Villa Paolotti è l'investimento più dispendioso, quello delle rotonde è senz'altro quello più evidente. Con il nuovo sistema infatti, cambierà decisamente la viabilità e spariranno i semafori. La spesa prevista è di circa ottocento milioni per quattro incroci. Le rotatorie alla francese sorgeranno in corso Valsesia, in via Ottaviano, e due lungo corso Garibaldi, all'incrocio con via Rovasenda e con corso Vercelli. In questo modo il traffico dovrebbe diventare molto più scorrevole, considerando anche il nuovo sottopasso ferroviario sulla strada per Biella.

Nella lista delle opere urgenti sono stati inoltre inseriti l'impianto fognario di via Castellazzo, l'allargamento di via Santa Marta e la realizzazione di una struttura per la raccolta differenziata. [i. fo.]

Cigliano punta sulle aree verdi

CIGLIANO. Il Comune ha sottoscritto, con la Società Arcagas, una convenzione per estendere il servizio di erogazione del metano alle frazioni di Ronchi e Petiva. Spenderà un miliardo e mezzo, ed è la somma più ingente stanziata per i prossimi interventi sul territorio. Costerà invece 900 milioni, coperti da un finanziamento regionale, sistemare un'area verde attrezzata in piazza Valentino e la messa a norma dei servizi igienico-sanitari, dell'illuminazione e dei servizi idrici dell'area mercatale di piazza don Evasio Ferraris. In tema di edilizia sportiva, invece, il Comune ha appaltato la realizzazione degli spogliatoi del nuovo campo sportivo. [p. a. r.]

OGGI E DOMANI A BIELLA L'INIZIATIVA-CONCORSO PROMOSSA DALL'ASCOM

Con «Bancarelle in città» è festa nel centro storico

BIELLA

Ottanta «vetrine a cielo aperto» lungo via Italia e nelle vie del centro storico per una nuova edizione di Bancarelle in città. La manifestazione, organizzata anche quest'anno dall'Ascom in collaborazione con i commercianti del centro storico, è in programma per oggi e domani in orario di negozio ma gli esercenti che lo desiderano, potranno prorogare il loro orario d'apertura anche in serata. E c'è un'altra novità: le migliori «scenografie» verranno premiate da un'apposita giuria.

Per sostenere adeguatamente l'iniziativa l'Associazione di via Torino ha predisposto nei giorni scorsi, l'affissione di manifesti non solo nel Biellese ma pure ad Ivrea, Vercelli e nel comprensorio di Viverone. Festoni di bandierine colorate ed un manifesto di benvenuto all'ingresso di ogni via coinvolta,



Anche quest'anno in occasione dei saldi di fine stagione nel centro storico torna una nuova edizione di «Bancarelle in città» manifestazione a cielo aperto organizzata dall'Ascom

completano l'operazione dedicata alle «grandi occasioni» dei saldi estivi.

I commercianti che hanno dato la loro adesione sono quelli di piazza Vittorio Veneto, via Italia dal primo tratto fino a via Dante, e delle vie che attraversano la vasca cittadina, da via Mazzini, via Gustavo di Valdengo, via XX Settembre, via Losana, via Vescovado, via Garibaldi, via Amendola, via San Filippo, via Marconi, via Crosa, via Dal Pozzo, via Palazzo di Giustizia a piazza Santa Marta. [p. g.]

GIORGIA A VARALLO FA IL TUTTO ESAURITO



All'Alpàa è conta alla rovescia per Luca Barbarossa

Presenze record per Giorgia all'Alpàa. Il maltempo ha finalmente concesso una tregua, e mercoledì sera, in centro a Varallo, per assistere allo spettacolo della cantante si sono radunate migliaia di persone (nella foto). Per l'occasione è stato spostato il palco (aumentando quindi la capienza di piazza Vittorio) e il pubblico ha riempito anche la prima parte di corso Roma. Un successo senza precedenti, quindi, per i concerti gratuiti della kermesse varallese, che si chiuderà domenica. Intanto le esibizioni musicali proseguono questa sera con un doppio appuntamento: in piazza Vittorio la Marshmallows Band alle 21, e in piazza Racchetti il concerto della banda «Città di Varallo» alle 21,30. Domani sera toccherà invece alle «Caribe Girls», un gruppo composto da 11 musiciste cubane. Domenica c'è Luca Barbarossa. [i. fo.]

POTENZIATA LA SALA OPERATIVA, CHE PRESTO SARA' COLLEGATA A INTERNET

Cossato rafforza la Protezione civile

I volontari vigileranno continuamente sul territorio e sulle strade

COSSATO

Il comitato operativo misto (Com2), che fa capo al Comune di Cossato e comprende altre dodici amministrazioni locali, dovrà fornire un servizio permanente al di fuori delle fasi di emergenza. A deciderlo sono stati i rappresentanti dei vari Comuni del Biellese orientale, che hanno designato un «centro di coordinamento» composto da quattro sindaci, dall'architetto Andrea Barbero e dall'assessore all'ambiente di Cossato Gaspare La Barbera.

«Dall'inizio dell'anno i membri del Com2 - spiega La Barbera - hanno scelto di organizzarsi in maniera più operativa. E' infatti sbagliato credere che la Protezione Civile debba funzionare soltanto nei momenti di rischio per il territorio e gli abitanti. Quello che cerchiamo di costruire passo dopo passo è un vero e proprio servizio ordinario ed effettivo, che tenga costantemente sotto controllo la situazione climatica, orografica e viaria del Biellese orientale». In quest'ottica si è sviluppato un discorso di rafforzamento della centrale operativa di Villa Berlanghino (la sede ufficiale del Com2), attraverso la dotazione di maggiori e migliori strumenti di informazione (per il momento sono funzionanti un fax, un pc, una stazione radio) e in questo senso i Comuni che fanno capo al Com2, insieme agli altri cinque Comitati operativi misto del Biellese, hanno chiesto alla Regione una sovvenzione per l'adesione al progetto «Sirio web», in pratica un programma multimediale che faciliterebbe i collegamenti e gli scambi di dati informativi da un centro all'altro e potrebbe diventare accessibile a tutti attraverso Internet. «Inoltre nell'ambito di un [illegible] coordinamento con gli uffici provinciali - aggiunge La Barbera - abbiamo sollecitato la giunta Scanzio a fissare una riunione organizzativa al mese: la risposta è stata positiva». Intanto il Com2 sta organizzando con le associazioni di volontariato, che si occupano di emergenze e difesa dell'ambiente, un'esercitazione che si terrà il [illegible] settembre a Mosserano: sarà simulato il crollo della chiesa di San Teonesto, che provocherà 50 vittime potenziali ed altrettanti feriti. Sul posto ci saranno carabinieri, Crocerossa, gli addetti della Protezione civile della Provincia; gli uomini del Com2 e la Prefettura. «In questo caso - conclude La Barbera - misureremo la nostra efficacia d'azione in situazioni di emergenza, una prova pratica che ci consentirà di perfezionare le nostre strategie d'intervento». [c. gl.]

A settembre è prevista una maxi-esercitazione con Croce rossa e forze dell'ordine

RUBATI PC E TELEFONINI

Cigliano, svaligiato lo stabilimento Fm Bottino 28 milioni

CIGLIANO. Furto notturno allo stabilimento «Fm» in via Farini. Sono spariti un paio di computer portatili ed uno fisso, due macchine fotografiche, anche digitali, valori bollati, un telefono cellulare, oltre a cinque milioni e 600 mila in denaro, fra banconote e moneta estera.

Per impossessarsi del bottino (il valore complessivo è di 28 milioni), i ladri sono entrati negli uffici attraverso una finestra, poi hanno scelto il materiale che serviva loro e sono rapidamente fuggiti che nessuno si accorgesse di nulla. Il furto è stato scoperto ieri mattina dal titolare dell'azienda, alla ripresa del lavoro: completato l'inventario del materiale sottratto, l'imprenditore non ha potuto far altro che recarsi in caserma e denunciare il furto ai carabinieri. Tra le ipotesi al vaglio degli inquirenti, non viene escluso che il furto possa essere stato commesso su commissione: l'azienda produce apparecchiature sanitarie. [p. a. r.]

ROCK LIVE A QUAREGNA

Lessona Estate Nel week-end sport e musica

LESSONA. Nuovi appuntamenti con le feste a Lessona e Quaregna. Torna stasera «Lessona estate», che offre intrattenimento, cultura, musica e buona cucina. Il programma allestito dal Comitato carnevale, con il gruppo Ana e il Lessona calcio, ha in cartellone dalle 21 «Ratataiang», festival rock e blues con una serie di esibizioni all'arena-spettacoli di gruppi biellesi. Sono aperti per l'occasione i servizi bar, birreria e ristorante. Nel week-end, invece, spazio allo sport: domani e domenica si terrà il 1° Trofeo «Lessona beach volley», torneo giovanile che annovera numerose squadre locali, mentre domenica mattina (partenza alle 9,30) è in programma «La Provostura», gara riservata alle mountain bike patrocinata dal Comune in collaborazione con «Bellini sport» e la Federazione ciclistica italiana. Il percorso, 44 chilometri, si snoda fra vigne e boschi, attraversando la brughiera e i querceti di frazione Corte fino a giungere ai pendii del rio Osterla e della Croce di Masserano. «Lessona estate» prosegue poi il 23 con la seconda serata di «Ratataiang». Gran finale dal 27 al 30 con la tradizionale festa degli alpini. Anche a Quaregna il palinsesto, organizzato dalla Polisportiva col patrocinio del comune, è ricco di intrattenimenti. S'inizia stasera con la musica dal vivo: sul palco di via Rio Miola il gruppo rock dei Rue Bataclan. Domani toccherà ai Melanot, domenica agli Havana club e lunedì agli Heaven's Flame. Accompagneranno le danze gli appuntamenti culinari negli stand al coperto. [c. gl.]

DOMENICA A PRALUNGO

Tour delle valli con le mitiche «Fiat 500»

PRALUNGO. «La strada dei nostri telai»: è legato ad alcune grandi industrie tessili locali il filo conduttore e il percorso del «4° tour Valli Biellesi» delle mitiche «Fiat 500», ormai preziosissimi cimeli da esporre con vanto, appositamente tirati a lucido per le grandi occasioni.

Il tour è in programma domenica a Pralungo, organizzato dalla Pro Loco con il patrocinio dell'amministrazione Comunale, sotto la regia di Claudio Bisoglio e Renzo Bertucci, ideatori e curatori dell'ormai classica sfilata.

Dalle 8 alle 10,30, in piazza Salvo D'Acquisto, è prevista la raccolta delle iscrizioni (25.000). Subito dopo sarà dato il via alla carovana (lo scorso anno 74 auto partecipanti, contro le 60 dell'anno prima e le 40 della prima edizione), che si snoderà attraverso le strade di Cossila San Grato, Tollegno, Pettinengo, Pianezze, Callabiana, Andorno (al Parco della Salute, ospiti del «Giardino d'estate», è prevista una sosta per l'aperitivo, alle 12), Sagliano, Miagliano. Rientro a Pralungo alle 13, dove i partecipanti saranno attesi da una grande grigliata.

La manifestazione si chiuderà con la cerimonia di premiazione, alle 15: saranno distribuiti premi a tutti, tra cui quelli per l'auto più vecchia, per il concorrente più giovane e quello più anziano, per l'auto più bella o curiosa. [f. p.]

IL FIDANZATO E' MORTO

Grave a Novara giovane ferita a Vigliano

VIGLIANO. Si sono ulteriormente aggravate (i medici le ritengono disperate) le condizioni di Erika Vargiolu, 19 anni, di Vigliano, ricoverata dall'altro ieri nel reparto rianimazione dell'Ospedale Maggiore di Novara.

La giovane, già sottoposta ad alcuni interventi chirurgici, è tenuta ancora in vita grazie alle macchine.

Erika era rimasta gravemente ferita nell'incidente avvenuto venerdì scorso in Via Avogadro, a Vigliano, dove ha perso la vita il fidanzato, Alessio Bellesia, 25 anni, lattoniere di Lessona: il ragazzo è stato sepolto mercoledì pomeriggio nel cimitero del paese dopo la cerimonia funebre celebrata da don Renzo Diaceri nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo, gremita di amici e parenti.

Nessuna novità, intanto, dal fronte delle indagini, condotte dai vigili urbani di Vigliano sotto il coordinamento della procura di Biella. Ieri il pm Rossella Soffio, presente il legale dei due fidanzati, Paolo Solivo, ha dato incarico all'esperto tecnico Alberto Trevisan per fare piena luce sullo scontro tra la Ford Fiesta condotta da Alessio Bellesia e il furgone Fiorino, condotto da Lorenza G., 19 anni, di Bruspengo.

Il perito avrà 60 giorni di tempo, considerate le ferie, per consegnare le sue valutazioni sull'accaduto. [f. p.]

A CIGLIANO RITMI LATINI

Dal tango a Mozart nel castello

MONCRIVELLO. Approda questa sera a Moncrivello, nel castello marchionale, la rassegna «Piemonte in musica» organizzata dalle associazioni «Sandro Fuga» e «Contrattempo» con il patrocinio della Regione e dei Comuni di Caluso, Cigliano, Pavone e Vestignè.

Protagonista della serata sarà il duo Elena Colombatto, soprano, e Diego Parecchini, chitarra. Elena Colombatto è diplomata al Conservatorio di Mantova, studia recitazione con Massimo Scaglione e insegna canto lirico al Civico istituto musicale «Sandro Fuga» di Avigliana. Diego Parecchini è diplomato al Conservatorio di Novara, svolge un'intensa attività concertistica in Italia e all'estero e insegna chitarra al «Sandro Fuga». Questa sera proporranno brani di Mozart, Giuliani, Schumann, Beethoven e i celebri tanghi di Piazzolla, Villa Lobos e De Falla.

Domani sera «Piemonte in musica» proporrà invece una serata brasiliana in piazza del Municipio a Cigliano. Protagonista il gruppo «Latin touch, tocco latino» con la cantante Simon Papa, il chitarrista Roberto Taufic, il sassofonista Diego Borotti, il bassista Massimo Camarca e il batterista Roberto Rossi.

In programma un repertorio di brani originali con una forte presenza del ritmo, contaminato dai più diversi stili: blues, jazz, pop. Inizio alle 21,15 per entrambe le serate; ingresso libero. [w. ca.]

INTERROGAZIONE DI RONZANI CHE RITORNA SUI PROBLEMI DEL NUOVO OSPEDALE

Pronto soccorso, il caso ora discusso in Regione

Daniela Sandigliano

BIELLA

Il consigliere regionale Wilmer Ronzani interviene ancora sui posti letto del nuovo ospedale e presenta una nuova interrogazione urgente in C[illegible]siglio regionale sulla situazione del Pronto soccorso biellese.

Scrive Ronzani: «Nella risposta dell'Assessore mi preoccupa soprattutto l'affermazione secondo cui la prosecuzione delle procedure per la gara di appalto sarebbe consentita in considerazione "della alta flessibilità della nuova struttura che potrà permettere nei prossimi anni di adeguarla anche ad altri parametri, compresi nelle linee guida ministeriali". Mi auguro vivamente che questo non significhi che viene mantenuta apert[illegible] e che ci si riservi la possibilità di rivedere il progetto».

Secondo l'assessore D'Ambrosio, che conferma il totale dei posti letto in 803, la suddivisione [illegible] questi ne prevede 80 per «degenze post-acuzie», con la precisazione che «questa è una esigenza precisa del territorio biellese del tutto privo di strutture dedicate o dedicabili a questa tipologia di pazienti che prevede, in base agli standard regionali, 108 posti letto per l'As 12».

Ronzani però [illegible] fa specifica menzione di questo paragrafo, che al contrario proprio [illegible] contesto biellese è di grande importanza. Anche raggiungendo i 108 posti letto dello standard attuale regionale, non cesserà l'emergenza della terza età bisognosa di assistenza «post-acuzie» (ossia patologia acuta) se si vuole evitare il ricorso alle case di riposo, le cui liste di attesa variano per altro da 1 a 2 anni e con rette in forte aumento generalizzato. Per la sanità pubblica biellese serve, oltre al nuovo ospedale, una capillare rete di assistenza sul territorio affinché gli anziani soli possano restare a casa loro.

Nell'interrogazione per il Pronto Soccorso, Wilmer Ronzani [illegible] fa che ribadire quanto già oggetto di cronaca in queste ultime settimane, chiedendo quali iniziative l'As intende effettuare per far fronte ai problemi di funzionamento e di informazione del servizio stesso.

Portare in Consiglio regionale il problema è un'ottima cosa, ma [illegible] caso si presenta di non facile soluzione: manca l'assistenza territoriale per la quale non basta chiedere ed ottenere dai medici di famiglia di spezzare, prolungare e concordare gli orari di ambulatorio.

Occorre potenziare il «Servizio di guardia medica» per le ore notturne ed i fine settimana e creare una «rete» socio-assistenziale dentro la quale ope[illegible] veramente i «distretti territoriali».



I posti letto del nuovo ospedale e la difficile condizione del Pronto soccorso sono al centro di una interrogazione di Wilmer Ronzani in Regione

IN CARCERE, ERANO LIBRI

E' allarme per un pacco sospetto

BIELLA. Conteneva alcuni libri e un lettore Cd il pacco sospetto destinato a un detenuto per reati comuni, che per molte ore ha tenuto con il fiato sospeso carabinieri, polizia, Procura, artificieri, personale e reclusi [illegible] vigili [illegible] fuoco e 118.

Il personale addetto al controllo dei pacchi e della posta si è insospettito di fronte a una scatola appena recapitata, soprattutto quando il metal detector ha rivelato la presenza di un corpo metallico non identificato. A far alzare il livello di guardia è stata poi la differenza tra il peso indicato sul pacco e quello reale, oltre un chilogrammo in più. Il [illegible] lo ha fatto [illegible] psi[illegible] da attentati legata al G8 di Genova. Una situazione che ha anche indotto il Governo a ordinare un più attento controllo di tutte le strutture pubbliche del territorio, con particolare riferimento a caserme, Questure, prefetture e tribunali.

La direzione del carcere ha informato la procura, carabinieri e polizia. Con le cautele del caso, il pacco è stato portato all'esterno e verso le 22 è stato poi aperto dagli artificieri dei carabinieri, giunti da Aosta. All'interno, come detto, c'erano soltanto alcuni libri e un Cd come gadget spediti al detenuto da una società specializzata nella vendita per corrispondenza. Lo stesso detenuto ha fatto presente che in posta c'erano altri due pacchi per lui. Militari e artificieri hanno effettuato un altro controllo nei depositi [illegible] via Pietro Micca, scoprendo anche in questo [illegible] che si trattava solo di libri. [f. p.]

IN BREVE

POSTE

Trasloca lo sportello di Biella 3 a Chiavazza

A partire da og[illegible] e fino al 23 dello stesso mese, l'ufficio postale di Biella 3 (piazza XXV aprile 10, Chiavazza) sarà chiuso al pubblico per consentire il trasloco nei nuovi locali di via Coda angolo via Firenze, dove lunedì 23 avverrà l'inaugurazione e il 24 l'apertura al pubblico. La clientela potrà rivolgersi agli uffici di Biella Centro (via Micca 34), Biella 1 (via Delleani 18), Biella 2 (via Avogadro 23), Biella 4 (via Lombardia 30), Biella 5 (Vandorno str. Barazzetto), e Biella 6 (via Ivrea 13). [f. p.]

APPUNTAMENTI

Festa celtica da oggi a Margosio sulla Panoramica

L'associazione La Teggia ha in programma la festa celtica a Margosio, sulla Panoramica Zegna. Oggi con la cena comunitaria; domani, alle 15, appuntamento con i giochi per i bambini. La giornata proseguirà con la cena, il falò propiziatorio e musica celtica. Domenica, pranzo e giochi celtici a squadre e cena. I festeggiamenti si concluderanno lunedì con [illegible] cena dei «vansuje». [m. ch.]

ATTUALITA'

Un momento di riflessione sui temi del G8 a Ponzone

L'unità pastorale del basso Tri[illegible] propone un momento di riflessione sui temi evidenziati dal G8. L'appuntamento stasera alle 21, nella chiesa parrocchiale di Ponzone. [m. ch.]

CRONACA

Ruba una radiosveglia Finisce in carcere

Manette per Gianluca Dolcimascolo, 31 anni, residente in città, sorpreso a rubare una radiosveglia in un negozio del Cda. [f. p.]

SUPERATO L'ULTIMO DISSIDIO FRA AN E GLI ALLEATI

Sui contributi il Polo fa pace

BIELLA

Si avvicina la pace, in Provincia, sul caso dei contributi a pioggia. Dopo il duro scontro fra An e gli alleati, che ha portato la giunta sull'orlo della crisi, la maggioranza pare aver trovato il [illegible] di togliersi dai pasticci.

Lunedì, in Consiglio, sarà discussa la mozione presentata dai consiglieri ulivisti Dino Gentile e Silvio Belletti, dedicato appunto ai contributi «a pioggia» (invisi ad An, ma non all'assessore del Ccd Gian Mario Ugliengo).

Alleanza nazionale aveva minacciato di votare il documento, «sfiduciando» di fatto l'assessore allo Sport.

Ma sembra ormai certo che non andrà così: «La Casa delle libertà voterà compatta - annuncia Lorenzo Leardi, capogruppo di Forza Italia e segretario provinciale del partito -; e, di sicuro, non approverà un documento del centrosinistra, anche se solleva [illegible] problema importante».

La via d'uscita, probabilmente, è un emendamento alla mozione di Belletti e Gentile. An, con [illegible] lettera ai giornali di Sandro Delmastro, ha scelto la linea della distensione: «La Casa delle libertà è forte e compatta, indipendentemente [illegible] problema dei contributi a pioggia». [illegible] sempre Delmastro, ha ricordato al Ccd che è Ugliengo a «voler imporre una soluzione che è del tutto contrastante coi programmi della Cdl».

La probabile soluzione prevede una piccola retromarcia da parte dell'assessore, la modifica del documento di Belletti e Gentile e la proposta di affidare alla Commissione il compito di stabilire i criteri con cui vengono assegnati i contributi. Questo è lo scenario annunciato. Ma le sorprese, in Consiglio, sono sempre dietro l'angolo: anche se il caso-contributi è superato, infatti, la maggioranza rimane divisa e litigiosa.

Sandro Delmastro, nella sua lettera, parla di un semplice «contrasto politico». Ma sulla questione Ugliengo ci sono stati contrasti anche interni ai singoli partiti (compresi An e Forza Italia). E l'opposizione [illegible] buon gioco a parlare di «malessere continuo» (come dice Belletti). L'unica certezza, per il momento, è che l'ennesima crisi di giunta è scongiurata. [g. bu.]



Gian Mario Ugliengo

FATTURATO IN CRESCITA

Approvato il [illegible] Zegna [illegible]

VALLEMOSSO. Approvato [illegible] bilancio della Zegna Baruffa-Lane Borgosesia, il gruppo presieduto da Alfredo Sesto Poala e che vede in veste di amministratore delegato Massimiliano Zegna Baruffa. I risultati dell'esercizio 2000 sono stati presentati l'altra sera a Vallemosso. L'anno [illegible] è chiuso [illegible] 31 dicembre, con un fatturato in [illegible]cita di [illegible] miliardi e 203 milioni consolidato in 400 miliardi e 900 milioni. Il 1999 [illegible] chiuso a 327 miliardi e 615 milioni, consolidato in 343 miliardi 267milioni.

Gli investimenti effettuati lo scorso anno sono stati pari a 24 miliardi e sono previsti investimenti di uguale entità per i 12 mesi in corso. L'obiettivo della holding di Vallemosso è comunque quello di proseguire nella sua crescita. I dati previsti per il 2001, infatti, mirano a superare i 450 miliardi di fatturato.

Attualmente i dipendenti del gruppo sono 1260 mentre la produzione annuale [illegible] sugli 11 milioni di chili di filato per maglieria esterna. [p. g.]

FALSI TECNICI DEL GAS

Ancora truffe ad [illegible] che vivono [illegible]

BIELLA. A distanza [illegible] sole 24 ore, la cronaca registra una seconda truffa ad un'anziana. Due giovani, viso pulito, ben vestiti, educati e con la parlantina sciolta, sono riusciti a farsi aprire dalla pensionata, in quel momento sola in casa.

«Siamo due funzionari dell'azienda del gas e siamo venuti per controllare le ultime bollette perché riteniamo ci siano stati degli errori contabili, per cui [illegible] previsto il rimborso delle somme pagate in eccedenza». La pensionata si è diretta verso la cucina per prendere le bollette, seguita da uno dei due giovani che ha poi fatto in modo [illegible] trattenerla per alcuni minuti.

[illegible] frattempo il complice è entrato in un'altra stanza dove ha trovato (e preso) in alcuni cassetti un orologio d'oro del valore di oltre sei milioni e numerosi altri oggetti d'oro e d'argento. I due giovani hanno quindi rassicurato l'anziana sulla regolarità delle bollette e [illegible] ne sono andati. Soltanto più tardi la donna ha scoperto l'accaduto. [f. p.]

GIORNO E NOTTE

Biella

Danze al Chiar di Luna

Ritorna l'appuntamento con Daniele Albarello che propone balli popolari nelle piazze e nei giardini dei rioni biellesi. La manifestazione «Danze al chiar di Luna» farà tappa stasera nei giardini Alpini d'Italia del quartiere Vernato mentre domani [illegible]rà poi la volta del rione Oremo. Al centro ricreativo alle 21.

Ponderano

Live al Babylonia

Fine settimana con la disco-music al Babylonia. Il club di Ponderano propone stasera dalle 24,30 Microonde, contenitore rock, crossover, black e r'n'b. Dalle 3 spazio alla musica house tech-house con Skinner dj di Radio Torino Popolare in cabina di regia. Sabato [illegible] balla con Esotika una viaggio musicale a ritmo di ska, rocksteady e alternative sapientemente mixato da dj Teo. Ingresso libero per entrambe le serate.

Zumaglia

«Atalanta, un anno dopo»

«Atalanta, un anno dopo» torna in scena stasera, domani e domenica in replica, con Teatran[illegible] al [illegible]ch di Zumaglia. Lo spettacolo itinerante diretto da Paolo Zanone, racconta le vicende mitologiche, con dee, eroi e personaggi sempre ironici e vivaci, fra i violetti e le radure che salgono alla Rocca. Ingresso a gruppi dalle 20.45 alle 22.15, biglietto 17 mila lire (gratuito per i minori [illegible] 12 anni). Info: 015-21974.

Biella

E-state ad Oropa

All'interno della manifestazione «E-state ad Oropa» è in programma questa sera «Oropa sotto le stelle», una visita guidata in notturna al Santuario. Per chi fosse interessato il ritrovo è alle 21 presso l'ufficio accoglienza.

Sordevolo

Prosa a Villa Cernigliaro

La rassegna Effettoserra, in programma a Villa Cernigliaro, domani sera annuncia lo spettacolo «Quasi Invisibile» portato in scena dalla compagnia «La fionda Teatro» di Milano. I testi sono originali mentre protagonisti sulla scena saranno Elisabetta Pogliani, Paola Zucca e Luca Gemma.

Andorno

Al Giardino d'estate

Il week-end al Giardino d'estate propone per domani [illegible] un appuntamento danzante [illegible] l'orchestra [illegible] Dino Manfred, mentre domenica è in programma il raduno zonale delle bande musicali della Valle Cervo.

LETTERE AL GIORNALE

Tra Scaramal e Durando non si placa la polemica

Il sindaco [illegible] Cossato Sergio Scaramal, attraverso la rubrica «lettere al giornale» [illegible] di giustificare la propria inadeguatezza politica ad amministrare il Comune.

Sono rimasto stupito nel leggere che, avendo la Casa delle Libertà rilevato come il bilancio rispecchi nei numeri le scelte politiche presentate agli elettori, si debba dire che il sindaco non disattende le attese dei cittadini. Voglio far rilevare che i numeri sono proprio solo dei numeri, in quanto aver stanziato tot lire, ad esempio, per le scuole, significa solo che da un punto di vista «ragionieristico» le attese dei cittadini sono state rispettate.

I numeri però mal si conciliano con l'aspetto politico-amministrativo: la scuola materna [illegible] «M[illegible]ia» lamenta infiltrazioni d'acqua che durano da anni. Il Comune ha venduto i capannoni di proprietà siti nell'area «ex Dacova»: valore catastale più di sei miliardi, prezzo di vendita circa due miliardi.

Parte dei capannoni è costruito su area demaniale, cioè dello Stato, senza autorizzazioni, ed il Comune invece di chiedere l'abbattimento dello stabile ha venduto il terreno dello Stato a circa cinquemila lire [illegible] metro quadro chiedendo nel contempo una sanatoria.

Se un privato cittadino chiede di poter costruire un immobile, il Comune richiede i denari per opere di urbanizzazione, od opere pubbliche (giardini, parcheggi...) di pari valore dei denari che si sarebbero dovuti versare nelle casse dell'Ente. Il sindaco Scaramal ha firmato un documento, per l'area Coinarco, in cui attesta, invece di denari, la consegna di migliaia di metri quadri di giardini pubblici [illegible] uso della collettività. I giardini però non sono visibili: spieghi il sindaco Scaramal [illegible] mai [illegible]no scomparsi.

A settembre del 2000 richiesi un finanziamento comunale a favore delle Parrocchie della Città al fi[illegible] di aiutare economicamente le famiglie che avevano preferito far frequentare i Centri estivi gestiti dai religiosi invece di quelli gestiti dal Comune; a tutt'oggi non una lira è stata consegnata alle Parrocchie.

Adriano Durando

cons. comunale An, Cossato

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: telefono 015/24.35.311; Cavaglià: telefono 0161/966.066; Cossato: telefono 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

[illegible] 015/20.848-9; Cavaglià: [illegible]. 0161/96.470; Cossato: telefono 015/922.801.

[illegible] REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/28.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

[illegible] Stazione [illegible] San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3. [illegible] 015/[illegible].

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

Biella: *Farmacia Dr. Rolando* (San Paolo), v. Torino 59, tel. 015/849.50.22. Orario di apertura: dalle 8.30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di [illegible] medica urgente.
Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Cossila): *Dr. Italo Cagna*, via Oropa 52, tel. 015/351.507.

Salussola: *Dr.ssa Maria Rusconi*, via S. Secondo 2, tel. 0161/99.81.31.

Zubiena: *Dr. Carlo Ponghetti*, via Quaglino 23, tel. 015/88.0[illegible].

Veglio: *Dr.ssa Conti*, frazione Romanina 35, tel. 015/70.29.91.

Vigliano Biellese: *Dr. Stanchieri*, via Sella 26, tel. 015/51.00.31.


APERTO AGOSTO


LA DIETA
del terzo millennio
LA

Domani sera lo spettacolo organizzato da Comune, Pro loco e Valsesia Musica

«Rigoletto» nella piazza di Gaudenzio

Valduggia invita alla rappresentazione verdiana

La storica piazza di Gaudenzio - confidenzialmente Gaudenzio, come si dice da queste parti, superfluo il cognome per identificare il grande pittore - ogni anno per l'estate subisce una suggestiva mutazione per trasformarsi in platea sotto le stelle, luogo ormai deputato a Valduggia per la grande lirica.

Domani (ore 20,45) andrà in scena «Rigoletto», nel centenario della morte di Verdi, con l'organizzazione del Comune e della Pro loco [illegible] Valduggia in collaborazione con Valsesia Musica. «A Valduggia - c[illegible]menta l'assessore comunale Giovanna Gattoni - esiste da sei anni questa splendida realtà dell'opera d'estate. E [illegible] la costante presenza [illegible]'ingegner Savino Rizzio, anche nell'ambito culturale (oltre che nel [illegible] industriale), sicuramente non saremmo riusciti a mantenere simili manifestazioni musicali». L'idea ed il progetto ambizioso di portare il melodramma nella piazza Gauden[illegible] Ferrari durante le [illegible] estive nacquero in occasione del venticinquesimo anniversario della Vir dell'ingegner Rizzio. Ed il sipario si alzò nel 1996 per «La Bohème». Poi, negli anni successivi, è stata la volta de «Il barbiere di Siviglia», [illegible] «Madama Butterfly», della «Tosca» e de «La Traviata».

Quest'anno la «piccola Are[illegible] della Valsesia» ospiterà [illegible] cast d'eccezione scelto dalla cantante Rita Orlandi Malaspina, considerata uno dei migliori soprani verdiani. Sotto la regia di Sergio Beano e la direzione della stessa Rita Orlandi Malaspina e di Massimiliano Malaspina, questi [illegible] i personaggi [illegible] gli interpreti. Il duca di Mantova, Man-Taek Ha (tenore); Rigoletto, Paolo Servidei (baritono); Gilda, Sin-Nyung Hwang (soprano); Sparafucile, Carlo Tallone (basso); Maddalena, Byoung-Ju Kim (contralto); Giovanna, Daniela Spagnolo (mezzosoprano); il conte di Monterone, Luca Banfo (baritono); Marullo, Filippo Daglia (baritono).

Inoltre faranno p[illegible] del [illegible] anche i [illegible] Corrado Margutti (tenore) nella parte di Matteo, Massimo Marietta (basso) in quella del Conte di Ceprano, Graziella Mola (mezzosoprano) in quella della contessa di Ceprano, Mario Masini (tenore) in quella dell'usciere di corte [illegible] Tina Forni (mezzosoprano) in quella del paggio della Duchessa.

Saranno in scena, per i tre atti del «Rigoletto», il coro ed il balletto della Città di Torino. [illegible] accompagnare i cantanti al pianoforte [illegible] sarà il maestro Fulvio Bottega; dirigerà [illegible] coro Elsa Oddone. Le scenografie sono di Giovanna Gattoni.

Per informazioni sulla serata [illegible] sulle eventuali disponibilità (i biglietti si stanno esaurendo in fretta) si può chiamare il Comune al numero 0163/435.613.

L'escursione a Valduggia da parte degli aficionados della musica operistica può [illegible] l'occasione per un ampio giro turistico del territorio, sfruttando l'intera giornata, e non soltanto la serata. Per saperne di più sarà interessante dare un'occhiata navigando su internet, iniziando da members.xoom.it/valduggia/.

Il sito ha lo [illegible] [illegible] far conoscere la storia della patria di Gaudenzio Ferrari, i diversi aspetti della tradizione e del folklore (persino l'inno compo[illegible] in onore del paese), la natura varia [illegible] peculiare del territorio. Senza [illegible] [illegible] mappa interattiva e una serie [illegible] fotografie.



Valduggia è un centro industriale della Bassa Valsesia, celeberrimo per il secolare artigia[illegible] delle campane. Affascinante la vecchia piazza a portici e la parrocchiale che contiene opere gaudenziane, del Lanino e di Morazzone. Altre opere pittoriche (affreschi) di pregio non mancano: nella cappella di San Rocco, nella chiesa di Santa Maria di Invozio, nella chiesa di San Michele [illegible] Rastiglione e nella chiesa di Zuccaro.

Interessante la visita [illegible] Valduggia anche per gli alpinisti: [illegible] paese si può salire facilmente al Monte Fenera.

[illegible] [illegible] ancora a coloro che amano la lirica [illegible] che si trovano in Valsesia per questo fine settimana. Sempre domani sera, con inizio alle 21, ci sarà [illegible] altro appuntamento verdiano. Nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista ad Alagna, Daniela Favi Borgognoni (baritono) [illegible] Stefano Montanari (tenore), accompagnati dal maestro Marzio Fullin, eseguiranno un recital sotto il titolo «La religiosità in Verdi». Un repertorio di arie e duetti, nel contesto della manifestazione dal titolo «Itinerario verdiano milanese».

[illegible] attesa della ripresa del concorso internazionale Valsesia Musica 2001.





In alto il gran finale di una precedente rappresentazione nella [illegible] [illegible]zza di Valduggia. L'appuntamento estivo con l'opera si ripete da sei edizioni; il debutto avvenne per festeggiare i 25 anni di vita della Vir l'azienda di Savinio Rizzio. [illegible] destra la statua di Gaudenzio Ferrari, il grande pittore nativo del paese, e una veduta caratteristica. La gita a Valduggia per assistere al «Rigoletto» può comprendere anche la visita alle chiese e alle cappelle del paese che offrono affreschi di grande pregio


Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore
40° Festival Internazionale
la gioia della musica
l'incanto del lago
MUSICA DAL DANUBIO
27 agosto
30 agosto • Stresa, Villa Pallavicino • Quartetto di Tokyo
9 settembre
11 settembre
LA STAMPA
Lago Maggiore
28838
Piemonte
Provincia del Verbano Cusio Ossola

DA OGGI A DOMENICA CON I TRIBA', I PUNKREAS IL MITICO CHITARRISTA BILLY BRAGG

Una «Mataria» di Langa

Roddino, tre pazze serate musicali

Vita del piccolo centro rivoluzionata dalle note e dalla presenza di migliaia di persone fra cui molti giovani per l'edizione 2001 che celebra il decennio

Vanna Pescatori

RODDINO

«Mataria 'd Langa» compie dieci anni e festeggia alla grande con tre super concerti che riverseranno nel piccolo paese arroccato sulla collina migliaia di persone, soprattutto giovani, quelli che fin dall'inizio hanno fatto vincere la all'Associazione turistica Pro loco a Marco Andriano, l'anima di «Mataria», di fare di Roddino una vivace p musicale. Domina dall'alto della sua celebrità le tre notti in musica che iniziano stasera (ore 21,30) sulla piazza Comune, Bill Bragg, grande chitarrista inglese che, in tour in Europa, è atteso domani con i Gang, presenza storica della manifestazione che in italiano significa «pazzia di Langa». Perché pazzia? non soltanto perché la vita del piccolo Comune viene rivoluzionata, ma perché dopo il concerto è abitudine «tirar tardi» magari in compagnia di un buon bicchiere di dolcetto che da queste parti non manca.

Il clima della kermesse è totalizzante: un tuffo nella musica inizio con concerto dei Tribà e dei Punkreas. I primi, nati come ensemble di percussioni e danze, hanno fatto propria la cultura musicale africana nel '96 hanno pubblicato il primo album «Distanze» con guida artistica di Josh Sanfelici dei Mau Mau. Alle percussioni di sono aggiunti altri strumenti e la loro musica è andato sempre più caratterizzandosi com eun mix di dance, latin, afro funk rapper cubano Boris e Roberto Boggio Fratelli di Soledad danno la voce.

A condividere il palco i Punkreas, gruppo che si è costituito nel ed ha esordito l'anno seguente con l'album «Isterico» e il singolo «Il vicino». Da allora altre quattro pubblicazioni, tra concerti e festival. I Punkreas, alfieri punk, subiscono anche il fascino della musica etnica e il loro ultimo disco «Polla» ne è una conferma.

Domani i Gang Billy Bragg and Blokes si dividono il palco e gli applausi rappresentano insieme due tendenze di «Mataria 'd Langa»: da un lato coltivare le amicizie, dimostrato dal ritorno dei Gang che hanno partecipato a molte edizioni; dall'altro la voglia di innovazi, attraverso la presenza di ospiti nuovi. E' accaduto per Max Gazzè, per i Subsonica, i Mau Mau, e anche loro la novità si è trasformata in un solido legame d'amicizia. I Gang presenteranno brani dell'ultimo «Controverso» e dalle passate pubblicazioni. Billy Bragg, considerato Bob Dylan inglese, che sce la forza delle sue canzoni ad un grande impegno . suo sound mescola diverse influenze: dalle asprezze del rock alle melodie folk. Domenica, giorno di chiusura, suggellerà l'amicizia tra Italia Sudafrica con le note dei Landscape Prayers e dei Casa del Vento. Ospiti della serata saranno alcuni componenti dei Modena City Ramblers che hanno più volte collaborato con la band italiana.

Il biglietto per il ncerto stasera costa 15 mila lire: i lettori de «La Stampa» che presenteranno il coupon alle casse uno sconto di 2 mila lire.



Billy Bragg, considerato il Bob Dylan inglese, si esibirà con il gruppo Blokes



Presentando questo coupon alla avrai diritto allo sconto di **2000 lire** sul prezzo del biglietto.
Non sono valide le fotocopie

IN LOCANDINA

Asti

Claudio Lolli in concerto

Prosegue stasera Astimusica: alle 21,30 in piazza Cattedrale concerto del cantautore Claudio Lolli. Ingresso libero.

Alba

Gala saggi di danza

Al Teatro Sociale stasera dalle 21 conclude l'«Alba dance international»: gala con gli allievi dello stage. Clou sarà l'esibi di Matteo Bittante in una coreografia Paolo Mohovich, del titolo «Estratto da Odes», seguita dall'assolo di Myrna Kamara «Bird without wings» ideato da Mohovich per l' sione. Info: 0173/35189.

Limone

«La vedova allegra»

Operetta domani alle 21 nel Teatro alla Confraternita: andrà in scena «La vedova allegra» di Lehár con la Nuova compagnia lirica di Torino, regia di Marco Dupurno, l'Orchestra Filarmonica del Piemonte e il coro della Nuova compagnia lirica di Torino. Biglietto a 10 mila lire.

Gressoney

Ottoni e notte walser

ggi all'Alpenzu Grande di Gressoney-Saint-Jean si celebrerà Santa Margherita. Nel pomeriggio si esibirà il «Quintetto di Ottoni Lyskamm». Dalle 21,30 la «Walser nacht», festa itinerante. Interverrà il gruppo «Walser Blaskapelle».

E' FES

Il grande jazz torna nel Verbano

«LagoMaggiore» si apre domani nel ricordo di Tito Puente

Pietro Benacchio

STRESA

E' vigilia di grande attesa, della messa a punto dei dettagli, dell'arrivo di comitive d'appassionati anche dall'estero, e tutto all'insegna dell'entusiasmo, per «LagoMaggioreJazz»: la riviera del Verbano per quinta volta si appresta ad accogliere da domani al 3 agosto nuova parata di stelle della musica mondiale, fra cui spiccano i nomi leggendari di Miriam Makeba, Gilberto Gil e Freddie Hubbard.

Valore aggiunto della rassegna, capace di fondere valenze culturali, intrattenimento e richiamo turistico, è l'incomparabile paesaggio del Verbano che fa da cornice ai concerti, tutti ad ingresso gratuito.

Imponente è stata si annuncia la risposta del pubblico, italiano e straniero: si calcola che nelle edizioni passate almeno 140 mila persone abbiano assistito complessivamente agli spettacoli proposti. Da piazza Castello Torino parte anche un pullman che porta gli appassionati dal capoluogo sulla riviera borromea. festival itinerante è promosso dalla Regione e dal Distretto turistico, direzione artistica di Adriano Mazzoletti. «LagoMaggioreJazz» ha già un albo d'oro che contiene le firme dei compianti Michel Petrucciani e Tito Puente, poi di Ray Charles, B. King, Michel Camilo, Al Jarreau, George Benson, Dee Dee Bridgewater e altre star.

Aspetti che sono stati ricordati nella conferenza stampa di presentazione all'hotel La Pal di Stresa, dove assieme al direttore Mazzoletti sono intervenuti l'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli il presidente del Distretto turistico dei Laghi, Maurizio De Paoli. L'evento è l'atteso ritorno sulle di Freddie Hubbard dopo un'assenza durata otto anni per motivi di salute. Il suo concerto sarà un'esclusiva nazionale assieme a quello di Gilberto Gil, altra presenza di assoluto prestigio assieme a Miriam Makeba, Joe Zawinul e Thielemans.

Mazzoletti ha quindi annunciato a sorpresa che 27 luglio e il 3 agosto LagoMaggioreJazz si vedrà in tutto il mondo con la diretta Internet dei concerti di «mama Africa» e di Gil, garantita da accordo con Tiscali. Altra novità caratterizza l'edizione 2001 è la grafica d'autore: Giuliano Crivelli, pittore e designer ossolano noto anche come valente musicista, ha infatti ideato la composizione che campeggia su manifesti, poster, cartoline e fondali. Il Festival si apre domani (dalle 21,30) sul lungolago di Stresa Latin Jazz Ensemble in «Tribute to Tito Puente», domenica tocca al pianista Ray Bryant cui recital farà da prologo a Freddie Hubbard & The New Jazz Composers in «New colors».

DOLCE SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Nocciole e Moscato per un lardo finissimo



RIPARATO dai clamori del G8 - da secoli immemorabili - dagli assalti nemici, l'entroterra Ligure sembra abbracciare anche territorio della provincia Alessandria che porta il nome di Spigno Monferrato. Lì vive una famiglia di vitivinicoltori - i Traversa della Cascina Bertolotto - che ha vigne ad anfiteatro davanti alla casa. Trovarsi d'estate in quel luogo è una pace; assaggiare i loro Dolcetto con i salumi di quest'area denominata anche Bassa Langa, è entusiasmante. Credo che in ogni area di confine si celi una tradizione di cibi conservati che non ha ceduto alle mode. Nei giorni scorsi ho assaggiato una teoria di salumi che avevano i profumi del tempo antico. M'ha impressionato la coppa e poi il lardo finissimo che Aurelio e Piero Merlo propongono alle erbe aromatiche alle nocciole e Moscato (le nocciole vengono macinate macerate insieme al moscato ed infine spalmate sul lardo). Poi il salame crudo, fino al prosciutto. Sono il frutto dei loro maiali (una sessantina l'anno) allevati allo stato brado nel comune di Monastero Bormida e nutriti a mais, orzo, crusca ed erba medica. Successivamente vengono macellati in azienda al raggiungimento di circa 200 chilogrammi. Così avviene anche per l'allevamento dei capi bovini razza piemontese (sono 75 circa). Tutte materie prime, alle impareggiabili formaggette della zona, che arricchiscono uno dei negozi più interessanti d'Italia. Il loro emporio di specialità si chiama «Bassa Langa» ed una vetrina unica che merita viaggio, anche per chi, trovandosi in vacanza a Ponente, decide fare bottino di squisitezze da riportare agli amici alla sera, al mare, perché il riposo della vacanza abbia ancora più gusto. Se poi si vuole assaggiare qualche specialità, i due fratelli hanno anche aperto l'agriturismo.

Bassa Langa Macelleria - Monastero Bormida (AT) - Via G. Grasso 1 - Tel. 0144/88251 chiuso: lunedì, giovedì pomeriggio (aperto domenica mattina) - Agriturismo - Reg. San Desiderio 40 - Tel. 0144/88125. Coppa al kg. 30 mila lire.

La storia delle industrie dolciarie piemontesi è caratterizzata un quid di genialità che ha pochi riscontri altrove. Silvano Venchi inizia l'attività nel 1870 come «operaio dolciere» ed vent'anni, con due calderoni in bronzo, si mette in proprio nel suo appartamento di Cuneo. Venchi nasce nel 1878 in via degli Artisti e sfonda con le «Nougatine» a base di nocciole tritate e cacao, che gli italiani identificheranno nell'immagine del sultano di Zanzibar. Nel 1949 sempre a Cuneo, Pietro Cussino si mette a produrre biscotti marron glacés e fonda la Cuba (Cussino, Biscotti e Affini), dove il prodotto must diventano i Cuneesi al Rhum. Dallo scorso anno le due storiche aziende diventate la Cuba Venchi ed il prodotti che più ci ha impressionato dell'intera gamma cioccolatosa è stato l'ottimo «Cuor di cacao», una pralina prodotta con cacao criollo Equador puro, dai gusti molto intensi, pieni, ricchi di sfumature. E la storia continua.

Cuba Venchi - Cuneo - Piazza Europa, 14 - tel. 0171/693968 - Chiuso: domenica. Cuore di Cacao al kg. 5 mila lire.





STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA
GIACOSA: Tel. (0165) 262.220
CHIUSO PER FERIE

[illegible] DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230530 (www.desvilla.it).
[illegible] FERIE

CERVINIA
DES GUIDES: Tel. (0166) 949.473
CHIUSO

CHAMPOLUC
[illegible] Tel. (0125) 307483.
Pokemon (ore 17,30)
Faccia a faccia (ore 21,15)

COGNE
GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749 373
La carica dei 102. (ore 17)
Ti presento i miei (ore 20; 22)

COURMAYEUR
MONTE BIANCO: [illegible] (0165) 841.206
La carica dei 102 (ore 17)
The mexican (ore 20. [illegible]

ST-VINCENT
AUDITORIUM: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it)
Evolution (ore 20 30)
La vendetta di Carter (ore 22,30)

[illegible] Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

VERRÈS
[illegible] Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it)
Urban Legend (ore 20,30)
Un corpo da reato (ore 22,30)

IVREA
[illegible] Tel. (0125) 425064
CHIUSO

BOARO: Tel. (0125) 641.480.
CHIUSO PER FERIE

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571
Shrek (ore 20.30; 22.30)

BIELLA E PROVINCIA

CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312 (cinema Impero)
Venerdì 20 luglio **Billy Elliot**
Sabato [illegible] luglio **Chocolat**
Domenica 22 luglio **L'uomo senza ombra**
Lunedì 23 luglio **Dancer in the dark**
[illegible] 21,30
Lire 9000/6000
In caso di maltempo
le proiezioni si terranno al Cinema Impero

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: CHIUSO PER FERIE
SALA 2. CHIUSO PER FERIE
SALA 3: [illegible] FERIE

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER FERIE
Orario. 16,30; 21:30
Lire 12.000/10.000

SOCIALE. [illegible] 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER FERIE
Orario: 20.15; 22.30
Lire [illegible].

[illegible]
ITERIN Inf. Tel. 015-253 89.27
Vengo (demone flamenco)
di Tony Gatlif
Orario: 22.15

[illegible]
ERIOS [illegible]. Tel. 015-253.89.27 - 510.568.
NON PERVENUTO

[illegible]
[illegible] Inf. Tel. 015-925.620
Il sarto di Panama
Orario. 22.15. Lire 12 000/8000.

[illegible] Inf. Tel. 015-93 899
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
ANGELUS
CHIUSO

[illegible]
EXCELSIOR Inf. Tel. 015-767 323
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Cinema Estate 2001
nel cortile interno della [illegible] materna
OGGI RIPOSO
Martedì 24 luglio **Hannibal**
Giovedì 26 luglio **Strada per Eldorado**
Venerdì 27 luglio **Autunno a New York**
Orario: 21,30 Ingresso L. 6000.
In caso di pioggia la proiezione sarà rinviata [illegible] serata successiva

[illegible]
FELIX Inf. Tel. 015-242.31.18.
[illegible]

VERCELLI E PROVINCIA

[illegible]
ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045
La tigre e il dragone Orario: 22 spettacolo unico. Lire 10 000

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257,744
CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
CHIUSURA ESTIVA.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250 845.
CHIUSO

BELVEDERE [illegible] DIGITAL Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
Ricreazione: la scuola è finita [illegible] 20,15 spettacolo unico. A seguire alle 22.10 sempre [illegible] spettacolo unico **Le fate ignoranti** Lire [illegible] 10.000

CORTILE SANTA CHIARA
[illegible]

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.376
CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO BARBIERI: Via Parini 1 Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO

SALA DUGENTESCA [illegible]. Or. Tel. 0161-252 687.
CHIUSO

[illegible]. Inf. [illegible] Tel. 0161-255.644:
CHIUSO.

[illegible]X. Inf. Tel. 0163-22.698.
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714.
CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]
IDEAL Inf. Tel. 0161 930,827-0333/4407486.
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
[illegible] Inf. Tel. 0163-54.265.
CHIUSO.



NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
VIP. Tel. 0321-626 085
Chiusura [illegible] Or.: 21 30 spett. [illegible]
Fer. fest. e pref. L. 13 000, rid. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, escluso sab. dopo le 21). Merc. sera, sab. pom. fer. 9000. Prenotazioni e prevendita in orario di apertura cassa cinema

[illegible]LBO Tel. 0321-474.826.
CHIUSURA ESTIVA. In caso di pioggia si terranno le proiezioni [illegible] cortile del Broletto. fest. e pref. L. 12 000, 8000; fun. fer. 8 000

BROLETTO ALL'APERTO Tel. 348-72 34 222
Shrek speciale [illegible] apert. Broletto or. 21 [illegible], festivi L. 10.000; rid [illegible]

ELDORADO. Tel. 0321 - 624 158.
chiusura estiva. Fer. fest. e prefest. L. 13 000 [illegible], [illegible] fer. 9000 (8/17 anni, L. 11.000, escluso sabato dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.84
chiuso

PERNATE
SANT'ANDREA Inform. su segr. tel. 0321 - 63.71.83
[illegible]

[illegible]
[illegible] CINE S.CARLO [illegible] In [illegible] di [illegible]ruppo nella sala [illegible] cinema stesso) Inform. su segr. tel. 0322 - 240 566. **Quasi famosi** or. 21. Ingr. L. 9.000 rid 6000

BELLINZAGO
VANDONI.
CHIUSURA ESTIVA

BORGOMANERO
MODERNO. Tel. 0322 - 82 151
chiusura estiva
Ingr.. Lire 11 000; rid. [illegible] (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 1 Tel. 0322 - 81 741
chiusura estiva
Ingr. L. 12 000 rid. 8000 [illegible] fer. 8000)

NUOVO SALA 2 Tel. 0322 - 81.741.
chiusura estiva Ingr. [illegible] 12 000; rid 8000 (lun fer. 8000).

NUOVO SALA 3 Tel. 0322 - 81.741.
chiusura estiva
Ingr.. Lire 12 000; rid. 8000 (lun. fer. 8000)

CAMERI
[illegible]
Tel. 0321 - 51.95 23. + **Shrek**, or.: 21,30. Ingresso con tessera L. 30.000, biglietto singola proiezione L. 6.000

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA Tel. 0331 - 914 285 per informazioni orari e prenotazioni. venerdì 18.30-21 30, sabato/domenica 14,30-21,30.
I gattoni (viet. [illegible] di 14 anni)
Or.. 22,50 L. 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Evolution
Or.: 20.30, 22.50. [illegible] 13.000, rid 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
[illegible]
Or.. 20; 22,40. Lire 13.000. [illegible]
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
The replicant
Or.: 20.30, 22.[illegible] Lire 13 000. rid 9000; merc. sera e sab. pom. L. [illegible]
Pear[illegible]
Or.: 20 40; 22,10 Lire 13 000; rid 9000
Merc. sera e sab. pom. L. [illegible]
La carica dei 102
Or.: 20 Lire 13 000 rid 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Urban Legend 2
Or.: 20 20, 22.30 Lire 13.000, rid 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Ritorno a casa
Or.: 20.50 Lire 13 000 rid 9000
Merc. sera e sab. pom. [illegible]

[illegible]
CINE TEATRO
Tel. 0321 - 91.183 Info su segr. tel
CHIUSURA ESTIVA
Ingresso feriali e festivi L. 11 000/8000

CARCATE
S. PELLICO
chiusura estiva
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telef. 0321 - 777 122.

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Inf. su segr. tel. 0324 - [illegible]
CHIUSURA ESTIVA
[illegible] dett. orari e cine su segr. [illegible]

CORSO MULTISALA 2.
Info. su segr. tel. 0324 - 240.853.
CHIUSURA ESTIVA
[illegible] dett. orari e cine su segr. tel

OMEGNA
[illegible]
Tel. 0323 - 61.459.
chiusura estiva

ORATORIO
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
SOCIALE (INTRA)
Info e prezzi spettacoli al numero di [illegible]. telefonica 0323 - 401 940
Riposo estivo

VIP
Info e prezzi su segr. tel. 0323 40 19.40.
Evolution, [illegible] 20,30; 22,30

[illegible] (PALLANZA) SALA 1.
Info: orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501 904
chiuso per riposo estivo
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel

SOCIALE (PALLANZA) S[illegible].
Info: orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501 904.
[illegible]so per riposo estivo
Informazioni dett. cine [illegible]. tel.

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. [illegible] 2 bis, [illegible]. 011 88.78 07. [illegible] **da morire.** [illegible]: [illegible]; 22,30.
ACTOR'S STUDIO [illegible] Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Shrek**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ABUSA 200 corso [illegible] Cesare [illegible], tel. 856.521. Chiuso per lavori.
AQUA [illegible] [illegible] Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per lavori.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Evolution.** [illegible]: 16; 18.10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Shrek**. Or.: 16,30; 18,30. 20,30; 22,30. [illegible] 3: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22.
[illegible] corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Shrek.** Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Pearl Harbor** Or.: 15; 18,30; 22.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [illegible]. [illegible] **fossi** [illegible] [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Le cose che** [illegible] **di** [illegible]. Or.: 16,30; 18.30; 20,30; 22.30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Le bianche tracce della vita.** Or.: 16; 18.10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, [illegible]. 436.07.23. **A morte Hollywood.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. [illegible].
DIAK [illegible] G [illegible] 105, tel. 232.029. **The replicant.** [illegible]. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. [illegible]. **Pearl Harbor.** [illegible]: 14,55; 18,20; 21,45.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tesis.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La cienaga.** Or.: 16,30; 18.30; 20,30; 22,30.
[illegible] **GRANDE** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura [illegible].
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, [illegible]. 447.52.41. Chiusura estiva.
[illegible] piazza Vittorio Veneto [illegible], tel. 817.16.42. **Ritorno a casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 [illegible]. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il** [illegible] [illegible] **porta.** Or.: 20; 22,30.
[illegible] [illegible] corso Moncalieri 241, [illegible]. 661.54.47. **Pranzo di Natale.** [illegible]: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Shadow hours.** Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per [illegible].
[illegible] corso Trapani 57, [illegible]. 385.2057. **Pearl Harbor.** [illegible]: 14,30; 18; 21,30.
IDEAL corso Beccaria 4. [illegible]. 521.4316. Chiuso per lavori
KING via Po 21. tel. 812.59.96. **Tra due donne.** Or.: 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **La vendetta di Carter.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
[illegible] **UNO** via Verdi 18, tel. 812.5600. **Il mestiere** [illegible] **armi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22.30.
MASSIMO DUE [illegible] Verdi 18, [illegible]. 812.5606. **Quando Brendan incontra Trudy.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, [illegible]. 812.41.73. Chiusura estiva.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.
[illegible]**MPIA 1** via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, [illegible]. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
REPOSI 2 via XX [illegible] 15, tel. [illegible].400. **L'ultimo bacio.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **Evolution.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre [illegible]. [illegible] 531.400. **[illegible] dei cuori infranti.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
[illegible] **5 - LILLIPUT** via XX Settembre 15, [illegible]. 531.400. **La mummia - [illegible] ritorno.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] [illegible] Subalpino, tel. 562.01.45. **Il sarto** [illegible] **Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Le avventure di Joe Dirt.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VALENTINO. 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Shrek.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
TEATRO REGIO. Domani ore 21,30 al Cortile di Palazzo Reale: **Concerto** [illegible]. Donato Renzetti direttore. Orchestra del Teatro Regio. Musiche di Rimskij-Korsakov, Borodin, Dvorak. Posti a L. 20.000 in vendita alla biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242. Info: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO [illegible] **G. PUCCINI.** Stagione d'Opera 2001-02; vendita on line e prenotazioni per i primi 5 titoli del cartellone: [illegible] di A. Reimann; **Carmen 2** di J. Savary; **Il Lago dei cigni**, **La Bella addormentata** e **Lo Schiaccianoci**. Tel. 011 8815.241/242. www.teatroregio.[illegible].it.
[illegible] Piazza Solferino [illegible]. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19 per rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa.** Stagione 2001-02. Sito Internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo [illegible] Radio, via [illegible] 31, dal martedì [illegible] venerdì orario 10-14. Per inf.: tel. 011 8104653-8104961.
[illegible] [illegible] Carignano & Teatro Stabile Torino. Vendita nuovi abbonamenti a posto fisso Carignano e Alfieri e Abbonamenti T.S.T. Biglietteria T.S.T. via Roma 49. Tel. 011 517 6246, n° verde 800235333, or.: 10,30-19 domenica riposo. [illegible].teatrostabiletorino.it

LE TRAM[illegible]

A MORTE HOLLYWOOD. Commedia. Il [illegible] lavoro [illegible] John Waters racconta la storia di un regista che rapisce una petulante attrice al fine di farne una star [illegible] cinema underground. ●●●

LE AVVENTURE DI JOE DIRT. Avventuroso. Lo stravagante Joe [illegible] gira nel 1975 gli Stati Uniti alla ricerca dei genitori e nel viaggio incontra personaggi altrettanto strampalati. [illegible]

[illegible]ELLA DA MORIRE. Commedia. [illegible] [illegible] di genitori è disposto a tutto pur [illegible] assicurare la vittoria in [illegible] [illegible] di bellezza alla propria figlia.

LE BIANCHE TRACCE DELLA VITA. Drammatico. [illegible] piccolo paese sulle montagne della Sierra Nevada [illegible] teatro [illegible] vicissitudini sentimentali dei tre nuovi arrivati: Elena, la figlia Hope e Dalglish, incaricato di tracciare la nuova linea ferroviaria.

LA CIENAGA. Commedia drammatica. Premio per la migliore opera prima all'ultimo FilmFest di Berlino, il film dell'esordiente Lucrecia Martel ritrae due famiglie argentine in vacanza. ●●●

IL CLUB DEI CUORI INFRANTI. Commedia drammatica. Prossimo ai ventotto anni, Dennis deve ancora scoprire se gli amici che [illegible] circondano sono [illegible] componente migliore o peggiore della sua esistenza. Il film è stato presentato nell'ultimo Festival Cinegay di Torino. ●●

LE COSE CHE SO [illegible] LEI. Commedia drammatica. Cameron Diaz e Glenn Close [illegible] due fra le sette donne [illegible] Los Angeles al centro dell'esordio alla regia di Rodrigo Garcia. [illegible]

EVOLUTION. Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla terra: un gruppo [illegible] uomini [illegible] di salvare il pianeta. [illegible]

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte [illegible] marito, la vedova Margherita Buy scopre con su[illegible] che il consorte aveva un amante e comincia a frequentare lui e il suo mondo. [illegible]

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato dalle donne. ●●●

LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventu[illegible]. La storia [illegible] questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia a seminare il terrore. ●●

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco [illegible] [illegible] cecchino russo. [illegible]●●

PEARL [illegible]OR. Drammatico. Il kolossal di [illegible] Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941. ●●●

[illegible] DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». [illegible]●●

QUANDO BRENDAN INCONTRA TRUDY. Commedia. Sceneggiato [illegible] romanziere Roddy Doyle, questo [illegible] nel lungometraggio dell'irlandese Kieron J.Walsh [illegible] ambientato a Dublino [illegible] racconta la storia di un solitario insegnante con la passione del cinema che conosce in un pub Trudy, una «ricercata» di cui subito s'invaghisce. ●●

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro [illegible] De Oliveira s'inizia con [illegible] attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. ●●●●

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. [illegible] romanzo di John Le Carré, la vicenda del miglior sarto di Panama ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandato in missione. ●●●

SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre amici parlano una sera di «scambiarsi la vita». Il giorno dopo l'idea si concretizza.

SHADOW HOURS. Drammatico. L'ex alcolista Michael Holloway lavora come benzinaio notturno a Los Angeles; un giorno conosce un misterioso personaggio che lo convince a ricominciare a frequentare il mondo da cui cercava di tenersi lontano. ●●

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. ●●●●

TESIS. Thriller. La studentessa Ange[illegible] sta preparando [illegible] [illegible] sulla violenza nei film e s'imbatte nella videocassetta di un film che ha causato la morte del professore. ●●●

THE REPLICANT. Azione. Jean-Claude Van Damme è uno spietato [illegible] killer braccato da un cinico poliziotto, disposto a tutto pur [illegible] assicurarlo alla giustizia.

TRA DUE DONNE. Commedia drammatica. Il film [illegible] costume dell'esordiente Alberto Ferrari è ambientato nel 1914 e narra la storia di un giovane capitano che s'innamora della [illegible] di un anziano consigliere di Cassazione. ●●●

LA VENDETTA [illegible] CARTER. Azione. Silvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini e torna a Seattle deciso a vendicare la [illegible] del fratello assassinato.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Ott[illegible] personaggi intrecciano le loro esistenze [illegible] film di Gabriele Muccino. ●●●

VENTIDUE ARTISTI DA TUTTO IL MONDO PER «IL VOLTO FELICE DELLA GLOBALIZZAZIONE». TAGLIANDO CON LA STAMPA

Ecco la Biennale della ceramica

Da domani ad Albissola Marina e Superiore



I protagonisti

Due musei aperti sino a fine agosto



Un altro dei protagonisti della Biennale il ceramica camerunese Bili Bidjocka che è fotografato allo studio Ernan

SAVONA. Sono 2[illegible] gli artisti di assoluto respiro internazionale che gli organizzatori hanno invitato alla rassegna. A loro è stato richiesto di ideare un'opera in ceramica da realiz[illegible] insieme alle [illegible] delle due botteghe artistiche albissolesi tra le p[illegible] prestigio[illegible] [illegible] attente all'evoluzione dell'arte contemporanea, la Casa dell'arte e lo studio Ernan.

Le opere sono state realizzate tra il maggio [illegible] 2000 e l'imminenza della Biennale.

Questo l'elenco degli espositori: Ana Laura Alaez (Spagna), El Anatsui (Ghana), Bertozzi e Dal Monte Casoni (Italia), Bili Bidjocka (Camerun), Loris Cecchini (Italia), Nina Childress (Francia), Nicola Costantino (Argentina), Uros Djuric (Serbia), Sohela Farokhi (Iran), Daniel Firman (Francia), Rainer Ganahl (Austria), Kristian Hornsleth (Danimarca), Elke Krystufek (Austria), Lou Laurin Lam (Svezia) Soo Kyung Lee (Corea), Gianni Motti (Svizzera), Luca Pancrazzi (Italia), Perino e Vele (Italia), Alessandro Pessoli (Italia), Jane Simpson (Usa), Momoio Turimitsu (Giappone), Costa Vece (Svizzera), Luca Vitone (Italia), Sislej Xhafa (Kosovo) e Yuan Shun (Cina).

I curatori della mostra [illegible] Tiziana Casapietra e Roberto Costantino. La Casapietra è docente del Master per curatori «Organizzazione e comunicazione nelle arti visive» all'Accademia delle Belle Arti [illegible] Brera, giornalista e critica d'arte. Roberto Costantino è criti[illegible] d'arte e curatore indipendente, dal '98 review editor per la ri[illegible] d'arte contempo[illegible] «Flash Art». [p. p.]

Paride Pasquino

ALBISSOLA M.

Mesi preparazione e di lavoro. Arriva la Biennale di ceramica nell'arte contemporanea. Un'iniziativa che fa capo all'associazione Onlus «Attese» [illegible] che coinvolge direttamente anche i Comuni [illegible] Albissola Marina [illegible] Superiore [illegible] si avvale del contributo di Regione, Provincia [illegible] Fondazione Carisa.

Un'iniziativa [illegible] respiro internazionale la cui prima [illegible]dizione è già estremamente ambiziosa, un'esposizione che si ispira e al tempo stesso sfida il summit del G8.

L'ispirazione è testimoniata innanzitutto dal titolo della rassegna Biennale, che recita testualmente «Il volto felice della globalizzazione». Certo, perché questa rassegna porterà nelle Albissole la testimonianza artistica di un gruppo [illegible] giovani artisti provenienti da tutto il mondo. Ceramisti che hanno lavorato in due delle più prestigiose manifatture albissolesi, la «Casa dell'arte» e lo «Studio Ernan».

La sfida è invece legata alla contemporanea presenza dell'esposizione albissolese e del summit tra i Grandi della Terra nel capoluogo ligure. Una coincidenza che renderà difficili i collegamenti e che rischia [illegible] tenere lontani dalla mostra molti visitatori, [illegible] cui arrivo è previsto da tutto il Nord Italia [illegible] molte nazioni straniere.



L'artista giapponese Momoyo Torimitsu al lavoro nella Casa dell'Arte, una delle botteghe storiche albissolesi che insieme allo Studio Ernan ha ospitato i ceramisti provenienti da tutto il mondo

La mostra, il cui allestimento è in corso proprio in questi giorni, sarà ospitata alla Galleria civica di [illegible] contempora[illegible] di Albissola Marina e al Museo della ceramica Manlio Trucco di Superiore. Domani l'inaugurazione ufficiale alle ore 19.

La rassegna proseguirà fino al 30 agosto. L'orario di apertura per i due musei sarà dalle 10 alle 12 e dalle 19,30 alle 22,30, chiusura la domeni[illegible] mattina e il lunedì per tutto il giorno. La rassegna verrà documentata dalla pubblicazione di un catalogo in tre lingue.

Biglietto [illegible] ingresso a 6 mila lire, ridotti 3 mila. La Stampa pubblicherà per i propri lettori un tagliando che consente l'ingresso alla [illegible]stra, per entrambi i musei pagando soltanto 3 mila lire

SERATA A SALUZZO



Nell'ex [illegible] l'unica tappa piemontese dei Mau Mau

Musica scatenata con i Mau Mau stasera (apertura, ore 20), nel grande cortile dell'ex caserma Mario Musso, per iniziativa della Consulta giovani di Saluzzo con gli assessorati al Turismo, Cultura e Servizi scolastici informagiovani. Il gruppo, che ha mantenuto un forte legame con la «Granda» - molti ricorderanno lo scorso anno il «Concerto fuorivia. Carta bianca a...» al Sociale di Alba - ritorna davanti al pubblico [illegible] le sue ultime canzoni e i brani riuniti nell'ultimo album live «Marasma general» che dà anche [illegible] titolo al concerto di stasera [illegible] al tour estivo 2001. A Saluzzo si terrà l'unica tappa piemontese del percorso con cui i Mau Mau festeggiano anche i dieci anni di attività. Il biglietto costa 10 mila lire. Il concerto si terrà anche in caso di pioggia. [v. p.]

UN PERCORSO ANIMATO

Si rievocherà la [illegible] di Savigliano

SAVIGLIANO. Due importanti appuntamenti nell'ambito di «Estate in città» nel fine settimana. Stasera alle 21,40 nel cortile del Liceo [illegible] dei Geometri in piazza Baralis si terrà [illegible] concerto di musiche e danze cubane di Santiago Silva Rodriguez Y Los Caribe, un gruppo formato da prestigiosi musicisti e da due cantanti e ballerine della città di Bayamo. Domani sera [illegible] «Delk cultura e turismo» presenta «E Savigliano venne distrutta», rievocazione storica dell'assalto e distruzione della città da parte delle truppe mercenarie di Amedeo sesto, il Conte Verde, avvenuta il 1° marzo del 1360.

Si tratta di un percorso animato che partirà da piazza Santarosa, con la formazione [illegible] gruppi guidati di trenta persone, che verranno condotti [illegible] luoghi [illegible] cui è allestita la rievocazione: piazza Vecchia, l'ex palaz[illegible] comunale saviglianese [illegible] via Miretti, la chiesa di Sant'Andrea, palazzo Cravetta e l'ex convento di San Domenico. [p. b.]

IL CANTAUTORE IN PIAZZA STASERA A VERCELLI

Endrigo, l'omaggio [illegible] «Teresa e le altre»

VERCELLI

La platea di stasera è sotto le stelle della piazza del Broletto: affinità con il Broletto della via il cui numero civico era 34, [illegible] sua canzone? Ci piace crederlo... Comunque luci e microfoni si accenderanno alle 21 per offrire (e), offrire, perché lo show è gratuito, nel contesto delle serate [illegible] del Comune) [illegible] poetico racconto musicale cantato da Sergio Endrigo.

«Concerto per Teresa... e le altre» è [illegible] titolo ispirato all'intestataria [illegible] una delle più belle canzoni degli ultimi [illegible] anni, capolavoro del cantante di Pola [illegible] tanto di rosa rossa fuori dall'occhiello, esporto in altre rosacee (ibride e cultivar?) come quella bianca di un'altra sua composizione. Tenuto conto che «essenzialmente «Ci vuole [illegible] fiore»... Le «altre», oltre alla succitata Teresa, [illegible] Maddalena, Marianne o Annamaria.

Quindi «Se le cose stanno così» è l'occasione per una carrellata di successi [illegible] sempre, riprendendo una strada mai interrotta. Perché le canzoni griffate Endrigo hanno conquistato intere generazioni di [illegible] non ultimo Battiato, che riscoprendo le canzoni della memoria, nell'album «Fleurs», ha inserito «Aria di neve» e «Te lo leggo negli occhi». E l'Orchestra sinfonica di Bari, diretta [illegible] Walter Proost, che ha messo a punto di recente [illegible] serie di arrangiamenti di suoi temi musicali per un progetto saturo di metafore. «Endrigo: cantautore, cantastorie, chisciotte». [g. bar.]



Sergio Endrigo è protagonista del concerto in programma questa [illegible] nella piazza del Broletto di Vercelli L'appuntamento è ad ingresso gratuito

DA OGGI LA TRE GIORNI DI HAPPENING TEATRALE

Alassio, Shakespeare si declama in spiaggia

ALASSIO

Fosse nato in Italia si sarebbe chiamato Guglielmo Scuotilancia, guadagnandosi un nome allo [illegible] tempo autorevole e buffo. William Shakespeare, senz'altro il più famoso tra i drammaturghi [illegible] commediografi inglesi, le cui opere ancora oggi riempiono i teatri di tutto il mondo, sarà una presenza costante e singolare oggi e domani ad Alassio, città che ha un forte legame con l'Inghilterra.

L'occasione è offerta dalla seconda edizione dell'evento teatrale [illegible] Shakespeare on the beach», promosso dall'associazione «Pulp Shakespeare» in collaborazione [illegible] l'assessorato al turismo del Comune [illegible] il patrocinio della Provincia. I testi del drammaturgo elisabettiano risuoneranno, rivisitati, riattualizzati, declamati [illegible] sussurrati, in ogni angolo della città del Muretto, grazie alla bravura di alcuni attori appartenenti alle più importanti compagnie teatrali esistenti in Liguria. L'idea finale è la creazione [illegible] un gemellaggio tra Alassio [illegible] Stratford upon Avon, città natale di Shakespeare, e [illegible] «The Globe», il teatro di [illegible] l'autore fu impresario. A questo proposito, e per l'inaugurazione della «Memorial Gallery» dedicata [illegible] pittore Richard West e della «English Library» con 14 mila volumi, arriverà domani ad Alassio Shella James, sindaco di Stratford upon Avon. «Mr Shakespeare on the beach» verrà inaugurato stasera alle 21,30, nei giardini del palazzo comunale, dal Teatro dell'Artifi[illegible] di Carlo Pastori con «The Clown Shakespeare Company». Alla stessa ora su molo Bestoso la compagnia «Oblò dell'oblio» offre lo spettacolo di trampolieri «Parade» [illegible] [illegible] piazzetta Arenella rivivrà il tormentato amo[illegible] di Giulietta e Romeo. [m. br.]

A MEZZOMERICO, SUNO E MADONNA DEL SASSO

[illegible] Novarese le [illegible] [illegible] i festival rock [illegible]

NOVARA

La classica e il jazz dominano nel Verbano Cusio Ossola, nel Novarese sono alla ribalta il rock dei nuovi talenti e il cabaret: appuntamenti per tutti i gusti nell'agenda delle prossime settimane. A Mezzomerico (svincolo sulla statale 32 fra Novara e Arona) domani dalle 21,30 al campo sportivo l'invito è per una s[illegible] con [illegible] bands: Kevlar, che si annunciano come i mattatori della manifestazione con cover Anni Ottanta rivisitate, gli «Etherea» reduci dall'Idroscalo di Milano come [illegible]porter di Alex Britti e Timoria, e i «Somewhere» che puntano sul rock crossover.

In zona fervono i preparativi per il festival rock di Suno alla Festa della Quercia. Dal 30 luglio al [illegible] agosto sei le formazioni che si avvicendano sul palcoscenico: «Wine Spirit» e «Fuzz Fuzz Machine», «Canistracci Gil» e «Zip Code», «Divine» e «The Blue's Gotter's Corporation». E' anche in programma per [illegible] [illegible] del [illegible] una festa cubana [illegible] il Quinteto Bayamo.

In agosto dal 9 al 12 è Madonna del Sasso a riproporre la quattro giorni etno-folk. Il Comune, la Pro Loco e la Comunità montana da alcuni anni organizzano la manifestazione che raduna centinaia di appassionati della musica senza confini. Il divertimento è assicurato anche [illegible] [illegible] di pioggia grazie al teatrotenda. Per questa edizione [illegible] [illegible] stati invitati i cubani «Los Trinitarios», i Chicuace Intonatium «Sesto sole» del Messico, «Raga Natio Tala» dall'India e «Sinfarica» dal Senegal. Tutti gli spettacoli sono a ingresso libero. Per il cabaret [illegible] Novara stasera c'è lo spettacolo di Ficarra e Picone e a Fontaneto d'Agogna domani dalle 21,30 «Quante... nel mondo» di e con Marco Carena. [m. p. a.]

[illegible]	56	35	58	75	90
	101	61	58	51	43
CAGLIARI	39	44	8	58	87
	66	64	62	58	55
FIRENZE	22	81	45	76	90
	68	67	66	53	51
GENOVA	14	17	41	9	57
	87	86	70	54	49
MILANO	60	[illegible]	64	74	66
	[illegible]	71	69	68	68
NAPOLI	53	87	21	25	11
	92	82	67	56	54
PALERMO	[illegible]	33	16	19	74
	[illegible]	57	54	53	53
[illegible]	54	49	57	25	68
	80	67	52	46	40
TORINO	13	55	80	28	18
	90	86	73	70	67
VENEZIA	43	48	58	85	17
	84	72	71	61	59

Ambi contrati: Ambi contrati sul n. 78 sulla ruota di Napoli. Ecco le 30 copple su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

78-3	78-24	78-41	78-68	[illegible]
78-6	78-27	78-47	78-70	78-84
78-10	78-28	78-51	78-75	78-86
78-18	78-31	[illegible]	78-79	78-88
78-21	78-36	78-63	[illegible]	[illegible]
78-23	78-40	78-64	78-81	78-90

Ambate maiore: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
[illegible] 64 (1); Cagliari 47 (1); Firenze 15 (4); Genova 39 (3); Milano 88 (3); Napoli 90 (0); Palermo 2 (3); Roma 44 (3) Torino 64 (4); Venezia 79 (5).

Per questa settimana il computer c[illegible]glia i 40 ambi in frequenza sulla [illegible] di Genova:

30-3	30-27	30-61	41-11	41-47
[illegible]	30-31	30-64	41-19	41-48
[illegible]	30-33	30-69	41-20	41-50
30-10	30-36	30-70	41-21	41-61
30-18	30-39	41-1	41-29	41-64
30-20	30-41	41-3	41-31	41-65
30-21	30-48	41-7	41-36	41-70
30-24	30-50	41-8	41-40	41-81

Per cadenze la lunghezza [illegible] in ritardo sviluppata per ambo e terno [illegible] giocare a Firenze.

8-18-28	28-78-88	58-68-78
8-38-48	28-8-18	58-88-8
8-58-68	38-48-58	[illegible]8-18-28
8-78-88	38-68-78	[illegible]8-38-48
18-28-38	38-88-8	68-78-88
18-48-58	38-18-28	68-8-18
18-68-78	48-58-68	68-28-38
18-88-8	48-78-88	68-48-58
28-38-48	48-8-18	78-88-8
28-58-68	48-28-38	78-18-28

[illegible] ENALOTTO - [illegible] AL [illegible]
Giocate [illegible] e [illegible] integrati

L. 1900 — 2 combinazioni
3 - 18 - 23 - 88 - 74 - 71
8 - 23 - 47 - 56 - 68 - 74

L. 6650 — 7 combinazioni
3 - 62 - 75 - 26 - 50 - 51 - 70

Giocate sistematiche con basi
[illegible] — 224 combinazioni
- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 78 - 23 - 48
- varianti = 51 - 88 - 81 - 87 - 63 - 68 - 7 - 18

Vincite: nessuna.

Statistiche a cura della Ricevitoria n. [illegible] di Davide e Liliana Miola, [illegible] Viana 27, Candelo

LA GIOVANE BIELLESE DOMANI IN GARA A EDMONTON PER IL MONDIALE JUNIOR

Lanza: sogno iridato

In Canada con il ruolo di favorita

BIELLA

Dopo il titolo europeo Under 23 conquistato [illegible] scorso anno, Beatrice Lanza cercherà domani un risultato di prestigio ad Edmonton, in Canada, dove sono in programma i campionati mondiali Juniores di triathlon. Le vittorie ottenute quest'anno nelle prove di Coppa del mondo ed in varie gare internazionali, pongono in[illegible] la portacolori dell'Iron Biella tra le favorite al successo finale nella difficile competizione che la vedrà impegnata, in meno [illegible] due ore, a coprire un chilometro e mezzo a nuoto, 40 in bicicletta e 10 di corsa. L'atleta di Sandigliano [illegible] affiancata da



Beatrice Lanza è in gara domani a Edmonton in Canada nella prova valida per il titolo iridato juniores

Giunia Chenevier mentre in campo maschile saranno in gara Jonathan Ciavatella, Emilio D'Aquino e Daniele Fiorentini.

Ancora ad Edmonton, ma giovedì 9 agosto, sarà di [illegible]no, sempre a caccia [illegible] un titolo mondiale (questa volta nella 20 chilometri [illegible] marcia), un'altra «star» dello sport biellese: Betty Perrone. La marciatrice di Camburzano, che ha dimostrato di aver dimenticato la delusione per il titolo olimpico «soffiatole» a Sydney contribuendo al successo azzurro in Coppa Europa e conquistando a Molfetta il [illegible] settimo «scudetto», affronterà l'ulti[illegible] test agonistico domani a Castelnuovo monte dove è in programma una 15 chilometri che le marciatrici della formazione [illegible]zurra allungheranno a 20. Il morale e la condizione atletica, dopo il periodo in altura trascorso al Sestriere, sembrano consentire alla Perrone di poter puntare [illegible] un risultato di rili[illegible] [w. d. b.]

TENNIS, IL VERCELLESE VIENE ELIMINATO AI QUARTI

«Lambertenghi» Erik Crepaldi out

VERCELLI

E' finita l'avventura di Erik Crepaldi al trofeo Lambertenghi, Il campionato italiano under 12. Il tennista vercellese [illegible] stato fermato, in singolare, dalla testa di serie numero 2 del tabellone, Fabiano. Nonostante il parziale di 6-3, 6-3 non [illegible] stato un incontro a senso unico, con Crepaldi capace, a tratti, di resistere alle accelerazioni improvvise dell'avversario.

Alla fine, però, la maggior potenza fisica (Fabiano è un [illegible] ha fatto la differenza: «E' stato co[illegible] un'esperienza positiva - sottolinea il coach Luigi Crepaldi - dalla quale, sicuramente, il ragazzo è uscito rinforzato sia dal punto [illegible] vista tecnico che menta[illegible].

Nel pomeriggio, poi, in doppio con il ligure Giannessi, Erik Crepaldi s[illegible] giocato l'ingresso alla semifinale: la coppia è stata sconfitta da Bruno-Di Gaetano, al termine di un'autentica marato[illegible]: dopo aver vinto al tie break il primo set (7-6), Crepaldi-Giannessi si sono arresi 6-4, 6-3.

«Sicuramente sull'esito della gara è pesata la stanchezza di Giannessi che, già [illegible] mattino, era rimasto in campo per oltre due ore in singolare - conferma Crepaldi -. Peccato perchè la semifinale era senz'altro alla loro portata. Sarà comunque per l'anno prossimo». [p. m. f.]

GINNASTICA, POSITIVO STAGE PER L'ATLETA LIBERTAS

Pozzo, azzurro alle Universiadi

VERCELLI

Universiadi, Giochi del Mediterraneo e campionati del mondo. Per i ginnasti del «giro azzurro» sono settimane di sudore e lavoro. Tra gli aspiranti a [illegible] convocazione c'è anche il vercellese Enrico Pozzo, atleta della Libertas, reduce, [illegible] agli altri colleghi, da un primo collegiale a Milano. «E' soltanto il primo test di valutazione - spiega Andrea Sacchi, tecnico biciolano e della Nazionale - ma le risposte sono state senz'altro positive. Pozzo ha ormai recuperato dall'infortunio alla mano e ha potuto dimostrare il proprio valore».

A favore di Pozzo gioca soprattutto la capacità del ginnasta di disimpegnarsi [illegible] meglio in tutti gli attrezzi con, forse, la sola eccezione degli anelli. E questo, specialmente nei concorsi a squadre, potrebbe rivelarsi determinante.

«La selezione ufficiale è previsto per il 18 agosto - conferma Sacchi - ma già giovedì 2, dopo il raduno dei prossimi giorni a Schio, si potranno già avere utili indicazioni».

L'altra punta di diamante della Libertas, Dario Caldera, sta [illegible] iniziando gli allenamenti dopo l'operazione alla spalla: «Per Universiadi e Giochi un suo recupero sarà difficile - commenta Sacchi - speriamo di poterlo valutare in funzione [illegible] mondiali del prossimo autunno». [p. m. f.]

SPORT FLASH

[illegible]

Cinzia Sacchetti convocata dalla Federazione

Un prestigioso riconoscimento è stato ottenuto da Cinzia Sacchetti. La maestra d'armi della Pietro Micca è stata infatti convocata dalla Federazione per partecipare ad un corso di alta specializzazione (arma della spada) che si terrà a Madonna di Campiglio dal 22 al 29 luglio. «Si tratta di un'importante riconferma - commenta Sacchetti - che testimonia la bontà del lavoro svolto dalla nostra sezione. Dopo aver partecipato a due ritiri con la nazionale (nel '99 con l'Under 20 e l'anno successivo a Vicenza [illegible] prima squadra) questa settimana assume un valore speciale sia dal punto di vista tecnico, vista la caratura dei docenti, sia da quello personale, poiché rientrare in una cerchia così ristretta di maestri è motivo orgoglio». [w. d. b.]

BOCCE

Domenica a Biella i tricolori a quadrette

Appuntamento domenica con i campionati italiani a quadrette riservati ai Veterani dello sport. La gara comincerà a partire dalle 8,30 sui campi del bocciodromo comunale di Biella, in viale Macallè. Saranno impegnate formazioni provenienti dalla gran parte del Nord-Italia: l'organizzazione è firmata dalla sezione locale dei Veterani dello sport, Ridor Armando Milanone. In palio il trofeo Marco Fiorina: [illegible] tratta della settima edizione dei tricolori. [w. d. b.]

CICLISMO

SIPARIO SUL TROFEO MARIA GRAZIA BERTOLO E GRAN PREMIO VALLE. A LESSONA LE MOUNTAIN BIKE

Scalatori e velocisti si sfidano a Saluggia e Cellio

Domenica un centinaio di Juniores al via nel Vercellese, gli Allievi di scena in Valsesia

Ivan Fossati

BIELLA

A Saluggia il 5° trofeo Maria Grazia Bertolo per juniores (17 e 18 anni), in Valsesia il 45° Gran premio Valle Collio per allievi (15 e 16 anni) e a Lessona una «point to point» di mountain bike. E' una domenica davvero intensa per il ciclismo locale. A Saluggia con il trofeo Bertolo si disputa la prima prova del Gran Premio delle 2 Province, challange organizzato da Team Ucab Eurotrend che prevede altre due tappe: domenica [illegible] a Valdengo [illegible] settembre a Gaglianico. La corsa saluggese è dedicata ai velo[illegible]: il circuito è interamente pianeggiante e al termine dei 120 chilometri la vittoria sarà molto probabilmente assegnata in volata. Questo il percorso del 5° trofeo Maria Grazia Bertolo: Saluggia, Torrazza Piemonte, Rondissone, Rocca, Saluggia, da ripetere otto volte. La partenza sarà data alle 13 mentre l'arrivo, al fondo del lungo rettilineo di via Ponte Rocca, è previsto verso le 16. Il ritrovo è invece fissato in piazza del Municipio a partire dalle 10,30, e nel giardino del palaz[illegible] comunale si terrà poi la premiazione alle 17. L'elenco iscritti è [illegible] in via di definizione [illegible] saranno almeno un centinaio i corridori al via in rappresentanza di società di tutto il Nord Italia. Durante la manifestazione, lungo il rettili[illegible] d'arrivo è prevista una dimostrazione di ciclismo per non vedenti [illegible] campione vercellese Claudio Costa che alle paraolimpiadi di Sydney ha conquistato la medaglia di bronzo nella velocità su pista.

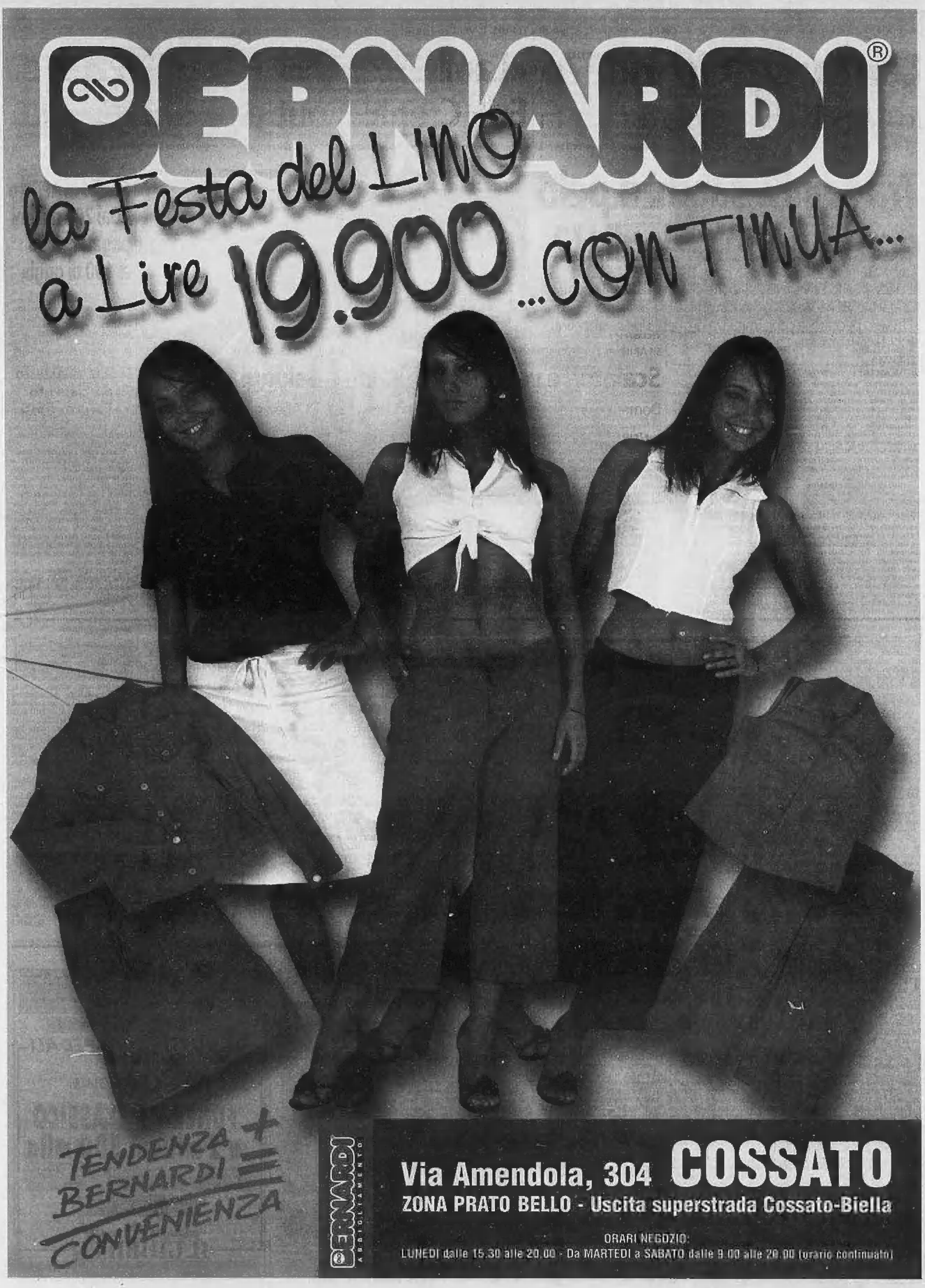
Se a Saluggia la [illegible] per velocisti, a Cellio la prova [illegible] per scalatori puri. Gli allievi percorreranno prima [illegible] lungo circuito pianeggiante [illegible] strade della bassa Valsesia, quindi affronteranno la lunga e dura salita che conduce a Cellio, dove i distacchi saranno di minuti [illegible] un atleta e l'altro e il vincitore sarà senz'altro un ragazzo con [illegible] buon futuro davanti. Il ritrovo è fissato alle 12,30 e la partenza alle 14,30. La gara [illegible] organizza[illegible] dal Pedale Valsesiano.

Ritrovo alle 7,30 invece per la prova di mountain bike di Lessona denominata «Prevostura». A organizzarla è l'Equipe Bellini di Cossato. Due i percorsi: di [illegible] km quello lungo, [illegible] quello [illegible] riservato alle categorie giovanili. Il 90 per cento del tracciato è su strade sterrate. La partenza è fissata per le 9,30 e la manifestazione è aperta anche ai tesserati degli enti della consulta.

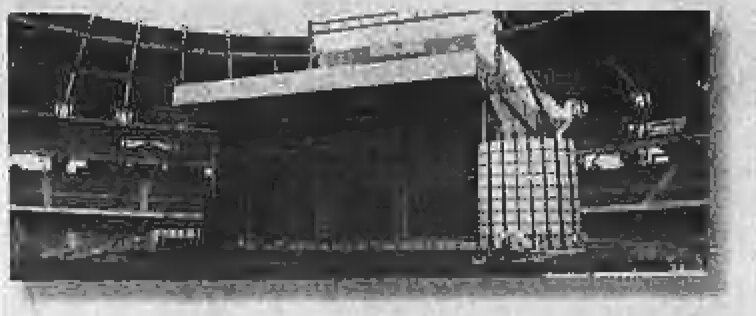
IL PIVOT DELLA SCAVOLINI

[illegible] palazzetto Un allenamento tra i [illegible] ex tifosi

BIELLA. Stupore tra gli appassionati [illegible] basket: ieri, al palazzetto, è comparso Joseph Blair, il pivot di colore che dopo aver infiammato i tifosi biellesi nella prossima stagione [illegible] presenterà [illegible] avversario tra le fila della Scavolini. Blair in questi giorni è in città e non ha perso l'occasione per mantenersi in forma sudando sul parquet [illegible] via Pajetta. Intanto il presidente Savio è ancora in attesa della decisione in merito al futuro sponsor, mentre il general manager Marco Atripaldi e coach Ramagli sono in America per assistere alla Summer League. [w. d. b.]


BERNARDI®
la Festa del LINO
a Lire 19.900 ...CONTINUA...
TENDENZA + BERNARDI = CONVENIENZA
BERNARDI ABBIGLIAMENTO
Via Amendola, 304 COSSATO
ZONA PRATO BELLO - Uscita superstrada Cossato-Biella
ORARI NEGOZIO:
LUNEDI dalle 15.30 alle 20.00 - Da MARTEDI a SABATO dalle 9.00 alle 20.00 (orario continuato)

ULTIME ORE DI ATTESA | POI IL CONCERTO DELLA BAND IRLANDESE



TUTTO ESAURITO

Esaurito allo stadio Delle Alpi per gli U2. Non c'è più un biglietto, sono stati venduti tutti i 71.600. «Peccato non sia stato possibile organizzare una seconda data, o anche una terza, avremmo fatto il completo - dice Fran Tommasi, l'organizzatore. - Per il concerto abbiamo avuto quasi trecentomila richieste». Nel '93, il tour italiano di Bono e soci raccolse 314 mila spettatori. Dopo la ressa durante le prevendite dei voucher, che avevano lasciato insoddisfatti molti fans, nelle ultime ore era riapparso qualche migliaio di biglietti, spariti nell'ultimo assalto ai box office. Secondo l'organizzazione, il motivo di questa nuova disponibilità era «l'agibilità superiore al previsto». Ieri mattina presso la rivendita Ricordimediastores erano rimasti circa 300 biglietti. Spiegazione: erano quelli più cari, di tribuna numerata. A proposito di voucher (e una multa miliardaria in arrivo agli organizzatori) Tomasi ha dichiarato che la Guardia di Finanza è entrata nella sede della 2B, a Reggio Emilia, ma «si è conclusa senza sequestri, multe e non sono state riscontrate irregolarità. In materia di voucher - ha concluso -, la legge è poco chiara e comunque dispone che l'incasso dei voucher sia registrato cinque giorni dopo il concerto»

Tra zaini e sacchi a pelo ecco il popolo degli U2

In piazza Carlo Felice e alla stazione di Porta Nuova l'incontro tra i fans di Bono Vox e i giovani in attesa di partire per Genova «Un vero peccato la concomitanza di questi due avvenimenti»

Claudio Giacchino

U2 e G8. E' proprio vero che la vita è tutta una sigla. Prendiamo, a esempio, le due coppie di giovani che ieri pomeriggio, zaino in spalla e cappuccio del kway per misero riparo al temporale, ciondolavano nel deserto attorno allo stadio. Volevano dare una sbirciata al mega palco appena montato e cercavano la città dei saccopelisti ignari che quest'urbe, fondata dentro l'arena del Palastampa, sarà abitabile solo dalle 18 di oggi.

Frustrati nella doppia speranza di vedere in anteprima il palco e utilizzare la città degli zaini, non se la sono presa troppo: «Torneremo in centro, ci uniremo agli altri fan di Bono e a quelli in partenza per il G8». Gli uni e gli altri hanno scelto la stazione di Porta Nuova e i giardini di piazza Carlo Felice. Tra canti, strimpellate sulle chitarre e ripasso dei cori da urlare a Genova, qualche decina di ragazzi e ragazze sono gli attori di una festa mobile nel cuore di Torino: fraternizzano chi aspettando il concerto e chi il treno per la trasferta «di battaglia» (definizione dei diretti interessati) contro i potenti del mondo.

Comune alle due truppe: lo spirito antiglobalizzazione e l'abbigliamento, ché zaini e sacchi a pelo sono una divisa. Comune anche il desiderio, quasi impossibile da realizzare, di essere presenti agli U2 e al G8. L'esaudirà solo il leader della band di Dublino: stasera sarà a Torino, l'indomani andrà a Genova, sembra voglia dire la sua in una conferenza stampa. Poi, tre ore prima del concerto, tornerà sotto la Mole.

La notizia manda in visibilio i tre giovani svizzeri appena sbarcati a Porta Nuova da Lugano. «Gli U2 sono una festa, sempre. Per viverla in modo completo bisogna arrivare con largo anticipo. Davvero Bono dorme qua? In quale hotel?»

Si può negare un'informazione così a una gioventù tanto stoica e sognatrice? Eh no, che non si può. Risultato: gli svizzerotti stanotte la passeranno davanti all'albergo nel quale dovrebbe scendere la Voce del rock più ascoltata in Italia (siamo, dopo gli Stati Uniti, il paese che nel mondo più ama gli dei d'Irlanda).

Marco e i suoi amici arrivano da Modena «La fatica non è stata arrivare qui ma evitare il vero e proprio ricatto del pacchetto ticket + viaggio»

Le due coppie spintesi in esplorazione allo stadio vengono da Bergamo, sono veterani dei concerti degli U2. Di vegliare sul sonno dell'idolo non se lo sognano nemmeno. «Dormiremo nella tendopoli in modo da essere, sabato mattina, tra i primi ai cancelli». Per vincere la corsa al palco, o meglio, al cuore. La grande passerella che a forma di cuore s'allarga sul prato disegnando un recinto: dentro al quale saranno ammessi poche centurie di fortunati, raccomandati e avanguardisti come i quattro bergamaschi, tutti studenti universitari in Scienza della comunicazione e architettura: «Ci siamo mossi per tempo per poter vivere l'elevazione a tu per tu con Bono e compagni». L'elevazione è spiegabile con il fatto che lo show si chiama «Elevation tour».

Tra gli avanguardisti, incontrati mentre scoprivano la Torino di piazza Vittorio e la Gran Madre, un manipolo di emiliani. «Modena e Reggio Emilia, presenti» scherzano. Poi Marco si fa serio: «E' tutto un divertimento. L'unica vera fatica, trovare i biglietti senza sottostare al ricatto di comperare il pacchetto ticket+viaggio. Ma lo sa che oltre alle 70 mila lire per entarre nello stadio, ci sono agenzie che pretendono di farti pagare il viaggio andata e ritorno 220 mila lire? Manco ti portassero in taxi e non in pullman. Però, a noi, vecchi amici degli U2, non ci hanno fregato. Piuttosto, la fregatura è un'altra, che nello stesso giorno ci siano U2 e G8». E', o non è, la vita tutta una sigla?



In città è cominciata l'invasione dei fans degli U2 per il concerto di sabato al delle Alpi

Al Delle Alpi 70 mila fans

La città è pronta ad accogliere l'invasione

Genova si chiude per il G8, Torino si apre per gli U2. Al concerto della band irlandese manca ormai una manciata di ore (riflettori su Bono domani alle 21,30), i primi fan sono già arrivati ieri, altri sono attesi oggi al Palastampa, attrezzato per accogliere saccopelisti e tende. Prenotazioni anche negli alberghi. Domani sera la vista dei settantamila al Delle Alpi sarà spettacolo nello spettacolo.

Il Comune ha provveduto per tempo a distribuire presso prevendite, stazioni, aeroporto, caselli autostradali e punti accoglienza turisti di Turismo Torino, 80 mila pieghevoli («Istruzioni utili per un grande evento»). Di seguito, una guida per muoversi in città nelle prossime ore.

ARRIVO IN TRENO. Lo stadio Delle Alpi è raggiungibile da Porta Nuova con la linea 9, deviata domani verso lo stadio a partire dalle 9. Da Porta Susa: linea 59 fino alla fermata di via Traves angolo via Druento oppure le linee 72 e 72b fino alla fermata di strada Altessano, di fronte allo stadio.

ARRIVO IN AUTO. Per chi attraversa la città, seguire le indicazioni verso lo Stadio delle Alpi. L'uscita consigliata per chi si trova in tangenziale è Venaria Stadio.

PARCHEGGI. Ai fans del gruppo di Bono Vox ne sono stati destinati due, incustoditi ma gratuiti e serviti da mezzi pubblici. Parcheggio Stura: dall'autostrada A4 (Torino-Milano), uscita corso Giulio Cesare e dalle statali 10, 11, 590; ha 272 posti. Per lo stadio: linea 51 da corso Vercelli dopo il piazzale Autostrade sino a piazza della Repubblica, poi linea 3 fino a viale dei Mughetti angolo via delle Pervinche: il Delle Alpi è a 200 metri. Parcheggio Pellerina: da tangenziale Nord (uscita corso Regina Margherita) e autostrade A32, A21, A6 e statali 24, 25; ha 1300 posti auto. Mezzi pubblici: linea 9 da corso Tassoni angolo corso Regina Margherita fino al Delle Alpi (dalle 9 di domani), oppure linea 3 dalla fermata di corso Tassoni angolo corso Regina Margherita fino a viale dei Mughetti angolo via delle Pervinche. Domani, dalle 9,30 alle 17,30, presso questi due parcheggi, personale dell'Atm darà informazioni e venderà biglietti per i mezzi pubblici.

PERNOTTAMENTO. Presso il Palastampa, a 70 metri dallo stadio, si potrà dormire questa sera e domani notte. All'interno del Palastampa c'è posto per 2000 persone; nel piazzale all'esterno c'è spazio per duecento tende e un migliaio di saccopelisti. Costi: 9000 lire all'interno del Palastampa; 15000 a tenda (propria) nel piazzale. In funzione servizi igienici e bar. Apertura da oggi alle 18. Porte chiuse dopo le due di questa notte e riapertura alle 5. Domani sera: ingresso sino a un paio di ore dopo il concerto e chiusura sino alle 5. Per facilitare l'andirivieni fra chi entra e chi esce sarà distribuito un braccialetto modello villaggio turistico (rosso e verde). Informazioni: 011-4458090.

ARRIVO IN AEREO. L'aeroporto di Caselle è collegato dalla linea ferroviaria Torino-Ceres. Si deve scendere alla fermata di Venaria e andare in via Mensa per prendere la linea 72 in direzione Torino.

TRAM E BUS. L'Atm intensificherà - domani dalle 14 alle 21 - il servizio sulle linee 9 e 59 di collegamento con lo stadio. Linee rinforzate anche dopo il concerto (ultima partenza all'una e trenta).

VIABILITA'. In previsione di una difficile situazione di viabilità nei pressi dello Stadio, il Comune attiverà (domani dalle 10 alle 20) un numero verde presso i vigili urbani: 800-272.130.

CAMBIO VOUCHER. Il cambio voucher-biglietto si può fare anche domani, ma è meglio chiedere conferma presso il box-office di riferimento (potrebbe essere chiuso per ferie...).

IL CONCERTO. Gli U2 cominceranno a suonare alle 21,30, lo stadio aprirà i cancelli alle 14. Ogni biglietto ha un ingresso particolare, segnalato dall'indicazione «Ogni posto un colore - Segui il tuo colore». L'ingresso Est1 è a disposizione dei portatori di handicap.

DOPO GLI U2? Ristoranti, pizzerie, bar e birrerie sono stati autorizzati a restare aperti sino alle 3.

INFORMAZIONI. Presso i punti informativi di Turismo Torino (piazza Castello 161, stazione Porta Nuova e aeroporto); www.comune.torino.it/u2/

Stadio in affitto «Dai 200 milioni pagati nel '94 ai 100 di oggi»

«Per il concerto degli U2, nel 1994, la società concessionaria dello stadio Delle Alpi (la «Publigest», ndr) incassò 200 milioni, oggi il Comune, nella veste di gestore diretto della struttura che sorge alla Continassa, ne incassa circa 100, perché?». Lo domanda Agostino Ghiglia, consigliere comunale e deputato di An, che annuncia: «Presenterò un esposto alla Corte dei Conti, perché con soli quattro concerti la civica amministrazione ha perso 700 milioni rispetto a quanto avrebbero guadagnato i privati».

Quali sono i quattro concerti? Secondo Ghiglia, oltre a quello degli U2 che si svolgerà domani, quelli degli «Ac/Dc», di Ligabue e di Vasco Rossi, «visto che la Publigest, ovvero la concessionaria dello stadio, incassava il 10 per cento dei proventi ricavati dagli staff di quegli artisti (fatti i conti pari a circa 850 milioni), mentre Palazzo civico, ne ha avuti complessivamente circa 150.

Per queste ragioni - e in mancanza di una risposta esauriente - An presenterà un esposto alla Corte dei Conti. Perché, secondo Ghiglia, il Comune avrebbe, quanto meno, «amministrato male il denaro dei torinesi».

Immediata la risposta del nuovo assessore, Renato Montabone, responsabile delle strutture per lo sport. che, come accade per il «Delle Alpi», talvolta vengono utilizzate per altri scopi. Spiega: «E' impossibile paragonare l'ente pubblico ad una società di gestione privata. Tuttavia le cifre di cui parla il consigliere Ghiglia non sono reali. Per il concerto della band irlandese, ossia degli "U2", il Comune incasserà 138 milioni e non soltanto cento come afferma il deputato di An».

Per il resto, secondo l'assessore, gli uffici municipali non possono far altro che «applicare le deliberazioni esistenti». Ossia quelle decise e votate dalla precedente amministrazione comunale, quando assessore allo Sport era il professor Ugo Perone.

«Adesso - promette Montabone - affronteremo il problema degli affitti degli edifici e degli stadi destinati a manifestazioni e concerti. Con l'intenzione di rivedere proprio l'impostazione delle tariffe da far pagare a chi ci chiede di utilizzarle». [g. san.]

Simonetta

SAPER SPENDERE

Un bronzetto da vendere in Francia

TRENT'ANNI fa acquistai da un antiquario la scultura di cui vi allego fotografia - scrive Mariano Gr. dalla provincia di Como -. Porta la firma di uno scultore francese Henri Plé; ha un marchio inciso a fuoco, in cui si legge "Societé del bronzes de Paris" con accanto il numero 255-F. Mi piacerebbe conoscerne il valore attuale».

Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino precisa: «L'autore della scultura in bronzo che raffigura 'Davide vincitore' è Henri Honoré Plé (Parigi 1853-1922), scultore in prevalenza di vigorose figure maschili di eroi storici e mitologici. Fu artista molto noto che espose al Salon di Parigi sin dal 1877. La maggior parte delle opere di questo artista sono state tirate in numerosi esemplari e tra queste anche questo bronzetto di proprietà del lettore. In Italia, purtroppo, ha un interesse di mercato molto modesto. In Francia potrebbe valere tre o quattro milioni».

★ «I vostri esperti compiono miracoli - scrive Alma da Savona e riescono a dare informazioni anche in casi difficili e con fotografie non proprio belle come sono le mie per questi tre dipinti che sono nella mia famiglia da oltre 50 anni. La firma dell'autore è G. Minardi 1942 Roma».

Dice l'esperto: «Giancarlo Minardi nato nel 1926, fu pittore naif; i suoi soggetti preferiti furono fiori, nature morte e uccelli, ma anche scene d'interni. Ha un mercato molto locale; i dipinti di sua proprietà possono valere 700-900 mila lire l'uno».

★ Da Diano Marina Gianni Is. chiede notizie su un suo quadro: «La tela ha come soggetto Venezia, non porta firma ma solo una sigla H.L.Venise. È una specie di cartone telato e sul retro c'è l'etichetta di un corniciaio di Parigi. Mi piacerebbe sapere l'epoca, l'autore e un suo eventuale valore. Chiedo inoltre informazioni su un pittore tedesco o svizzero di nome Otto Leu, nato a Düsseldorf nel 1855 e morto a Berna nel 1922, del quale ho acquistato a un'asta una tela di grandi dimensioni che ha come soggetto una marina di mio gradimento».

Spiega il professor Viglieno Cossalino: «Il quadro con veduta di Venezia è stato eseguito nella prima metà del Novecento in modo affrettato e approssimativo da un dilettante che si è ispirato a una fotografia. Pertanto, non ha alcun valore commerciale. In quanto a Otto Frisdrich Leu, paesaggista e pittore di genere, fu allievo del padre August Wilhelm (1819-1897), artista molto noto. Si stabilì a Berlino dove iniziò ad esporre nel 1887. Ebbe due fratelli, entrambi pittori di paesaggi e animali, August (1852-1876) e Oscar nato nel 1864».

★ «G.M. di Torino ebbe come dono di nozze tanti anni fa un bel bronzo raffigurante un acquaiolo. La scultura è firmata sulla base G. Parente».

«Giovanni Parente - precisa l'esperto - scultore napoletano è stato attivo tra la fine dell'Ottocento e la prima metà del Novecento. È probabile che non sia un pezzo unico, pertanto il suo valore è piuttosto modesto, circa un milione».

★ In breve. Per Francesco D. di Moncalieri: «Il suo quadro è uno dei tanti dipinti da arredamento eseguiti a fine Anni 50-60 per gallerie minori e mobilifici da autori che firmavano con nomi inventati; valore 200 mila». Nessun valore per il crocifisso di Feli. Per Angela dalla provincia di Novara che ha un orologio da taschino del nonno: «La Casa Roskoff (Svizzera) iniziò a costruire orologi da taschino con meccanismi semplici con sole tre ruote nel suo ingranaggio. Divennero di moda all'inizio del Novecento sia per la curiosità del quadrante e delle casse sia per i bassi costi». Secondo il professor Viglieno Cossalino questo orologio da taschino può valere circa 150 mila lire. Per Angioletta: «Dovrebbe trattarsi di una litografia a colori di Michele Cascella (1892-1989) e raffigura Portofino. Non essendo questa litografia numerata, non si può stabilire la tiratura. Il suo valore potrebbe essere 500-600 mila».

simonetta.conti@lastampa.it

LETTERA DELLA REGIONE

Cota a Zaccaria «Molti in Piemonte non captano Rai 3»

«La terza rete televisiva della Rai, in molte zone del Piemonte non si capta». A sollevare l'annoso problema, già più volte reso noto a vari livelli all'ente televisivo di Stato, è stato questa volta il presidente del Consiglio regionale Roberto Cota che saltando qualsiasi quadro intermedio ha inviato una lettera al presidente del Consiglio di Amministrazione della Rai Roberto Zaccaria. «In molte zone del territorio della nostra regione - scrive Roberto Cota - non si capta il segnale di Raitre Piemonte, ciò con particolare riferimento alle province di Alessandria, Novara e Verbano Cusio Ossola. Devo dirLe che il problema viene ciclicamente sollevato, anzi riproposto a diversi livelli, dalle popolazioni interessate e dagli amministratori locali. Sono certo che una soluzione sia possibile in tempi brevi e che la stessa contribuirà all'efficienza del servizio pubblico».

POLEMICHE SUL G8 | ALLA VIGILIA DEL VERTICE



CGIL, FIOM CONTRO LA SEGRETERIA

Domani alle 7 da largo Brescia, nei pressi della sede della Cgil, partiranno per Genova 30 pullman speciali. Si calcola che in tutto dall'area torinese affluiranno nel capoluogo ligure quasi 3 mila persone, appartenenti a decine di associazioni che si riconoscono nel Torino Social Forum. Dice Raffaello Renzacci della sinistra della Cgil: «Il nostro obiettivo era di portare a Genova un migliaio di persone invece abbiamo già raggiunto le 2 mila adesioni». Con i sindacalisti della componente Lavoro-Società ci saranno anche i metalmeccanici della Fiom (nella foto il segretario, Giorgio Cremaschi) che, al contrario della confederazione sindacale, ha deciso di aderire alla manifestazione organizzata dal Genoa Social Forum

Rutelli ai ds: un errore sfilare a Genova

«Chi ha avuto responsabilità di governo dovrebbe astenersi»

Giuseppe Sangiorgio

«Chiunque voglia andare a Genova, per partecipare alla protesta, lo faccia. E' tuttavia evidente che chi ha avuto responsabilità di governo non può andare in cortei che portano avanti discorsi più o meno condivisibili, anche se oggi è in posizioni diverse dal passato». Francesco Rutelli, ieri alla Galleria d'Arte Moderna, non ha avuto dubbi, lui con le «Tute bianche» non ci sarà, anche se subito dopo ha detto: «Non voglio polemizzare con nessuno, ognuno, lo ripeto, può agire come meglio ritiene ed è degno di rispetto».

Nel pomeriggio torinese, l'ex candidato premier dell'Ulivo ha affrontato numerosi temi di una stagione politica nella quale, ha ammesso, «la Casa delle Libertà ha vinto, non solo grazie alla propria massiccia presenza mediatica, ma anche per aver imparato a lavorare fra la gente».

Adesso, secondo il leader, si tratta di preparare il terreno per la riscossa. Fra 5 anni e con lo slogan «In Italia cresce la voglia di primavera», che, secondo l'ex sindaco di Roma non è altro che la rappresentazione di una realtà in cui la Margherita è determinante per la futura vittoria del nuovo Ulivo.

Alla tribuna, oltre a Rutelli, c'erano i segretari del Ppi, Alessandro Biziak e Tommaso Panero, il coordinatore dei Democratici, Mauro Marino, Renato Montabone per l'Udeur, e Piera Levi di Montalcini. In platea (gremitissima) numerosi deputati - da Merlo a Cambursano, da Vernetti a Morgando - ed amministratori.

Rutelli, annunciando la nascita della nuova Margherita, un soggetto politico che alle scorse elezioni per Palazzo Civico si è rivelato il primo partito del centro-sinistra, ha detto che la gente ha voglia di centro. Ed ha annunciato che, in Parlamento incalzerà il governo berlusconi punto per punto, partendo dalle verifiche sul tanto reclamizzato buco economico, su cui il ministro del Tesoro, Tremonti, «ha cambiato almeno cinque versioni, facendo scoprire, nell'ultima, che il buco non esiste». Un «balon d'essai» che, secondo Rutelli, tuttavia, è restato nelle orecchie degli italiani, a dimostrazione della «potenza dei mass-media».

Rutelli ha concluso con una speranza. «Alle prossime elezioni nazionali - ha detto rivolgendosi alle centinaia di persone stipate alla Galleria d'Arte Moderna - la Margherita deve puntare ad una quota del 20 per cento. Solo così l'Ulivo potrà tornare al Governo. Ma, attenti, senza calpestare il territorio altrui, e senza fare gli errori commessi da altri in passato, quelli di pensare di rappresentare tutti». Un discorso rivolto ai Ds, che dovranno trovare la loro strada «nell'Ulivo, a fianco di una Margherita che nasce - come ha spiegato l'onorevole Gianni Vernetti, per rafforzare il centro-sinistra». Anche grazie al lavoro degli oltre 100 comitati Rutelli, che ieri, in Piemonte, sono stati sciolti, per far spazio ai «comitati per il Nuovo Ulivo».



Francesco Rutelli all'incontro nel salone della Galleria d'Arte Moderna

PORTA NUOVA BLINDATA IERI MATTINA PARTITO IL PRIMO CONVOGLIO DI CONTESTATORI

In viaggio armati di pistole ad acqua

Dagli autonomi ai pacifisti, tutti sul treno degli antiglobal

reportage

Maurizio Tropeano

inviato a Genova

«Ciao Paolo, mi raccomando». Il bacio sulla guancia e lo sguardo un po' preoccupato del padre accompagnano questo massiccio diciassettenne nel suo viaggio verso Genova. Zaino in spalle, scarpe da ginnastica, bermuda e una maglietta psichedelica si avvia con decisione a superare lo sbarramento di una trentina di agenti della polizia che presidia il binario 12 di Porta Nuova. Se non ci fossero quelle divise sembrerebbe la partenza di una gita di classe un po' affollata. Paolo deve solo aspettare che si smaltisca la coda. Mattia, invece è sfortunato. E' un punk-bestia con la cresta rossa e in dieci metri subisce tre perquisizioni. Gli sequestrano una maschera con la faccia di Berlusconi, un paio di paragomiti: «E' incredibile. L'importante è partire perché oltre al fatto che è assurdo che poche persone decidano i destini di tutti sono profondamente contrario alla zona rossa». La sfonderai? «Sono non violento».

Sarà, ma intanto legge con attenzione il «piccolo manuale per manifestanti anti G8» che Bianca distribuisce tra i sessanta ragazzi del coordinamento studentesco appena il treno lascia i binari. Alla stazione in mano alla polizia sono rimasti tre caschi da minatori, due aste di bandiera di plastica dura, una serie di parastinchi e la maschera del Cavaliere. Gabrio e giovani comunisti (riconoscibili dalla maglietta nera con la scritta No G8) sono riusciti a far passare maschere antigas - l'ultimo modello costa 50 mila lire - occhialini, materassini di gomma, che andranno ad arricchire le protezioni delle tute bianche.

Bianca, sfonderete la zona rossa? «Ma qui siamo studenti, anche giovanissimi, di quattordici anni». Come Giulia, che però sembra una veterana della piazza: «Evitate creme solari perché trattengono i gas. Poi indossate camicie e pantaloni lunghi, e non scordatevi il k-way perché è idrorepellente».

Anche Paolo sfoglia quelle pagine scaricate da Internet con l'indicazione dei possibili reati contestati, del comportamento da tenere, le piantine della città. Il manuale



Controlli alla stazione di Porta Nuova per il convoglio partito per Genova

viene distribuito agli occupanti di tre vagoni perché se è vero che sul treno sono saliti «buoni e cattivi», è anche vero che i posti sono stati occupati secondo quelle che il Gsf chiama «affinità»: pacifisti, gruppo Abele, comitato Chiapas, anarchici, e poi Giovani Comunisti e ragazzi dei centri sociali, con quelli di Askatasuna quasi separati in casa.

Paolo è eccitato. In questo viaggio interminabile (6 ore) con giro turistico (via Voghera-Val di Magra-La Spezia) pranzo al sacco, uso massiccio di spinelli, vino e birre percorre decine di volte quei vagoni: «Sono anni e anni che non si vedeva un simile movimento. C'è di tutto». Già, c'è di tutto. Ecco Giovanni Amadura, che di anni ne ha un bel po' di più ed è uno dei militanti storici dell'autonomia, spiega: «La differenza con il passato? Beh, questa volta abbiamo organizzato un treno, generalmente li assalivamo». Ecco Marisa, 62 anni è del comitato Chiapas, sulle piazze dal 1952. La differenza? «Questa volta c'è una grande capacità organizzativa della base».

Gli obiettori di coscienza sono gli unici ad aver portato una chitarra. Li accomuna un sentimento di «tolleranza zero» nei confronti dei Ds: «Con quale faccia scendono in piazza, proprio loro che hanno portato la guerra nei Balcani?». La violenza? «C'è una piattaforma programmatica che ci unisce, non ci piacciono scudi e protezioni. L'importante è la radicalità dei contenuti».

Paolo ascolta, fa cenni di consenso, saluta con affetto Abdel e Luca. Rappresentano i migranti del Gruppo Abele e portano un documento dove si dice: «Siamo scappati per vivere in un modo migliore ma non in questo». Li accompagna anche Susanna Ronconi, l'ex terrorista che oggi e domani farà «la ronda dei diritti umani per chi è detenuto per un mondo senza prigioni, tortura e pena di morte».

Sono le tre e mezzo quando Paolo scorge il mare. Nell'ultimo scompartimento si combatte una durissima battaglia a colpi di pistole ad acqua. Un'ora dopo ecco Quarto. Il «muro di Genova» è poco distante ed ha una forza di attrazione impressionante. Si avvicinano in tanti. Lo toccano. Sembra quasi un pellegrinaggio al muro del pianto. Paura? «No. Abbiamo già vinto. Abbiamo messo in una gabbia, anche se dorata, i potenti della terra».

Specchio dei tempi

«Torino tutela la privacy dei futuri sposi» - «Così si è avverato il mio sogno di orfana» - «Dopo lo show di Beppe Grillo nel fango grandi affari per le lavanderie» - «Basta l'autocertificazione» - «Più alberi»

L'assessore comunale ai Servizi Demografici ci scrive:

«Non so a quale Comune si riferisse il lettore che lamentava la violazione della privacy sulle pubblicazioni di matrimonio. A Torino sul documento esposto al pubblico compaiono esclusivamente le generalità e il Comune di residenza degli sposi, non certamente l'indirizzo, né la data del matrimonio, che può avvenire per legge entro 180 giorni dalla pubblicazione».

Giuseppe A. Lodi

Una lettrice ci scrive:

«Ho 25 anni e una laurea in lingue e letterature straniere. Da poco insegno inglese, aspirazione che avevo fin da piccola e che sono riuscita finalmente a realizzare. Scrivo proprio a questo proposito: sono rimasta orfana di padre all'età di cinque anni. Mio papà era un maresciallo dei carabinieri ed è morto per cause di servizio. Per questa ragione mia madre mi iscrisse a un'associazione chiamata Opera Nazionale Assistenza Orfani Militari Arma Carabinieri, la quale mi ha sostenuto sia economicamente sia psicologicamente per tutta la durata dei miei studi, dalle scuole elementari fino alla laurea. Vorrei sottolineare, inoltre, che i sussidi destinati agli orfani che frequentano la scuola con profitto provengono direttamente dagli stipendi dei dipendenti dell'Arma iscritti all'Opera. Ora che i miei studi si sono conclusi, ho sentito il bisogno sincero di ringraziare e di rendere merito pubblicamente a questa Opera, forse troppo poco conosciuta».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mi unisco al coro di proteste per lo spettacolo di Beppe Grillo a Collegno (*ndr, sono oltre cento le lettere di lamentele giunte a Specchio dei tempi*). Quello che in tutti i suoi spettacoli si presenta come il difensore dei cittadini dovrebbe impegnarsi a far restituire il prezzo del biglietto alle centinaia di persone che non hanno visto lo show a causa del violento temporale ma anche a quanti sono rimasti per ore con i piedi immersi in dieci centimetri di fango ed hanno speso decine di biglietti da mille in lavanderia per ripulire i vestiti.

«Che dire poi di chi, arrivato con largo anticipo ha scoperto che si doveva restare tutti in piedi per ore ed ha rinunciato. O di chi bagnato dalla testa ai piedi ha chiesto di uscire dal Parco per andare a cambiarsi gli abiti e poi non ha più avuto il permesso di rientrare perché il biglietto era già strappato?».

Segue la firma

L'assessore comunale al Sistema Educativo ci scrive:

«In merito a quanto affermato dal lettore Leonetti si precisa che per la refezione scolastica dalle materne alle medie del Comune di Torino non è richiesto quanto indicato nella sua lettera di protesta. In città solo chi richiede la quota agevolata deve indicare, con autocertificazione, l'ammontare del reddito denunciato nell'anno in corso (per quello precedente) ed altri particolari indicati nella domanda per la quota ridotta. Sono voci che appaiono nel Cud e sull'Unico e servono all'economa per calcolare la quota da applicare. In alternativa, se l'utente preferisce, può consegnare la copia dei documenti di reddito. Nel caso di utenti del Nido, servizio a domanda individuale, le richieste di usufruire di tariffe agevolate devono essere corredate da autocertificazione dell'Isee (Indicatore situazione economica equivalente)».

Paola Pozzi

Un lettore ci scrive:

«Sono un laureando in Fisica dell'ambiente. Gli scienziati non hanno mai enunciato - come sostiene un lettore - teorie risolutive circa l'effetto serra, che ci permette, comunque, di non avere temperature costantemente inferiori allo zero. All'uomo, inoltre, compete il controllo di una parte di CO2 pari al 3% circa sul totale delle emissioni in atmosfera. Gli studi attuali non sono in grado di prevedere gli effetti delle nubi e degli aerosoli (le polveri) sul clima.

«Per questo il gruppo Geofit del nostro Istituto di Fisica si occupa, sperimentalmente, di polveri in atmosfera e della loro relazione con le nubi. Il lettore sottolinea un problema.

«Noi produciamo calore in modi impensati. Parlo, ad esempio, dell'uso dei climatizzatori presenti, addirittura, sugli autobus! Risoluzioni?

«Le piante (nei primi 15 - 20 anni di vita) ed il fitoplancton fissano la maggior parte del carbonio presente in atmosfera. Dunque, per quanto ci riguarda, piantiamo e trattiamo bene le piante "giovani" e non riscaldiamo, per un momentaneo senso di benessere, l'atmosfera».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


QUEST'ESTATE NON PARLARE CON NESSUN ALTRO.
Panasonic GD 35 Wap
+ Carta Ricaricabile Omnitel
con 50.000* lire di traffico incluso
a sole 249.000 lire.
WWW.OMNITEL.IT
omnitel
vodafone
IDEE IN GRADO DI CAMBIARE IL MONDO